LA STAMPA

ANNO 128. N. 33 · GIOVEDI' 3 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1. TELEX 221131 I. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280 000. TARIFFE ESTERO L. 649 000. ARRETRATI L. 2 600. USA: LA STAMPA (USPS 284-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00, AUSTRIA SC 30, *BELGIO FR 75, BULGARIA Levi 70, *CANADA $ Can. 2, CIPRO Mils 650, CROAZIA Din. 7.500, *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 8.000, *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA DR. 450, *INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, *NORVEGIA KR. 15, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tall. 160, *SPAGNA PTS 230, *CANARIE PTS 250, *SUD AFRICA RD 7, *SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.60, SVIZZERA TICINO FRS 2.50, TURCHIA L.T. 50.000, UNGHERIA FRN 215, *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 080 000 (1 296 000), COMMERCIALI 970 000 (1 164 000), RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970 000 (1 164 000), VENERDI' + DOMENICA 1 240 000, FINANZIARI LEGALI 970 000 (1 164 000), NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13 500; CM DI CRONACA 29 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TERIFFE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DIETRO L'ODIO PANSLAVO

GUERRA E CALUNNIA GENETICA

FINALMENTE il verbo nazistalinista del tonitruante Vladimir Zhirinovskij s'è fatto carne nelle terre della terza guerra europea, delle pulizie etniche, degli stupri ideologici, dei campi di concentramento, dei massacri e infanticidi di massa. Dichiarato persona non grata in Austria, in Germania e in Francia, espulso dalla Slovenia e perfino dalla Bulgaria, la più filorussa delle nazioni slave, Zhirinovskij finalmente ha trovato udienza e plauso fra i serbi di Belgrado, di Bosnia e della Krajina. Lo scenario in cui ha pronunciato le sue parole di fuoco, promettendo ai serbi l'aiuto di «armi segrete» e di divisioni russe armate fino ai denti, non poteva essere più simbolico e più sinistro: le macerie di Vukovar nella Slavonia ex croata annessa alla Serbia, la piazza di Bijelina nella Bosnia ex musulmana, dove non c'è più traccia della moschea fatta saltare in aria con la dinamite dalla truppa cetnica nell'aprile dell'anno scorso. Dopo tante disdette subite nella stessa Russia e nell'Europa slava e non slava, l'aedo della rinascita imperiale della Terza Roma s'è potuto alfine immergere, come un pesce nell'acqua, nel suo primo bagno di folla all'estero tra «i fratelli serbi e ortodossi».

Vale la pena di fissare qualche frammento acustico e visivo di questa trionfale tournée nazionalstalinista fra le macerie della guerra balcanica in atto. A Vukovar Zhirinovskij, davanti a migliaia di persone, eretto sul podio a fianco di Milan Martic, presidente della «Repubblica serba di Krajina», ha paragonato la città una volta croata, assediata e rasa al suolo dai serbi nel 1991, alla «Stalingrado del 1942» e, ignorando la vera identità degli assalitori e cadendo quindi in un lapsus, ha gridato: «Questa è una città eroica, simbolo di resistenza e di coraggio, monumento contro i barbari del ventesimo secolo che l'hanno distrutta!». Poi nel vuoto delle rovine di Bijelina, a fianco di Radovan Karadzic, il famoso leader dei serbi bosniaci, Zhirinovskij ha completato il suo *Mein Kampf* aggiungendo: «Vi

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Rivelazione al processo Cusani: «Fu Gardini a portare i soldi a Roma»

Sama: un miliardo al pci

Occhetto: bugie, è un complotto elettorale

Carlo Sama

MILANO. Sulla campagna elettorale rischia di proiettarsi l'ombra di Tangentopoli. Durante il processo Cusani, Carlo Sama ha chiamato ieri in causa il partito comunista italiano, al quale Raul Gardini avrebbe fatto pervenire finanziamenti per un miliardo.

A chi sarebbe andata la somma? Sama ha detto di ricordare solo che Gardini, all'epoca, aveva avuto diversi incontri con l'onorevole Achille Occhetto, ma che aveva anche preso contatti con altri due esponenti dell'ex partito comunista: il sindaco pci di Ravenna, Mauro Dragoni e Elio Tassinari «un uomo della cooperazione». Proprio con quest'ultimo, stando ai ricordi di Sama, Gardini potrebbe aver volato da Forlì a Roma con la valigetta consegnatagli da Sergio Cusani.

Immediate le smentite: dell'ufficio stampa del pds, di Massimo D'Alema, numero due della Quercia e dello stesso segretario Achille Occhetto, sdegnato «per le insinuazioni e la falsità di Sama». Il leader pidiessino ha detto basta alle manovre «di mestatori e avventurieri» che possono inquinare la vita pubblica al punto «da deformare la campagna elettorale». In serata, è stato lo stesso Sama - dopo aver ascoltato le notizie giornalistiche relative all'udienza della mattina, mentre in auto rientrava da Milano - a diffondere una dichiarazione per spiegare che le affermazioni da lui fatte in aula «non coincidevano con quanto sentito». «Non ho mai collegato il nome di Mauro Dragoni e di Ennio Tassinari alle mazzette - ha detto - e non ho mai sostenuto che l'ex sindaco di Ravenna abbia compiuto un viaggio con l'aereo personale di Gardini da Forlì a Roma».

Sama ha sostenuto che «Gardini volle dare un particolare significato all'incontro con l'onorevole Occhetto, che avrebbe benissimo potuto contattare da solo, e per questo si rivolse a Dragoni, allora sindaco di Ravenna, e a Ennio Tassinari, una brillante figura di cooperatore ravennate. Gardini riteneva opportuno che venisse sottolineata istituzionalmente l'importanza della sua battaglia».

S. Marcolin A PAGINA 3

AUGUSTO MINZOLINI

Pds, torna la grande paura

ROMA. Chi è il belzebù che turba i sonni di Occhetto e che vuole «rovinare la festa dei progressisti»? Il segretario pds dà a Carlo Sama del malandrino che fa «il gioco sporco». E Paola Gaiotti aggiunge: «Dietro a questo complotto ci può essere solo gente come Berlusconi e Gelli».

A PAGINA 3

FIAT, SCIOPERO A TORINO

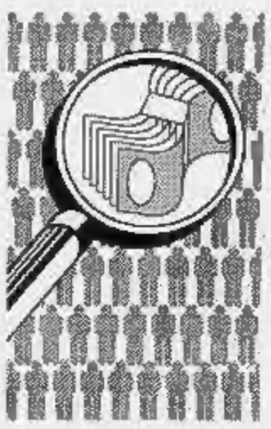
Cinque cortei, trattativa in vista

Sciopero generale di quattro ore ieri mattina a Torino per la vertenza Fiat. Cinque cortei hanno gremito la città: almeno 50 mila persone secondo il sindacato, 30 mila secondo la Questura. Comizio di Trentin: «Bisogna riprendere a trattare, usando tutti gli strumenti possibili, il governo deve mobilitarsi, no a una nuova rottura». Cortei e comizi, ieri, anche a Pordenone per la vertenza Seleco.

E. Bacaromi, E. Ferraris, R. Ippolito e M. Maloni A PAGINA 5

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Borsa più sicura



Investire in Borsa può dare molte soddisfazioni ma è sempre un rischio. Oggi, però, esistono garanzie di legge e strumenti di mercato che riducono al minimo questo rischio. «La Stampa» le illustra, con tutti i consigli essenziali per investire al meglio i propri risparmi in Borsa.

A PAGINA 7

Il direttore generale censurato dall'Ordine dei giornalisti per il caso Lombardfin

Bufera alla Rai, Locatelli si dimette

Il Consiglio, all'unanimità: rimani al tuo posto

MILANO. «Gianni Locatelli è venuto meno ai doveri imposti ai giornalisti della lealtà e della buona fede»: con questa motivazione, il Consiglio dell'ordine dei giornalisti della Lombardia ha inflitto la sanzione della censura all'ex direttore del «Sole 24 Ore», oggi direttore generale della Rai, coinvolto nella vicenda Lombardfin. A poche ore dalla decisione, Locatelli ha dato le dimissioni dal suo incarico alla Rai, ma il consiglio d'amministrazione non le ha accolte. Locatelli ha annunciato che si appellerà al Consiglio nazionale dell'ordine.

Due le questioni contestate a Locatelli: i conti di sua moglie, Anna Maria Rossi, presso la commissionaria di Borsa di Leati, e il rapporto con il comitato di redazione del «Sole». Quando infatti il Cdr contestò al direttore la presenza della moglie tra i clienti della commissionaria egli disse che si trattava di omonimia. Non era vero.

M. G. Bruzzone, M. T. Meli e F. Poletti A PAG. 2

OGGI

di Guido Ceronetti

I giornali della sera raccontavano:

«Oggi, nelle vicinanze di Sesto, fu trovato il cadavere di uno sconosciuto fra le rotaie della ferrovia. L'autorità informa».

I giornali non sapevano altro. Una frotta di contadini che tornavano dalla festa di Gorla si erano trovati tutt'a un tratto quel cadavere tra i piedi, sull'argine della strada ferrata, e avevano fatto crocchio intorno curiosi per vedere com'era. Uno della brigata disse che incontrare un morto la festa porta disgrazia; ma i più se levano i numeri del lotto.

GIOVANNI VERGA

L'ultima giornata, 12 novembre 1882

Prende l'Aids in una rissa

E' stato contagiato dal fratello In Italia non era mai accaduto

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 15

Ex pirata uccide la convivente

Voleva la custodia della figlia Nel '77 dirottò un jet in Africa

di Mario Mariano A PAGINA 13

Milan, addio alla Supercoppa

Vittoria a sorpresa del Parma (2-0) che domina i rossoneri a San Siro

NELLO SPORT

IL CASO YLENIA

GLI SNOB IL KITSCH IL DOLORE

RICORDATE le ricorrenti, giocose (e anche un po' cretine) polemiche estive su che cos'è di destra e che cosa di sinistra? Ricordo una folgorante vignetta, mi sembra di Vauro e di tanti anni fa, in cui il «frigorifero di sinistra» mostrava un contenuto povero e scapigliato: un ciuffo di prezzemolo vizzito, un uovo incrinato, mezzo limone rinsecchito. Il «frigo di destra», va da sé, era un tripudio di abietto consumismo, uno schiaffo alla miseria e inoltre - il marchio dell'infame borghesia - scrupolosamente ordinato.

Il caso di tanto in tanto si rianima con nuove bocche di fuoco come un vulcano in dormiveglia ed ecco che finalmente si pone la questione: sarà di destra o di sinistra occuparsi giornalisticamente della ragazza Ylenia, figlia di Romina Power e di Al Bano, scomparsa a New Orleans? Ovvero, rovesciando il senso della questione, possono avere, e persino meritare, un po' di cuore le persone non eleganti, di banale consumo popolare, quelle che ad una ispezione corporale potrebbero persino rivelarsi in calzini corti e burinissimi slip? Su gente così mediocre, amata da plebi indistinte e magari anche torbidamente sentimentali non dovrebbe forse gravare, sempre e comunque, la mezzaluna del sopracciglio arcuato e del sopracciò?

In definitiva: è di destra o di sinistra saziare la curiosità dei lettori con ampi e quotidiani reportages da New Orleans?

Forse qualche lettore si chiederà se stiamo parlando sul serio o se ci ha dato di volta il cervello. Giudichino dai fatti: *l'Unità* giornale del pds diretto da Walter Veltroni spende da una settimana molto spazio e molte energie per informare i suoi lettori sul caso Ylenia, come fanno più o meno tutti i giornali

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Il carabiniere ferito aveva detto a Santoro: ribelliamoci ai boss

La mafia spara ai nemici in tv

COSA nostra teme la televisione, teme il messaggio antimafia amplificato dal mezzo televisivo. Sembra - questa - ormai una certezza, a giudicare dalle reazioni che i signori della morte tradiscono ogni volta che dal piccolo schermo parte un invito all'opposizione ai metodi e alla cultura mafiosa, evidentemente più incline al silenzio che alla denuncia.

Salvatore Serra, uno dei carabinieri feriti in Calabria nell'agguato di martedì sera, era stato protagonista di un accorato appello alla ribellione e alla coscienza antimafia. Intervistato, quindici giorni fa, da una troupe de «Il rosso e il nero», in occasione dei funerali dei colleghi uccisi nell'agguato di Scilla, il militare aveva detto: «Noi abbiamo le mani legate ma lo Stato rimarrà sempre così finchè la popolazione non si ribella».

Era convincente, emotivamente efficace, il carabiniere Serra. Ricordando i colleghi trucidati ripeteva: «Li conoscevo, lo conoscevo bene... Siamo stati insieme per otto anni alla compagnia di Palmi, siamo quasi tutti di qua, della zona, facciamo i carabinieri anche perché qui non ci sono altre possibilità. Ma una volta che siamo dentro la facciamo con coscienza. Le difficoltà? Sono tante... forse è meglio che non le diciamo».

Poteva, la mafia, ignorare la grande forza di quel messaggio che suonava come dissociazione, come esplicito invito a tutti i calabresi a scegliere l'onestà contro la «Santa violenza»? Certo, è davvero singolare che, a distanza di quindici giorni, i killer siano tornati a sparare a Reggio e proprio al carabiniere Serra. E' facile cedere alla suggestione e pensare ad una vendetta «esemplare» per controbilanciare l'efficacia del messaggio televisivo.

D'altra parte non è la prima volta che i boss dimostrano un'insospettabile attenzione verso la tv. Come non ricordare Libero Grassi. Andò a Samarcanda e disse: «Non mi piego. La mafia non avrà i soldi frutto del mio lavoro. Invito tutti a seguire il mio esempio. Se resistiamo uniti, non potranno ucciderci tutti». Restò solo e fu massacrato, una mattina d'estate.

E come non ricordare l'ira di Cosa nostra dopo la «trasgressione» di Maurizio Costanzo? Sotto l'occhio impietoso delle telecamere, il giornalista intervistò la signora Carla Cottone, in Madonia. La donna rimase intrappolata nella sua stessa «imprudenza» e fu costretta a rinnegare in diretta i parenti del marito. Spiegano i pentiti che Leoluca Bagarella in persona, guardando la televisione, sentenziò che «era troppo». Qualche tempo dopo la mafia bombardò i Parioli.

Francesco La Licata

Buenos Aires, colpi di fucile a aria compressa contro reporter e fotografi

Maradona: «Fuoco sui giornalisti»

Le sue guardie del corpo obbediscono, sei feriti

BUENOS AIRES. Maradona ancora protagonista di un episodio di cronaca nera. Cinque giornalisti e un fotografo argentini sono rimasti lievemente feriti dai colpi di fucile ad aria compressa sparati dagli uomini del suo clan. E sembra che lo stesso Diego abbia imbracciato un'arma. L'episodio si è verificato l'altra notte vicino alla villa di Moreno (un paese a 40 chilometri da Buenos Aires) dove l'asso argentino si è rifugiato in seguito alla rottura del contratto con il Newell's Old Boys. Le guardie del corpo hanno aperto il fuoco e impallinato cronisti e fotografi per impedire che infrangessero la privacy del calciatore. Secondo alcuni testimoni lo stesso Maradona si sarebbe avvicinato alla rete di recinzione minacciando: «Se non ve ne andate, cominciamo a sparare proiettili veri. Io faccio un macello».

B. Bernardi A PAG. 31

Lombardfin, il direttore Rai «mentì sul conto della moglie»

L'Ordine censura Locatelli

Subito respinte le sue dimissioni

MILANO. «Gianni Locatelli è venuto meno ai doveri imposti ai giornalisti della lealtà e della buona fede». Con questa motivazione il Consiglio dell'ordine dei giornalisti della Lombardia ha inflitto la sanzione della censura all'ex direttore del «Sole 24 Ore», oggi direttore generale della Rai, coinvolto nella vicenda Lombardfin. A poche ore dalla decisione, Gianni Locatelli ha dato le dimissioni dal suo incarico alla Rai, ma il consiglio d'amministrazione dell'ente non le ha accolte. Locatelli ha annunciato che si appellerà al Consiglio nazionale dell'ordine.

Due le questioni contestate al giornalista: i conti intestati a sua moglie, Anna Maria Rossi, presso la commissionaria di Borsa di Paolo Mario Leati, e il rapporto con il comitato di redazione del «Sole», una volta scoppiato il caso. In particolare all'ex direttore del «Sole 24 Ore» veniva contestata la presenza del nome della moglie Anna Maria tra i clienti della commissionaria e il fatto che avesse detto al cdr che si trattava di un caso di omonimia. Invece è proprio di Anna Maria Rossi il conto 100420 aperto il 5 febbraio '86 con un versamento di 70 milioni. Quando viene chiuso, il 14 giugno '88, il conto arriva a oltre 245 milioni. Un conto con diversi movimenti, come l'operazione Lloyd Adriatico che «fece guadagnare alla signora Rossi 126 milioni in 20 giorni».

La vicenda, trascorsi 5 anni dalla chiusura del conto, è prescritta. Il Consiglio rileva che il comportamento di «Locatelli non fu doloso, ma certamente colposo perché aveva l'obbligo di accertare che sua moglie non avesse conti fiduciari presso commissionarie di Borsa».

Il Consiglio dell'Ordine ha inflitto invece la censura per i rapporti con il cdr. E' scritto nella motivazione (80 pagine) della sentenza: «Locatelli, nella sua responsabilità di direttore del "Sole 24 Ore", ha fornito versioni diverse al cdr e al presidente della società editrice, Giancarlo Lombardi. Mentre all'ingegner Lombardi, Locatelli ha dichiarato che il conto era da attribuire alla moglie, non ha dato comunicazione di questo fatto al cdr, nonostante l'impegno preso con la rappresentanza sindacale».

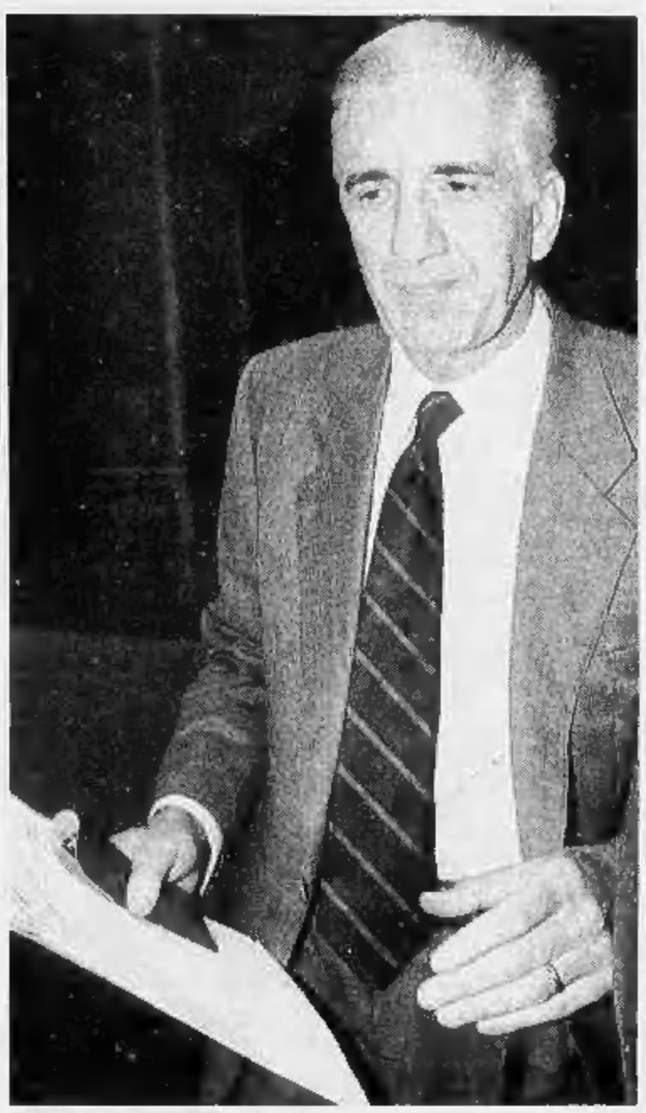
Commenta Gianni Locatelli: «E' una censura costruita su motivazioni inesistenti, emessa al termine di una procedura viziata da gravi e continue irregolarità, che sconfinano addirittura nell'eccesso di potere». Il direttore generale della Rai rivendica la «assoluta linearità e legittimità della propria condotta nell'intera vicenda». Quanto all'accusa di non aver informato il comitato di redazione Locatelli precisa che «tale fatto non rientra nel capo di incolpazione né è stato mai contestato».

Si chiude così l'ultimo capitolo milanese della vicenda giornalisti-Lombardfin. Il 23 novembre scorso due giornalisti erano stati radiati dall'Ordine, quattro sospesi, uno aveva ricevuto una censura e due avevano fruito della prescrizione.

Tutto ha inizio nel '90 con il fallimento della Lombardfin. Tra i clienti della commissionaria ci sono anche 56 giornalisti. La «bomba» esplode la scorsa estate, quando viene allo scoperto l'elenco. Può un giornalista che si occupa di questioni finanziarie avere interessi economici diretti, o indiretti, con una commissionaria di Borsa? La vicenda non ha risvolti penali, ma l'Ordine dei giornalisti, investito dalla procura generale, si trova «subito nella bufera.

E ieri, seguito della sanzione, il sostituto procuratore generale Giacomo Caliendo, che aveva trasmesso gli atti per l'apertura del procedimento, si è detto «soddisfatto perché l'Ordine ha sostanzialmente condiviso l'impostazione accusatoria».

Fabio Poletti



Il direttore generale della Rai, Gianni Locatelli

Viale Mazzini fa quadrato «Deve stare al suo posto»

ROMA. La crisi al vertice della tv pubblica è durata soltanto poche ore. Dopo la «censura» dell'Ordine dei giornalisti di Milano sulla vicenda Lombardfin, Gianni Locatelli aveva subito presentato ricorso e contemporaneamente aveva rassegnato le dimissioni al Consiglio di amministrazione. Per lunghe ore la sua sorte è sembrata appesa a un filo. Tanto che quando il consiglio, dopo una lunghissima discussione, a voto segreto e all'unanimità, ha respinto le dimissioni, è stata quasi una sorpresa.

Il finale della travagliata, interminabile storia fra l'ex direttore del *Sole 24 Ore* e la finanziaria di Leati, arrivava infatti dopo una giornata fitta di incontri, dichiarazioni, commenti. Quando già girava insistente la voce di un' autosospensione del direttore generale. Una sorta di «congelamento», in attesa della soluzione definitiva del caso, con un *interim* al direttore del personale Pierluigi Colli. Una soluzione che lo stesso Locatelli avrebbe auspicato. In previsione di una sentenza dell'Ordine lombardo ormai imminente e forse infausta, sembra che il direttore generale avesse già la lettera di dimissioni in tasca. E ne avesse parlato l'altro ieri con Romano Prodi, suo amico e, come presidente dell'Iri, azionista di riferimento della Rai.

Ma, nel giorno del terremoto al vertice, almeno al mattino, quando comincia a circolare la notizia della «censura» da parte dell'Ordine, la Rai non dà segni di grande inquietudine. Nessuna «assemblea volante» nella solita mensa di Saxa Rubra. E quella che è in corso, per altri motivi, al Tg3, pare poco interessata al problema. Persino i giornalisti dell'Usigrai arrivano sul tardi e sembrano avere ancora le idee poco chiare. «Dobbiamo valutare la situazione», risponde laconico il segretario Balzoni. Che poco più tardi, vola a viale Mazzini per consultarsi coi vertici.

Nel Palazzo intanto, il consiglio di amministrazione, dal quale fra l'altro si aspettano con urgenza le nuove regole sui talk-show elettorali, è stato rimandato al pomeriggio. E tira un'aria cupa mentre i consiglieri discutono sul da farsi. Arriva la dichiarazione pubblica di Locatelli, che annuncia il ricorso «contro una censura costruita su motivazioni inesistenti», ripresa con rilivo anche dalle tv. Ma l'impressione che il direttore generale possa restare al suo posto, in una situazione fluida, è destinata a svanire presto sotto i colpi delle richieste di dimissioni che cominciano a piovere da tutte le parti. Dai retini, ai Verdi a rifondazione, ai msi, alla Lega (il pds si pronuncerà solo molto più tardi).

Poco dopo, la valutazione ufficiale dell'Usigrai, che chiede le dimissioni del direttore generale, sembra far capire che il dado è ormai tratto. «Il provvedimento a carico di Locatelli è una decisione di primo grado, sottoposta a giudizio d'appello» esordisce cauto il sindacato dei giornalisti. Per il quale però «esistono evidenti ragioni di opportunità perché la massima carica nel servizio pubblico sia libera da ogni sospetto». Quindi «l'Usigrai sollecita il consiglio a trarre le debite conseguenze, attraverso decisioni inequivoche e immediate, volte unicamente alla tutela del servizio pubblico». La soluzione pare ormai individuata. E il presidente Demattè, a consiglio ormai iniziato, vola dai suoi «referenti» Spadolini e Napolitano, per informarli e perfezionare l'operazione.

Invece, a tarda sera, tutti, ecco l'annuncio del Consiglio. Spiega il comunicato nel suo burocratese: «Tenuto presente che la decisione dell'Ordine dei Giornalisti di Milano non ha carattere di definitività; che il dott. Locatelli ha espresso la volontà di proporre appello, con conseguente effetto sospensivo della decisione; (..) che nella situazione aziendale attuale l'accoglimento delle dimissioni comporterebbe grave danno all'Azienda per l'interruzione dell'operatività della Direzione Generale (..) il Consiglio delibera, di respingere le dimissioni presentate dalo dott. Locatelli».

Maria Grazia Bruzzone

PROTESTA RAI

«Troppe "penne" in video»

ROMA. Trenta giornalisti parlamentari Rai hanno scritto al presidente, Demattè, per criticare l'utilizzazione di colleghi «soprattutto della carta stampata» nelle trasmissioni di intrattenimento e di approfondimento dai temi politici. «Senza nulla togliere alle capacità dei colleghi esterni chiamati a collaborare sentiamo il dovere di ricordare che in Rai vi sono giornalisti che potrebbero validamente sostenere trasmissioni dedicate alla politica interna, materia che ogni giorno seguono, analizzano e raccontano». Intanto Demattè ha varato un decalogo per i giornalisti in trasferta, per evitare sprechi. Ogni dipendente avrà diritto a biglietti ferroviari di I classe, aerei di classe turistica. La copertina dei biglietti andrà riconsegnata al ritorno insieme alla nota spese. Per quanto riguarda i pernottamenti sono previsti alberghi a tre stelle, massimo quattro. (r. i.)

PERSONE

Tempo determinato chi paga per la Rai

ROMA sta per venir invasa da un'altra ondata di disoccupati intellettuali o disoccupati artisti, che andranno a unirsi a tutti quelli lasciati senza lavoro dalla scuola, dalla crisi del cinema, dalla neopovertà del teatro: sono i T. D., sigla che indica i lavoratori a tempo determinato della Rai, i precari (seicento circa alla televisione, circa duecento alla radio) assunti con contratti trimestrali o semestrali ripetuti nel corso degli anni ma sempre intervallati da pause per evitare che l'aspirazione al posto fisso diventasse sostenibile in tribunale, usati dall'azienda con il massimo risparmio, realizzatori di programmi radiofonici o televisivi con pieni doveri e nessun diritto.

Adesso, repentinamente, vengono quasi tutti messi fuori dalla Rai-Tv: un po' per innovazioni nei programmi, molto per tagliare i costi. Se l'azienda avesse fatto una politica sana anziché sperperare, se avesse selezionato per concorso i suoi funzionari anziché assumere a seconda delle tessere di partito, se avesse istruito e addestrato nuove leve delle generazioni giovani anziché tirare a non spendere per i realizzatori di trasmissioni, le cose sarebbero diverse. E' andata invece come tutti sappiamo, e a pagare il prezzo dell'indecenza o dell'impotenza altrui sono adesso i non-protetti, i contrattisti precari. In cinquecento circa si sono riuniti in associazione, hanno eletto presidente del comitato direttivo Gian Maria Tavanti, terranno una conferenza stampa, vogliono lottare, però difensori ne hanno pochi: l'azienda, i governanti pure loro provvisori, i detentori di posto fisso, anche alcuni economisti o analisti sembrano ritenere del tutto inevitabile, se non naturale, che i primi a perdere il lavoro siano i precari, i contrattisti. Magari in teoria non avrebbero torto, ma dalla Rai i T.D. sono stati adoperati per anni, sistematicamente, come una forza-lavoro strutturale; chi ha frequentato l'azienda ha potuto constatare che tra loro c'erano come dappertutto persone giovani o non tanto giovani, raccomandate e no, lottizzate e no, molto brave e poco brave, ma che i precari erano quelli che facevano i programmi, che lavoravano, o che almeno lavoravano di più. Di trovare un impiego diverso hanno poche possibilità, ciò che hanno imparato a fare, sanno fare e fanno, è quello e non altro: la radio, la televisione.

Un esempio? Anna Leonardi, voce notissima ai radioascoltatori, diplomata all'Accademia d'arte drammatica, per sette anni attrice di teatro, cominciò a lavorare per la Rai vent'anni fa, nel 1974, attraverso una selezione organizzata per il programma radiofonico «Cara Rai»: i concorrenti erano sessanta. In vent'anni di successo al microfono, da un programma all'altro («Cara Rai», «Qui Rai2», «3131», «Il giro del sole», sceneggiati, sessanta puntate sulla Rivoluzione francese, «Passafilm», «Effetto cinema») s'è trovata a parlare in diretta con gli ascoltatori nelle ore difficili del rapimento di Moro, del terremoto dell'Irpinia o delle battaglie sull'aborto, a interrogare intellettuali spinosi come Giorgio Manganelli o Alfredo Giuliani, a discutere di mafia con la gente sulla piazza di Palma di Montechiaro, a intervistare le star dello spettacolo internazionale: «Una sola volta, vedendo che i colleghi protetti da padrini politici erano entrati tutti, provai invano a chiedere l'assunzione. Ma la precarietà non mi spaventava, la radio marciava ancora bene, ricevevo centinaia di lettere, entrare non mi pareva così importante». Ora? «Ora la trasmissione di cinema che alternandoci abbiamo fatto per quattro anni sempre soltanto in due persone e senza mezzi, arrangiandoci con sforzi insuditi, è stata cancellata. Il mio contratto è finito. Nessuno m'ha detto una parola. Ora sono passati vent'anni, e la mia unica prospettiva è quella d'andare in pensione senza pensione».

Lietta Tornabuoni

RETROSCENA

I NEMICI ALLO SCOPERTO

Dubbi nel pds, poi lo scaricano

Anche il ppi prende le distanze: non è dei «nostri»

A sinistra Mauro Paissan, a destra Marco Taradash e Gerardo Bianco

Il verde Paissan: proprio adesso che c'è l'offensiva Fininvest?

ROMA. «E adesso che facciamo? A questo punto dobbiamo per forza chiederne le dimissioni». «Vediamo... aspettiamo di sentire quello che ha da dire Demattè». Convegno del pds sull'emittenza, Residence Ripetta, nel centro storico di Roma. Vincenzo Vita e Carlo Rognoni si guardano negli occhi. Attendista il secondo, sui carboni ardenti il primo. Due pidiessini in preda al panico? Non proprio, ma quasi.

Eppure la decisione dell'ordine dei giornalisti lombardo, che ha censurato il direttore generale della Rai, non dovrebbe sorprenderli. E poi Gianni Locatelli non era il candidato di Martinazzoli? E non era stato forse il pds a chiedere che se ne andasse quando scoppiò il «caso Lombardfin»? Perché, allora, i due si scaldano tanto? E' che dopo le schermaglie, ne è passata di acqua sotto i ponti: da tempo tra Botteghe Oscure e viale Mazzini regna la pace e l'armonia.

Questa corrispondenza d'amorosi sensi non è sfuggita al ppi. Che non per niente guarda con un certo distacco alla vicenda: «Tanto per noi, anche se Locatelli va via è lo stesso, per quel che contiamo ormai in Rai...», spiega Adriano Biasutti, fedelissimo di Martinazzoli. Fuma il sigaro, il capogruppo Gerardo Bianco e si interroga con fare ingenuo: «Nostro, Locatelli?». Rinuncia ad ogni parvenza di diplomazia Vito Napoli: «Se ne deve andare. E' assai probabile che pure il pds lo scarichi, visto che le nomine le ha già ottenute. Forse servirà da monito a tutti quelli che rimangono al loro posto grazie al partito di Occhetto». Quel che Napoli, che è pur sempre un deputato del ppi, non può dire, dice invece il radicale Marco Taradash: «I "progressisti" useranno nei confronti di Locatelli lo stesso trattamento che riserveranno al ministro dell'Interno e al capo dello Stato».

Dunque, qualche vantaggio, la decadenza lo arreca. E quella che un tempo fu la dc può concedersi lo sfizio di caricare sulle spalle del pds il problema Locatelli. La Quercia, alle prese con l'ingombrante fardello, non sa che pesci prendere. Solo verso le sei del pomeriggio, quando l'Usigrai chiede al direttore generale di togliere il disturbo, le agenzie battono il comunicato della coppia Vita-Rognoni: «Pur con rammarico ci attendiamo che, a cominciare dal diretto interessato, vengano prese le decisioni che a noi sembrano dovute». La parola dimissioni non c'è. «Per una questione di garbo», precisa Vita. Che diventerà assai meno gentile dopo che il Cda della Rai confermerà la fiducia a Locatelli: «Così facendo si assume una seria responsabilità».

Ma prima che giunga la notarella delle sei, molte altre ne sono arrivate, ben più esplicite. Quelle di msi, Rete, rifondazione, Lega. Dopo - solo dopo - giunge la dichiarazione ufficiale del ppi: Vincenzo Viti, esperto del settore, chiede a Locatelli di restare. Intanto, per tutta la giornata è il pds ad essere titubante fino all'ultimo. Infatti, mentre a Botteghe Oscure si concerta il da farsi, a Montecitorio i deputati della Quercia cercano di non esporsi troppo. «Chiederemo le dimissioni? Forse...» risponde vago Fabio Mussi. Qualcuno, però, ammette che Locatelli farebbe bene ad andarsene. Franco Bassinini, per esempio. O l'ex consigliere d'amministrazione Rai Antonio Bernardi: «La situazione del direttore generale è simile a quella di Mancino. Solo che è più facile sostituirlo», dice.

Anche chi pidiessino non è, ma con la Quercia intrattiene buoni rapporti, non nasconde un certo imbarazzo. Andrea Barbato, che capita alla Camera per caso, è prudente: «Non vorrete ingaiarmi? Certo, la decisione dell'ordine suona come una condanna. Che farni al suo posto? Non posso rispondere perché io non avrei mai mentito al cdr». Cauto, il verde Mauro Paissan: «Questa storia è vecchia di mesi, l'ordine doveva decidere proprio adesso che, in campagna elettorale, è partita l'offensiva Fininvest?», dice. Rivelando qual è l'incubo che grava sul pds.

Maria Teresa Meli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pavesi 198, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 6475 del 10/12/1993
La tiratura di Mercoledì 2 Febbraio è stata di 522.402 copie

Carlo Sama, l'ex amministratore della Montedison, cede alle insistenze di Di Pietro

«Sì, Gardini mi parlò di soldi al pci»

«Chieda a Cusani, lui sa»

MILANO. «Dottor Di Pietro, lei può girare la domanda in tutti i modi. Le ripeto che non lo so». Un Carlo Sama insolitamente «tosto» mette così fine all'insistenza del pubblico ministero. Che in tutti i modi cerca di sapere quando, come, e soprattutto a chi fossero andati i soldi che Raul Gardini aveva detto «destinati al pci».

Storia affatto nuova, quella del presunto contributo all'ex partito comunista, all'epoca della (tentata e mai riuscita) «defiscalizzazione» per Enimont. Sama l'ha raccontata a puntate e l'ultima, all'udienza di ieri, si è arricchita di nuovi particolari: il contributo sarebbe stato di un miliardo, portato in aereo da Sergio Cusani. Il volo parte Milano, con il finanziere e la valigetta; fa scalo a Forlì, dove salgono Raul Gardini e un «uomo della cooperazione» («Penso potesse essere Elio Tassinari», dice Sama), e finisce a Roma, dove la valigetta passa a Gardini.

Solo lui, pare, sapeva cosa ne aveva fatto. «Ritengo che neppure Cusani sia in grado di risponderes, dice Sama. Guarda l'imputato che non muta espressione: sa o non sa?

Certo qualcosa sa, visto che la prima «imbeccata» sulla storia dei «soldi al pci» era venuta proprio dall'avvocato Spazzali. E Carlo Sama aveva risposto con uno dei suoi famosi «non lo escludo».

La seconda puntata è del 21 dicembre. A una domanda di Antonio Di Pietro, Sama così risponde: «Alcuni mesi fa ho saputo da Gardini che per ottenere la defiscalizzazione c'erano stati contributi ai partiti. A dc, psi e... anche al pci».

Di Pietro chiede venga sentito Massimo d'Alema; il tribunale respinge la richiesta: il periodo della defiscalizzazione (1989) non è oggetto del processo. Ma poi arriva Pino Berlini, l'uomo del «sistema svizzero»: dice che le ultime *tranches* per la defiscalizzazione furono versate nell'91 (quindi «dentro» il processo); che Gardini gli chiese una provvista per pagare partiti di governo e di opposizione».

Ieri torna in sula Sama. Che racconta: «Nella primavera del '93 sono andato con Cusani da Berlini. Diede spiegazioni sui conti, parlò di molte cose».

Di Pietro: Anche di contribuzioni al sistema dei partiti?

Sama: Sì. Disse di aver dato soldi a Cusani, per questo, nell'87 e nell'89.

Di Pietro: Disse altro?

Sama: No.

Di Pietro: Però poi con Cusani torna a Milano...

Sama: Sì, ne riparlammo. Cusani mi disse che i soldi, nell'89, servivano a pagare dc, psi e pci.

C'è poi il racconto del viaggio in aereo: la citazione di Tassinari e dell'ex sindaco pci di Ravenna, Dragoni, che Gardini - così dice Sama - sperava potessero convincere il proprio partito ad appoggiare la defiscalizzazione.

Di Pietro: Cusani era sicuro che la contribuzione era avvenuta?

Sama: Disse che Gardini gli aveva chiesto un miliardo per il pci. Comunque lo chieda a lui.

Di Pietro: Ma non ha avuto la curiosità di sapere a chi fossero andati i soldi?

Sama: Guardi, io volevo capire come Berlini avesse gestito il patrimonio, non chi del pci avesse preso soldi.

Di Pietro: Ma Gardini le confermò la contribuzione?

Sama: Era seccato del mio incontro con Berlini, quindi parlammo poco. Ma mi confermò la storia del pci.

Di Pietro: E non fece nomi?

Sama: No.

Di Pietro: Ma chi aveva incontrato per discutere della defiscalizzazione?

Sama: Io partecipai a una cena con D'Alema in cui si parlò in generale della chimica. So che Gardini dialogava con Occhetto.

Di Pietro: Ah, ecco.

Sama: Ho detto che dialogava, dottor Di Pietro, dialogava.

Tante domande sul pci sollecitano il presidente, **Giuseppe Tarantola**. Comincia in modo indiretto: Quanto era il contributo per la defiscalizzazione?

Sama: Non lo so.

Tarantola: Berlini ci ha detto dieci miliardi e mezzo...

Sama: Non ricordo la cifra.

Tarantola: Ma lei ha parlato anche di dc e psi. Quanto a questi partiti?

Sama: Non mi è stato detto.

Tarantola: E allora perché l'attenzione si è focalizzata su questo miliardo al pci?

Sama (un po' imbarazzato): Ma...per quanto mi riguarda era una questione di curiosità. Dc e psi non mi avevano stupito. Il pci mi fece effetto.

Interviene a questo punto **Spazzali**, con una nuova «imbeccata»: Non è che mentre Gardini pensava al pci, Cragnotti si occupava dell'altra opposizione (il msi?, ndr)? Perché, lui, le opposizioni in parlamento sono di duplice natura...

Sama: All'epoca non ero ancora nato, Chieda a Cragnotti.

Spazzali: Lo faremo.

Susanna Marzolla

Carlo Sama: «So che Gardini dialogava con Occhetto»

BISIGNANI

«Non è solo un postino»

MILANO. Luigi Bisignani, semplice «postino in Vaticano» per il gruppo Ferruzzi? Non ci crede Di Pietro, non ci crede il tribunale. Tarantola: «Lei ha creato il rapporto con il Vaticano; quando allo Ior si aprivano le buste con i Cct c'era solo lei. Qualcosa doveva pur sapere».

Bisignani: «No, non sapevo». Dice così e lo ripete più volte, quasi a tutte le domande. E' a confronto con Sama proprio sul suo livello di conoscenza. E Sama cerca di non infierire sull'ex collaboratore, beneficiato con quattro miliardi: «Forse non era per il suo ruolo allo Ior...»

Scatta Di Pietro: «Anche se è un suo amico non può lanciargli sempre il salvagente. Ammetta che Bisignani dice il falso». E Tarantola chiude l'inutile e penoso confronto: «Basta così, andate tutti e due». [s. mr.]

IL CASO

LA QUERCIA NEL MIRINO

Foto grande, il segretario del pds Achille Occhetto e Massimo D'Alema Sopra, Antonio Di Pietro

Paola Gaiotti «Dietro a questo complotto ci può essere solo gente come Gelli e Berlusconi»

Pds, torna la grande paura

Occhetto: vogliono rovinarci la festa

ROMA

CHI è il nuovo belzebù che turba i sonni di Achille Occhetto, chi vuole «rovinare la festa del progressisti»? Il segretario del pds lo dice e non lo dice: dà a Carlo Sama del mariolandrino che fa «il gioco sporco»; non si lamenta del giudice Di Pietro; ma quando parla davanti alle telecamere del «regista» che starebbe dietro alla nuova campagna contro il pds, lo descrive solo in modo generico. «Non crediamo - spiega con foga - ai processi basati sul nulla. Non crediamo a chi prepara con un meccanismo ad orologeria sortite come quelle di oggi contro noi e già altre ne annuncia. Non si può far fare la campagna elettorale a uomini corrotti legati a Craxi che si basano su un piano preciso».

In pubblico Occhetto non è più preciso. Ma in questa convulsa giornata che ha riportato il pds in mezzo alla bufera, con le Tv che lo ributtono nel magma delle notizie sulle tangenti e la guardia di finanza che gli perquisisce le sedi in Veneto, chi è stato chiuso con il segretario, nel suo studio al secondo piano del palazzo rosso, ha capito dai suoi discorsi che questa volta il Male, l'uomo che vuole far fuori il pds è Silvio Berlusconi. E il messaggio in poche ore arriva a tutti. «Chi ha detto li piegheremo tutti? - chiede Pulvis Bandoli - A chi non interessa niente di tutti i partiti? A Berlusconi». «Quello - sintetizza Folena - vuole una campagna elettorale da '48: Berlusconi è un pericolo per la democrazia». «Questa - racconta Paola Gaiotti - è una fase tragica: dietro a questo complotto ci può essere solo gente come Berlusconi e Gelli».

Toh, parte la campagna elettorale e si apre la caccia al tordo. Carlo Sama si desta di nuovo dal suo sonno e ricorda altri particolari di un episodio che ha tenuto in ambasce i dirigenti del pds, cioè il miliardo che Raul Gardini avrebbe fatto pervenire a Botteghe Oscure. Bene, la «macchina da guerra gioiosa» di Achille Occhetto che non vuole finire in padella, risponde subito alla prima bordata: c'è qualcuno che ha «un piano preciso» per far fuori il pds. Carlo Sama? No, quello è solo «il complice stupido». Di Pietro? No, meglio non provocarlo. E allora chi? E' fatale, è già scritto: nel mirino del pds non può che finire il «nuovo Craxi», cioè Berlusconi.

Non si scherza, il gioco si è fatto davvero duro. Schierato davanti alle telecamere nella sala stampa di Botteghe Oscure l'intero stato maggiore del partito risponde al colpo. Ci sono tutti: dal segretario a D'Alema, a Visani. Occhetto, raccontano le agenzie di stampa, è stizzito. Visani tira fuori il solito asso nella manica che nelle sue intenzioni dovrebbe smontare «l'ennesima montatura»: i due dirigenti delle cooperative che secondo Sama avrebbero accompagnato Gardini, hanno già smentito. E subito Occhetto da il primo consiglio ai direttori dei giornali: «Carlo Sama non parla per un anno, poi parla spizzichi e poi viene smentito da due testimoni: non voglio fare il direttore del giornale ma questa è la vera notizia».

Poi, a questa premessa fa seguire fulgidi esempi di «lessico occhettiano»: «Alcuni - dice - vogliono avvelenare i pozzi pur di impedire l'avvento della seconda fase della Repubblica». Nella foga riprende un'espressione che più di una volta Craxi ha usato nelle sue arringhe difensive: tira in ballo cioè l'«orologeria» che regola queste storie. E ancora ricorda fino all'ossesione che Raul Gardini è morto («macabra montatura», «portino prove senza ricorrere a sedute spiritiche»). In ultimo, citando apposta il suo nome e quello di D'Alema, lancia un avvertimento a tutti: «pretendiamo la massima tutela in questa campagna elettorale, c'è chi potrebbe chiamare in causa altri con denunce false, come ha fatto Sama, citando testimoni deceduti».

La guerra è davvero cominciata e nel pds tutti si apprestano a combatterla. Quella notizia volata in parlamento ha fatto sfregare le mani a molti. «Della cosa di Sama - racconta l'ex Napoleone Coalajanni - si sapeva, non è quello lo scandalo. Lo scandalo semmai è la magistratura che per un mese ha tenuto questa storia sotto silenzio perchè ricattata dal giudice Violante». Anche il verde Mattioli, in polemica con il pds per via dei posti in lista, fa una battuta ironica: «Di questi tempi - dice - è meglio mettere in lista il maggior numero di Verdi». Sprizzano di gioia pure gli «inquisiti» come Di Donato: «Sama ha accusato il pds? Meno male che non lo hanno arrestato per attentato alla Costituzione». E se Sandra Bonsanti, neocandidata nelle liste progressiste, ragiona sulla possibilità «di interrompere le riprese tv del processo Cusani per tutta la campagna elettorale», il dc Pinza dice subito «no», al grido: «La gente deve sapere».

Saranno davvero tanti i fronti per il pds o per questo non è possibile avere dubbi. E tutto il gruppo dirigente del partito a parole scaccia ma in cuor suo teme la grande paura: il rischio, cioè, che in mezzo alla campagna elettorale arrivi un avviso di garanzia ad Occhetto, o che il suo nome venga inserito nel registro degli indagati. «Solo un matto potrebbe fare una cosa del genere» spiega Pino Soriero, mentre Bassanini mette le mani avanti: «Guardate che a chiunque può succedere di vedere il proprio nome finire nel registro degli indagati. Basta che un pazzo dica una follia e anch'io posso ritrovarmi nel registro magari accusato di stupro». «Uè, siamo seri - gli dà manforte Diego Novelli - se è questa è la logica qualcuno potrebbe accusarmi di incrociare le vedove nubili sotto la basilica di Superga».

Così anche se il Male è Berlusconi, tutti a Botteghe Oscure sanno che gli avversari possono essere molti. Per questo dal pds partono segnali a 360 gradi. Gianni Pellicani, ad esempio, parla ai giudici. Non pronuncia il nome di Di Pietro, ma il discorso che fa sembra diretto proprio a lui. «Noi - spiega - questi giudici li abbiamo evocati, ma ormai debbono rendersi conto di aver raggiunto il top. Oltre a quello che hanno fatto c'è solo la fucilazione. A Venezia c'è tanto da scoprire e invece, il giudice Nordio si è messo in testa che noi dando alle federazioni i soldi che avevamo per i «portaborse» abbiamo compiuto un reato. Ma siamo matti».

Di fronte a tanta confusione Massimo D'Alema, davanti ad uno degli ascensori di Montecitorio, la prende con filosofia. «C'è del cattivo gusto in giro - dice -. Tirare in mezzo un morto... E' come se io dicessi che Libertini mi ha raccontato cose che farebbero tremare l'intero Palazzo. Speriamo che questo diventi un Paese civile. Se mi ritiro di fronte ad un avviso di garanzia? Intanto: a me, Sama mi ha scagionato. Eppoi, io spero sempre nella saggezza della gente».

Augusto Minzolini

Pellicani: i giudici devono rendersi conto di aver raggiunto il top

Qui accanto, Raul Gardini
A destra, Davide Visani

Pannella

Interrogazione su Guido Rossi

ROMA. Il gruppo parlamentare federalista europeo, prima firma quella di Marco Pannella, ha presentato una interrogazione al governo circa la posizione dell'attuale presidente della Montedison e della Ferruzzi Guido Rossi, relativa al periodo nel quale egli era senatore pci. In particolare si vuole sapere se risponda a verità quanto emerso nel corso del processo Cusani, secondo cui il professor Rossi avrebbe ricevuto circa 3 miliardi di lire per le consulenze fornite al gruppo Montedison. Viene inoltre chiesto se vi sia un nesso fra questa situazione storica, la nomina di Rossi alla presidenza e la scelta di Sandro Curzi quale direttore del tg di Tmc».

[AdnKronos]

La Lega

«Il pds apra il libro nero»

ROMA. «Questa storia conferma che anche il pci-pds faceva parte del sistema occulto del governo». Lo afferma il capogruppo della Lega alla Camera, Roberto Maroni, commentando le affermazioni dell'ex amministratore delegato della Montedison, Carlo Sama.

Secondo Maroni il segretario della Quercia «grida ancora al complotto, esattamente come ha già fatto tempo fa, quando è stato coinvolto Stefanini. Ma la procura di Milano proprio l'altro ieri ha rinviato a giudizio l'ex cassiere del pci-pds. Gli italiani ora pretendono che il segretario pidiessino apra il libro bianco e il libro nero delle contribuzioni, lecite e illecite, pervenute al suo partito».

[Asca]

A Milano per l'uninominale; a Roma, Napoli e Palermo per il proporzionale

Il Cavaliere vola anche al Sud

Berlusconi: sono pronto a correre da solo

MILANO. Ristorante Giannino. Silvio Berlusconi ha appena lasciato Antonio Matarrese per correre a Arcore. Dottore, è vero che si candida a Milano, Napoli e Palermo? «Ah, sì? Io non lo so ancora...». No, Berlusca non conferma. Ma se uno prova a insistere, neanche smentisce.

La cosa andrebbe così. Dato che la nuova legge consente di candidarsi in un collegio per l'uninominale e in altri tre per la proporzionale, Silvio Berlusconi avrebbe scelto Milano per la partita secca, spendere il suo nome nel capoluogo lombardo e contare il proprio elettorato. Sul proporzionale, il Dottore andrebbe a correre molti chilometri più a Sud: a Roma, a Napoli e a Palermo. Non a caso la sua campagna elettorale partirà proprio da Roma domenica prossima e le prime tappe delle sue convention saranno Napoli, Bari, Palermo.

Tutto deciso o quasi. Il fatto che scenderà in campo proprio a Milano non migliorerà i rapporti con la Lega di Bossi che i molto vicini al Dottore giudicano piuttosto tesi. Pronti magari a rompersi da un'ora all'altra, nel gioco estenuante delle trattative. Motivo: le candidature al Nord che Bossi vuole decidere in proprio e incassare in proprio. Lo ha detto più di una volta: «Noi al Nord siamo padroni. Abbiamo i voti, mentre gli altri solo le chiacchiere».

Divorzio in vista? Plausibile. Berlusconi lo avrebbe detto: se necessario sono pronto a correre anche da solo. Del resto gli ultimi sondaggi («Li abbiamo fatti con tre istituti diversi, sono inoppugnabili») danno Forza Italia «primo partito» e il Dottore ha tutta l'aria di crederci. Primi (con il 26 per cento) in mezza Lombardia, nel Veneto, in Sicilia e poi a scacchiera lungo lo stivale.

Di più. Nonostante il veto di Bossi, Forza Italia ha tutte le intenzioni di siglare l'accordo con l'Alleanza Nazionale di Gianfranco Fini, giudicata indispensabile per conquistare la maggioranza in molti collegi del Sud. Un accordo di programma? No, troppo imbarazzante. Solo un accordo tecnico, limitato, funzionale. Preclusioni ideologiche non ce ne sono, almeno a stare alle ultime dichiarazioni di Berlusconi: «Non c'è nulla nel programma di Fini che sia incompatibile con il nostro». Peccato che (per il momento) lo stesso Fini storca il naso: «Noi non faremo gli amanti clandestini di nessuno. O si fa un accordo generale oppure niente». Un spigolo che forse l'aritmetica della nuova legge elettorale si incaricherà di levigare.

Tempo non ce n'è più molto. Gli uomini di Berlusconi, da lunedì, sono pronti a raccogliere le firme per presentare i propri 700 candidati, facendola finita con il giro quotidiano di accordi e ripensamenti. Sono pronti, anche se lì domani si metteranno alla finestra per vedere quello che succederà a Bologna, congresso della Lega, dove Bossi dirà (forse) l'ultima parola.

Poi ci sarà il tempo per arrivare preparati al Pala Fiera di Roma, domenica mattina ore 9,30, dove Silvio Berlusconi salirà sul palcoscenico davanti a 1500 presidenti dei club e a 320 giornalisti. «Sarà una giornata storica», fanno sapere da Roma i responsabili di Forza Italia. Il Dottore è pronto. Ha trovato il tempo di girare altri 6 spot per le reti Fininvest. Di commentare l'ultimo siluro di Carlo Sama contro il pds: «Non avevo dubbi». Di vedersi la partita Milan Parma. Di prendersela con Eugenio Scalfari. Di non smentire una sua possibile candidatura a premier. E' carico abbastanza per correre davvero da solo.

Pino Corrias

MENTANA

«Ferrara, un servo-sterzo»

ROMA. Botta e risposta, in casa Fininvest, tra Giuliano Ferrara ed Enrico Mentana. «La tv sopra le parti non mi piace - aveva sostenuto il titolare di *Radio Londra* -. E' la scelta che sta facendo il Tg5, come se non fosse arrivato il momento di scegliere da che parte stare». Replica il direttore del Tg5: «Ferrara continua a ragionare come se fosse lui a dettare le regole dell'informazione. In una tv commerciale la cosa importante non è pensarla come il padrone, ma conquistare il favore dei telespettatori. Ferrara deve capire che i suoi desideri e la realtà non sempre coincidono. L'importante è stare dalla parte del telespettatore; se ci si schiera di volta in volta con chi ti piace di più, il rischio è quello di passare per servo sciocco. O, per *servo-sterzo*, viste le inversioni a "u" fatte da Ferrara nella sua carriera di opinionista». **(r.int.)**

Silvio Berlusconi

Zeffirelli con Forza Italia

Il regista candidato a Firenze «Se passa Occhetto è dittatura»

MILANO. Allora Zeffirelli, è vero che si candida?

«Forse».

Come forse? Silvio Berlusconi mi dice che lei sarà nella squadra di Forza Italia...

«Ah, glielo ha detto?».

Collegio di Firenze...

«Bè, devo ancora decidere, ho tre film da fare, ho un lavoro teatrale... Però io sono pronto, senza incertezze... Io sono pienamente d'accordo con lui, con il suo programma, con le sue idee».

Il suo esordio in politica...

«No, sarebbe la seconda volta: nel 1983 a Firenze mi candidai nella dc, poi per fortuna mi rubarono un sacco di preferenze e rimasi fuori. Ringrazio il cielo di non essermi mischiato a quegli uomini disgustosi».

Di Berlusconi cosa le piace?

«La chiarezza. Ha capito che siamo sull'orlo del baratro».

I comunisti al potere?

«Bravo. Personalmente non posso vedere la faccia di D'Alema senza vomitare, e mi terrorizza l'idea di quello che farebbero se prendessero il potere».

Cosa farebbero?

«Potere assoluto! Dittatura! Oggi che in Rai ne esercitano un po', hanno già cominciato a emarginare, selezionare... Non ha ancora capito? Loro sono una mafia di potere».

Non sta esagerando?

«Noi rischiamo, il 29 marzo, di svegliarci nel quarto Paese comunista con la Corea del Nord, lo Yemen e Cuba. Bella compagnia».

Berlusconi è abbastanza anticomunista per lei?

«Nessuno lo è mai abbastanza».

La Lega non le piace più?

«Non mi sono mai riconosciuto nella Lega».

Però è andato a Pontida.

«Da osservatore... La Lega mi incuriosisce: è riuscita a raccogliere l'immensa incazzatura della gente. Bisogna darne atto a Bossi...».

Però...

«Non riesce a diventare una forza nazionale, stanno lì al Nord...».

Mentre Berlusconi?

«Ecco: Berlusconi sarà l'uomo in grado di guidare la nuova Italia».

Sarà un nuovo aprile 1948.

«Gli italiani devono aprire gli occhi, c'è in gioco la libertà». **(p. c.)**

RETROSCENA

IL CENCELLI DEI PROGRESSISTI

E' scontro sui collegi «sicuri»

Magri: ma quanti posti vogliono quelli di Ad?

Da sinistra Franca Rame, Barbato e Pansa

La Rete propone Franca Rame il pds punta su Barbato Adornato insiste sul premier

ROMA. Lucio Magri, il comunista abbronzato tutto l'anno, è concentratissimo davanti alla scacchiera per la solita partita post-prandiale con Sasà Alesiani, un vecchio giornalista fascista. Ma quando gli portano il lancio di agenzia con le fiammeggianti dichiarazioni di Ferdinando Adornato di Ad, Magri si scuote, si stacca dall'alfiere bianco e sibila: «Ma questo Adornato chi lo paga? La Cia?». Magri insiste: «Quelli di Ad vogliono altri posti? Ci penseranno gli elettori a tagliarne un po'...».

Il grande abbraccio tra i progressisti è durato 24 ore e la «gioiosa macchina da guerra» di Achille Occhetto non si è sfasciata ma si è fatta corrucciata, sospettosa. Il *day after*, il giorno dopo la grande parata della sinistra è all'insegno del pungiglione, soprattutto per un motivo: i pigmei dell'alleanza - Ad e verdi - hanno una gran fifa di restare tagliati fuori dai seggi sicuri. «In Emilia - dice il verde Gianni Mattioli - il coordinatore della Rete ha avuto un collegio più sicuro del mio...». E friggono anche quelli di Ad, che hanno messo in campo una bella squadra di candidati - l'ultimo della lista è il vicedirettore dell'*Espresso* Antonio Padellaro - ma faticano a far breccia nelle maglie del pds. E allora ecco Adornato, che di Ad è ormai il leader, pronunciare parole di fuoco: «Combatteremo. Certo, dall'interno e per andare avanti. Ma combatteremo. Perché l'alleanza elettorale che è nata ieri non è la nostra alleanza». E per chi non avesse capito, Adornato rispolvera persino il vecchio amico Mariotto, caduto in disgrazia: «Quella che nasce non è l'alleanza delle quattro culture che vanno dai cattolici-democratici di Segni al pds di Occhetto». E sull'onda di Adornato c'è anche il vecchio Emanuele Macaluso, uno dei capi della ex corrente «miglioarista» del pds: «Il documento dei progressisti? E' aria fritta».

Ma il vero scontro tra gli otto partiti della sinistra resta quello per i collegi sicuri. In base ad un primo, segretissimo «Concelli dei progressisti» i collegi «doc» tra Camera e Senato dovrebbero essere 375-390, di cui 200-210 di area pds, 60-65 per Rifondazione e il restante centinaio da dividersi tra socialisti, verdi, Rete, cristiano-sociali, Ad. E dunque al pds andrebbe oltre il 50% dei collegi sicuri e questo in base al peso elettorale che la Quercia porta in dote alla coalizione. Ma proprio per aggirare il criterio della forza elettorale, da qualche giorno è spuntato un nuovo «trucco»: ogni partito cerca di presentare al tavolo il maggior numero di candidati «indipendenti», non etichettabili, in modo da non intaccare la quota spettante a ciascun partito. Su questa strada una novità potrebbe venire dalla Rete, che già oggi potrebbe proporre agli altri alleati come «indipendente» l'attrice Franca Rame. E quanto al pds è attivissimo sul fronte dei giornalisti. Dopo la rinuncia del direttore dell'*Espresso* Claudio Rinaldi e del condirettore Giampaolo Pansa, un si potrebbe venire da Andrea Barbato e da Chiara Valentini. Sotto tiro anche la redazione del *manifesto*: Fausto Bertinotti sta facendo la corte alla sua grande amica Rina Gagliardi, mentre Carmine Fotia, già editorialista del «quotidiano comunista» sarà uno dei candidati unitari dei progressisti in Sicilia. E l'ex giudice Giuseppe Ayala, candidato (a rischio) di Ad in Sicilia nella parte proporzionale, con una mossa a sorpresa potrebbe emigrare dalla sua amata isola: per lui c'è pronto un collegio nel Ravennate, un seggio a prova di bomba visto che da queste parti è fortissimo il pds, ma è forte anche il pri, partito di provenienza dell'ex giudice.

E tra i progressisti si parla di collegi, ma anche di soldi. Ieri, nella prima riunione a porte chiuse, si è discusso delle spese da affrontare in campagna elettorale per sostenere il simbolo e i candidati e alla fine per è venuta fuori una proposta per controbilanciare l'«egemonismo» del pds: le spese si dividano in proporzione alla forza di ciascun partito. Se ne riparlerà. Come si riparlerà di un'altra proposta rilanciata da Adornato, che evidentemente ha scelto per sé il ruolo di coscienza critica dell'alleanza: «Occorre indicare un premier, Ciampi e Prodi vanno benissimo, ma ci sono anche altri candidati», dice Adornato. Ma anche da questo orecchio, Occhetto non ci vuole sentire: l'indicazione di un nome preciso, questo sì, potrebbe far esplodere l'Alleanza.

Fabio Martini

IL CASO

ONOREVOLI SEGRETI

E in tv il candidato si scopre «privato»

Piace agli spettatori la formula americana di «Al voto al voto»

Da sin. Baudo, Alessandra Mussolini, Chicco Testa

Mussolini: bisogna accettarlo siamo personaggi pubblici Per Baudo un sintomo di crisi

IL candidato in maglione è fatto così: parla di figli e del film preferito, ammette di essere geloso, racconta cosa lo entusiasma. Non si ferma, insomma, agli aridi programmi di governo. E' il candidato più «privato» che «pubblico», radiografato da «Al voto al voto» di Vittorio Zucconi e Lilli Grüber. La formula piace ai telespettatori, l'altra sera su Raiuno ha ottenuto tre milioni di audience. Piace, seppur con qualche riserva, agli onorevoli, persino ai più bersagliati dalla cronaca rosa, come Alessandra Mussolini. Piace un po' meno, paradossalmente, alla gente di spettacolo. «Dimostra la crisi della politica», sostiene Pippo Baudo.

L'«americanizzazione» del dibattito politico va di pari passo, dice il sociologo Sabino Acquaviva, con la nuova legge elettorale. «E' chiaro, nel sistema maggioritario contano meno i partiti e più gli individui. E il singolo si giudica non solo dai programmi, ma anche dal privato». Un rischio in più per il candidato... «Sì, ma anche per l'elettore. Questo giudizio si ferma necessariamente all'apparenza psico-fisica, e l'apparenza, si sa, inganna». Finiremo col cercare le amanti dei candidati, come negli Stati Uniti? «No, no. E' il puritanesimo americano che trasforma il dibattito in una questione di letto. Da noi si chiederà ai candidati soprattutto onestà ed efficienza. Forse perché siamo costituzionalmente disonesti...».

Quella di mettere a nudo i candidati è comunque caratteristica inseparabile dal «medium» televisivo Anni Novanta, che ha abolito le Tribune Politiche tradizionali, fisse e prevedibili, a favore di accesi dibattiti, sempre più al confine fra informazione e spettacolo. «Anche senza domande specifiche - sottolinea il deputato del pds Chicco Testa - il piccolo schermo svela molto dell'intimo del candidato. Chi mente, chi non crede in quello che fa, chi ripete slogan vuoti, viene smascherato». E' d'accordo Alessandra Mussolini, passionaria della destra e grande comunicatrice. «Non è facile sembrare un altro in video», dice. Nonostante sia stata spesso «perseguitata» dalle cronache rosa, la Mussolini sposa la causa dell'intervista privata. «I personaggi pubblici devono accettare di essere nel mirino. Certo, purtroppo è facile sconfinare nella volgarità, in una sorta di voyeurismo. Ma per l'elettore è più importante conoscere un comportamento familiare, che può riflettere la correttezza e stabilità politica, piuttosto che un'astratta posizione di principio. Tanto - conclude polemica - le posizioni oggi sono tutte uguali».

C'è privato e privato, avverte Testa. «Esiste una sfera sacra e inviolabile, resta ferma la libertà di agire come si vuole e di vivere in pace. Ma conoscere i gusti, le abitudini, il tipo di famiglia di un candidato è importante per valutarlo. Tutto poi dipende dal garbo dell'intervistatore. A volte domande del tutto legittime si trasformano in volgari, e viceversa». E quali sono le domande legittime? «Non penso sia indifferente per un elettore sapere che un candidato è divorziato, quando costui è contro la legge sul divorzio. E non è un caso ipotetico, è accaduto davvero. Come dire, la legge è uguale per tutti, per me un po' meno».

«Naturalmente i comportamenti privati hanno significato: un ambientalista perde ogni credibilità se distrugge una campagna per farsi la villa». Concorda il deputato verde Carlo Ripa Di Meana. Ma distingue: sì a una politica meno rituale, dalla veste non preconfezionata. No a un debordare di politica in ambiti non suoi, per recuperare consensi se con il privato accattivante fare dimenticare un lato pubblico discutibile. Non mi preoccupano le domande private, non credo al politico austero e lontano dalla gente, sono assolutamente contro il moralismo». Attenzione però, dice Ripa di Meana, «a certa "umanizzazione" della politica, che diventa un ammiccamento furbesco all'elettore per recuperare consensi. Non è liberatorio, è insopportabile».

E' autoesibizione, rincara Pippo Baudo, che pure già 15 anni fa nella sua *Domenica In* intervistava i politici sul loro privato. «Allora aveva un certo significato, bisognava avvicinare la gente alle istituzioni. Ma oggi c'è un Paese da ricostruire, i temi in ballo devono essere altri. Parlare di sé, spesso, è un modo di salvarsi in corner, quando non si ha nulla di serio da dire».

Raffaella Silipo

DALLA PRIMA PAGINA

GLI SNOB, IL KITSCH E IL DOLORE

che si sentono al servizio del pubblico. Ma ecco che domenica scorsa *il manifesto* spara una mezza colonna di piombo contro il giornale fondato da Antonio Gramsci ipotizzando il delitto di devianza ideologica nel «peloso gioco giornalistico votato a rassicurare le mamme e i papà "borghesi"», forse allo scopo di dar prova di «cultura di governo».

Si tratterebbe, come si vede, di un esercizio troppo faticoso se restasse affidato ai soli strumenti della logica: siamo, piuttosto, nelle paludi delle affinità ipotetiche. Per capire meglio è utile un successivo elemento: Domenico Modugno ha spedito ieri accorati messaggi ai giornali italiani che secondo lui hanno dato mano senza troppa generosità a bordate di sprezzante ironia sparate contro i due cantanti.

La domanda del gioco estivo riacquista vitalità: che dite, sarà corretto o sospetto che la stampa persino intelligente parli della tragedia dei due cantanti e della loro figlia scomparsa, con toni partecipati e con articoli intimisti, vale a dire giornalistici?

Il sospetto, rafforzato anche da questi modesti eventi, è quello che dicevamo all'inizio: in Italia nessuno magari sa dire e spiegare che cosa sia la sinistra, quale sia il progresso per cui ci si dichiara progressisti; ma ne conosce in compenso i dati permanenti sentimentali, umorali, persino artistici e in qualche caso capricciosi. C'è forse di mezzo una sottile derivazione togliattiana in questa via snobistica al socialismo: gli intellettuali di sinistra devono dar prova di una grandissima puzza sotto il naso, che permetta di marchiare a fuoco con l'aggettivo «volgare» tutto ciò e tutti coloro che sono politicamente avversi.

Nell'articolo del *manifesto* la cifra di questo aristocraticismo di estrema sinistra sta nel passaggino in cui viene espresso l'augurio che la ragazza Ylenia Carrisi «se la stia spassando in un sordido alberghetto con uno dei suoi amici "suonatori di strada" che sembra frequentasse con grande fervore». Le due parole chiave sono: «spassando» e «sordido»: e cioè quelle che dovrebbero far gridare «Ohibò» ai borghesucci, cioè ai «papà e alle mamme d'Italia».

C'è in tanto generoso schematismo del Peter Pan sinistrese qualcosa di più della nota di colore, del fatto di costume o della pura curiosità: c'è la permanenza di un'antica e non giustificata supponenza. Intanto, legge del contrappasso, negli Stati Uniti accade che il caso della figlia di Al Bano appassioni di colpo tutta la classe media intellettuale e colta, quella «liberal» e cioè progressiva.

Interesse che non nasce soltanto dal già emozionante e rispettabile caso umano di una coppia di genitori che cercano disperatamente la figlia scomparsa; ma dal fatto che la madre della ragazza si chiama Romina Power, figlia del Tyron Power e di Lynda Christian: due miti della grande Hollywood dell'età dell'oro e del grande cinema americano nella stagione in cui l'Europa era luogo di barbarie e di macerie.

Da un punto di vista «New Left», se proprio vogliamo tirare la politica per i capelli, la ricerca dell'Ylenia perduta è certamente in linea con il patrimonio democratico, intellettuale, snobistico e di sinistra americano, nuova fonte di luce per l'identità progressiva in Italia che potrebbe smettere finalmente di adorare, come simbolo l'icona di un frigo vuoto, con prezzemolo appassito, uovo andato a male e limone rinsecchito.

Paolo Guzzanti

Cinquantamila in corteo per i sindacati, trentamila per la Questura. Proteste anche ad Arese

Vertenza Fiat, piazza gremita a Torino

Trentin: l'accordo ci vuole, usiamo tutti gli strumenti

TORINO. Piazza San Carlo gremita, il cuore della città attraversato da cinque cortei - partiti da diversi punti - e bloccato, inchiodato alle finestre e sulle porte dei negozi a veder sfilare migliaia di operai e di impiegati. Una mini-contestazione durante il comizio del leader della Cgil, Bruno Trentin, da parte di un centinaio di autonomi è stata subito bloccata dai lavoratori e dalla polizia.

Lo sciopero generale di quattro ore indetto a sostegno della vertenza Fiat e per la difesa dell'occupazione nell'area torinese ha dato risultati positivi per Cgil, Cisl e Uil.

Oltre cinquantamila lavoratori - secondo i sindacati - hanno attraversato Torino, di meno (trentamila) secondo la Questura. Certamente tanti, come da tempo a Torino non si vedeva.

Un folto corteo di dipendenti Fiat dalla porta 5 di Mirafiori si è diretto sotto striscioni e bandiere rosse e biancoverdi verso il centro: una lunga cantilenata a ritmo di slogan a cui ha partecipato anche Trentin.

Soddisfazione da parte dei sindacati che parlano di un'adesione allo sciopero di circa il 60 per cento dei lavoratori Fiat. Diverse e più basse le cifre fornite dall'azienda: dal 5,3 al 25,9 per cento. I sindacati polemizzano per questi dati, parlano di «balletto delle cifre».

Susanna Camusso, segretario nazionale Fiom-Cgil: «Questa manifestazione torinese dimostra che c'è una rottura nel rapporto tra la Fiat e questa città che inverte i fantasmi di altri tempi. La partecipazione di Mirafiori dimostra che c'è una partecipazione nuova al sindacato da parte degli impiegati e dei giovani. I prepensionamenti per gli impiegati? Noi non li abbiamo chiesti, ma è indubbio che bisogna utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per risolvere questa vertenza».

Trentin dal palco: «Questa grande giornata è la vittoria della solidarietà e dell'unità contro chi sperava nella divisione tra Nord e Sud, nella lacerazione fra Torino e Milano». Il leader della Cgil ha sottolineato che un nuovo negoziato con la Fiat «non può essere aperto a tutte le soluzioni compresa una nuova rottura» e ha invitato «governo ed enti locali a fare il possibile per riprendere il dialogo.

Trentin si è poi detto disponibile alla soluzione dei prepensionamenti anche per gli impiegati, precisando che però «il nostro impegno è fare rientrare in fabbrica il maggior numero di lavoratori».

Anche il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, ritiene che gli esuberi potrebbero essere gestiti ricorrendo a prepensionamenti e mobilità lunga. «Per gli ammortizzatori sociali - ha detto Larizza - siamo naturalmente favorevoli all'uso massimo possibile dei contratti di solidarietà, ma occorrono anche consistenti disponibilità governative per i prepensionamenti e, se necessario, per la mobilità lunga».

Una richiesta, quella dei prepensionamenti, avanzata soprattutto dagli impiegati e dai quadri Fiat messi in cassa integrazione.

Proprio i «colletti bianchi» ieri hanno inviato centinaia di telegrammi indirizzati al ministro del Lavoro, Gino Giugni, in cui rivendicano un ruolo sempre più attivo nella vertenza tra azienda e sindacati: «Esiste il caso Torino - scrivono nei telegrammi - con 3800 esuberi strutturali definitivi».

Allo sciopero di quattro ore proclamato dai sindacati torinesi ha aderito l'Alfa di Arese con una delegazione di lavoratori giunta nel capoluogo piemontese e la Sevel di Pomigliano d'Arco. I circa mille dipendenti dello stabilimento campano hanno occupato i binari della stazione centrale di Napoli dalle 10 fino alle 11,30 di ieri mattina. Il blocco è poi terminato grazie all'intervento del sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, che ha ricevuto una delegazione dei lavoratori.

A Melfi il responsabile delle relazioni esterne, Cesare Annibaldi ha definito con i sindaci di Melfi, Venosa, Rionero in Vulture, Lavello, Genzano di Lucania e San Fele, in provincia di Potenza un «patto di consultazione periodica» per un'informazione reciproca su programmi e attività dello stabilimento di Melfi. L'intesa prevede un primo incontro fra due mesi sui temi occupazionali (con particolare riguardo a tempi e modalità di assunzione del personale per lo stabilimento di Melfi, rispetto di accordi e contratti di lavoro, problemi dei disoccupati con oltre 32 anni di età) e sulle ricadute degli investimenti della Fiat (oltre quattromila miliardi di lire) sulle attività produttive e sull'economia del Vulture e del Melfese.

Oggi, infine, i vertici di Fiom, Fim e Uilm andranno al ministero del Lavoro per ratificare con l'Iveco l'accordo raggiunto per i circa 1600 dipendenti in esubero.

Enzo Bacarani

Un momento della manifestazione di ieri a Torino. Sotto, Bruno Trentin

A quando il piano elettrico?

Scolari (Fiat): noi siamo pronti ma bisogna «creare» il mercato

TORINO. Nessuno se lo nasconde: non sarà certo l'auto elettrica a risolvere i tanti e complessi problemi nei quali si dibatte l'industria automobilistica, né si può attendere in tempi relativamente brevi una più capillare presenza di questi veicoli ecologici nel traffico caotico e malsano delle metropoli. E' scontato, invece, che sull'elettrico si stia assistendo nel mondo ad un continuo crescere di interesse. E' di ieri la notizia che dodici Stati degli Usa orientali e il distretto della Columbia (cui appartiene la capitale Washington) hanno inviato una petizione all'Environmental protection agency (Epa) perché emani regole più restrittive sulle emissioni gassose degli autoveicoli. Se la petizione sarà accolta, i nuovi standard dell'Epa imporranno alle «tre grandi» di Detroit di mettere in commercio auto elettriche nel giro di pochi anni. In California la nuova normativa sulle emissioni ha costretto le case automobilistiche a mettere in cantiere nuovi veicoli a batteria da commercializzare - nella misura del 2% annuo del nuovo venduto - entro il 1998.

Anche in questo caso, l'industria ha sollevato un muro di proteste davanti alla petizione: «Siamo pronti a collaborare con ogni Stato - ha detto il portavoce della cordata di costruttori che osteggiano il provvedimento - per migliorare la qualità dei motori e abbattere le emissioni. Ma per l'auto elettrica non siamo pronti».

Di auto elettrica si parla invece molto in Italia, nell'ambito della vertenza Fiat e soprattutto nei colloqui che il ministro del Lavoro Gino Giugni ha avuto recentemente con i vertici dell'azienda. Ma a che punto è arrivata la Casa torinese in questo campo? E quali sono le prospettive?

Risponde Paolo Cantarella, direttore ambiente e politiche ambientali di Fiat Auto. «Noi - dice - siamo pronti a lanciare un'intera gamma di autoveicoli elettrici, una linea parallela a quella che monta motori termici tradizionali ed in grado di soddisfare l'esigenza di ogni tipo di utenza: dal trasporto di persone, individuale e collettivo a quello delle merci. Non dimentichi che Fiat è oggi l'unico costruttore al mondo ad avere tre veicoli elettrici a listino: la Cinquecento, la Panda ed il Ducato».

Malgrado ciò il mercato non decolla. «Per un insieme di motivi - spiega l'ing. Scolari -. Se è vero che c'è disponibilità tecnica da parte dei costruttori, è altrettanto vero che allo stato attuale non esiste domanda di una certa consistenza. Occorre, perché si possa ipotizzare la realizzazione di una produzione che oggi è poco più che artigianale, che si inneschi una spirale industriale nella quale l'intervento statale è grandemente determinante».

All'auto elettrica viene rimproverato un costo di acquisto elevato nel confronto con lo stesso modello con il motore termico. «Si potrà certamente diminuire questa forbice, ma non annullarla perché motori, batterie e organi elettronici di controllo hanno costi molto alti - dice Scolari -. Tutto dipende dalla soglia di produzione e della domanda di mercato che si raggiungeranno».

Che auto c'è, per concludere, nel futuro dell'auto ecologica? «Certamente l'elettricità, la propulsione a metano ed anche l'abbinamento di un propulsore termico con uno a batterie. E poi, per quanto riguarda Fiat, una vettura che noi chiamiamo "full electric". Quattro posti veri, con le batterie alloggiate sotto il pavimento e nella parte anteriore dell'auto, un mezzo che per abitabilità e prestazioni supera quanto c'è oggi sui mercati».

Eugenio Ferraris

IL CASO

IL TV COLOR IN LIQUIDAZIONE

Sulla Seleco guerra aperta

Tra Savona e Rossignolo è subito rissa

«Privati, avete sbagliato tutto» «Caro ministro devi andartene»

Da sinistra Gianmario Rossignolo e il ministro Paolo Savona

ROMA. Era l'unica sopravvissuta. Ma ora la Seleco, quarto produttore europeo di televisori con un milione di pezzi sfornati nel 1993, rischia di essere liquidata. E di fare (triste) compagnia alle altre aziende commissariate o ridotte ai minimi termini, delle quali ha preso una quota la Rel, la finanziaria di settore del ministero dell'Industria. Nomi un tempo gloriosi come Autovox, Voxon o Brionvega non significano quasi più niente per l'economia italiana. E i 1500 dipendenti della Seleco temono di perdere il posto.

E' irritato Gianmario Rossignolo, che guida la cordata degli imprenditori che con il 36% hanno gestito la Seleco negli ultimi due anni accanto alla Rel (che ha il 60%) e alla finanziaria regionale Friulia (4%).

I soci privati ce l'hanno con Paolo Savona, il ministro dell'Industria che accusano di aver bloccato il piano di risanamento dell'azienda di televisori che ha il quartier generale a Pordenone. Rossignolo, che è anche presidente della Zanussi, rinfaccia a Savona di essersi «coretto a difensore di un ente del suo ministero sorto con il compito istituzionale di rilanciare il settore dell'elettronica civile in Italia ma che ha invece portato alla distruzione di 500 miliardi di risorse pubbliche ed alla scomparsa dell'unica azienda che avrebbe dovuto costituire il polo di settore nel Paese».

Mentre Pordenone scendeva in piazza, Rossignolo ha affidato la sua rabbia a una nota diffusa nel tardo pomeriggio di ieri. Ma in mattinata il primo a muoversi era stato proprio Savona che lo aveva pesantemente attaccato. Per il ministro la Seleco è a un passo dalla liquidazione solo perché sono stati commessi «errori imprenditoriali» e la cordata privata (riunita sotto la sigla della Sofin) avrebbe manifestato il «rifiuto di assumere responsabilità finanziarie per il futuro».

Ma come stanno le cose? La storia è davvero ingarbugliata. Fra l'altro la Rel è una specie di fantasma. E' a sua volta già in liquidazione e in base alla legge non deve assumere nuove iniziative. La Seleco, invece, si presenta con una situazione a due facce. E' vero che, dopo un lungo periodo buio, con l'arrivo di Rossignolo ha raddoppiato la produzione e ha varcato le frontiere esportando per 200 miliardi. Ma è vero anche che lo scorso anno ha accumulato perdite a valanga. Tanto che la stessa Rel ieri ha protestato per la «crisi finanziaria» dell'azienda e perché non si sarebbe «dato conto puntuale delle ragioni delle impreviste perdite contabilizzate (76 miliardi nel '93)».

Il problema che ha scatenato l'ultima disputa targata Rel nasce con l'esigenza di ripianare le perdite che hanno superato il capitale: 60 miliardi contro 54 al 30 ottobre scorso. La cosa singolare è che tutti i soci si dicono pronti a partecipare all'aumento di capitale per consentire all'azienda di vivere. Savona accusa Rossignolo di essersi «spinto fino a impedire il rinvio dell'assemblea straordinaria richiesta dalla Rel e dalla Friulia per ricercare un diverso sbocco alla liquidazione della società».

Secondo il ministro, quindi, far slittare l'assemblea favorirebbe la ricerca di una soluzione finanziaria adeguata. Rossignolo, invece, sostiene che la Sofin è già pronta a tirar fuori quaranta o cinquanta miliardi per rimediare ai guai dell'azienda e acquisire il pieno controllo al posto della Rel (la cui presenza nella società dovrebbe essere a tempo). La Sofin sostiene che con la Friulia aveva «trovato un accordo di copertura delle perdite e di successivo ricapitalizzazione della società senza richiesta alla Rel di partecipare ai previsti aumenti di capitale» E invece la Rel ha «posto condizioni via via inaccettabili».

Le condizioni considerate inammissibili riguardano, stando sempre ai soci privati, la contestualità fra ripianamento delle perdite e aumento di capitale. E' un'operazione giudicata illegittima e che non sarebbe stata gradita nemmeno dal sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico. La Sofin lamenta che la Rel prima ha detto sì al ripianamento dei debiti (versando 3,6 miliardi per la sua quota) e poi in assemblea ha fatto marcia indietro.

La Rel accusa invece la Sofin di non aver dato garanzie adeguate per l'aumento di capitale. Savona perciò adesso parla dell'esigenza di «ricercare una nuova soluzione al grave problema sociale venutosi a creare». Ma Rossignolo si sente vittima della macchina ministeriale e della Rel guidata da Giovanni Ruoppolo, definito «specialista in liquidazioni» per essersi occupato di Egam e Sir. E intravedendo il commissariamento della Seleco, ne dà la colpa a Savona: «Mi auguro che di un simile ministro cosiddetto "tecnico" il Paese ne possa fare al più presto a meno». Fin qui i colpi bassi. Ma c'è già chi parla di incontri programmati per sbloccare la situazione.

Roberto Ippolito

CRISI

UNA CITTA' FERITA

Pordenone si ribella alla chiusura

Anche il vescovo in strada con i 1700 dipendenti

PORDENONE. Un vescovo sul palco tra i sindacalisti della Cgil, Cisl e Uil, la fabbrica stretta in un abbraccio di 5000 persone guidate da sindaco e presidente della Regione, i negozi della città chiusi, e la solidarietà sonora dei campanili di tutte le parrocchie. Pordenone e la sua provincia da due giorni sono in piazza, spontaneamente, per attestare l'irrinunciabilità alla grande azienda elettronica Seleco - 1700 dipendenti - e per dare un segno tangibile del suo radicamento nel tessuto industrioso del Friuli occidentale.

Il colpo di scena dell'annunciata messa in liquidazione, da parte della finanziaria pubblica Rel, mentre il presidente della Sofin, Gian Mario Rossignolo, stava comunicando alla stampa i dettagli di una faticosa intesa per il ripiano di debiti, raggiunta con gli altri soci, ha prodotto reazioni rabbiose, scomposte. Un migliaio di operai ha occupato la linea ferroviaria Vienna-Roma. Qualcuno si è incatenato ai vagoni. Quasi contemporaneamente, come a un segnale convenuto, altri dipendenti della Seleco occupavano le principali strade di accesso alla città, bloccando il traffico.

Poi la protesta si è smorzata, si è trasformata, e la solidarietà dei pordenonesi si è moltiplicata, è diventata un monito alle autorità nazionali, un appello corale perché sia rivista la sorte di un'azienda che, come per la Zanussi, è Pordenone.

Il corteo della tarda mattinata di ieri è presto diventato un fiume di persone (la Digos ne ha contate più di 5000), e in piazza XX Settembre - il cuore della città - si sono visti sfilare 52 sindaci con i gonfaloni dei Comuni. Con gli operai della Seleco si è schierata anche la giunta regionale, guidata dal presidente pidiessino Travanut, e quello provinciale Chiarotto.

«La Regione - ha detto Travanut - ha lavorato per la Seleco assieme alla finanziaria regionale Friulia per giungere a una soluzione positiva. Non è questo il momento della ricerca delle responsabilità: vogliamo continuare a fare la nostra parte per evitare la liquidazione, ma anche il governo deve fare la sua».

Operai in catene binari bloccati 52 gonfaloni sfilano per le vie

Ma il segno che la gente di Pordenone stava dalla parte della Seleco si è avuto alle 11,30, quando tutte le campane delle chiese parrocchiali hanno preso a suonare, sincronizzate sulla protesta.

D'altra parte sul palco allestito dalla triplice sindacale, per la prima volta nella storia della città del Noncello, è salito anche il vescovo Senmen Corrà, per sollecitare soluzioni che assicurino il lavoro e la pace sociale.

«Esprimo - ha detto il vescovo - la più convinta partecipazione alla vostra lotta, non si possono fare giochi d'interesse sulle spalle della gente. La nostra dottrina cristiana è in contrasto con il capitalismo selvaggio. Noi assieme a voi gridiamo forte perché vogliamo che la Seleco sia salvata».

Corrà, in precedenza, aveva anche riunito tutti i parroci della zona e aveva inviato una lettera firmata a Maccanico, Borghini e ai dirigenti Rel, invocando «il senso di responsabilità per una soluzione positiva della vicenda».

Ma tutta Pordenone ha manifestato il suo dissenso per una soluzione che liquidi definitivamente l'esperienza e il lavoro della Seleco. Scontato il giudizio degli imprenditori. Il presidente della Federazione degli industriali del Friuli-Venezia Giulia, Gianfranco Zoppas, ha espresso «grandissima preoccupazione» e ha chiesto «un immediato intervento perché tutti i soci, a partire dalla finanziaria Rel, partecipino alla soluzione della crisi finanziaria».

Il sindaco Pasini e il parlamentare Agrusti hanno chiesto un incontro urgente al presidente del Consiglio Ciampi. I commercianti hanno preannunciato per oggi una serrata simbolica di un'ora, dalle 18 alle 19, quando spegneranno le insegne dei negozi.

Più dura la reazione degli operai. Una delegazione oggi è intenzionata a tornare sui binari per fermare i treni della linea Udine-Roma e Venezia-Udine. Altri rinnoveranno il picchetto dinanzi alla base statunitense di Aviano. Altri ancora torneranno a intasare il traffico sulle strade statali. Si prepara anche una reazione a sorpresa, qualcosa che tiene in allarme le forze dell'ordine.

Michele Meloni

Interrogatori per 120 «eccellenti» che avrebbero usufruito dei fondi neri

Sisde, 7 rinvii a giudizio

«Processate il prefetto Malpica»

ROMA. Lo hanno rinviato a giudizio, lui e i sei agenti segreti che allungavano le mani sui fondi neri del Sisde. Però il prefetto Riccardo Malpica è contento lo stesso, perché lascia il carcere e va agli arresti domiciliari. Non c'è alcun rischio di fuga, secondo il tribunale, e anzi c'è da prendere atto che l'ex direttore del Sisde «collabora» all'inchiesta. Uguale collaborazione, sperano alla procura di Roma, dovrebbe venire da quei centoventi «percettori» di fondi neri del Sisde che saranno presto interrogati. Una lunga litania di nomi eccellenti - politici, prefetti, questori, ufficiali dei carabinieri, ambasciatori, funzionari dello Stato, giornalisti - che la Banda del Sisde ha chiamato in causa.

Sono in tanti, a trovarsi sulle spine. E per tutti, prima o poi, ci sarà la dolorosa iscrizione al registro degli indagati. Reato presunto, il peculato. È certo è una posizione scomoda, soprattutto per chi riveste cariche pubbliche o aspira a un futuro in politica. Il msi e i verdi già chiedono le dimissioni del prefetto di Napoli, Umberto Improta. Lui risponde per le rime, denunciando per calunnia il deputato retino Peppe Gambale: «Dichiarazioni di evidente intento calunnioso e diffamatorio».

Ecco dunque le reazioni veementi di tanti. L'ex ministro socialista Salvo Andò: sarà interrogato presto sui dieci milioni mensili che secondo Broccoletti avrebbe attinto ai fondi neri del Sisde. Lui smentisce le accuse: «Non conosco e non ho mai incontrato chi, stando ai giornali, mi tira in ballo». Poi lancia una sorta di diffida: «Mi auguro che questa vicenda, per quanto mi riguarda, si possa chiarire al più presto. Anche per capire perché mi si è voluto coinvolgere. Non vorrei che il clima della campagna elettorale catanese consigliasse chicchessia di fare campagna elettorale con armi improprie. Nel caso, le reazioni saranno adeguate alle provocazioni».

Smentisce tutto anche il prefetto di Grosseto, Anna Maria D'Ascenzo, accusata di aver intascato un milione al mese: «Sono estranea a qualsiasi forma di illegalità e non consentirò a nessuno di gettare fango sulla mia persona». E si indigna Gianni Carnevale (due milioni), questore di Catanzaro: «Ho intrattenuto con il Sisde soltanto rapporti istituzionali e per finalità connesse esclusivamente a servizi investigativi».

Per i grandi accusatori, intanto, 007 dalle mani lunghe, si chiude la prima fase dell'indagine: a loro carico, è stata depositata ieri la richiesta di rinvio a giudizio. Deciderà il gip Terranova. E non ci sono sorprese: per tutti e sette - anche per Malpica che finora era accusato di peculato e favoreggiamento - l'accusa è associazione per delinquere finalizzata al peculato e al reimpiego dei fondi sottratti allo Stato.

Una Banda, quella del Sisde, ormai familiare alle cronache. Tic e nomignoli compresi. E cioè Riccardo Malpica, il «cinese» che dirigeva bonariamente il servizio segreto; Matilde Martucci, la «zarina» che è sospettata di aver investito in Argentina; Maurizio Broccoletti, il direttore amministrativo che guida i «duri» al contrattacco contro i vertici dello Stato; Gerardo Di Pasquale, il «socio» con ottimi appigli in politica; Michele Finocchi, latitante e ormai etichettato come «amante» della contessa assassinata Alberica Filo della Torre; e infine Antonio Galati e Rosa Maria Sorrentino, che hanno scelto il profilo più defilato possibile.

Francesco Grignetti

AUTORIZZAZIONI

Sì per Pomicino e Formica

ROMA. La Camera ha preso atto della decisione della giunta per le autorizzazioni di concedere l'autorizzazione a procedere nei confronti di Paolo Cirino Pomicino in qualità di ministro del Bilancio per la vicenda dei regali dell'industriale farmaceutico Gianpaolo Zambeletti. I deputati, come prevede la nuova normativa, hanno poi approvato a grandissima maggioranza la proposta della giunta di concedere l'autorizzazione a procedere alla perquisizione del domicilio e all'eventuale sequestro di alcuni dei regali. La vicenda prende spunto da una serie di doni che Gianpaolo Zambeletti avrebbe fatto a Pomicino per un ammontare di 371 milioni. L'aula ha anche accolto la richiesta di concedere l'autorizzazione a procedere nei confronti di Rino Formica per la vicenda dei fondi Cee per corsi di formazione professionale nelle Marche. [Ansa]

L'ex direttore Sisde Riccardo Malpica

DALLA PRIMA PAGINA

GUERRA E CALUNNIA GENETICA

assicuro che molto presto annienteremo i nemici dei popoli russo e serbo, cioè i cattolici dell'Ovest, i musulmani del Sud e certe forze ostili al Nord»: forse i baltici, forse i polacchi, forse i tedeschi, o forse tutti quanti insieme. Alla fine il minaccioso tribuno di Mosca, passato in una decina d'anni dalle file del Kgb a quelle del nuovo panslavismo razzista, così come il suo precursore Milosevic è passato dal comunismo al panserbismo, ha spiegato di voler radunare i popoli slavi in una «Unione di Stati slavi da Knin a Vladivostok», ovvero dalla Dalmazia alla Siberia, dall'Adriatico al Pacifico.

Non so se Zhirinovskij sia tanto versato nella storia della Russia e dei popoli slavi da conoscere un predecessore più illustre e più antico di Milosevic, un certo Juri Krizanic, che fra il 1659 e il 1677 scrisse in diciotto anni nove imponenti manoscritti religiosi, filologici e filosofici, inviati dal carcere allo zar Alessio e poi entrati nella storia del pensiero politico russo. Krizanic vi esaltava la Grande Russia, che avrebbe dovuto liberare dal giogo islamico dei turchi i vari popoli slavi, riunendoli in un impero dall'Adriatico al Pacifico e imponendo a tutti una sola lingua slava comune. Non so se Zhirinovskij sappia che quel Krizanic era un missionario croato, un domenicano, quindi né serbo né ortodosso ma cattolicissimo, e che a fondamento della unica lingua panslava egli poneva l'antico croato liturgico. Insomma: la slavità, tanto vantata dalla nuova reazione panslavista, è molto più complessa e più labirintica di quanto i grandi semplificatori e purificatori etnici di Mosca e di Belgrado vogliano farci credere. Il fratricidio sistematico che essi predicano contro altri slavi cattolici, croati o polacchi o sloveni che siano, poggia spesso su basi storiche illusorie, artefatte, o completamente falsificate. Siamo a un passo dai Protocolli di Sion, dalla calunnia genetica che vorrebbe spartire il vasto e ricco mondo slavo, al quale appartengono non solo russi, serbi, polacchi, boemi, slovacchi, croati, sloveni, bulgari, macedoni, ucraini, ma anche i musulmani di Bosnia, nelle sfere separate e artificialmente contrapposte tra «slavi buoni» e «slavi cattivi».

Il fatto grave è che questo clima di genocidio interslavo, che, cicatrizzato per tempo, potrebbe diventare intereuropeo, si staglia oggi su uno scenario che sembra ripetere in maniera allarmante quello che diede avvio alla prima guerra mondiale: Sarajevo, la mobilitazione generale e coercitiva dei serbi bosniaci, i preparativi per una violenta soluzione finale del problema islamico in Bosnia, con Zhirinovskij che promette contro la Nato ai serbi di fine secolo lo stesso appoggio armato che la Russia promise e diede ai serbi nei primi lustri del secolo contro l'Austria-Ungheria.

E' facile cavarsela con la battuta che la storia può ripetersi soltanto in chiave di farsa. Non si sottovaluti la probabilità dell'eccezione nella ripetizione. Lo scenario è già allestito nei particolari minimi; i morti continuano ad accumularsi di giorno in giorno; Milosevic in Serbia e Karadzic in Bosnia sono più che mai impuniti e potenti. A questo punto si calcoli bene cosa potrebbe accadere se Eltsin morisse in un incidente aereo e Zhirinovskij, che ha già avuto troppi voti in Russia, uscisse vincente da nuove elezioni presidenziali.

Enzo Bettiza

La fine anticipata della legislatura non ha consentito il varo della riforma

Maturità per 500 mila dal 22 giugno

Ma con le vecchie regole «sperimentali» del '69

ROMA. Gli esami per gli oltre cinquecentomila studenti italiani candidati alla maturità cominceranno quest'anno il prossimo 22 giugno. E si svolgeranno con le stesse modalità degli anni scorsi: due scritti e due materie da portare al colloquio orale. La *Gazzetta Ufficiale* richiama con un decreto e con un'ordinanza del ministro Rosa Russo Jervolino le disposizione più rilevanti relative all'ammissione alle prove, al lavoro delle commissioni esaminatrici, alla formulazione dei giudizi finali e allo svolgimento delle prove.

L'ordinanza detta anche norme sui requisiti [illegible] per gli alunni interni e privatisti e sul termine di presentazione delle domande (che scadono il prossimo 10 febbraio).

La normativa che regola l'esame di maturità non ha subito modifiche negli ultimi 25 anni, dal 1969 quando fu introdotta come sperimentale dall'allora ministro della Pubblica Istruzione Fiorentino Sullo. Numerosi sono stati in questi anni i tentativi per modificare la legge del '69, ma senza esito. Nessuna proposta o disegno di legge è infatti andato in porto, per la chiusura anticipata della legislatura o per il mancato accordo tra forze politiche.

Continua l'agitazione dei settantamila precari della scuola che lamentano il mancato pagamento dello stipendio, il mancato avvio del negoziato contrattuale e, in generale, «un disconoscimento dello status economico e giuridico della categoria». Il Sinapsi, il sindacato che riunisce i precari, ha fatto sapere che la protesta, in mancanza di nuovi elementi, «si spingerà fino al blocco degli scrutini del primo quadrimestre e all'astensione delle attività di non insegnamento». [r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 GENNAIO 1994

Mancin Alessandra; **Barello** Miriam; **Bibbo** Anna; **Patrignani** Roberta; **Barbini** Tiziano; **Topatigh** Matteo; **Scarpa** Marco; **Scarpa** Lorenzo; **Abbà** Claudio; **Sobrero** Federico; **Malano** Elisa; **Issoglio** Arianna; **Fasano** Federica; **Degliangeli** Alessia; **Spagnolo** Benedetta; **Pasciuto** Alessio; **Potiglione** Marika; **Balcola** Stefano; **Montarosso** Debora; **Simonelli** Andrea; **Spiga** Elisa; **Grignani** Lorenzo; **Libos** Lorenzo; **Francioso** Matteo; **Barra** Cristian; **Di Donato** Alan; **Violito** Cristian; **Fassino** Beatrice; **Cazzola** Cristian; **Tarantino** Marco; **Lojero** Nicolò; **Di Nitto** Andrea; **Chiavazza** Luca; **Dovonzo** [illegible]; **Tragni** Ilaria.

MORTI DENUNCIATI IL 26 GENNAIO 1994

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Morello** Virginio, a 79, casa di cura S. Paolo; **Surbone** Maria, a 79, casa di cura S. Paolo.

Presso ospedali: **Camon** Cosimo, a 45, Giovanni Bosco; **Campisi** Roberto Clementino, a 63, Molinette; **Casero** Guglielmo, a 81, Molinette; **Caselle** Rosa ved. Galetto, a 81, Martini; **Cavallaro** Tiziana, a 5, Infantile Regina Margherita; **Ferraudo** Vincenzo, a 90, Giovanni Bosco; **Ferri** Amelia, a 70, Giovanni Bosco; **Franco** Caterina ved. Donato, a 56, Molinette; **Frezzato** Alba, a 82, Molinette; **Gollini** Bianca ved. Prono, a 81, Maurizano Umberto I; **Gischino** Teresa Irma, a 79, Cottolengo; **Inglese** Fernando, a 58, Giovanni Bosco; **Nicola** Margherita, a 68, Molinette; **Pisano** Giuseppe, a 87, San Vito; **Redoglia** Giorgio, a 58, Maria Vittoria; **Rolle** Luigi, a 58, Centro Traumatologico Ortopedici; **Tarditi** Virginio, a 70, Molinette; **Tinozzi** Guerrino, a 77, San Vito; **Viglino** Domenico, a 57, S. Giovanni Antica Sede; **Crova** Wanda, a 70, Giovanni Bosco.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Peronino** Luigi, a 90, corso Peschiera 160; **Volpe** Domenico, a 71, corso Sebastopoli 295/13.

Presso istituzioni: **Arsale** Fedele, a 77, corso Cincinnato 226; **Colombo** Emma, a 90, corso Burmante 62; **Gavello** Corina, a 85, Lungo Po Antonelli 139; **Manassari** Marianna ved. Agostino, a 79, via Teppati 71/6; **Zago** Giovanni, a 86, via Madama Cristina 90.

Presso Medicina Legale: **Curio Marina Simona**, a 29; **Garetto** Ernestina ved. Panizza, a 81; **Persichilli** Carlo, a 32; **Verità** Amedeo, a 81.

Nati 35 - Morti 33

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Buniva Maestri

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Silvia** con il marito **Federico**, il fratello **Gianni** con la moglie **Laura**. Funerali venerdì 4 ore 9,15 parrocchia Visitazione Vianney (corso Benedetto Croce 24).

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Emma e **Dante** con infinito rimpianto partecipano commossi al grande dolore di Silvia per la perdita dell'adorata mamma **CARLA**.

Adele e **Aldo** partecipano al grande dolore di Silvia

La **Presidenza**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Icas S.p.A.** partecipano al dolore di Gianni Buniva, consigliere della società, per la scomparsa della sorella

Carla Buniva ved. Maestri

— **Torino**, 3 febbraio 1994

Ha raggiunto i suoi cari

Elodia Fioretto ved. Veliano

Lo annunciano la sorella **Tina** e nipoti tutti. **Camillo, Giovanna Veliano** e famiglie. Si ringrazia il dott. Pietro Fornero per la assidua cura. Funerali sabato 5 febbraio 1994 partenza ospedale MaurizIano ore 8 parrocchia Santa Agnese ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Cristianamente come è vissuto, è mancato il

dott. Ernesto Simonetta

Ragazzo del '99
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca** e i figli **Raffaele** con **Liliana**, **Maria** con **Lino**, **Filippo** con **Silvia**, **Salvatore** con **Donatella**, **Maria Rosaria** con **Giovanni**, **Caterina** con **Nando**, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Giorgio Perrelli che con premura e grande affetto ne ha avuto cura per lunghi anni. Un grazie di cuore al prof. Fabrizio Fabris ed alla sua équipe. I funerali avranno luogo venerdì 4 febbraio alle ore 10 presso la parrocchia Ascensione del Signore, via Bardonecchia 3.

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Ti [illegible] bene. I nipoti **Beppe** con **Adele**, **Francesca** con **Bruno**, **Maria** con **Luigi**, **Ernesto**, **Alessandra**, **Ernestino**, **Elena**, **Stefania**, **Valeria**, **Giuseppe**, **Sara**, **Francesca** e i piccoli **Mario**, **Federico**, **Linda**

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Si associano al dolore del dott. Salvatore Simonetta i colleghi e amici

Gianbattista Alaria
Angelo Angeluzzi
Flavia Bartolucci
Silvia Barziaza
Piero Belforte
Luigino Bencivezza
Piero Bereita
Carlo Bertolagni
Ottavio Bertoglio
Paolo Bielli
Roberto Billi
Alfredo Biocca
Alberto Brosio
Giulio Brusasco
Mario Calabrese
Franco Canavesio
Franca Capello
Francesco Carraro
Renata Cassella
Carl'Antonio Castellano
Aldina Catelli
Antonio Cavaliere
Francesco Caviglia
Laura Cerchio
Giancarlo Cerrato
Rodolfo Ceruti
Leonardo Chiariglione
Alberto Ciaramella
Giuseppe Cocito
Marco Cocito
Giovanni Colombo
Stefano Comaglia
Norberto Corsi
Carlo Corte
Bruno Costa
Enrico Crescio
Eraldo Damasso
Antonio Datilio
Stefania De Blasi
Alfredo de Bosio
Giovanni Bostetanis
Girolamo De Vincentiis
Renato Degliotti
Anna Maria Enrico
Carlo Enrico
Mario Falletti
Alfredo Fausone
Lino Formica
Luciano Gabrielli
Fabrizio Gagliardi
Marco Gandini
Alberto Gavazza
Rosalba Gennaro
Alessandra Ghergia
Vittoria Ghergia
Elsa Giachino
Massimiliano Giacometti
Giuseppe Giandanato
Roberto Giarda
Silvano Giorcelli
Francesco Giordano
Francesco Goria
Eugenio Guarene
Laura Guglielmetti
Fausta Grassone
Marina Leoni
Luciano Leproni
Bernardo Lingua
Angelo Luvison
Francesco Magone
Francesco Marangoni
Rita Mattio
Ferdinando Mazzo
Grazia Mairone
Marcello Malgaza
Flavio Mallindo
Marco Meiloni
Marco Marcinelli
Roberto Miola
Giulio Modena
Carlo Mogavero
Agostino Moncalvo
Roberto Montagna
Antonino Montora
Annalisa Moscatelli
Cesare Mossetto
Bruno Murasca
Luciano Nebbia
Laura Nobile
Paolo Oberto
Sergio Pace
Claudio Paputza
Franco Patrini
Amelio Patrucco
Giovanni Penza
Santa Patitucto
Silvio Picchio
Umberto Piccioni
Vanna Pigozzo
Giancarlo Pirani
Emiliano Pollino
Pietro Porzio Giulio
Brigida Ramella
Giuliana Ranzini
Sergio Revicino
Laura Ribaro
Orazio Rocchi
Daniela Raffinetta
Silvia Rullo
Luciano Rosboch
Scai Ruga
Claudio Rullent
Luigi Sacchi
Silvana Sagliatti
Roberto Saracco
Nicoletta Scazzola
Molita Schwab
Antonio Sciarappa
Franco Sellimo
Salvatore Serace
Loris Stola
Adler Tofanelli
Pierino Tonetto e famiglia
Giovanni Torta
Federico Tosco
Anna Valo
Emiliano Vezzani
Ernesto Viale

— **Torino**, 3 febbraio 1994

I **Collaboratori tutti** sono vicini in questo triste momento al dott. Salvatore Simonetta e partecipano al dolore per la scomparsa del **PAPA'**.

Mario e **Nilla Carmagnola** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

La **Presidenza**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** della **Csali - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. Torino** - partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito il [illegible] Salvatore Simonetta, dirigente della Società, per la scomparsa del papà

Ernesto Simonetta

— **Torino**, 3 febbraio 1994

Le famiglie **Di Domenico** e **Luciano Berone** sono vicine con affetto profondo.

Nino e **Paola Rosani** partecipano al dolore della famiglia.

Giorgio Perrelli e famiglia partecipano sentitamente al dolore della famiglia Simonetta

Affettuosamente vicini gli amici

Cesare Ada Casabottramo
Flora Giovanna Capella
Romano Luciano Calella
Ferruccio Giovanna Goria
Mauro Mavita Maina
Carlo Anna Masuello
Sergio e Lalla Nara
Giovanni Flavia Picco
Giancarlo M. Grazia Zanoni.

Il **Presidente I.C.D. Italia Rino Balducci**, il **Blue Team**, gli **Associati** tutti partecipano al dolore del presidente onorario Gianni Bollea per la scomparsa della cara mamma

Maria Facelli vedova Bollea

— **Roma**, 3 febbraio 1994

Improvvisamente è mancato

Domenico Baggetta

anni 60

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, generi, fratelli, sorelle, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 4 ore 11,45 Parrocchia S. Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 febbraio 1994

E' mancato al nostro affetto

Antonio Bozzolan

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli e tutti i suoi cari. Funerali venerdì 4 febbraio alle ore 14,30 Parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Il **Lions Club Rivoli Valsusa** partecipa con cordoglio al dolore del socio dott. Lorenzo Rossi di Montelera e dei suoi familiari per la scomparsa del padre

CONTE DOTTORE

Napoleone Rossi di Montelera

— **Rivoli**, 3 febbraio 1994

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci LIDA - Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile** - partecipano commossi al lutto della famiglia per la morte del socio e collega

Carlo Felice Zampini Salazar

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Piergiorgio Patriarca, Sofia e **Claudio Rallori, Carlo Marena** partecipano al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa del papà

Ing. Felice Cagnis

— **Torino**, 3 febbraio 1994

Cristianamente è mancata

Ida Panagin ved. Angelini

anni 95

[illegible] annunciano a funerali avvenuti i nipoti **Laura, Giovanni** e **Patrizia** con la piccola **Giorgia**, parenti.

— **Torino**, 3 febbraio 1994

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Rita Sorato ved. Pelissero

anni 93

Lo [illegible] con dolore le figlie **Iasi** in **Lantranco** e **Cele** in **Bavassano** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Torino, Parrocchia S. Bernardino. Per l'ornolo telefonare al 38.54.185. La cara [illegible] sarà [illegible] nella Tomba di famiglia in Casella

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Marco e Chiara, Sara e **Luca, Paola** e **Andrea, Simone** e **Luca** ricordano la cara **BISNONNA.**

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome o cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: la presenza del nome o cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e [illegible] in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' tornata alla casa del Padre [illegible] sempre nei nostri cuori

Teresa Cattaneo in Genisio

anni 73

Lo annunciano il marito **Michele** i figli **Domenica** con **Oscar, Margherita** con **Enzo, Tommaso** con **Maria Regina, Maria Ausilia, Donatella** con **Paolo, Chiara**, il fratello **Giovanni**, la sorella **Lucia**, i cognati **Giovanna, Rosalba** e **Domenico**, i nipoti **Cristina, Sabina, Cecilia, Benedetta, Margherita, Ruggero, Stefano**. Vivissimi ringraziamenti al dottor Nobili, alla dott.ssa Alvino, al prof. Triolo e al personale della Clinica Nuova San Paolo per le cure [illegible] prestate. Un grazie di cuore alla cara Shamsa. Santo Rosario giovedì 3 febbraio ore 19 presso la parrocchia S. Giovanni Maria Vianney. Funerali sabato 5 febbraio ore 15, presso la chiesa parrocchiale di Favria Canavese.

— **Torino**, 3 febbraio 1994

La Seat - Divisione Stet S.p.A. partecipa con profondo dolore al lutto che ha colpito il dott. Tommaso Genisio per la scomparsa della madre

Teresa Cattaneo Genisio

— **Torino**, 2 febbraio 1994.

Sono vicini ai familiari **Vittorio Adelina Damartino**

Partecipano al dolore della famiglia Genisio **Lucia** e **Betta, Maci** e **Simo**

L'**Amministratore Delegato**, la **Direzione** e il **Personale tutto** della **Sidac S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente dott. Tommaso Genisio per la scomparsa della mamma

Teresa Cattaneo Genisio

— **Torino**, 2 febbraio 1994.

Enrico Anna Rosa Carlo Edoardo Pier Michele Gisola e famiglie partecipano al lutto

Gli **Amici del Confronto** sono vicini alla famiglia Genisio in questo momento di grande dolore per la perdita della cara **MAMMA**

Irma e **Guido Bodrato** partecipano commossi al dolore della famiglia

Mario e **Jole Mauro** partecipano al dolore della famiglia

La società **A.S.CO.T. s.r.l.** partecipa al cordoglio del proprio Presidente, signora Donatella Genisio, per la scomparsa della madre signora

Teresa Genisio

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Francesco e **Anna Costa** si uniscono al dolore di Donatella Genisio per la perdita della cara **MAMMA**

Amelia Donat Cattin con i suoi figli partecipa al grande dolore della famiglia Genisio per la scomparsa della cara amica **GINA**.

— **Torino**, 2 febbraio 1994

E' mancato all'affetto [illegible]

Riccardo Pescarmona

Cavaliere del lavoro

Lo annunciano **Francesco Albina Arnaldo** e **Nazario Ferro** con **Delfino Martini**.

— **Asti**, 3 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Passione ved. Gentile

anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli e parenti tutti. Il funerale venerdì 4 febbraio alle ore 8,15 presso parrocchia [illegible] Vincenzo De Paoli. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 3 febbraio 1994

Presidente e **Soci Lions Club Alba-Langhe** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Giovanni Matta

Past President

Alba, 2 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Daniela Gilli in Digo

L'annunciano il marito **Gianfranco** con il piccolo **Giorgio**, mamma, suoceri e parenti tutti. Funerali venerdì 4 c. m. ore 10 chiesa Ss. Trinità Druento. Dopo le esequie tumulazione in Druento nella tomba di famiglia.

— **Rivoli**, 2 febbraio 1994

Direzione e **Maestranze tutte** della **Pianelli & Traversa Industrie Srl** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Daniela Gilli

— **Cascine Vica**, 2 febbraio 1994

Sarai sempre con noi, i **Colleghi** della **Pianelli & Traversa** e **Dima Simma**

Ti ricorderemo sempre con affetto. **Edi** e **Riccardo**

Giuseppe Samalore e **Domenico Cornaglia** partecipano al dolore della famiglia.

I [illegible] partecipano al dolore della famiglia Gilli - Digo per la scomparsa della cara **DANIELA**

Gianfranco ti sono vicini famiglie **Goglielmotto, Jadico**.

Affettuosamente vicini a Nuccia le famiglie **Alleria, Bosso, Bressani**.

Ciao **DANIELA**, ti ricorderemo sempre. Gli zii **Jucci, Giancarlo** con **Luisa, Mariangela, Angelo** e **Marina**

Titolari, Dipendenti, Collaboratori dell'**Agenzia Sai** di **Venaria** partecipano commossi al dolore di Gianfranco Digo per la scomparsa dell'adorata **DANIELA**.

Bruno Garzena e famiglie prendono viva parte al dolore della famiglie Gilli e Digo.

Antonio Bongera, Ivalda, Ilaria si uniscono al dolore dell'amico Gianfranco.

Orieo, Cecilia, Cristina Pianelli partecipano commossi al dolore della famiglia.

Il **Dottor Giorgio Zucchelli** e i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Daniela Gilli

— **Torino**, 2 febbraio 1994

Partecipano al dolore di Gianfranco e del piccolo Giorgio per la perdita della carissima **DANIELA**. **Franca** e **Ermanno, Domenico** e **Beppo, Luisa** e **Franco, Daniela** e **Stefano, Luisa** e **Albino, Nella** e **Renato, Chiara** e **Beppe, Graziella** e **Bartolo, Rinalda** e **Walter, Giovanna** e **Giuseppe, Piera** e **Luigi**.

Arrivederci **DANY**.
Cristina e **Marco Mastra**
Renata e **Riccardo De Simone**
Flavio Forno
Anna Bracelli
Stefy e **Federico Bracelli**
Giusy e **Johnny Marino**
Maddalena Bracelli
Gigi Molinari
Silvana e **Alberto Payrani**
Adriana e **Ignazio Sinopoli**
Franco Bertolotto
Patrizia e **Gianni Giuriati**
Ricordandoti con affetto saremo sempre vicini a Giorgetto e Gian.

Cara **DANIELA** non ti dimenticheremo mai.
Vilma Guido De Negri
Giovanna Renato Lazzetti

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Geranio ved. Nizzia

Danno il triste annuncio il figlio **Giulio** con **Lucia**, nipoti **Alessandro, Cristina**, parenti tutti. Funerali parrocchia Gesù Operaio venerdì ore 10.

— **Torino**, 2 febbraio 1994

I **Colleghi** de **La Stampa** partecipano al lutto di Alessandro

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Solera ved. Barra

Lo annunciano con immenso dolore: il figlio **Franco** con **Silvana Giorgio** e **Paola**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali, partendo da Castelnuovo, lunedì 7 alle ore 9 con arrivo a Torino cimitero monumentale alle ore 11.

— **Torino**, 31 gennaio 1994.

La cognata **Adriana Ravaridino** e figli sono partecipi al dolore di Franco, Silvana e Giorgio

Paola ricorderà sempre la sua [illegible] nonna-bis

Emma Solera Barra

— **Torino**, 1 febbraio 1994

I **Fratelli** della **R.'. L.'. Subalpina** partecipano al dolore di Giorgio per la perdita della nonna signora

Emma Solera Barra

— **Torino**, 1 febbraio 1994

La sorella **Vittoria**, nipoti tutti, piangono l'adorata **EMMA**.

Amalia, Laura, Raffaele ricordano la **EMMA**.

E' mancato

Emilio Labonia

Addolorati l'annunciano la moglie **Flora**, la figlia **Marcella, Emilia, Daniela**, i generi e **Giorgio**. Funerali venerdì 4 febbraio ore 9,30 cappella ospedale MaurizIano

— **Torino**, 3 febbraio 1994

Carlo Carlamaria Fabrizio ricordano con affetto il caro **EMILIO**.

Il **Condominio Via Carlo Alberto 36** si unisce al dolore della famiglia.

Il **Registro FIAT Italiano** ricorda il conte

Luigi Castelbarco Pindemonte

socio fondatore.

— **Torino**, 2 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Borini Rampazzi

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio le figlie: **Gabriella** con il marito **Giancarlo Gonnet; Renata** con il marito **Giorgio Treves**; la nipote **Isabella** con il marito **Giorgio Garofalo**; le sorelle **Gilberta** e **Marisa** con il marito **Alberto Bruni - Tedeschi** e i figli **Virginio, Valeria** e **Carla**. I funerali avranno luogo oggi 3 corr. alle ore 15 nella cappella del cimitero di Casale Monferrato. Benedizione alle ore 13,15 presso la clinica [illegible] Sapientiae

— **Torino**, 1 febbraio 1994

Addolorate per la scomparsa di

Elena Borini Rampazzi

le cognate: **Verdiana Rampazzi** e **Maddalena Franzosini** con le figlie **Anna, Carla** con **Roberto** e le nipoti **Carla** e **Alessandra** con la loro famiglie sono vicine con tutto il loro affetto a Gabriella e [illegible]

— **Milano**, 1 febbraio 1994

Egle Treves profondamente addolorata per la scomparsa della cara **ELENA** è vicina con tutto il suo affetto a Renata e alla famiglia Borini. Insieme con le **Sergio** e **Anna Treves** con le figlie **Cecilia, Letizia** e **Lorenza**.

Emma Gonnet è vicina con affetto a Gabriella e la sua famiglia, per la perdita della cara **ELENA**.

Partecipano al [illegible] le nipoti **Giuliana** e **Anna Maria Cassel** con le loro famiglie

Cecilia Carolelo, [illegible] **Franco** e **Bernardetta** commossi partecipano.

Maria Teresa Fusco piange la sua più cara **AMICA**.

(Continua a pag. 13)

Puntare sul listino non dà mai guadagni certi, ma ormai le brutte sorprese sono molto più rare

Borsa, un rischio con il paracadute

Come scegliere l'investimento più sicuro e difenderlo

«Investimento di rischio»: è questa l'etichetta standard degli investimenti in Borsa. Un'etichetta giustificata dal fatto che effettivamente in ogni momento sul mercato borsistico si possono ripercuotere mille eventi, della più varia origine, che possono influenzare negativamente le quotazioni e, quindi, mandare in fumo i risparmi degli investitori. Ma la Borsa italiana, per fortuna, è cresciuta e non è più «Far West». Si è data, quindi, delle regole precise per garantire la riduzione al minimo di questi rischi. Vediamo quali sono le garanzie essenziali del mercato borsistico.

CHE COSA FA LA CONSOB?
E' l'organismo governativo che si incarica di vigilare sul corretto funzionamento del mercato borsistico e delle società quotate nel rapporto col mercato. Agisce preventivamente e «repressivamente». In passato, non ha potuto, e saputo, impedire una serie di dissesti finanziari e intermediari di Borsa ma certo, senza la Consob, tali dissesti sarebbero stati più numerosi e più gravi.

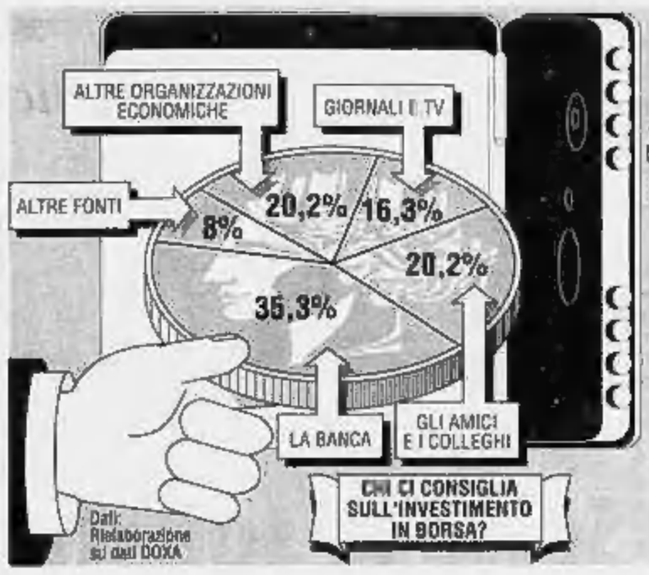
COSA GARANTISCONO LE SIM?
Tutte le «Società d'intermediazione mobiliare», che trattano titoli quotati devono avere requisiti di solidità patrimoniale (capitale sociale) che possano metterle al riparo almeno in parte dai rischi di insolvenza e sono tenute a comunicare periodicamente alla Consob volumi e natura dell'attività svolta.

CHE DIRITTI HANNO I CLIENTI?
Hanno il diritto di ricevere documenti informativi e contratti scritti e rendiconti con gli ordini registrati ai prezzi precisi d'esecuzione.

ESISTONO DEI «SALVAGENTI»?
Nel caso in cui un intermediario di Borsa fallisca (è tornato d'attualità in questi giorni il caso Lombardini) scattano alcuni meccanismi di sicurezza finalizzati a ridurre al minimo le perdite dei clienti. Innanzitutto la Cassa di compensazione e garanzia, che - nel caso in cui un intermediario sia insolvente - interviene consegnando agli intermediari che hanno operato con l'insolvente i titoli e il denaro che essi hanno diritto di ricevere.

COS'E' IL FONDO DI GARANZIA?
Quando le misure precedenti non riescono a evitare che l'insolvenza si verifichi, a tutela dei crediti dell'intermediario nei confronti dei propri clienti privati, interviene il Fondo nazionale di garanzia. Il Fondo, anch'esso alimentato da versamenti degli intermediari (Sim, agenti di cambio, banche), viene attivato a seguito della dichiarazione di fallimento che segue l'insolvenza di un intermediario. Il pagamento del Fondo copre fino ad un massimo del 25% del credito complessivo di ciascun cliente.

[r. e. s.]



VADEMECUM

I METODI ANTI-ERRORE

Regola d'oro, farsi guidare

«Il fai da te» diverte ma spesso delude

Una volta entrato nell'ordine di idee di investire in Borsa, il risparmiatore si trova subito di fronte a una scelta difficile: cosa scegliere? Abituato alle alternative tutto sommato ridotte offerte dal mercato dei titoli di Stato, si trova davanti a una sterminata «bancarella» di prodotti finanziari diversi: oltre 220 titoli quotati, rappresentativi di aziende di decine di settori diversi. Come orientarsi?

PER FAR DA SE'
La prima soluzione è «far da sè». Non è facile ma - avendo tempo a disposizione e l'umiltà per imparare - si può tentare. L'imperativo categorico è informarsi, documentarsi, studiare. Innanzitutto la stampa finanziaria, poi - in aggiunta - un po' di letteratura. E' un hobby - redditizio - di chi, come per esempio molti pensionati, ha tempo libero a disposizione e vuole impiegarlo divertendosi e guadagnandoci. Non è, però, un hobby privo di rischi: per il neofita, il rischio d'errore nelle proprie valutazioni è sempre forte.

PER RISCHIARE MENO
La grande alternativa al «fai da te» è il cosiddetto «risparmio gestito». Si tratta di tutti quei servizi di amministrazione dei patrimoni (che in gergo vengono chiamati "prodotti finanziari") che si raggruppano essenzialmente nelle grandi famiglie dei fondi comuni d'investimento e nelle gestione patrimoniali. Da anni, ormai, in Italia operano decine di società specializzate ed estremamente qualificate che sono in grado, in ogni momento, di adottare le scelte migliori rispetto alla situazione del mercato.

COME ORIENTARSI
In verità anche la scelta tra i vari prodotti d'investimento disponibili sul mercato è piuttosto complessa, perché l'offerta è ormai molto abbondante. Però scegliere d'investire in un fondo comune risparmia, se non altro, dall'obbligo di scegliere quotidianamente quale titolo comprare e quale vendere: a queste incombenze penserà poi il gestore del fondo comune, cioè un professionista specializzato in questo servizio. Ci si affida a uno specialista per farsi riparare il lavandino, sarà bene il caso di fare lo stesso per gestire i propri soldi.

IL PUNTO

Attenti a non ricadere negli errori del passato

Il gran rilancio attuale dell'interesse per la Borsa, dove il valore degli scambi è balzato dai meno di 500 miliardi del '93 (e nel '92 la media quotidiana era stata appena di 150) agli oltre mille miliardi per seduta, è l'ultimo, e più clamoroso sbocco di un'onda lunga che s'era messa in movimento già nella prima metà dell'anno scorso. Infatti, nei primi sei mesi del '93 è entrato nel portafoglio delle famiglie un flusso di nuove azioni per quasi 10 mila miliardi, tre volte il valore di quelle entrate nel corrispondente periodo del '92.

A questo proposito, è utile ricordare che nel maggio '92, sulla «Relazione» al bilancio della Banca d'Italia, fece la sua prima comparsa il Sec-Sistema europeo dei conti economici. Uno dei risultati fu che il portafoglio di azioni e partecipazioni delle famiglie si gonfiò dai 156 mila miliardi del 1989, quali risultavano dalla vecchia metodologia (pari all'8,2% delle attività finanziarie totali), ai 425 mila miliardi del '91, il 16,6%, esattamente il doppio, del risparmio totale delle famiglie. Ma, questo improvviso ritorno «azionario», quasi ai livelli dove l'avevamo già visto negli Anni Sessanta, lo si dovette quasi esclusivamente al fatto che, grazie al «Sec», sono state incluse tra le famiglie anche le imprese individuali (con meno di 20 addetti), in passato comprese nel settore imprese. Tuttavia, l'allora governatore Ciampi poteva ugualmente affermare, anzi, riaffermare «il convincimento che la principale peculiarità del nostro sistema finanziario risieda attualmente nella scarsa rilevanza della Borsa nella raccolta di capitale di rischio e ai fini della ricomposizione degli assetti proprietari d'impresa».

E la Borsa, infatti, dalla nuova metodologia Sec non trasse alcun vantaggio per la raccolta di «capitale di rischio» che si mantenne, per le società quotate, sotto i 10 mila miliardi di lire nell'89 e nel '90, per le nuove emissioni annue lorde, per scendere fino ai poco più di 3 mila nel '92, un nuovo minimo dal 1986. E con le emissioni delle società non quotate, il valore totale delle emissioni lorde oscillò negli ultimi anni intorno ai 20 mila miliardi. Basterebbe il confronto tra queste emissioni azionarie e quelle dei titoli di Stato per constatare e convenire che si tratta di un confronto improponibile: in un triennio (1990-92), poco più di 66 mila miliardi di lire le azioni, quasi 2 milioni e mezzo di miliardi i titoli di Stato.

NELLA sua prima relazione all'assemblea della Banca d'Italia, il governatore Antonio Fazio sottolineava nuovamente la necessità «di creare le condizioni per una domanda di azioni più ampia e stabile, anche in previsione dell'attuazione del piano di dismissione delle partecipazioni pubbliche». Ora, con le privatizzazioni in pieno svolgimento, la Borsa si ripropone come canale collettore di risparmio privato verso il capitale di rischio. Si può dire che le rose sono fiorite? Pare di sì. Speriamo, però, che non durino, come le rose, solo lo spazio di un mattino.

NON sono più i tempi di venti o trent'anni fa, quando, nei periodi di «boom» della Borsa, il «parco buoi» si trasformava, sia detto senz'offesa, in un elegante punto d'incontro delle signore «bene» che venivano a seguire di prima mano, in persona, le «performances» dei loro investimenti. Anche il «telematico» ha fatto calare il sipario su questi lieti e mondani incontri. Ne ha guadagnato in serietà la Borsa, che, anche se non riuscirà forse mai ad eliminare quei termini legati al gioco e all'azzardo, tuttavia, sembra aver tratto, e proprio dalle incertezze legate al quadro politico e alle vicende giudiziarie che continuano ad attraversarlo con minacciosa continuità, stimoli alla professionalità per chi vi lavora.

DICIASSETTE mesi fa, su «La Stampa» del 5 settembre '92 a proposito di Borsa e di Fondi comuni, scrivevo, tra l'altro: «In questi tempi, estremamente difficili per i mercati finanziari, e non solo italiani, i fondi hanno dimostrato di aver "aggiustato" il portafoglio, e di saperlo gestire in modo da contenere gli effetti della congiuntura sfavorevole. Anche i risparmiatori oggi si mostrano più maturi: lo prova il fatto che, con una raccolta totale negativa ancora in agosto (1461 miliardi di riscatti, contro nuove sottoscrizioni per 1249), quella dei fondi azionari si è chiusa in leggero attivo. Un annuncio della fine del diluvio? Difficile, ma non è vietato sperarlo».

QUELLO, infatti, fu veramente il segnale, per i fondi, che le cose avevano incominciato a ritirarsi. Lo abbiamo scritto ieri, parlando di fondi. Lo ripetiamo oggi, non limitandoci, però, alla Borsa, ma allargando il discorso all'orizzonte economico complessivo. Questo non significhi, però, guardare più in grande, e trascurare il piccolo, si tratti d'impresa o di singolo risparmiatore. Significherebbe ricadere negli errori del passato. Il che, come insegnavano i latini, è stoltezza.

Mario Salvatorelli

I fondi comuni

Nuovi padroni degli scambi

Un fondo comune di investimento si può definire «un'associazione» per l'acquisto di titoli.

COME OPERANO?
Si tratta di uno strumento di gestione del risparmio adatto a quei risparmiatori che non vogliono, per mancanza di tempo o competenza, gestire da soli il proprio denaro. I fondi raccolgono le quote di tanti risparmiatori e le uniscono per effettuare investimenti in azioni e obbligazioni, italiane ed estere.

COME RENDONO?
Chi ha acquistato quote di un fondo può richiederne in ogni momento il rimborso totale o parziale. Il valore delle sue quote verrà calcolato in base alle quotazioni pubblicate sui quotidiani, con riferimento la quotazione del giorno dopo la richiesta di rimborso.

A CHI SERVONO?
I fondi sono, come abbiamo detto, uno strumento particolarmente adatto ai piccoli risparmiatori. Per tre buoni motivi. Innanzitutto perché, essendo gestiti da professionisti, liberano il risparmiatore dall'incombenza di seguire giorno per giorno il suo investimento.

SONO RISCHIOSI?
Inoltre il fondo è meno rischioso del singolo investimento. Infatti consente a chi lo sottoscrive di diversificare il suo patrimonio, riducendo quindi i rischi di grosse perdite. E questa è un'opportunità che il singolo risparmiatore, con la sua quota di qualche milione, non potrebbe avere altrimenti.

E infine i fondi di investimento offrono garanzie di sicurezza: sono autorizzati dalla Consob (l'organismo di controllo della Borsa), e controllati, per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, da Bankitalia. Ma quanto costa sottoscrivere un fondo? Esistono fondi che richiedono il pagamento di una tassa di ingresso (di solito è tanto più basso quanto più alta è la quota investita), ma ci sono anche fondi che non la richiedono.

QUANTO COSTANO?
Le spese di gestione ammontano - ogni anno - a una quota variabile dallo 0,5 all'1,5% del patrimonio netto del fondo. Molto interessante è il trattamento fiscale riservato ai sottoscrittori di fondi. Infatti non vengono tassati né gli utili percepiti né le plusvalenze perché il fondo stesso effettua le trattenute previste dalla legge.

Le gestioni

Personalizzare il risparmio

Si parla di gestione di portafoglio quando un risparmiatore affida i suoi fondi ad una Sim (società di intermediazione finanziaria) autorizzata a svolgere questo tipo di attività. Le Sim, che sono soggette al controllo della Banca d'Italia e della Consob, possono decidere in modo discrezionale quali titoli comprare e vendere. Inoltre le Sim devono rendere conto al risparmiatore sui risultati del suo portafoglio ogni sei mesi, secondo i moduli prescritti dalla legge.

Esistono differenti linee di gestione. La differenziazione principale è tra le gestioni «personalizzate» e quelle «in monte». La gestioni personalizzate sono conti d'investimento aperti a nome di un singolo cliente, e gestite secondo le sue indicazioni di massima o anche di dettaglio. Il cliente può, insomma, limitarsi a far presente che preferisce un'amministrazione dei suoi soldi «prudenziale» o arrischiata ma potenzialmente molto redditizia; oppure può dare istruzioni specifiche sui quali titoli compraro in Borsa, quali vendere, e quando farlo.

Le gestioni «in monte» sono invece fondi d'investimento, in cui confluiscono i risparmi di più investitori e vengono gestiti tutti allo stesso modo. Come i fondi, possono avere indirizzo obbligazionario, azionario, estero.

Chi vende

Identificare l'agente

I fondi sono gestiti da una società di gestione che può essere l'emanazione di una Sim oppure di un istituto di credito.

La società di gestione deve sempre redigere un regolamento del fondo e un prospetto del fondo e delle condizioni di entrata e di uscita. Per vendere i suoi prodotti, si serve di banche, che li distribuiscono ai loro sportelli, oppure (più spesso in accoppiata) di agenti - i cosiddetti «promotori finanziari» - che raggiungono il cliente sul territorio e gli propongono l'investimento. Hanno un tesserino che attesta l'iscrizione all'albo Consob. Il denaro che raccolgono non va mai versato con assegni intestati a loro, ma sempre e soltanto alle società.

Al supermercato di Piazza Affari

Come decifrare il dizionario dei grandi gestori

Azionari

I fondi azionari investono prevalentemente il loro portafoglio in titoli di società quotate. In sostanza il loro obiettivo è quello di ottenere plusvalenze di capitale. Come tutti i fondi, sono consigliati a a chi punta non tanto ad ottenere un rendimento a breve periodo, ma piuttosto ad aumentare la consistenza del capitale che ha investito nel lungo periodo. Più degli altri tipi, però, possono offrire anche nel giro di sei-dodici mesi, grandi guadagni finanziari.
Negli ultimi due anni si sono moltiplicati i fondi - azionari ma anche bilanciati - a forte connotato internazionale.

Questi fondi, genericamente chiamati «esteri», investono prevalentemente in titoli emessi da imprese straniere e sono a volte denominati in valuta straniera.

Obbligazionari

I fondi obbligazionari investono prevalentemente in obbligazioni, cioè in titoli a reddito fisso. In più, trattando titoli di Stato e, talvolta, ma marginalmente, azioni.

Si tratta però - in tal caso - di azioni «sicure», solitamente di risparmio e privilegiate, che offrono rischi minori rispetto alle ordinarie.

Sono l'investimento adatto a chi punta a un rendimento nel breve periodo ma desidera anche rivalutare il proprio capitale nel corso del tempo.

Bilanciati

I fondi bilanciati rappresentano una via di mezzo tra i fondi azionari e quelli obbligazionari. Investono infatti, in proporzioni variabili a seconda del fondo, in azioni e in titoli a reddito fisso.

Chi sceglie un fondo di questo tipo può informarsi in anticipo sul «mix» di investimenti che viene effettuato in modo da sapere se è privilegiato il rendimento a breve oppure si tratta di un prodotto che punta soprattutto alla crescita del capitale.

Monetari

I fondi monetari investono soltanto in obbligazioni e titoli di Stato e quindi non acquistano azioni né obbligazioni convertibili.

In particolare, i gestori di questo tipo di fondi cercano di vendere e comprare titoli in modo da conseguire utili di negoziazione. Sono indicati a chi vuole ottenere un rendimento nel breve periodo e non è invece interessato a rivalutare il capitale investito nel medio-lungo periodo.

A cura di AGNESE VIGNA

I NOSTRI SOLDI
Torneranno lunedì prossimo nuovi servizi su
RISPARMIO E FINANZA

«Il suo obiettivo è uno Stato palestinese». Dagli Usa Peres lo smentisce: ha rinunciato

Rabin: preferisco Assad ad Arafat

«Il capo dell'Olp assume impegni che non può mantenere»
Violenza nei Territori, giustiziati otto collaborazionisti

GERUSALEMME. Il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin ha affermato che le esperienze con la Siria lo hanno portato a credere più nel presidente Hafez Assad che nel leader dell'Olp Yasser Arafat, i due principali interlocutori nel negoziato arabo con Israele.

Ad alcuni intellettuali il premier ha spiegato che «Arafat è soggetto a pressioni da più parti e assume impegni che dopo qualche settimana non può mantenere». Ma tuttavia «è l'unico partner sul fronte palestinese e i negoziati di pace andranno avanti. Non vi è possibilità di tornare indietro», ha puntualizzato, secondo quanto ha riferito il quotidiano «Yediot Ahronoth». Rabin ha poi aggiunto che Arafat «vuole sempre creare uno Stato palestinese».

Ma il portavoce del premier, Gad Ben-Ari, ha voluto evitare interpretazioni forzate e ha spiegato che Rabin «non ha espresso sfiducia nei confronti di Arafat, ma fiducia per Assad». «L'esperienza di Israele - ha proseguito - è stata di accordi con i siriani ma non con i palestinesi».

La sortita di Rabin sembra mirata a rassicurare i coloni che dovrebbero lasciare gli insediamenti sulle alture del Golan, se saranno restituite alla Siria. Ma allo stesso tempo, è un sollecitazione all'Olp ad accettare un compromesso per l'attuazione del piano di pace che prevede il passaggio sotto l'amministrazione palestinese di Gaza e di Gerico.

Ieri, a Washington, smentendo quanto aveva detto Rabin, il ministro degli Esteri Shimon Peres ha detto che non è tanto «uno Stato palestinese» l'obiettivo di Arafat quanto una «confederazione tra Cisgiordania e Giordania». Peres ha poi reso noto di avere segnalato al leader palestinese la disponibilità da parte israeliana a permettere elezioni municipali anticipate nei Territori. Qualora i palestinesi volessero invece andare immediatamente alle elezioni «nazionali», il governo di Tel Aviv non avrebbe obiezioni da fare, ha precisato il ministro. [e. st.]

IL PAPA

«Io asciughi le lacrime al Muro del Pianto»

CITTA' DEL VATICANO. «Gerusalemme diventi un significativo centro di pace, affinché Dio vi asciughi ogni lacrima degli uomini e quel muro, rimasto nei secoli come resto dell'antico tempio di Salomone, cessi di essere il muro del pianto per diventare luogo di pace e di riconciliazione per i credenti nell'unico vero Dio». Ad auspicarlo è Giovanni Paolo II, «il vescovo di Roma che guarda con amore verso Gerusalemme, città data da Dio ad Israele e divenuta, nel corso dei secoli, città del grande incontro». Infatti, «quanti appartengono alla fede di Abramo vi trovano un comune punto di riferimento».

Ed è tanto vivo il desiderio del Papa di recarvisi che ieri, festa della presentazione del Signore al Tempio, vi si è sentito spiritualmente presente, in attesa di andarvi fisicamente in quel viaggio in Terra Santa che intende compiere al più presto, tappa di un pellegrinaggio sulle orme di Abramo che entro il 2000, come aveva annunciato nei giorni scorsi, lo porterà anche in Siria.

Sempre ieri, l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini, su invito del Fondo nazionale d'Israele, ha piantato un albero nella «foresta della pace» di Gerusalemme, come segno di amicizia con il popolo ebraico. [Agi]

Il cardinale Joseph Ratzinger (a sinistra) accanto al rabbino Rene Samuel Sirat durante il convegno ebraico-cristiano a Gerusalemme (FOTO AFP)

REPORTAGE

LA CORSA ALLE ARMI

Sotto le sabbie di Gaza un arsenale per l'ora X

GAZA

CINQUE milioni per una pistola Beretta, otto per un fucile d'assalto israeliano Galil, di più per un M-16 americano, più meno per un Kalashnikov russo, cinquemila lire, poi, ci si compra un proiettile da nove millimetri. Questi sono i prezzi correnti praticati al mercato clandestino nella striscia di Gaza. Mentre la pace si avvicina, si assiste a uno vero e propria iperinflazione di armi. E' la premessa di un futuro, possibile Libano?

Tutte le fazioni palestinesi, sia quelle favorevoli sia quelle contrarie agli accordi di Washington, si stanno attivando per crearsi un arsenale. E coloro che ne hanno la possibilità, in primo luogo commercianti e proprietari terrieri, fanno lo stesso. Nell'atmosfera di né-pace-né-guerra che regna da quattro mesi nella polveriera dei Territori, il futuro è incerto e molti si preparano al peggio. Yasser Arafat, che dovrà presto prendere il controllo di questa terra di miseria e di violenza, comincia a inquietarsi per la proliferazione delle bande armate. E il capo dell'Olp non ha tutti i torti.

«Ne ho abbastanza di prendere ordini e di farmi calpestare dagli israeliani. Da oggi in poi, venderò a chiunque possa pagare». Con le borse sotto gli occhi e la barba mal rasata, Abou Islam ha più l'aria di un ladro di polli che di un mercante di cannoni. Se ne sta lì, con otto giovani «clienti» che pendono dalle sue labbra. Lui è uno dei cinque o sei faccendieri legati ad Arafat.

«Tutti sembrano molto inquieti», conferma Ahmed Hallis, numero due di Al-Fatah a Gaza. «La proliferazione delle armi nelle mani di gente irresponsabile sta diventando un problema molto grave». Raffiche in segno di gioia durante feste e matrimoni, fucilate nel corso delle manifestazioni e delle sfilate, spari d'avvertimento durante liti e discussioni: i palestinesi tirano fuori la rivoltella per un nonnulla.

«La situazione non può andare avanti così», si lamentano i notabili locali. Il 14 gennaio, in una delle moschee della Cisgiordania, il mullah ha fatto un sermone proprio sulle armi. Condannando «i giovani che vanno in giro armati, «persino nelle università, nei mercati e nei luoghi pubblici», si è appellato all'aiuto di Allah. Pochi giorni dopo, 300 studenti dell'Università di Gaza hanno inscenato una dimostrazione. Chiedevano misure energiche «contro il dilagare delle armi» e chiedevano ad Arafat di «impegnarsi con serietà» per controllare il fenomeno.

Il capo dell'Olp è passato all'azione. Un gran numero di volantini, con l'emblema dei «Falchi di Al-Fatah», la milizia armata fedele ad Arafat, sono stati distribuiti durante le principali riunioni pubbliche e affissi davanti alle moschee. «Le persone non autorizzate sorprese a circolare armate saranno arrestate e le loro armi sequestrate». Resta ancora da chiarire chi siano le persone autorizzate.

Le fazioni che contrastano il processo di pace, comunque, non hanno la minima intenzione di deporre le armi. Per il momento gli scontri tra falchi e colombe sono ancora limitati. Pochi giorni fa, per esempio, a Bourelj, sono morti due palestinesi nel corso di uno scambio di fucilate tra un gruppo di militanti dell'Olp e alcuni attivisti di Hamas. Adesso si sta negoziando una tregua, ma durerà? Arafat riuscirà a riportare la calma? Sembra improbabile.

Recentemente, una parte dei «Falchi di Al-Fatah», il cui capo Abu Reech è stato ucciso dagli israeliani, si è schierata all'opposizione e non obbedisce più agli ordini del «Vecchio». Le uccisioni dei collaborazionisti - veri o presunti - sono di nuovo riprese. Nonostante gli ordini ripetuti più volte da Arafat, tra 750 e 950 palestinesi sono stati già massacrati dall'inizio dell'Intifada. Nelle ultime 24 ore, le vittime sono state otto. Due settimane fa, a Gaza è stato ucciso Achraf Ikhal, membro di Al-Fatah. L'organizzazione ha protestato contro l'assassinio di questo «eroe della causa palestinese». «Non si sa più chi è con o chi contro, o lo si sa troppo bene», osservano nella zona.

Questa confusione sta facendo la fortuna dei commercianti d'armi. Ma dove trovano la «materia prima»? Perlopiù in Israele. Malgrado la chiusura ermetica dei confini, ogni giorno centinaia di palestinesi vanno a lavorare in Israele. Molti di loro portano con sé armi e munizioni. Altre armi arrivano dalla Giordania, dall'Egitto, dalla Siria. Ma anche dalla Russia, banditi arabi, soldati drogati che vendono l'equipaggiamento per una dose: le fonti tradizionali d'approvvigionamento sono rimaste le stesse. La differenza rispetto al «prima» è che dall'accordo di pace i controlli tra Israele e i Territori sono diventati meno severi.

E molti accusano lo Stato ebraico. Un dirigente dell'Olp, Ahmed Hallis, lo accusa di «favorire il traffico d'armi in modo da seminare i germi del caos a Gaza». Taoufik Abu Kabussa, responsabile della Shabiha, il movimento paramilitare della gioventù dell'Olp, è d'accordo: «Vogliono libanizzare Gaza in modo da poter poi dire: "Vedete, i palestinesi sono degli irresponsabili. Come potete pretendere che noi israeliani ci ritiriamo dalla Cisgiordania?"».

Patrice Claude
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

IRAN

La polizia spara a Zahedan, morti e feriti

Una città in rivolta contro gli ayatollah

TEHERAN. All'improvviso esplode il malcontento popolare nell'Iran degli ayatollah, sconvolgendo la ben architettata celebrazione per il quindicesimo anniversario della Repubblica islamica. I primi annunci di burrasca si erano avuti l'altro ieri con la profanazione del mausoleo di Khomeini, dove un giovane aveva esploso cinque colpi di pistola mentre il presidente Hashemi Rafsanjani apriva i festeggiamenti. Ieri violenti scontri con almeno due morti e numerosi feriti sono scoppiati a Zahedan, una città di mezzo milione di abitanti a Est di Teheran. Nessuno, almeno all'apparenza, aveva previsto una sommossa del genere. Per settimane, squadre di operai avevano allestito in tutto il Paese luminarie e striscioni inneggianti all'anniversario. Tutto sembrava annunciare una festa tranquilla e non erano state predisposte speciali misure di sicurezza.

La versione ufficiale, giunta parecchie ore dopo, ha cercato di minimizzare attribuendo la responsabilità degli incidenti a «un pugno di facinorosi che voleva rendere insicuri i confini orientali del Paese» ma l'agenzia Irna, governativa, pur parlando di «provocazioni architettate da agenti stranieri» ha dovuto ammettere che la folla «ha spaccato vetrine, finestre, stracciato bandiere iraniane e attaccato negozi e magazzini» nella centrale via Khayyan. Altri organi di informazione danno la colpa a facinorosi sunniti. Una minoranza in un Paese sciita: si sarebbero radunati per chiedere notizie al loro mullah poiché circolava voce che una loro moschea di Mashad, la città santa dell'Iran, era stata demolita. La polizia è riuscita a sedare il tumulto a prezzo di numerosi feriti.

Dallo scorso novembre la situazione in Iran è tornata a farsi molto tesa. E' riapparso il terrorismo che il governo attribuisce ai mujaheddin del popolo che hanno base in Iraq. Contro ambasciate di Paesi occidentali a Teheran sono state lanciate bombe a mano e sparate raffiche di mitragliatrice. Alcune settimane fa l'esplosione di due bombe piazzate in un cestino per rifiuti nel centro della capitale ha provocato un morto e due feriti. La strage è stata evitata per un soffio.

[a. st.]

RUSSIA

Pubblicò Solzenicyn a Mosca. Agguato mafioso?

Freddato l'editore di Arcipelago Gulag

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' uscito di casa senza guardia del corpo dicendo che «alle 9 del mattino i killer dormono ancora». Non era vero e Serghej Dubov si è trovato un proiettile nella nuca nel cortile di casa, ultima vittima di una catena infinita. Dubov però non era soltanto un ricco *biznismen*, come si dice qui, ma è stato l'editore russo di Aleksander Solzenicyn. Nel '91 la sua casa editrice, *Novoe Vremja*, Tempi nuovi, ha pubblicato in due milioni di copie sette volumi con le principali opere dello scrittore in esilio.

A cinquant'anni l'ex giornalista Dubov (è stato vicecaporedattore di *Novoe Vremja*) era diventato un magnate della stampa russa. Oltre al settimanale che dà il nome alla casa editrice, Dubov era stato il primo russo a fondare un giornale di annunci gratuiti, «Tutto per voi», attualmente distribuito in 800 mila copie in trenta città dell'ex Urss. Pubblicava inoltre un giornale di annunci matrimoniali internazionali dal titolo in francese *L'amour*; il giornale *Moscow Business week*, il mensile *We offer* (in inglese, francese, spagnolo); il settimanale *New Times International* e la rivista *Shop talk*. Aveva anche creato un'agenzia di pubblicità.

Un vero impero economico i cui affari molto probabilmente sono all'origine dell'omicidio. Nessuno sfondo politico regge come ipotesi: i suoi collaboratori dicono che Dubov «non si occupava di politica».

Ma si sa invece che negli ultimi tempi aveva subito l'aggressione del racket, che a Mosca e in Russia non risparmia alcuna attività economica.

Solo qualche giorno fa il ministero dell'Interno ha rivelato che nel '93 sono stati compiuti 545 attentati dinamitardi che hanno provocato 83 morti; l'anno precedente erano stati cinque volte di meno. Nello stesso giorno in cui è caduto Dubov, sotto il portone della sua abitazione, è stato ucciso a Mosca Mikhail Feofanov, direttore del supermercato in valuta «Tverskoe», nella centralissima via Tverskaja.

Dubov era pienamente consapevole dell'acqua in cui nuotava tant'è vero che da un po' di tempo aveva assunto due guardie del corpo. Negli uffici della sua casa editrice la polizia ha trovato una singolare omertà. I colleghi del morto, anche con i giornalisti, sono stati avari di parole: «Questi fatti non si commentano».

Qualcuno ha però rivelato alla polizia che non molto tempo fa Dubov era riuscito a far fronte alle minacce del racket.

Che il clima intorno a lui non fosse del tutto tranquillo lo testimonia il modo in cui ha reagito il suo autista all'omicidio. L'uomo, il mattino dell'attentato, è arrivato a casa dell'editore con qualche minuto di ritardo. Ha visto il corpo di Dubov steso a terra e senza fermarsi ha fatto marcia indietro, riportato la *Volga* in garage, ed è scomparso.

Serghej Dubov negli ultimi tempi appariva come un uomo provato. Non erano solo gli affari a dargli evidenti preoccupazioni, ma soprattutto la morte del figlio. Il ragazzo, 17 anni, era stato adottato dall'editore ed era il suo unico figlio. Qualche mese fa è precipitato da una finestra di casa. Una morte misteriosa e mai chiarita: forse suicidio, forse incidente.

Cesare Martinetti

Benazir Bhutto e Tansu Ciller portano solidarietà ai musulmani, un esplicito avvertimento all'Europa

Le sovrane d'Oriente a Sarajevo

E la Nato accende i motori dei bombardieri

Un'immagine di speranza da Sarajevo Arrivano la premier turca Tansu Ciller (a sinistra) e il leader pakistano Benazir Bhutto Un'immagine preoccupante da Belgrado Zhirinovskij bacia Seselj capo degli ultra serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Non siamo venute qui come premier ma come madri per esprimere ai bambini e alle donne di Sarajevo la nostra solidarietà». Al loro arrivo nella capitale bosniaca il primo ministro del Pakistan Benazir Bhutto e la sua collega turca Tansu Ciller, accompagnate dai consorti, hanno voluto sottolineare che la loro visita non aveva carattere politico. Come donne, come mogli, madri e figlie, sono arrivate nella città martoriata dalla guerra per partecipare alle sofferenze della gente e soprattutto dei bambini.

Accolte da alcune centinaia di persone, la Bhutto e la Ciller si sono recate dal presidente bosniaco Alija Izetbegovic e dal primo ministro bosniaco Silajdzic. «Proviamo orrore di fronte alla tragedia che si sta consumando a Sarajevo, sotto gli occhi del mondo, tanto più che questo accade nel cuore dell'Europa che ha sempre proclamato con orgoglio il proprio rispetto per i diritti umani e la dignità dell'uomo». Eppure la guerra non si è fermata: ieri a Sarajevo sono morte tre persone. Malgrado l'annunciata natura apolitica della loro visita, Benazir Bhutto e Tansu Ciller non hanno risparmiato critiche alla comunità internazionale che non ha fatto nulla per impedire il massacro in Bosnia, e hanno apertamente appoggiato le autorità musulmane di Sarajevo.

Le due premier hanno suggerito al presidente Izetbegovic di respingere ogni soluzione di pace ingiusta o imposta. Esprimendo la loro ammirazione per «l'eroico popolo bosniaco che combatte per affermare la propria identità nazionale» la Bhutto e la Ciller hanno chiesto all'Onu di togliere l'ingiusto embargo sulle armi al governo di Sarajevo. Hanno inoltre firmato con il presidente Izetbegovic un accordo di cooperazione.

Le due donne hanno poi visitato i bambini ricoverati nell'ospedale principale della città.

«Lo scopo della nostra visita era di dimostrare alla gente di Sarajevo che non sono dimenticati», ha dichiarato Tansu Ciller al termine del soggiorno bosniaco. Secondo la Reuter il primo ministro turco ha portato a Sarajevo 250 copie del Corano e 30 mila marchi tedeschi come aiuto alle autorità musulmane. In serata Benazir Bhutto e Tansu Ciller sono giunte a Zagabria dove hanno incontrato il presidente croato Tudjman.

«L'incontro con Sarajevo è più che necessario. Lì la vita non ha veramente più nessun valore». Visibilmente emozionata, Benazir Bhutto ha detto che la loro iniziativa è stata soprattutto umanitaria, ma che vogliono spingere le Nazioni Unite ad un'azione efficace. Il primo ministro pakistano si è detto favorevole agli attacchi aerei contro l'artiglieria serba per togliere l'assedio alle città bosniache. «Bisogna raggiungere al più presto una pace giusta per ristabilire la vita comune di tutti i popoli della Bosnia. La guerra in Bosnia non minaccia soltanto il futuro dei Balcani, ma mette in questione l'ideale europeo della coesistenza. L'Europa ha perso in Bosnia i suoi principi morali. Ecco perché bisogna ristabilire al più presto i valori umani, eliminando il terrorismo e assicurando l'integrità territoriale della Bosnia».

Quando hanno reso noto la loro intenzione di recarsi a Sarajevo la Bhutto e la Ciller avevano annunciato di aver invitato l'ex premier britannico Margaret Thatcher a partecipare alla loro iniziativa di solidarietà con la capitale bosniaca.

Ma la Lady di ferro ha declinato l'invito, adducendo a motivo del rifiuto impegni precedenti.

Ingrid Badurina

Bombe (serbe) sull'obiettivo dell'Onu

Zhirinovskij da Belgrado: 12 soldati musulmani sono stati uccisi dalla mia super arma segreta

BRUXELLES. La Nato ha già autorizzato i suoi comandanti militari del «fianco Sud» a decidere immediate incursioni di «close air support» (appoggio aereo ravvicinato) in Bosnia, su richiesta del rappresentante dell'Onu Yasushi Akashi, per difendere i Caschi blu dell'Unprofor: lo hanno precisato ieri fonti della Nato, precisando che una «delega permanente» in questo senso è stata data all'ammiraglio americano Boorda, il comandante supremo delle forze alleate nel Mediterraneo. La Nato ha minacciato un intervento militare anche per ottenere la riapertura dell'aeroporto di Tuzla, nel Nord-Est della Bosnia, che potrebbe permettere l'invio di aiuti umanitari nella città, assediata da molti mesi dalle forze serbo-bosniache e che martedì è stato bombardato. Otto proiettili di artiglieria hanno colpito la pista di Zivinice, una delle tre piste dell'aeroporto, senza provocare vittime. Tuzla è la più estesa enclave delle forze governative e maggioranza musulmana fuori Sarajevo.

L'aeroporto di Tuzla è sotto il controllo dell'esercito bosniaco, che però è circondato dalle truppe serbe. E i serbo-bosniaci continuano a ignorare la richiesta dell'Alleanza Atlantica. Il leader serbo-bosniaco Karadzic sembra avere una posizione più conciliante per i Caschi blu canadesi bloccati da mesi a Srebrenica. Con Tuzla, anche Srebrenica era uno dei punti per i quali la Nato, due settimane fa a Bruxelles, aveva ipotizzato degli attacchi aerei contro le postazioni serbe. In un incontro avvenuto martedì in tarda serata Karadzic ha assicurato a Akashi che «i 300 Caschi blu canadesi bloccati da mesi a Srebrenica possono essere rilevati entro la fine di febbraio».

Sono circa 70 gli aerei alleati pronti a partecipare alle operazioni di «close air support» alle truppe dell'Onu, ma in caso di necessità sono previsti immediati rinforzi americani e britannici. I caccia-bombardieri alleati potrebbero intervenire nel giro di pochi minuti, dopo la richiesta dell'Onu: le procedure, secondo fonti della Nato, «non sono mai state così semplificate».

Il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali ha delegato l'autorità per chiedere l'intervento della Nato ad Akashi, mentre l'Alleanza ha dato «carta bianca» all'ammiraglio Boorda per decidere le incursioni aeree. Gli esperti Nato precisano però che la delega all'ammiraglio Usa riguarda solo l'appoggio ai Caschi blu in caso di attacchi, anche per la riapertura dell'aeroporto di Tuzla e per garantire la rotazione dei Caschi blu a Srebrenica, e non alle incursioni aeree punitive.

La violenza contro i Caschi blu in Bosnia comunque è in aumento: i soldati dell'Onu sono stati attaccati cinque volte in 24 ore dalle varie fazioni in lotta. Veicoli dell'Onu sono stati bersagliati con cannoni in due zone della capitale, un Casco blu in servizio ad un posto di guardia è stato bersagliato da proiettili di artiglieria a Bihac, un convoglio di aiuti umanitari è stato bombardato presso Fojnica ed infine un militare britannico è stato preso di mira con armi da fuoco leggere a Vitez. Per un caso nessuno è stato colpito.

E frattanto il leader ultranazionalista russo Vladimir Zhirinovski ha annunciato ieri sera che dodici soldati musulmani sono stati uccisi in Bosnia con una micidiale «arma sonica» sperimentata per la prima volta sul fronte di guerra nella Repubblica ex jugoslava. In una intervista alla rete tv britannica «Sky News», Zhirinovski ha detto di avere autorizzato un test limitato dell'arma segreta.

Interpellato dall'agenzia britannica «Reuters», un collaboratore del leader ultranazionalista - Dmitri Klinkov - ha dichiarato che in realtà non è successo niente che l'annuncio è stato una sorta di scherzo. Sulla questione dell'«arma sonica» - un congegno che emetterebbe letali impulsi sonori - Zhirinovski ha tuttavia detto più volte di fare sul serio. [Agi-Ansa]

Admir

Arto amputato al bimbo ferito

BOLOGNA. All'Ospedale Maggiore di Bologna i medici hanno dovuto amputare ieri la gamba sinistra ad Admir, il bimbo bosniaco di undici anni ferito da una granata a Sarajevo assieme al fratellino più piccolo. L'intervento è stato eseguito ieri mattina dal primario professor Mauro Michelacci e oggi il piccolo paziente verrà trasferito in chirurgia pediatrica nella camera del fratello Elvir, 13 anni, rimasto ferito dalla stessa granata. Già oggi Admir potrà essere messo in poltrona e forse tra qualche giorno potrebbe anche alzarsi.

«Una scelta sofferta - ha spiegato Michelacci, - una sconfitta, sul piano umano, ma una scelta obbligata perché la gamba già abbondantemente in necrosi poteva infettare tutto l'organismo.

Il bambino è entrato in sala operatoria alle 9.30 e ne è uscito più di quattro ore dopo dimostrando un coraggio e una serenità straordinari. Le sue condizioni sono buone.

L'intervento era stato deciso martedì, d'accordo con la madre Envera Ahmethodzic, dopo un ultimo drammatico consulto. Durante la notte sono subentrati anche gravissimi disturbi vascolari che hanno reso l'amputazione ancora più necessaria e urgente. Fra circa un mese e mezzo ad Admir verrà applicata la protesi che gli consentirà di camminare. [Agi-Ansa]

FRANCIA

A Bordeaux bottino da 30 miliardi, beffati critici e turisti. E' allarme: quante volte l'ha fatta franca?

Arsenio Lupin colpisce nella Cattedrale

Un falso al posto delle pale d'altare: scoperto dopo dieci anni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rubano pale d'altare per 30 miliardi, sostituendole - per non farsi scoprire - con le loro imitazioni, e la polizia se ne accorge 10 anni dopo. Casualmente.

Non rimane che complimentare i ladri per il loro estro. Ma forse sono proprio loro i più stupiti. Lo stratagemma doveva servire a guadagnare tempo. Invece stavano per farla franca. Ultima aggravante, lo scenario dell'operazione. Non un'oscura cappella, ma la prestigiosa basilica Saint-Michel di Bordeaux, che le guide raccomandano ad ogni visitatore con interessi artistici.

L'opera è di fattura inglese. Periodo rinascimentale: datazione presunta 1420-1530. Sette tavole in alabastro - 50 centimetri x 35 - che raffigurano episodi neotestamentari: Incarnazione, Natività, Magi... Nessun dubbio sulla preziosità. Però fra i numerosi tesori che la basilica racchiude, la pala finisce per trovare collocazione secondaria. La piazzano in un angolo, con scarsa luce naturale e nessun faretto a illuminarla. E proprio nella semi-oscurità i trafugatori avranno il loro miglior complice nel decennio successivo. E' il 1984. I malfattori agiscono, evidentemente, su commissione. Sottrarre le tavole insieme è troppo rischioso. Le staccheranno una ad una in giorni diversi, rimpiazzandole con il loro calco. Eseguito ad hoc. C'è tuttavia una differenza, macroscopica. Per risparmiare sui costi, il falsario impiega come materiale il gesso, non l'alabastro. Scoprire l'inganno dovrebbe essere facile. Invece nulla. Critici, turisti e custodi ammireranno a lungo il facsimile. Senza mai dubitare.

Nel frattempo, gli originali imboccano le tortuose strade del mercato clandestino. Ognuno vale pressappoco 300 milioni. La maggioranza traslocherà oltreoceano, in America. Ma uno almeno non lascia la Francia. E alla fine di lunghe peripezie eccolo incastrare i trafficanti. La tavola appartiene a un'eredità che incassa il Louvre. Gli studiosi ne attestano il grande pregio. Non solo: il museo sa che quel reperto arriva dalla chiesa bordelese, le descrizioni corrispondono. Perché stupirsi? Sarà tutto regolare, nessuna denuncia ne segnalava il furto. Scattano comunque le rituali verifiche. E Bordeaux cade dalle nuvole: «A Parigi devono avervi rifilato una patacca, i pezzi veri li abbiamo noi». Ma era il contrario.

L'affaire - reso noto solo ieri mattina - risale a dicembre. Da quel giorno la polizia prova a recuperare il tempo e la faccia perduti. C'è già un primo successo. Il fermo del probabile basista. Torchiandolo gli investigatori hanno appreso che la beffa durava dall'84. Anche gli altri pesci cadranno forse nella rete. «Manovali», ricettatori, mandanti. Le persone che rischiano il carcere sarebbero una decina. L'happy end non cancella però i numerosi interrogativi suscitati dalla vicenda. In primis il rischio che il fenomeno sia diffuso: l'impunità potrebbe avere spinto i malandrini a ripetere il loro exploit altrove.

Enrico Benedetto

GRAN BRETAGNA

Il pirata elettronico alla tv: ho chiamato molte volte, per divertirmi

«Pronto, ciao mia bella Regina»

Ragazzo si inserisce nei telefoni dei Windsor

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Pronto, la regina?». Ma non c'era Elisabetta all'altro capo del filo, e al misterioso profanatore di segreti telefonici non resta che il piacere di averla fatta in barba ai più sofisticati sistemi di sicurezza. Con il suo piccolo computer, secondo un vezzo che ha numerosi precedenti in Inghilterra, un ragazzo è riuscito a inserirsi nel grande sistema elettronico della British Telecom e accedere agli archivi segreti dei numeri che non compaiono sulla guida telefonica. In un programma messo ieri sera in onda dal «Channel 4» della tv inglese il profanatore elettronico ha confessato tutto tranne il proprio nome. Rischierebbe il carcere.

«Trovare il numero di telefono della regina non è stato difficile», ha detto: «Ho chiamato più di una volta, dopo aver bevuto un po', tanto per divertirmi». Ma Elisabetta non era in casa. Rispondeva sempre qualcun altro: forse un cameriere. Ma Elisabetta, la cui privacy è stata così crudelmente violata, non è la sola vittima. L'uomo afferma di essere penetrato anche nel computer privato del duca di Edimburgo e di avere il telefono di altri membri della famiglia reale. Da Buckingham Palace viene un terso «no comment»; ma è immaginabile l'irritazione.

Il programma, dedicato alla pirateria elettronica, illustra come due profanatori riescono con facilità a succhiare soldi alle maggiori società di carte di credito, a telefonare gratuitamente in giro per il mondo, a inserirsi nei sistemi più protetti: del Pentagono, del ministero della Difesa inglese, di alcune università. «Volendo - dice uno di essi - saremmo in grado di cancellare interi documenti o di inserirne di nuovi». Il telefono di Bush e di Gorbaciov? «Nessun problema».

Da quattro anni c'è una legge, in Inghilterra, per proteggere i computer. Chiunque s'inserisca di frodo può essere condannato a sei mesi di carcere e multato di cinque milioni. Chi poi danneggia i programmi o col computer ruba denaro e informazioni può finire in carcere per cinque anni. Non c'è da meravigliarsi: il costo per l'industria è stimato in quasi mille miliardi di lire l'anno. Ci sono già stati numerosi processi: per esempio dello studente (poi assolto, l'aveva fatto innocentemente) penetrato nel computer della Casa Bianca, della Cee, del «Financial Times» e dello zoo di Tokyo. Ma un infermiere è stato condannato a 12 mesi di carcere dopo essersi inserito nel computer di un ospedale di Liverpool e avere alterato la lista dei farmaci da somministrare ai pazienti.

Fabio Galvano

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • Ricerche di mercato • Studi di fattibilità
Promozione vendite e locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

gabetti per l'impresa

Filiale di Torino Via Arsenale, 27 - Tel. 011/5767

CAPANNONE
San Mauro Autoporto Pescarito proponiamo locale industriale di mq 3730. Palazzina uffici mq 945 su due piani e servizi mq 475. Altezza mt 7,50. Possibilità di frazionamento in due lotti. Cortile mq 4200. AFFITTO

COMPLESSO INDUSTRIALE
Pianezza presso svincolo tangenziale proponiamo recente palazzina uffici di mq 1624 e capannone di mq 715. Giardino. Parcheggio per 70 posti auto, e spazi di manovra per un totale di mq 4600. VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Grugliasco via Cenni proponiamo locali industriali adatti lavorazione meccanica pesante per complessivi mq 1400, oltre soppalchi, palazzina uffici indipendente di mq 300. VENDITA/LEASING

LOCALI COMMERCIALI
In zona Parella proponiamo basso fabbricato indipendente fronte strada con negozio uffici e deposito. Superficie mq 600 totali. Accesso carraio. VENDITA/LEASING

NEGOZIO
Via Broglio in splendida posizione commerciale proponiamo locale plurivetrinato di mq 260 con magazzino carrabile di mq 370 e parcheggio per 13 auto. VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Fronte autostrada TO-SV tra Carmagnola e Marene proponiamo locale industriale di nuova costruzione mq 4800 oltre uffici mq 1700 e ampi spazi di manovra. VENDITA/LEASING

UFFICI
In zona Miralfiori proponiamo palazzo uffici in costruzione per un totale di mq 6000 su 8 piani f.t. e 2 piani interrati adibiti a magazzini e garages. Consegna fine 1995. VENDITA/LEASING

UFFICI
A 500 mt da piazza Castello in Lungo Dora Firenze proponiamo in stabile indipendente uno ufficio-magazzino con superficie totale di 5000 mq. AFFITTO

RICERCHIAMO
In affitto o acquisto negozio centralissimo su via di grande passaggio con superficie minima di 250/300 mq ed almeno 4 vetrine fronte strada.

CAPANNONE
Borgaro via Stroppiana proponiamo capannone mq 750 oltre bassi fabbricati e tettoie per 470 mq, alloggio custode, uffici e soppalchi. Area libera di mq 800. VENDITA/LEASING

CAPANNONE
Nella zona industriale di Pianezza proponiamo locale di mq 2200 oltre uffici e servizi in palazzina di mq 500 con alloggio custode e spazi di manovra per mq 2000. AFFITTO

RICERCHIAMO
Nella zona industriale di Venaria capannone in acquisto con altezza di 1200/1500 mq altezza mt 6 con minimi uffici ed area di manovra.

Quale Leasing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato dai migliori immobili

Imminente l'annuncio a Washington, «via al commercio con gli ex nemici»

Clinton alla guerra del Vietnam

I veterani: guai se revochi l'embargo a Hanoi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ufficialmente Bill Clinton ci sta ancora pensando, ma per l'American Legion (oltre tre milioni di reduci, una forza elettorale tradizionalmente temuta) non ci sono dubbi su quale sarà la sua decisione: l'embargo commerciale contro il Vietnam va per finire. E la reazione è furibonda. «Tradimento!», ha gridato il capo dell'associazione, John Sommer. Durante la campagna elettorale Clinton aveva promesso che l'embargo sarebbe stato tolto solo dopo che il Vietnam avesse dato tutte le informazioni sui 2200 soldati americani di cui ancora non è stata accertata la sorte. Quelle informazioni non sono arrivate, ma l'embargo sta per essere tolto lo stesso: «E' tempo di prendere la giusta decisione - ha detto Clinton - e lo farò in un paio di giorni». Quello che Sommer vuole denunciare, insomma, è un altro caso di promessa non mantenuta da parte di Clinton, e la sua minaccia è che «dovrà rispondere di fronte agli elettori». Il rapporto del Presidente con i reduci del Vietnam, come si sa, non è precisamente di grande amore. Quando loro seppellivano la giungla vietnamita sotto il napalm, lui manifestava contro la «sporca guerra»; quando loro partivano per il fronte, un po' fieri e un po' impauriti, lui si dava da fare per evitarlo, e quel ch'è peggio (ai loro occhi) ci riusciva. Lanciarsi all'attacco contro di lui, quindi, non ha comportato grandi sforzi.

«Il mio passato non c'entra nulla con questa decisione», ha detto Clinton, tanto è vero che «ci sono molti illustri reduci che sostengono che l'embargo debba essere tolto». Uno di questi è John Kerry, senatore democratico del Massachusetts ma soprattutto eroe del Vietnam pluri-decorato. Un altro è John McCain, senatore repubblicano anche lui pieno di medaglie e che per di più è rimasto quasi sei anni prigioniero dei vietnamiti. Insieme hanno presentato una mozione, la settimana scorsa, per chiedere appunto la fine dell'embargo, e i loro colleghi l'hanno accolta a grande maggioranza: 62 a favore, 38 contro. Non era un voto vincolante per Clinton, ma certamente gli ha fornito un forte sostegno politico che è andato ad aggiungersi alle pressioni che già da tempo esercitavano gli ambienti economici. L'embargo, diceva per esempio la Camera di commercio, più che i vietnamiti penalizza noi, che dobbiamo fare a meno di quel mercato, mentre gli altri Paesi vi prosperano. La prima ditta americana a beneficiare della fine dell'embargo, a quanto pare, sarà la «Boeing», da tempo alla disperata ricerca di ordinazioni. Potrà finalmente vendere i suoi aerei alla compagnia di bandiera vietnamita, e nelle sue casse entreranno molti, analitissimi, milioni di dollari.

I reduci però non demordono. Come si possono anteporre, tuonano, «gli interessi economici a quelli delle famiglie dei prigionieri di guerra?». Ma qui la risposta è che in realtà con l'aumento dei contatti che la fine dell'embargo comporterà, con il massiccio incremento di viaggiatori americani in Vietnam che si verificherà, anche la ricerca dei dispersi verrà facilitata. I sondaggi sul tema condotti recentemente la dicono lunga su quale groviglio di sentimenti la vicenda Vietnam sia ancora capace di suscitare in questo Paese. Il 57 per cento degli interpellati mostra di essere incrollabilmente aggrappato alla convinzione che «almeno alcuni» di quei 2200 «Mia» (missing in action) siano tuttora vivi. E quando si tratta di rispondere sì o no alla fine dell'embargo commerciale la maggioranza è per il sì, ma con un margine piuttosto stretto: 46 per cento contro il 40, e il resto incerti.

Franco Pantarelli

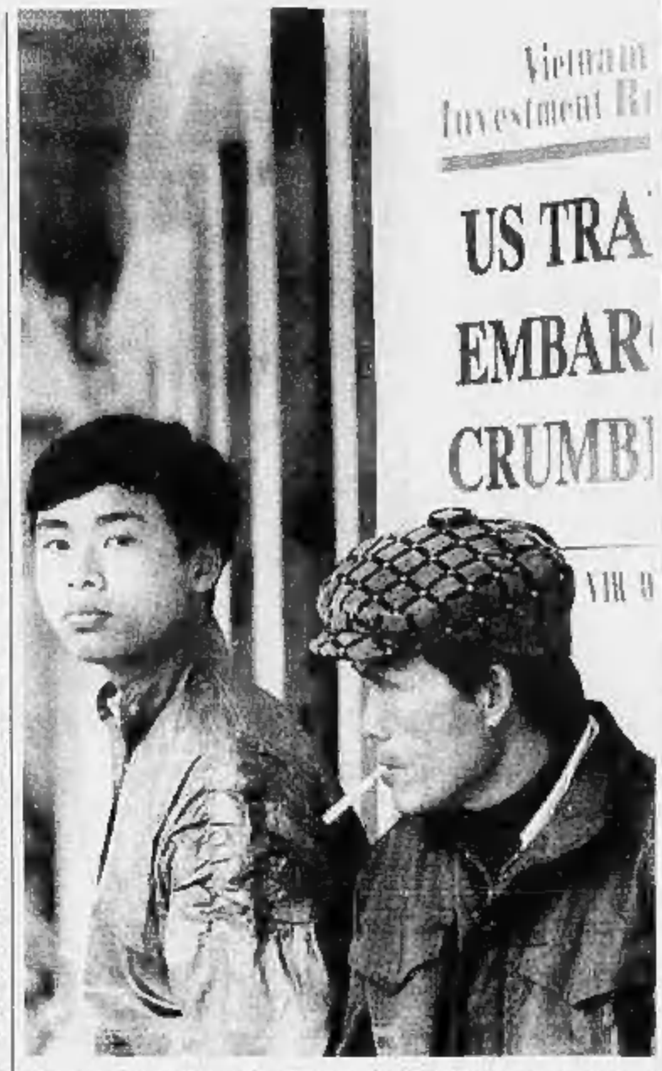
Il Senato

Ridiamo a Seul le atomiche

WASHINGTON. Prendendo posizione a favore del riposizionamento di armi nucleari tattiche nella Corea del Sud, il Senato degli Stati Uniti ha invitato ieri il governo di Washington ad assumere una linea di condotta più incisiva nei confronti della Corea del Nord, comprese iniziative per l'imposizione di sanzioni commerciali internazionali.

Il Senato afferma inoltre che occorre effettuare esercitazioni militari congiunte delle forze armate statunitensi e sudcoreane, in modo da dare prova della determinazione di Washington a difendere la Corea del Sud.

Ma il segretario designato alla Difesa, William Perry, frena e sollecita una «soluzione pacifica». [Agi-Ansa]



Vietnamiti davanti alla locandina d'un giornale: «Cade l'embargo» (FOTO REUTER)

Cacciato dall'ordine, vuole 30 miliardi

Gesuita denuncia il Papa per i sacerdoti pedofili

Padre Terence cita Wojtyla in tribunale «L'ho avvertito, ma non è intervenuto»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'accusato viene chiamato alla sbarra, gli viene chiesto di alzare la mano destra e di giurare di dire tutta la verità, nient'altro che la verità, e poi viene invitato a sedersi e a declinare le proprie generalità: «Karol Wojtyla - risponde lui - detto Giovanni Paolo II». Le possibilità che questa scena si svolga davvero sono una su alcuni miliardi di miliardi, ma colui che ha deciso di battersi per trascinare il Papa davanti a un tribunale di New York appare comunque decisissimo. Si chiama Terence German, ha 51 anni, è un ex gesuita e in passato - dal 1978 al 1981 - ha «prestato servizio in varie istituzioni vaticane: il Segretariato per l'unità dei cristiani, lo Ior e il quartier generale della Compagnia di Gesù. La sua denuncia contro Giovanni Paolo II si può equiparare a quella per «omissione di atti d'ufficio», ma il suo avvocato Carl Person preferisce usare un paragone tanto terra terra da risultare quasi blasfemo. «E' lo stesso argomento - dice - che si userebbe nei confronti di un idraulico che non avesse mantenuto la promessa di sturare il lavandino». E nel caso del Pontefice il lavandino non sturato sarebbero tutte le volte che ha chiuso occhi e orecchi di fronte alle denunce di «preti che rubavano o che andavano a letto con i ragazzini».

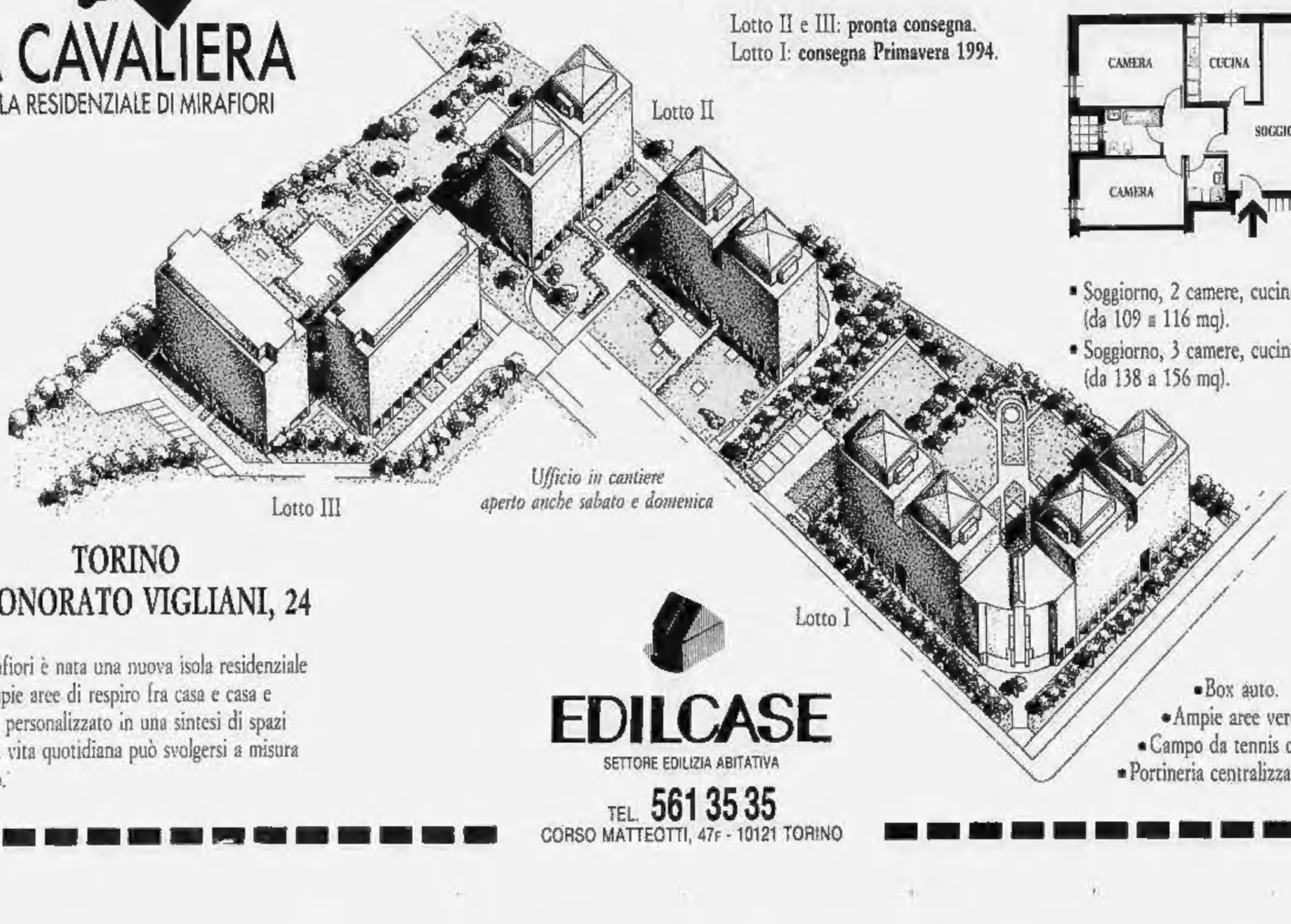
A causa delle sue denunce, Terence German ha perso il posto, nel senso che è stato cacciato dall'ordine dei gesuiti. Non ha abbandonato i voti perché «amo la Chiesa», dice. Ma l'altro giorno lo hanno sfrattato perché non pagava l'affitto e adesso le sue condizioni sono del tutto simili a quelle degli «homeless», i senza tetto, alla cui assistenza ha continuato a dedicarsi. Qualche mese fa però quelle denunce sono state fatte proprie dallo stesso Papa, con la sua lettera ai prelati americani in cui esprimeva il suo «grande dolore» per i tanti casi venuti alla luce di abusi sessuali compiuti da sacerdoti di qui su ragazzi e ragazze.

«L'uscita del Papa è disonesta, perché ha puntato i riflettori sull'America ma le stesse cose accadono anche a Roma e lui lo sa», dice ancora padre German; ma quel che conta è che in questo modo si dimostra che ciò che lui diceva in passato era vero, che il suo «licenziamento» era ingiustificato e che quindi ha diritto a un risarcimento. Dopotutto, spiega l'avvocato, quando German prese i voti nel 1964 «accettò le regole della Chiesa abbandonando ogni bene terreno in cambio della promessa di assistenza fino alla morte». Poiché quella promessa è venuta meno, dev'essere il tribunale a costringere la Chiesa a mantenerla. La somma che German chiede è di 20 milioni di dollari.

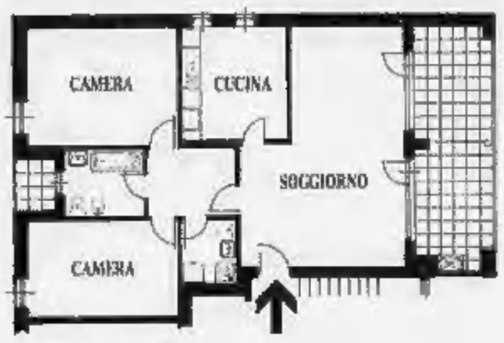
Ma che cosa diceva in passato padre German? Una volta, ha raccontato lui stesso al quotidiano Newsday, ebbe modo di parlare direttamente con il Papa, seppure brevemente. Gli fece presente la piaga dei preti ladri e pedofili ma «lui mi rispose: non è possibile, non può essere davvero così». Un'altra volta fece pervenire al cardinale Joseph O'Connor, l'arcivescovo di New York, una denuncia sulle prodezze del sacerdote Bruce Ritter, poi diventato uno dei casi-simbolo dello scandalo. «Mi venne risposto di starmene zitto - dice - perché Ritter era molto potente». [f. p.]

ABITARE LA CAVALIERA NON È PIÙ UN SOGNO

LA CAVALIERA
ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI



Lotto II e III: **pronta consegna.**
Lotto I: **consegna Primavera 1994.**



- Soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi (da 109 a 116 mq).
- Soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi (da 138 a 156 mq).

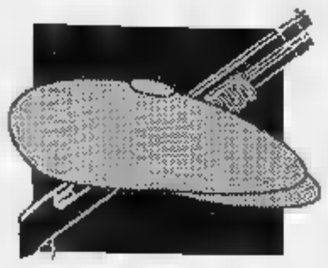
Ufficio in cantiere aperto anche sabato e domenica

TORINO
VIA ONORATO VIGLIANI, 24

A Mirafiori è nata una nuova isola residenziale con ampie aree di respiro fra casa e casa e habitat personalizzato in una sintesi di spazi dove la vita quotidiana può svolgersi a misura d'uomo.

- Box auto.
- Ampie aree verdi condominiali.
- Campo da tennis condominiale.
- Portineria centralizzata.

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA
TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO



I pentiti rivelano: sono affiliati ai clan, hanno protetto e favorito le attività della mafia

Medici e avvocati al servizio dei boss

Maxi-operazione a Palermo, in cella 9 insospettabili

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro medici, tre penalisti e due bancari sono tra i 76 incriminati a Palermo nell'operazione antimafia «Golden market» che le è stata attribuita per sottolineare il dorato commercio del crimine organizzato e il tempo stesso le iniziali GM di Gaspare Mutolo, uno dei pentiti che con le loro dichiarazioni l'hanno resa possibile. Il bilancio è su grandi numeri: 9 arrestati, 9 destinatari di ordini di custodia cautelare che già erano in carcere per altre accuse, 18 ricercati nel resto d'Italia e all'estero. Anche gli insospettabili erano discussi da tempo, chi più e chi meno. Indiziati non solo per amicizie e parentele, ma per la loro ingordigia in qualche caso sproporzionata rispetto ai guadagni «ufficiali». Fra i pentiti che hanno collaborato è Giovanni Drago, il secondo dei corleonesi che in ordine di tempo hanno tradito Totò Riina (anche il boss dei boss è fra gli incriminati). Ebbene Drago ha confessato 36 delitti e ritiene, proprio per questo, di essere credibile. Gli arresti sono scattati in molti rioni della città ed anche fuori Sicilia tra la tarda notte e l'alba. Il piano è stato affidato dai magistrati alla Dia, la Direzione investigativa antimafia, che ha distribuito l'elenco degli arresti da eseguire a poliziotti, carabinieri e Guardia di Finanza. I penalisti sono molto noti: Carmelo Cordaro, 57 anni, descritto come affiliati alla cosca di Porta Nuova, quella di Pippo Calò, nella quale fu «soldato» Tommaso Buscetta. Studio in un elegante ufficio di via Paolo Paternò, clientela danarosa e parcelle da principe del Foro, su Cordaro è caduta una pioggia di pesanti contestazioni. Lo stesso si può dire per Marco Clementi, 46 anni, che già decine di anni fa venne indiziato come uno che introduceva coltelli nel carcere dell'Ucciardone. Sospettato, quest'ultimo, anche per il legale, Gaetano Zarcone, 62 anni, latitante già dal 1992, e chiacchierato perché avrebbe portato in segreto all'Ucciardone una dose di cianuro con cui avrebbe dovuto essere assassinato il boss Gerlando Alberti, non più gradito a Riina.

I medici sono i professori Maurizio Romano, 56 anni, chirurgo dell'Ospedale Civico, che nella sua grande villa nel lido di Mondello a quanto pare aveva un attrezzato ambulatorio, dicono gli inquirenti, per soccorrere all'evenienza i boss feriti o bisognosi comunque di urgenti interventi e che in ospedale avrebbero dato nell'occhio; Giuseppe Guttadauro, pure chirurgo; Gioacchino Pennino (latitante), anestesista e per grande tempo «colonna» dello staff di Vito Ciancimino in municipio nonché commissario straordinario della Usl nella borgata Ciaculli; e il tenente colonnello medico Antonio Mattina, dell'ospedale militare, autore di perizie sugli scacchi di un bel po' di mafiosi, malanni a volte inventati almeno stando ai magistrati della Procura della Repubblica che collaborano con Gian Carlo Caselli. Quindi la sfera bancaria. I due bancari ammanettati sono dipendenti della Sicilcassa: Salvatore Cuccia e Antonino Bocina che il pentito Drago ha detto di aver fatto presentati dai fratelli Filippo e Giuseppe Graviano, arrestati giorni fa a Milano dai carabinieri e che avrebbero avuto un ruolo, secondo l'accusa, nell'omicidio del parroco di rione Brancaccio, don Giuseppe Puglisi. E' stato in mattinata il procuratore aggiunto della Repubblica Guido Lo Forte a fornire in tribunale i particolari dell'operazione e sull'apporto fornito anche da altri pentiti: Francesco Marino Mannoia, che l'altro giorno negli Stati Uniti ha ribadito le sue accuse a Giulio Andreotti, Baldassare Di Maggio, Giuseppe Marchese e Antonino Calderone. Imbarazzo e perplessità tra i professionisti palermitani. Appena eletto presidente del locale ordine dei medici, il mese scorso, Salvatore Amato, successore dell'eurodeputata Elda Pucci, ha fatto ricevere da Caselli chiarendogli che se fossero emerse circostanze su suoi colleghi l'Ordine si sarebbe schierato contro i parte della giustizia. E dopo che Mutolo ha detto che «gli avvocati uno di lì sceglie secondo chi è il Presidente», e dopo gli ordini di custodia cautelare contro i tre suoi colleghi, il presidente della camera penale, Giovanni Natoli, ha definito «infidi» i pentiti e ha affermato di essere certo che i tre (anche ho motivo di apprezzare) saprannno tutelare i loro interessi. Per l'avvocato Natoli «appare quasi fisiologica l'azione penale contro gli avvocati dopo quelle su poliziotti, magistrati e politici».

Antonio Ravidà

RETROSCENA

Quei «bravi ragazzi» figli di Cosa nostra

E' PALERMO grande madre Cosa nostra. Accoglie tutti, dal piccolo delinquente al superkiller, medico in carriera l'avvocato spregiudicato, al bancario «a disposizione» che non bada molto alle formalità e concede titoli di Stato in cambio di dollari proprio fragranti. Tutti insieme, nella Grande Famiglia. C'è posto per chiunque: assassini che «lavorano» con precisione manicale, tanto da far pensare al ragionevole dubbio che anche nella facile arte di uccidere si possa essere guidati da «certa etica del dovere». E ci sono - secondo i magistrati di Palermo - zelanti professionisti che tradiscono la deontologia diagnosticando malattie inesistenti che spalancano agli stessi le grate della cella, o addirittura legali affiliati, che hanno giurato fedeltà a mamma mafia. Non sappiamo le ennesime rivelazioni dei pentiti sono oro colato, se finiranno in un'aula di dibattimento, il quadro di Palermo che ne viene fuori è raccapricciante. Una squallida zona grigia dove il confine dei singoli personaggi oltre l'acquiescenza e il favore di rappresaglia.

E' durata un numero infinito di settimana questa indagine della Dia e della procura antimafia sulla violenza quotidiana dei «bravi ragazzi» di Cosa nostra e loro insospettabili, fiancheggiatori. Alla fine una conclusione è arrivata: cinquecento pagine di appunti, riscontri, accuse e ipotesi. Forse anche questo risultato è frutto di un sofferto compromesso: un punto medio tra la brutale certezza delle «ragioni» della morte che i «macellai» della mafia riescono a produrre e la più inafferrabile descrizione di una fitta complicità fra criminali ed esponenti della sedicente società civile. Per questo il lavoro investigativo è presentato come una «prima tappa». Forse le indagini riguardato più persone di quelle citate dai magistrati, forse i *detectives* hanno dovuto abbandonare per strada piste che portavano a rappresentanti forensi ben più quotati, capaci di approdare a Roma e agli uffici della Corte di Cassazione.

E così sono finiti nello stesso, tragico, raccapricciante racconto, personaggi ormai noti per la loro ferocia, tranquilli burocrati della Cassa di Risparmio, medici ultranoti e due penalisti che a Palazzo di Giustizia non sono gli ultimi arrivati. I pentiti raccontano, con sguale, apparente distacco, di giovani strangolati perché hanno «importunato» le donne di boss, e dell'avvocato Carmelo Corduro che telefona al professor Paolo Giaccone per indurlo a cambiare le conclusioni di una perizia che incastra uno dei Marchese. Giaccone dice no e muore sotto il piombo.

Giovanni Drago, ora collaboratore della giustizia, una una frase ricorrente: «Era necessario uccidere quello perché...». La Grande Famiglia è inflessibile: uccide i parenti dei pentiti, punisce gli imprenditori che non pagano. La scupola» amministra giustizia: condanna i ladruncoli che rubano dove è proibito, commina sanzioni (strangola) i delitti contro la morale. C'è un esibizionista, a Brancaccio? Uccidiamolo subito. E se uno dei killer ha avuto un lutto recente viene «esonerato» e sostituito, per quella volta. Un altro giovanotto uccide l'uomo che - mentre stava in galera - gli ha insidiato la moglie. Certo, qualche ragione l'aveva per farsi giustizia, ma avrebbe dovuto chiedere il «permesso» al boss del quartiere. Per lui è punito: con il laccio al collo.

Un dettaglio dell'orrore, frammezzato dalla descrizione dei favori a «lorsignori» concessi dagli avvocati, dai medici o dai bancari Antonio Bocina e Salvatore Cuccia, funzionari del settore «cambio e titoli» della Sicilcassa. Chi Giuseppe Marchese era di caso: non doveva neppure firmare la distinta. Portava dollari, Bot, e, alla fine, tornava a riscuotere gli interessi.

Maurizio Romano, stimato chirurgo presso la clinica «Triolo Zancla», riceviva - parola di Mutolo - a ricoverare feriti d'arma da fuoco contrabbandando per malati di appendicite. Ed anche il dottor Antonio Mattina, tenente colonnello medico, non scherzava. Di Maggio dice che gli ha regalato un'«Alfa» come segno di riconoscenza per i suoi favori. E fu lui a mettere in contatto il boss Bernardo Busca con un magistrato «per ottenere un trattamento di favore». Chi è il signor giudice? Gli investigatori tacciono il nome.

Fu lui, il dottor Mattina, medico all'Ucciardone, che firmò montagne di documenti per portare Pietro Vernengo fuori dal carcere. Certificò che il boss aveva stare in un ospedale. Risultato: la fuga di Vernengo dall'ospedale Civico di Palermo.

E che dire del dottor Maurizio Romano che - giura Gaspare Mutolo - nella sua casa di Mondello aveva persino approntato una «sala operatoria» d'emergenza? E quel dottor Gioacchino Pennino, gran mediatore con la politica? Con lui, c'era il vantaggio che egli si poteva chiedere anche favori e appuntamenti con più di un «onorevole». E un favore, a Palermo, non si nega a nessuno.

Francesco La Licata

Reggio scende in trincea contro l'assalto dei clan

Sopra l'avvocato Cordaro. A sinistra la madre di uno dei due carabinieri feriti

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessun dubbio ormai sulla matrice terroristico-mafiosa: la 'ndrangheta con quello dell'altro ieri sera è al terzo colpo in due mesi inferto all'Arma dei carabinieri e tutti e tre gli episodi sono probabilmente collegati. Primo dell'agguato mortale di Scilla (due carabinieri uccisi il 18 gennaio) e del mancato bis di martedì sera a Reggio, il 2 dicembre c'era stato un altro inquietante episodio. Quella sera, proprio al rione Saracinello, dove si è verificato anche l'ultimo agguato, una gazzella dell'Arma era stata raggiunta da una sventagliata di mitra. A sparare erano stati degli sconosciuti a bordo di una Fiat Regata verde. L'inseguimento vano, ma l'auto venne ritrovata il giorno dopo completamente bruciata. Gli inquirenti pensarono che fosse delinquenti intercettati dai militari.

Alla luce di questi ultimi due agguati, si parte nelle indagini proprio da quello. Questa circostanza è stata riferita ieri dai sostituti procuratori Pedone, Tei e Castaldini, che si occupano delle indagini sull'agguato di Scilla e ora anche su quest'ultimo contro l'appuntato Salvatore Serra, anni, di Palermo, e il carabiniere Bartolomeo Musicò, di Messina, sono stati sparati almeno 25 colpi di mitraglietta e di lupara. Che a fare fuoco siano stati in due non ci sono più dubbi. I militari stati sorpresi sulla gazzella mentre transitavano davanti a un autosalone sulla tangenziale cittadina.

Quel che ancora non è chiaro è la dinamica, se cioè Serra e Musicò abbiano rallentato la marcia perché insospettiti da persone che armeggiavano davanti alla concessionaria (forse stava sistemando bombe) oppure siano stati oggetto di un tiro al bersaglio, quasi che i killer fossero in attesa di una qualsiasi pattuglia dell'Arma. Pare caduta al momento la terza ipotesi, secondo la quale due sarebbe stata una trappola: telefonata anonima che segnalava persone sospette davanti all'autosalone per far accorrere le pattuglie.

Più meglio si potrà sapere quando i due militari saranno in condizioni riferire come sono andate Per sono ricoverati nel reparto di rianimazione degli Ospedali riuniti. Le loro condizioni rimangono piuttosto gravi.

Gli accertamenti balistici potranno risultare determinanti per stabilire i tre fatti, quelli del 2 dicembre, del 18 gennaio e il 1° febbraio, sono tra di loro collegati. Per il comandante generale dell'Arma Luigi Federici, che ieri è stato di nuovo a Reggio, non ci sono dubbi: «Quel che è avvenuto martedì sera mi ha confermato che la criminalità organizzata cerca di spezzare l'azione che le forze dell'ordine stanno compiendo proficuamente». Ed un magistrato gli ha fatto eco: «La 'ndrangheta da struttura confederata nella Calabria è trasformata in strutturo verticistica».

Intanto ieri la città ha reagito con dignità all'ennesimo attacco mafioso alle forze dell'ordine. Un corteo spontaneo, guidato dal sindaco Falcomatà e dall'arcivescovo Mondello, composto da oltre tremila persone, ha raggiunto dal municipio la sede del comando dei carabinieri.

Enzo Laganà

IL VIMINALE

In Calabria 1350 soldati

ROMA. Il contingente di militari che sarà inviato in Calabria passa dai previsti 1000 uomini a 1350. Mille saranno destinati alla sola Reggio Calabria; inoltre sarà rafforzata complessivamente di 470 unità la presenza di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza nella regione: queste le decisioni prese dal Comitato nazionale per la sicurezza, riunito al Viminale, presente anche il ministro della Difesa, Fabbri. Durante il vertice, riferisce una nota del Viminale, Fabbri ha assicurato che le forze armate sono pronte a rafforzare la presenza in Calabria dei reparti dell'esercito destinati a concorrere al presidio del territorio e al mantenimento dell'ordine pubblico, per fronteggiare l'offensiva della criminalità organizzata». Il Comitato ha quindi deciso «di rafforzare la presenza dei militari in Calabria. Resta confermato il contingente di 5200 soldati in Sicilia». [Ansa]

LA DENUNCIA IN TV

«Non siamo tutelati dallo Stato»

L'accusa di uno dei carabinieri feriti a «Il Rosso e il Nero»

UNO due carabinieri rimasto ferito, Salvatore Serra, 39 anni, era stato intervistato da Alessandro Giuli per «Il Rosso e il Nero» durante i funerali dei suoi colleghi Vincenzo Garofalo e Antonino Fava, uccisi il 18 gennaio presso lo svincolo di Scilla.

Lei è un collega, posso chiedere, loi li conosceva?

«Li conoscevo sì. Siamo stati otto anni insieme, purtroppo assistiamo a questi episodi».

Lei è della compagnia di Palmi?

«No attualmente sono a Reggio. Sono stato per otto anni con loro a Palmi. Che devo dire. Assistiamo sempre a cose impotenti. Lo Stato non vuole fare niente per noi».

Che cosa vuol dire fare il carabiniere, vuol dire solo morire come i suoi colleghi sull'autostrada? Quali sono le difficoltà?

«Ce ne sono tante di difficoltà. Forse è meglio che non le diciamo. Le sappiamo noi che ci viviamo dentro»

Cambierà qualcosa?

«No non cambierà niente. Saremo sempre punto ed a capo».

Antonino Fava era di Taurianova.

«Anch'io sono qua della zona, scegliamo di fare i carabinieri parché... anche perché non abbiamo altre possibilità come lavoro. Però una volta che siamo dentro lo facciamo con spirito di Purtroppo siamo tutelati. Abbiamo le mani legate. E lo Stato resterà sempre se non cambia, la popolazione non si ribella».

[r. cri.]

A fianco, l'appuntato Salvatore Serra, durante l'intervista a «Il Rosso e il Nero», trasmessa quindici giorni . A destra il conduttore del programma, Michele Santoro

Santoro: «Più informazione»

«La malavita cambia aspetto e noi dobbiamo aggiornarci»

Michele Santoro, conduttore di «Il Rosso e il Nero», aveva mandato in onda la denuncia di Serra, dopo la pubblicazione dei dati sulla criminalità organizzata, da cui risultava che l'esercito della mafia aveva al circa settemila «soldati». «Quel carabiniere voleva farci notare il rapporto sproporzionato tra gli uomini della malavita e quelli delle forze dell'ordine, che è di cinque a uno», dice Santoro. Il quale spiega le difficoltà che trova lo Stato a controllare la Calabria: «E' una regione impervia, dove le comunicazioni sono difficili. A ciò si deve aggiungere il contesto ambientale. In Sicilia lo scontro fra Stato e mafia è più visibile. La Calabria invece è in retrovia e sotto i riflettori è Cosa Nostra è più saldamente collegata. Tutta la situazione è difficile, giudici e magistrati hanno un livello di protezione scarsissimo e fronte ai tremila elementi armati anche di bazooka. Una lotta impari».

Come viene recepita la informazione? «La Calabria è praticamente senza giornali. E noi abbiamo avuto finora un ruolo importante. Con una denuncia forte abbiamo messo in crisi sistemi e assetti consolidati. E per questo ci hanno accusati, ingiustamente, di populismo. Ultimamente il Sud è stato trascurato. Ora noi vogliamo, da questi fatti, tenere accesi i riflettori sulla Calabria almeno per una settimana».

Cosa pensa di questi avvenimenti? «Non si capisce se questi episodi siano il frutto di una dinamica locale o se si tratti di controffensiva contro lo Stato da parte della mafia che lancia una campagna terroristica e se questi siano i primi segnali. La mafia è cambiata e noi dobbiamo riaggiornarci, attrezzarci nuovi strumenti di analisi».

[p. g.]

Udine

Bandito spara a due militari

UDINE. Due carabinieri, Giuseppe Scirocco, di 30 anni, di Bagnaria Arsa e Fabrizio Fasan, di 27 anni, di Treviso, in servizio a Palmanova, rimasti feriti dopo una sparatoria con un malvivente che è riuscito a fuggire. Il fatto è avvenuto scorsa notte sulla piazza di Morsano di Strada, vicino a Gonars. I due carabinieri, insieme con altre pattuglie, stavano dando la caccia a tre persone sconosciute che erano fuggite a piedi per i campi, dopo avere abbandonato una Fiat Uno. Il carabiniere Fasan e l'appuntato Scirocco, passando la loro radiomobile, hanno notato una persona armeggiare all'interno di un'automobile. Alla loro vista lo sconosciuto è nascosto dietro il monumento che sorge sulla piazza e poi sparato una raffica mitra. I due carabinieri, pur raggiunti dai proiettili, hanno risposto al fuoco, senza tuttavia colpire il malvivente. [m. me.]

Roma, caccia a tre giovani notati da un frate: «Credevo fossero visitatori»

«Ho visto i ladri dell'Aracoeli»

Un testimone per la statua rubata

ROMA. Ancora nessuna traccia del «bambinello dell'Aracoeli», la statua carica di doni votivi trafugata martedì sera dalla chiesa dei frati minori sul Campidoglio. [redacted] cercano tre giovani sui trent'anni, di carnagione chiara che i carabinieri pensano possano essere i responsabili. Il gruppetto è stato incontrato infatti nel corridoio degli alloggi, proprio dove si trova la stanza dell'armadio blindato, da un giovane frate coreano. «Ho pensato che si trattasse di personale [redacted] convento - ha detto agli investigatori - e li ho anche salutati». E loro hanno risposto.

Sul movente si fanno le ipotesi più diverse. Dal furto su commissione, al furto per spogliare il Gesù dei monili d'oro che lo ricoprono, alla volontà di richiedere [redacted] riscatto ai frati. Si parla persino di un esaltato che avrebbe trafugato la statua perché ritiene «Roma e il mondo non degni dell'intercessione divina».

L'unica certezza è che i tre ladri conoscevano bene le abitudini dei frati. Sapevano che normalmente, come ha raccontato padre Lombardo, «la statuetta non viene riposta subito nell'armadio blindato. [redacted] rimane per un po' nella culla di vimini utilizzata per trasportarla, mentre i frati sono impegnati nel coro».

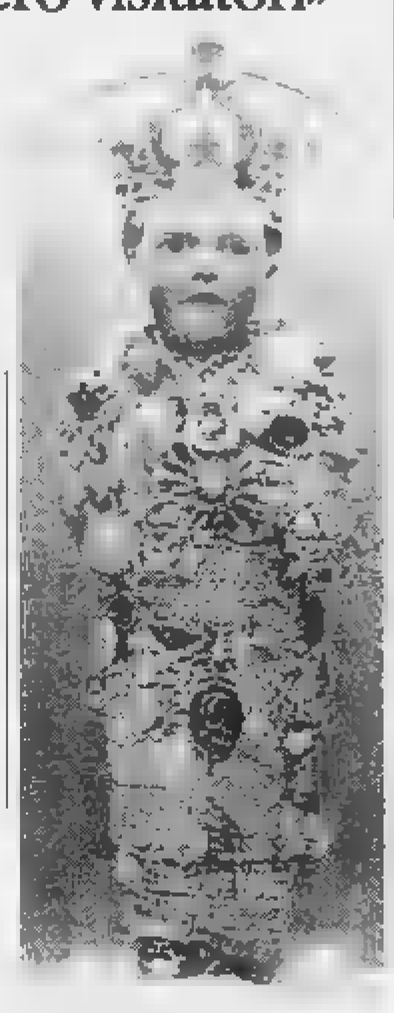
E' stato proprio questo il momento, verso le 19,30 di martedì, in cui la banda ha agito. Prima di arrivare alla stanza con la cassaforte i tre hanno superato, con l'aiuto delle impalcature che cingono le mura, la porta [redacted] accesso al convento e hanno forzato [redacted] un piede di porco due porte interne.

Dalle stanze dei frati sono poi scomparsi anche 6 o 7 milioni in contanti. E' questo particolare, secondo i carabinieri, che fa traballare l'ipotesi del furto su commissione. «Se l'obiettivo dei ladri era la statuetta - spiega il maresciallo Iannone - è strano che abbiano perso tempo a rubare negli alloggi». E' più probabile che adesso gli autori del furto stiano cercando di piazzare sul mercato il diadema, il medaglione, le babbucce d'oro [redacted] bambinello.

Tutti i monili che impreziosiscono Gesù sono doni [redacted] voto di persone che hanno ricevuto «una grazia». Il santo bambino riceve lettere e visite da tutto il mondo, ma [redacted] i [redacted] i più attaccati al suo culto.

Dura la reazione del vicariato a questo furto: «E' [redacted] atto sacrilego - ha detto il cardinal Ruini - che ha ferito profondamente la devozione dei romani».

[redacted] Corbi



Il Bambin Gesù dell'Aracoeli

LE [redacted] DEL CULTO

Il Bambin Gesù venuto dal mare

Una devozione che affonda nel Medioevo

LA speranza è che i ladri del Bambino Gesù dell'Ara Coeli non siano devoti costruttori. Si sa che, nel Quattrocento, in alcune regioni del Belgio e della Germania, era invalso il costume di seppellire statue di terracotta del Bambino Gesù nelle fondamenta delle case (da noi, le fondamente, [redacted] devotamente, [redacted] mafia le usa per altre cose). Costruire immagini del Bambino Gesù era [redacted] passione [redacted] Santa Teresa d'Avila e anche di altre persone pie della Spagna. [redacted] provenienza iberica, infatti, con tutto il barocco spagnolesco dei loro vestiti, sono due miracolosi Bambini Gesù di fama mondiale: quello di Praga e quello di Cebù nelle Filippine. Il Bambino dell'Ara Coeli, invece, come narrano le cronache antiche e quelle dei giornali [redacted] questi giorni, è arrivato prodigiosamente per mare direttamente dalla Palestina.

La devozione [redacted] Bambino Gesù è sempre stata, nei santi e nel popolo, l'espressione di una tenerezza della pietà religiosa. Devoti trattati di spiritualità insegnarono alle [redacted] pie, soprattutto femminili, a pregare immaginando [redacted] assistere la Madonna nel fasciare, cullare e lavare il Divin Pargolo. L'aneddotica devozionale, sfruttata da predicatori medioevali anche famosi, forniva racconti di questo tipo. Una monaca, afflitta dalla tentazione della carne, uscita dal monastero e diventata pubblica peccatrice, dopo anni dedicati al peccato, si pentì e volle ritornare a Dio. Ma quale Dio? Il Dio crocifi[redacted] il Dio del giudizio finale, il Dio della gloria celeste, [redacted] Dio dell'orrore infernale? Ognuno di questi aspetti del Dio cristiano [redacted] gettava nella disperazione. Al colmo dell'amarezza, la monaca si prostrò davanti a Gesù Bambino. E lì proruppe in [redacted] pianto di liberazione. In quella dimensione di piccolo uomo, riuscì a vedere il Dio che l'accoglieva nel suo perdono.

Sul piano dell'ortodossia teologica, in questo esempio edificante, probabilmente non tutto è a posto, ma sul piano della psicologia dell'uomo che si accosta a Dio, esso può acquistare una reale consistenza. Un [redacted] crocifisso, [redacted] poi risorto, cioè potente sulla morte, può incutere ancora timore, anche se offre la salvezza che viene dal sacrificio del Calvario. Un Gesù crocifisso e risorto è già proiettato in una dimensione escatologica, cioè di giudice alla fine dei tempi, in [redacted] atteggiamento di michelangiolesca minaccia per l'uomo peccatore.

Un Dio bambino non fa paura. Puoi accostarti alla culla di Betlemme con meno tremore che alla Croce. Gesù Bambino appare meno esigente, meno severo di Gesù adulto. «Pueri modico placantur», i bimbi si accontentano di poco, dicevano i pedadoghi latini (che però non avevano ancora provato [redacted] aver a che fare con i figli della società dei consumi!).

Un tale intenerimento spirituale può certamente portare a qualche equivoco teologico. Gesù Bambino, un Dio così a portata di mano, non [redacted] non chiede qualcosa, ma a lui l'uomo può intendere perfino [redacted] portare protezione. [redacted] l'effetto Natale, quando, di fronte al Bambino che giace al freddo e al gelo nella mangiatoia, il sentimento fa invertire perfino l'ordine della Redenzione cristiana: è l'uomo che pensa di poter [redacted] il proprio Dio, mentre invece è il Bambino che è venuto a toglierlo dai guai. Ma, in definitiva, è anche la meraviglia del cristiano per aver constatato la tenerezza e l'amorevolezza [redacted] proprio Dio. San Francesco d'Assisi, davanti [redacted] presepio, piangeva di gioia e, afferma il [redacted] biografo, belava come un agnellino.

Domenico Del Rio

Alessandria, lo aspettava da due anni

Bimbo [redacted] [redacted] leucemia [redacted] attesa [redacted] trapianto

Trovato in extremis un donatore Ma il fisico era ormai troppo debole

ALESSANDRIA. Ha atteso per oltre due anni il trapianto [redacted] midollo osseo che lo avrebbe guarito dalla leucemia. Ma quando ormai era stato trovato un possibile potenziale donatore, il fisico di Luca, 8 anni, ormai era troppo indebolito: ieri pomeriggio il bambino è spirato [redacted] le braccia della madre al Policlinico «San Matteo» di Pavia, dove era ricoverato da luglio.

Luca era figlio unico. Abitava in corso Acqui 280 con il padre, Alfonso, e la madre, Franca. Per aiutare la famiglia del bimbo [redacted] affrontare le ingenti spese legate alle cure, in città erano state promosse diverse manifestazioni. Si erano mobilitati, tra gli altri, una radio privata e il Gruppo sportivo Alessandria Rally. Proprio i rallysti avevano programmato un'altra iniziativa per il 13 febbraio, presenti personaggi di spicco come Longhi, Fiorio e Augusto Cesari. «La manifestazione si farà ugualmente - commentano i promotori - e il ricavato delle offerte sarà ancora devoluto alla famiglia Di Vita».

Luca aveva manifestato i primi sintomi [redacted] leucemia linfatica acuta nell'estate 1991. Da quel momento era stato seguito dai medici del «San Matteo» di Pavia. Il bambino era stato sottoposto a chemioterapia e il suo fisico aveva reagito alle cure. Nel luglio dello scorso anno, però, la ricaduta e l'aggravarsi delle sue condizioni. Luca era stato ricoverato al «San Matteo» e messo in lista d'attesa per il trapianto di midollo, l'unica possibilità di salvargli la vita.

Il bambino non aveva certo perso la speranza di guarire. Tanto che aveva chiesto ai genitori di tornare sui banchi di scuola. I genitori l'avevano allora iscritto alla seconda elementare a Pavia. Ma il piccolo non ha potuto conoscere i nuovi compagni. E' rimasto sempre in ospedale, diventando ogni giorno più debole.

Intanto, procedeva [redacted] lungo iter per trovare un donatore di midollo compatibile. E' [redacted] stesso calvario a cui sono costretti centinaia di altri bambini e adulti nelle stesse condizioni di Luca. Esiste un «Registro nazionale donatori midollo osseo», [redacted] banca dati computerizzata, consultabile in ambito internazionale, alla quale possono offrire la propria disponibilità persone fra i 18 e 45 anni. «Ma servono più donatori, per avere maggiori possibilità che il midollo [redacted] compatibile con quello dei pazienti» dicono i medici.

Per Luca le ricerche erano andate a buon fine. Spiega un medico del «San Matteo»: «Era stato individuato un donatore potenziale e mancavano gli ultimissimi accertamenti, poi il trapianto avrebbe avuto luogo». Il fisico già duramente provato di Luca, però, non ha retto. Il bambino negli ultimi giorni ha chiesto di [redacted] riportato a casa per l'ultima volta. Ieri pomeriggio, però, il decesso. Racconta sgomento lo zio paterno: «E' spirato tra le braccia della madre».

Il [redacted] Luca Di Vita ripropone [redacted] problema di tanti altri bambini leucemici che si trovano in attesa [redacted] trapianto che può loro salvare la vita. Se per qualcuno tutto si conclude felicemente, per altri, e sono molti, l'attesa si prolunga sino a quando accade l'irreparabile.

Roberto Scagliotti

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 447110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-447544. **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765428. **ARONA**, v.le Baracca 46/a, t. 46002-41700. **ASTI**, via Anton Zocca 3, t. 32222. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491717. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255352 r.a. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652700. **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Apparto 4, t. 452164. **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725179. **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527. **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699509. **FIDENZA**, via Bacchini 126, t. 523758. **FIRENZE**, v.le Machiavelli 54, t. 561192-573666. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061. **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236647-3-235728-234980. **REGGIO CALABRIA**, via Ton. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Gualtiero Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871487. **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501553-501554. **SA**[illegible] p.zza Marconi 3/5, 3/6, t. 831182. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592, direttamente presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [illegible] scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo dovuto in servizi deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di tutte le iniziali di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. [illegible] per codice oltre un rimborso di L. [illegible] spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTIT"

[illegible] giornata a [illegible]. A proprietari auto telefonal[illegible] [illegible] targa. Da [illegible] anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7637.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1910 r.a.

A artigiani e commercianti (piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503 783.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI **FID** TI APRE LA PORTA SUBITO! Via Carnala, 18 - TORINO Tel. 011 5628995 (3 linee)

[illegible] FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche [illegible]. Nessuna spesa anticipata. Torino [illegible] Francia 15 tel. 011 474 9[illegible] 434 4876.

A. MONACO (Principato C.E.E. Francia) [illegible] Società Anonima Import Export prodotti chimici industriali. Discrezione [illegible] Inviare. Scrivere Publikompass 1206 10100 Torino.

ARTIGIANI commercianti ditte dipendenti, prestiti immediati, mutui liquidità, massima riservatezza. Tel. 011 319 0532.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare ore 02 3360 0003.

3.000.000 prestito immediato a casalinghe e pensionati, firma [illegible], [illegible] formalità, discrezione massima. Foga anche in loco Torino. Tel. [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte/Liguria. Massima serietà. Tel. 566 060.

ATTIVITA' [illegible] cedono commerciali artigianali industriali [illegible] soldi contanti [illegible] pressoché senza spese. Ranieri Servim srl. Tel. 02 3360 3191.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABACO 317.9742 cede bar IX-X-XIV ore buonuscita pieno centro TO mq 70 più seminterrato. Richiesta da concordare.

[illegible] 317.9742 cede Torino centro strumenti musicali buoni utili incrementabili al lotto mila anticipo L. 60 milioni.

[illegible] 317.9742 cede zona ex dogana profumeria solarium adatta 1 persona ottimo affare anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 047.758 cede oggetti d'arte zona piazza Solferino 2 vetrine 80 mq anticipo L. 140 milioni. 011.0785.

AFFARONE sull'ebraico. Indossare porta centro Torino urge vendere. Incasso notevole. Minimo anticipo. Tel. 385.5298.

AGENZIA immobiliare in Torino ben avviata 6 vetrine posizione centrale. Scrivere Casella Postale 22 - 10093 Collegno.

ANGOLARE 4 vetrine pizzeria piazza zona Crocetta prima infanzia anche vuoto L. 160 milioni. Frana 562.3895.

AZIENDALTIME 329.2609 a Bra 60 mq negozio parrucchiera molto conosciuto buona clientela anticipo L. 40 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 [illegible] Asti centralissimo 50 mq fortissimo passaggio tabella IX vero affare anticipo L. 60 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede [illegible] Asti laboratorio artigianale confezioni conduzione familiare anticipo L. 50 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede [illegible] [illegible] so Langhe ottimo negozio abbigliamento bimbi articoli puericultura mq 50.

AZIENDALTIME [illegible] cede Cervo (Im) bellissimo bar super alcolico centrale buon incasso anticipo L. 70 milioni.

[illegible] 329 [illegible] cede nel Chierese leaderd capannoni nuovo ma con divisionale 3000 mq attrezzature complete. 30 dipendenti trattativa riservata.

AZIENDALTIME 329.2609 cede prima cintura To incantevole giardino ottimo [illegible] vecchio clientela anticipo L. 150 milioni.

AZIENDALTIME 329.2609 cede zona Asti giardini negozio alimentari angolare vetrine forte incasso anticipo L. 100 milioni.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole. Ottimo [illegible] Agiivelazione. Tel. 385 4810.

BAR corso Vittorio (tipo) [illegible] incasso contratto giugno nuovo [illegible] ampie dilazioni. Studio Magenta 1724.

[illegible] gelateria angolare S. Rita ottimo conto alle incrementabile anticipo L. 40 milioni. Affare [illegible] tel. 530 470.

CEDESI particolarissimo ristorante spiedo [illegible] unico fuori Torino. No agenzie. Scrivere carta identità n° 10490887 fermo posta Albero Torino.

CENTRO COMMERCIALE [illegible] 15 spazio mq 60 vera tabella. Infiresanie Cadorna [illegible] 0[illegible] 1036.219.648.

[illegible] storico in posizione di intenso [illegible] [illegible] o vendo le fitati o magliera. Attrezzatura ed arredo completi, sicuro interessante alla Codesi. Baldini 596.771.

EDICOLA (posta) [illegible] ottimo posizione autobus [illegible] L. 135 milioni. Cedo L. 70 milioni. Baldini & C. s.r. 597.049.

HOTEL *** nuovissimo vicinanze Torino cedesi volendo [illegible] muri a persone referenziate. Tel. 865 317 Studio Rora.

IBIZA ristorante pizzeria nuovissimo gestione [illegible] italiana elevato reddito cedesi L. 100 milioni più dilazioni. Rora 865.317.

LICENZA tipo A (ristorazione) trasferibile zona [illegible] di Torino cedesi a L. 55 milioni dilazioni. Tel. 865 317 Studio Rora.

MONCALIERI centro storico cedo [illegible] negozio alimentari frutta verdura drogheria ottimo incasso. Tel. 641 838.

NEGOZIO [illegible] mq 30 ristrutturato 1 vetrina vendesi lungo [illegible] L. 85 milioni. Servim [illegible]

OULX vendesi gastronomia pasticceria con laboratorio annesso attrezzato anche fornitura ingrosso 2 forni 12 teglie posizione splendida. Tel. 0122 831 511.

STELLA 447.6280 cedolane librerie in Gerbino vecchia gestione adatta a [illegible] persone cedo per ritiro attività.

STELLA 447.6280 profumeria zona [illegible] Sebastopoli 2 vetrine arredamento nuovo cedo causa malattia dilazioni.

TABACCHI corso zona corso Umbria utile netto L. 97 milioni annui in crescita anticipo L. [illegible] milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI Parella [illegible] tavola L. 16 [illegible] ampio moderno 2 vetrine alto utile anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

[illegible] zona Moncalieri tavola L. 15 milioni utile netto L. 100 milioni annui L. 330 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

[illegible] zona [illegible] ampio adatto coppie ottimo utile e posizione anticipo L. 200 milioni cedo. Frana 562.3895.

VARIGOTTI cedesi bar gelateria, produzione propria, attrezzato laboratorio[illegible] dehors. Tel. 019.800.639.

VENDO licenza negozio abbigliamento tabella IX/XIV zona 1ª cintura al migliore offerente. Tel. 011.663.825 ore negozio.

VIAREGGIO [illegible] birreria pizzeria, 200 posti a [illegible] elevato giro di affari annuo, apertura annuale. Telefonare allo 0337 718 975.

VIA Tripoli zona forte passaggio locali mq [illegible] 1 vetrina adatto più attività L. 85 milioni. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] costruzione stampi cerca fresatore pratico CNC Fidia Fanuc [illegible] Mattraversino No tutto. Sc[illegible] [illegible] Publikompass 0040 - 10100 Torino.

INDUSTRIA di carpenteria cerca per il proprio stabilimento di Torino modellista con esperienza lavorativa maturata presso aziende o tramite corsi professionali. Offresi inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità professionali. Scrivere: Publikompass 7301 [illegible] Torino.

LABORATORIO sartoriale ricerca a sole [illegible] ragazzo/a via massima [illegible] anni per lavoro di sartoria. Tel. 011.779.4496.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MACELLAIO cercasi possibilmente con esperienza per supermercato in Crescentino (VC). Tel. 0161 834 339.

MOBILIFICIO cerca commessa/o part time con esperienza nel settore. Tel. 011 544 0064.

IMPIEGATI

AFFERMATA società operante nel settore servizi ricerca di personale esperto in marketing telefonico con orario lavoro lunedì/venerdì 17/21 e sabato 11/15 [illegible] venditori [illegible] appuntamento per casalinghe/i e segnalatori/trici. Tel. 011.772.4399 r.a.

[illegible] ricerca [illegible] contratto a termine impiegata/o pratica ufficio commerciale. Si richiede buona conoscenza inglese e francese. Tel. 011.958.4777.

CERCASI ragioniera contabilità, mansioni segreteria, esperienza pluriennale, preferita provenienza autoricambi, età 30-40. Inviare curriculum a Bonetto Giovanni & C. [illegible] Palm. 10 - 10042 Nichelino.

OFFICE AUTOMATION

prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. Torino. Tel. 488.993.

BERSONA espertissima paghe, anche non abilitata 35/40 [illegible] cercasi per gestire in totale autonomia il settore [illegible] centro elaborazione dati. Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca per apertura nuova filiale hostess [illegible] inserire nel proprio organico, trattamento economico interessante. Tel. [illegible] 7666.

TI PIACCIONO VIAGGI E VACANZE?

[illegible] l'occasione per trasformare la passione in professione. Training a numero chiuso, per rapido inserimento nel settore in base alle singole [illegible] Telefonare allo 011 437.5333.

[illegible]

[illegible] officina, esperienza [illegible] stampi lamiera e plastica conoscenza macchine a CNC Fidia Fanuc, pratico elettroerosione a filo e tuffo, cercasi per azienda zona Torino Ovest. Scrivere Publikompass 8041 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CER[illegible] vedova o nubile referenziata [illegible] tra i 55 e 65 anni, in buona salute per abitare e assistere in [illegible] continuativa [illegible] anziana non inferma. Offresi [illegible] alloggio e congruo compenso. Scrivere Publikompass 8039 - 10100 Torino.

COLLABORATRICE 30enne, referenze ottime, signorili, esperta pulizie e guardaroba, giornata corta, cercasi per coniugi zona centrale, stipendio adeguato. Tel. 430 1704 ore ufficio.

CONIUGI cercano per villa precollinare coniuge soli, marito occupato, moglie [illegible] stiro cucina referenziati casa signorile. Telefonare mattina 011 819.4660.

FAMIGLIA 4 bambini cerca signorina seria moralmente allegra sportiva, amante bambini, gentile, [illegible] perfette in glese francese, impegno minimo 1 anno, disponibilità a trasferirsi. Scrivere curriculum a: Casella Postale 2064 - 1110 Morges 2 (Svizzera).

[illegible] VARI E PART TIME

AMBIZIOSE, ambosessi fotogenici per [illegible] pubblicità agenzie [illegible] Moda. Up [illegible] inserimento settore. Tel. [illegible]

CERCASI volenterosi per lavoro promozionale articoli profumeria. Per appuntamento tel. 385.0741 ore ufficio.

AGENTI E [illegible]

[illegible] e laureati interessati operare campo odio azienda leader cerca [illegible] Agenzie esclusive TO-CN-NO-AL-PV. Offre portafoglio clienti incentivi [illegible] prospettive economiche. Scrivere Publikompass 2248 - 10100 Torino.

ESPERTI multi-level marketing settore automotoristi[illegible] società europea ricerca [illegible] mercato Italia. Tel. 0336 440 685.

IMPORTANTE società operante nel settore dell'oleodinamica [illegible] personale tecnicamente preparato da inserire nelle varie province italiane. E' gradita una particolare conoscenza delle pompe per olio a pressione. Inviare curriculum dettagliato a Casella 1u66 Publikompass SpA · [illegible]

INGROSSO abbigliamento cerca rappresentanti per Piemonte introdotto articoli grande consumo. Telefonare allo 0161 857.682 ore ufficio.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 35 anni, automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Alessandria, Novara, Cuneo capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) [illegible] destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi il minimo di fisso, più provvigioni, premi. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538 144.

PROPAGANDA medica [illegible] importanza nazionale cosmetici dermocosmetici. Assume informatori/ici anche plurimandatari e pensionati varie province Piemonte purché veramente introdotti settore. Ottime provvigioni e marketing fortemente innovativo. Dettagliare curriculum casella [illegible] 2 [illegible] Vernate (MI).

SOCIETA' parabancaria ricerca agenti bella presenza, buona dialettica, affidabili, automuniti età [illegible] 35 anni, per estendere rete commerciale in Torino e Piemonte. Tel. 011.663.5095 ore ufficio.

SPA seleziona 3 agenti di [illegible] anche prima [illegible] per To e provincia. Richiede [illegible], dinamismo, ambizione. Offre alti provvigioni, possibilità di carriera, guadagno medio L. 3/5 milioni. Tel. dopo ore 15 al 348.7985.

VENDITORI [illegible] diventa bisogna volerlo, è sufficiente possedere [illegible] di [illegible] po, presenza e un carattere deciso. L. 1.200.000 mensili e l'affiancamento [illegible] lineo da parte di un istruttore contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo. Tel. 011.223.8025.

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESUARISTA [illegible] livello, [illegible] controllo numerico, 17 anni di attività, causa fallimento ditta offresi a seria ditta. Rivoli o cintura. Telefonare 953.0870.

CARPENTIERE - saldatore lamierista e montatore elettrosaldati ricerca seria ditta in Torino o cintura Ovest. Telefonare [illegible] 011 920.6421 ore [illegible]

PADRONCINO con furgone 18 mc, con due bimbi a carico cerca seria ditta anche part [illegible] Tel. 605 4871.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO [illegible] 23enne ottime referenze offresi anche part time tempo determinato anche fuori cintura Torino. Tel. 011 311.8715.

IMPIEGATI

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione esperienza nella gestione ordini bollettazione fatturazione al centralino, archivio, buona dattilografia videoscrittura, in mobilità cerca serio impiego. Tel. 640.9100.

DIPLOMATA 24enne ottimo dattilografia, lingua inglese e francese uso PC (programmi di office automation) esperienza quinquennale impiegata amministrativa cerca nuovo impiego anche part-time. Tel. 011.605.1955 ore serali.

DIPLOMATA 25enne esperienza contabilità generale e fiscale valuta proposte part-time. Tel. 405.2414 mattino - 780.1224.

IMPIEGATA veramente capace esperienza ventennale ufficio commerciale acquisti vendite [illegible] passaggio diretto. Tel. 470.2937 pomeriggio.

IMPIEGATA 23enne lavori ufficio uso PC bolle/fatture gestione clienti/fornitori. Libera subito. Telefonare 322.480.

IMPIEGATA 25enne, esperienza contabilità di magazzino, gestione ordini, cerca lavoro presso ditta anche part-time. Telefonare 780.9324.

INGEGNERE meccanico indirizzo automobilistico neolaureato 105/110 venticinquenne militesente disponibile trasferimenti buona conoscenza inglese, pluriennale esperienza PC Autocad C offresi preferenza progettazione. Tel. 011.503.674.

PENSIONATO presenta comunicativa [illegible] mansioni (fiduce deposito viaggiare, massima referenze). Telefonare 011 282 135 ore pasti.

PROGRAMMATORE C Clipper [illegible] Sql windows, [illegible] conoscitore PC [illegible] AS/400, esperienza presso Softwarehouse, offresi. Tel. 309.2777.

RAGAZZA 27enne esperienza pluriennale ufficio [illegible], ottimo inglese, francese, spagnolo, pratica [illegible] videoscrittura, [illegible] esamina proposte, disponibile trasferte italiane. Tel. 011.036.6471.

RAGIONIERA programmatrice con [illegible] esperienza biennale offresi settori impiegatizi, assunzione seria [illegible] 011.362.1108.

[illegible] 26enne esperienza pluriennale P.C. [illegible] aziendale, offresi passaggio diretto. Tel. 986.4300 ore [illegible]

RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale lavori vari ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 721.668.

RAGIONIERA 35enne pluriennale esperienza contabilità generale, IVA, CED, passaggio diretto. Tel. 967.1743.

[illegible] d'azienda 35enne presenza esperienza commerciale pluriennale di sportello anche come commessa. Telefonare 011.318.2705.

SIGNORA libera, esperienza pluriennale, contabilità, fatturate, gestione banche, offresi anche part-time. Tel. 663.1739.

SIGNORA 32enne con esperienza impiegatizia decennale cerca lavoro possibilmente part-time. Tel. 213.694.

43ENNE buona esperienza contabilità generale, autonomia, conoscenza inglese offresi part-time. Tel. 581.751.

TECNICI

LAUREATO in informatica, con oltre 5 anni di esperienza lavorativa nel settore, esamina proposte di lavoro. Tel. 011.321.813.

NEOLAUREATO in ingegneria milite [illegible] solto offresi per progettazione meccanica/produzione. Tel. 011.949.4903.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICO automunito cuoco cerca lavoro presso famiglia con referenze. Se interessati telefonare 617.1063 ore 8 - 10.

RAGAZZA straniera cerca lavoro domestico fisso o a ore. Referenziata. Telefonare 636.1929.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE via Cernaia mq 90 ristrutturato salone camera cucina bagno terrazzo 15 mq. Sarala tel. 437 5898.

A.A. AFFARE pressi Tribunale mq 78 soggiorno camera cucina anche altro immobile 130 mq stesso casa. Sarala 437.5898.

A.A. [illegible] TURIN via Morghen prestigioso salone 3 camere cucina biservizi L. 550 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MANSARDA via Gorizia splendida prestigiosa 62 mq eccezionale L. 30 milioni e mutuo. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PIAZZA Statuto (ideale) prestigioso entrata salone 4 camere cucina servizi L. 350 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. SUPERATTICO corso Massimo prestigioso stabile recente 100 più 40 mq circa terrazzo box. Intercase tel. 606.648.

B. [illegible] Crocetta 160 mq piano 2° salone 3 camere cucina ampio terrazzo bagno lavanderia. Tel. 588.3772.

[illegible] soli [illegible] libero 70 mq più 60 soppalco zona Lungo Po Antonelli. Permuto. Tel. 836.605.

A. CASA & CASE 567.3916 corso Monte-grappa (via Venaria) signorile camera tinello cucinotto servizi mq 70 box auto.

A. CASA & CASE 562.3916 libero corso Sommeiller presso signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 box auto.

A. CASA & CASE 562.3916 libero largo Tirreno (via Pomaro) ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 85.

A. CORSO Corsica presso stabile signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 120. Eurospazio 318.6366.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente monumento) piano 5° soggiorno 2 camere cucina servizi mansardato. Tel. 748.283.

A. CORSO Stati Uniti pressi appartamento 200 mq prestigioso box portineria recente piano alto. Modim 772.4094.

B. CROCETTA largo Re Umberto signorile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi 210 mq circa. Elebi 748.283.

A. G. CASE vendo in via De Sanctis 76 alloggi liberi/occupati 1/2 camere [illegible] cucinino bagno. Tel. 562.7747.

A. PARELLA in stabile decoroso libero al rogito 2 camere cucina ingresso bagno 80 mq circa. Elebi 748.541.

A. PASTORE corso Re Umberto libero prestigioso salone 2 [illegible] [illegible] servizi mq 120 ultimo piano. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Traiano pressi libero salone 2 camere cucina servizi mq 115 L. 260 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile salone 3 camere cucina ampio terrazzo box 2 auto. Elebi 748.283.

A. PRECOLLINA 4 camere cucina ingresso bagno giardino condominio 3° piano no ascensore L. 430 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. SERIM [illegible] libero Cit Turin via Collegno ultimo piano 2 camere cucina bagno L. 198 milioni.

A. [illegible]**IM** 562.9801 libero [illegible] Trapani angolare salone 2 camere cucina bagno anno '90 piano 4° termoautonomo.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Vigone ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno termo. Piano 2°.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Barletta piano alto ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 567.9801 libero via [illegible] quasi Tassoni anno '83 piano 3° salone camera tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero zona parco Ruffini piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni.

A. UTIP

562.8986 (primitale libera finemente ristrutturata zona largo Bompione ampia abitabilità su 3 piani tav[illegible] garages e curatissimo giardino.

A. UTIP 562.8986 libero decoroso [illegible] De Gasperi ampio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 230 milioni.

A. UTIP 562.8986 libero pressi corso Re Umberto (via Massena) in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno.

A. UTIP [illegible] 8986 Regio Parco piano alto libero ampio soggiorno 3 camere cucinino biservizi box auto L. 283 milioni.

A. UTIP

562.8986 signorile d'epoca corso Tassoni libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 265 milioni.

A. VIA Bava recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo. San Carlo 542.782.

A. VIA Canonica recente piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi volendo box ottimo prezzo. San Carlo 542.782.

(continua)

Tyrannosaurus Rex

lungo 15 metri e alto 6 è il dinosauro carnivoro più vorace mai esistito. Che facesse uso di super-polvere?

orasiv

ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

SANTO STEFANO AL MARE IMPERIA

In posizione unica fronte mare e porticciolo

APPARTAMENTI

tutti con vista [illegible] mare

giardini privati [illegible] giardino [illegible] attrezzato [illegible] campo bocce.

Per informazioni e prenotazioni:

tel. 02/69.00.58.00

Visite in loco: Sabato 10-18 Domenica 10-12

Orvieto, ex dirottatore voleva la custodia della bimba affidata dal giudice alla donna

Uccide la convivente per riavere la figlia

Ha ferito anche la suocera, poi si è barricato in casa
Due giorni prima aveva rapito la piccola che ha 3 anni

ORVIETO
NOSTRO SERVIZIO

In città lo conoscevano tutti come «il dirottatore»: un tipo un po' strano, capace di cambiare cento mestieri e di farli con facilità. Un guascone dalla vita costellata di avvenimenti drammatici, ma nessuno pensava che Luciano Porcari, 54 anni, da qualche anno esportatore di vini in Germania, potesse trasformarsi in omicida.

E' accaduto ieri mattina. Ha squarciato la gola della ex convivente con un coltello da cucina e ha sparato alla madre della donna con un fucile da caccia trovato in casa, colpendola alla schiena: l'anziana, sia pure ferita, è fuggita e ha dato l'allarme alla polizia.

Lui, sentitosi braccato, si è barricato in casa e, dopo una lunga trattativa con magistrato, polizia e carabinieri, si è arreso. Teatro dell'ultima «impresa» finita nel sangue del dirottatore è stato Castel Viscardo di Orvieto. E' accaduto poco prima delle otto. L'uomo ha fatto irruzione nell'abitazione dell'ex compagna, Roberta Zanetti, una infermiera di 27 anni, che viveva con la madre. Motivo scatenante della furia omicida, la loro figlia di tre anni, della quale Porcari aveva chiesto l'affidamento e che aveva rapito alcuni giorni fa. Per un analogo motivo, Porcari dirottò diciassette anni fa l'aereo in quanto voleva tenere con sè la figlia avuta da un'altra donna.

Sangue e figli. Due elementi che si riconcorrono nella vita di Porcari. Due anni fa un altro suo figlio si suicidò lanciandosi dalla rupe di Orvieto.

Da qualche giorno Porcari era scomparso con la figlioletta ed era ricercato dalla polizia e dagli uomini della Criminalpol del Lazio e dell'Umbria.

La Zanetti è stata uccisa da una o più coltellate - probabilmente sferrate con un coltello da cucina a lama seghettata - che le hanno procurato uno squarcio profondo alla base del collo.

Gli investigatori, che hanno potuti entrare nella casa dopo la resa dell'ex dirottatore, l'hanno trovata riversa a terra, in una pozza di sangue.

La vicenda cominciata l'altro ieri con la scomparsa da casa di Porcari insieme alla piccola Carlotta, e che aveva mobilitato nelle ricerche polizia e carabinieri di tutt'Italia insieme all'Interpol, martedì sera sembrava stesse per concludersi in maniera pacifica. Porcari, infatti, era rientrato in serata a Castel Viscardo e aveva avuto un lungo e tranquillo colloquio con il sostituto procuratore della Repubblica di Orvieto, Paolo Micheli. Quest'ultimo aveva convinto l'uomo a restituire carlotta alla madre, fissando anche un appuntamento per le 11 di ieri mattina, nella procura orvietana per [illegible] il provvedimento con il quale il tribunale di minorenni aveva assegnato Carlotta a Roberta Zanetti.

Dopo il colloquio la donna e la bambina se n'erano andate nella casa di Castelviscardo, in cui abita la madre della Zanetti.

Ma come già è avvenuto più volte in passato, Porcari ha cambiato le carte. Un gioco, stavolta, finito nel sangue. Ieri mattina, poco dopo le 7,30, l'uomo si è presentato a casa dell'ex convivente. Con un fucile da caccia, un automatico, trovato nella casa, Porcari ha prima minacciato e sequestrato, chiudendoli in stanze, la madre e il fratello della Zanetti, per poi sparare colpo all'anziana donna. Quest'ultima, colpita alla spalla destra, è stata soccorsa dal figlio e trasportata all'ospedale di Orvieto: guarirà in 25 giorni.

Nel frattempo si è consumato il dramma, l'ultimo atto di una tragedia. Porcari è tornato nella sua abitazione, portando con sè la convivente. Alle 8,05 carabinieri e polizia hanno circondato la casa. Il capitano Sanson, della compagnia carabinieri di Orvieto, ha cercato di intavolare trattativa con Porcari parlandogli con un megafono, ma l'uomo gli ha risposto con un colpo di pistola che poi si è rivelato a salve. Il capitano ha a sua volta sparato colpo di pistola. All'invito del sostituto Micheli, Porcari ha parlato con il magistrato al telefono.

Intorno alle 9,30, dopo aver chiesto al giudice di tenere i carabinieri distanti per poter parlare solo con lui, è arreso. Ora è rinchiuso nel carcere di Orvieto accusato di omicidio volontario aggravato, tentativo di omicidio, sequestro di persona altro. I carabinieri hanno sequestrato vari coltelli, esaminando le numerose tracce di sangue trovate nella casa.

Al magistrato e al avvocato, Valeriano Venturi, che per primi sono entrati nell'appartamento in cui era avvenuto l'omicidio, Porcari ha detto: «è tutto fatto. Non dovevate prendermi la mia bambina».

Oggi sarà eseguita l'autopsia su Zanetti, ultima vittima del dirottatore.

Mario Mariano

Si è arreso dopo una lunga trattativa «Non dovevate togliermi la mia bambina»

Luciano Porcari, anni, ucciso la convivente e colpisce

PERSONAGGIO

SANGUE E FIGLI

Ventidue anni fa ferì la prima ex moglie e nel '77 tenne ostaggio i passeggeri di un jet

Sopra foto 1977: Luciano Porcari assieme alla prima moglie Isabella e la figlia Consuelo (a destra): per riaverla, 17 fa, dirottò un

L'ULTIMO atto di un dramma di cui inizio si perde lontano nel tempo: ventidue anni or sono, sulla pista dell'aeroporto di Abidjan, in Costa d'Avorio, Luciano Porcari tiene prigioniera la gli moglie Isabella, una italo-somala diciottenne, e la loro figlia più piccola, Consuelo, di sei mesi. Il loro matrimonio era naufragato, la donna ora in partenza per l'Italia, il marito si era offerto di accompagnarla all'aeroporto. Al momento del commiato, l'uomo aveva estratto un fucile a canne mozze e aveva trascinato moglie e figlia sulla pista, minacciando di ucciderle se qualcuno si fosse avvicinato. Per tutta la notte Isabella, indebolita e febbricitante per una coltellata al fianco che il marito le aveva inferto due giorni prima, senza perdere la calma aveva cercato di farlo ragionare. Forse ci sarebbe riuscita, ma l'intervento della polizia che aveva deciso di passare improvvisamente all'azione, aveva fatto precipitare le cose e l'uomo le aveva sparato freddamente un colpo alla testa. Ferita gravemente, Isabella era stata trasportata in Italia, all'ospedale Molinette di Torino, ed era guarita dopo una lunga degenza.

In carcere ad Abidjan, Luciano Porcari si era guadagnato simpatia del direttore. Bravo meccanico, ingegnoso, aveva riparato le sue vetture, poi aveva incominciato a sbrigare qualche lavoretto in casa. Ben presto era diventato un ospite fisso, a pranzo a cena, benvoluto dalla moglie del direttore e da una delle figlie con cui ebbe relazione, dalla quale nacque Margherita.

Scontata la pena, alla fine del 1976 Luciano Porcari torna in Italia, dalla madre che viveva ad Orvieto. Ma è inquieto, dopo pochi giorni riparte: Austria, Germania, infine Spagna. Madrid, Barcellona: da questa città parte la mattina del 14 marzo 1977 su Boeing della compagnia Iberia diretto a Palma Majorca. Poco dopo il decollo, minacciando il pilota con una pistola e una bomba a mano, gli ordina di dirottare l'aereo Abidjan. Qui si fa consegnare dalle autorità una cospicua e denaro l'equivalente di mila dollari e piccola Margherita, poi costringe il pilota a partire per l'Italia, destinazione Torino, dove vivono Isabella e la figlia Consuelo.

Dopo un giorno e una notte trattative, di fronte all'energico rifiuto della giovane donna a consegnargli la figlia, obbliga il pilota a decollare. Vuole andare in Unione Sovietica, ma il governo di Mosca non gli consente di atterrare e minaccia di abbattere il velivolo se entra nello spazio aereo sovietico: Porcari allora fa invertire la rotta e atterra a Zurigo dove la polizia riesce a catturarlo. Per i trenta passeggeri ed i sette uomini dell'equipaggio finisce un incubo che si protratto per oltre ore. Condannato a dieci anni di carcere, dopo scontato un del- pena Luciano Porcari viene estradato in Italia e rinchiuso nel carcere di Orvieto. Nel ottiene la grazia.

Tornato in libertà, ricomincia ad assillare l'ex moglie Isabella, che si era trasferita all'estero, perché vuole che gli affidi Consuelo. Anche alla donna che ha lasciato ad Abidjan chiede che gli mandi Margherita. Ad Orvieto, affidati alla nonna paterna, vivono già i due figli maschi del suo precedente matrimonio, Ramon e Pablito, ma Porcari vuole riunire tutti i figli accanto a sé. Offre al mondo, con interviste ai giornali e alla televisione, la storia di padre disperato, di uomo che lotta per riavere i figli. In un momento amarissimo della sua esistenza forse cerca, inconsapevolmente, aiuto e conforto nelle uniche cose buone della sua vita. I figli. fatto anche adesso: fallito l'ennesimo tentativo di costruirsi una nuova esistenza, famiglia, ha preteso di portare via la sua ultima figlia. E ha ucciso la madre che si opponeva. **[r. crl.]**

Diventò pirata dell'aria per un amore sbagliato

ATTACCO ALLA TV

Nel mirino «Linea mortale». Il direttore di Italia 1: dopo i tagli non è più vietato

«La Fininvest fermi quel film violento»

«Avvenire» accusa: bada solo a audience e pubblicità

A destra scena film finito sotto accusa: «Linea mortale» in programma domani sera Italia 1

Dopo le polemiche per il suicidio di un giovane sconvolto da un thriller

MILANO

BLOCCATE quel film. Il quotidiano cattolico *Avvenire* va all'assalto di *Italia 1*. E l'accusa che lancia è di quelle che bruciano: la settimana scorsa un ragazzo si è impiccato volendo imitare un film, «Scheggia di follia», trasmesso in prima serata sulla stessa rete televisiva. «E venerdì in prima serata - scrive *Avvenire* - Italia 1 manderà in onda "Linea mortale" un film girato nel 1990 da Joel Schumacher, un regista conosciuto per la passione per la violenza delle immagini cupe, con molte luci blu, che danno un senso di angoscia: come la scena, proprio in "Linea mortale", dell'obitorio ripreso dall'alto...Un gioco mortale, insomma, infatti alla fine il morto scappa».

Insomma, scrive *Avvenire*, non vi hanno insegnato niente le polemiche che sono seguite a «Scheggia di follia»? Dovete per forza mandare in onda, giorni di distanza film violento come «Linea mortale»?

La trama. Un gruppo di studenti di medicina, utilizzando le sofisticate apparecchiature dell'università, sfida il confine fra la vita e la morte. Gusto del rischio, voglia di trasgressione. E alla fine qualcuno ci rimette la penne. «Ecco l'ennesimo film da serie C (s), perché è brutto, proprio brutto), con il quale Italia 1 riempie i propri palinsesti serali - scrive *Avvenire* -. Una pellicola tirata fuori dai cassetti e proposta in pompa magna soltanto perché ha attori conosciuti dal grande pubblico, in questo caso la bella Julia Roberts». E la rete di Berlusconi è sistemato. Spettacolo a ogni costo, violenza, occhio all'audience e quindi alla pubblicità. Ma il quotidiano vicino ai vescovi non si limita a mandare il rogo il film in programma venerdì sera. Fa qualcosa di più. Mette nel mirino la Fininvest e la accusa nientemeno che di ipocrisia. «Però: come predica bene la Fininvest. E razzola male - dice *Avvenire* -. Da una parte mette in campo iniziative per tutelare i bambini dalla violenza in televisione, per aiutare i genitori a scegliere i programmi adatti ai figli piccoli; ma dall'altra parte la Fininvest continua a mandare in onda tutto quanto fa audience, anche se violento, ignorando le preoccupazioni dei genitori».

Insomma un atto di accusa che lascia il segno. Ha ragione *Avvenire*? E che cosa risponde a Italia 1? Manderanno ugualmente in onda «Linea mortale»? «Per il film è confermato», risponde Leo Damerini responsabile dell'ufficio stampa.

Anche è un film vietato ai minori di 14 anni? «Il film che mandiamo in onda non è quello uscito sugli schermi e in videocassetta - risponde il direttore di Italia 1, Carlo Vetrugno -. La legge Mammì proibisce la proiezione di titoli vietati ai minori di 14 anni in prima serata». E' un film «tagliato» allora? «E' un film derubricato. E' stata la stessa commissione di censura a decidere quali tagli fare sulla pellicola per renderlo visibile a tutti». Vuol dire che con la legge siete in regola? «Perfettamente. Intendiamoci, io rispetto le obiezioni che si fanno a questo tipo di film. E infatti, prima di andare in onda, venerdì, pronderemo, come dire, alcune contromisure». Quali? «L'annunciatrice dirà che si tratta di spettacolo sconsigliato ai più giovani. E durante il *Karaoke*, che precede il film, comparirà sullo schermo della tv una scritta: adatto a un pubblico adulto. Ma poi, mi scusi, non anche ai genitori dare un'occhiata a quel che guardano i figli in tv?».

Scusi Vetrugno, a questo punto, non sarebbe stato meglio sostituire quel film con altro? «Il palinsesto era già fatto, e, ripeto, è stata la stessa commissione di censura a decidere i tagli. Nego comunque che un film di serie C: è un film di successo che ha avuto molto pubblico».

Ma non vi sono bastate le polemiche che hanno accompagnato «Scheggia di follia»? «Ne abbiamo fatto tesoro: tanto che lunedì prossimo ora in programma un film, "Morire per gioco", e io l'ho sostituito con un western». Quale? «Un esercito per cinque uomini».

[mau. ans.]

(Segue da pagina 6)

nell'affetto dei suoi cari
Emma Calabresi Terrani
Lo annunciano, a funerali avvenuti, con infinito dolore la figlia Lisa con il marito **Ferdinando Colonna** e gli adorati nipoti **Aldo** e **Alessandra**. Un sentito ringraziamento al dott. Marabelli e alle signore Angela ed Eraldo che l'hanno assistita e le hanno voluto bene.
— **Torino**, 3 febbraio 1994

Virginia Colonna con tutti i suoi famigliari è vicina con affetto a Lisa, Ferdy, Aldo e Alessandra con tanto rimpianto cara

Carlo, Grazia, Gianni, Silvana abbracciano affettuosamente Ferdy, Aldo ed Alessandra nel dolce della signora

Margherita Terrani con i figli **Marina** e **Sandro** piange la scomparsa della cara nonna **EMMA**.

Franco e Paola Bono con **Francesca, Stefano** e **Lorenzo** partecipano con tanto affetto al dolore di Lisa per la scomparsa della mamma signora
Emma Terrani
Torino, 3 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei
Rosina Crescini ved. Erbetta (Rory)
anni 71
L'annunciano: la sorella **Franca** con il marito **Bruno** e figli **Claudio** e **Dario**; il fratello **Pierangelo** con la moglie **Mery**; cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 3 corr. alle ore 14,30 partendo da via Lombardore, 38. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia di Leini.
— **Leini**, 2 febbraio 1994

E' improvvisamente mancata all'affetto dei
Ada Garoglio
L'annunciano il marito **Flavio**, la figlia **Franca** con il marito **Giuseppe Muratore**, i nipoti **Andrea** e **Stefano** e parenti tutti. I funerali venerdì 4 febbraio ore 10,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 1 febbraio 1994

Partecipano all'affetto al dolore di Franca e famiglia gli
Anna
Giacomo Di Bartolomeo
Lucio Franca Trovato.
Pierluigi Tini Baima Ballore
Anna Bridi.

Siamo affettuosamente vicini a Franca e a tutti i suoi cari **Augusta** e **Attilio, Carla** e **Bruno, Silvana** e **Baky.**

Affettuosamente vicini a Franca e famiglia gli amici
Lilli Giangarlo Calasso
Marisa Gigi Ghiringhelli
Cioci Carlo Guglielmino
Chiara Angelo Morlando
Milli Guido Rabino
Miranda Giovanni Rava.

Gitusi Pierca Andreoletti
Carla Guerrazzi Bonichi
Graziella Franco Cacari
Margie Piero Cora
Marilù Gino Grignolio
Antonietta Mario Musatti
Milli Mini Vecco
sono vicini a Franca e famiglia.

I figli **Paola** ed **Ettore** e la moglie **Maria** annunciano addolorati la scomparsa di
Dore Rambaldi
Milano, 2 febbraio 1994

Fiso Curletti commosso ricorda con rimpianto e affetto il carissimo **AMICO**.

Serenamente è mancata
Rina Migliorini in Zanetti
Lo annunciano con profondo dolore, il marito **Arnaldo**, il figlio **Enrico** con **Maria Luisa** e l'adorata nipotina **Carola**. Un particolare ringraziamento alla direttrice e alle infermiere della casa di riposo «Da Maria» e alla signora Rea. Funerale venerdì 4 febbraio alle ore 10 in Neive (CN) parrocchia SS. Pietro e Paolo
— **Asti**, 2 febbraio

I consuoceri **Calderoni** profondamente commossi partecipano al grande

Si uniscono al dolore di Arnaldo Enrico Maria Luisa Carola per la scomparsa di **RINA Ugo, Gabriella Zanetti, Arnaldo Zanetti-Prata** con le rispettive famiglie

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **FIAT Engineering srl** si associano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Enrico Zanetti per la perdita della mamma
Rina Migliorini in Zanetti
— **Torino**, 3 febbraio 1994.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Lanzoni** e **Bargis**, ringraziano di cuore, quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Simonetta Bargis ved. Lanzoni
Rivoli, 3 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

1977
Giorgio Cerva Bert
Maria Da Pont
I vostri cari

1984
Corrado Panà
Ricordandoci

1979
Arturo e Virginia Zapparoli
1980
Giorgio Zapparoli

1974 1994
geom. Giacomo Corlando
Ricordandoti sempre moglie e figli. S. Messa venerdì ore 18 Gesù Nazareno.

1987 1994
Maria Roatta
Ricordandoci. S. Messa 4 ore 18 parrocchia S. Natale

10-4-1901 3-2-1988
Nel sesto anniversario della scomparsa di
Mario Gianotti
gli amici lo ricordano

E' sempre vivo che
Pier Giorgio Perlo
ci ha lasciati. S. Messa sabato 5 febbraio ore 18 ospedale Gradenigo
— Torino, 3 febbraio 1994

3 1989 3 febbraio 1994
Margherita Fenoglio n. Faccenda
Con grande rimpianto e riconoscenza

1984 1994
Bartolomeo Possetto
Lo ricordano con affetto la France ed i figli
— **Cavagliano**, 3 1994.

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

56

Hanno collaborato a questo numero: A.M. Brunetto, R. Boninsegni, M. Busi, E. Carbotta, A. Clavarra, C. Meo, G.C. Pili, G. Ramenda, M. Subalino.
Fotografie: M. Fenchino - *Coordinamento e redazione:* Laura Piano
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Taricati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Regione Piemonte: crisi inconcepibile

La CNA chiede conto dei finanziamenti stanziati e non spesi

Il "nuovo" non è ancora arrivato in Piemonte e si vede. La grave situazione economica è peggiorata dal clima velenoso creatosi tra i partiti della maggioranza. In un momento difficile come quello attuale sarebbe auspicabile avere un governo efficiente. Così purtroppo non è, e i dirigenti della CNA nutrono serie preoccupazioni per il futuro delle imprese rappresentate. Parliamone con Vincenzo Bajardi, Presidente regionale della CNA.

"In questi giorni l'attenzione dei mass media è puntata soprattutto verso le grandi imprese. Ma la situazione per le nostre imprese è gravissima. Troppi condizionamenti negativi della grande impresa finiscono per scaricarsi sulle nostre aziende. Non possiamo più essere la valvola di sicurezza che salva l'occupazione né possiamo continuare a fare da banca ai nostri committenti. La Regione dovrebbe agire - attraverso le sue competenze - per difendere l'occupazione difendendo la piccola impresa. Non è soltanto una la teoria che si salvano i posti di lavoro. "

Vincenzo Bajardi, presidente CNA Piemonte

In concreto, quali sono i provvedimenti che non sono stati attuati?

"Da dieci anni aspettiamo interventi per l'artigianato. Con l'attuale governo regionale avevamo definito alcune iniziative importanti che potevano dare fiato alle imprese. Basti pensare al fondo di rotazione per facilitare l'accesso al credito, favorendo gli investimenti sull'innovazione e sulla qualità (DDL 413). Purtroppo i fondi destinati esclusivamente all'artigianato, trasferiti dallo Stato alla Regione e utilizzabili solo per la nostra categoria, non compaiono in bilancio. Si tratta di circa 20 miliardi scomparsi di cui già si è chiesto conto alla Regione. Vogliamo che qualcuno ci dica per cosa sono stati usati o dove sono finiti. O bisogna rivolgersi alla Corte dei Conti per saperlo?

Cosa dovrebbe può pensare un imprenditore di una struttura che nel 1991 ha speso 14 miliardi in spese correnti ma ha erogato alle imprese solo 1 miliardo sui 25 che erano disponibili per l'artigianato? Che il suo peggior nemico è oggi rappresentato da forze politiche che, indifferenti alla drammatica situazione piemontese, non riescono ad accordarsi neppure su come investire risorse già disponibili. Tanto vale a questo punto che il Presidente della Repubblica prenda atto della situazione e sciolga il Consiglio Regionale."

Ma non sarebbe preferibile attendere la riforma elettorale per andare al voto?

"L'incapacità e la mancanza di responsabilità dimostrate dalle forze politiche regionali non ci permette alcuna attesa. Meglio andare subito al voto cercando di eleggere uomini e forze politiche che sappiano assumersi una responsabilità di governo."

Autoriparazione

Insediata la Commissione RIA

A fine novembre è stata insediata, presso la Camera di Commercio di Torino, la Commissione del R.I.A. che ha l'importante funzione di gestire il nuovo Registro delle Imprese sull'attività di autoriparazione.
La Commissione sta provvedendo all'iscrizione d'ufficio delle imprese che alla data del 1.9.1993 risultavano iscritte all'Albo artigiano o al Registro ditte. Dovrà compilare e aggiornare il registro delle imprese, deliberare sulle domande di iscrizione e accertare il possesso e la verifica dei requisiti indispensabili per esercitare l'attività.
Inoltre rilascerà ad ogni impresa un apposito attestato di iscrizione, con specifica indicazione delle sezioni o dell'elenco speciale in cui è iscritta.
Infine potrà proporre alle autorità provinciali e regionali le sanzioni da applicare in caso di esercizio abusivo dell'attività.

CNA/Installatori

Eletta la nuova presidenza

Si è svolta il 26 gennaio scorso l'assemblea provinciale dell'Anim, la neo costituita Associazione Nazionale Installatori-Manutentori della CNA. Nel corso della riunione è stata eletta la presidenza dell'Associazione: Giuseppe Pávesio (settore termo-gas idraulico) sarà il presidente provinciale; vicepresidenti: Antonino Cangelosi (elettricista) e Giuseppe Pellegrini (antennista). Renato Boninsegni assumerà il ruolo di segretario provinciale.

Denuncia rifiuti 1993

Prenotazioni telefoniche per la compilazione dei modelli

Manca solo un mese alla scadenza del 28 febbraio 1994, data in cui dovranno essere denunciati tutti i rifiuti provenienti dalle attività produttive con apposita scheda decisa dal Ministero, da inviare alla Provincia di Torino. Le molte notizie richieste rendono la stesura della denuncia particolarmente complessa. Per agevolare le imprese, la CNA ha organizzato il servizio di compilazione fino al 23 febbraio 1994. Dopo tale data la CNA non potrà assicurare il servizio.
Le imprese contattino al più presto gli uffici CNA di Torino e Provincia, al fine di evitare inutile code. Occorre presentarsi presso i nostri uffici muniti di tutti i registri di carico e scarico dei rifiuti debitamente compilati, di bolle ecologiche, numero iscrizione Albo, partita IVA.
Si ricorda che la legge prevede, per i legali rappresentanti che omettano o facciano infedele comunicazione dei dati, l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda fino a dieci milioni di lire. La CNA/Ambiente è a disposizione per informazioni e consulenze tel. 4617 666.

Artigiancassa

39 miliardi al Piemonte

Dopo mesi di pressioni esercitate dalle Confederazioni Artigiane l'Artigiancassa è stato finalmente rifinanziato. Grazie alla legge finanziaria '94 e ad un decreto per l'incentivazione degli occupati, saranno 400 i miliardi che giungeranno alle assetate imprese artigiane. Di questi, 39 miliardi saranno conferiti alle imprese piemontesi. La metà servirà a sciogliere la riserva su tutte le pratiche di mutuo e di leasing finora approvate. Si stima pertanto che saranno disponibili per le domande presentate nel 1994 circa 20 miliardi.

Interferenze RAI

Segnalazioni alla CNA/installatori

Per la zona sud di Torino (Vinovo, La Loggia, Nichelino e in parte Moncalieri) la ricezione del 1° canale della Rai è quanto mai problematica. Persistenti e forti interferenze impediscono infatti agli utenti di ricevere questo canale TV (Canale 55 per i tecnici) e mettono in forti difficoltà gli installatori di antenne che hanno segnalato alla CNA questa situazione. I problemi di ricezione riguardano anche gli altri canali RAI e pertanto la CNA/installatori ha inviato alla RAI una lettera per segnalare il disguido e chiedere un pronto intervento. Nei giorni scorsi è giunta la risposta Rai che conferma la situazione denunciato e informa che "l'interferenza è provocata dalla emittente privata denominata Italia 8.
Abbiamo già provveduto a segnalare tale interferenza al Circolo Costruzioni Telegrafiche e Telefonico di Torino" a cui compete l'eliminazione delle interferenze provocate da terzi alle trasmissioni Rai. Nell'ottobre scorso Rai e CTT hanno effettuato un rilievo congiunto dell'interferenza e pertanto nei prossimi giorni la RAI verificherà sull'effettiva risoluzione dei problemi lamentati da una fascia così vasta di popolazione torinese.
Gli installatori che rilevino altre situazioni di disagio dell'utenza televisiva sono pregati di contattare la CNA/Installatori, sig. Renato Boninsegni, tel. 011/4617666

Bollino verde per la ZTL

Controllo gas di scarico nelle officine autorizzate

Dall'1.12.1993 al 31.12.94 tutti i veicoli targati TO che vorranno circolare in Torino città, dovranno partecipare all'operazione motore pulito. Sono incluse tutte le auto, i mezzi pubblici e privati, i furgoni inferiori i 35 q., che dovranno quindi adeguare i valori limite del monossido di carbonio (per i motori a benzina) e il grado di opacità (per i diesel) ai parametri indicati dalla CEE.
Sono esclusi, in questo primo anno, i motoveicoli, le auto con permesso ZTL (se già controllate e regolarizzate), gli ecodiesel, le auto catalizzate, elettriche, a GPL, metano e quelle dotate di retrofit. Il calendario dei controlli procede per anzianità di immatricolazione. I controlli saranno effettuati, previa prenotazione telefonica, presso le officine convenzionate, che applicheranno la tariffa concordata di L. 15.000, IVA compresa.
Le auto che risulteranno a norma riceveranno un'idonea certificazione ed il bollino verde da applicare al parabrezza. Tale bollino non costituisce comunque elemento di autorizzazione in caso di provvedimenti di emergenza anti-inquinamento, quali eventuali blocchi della circolazione. I proprietari delle auto non in regola dovranno quindi farsi carico delle necessarie operazioni di messa a punto.
In caso di controllo l'ordinanza comunale prevede sanzioni da L. 100.000 a L. 335.000 per i trasgressori, comprese le officine inadempienti.

Eventi

Venerdì 4 febbraio
Edilizia
Assemblea organismi CNA
Sede CNA Via Avellino 6, ore 21.

Lunedì 7 febbraio
Autoriparatori
Elezione Direzione, Presidenza e Segretario dell'Associazione Autoriparatori.
Sede CNA Via Avellino 6, ore 21.

Martedì 8 febbraio
Assomeccanica
Elezione Direzione, Presidenza e Segretario dell'Assomeccanica.
Sede CNA Via Avellino 6, ore 21.

Mercoledì 9 febbraio
Odontotecnici
Elezione Direzione, Presidenza e Segretario dell'associazione odontotecnici.
Sede CNA Via Avellino 6, ore 21.

Gare d'appalto edilizia

Sono disponibili presso la CNA/edilizia i bandi per le gare d'appalto del settore edile. Per informazioni CNA/edilizia Via Avellino 6 Tel 4617666.

A.A.A.

Un'impresa - associata CNA - cede la propria attività di copisteria. Si tratta di un'azienda bene avviata e molto attrezzata situata nel centro commerciale e finanziario di Torino. Per informazioni tel. 562.93.54, ore pomeridiane.

Adesione CNA

Quote per il 1994

Aderire alla CNA significa scegliere come partners della propria impresa la più grande organizzazione artigiana dell'area torinese.
La consulenza qualificata che la CNA mette a disposizione, la sua competenza sindacale sono elementi determinanti per poter reggere il mercato nella situazione attuale.
La quota di adesione alla CNA per il 1994 è di Lire 279.000 per le ditte individuali.
I soci delle società di persone versano una quota aggiuntiva di Lire 50.000 un massimale di Lire 100.000 per impresa.
Per le società di capitale la quota di adesione è di Lire 379.000.
Con la tessera CNA gli imprenditori potranno acquisire prodotti o servizi a condizioni vantaggiose. Per informazioni ufficio Soci.

Scadenze

Martedì 15 febbraio
IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni del mese precedente

Venerdì 18 febbraio
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio e a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Fotografo con studio fisso

Alla singola scadenza di ogni permesso occorre versare L. 120.000 sul modelli di c/c postale (prestampati) e sul c/c n. 8003, specificandone la causale.

Convenzioni 1994

Riservate ai soci CNA

BNA

E' stata siglata una convenzione nazionale fra la CNA e la Banca Nazionale dell'Agricoltura. Nei prossimi giorni i vertici della CNA provinciale e dell'Istituto Bancario si incontreranno per dar vita all'applicazione provinciale dell'accordo.

UNIPOL agenzia CNA

Associandosi alla CNA torinese gli imprenditori, artigiani e non, saranno garantiti per i danni derivanti da infortunio. La garanzia è valida 24 ore su 24 e in tutto il mondo. L'infortunato riceverà una diaria di L. 35.000 giornaliere a seguito di ricovero in ospedale fino a un massimo di 30 giorni; esclusi i primi tre. Le prestazioni assicurative sono garantite tramite la Compagnia di Assicurazioni Unipol. Per informazioni Servizio Assicurativo Unipol-CNA, tel. 4733564 - 4617666.

Circolo Sub

Al Circolo Blu Sub (via Torrazza Piemonte 10 a Torino) gli amanti dell'acqua possono frequentare corsi subacquei di tre livelli, anche imparare a nuotare, oppure sguazzare in libertà grazie alle corsie riservate allo scopo. Il circolo rilascia brevetti con riconoscimenti internazionali.

Concessionario Opel

La Concessionaria Opel dei Fratelli Fasano di Chieri invita gli associati CNA a visitare il proprio show di via Padana Inferiore (tel. 011/9422875). La Concessionaria opera a Chieri e tratta anche le GM.

OLMEC esperienza in convenzione

Produce cilindri per automazione industriale

La Olmec Attuatronic - associata alla CNA - propone i propri servizi in convenzione.
La Olmec opera nel settore oleodinamico fin dal 1970: produce cilindri per automazione industriale secondo Iso - JIC - CNOMO e per applicazioni specifiche (in acciaio e in acciaio inossidabile, per nautica, per chimica e per il settore alimentare). Progetta e costruisce moltiplicatori di pressione per olio, acqua e azoto, utilizzati nei seguenti settori: stampaggio plastica, banchi di collaudo in pressione, puntatrici pensili con punte di pressione fino a 700 bar. Impiega personale specializzato che opera con moderni macchinari CNC, con vantaggio consistente sui tempi di consegna. Dedica parte delle risorse alla ricerca per l'applicazione dell'elettronica al controllo di posizione di cilindri risultati soddisfacenti. La Olmec si propone agli associati CNA interessati, come punto di riferimento per risolvere situazioni particolari, attingendo alla pluriennale esperienza acquisita nei più svariati settori. A Enrico Corbellati è affidata la responsabilità tecnica, responsabile amministrativo e commerciale è Alessandra Corbellati. Tel. 011 /6060446 - Fax 6054938.

Perché la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 8 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 8 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipoglia 28 - Tel. 9205841
Giaglasso - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 3 - Tel. 0121-909100
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 4 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - Piazza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - Cso Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 4618837
ECIPA - Via Bartolomeo Vecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

GRATUITA NUMERO VERDE 1678 -

Gli esperti: finora il virus non si era mai trasmesso così

Prende l'Aids in una rissa

Contagiato dal fratello sieropositivo

ROMA. Aveva avuto un diverbio con il fratello maggiore. E dopo gli insulti erano passati alle mani. Dalla scazzottatura ne erano usciti entrambi feriti, con spargimento di sangue. Ad alcuni mesi di distanza, il giovane, trent'anni di età, ha scoperto di esser diventato sieropositivo, infettato dal fratello, che ha il virus dell'Aids. L'episodio, alquanto singolare e drammatico, è stato raccontato dal professor Fernando Dianzani, direttore della cattedra di Virologia dell'Università La Sapienza di Roma, durante la presentazione del Congresso mondiale «Le biotecnologie e l'Aids» che si svolgerà nel prossimo aprile a Firenze.

«L'episodio è importante perché per la prima volta fornisce una prova certa di un contagio avvenuto attraverso un contatto sangue-sangue non mediato da una siringa o da un ferro chirurgico - dice Dianzani - ed è pure la prima volta che un'infezione si trasmette durante una rissa».

Ancora Dianzani: «Nel primo fratello la malattia si era evoluta in una forma neurologica, denominata neuroaids ma anche Aids demential complex, che colpisce il sistema nervoso e altera il comportamento. Ed è proprio in questa esasperata suscettibilità che bisogna cercare lo scintillio che ha provocato l'ennesimo diverbio tra i due fratelli, sfociato poi in una rissa selvaggia».

Con quali conseguenze? «Entrambi i fratelli si sono feriti seriamente al viso, producendosi tagli abbastanza profondi. Quello sieropositivo ha sanguinato abbondantemente anche dal naso. Ed è stato questo sangue a venire a contatto con le mucose, degli occhi o della bocca, del fratello sano e a trasferire l'infezione».

E' possibile che il secondo fratello sia stato contagiato in altro modo o che fosse sieropositivo già prima della rissa? «Lo escludo. Quando il primo fratello ha scoperto la sua sieropositività, i controlli medici svolti sul fratello più giovane avevano dimostrato che quest'ultimo era sieronegativo. Ma la prova più stringente è l'identità dei virus».

Quali elementi confermano che la dinamica del contagio è stata proprio questa? «La certezza scaturisce dal fatto che il virus trovato nel sangue del fratello infettato per secondo è lo stesso presente nel sangue del fratello già sieropositivo. Le analisi di tipizzazione hanno infatti evidenziato un virus con due specificità: era resistente al farmaco Azt e possedeva una mutazione genetica particolarmente rara, rilevabile in appena un caso su un milione. Un virus identico in entrambi i casi, sebbene il secondo fratello non fosse mai stato trattato con l'Azt. In altri termini è stato come avere a disposizione due impronte digitali assolutamente uguali. Per la prima volta al mondo la prova del contagio diretto ha quindi potuto essere scientificamente provata».

La precisazione è importante. Un caso sospetto di contagio attraverso le abrasioni alle gambe che due calciatori si erano procurati durante una gara era già stato segnalato nel 1991 dal periodico medico inglese «The Lancet», ma le indagini molecolari che avrebbero potuto dimostrare l'identità del virus erano state fatte. Nello stesso periodo dagli Stati Uniti era stato segnalato un caso altrettanto sospetto di contagio fra due bambini, che dopo essersi entrambi feriti durante il gioco avevano messo inavvertitamente a contatto le loro ferite. Ma anche in questo caso non è mai riuscito ad andare oltre la barriera del ragionevole sospetto».

Cosa insegna questa vicenda prof. Dianzani? «Che non è il caso di preoccuparsi eccessivamente ma neppure far finta di nulla. La conferma scientifica che il virus può passare da un organismo all'altro anche attraverso una via insolita come questa l'abbiamo ottenuta. E' un'eventualità rara ma non nulla. Ritengo pertanto che chiunque sia impegnato in uno sport o in un'attività che comporta un probabile sanguinamento, come il pugilato professionistico, dovrebbe sottoporsi ad un test di sieropositività e a controlli periodici ripetuti. Per chi pratica altri sport fa invece ridicolo».

A quando la protezione di un vaccino? «L'idea di un vaccino preventivo che impedisca il contagio sembra sempre più aleatoria. Più fallibile, anche recenti esperimenti sulle scimmie stanno confermando, sembra invece quella del vaccino terapeutico, da somministrare ai sieropositivi non per distruggere la sieropositività ma per impedire che evolva nelle forme patologiche più gravi».

Bruno Ghibaudi

PROTESTA ARCIGAY

«Stop alla prevenzione»

BOLOGNA. «Egregio signor ministro della Sanità, abbiamo deciso l'interruzione di tutte le attività dell'Arcigay per l'informazione e la prevenzione dell'Aids». La clamorosa protesta è motivata dal fatto che, scrive il presidente dell'Arcigay Franco Grillini al ministro della Sanità Garavaglia, «dal giugno del '93 non è in atto alcuna iniziativa governativa per l'informazione e la prevenzione contro la diffusione della malattia. E centinaia di miliardi stanziati restano inutilizzati. Dal 1992 tutto sembra essersi fermato con l'opuscolo di Lupo Alberto». «In una situazione grave quella italiana, molto grave, essendo il terzo Paese europeo per numero di casi, non far nulla significa assumersi responsabilità gravissime - denuncia Grillini -, tant'è che per protesta l'Arcigay, ma anche per mancanza di fondi, ha deciso di interrompere i corsi». [m. o.]

Sulla bocca allarme degli esperti

A giudizio donna di 51 anni che evirò l'amante

Sullo scandalo silenzio di giornali e tv nazionali
E la corte punta a un verdetto lampo

A destra Lorena Bobbitt: subito il marito. E' stata

C'è un caso «Bobbitt 2» la Germania arrossisce

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la Germania scopre un caso Bobbit, ma sembra vergognarsene o lo ignora. Alla prima giornata del processo a Heidemarie Siebke - la donna di 51 anni che diciotto mesi fa evirò l'amante dopo averlo stordito con una sedia - l'aula del tribunale di Francoforte sull'Oder, nell'ex Ddr, era semivuota ieri mattina. Nessun segno dell'interesse affannato con il quale gli americani hanno seguito il dibattimento di Manassas, in Virginia, nelle scorse settimane. Nessuna corsa alla ribalta televisiva, nessuno degli inviati di tv e giornali per ottenere una dichiarazione dalla donna. Soltanto un paio di quotidiani popolari, ieri, riproponevano la vicenda: nell'aula piccolissima mancavano gli inviati dei giornali nazionali. Un disinteresse che mercato da provocare un interesse riflesso dipende, forse, anche dai protagonisti: tutti e due rappresentanti tipici della generazione sconfitta dalla riunificazione. Tutti e due disoccupati, tutti e due schiavi dell'alcol, come tanti in una città dell'Est provata dalla ristrutturazione industriale, dalla chiusura delle fabbriche, dall'indifferenza dell'Occidente benestante e lontano.

Eppure la vicenda ha tutti gli ingredienti capaci di attirare l'attenzione: nell'ottobre del '92, Heidemarie Siebke ha tagliato il pene all'amante con un coltello da cucina dopo averlo stordito. Ha fatto proposte disoneste», si è poi difesa. Prima di fuggire, ha tentato di incendiare l'appartamento: è stato questo tentativo disperato a salvare Hans Kampioni, 56 anni. Allarmati dalle fiamme i vicini hanno chiamato i vigili del fuoco: in pochi minuti l'uomo era già in ospedale. Kampioni non ha avuto la stessa fortuna di John Wayne Bobbit, tuttavia: i medici non sono riusciti a ricucirgli il pene, che adesso è conservato nella formalina e sarà esibito come prova a carico di Heidemarie Siebke.

Subito dopo l'arresto, la donna aveva ammesso ogni cosa. Davanti ai giudici, ieri, ha ritrattato: «Mi hanno inventata l'aggressione perché la polizia non mi lasciava in pace, ma sono stata io, sono una persona calma», ha gridato piangendo Hans Kampioni confermò al contrario l'aggressione, ma assicura di non cercar vendetta, e non di volere a tutti i costi che l'ex amante sia condannato. «Non l'ho importunata: Heidemarie è entrata come una furia, mi ha buttato a terra a calci e a pugni e mi ha stordito con la radio», ha dichiarato ieri in tribunale, scosso dai tremiti; quando si è risvegliato, ha avvertito dolori fortissimi al ventre, ha visto il sangue, ha capito. Ma la sola cosa a interessarlo, dice adesso, è ottenere un indennizzo per la sua «infermità tremenda»: ha perduto un occhio, il volto gli è rimasto profonde cicatrici, dopo l'incidente soffre di disturbi di memoria, e naturalmente è «psicologicamente finito», come ha ripetuto più volte ai giudici.

Il processo si concluderà in fretta: quattro giorni appena, prevede il tribunale.

Emanuele Novazio

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE AUTOFRANCIA OFFRE

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA

3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ VI OFFRIAMO LA SUPERVALUTAZIONE

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.
Ma fino al 31 gennaio per loro c'è una grande opportunità, Autofrancia ritira le auto troppo usate, purchè regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1,5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo e Tempra, 3 milioni per Croma.
Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e non volete privarvi del piacere di iniziare l'anno a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo.
Buon anno con la vostra nuova Fiat.

FIAT TIPO
IMPORTO FINANZIARIO L. 13.000.000
TASSO 2% ZERO
NUMERO RATE 23
IMPORTO RATA MENSILE L. 565.000
SPESE PRATICA L. 250.000
I.V.A. 0%
T.A.E.G. 1,94%

FIAT PANDA
IMPORTO FINANZIARIO L. 7.000.000
TASSO 0%
NUMERO RATE 24
IMPORTO RATA MENSILE L. 292.000
SPESE PRATICA L. 250.000
I.V.A. 0%
T.A.E.G. 3,1%

Salvo approvazione VENDITALEASING I.V.A. Ente Finanziatore
T.A.E.G. Tasso Annuo Effettivo Globale

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/1994 su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete (escluse Fiat Cinquecento e Fiat Punto), salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui costi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a norma di legge. SAVA

Il musicista: amava troppo la vita. Nuove indagini nei dintorni di New Orleans

«Ylenia non è morta, è fuggita»

Alexander, in cella, nega la tesi del suicidio

NEW ORLEANS. E se avesse ragione Alexander? «A certo punto Ylenia, com'era nel suo carattere, ho semplicemente deciso di andarsene», ha fatto sapere il trombettista dal carcere in cui è rinchiuso. Anche Romina e Al Bano, che tanto avevano desiderato vederlo in manette, cominciano a pensarla così. «Ylenia», dicono, potrebbe essere scappata da Alexander». L'aveva già fatto una volta, la scorsa estate, perché si sentiva «in pericolo». E oggi potrebbe essere da qualche parte ignara di tutto il chiasso sollevato intorno alla sua scomparsa. La Louisiana è piena di monasteri e villaggi dove una ragazza con le idee confuse e senza travel cheques può diventare invisibile e a sua volta non vedere. E' l'ultima, esile speranza allo quale si aggrappano i genitori. Ma Al Bano potrebbe tornare presto in Italia. Per lui è arrivato il momento di guardare avanti e pensare a tenere insieme gli affetti che restano: gli anziani genitori da rincuorare, le bimbe che al telefono piangono e dicono: "ti voglio". In compenso, è arrivato a New Orleans il figlio Yari, accompagnato dalla fidanzata. «Io e la mamma abbiamo un piano», ha confidato giovanile ottimismo.

Mantengono il controllo, i Carrisi. E ieri si sono registrati due sfoghi, riguardo:o unicamente il modo in cui i mass media hanno riferito della loro tragedia. Romina è «disgustata» perché «una troupe televisiva italiana ha disseminato di rifiuti e preservativi una camera dell'hotel Le Dale per l'atmosfera per le riprese». Al Bano è «indignato e disgustato» per le indiscrezioni sul presunto interessamento di una famiglia mafiosa a New Orleans.

Nessuna strada porta ad Ylenia. All'ipotesi del suicidio, tuttavia, non crede neppure Alexander: «Quella ragazza non è il tipo da buttarsi nel fiume, amava troppo la vita», ha detto.

Resta da chiarire, giallo nel giallo, com'è possibile che Ylenia fosse rimasta «sconvolta» dal libro di Edward de Bono, «New Thinking» (in Italia sta per essere ristampato dalla Rizzoli) che si rivela essere un serio saggio di management, versante più yuppy che freak, sul pensiero creativo. I rappresentanti del professor De Bono, sbalorditi, fanno sapere di «escludere che la sua opera, 41 libri in tutto, abbia mai interessato sassofonisti di qualsivoglia origine, età e colore». Quanto ai seguaci del «nuovo pensiero», esistono, sono manager, perlopiù giapponesi, che esibiscono una fascia gialla sulla fronte o al braccio per indicare «creatività all'interno dell'azienda». Ma si scopre che esisterebbe anche un altro De Bono: si chiama Antonino, vive in Italia e avrebbe scritto un saggio, quello sì introvabile, dal titolo ben più allarmante: «Magia rituale e teurgia iniziatica» Che sia quello il libro che ha tanto turbato la figlia di Al Bano, interessata al «contrasto tra il bene e il male» e approdata a New Orleans capitale del voodoo?

[st. m.]

Secondo il musicista Alexander, Ylenia Carrisi (a fianco) non sarebbe scesa in campo anche l'Fbi. Il direttore Louis Freeh ha annunciato l'impegno della polizia federale al fianco del detective di New Orleans

Scende in campo anche l'Fbi

Il piano degli agenti federali «Così aiuteremo l'inchiesta»

All'Acquario di New Orleans il «supervisore di Albert Cordova, l'uomo che disse di aver visto Ylenia buttarsi nel fiume, spiega con tono secco: «Cordova è in vacanza, mi ha telefonato l'altra sera, non ha mai visto nulla». Nelle indagini sulla scomparsa della figlia di Al Bano ieri è sceso in campo anche l'Fbi. Lo conferma l'agente speciale Andrew Nash: «L'ambasciatore italiano ha contattato il direttore dell'Fbi. Ci è stato ordinato di dare un aiuto tecnico e logistico, se necessario, alla polizia di New Orleans».

In quali circostanze un caso diventa federale e quindi di vostra competenza?

«Se ci fossero prove che la persona è stata rapita allora diventerebbe di nostra immediata competenza».

Fino ad ora non siete intervenuti in alcun modo?

«No, l'inchiesta è diretta dalla polizia, dall'ispettore Brink».

Che cosa intendete per aiuto tecnico e logistico?

«Possiamo mettere a disposizione i nostri laboratori. Però, ripeto, non ci occupiamo direttamente del caso finché non c'è violazione federale e cioè azione criminale provata».

Come si sta muovendo la polizia locale?

«Finché non ci interpella, non possiamo sapere esattamente che stiano facendo gli agenti. Il mistero è fitto, la ragazza è sparita, nessuno sa come e perché».

Malgrado ciò ci sono novità sostanziali, i coniugi Carrisi giudicano l'investigatore Ronald Brink uomo eccezionale e di grande coraggio. Nella sede della polizia, il punto della vicenda lo fa un collaboratore, il luogotenente Fradella.

Che speranze avete?

«Siamo dei professionisti e non facciamo speculazioni. Per il momento indaghiamo».

Ma seguite una pista in particolare?

«Inseguiamo tutte le tracce».

Alexander è stato interrogato. Ha parlato del caso Ylenia?

«E' stato arrestato per un altro reato. Non so se ha parlato di Ylenia».

Avete fiducia di trovare il cadavere nel fiume?

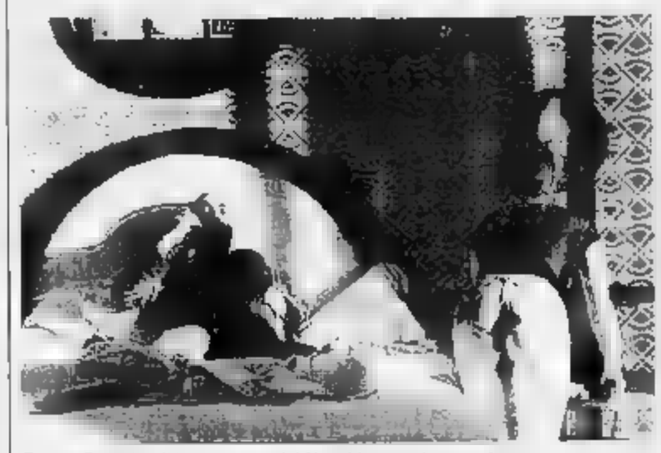
«Di questo si sta occupando a tempo pieno la guardia costiera».

E che pensate dell'intervento dell'Fbi richiesto dalla famiglia Carrisi?

«Non ci riguarda che cosa fanno i Carrisi, parlatene con loro».

Alain Elkann

Branciaroli da Cl a Tinto Brass



Franco Branciaroli in una scena del film «L'uomo che guarda»

«Io, cattolico e porno-attore»

ROMA. Nel nuovo film di Tinto Brass, ispirato al romanzo di Alberto Moravia «L'uomo che guarda», ha il ruolo del «professore» Alberto: esibizionista, costretto a letto e avanti negli anni a strenuamente deciso a godere fino all'ultimo dei piaceri della carne. Di lui, quasi sempre in pigiama, si vede e si nota soprattutto l'enorme membro, inquadrato dal regista, più volte, sia «a riposo» che «in azione». Curioso pensare che a dar vita a un personaggio superdotato e vizioso come il professor Alberto sia un serio e impegnato attore di teatro, che più volte in pubblico ha dichiarato la sua appartenenza a «Comunione e Liberazione»: Franco Branciaroli, habitué dei set di Brass dai tempi de «La chiave».

Branciaroli ci sveli il segreto: quel pene esibito nel film è vero o artificiale?

«Non lo voglio rivelare. Potrebbe giovarmi far sapere come stanno le cose».

Lei dice di essere cattolico e di militare in Cl, ma come si concilia la fede religiosa con l'apparire in certo tipo di pellicole?

«La Chiesa è prima di tutto la chiesa dei peccatori. E comunque io non pecco facendo certi film. Bisogna dire, papale papale, che l'onestà di Brass è evidente: almeno lui dice "Signori, qui c'è la macelleria"; altri raccontano e voler affrontare temi importanti, dicono "filmo la crisi" e poi mostrano le tette. E poi bisogna ribaltare una certa idea dei cattolici: quelle immagini scontate in cui le ragazze cattoliche appaiono tutte invariabilmente bruttine e piene di brufoli. Appena si dichiara di avere la fede si viene bollati con questi luoghi comuni. In realtà esiste tutto un mondo fatto di cattolici fiammeggianti, basta pensare a Giovanni Testori».

Ma l'essere cattolico, accusato addirittura di integralismo, impegnato sul fronte di Cl tanto da aver spesso portato i suoi spettacoli ai meeting di questa formazione, influisce in qualche modo sul suo lavoro?

«Certo che il cattolicesimo pesa nel mio lavoro, hanno detto pure che avevo l'appoggio del Vaticano... non voglio fare polemica, ma la verità è che nel teatro italiano, interamente laico, essere cattolici è uno svantaggio. Lavoro molto più duro per un cattolico per un laico».

Di Testori è stato allievo prediletto, ha sempre interpretato testi forti di Strauss, di Céline, ha lavorato con Ronconi e De Bosio, al cinema è stato diretto da Antonioni e Jancso. Anche adesso, mentre nelle sale cinematografiche vengono proiettate le performances sessuali orchestrate da Brass, lei è in palcoscenico con un lavoro di Gogol. Eretismo e cattolicesimo, impegno e film di sesso: come si conciliano tutte queste attività?

«Più si fanno cose serie più si sente l'esigenza fondamentale di sfogarsi in un settore "primario" della vita, di tornare all'infantile "gioco del dottore" che è uno dei pilastri dell'esistenza di ognuno di noi: non si estingue mai, è una cosa che resta dentro per sempre. Non sono certo l'unico a vivere questi desideri: molti grandi attori del passato, penso per esempio ai tedeschi, consumavano le loro notti, dopo le rappresentazioni teatrali, travestiti da donna sulle scene dei cabaret. Non bisogna dimenticare che gli attori sono prima di tutto degli esibizionisti. Quasi tutti sentono il bisogno di lasciarsi andare, di "porcellonare", e per me lavorare con Brass è proprio come prendere parte a un gioco porcellone».

Sul set non ha mai provato momenti d'imbarazzo?

«Posso dire che l'imbarazzo potrebbe essere grande se non ci fosse il divertimento a superarlo. Con Brass durante le riprese io mi diverto moltissimo: è tutto un gioco di complicità, uno scambio di strizzatine d'occhi, un esplodere di risate. Il personaggio che faccio ne "L'uomo che guarda", poi, è molto caratterizzato, tutto da recitare: anche se allude a Moravia io lo interpreto con le espressioni e con i modi di Brass».

Non le piacerebbe apparire anche in film d'altro genere?

«Mi hanno offerto molte altre cose, ma ho preferito dire di no. Ha presente quei film italiani, sulla crisi della coppia, tutti ambientati in un appartamento? Meglio evitare, molto meglio Brass!».

Fulvia Caprara

UNA LEGGENDA

L'America snobba Romina ma piange ancora Tyrone

Tyrone Power e Linda Christian ai tempi del matrimonio

L'attore continua a rimanere uno dei miti della Hollywood che non c'è più

LOS ANGELES

YLENIA Carrisi? In Italia da un paio di settimane il suo nome paginoni di giornali, copertine di settimanali. Negli Stati Uniti, a parte il «Times Picayune» di New Orleans, la storia della sua misteriosa scomparsa ha avuto un breve accenno sul «Daily News» e «Usa Today». Tutto qui, oltre al fatto che questa sera «Current Affairs», un settimanale-spazzatura televisivo, ha annunciato che manderà in onda storia sul conto. Ma i media americani, in generale, non hanno ritenuto di doversi occupare della vicenda. Ylenia, insomma, è solo una fra tante ragazze che nulla

Anche il nome di sua mamma, del resto, negli Usa non dice granché. Chi? Romina Power? Ma se si fa un accenno a quello del nonno, si dice Tyrone Power e la reazione è la stessa di quando si dice Rodolfo Valentino. O Clark Gable. Tyrone Power, come si dice, resta una delle leggende di Hollywood. Per i suoi film, ma soprattutto per quel suo volto, per i suoi occhioni scuri un po' malinconici, per quei capelli sempre pettinati alla perfezione, per quel suo portamento. «Era la cosa più bella che ho mai visto nella vita - ha ricordato Alice Faye, sua partner in "L'incendio di Chicago" -. Baciarlo era come morire e poi finire in paradiso»

Nato a Cincinnati nell'Ohio, nel 1913, Power ha la recitazione nel sangue. Il bisnonno era stato attore. Il padre, morto su un set nel 1931, era stato un attore. Intento a seguire la tradizione di famiglia, Ty, come tutti lo chiamavano, non ebbe molta fortuna. Lasciò la California per Broadway e anche qui lo sbarco sembrava a dir poco stentato. Ma un giorno venne scoperto da un talent della Fox, che lo invitò a Hollywood. Un provino, un paio di parti minori e, nel 1936, è il protagonista de «I Lloyds di Londra». Alla ricerca di qualcuno da opporre a Erroll Flynn, che era al soldo dell'arcirivale Warner Brothers, la Fox lo aveva finalmente trovato e lo chiamava Tyrone Power. Gli affidano soprattutto storie di cappa e spada, film come «Il segno di Zorro», «Sangue e arena» al fianco di Rita Hayworth e se i critici restano freddi, il pubblico lo adora. Come per milioni di altri giovani americani, anche la vita di Tyrone Power è interrotta dalla guerra. Si arruola come volontario, Ty, e non per essere a Hollywood a fare film di propaganda come Ronald Reagan, come pilota in missioni di rifornimento nel Pacifico. Torna da eroe, pluridecorato. Ma la sua stella è in calo, gli Studios volti più nuovi. Come Gregory Peck. E iniziano a spuntare misdiversi, come Marlon Brando.

Di Tyrone Power non si smette di parlare, perché tra un film e l'altro le sue burrascose avventure sentimentali continuano a occupati giornali e rotocalchi. Sì, perché dopo Judy Garland, dopo Lana Turner, Power iniziò una storia con Linda Christian che ha avuto come cornice soprattutto Roma. E' qui che ebbe inizio il loro flirt ed è qui, il 27 gennaio del 1949, che i due si sposano. E il matrimonio diventò evento nazionale. Fuori dalla chiesa di Santa Francesca Romana, si raccolsero almeno diecimila persone. Un Alcide De Gasperi un po' impacciato partecipò a un ricevimento pre-nuziale. E dopo le nozze, i due ricevuti da Pio XII.

Dal matrimonio nascono Romina e Taryn. Ma dopo quattro anni c'è la separazione e nel 1958, per Power, c'è un nuovo matrimonio. A 45 anni, decide di sposare la ventisettenne Deborah Minardos. Ma anche questo matrimonio dura ben poco, perché pochi mesi dopo Ty muore. A Madrid, assieme con Gina Lollobrigida e George Sanders a fare «Salomone e la Regina di Saba». Sente un improvviso dolore alle braccia, una fitta al petto e dice che non è niente, chiede solo un po' di brandy. Ma un'ora dopo era morto, a pochi da quando aveva fatto uno spot per l'Associazione del cuore in cui aveva detto che non bisogna lavorare troppo perché «il tempo è la cosa più preziosa che abbiamo». Pochi giorni dopo, a Hollywood, il suo funerale si trasformò in un circo. Per vedere Power l'ultima volta e per vedere gli Henry Fonda, i James Stewart, i Robert Wagner, i Yul Brinner al suo funerale all'Hollywood Memorial Park si assieparono decine di migliaia di persone. L'anno successivo moriva Erroll Flynn, nel '60 era la volta di Clark Gable, nel '61 quella di Gary Cooper e adesso, mentre si può discutere su chi tra loro era il più affascinante, una cosa è certa: di personaggi così Hollywood non ne produce più.

Lorenzo Soria

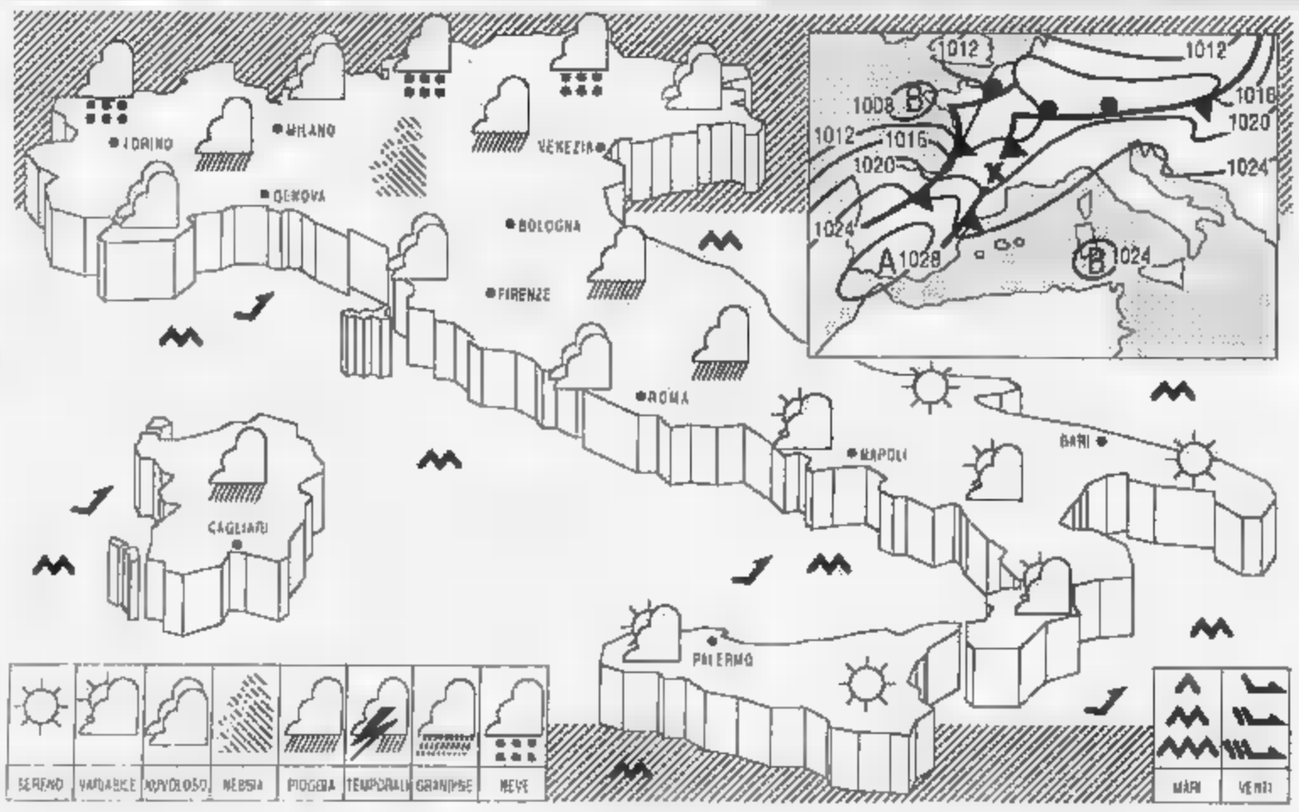
Enigmistica

Ecco la soluzione dello «Strizzacervello», pubblicato sul giornale di ieri e dal titolo: Le nove cifre e il quadrato perfetto.

La prima disposizione dei tasselli, quella casuale relativa al quadrato più piccolo, raffigurava il numero 139.854.276, seconda potenza del valore 11.826.

La seconda, quella riferita al quadrato più grande di questo tipo, sarebbe stata 923.187.456, risultato del prodotto di 30 384 per se stesso

Meteo



SITUAZIONE: una perturbazione, estesa dall'arco alpino alla Spagna, si muove lentamente verso il nostro Paese preceduta da aria calda e umida che favorirà la formazione di nebbie sulla Padana e lo sviluppo di nubi, inizialmente al Nord e al Centro.

TEMPO PREVISTO: al Nord, Centro e Sardegna cielo nuvoloso con precipitazioni. Neve sui rilievi intorno ai 2000 metri e su quelli appenninici a quote superiori. Al Sud cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità, ad iniziare dalla Sicilia e dalla Campania ove, in serata, giungeranno delle piogge. Nebbie sulla Padana e nelle valli del Centro-Sud durante la notte e le ore mattutine. Incremento della nuvolosità e delle piogge dalla notte sul settore nord-occidentale

TEMPERATURA: in lieve aumento le minime, le massime stazionarie al Centro ed al Nord moderate da Sud Ovest, tendenti a rinforzare su Sardegna e Liguria.

VENTI: Intensificazione del moto ondoso sulle coste occidentali.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sull'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, occasionalmente temporalesche, più frequenti ed intense sul settore nord-occidentale e sulla Toscana. Sulle altre regioni intensificazione della nuvolosità stratificata con qualche pioggia sulla zona più occidentale

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-	5	Firenze	8	9	Bari	8	13
Verona	-1	6	Pisa	6	13	Napoli	8	14
Trieste	7	8	Ancona	8	14	Potenza	-4	10
Venezia	-1	6	Perugia	5	11	S.M. Leuca	6	13
Milano	-1	7	Pescara	-1	13	R. Calabria	9	16
Torino	-3	6	L'Aquila	-3	10	Palermo	8	15
Cuneo	2	8		5	15	Catania	3	17
Genova	8	13	Roma Ciamp.	5	13	Alghero	5	14
Bologna	1	10	Campobasso	4	11	Cagliari	1	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	7	sereno	8	16	variabile
Atene	8	14	sereno	3	7	sereno
Bangkok	23	43	sereno	11	18	variabile
Berlino	2	6		8	8	sereno
Bruxelles	8	6		-18	-11	sereno
Bucarest	-4	9		-14	-8	neve
Budapest	0	0	nuvoloso	-9	-4	variabile
Buenos Aires	21	32	nuvoloso	5	8	
Copenaghen	0	3	nuvoloso	-5	8	
Dublino	1	8	sereno	0	6	nuvoloso
Francoforte	8	3	nuvoloso	25	36	sereno
Gerusalemme	np	np	np	-4	0	nuvoloso
Ginevra	-8	0	nuvoloso	22	27	nuvoloso
Helsinki	21	-8	sereno	4	8	
Johannesburg	14	27	nuvoloso	0	2	nuvoloso
Il Cairo	0	17	variabile	2	11	nuvoloso
Lisbona	8	16	variabile			
Londra	3	7	sereno			
Los Angeles	11	18	variabile			
Madrid	8	8	sereno			
Montreal	-18	-11	sereno			
Mosca	-14	-8	neve			
New York	-9	-4	variabile			
Parigi	5	8				
Pechino	-5	8				
Praga	0	6	nuvoloso			
Rio de Janeiro	25	36	sereno			
Sofia	-4	0	nuvoloso			
Sydney	22	27	nuvoloso			
Tokyo	4	8				
Varsavia	0	2	nuvoloso			
Vienna	2	11	nuvoloso			

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Trent'anni fa la scissione socialista: così la raccontano i documenti sovietici

PSIUP *alla corte di Mosca*

A destra Tullio Vecchietti a sinistra, Nenni e Suslov in alto, Togliatti

I russi erano diffidenti, ma alla fine pagarono: 240 mila dollari tramite il pci

MOSCA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Con l'invio di un generoso pacco di dollari, ma con l'accompagnamento di una buona dose di diffidenza, il partito comunista sovietico ha «assistito» 30 anni fa alla nascita del psiup, il partitino fondato dalla sinistra socialista che lasciò Nenni all'indomani del primo centro-sinistra. Il documento tuttora segreto, ma che *La Stampa* ha potuto consultare nell'archivio dell'Urss, porta la data del 9 gennaio e recita: «...stanziare 240 mila dollari per il psiup dal bilancio del "Fondo sindacale internazionale per l'assistenza alle organizzazioni operaie di sinistra presso il Consiglio dei sindacati della Romania"... Assegnare il compito di consegnare la somma attraverso il pci».

L'aiuto è generoso, ma il lungo processo politico della scissione socialista - che *La Stampa* ha potuto ricostruire in documenti inediti - non fu per niente incoraggiato da Mosca. Seguendo con bussola per la situazione italiana i giudizi del pci e di Togliatti, i russi diffidavano della frenesia scissionistica della sinistra socialista. Il 18 gennaio 1964 - quando la scissione è praticamente decisa - Mikhail Suslov riferisce al comitato centrale del pcus di aver invitato poco prima l'inviato del psiup Lucio Luzzatto a «cercare di non far cadere qualsiasi possibilità, anche la più piccola, per mantenere l'unità del partito». E ancora: «...Nenni ha evidentemente perso ogni fiducia nelle capacità rivoluzionarie della classe italiana... ma la scissione del psi recherà un grave danno al movimento operaio italiano...».

La diffidenza del pcus è la diffidenza di Togliatti, ampiamente citato nell'appunto riservato che gli analisti del Cremlino fanno avere a Suslov per informarlo sugli interlocutori italiani che tanto insistono per incontrarlo. Ecco la cronaca e i documenti di cinque anni di incontri segreti.

La lettera di Vecchietti - Il primo a farsi vivo con Mosca è Tullio Vecchietti, il 4 aprile 1959. Offre un'«informazione riservata sulla situazione del psi, sulle ragioni della sinistra socialista e le sue proposte». Al pci chiede un invito personale a Mosca per sé e Lizzadri.

L'incontro ha luogo il 29 maggio 1959. Da parte Tullio Vecchietti e Oreste Lizzadri, dall'altra Mikhail Suslov e Boris Ponomariov. Ma qualche giorno prima arriva sul tavolo di Suslov l'«appunto» sul psi, accompagnato da due schede personali sugli interlocutori italiani. I giudizi sono crudi. Vecchietti è «chiuso e riservato; usa l'attività politica a scopi di carriera personale». Lizzadri «sostiene l'unità d'azione con i comunisti, ma poi fa i compromessi con la destra».

L'appunto riservato - Il documento inizia con un giudizio di Togliatti: «Le posizioni prese dal psi nei confronti del pcus e iniziativa di Nenni contengono ormai tutti gli elementi della socialdemocrazia...». Nel congresso di Venezia del '57 il psi ha approvato la risoluzione sull'«autonomia» dai comunisti provocando «l'uscita dal partito di molti proletari, e anche un avvicinamento al psi di numerosi circoli borghesi».

Che vuol fare Nenni? «Prepara il terreno alla collaborazione con la dc per entrare al governo». Nenni e Riccardo Lombardi «sono stati a Londra per trattare con i laburisti»; Pieraccini è stato a Belgrado per chiedere finanziamenti. Commenta l'analista sovietico: «La direzione jugoslava ha approvato la politica di Nenni, ma ha respinto la proposta di finanziare il psi».

E i democristiani? «Il presidente della Repubblica Gronchi, appoggia i piani di Nenni e alimenta la rottura. Da qualche tempo Gronchi ha rapporti ufficiali con Nenni e gli fa avere aiuti finanziari attraverso il presidente dell'Eni Mattei. Per le ultime elezioni il psi ha ricevuto da Mattei 200 milioni di lire».

La sinistra socialista è omogenea», ma si divide in tre gruppi: Vecchietti-Valori-Gatto, Luzzatto-Lussu, Lizzadri-Foa. Tutti e tre «sono contro la politica anticomunista di Nenni». Sandro Pertini è dato per perso alla causa: leader della sinistra, ha quasi cessato la sua lotta contro Nenni. In alcuni casi ha persino appoggiato la destra».

Il «centrista» Lelio Basso occupa una posizione a sé: «Si oppone all'alleanza con i socialdemocratici, ma non insiste sull'unità d'azione con i comunisti. Spera di ottenere l'appoggio della destra e della sinistra per aumentare il suo prestigio personale e sostituire Nenni».

Il giudizio dei pci - «I comunisti italiani non approvano l'intenzione dei dirigenti della sinistra socialista di formare i propri organi paralleli a quelli del partito». Il pci mantiene contatti regolari con la sinistra, ma «non c'è intesa, né comprensione». I suggeriscono alla sinistra di «cambiare linea» e usare «cautela verso Nenni».

Il giudizio di Togliatti - «I comunisti continueranno la polemica con Nenni sulle questioni di principio, ma ritengono inopportuno aggravare i rapporti». Il pci «non esclude di collaborare con tutto il psi e con Nenni».

L'incontro con Suslov - Il 4 maggio 1959, al Cremlino, Vecchietti e Lizzadri incontrano Suslov e Ponomariov. Dice Vecchietti: «Nenni e i suoi sostenitori approfondiscono continuamente lo strappo con il pci e criticano la politica del pcus». Lizzadri attacca il leader: «E' Nenni l'ostacolo maggiore. Se non fosse per il suo prestigio personale, la sinistra avrebbe vinto il congresso. Ci sono poche speranze che Nenni corregga la sua linea».

Suslov è cauto: «Certo non si può non essere critici con Nenni. E' andato molto a destra... 3-4 anni fa accettava alcune valutazioni... Ora ha abbandonato le posizioni di classe...» Ma, dice l'ideologo sovietico, niente secessioni, che favorirebbero Nenni.

La lettera di Basso a Krusciov - Il 3 luglio del '59 si fa vivo il centrista Basso con una lettera a Krusciov. «...Non mi sento di affermare che l'Urss sia già un perfetto regime democratico e socialista... credo tuttavia che stia facendo rapidi passi su questa strada...» Conclude: «E' possibile collaborare?».

L'incontro Basso-Suslov - Nel luglio del '61 Lelio Basso è in Crimea, in vacanza, ospite dei sovietici a Nizhnaja Oreanda, una delle zone di villeggiatura più esclusive fin dai tempi degli zar. «Finalmente» può incontrare Suslov. Il sovietico è preoccupato per l'incontro che ha avuto recentemente con Riccardo Lombardi: «Pare - dice Suslov - che sia rimasto scontento». Basso taglia corto: «Lombardi è troppo di destra per rimanere soddisfatto di un tale colloquio...». Sulla nel partito Basso è molto netto: «Nenni non ha più prospettive, è sempre più evidente... non è escluso che rinunci alla carica a causa degli insuccessi... noi speriamo di correggere gli errori commessi». Suslov: «Anche noi speriamo».

Due anni dopo il psi andava al governo con la dc. Vecchietti, Valori e Basso fondavano il psiup, l'unico partito della sinistra che avrebbe approvato l'invasione sovietica della Cecoslovacchia «deplorata» dal pci.

Cesare Martinetti

TUTTI I NEMICI DI NENNI

Dissero sì ai carri armati a Praga e ci scappò anche un torta in faccia

Berlinguer Un lapsus-beffa quando il psiup confluì nel pci

ROMA

IRONIA del destino e della confusione semantica della Prima Repubblica, fatto sta che a un certo punto i psiuppini furono etichettati come i «filo-cinesi». Strano: proprio il psiup, proprio il partito più indefettibilmente fedele all'Urss, talmente filosovietico da approvare l'invasione della Cecoslovacchia da parte del Patto di Varsavia mentre persino il pci esprimeva (con sofferenza) la sua «condanna», proprio questo partito veniva classificato come il più vicino all'eresia maoista. E chissà che l'equivoco non si annidasse nelle pieghe del seguente sillogismo: il psiup è il partito italiano più «estremista», la Cina è «estremista» rispetto all'Urss, ergo il psiup è «estremista» come la Cina.

«Estremista», il «p» socialista italiano di unità proletaria» nato giusto trent'anni fa, il 10 gennaio 1964, non era di certo. Nato per combattere la linea di Nenni, l'unificazione con i socialdemocratici e soprattutto il progetto di collaborazione con la dc e il centro-sinistra, il nuovo partito venuto fuori dalla rottura del psi, divenne subito il rifugio di un variegato arcipelago di forze che solo con molta fatica possono essere ricondotte nella categoria «socialisti di sinistra»: i «carristi» di Tullio Vecchietti, i massimalisti luxemburghiani di Lelio Basso, gli ultrasinistri antistalinisti come Lucio Libertini, i sindacalisti di sinistra di Vittorio Foa. Il tutto dall'autorevole sostegno di un Emilio Lussu e nel campo della cultura di Cesare Musatti. Oltrechè con l'appoggio di giovani della «covata» di Raniero Panzieri come Alberto Asor Rosa.

Nemico numero uno: Pietro Nenni. Intesa cordiale con il pci di Togliatti. Negli anni di vita del partito, il clima non fu mai idilliaco. Anzi. All'autore di un articolo su *Mondo Nuovo* schierato a difesa dei cubani nella querelle tra Castro e l'Urss, giunse subito l'ingiunzione di allontanarsi da quel settimanale. Luciano Della Mea, intellettuale pisano in dissenso con la linea del partito, addirittura il bersaglio di un feroce attacco dell'apparato che dissidente di aver aderito la gioventù alla Decima chiedendone, come fece Lucio Luzzatto, l'allontenamento.

Clima rovente nelle file del partito. Congelamento assoluto nel vertice saldamente tenuto in pugno da Tullio Vecchietti. E nei congressi, clima rissoso e addirittura violento. Durante il congresso di Napoli, in diretta televisiva, l'allora corrispondente Rai Rodolfo Brancoli viene colpito in pieno volto da una succulenta torta lanciata da un dissidente. Subito la caccia al «provocatore». Festaggi, proteste, parapiglia. E i giovani psiuppini, in Daniele Protti, che abbandonano la sala. Comincia il declino inesorabile del psiup. Sancito dalla solenne sconfitta elettorale del '72. Ormai è in arrivo lo scioglimento e la confluenza nel pci. Al congresso che deve solennizzare la fine del partito arriva pure la del lapsus di Berlinguer. «Questo scioglimento e questa confluenza che noi abbiamo voluto e che voi avete accettato», dice e certo punto il segretario del pci nel suo intervento. Scoramento, incredulità. Berlinguer, intuita l'enormità della gaffe, chiede pubblicamente Ma tra gli psiuppini in disarmo quel lapsus apparve carico di tremenda verità.

[p. batt.]

TELEGRAFATA
A RICHIESTA

DEL TURCO LEGGA PURE KARL MARX

DIVENTARE progressisti: che ronificante sensazione di leggerezza. Il passato? Zavorra. Un peso scomodo da buttare via, un fardello di cui liberarsi, un'eredità imbarazzante da smaltire e dimenticare senza remore e senza patetici indugi sentimentali. Ottaviano Del Turco, per esempio. Gli è stato appena concesso il permesso (tardivo, ma quanto sospirato) di sedersi alla tavola imbandita dei progressisti e subito il segretario del psi democratizzato s'affretta a confessare a *la Repubblica* che lui di Carlo Marx proprio non ha letto mai una riga.

Apprezzabile sincerità. Segnale, forse, di un salutare rigetto (ancorché, pure stavolta, tardivo) di quella sinistra che amava rappresentarsi sempre pensosamente china sui sacri tomi del *Capitale*. Risposta postuma, forse, a quell'Enrico Berlinguer che non disdegnava il racconto delle continue riletture dei *Manoscritti* marxiani del '44. O forse è niente. Non è vero cioè che l'ex sindacalista Del Turco, il quale non ha mai nascosto l'amore per la pittura e la predilezione per le buone letture, non abbia mai preso in mano un libro di Marx. E che invece il segretario del psi, appena indossata la casacca con sopra l'etichetta di «progressista», abbia voluto esibire la sua presunta ignoranza dell'ingombrante Marx come vezzo, o per civetteria.

La civetteria del «nuovo che avanza». E che avanzando deve apparire leggero e innocente, vergine e smemorato. Come se il passato fosse un incubo di cui sbarazzarsi. Come nell'attesa di un rullo compressore che spazzi via le macerie della storia. Come per un desiderio insano di entrare nella Seconda Repubblica dopo aver fatto tabula rasa. E Marx? Di certo leggerlo non può far male, basta non scambiare i *Grundrisse* per le Sacre Scritture. Leggerlo, magari, per il solo gusto di leggere. Formidabile antidoto a un mondo senza radici, senza passato, senza memoria. E senza letture: Dio ce ne scampi.

Pierluigi Battista

L'annuncio con un articolo su una rivista per clochard «Ho tanti letti vuoti»

La santona femminista apre le porte ai senza tetto perché è un «dovere sacro di tutti i privilegiati»

Germaine Greer, per i barboni una regina snob

«Venite a stare da me, ma a casa mia non si beve e non si fuma»

La Greer afferma di avere lavorato duro per avere una casa, ora vuole fare la «padrona del maniero»

LONDRA

PROTESTA di non essere santa Elisabetta d'Ungheria, ma è sulla buona strada per diventarlo. Tumultuosa e radicale come sempre, Germaine Greer spalanca le porte di ai barboni: «Venite a stare da me - è l'invito -. Purché rispettiate le cose». Anche lei ha passate tante: ha sopportato divani puzzolenti e bagni comuni, ha fatto la fame. I senzatetto l'hanno presa in parola e già la subissano di lettere.

Temeraria Germaine. La colonna del femminismo storico ha annunciato la sua decisione in un articolo pubblicato su *The Big Issue*, la popolare rivista che i clochard inglesi vendono sui crocicchi. Convinta che l'ospitalità sia un «dovere sacro di tutti i privilegiati», la Greer descrive il suo profondo desiderio di accogliere i diseredati nella «grande, di casa» che possiede a Saffron Walden, nell'Essex.

Pragmatico Germaine. Niente alcol e niente sigarette, e la condizione. «Ho già dato asilo ad alcolizzati, con conseguenze prevedibili. Ho dato il permesso di fumare, oggi non più. Anche fare l'ospite non è facile: so che sentirsi in debito è spiacevole». Non ha alcuna ambizione, precisa, di fare «padrona del maniero»: troppo spesso ha dovuto cucinare per gente che faceva la grazia mangiare staccare gli occhi dalla televisione e si rifiutava di aiutarla a rigovernare. Chi varca la soglia di casa è avvisato: mantenga un comportamento civile e badi a se stesso.

Nobile Germaine: «Cerco modi di aiutare gli altri dare l'impressione di proclamare la mia superiorità morale». Troppo spesso ha dovuto trattenere l'impulso a offrire ricovero a chi ne aveva bisogno: «Quando passo accanto a qualcuno che dorme all'addiaccio, penso a tutti i letti che ho nelle stanze e vorrei poter dire loro: venite con me, siate miei ospiti». Si spinge a dire che il bisogno proteggere i ragazzi infagottati lungo i marciapiedi riguarda lei e basta: «Li guardo e credo che vogliano l'indipendenza, non un tetto sulla testa. Il desiderio ardente darglielo, questo tetto, è problema mio, non loro».

Mette su un po' di grinta per non far vedere che si intenerisce: non posso mica dedicare la vita a prendermi cura di chi è meno fortunato me». In realtà medita di farsi in quattro: «Ho tentato di utilizzare pienamente la mia casa in tutte le maniere che mi sono venute in mente». Chiunque definisce la casa bene scontato fa imbufalire. «Balle - incalza -. I più devono lottare per acquistare una piccola parte di territorio che possano chiamare "casa". Indebitarsi fino alla fine dei loro giorni».

Parla con conoscenza di causa, l'autrice de *La donna femminile*. «Io sono una di quelle persone che hanno lavorato tutta la vita per avere un posto del genere. Ho dormito su cuscini che sapevano della saliva di qualcun altro, su divani che puzzavano dell'incontinenza e delle sigarette di qualcun altro, ho sopportato bagni insozzati di ogni genere di liquami umani. Ho vissuto in condannate alla demolizione, ho fatto la custode e proprietà in vendita e più di una volta ho trovato i miei oggetti personali scaraventati sulla strada. Ho abitato in luoghi dove animali e pianoforti erano *verboten*, e pagavo affitti così alti che sono finita all'ospedale per malnutrizione».

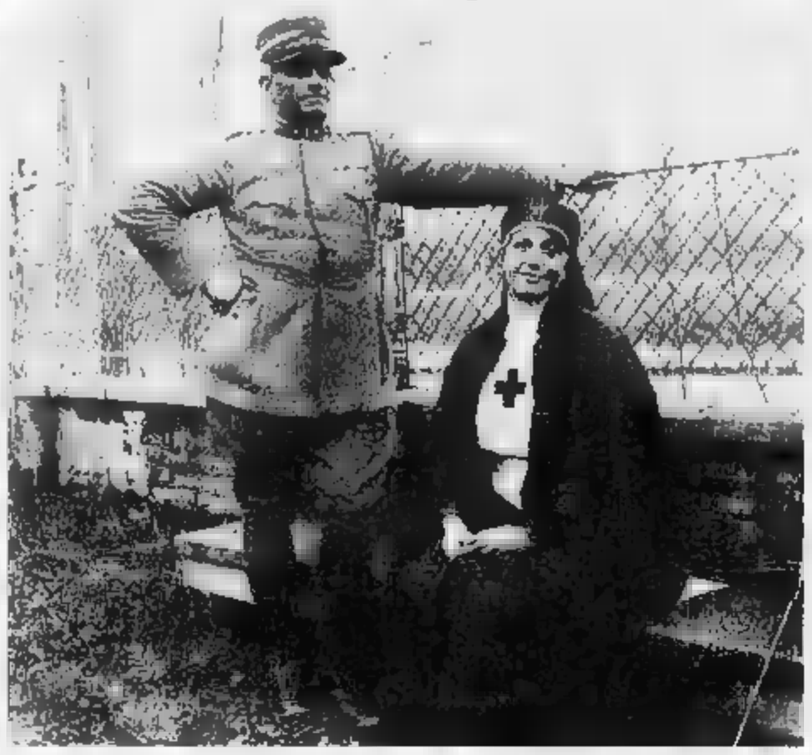
Oggi può prendersi la rivincita: «Ho il riscaldamento centrale, una stufa a carbone, caminetti e letti in tutte le stanze. Da quando possiedo questa casa, la condivido». Il suo commercialista si strappa i capelli: se l'edificio va a fuoco e l'assicurazione scopre che dentro c'erano dei barboni, non paga di sicuro. E anche *The Big Issue* ne lava le mani: «Non possiamo certo prenderci la responsabilità raccomandare alla signora Greer un senzatetto piuttosto che un altro - dice Lucia Russell -. Ci limitiamo a ricevere lettere e a inviarle al suo agente».

La signora Greer non si fa spaventare. «Se siete senza una casa e credete di poter accettare ciò che vi è offerto nello spirito in cui vi è offerto, scrivetemi». Indomito Germaine.

Maria Chiara Bonazzi

IL CASO. Einaudi: censura o scelta di mercato per i diari di Pizzoni?

Liberale, presidente del Clnai, rimosso due giorni dopo il 25 Aprile



Il partigiano si stampa ma non va in libreria

MA esiste ancora la vecchia e gloriosa Giulio Einaudi Editore, quella degli Anni Cinquanta, che era considerata la cittadella rossa, una torre d'avorio degli intellettuali comunisti? Gli avversari irriducibili della «cultura einaudiana» ne sono convinti. Il quotidiano *L'Avvenire*, «di ispirazione cattolica», come si legge nel tabellino della gerenza, ha dedicato ieri quasi una pagina a un libro edito nello scorso dicembre per il marchio della casa editrice torinese: *Alla guida del Clnai. Memoria per i figli*, diario partigiano di Alfredo Pizzoni, che fu presidente del Comitato di liberazione per l'Alta Italia nel 1944-'45. «Memorie importantissime», secondo il giornale, ma così scomode che «l'Einaudi non le distribuisce». Dunque, un caso: si pubblica il libro ma lo si tiene nei magazzini. Per quali oscure ragioni? Va da sé: per censura politica. Andiamo a vedere che cosa c'è di vero.

Tutto comincia il giorno che Natalino Irti, presidente del Credito Italiano, decide di dare dignità di stampa al diario inedito di Alfredo Pizzoni, che era stato il predecessore alla presidenza della banca dal 1945 al 1958. Figlio della borghesia militare lombarda, medaglia d'argento nella grande guerra, studi giuridici a Oxford e Londra, dalla laurea dirigente del Credito Italiano, maggiore dei bersaglieri nell'ultima guerra, Alfredo Pizzoni, dopo l'8 settembre, entra nella Resistenza, con il nome di battaglia di Pietro Longhi. Esponente dei liberali, quando nel 1944 si costituisce il Clnai ne è nominato presidente. Si occupa in particolare di raccogliere i finanziamenti per mantenere le bande e per armare l'insurrezione: è lui il ministro delle Finanze dei partigiani. Due giorni dopo la Liberazione deve lasciare la presidenza del Clnai, sostituito dal socialista Rodolfo Morandi. Diventa presidente del Credito Italiano, fino alla morte, nel 1958, a 63 anni.

Torniamo al volume. Il Credito Italiano trova un accordo con il Gruppo Elemond, che affida il diario al suo marchio più prestigioso, lo struzzo einaudiano. Renzo De Felice, autore per la stessa Einaudi della monumentale biografia di Mussolini, scrive un'introduzione. Curato da Walter Barberis, responsabile delle grandi opere, *Alla guida del Clnai* esce a dicembre, fuori collana, nella veste editoriale della memorialistica einaudiana, la stessa riservata a Pietro Gobetti e Carlo Rosselli. Un bel libro di 328 pagine, con un elegante inserto fotografico, senza purtroppo indice dei nomi, ma con note bibliografiche e personaggi citati. E senza indicazione di prezzo sulle tremila copie tirate, perché effettivamente non è destinato alle librerie.

«Un libro interessante, non c'è dubbio - ci spiega Barberis -, ma il problema della commercializzazione dipende dall'accordo fra Elemond e Credito. Abbiamo seguito il libro con la stessa cura che dedichiamo a tutte le nostre opere di saggistica, ci siamo presi i mal di pancia che dovevamo prenderci, ma in questo caso eravamo piuttosto editori-stampatori. Come da contratto, abbiamo consegnato tutte le copie all'istituto bancario».

«Non possiamo nascondere il disappunto - ci dice invece Giovanni Bognetti, docente di diritto, genero di Pizzoni (che ebbe cinque figli) -. Noi chiediamo a Einaudi di mettere in circolazione l'opera per il grande pubblico. Si tenga conto che le spese di composizione sono state già pagate. E' inevitabile sospettare che Einaudi esiti perché non apprezza l'indirizzo politico-ideologico del diario. Ma io spero ancora che riesca a convincere l'editore».

Effettivamente Pizzoni rappresentava quella parte della Resistenza che subito dopo la Liberazione si scontrò con il partito comunista e che nella storiografia resistenziale è rimasta sostanzialmente senza voce. A parte l'impostazione ideologica generale, il diario contiene anche immagini per nulla edificanti di personaggi come Emilio Sereni e Sandro Pertini, che defenestrarono Pizzoni dal vertice del Clnai per ragioni di partito.

«In realtà c'era bisogno, alla testa del Clnai, di un uomo che non avesse avuto la tessera fascista - dice il senatore Leo Valiani, testimone dell'epoca, smorzando la polemica -. E Pizzoni aveva dovuto prenderle per restare dirigente del Credito, sebbene antifascista». Tuttavia quello e altri episodi raccontati nel diario sarebbero rivelatori, secondo lo storico Renzo De Felice, delle basi su cui stava nascendo la Prima Repubblica oggi alle corde: «Più di uno dei comportamenti e dei retroscena di allora offrono spunti per comprendere meglio la nostra situazione di oggi».

Ma queste le ragioni per cui i lettori interessati alla memorialistica resistenziale non possono trovare il volume nelle librerie? «Scusate, De Felice chi lo pubblica?», sbotta Barberis. In realtà, sembra di capire che per la casa editrice Pizzoni è altro che un'operazione commerciale fatta con il Credito: conti alla mano, si è chiusa lì. Se *Alla guida del Clnai* non è stato distribuito, forse non si tratta di una questione culturale ma di una decisione di marketing. Magari sbagliata, chi lo sa?

Alberto Papuzzi

Nelle memorie attaccava Pertini e il pci. Gli eredi: «Lo Struzzo è ostile alla sua linea ideologica»

Nell'immagine grande Alfredo Pizzoni. Qui accanto Leo Valiani. In alto, Sandro Pertini e Renzo De Felice

Mosca non rende libri di Gotha

Una biblioteca in ostaggio

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Gotha sostengono che manca poco, ormai, e preparano i festeggiamenti. Ma a Mosca Boris Eltsin non ha firmato, ancora, il decreto che autorizza la restituzione del «tesoro», conferma l'ambasciata tedesca: la «Biblioteca» che l'Armata Rossa «portò al sicuro» nella capitale sovietica, alla fine della guerra, è vittima di una lotta di competenze e di poteri all'ombra del Cremlino. Al centro, si sa a Bonn, di uno scontro fra chi cerca di chiudere la «partita delle restituzioni» con il Gergoverno Federale, e chi tenta di comprometterla con ritardi, rinvii strategici, silenzi ad effetto politico: i disegni di Duerer o l'«oro di Troia», è impressione sempre più diffusa, potrebbero non tornare più. O diventare oggetto di estenuanti trattative, di ipotesi di scambio controverse.

La storia dei seimila volumi della «Biblioteca di Gotha» che ancora restano a Mosca - fra essi ci sono anche le pergamene della «Bibbia di Lutero» illustrate con incisioni del 1541, di incalcolabile valore - è esemplare, da questo punto di vista. Nel 1991, quando già sembravano scomparsi, un giornalista russo li scopre in una chiesa e in un deposito che contiene un milione e mezzo di libri, alla rinfusa. Gotha tenta subito di riaverli, e a Bonn cominciano le trattative fra il direttore generale delle Biblioteche tedesche, Klaus-Dieter Lehmann, e la sua controparte russa Vladimir Vinogradov. Un anno e mezzo dopo, l'intesa: la Biblioteca tornerà in Germania in cambio di una partita di computer e di attrezzature per la stampa del valore di un milione di marchi.

Sembra tutto risolto. Invece, da Mosca arrivano altri segnali, tutti sembrano aver dimenticato. All'inizio di quest'anno il ministro della Cultura, Evgheni Sidorov, dichiara alla tv tedesca che un decreto presidenziale toglierà gli ostacoli residui e chiuderà finalmente «vicenda dalla quale il governo russo si vergogna». Ma poco dopo Vinogradov smorza gli entusiasmi e ammette di essere ancora «in balia dei burocrati». Intanto lo «Spiegel» scrive che a Mosca i volumi di Gotha si vendono sottobanco: Sidorov smentisce, ma il suo vice Michail Schwydkoi conferma. Pochi giorni fa infine, mentre a Gotha voci ricorrenti danno per prossimo l'arrivo dei volumi, l'ambasciata tedesca conferma che niente le è stato comunicato, ancora. Sotto il decreto che dovrebbe annullare le «resistenze del Parlamento» continua a mancare la firma di Boris Eltsin.

Albrecht Dürer

Toccherà di nuovo ai politici, forse, cercar di venire a capo di una situazione sempre più confusa. Il primo a riproporre al Cremlino il tema sarà il ministro degli Esteri Kinkel, nella visita a Mosca prevista entro febbraio. Lo seguirà il responsabile degli Interni Kanther, anche lui deciso a sollevare il problema Gotha. A maggio, infine, il cancelliere Kohl incontrerà Eltsin. Ma molti, a Bonn, temono che dopo tanti rinvii il prezzo sia cresciuto.

Emanuele Novazio

LETTERE AL GIORNALE

Giù le mani dal prosciutto; l'ingiustizia degli antidepressivi

Una pinza salva l'igiene

Permettetemi d'inserirmi un po' d'ironia - e magari ultimo della serie - nel simpatico botta e risposta che si è venuto a creare fra i lettori a favore e contro il cornetto.

Raccogliendo l'esortazione del signore che a proposito suggeriva di essere europei anche in materia di colazione, io, piemontese da generazioni, fra cornetto, brioche e croissant vorrei proporre il romanissimo «maritozzo». Avrebbe così un termine di simpatica e universale allusione al trofeo che i uomini temiamo di portare - e portiamo - sul capo.

Per ciò che riguarda poi l'igiene dei bar e alimentari trovo un po' strano che nessun lettore abbia rilevato ciò che mi pare ben peggio che non il toccare con le mani il cornetto o come lo si voglia chiamare. Infatti credo che sia molto più sgradevole l'uso delle mani per cibi umidi, come ad esempio il prosciutto. E siccome fra gli esercenti, pressati dalla fretta e pur con tutta la buona volontà, non proprio tutti avranno il tempo e la voglia di continuare a lavarsi le mani dopo il contatto con il denaro e inevitabili bisogni corporali veri (e non valendo in questo caso la massima «occhio non vede»...), una leggina che imponesse l'uso di una pinza o di una umile forchetta sarebbe veramente la benvenuta.

Alfio Sapenco, Alessandria

Animalisti, attenti anche alle formiche

Mi indigna leggere sui giornali di donne, anche vecchie, aggredite dagli animalisti solo perché indossano una pelliccia, magari spelacchiata. Questi se fossero sinceri dovrebbero evitare giacche, scarpe e cinture di pelle, nonché di mangiare carne e salumi ed, infine, dovrebbero essere contrari all'aborto libero, in quanto è un assassinio. Anch'io cerco di mangiare più vegetali che carne, mi sento in colpa verso gli animali. Al contrario, stimo i popoli dell'Estremo Oriente in quanto sono veramente vegetariani. Le diverse religioni sono tutte contro l'uccisione di esseri umani e di animali. I jain quando camminano stanno attenti a non pestare le formiche. Una volta, mentre parlavo con un monaco buddista, vedemmo avvicinarsi un topo che cibo in un mucchietto di rifiuti vicino a noi. Il Bhiksu lo guardò, ma nulla fece per spaventarlo. I buddisti mangiano neppure le uova, in quanto in esse si sviluppa un animale. Nei luoghi sacri agli hindu si può entrare a piedi nudi oppure con scarpe: ma solo se di gomma e tela.

Dante Lo Piano, Faenza (Ravenna)

Ci rimettono sempre i cittadini più poveri

Da qualche anno disponiamo di una categoria di psicofarmaci antidepressivi denominati SSRI. Numerosi studi clinici hanno dimostrato che sono dotati di pari efficacia, se confrontati con gli antidepressivi triciclici, categoria di antidepressivi che abbiamo a disposizione da 35 anni. Inoltre gli SSRI, cioè gli antidepressivi più moderni, sono meglio tollerati perché producono meno effetti collaterali, e quindi possono essere impiegati anche in quei depressi che non possono utilizzare i triciclici perché cardiopatici, portatori di glaucoma, prostatici o che sono in età avanzata. Dal punto di vista clinico quindi gli antidepressivi più moderni sono preferibili.

Ora questi farmaci antidepressivi sono stati collocati dalla Commissione nel gruppo C, e quindi sono a totale carico dei pazienti, perché hanno un costo più elevato rispetto ai triciclici, che sono stati invece tutti inseriti nel gruppo A. In tal modo la Commissione ha disatteso tutti i punti delle linee guida che si era prefissato, ad eccezione di quella del prezzo. Inoltre non si è preoccupata minimamente di sentire anche il parere di qualche clinico psichiatra che avrebbe potuto contribuire ad evitare l'elaborato del tutto anomalo.

Il risultato è quello, ancora una volta, di penalizzare i cittadini meno abbienti che devono accontentarsi di farmaci efficaci, ma che spesso inducono effetti collaterali che non contribuiscono certamente a migliorare la qualità della vita. Un'altra conseguenza, anche più grave, è che i cardiopatici, i portatori di glaucoma, i prostatici, gli anziani e le persone che tollerano i triciclici, se depressi, devono ricorrere, ovviamente a loro spese, agli antidepressivi più moderni, parimenti efficaci e più tollerati, ma di prezzo elevato. Lo stesso discorso varrebbe anche per altri antidepressivi come il mianserina e per alcuni neurolettici.

Nell'ambulatorio della Clinica Psichiatrica i pazienti depressi chiedono di cambiare la terapia, affidandosi così soltanto ai vecchi antidepressivi. Ma, come si è detto, per questi farmaci esistono controindicazioni: e allora cosa si può fare?

Il rischio è che in molti casi la depressione non venga adeguatamente curata, con tutti i rischi che ne sono connessi: suicidio, cronicizzazione, evoluzione verso patologie più gravi.

Anche l'obiettivo primario che si è posto la Cuf, cioè quello dei risparmi sui farmaci, stando alle notizie di questi giorni, sembra essere fallito completamente se è vero che alcuni farmaci del gruppo A hanno avuto una drammatica impennata nelle vendite, per cui si prevede uno sfondamento del tetto della spesa sanitaria.

Non c'è che sperare in un rapido ravvedimento da parte della Cuf e del ministero per sanare una ingiustizia nei confronti di tanta gente che soffre.

prof. Luigi Ravizza
Direttore I Clinica Psichiatrica Università di Torino

La vita e i doni del profugo istriano

Il mio papà, istriano, ha sempre letto *La Stampa* dal 1950 circa: a casa nostra si comprava solo questo quotidiano. Lui ci ha lasciato una vera e propria biblioteca, ritagliava giorno per giorno gli articoli di attualità, politica, religione, ecc. riguardanti sia il nostro Paese, sia i Paesi stranieri, per poi rilegarli in volumi divisi per argomenti: questo è il dono che ci ha lasciato.

Ora papà non c'è più, ha avuto appena il tempo di festeggiare 65 anni di matrimonio e il Santo Natale con tutti noi siamo una tribù, così amava definire la sua famiglia (sette figli sposati, anzi sei poiché una sorella ci ha lasciati nel 1985, 10 nipoti e 1 pronipote). Era contento di essere arrivato a 86 anni e di non aver avuto bisogno di un aiuto economico, la sua pensione con quella della mamma bastavano, era contento anche di essere in salute, diceva sempre «grazie!». Eppure quanti dolori nella sua vita: profugo istriano dal 1947, è stato mandato via dalla sua terra con moglie e sette figli, il più piccolo aveva sei mesi. Prima di arrivare a Torino siamo stati ospitati in un campo profughi a Roio Pineta (L'Aquila) in alta montagna (quanto freddo). Poi finalmente a Torino dove lo aspettava un lavoro, ancora tribolazioni, ma anche tante soddisfazioni: questa città merita a nome suo tanti ringraziamenti.

Noi figli siamo tutti concordi nel dire grazie al nostro papà per averci insegnato tante cose belle.

Nirvana Maisani, Settimo (Torino)
A nome di tutti

«Iniqua la fucilazione del gerarca Starace»

Con la lettera «L'ultima corsa di Starace» del 16 gennaio, il signor Luigi Bonsaver di Torino ha fornito un'interpretazione della fine della vita di quel gerarca fascista in maniera diversa da quella tradizionale. A proposito di quel funesto avvenimento, vorrei dire che finché fu segretario del pnf, cioè fino al 1939, è indubbio che quel signore ne combinò di cotte e di crude; ma dopo la sua defenestrazione egli praticamente abbandonò la politica, e, ciò che più conta, coprì alcuna carica e non svolse alcuna mansione di tempo della Repubblica Sociale.

Pertanto, mi si lasci asserire che la sua fucilazione a fine aprile del 1945 rappresentò un'iniqua azione arbitraria e illegale, dato e non concesso che siano state legali le numerose altre fucilazioni di quei giorni che, anche nel caso di Mussolini, avrebbero dovuto essere precedute da un regolare processo davanti alla Magistratura; così come, per l'appunto, fu per il maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, che in quei giorni aveva avuto la fortuna di sfuggire alla cattura.

ing. Giuseppe Scolari, Verona

Caro sig. Oreste, abbiamo tanto aspettato, ma, purtroppo, aveva ragione lei. Spero che Milly si trovi bene nella nuova famiglia. Purtroppo, per un po' di tempo potrò prendere nessun altro animale perché ho un'allergia alla polvere che è scoperta solo a novembre e non posso tenere nemmeno quelli di peluche. Insieme ai miei genitori le auguro un felice anno nuovo. Mia madre la prega di non chiudere quella finestrella. Con affetto.

Federico Mighetto
Torino

Forse la gatta Milly ritornerà

CARO Signorino Federico, la ringrazio tanto delle notizie che mi fa avere. Anche se non sono del tutto buone, e Milly non si è più fatta vedere come temevo. Avere avuto ragione non mi rallegra affatto. Bella forza aver ragione a pensare il peggio. Non c'è alcun merito. Un grande merito sarebbe, invece, non solo pensare il meglio ma anche riuscire a far sì che il meglio succeda davvero. Tuttavia, conviene sapersi accontentare. Cercare di trovare qualcosa di positivo persino nelle cose che ci infastidiscono. E a questo proposito le faccio una proposta, e lei, per favore, non rida di me perché ho una testa con dentro un cervellino piccolo così. E, più passa il tempo, più il cervellino si rimpicciolisce.

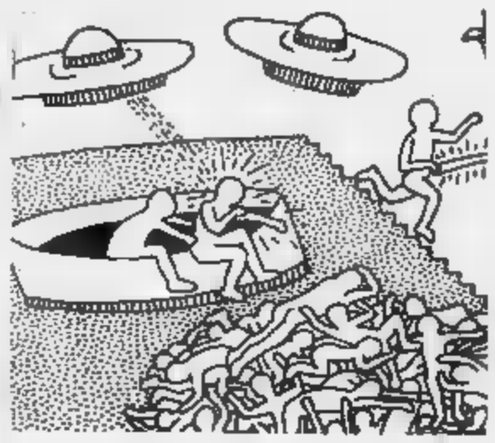
Dunque, lei, caro Signorino Federico, rimandi caso mai la sua risata a quando finirò di farle la mia proposta, che consiste in questo: perché, visto che le è venuta quest'allergia, lei non pensa che sarebbe stato un guaio, se ci fosse stata Milly. Non avreste potuto stare insieme. Ci sarebbe stati male tutte due. E' una cosa possibile, dopotutto, non è vero? No, non c'è nulla da ridere, non sono un gran consolatore e, soprattutto, non sono molto bravo nel raccontare storie. Ci ho pensato varie volte a lei e a Milly, sa, in questo periodo. E se, nonostante il mio pessimismo, per caso, Milly tornasse, vorrei essere informato subito. Ma vorrei anche essere informato sull'andamento dell'allergia. Vorrei sapere quando finirà questo periodo nero per lei. Insomma, caro Amico di penna non perdiamo i contatti. La prego di ringraziare con tutta la mia riconoscenza la sua Signora Mamma. Per quello che riguarda la mia finestrella le cose vanno così. Tutte le sere debbo chiuderla, e lo faccio. E per chiudersi si chiude facilmente. Il guaio, invece, è riaprirla. Vede, caro Signorino Federico, la scalata delle due guide telefoniche per arrivare a riaprir la finestrella è dura perché più il mio rimpicciolisce, più mi cresce la pancia. Faccio una gran fatica a inerpicarmi, e l'equilibrio è incerto. Come si chiamava quel personaggio di Alice che, quando cadeva, non riuscivano a rimetterlo in piè? Tombolo-Dondolo. Una cosa del genere... Ricambio gli affettuosi saluti.

Oreste del Buono

Da Topolino underground al «David» verde: a Torino 100 opere dell'erede di Warhol

Haring, spray selvaggio nel ventre di New York

Keith Haring nel 1989 a Pisa (fotografia di Enrico De Luigi). A destra e a sinistra, due disegni («Senza titolo») dell'artista



Il genio di un artista «senza qualità», figlio dell'effimero e della Pop Art

RIVOLI COMINCIA oggi al Castello di Rivoli l'«Exhibition Tour» di un centinaio di opere di Keith Haring, l'erede di Warhol, morto per Aids nel 1990 a 32 anni. Dopo il 30 aprile la mostra passerà lungo l'anno a Malmoe, Amburgo, Tel Aviv. Il giovane gay che nel 1980 affiggeva sui muri di Manhattan, nel cuore di uno dei due imperi di allora, manifesti xerografati con la scritta «Reagan Ready To Kill», intraprende ora in spirito, come oggetto di culto, con l'ossessiva monotonia dei suoi intimi bidimensionali antropomorfi, zoomorfi, meccanomorfi, un viaggio alla periferia dell'unico impero superstite.

Si tratta di una sorta di viaggio funebre, ma non è solo per la vicenda umana, incredibilmente esemplare in più sensi, con le sue ambigue battaglie per la libertà omosessuale, per la fame nel Terzo Mondo, nel centro e con tutti i mezzi pubblici e privati del più sfrenato consumismo. Nella vecchia Europa della prima metà del secolo i diversi linguaggi e messaggi di Picasso e di Matisse, di Klee e di Mondrian riassumevano esemplarmente in sé cultura e l'immagine di decenni; nel dopoguerra, passato lo scettro culturale da Parigi a New York, la generazione di Pollock e di Gorkj urla «on the road» l'incubo dei decenni atomici; più avanti, dagli Anni 60 agli 80, Warhol impersona al meglio, nel centro imperiale del urbano, dell'effimero istituzionalizzato e industrializzato, il formidabile compromesso della contestazione serializzata, dell'eterodossia miliardaria. La sua immagine è ancora dotata comunque di spessore, di durata.

Haring, artista senza spessore né qualità, con le antenne sensibilissime nei confronti della realtà provvisoria, «virtuale» in cui viviamo e in cui lui è vissuto, bruciando tutto se stesso nel decennio 1980, sapeva benissimo, e lo diceva, di essere figlio e prodotto di «un periodo dominato dalla cultura di massa dei fumetti e, anche, della Pop Art».

Il provinciale della Pennsylvania, che facendo tappa a Pittsburgh aveva scoperto a una retrospettiva di Alechinsky l'espressionismo caotico europeo dei «Cobra», giunto a New York alterna esperienze di videoperformances con dissoluzione del linguaggio verbale secondo le teorie di Burroughs (e intanto legge Eco, Barthes) a primi contatti con il mondo di Warhol. Partecipa anche alla controcultura giovanile punk dei «rapsters» e dei «graffittisti», che negli Anni 70 riempivano di scritte e immagini a spray tunnel e vetture della metropolitana.

«Un giorno - scrisse - viaggiando in metropolitana ho visto un pannello nero vuoto dove doveva andare un messaggio pubblicitario. Ho capito subito che quello è lo spazio più appropriato per disegnare. Sono risalito in strada fino ad una cartoleria e ho comprato una confezione di gessetti bianchi; sono tornato in metropolitana e ho fatto il disegno su quel pannello. Era perfetto, suffice carta nera, col gesso ci si disegna ... L'altro aspetto importante era che la cosa diventava una performance... Ho incominciato a capire il potere e il potenziale di ciò che stavo realizzando».

In mostra, troviamo nelle prime sale una serie di questi pannelli staccati dai muri della metropolitana e dal colloquio fra il pubblico e le immagini elementari - molto primarie di quell'azione, nella memoria dell'autore - per sempre immessi nella vorticosa fiera mercantile. In questo modo nasceva il formidabile compromesso, a tempi strettissimi, fra contestazione e sistema e trionfo grazie a esso.

Ed ecco l'autore al culmine e allo stremo, mentre traccia nel 1989 sul muro esterno di Sant'Antonio a Pisa il repertorio di immagini intrecciate, sempre più fitto, come una sorta di tessuto ritmico, arcaico e «tribale» - ma tracciato da un operatore che conosce a memoria l'ultimo Klee -, colorato collettivamente dagli ammiratori. «Quando il murale sarà per essere concluso, l'isteria collettiva cresce... Io sto sempre sul ponteggio con il mio auricolare e dipingo ascoltando musica... Poi, all'avvicinarsi del giorno dell'inaugurazione arrivano amici dall'America e dall'Europa. I ragazzi avevano fatto autostop dall'Italia, dal Belgio e dalla Germania, perché Keith Haring era a Pisa e volevano essere con lui... Quando ho aggiunto l'ultima pennellata al muro, tutto è sembrato incredibilmente follinlano».

Dal principio alla fine il repertorio di immagini elementari di Haring, la sagoma maschile dal membro eretto e il cane, il bambino «radioso» e il crocefisso del tutto ambiguo, i mostri composti con la tv e il simbolo del dollaro come violenza e sopraffazione, la testa di una sorta di Mickey Mouse underground, è assai poco mutato. Ai dati di partenza, molto semplificati in bianco e nero, sulla base del fumetto underground sessantottesco, si sono aggiunti i colori primari e una sempre più fitta e decorativa, adatta ad ogni superficie o supporto, il vaso di terracotta e la sagoma totemica in legno, i modelli kitsch di scultura classica in lana di vetro, fino alla mostruosa testa verde e arancio del «David» di Michelangelo che chiude la mostra.

Fra il e il 1984 il prodotto Haring esplode in tutto il mondo, da Tokyo a Basilea, da Milano a Monaco e Amsterdam. Le modalità hanno sostanzialmente un interesse fra sociologico e antropologico: lavori sulle pareti di Fiorucci a Milano e manifesti per il Festival del jazz a Montreux, apertura di pop shop di propri prodotti a New York e Tokyo e costumi disegnati per Grace Jones (ne dipinse anche il corpo per la fotografia di Mapplethorpe) e Madonna, orologi Swatch e auto da corsa dipinte a Le Mans.

Una mostra memorabile, a suo modo, ma con il sapore acido di un tempo già scomparso, irripetibile.

Marco Rosci

«IO E I POLIZIOTTI»

Caccia grossa nella metropolitana prima i complimenti, poi la multa

Pubblichiamo un brano di Keith Haring, tratto da Keith Haring. Autobiografia autorizzata di John Gruen.

Quell'epoca i disegni nella metropolitana diventarono una specie di fenomeno. Avevo un seguito, e sempre più gente mi guardava mentre li eseguivo. Bene, succede cominciano a pescarmi. Molti poliziotti hanno visto quei disegni tra una fermata e l'altra; li riconoscono, ma la maggior parte di loro sa chi li ha disegnati. Quando qualcuno mi acciuffa, mi fa lo stesso multa più severa di un divieto di sosta), anche sembrou apprezzare i miei disegni. Tutto quello che dovevo fare era pagare la multa, e non c'era alcuna vergogna. Nei 4 o 5 anni che ho disegnato nella metropolitana mi avranno fatto un centinaio multe, tutte pagate.

Una volta ero nella stazione della metropolitana tra la 51ª strada e la 7ª Avenue, intento a disegnare, quando un piedipiatti si è avvicinato alle spalle (...). Mi arresta e mi ammanetta le mani dietro la schiena. Sono poi venuto a sapere che quando mi ammanetta qualcuno, questi deve essere portato al comando e multato là. Ora, il comando più vicino è ad appena una fermata più su della 51ª strada, la 59ª strada. Ma un piedipiatti non è permesso trasportare qualcuno là con la metropolitana ma solo l'auto dei vigili urbani. Dunque il piedipiatti deve salire su a chiamare una vettura ma, invece di portarmi con lui, mi chiude a chiave nel bagno della stazione della 51ª strada (...).

Per fortuna si è allontanato solo per minuti e mi tirano fuori in manette e mi portano via vettura dei vigili fino al comando della strada. Qui tutti i piedipiatti si domandano che cosa mai avrà fatto questo ragazzo bianco un po' brutino. Il piedipiatti che mi ha arrestato fa: «Uno acciuffato che disegnava sui pannelli neri della metropolitana - chi Joe, chi Mike... questo è il ragazzo che quei disegni nella metropolitana!». I piedipiatti vengono fuori conoscermi. Mi tolgono le manette per stringermi mano, perché, sapete, è quasi anno che faccio disegni nella metropolitana è diventato una personalità. Il piedipiatti che mi ha portato là si sente completamente stupido. Poi naturalmente mi hanno regolarmente multato.

Keith Haring

2 GRANDI OCCASIONI
PER LA TUA AUTO

ALLARME • ANTIFURTO

Nato per le caratteristiche della Fiat Punto e vetture di pari volume

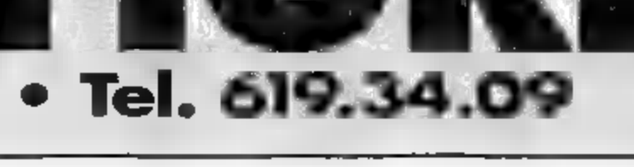
AUTOALIMENTAZIONE
SENSORE D'URTI PIEZOELETTRICO
ALLARME PANICO • PROTEZIONE PERIFERICA
CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA

solo a lire 396.000 Installazione compresa

PAGABILI IN 6 RATE DA L. 66.000 SENZA INTERESSI

AUTORADIO AIWA CT-X55M

Nata con le caratteristiche del futuro



FRONTALINO ASPORTABILE
KARAOKE • MSP (Multi - Sound Processor: flat, jazz, pop, rock)
OROLOGIO • DOPPIA ILLUMINAZIONE (ambra/verde)
MUTING PER TELEFONO CELLULARE • INGRESSO CD/DAT/MD/DCC/MIC

solo a lire 396.000

PAGABILI IN 6 RATE DA L. 66.000 SENZA INTERESSI

solo da

TV MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica, 395 • Tel. 619.34.09

Muti cancella Filadelfia

Riccardo Muti non dirigerà a Filadelfia nel '95. Improvvisamente il musicista ha disdetto una serie di concerti che avrebbe dovuto tenere a Filadelfia fra gennaio e [illegible]. Secondo il Philadelphia Inquirer, un accordo di massima era [illegible] raggiunto a Milano tra Muti e il presidente dell'orchestra, Joseph Kluger. «Sono sorpreso - ha detto Kluger - ma credo che in questo momento sia emotivamente impossibile per Muti tornare sul podio dell'Orchestra di Filadelfia di cui è stato direttore musicale per 12 anni». Muti ha lasciato Filadelfia nel 1992 e non è più tornato, nonostante i numerosi inviti. Secondo il Philadelphia Inquirer Riccardo Muti sarebbe deluso perché non è stato ancora costruito il nuovo auditorium, e irritato per la [illegible] di Wolfgang Sawallisch (suo buon amico) annunciata con clamore senza ricordare i meriti della sua lunga direzione musicale. A New York darà quest'anno due soli concerti, il 2 e il 3 marzo con la Filarmonica di Vienna alla Carnegie Hall.

Salerno grave: salta spettacolo

Enrico Maria Salerno continua la [illegible] lotta contro un male incurabile, il Policlinico Gemelli di Roma, ma ha già perso una battaglia [illegible] teneva tanto: restare in palcoscenico e portare a termine la tournée. Ieri l'annuncio ufficiale è arrivato a Novara: lo spettacolo «Love letters», di Gurney, in cartellone al Teatro Coccia da oggi a domenica, è annullato. «Purtroppo c'è stato un improvviso [illegible] peggioramento delle condizioni di salute dell'attore - conferma Marina Vannelli, del Teatro Stabile di Torino - e la tournée è sospesa». Era quello che Salerno voleva rimandare il più a lungo possibile, e per questo aveva deciso di cambiare testo, rispetto all'annunciato «Morte di un commesso viaggiatore» di Miller. Umberto Orsini, a Novara due settimane fa con «Un uomo» di Svevo, durante un incontro [illegible] pubblico aveva detto: «Salerno conduce due battaglie: una contro il cancro, la più importante. E l'altra per restare al suo posto, a teatro».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 3 Febbraio 1994 ■ 29

Domenica la «banda» torna su Raitre, in prima serata

L'Italia è un TUNNEL Avanzi tutta

Nella foto grande, il gruppone della trasmissione.
A sinistra in alto, Serena Dandini
Qui sopra Cinzia Leone
In basso, Corrado Guzzanti

ROMA. In principio fu il tunnel. Un omaggio al Presidente Scalfaro: «L'Italia è nel tunnel e dobbiamo trovare un modo per uscirne». Il tunnel di una metropolitana [illegible] finita di costruire. [illegible] galleria vecchia con le ragnatele da dove affiorano i pezzi della Prima Repubblica moribonda, e una galleria nuova, illuminata sul fondo da una luce, dove compaiono le speranze della Seconda Repubblica da fondare. Dunque, quest'anno, da domenica su Raitre, in un trionfante orario di prima serata, la Tv delle Ragazze presenta «Avanzi che presenta Tunnel», primo [illegible] di transizione dell'Italia ancora unita, traghetto per passare dalla corruzione nordafricana che fu, all'efficienza dell'Europa unita che sarà. E in mezzo, tra i resti di uno [illegible] underground, Serena Dandini, sempre in piedi come Frajese, a incontrare quest'umanità turbata, afflitta, paranoica, arrogante, illusa che è la «gente» italiana dell'anno '94. «Vogliamo tentare [illegible] radiografia del presente», spiega la Dandini, «dirimere il pasticciaccio in cui si dibatte il Paese, aiutare il cittadino-elettore a orientarsi nella giungla di sigle, presentare il bestiario dei candidati dell'ultim'ora. Con un occhio speciale all'informazione che nel panorama sgretolato dell'oggi ci appare il settore più frastornato»

Perciò, mentre Lorenzo studente sfatticato è finito chiuso in un college e la Signorina Vaccaroni impiegata alle tasse è stata [illegible] in pensione, il giornalista Pierfrancesco Loche, unico personaggio sopravvissuto all'ondata del nuovo che tutto spazza via, ha deciso di bere l'amaro calice e scendere in politica per il bene del Paese [illegible] dando l'esempio a molti altri colleghi che paiono aver l'intenzione di seguirlo

Ma non è il solo giornalista, Loche, ad aver ottenuto un posto fisso in trasmissione. Dagli schermi sotterranei incastrati nella viva [illegible] grigia Guzzanti-Fede irrompe, spezzando il programma alla maniera del prossimo Celentano, [illegible] on il [illegible] «Personal tg», esempio di direttore di testata che soffre la sua professione, mentre dà un altro schermo i Broncoviz del Tg Riuniti della Rai s'affollano sul monoscopio per un improbabile tg asettico democratico e obiettivo, metafora del disordine ideologico che regna nell'azienda dolottizzata del duo Demattè-Locatelli. Su tutto intanto piovono schegge di Francesca Reggiani [illegible] al cielo [illegible] la beata Mariolina Santanino Addolorata, protettrice dei cassintegrati scalzi, in atto di fornire numeri e dati dei mille sondaggi cui l'ha sottoposta il crudele Santoro. Confessa Dandini: «E' vero, stavolta "santoreggio" più del solito perché tra noi, lui è il solo che va oltre il giornalismo. Me sto studiando il piglio autoritario, il gesto fermo con cui chiede il contributo dei collegamenti».

Scritta [illegible] Valentina Amurri, Linda Brunetta e Serena Dandini, più Corrado Guzzanti con l'aiuto di Gabriella Ruisi, Stefano Carati e Fabio Di Iorio, questo «Avanzi che presenta Tunnel» punta più sugli uomini e le donne qualunque che sui volti noti della politica, in ossequio al dettato tv: «Protagonisti siamo Noi, anzi Voi che state a casa e ci seguite». Ecco allora Anna Meacci, new entry nel gruppo, esibirsi [illegible] come [illegible] casalinga ma pronta a fare una domanda qualsiasi agli ospiti; ecco Antonello Fassari fare l'impiegato signor Ricci terrorizzato di perdere il niente che ha; ecco Massimo Olcese e Adolfo Margiotta, un tempo Cichito e Paquito da telenovelas, calzare i panni di due che vogliono esserci ma non hanno niente da dire; [illegible] Maurizio Crozza assumere il ruolo dell'ispettore sfiduciario Rai addetto all'ottimizzazione dei costi, che chiede tagli, decurtazioni di stipendio, subaffitto dello studio e arriveranno Segni, Bossi, Martinazzoli, Orlando, Del Turco, Bertinotti. Silvio Berlusconi sarà presente in un «cafonetto» di cassette distribuito gratuitamentre da Forza Italia. Saranno ripresi anche «Gli ultimi giorni del Parlamento» affannato a far leggi nonché inaugurato e il servizio «Onda verde voto» per dar conto del traffico di alleanze e litigi. Stavolta non ci sarà Marco Messeri impegnato a teatro e neppure Sabina Guzzanti, a teatro anche lei.

Simonetta Robiony

Il volantino «elettorale» di Loche, giornalista candidato

L'avv. Spaziale

Guzzanti è il difensore Masciarelli fa Di Pietro

ROMA. Un processo [illegible] vuole per tenere alto l'ascolto. Anzi ci vuole Il Processo, quello di «Mani pulite», conteso ormai da tutti gli infiniti programmi d'informazione, con lotte all'ultimo ascoltatore tra «Un giorno in pretura» e il «Mixer» [illegible] Minoli. Ma siccome le telecamere dal Processone di Milano sono già prenotate da tutte e sei le reti nazionali, quelli di «Avanzi che presenta Tunnel» si sono inventati [illegible] loro Processo a Tangentopoli. Corrado Guzzanti, in tuta da incontri nello spazio, con tanto di casco, eletto, giro braccia e giro gambe, [illegible] assunto il ruolo dell'intrepido avvocato Spaziale, l'uomo che difende il Colpevole riuscendo a farlo apparire innocente. Al [illegible] fianco Stefano Masciarelli, con kajal sulle palpebre a imitazione di Kabir Bedi, è il giudice Di Pietro, il sex symbol dei nostri giorni, il macho conquista montagne di cuori femminili. Terza protagonista del Processone Carla Signoris alias Natalia Aspesi, la giornalista che non s'è persa una parola e che suo malgrado è diventata [illegible] faccia di Tangentopoli. [illegible] Guzzanti, autore oltre che attore [illegible] questo «varietà di contro informazione satirica», sarà anche Emilio Fede, il giornalista [illegible] che chiede la testa dei colleghi infedeli a Berlusca, e Mario Segni, l'ondivago leader del centro, allontanatosi da Martinazzoli ma che a Martinazzoli è poi tornato. «E per il resto vedremo. La trasmissione si fa con l'attualità: sa[illegible] le cose della giornata a dirmi dove devo andare e chi devo colpire. Il Bi-Bossi dell'anno scorso, razzista in pubblico e diplomatico in privato, è nato leggendo i giornali».

{si. ro.}

Pro Loche

Il giornalista scende in campo

ROMA. Il giornalista truffaldino Pierfrancesco Loche, quello di «Truffa-truffa-ambiguità», folgorato dalla politica come San Paolo sulla via di Damasco, ha smesso di fare «trastole» e di abbuffarsi a tavola, s'è rifatto il look ed è sceso in campo con un suo movimento. Per salvare l'Italia che affonda Loche ha lasciato il suo posto in Rai e primo tra tutti ha bevuto l'amaro calice: sarà candidato alle elezioni politiche, si giocherà la credibilità per un posto al Parlamento, proverà a far valere la forza [illegible] suoi convincimenti contro la rozzezza dell'altrui propaganda. «Cari amici, cari colleghi, cari fratelli, voglio dirvi tre cose. Primo. Io non sono un uomo del Sud. E neppure un uomo del Nord. Io sono un uomo venuto dal mare. Secondo. Mi batterò in politica con lo stesso impegno e serietà con cui ho fatto il nobile mestiere di giornalista. Terzo. Vi chiedo [illegible] spirito democratico di votare la mia lista, la Pro Loche, che [illegible] come simbolo un salvagente».

Dotato di un portaborse muto che però gli scrive i discorsi e gli suggerisce la battuta giusta, sponsorizzato dal gruppo di Avanzi che con lui ha voluto scendere nell'agone, ogni settimana Loche sarà in una piazza d'Italia a parlare al popolo del suo programma: per un futuro, un presente e un passato migliori. Domenica comincia in diretta da Foligno, l'ombelico d'Italia. Per aprire e chiudere i c[illegible] «karaLoche» in[illegible] dalle folle, a guisa di Fiorello.

{si. ro.}

Il gruppone dei presentatori del Festival ieri a Sanremo: [illegible] sinistra, Mara Venier e Renato Zero che condurranno il talk-show al teatro [illegible] Casino, Anna Oxa e Cannelle che affiancheranno Baudo all'Ariston

Il programma, gli ospiti, le giurie, gli appuntamenti paralleli: si inizia il 23 con la vetrina dei 20 big

Aspettando Sanremo, tra le gaffes di SuperPippo

Baudo ha dato del «tocco cromatico» alla soubrette nera Cannelle

SANREMO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Senza dubbio, SuperPippo voleva fare una lodevole operazione di integrazione razziale, quando ieri ha introdotto la martinicana Cannelle, ex «ragazza Morositas» che lo aiuterà a presentare il Festival. L'espressione che gli è uscita però - certo involontariamente - non è stata delle più felici: «Era opportuno un tocco cromatico in mezzo a tante bionde, Anna Oxa e Mara Venier», ha detto mentre indicava le altre due bellezze al latte che [illegible] affiancheranno. Imbarazzo silenzioso alla conferenza stampa ufficiale di presentazione del Festival di Sanremo, nel teatrino del Casino inondato di fiori e carico di [illegible]. Nessuno ha fatto una piega; qualcuno al massimo avrà pensato che in situazione analoga, negli Usa, in nome del «politically correct», dopo una frase del genere il Bravo Presentatore avrebbe come minimo subito una manifestazione sotto casa, [illegible] tanto di cartelli di protesta: [illegible] tant'è, siamo solo in Italia e ancora grazie che Cannelle arrivi con la sua bella faccia sorridente a rappresentare «l'altro da sé» nel programma tv più popolare dell'anno, il Festival. Come ha detto ieri lei, molto diplomatica ed esagerando: «Sono felice di rappresentare i quattrocento milioni di neri che vivono in Europa»

Mattinata tranquilla, al Casinò. Le polemiche si sono concentrate sul concetto di «Festival della trasparenza», come viene comunemente chiamato questo, il primo dell'era postdemocristiana. Ha detto giorni fa Francesco De Gregori: «Se questo viene definito il Festival della trasparenza, vuol dire che gli altri [illegible] lo erano». Risponde il capostruttura Maffucci, con tutta la [illegible] vis polemica: «De Gregori è un grande artista, i suoi [illegible] sohi hanno un posto speciale a casa mia dove lo ascoltano i miei figli. Però, sarebbe come se io dicessi che lui non è un buon intellettuale [illegible] sinistra solo perché canta fra gli spot dei pannolini (sulle reti Fininvest, ndr). Desidero spiegargli: questa è la prima volta che la Rai svolge un controllo attivo fra due istanze. Fino all'anno scorso, con gli organizzatori privati di mezzo, noi eravamo soltanto [illegible] soggetto che acquisiva i diritti tv». Amen. Poi il polpettone sanremese.

SERATE. S'inizia mercoledì 23, [illegible] la vetrina dei 20 big. Il 24 e 25, dieci big a turno, che arrivano tutti in finale, e 9 giovani, ridotti ogni sera a 5 dalle giurie. Nella finalissima [illegible] sabato 26, tutti in pista: 20 big e 10 giovani sopravvissuti alle giurie.

GIURIE. Saranno quattro, Explorer, sempre diverse: 1000 persone a sera più 1500 nella finalissima. Nella prima serata, gente fra i 25 e i 44 anni; la seconda e [illegible] terza, fra i 14 e i 24; la quarta sera fra i 14 e i 44, ecumenicamente. Ogni puntata un vincitore: la graduatoria (senza punteggio) apparirà su un maxischermo. Nella finalissima, i voti delle sere precedenti si sommeranno con quelli attribuiti sul campo, a comporre la classifica finale.

OSPITI STRANIERI. Tornano [illegible] tanti, come [illegible] tempo. Il [illegible] Matt Bianco e i giovani londinesi Take That; il 24 la brava cantautrice canadese k.d.lang (tutto minuscolo, per scelta [illegible], [illegible] diceva fosse fidanzata con Madonna) e il gruppo Incognito; il 25 l'inglese amato dai ragazzini Jamiroquai; il 26 Elton John in duetto con l'immenso travestito nero Ru Paul, pittoresco; poi Phil Collins con il suo disco solista.

[illegible] Il direttore artistico Pippo Baudo affiancato da Cannelle e da Anna Oxa: già contestata a bassa voce dai gareggianti per la sua appartenenza alla categoria, si attirerà ulteriori strali cantando anche brani famosi del pop italiano. Da lei [illegible] incisi (ma vedrete che prima o poi li inciderà). [illegible]: «Ho accettato subito, perché è bello [illegible] essere dall'altra parte».

DOPO FESTIVAL. Molto pittoresco il cast del Casinò che commenterà la gara a tarda sera. Capitanato [illegible] Baudo, comprende la spaesata e umana Mara Venier (è uno show congeniale al mio modo di essere e di parlare con la gente») e due polemisti come Roberto D'Agostino e Renato Zero. Definito [illegible] Baudo «lo Spazzali della situazione», in quanto difensore dei cantanti, Zero ieri - turbante e cappottone nero - ha detto: «La mia presenza insegnerà che non è importante arrivare primi [illegible] consolidare la partecipazione al mercato». E' discografico della Bertè con la sua Fonopoli: «Un'etichetta aperta a tutte le ugole: d'oro, d'argento, di bronzo».

ALTROFESTIVAL, SINDACO, CONVENZIONE RAI. L'avvocato Davide Oddo, nuovo sindaco leghista, 40 anni ieri, ha detto che aiuterà l'«Altro Festival», di Rifondazione Comunista. La convenzione fra Rai e Comune scade nel '97 come diritti di ripresa, e ora per l'organizzazione della manifestazione: teoricamente così ogni cittadino potrà candidarsi a metter su il Sanremo. Con l'assenso, naturalmente, di Rai e Comune.

Marinella Venegoni

Al Festival arrivano: Ru Paul, Matt Bianco Elton John e Phil Collins

TIVU' E TIVU'

Mussolini, maestro donnaiolo fra rivoluzioni e socialismo

DOPO l'infelice «Io e il Duce» di [illegible] anni fa, Mussolini ritorna in tv rivisitato su [illegible] da Giancarlo Calderone, negli anni giovanili che vanno dal 1902 quando, diciannovenne, insegna alle elementari di Gualtieri fino alla fondazione del «Popolo d'Italia» nel '14. Ne è venuto fuori uno sceneggiato rispettoso, sì, delle fonti storiche - l'autobiografia scritta da Mussolini nel 1911 e poi rimaneggiata dal fratello Arnaldo per gli editori americani e le memorie velenose della Balabanoff - ma superficiale per quanto riguarda gli elementi fondamentali della formazione politica e culturale di Benito, l'ambiente libertario romagnolo e le radici famigliari, specie la figura del padre Alessandro.

Quello apparso martedì sera nella prima delle tre puntate (5 milioni 279 mila telespettatori, secondo dietro a «Scuola di ladri» su Canale [illegible]) è stato soprattutto un Mussolini amoroso, che conciliando di rivoluzione, scioperi e socialismo in linguaggio e atteggiamenti troppo moderni e mostrando [illegible] passione politica un po' di maniera, passava [illegible] disinvoltura eccessiva da un letto femminile all'altro. Mussolini fu un donnaiolo, che coglieva liberamente giovani e non più giovani, nobili e plebee, sposate e no. Navarra, suo usciere a Palazzo Venezia, dice che «riceveva una donna al giorno, ogni pomeriggio», ma forse esagera, tanto più se al verbo «ricevere» [illegible] un [illegible] biblico e perentorio.

In realtà Mussolini ebbe moltissime amanti e qualcuna gli giocò brutti tiri, come quella Irene Dalser, conosciuta [illegible] Trento, alla quale fece fare un figlio e lei andava sotto le finestre [illegible] «Popolo d'Italia» con il bimbo in braccio [illegible] gridava: «Compagni, questo è il figlio di Mussolini che, dopo avermi sedotta, ha abbandonato me e lui!». La figura femminile di spicco, nella prima puntata, è stata l'esule russa Angelica Balabanoff, esponente del movimento socialista internazionale, che Mussolini descriverà anni dopo all'amica Leda Rafanelli [illegible] una donna troppo brutta, [illegible] con un'aria nobile e generosa». Naturalmente Angelica, pur non lesinandogli le critiche profeticamente centrate di «falso proletario» e di «piccolo borghesuccio», divenne la sua amante (tanto che Hitler, negli Anni 40, mostrerà di credere che Edda Mussolini fosse figlia del Duce e della Balabanoff) e lo seguì anche in Italia condividendo con lui la direzione dell'«Avanti!» fino all'avvento, nel cuore di Benito, della bellissima ebrea Margherita Sarfatti.

[illegible] nel frattempo [illegible] volubile Mussolini [illegible] era invaghito [illegible] quella che sarà la futura moglie, Rachele Guidi, detta «Chiletta», prosperosa, bionda, carina e di 10 anni più giovane di lui. La madre di Rachele, soprannominata «Nina la mata», rimasta vedova all'inizio del 1900, aveva messo la figlia [illegible] servizio trasferendosi nella [illegible] di un antico amante, proprio il fabbro Mussolini che, vedovo a sua volta, [illegible] abbandonato l'officina [illegible] Predappio per aprire a Forlì l'osteria detta «del Bersagliere» (e qualcuno poi insinuerà, senza essere troppo contraddetto, che Rachele era nata da quella relazione fra «Nina la mata» e Alessandro, sicché, [illegible] parole crude, lei e Benito sarebbero stati fratellastri). Ed [illegible] queste donne, prese alla spiccia e alla spiccia lasciate, che si intessono per Mussolini gli anni della vigilia.

Giuseppe Mayda

I FILM DI OGGI IN TV

Tre donne molto diverse

Robert Redford protagonista del western «Corvo [illegible] non avrai il mio scalpo» [illegible] Retequattro alle 22,30

CRIMINI DEL CUORE
1986, [illegible] 20,30 su Tmc; dur. 120'

Di Bruce Beresford. Famosa commedia di famiglia per sole donne, con la regia dell'australiano Beresford da un copione di Sam Shepard. Tris di grandi attrici. Le protagoniste sono Diane Keaton, Jessica Lange e Sissy Spacek, tre donne che hanno preso strade molto diverse nella vita, e che hanno ricevuto molte delusioni.

[illegible] FAVORE AMMAZZATEMI [illegible] MOGLIE
1986, alle 22,40 [illegible] Raiuno; dur. 90'

Di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker. Con Danny De Vito, Bette Midler. Un ricco industriale odia la moglie e la tradisce ripetutamente. Quando la donna viene rapita, lui crede di essersi liberato per sempre di lei...

CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO
1972, alle 22,30 su Retequattro; dur. 120'

Di Sydney Pollack. Western ecologico e dalla parte degli indiani per Robert Redford. Ambientato in Colorado nel 1840. Il cacciatore Jeremiah Johnson si fa le [illegible] alla scuola [illegible] rude trapper montano Bear Claw e sposa una nobile squaw. Quando la sua famiglia viene massacrata dai feroci indiani Corvi, l'uomo [illegible] vendetta.

[illegible] LA BARCA
1980, alle 20,40 [illegible] Raiuno; dur. 105'

Di Sergio Corbucci. In questa gradevole commedia [illegible] un dentista (Johnny Dorelli) [illegible] la sua ex moglie (Laura Antonelli) si può ritrovare oggi uno dei miti del decennio appena concluso: l'arricchimento facile, l'apparire a tutti i costi. Simbolo: la barca. I due protagonisti, separati da 5 anni, si ritrovano, per casualità diverse, a passare alcuni giorni in vacanza insieme al mare, con i figli. Tra incidenti, litigi e un naufragio, rinascerà l'interesse e l'a[illegible].

UN AMERICANO A PARIGI
1951, alle 14,05 su Tmc; 130'

Di Vincente Minnelli, musiche di George Gershwin. E' uno dei musical più famosi della storia del cinema. Jerry (Gene Kelly), soldato americano, finita la guerra si mette a studiare pittura a Parigi, a Montmartre. Qui una ricca creditrice che colleziona quadri e amanti gli gira intorno con molta insistenza, ma Jerry si innamora [illegible] una dolce [illegible] incantevole francesina (Leslie Caron), un'orfanella povera in canna. Cantate, balli: il film vinse sei Oscar.

SCUOLA DI POLIZIA 4...
1987, alle 20,40 su Canale 5; 85'

Di Jim Drake. Quarta avventura con Steve Guttenberg promosso ufficiale di polizia [illegible] spedito nel caos cittadino. Tra i molti caratteristi anche una giovane Sharon Stone. Stavolta il comandante Lassart (George Gaynes) vuole che la sua scuola promuova un'importante iniziativa: reclutare un gruppo di normali cittadini per un programma di prevenzione [illegible] crimine. [illegible] il compito, per il sergente Mahoney e i suoi, non si rivela affatto facile.

SETTIMANA

Quel

Al *Rosso e nero* «La tv scende in campo», prima puntata della staffetta sul problema della regolamentazione televisiva (la seconda puntata della staffetta è [illegible] *Maurizio Costanzo Show* di domani [illegible] Costanzo sarà stasera da Santoro, Santoro sarà domani sera da Costanzo, nel corso delle due puntate vedremo [illegible] sentiremo Walter Veltroni, Emilio Fede, Sandro Curzi, Giuliano Ferrara, Enrico Mentana, Vittorio Feltri, Gianni Pilo, Mariolina Sattanino, contributi di *Striscia la notizia*. Costanzo e Santoro non vogliono che dopo le elezioni via sia «una resa dei conti»), Robin Williams al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 22,55); [illegible] Italia 1 nuovo cartone *Cantiamo insieme*, storia di una ragazza che si fa monaca (alle 8,15), [illegible] *Beautiful* Bill Spencer si compra la Spectra (Raidue, [illegible] 13,40), Rosy Bindi ospite [illegible] Corrado Augias (Tmc, *Domino ore otto*, alle 20).

Opinioni

Santoro: «Sembrerà strano, [illegible] sono preoccupato da una vittoria del fronte progressista». Costanzo: «Non [illegible]do si possa dire che i miei rapporti con "For[illegible] Italia" siano idilliaci».

Repliche

La prima serata di Raidue è tutta in replica: alle 20,40 si ricomincia con *Amico mio* (appena terminato). Segue *Indietro tut*[illegible].

[illegible]

La faccenda di Shannen Doherty (Brenda) licenziata dal set di *Beverly Hills* è quasi sicuramente un'invenzione per far parlare i giornali. «People», settimanale americano, scrive di [illegible] raccolto «voci» credibili secondo cui un riavvicinamento tra l'attrice e la produzione è probabile. Intanto si sta preparando [illegible] lancio in Italia del film di cui [illegible] Doherty è protagonista, cioè «Sesso bendato». La produzione sta decidendo di regalare agli spettatori della prima migliaia di bende di seta e di manette. Tutto prodotto a Taiwan.

Videoregistrazione

A Roma è nuovamente nei guai il canale 36, quello che si adopera in genere per la videoregistrazione. Una tv privata lo ha occupato e in parecchie zone della città [illegible] si possono più vedere le cassette. Ieri Patrizio Roversi, sull'«Unità», ha chiesto l'intervento del sindaco e, se [illegible] basta, quello del Papa.

[illegible]

I semafori che, [illegible] Canale 5, mettono in guardia i genitori sul contenuto dei programmi, saranno presto visibili anche su Italia 1 e Retequattro.

Radio

Il 64,5 per cento degli italiani che ha più di undici anni ascolta ogni giorno la radio almeno per qualche minuto. Anche se si è gridato al miracolo, il raffronto [illegible] con gli ascolti televisivi è deprimente: tutti gli italiani la guardano ogni giorno per una media di due-tre ore (i più giovani [illegible] i più vecchi cinque). Il canale preferito è Radiouno, [illegible] 7 milioni e mezzo di ascoltatori, segue Radiodue con poco più di [illegible] milioni. Tra le commerciali, la prima è Radio Deejay con [illegible] milioni e 687 mila.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2800357); F (8338); 7,30 (1062932); [illegible] (6834); 8,30 (7425); 9 (8154); 9,30 (2060609); 10 (94241); 11 (55338); 12,30 (18336); 13,30 (1045); [illegible] (87-613); 20 (32); 22,35 (5226319); 0,10 [illegible] (26278)
5 — **Ieri e oggi** (1980) 10ª p. (7032-999)
6,45 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti [illegible] Puccio Corona (0)
10,05 [illegible] (1983). Film d'avventura. 1 tempo (2125970)

POMERIGGIO

11,05 **Antartica** Film. [illegible] (3021689)
11,45 **Calimero**, cartoni animali (50-35405)
12 — **Nancy, Sonny & Co**, telefilm (3405)
12,25 **La signora in giallo**, tf. (5580-357)
14 — **Alberto** (85999)
14,20 **Il mondo di Quark** (752087)
15 — **Uno per tutti: Diventerò padre**. 2ª parte (14845)
16 — **Dolly [illegible] i suoi amici**, cartoni (68046)
16,25 **Lassie**, telefilm (904628)
17 — **Big!** [illegible] (43851)
17,10 **Zorro**, telefilm. *Un pericoloso clarissano* (3955222)

SERA

17,55 **Oggi al Parlamento** (1944715)
18,15 **Fortunamente insieme** (66-319)
18,45 **E.N.G. - Presa diretta**, tf. (90-0636)
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (6367600)
19,50 **Che tempo [illegible]** (6356595)
20,30 [illegible] **1 Sport** (46316)
[illegible] [illegible] **facciamo la barca** (1980). Film commedia. Regia di Sergio Corbucci. Con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Christian De [illegible]ca, Ilaco Narduli, Daniela Poggi (141406)
22,40 **Per favore [illegible] [illegible] moglie** (1986). Film commedia. Regia [illegible] Jim Abrahams. David Zucker, Jerry Zucker. Con Danny De Vito, Bette Midler, Judge Reinhold, [illegible] Slater, Anita Morris (895241)
0,40 **Oggi al [illegible]** (5179435)
0,50 **DSE** - Sapere. **I tredici misteri** (7895617)
1,20 **Patente [illegible] campioni**. Gioco a quiz presentato da Demo Mura. (5345704)
2,05 **Rock'n'roll connection**. Film (2562384)
3,25 **Tg1**, replica (72938839)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (3133406); 11,45 (5034046); 13 (17512); 17,15 (7151336); 19,45 (666832); 23,20 (9551681)
7 — **Piccole e grandi storie** (24-406)
7,25 **L'Apemaia**, cartoni animati (34-51999)
7,50 **L'albero azzurro** (2778154)
8,20 **I dinosauri**, cartoni animati (23-17680)
9,05 **Lassie**, telefilm. (8556999)
9,30 **Quando si ama** (4791086)
10,50 **Detto tra noi [illegible]**, con Mita Medici (4653715)
12 — **I [illegible] vostri** con Giancarlo Magalli (93999)
12,25 **Tg2 - Economia** (9227319)
12,40 **Beautiful** (8878319)
14 — **I suoi primi 40 anni** Conduce [illegible] Sampò (78241)
14,28 **Santa Barbara** (4029406)
15,10 **Detto tra noi. Quotidiano [illegible] cronaca e costume**. (8586086)
17,20 **Dal Parlamento** (7150609)
17,25 **Il coraggio di vivere**. (816135)
18,20 **Tgs Sportsera** (6531852)

SERA

18,30 **Viaggio Sereno variabile** (23-066)
18,45 [illegible]**tar**, telefilm. *Un valido [illegible] vente* (5251580)
19,15 **Tg 2 - Lo sport** (8752319)
20,20 **Ventiseiventi** (3652319)
20,40 **Amico mio**. Film tv. Con Massimo Dapporto e Katharina Böhm. *Per troppo amore* (182899)
22,20 **Indietro tutta [illegible]** Renzo Arbore (7209046)
[illegible] Perugia. **Pallavolo maschile: Coppa Italia**. Finale 1 e 2 posto (1914932)
0,15 **Pallacanestro: Campionato Europeo Club** (9781839)
1,10 **Appuntamento al cinema** (57-739088)
1,15 **Un giustiziere a New York**, telefilm (8344075)
2 — **Tg2 - Notte**, replica (1159013)
3 — **Università**, diploma universitario in Ingegneria Informatica [illegible] Automatica
— **1 [illegible] accademico**, Matematica 2, lezione 37 - Informatica 1, lezione 37 (4539540)
4,45 **2 anno accademico**, calcolatori elettronici, lezione 4 - Teoria dei segnali, lezione 30 (8358715-51)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (30767); 14 (70067); 19 (18); 19,30 (58135)
7 — **DSE - Scuola aperta** (1406)
7,30 **DSE - Tortuga** (60445)
8,35 **DSE - Tortuga doc** (2593)
9 — **DSE - Zenith - Pagine italiane 500 cicli vita thailandese** (32-22)
9,30 **DSE - Il segreto delle Pievi** (3606)
10 — **DSE - La biblioteca ideale** (47-90357)
11,30 **DSE - Parlato semplice** (3845)
12,15 **DSE - Parlato semplice** (1648-061)
13 — [illegible] **- I codici preziosi della Biblioteca Vaticana** (6154)
13,30 **DSE - Vitamine** (90845)
13,45 **Tgr Leonardo** (6532970)
14,20 **Tg 3 pomeriggio** (216845)
14,50 **Figaro [illegible] Figaro [illegible]** (530116)
15,15 **DSE - Eventi** (6070262)
15,45 Perugia. **Pallavolo: Coppa Italia**. Finale 3 e 4 posto (5885884)
17,20 **Via da strega**. Telefilm (5833)
18 — [illegible]. *Viaggio nel pianeta Terra* (31338)
18,35 **Tg 3 Sport** (2148528)

SERA

18,40 **Insieme** Il Tg 3 con [illegible] associazioni e il volontariato per la difesa dei diritti e per la solidarietà (347628)
19,50 **BlobCartoon** (488574)
20,05 **Blob. [illegible] tutto di più** (3659222)
20,25 **Una [illegible] spedita [illegible] Andrea Barbato** (8778357)
20,30 [illegible] **rosso e il nero**, condotto da Michele Santoro (99092319)
22,20 [illegible] **quasigol** [illegible] Claudio Ferretti. In studio con Sandro Ciotti. Regia di Alessandra Garacci (2529-593)
1 — **Fuori orario**. Cosa (mai) visto presenta Sai Sat (3186756)
1,30 **Blob. Di tutto di più**. Replica (1130988)
1,45 **Una cartolina**. Replica (577468-76)
1,50 **Tg 3 nuovo giorno**. Replica (7914555)
2,20 **A scuola [illegible] papà**, film (8571-9507)
3,55 **Tg 3 [illegible] giorno**. Replica (5644278)
4,25 **2022: I sopravvissuti**, film [illegible] fantascienza (41560433)
6 — **Schegge** (93341539)

CANALE 5

Tg 5: 13 (77406); 17,55 (1385995); [illegible] (74680); 24 (12549)
8,30 **Tg5 prima pagina**, [illegible] (3483066)
9 — [illegible] [illegible] [illegible] (79-442390)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (1131203)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3476512)
13,40 **Lasciate un messaggio**, attualità [illegible] Alberto Castagna. (7381357)
14 — [illegible] **vero?**, Quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (32777)
15 — **Agenzia matrimoniale [illegible]**
15,30 **I puffi**, [illegible]oni (16131)
15,45 **Le prove [illegible] [illegible] [illegible] «Bim [illegible] Bum»**, con Marco Bellavia (8162932)
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (2343864)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile** (73-222)
18 — [illegible] **Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Fani (88061)
19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno. Paola Barale (68-45)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric. Regia di Riccardo Recchia (2387777)
20,40 **Scuola di polizia 4: cittadini in... guardia**, film di Jim Drake. Con [illegible] Guttenberg, Bubba Smith, Michael Winslow, [illegible]. [illegible] Bailey (4355357)
22,25 **Casa Vianello**, telefilm. *Medicine fatate* (955222)
22,56 **Maurizio Costanzo Show**, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (7603-947)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (1053704)
1,45 [illegible] **la notizia**, varietà (19-79983)
2 — **Tg5 Edicola** (5573345)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (5581385)
3 — **Tg5 Edicola** (5582094)
3,30 **Casa Vianello**, telefilm (5585-181)
4 — **Tg5 Edicola** (8585810)
4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (8405700)
5 — [illegible] **Edicola** (8588029)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (67116); 14 (85-74); 19,30 (32680)
8,[illegible] [illegible]so ciao cartoni (3481628)
9 — **O di qua o di là**, attualità (66-970)
9,15 **Luogocomune** (2971690)
9,30 **O di qua o di là** (71680)
10,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (97-77)
11 **A-Team**, telefilm (49067)
[illegible] **Adam 12** telefilm (4222)
12,30 **Studio Aperto** (0)
12,35 **Qui ti[illegible]**, attualità (7242316)
12,40 **Ciao Ciao [illegible]** (7567777)
13,25 **Batman**, cartoni (167999)
13,55 **Ciao Ciao Street** (5251241)
14 [illegible] **Aperto** [illegible]
14,30 **«Non [illegible] la Rai»** (1176684)
16,15 **Smile** varietà con Federica Panicucci all'interno: (5426222)
16,16 **I ragazzi della prateria**, [illegible] (10-9568154)
17,20 **Agli [illegible] papà**, telefilm (74-951)
17,50 **Studio sport** (2333883)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *Pic-nic scolastico* (9970)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Scienze e... simpatia* (4681)
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Il quadrifoglio* (9338)
19,50 [illegible] **Londra**, con Giuliano Ferrara (5746380)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (65319)
20,35 **Beverly Hills 90210**, telefilm. *Il primo giorno di scuola - Figli privilegiati* (4919390)
22,40 **O di qua o di là**, attualità (1824-25)
0,10 **Luogo comune** attualità (r) (88-99100)
0,20 **Sgarbi quotidiani**, attualità (R) (8695384)
0,30 **Qui Italia**, attualità (R) (9647-094)
1,05 **Qui Italia**, attualità (R) (7873-548)
1,20 **Radio Londra**, attualità (7300-433)
1,40 **Starsky & Hutch/A-Team**, [illegible] telefilm (4215635)
3,30 **Segni particolari: genio** (55-63732)
4 — **I ragazzi [illegible] prateria** (8514-635)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (2087135); 11,55 (7077999); 13,30 (7883); 17,30 (56308); [illegible] (57512); 23,30 (71115)
6,30 **Una famiglia americana** (70-06574)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (87-42048)
8 — **Qui Italia**, attualità (26222)
8,10 [illegible] **Cenerentola** (2313-854)
[illegible] **Anima persa**, telenovela (3072-390)
9 — **Buona giornata**, varietà (1884)
9,45 **Sgarbi quotidiani** (5331777)
10 — **Soledad**, telenovela (8240262)
10,45 [illegible] **d'amore**, soap opera (8685863)
11,15 **Luogo comune** (5031851)
11,30 **Maddalena**, telenovela (3875-241)
12 — **Maddalena** (2ª parte) (2116)
12,30 **Celeste**, telenovela (3067)
13 — **Sentieri** (1ª parte) (4796)
14 — **Sentieri** (2ª parte) (8512)
14,30 **Primo amore** (3203)
15 — **Principessa**, telenovela (30-683)
16 — **Camilla** (41699)
17 — **La verità**, quiz (2936)
17,45 **Naturalmente bella** (3916092)
[illegible] — **Funari news**, attualità (21135)
20,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (98512)
22,30 **Corvo Rosso non avrai il mio scalpo**, film western (Usa '72). Con Robert Redford, Will Geer (75932)
0,30 [illegible] **Londra**, attualità (3106-549)
0,40 **Rassegna stampa** (2797568)
0,55 **Funari news**, attualità (9467-029)
1,55 **Tg 4 - notte** (3902520)
2,05 **Funari news**, attualità (2838-838)
3,05 **Lou Grant**, telefilm (2865826)
4 — **La belle della notte**, film fantastico (Francia '52). Di René Clair. Con Gerard Philipe, Gina Lollobrigida (4310013)
[illegible] **Lou Grant**, telefilm (33721977)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (9949951); 19 (583086); 20 (779864); 22,15 (198311)
13,35 **In(s)contri**, dibattito (38-06777)
14,25 **A come animazione** (50-44970)
14,30 **Re Mistero**, sceneggiato (48-09845)
15,05 **Mister Belvedere**, tf. (81-4951)
15,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (57-2048)
17 — **Telescuola** (531085)
17,45 **Hotel Fortuna** (5295088)
19,05 **Buonasera** (220308)
20,30 **Fax**, fatti, attualità (8692-845)

MONTECARLO

TG: 14 (88154); 19,30 (5135); 20,25 (4584808); 22,30 (4883)
14,05 [illegible] **americano a Parigi** (9230845)
15,15 **Tappeto volante** (9078-222)
15,30 **Sale, pepe e fantasia** (78048)
16,05 **Domino [illegible] [illegible]** (78046)
[illegible] **Crimini del cuore**, film (56406)
23 — **Basket - Euroclub** (1415-319)
[illegible] **Sogni d'estate - [illegible] storia del [illegible] Boys** (72-95926)
2,30 [illegible], in diretta (81545278)

TELE +1

13,30 **Parenti serpenti**, film (1794224)
17,15 **World of Survival** (9448-721)
18,45 **Oscar-Un fidanzato** (66-78864)
20,40 **Casa Howard**, film (3207-425)
23 — **Guai in famiglia**, film (13-018319)

TELE +3

20,30 **L'amore si [illegible] così**
22,30 **Musica classica** (9166-28)
[illegible] [illegible] [illegible] (50790638)

TELE +2

13 — **Classic adventure** (13-1715)
13,30 **Sportime** (380390)
14,30 **Rubrica [illegible] boxe** (1351-690)
15,15 **Sport invernali**, rubrica (7693357)
17,45 **Calcio inglese** (5083651)
19,15 [illegible] **gol** (474048)
19,45 **Telesport** (695[illegible])
20 — **Sportime quiz** (784796)
20,30 **Biliardo**, Camp. Mo[illegible] (909338)
[illegible] **Rubrica [illegible] boxe** (817405)
23,15 **Telesport** (1441970)
23,30 **Settimana gol** (r) (5819-32)
24 — **Biliardo** (r) (51121100)

VIDEOMUSIC

14,35 **Segnali [illegible] fumo**
15,35 **Clip to Clip** (37513932)
19 — **Metropolis** (675852)
20 — [illegible] **Mix** Video a rotazione (635241)
22 — **Inxs special** intervista a Michael Hutchence (5350-8628)

RETE A

TG: 15 (63795); 17 (58393); [illegible] (12999), 19 (4406); 19,30 (3777), 20 (3390)
20,30 **Natalie** (71628)
21,30 [illegible] **ribelli**, telef. (5601-6367)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [illegible] al programma [illegible] volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar [illegible]opment Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible] Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. VIA Gottardo (adiacente) attico su 4 piani recente soggiorno 3 camere 2 bagni con box. Effebi 748 541.

A. VIA Lamarmora signorile libero ristrutturato '84 salone camere piano 4 camere cucina bagni servizi bagno. Tel. 746.454

A. VIA Ventimiglia (adiacente S. Anna) libero piano 6° saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Effebi 748 280.

ADIACENTE Borgo Vittoria L. 95 milioni stabile ventennale signorile alloggio mq 50. Finkelna 459 5050

ADIACENTE corso Montegrappa libero ristrutturato ingresso living su cucina camera bagno 2 anc. Nordedil 561.2760

ADIACENTE Italiano ampio camere tinello cucinino servizi stabile recente. Tel. 562.3748.

ADIACENTE Trajano ultimo piano ingresso living soggiorno camera tinello cucinino bagno Nordedil

ADIACENTE Lungo Antonelli stessa casa libera/occupata mq 68/120 ottima investimento. Tel. 582.7747.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi ultimo bilocale libero e trilocale affittato, box. Tel. 771.5232.

via Boni ristrutturato 50 camera tinello cucinino bagno termoascensore Nordedil 561.27

ADIACENTE

via Roma vendonsi appartamenti uffici repart liberi subito. Tel. 562.9227.

LOAN Svizzera via Balme libero interessante ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tosetti & C. 660.4849.

AFFARE alloggio recente, Barca, mq 100, salone 2 camere, cucinetta, bagno, ottime finizioni, più box Tel. 450.0537

AFFARE corso Francia presso Aleria soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio. Tel Studio 660.1714.

AFF piazza Statuto libero ristrutturato soggiorno camera cucinotta posto auto L. 95 milioni. Nordimmobili 771 2444.

saloncino 2 camere cucina vuoto signorile 6° piano L. 215 milioni corso Vercelli Tel 562.7591

AFFARISSIMO direttamente Vittorio piano 1° alloggio 4 camere beservizi prezzo interessante, C.S.I. 920.5432.

ALLOGGI appena finiti molto signorili via Fabrizi 97 sala 2/4 camere viste in loco anche al sabato. Nuova Sis 771 5000.

ALLOGGI cantiere via Bonaz 34, 1/2/3 camere prezzi no telefono visite in loco al sabato Nuova Sis 771.5000.

nuovi pronti dopo cantro Panoramica piazza ottimi mutui 2/3 camere cucina box Nuova Sis 771.5000

AL GI nuovo via Cavalera 18 signorili panoramici mq 95/70/123 consegna 2/95. Expocase 505.208

libero ampio S. Rita Ruffini via 5 della zona 3 nello stabile. Nuova Sis 771.5000

A L. 28 milioni ultimi alloggi camera cucina fine frazionamento su corso Vercelli. Tel. 771.6225. Affare.

AMPIO corso Regina Margherita/Statuto libero camera tinello cucinino servizio termoascensore. Nordimmobili 771.2333.

ANGOLO via Milano via IV Marzo vendonsi appartamenti e negozi liberi in stesso stabile. Tel. 436.2800

ANNACASE 889.0222 lungopò Antonelli (adiacenze) signorile panoramico salone pranzo 3 camere cucina beservizi box.

ANNACASE 889.0222 precollina via Montemagno vende direttamente in palazzina appartamenti prestigiosi da 70/160 mq.

Rosselli su 2 piani salone camere tinello cucinino beservizi terrazzo IPI (intermediazioni 561.7087

ATTICO zona dello Alpi 2 camere tinello cucinino servizi splendida vista. Chiappino & C. tel. 566.2856

BELLORA IMMOBILIARE vendo libero su corso Francia saloncino camera tinello mq 66 piano 4° bella casa. Tel. 403.4429

BORGATA VITTORIA libero ultimo camera tinello cucinino servizi ascensore dilazioni. Immobilian Associati 318 6888.

BORGO VITTORIA vendesi alloggio ristrutturato di 65 mq con cantina e soffitta. Edilim 309.9101.

BORGO VITTORIA via Villar libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 155 milioni. Fim 812.7366.

CASAVIVA 248.9500 Borgo Vittoria via Saorgio ingresso 3 camere cucina bagno doppia esposizione mutuo 60%.

CASAVIVA 248.9500 corso Grosseto ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore possibile.

CASEUROPEA 434.3437 corso Principe Eugenio signorile salone camera cucina bagno piano alto dilazioni mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Conte Verde in casa d'epoca ristrutturato elegante camera cucina bagno L. 20 milioni mutuo

CENTRALE in stabile di pregio panoramico appartamento di 7 vani e servizi 8° piano Big vende Tel 561.7014.

CENTRALISSIMO in palazzo epoca appartamento di 80 mq 3 vani doppi servizi Cadorna 541 020 - 0336 219.846

CENTRO bilocali mansardati ristrutturati volendo abbinabili fanno autonomo adiacenze stabile epoca Tel. 517.6944.

CENTRO CASA 562.3689 corso Brunelleschi 129 recenti signorili salone 1/2 camere tinello bagno L. 175 milioni

CENTRO CASA 562.3689 corso Lecce 15 liberi oc occupati spaziosi 4 camere cucina bagno da L. 190 milioni box.

CENTRO CASA 562.3689 libero Barriera di Milano recentissimo salone 3 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni

CENTRO CASA 562.3689 libero via Napione angolo corso Regina confortevole 2 camere cucina bagno L. 165 milioni

CENTRO CASA 562.3689 via Monginevro 233 recenti spaziosi 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 98 milioni

CENTRO EUROPA libero panoramico salone 3 camere cucina beservizi piano alto box doppio signorile. Tel. 547 470.

CENTRO EUROPA (via Indurio) signorile, salone, 2 camere, cucina, beservizi, lavanderia, box auto. Edilim 309.9101

CENTRO in palazzo 30 alloggi ristrutturati con mansarda alla 330 mq 190 totali L. 550 milioni. Valens 505 342.

CENTRO vendesi monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno. Effe Case 349.9958.

CENTRO via Assarotti libero salone 4 camere cucina beservizi box. Prezzo interessante. IPI Intermediazione 561.7091.

CENTRO via Garibaldi in casa del '700 esclusivo alloggio ristrutturato mq 320 soffitti a cassettoni affreschi ogni comfort box. La Cittadella 436.6402

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina beservizi mq 170 con box ristrutturato rifatto. Edil Domus 562.8731.

CIT TURIN corso Inghilterra panoramico libero salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore. Salm 568.3283.

COLLINA inizio Valsalice villa salone 3 camere beservizi cucina lavanderia box 5 auto terreno. I.S.M. 329 9382.

Agnelli adiacente ristrutturato ingresso living su soggiorno 3 camere cucina beservizi. Eurospazio 318.6366.

CORSO Brianzole luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piazza Interessante Tel. Studio 660.1714.

CORSO Brunelleschi libero prestigioso panoramico mq 220 ampi terrazzi box doppio. Studio Riccobon 447.3976

CORSO Cosenza signorile ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi cantina garage privato vendo Tel. 506.4656.

CORSO Dante adiacente recente saloncino camera tinello cucinotta bagno ascensore box. Salm 568 3852.

COR Francia adiacente libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi scenico Salm

Francia affare panoramico 5 camere salotto tinello beservizi recente. Nuova Fingestioni Immobiliare 665.842

CORSO Francia prop. piazza Massaua bella casa 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. San Carlo 542.782.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.583

CORSO Lecce liberi piani alti panoramici 1/2 camere tinello cucinino bagno anche abbinabili. Tel. 582.7747

CORSO Massimo D'Azeglio libero signorile salone 3 camere cucina tri servizi studio giardino privato. I.S.M. 329.9382

CORSO Orbassano presso stabile signorile portineria biascamera 150 mq perfetto stato 2 box auto 15 l. 776.7807.

Peschiera adiacente libero prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 box doppio. Tel. 561.7020.

CORSO Racconigi angolo corso Vittorio vendesi alloggio signorile libero piano alto 4 camere cucina servizi Tel 647 478

CORSO Regina - via Livorno libero 2 camere tinello cucinino servizi box ascensore. Immobiliari Associati 318 5888.

CORSO Re Umberto libero signorile piano 1° salone 4 camere cucina 2 bagni anche uso ufficio. Tel 562.7747

CORSO Rosselli signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno massimo anticipo San Carlo 542.782.

CORSO Sebastopoli ex dogana libero salone 3 camere cucina beservizi ottimo per ufficio. I.S.M. 329 9382.

CORSO SICCARDI

presso via S. Maria ampio ingresso 4 camere cucina servizi uso ufficio. Sestriere '97. Gabetti vende 57.67.

CORSO S. Maurizio presso palazzo d'epoca 70 mq da ristrutturare L. 85 milioni. Tel. 660.1714 studio

CORSO Taranto prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi lavanderia 6° piano. Immobiliare 688.452.

CORSO Unione Libera 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano termoascensore da ristrutturare L. 170 milioni. Tel. 606.0208.

CORSO Vercelli angolo corso Emilia libero 3 camere cucina bagno ingresso balconi L. 135 milioni. Finalia 562.5835.

CROCETTA

adiacenze corso Duca degli Abruzzi in piccola palazzina d'epoca ristrutturata totalmente vendesi alloggi liberi/locati di ingresso 2 camere cucina bagno da L. 105 milioni. Personale in loco 10/12 - 16/18,30 via Pigafetta 59.

CROCETTA casa Rossetto signorile salone 4 camere studio cucina 3 servizi lavanderia terrazzi. Florio 818.5276.

CROCETTA libero ottimo 3 camere cucina servizi cantina stabile signorile L. 325 milioni dilazionabili Tel 562.3725.

CROCETTA stesso stabile vendo liberi alloggi ristrutturati mq 135 e mq Tel. 741.2650.

CROCETTA via Massena signorile libero 3 camere cucina 2 servizi termoascensore. Salm 568.

CROCETTA via Torricelli liberi 3 alloggi stessa casa mq 75/85 con mansarda abitabile da ristrutturare. Finci 505 691.

CROCETTA via Tortoreti libero signorile piano alto ascensore portinaio 4 camere cucina beservizi. Tel. 535.498.

CROCETTA zona Politecnico su corso vendesi libero 1° piano salone 3 camere cucina 2 servizi. Agenzia tel 749.6813.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Lecce a L. 115 milioni ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero Mirafiori a L. 185 milioni 5 camere cucina 2 bagni 5° piano mq 130 casa del 1970.

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Bernini via Pinerolo signorile 1970 2 ingressi salone ufficio 4 camere cucina 3 bagni.

ESIM corso Montevecchio libero panoramico salone 3/4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi volendo divisibile Tel. 480.135.

ESIM libero vicinanze corso Francia panoramico ampio terrazzo camere tinello cucinino servizi. Tel 480 135

EUROEDILE corso De Gasperi stesso stabile alloggi liberi ristrutturati 90/75/50 mq volendo box doppi. Tel 437.5588.

EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale con servizi a L. 45 milioni. Tel 437 5588.

EUROEDILE vende via S. Secondo stesso stabile del '700 2 splendidi alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq mansarda bilocale 40 mq Tel 437.5588

EUROFID 581.6777 piazza Statuto adiacente recente signorile ampio 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina.

EUROFID 581.6777 S. Salvario (via Petrarca) luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina beservizi L. 400

504.283 corso Duca 34 piano 2° mq e piano 2° mq con terrazzo panoramico

EXPOCASE 504.283 Precollina libero ristrutturato soleggiatissima soggiorno camera cucinotta bagno L. 185 milioni.

EXPOCASE 505.208 corso Ferrucci libero signorile elegantemente ristrutturato luminoso vista collina 4 anc mq 175.

EXPOCASE 506.458 attico nuova costruzione 2/95 signorili panoramici mq 123 e mq 180 Madonna di Campagna.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero attico via Gottardo ascensore ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero corso Orsa (via Pisa) terzo ascensore 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

E BERTINETTO 741.2874 libero Sabotino (adiacente) in casetta terzo pulcinotto 4 camere cucina bagno più ampio solaio L. 240 milioni

FAILLA E BERTINETTO 741.2874 libero via Malta ascensore soggiorno living cucina bagno L. 160 milioni.

IMMOBILI 51 C.so Tirreno piazza Bernini casa recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Ermilia via Chivasso 3 camere cucina bagno da ristrutturare.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Sommeiller casa recente signorile ultime angolare 5 camere cucina 3 bagni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Unità zona stadio panoramico soggiorno 2 camere tinello bagno belle finiture.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Largo Francia 329 mq piano alto adatto studio abitazione dividibile in 2 unità.

FINE trasferimento via Saluggia in stabile ristrutturato vendonsi bilocali affittati. Tel. 771.5932

Cernaia (piazza Adriano) liberi stesso stabile soggiorno 2/3 camere servizi piano alto termoascensore bella casa ottima posizione panoramica. Tel. 568.1312.

FISIM

Potenza liberi stesso alloggi di soggiorno 2 camere tinello servizi ottima posizione termoascensore mutuo 10,5% permuta. Tel. 568.1312

FISIM

S. Rita panoramico piano alto 2 camere cucina bagno bella casa termoascensore mutuo lasso Tel. 568.1312

FRONTE COLLINA

via Molefenti (Italia '61) signorile bilocali servizi bilingui salone 3 camere cucina beservizi e box doppio ottimo il prezzo. Edilcasa 581.3535.

GABETTI VENDE

Centro Europa libero signorile salone 2 camere cucina bagno box. Agenzia S. Rita. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Città Giardino libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Trajano libero in stabile con piscina saloncino camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI

via Barletta libero signorile 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 57.67.

VENDE

via Principessa Clotilde presso piazza Statuto libero ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

O.E.A. stessa alloggi di 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. libero corso Peschiera - Montevecchio signorile portineria salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi Tel. 562.9939

G.E.A. vende via Balzola in stabile signorile ottico soggiorno 2 camere cucina e bagno. Tel. 562.9939

GEDIM monolbilocali elevato standard ara condizionata via Garibaldi 6/bis area pedonale. Tel. 562.7568.

GRAN MADRE corso Sella - via Sacca libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi termosif. Bergamasco 669.9831.

GRAN MADRE libero piccolino recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 582.7747.

GRIMALDI A 505.917 corso Dante 7° piano panoramicissimo soggiorno camera tinello cucinino ingresso servizi splendida cantina

GRIMALDI 226.7856 Barriera di libero in stabile signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box.

GRIMALDI 226.7655 Borgata Vittoria piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina posto auto.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Rosselli stesso libero ristrutturato 2 tinello cucinino servizi terrazzo 80 mq.

GRIMALDI 324.1841 Crocetta libero luminoso 3 camere cucina servizi ingresso 100 mq ristrutturato L. 295 milioni.

GRIMALDI 324.1841 S. Paolo appartamento libero piano alto panoramico salone di 60 mq 4 camere tinello cucina triplo servizi lavanderia ingresso terrazzo di 20 mq box auto.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli ingresso

GRIM 324.1841 S. notevolmente ristrutturato '92 mq piano rialzato L. 290 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni libero ristrutturato camere tinello angolo cottura servizi ripostigli 2 alle.

GRIMALDI 415.6558 Aeronautica via S. Giorgio Canavese libero ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli via Garizio libero attuale ristrutturato ingresso camera tinello cucinino.

GRIMALDI 415.6558 via Cenischia libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 129 milioni.

GRIMALDI 415.0558 via Cibrario libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi ripostigli L. 235 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Di Nanni in stabile liberty restaurato nel 1891 bilocale servizi finemente arredato

GRIMALDI 506.917 Molinette miniattico ristrutturato tinello cucinino bagno terrazzo L. 100 milioni

505.917 piazza Carducci cantiere 4° piano ascensore panoramico 3 camere cucinotta bagno.

GRUPPO FONDIARIO Corso Europa 70 mq ingresso camere tinello cucinino bagno eventuale box auto. Tel.

GRUPPO FONDIARIO Crocetta panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi spogliatoio box auto. Tel. 668 7388.

GRUPPO FONDIARIO via Tirreno saloncino 3 camere cucina bagno posto auto ristrutturato L. 285 milioni Tel. 668.7388.

IANNELLO piano alto ristrutturato angolo cottura ottimo investimento Tel. 317.0919.

I.G.I. 663.5440 Milano lussuosissimo ascensore panoramico ingresso tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

I.G.I. 663.5440 Crocetta Re Umberto ristrutturato 6° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 206 milioni.

I.G.I. 663.5440 piazza Carducci ottimo investimento mansardato arredato cucinotta bagno L. 85 milioni

I.G.I. 663.5440 via Tripoli ristrutturato tinello cucinino bagno mutuo permute

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia panoramico ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 via Vigliani in casetta soggiorno 2 camere cucinino bagno lavanderia box posto auto - affare.

adiacenze via Po alloggi abbinabili da ristrutturare totale 7 vani ottimo investimento affare. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero adiacenze corso Vercelli 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo affare Tel. 817

IL PORTICO libero adiacenze piazza Vittorio ingresso 2 camere cucina servizio da ristrutturare. Tel. 817.7586.

IL PORTICO Borgo Vittoria ingresso soggiorno cucinotta bagno termoascensore mutuo. Tel. 817.7666.

EDILE

In Crocetta vende prestigiosi appartamenti e negozi, consegna settembre '94, migliore varie. Prezzi interessanti, mutui dilazioni. Tel. 0183 402.781 - 0337 257.778.

vende corso in prestigiosa nuova palazzina appartamenti signorili varie metrature box. Tel. 698.4467.

INIZIO cantiere via Gaglianico (zona Tesselina) alloggi signorili di mq 81 e 103 bozze. Sestri 562.9601.

INTERCASE Cit Turin ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina beservizi mq 110 circa Tel.

Re Umberto presso casa d'epoca ingresso soggiorno camera più cameretta cucina bagno. Tel. 506.646

LARGO

libero ristrutturato riscaldamento autonomo camera cucina bagno L. 75 milioni. Gabetti vende 57.67.

LIBERO A corso Cosenza S. Rita soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 50 milioni più mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacenze corso Peschiera splendida casa camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 503.313.

adiacenze piazza Robilant camera tinello cucinino bagno ristrutturato vendesi L. 160 Tel. 581.9148.

LIBERO A via Mantegna Barriera Milano 2 camere cucina bagno ascensore L. 45 milioni più mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Barriera di Milano via Bergamo recente piano rialzato camera, cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 7747.

centralissimo via Artisti 5 casa recente ingresso 3 camere tinello cucinotta 2 bagni box. Tel. 503.313

LIBERO corso Inghilterra ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni camera luminosa affare, Brocol 434.3711.

LIBERO Potenza 2 camere cucina L. 118 milioni anticipo L. 25 milioni più L. 680 mila mensili Tel 433.1787

ERO Giulio Cesare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato in casa bella L. 150 milioni più mutuo. Tel. 503.313

via Buenos Aires casa recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni più L. 1.170.000 mensili 803.313

LINGOTTO (presso via Passo Buole) in bella casa libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto termoascenso L. 125 milioni. Tel. 780.1319

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi ad ultimi con possibilità di abbinamenti Tel. 247.0210.

LUNGO PO libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Bermasco Immobili 668.9831 - 650.9849.

MANSARDINA libera via Petrarca via Madama Cristina bagno ingresso bella casa L. 7 milioni e rate. TC 473.0666.

vende collina Torino signorile appartamento mq 250 più terrazzi e box in villa d'epoca. Tel 696 8516.

MARE' vende corso Sommeiller (presso) in palazzotto d'epoca appartamento mq 250 ristrutturato di pregio. Tel. 696 8516

MARE' vendesi prestigioso casale fine '600 ristrutturato di mq 750 più 9000 terreno. Tel. 696.8516.

M. CASE 776.1642 corso Brunelleschi presso salone 3 camere cucina tripli servizi in cortile L. 360 milioni trattabili.

M. CASE 776.1642 corso Novara pressi (via Allmonda) libero 2 camere tinello servizi 3° piano ascensore L. 170 milioni.

M. CASE 776.1642 corso Rossalli libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2° piano ascensore L. 325 milioni.

MOLINETTE piazza Gran libero signorile saloncino 1 camera cucina bagno Baldi 582.518.

PALAZZO Antonelli corso S. Maurizio alloggio su 2 piani ristrutturato ristrutturato 250 mq vendo Tel 535.601.

PARELLA privato vende via Medici quarto terzo ultimo piano salone 2 camere cucina servizi cantina posto L. 220 milioni, no agenzie. Tel. ore serali 706.986.

PARELLA via Pietro Cossa libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ascensore volendo box. Salm 568.3283.

PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria via Stiatno libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 98 milioni

PERSONALCASE 218.4115 via Chiesa della Salute pressi ultimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 188

PERSONALCASE 329.0041 via Goriza adiacente libero camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

PERSONALCASE 329.0194 S. Rita via Mombarcaro Miera 3 camere tinello cucinino bagno

PIAZZA Bengasi ingresso cucina 3 ripostiglio 6° e ultimo piano. F&F 562.3638 - 562.5000

PIAZZA Adriano signorile libero splendido soggiorno 2 camere cucina beservizi ristrutturato Finci 505.691

PIAZZA Massaua prossimità piano alto termoascensore libero 3 camere cucina servizi Studio Riccobon 447.3976.

PIAZZA Peyron libero splendida casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina beservizi da ristrutturare mq 130 Finci 505 691.

PIAZZA Rebaudengo dintorni ottima posizione camera cucina servizi L. 35 milioni mutuo dilazioni. C.S.I. 920.5432.

PIAZZA REBAUDENGO

libero 2 camere tinello cucinino bagno (mq 63) prezzo L. 176 milioni dilazionabili. Edilcasa 581.3535.

PIAZZA Rebaudengo via Tronzano libero camera tinello bagno ingresso balconi L. 85 milioni. Finalia 562.5835

PIAZZA Statuto corso S. Martino libero piano ammezzato appartamento 4 vani mq 100. Finalia 562.5835.

PRECOLLINA

(pendici Parco Europa) vista panoramica appartamento signorile in palazzina superficie mq 200 con box e posti auto. Edilcasa 561.3535.

(continua)

Informazioni Sicurezza Ford
NumeroVerde 167-017312

Vi invitiamo a guidarle anche domenica 6.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

PIAZZA Zara presso appartamento in villa su 2 piani 200 mq con giardino privato box per 2 auto. Bimar 434.5758.

Lungopò Machiavelli 2 camere soggiorno cucina tinello spogliatoio 140 mq. Cadorna 541 020 - 0338 219.846

PRESTIGIOSO
adiacente piazza Adriano appartamento libero 200 mq con 3 posti auto coperti. Vendesi Rossoimmobili 581.8168

PRESTIGIOSO via Lamarmora ingresso salone 3 camere cucina biservizi posti auto. Tel. 535.490.

PROGETTO IMMOBILIARE Ponti S. nello ristrutturato camera cucina bagno L. 58 milioni. Tel. 324.2137

PROGETTO IMMOBILIARE S. Rita libero (Via Frinco) ingresso camera cucina bagno L. 102 milioni Tel. 324.2137

SAN PAOLO
prossi piazza Robilant libero camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAN PAOLO
via Vigone libero tripla esposizione ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. DONATO signorile libero ampio 2 camere tinello servizi . Studio Recchia 447 3976

SIGNORILE zona Viberti 2 camere cucina 2 bagni 7° piano libero L. 390 milioni. Consulcasa tel 771.0228.

S. PAOLO libero in stabile recente 2 camere libero cucinino servizi L. 177 milioni dilazionabili. Tel. 562 3591

S. in stabile recente alloggi di camere tinello bagno liberi occupati abbinabili N.F.I. 655.842

S. RITA piano alto ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. Dilazioni. Chiusano & C. tel 968.2858

S. RITA occupato ottima investimento 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Immobiliari Associati 318 6868.

S. RITA piano alto soggiorno living cucinino camino bagno ampi balconi 2 arie luminoso. Orteltel tel. 501.573.

S. RITA via Arnaldo da Brescia libero apertura ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi Fim 812.7255

S. RITA via Emanuel piano alto camere tinello cucinino servizi L. 120 milioni mutuo dilazioni Tel. 899.1639 uomo.

STATI UNITI
prestigioso piano alto ingresso salone 3 camere office cucina 3 bagni box. Tel. 732.434 - 723.428.

SVENDO palazzina libera zona Stazione Dora 22 camere 8 boxes adatta abitazione uffici scuola privata casa di riposo club privato Valletti 552.2 562.3931 libero in vendo Customo Sella in recente palazzina rinnovato tinello camera cucina bagno.

TAIT 562 3931 pressi corso Vittorio ultimo piano ascensore salone 5 cucina mq 230 L. 380 milioni

TAIT 562 3931 libero pressi piazza Pitagora recente signorile salone 2 camere tinello biservizi L. 285 milioni

TORINO appartamento recente ingresso camera cucina bagno L. 129 milioni, mutui Tel. 455.7845 orario 14,30/19.

TORINO via Mongrando libero 1 camera tinello cucinino bagno 35 mq. pacentore. L. 125 milioni. Primavera 405.4285.

VIA BORGOMASINO
(angolo via Gotti)
appartamenti di:
soggiorno 2 camere
cucina doppi servizi
box e posti auto
DILAZIONI
SENZA INTERESSI
possibilità mutuo
EDILCASE TEL. 561.3535

VIA CERNAIA
in bella casa d'epoca con pertinenza libero ingresso 2 camere cucina bagno. G vende. Tel. 57.67.

VIA Carnala palazzo d'epoca libero prestigioso salone 3 camere tinello cucinotto doppi servizi. Fim 812.7288.

VIA Cibrario vendesi alloggi ristrutturati stessa casa valle montalure prezzo interessanti. Taurus 660.2235.

VIA Cognetti ingresso camere tinello cucinino bagno disposizione cantina 3 balconi mutui permute. Bimar 434.5758

VIA Galliari da ristrutturare mq 200 casa epoca doppio ingresso prezzo interessante. Tel Studio 650.1714.

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione alloggi vendo Rocca. Tel 746 738.

VIA Servais di splendido giardino condominiale privato vende 190 mq salone 3 camere 2 bagni box cantina posto auto. Telefonare 796 463 ore serali

VIA Servais pressi libero in palazzina mq 3 camere cucina biservizi box giardino privato occasione Finci 506 691.

VIA SERVAIS
privato vende nuovo living camera cucina bagno lavanderia 2 terrazzi su giardini box. Tel. 779.1515.

VIA Stambano palazzina di alloggio recente lo ottimo per piccola attività Brocci 434.3711

VIBERTI in palazzetto d'epoca alloggio ufficio mq 125 particolare terrazzo giardino. Il 235 milioni. A&D 534 152 - 535.402.

VILLA indipendente su 2 piani ristrutturata corso Moncalieri giardino privato su 4 lati mutui permute. Tel 660.9560.

VILLA libera splendida posizione Via Vino giardino 3000 mq planeggiante autorizzato 200 mq più piano tavernetta rage. Tel. 503.313.

VILLA pressi piazza Cremna libera epoca unifamiliare 2 piani più mansarda giardino permute. Saim 588 3852.

ZONA Bertolla in casetta indipendente alloggio su 2 piani ristrutturato con box e giardino Tel. 273.5381.

HINTERNO PROVINCIA

A.A. splendido ingresso living angolo cottura camera bagno L. 145 milioni. Casapiemonte 9923

A.A. NICHELINO appartamento ristrutturato piano alto 2 camere soggiorno cucinino L. 185 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A.A. VENARIA Fiandi S.p.A. vendita alloggi in edificio convenzionato in relazioni prezzo convenzionato in blocco in cantiere Machiavelli. Tel. 011

A.A. VILLA Abbazia nuova indipendente splendida centrale comoda servizi L. 380 milioni. Casapiemonte 316 2525

A.A. VOLVERA posto in cooperativa case villette unifamiliare ultimazione in costruzione prezzo affare e possibilità mutuo Telefonare 011 736.0185.

A. CORSO Francia Collegno libero recente salone 2 camere tinello riservizi L. 280 milioni. Pastore tel. 434 8321.

A. ROSTA villetta salone 3 camere cucina box taverna piccolo giardino L. 480 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. S. palazzina ristrutturata 2 camere cucina box L. 230 milioni dilazionabili. San Carlo 542.782.

A Casello vendesi villetta a schiera e bilocali in zona residenziale. Valentina Immobiliare 996 1324

AGLIE' rustico ristrutturato mq 160 giardino privato tettoia eventualmente edificabile prezzo interessante. Cosatti 561.2282.

ALPIGNE CASE Chieri pressi rustico in parte ristrutt. 4 vani giardino L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

in palazzina insonorizzato appartamento ultimo piano di 125 mq possibilità box. F&F 582.3636 - 582.5000.

via Collegno recente libero 4 vani doppi servizi box termoautonomo L. 200.000.000. Grimaldi Rivoli 956.1333.

ALTO Canavese a L. 35 milioni vendo casetta in paese abitabile con acqua luce e piccolo giardino. Tel 011 328.1929.

ASTRA srl 821.000 Vinovo La Torretta villa bifamiliare libera su 4 lati 2 alloggi indipendenti di mq cadauno giardino

villetta di soggiorno 3 camere cucina servizio 110 mq più garage lavanderia più giardino 1400 mq. Tema Casa 780.6197.

BALDISSERO Marè vende splendida villa su 2 piani mq più parco e fonte. Tel. 696.6516.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione le prestigioso complesso Telefonare 011 561 1137 - 0122 831,251

BARDONECCHIA Melezet vendesi alloggi in bella ristrutturata posti auto Taurus 660.2235

BARDONECCHIA valle Cappuccio signorile appartamento salone 2 camere cucina box. Affaro. A&D 011 534.152 - 535.402.

BARDONECCHIA via Medail alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi. Taurus 660.2235.

BEINASCO occupato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 80 milioni. G.R. L'Immobiliare tel. 320.324

alta valle Susa impresa prenota in borsa posseditori. Tel. 561 1137 - 0122 831.251.

BRANDIZZO villa indipendente 4 lati salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino. I.G.I. 663.5440.

CAMBIANO in palazzina vendesi ampia villa bifamiliare di costruzione consegna marzo '94. Tel. 941.5157.

CARIGNANO in costruzione villa monofamiliari stupenda posizione da L. 340 milioni. Grisaurogea 434.3437.

CASCINE VICA villa indipendente su 3 lati 2 appartamenti con giardino privato libera subito mutui permute. Bimar 434.5758.

CASETTA subito abitabile brave dotarsi di Torino 4 camere servizi e giardino. L. 19 milioni e rate mensili. Tel. 771 2220

CASTIGLIONE splendida villa panoramica, motivata miseria, parco e piscina. IPI Intermediazione 561.7091

CESANA soggiorno angolo cottura 2 servizi posto auto cantina Grimaldi 416.6958

CHIERI
EDILIZIA
CONVENZIONATA
villette a schiera unifamiliari giardino privato e autorimessa prezzo convenzionato con il comune
L. 1.709.000 AL MQ
pagamento dilazionato a giugno '95 mutuo a tasso agevolato
IMPRESA FE.BE SRL
per informazioni:
TEL. 561.3535

CHIERI libero ingresso 2 ampie camere nuovo bagno cantina L. 150 milioni. I.G.I. 663

Passerino vendesi achiera in costruzione con giardino privato L. 350 milioni. Tel. 941.5157.

CHIVASSO vicinanze villetta 120 mq no torre 120 mq seminterrato capannone alluso mansarda mq 350 su 6000 mq di terreno recintato nuova costruzione L. 430 milioni. Tel 434 1316.

COLLEGNO Borgata Paradiso vicino 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore 75 mq L. 165 milioni. Primavera 405.4287.

COLLEGNO
Impresa vende alloggi II/4/5 locali box termoautonomo ottime rifiniture iva 4% permuta mutui dilazioni consegna 11/94. Tel. 011 831.2280.

COLLEGNO libero nuovo soggiorno 2 camere biservizi mansarda eventualmente box. Grimaldi 415.6558.

COLLEGNO libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box. G.R. L'Immobiliare tel. 329.0421 - 320.524.

COLLEGNO recente signorile tinello cucinotto bagno ripostiglio. Tel 569.195

COLLEGNO Terracorta in palazzina ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box. Grimaldi 415.6558.

COLLEGNO Terracorta signorile di bifamiliare di mq box ampio giardino. F&F 582.3636 - 582.5000.

COLLEGNO
vendiamo libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

I camera tinello cucinino bagno, mq 60, accenserore, 2° piano L. 120 milioni. Primavera 405.4288.

COLLEGNO 100 mt da corso Francia piano rialzato libero camera tinello servizi mq 60 L. 115 milioni. Tel. 364.491.

SRL
vende alloggi mq 100 box posti auto nuova costruzione in Grugliasco via 13 pronta . Tel. 411.4482 - 318.1244.

EUROCASE 531.000 collina collegno alloggio in villa ingresso camera tinello cucinino bagno box giardino.

& BERTINETTO 741.2874 libero Collegno (corso Francia) piano alto terzo ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 265 milioni.

& BERTINETTO 741.2874 Vinovo in palazzina signorile del soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda e box L. 330 milioni.

FO villa schiera giardino mutuo permute a L. milioni N. C. 011 778.1042.

GARINO Vinovo villa bifamiliare 4 lati con giardino ampi garage L. 470 Affaro. Tel 827.3418.

GASSINO in palazzina nel libero salone cucina prezzo affare. Fim 812.7288

GIAVENO Coazze ottima villa no mq 270 giardino mq posizione panoramica. Meta 011 831.2369.

GRIMALDI A 505.917 corso Re adiacente da ristrutturare in casa d'epoca 2 saloni 4 biservizi cantina soffitta.

GRIMALDI 276.7856 Volpiano complessi monolocale su 2 piani posto auto giardino condominiale volendo box.

GRIMALDI 505.917 corso Massimo d'Azeglio signorile portineria monolocale con ingresso e servizi.

GRUGLIASCO pressi piazza Giovanni XXIII ingresso living tinello cucinino camera servizio, Eurospazio 318.6366.

GRUGLIASCO
via in centro appartamento libero salone 2 camere cucina bi-

GRUGLIASCO via Milano confine Torino camera tinello cucinino ristrutturato box L. 80 milioni. Maiora 434.1261.

GRUPPO FONDIARIO Rivarolo in nuovo complesso ville indipendenti varie metrature con parco e tennis. Tel 858 7388.

MAPPANO alloggi complesso in costruzione soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda e giardino Realty 841 521

MAPPANO
libero panoramico ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

libero recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto L. 225 milioni. I.G.I. 663.5440.

MONCALIERI Borgo S. Pietro casetta unifamiliare con giardino volendo tramite Marè vende Tel. 599.8516

MONCALIERI classe alloggi in ristrutturazione stessa casa mq 100/140 ultimate di pregio Tel. 641 836.

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico salone 3 camere cucina biservizi Eurolid 561.3777

MONCALIERI precollina alloggi in stabile recente 2 alloggi mq 80/85, separati, box doppio. Tel. 309 6809.

MONCALIERI strada Torino in palazzina signorile ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni posto auto, I.S.I. 776.7807.

MONCALIERI Tagliabene villetta unifamiliare mq 150 giardino privato mq box tavernetta. Cosatti 561.2282 -

MONCALIERI
via Bellini libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello L. 153 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI zona Castello villette unifamiliare con giardino e box bella posizione soleggiate privacy. Tel. 663 6245.

NICHELINO Nord stretta casa ingresso tinello cucinino servizi rist. Chiusano & C. Tel. 668.2858.

NICHELINO villette nuova costruzione monofbifamiliari a partire da L. 370 milioni Impresa vende Tel. 621 452

recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta garage. Gabetti vende. Tel. 57.67.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561 1137 - 0122 831 251

OULX impresa vende ville a schiera taverna box giardino soleggiatissime consegna '95. Tel. 9146.

in casetta alloggio ristrutturato mq 50 L Finlstone 459.7606.

PINO prestigiosa villa centrale mq 300 perfette condizioni parco dependance posizione dominante Mapi 849.421.

POIRINO (Marocchi) alloggio libero 6 camere cucina bagno box doppio tavernetta privatamente vendo Tel 663.1204

RIVALTA impresa vende villette nuova costruzione giardino monofbifamiliari Prezzo interessante. Tel. 621 452.

RIVALTA libero ampio ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo L. 219 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVALTA nuova porzioni di villa bifamiliare 4 locali 2 bagni mansarda taverna box giardino tre 4% Meta Casa 937.2369.

RIVALTA villetta a schiera salone 3 camere biservizi taverna . Eurospazio tel. 318 6366

RIVAROLO in zona residenziale villa schiera di recente costruzione su livelli mq 150 Eurospazio 318.6366

RIVOLI
collina del Castello
antica strada di Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI Green Palace impresa vende appartamenti signorili da mq 35 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel 541.552.

RIVOLI
signorile doppi ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI via Di alloggi libero 4 vani doppi ottime finiture L. milioni Grimaldi Rivoli 956 1333

D'ULZIO centralis arredato ingresso living soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 415.6558.

SANTENA
nuova signorile villa indipendente unifamiliare ampissimo giardino mq 1000. Gabetti vende 57.67.

villetta nuova costruzione 2 piani con mansarda seminterrato giardino Prezzo interessante. Tel 452.

SETTIMO Cropetà vende tel 801 2429 via S. Maria ricerca signorile salone cucina 3 camere ingressi box.

SETTIMO via Brunelleschi ottimo stabile 4 camere servizi box Tel. 800 3196

S. FRANCESCO AL villette schiera giardino privato in palazzina in costruzione Tel. 246.3722.

S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano mq 220 box auto iva 4% permute dilazioni. Edil Domus 562.8731.

S. MAURO
via XXV Aprile (ai piedi collina) piano attico condominio posizione panoramicissima mq 100 due piani + box auto Edilcasa 961.0535

S. MAURO villa indipendente su 4 lati di 350 più mq 600 di giardino impresta te iva 4% permute Edil Domus 562.8731.

S. villa a schiera salone 3 camere cucina 2 bagni box taverna giardino mansarda mutuo TC 473.0656

TE CANAVESE splendida indipendente mq 180 su 3 livelli terrazzo giardino panoramica Finci 505 691.

VALDELLATORRE casa indipendente terreno Telefonare al 953.4629/39.

VENISIANO villa unifamiliare a schiera vicinanze parco La Mandria di nuova Taurus 660.2235.

VENDONSI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutui dilazioni più tel.

VILLA IL BRUINO
unifamiliare centralissima recente signorile con giardino 2700 mq. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

VILLA
in Pino Torinese piacevole indipendente zona residenziale vendiamo L. 650 milioni. Tel. 011 561

VILLASTELLONE
villa unifamiliare indipendente con giardino e box L. 420 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA dispenda Sciolze mq circa tre piani vendo anche permuta parziale trattativa riservata Tel. 585.6601

VINOVO centro impresa vende bellissimi alloggi riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale. Tel. 4034.

VINOVO vendesi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagnetto mutuo mutui L. 140 milioni. M. Casa 778.

VOLPIANO villa indipendente su 3 livelli su 3 livelli 260 mq 500 mq di terreno da ultimare Casaviva 248.9500

120.000.000 30 km Torino Sud casa indipendente 4 lati 4 camere bagno garage mq 800 prato Tel 658.235 - 858.303.

189.000.000 casa bifamiliare parte le giardino 25 minuti TO Nord palazzine FIAT Il Punto 562.5551 - 562.5488

430.000.000 Avigliana splendido 130 mq salone 2 camere cucina zi tavernetta 2 bagni P. bosco Tel. 226 0973

breve Torino 4 camere bagno giardino vendesi Tel. 658.235 - 858.303

PIEMONTE

A. 150.000.000 in paese presso Cigliano casa mq 300 in parte da ristrutturare con 800 mq giardino. "La Borsa" 366

COLLINA Monferrato grossa casa capannone indipendente 51 mila mq terreno. L. 150 milioni van us. Tel 817.3134

MONFERRATO Gabiano casetta ristrutturata molto bella con giardino recintato L. Tel. 011 431.0358

LIGURIA

ALBENGA centro ultimo piano ingresso soggiorno cottura camera servizi balcone L. 150 milioni Tel 0182 554 677.

ALBENGA in borgo caratteristico a 3 km mare camera soggiorno cucina balcone termoautonomo lusso nuovo L. 90 milioni o L. 35 milioni mutuo. Tel 0182 992.509.

BERGEGGI vista mare cantina tinello cucinino bagno giardino box posto auto L. 240 milioni Tel. 019 823 830

BOISSANO splendida villa su 2 piani divisibile in bifamiliare, con fontana, vista mare. Tel. 0182 501.001.

S. SPIRITO splendido appartamento d'epoca mq 100 soffitti affrescati a 100 mt dal mare Cosatti 561.2282.

BORGIO VEREZZI luminoso appartamento con balcone, buona posizione per il mare L. 155 milioni Tel. 0182 950.726.

100 mt camera tinello cucinino bagno mare L. 160 milioni Tel. 019 615.951.

LIGURE (Pietr) 100 mt libero soggiorno 3 camere cucina biservizi box, posto auto. Eurosid 011 561 6777

CERIALE 250 mt mare di mq più balconata, ristrutturato a L. 280 milioni. Tel. 0182 931

DIANO privato vendo a mt spiaggia mq 100 mq tinello e soleggiato al villino, mansarda Tel. 0337 257.853.

FINALE LIGURE 100 mt mare bilocale lamo autonomo bologna mq 70 secondo piano L. 265 milioni. Tel. 019 692.800.

Cinquestre entroterra di 80 mq. ampio terrazzo L. 5 milioni più L. 280 mila mensili. Tel. 0187 897.157.

LOANO ultimo piano ingresso 2 cucina servizi ripostiglio balcone L. 240 milioni. Tel. 0182 554 677

(continua)

Lo sapevi che il 73% degli incidenti avviene in città? (fonte ISTAT)
Quindi è proprio in città che ci vuole più protezione

Nuove Fiesta 1994 tutte con Airbag di serie

Ford inaugura l'era della sicurezza per oggi, è l'unica della sua classe l'Airbag di serie. Senza sovrapprezzo. Perché è dimostrato che l'Airbag salva la vita, e la vita può prezzo. Sulle Nuove Fiesta 1994, grazie agli specialisti che nell'ambito del progetto "Way Forward" lavorano da sempre per aumentare la qualità globale di Fiesta, sono stati introdotti altri elementi di sicurezza, come l'abitacolo a guscio indeformabile, le barre d'acciaio laterali, le cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo che si aggiungono a quelli già esistenti, come il piantone dello sterzo collassabile, il sensore FIS antincendio il volante ad assorbimento d'urto.

Ford ricorda che l'Airbag salva la vita

Per prevenire i casi in cui serve l'Airbag, le Nuove Fiesta 1994 presentano importanti innovazioni anche nella sicurezza attiva, come la nuova geometria delle sospensioni che aumenta tenuta e stabilità, l'impianto frenante potenziato per ridurre gli spazi d'arresto, lo sterzo a rapporto variabile per traiettorie più precise e manovre più facili. Senza dimenticare che il motore 1.3i curva di coppia piatta assicura una costante riserva di potenza che ti permette di uscire rapidamente da situazioni di eventuale pericolo.
Sulle Nuove Fiesta 1994 gli alzacristalli elettrici e la chiusura centralizzata sono inclusi nella dotazione di serie per garantire tutti grande confort, richiesta sono disponibili l'Airbag lato passeggero, il servosterzo e climatizzatore per perfetta visibilità e un clima ideale in ogni condizione.

L. 15.780.000*
Prezzo di lancio chiavi in mano bloccato fino alla consegna concordato con i Concessionari Ford
* Nuova Fiesta Cayman Blue 3 porte A.R.I.E.T. esclusa

Guidando le Nuove Fiesta 1994 scoprirai che finalmente puoi avere le prestazioni, il confort e tutta la sicurezza di una grande automobile.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

A Milano nel monologo di Wesker «Lettera a una figlia»

Vanoni, cuore di madre

Regia di Albertazzi e canzoni di Dalla
Un testo debole pieno di luoghi comuni

Ornella Vanoni alle prese con un personaggio senza spessore e le canzoni di Lucio Dalla assordanti per l'amplificazione

MILANO. Rendendosi conto che alle figlie undicenne stanno spuntando «le tettine» senza che abbia mai avuto un vero colloquio con lei, una madre vorrebbe scriverle una lettera in cui dirle tutto quello che si dovrebbe sapere sulla vita; questa madre, cantante di successo, ha il rimorso di avere trascurato la sua piccina (ha cantato per gli altri, per lei nemmeno una ninnananna); appena nata l'ha messa in incubatrice, e naturalmente non si sognava di portarsela dietro in tournée; di padre inoltre non c'è traccia, e per dirla tutta, la stessa venuta al mondo di Marianna fu accidentale, un caso di spirale malfunzionante. Così la nostra cantante infila fogli nella macchina da scrivere, salvo toglierli, appallottolarli e buttarli via dopo poche battute; e finisce, quello sfogo, per consegnarlo a noi pubblico, dialogando con la bimba che non c'è, nonché ogni tanto, fedele alla sua professione, cantando quello che non riesce a dire.

In tempi di carestia una volta si portavano in processione le immagine sacre. Nell'attuale cronicismo crisi del teatro, vengono esibiti come corpi santi quelli dei divi carismatici - Milva, Proietti, Montesano, Dorelli... - con la minima cornice possibile. Ultima arrivata in questa sfilata di numi da cui invocare le grazie, Ornella Vanoni deve combattere contro due handicap pesanti. Il primo, dal quale ella è del tutto innocente, è costituito dal testo. Questa «Lettera a una figlia» (1990) è il sesto monologo femminile scritto da Arnold Wesker, nella fattispecie dietro incarico, come l'autore racconta nel programma, di Susanne Fuhr, «famosa cantante jazz norvegese» (che questo mondo livellato) coi cinesi che suonano la chitarra flamenco, e gli olandesi campioni di karatè!), la quale voleva un dramma sulla vita. Il risultato furono i 75' di banalità ascoltabili al Carcano fino al 20 (a Torino dall'1 marzo), con consigli da piccola posta tipo «non ti condizionare dal bianco» e «ricordati che l'uomo ideale non esiste»; Wesker dice essersi documentato sulla biografia della committente, ma di non attribuibile a chiunque trovo solo l'idiosincrasia della protagonista per le lische di pesce. Con Osborne, Arden e Pinter, Wesker fu negli Anni 50 uno dei rifondatori del teatro inglese e le sue prime commedie sul proletariato continuano ad essere eseguite in tutto il mondo. Seguito però egli sembra aver perso contatto con una realtà specifica, e i suoi lavori vanno avanti per luoghi comuni.

Dicevo di un secondo handicap, ma forse è una mia idiosincrasia. Eppure no; continuo a pensare che chi va a teatro lo fa per confrontarsi con persone vive e presenti, altrimenti ci sono radio e tv. Ora, è tollerabile che la voce della Vanoni ci giunga attraverso amplificatori così potenti che anche i minimi rumori sembrano schioppettate? Così le 5 canzoni di Lucio Dalla risultano assordanti, e le loro parole, indecifrabili. Questo è il difetto flagrante di una confezione per il resto lussuosa - regia e adattamento di Giorgio Albertazzi, scene di Lorenzo Fonda e verata, un grande letto disfatto, gadgets da studio registrazione e una grande scultura di Giovanna Canegallo: luci di Pepi Morgia tentano di attirare l'attenzione stesse cambiando una frequenza ai limiti del capriccio; e dietro il diaframma sonoro Vanoni, prima in tutina poi in accappatoio arancione, riesce ogni tanto a dare parvenza di spessore al non-personaggio di Wesker.

Masolino d'Amico

Per lo sceneggiato la Gemini e la Rai in tribunale

«Il giovane Mussolini» ci ha rovinato: è causa

ROMA. Nasce un caso giudiziario per «Il giovane Mussolini», lo sceneggiato in tre puntate che ha debuttato l'altro ieri su Rai2. La «Gemini film» ha fatto causa alla tv di Stato «perché ha affidato lo sceneggiato ad una società estera dopo essersi impegnata ad affidarlo alla Gemini che ne ha curato la preparazione fino a due settimane dall'inizio delle riprese».

Il caso è ora sul tavolo del presidente Rai, Claudio Dematté: con un lettera in data gennaio, 12 registi e protagonisti del mondo dello spettacolo, tra cui: Carlo Lizzani, Kevin Connor (regista de «I misteri della giungla nera»), Gianfranco Albano («Mino: il piccolo pino») e Pino Caruso, presidente del sindacato attori, hanno chiesto a Dematté di interessarsi alla vicenda «per arrivare ad una rapida ed equa soluzione... evitando un danno irreparabile ad un imprenditore».

Il principale responsabile dell'accaduto, secondo la Gemini, «è l'ex direttore Raidue, Sodano, che tolse alla Gemini il progetto per il quale erano stati già spesi dalla casa di produzione 1 miliardo e milioni, investimento che ha paralizzato l'attività della casa produzione di cui ora l'amministratore unico, Biondi, chiede la restituzione». [s. n.]

Mazzantini-Castellitto «A piedi nudi nel parco»

Margaret: com' è bello lavorare con mio marito

TORINO. è lunare e magra, lui morbido come un orsacchiotto; lei parla in fretta, nervosamente, lui calma. Insieme hanno un figlio, Pietro di 2 anni. Insieme recitano all'Alfieri in «A piedi nudi nel parco», celebre commedia di Neil Simon. Margaret Mazzantini e Sergio Castellitto, coppia nella vita, un duo sul palcoscenico impegnato a conquistare il pubblico. Il loro gioco è sorretto da Lauretta Masiero, Luigi Pistilli e Massimo Dicese (il simpatico impiegato dei telefoni), ed è diretto da Coltorti in un adattamento di Levantesi-Kezich.

«A piedi nudi nel parco» fu il primo di Neil Simon a Broadway, esattamente anni fa. La pièce ispirò una serie televisiva e il famosissimo film, 1967, con Jane Fonda e Robert Redford. La storia, per gli pochi, è quella due sposini che affittano un gelido e scomodo appartamento al quinto piano, senza ascensore. I fanno amicizia con eccentrico vicino di casa che di unire alla madre di . Margaret Mazzantini lo aveva promesso, il giorno della prima torinese: «Faremo ridere, tantissimo. Quest'anno siamo più bravi, più fluidi». E il pubblico se n'è accorto: applausi a scena aperta, tutto esaurito fino a domenica.

Mazzantini in un ruolo brillante, una novità.

«Sì, finora ho sempre recitato in parti drammatiche. Tutte le eroine della storia teatrale sono state mie».

Prigioniera del ruolo?

«Fino a un certo punto sì, ma sento abbandono. Infatti quando Ardenzi ci propose questa parte accettammo subito. Una liberazione, anche se la commedia è una gara di atletica, si fatica di più che nella tragedia».

In genere si pensa il contrario, il «teatro togato» non è più difficile?

«No, per niente. Per far ridere tutto deve funzionare perfettamente. I tempi, le battute devono essere rispettati al millesimo, altrimenti il pubblico reagisce. Si fa una fatica immane. Per la commedia ci vogliono muscoli allenati, nella tragedia invece ci si lascia andare un po' di più, è più facile».

E forse ci si annoia. Lo stesso gesto per mesi, volte per anni, la stessa impostazione ...

«Sì, la sento tremendamente. E' un peso enorme da sopportare. Il mestiere dell'attore è catartico, è uno sfogo, ma è anche vero che si rischia di diventare schizofrenici: nella vita si è così, sul palco diventa un'altra persona. fino si scoppia».

Lei risolve il conflitto?

«Difendendo la mia vita privata in modo forsennato, e portandomi dietro mio Pietro. Non capirò mai quelli che nel giorno del funerale della madre riescono a recitare. Io se non sto bene, se qualcosa durante la giornata è andato storto, faccio molta fatica a ridere o a far ridere, a cantare o a saltare. Prima personaggio vengo sempre io, e la mia famiglia. In più mi salvo scrivendo».

Margaret Mazzantini e Sergio Castellitto in una scena della commedia di Neil Simon

Cosa, libro?

«Il 25 febbraio arà "Il catino di zinco" una storia dignità femminile. La vita di una donna dalla fine dell'800 ai nostri giorni. Dall'infanzia alla vecchiaia, alla malattia. Ho mandato il testo alla Marsilio, e dopo qualche mese mi hanno telefonato: "E' bello, lo pubblichiamo". Incredibile, ma andata proprio così. Ci ho 6 anni per scriverlo, un anno per vederlo in libreria. E cedere a nessun compromesso. Non sono una che mette in mostra, che frequenta giusto. C'è chi mi giudica snob, invece è solo un modo di essere. A me non importa il foyer, i fiori, le chiacchiere, i fondamentali incontri di lavoro...».

E con Castellitto? Come si trova a lavorare per la prima volta con suo marito?

«E' la seconda. La prima è stata 10 anni fa quando ci innamorammo. Insieme si sta bene, è stimolante e si litiga».

Per gelosia?

«In scena mai, nella vita moltissimo».

Laura Carassai

PANORAMA, IL RISPARMIO INFINITO.

4x2

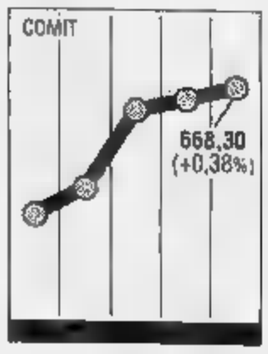
SU TANTISSIMI ARTICOLI, ECCO ALCUNI ESEMPI:

	1 pz.	4 pz.		1 pz.	4 pz.		1 pz.	4 pz.
PASTA PEZZULLO formati vari gr. 500	1.200 (L. 2.400 al kg.)	2.400 (L. 1.200 al kg.)	CAFFÈ SEGAFREDO gr. 250	3.690 (L. 14.760 al kg.)	7.380 (L. 7.380 al kg.)	PELLICOLA ml. 30 QUIK	2.400	4.800
POLPA DI POMODORO PARMI gr. 700	1.740 (L. 2.486 al kg.)	3.480 (L. 1.243 kg.)	BOCCONCINI AL CRUDO VOLTAN gr.250	3.790 (L. 15.160 al kg.)	7.580 (L. 7.580 al kg.)	VIDEOCASSETTA DIG-CROM 195 minuti.	7.000	14.000
OLIO EXTRA VERGINE MASSETO cl. 75	6.950 (L. 9.266 lt.)	13.900 (L. 4.633 al lt.)	WÜRSTEL gr. 100	1.040 (L. 10.400 al kg.)	2.080 (L. 5.200 al kg.)	BOXER FANTASIA 100% COTONE	5.900	11.800
BOCCONCINI DI VITELLO MONTANA gr. 380	1 pz. 7.980 (L. 21.000 al kg.)	2 pz. 7.980 (L. 10.500 al kg.)	MORTADELLA BOLOGNETTA BERETTA gr. 1000	13.380 (L. 13.380 al kg.)	26.760 (L. 6.690 al kg.)	COLLANT DONNA FILANCA DENARI	1.500	3.000

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte

IPERMERCATO PANORAMA

A TORINO
STRADA PER SETTIMO
SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121



«Superindice» Usa ai massimi

Il «superindice» Usa, una sorta di cartina tornasole dell'andamento generale dell'economia statunitense, sale a dicembre dello 0,7% (+0,5% a novembre) registrando l'incremento più alto del '93, il quinto consecutivo, che cumulativamente risulta in una variazione che non si registrava da dieci anni. Secondo i dati diffusi ieri dal dipartimento federale del commercio, otto delle undici componenti che compongono l'indice sono risultate positive, due negative e una è rimasta invariata. Tra le componenti attive del «superindice», gli incrementi maggiori sono stati evidenziati dalle aspettative dei consumatori, dai permessi di costruzione, dalle domande di sussidi di disoccupazione e dai consumi di materiali «volatili». Gli elementi negativi sono stati gli ordini di macchinari e equipaggiamenti e la massa monetaria. Invariata la media delle settimane lavorative nel settore manifatturiero.

La lira perde colpi sul dollaro

La situazione di quiete sui mercati valutari non ha impedito ieri alla lira di perdere colpi su dollaro e marco in una tornata di scambi senza particolari tensioni: la moneta americana ha chiuso a 1690,74 lire e il marco è stato quotato 976,35 lire. I due rialzi non hanno avuto riflessi di rilievo nei rapporti di cambio della lira e le altre monete dello Sme. Le azioni degli operatori sono influenzate in questi giorni dalle aspettative e movimenti dei tassi ufficiali Usa dopo le dichiarazioni del presidente della Fed, Greenspan, che ha annunciato l'intenzione di frenare la possibile ripresa dell'inflazione innescata dalla ripresa economica. I segnali della Bundesbank sui mercati monetari non farebbero invece prevedere ritocchi dei saggi d'interesse da parte «direttorio» di oggi, ma non è neanche da escludere che la banca tedesca, come avvenuto in altri casi, smentisca le aspettative.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 3 Febbraio 1994 25

Comprano francesi, inglesi, tedeschi. Montedison smentisce: nessuna scalata in atto

Gli stranieri infiammano Piazza Affari

E dagli Usa è partito un ordine: rastrellate le Imi

MILANO. Tedeschi, francesi, inglesi e americani: arrivati in massa a scommettere sul mercato di Piazza Affari, considerata fino a pochi giorni fa cenerentola tra le borse europee. Secondo gli operatori di Borsa, gli investitori internazionali (soprattutto fondi comuni e case di brokeraggio) sono adesso concordi nel definire «cheap», a buon mercato, il listino italiano e «decisamente sottovalutata» la lira. Il risultato è stata un'altra valanga di ordini di acquisto dall'estero che ha spinto i prezzi a rialzo soprattutto nel pomeriggio in concomitanza con l'apertura dei d'Oltreoceano (la mattinata era risultata leggermente contrastata) e fatto lievitare ancora gli scambi oltre i mille miliardi (1268 per un totale di 46.782 contratti).

La Borsa intanto fa i conti della privatizzazione Imi. E anche qui si scopre che la richiesta straniera è stata «stratosferica»: miliardi di controvalore, pari a quasi 9 volte l'ammontare dell'offerta (65 milioni di titoli) destinata all'estero e a volte il corrispettivo dell'intera offerta pubblica di vendita (2160 miliardi). Mentre a Londra le prime quotazioni ufficiose del titolo Imi sono già volate a quota 12.100 lire, il 10% in più del prezzo di collocamento (10.900 lire), in Italia, i primi consuntivi indicano in poco più di 370 mila le richieste di acquisto avanzate dai risparmiatori italiani (l'offerta per i sottoscrittori italiani era di 75 milioni di azioni).

Nessuna «scalata» invece per la Montedison. A martedì l'unico azionista con più del 2% presente tra i soci la Serafino Ferruzzi con il 30,4% capitale con diritto di voto detenuto indirettamente tramite Ferfin, Sole e Fermar. Prima dell'aumento la quota era del 43,2%. Anche Cragnotti ha smentito scalata. [r. s.]

NOMI E COGNOMI

Tra incisi e banalità il Paese va in vendita

AHI gli incisi - due - che pullulano nel documento programmatico dei Progressisti, pubblicato ieri integralmente da «l'Unità», dopo il varo - dobbiamo presumere tormentato - di quella che Occhetto ha battezzato testualmente «gioiosa macchina da guerra». Latita per la prima volta nel testo, cucito e ricucito, l'«antifascismo». Ma sbocciano a ceppo del «socialismo», l'ispirazione «cattolica», l'ansia «laica», il ramo «ambientalista».

Diciamolo, quasi tutto è com- in tavolo elettorale attorno al quale s'affollano, custodi delle rispettive identità, Turco e Garavini, Orlando e Ripa di Meana, Adornato e Bertinotti. Per di più, sarebbe decisamente ingeneroso ironizzare straccio di programma progressista, quando nel fronte avverso si consuma senza rimorsi la fiera delle banalità, ben interpretata per contratto solo dai leader e dai loro consulenti, ma da tale Mengacci, in una trasmissione televisiva bat- puntualmente «Luogo comune», una specie di replica «popular» del Fede, dei Liguori e degli Sgarbi.

Ma tra i tanti incisi contenuti nel documento della «Gioiosa macchina da guerra», ce n'è uno di quattro-parole-quattro che, da solo, rende poco potabile l'intero sforzo di mediazione lessicale tra i leader progressisti. «Quando sia - sia, recita testualmente l'inciso, riferito privatizzazione di aziende di Stato. Insomma, si privatizza sì, se proprio volete, ma quando sarà il caso. E quando mai sarà il caso, non proprio adesso, nel momento in cui la comunità internazionale non ce lo chiede ma ce impone! Nel momento in cui, Bot-people in fuga dal debito pubblico, il Credit e l'Imi vanno a ruba, come se fossimo a Wall Street? Possibile che nell'affollatissimo tavolo progressista, parli qualche volta un banchiere internazionale per farsi spiegare cosa pensano un po' fuori da Chiasso? Ecco, chi ha redatto quell'inciso di quattro parole programma progressista non deve ancora aver realizzato che nella comunità internazionale le privatizzazioni italiane non sono un'opzione, ma un obbligo. E' come in Russia: se Eltsin privatizza davvero qualcosa, allora vuol dire che sta tentando di trasformare la società, di decomunistizzarla. Se non lo fa - come sembra - non fa altro che perpetuare la grigia burocrazia statalista, riprendendo semplicemente a stampare rubli, con quello che ne consegue.

A chi è, noi nostro neonato schieramento dei Progressisti, che prudono le mani per stampare rubli, per perpetuare la logica tapiriana dell'Assistenzialismo, il ceto potentissimo del sottogoverno, la divinità del disavanzo? Non abbiamo prove, ma sulla base di una semplice analisi lessicale, sospettiamo fortemente Bertinotti, leader dei rifondatori. Chi, se non lui, avrebbe potuto chiedere di inserire documento frase come quella che segue, a proposito delle privatizzazioni, dimenticando ciò che Pubblico ha compiuto a sostanziale puntello del passato regim «Noi - dice il documento dalla "Gioiosa macchina da guerra" - attribuiamo alla responsabilità pubblica - nel pieno rispetto delle autonomie, dei poteri, delle libere dinamiche sociali - il compito di offrire scelte a punti di riferimento che dimostrino quanto sia preferibile, più conveniente e rassicurante ricondurre obiettivi e aspirazioni ciascuno a progetti che sollecitano la cooperazione consapevole e motivata». Che vorrà mai dire? Forse che stampando rubli comunque si coopera e magari si salva anche l'anima, gratificando, oltre ai cassintegrati, i vescovi che, invece di curare le proprie pecorelle, fanno ormai politica industriale?

Il programma dei progressisti secondo Bertinotti - diciamolo - è un po' acqua e un po' paura, soprattutto quando i leader operaista ne diventa sponsor televisivo e, dinanzi a un Sogni stonato, rivendica l'occhettiana «gioiosità», stavolta per la «macchina da guerra» dei progressisti che finalmente s'è costituita, ma per lo sciopero, «una di quelle cose che danno gioia».

Hai voglia allora a dire che i programmi degli esimi professori Martino e Urbani, interpreti liberamente da Berlusconi e dai geometri di «Forza Italia» in blazer, caricature un po' becere della dottrina del buonsenso. Il tavolo dei Progressisti ha purtroppo deciso di confrontarsi al peggio, con le stesse armi un po' Parlo di «Liberismo selvaggio» Il documento di quel tavolo affollato: ma quale in Italia? Forse quello del professor Martino, che i «Chicago boys» accetterebbero neanche come apprendista, messo al servizio com'è della difesa dei frutti dell'ultimo statalismo?

Rispetto, dunque, per il parto programmatico del tavolo dei progressisti, per gli spot accademici del fronte avverso, entrambi avvezzi a riciclare ri- buone forse vent'anni fa, nobilitate dalle loro rispettive «Gioiose macchine da guerra». Ma, per favore, non diciamo che questo è il futuro dell'Italia. Ammettiamo, molto più prosaicamente, che oggi per tutti l'ultimo problema sono i programmi. Il primo: gli schieramenti e le candidature (il manuale Cencelli, secondo Mattioli dei Verdi, o secondo Bossi). Ma chissà gli elettori capiranno.

Alberto Stafera

LA BborsA

UN GIORNO DA LEONI

Prima a muoversi è la City

Poi da Parigi a New York è un solo grido

I computer ingolfati Anche dai Borsini piovono le richieste dei nuovi cassettisti

Un'immagine di Piazza Affari durante le contrattazioni

MILANO. Da Londra gli ordini arrivano la mattina, tra le nove e le undici. Da oltreoceano, da New York, ore dopo, fra le tre e le quattro del pomeriggio. «C'è giusto l'intervallo pranzo per un attimo di relax», confessano gli uomini della Borsa. Stanchi ma soddisfatti del quinto giorno consecutivo di scambi sopra i mille miliardi, il gran giorno degli stranieri in piazza Affari, quasi una carica dei centouno, tutti decisi a comprare: fondi pensione Usa, broker inglesi, fondi d'investimento tedeschi, Sicav francesi.

E' così da parecchio nell'ex Cenerentola delle grandi Borse. Da quando gli analisti stranieri hanno scoperto che ai prezzi attuali e grazie ai vantaggi sul cambio che continua dare la lira svalutata piazza Affari per loro è una cuccagna. Ma come ieri, raccontano gli uomini di piazza Affari, non era mai successo. L'ex Cenerentola attira a mille: altri 1268 miliardi scambiati ieri. Così, dogli stranieri e gli italianissimi investitori istituzionali, adesso tutti si aspettano il ritorno in Borsa della gente qualsiasi, almeno di una parte di quei risparmiatori che pelo d'anni fa non dubbi nell'investire solo in Bot, Cct, Btp. Ora i titoli di Stato rendono il 6-7%, il gran salto si può fare. E poi c'è il tam tam sulle privatizzazioni: la corsa Credit, il bis sull'Imi, due successoni che possono convincere sul serio la gente che quello azionario è investimento vantaggioso.

Si ripopolano i borsini. Alle 10 e trenta nel borsino della Commerciale di piazza Scala, un'oasi di poltrone moderne, stile Le Corbusier, in un palazzone arredato primo Novecento, fronzoli liberty e grandi orologi intarsiati, qualcuno è già seduto davanti ai quattro televisori che trasmettono le quotazioni del listino. Tre pensionati. Un commercialista. Una signora in pelliccia che si dichiara casalinga. E il titolare di una libreria che sta a due passi dalla banca. Scorrono sul video i primi prezzi: meno 1,43% Fiat, -0,43% Generali, meno 1,40% Mediobanca, +0,5% Olivetti, +3,26% Montedison. La casalinga in pelliccia saluta e va. Il commercialista punta dritto al primo funzionario libero: «Diecimila Olivetti». E scatta l'ordine via computer, semplice pressione sul tasto dell'invio e zac, firmata l'accettazione e depositato il controvalore, l'ordine è già sullo schermo dell'operatore che dovrà immettere la richiesta nel sistemone Ced che gestisce tutte le operazioni della nuova Borsa telematica.

I nuovi cassettisti. No, non luogo di amanti del brivido borsistico la Banca Lombarda che dietro la Galleria, duecento metri dal Duomo. E' banca chic, la Lombarda: clientela ricca, famiglie d'antica nobiltà, media e grande borghesia meneghina, gente dai cognomi lumbard e dai patrimoni che si tramandano solidi padre in figlio. Voglia di Borsa? «Qui tutti hanno il loro gruzzolo di azioni, Generali, Fiat, Alleanza, Mediobanca, tutti titoli cassettisti ricevuti in dote e pronti passare in credità», taglia corto un signore che più anonimo si può, perfetto per stile di una banca che ha per motto "in tempestate securitas". Eppure...

Eppure anche in questo angolo tempo che fu, il toro che scalpita nella vicina piazza Affari si fa sentire.

Già, anche i prudenti della Lombarda le loro belle diversificazione di portafoglio l'hanno fatta: «Un anno fa il 90, 95% dell'investimento medio dei nostri clienti - ammette l'omino che si occupa di gestioni - era in titoli di Stato a reddito fisso, ora è all'85%». E chissà, sospira, cosa succederà se va avanti così, «con queste Imi che tutti vogliono, più delle Credit»?

I telefoni muti della dealing room. Computer, una fila fitta di computer. quanti milioni investiti qua dentro?», chiede Pio Giovanni Scarsi, amministratore delegato di Sim Credit, delle maggiori a Milano. Arrivano qui, in questi cento metri quadri informatici, gli ordini d'acquisto o di vendita: una media di 7 mila al giorno. «Media superlavoro», ammettono i ragazzi davanti agli schermi: in quadratino in alto scorrono i numeri degli ordini in arrivo dai borsini e tocca a loro, ai ragazzi dei computer, immetterli con una semplice battuta di tasto nel riquadrino che segna il passaggio al sistemone telematico del Ced. «Lento, troppo lento questo sistema: in una giornata in cui tutti vogliono Montedison tempi d'attesa per questo titolo di venti, trenta minuti prima di accettare l'ordine», si lamentano i ragazzi del computer che non riescono a spiegarsi come sia possibile a Francoforte, il doppio degli scambi rispetto a Milano, che il sistema telematico operi in tempo reale.

Mistero. «Potremmo fare più, più scambi, più volumi», insiste Scarsi. Ma purtroppo finché il sistemone non accelererà, neanche a pensarci di tornare ai vecchi sistemi: qui il telefono serve solo alle audioconferenze del mattino, per passare gli ordini è indispensabile il computer. Coraggio, ragazzi.

Armando Zanni

Calcio e discoteche tartassate, soltanto il teatro si salva

Il fisco non ama i veglioni

COMMEDIE e go-kart, roulette e veglioni, «corsi mascherati» e competizioni sportive: per il fisco tutto spettacolo». E quindi va tassato. Ma, poiché anche l'erario ha i suoi gusti, ogni genere di intrattenimento è «soggetto a prelievo» modo diverso. Il teatro è quello che se la passa meglio, nella «hit parade» del fisco. Brutta aria, invece, per scuole di ballo, discoteche, rievocazioni storiche e manifestazioni in maschera.

Uno scherzo di carnevale? No. Le preferenze del fisco sono svelate un decreto legislativo che il ministro delle Finanze Franco Gallo ha inviato in questi giorni al Parlamento. tratta di un testo unico che riordina e razionalizza tutte le disposizioni dell'imposta sugli spettacoli. La norma, iscritta per rendere più difficile l'evasione fiscale nel settore, fissano anche in via definitiva alcune aliquote finora applicate in via transitoria. E i biglietti omaggio? Il fisco si occupa anche loro, in questo provvedimento.

Dunque il teatro è il beniamino del fisco. E l'aliquota del 4% accomuna tutte le pieces teatrali si balletti, alle operette, ai concerti vocali e strumentali, alle attività circensi e agli spettacoli di burattini o marionette. Il ministero delle Finanze gradisce anche opere liriche o concerti rock, tra i quali non fa alcuna differenza.

Pellicole football invece non piacciono al Fisco. Il peso tributario infatti raddoppia - rispetto al teatro - sui biglietti staccati per vedere film o per assistere ad una partita di calcio. L'imposta salta all'8%. In modo impietoso: non importa se il film viene trasmesso in un circolo privato o se la competizione sportiva è accompagnata o meno da scommesse. Su queste ultimo - raccolta in un concorso ippico o in una regata, durante il tiro a volo o in ogni altro tipo di gara - scatta un ulteriore balzello del 5%, più basso di quello applicato sul biglietto per confronto sportivo.

Aliquota ulteriormente dimezzata (2%) viene applicata sui «proventi del gioco nelle case da gioco». Sconto compensato però dalla compartecipazione (50%) che il fisco pretende per ogni biglietto staccato all'ingresso di un casinò.

Le discoteche spuntano un'aliquota del 15%. Analogo l'importo per orchestrine delle balere, veglioni e sfilate di carri di carnevale. Nessuna pietà per le rievocazioni storiche: dalla giostre del saracino alla regata storica di Venezia, pagano tutte. Juke-box, biliardini, giostre, go-kart e bowling non sono nel mirino di Gallo, che gli riserva un tributo dell'8%.

Nel decreto vengono anche fissati i limiti per la concessione di biglietti omaggio. Per la proiezione film gli ingressi gratuiti non devono eccedere «per lo tessere l'8% e per i biglietti il 2 dei posti disponibili». Per gli spettacoli teatrali queste percentuali salgono rispettivamente al 10% e al 15%.

Agnese Vigna

[illegible] OFFERTE IMMOBILIARE VENDITA

PIETRA LIGURE splendida villa 6 camere sala cucina ampia terrazza giardino 1 270 milioni. Tel 019 615.951

PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocali nuovi in stabile [illegible] Autonoma L. [illegible] Tel 019-624.262

SANREMO centrale 5 vani cantina lavanderia [illegible] comodo prezzo 1 280 milioni Garibaldi 0184 485 413

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA

Monterosso vicinanze [illegible], 50 mt dal mare, **impresa di costruzioni vende propri appartamenti in fase di ultimazione, consegna aprile '94, disponibilità molteplici varie con lussuose rifiniture. Pagamento in lire, mutui e dilazioni. Tel. 0185 [illegible] - 0033 92 101.503/4.**

LES PINS in quartiere residenziale a 200 mt dalla spiaggia. In palazzina con ampi terrazzi Vista [illegible] e piscina. Dimensione Europa tel. 011 568.3041

MENTONE Garavan bilocale [illegible] mare nuova costruzione doppi servizi ristrutturata FF 1 milione 400 mila. Tel 011 48[illegible]. [illegible] monolocale vista mare FF. [illegible] piano superiore con box FF. 750 000. Bolla 011 437 6591

CHAMONIX

Les Houches vendesi prestigiosi appartamenti di varie metrature - vista Monte Bianco - consegna fine '94. Mutuo e dilazioni. GPI 583.555 - 0338 216.829.

IBIZA la vacanza dei sogni in casa di sogno offerta investimento a partire da L. 78 [illegible] Caseuropea 434 3437

MALINDI Kenya complesso residenziale Kimandogo ville villette appartamenti sul mare con giardino. Tel. 011 433 4268.

MONGINEVRO

alloggi varie metrature fronte pista soleggiati stessa casa box giardino condominiale vendesi eccezionale occasione. La Ginevra 447.5851.

SERRE CHEVALIER Briançon splendida [illegible] appartamento 200 mq ristrutturato e dotato grande chalet n° 3 appartamenti più terreno 2000 mq - monolocale ristrutturato ottima posizione 40 mq Telefonare 0122 96 179

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. [illegible] Stabile ideale 4 vetrine bellissima costruzione L. 260 [illegible]

ADIACENTE piazza Statuto vendesi magazzino [illegible] 400 accesso carraio stabile in corso L. 350 milioni G.R. 320.524

BELLORA [illegible] vende libero ufficio al pianterreno mq 170 con laboratorio/magazzino mq 80 piazza Bernini. Tel. 403.4420.

[illegible] industriale molteplici attività commerciali artigianali mq 1300 libero subito via Pietro Cossa Torino privato vende/affitta. Tel. 778.4657 ore pasti

CAPANNONE mq. 1000 Torino Sud angolo uscita tangenziale vendesi/affitasi. Telefonare ore pasti allo 011.560.3382.

CAPANNONE via [illegible] mq 2600 più mq 500 uffici ampio cortile passo carrabile. Tel. 599.185.

CAPANNONI industriali [illegible] in Settimo vicino tangenziale da mq 600 a [illegible] 1500 Tel 641 636 - 0338 210.490

COLLEGNO Borgata Paradiso [illegible] vendesi con retro magazzino piano [illegible] seminterrato. G.R. tel 320.524

COLLEGNO corso Francia palazzina uffici open - spazio su 2 livelli con piano seminterrato ad autorimessa ed archivio mq 3400. Edilcase 561.3535.

CORSO ALLAMANO

in nuovo complesso industriale fronte corso impresa vende o affitta capannoni con uffici varie [illegible] iure. Tel. 011 437.3954.

CORSO Francia Collegno Sky Residence 250 mq uffici - 500 mq magazzino doppia altezza Colonna 562.8677

CORSO Inghilterra ufficio piano [illegible] vendita o affitto ingresso 4 camere servizi [illegible] ottimo affare. 011 774 7807

CORSO Palestro in stabile d'epoca altamente signorile piano ristrutturato uso ufficio mq 200 posto auto. Selma 812.2016

CORSO Peschiera [illegible] laboratori - palazzina uffici da mq 100 a mq 1600 vendesi divisibili Tel. 501.919.

CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Marca vende uffici da 50 a 600 mq open space. Tel. 748 736.

CORSO Turati affittasi [illegible] uso uffici [illegible] box stabile signorile posti prezzo interessanti. Tel 669.2962

CORSO Turati libero locale seminterrato mq 130 ottimo stato adatto vari usi vendesi. G.R. L'Immobiliare 329.0421

CORSO Turati prestigiosi locali 750/1[illegible] composti da negozio 100 mq. uffici mq. seminterrato da 500 a 1100 mq vendesi privatamente. Tel 599 870

CORSO VERCELLI

presso svincolo Lainf in complesso industriale ricevimento locale libero mq 430 e locale occupato mq 1100 più cortile recinto 9% Affaire 561.3040.

EUROEDILE vendesi [illegible] B. Mauricio multi negozio con retro e servizi 2 vetrine 100 mq. Tel 437.5568.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Stati Uniti signorile ufficio arredato mobili d'antiquariato tutto ristrutturato mq 92 [illegible]

GRIMALDI [illegible] corso Montevecchio adiacente vendesi bene fabbricato 300 mq più seminterrato 70 mq

GRIMALDI 566.3165 Piazza vendesi capannone 650 mq più cortile e lotto/i cabina elettrica riscaldamento

GRUGLIASCO piazza Alamanno vendesi [illegible] mq 4400 con uffici mq 2000 e area [illegible] mq 17.000. [illegible] Edilcase 561.3535.

IPRESA vende in Grugliasco [illegible] locali industriali, commerciali mq 841/435 e uffici mq 200/126 Tel 663 6260

LEIN!

vende [illegible] 43.000 mq [illegible] 3200 mq coperti ampliabili. Ideali per l'impresa. Tel. [illegible]

[illegible] commerciale mq 3000 più uffici e servizi h 7 mt piazzale 7000 mq tutti gli impianti occasionale posizione pubbli[illegible]. Tel. 434.3472

LOCALI industriale o deposito mq 1000/3500 vendesi Tel 434 3472

LUNGO DORA COLLETTA bellissimi uffici luminosi affacciantisi L. 1 400 [illegible] al [illegible] possibilità affitto Tel 669.2962

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero [illegible] [illegible]ciale pluriuso su 2 livelli mq 185 con 2 box ottimamente ristrutturato. Affitto 812.7268.

NEGOZIO completamente rinnovato mq 40, elegante stabile vendo a L. 150 milioni reddito 6% Baldini 597.049.

NUOVI fabbricati industriali mq 1800-900 con uffici e piazzale zona Torino Nord vendesi-affitto Tel. 988 4477.

[illegible] UFFICI

via Monte [illegible] in pronta consegna di mq 13[illegible]210. [illegible]ua in fase 10/12. Gabetti [illegible] 57.67.

PESCARITO fabbricato complesso industriale [illegible] lotti da mq 1200 a mq 13.000. Uffici mq 3000. Edilcase 561.3535.

PIAZZA CARLINA

alta rappresentanza locali commerciali bilaurio pregio varie metrature box auto trattativa riservata. Selma 812.2016.

[illegible] [illegible] tribunale libero uso ufficio/abitazione ingresso 3 camere cucina bagno L. 240 milioni M. Case 776.1642

RIVOLI corso Susa vendesi locali negozio libero mq 100 Telefonare al 990.6554

BOX AUTO

A.A. TORINO corso Toscana 141 impresa vende ultimi box da mq 25 e posti [illegible] coperti in cortile. Tel. 011 733.609.

A.A. TORINO zona E 27 via Pietro Cossa 280/10 impresa vende ultimi box da mq 21 a mq 30 Tel 011 733.639

BOX auto doppio m 9,50 x 2,55 apertura telecomandata vendesi zona corso Unione - via Polonia. Selm 562.3851.

[illegible]

A. MONTEU (Savigliano) terreno [illegible] le mq 1900 [illegible] mc 1200 per 2 o 3 ville panoramico centrale L. 110 milioni [illegible] market 434.[illegible] - 434.1426.

CASSINO fronte stabile vendo lotto edificabile per unifamiliare a L. 160 milioni Tel 899 6540

GIAVENO privato vende terreno fabbricabile pronti subito [illegible] ore 18/23 al 934.9466

PECETTO terreno pianeggiante mq [illegible] edificabile per unifamiliare. Mare vendesi lire 695.85 tb.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti villa cascina [illegible] provincia cause forte richiesta. [illegible] kat 434.1316 - 434.1426.

[illegible] appartamento libero mq 90/120 in Torino o cintura a prezzo di mercato. Telefonare 650 5986.

CERCASI in Torino appartamento 1/2 camere [illegible] cucina servizi anche ingresso [illegible] tolo Eurodil 581.8777.

[illegible] stabili e terreni edificabili o appartamenti mansarde da ristrutturare. Definizioni rapide. Bruni 434.5756.

CORSO [illegible] [illegible] limitrofe 2/3 camere e [illegible] libero. Rivolgersi: Immobiliari Associati 310.9898.

EDILCASE

se pensate di vendere casa... Edilcase probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile

TELEFONATECI AL 561.3535

ESIM ricerca in Torino e prima cintura per clientela [illegible] casa appartamenti di 60/80 mq Signor Gioielo 480 135

RICERCASI urgentemente Torino Nord mini appartamenti [illegible] da ristrutturare [illegible] rita Personalcasa 218 4115.

RICERCHIAMO

in acquisto per nostro cliente apparta[illegible] di circa 130/150 mq in Torino zona Sassi 011 561.8338.

400 ACQUIRENTI

in Italia Dati richiedono la zona Crocetta: Vuoi vendere la tua casa? La soluzione è Gabetti 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni locali laboratori negozi uffici mq [illegible] acqu[illegible]. Gribaudi 568.3185.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni [illegible] qualsiasi destinazione Torino provincia pagamento contanti o cambio cambio. Edilmarket 434.1316 - 434 1426

IMPRESA edile acquista per proprio magazzino in Torino [illegible] terreno mq 2000/3000. Tel 503.077.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.B.C. CASA 696.6900 Centro casa d'epoca signorile bilocali su 2 piani elegantemente arredati vano prezzo box.

A. CAMPIDOGLIO 120 mq in casa d'epoca salone/no 2 camere cucina e servizi L. 1 milione più spese. Tel [illegible]

A. VIA Baltimora affittasi 6° [illegible] bellissimo 90 mq circa soggiorno camera cucinotto servizi Ekpol 746.541

[illegible] vuoto corso Francia [illegible] signorile 3 camere libero cucinino balcone riferimenti Sarcasa 585.4581.

AB [illegible] affittiamo vuoto/arredato patti in deroga/transitorio anche in villa stupenda casa interacia 560.0629.

A Castello affittasi appartamento ammobiliato in zona [illegible] Valnarina Immobiliare 996.1324.

AFFITTASI appartamento di varie metrature arredati stessa casa. Abitare 500.092.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa sgombra L. 100 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 982.4850.

AFFITTASI via Chiesa appartamento ammobiliato in zona [illegible] Valnarina Immobiliare 996.1324.

AFFITTASI appartamento di varie metrature arredati stessa casa. Abitare 500.092.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa sgombra L. 100 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 982.4850.

AFFITTASI via Chiesa appartamento arredato mq 60 esigonsi referenze. Fidim 541.552.

AFFITTO in stabile signorile zona Centro alloggi liberi o arredati mq 50/60 Appending. Tel. 741.2650

ALLOGGETTO ammobiliato piazza Crispi camera cucinetta bagno e proloungherla ultimo Tel 562.5076.

APPARTAMENTO arredato o vuoto 3 camere salone cucina doppi servizi box affittasi patti in deroga e referenziati zona piscine comunale. Tel. 434 3472.

[illegible] Ferrara signorile salone 3 [illegible] cucina servizi perfettamente ri[illegible] udio Class 011 667.2134

CORSO Galileo Ferraris prestigioso salone 5 camere cucina doppi servizi ultimi piani mq. 300 volendo box. Tel. 011 098.1724

CORSO Marconi mini alloggi arredati in residence con portiere affittasi a studenti e non residenti. Tel. 533.085 - 540.801.

DOMUS piazza S. Carlo adiacenze ville nuovo arredato doppi servizi mq 80 [illegible] orio e lavanderia Tel 011 597.887.

G.E.A. [illegible] via Bertola angolo via Roma soggiorno cucinotto 2 [illegible] bagno e terrazzo. Tel. 562.9939

MEC CASE 593.025 vuoto [illegible] signorile prestigioso alloggio [illegible] 4 camere triple doppi servizi posto auto.

MONOLOCALE uso pied a terre per persone referenziate. Tel. 857.044 Ore 9/12,30

PIAZZA Massaua vicinanze abitasi vuoto 2 camere ingresso cucinino ingresso bagno posto auto terreno contratto 6 anni Abitare 500.382.

PRECOLLINA Torino affittasi uso foresteria L. 1.200.000 mensili cucina sala 4 camere biservizi. Tel. 899.3725 sera.

PRECOLLINA viale Thovez uso abitazione signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150 e box. Abitare 561.3040.

PRIVATO affitta alloggio [illegible] mq [illegible] bas. No agenzie Tel. 800 3314

PRIVATO affitta in stabile comple[illegible]e ristrutturato appartamento 4 e 5 vani zona piazza Adriano. Tel. 847.0820 pasti.

SKIMONTE appartamenti di varie metrature ben arredati [illegible] affittasi. Elite Casa 318 9734

STRADA Alberoni bilocale arredato signorile affittasi a referenziati Mongiovì tel [illegible]

STRADA degli Alberoni in palazzina soggiorno camera bagno posto auto con ammobiliato referenziati. Find 505.591.

[illegible]O pied a terre affitto mansarda arredata zona corso Francia (Collegno) L. [illegible] Baldini srl 597.049.

[illegible] Filadelfia - Guido Reni recenti mgresso, 2 camere doppi servizi piano alto L. 700 mila. Stimo Case 533.634

[illegible] piazza Arbarello casa signorile portoncino ingresso salone 2 camere cucina servizi. Stimo Case 541.148.

ZONA Barca affitto alloggio mq 150 con mansarda e box da L. 1 200 000 più spese. Tel 273.5961.

ZONA Crocetta affittasi appartamento di mq 165 composto di 3 camere cucina, 3 servizi salone con giardino, [illegible] sti Abitare 500.382

TORINO PROVINCIA

PECETTO privato affitta alloggio tre camere più servizi. No [illegible]. Tel. 860.9041

[illegible] T[illegible] attico [illegible] panoramico mq 210 [illegible] doppio terrazzo mq 85. Realty 841.521.

PINO TORINESE in palazzina signorile nel verde splendido alloggio mq 250 patti in deroga. Tel. 595 214.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. AFFITTASI capannone mq 1.100 divisibile in 500 - 600 Strada Cascinotto 19 - Torino Tel. 223 8040.

A.B.C. [illegible] 696.5900 piazza S. Carlo casa d'epoca uffici vano taglio da 100 a 150 mq e parlare da L. 1.200 000 mese

A. CASAFFITTI negozio corso Rosselli 1 vetrina adatto attività artigianale o ufficio mq 50. Tel. 503 097 - 507 029

AFFITTASI capannone industriale mq 600 con cortile indipendente strada Pianezza S. Gillio. Tel. 533.503.

AFFITTASI corso Cairoli ufficio tutto ristrutturato piano rialzato mq 170 bello stabile posto auto in cortile. Tel 568 3772

AFFITTASI in Chieri magazzeno uso deposito mq 600 con uffici servizi e riscaldamento L. 1 milione. Find 533.693

AFFITTASI locale commerciale artigianale mq 1200 e 200 mt da autostrada per Milano molto luminoso. Brocca 434.3711.

AFFITTASI locale mq 150 uso officina o magazzino, via Monte Cengio 29, zona Mirafiori. Tel. 389 2690

AFFITTASI

[illegible] mq [illegible] adiacenze nuovo Tribunale. Tel[illegible]

AFFIT[illegible] ufficio mq [illegible] circa stabile signorile corsi Tassoni/Regina. Telefonare 437 0566 inverno 39

AFFITTO UFFICI

in Torino [illegible] metrature da [illegible] a 500 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

AMMINISTRAZIONE affitta centralissimo negozio rinnovato in via [illegible]. Tortona di circa 65 mq con ammezzato di 126 mq. Telefonare 548 746.

[illegible] fronte provinciale capannone mq 520 adatto per attività produttiva e/o commerciale. Immobiliare S. Giorgio 920.8648 - 470.3270

[illegible] Massimo angolo corso Vittorio lu[illegible]ssimo [illegible]rreno ufficio mq 220 più magazzino mq 320 ingresso privato e rampa di accesso. Selma 812.2016.

[illegible]RSO Vercelli magazzino [illegible] mq 240 passo carro impianto elettrico norme CEE L. 2 500.000. Interallo 317.0919.

GRIMALDI 566.3165 adiacente piazza della Repubblica affittasi ufficio/negozio 300 mq 3 vetrine su 3 piani.

LOCALI industriali o deposito [illegible] 1000/5000 affittasi. [illegible] 434.3472.

UFFICIO Cit Turin via Duchessa Jolanda casa d'epoca ampio ingresso 3 vani servizi mq 90. Si[illegible] Ric[illegible] 447.1976.

UFFICIO via Roma prestigioso 6 vani doppi servizi mq 160 portineria L. 1 milione 900 mila mese. Komercio 517.8040.

VENARIA Città Mercato [illegible] industriale mq 1500/3000 più uffici e servizi ampio piazzale insediamento affittasi. Tel 434.3472

VIA Cialdini [illegible] ufficio composto di 3 vani ingr[illegible] servizi piano terreno L. 1 milione e mezzo. Abitare 500.382.

VIA Guido Reni palazzina prestigiosa indipendente ideale uso ufficio sede commerciale possibilità magazzino adiacente varie metrature. Tel. 017 40 086.

VIA Montevecchio/corso S. Maurizio ufficio mq 200 semiarredato uso magazzino mq 210 affittasi/vendesi. Realty 841.521.

ZONA Barca affitto magazzini laboratori varie metrature passo carrabile. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST [illegible] alloggi ville vuoti [illegible] transitorio o patti deroga per tutte le vostre esigenze. Tel. 669.8580.

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca [illegible] transitorio o patti in deroga alloggio vuoti o arredati senza vostro sopralluogo referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. [illegible] [illegible]

A. URGENTE! Edilmarket ricerca [illegible] pia[illegible] [illegible] arredati [illegible] o patti in deroga massimo spesa vostro carico. Tel. 434.1310 - 434.1426.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattativa rapida senza vostre spese. Chieli 535.732.

AZIENDA estera cerca appartamenti ville vuoto/arredato Torino collina hinterland. Intoscia 568.3870

CENTRO AMMINISTRAZIONE ricerca appartamento per medico Molinette trattativa diretta massime referenze. Tel. 562.6216.

CERCHIAMO in affitto su incarico esclusivo [illegible] appartamenti [illegible] per lungo turi[illegible] [illegible].4450

GIORNALISTA inglese [illegible] alloggio di 2 [illegible] bretta [illegible] o dintorni [illegible] cembrate Tel. 561.3713 lunedì

IANNELLO cerca per selezionata clientela alloggi vuoti ed arredati uso transitorio o patti in deroga. Tel 317.0919.

INGEGNERE referenziato cerca alloggio vuoto/arredato in zona decorose Trattative solo con privati S.G. 436 2224.

[illegible] appartamento vuoto pel arredato in Torino o prima cintura. Chiedere Signor Sandri. Tel. [illegible]

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autostazione O'Elle corso Orbassano 741, tel 011 351.[illegible]

ACQUISTO autovetture massima [illegible]ne pagamento contanti via S. Ottavio 22 Torino Tel 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTO [illegible] usati massima valutazione pagamento contanti corso Mortigrappa 24 B. Tel 011 776.1698 Torino.

ARASTASIO professi[illegible] auto vi invitiamo a venirci trovare [illegible] automobili [illegible]ve di ogni tipo. L'usato più selezionato. La massima assistenza e serietà [illegible] Moncalieri 203. Tel 011 651.3383.

AUDI V8 Cat nera full optionals '89 vende in garanzia. Concessionario Vw Audi [illegible] moni, corso Turati 53, tel. 319.4094.

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel 817.1643.

BMW 318 IS coupé fine '92 accessoriato ottimo [illegible] privato vende [illegible] trasfe[illegible] [illegible] 341.665

DELTA Integrale evoluzione 4 mesi fatturabile full optionals. Saab 900 Cabrio 16 V 16 mesi bellissima, Thema 2000 IE climatizzata [illegible]. Pajero Turbo Diesel Intercooler '90 full optionals. Sfiado via S. Quirico 4/3. Tel 562 2421 - 537.461.

VARIE

ALBERGHI PENSIONI

ALBENGA albergo Tirreno 0182 58 000 - 642.823, via Trieste [illegible], pensione completa prezzo speciale

ANDORA [illegible] Arator pensione completa L. 60 mila tranquilli alloggi sul mare Tel. 0182 61.01 - 011 246.4735.

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti *** comfort parcheggio giardino prezzo contenuto. Tel. 0184 43.006.

CASA di riposo Michelangelo Frossasco TO per anziani non autosufficienti o autosufficienti. Tel. 0121 352.262.

[illegible] **MARINA** [illegible] *** [illegible] 495.300 tutto incluso camere con servizi Tv color telefono 1° colazione buffet, menu turista a scelta. Pensione completa da L. 48 mila doppia - singola L. 58 [illegible] Bambini non pagano fino all'[illegible]

DIANO [illegible] Hotel Marinella [illegible] mi mare offerta inverno [illegible] Pasqua al giorno minimo 7 giorni L. [illegible] mila. [illegible] L. 45 mila Tel. 0183 405 128

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.928. 30 mt mare-stazione [illegible] mi ascensore tv parvis buffet L. 45 mila.

GENNAIO al mare Cima mia Appartamenti *** massimo comfort prezzo contenuto a vostro servizio. Anna di Taggia (Sanremo). Tel. 0184 43.006

"PROGETTO ANZIANI"

[illegible] pi[illegible] pensato a Voi, per conoscervi a familiarizzare, in un ambiente sereno e decoroso, proponendovi un [illegible]giorno di 15 [illegible] [illegible]rpreso. Tel. 0141 900.181

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti o non Residenza del Frate - Bairo Tel 0124 501 018

MATRIMONIALI

CELISE 29enne sani principi morali relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice e di buoni sentimenti. Scrivere: Publikompass 5150 - 10100 Torino.

[illegible]ENTRE AGENZIE MAT[illegible] [illegible] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La co[illegible] del giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Tel. 011 561 1055 fax 540.185. Torino via [illegible] seppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio.

[illegible]ZENNE celibe distinto co[illegible] [illegible] propria/vera posizione. Scrivere: Publikompass 5152 - 10100 Torino

VARIE

[illegible] GIOIELLERIA M.C. 334.032 - 382.0555 acquista oro argenteria monete [illegible] massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Gr.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

[illegible] D'ASTE DELLA ROCCA ricerca per acquisto/vendita mobili, quadri e oggetti vari antichi. Tel 812.3070

COMPRO lire grandi, intere [illegible] bi[illegible]filateliche o parti alte varie acc. Tel ore negozio 817.0742. Rocchi Gruppo

QUEST'UOMO HA TRE OCCHI. (IL TERZO SEGUIRÀ ELETTRONICAMENTE OGNI TAPPA DELLA VOSTRA SPEDIZIONE)

Gli autisti UPS sono diventati dei mostri... dell'alta tecnologia. Perché oggi, hanno un terzo occhio, che non si staccherà dalla vostra spedizione fino alla consegna. Si tratta di [illegible] scanner elettronico, che seguirà ogni tappa della vostra spedizione, nazionale o internazionale che sia. Questo nuovo sistema, Controllo Totale, ci consente di darvi informazioni estremamente precise

su tutte [illegible] vostre spedizioni. E' un'altra conferma dell'affidabilità assoluta, che solo il leader mondiale nel settore è in grado di offrirvi.

ups

Le mani più sicure, dopo le vostre.

Per informazioni telefonate [illegible] 1678-22055

Il negoziato non si smuove. I sindacati proclamano le prime 8 ore di sciopero

Chimici, un contratto rovente

Senza accordo, scala mobile carsica

ROMA. Riduzione dell'orario di lavoro, aumento salariale e contrattazione aziendale. Sono questi i tre punti «cruciali» per il rinnovo del contratto dei chimici su cui i sindacati denunciano «posizioni di principio e distanze assolutamente inaccettabili» da parte della Federchimica. Per superare questa fase di stallo la Fulc ha proclamato otto ore di sciopero: il 9 febbraio per 4 ore si fermeranno tutti i lavoratori del comparto, mentre da oggi ed entro il 10 febbraio l'attività potrà essere sospesa per 2 ore a livello locale, ed altre 2 ore per assemblee. E se il negoziato non andrà in porto entro fine mese, nella busta paga di fine marzo i lavoratori del settore chimico-farmaceutico saranno i primi a sperimentare la «scala mobile carsica», pari al 30% dell'inflazione programmata applicata ai minimi contrattuali. E' un meccanismo automatico, analogo alla scala mobile, previsto dal protocollo del 23 luglio '93 per salvaguardare il potere di acquisto dei salari qualora non si raggiunga un accordo per il nuovo contratto nazionale. La «scala mobile carsica» diventa operativa dopo tre mesi di «vacatio» contrattuale.

Ma vediamo le «distanze» tra le richieste sindacali e le risposte degli imprenditori:

Salario. I sindacati ritengono ancora insufficiente la proposta della Federchimica di un aumento salariale pari a 132 mila lire nel biennio, rapportate a un salario medio di 2 milioni 200 mila lire. La richiesta di Filcea, Flerica e Uilcid-Uil è di 210 mila lire.

Contrattazione aziendale. Le organizzazioni sindacali chiedono che la quota di salario contrattata in azienda sia esigibile e legata a criteri di produttività. Comunque, aggiungono i sindacati, la quota di salario aziendale deve essere pagata nel primo biennio e deve essere ricaduta su tutti gli istituti contrattuali. Viceversa la Federchimica è decisa a corrispondere l'eventuale quota di salario aziendale nel secondo biennio di vigenza contrattuale e comunque non è disponibile ad alcuna conseguenza sugli istituti contrattuali.

Orario di lavoro. Gli imprenditori, riferiscono i sindacati, sono del tutto contrari a una riduzione che il sindacato chiede anche per sostenere l'occupazione del settore. «Un rifiuto netto - spiega Arnaldo Mariani, segretario generale della Flerica - che appare assolutamente immotivato».

I punti di convergenza. Sui temi delle relazioni industriali, dei compiti e dei contenuti degli osservatori (nazionali e territoriali), sull'ambiente e sugli appalti, sulle pari opportunità e sulle normative relative alla nuova struttura dell'inquadramento sono state realizzate acquisizioni che la Fulc e la Federchimica giudicano positive.

Le proposte insufficienti. Sono quelle, secondo i sindacati, di Federchimica che «dialogo sociale» e diritti individuali. Mentre resta da definire la parte riguardante profili e declaratorie - cui si sono registrati dissensi di merito e marginali - per completare la parte riguardante il nuovo sistema di inquadramento.

Quadri. Sono affiorate resistenze e divergenze sui quadri, i lavoratori esteri (Iaf, tecnici agrari), previdenza integrativa, su cui devono essere realizzati ulteriori approfondimenti.

Stefanella Campana

Il ministro del Lavoro Giugni

AEREI IN CRISI

Jal taglia anche in Italia

ROMA. La crisi che ha colpito il trasporto aereo ha investito anche la Japan Airlines che si appresta a ridurre il suo personale anche in Italia. Il piano di ristrutturazione della Jal prevede il licenziamento di addetti su un totale di 100 unità presenti a Milano e a Roma. La decisione dell'azienda è stata resa nota dalla Cisl in un comunicato in cui si precisa che a livello internazionale la Jal prevede di tagliare 5 mila posti di lavoro, di ridurre del 50% gli investimenti e i salari. Per la Cisl, il progetto di riduzione in Italia appare immotivato: «Negli ultimi 8 anni i risultati della Jal in Italia sono stati talmente positivi da guadagnarsi le prime posizioni tra i Paesi in cui la compagnia opera in Europa».

Nello Stato 75.000 esuberi

Tra Poste, Monopoli e Ferrovie Cassese fa i conti: non tornano

ROMA. Fs, Monopoli, Amministrazione Postale e Asst: quattro amministrazioni autonome che, trasformate in Spa o in ente pubblico, hanno ridotto di circa un quarto il personale - complessivamente circa 75.000 esuberi - utilizzando il passaggio dei dipendenti in altri ruoli e i prepensionamenti. Due strumenti che, rileva il ministro della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, in uno studio su «La privatizzazione delle aziende di Stato», hanno presentato però due «inconvenienti». Il primo «ha accollato al Tesoro l'onere di un vero e proprio salvataggio». Il secondo «ha complicato i problemi degli organici pubblici».

Le Fs, trasformate in Spa nel giugno 1992, al settembre 1993 hanno contato 35.000 prepensionamenti con un costo unitario per dipendente di circa 90 milioni di lire. La trasformazione dell'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni in ente pubblico economico comporta una riduzione di circa 34.000 unità (15%) da effettuare mediante il blocco del turn over ed i prepensionamenti nel corso dei prossimi anni. Per i 4.000 prepensionamenti programmati nel triennio '96-97, con 5 anni di anzianità aggiuntiva, si prevedono 50 miliardi in più a titolo di maggiori buonuscite e 2,75 milioni pro-capite all'anno di esborsi aggiuntivi del Tesoro per il pagamento delle pensioni.

Per l'amministrazione dei Monopoli di Stato, la cui privatizzazione non è mai decollata, sono sul tavolo due ipotesi: si trasformerà in Ente pubblico economico saranno da risistemare 4000 dipendenti, attraverso la mobilità, senza escludere il prepensionamento; si prevarrà la Spa la riduzione sarà di circa 6000 unità.

Discorso diverso per la ex Asst, azienda i cui impianti, reti e servizi sono passati all'Iritel (gruppo Iri): il personale ha potuto optare tra la permanenza negli organici della nuova società e delle sue concessionarie o l'assegnazione ad amministrazioni pubbliche con conseguente uscita dall'azienda (2645 domande presentate).

Di fronte ai costi «non lievi» della razionalizzazione degli organici, Cassese sottolinea la necessità di abbandonare sempre più il «garantismo tipico del regime di pubblico impiego». «Occorre invece che i processi di riallocazione del personale eccedente avvengano con procedure che garantiscano la flessibilità delle operazioni di selezione e destinazione dei dipendenti, senza al contempo negare la loro tutela, che andrà esercitata dalla organizzazioni sindacali con una corretta gestione di negoziati e accordi». [r. e. s.]

Un'intesa tra costruttori e fornitori

Componenti e auto più collaborazione

TORINO. «Il miglioramento della competitività dell'industria automobilistica passa attraverso lo sviluppo della collaborazione tra costruttori e fornitori di componentie». Lo sostengono convinti Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, e Luca Paveri Fontana, amministratore delegato della Skf, che ieri hanno presentato un accordo tra i costruttori italiani di automobili e di componentistica associati all'Anfia.

Con questo accordo - il secondo siglato al mondo, dopo quello sottoscritto in Germania - i due poli dell'industria automobilistica si impegnano a sviluppare la ricerca sulla qualità dei prodotti, sistemi di interscambio elettronico di informazioni e dati e l'adozione del «simultaneous engineering». Partendo dal presupposto che la soddisfazione del cliente è l'obiettivo di fondo perseguito sia dai costruttori che dai componentisti, questa - ha detto Cantarella - è una strada necessaria «perché i veicoli oggi sono il frutto di una stretta integrazione tra le case costruttrici e i fornitori». A Melfi, nel nuovo stabilimento Fiat, la parte dei fornitori è il 70% dell'auto.

Le industrie di componenti auto che aderiscono all'Anfia sono circa 80, sviluppano fatturato aggregato di circa 8500 miliardi ed occupano 40.000 dipendenti (su oltre 18.000 miliardi del settore e circa 100.000 addetti in Italia). «Formalizzando un accordo di questo genere - ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro - la nostra industria automobilistica si colloca di fatto all'avanguardia in Europa». [r. e. s.]

Conclusa la causa sul passaggio di Lopez & C.

Da Opel a Volkswagen i giudici rispondono sì

FRANCOFORTE. Via libera al passaggio immediato di sette manager della Opel alla Volkswagen. Il tribunale civile di Francoforte ha respinto la causa intentata dalla Casa automobilistica Opel per sospendere, per lo meno per due anni, il passaggio di sette dei suoi manager alla grande concorrente, la Volkswagen, già avvenuto l'anno scorso.

La battaglia legale fra le due case automobilistiche era scoppiata in seguito alla «migrazione» di José Ignacio Lopez, uno dei grandi manager della «General Motors», casa madre della Opel, alla Volkswagen. Migrazione, a quanto aveva accusato la Gm e su cui i magistrati tedeschi stanno ancora indagando, avvenuta non a mani vuote, ma con un bagaglio di documenti segreti e di grande importanza strategica. Lo scorso mese di dicembre, la Corte suprema dello Stato tedesco dell'Assia aveva respinto la prima causa intentata dalla Opel per impedire il passaggio dei manager alla concorrente. La sentenza dell'altro ieri nega anche la richiesta «di ripiego» di un bando di 24 mesi a valore retroattivo a partire dal 1993 sulle scelte di lavoro dei sette amministratori.

Non c'è alcun elemento per sostenere che alla Volkswagen siano approdati documenti riservati della Opel o della sua casa madre, l'americana General Motors, in seguito al passaggio dei sette dirigenti da un'azienda all'altra, hanno sostenuto i giudici di Francoforte. Anche l'accusa secondo cui la Vw avrebbe reclutato i dirigenti per pratiche sleali è risultata infondata. La Opel si è riservata di esaminare attentamente la sentenza, prima di far sapere se e quale sarà la prossima eventuale mossa.

FLASH

Alitalia, oggi il cambio della guardia

Si riunisce oggi il consiglio di amministrazione dell'Alitalia e il presidente Michele Principe proporrà le proprie dimissioni e quelle degli altri membri del consiglio. Verrà poi convocata una assemblea degli azionisti dove verrà nominato il nuovo consiglio di amministrazione di cui faranno parte Renato Riverso e Roberto Schisano, nominati rispettivamente presidente e amministratore delegato in sostituzione di Michele Principe e Giovanni Bisignani. Intanto ieri i piloti hanno sospeso le astensioni dal lavoro per 15 giorni a decorrere dal 2 febbraio.

Salomon Brothers «Italia, sei grande»

Una volta dissolto o ridotto il rischio d'instabilità politica con le prossime elezioni, per il mercato italiano le prospettive sono estremamente favorevoli. La banca d'affari Salomon Brothers giudica così il potenziale di crescita dell'Italia in un rapporto dedicato alle possibilità di investimento azionario.

Cragnotti & Partners cede Cominvest

La Cragnotti & Partners ha ceduto il 100% della controllata inglese Cominvest UK al management della società. Ne danno notizia in un comunicato gli stessi manager della Cominvest annunciando che l'accordo è stato raggiunto il 10 gennaio.

Polaris assicurazioni sindacati all'attacco

I sindacati, in una lettera inviata ad Arrigo Bianchi di Lavagna, amministratore delegato di Fondiaria spa che indirettamente controlla la Polaris, sollecitano «la rimozione dei responsabili amministrativi della Polaris, Giorgio Introvigne e Pietro Tuzi».

Finarte cede 21,7% Simint

La Finarte ha raggiunto un accordo con Giorgio e Rosanna Armani per cedere la partecipazione del 21,71% detenuta nel capitale ordinario della Simint. Il prezzo per azione è stato fissato in base alla media dei prezzi di composo dell'ultimo trimestre del 1993.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

U.S.L. TORINO IX

Tel. 011 6396.1

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'U.S.L. Torino IX indice una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri ed extraospedalieri della U.S.L. Torino IX, per il periodo 01.04.1994 - 31.12.1994, per un importo presunto di Lire 1.620.000.000, più spesa I.V.A.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50/Cee, art. 36, punto 1, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;

2) alla domanda di partecipazione (che dovrà pervenire entro il) dovranno allegare, a pena di esclusione:
   a) certificato in data non anteriore a tre mesi della scadenza dei termini di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa;
   b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla Legge 4.1.68 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/Cee;
   c) dichiarazioni bancarie, rese ai sensi quanto previsto dall'articolo 31 punto 1 lettera a) della Direttiva 92/50/Cee;
   d) elenco di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari degli stessi, ai sensi del punto 2 lettera a) art. 32 della Direttiva 92/50/Cee.
   e) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, ai sensi dell'art. 31 punto 1 lettera c) della Direttiva 92/50/Cee.
   f) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore disporrà per prestare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 31 punto 2 lettera a) della Direttiva.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, nei modi di legge.

Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, alla capogruppo che mandanti.

3) indirizzo di destinazione della domanda di partecipazione entro le ore 12 del 23-02-1994;

4) il bando di gara potrà essere ritirato nelle ore di ufficio (8.00 - 15.32) escluso sabato e festivi, presso il Servizio Provveditorato - Ospedale S. Anna - c.so Spezia 60 - Torino;

5) le domande di partecipazione, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura del Servizio di pulizia e sanificazione dei Presidi Ospedalieri ed Extraospedalieri della U.S.L. Torino IX», dovranno essere inviate al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - via Zuretti n. - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX Presidio Ospedaliero S. Anna - corso Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) .

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Giunta**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Direzione Centrale Affari Patrimoniali piazzale A. Moro, 7
00185 ROMA - Tel. 06 49.93.22.45 - Telegrafo Concerche
Telex 610076 CNR RM I - Telefax 06 49.93.22.18

Estratto dell'avviso di gara

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 - tel. 49.931 - telegrafo CORICERCHE ROMA - telex 610076 CNR RM I - telefax 06 49.93.22.18 - indice, ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 un appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura di arredo tradizionale per gli istituti del CNR afferenti all'Area della Ricerca di Bologna - località Navile. L'importo presunto posto a base di gara L. 975.000.000 (novecentosettantacinquemilioni) - IVA esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è prevista la suddivisione in lotti. L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo le modalità di cui all'art. 16 - punto b) - del Decreto Legislativo 21 luglio 1992 n. 358, a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto congiuntamente dei seguenti elementi di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: Prezzo massimo 40 punti; Qualità dei materiali massimo 35 punti; Valore estetico massimo 15 punti; Tempo di consegna massimo 10 punti.

La impresa interessata dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 9/3/1994 le loro richieste di invito, nelle forme previste dall'art. 7 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e secondo le modalità dettate dall'avviso di gara pubblicato sul Foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28 del 4 febbraio 1994

Copia integrale del bando di gara presso la Direzione Centrale Affari Patrimoniali - Via Sommacampagna n. 8 - Roma, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, la domenica e festivi. Il presente invito non sono vincolanti per l'Ente.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE AFFARI PATRIMONIALI
IL DIRIGENTE GENERALE dr. Romolo Gili

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Cap. Soc. 182.700.000 i.v. - Tribunale di Torino 48/1583 soc. - 230 V. 1-317 - CCIAA Torino n. 78 - Sede Sociale: 10121 Torino - via Arcivescovado 18 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norme dell'articolo 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 L./milioni	31-12-1993 %	30-9-1993 %
Titoli di stato	969.510	83,2	82,4
Altre obbligazioni in lire	186.739	16,8	17,6
Liquidità	10.000	0,9	0,0
Totale attività	1.166.249	100,0	100,0

FONDO RISPAV $

CATEGORIA ATTIVITÀ	31-12-1993 $	31-12-1993 %	30-9-1993 %
Titoli	286.467	100,0	100,0
Totale attività	286.467	100,0	100,0

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 DM	31-12-1993 %	30-9-1993 %
Titoli di stato	107.047	68,2	100,0
Liquidità	50.000	31,8	0,0
Totale attività	157.047	100,0	100,0

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 YEN	31-12-1993 %	30-9-1993 %
Obbligazioni estere	6.927.600	100,0	100,0
Totale attività	6.927.600	100,0	100,0

RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 ECU	31-12-1993 %	30-9-1993 %
Obbligazioni	298.400	100,0	100,0
Totale attività	298.400	100,0	100,0

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 L./milioni	31-12-1993 %	30-9-1993 %
Titoli di stato	56.558	77,1	76,0
Altre obbligazioni in lire	15.921	21,6	22,7
Obbligazioni estere	993	1,3	1,3
Totale attività	73.772	100,0	100,0

GianoVita

Società per Azioni - Capitale Sociale 12.500.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 0516/90 CCIAA Torino n. 780584 - Sede Sociale: 10122 Torino - via San Tommaso 1 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con Decreto Ministeriale 14-12-1991

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO GIANORISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 L./milioni	31-12-1993 %	30-9-1993 %
Titoli di stato	1.832	100,0	100,0
Totale attività	1.832	100,0	100,0

GRUPPO TORO

PRIME AUGUSTA VITA

Società per Azioni - Cap. Soc. 10.000.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 2268/94 - CCIAA Torino n. 647407 - Sede Sociale: 10125 Torino - via G. Morgari 19 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18-9-1985

AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

Prospetto della composizione della gestione interna separata «AURIS» in conformità alla circolare ISVAP n° 71 del 26/03/1987

CATEGORIE DI ATTIVITA'	VALORI DI CARICO AL TRIMESTRE 31/12/93	%	30/09/93	%
Titoli di Stato				
di cui: CCT	443.550.832.848	80,3	397.406.207.919	
BTP	9.891.633.335	1,9	9.891.633.335	2,1
Titoli obbligazionari				
di cui: ordinari quotati	28.709.276.667	5,4	30.590.565.666	6,5
ordinari non quotati	42.083.091.897	7,9	30.159.699.497	6,5
Liquidità		1,5	—	—
Totale	532.324.033.947	100,0	468.008.306.417	100,0

SITRASB S.p.A.

Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
Via Chambéry n° - 11100 Aosta
Telefono (0165) 363641/42 - Telefax (0165)

Avviso di gara

Questa Società indirà una gara a licitazione privata da esperirsi con il metodo previsto dall'art. 1, lett. e) della legge N° 14 del 2 febbraio 1973 (offerta prezzi unitari) per l'appalto dei lavori di installazione del sistema di telecontrollo nella stazione Sud del Traforo del Gran San Bernardo.

Importo lavori presunto: L. 1.751.735.000 Categoria prevalente ANC: 18. Le norme per la partecipazione alla licitazione privata sono pubblicate sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° del 25.01.1994.

La domanda dovranno pervenire entro le ore 17 di lunedì 28 febbraio 1994 all'indirizzo della SITRASB S.p.A. - Via Chambéry n° 51 - 11100 Aosta.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante

Aosta, 28.01.1994 IL PRESIDENTE **prof. Paolo Charbonnier**

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
capitale sociale L. 180.500.000.000
iscritta al Tribunale di Torino al n. 483/28 Registro Società
codice fiscale e partita IVA n. 18

Comunicato ai sensi dell'art. 1/5 bis, comma 7, della legge 7/6/1974, n. 216

Si rende noto, ai sensi dell'art. 1/5 bis comma 7 della Legge 7/6/1974 n. 216 e modifiche, che la Società Autostrada Torino–Alessandria-Piacenza (S.A.T.A.P.) S.p.A., che detiene il 13% del capitale sociale della Autostrada Torino-Milano S.p.A., in data 1/2/1994 ha acquistato il del capitale sociale della FINMILANO S.r.l., che possiede il 50% del capitale sociale della S.I.GE. S.r.l. la quale, a volta, detiene il 50,11% del capitale dell'Autostrada Torino-Milano S.p.A.

Torino, 1 febbraio 1994.

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

IL TERZO MERCATO

Carnica 3250, Nordtalia 220-225. Electrolux 57000; Cibitn 33; Obb. Tripcovich 10,75% 100,10-100,30. Ifitalia 1470, Colind Priv. 40. Banca S. Paolo Bs 2850, Cassa Risp. Bologna 24800-25100. Bai 13000; Banca Pop. Lodi Prorata 11550; Banco S. Gem. S. Prosp. 142000; Banca Naz. Comun. 1335-1400.

WARRANT: Tripcovich A 170-185, Tripcovich B 108-115; Ifil 1950-1980. Eridania 1650-1680. War N. Pignone (Risp.) 105; War Sip Risp. 2000-2020. Olivetti 93/95 113-120; Montedison 215-241; Edison 115-120.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aeq) 437,38 (- 0,38%), Bruxelles (Bel-20) 1522,10 (-0,43%); Francoforte (Dax) 2184,01 (- 0,20%); Hong Kong (Hang Seng) 11285,83 (-0,35%); Londra (Ft-se 100) 3520,30 (- 1,12%); Madrid (Generale) 356,47 (+ 1,49%), Parigi (Cac 40) 2255,93 (+ 1,06%), Sydney (Generale) 2312,10 (+ 0,08%), Tokyo (Nikkei) 20250,03 (-0,82%); Zurigo (Swiss Market) 3167,80 (+ 0,61%); New York (Dow Jones) 3979,54 (+ 0,29%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-02-94	24	99,555	6,930
30-03-94	54	99,004	[illegible]
29-04-94	84	98,459	6,900
31-05-94	116	97,854	7,000
15-06-94	131	97,487	7,200
30-06-94	146	97,297	7,200
29-07-94	175	96,653	7,280
31-08-94	208	96,095	7,300
30-09-94	238	95,456	7,300
31-10-94	269	94,930	7,300
30-11-94	299	94,297	7,300
30-12-94	329	93,676	7,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,500	8,625
T/n	8,875	9,125
1 s	8,500	8,625
5 s	8,500	8,625
1 Settim.	8,500	8,625
2 Settim.	8,500	8,625
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,375	8,500
6 mesi	8,125	8,375
9 mesi	8,000	8,125
12 mesi	7,875	8,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	150000 - 158000
Sterlina n.c.	120000 - 128000
Marengo i.	110000 - 120000
Marengo sv.	108000 - 128000
Marengo fr.	108000 - 120000
Marengo b.	117000 - 125000
20 $ oro	773000 - 843000
Krugerrand	640000 - 670000
Argento	285 - 291
Platino (*)	21300 - 21700

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia (Milano lire per grammo)

Mercato	02-02-1994	01-02-1994
Londra	383,00	382,80
Zurigo	378,35	378,25
Parigi	378,35	378,35
New York	384,50	381,00
Milano (L/gr)	20581,00	20518,00
Hong Kong	386,50	382,80

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta estera	Milano corrente	Precedente
Dollaro Usa	1690,74	1692,18
ECU	1885,83	1884,78
Marco tedesco	972,25	974,07
Franco francese	287,44	287,16
Sterlina	2529,32	2541,74
Fiorino olandese	871,38	870,22
Franco belga	47,224	47,260
Peseta spagnola	12,036	12,040
Corona danese	251,37	251,20
Lira irlandese	2430,78	2442,82
Dracma	6,788	6,780
Escudo portoghese	9,888	9,899
Dollaro canadese	1270,78	1268,13
Yen	15,530	15,525
Franco svizzero	1165,93	1164,38
Scellino austriaco	138,86	138,78
Corona norvegese	227,05	226,95
Corona svedese	215,34	214,83
Marco finlandese	306,25	306,43
Dollaro australiano	1188,34	1195,83

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titolo	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	103400	0,27
Cr. Agr. Bresciano	7328	0,37
Credito Romagnolo	13790	0,00
Banca Prov. Cr. Valtellinese	15380	-0,45
Banca Pop. Comm. Industria	17000	0,59
Banca Pop. Cremona	57500	-0,94
Banca Pop. Cremona	8940	0,00
Banca Pop. dell'Emilia	95100	0,11
Banca Pop. Intra	10800	-0,46
Banca Pop. Lecco	16770	0,12
Banca Pop. Lodi	13720	-2,15
Banca Pop. Luino e Varese	17000	0,00
Banca Pop. Milano	[illegible]	[illegible]
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Warr. Pop. Milano '10	—	—
Banca Pop. Sondrio	14810	0,07
Banca Pop. Novara	12310	0,65
Banca Pop. Sondrio	58560	0,00
Terme di Bognanco	188	3,33
Calz. Varese	459	2,68
Italesa [illegible]	18500	0,52
Banca Brianza	12000	0,00
Banca Prov. Napoli	4650	1,31
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acqua	45	-6,25
Creditwest	[illegible]	-2,36
Finance ord	5050	—
Finance priv	—	—
Cr. Bergamasco	13990	2,12
Frette	4300	-1,15
Ifitalia	3600	-7,99
Carmerre	74	-2,63
Ferrovie Nord Milano	4000	-15,79
Fin. priv	925	0,54
Invitalia	380	0,00
Broggi Izar	1275	-0,39
N. Edilcart	118	—
N. Edile rnc	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 02-02-94

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-02-94

Quotazioni definitive della seduta precedente

* Allineato il massimo dell'ultimo [illegible] sul capitale ed a nuovo dividendo.

TENNIS: NARGISO BATTE PIOLINE

MARSIGLIA. L'azzurro Diego Nargiso (foto) ha superato i sedicesimi di finale del torneo tennistico indoor di Marsiglia battendo la testa di serie n. 2, il francese Pioline, per 3-6, 6-3, 6-4. Ha passato il turno anche il tedesco Becker che ha eliminato l'inglese Bates per 6-2, 6-4.

CRO NELLO SCI DI ORIENTAMENTO

MALOSCO. L'italiano Nicolò Corradini (Fiamme Oro Moena, nella foto) ha vinto il Mondiale di sci orientamento nella gara di lunga distanza disputata ieri in Val di Non: ha preceduto con il tempo di 1h45'58" il norvegese Lystad (1h47'28"); terzo il russo Kornchtchikov (1h50'58").

OGGI IN TV

12,00	Tmc Sport	
13,30	**Football americano.** Alla scoperta dell'Nfl, 1ª parte (rep.)	Tele + 2
14,30	La grande boxe	Tele + 2
15,15	Sport invernali: speciale Lillehammer, seconda parte	Tele + 2
16,45	**Hockey ghiaccio.** Camp. italiano	Raitre
16,00	**Pallavolo.** Da Perugia: Coppa Italia, finale 3° posto: Milan Mi-Edilcuoghi Ra	Raitre
17,50	Studio sport	Rete 1
18,20	TgS sportsera	Raidue
18,35	Tg3 sport	Raitre
19,15	Settimana gol	Tele + 2
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
20,00	Sportime quiz	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Retune
20,50	**Biliardo.** Da Todi: campionato mondiale pro all'italiana, 2° tempo	Tele + 2
22,30	La grande boxe (rep.)	Tele + 2
23,00	**Basket.** Eurocub: Clear Cantù-E. P. Istanbul	Tmc
23,15	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
23,20	E' quasigol	Raitre
23,35	**Pallavolo.** Da Perugia: Coppa Italia, finale 1° posto: Daytona Mo-Maxicono Pr (diretta)	
0,15	**Basket.** Eurocub: Buckler Bo-Benfica Lisbona	Raidue

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 3 Febbraio 1994 29

Capovolto il risultato dell'andata, Supercoppa agli emiliani

Quel diavolo d'un Parma

Asprilla manda in crisi il Milan

MILANO. Giù il cappello. Il Parma infligge una memorabile lezione di calcio al Milan e conquista di slancio, in maniera superba, la Supercoppa d'Europa. Il tutto, si badi bene, a San Siro e dopo la sconfitta dell'andata. Ci vorrebbe un poeta per cantare le virtù di questa squadra che, nel momento più solenne, e nelle condizioni peggiori, mortifica gli Impenetrabili. I gol appartengono a Sensini e a Crippa, due operai. Il Milan approda ai supplementari per puro caso (ah, quel palo di Brolin). I Berlusconiani lasciano la cattedrale in gramaglie, fra i fischi. Il bunker, scardinato, si arrende alla fantasia e alle geometrie. Troppo facile, adesso, invocare Savicevic che noi, comunque, avremmo impiegato. Per Capello, l'Europa e il mondo proprio stregati: tre finali, tre smacchi. Ma al posto del Milan avrebbe dovuto esserci il Marsiglia, e il destino, a certi dettagli, ci tiene.

Poca gente, ma ormai è un'abitudine. Cori anti-Matarrese, anche questa è prassi. E uno striscione che ha bisogno di chiose: Silvio, Belluno ti ama. I lampi di Zola squarciano nuvole di una partita dominata dal Parma. Al 6', dopo un'errore di Albertini a centro campo, al 31' e, soprattutto, al 33' il piccolo Maradona Asprilla (due volte) e Brolin. Palla a fil di palo nel primo caso, carambola Rossi-Costacurta nel secondo, volgarissima ciabattata nel terzo, l'occasione più limpida.

Per mezz'ora, si esclude una sgrullatina di Laudrup, il Milan non dà segni di vita. Gli avversari lo sovrastano. Zola è il grimaldello, Pin l'atteccatutto, Asprilla una pantera pronta a ghermire. I campioni soffrono le girandole degli avversari. Desailly è il più efficace e disinvolto, Baresi e Costacurta chiamano a raccolta Maldini, Albertini, Donadoni, persino Massaro. Panucci e Laudrup patiscono il trentendismo di Di Chiara e Crippa.

Dall'altra parte, imperversa Benarrivo. E così Papin resta spesso tagliato fuori. Minotti (ammonito, giustamente, per un gol di mano su angolo di Zola) si tiondа spesso in avanti. Brolin affianca le punte, Sensini e Matrecano, il vice Apolloni, cancellano Jpp e Massaro, il solito pirata.

Il Parma gioca, il Milan si arrangia. La sfida ha una brusca impennata verso il 35' quando, nel giro di due minuti Laudrup, azione personale, e Massaro, servito Desailly, impegnano strenuamente un infreddolito Ballotta. Ma è ancora la squadra di Scala, con una trama Asprilla-Zola, e una stoccata di Matrecano, in mischia, a seminare il panico.

La partita è ardente, corretta e, almeno all'inizio della ripresa, più equilibrata. Asprilla, Zola, Minotti e Benarrivo da una parte, Desailly e Massaro dall'altra, sono loro i vip. Splendido, al 4', il lancio filtrante del francesone per Laudrup, Ballotta ribatte il tiro, insidiosissimo. Poi Massaro spara nel mucchio e ricava un corner. Si gioca a tutto gas. Il Milan cerca il contropiede. Il Parma lo sfondamento. Nulla sfugge, nei grappoli sotto porta, ai tentacoli di Rossi. Le squadre sprigionano un pressing fiammeggiante. Liberare un uomo, a questi livelli, diventa un'impresa disperata. Soprattutto per il Milan. Asprilla e Pin si provano da lontano, non basta detto. Al 65', Capello toglie Impacciato Albertini, ricicla Donadoni al centro e propone Lantini sulla sinistra. Il Parma non si scompone. Anzi. Insiste. Dà spettacolo. E passa, con pieno merito. Un fallo su Asprilla determina una punizione che Zola trasforma in un gioiello balistico: la palla picchia contro lo spigolo della traversa e, corretta da Benarrivo, giunge a Sensini che anticipa Maldini e insacca senza problemi. E il 2-0.

Il Parma, adesso, domina. E Brolin, imbeccato da Di Chiara, coglie di testa l'interno del palo (75'). Clamoroso. Fuori Laudrup, così così, e dentro Carbone. Il Milan vaga per il campo come un pugile suonato. Una «telefonata» di Papin a Ballotta, altro non ricordiamo. Tanto Parma anche nei supplementari, e subito il colpo di grazia. Strepitosa incursione di Benarrivo sul fianco destro. «pony express» Scala ubriaca Maldini, resiste un palo di Imboscate e tocca Asprilla, che serve Crippa, solo nel cuore dell'area. La sventola che si abbatte su Rossi conferma che, a volte, la giustizia non è cieca.

Roberto Beccantini

Il milanista Massaro contrastato dal difensore Parma, Matrecano Sullo sfondo Chiara che, con Benarrivo e Minotti, salterà squalifica (tutti e tre sono stati ammoniti) la partita di andata di Coppa delle Coppe Amsterdam l'Ajax

MILAN		**0**	**PARMA**	**2**
ROSSI S.	6		BALLOTTA	6,5
PANUCCI	5		BENARRIVO	8
MALDINI	5,5		DI CHIARA	6,5
ALBERTINI	5,5		MINOTTI	7
(65' LENTINI)	5,5		MATRECANO	6,5
COSTACURTA	6,5		SENSINI	7
BARESI F.	6,5		BROLIN	6,5
LAUDRUP	5,5		PIN	6,5
(75' CARBONE A.)	6		CRIPPA	6
DESAILLY	7,5		ZOLA	8
PAPIN	4		(116' ZORATTO)	
DONADONI	5,5		ASPRILLA	8
MASSARO	6,5			
All.: CAPELLO	5		All.: SCALA	6

Arbitro: ROTHLISBERGER (Svizzera) 7

Reti: 69' Sensini, 95' Crippa.
Ammoniti: 11' Di Chiara, Minotti, 38' Panucci, 80' Benarrivo.
Spettatori: 24.074 paganti, incasso di 644.

ALBO D'ORO E' LA TERZA ITALIANA

'72 Ajax (Ola); '73 Ajax (Ola); '74 non disp.; '75 Dinamo Kiev (Urs); '76 Anderlecht (Bel); '77 Liverpool (Ing); '78 Anderlecht (Bel); '79 Nottingham F. (Ing); 'Valencia (Spa); '81 non disp.; '82 Aston Villa (Ing); '83 Aberdeen (Sco); '84 JUVENTUS; '85 non disp.; '86 Steaua Bucarest (Rom); '87 Porto (Por); '88 Malines (Bel); '89 MILAN; '90 MILAN; '91 Manchester U. (Ing); '92 Barcellona (Spa); '93 PARMA.

Berlusconi punge Capello

«Inconcepibile tener fuori Savicevic»

MILANO. Niente giri di trionfo, saluto con la Supercoppa in no, poi training defaticante. Così il Parma ha festeggiato la conquista del secondo trofeo europeo. Sotto gli occhi di Berlusconi, che visto sfumare dopo l'Intercontinentale anche questa coppa regalatagli dall'Uefa per la squalifica del Marsiglia. Dice il Dottore: «Forse come a Tokyo la squadra, non avendo meritato sul campo il diritto a disputare queste finali, e ha sentite fino in fondo. Mi spiace per Capello che ha perso la terza finale consecutiva, ma il Parma ci è stato superiore. Colpe? Nessuna, ma paghiamo la forma approssimativa di Lentini e la mancanza di Van Basten. Mentre loro avevano Asprilla super. Savicevic? Tocca a Capello decidere. Ma lasciarlo fuori in due finali consecutive è una cosa inconcepibile».

Capello, nonostante la sconfitta, non se la sente di bocciare il suo Milan: «Buona partita contro un Parma super. La vittoria dell'andata ci ha mandati in campo convinti di poterci limitare a difendere il vantaggio. Loro, avendo nulla da perdere, hanno giocato liberi da vincoli particolari e grazie a due nostri errori difensivi hanno vinto. Lentini? Aveva fatto due buone gare e pensavo che potesse ripetersi. Ci ha penalizzati l'infortunio di Carbone». Il giocatore, che ha preso botto in testa, è stato trasportato al S. Raffaele.

SPORTINFORMA

La sovrintendente alle antichità ha messo il veto al passaggio delle imprescindibili ammiraglie al seguito dei ciclisti nella Valle dei Templi di Agrigento, per il Mondiale del 28 agosto. Forse la signora si è spaventata, teme i furti, visto che nel ciclismo c'è l'abitudine di prendere i tempi.

Trapattoni che ha seguito la partita a fianco di Platini, esalta assieme al francese il grande prova di Asprilla, il giocatore decisivo per portare la Supercoppa a Parma. «Con lui in campo - aggiunge Platini - si esalta lo spettacolo e i compagni vanno a mille perché distribuisce il gioco e tiene impegnato da solo tutta la difesa avversaria». Per Scala nessun accenno particolare ai singoli ma elogio generale a tutti «nettamente superiori agli avversari. In particolare difesa che ha dimostrato di essere all'altezza di quella milanista. Cosa avevo detto? ci crediamo possiamo farcela e così è stato. Ma non facciamo paragoni con il campionato: una partita possiamo vincerla, difficile ripetersi. E non dimentichiamo le ammonizioni rimediate da Di Chiara, Benarrivo e Minotti che ci costeranno tre squalifiche ad Amsterdam contro l'Ajax».

Nino Sormani

Tanti applausi per la Ferrari del Mondiale F1

La rossa della speranza

Montezemolo: si può vincere

NOSTRO INVIATO

E' rossa, completamente rossa. Come ai bei tempi. Ma sotto il vestito dal colore classico (adornato ovviamente dagli adesivi degli sponsor tecnici e finanziari, senza i quali neppure la Ferrari potrebbe più correre) ci sono molte novità. Si chiama 412 T1, una sigla dove 4 sta per il delle valvole per cilindro, il 12 per il frazionamento e T1 per il primo cambio trasversale inscatolato nella storia della Formula 1.

La monoposto che dovrà affrontare il Mondiale per la scuderia del Cavallino Rampante è stata presentata ieri, fra gli applausi. Battimani degli addetti ai lavori, ma anche del folto pubblico assiepato all'ingresso del Centro Civico di Maranello. La gente, i tifosi soprattutto, hanno festeggiato tutti, dal presidente Montezemolo, a John Barnard e Todt, ai piloti Berger, Alesi e Larini, ai tecnici Bianchi e Lombardi. Per incoraggiarli: un segnale soprattutto di speranza.

Luca Montezemolo è riuscito a raccogliere, tramite Todt, la più formidabile «armata» multinazionale mai vista nel Circo dei motori. Praticamente meglio in ogni settore. La base per il rilancio, per quella che numero della Ferrari ha voluto definire «rifondazione» della squadra corse.

In questo gruppo la scuderia modenese dovrebbe tornare al vertice. Si usa il condizionale perché bisogna aspettare i risultati della pista e per rispetto degli avversari, che non sono assolutamente da sottovalutare. Non dimentichiamo che nel prossimo campionato saranno impegnate, anche se solo per la fornitura dei motori, grandi Casa automobilistiche: Renault, Peugeot, Mercedes, Honda, Ford, Yamaha. Uno schieramento formidabile.

«Non possiamo più affrontare anni di transizione. Dobbiamo assolutamente tornare a vincere - ha detto Montezemolo, che ha parlato per ultimo -. Abbiamo la capacità e il dovere di farlo. Nella passata stagione abbiamo vinto una Ferrari in testa nei primi 15 giri di una gara. Adesso ci auguriamo rimanerci qualche volta negli ultimi 15 centimetri», Cioè al traguardo. Ma veniamo ai dettagli.

La vettura. Progettata da John Barnard, soltanto un particolare già visto. Un musetto simile a quello della Benetton di due anni fa. Probabilmente il tecnico inglese, nell'incertezza dei regolamenti quando aveva cominciato a lavorare, non ha potuto fare altrimenti. Per nuova l'aerodinamica complessiva, più tonda e allo stesso tempo affilata. E' completamente cambiato l'alettone posteriore. Sono rivoluzionari cambio e sospensioni. Il primo è piccolissimo, realizzato speciale lamiera saldata: permetterà una continua evoluzione. Le seconde sono attaccate direttamente al telaio. «Abbiamo cercato di fare un'auto più rigida possibile, per la miglior tenuta di strada», ha spiegato Barnard. Qualcuno l'ha trovata bellissima. Sembra more soprattutto molto curata nei dettagli. «Le vetture belle - era solito affermare Enzo Ferrari - sono quelle che vincono».

Il motore. Il dodici cilindri è stato rivisto quasi da zero. «Due gli obiettivi - ha dichiarato il responsabile Claudio Lombardi -. La rigidità come componente strutturale della vettura legata a motore e cambio. Le prestazioni che abbiamo cercato di migliorare nel rendimento della combustione, aumentando il regime rotazione e modificando il sistema di lubrificazione, anche per permettere a Barnard di disegnare un'auto molto compatta nella parte posteriore. C'è il potenziale per un ulteriore sviluppo, ma non posso nascondere che stiamo studiando anche altre configurazioni». Forse una «V» più stretta e anche un numero differente di cilindri.

I piloti. Si sono detti ottimisti ma con prudenza. Contrariamente al solito chi si è sbilanciato di più è stato Berger: «Lauda ha detto che la Williams e Senna conquisteranno moltissime gare e il titolo. Noi abbiamo molto da fare, ci gli elementi per di vincere. Perché non pensare Mondiale?». Alesi: «I rivali sono tanti e forti. Noi abbiamo delle chances».

La polemica. «La Ferrari - ha concluso Montezemolo - ha realizzato una vettura conforme ai regolamenti della Fia e al loro spirito. Ci batteremo per questo e pensiamo che la Federazione li farà rispettare. Anche a chi è già partito con soluzioni che secondo noi non consentite (l'acceleratore senza filo della McLaren, per esempio, ndr). E, a proposito di questi discorsi, noi non interferiamo sui fatti privati delle altre squadre. Desideriamo però trattamento analogo». Una risposta proprio alla McLaren che aveva criticato l'ingaggio del giapponese Osamu Goto.

La Ferrari 412 T1 inizierà lunedì a Fiorano. Poi verrà portata al Mugello o a Imola. Il primo confronto diretto i rivali a fine mese nelle prove in programma a Barcellona.

Cristiano Chiavegato

Soltanto un colore, innovativi motore cambio, sospensioni Berger-Alesi: tante chances da sfruttare

A lato, Lombardi responsabile del settore motori La 412 T1 adotta un 12 cilindri rinnovato, oltre 700

In alto, Larini Ferrari, il presidente Montezemolo, Alesi, Berger e il d.s Todt A lato, Barnard

ECCO LA 412 T1

Ecco le schede tecnica della 412 T1, nuova monoposto Ferrari di Formula 1. **Dimensioni:** lunghezza 4495,5; larghezza 1995; altezza 995; carreggiata ant. 1690, post. 1605; passo 2950. **Peso:** kg acqua e olio. **Motore:** 12 cilindri a V 65°, 48 valvole, cilindrata 3497,96 cc, potenza dichiarata 700 Cv, trazione posteriore. **Alimentazione:** iniezione elettronica digitale Magneti Marelli. **Accensione:** Magneti Marelli statica. **Cambio:** trasversale Ferrari, a 6 rapporti, più retromarcia, semiautomatico sequenziale a controllo elettronico, differenziale autobloccante. **Sospensioni:** ruote indipendenti, del tipo a puntone anteriore e posteriore, ruote Bbs. Telaio: in composito, a nido d'ape con fibre di carbonio. **Pneumatici:** Goodyear. **Sponsor:** Marlboro, Fiat, Pioneer. **Fornitori tecnici:** Riv-Skf, Arexons, Usag, Twr Subolt, Momo, Digital.

Era ormai considerato un attaccante fallito, esordirà in Nazionale con la Francia

Silenzi: Toro, voglio stare con te

«Grazie Inter, ma qui mi amano»

Dino Baggio torna in campo A sin: Silenzi

Goveani-Giribaldi contatto via telex Per la prima volta il notaio si dice disposto a trattare

TORINO. Primo contatto, sia pure via telex, tra Roberto Goveani e Luigi Giribaldi. Il Notaio si è detto disponibile ad incontrare l'uomo che, più di altri, si dimostra interessato a rilevare il Torino. Poiché domani si conoscerà la valutazione della società (15 miliardi?) da parte del perito, nominato dal curatore fallimentare, per Giribaldi sarà possibile affrontare finalmente la trattativa su basi concrete.

Dirigenti, allenatore, squadra e tifosi [illegible] in attesa degli sviluppi. In particolare Andrea Silenzi, che vive giorni particolari. Prima la convocazione in Nazionale, poi l'interessamento dell'Inter, ma il re dei bomber del campionato, ex aequo con Fonseca, ha un solo desiderio: allungare il contratto con il Torino che scadrà nel giugno del '95.

Perché tanto amore per la maglia granata? La risposta è semplice, sincera, come il personaggio: «Che l'Inter mi voglia non può che far piacere. Per un calciatore, già considerato finito, è importante che un grosso club lo cerchi. Ma qui mi sento al centro dei pensieri dell'allenatore, dei compagni, della gente. E, se la società sistemerà i suoi problemi, vorrei restarci per molti anni. Ci sono anche Fusi, Annoni, Venturin e Sordo che vorrebbero giocare in un Torino ad alto livello».

Aspettando che la situazione si sblocchi, Silenzi guarda al presente e vive la sua stagione d'oro. Dopo essersi fatto apprezzare dal ct Sacchi, dovrebbe debuttare in azzurro a Napoli il 16 febbraio con la Francia. L'America, dunque, è dietro l'angolo? Sorride: «Prima di tutto conta la salute, mia e dei miei famigliari. Poi il Torino con il quale vorrei ripetere il miracolo di bissare la Coppa Italia e di provare a centrare la Coppa delle Coppe. E, se non sarò tra i 22 che parteciperanno alla Coppa del Mondo, pazienza. Vorrà dire che mi concederò una bella vacanza, forse in Polinesia».

Ha fatto «13» a Bergamo, poi s'è fermato. Niente gol da due domeniche in campionato, con il Napoli in casa e a Udine, e neppure nella doppia sfida di Coppa Italia con il Piacenza. Non è preoccupato: «La critica mi giudica [illegible] un altro occhio. Mondonico, invece, mi ha elogiato per l'utilità e questo mi basta. Vivo tranquillamente l'aggancio di Fonseca in testa alla classifica cannonieri. Sapevo che, prima o poi, qualcuno mi avrebbe raggiunto e continuo a compiere il mio dovere, gol a parte».

Le nuove disposizioni impartite da Casarin ai guardalinee sul fuorigioco potrebbero favorire un centravanti di sfondamento come Silenzi? Una smorfia si dipinga sul suo volto affilato: «Come sempre ci sarà qualche errore pro e contro. Quanto alla maggior severità sui "tuffatori" sono d'accordo, ma tipi come me aiuti ne avranno sempre pochi, perché gli arbitri non credono che uno grande e grosso possa essere atterrato facilmente».

Mondonico, anche con il Parma al Delle Alpi, insisterà con il tridente, confermando Francescoli e Carbone ai fianco. Silenzi ne prende atto: «E' fondamentale che la maglia n. 9 sia sulle mie spalle. Per il resto c'è l'allenatore». All'andata, con «Pennellone» appiedato da un infortunio, il Torino disputò la sua peggior partita, travolto da una tripletta di Asprilla. Quella fu l'unica assenza di Silenzi in campionato: «Purtroppo Annoni non ci sarà. Ma il Parma non è solo Asprilla. Il mio amico Zola è molto pericoloso. Tuttavia, li... mordiamo un po', possiamo fermarli».

Anche domenica prossima, i granata non potranno disporre della miglior formazione per le assenze degli infortunati Annoni e Gregucci e dello squalificato Delli Carri. Asprilla toccherà a Sottil, o a Mussi, ma Silenzi crede nel Torino: «Abbiamo un motivo in più per cercare la rivincita. E nei momenti topici la mentalità-Toro viene fuori. Quando manca, siamo una squadra qualunque». [b. b.]

Baggio2: Milan, arriviamo

E' guarito, domenica rientra Anche Causio fra i possibili ds

TORINO. Un tassello alla volta il puzzle bianconero si ricompone. A Reggio Emilia, Trapattoni ritroverà tre giocatori essenziali per gli equilibri tattici della squadra: Fortunato, Kohler e, Dino Baggio. Si colmano le lacune, cresce l'ottimismo. L'obiettivo è arrivare allo scontro diretto con il Milan del 1 marzo con [illegible] svantaggio almeno immutato, ma possibilmente dimezzato. Calendario alla mano, la Juve ci crede. Dopo Reggio, ci sono Lecce, derby e trasferta di Bergamo. Impegni non facilissimi, [illegible] l'ordine è di provarci.

A confortare questo rifiorire di speranze almeno tre elementi: primo, la progressiva fine dell'emergenza infortuni; secondo, la condizione della squadra in costante lievitazione; terzo, gli impegni del Milan che, oltre al campionato, ritornerà ad essere assorbito dalla Champions League. Spifferi di riscatto, insomma, con i giocatori contagiati dalle proverbiali tensioni trapattoniane.

Dino Baggio, all'insegna dell'ottimismo, ammette: «Quattro punti non sono tanti, abbiamo il dovere di tentare l'aggancio. Da domenica il Milan avrà di fronte due mesi difficili, in cui potrebbe rimettere in palio uno scudetto che oggi è per metà già suo».

Ai campioni si opporrà una Juve in versione riveduta e corretta. Baggiodue l'ha osservata attentamente, nei 43 giorni in cui l'infortunio al ginocchio l'ha relegato in tribuna, e intuisce spiragli di luce: «Ritrovo una squadra più determinata, più brava a giocare il pallone. Prima si andava avanti con lanci lunghi, oggi certi difetti sono stati corretti. Io torno al momento giusto. Sto bene, non è vero che sono stato sul punto di [illegible] operato al ginocchio. Il vero Baggio è pronto. Superati i problemi fisici, cancellerò le perplessità sul mio conto».

C'è anche un Mondiale che gli fa gola, un contratto da ridiscutere, una conferma da meritare. Dopo i ribaltoni dirigenziali, la sua posizione potrebbe comunque essersi consolidata. Trapattoni e Boniperti avevano pensato ad uno scambio con Melli, ma oggi molte cose sono cambiate. Anche l'atteggiamento di Baggio, che non avanza più pretese economiche, almeno fino alla fine del Mondiale. Poi, tenendo ben presenti le esigenze di una Juve votata all'austerity, potrebbe ridiscutere la propria posizione. In molti si sono già fatti avanti per sondare il terreno, per capire se sia possibile strappare alla Juve il centrocampista che piace a Sacchi.

Intanto Dinone va ad allargare le schiere degli inconsolabili orfani di Trapattoni. Dopo Torricelli, Conte e Notari, anche Baggiodue si unisce al coro dei Trap-dipendenti, dei giocatori che vedono quasi come sciagura la partenza di Giuán. «Se andrà via, ne soffrirò. Trapattoni mi ha fatto fare un salto di qualità. Ma a questo penseremo poi. Oggi conta finire bene la stagione: per noi e anche per lui».

A poco più di una settimana dalla svolta, continuano le grandi manovre per disegnare il futuro della società. Oltre alla scelta dell'allenatore, Bettega lavora per cercare un nuovo direttore sportivo. Nessuna newentry nella hit parade dei possibili manager bianconeri, soltanto qualche sorpasso. Adesso al vertice si potrebbe insediare Franco Causio, che martedì sera, ospite di [illegible] puntata de «L'Appello del Martedì» dedicata alla Signora, ha usato toni molto soft, quasi governativi. Ma la notizia del giorno è l'offerta della Gialappa's al [illegible] saggiatore Remino. Per dieci puntate, nella parte del mitico Tranfolanti, dovrebbe fare l'opinionista di «Mai dire gol».

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

Giudice: una giornata anche a Delli Carri

MILANO. Stop 1 turno a Berretta, Carboni, Piacentini (Roma), Bonomi, Gascoigne (Lazio), Ferrara, Fonseca (Napoli), Ganz, Magoni (Atalanta), Delli Carri (Toro), Biondo (Lecce), M. Paganin (Inter), Panucci (Milan), San[illegible] (Cagliari); Fedele (all. Udinese) fino al 14. In B, 1 turno a Maiellaro (Cosenza), 1 a Di Cara (Pescara), Rastelli (Lucchese), Cavezzi (Padova), Buonocore (Ravenna), Cappellacci (Andria), Buoncammino (Palermo), Caverzan, Ficcadenti (Verona), Conto (Venezia), Luppi (Fiorentina), Scugugia (Cesena), Taccola (Lucchese), e fino al 7 i tecnici Fascetti (Lucchese), Oliviari (Vicenza), Silipo (Cosenza). Per la Coppa Italia, stop a Vierchowod, Jugovic (Samp), Cintio (Piacenza), Sogliano (Ancona).

Arbitri: Stafoggia per Torino-Parma

Arbitri domenica. In serie A: Cagliari-Foggia: Trentalange; Cremonese-Atalanta: Braschi; Inter-Lazio: Luci; Lecce-Piacenza: Cinciripini; Napoli-Genoa: Cardona; Reggiana-Juve: Collina; Roma-Milan: Amendolia; Samp-Udinese: Rodomonti; Toro-Parma: Stafoggia. In B: Acireale-Lucchese: Nepi; Ascoli-F. Andria: Nicchi; Bari-Vicenza: Borriello; Brescia-Pescara: Franceschini; Fiorentina-Cosenza: Pellegrino; Modena-Ancona: Ceccarini; Monza-Cesena: Boltin; Padova-Verona: Boggi; Pisa-Venezia: Lana; Ravenna-Palermo (sabato): Brignoccoli.

Viareggio: la Juve 1-1 con la Lazio

VIAREGGIO. Pareggio (1-1) tra Juventus e Lazio al torneo di Viareggio: reti di Del Piero (16') e Iannuzzi (73', rigore). Altre partite: Monza-Pumas 2-0; Milan-Bari 3-0; Verona-Yomiuri 3-1; Parma-Werder 1-1. Oggi: Atalanta-Cagliari (Viareggio); Samb-Usa (Poggio Caiano); Fiorentina-Roma (Firenze); Flamengo-Reggina (Castelnuovo G.); Toro-Napoli (Pontedera); Co[illegible]za-Indonesia (Livorno).

Ciclismo: Moser ci riprova sabato

CITTA' DEL MESSICO. Franco[illegible] Moser ritenterà sabato di battere il record dell'ora dell'inglese Chris Boardman, usando una bici con manubrio senza l'appoggio per il torace.

Ippica: quasi 6 milioni con la Tris di Trieste

TRIESTE. Tris di trotto: 1. Musetta Gim, 2. Nabana, 3. On Top Hi. Combinazione 14-5-17, quota lire 5.985.100 (801 vincitori).

SCI

L'azzurra 3ª nella libera di Sierra Nevada vinta dalla Lindh

La Kostner non è un bluff

Battuta di 24/100 dopo il successo di Garmisch
Oggi in Austria si svolgono i funerali della Maier

Per Isolde Kostner ieri la gioia del 3° posto alle spalle di Lindh (Usa) e Suchet (Francia)

[illegible] **NEVADA.** Dopo aver vinto senza gioia la libera di Garmisch, che è costata la vita a Ulrike Maier, Isolde Kostner ha dimostrato a Sierra Nevada di essere una delle stelle nascenti del discesismo mondiale. La 18enne di Ortisei è arrivata 3ª, dietro alla statunitense Lindh, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Albertville, e alla francese Suchet, 2ª a Garmisch, che ha mancato il successo di un solo centesimo per colpa di un banale errore a 10 m. dal traguardo.

Mancavano le austriache, che hanno disertato la gara in segno di lutto, e la canadese Lee-Gartner, sconvolta dalla morte dell'amica Maier, ma l'impresa di Isolde è stata comunque notevole. L'azzurra, sfruttando bene la [illegible] potenza fisica, ha corso con stile da veterana e con grande coraggio. Il tempo lei realizzato è stato per un lungo periodo il migliore, poi soltanto in due lo hanno abbassato. Rimane comunque la conferma del valore dell'altoatesina che può puntare su Lillehammer con fondate speranze di buon piazzamento.

«E' stata una giornata difficile - ha detto la Kostner -: dopo la tragedia di Garmisch non ho più chiuso occhio. Non ho dormito per due notti. Faccio ancora fatica a capacitarmi che ho vinto quella corsa. Ma ora va meglio. Ho fatto un buon risultato. Per me la pista non era delle più facili, in quanto ricca di salti, che io non riesco a fare bene». Bene anche la Perez, n[illegible]

Oggi nessuna gara, è giornata di lutto per i funerali di Ulrike Maier. La Coppa del Mondo femminile proseguirà, a Sierra Nevada, con il superG di sabato e con lo di domenica, valido anche per la combinata. [r. sc.]

Discesa: 1. Lindh (Usa) 2'04"21; 2. Suchet (Fra) a 1 centesimo; 3. Kostner (Ita) a 24; 4. Seizinger (Ger) a 75; 5. Gladishiva (Rus) a 78; 9. Perez (Ita) a 1"05; 25. Gallizio a 2"36.

Coppa di discesa: 1. Seizinger punti 282; 2. Pace (Can) 268; 3. Suchet 222; 4. Kostner 198.

Coppa del Mondo: 1. Wiberg 1029; 2. Schneider 1010; 3. Wachter 898; 4. Seizinger 744; 8. Compagnoni 682.

LIBERISTI STOP

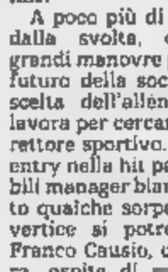
GARMISCH. La discesa libera maschile di Garmisch, in programma sabato prossimo, è stata annullata. Per il momento resta [illegible] confermato lo speciale di domenica. A fugare gli ultimi dubbi sul regolare svolgimento della gara, in forse dopo la morte dell'austriaca [illegible]er, è stata la mancanza di neve. Secondo gli organizzatori, in alcuni punti della pista il manto è insufficiente. Inoltre l'inchiesta della magistratura tedesca, che ha messo la pista sotto sequestro, per due giorni non ha reso possibile i lavori per le protezioni laterali. Ieri Garmisch ha dato l'addio alla Maier: oggi funerali in Austria.

BASKET-DOPING

Due anni al giocatore e 5 milioni di multa al Montecatini

Ci sono altri casi Boni?

Si indaga sulla palestra in cui lavora sua moglie
Il giudice: «Ha assunto steroidi più di una volta»



Mario Boni, 31 anni, guardia [illegible] Bialetti Montecatini, è il miglior realizzatore di serie A1

ROMA. Due anni di squalifica al cestista Mario Boni, positivo all'antidoping dopo Montecatini-Caserta del 2 gennaio, e cinque milioni di ammenda alla società Montecatini Sporting Club.

Gli avvocati dell'atleta annunciano un immediato ricorso. Boni spera nella clemenza dei giudici e non dice più che è pronto a lasciare il basket. Ma il [illegible] non sembra finito qui, l'ufficio inchieste [illegible] avanti, occhi puntati sulla palestra di body-building dove lavora la moglie del capocannoniere del campionato. Si fanno sempre più insistenti le voci su altri casi di doping. L'ambiente nel mirino è sempre lo stesso. A stretto giro di posta si pensa che saranno convocati dal giudice Puiatti alcuni giocatori della Bialetti Montecatini. La società potrebbe rischiare anche una penalizzazione in classifica (serie A1), se altri atleti risultassero coinvolti.

Boni insiste sulla sua linea difensiva, [illegible] sola assunzione di Dynabolon (il farmaco che contiene l'anabolizzante nandrolone) è lontana dal campionato, a luglio, poco prima di partire per il viaggio di nozze. L'iniezione gli fu fatta dal medico sociale dottor Ferretti. Il giudice però [illegible] gli ha creduto e pur ribadendo che, qualunque sia lo scopo, il doping è vietato, dà ulteriori motivazioni alla condanna.

«La presenza di un'alta percentuale della sostanza nell'organismo del giocatore, persona per definizione accelerata capacità di assorbimento e metabolizzazione - sostiene il dottor Giovanni Puiatti - induce a ritenere l'impossibilità di una sola assunzione in un lasso di tempo così lungo». Inoltre Boni non è stato aiutato dal fatto che si presentò con grande tranquillità all'antidoping: per il giudice non era una prova di innocenza, ma «la convinzione, erronea, dell'eliminazione di ogni traccia» di steroide dal suo organismo.

Il doping sarà oggi al centro della Giunta Coni e se ne discuterà anche sabato nel consiglio federale della Federbasket (a Roma, presieduto da Petrucci) e nell'assemblea della Lega Rugby (a Piacenza). [p. ser.]

3 CAVALLI [illegible]

ROMA. La commissione di disciplina dell'ente nazionale corse al trotto ha giudicato tre casi di cavalli trovati positivi all'antidoping. Leonida Egral, (scuderia Milufra), è stato multato di 2 milioni, appiedato due mesi e privato dei premi vinti; stessa [illegible] per Maddy Bourbon (scuderia Fragipa), il cui guidatore Roberto Besana è stato appiedato. Per quanto riguarda il terzo cavallo, Presak, (di proprietà di Fabio Buratti sul conto del quale è stata aperta un'inchiesta), oltre ai danni economici l'allenatore Franco Pollini, responsabile diretto del doping, è stato multato di due milioni.

Questa sera a Perugia

Modena-Parma è la finale di Coppa Italia

PERUGIA. Modena e Parma si contenderanno stasera (ore 20) la Coppa Italia. E' questo il responso delle semifinali di ieri.

La grande voglia di Modena di tornare ai vertici della pallavolo nazionale ha cancellato sul nascere le velleità del Milan, con un [illegible] 3-0 (15-7, 15-3, 15-9), la Daytona si è meritata il posto nella finale, uno [illegible] dimensione. Grande gara della squadra di [illegible]gnoli, guidata da un ottimo Mauricio e dal motivatissimo Cantagalli, che hanno mostrato precisione in difesa e muri [illegible]micidiali. Tutto da dimenticare in casa rinalista: i 63 minuti di gioco ci hanno mostrato un sestetto incapace di organizzarsi.

Ben più combattuta l'altra partita che opponeva Maxicono ed Edilcuoghi, con i ravennati che, in vantaggio per 2-1, hanno sprecato l'occasione per chiudere il match. Alla fine Parma ha cosa prevalso con parziali 15-12, 6-15, 8-15, 15-13, 15-9. [c. cor.]

I dati di una rilevazione-campione del luglio '93

Che sorpresa: in Italia ventun milioni di sportivi

MILANO. Due italiani su cinque dedicano tempo allo sport e la disciplina più diffusa, praticata almeno una volta al mese, è la ginnastica: questo il risultato di un'indagine realizzata dalla Site (gruppo Nielsen) nel luglio del 1993 su un campione di 13.460 individui avviamenti rappresentanti l'universo sociale nelle sue varie sfaccettature (sesso, età, titolo di studio, professione, reddito familiare, zona di residenza e ampiezza di centro).

La proiezione dei dati raccolti dice che gli italiani praticanti sport - nella più vasta definizione [illegible] termine, viste le discipline prese in considerazione, che in molti casi hanno ben poco di agonistico - [illegible]o 21 milioni e 537 mila, pari a poco meno del [illegible] per cento della popolazione con età superiore ai 4 anni (55.735 mila individui); circa 15 milioni praticano un solo sport e quasi 7 milioni due o più. La ginnastica è in testa fra 47 discipline, [illegible]me testimonia la tabella a lato, ed è un dato che oltre ad incuriosire, testimonia come siano in molti a fare sacrifici, non solo a tavola, per mantenere la linea.

Sulla base delle risposte, i 47 sport presi in considerazione sono stati suddivisi in 4 fasce: con oltre un milione di praticanti; da 500 mila a un milione; da 300 a 500 mila; meno di 300 mila. Discipline come caccia (proprio in questi giorni oggetto di forti polemiche), pesca, bocce e biliardo sono state considerate in quanto inquadrate in federazioni.

Nella prima fascia c'è [illegible] rilevare che dietro alla ginnastica viene il calcio, mentre mountain bike e ciclismo messi insieme proiettano le «due ruote a pedalò» al sesto posto. E altrettanto scala posizioni lo sci, sommando quello alpino e quello [illegible] fondo (340 mila praticanti) e la corsa con l'atletica leggera (384 mila).

Nella seconda fascia compaiono nell'ordine trekking, aerobica, basket, body building, danza e bocce, con valori compresi fra i 739 i 627 mila. Oltre ad arti marziali, sub, ping-pong, compaiono invece nella terza fascia l'alpinismo, la vela e il motociclismo-motocross insieme a equitazione, biliardo, pattinaggio e windsurf. Sotto i 300 mila praticanti è primo lo sci alpinismo (169 mila); tra gli ultimi, football americano e paracadutismo (5500).

Elevata in generale la percentuale [illegible] praticanti assidui (86 per cento); un terzo di questi pratica sport per agonismo, e qui prevalgono arti marziali, basket, atletica, calcio-calcetto e pallavolo, con percentuali attorno al 50% di agonisti.

Euroclub ad Atene

Treviso battuta dall'Olympiakos e quasi spacciata

Niente da fare per la Benetton Treviso nell'Euroclub, giunto all'undicesima giornata della fase che porta ai quarti di finale. I trevigiani non sono riusciti a fare il miracolo in casa dell'Olympiakos Pireo, capolista solitaria del girone A, e si sono arresi nettamente (89-65).

La sconfitta, favorita anche dalle assenze tra i veneti degli infortunati Iacopini e Pittis, rischia di compromettere le possibilità della Benetton di entrare fra le prime quattro del proprio girone, risultato minimo per poter poi accedere ai quarti di finale. Attualmente Treviso figura infatti soltanto al sesto posto, preceduta da Olympiakos, Real Madrid, Barcellona, Limoges e Moliner.

Sempre nell'Euroclub, stasera la Buckler Bologna (senza stranieri) deve battere in casa il Benfica Lisbona, mentre la Clear Cantù (già eliminata) ospita l'E.P. Istanbul.

[illegible] CLINO

PER DIEGO ANCORA CRONACA NERA

Fucilate (ad aria compressa) sui cronisti che lo cercano dopo la rottura con il Newell's

Maradona stavolta spara sul serio

Denunciato per ferite

BUENOS AIRES DIEGO Armando Maradona è di nuovo alla ribalta della cronaca, più nera che calcistica. Cinque giornalisti e un fotografo argentini sono rimasti leggermente feriti per i colpi di fucile [illegible] aria compressa sparati l'altra notte, e poi ieri mattina, dalla villa di campagna, la «Quinta», che l'ex fuoriclasse del Napoli possiede a Moreno, località ad una quarantina di km [illegible] Buenos Aires dove si è rifugiato [illegible] una settimana [illegible] la famiglia dopo la clamorosa rottura con la sua ultima squadra, il Newell's [illegible] Boys.

Per salvaguardare [illegible] sua privacy dall'assedio di mass-media, giornalisti, fotografi e tv, Maradona aveva escogitato, anche in passato, diversi sistemi. Manager e guardie del corpo lo proteggevano. E [illegible] mezzi poco ortodossi. A Napoli, qualche volta, seguendo [illegible] suo temperamento, si era scontrato fisicamente con chi [illegible] molestava. E a Trigoria, durante il Mondiale di Italia 90, per difendere il fratello Lalo, con il suo clan aveva malmenato un guardiano del centro sportivo romano che ospitava l'Argentina in ritiro.

Ma pur nel [illegible] [illegible] turbolento mai si era giunti ai fucili, [illegible] pure ad aria compressa. Non meno di cinque uomini del clan Maradona, secondo l'agenzia di stampa Dyn, hanno impallinato i cronisti. Non [illegible] chiaro se Diego abbia partecipato alla sparatoria o meno. Ma, secondo testimoni, anche il calciatore avrebbe imbracciato un'arma. Scuro in volto, agitato, indossando pantaloncini corti neri e una canottiera azzurra, si sarebbe avvicinato al recinto della [illegible] proprietà [illegible] avrebbe minacciato i presenti: «Se non ve ne andate, cominciamo a sparare proiettili veri».

A questo punto, un fotografo ha apostrofato Maradona: «Ti ha proprio dato di volta il cervello». E Diego di rimando: «Con te poi regolerò i conti io». E [illegible]: «Non gridate, non gridate, che [illegible] sono le mie figlie. La prossima volta che gridate faccio un macello». Rivolto a un altro giornalista, [illegible] rincarato la dose: «Lo [illegible] dicendo a te, fannullone che non sei altro».

Ci sono denunce per spari e minacce. La polizia ha aperto un'inchiesta per le ferite riportate da due inviati del «La Nacion» e due della Casa Editrice Atlantida: il giudice potrebbe ordinare un sopralluogo nella villa. Il fatto gravissimo non ha precedenti, almeno tra i personaggi del mondo del pallone, anche quelli, come Diego, costantemente [illegible] nell'occhio del ciclone.

Mai si era arrivati a tanto, a parte qualche scazzottatura, con rottura di macchine fotografiche e cineprese e qualche ammaccatura. Una cosa è certa. Maradona [illegible] chiuso. In modo brusco, il [illegible] rapporto con [illegible] Newell's Old Boys, rescindendo il contratto dopo appena quattro mesi (7 gare, di cui due amichevoli, per un'operazione costata dai 5 ai 7 milioni di dollari, e un ingaggio di 2,6 miliardi, qualcosa come circa 4 milioni di lire per minuto giocato); l'aveva reso irascibile anche [illegible] notizia, pubblicata da «Cronica», secondo la quale la moglie Claudia Villafañe [illegible] avrebbe deciso di chiedere [illegible] divorzio.

Un Maradona contrariato: ha i nervi a pezzi e rischia una crisi depressiva dopo l'episodio di cui è stato protagonista a Moreno, [illegible] pressi di Buenos Aires

La foto (ripresa [illegible] una tv) mostra Diego mentre minaccia chi vuole violare la sua privacy

Hanno fatto fuoco cinque uomini del clan, ma anche Diego avrebbe imbracciato un'arma, urlando: «Andate via o faccio un macello»

Non è la prima volta che corre questa voce, [illegible] signora la coppia, che ha due bambine, Dalma Nerea e Yanina, ha sempre trovato [illegible] modo di riappacificarsi nonostante i terremoti (il figlio napoletano attribuito a Diego da Cristina Sinagra, l'arresto per uso di cocaina) che hanno fatto tremare la loro unione. Ieri sera abbiamo sentito Claudia [illegible] telefono e ci ha detto: «Diego sta bene ma non vuole parlare, in questi [illegible] momento». Ed [illegible] comprensibile.

Maradona ora [illegible] [illegible] anni. Come gli era già capitato a Barcellona, Napoli e Siviglia, la rottura con il club di Rosario è stata traumatica e dovuta a motivi disciplinari: Maradona spariva per diversi giorni, o [illegible] chiudeva in casa, e saltava troppi allenamenti: [illegible] problemi di droga? Alla sua età, [illegible] una lunga e ingorante carriera alle spalle [illegible]2 partite ufficiali [illegible] 263 gol in 18 stagioni) e dopo aver perso 15 chili, è difficile trovare [illegible] condizione accettabile [illegible] non [illegible] segue una preparazione adeguata al calcio di oggi.

Nell'unica intervista rilasciata a Radio Continental dopo il divorzio dal Newell's Old Boys, prima della sparatoria, Diego aveva annunciato: «A Usa '94 sarò al cento per cento della forma. Sono determinato a voler giocare [illegible] tutte le forze il Mondiale nonostante ci siano molte persone che desidererebbero vedermi morto». Aveva chiesto «venti giorni di riposo e di riflessione» prima di sottoporsi [illegible] un [illegible] check-up per verificare come le lesioni muscolari siano state assorbite.

Questa sua [illegible] e gravissima crisi psicofisica getta un'ombra sulla sua ultima Coppa del Mondo: intanto per essere selezionato dal ct biancoceleste Claudio «Coco» Basile dovrà trovarsi un'altra squadra. Basile [illegible] già ceduto alla pressione dell'Afa e dei giornali, richiamando Maradona per il doppio spareggio con l'Australia. [illegible] il capitano [illegible] ripagato la sua fiducia. Ma ora Diego sa che non potrebbe tornare in Nazionale senza appartenere a un club. E non ha scartato la possibilità di un passaggio al San Lorenzo de Almagro, anche se è più probabile [illegible] ritorno al Boca Juniors, la società che lo ha valorizzato quando era un giovanissimo [illegible] nomeno e nella quale ha sempre sognato, sin [illegible] quando era in Italia, [illegible] chiudere [illegible] carriera. [illegible] lo vorranno ancora, dopo che ha cominciato [illegible] recitare [illegible] parte del cowboy?

Bruno [illegible]

[illegible]

IL CRACK DI UN CLUB

Napoli non morirà. Ma chi paga?

Lunedì i giocatori metteranno in mora il club

NAPOLI TUTTO, in questa crisi, finisce in un postulato: «Il Napoli non può morire». L'ha detto per primo Matarrese, che parla per sentenze come Giulio Cesare. E il tam tam della città lo ripete all'ossessione. Lo si legge persino sul muro della [illegible] bloccata dal corteo di genta che chiede, più della salvezza della squadra di calcio, un lavoro.

Il Napoli strangolato da [illegible] miliardi di debiti [illegible] può morire. D'accordo, ma chi paga? Chi farà fronte alle pressioni dei creditori [illegible] delle banche? Chi salderà il conto con i giocatori che da due [illegible]i [illegible] mezzo non prendono lo stipendio [illegible] che martedì metteranno [illegible] mora la società se non saranno pagati? Forse Corrado Ferlaino, il presidente di Maradona, degli scudetti [illegible] della gestione generosa, che proprio martedì s'è cavato fuori dagli impicci ripetendo che lui le [illegible] azioni le regala e non so [illegible] parli più? Oppure Ellenio Gallo, il [illegible] presidente con il cappotto sempre appoggiato sulle spalle come un mediatore sudamericano di bestiame, uno che il venerdì anticipa 100 mila dollari per la società [illegible] la domenica corre a recuperarli dall'incasso? Oppure lo due, tre, dieci cordate che [illegible] pissi-pissi cittadino accredita di industriali illustrissimi, [illegible] professori acclarati, di commercianti eccelsi perché per lo spagnolismo napoletano non c'è uno straccio di professionista che non diventi subito il miglior fico del bigoncio? Chissà.

L'impressione è che se [illegible] fossero cambiati i tempi e le attenzioni della magistratura, [illegible] parte di quel debito (e quello [illegible] altri club sull'orlo del suicidio) finirebbe per accollarselo il Comune, il Coni o qualche ente più o meno partitico. Ma anche nella Napoli che fu di Pomicino, Gava [illegible] De Lorenzo, tira aria nuova. «Per risanare quel deficit basterebbe un puff di Poggiolini (dove erano nascosti miliardi, ndr)», dice con la consueta ironia Antonio Ghirelli, giornalista e scrittore. Stavolta invece lo Stato non metterà mano al portafogli. «E' evidente che il Comune non può certo impegnarsi in interventi finanziari», chiarisce [illegible] nuovo sindaco Bassolino. E allora che cosa succederà?

Il dato certo è che i giocatori sono arrivati al limite della sopportazione. L'ultimo stipendio è stato quello di novembre, pagato per metà. [illegible] neppure un lira. «Vabbè, tanto sono miliardari», dice la vox populi. Miliardari un [illegible]. C'è pure chi, come Pecchia e Cannavaro, prende 3 milioni al mese, quanto un impiegato della sede. «Io [illegible] la faccio ancora perché vivo con i miei genitori e [illegible] ho spese extra - racconta il difensore, una delle rivelazioni del campionato - ma in queste condizioni se voglio pagare la [illegible] alla [illegible] fidanzata posso portarla in pizzeria».

Ieri, leggendo dell'incontro fallito tra Matarrese e Gallo, i «duri» dello spogliatoio hanno preso il sopravvento: se lunedì dall'assemblea dei soci [illegible] uscirà una soluzione chiara per i problemi del Napoli, loro metteranno in mora [illegible] club, primo passo verso la richiesta [illegible] fallimento. Lo stesso si preparano a fare tra [illegible] mese gli impiegati che ieri hanno atteso fino alle 17 che venissero pagate le competenze di gennaio: 30 milioni [illegible] tutto, una goccia per il Napoli degli splendori, un ostacolo per questo carrozzone sfibrato.

Si pensava che il mezzo miliardo netto incassato con la Roma avrebbe sollevato il club dalle urgenze: invece i soldi sono sfilati via, come nelle famiglie povero, quando si scopre che la busta paga [illegible] già ipotecata dai creditori. Cento mila dollari se li è ripresi in fretta Gallo, che li aveva anticipati [illegible] Fonseca. Gli altri sono finiti a fornitori: [illegible] pasticceria che attendeva [illegible] un paio d'anni i 10 milioni per le pastiere mandate [illegible] regalo natalizio agli arbitri se n'è visti pagare [illegible] poi sono stati saldati gli albergatori, i ristoratori, i sarti. Scene di Miseria e nobiltà.

Cosa può cambiare questa situazione? Forse soltanto l'impegno del sindaco, che domani si vedrà [illegible] Matarrese. Persino [illegible] presidente federale ha capito che dall'attuale proprietà non si può spremere la salvezza. Bassolino ha comunicato di essere pronto ad assolvere «a un ruolo di garanzia e di mediazione con le banche e con le forze interessate a rilanciare in modo trasparente e nuovo il Napoli». Insomma, Comune e Matarrese chiederanno alle banche (una quindicina, coinvolte [illegible] debiti della società) di attendere ancora [illegible] anzi di rilanciare prestiti a tasso agevolato per 40 miliardi, in modo che il Napoli possa concludere il campionato e prepararsi al successivo. Le banche stesse potrebbero esprimere il nuovo presidente, inserire i loro uomini in consiglio e garantirsi un piano di rientro dei prestiti. Sempre [illegible] sindaco sarebbe favorevole alla costituzione di un gruppo di imprenditori, compattati dall'ex vicepresidente Serao, che rileverebbero [illegible] club: sarebbero rappresentati dall'avv. Siniscalchi, il legale di Maradona, e guarda caso potenziale candidato [illegible] elezioni per quel listone di sinistra che ha portato Bassolino al Comune. E Siniscalchi vedrebbe bene un azionariato popolare: 30 mila napoletani che offrirebbero un milione a testa.

Altri spingono per una sottoscrizione [illegible] fondo perduto «magari tra i napoletani profughi al Nord, o in Usa [illegible] in Sud America - suggerisce Ghirelli -, quelli che hanno fatto fortuna, perché non vedo come [illegible] Napoli [illegible] questo momento si possa chiedere alla gente di sacrificarsi ancora per il calcio. E poi bisognerà risolvere la questione Ferlaino. Ha ottenuto risultati, come non [illegible] mai riuscito a nessuno, però la [illegible] gestione dura da troppi anni, più del Fascismo, e temo che lasci al Napoli altrettante rovine».

Fuori Ferlaino, dunque, che però ha il 90% del pacchetto azionario e se ne servirà anche lunedì per imporre il proprio credo all'assemblea. I destini del Napoli passano per le angosce dell'ingegnere e qualcuno ipotizza un nuovo ribaltone, con il club affidato a Bianchi come presidente. Bassolino sarebbe d'accordo, ieri gli [illegible] espresso «tutto il [illegible] e la solidarietà». Le banche [illegible] vedrebbero bene, i tifosi pure. Sarebbe una buona soluzione transitoria, anche se l'Ottavio prende le distanze: «Non posso far molto. Spero solo che non venga distrutto quanto di buono si è fatto negli ultimi [illegible] anni che ho vissuto come giocatore, allenatore, dirigente. Oggi il Napoli è fermo, bloccato, non c'è più attività che non sia quella dei giocatori che vanno in campo». Un corpaccione spento. E anche con Bianchi resterebbe in piedi l'interrogativo: chi paga? «Il Napoli [illegible] [illegible]rirà». Speriamo. Ma ogni postulato è una verità indimostrabile.

Marco Ansaldo

A fianco, Ellenio Gallo l'attuale presidente del Napoli; Corrado Ferlaino (sotto) ha ribadito che regalerà le sue azioni agli acquirenti

Bassolino (sopra) sindaco di Napoli ha dichiarato: Il Comune non può impegnarsi finanziariamente

Ghirelli ironico: «Basterebbero le briciole del tesoro di Poggiolini...» Forse le banche offriranno la salvezza entrando direttamente nella società

PIAZZAMENTI E INCASSI DA MARADONA A OGGI

Stagione	Partite in casa	Piazz. campionato	Campionato	Coppe	Totale
[illegible]85	19	8	14.215	3.267	7.482
[illegible]86	17	3	[illegible]	1.323	13.241
86-87	22	Scudetto	19.192	2.975	1.556 23.723
87-[illegible]	21	2	[illegible]	3.047	4.249 35.025
88-[illegible]	29	2	[illegible]	[illegible]19	17.237 43.815
89-90	24	[illegible]	[illegible]	1.780	4.320 30.253
90-91	24	7	[illegible]	3.663	3.199 29.154
91-92	19	4	[illegible]	1.566	0 25.127
92-93	22	10	[illegible]	1.518	1.901 26.083
93-94	12	[illegible]	[illegible]149	186	0 [illegible]

Il Napoli nel 1987 ha vinto la Coppa [illegible] la Supercoppa di Lega. Il totale generale degli incassi [illegible] 238.

GIALLO SUL GHIACCIO

Niente Giochi per la Harding?

WASHINGTON. Tonya Harding (foto) probabilmente non sarà inclusa nella squadra Usa di pattinaggio su ghiaccio per i Giochi. Tonya è stata accusata dal marito, Jeff Gillooly, di aver collaborato nel complotto per togliere dalle gare [illegible] rivale Nancy Kerrigan, aggredita a sprangate il 6 gen[illegible]. Una commissione deve far chiarezza sul ruolo della Harding, che [illegible] nella lista dei partecipanti ai Giochi ai quali prenderà invece parte la Kerrigan, dichiarata idonea. Alla Harding potrebbe subentrare la 13enne Michelle Kwan. Decisione entro il 21.

Il matrimonio Bmw-Rover dopo il divorzio Renault-Volvo

Le strade dell'alleanza

Fiat-Psa, essere uniti e separati

A lato, la berlina Bmw Serie 3, cavallo di battaglia di Monaco; sotto, la Mini, vettura simbolo del made in England

E STAVOLTA SI SA CHI COMANDA

L'acquisizione della Rover da parte della Bmw - che ha di fatto sbarrato la strada a una ulteriore espansione giapponese in Europa (a meno che in realtà non ci sia stato qualche accordo segreto con la Honda) - cambia la mappa dell'auto. I principali produttori proseguono sulla via delle alleanze per fronteggiare la crisi del mercato e per presentarsi al momento della ripresa nel migliore modo possibile.

In una situazione difficile tutti parlano sempre di più con tutti per disegnare intese che hanno come obiettivo principale la difesa delle quote di mercato ma, come affermato anche recentemente da Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, e da Jacques Calvet, presidente del Gruppo francese Psa, le strade praticabili per ottenere risultati sono soltanto due.

La prima riguarda le acquisizioni vere e proprie che tagliano il nodo di chi deve comandare, la seconda è quella degli accordi di collaborazione tecnica e industriale, come quello, ad esempio, tra Fiat Auto e Psa. Tali accordi consentono di realizzare economie di scala e progetti in comune, mantenendo la totale indipendenza dei marchi interessati. Ciò che non funziona è un'alleanza tipo Renault-Volvo: infatti, dopo una gestazione difficile, è finita in niente.

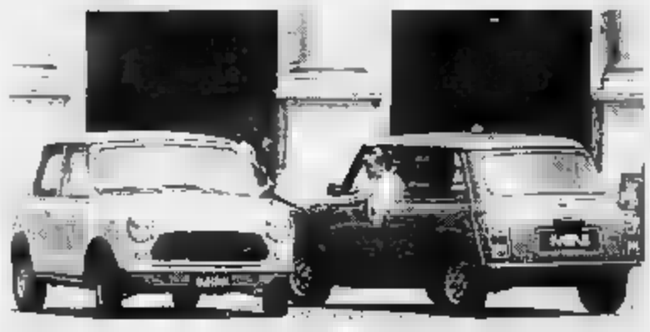
L'industria mondiale non è nuova a operazioni come quella tra Bmw e Rover. Tra le principali acquisizioni, da ricordare quelle della Lancia e dell'Alfa Romeo da parte di Fiat Auto e della spagnola Seat da parte della Volkswagen. Più recentemente, l'acquisto dalla inglese Jaguar operato dalla Ford e quello della svedese Saab ad opera della General Motors. [r. vil.]

QUI ROVER

Il Gruppo Rover, che nel suo nome raggruppa una serie di famosi marchi britannici, nel 1993 ha venduto 410 mila veicoli (di cui 70 mila fuoristrada) con un incremento record di quasi il 10% sul '92 e un fatturato di 11 mila miliardi di lire. I dipendenti sono 30 mila, gli stabilimenti quattro, di cui uno per i fuoristrada Land Rover. La Rover produce anche le Concerto per la Honda.

QUI BMW

La Bmw produce auto e moto (fra cui un nuovo modello realizzato con la Casa italiana Aprilia). Il fatturato nel 1993 è stato di quasi 30 mila miliardi di lire. I dipendenti sono 71 mila, 9 gli stabilimenti (più 4 in costruzione negli Stati Uniti). L'anno scorso ha venduto 550 mila vetture e 38 mila «due ruote», chiudendo il bilancio in attivo (225 miliardi l'utile nel 1° semestre).



Il tramonto del made in England

Una storia travagliata, resiste soltanto la Rolls

E' così anche la Rover, ultima grande marca automobilistica britannica indipendente, ha ceduto le armi, fagocitata dalla Bmw di Monaco di Baviera. E' la fine di un'epoca, anzi di un mito di antiche e nobili origini, di quella tradizione inglese nata quasi un secolo fa e che tanto ha illustrato capacità creativa, bravura industriale, pragmatismo intelligente. Great Britain. Adesso, in mani inglesi è rimasta - a parte piccole aziende semiartigiane - soltanto la leggendaria Rolls-Royce, che però è più una bandiera che una fabbrica di automobili in senso moderno. Ma, alle spalle, quanta e quale storia.

L'industria dell'automobile è nata Oltremanica alla fine del secolo scorso, antesignano la Daimler, la Lanchester, la Wolseley e la Leyland, create nel 1896, dieci anni dopo l'invenzione, in Germania, del veicolo a motore. A cavallo del secolo c'era più stata, come in altri Paesi a vocazione industriale, una grande fioritura di iniziative e di nuovi costruttori, come Riley, Rolls-Royce, Standard, Austin e appunto Rover, seguite da Morris, Jaguar, Triumph, Vanden Plas, Mg.

Ciascuna aveva una personalità ben definita, particolarmente evidente nei modelli sportivi, i famosi spider inglesi che avevano nelle Mg la loro espressione più caratteristica e imitata. Poi cominciò un processo di alleanze, successivamente sfociato in vere e proprie fusioni societarie allo scopo di potenziare risorse industriali o finanziarie: dapprima (1938) la creazione del Gruppo Nuffield (dal nome di lord Nuffield, proprietario della Morris), comprendente le marche Morris, Mg, Riley e Wolseley. Negli Anni 50 questo gruppo confluiva nella holding Bmc (British Motor Corporation), che aveva nella Austin la marca più popolare.

Questo processo di concentrazioni successivamente si accentuava, prima con l'incontro fra la Jaguar e la Daimler (che già aveva assorbito la Lanchester), a loro volta confluite, nel 1965, nel gruppo British Motor Holding, il cui nucleo era formato dalla Bmc. Intanto la Triumph e la Standard si fondevano nella Leyland, che nel 1968 costituiva la potente holding nazionalizzata British Leyland comprendente le attività di marche come Jaguar-Daimler, Austin, Riley, Wolseley, Morris, Mg, Rover, Triumph.

Ma da questo momento cominciava il declino: alcuni marchi scomparivano (fra gli altri, Austin e Austin-Healey, Riley, Wolseley, Morris, Triumph); Ford acquistava la Jaguar e la Aston Martin; nel 1989 la Rover veniva privatizzata e l'intervento della British Aerospace e la formazione del Rover Group (le marche Rover, Land Rover e Mg e la partecipazione azionaria (20%) della giapponese Honda, il cui intervento serviva soprattutto allo sviluppo tecnologico e a migliorare la gamma dei modelli. Adesso l'arrivo della Bmw, che si assicura un marchio di prestigio garantendone il rilancio attraverso le sue ampie risorse.

Come è stato possibile questo generale declino di un'industria che per certi aspetti era in anni lontani considerata pressoché esemplare? Un'industria che ha dato prodotti di alto valore anche simbolico (la leggendaria, storica Austin Mini, nata nel 1959 e ancor oggi costruita dalla stessa Rover). Alcune cause sono remote, risiedono in un diffuso conservatorismo progettuale e impiantistico; in un troppo lento rinnovo dei modelli; nelle conflittualità, dura e a tratti insanabile fra le parti sociali; forse anche un malinteso senso di patriottismo.

Per curioso contrappunto, nel campo dello sport automobilistico i colori britannici continuano a essere al vertice dei valori. Non nel settore della produzione di serie vera e propria, ma nella conduzione globale delle monoposto di Formula 1. Ieri con Cooper, Vanwall, Brm, poi con Brabham, Lotus, Williams, McLaren, mentre i progettisti d'Oltremanica sono contesi da tutti i costruttori di automobili da competizione.

Vuol dire che la scuola inglese non è seconda a nessuna. Ma il rapporto fra sport e industria non è sempre proponibile.

Ferruccio Bernabò

Monaco, le radici del boom

In questi anni la Casa tedesca ha indovinato strategie e auto

A Stoccarda gli eterni rivali delle Mercedes cominciano a preoccuparsi sul serio: la Bmw adesso sta esagerando. Quelli di Monaco, una volta snobbati, sono cresciuti di anno in anno e ora, malgrado i tempi grami per tutti, acquistando la Rover hanno compiuto un vero colpaccio e beffato addirittura i giapponesi della Honda (ma sarà vero?).

E' un po' la ciliegina sulla torta per la Bmw, nata nel 1916 come fabbrica di motori per aerei (e tuttora li produce in accordo con la Rolls-Royce) e passata poi anche alle auto e alle moto. Saldamente in mano agli eredi di Herbert Quandt (rappresentati nel consiglio di sorveglianza dall'ex presidente Von Kunheim), la Casa bavarese, dopo un periodo oscuro, è salita dalle 150-200 mila vetture degli Anni 70 a 598 mila nel '92, scese nel '93, per la crisi europea, a 533 mila (però, le vendite sono state 650 mila).

I bilanci sono rimasti in attivo, come accade da anni, gli investimenti hanno continuato a marciare (2200 miliardi di lire l'anno scorso, mediamente duemila dal '90) e le prospettive si sono allargate con i lavori per un nuovo impianto negli Usa, operativo a partire dal '95. Né è stato necessario ricorrere alla cassa integrazione e ad altri ammortizzatori sociali. E le vendite di moto hanno raggiunto una cifra-record (38 mila unità), portando altri miliardi nelle già pingui casse della società.

«Ci siamo difesi bene» dicono a Monaco con logico orgoglio. Il boom è il frutto di una serie di scelte strategie varate nel corso degli ultimi 15 anni da Von Kunheim e dal suo successore, Bernd Pischetsrieder, un uomo di prodotto e di fabbrica.

Nessun volo di fantasia, ma un accorto e metodico piano di sviluppo che si è articolato in varie direzioni: ammodernamento degli impianti (adesso la Bmw ne possiede dieci, di cui uno, in Austria, sforna 350 mila motori all'anno); rinnovo della gamma dei modelli, partendo nell'86 con la poderosa ammiraglia Serie 7 e via via scendendo all'intermedia Serie 5 (1988) e alla compatta Serie 3 (1990); e delle motorizzazioni; grande attenzione alla rete commerciale e al prodotto, con contenuti tecnologici sempre più sofisticati, un'iniezione di sportività e maniacale della qualità; una notevole flessibilità industriale, grazie anche a specifici accordi con i sindacati su giorni e orari di lavoro.

Oggi la Bmw è presente in un centinaio di Paesi. La gamma di modelli è giovane (ma la Serie 7 dovrebbe presto essere riproposta in una nuova edizione) e le motorizzazioni variano da 4 a 6, 8 e 12 cilindri. I propulsori (salvo un 4 cilindri 1600 e un 1800) sono plurivalvole e i Diesel sono tutti dotati di turbo per offrire prestazioni di elevato valore.

Nel '93 la Casa di Monaco si è mantenuta in Italia sui livelli '90-'91, distribuendo 31 mila auto e 2100 moto. La berlina della Serie 3 è stata il cavallo di battaglia Bmw: circa 350 mila quelle consegnate nel mondo (le esportazioni costituiscono il 45%). Nel nostro Paese ha rappresentato il 76% delle vendite.

L'acquisizione della Rover è destinata a rafforzare la posizione di Monaco. La Casa britannica ha compiuto buoni progressi alla scuola giapponese e potrà offrire un valido contributo ai piani Bmw, volumi e integrazione di gamme a parte (fuoristrada e piccole vetture a trazione anteriore). [m. fa.]

NEL 1994 ALMENO 1.200.000 AUTO TROPPO VECCHIE VERRANNO DEMOLITE

(Fonte A.C.I. - Automobile Club d'Italia)

1.200.000 AUTOMOBILI

LA VOSTRA VECCHIA AUTO NON HA PIÙ FUTURO? FIAT LA VALUTA MILIONI.

Anche quest'anno in Italia un milione e duecentomila vecchie automobili verranno demolite. Un problema per l'ambiente e un problema per i proprietari che non ci guadagneranno nulla.

Ma fino al 28 febbraio per loro c'è una grande opportunità.

Fiat ritira le auto troppo usate, purché regolarmente immatricolate (entro l'1/12/93), offrendo: 1,5 milioni per passare alla Panda, 2 milioni per la Uno, 2,5 milioni per Tipo o Tempra, 3 milioni per Croma.

PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE FIAT OFFRE

1,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA

2 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO

2,5 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA TIPO o TEMPRA

3 MILIONI PER PASSARE AD UNA NUOVA CROMA

E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ FIAT LO SUPERVALUTA

Naturalmente se il vostro usato vale di più, sarà supervalutato. Se invece non possedete un usato e non volete privarvi del piacere di partire a bordo di una Fiat nuova, potete scegliere il modello che preferite e approfittare di un vantaggioso finanziamento Sava di 7 milioni per Panda, 10 per Uno, 14 per Tipo, 16 per Tempra e 22 per Croma, da restituire in 24 mesi a tasso zero, oppure fino a 48 mesi al tasso del 6% annuo. Buon viaggio con la vostra nuova Fiat.

FINO A 22 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

FIAT TIPO

IMPORTO DA FINANZIARE	L. 14.000.000
TASSO	ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 583.334
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.*	0%
T.A.E.G.**	1,77%

FIAT PANDA

IMPORTO DA FINANZIARE	L. 7.000.000
TASSO	6%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 164.535
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.*	6,00%
T.A.E.G.**	8,17%

Escluse imposte ARIET e IPA
*T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
**T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

PATTO CHIARO

Offerte non cumulabili, valide fino al 28.2.1994 su tutte le versioni della gamma auto disponibili presso le reti esclusive Fiat Crinale e Fiat Punto, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

Anche per Tokyo il 1993 è stato negativo e le previsioni non sono rosee

Il samurai ha le gomme a terra

Produzione e vendite in calo, bilanci a picco

Anche l'auto giapponese è con le gomme a terra. Dopo aver tolto il sonno alle principali industrie automobilistiche europee e ai tre big di Detroit tra la fine degli Anni 80 e l'inizio degli Anni 90, ha vissuto un 1993 traumatico, con una sfilza di record negativi cui Tokyo non era abituata.

I motivi principali sono da imputare sia alla recessione interna, sia a quella internazionale che hanno tolto competitività all'industria del Sol Levante, in particolare a quella dell'auto. Tra le più allarmanti, i notevoli cali della domanda interna e delle esportazioni, l'aumento della disoccupazione, la costante discesa della produzione industriale e il forte apprezzamento dello yen su tutte le principali valute internazionali.

I dati resi noti dall'Associazione delle industrie automobilistiche giapponesi parlano chiaro. Nel 1993 la produzione di autoveicoli è scesa a 11,2 milioni di unità (12,5 milioni nel 1992), con una flessione del 10,2%, il maggior calo dal 1947. Per le vetture la perdita è stata del 9,4%, (da 9,4 a 8,5 milioni di unità).

Le vendite sono diminuite del 7,1%, da 6,9 a 6,4 milioni di veicoli, quelle di auto del 5,7%, da 4,45 a 4,2 milioni. Hanno perso un po' tutti, chi più, come Isuzu, Mazda, Honda, Nissan, chi meno, come Suzuki e Toyota. Solo la Mitsubishi ha guadagnato qualche punto. Le flessioni maggiori si sono registrate nelle esportazioni, con circa il 12% e le auto gialle vendute all'estero l'anno scorso sono state 3,9 milioni contro 4,4 nel 1992.

Le conseguenze: bilanci in rosso per grandi Case produttrici come Nissan e Honda; migliaia di dipendenti inviati a casa e non sostituiti (ancora Nissan e Honda in primo piano), ovviamente anche quegli «ammortizzatori sociali» previsti in Europa e, soprattutto, in Italia; rinuncia a nuovi impianti; tagli agli investimenti e revisione delle strategie.

Secondo gli analisti, l'industria giapponese dell'auto, oltre a soffrire le conseguenze della generale recessione del Paese, sta anche scontando una serie di errori: aver realizzato gamme di prodotto troppo vaste e complicate; aver ridotto in maniera eccessiva i tempi di cambiamento dei modelli con una frenetica realizzazione di sempre nuove vetture creando non poca confusione nella clientela; aver creduto in una crescita costante del potere di acquisto sia in Giappone che nel mondo, con il risultato di trovarsi con una sovraccapacità produttiva pesante da gestire; essersi indebitati troppo negli anni dei buoni per attuare faraonici programmi di sviluppo che oggi pesano in maniera grave sulle risorse finanziarie.

L'apprezzamento dello yen, oltre ad aver danneggiato la competitività dell'intero sistema produttivo del Paese, si è scaricato pesantemente sull'auto. Tutte le Case nipponiche indistintamente si sono trovate alle prese non solo con i problemi del mercato interno, ma anche con realtà esterne difficili. Tra queste, l'aggressività americana che gode del cambio favorevole dollaro-yen, in un momento particolarmente buono per gli Usa grazie ai rinnovati e validi prodotti delle tre big di Detroit; la contemporanea minore redditività del loro transplant in America (troppi i componenti da fabbricazione giapponese); la profonda crisi dell'Europa che ne ha ridotto volumi e profitti. E infine l'enorme surplus della bilancia commerciale di Tokyo, ora nel mirino di Washington e della Comunità economica europea.

Gli interventi del governo - affermano gli esperti - non appaiono sufficienti a sbloccare una domanda indebolita dalle difficoltà finanziarie, dalla ristrutturazione di molti settori e da una diffusa crisi di fiducia. Consumi e investimenti delle famiglie continuano a essere frenati dalla flessione dei redditi e dal peggioramento delle attese, legato a una crisi del mercato del lavoro che ha messo in discussione persino il sistema dell'«impiego a vita» (come annunciato pochi giorni fa dalla Toyota) che in Giappone non come una specie di religione.

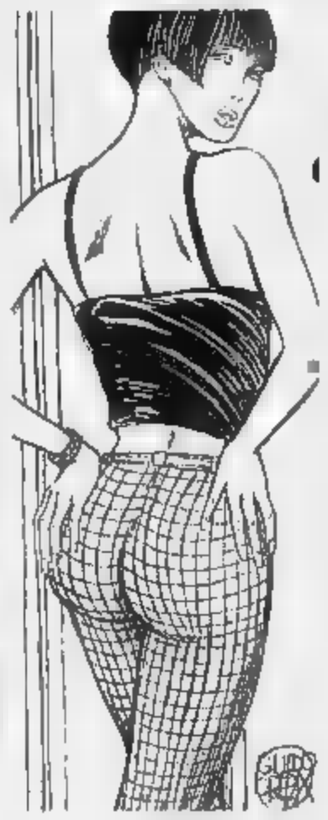
E per il 1994? Le previsioni degli analisti non sono positive: la produzione di auto - affermano - scenderà sicuramente ancora al di sotto dei livelli '93 e per le vendite non sono ottimisti. Ad esempio, la Toyota, il colosso del mercato, ha aumentato, per il 1994, il suo target di vendite interne a 2.170.000 veicoli (+6% sul'93), ma prevede una contrazione all'estero dell'8,4% a quota 1.400.000. La Nissan, secondo produttore del Paese, ipotizza invece una crescita maggiore sul mercato domestico (+9,2%) a quota 1.200.000 unità, cui si contrappongono, però, previsioni nerissime all'estero: — 19,6%, per un totale di 550.000 veicoli.

Renzo Villare

IL SOL LEVANTE IN CIFRE

	1992	1993	Var. %
PRODUZIONE TOT.	12.448.284	11.227.545	-10,2
(VETTURE	9.378.694	8.497.094	-9,4)
ESPORTAZIONE TOT.	5.667.546	5.017.761	-12,2
(VETTURE	4.406.864	3.910.605	-11,9)
VENDITE TOT.	6.959.073	6.467.278	-7,1
(VETTURE	4.454.012	4.199.469	-5,7)
VENDITE IN EUROPA	1.600.220	1.396.060	-12,7
NISSAN	438.970	401.160	-8,6
TOYOTA	339.480	317.540	-6,4
MAZDA	268.940	193.610	-28
HONDA	176.080	163.200	-7,3
MITSUBISHI	162.140	140.860	-13
ALTRE	214.610	179.600	-16,3
VENDITE IN ITALIA	72.078	79.193	9,9
NISSAN	26.242	41.044	56,4
HONDA	10.877	10.942	0,6
SUZUKI	10.442	8.436	-19,2
MITSUBISHI	9.285	7.790	-16,1
TOYOTA	4.714	5.022	6,5
ALTRE	10.518	5.959	-43,3

Per lanciare in Italia il coupé Civic, disponibile in due versioni con motori 1500-1600, la Honda è ricorsa all'immagine di Valentina



E Valentina ama il coupé

Arriva l'Honda Civic made in Usa

SIENA. Se la Toyota, con opportunità, si affidava (a furor di popolo lo spot in tv è stato abolito) alle opere incompiute di Tangentopoli e dintorni per pubblicizzare la presunta perfezione della Carina, la Honda ricorre a un altro simbolo italico, ma positivo e intelligente, per lanciare nel nostro mercato la Civic Coupé: Valentina, il personaggio creato da Crepax.

E' una questione di gusto e di stile. «Valentina è un tipo indipendente e innovativo come noia dicono un sorriso quelli della Honda.

Pigliamo il paragone per buono, e altro per ragioni di simpatia, e avanti con il nuovo pargolo della famiglia Civic. I tempi sono difficili per tutti, giapponesi compresi, e ciascuno cerca di stimolare il pubblico come può: la Honda, appunto, coglie l'occasione del buon successo del settore dei coupé (20.000 nel '91, 3 nel '92 e 29.000 nel '93, ma con una quota salita dallo 0,87% all'1,50%) per importare questo modello che nasce in due impianti nordamericani (uno situato negli Usa e l'altro in Canada).

E' dei frutti di quella strategia globale che la Honda persegue da tempo e che ha per obiettivo di realizzare le auto sul luogo di vendita. Ecco i transplants negli Usa, ecco lo stabilimento di Swindon, in Gran Bretagna (dove sono prodotte le Accord e dove nel '95 sarà costruita l'erede dell'attuale Concerto).

La Civic Coupé (75 mila pezzi all'anno) viene inviata dagli Usa - il mercato numero uno - in Europa e nello Giappone. E' vettura ideata da un team congiunto nippo-americano, basato in California, tenendo ben presenti le caratteristiche e le esigenze dei consumatori statunitensi.

Non aspettatevi, quindi, una berlinetta grintosa - all'italiana, per intenderci -, ma un modello moderatamente sportivo, elegante anche se non molto originale, comodo e spazioso. «L'abbiamo omologato per cinque posti» spiegano alla Honda, dove si guarda soprattutto alla concorrenza delle Bmw Serie e delle Opel Calibra.

Le dimensioni sono generose (è lunga 440 cm), eccellente l'accessibilità al divano posteriore (il schienale è anche reclinabile). Comunque, la nuova Honda strada si comporta benissimo, con un assetto piacevole e una tenuta a prova di errori in tutte le circostanze. Sospensioni confortevoli, bel cambio, un motore brillante e silenzioso.

Peccato che sul piano della sicurezza globale questo Coupé si presenti con qualche carenza: viene offerto senza l'airbag e senza l'impianto Abs (neppure come optional, addirittura abbiamo ancora freni posteriori a tamburo). Si difendono alla Honda. «Ma è solo per questo primo lotto: mille esemplari che importiamo nel '94. Poi, saremo in linea con la concorrenza europea».

Due le versioni, entrambe con un quattro cilindri plurivalvole: 1.5 LSi (1493 cc, 102 Cv, 190 km/h) e la 1.6 ESi (1590 cc, 125 Cv, km/h). Quest'ultimo propulsore adotta anche il sistema Vtec di fasatura e alzata variabile delle valvole e comando elettronico. Un marchingegno, vanto della Honda, che permette al motore una piacevolissima dolcezza di funzionamento: il 90% della coppia (142 Nm a 5200 giri) è disponibile a partire da 2700 giri.

La prima versione (prezzo 29 milioni e mezzo, chiavi in mano) è dotata di servosterzo, alzacristalli e specchietti retrovisori elettrici, chiusura centralizzata, tettuccio apribile; la seconda (33 milioni mila lire) offre in aggiunta cerchi in lega leggera e aria condizionata.

Un coupé-berlina che dovrebbe piacere molto alle donne. E non solo per Valentina.

Michele Fenu

Inedite vie per prodotti più efficienti

Motori modulari è una bella idea

In tutto il mondo i costruttori sono impegnati in importanti lavori di ammodernamento dell'industria, attraverso nuovi metodi progettativi e costruttivi. Quasi una filosofia dell'automobile. Nel campo dei motori si coglie un riflesso di questo processo nella fabbricazione dei «modulari».

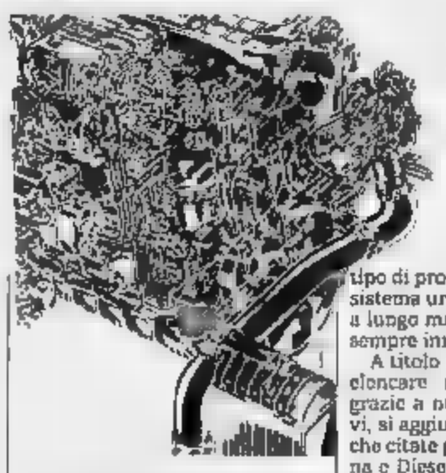
Il concetto di modularità è noto e applicato da tempo allo scopo di semplificare la produzione e ridurre il numero delle parti di ricambio. In Italia un esempio interessante è quello della società emiliana Vm (che costruisce i Diesel montati, fra l'altro, sulle Alfa Romeo 155 e 164 e sui monovolume Chrysler Voyager).

La Vm ha cominciato molti anni fa a fabbricare propulsori sulla base di due tipi di cilindri, che venivano associati opportunamente per formare unità motrici con un numero variabile di cilindri a seconda delle esigenze di potenza richieste.

La modularità è spinta ad alti livelli. Basti pensare che la società di Cento costruisce le teste singole per ciascun cilindro, così semplificando e riducendo i costi di produzione.

Ora, la Ford sta unificando i propri modelli in modo di riuscire con cinque tipi di cilindri a coprire tutte le esigenze di produzione dal piccolo 4 cilindri in linea di 1100 cc fino a un grande V10 che dovrebbe fare concorrenza a quello della Dodge Viper. La stessa Mercedes adotta la modularità a tal punto che una delle teste del V12 serve anche per il 5 cilindri in linea. E anche numerose altre Case adottano criteri simili.

Ma anche il concetto di modularità si evolve e, attualmente, sono in fase di avanzato allestimento nuove fabbriche dove sarà possibile costruire una gamma molto articolata di propulsori. Un esempio interessante è quello dello stabilimento Fiat di Pratola Serra, in provincia di Avellino, che entrerà in funzione a fine anno per produrre l'intera gamma dei motori della classe media del Gruppo Fiat, con cilindrate comprese tra i 1300 e 2500 cc sulla base di 4 e 5 cilindri in linea.



Nel disegno un esempio di modulare: è quello Diesel turbo realizzato dalla VM e utilizzato dall'Alfa Romeo 164 e dal Chrysler Voyager

In questi impianti sarà possibile costruire motori che al tradizionale concetto di modularità (diverse dimensioni dei cilindri e diverso numero dei cilindri stessi) aggiungono numerose varianti. In tal modo, la gamma diventa praticamente infinita ed è possibile aggiungere nuovi propulsori man mano che se ne presenti la necessità.

Ovviamente il costo iniziale degli impianti è maggiore in flessibilità operativa che deriva compensa ampiamente l'investimento e permette di cambiare tipo di motore molto più frequentemente di quanto non sia possibile oggi. Le fabbriche attuali, per ammortizzare le spese, debbono rimanere in funzione per vent'anni con lo stesso tipo di prodotto. Grazie al nuovo sistema uno stabilimento durerà a lungo ma i propulsori sempre innovativi.

A titolo di esempio si possono elencare alcune varianti che, grazie a nuovi metodi produttivi, si aggiungono a quelle classiche citate prima: motori a benzina e Diesel; teste tutti i tipi di distribuzione possibili (a 4 e due assi a camme, due, tre e quattro valvole per cilindro, eventualmente anche con variatore di fase e diverso configurazione della posizione delle valvole); una o due candele per cilindro e qualsiasi tipo di accessoristica del motore a cominciare dal sistema di iniezione e dei comandi per i vari servizi.

Si tratta di una vera fabbrica robot, alla quale il progettista potrà chiedere di produrre qualsiasi tipo di motore nel campo delle possibilità offerte dalle attrezzature. Unico limite di base le dimensioni massime del cilindro e del numero dei cilindri in programma.

Gianni Rogliatti

In prova con la nuova berlina media francese sulle strade della Tanzania

Laguna, l'obiettivo è l'Europa

Carrozzeria a due volumi e mezzo, cinque posti

La nuova Renault Laguna, berlina a due volumi e mezzo, è disponibile con motorizzazioni a benzina e a gasolio. le cilindrate variano da 1800 cc a tre litri (170 cavalli)

ARUSHA. La Renault rinnova la sua presenza nella fascia medio-alta di motorizzazione europea (segmento D) con la Laguna, erede della R 21, modello prodotto in oltre 4 milioni di unità, di cui circa 150.000 vendute in Italia. Carrozzeria 5 porte, classe dimensionale 4,5 m, la Laguna è frutto di quasi 5 anni di lavoro e di investimenti per 7,7 miliardi di franchi, di cui 2,8 per progettazione e sviluppo e 3,8 per l'attrezzamento degli impianti. Viene prodotta in una gamma articolata su 3 livelli di allestimento (RN-RT-RXE) e 4 motorizzazioni: benzina 1.8 litri (95 Cv e 14,8 kgm, 180 km/h), 2.0 (115 Cv e 17,5 kgm, 200 km/h), V6 3.0 (170 Cv e 24,5 kgm, 220 km/h); Diesel 2.2 litri/12 valvole (85 Cv e 14,8 kgm, 175 km/h).

L'abbiamo provata sulle strade d'Africa, in Tanzania, tra savane e parchi nazionali. Ma si sa che i francesi amano l'esotismo, anche nel caso di un modello il cui obiettivo è l'Europa. Nei Paesi Cee la commercializzazione è prevista in tempi ravvicinati, nell'arco di quattro mesi circa, con volumi a regime (12 mesi, dal '95) di unità/anno, un migliaio di vetture al giorno, ripartite negli stabilimenti francesi e spagnolo.

Per la Renault si tratta di un modello importante, cui è affidato il compito di riequilibrare la presenza di marca - oggi 5% con la R 21, a fronte di una quota globale del 10,5% - in un segmento molto competitivo e di notevole peso in Europa: 2,5-3 milioni di vetture/anno, come dire circa il 20% del totale mercato (in Italia 12-15%, a seconda delle fonte di rilevamento).

Per centrare l'obbiettivo, il capitolato di progetto è stato elaborato sulla base di un sondaggio condotto su un campione di 25.000 utenti. Ne è emerso un quadro che punta soprattutto all'alto del segmento. In primo piano l'estetica e la robustezza - dati indicati al primo posto dal 30% degli intervistati -, poi la praticità familiare, ossia spaziosità e confort di utilizzo, e il piacere di guida. Doti che, in effetti, abbiamo potuto particolarmente apprezzare sugli sconnessi asfalti africani.

La Laguna è una due volumi e mezzo, giocata sul contrasto tra linee tese e morbidezza di superfici. Caratteristici la mascherina a freccia, il parabrezza molto inclinato e avanzato alla base, il lunotto a doppia curvatura, quest'ultimo utile anche per l'aerodinamica (Cx 0,29-0,33 a seconda delle versioni). L'abitacolo offre allestimenti di intonazione moderna, gradevoli nella ricerca di colori e grafismi innovativi per i tessuti. Curata l'ergonomia, con 1820 mm di abitabilità longitudinale, 240 mm di escursione dei sedili anteriori, inclinazione a 27 gradi dello schienale del sedile posteriore. Il vano bagagli offre 452 litri con divano in posizione d'uso. Grande attenzione all'insonorizzazione.

La dotazione offre di serie servosterzo (a effetto variabile sulla V6); airbag e cinture anteriori regolabili (17 cm) con pretensionatore; volante regolabile; chiusure centralizzate con telecomando; alzacristalli elettrici. Disponibili Abs, cambio automatico, climatizzatore, sintetizzatore vocale, cerchi in lega, pelle.

L'impostazione meccanica segue lo schema tutto avanti con propulsore trasversale. I motori sono stati sviluppati nell'ottica di un'erogazione favorevole della coppia ai bassi regimi, a vantaggio della guidabilità. Sono abbinati con cambio manuale a 5 marce o, a richiesta, con trasmissione automatica a 4 rapporti a controllo elettronico (non per allestimenti RT e V6). Le sospensioni sono a ruote indipendenti sui due assi, posteriormente a geometria programmata a effetto autodirezionale. Lo sterzo è a pignone e cremagliera, servoassistito. L'impianto frenante misto, con dischi autoventilanti anteriori, oppure a 4 dischi (per la V6 che ha l'Abs).

Raffaele Sanguinetti

DA NOI A MARZO

La Laguna arriverà sul nostro mercato ai primi di marzo. Subito le versioni a benzina, in sei varianti: 1.8 RN-RT-RXE, rispettivamente a lire 26.700.000, 28.150.000 e 30.850.000 (chiavi in mano); 2.0 RT-RXE a 30 milioni 350.000 e 32.050.000; 3.0 V6 a 43.700.000. In 3-4 mesi poi le Diesel 2.2 litri RN-RT (listino da definire).

No comment sino al lancio commerciale per quanto riguarda i volumi. In Renault Italia si ritengono infatti troppo approssimate le stime sull'andamento del mercato nei mesi recenti e a consuntivo '93. Un consuntivo, si afferma, destinato, sui dati reali di immatricolazione, a diminuire di parecchie decine di migliaia di unità. La Renault ha perso circa il 29%, con 127.160 auto consegnate.

Edizione Anni Novanta

Tornano in negli Usa i cavalli della

Dopo un'anteprima nello scorso autunno e la presentazione al Motor Show di Tokyo, la Ford sta lanciando negli Usa con una serie di manifestazioni la nuova edizione di un modello famoso: la Mustang. Questa vettura, il cui nome rappresenta da 30 anni l'emblema della sportività all'americana (insieme con la Gm Corvette), costituisce il risultato di un investimento di 700 milioni di dollari.

Proposta nelle versioni coupé e cabriolet, dotata di cambio manuale a 5 rapporti o di trasmissione automatica (come optional, il che è un'eccezione in America), doppio airbag, freni a disco, la Mustang Anni Novanta offre due motorizzazioni: un 6 cilindri di 3.8 litri (145 Cv) e un 8 cilindri di cc (215 Cv). In primavera arriverà anche la versione Cobra da 240 Cv.

La Ford conta di venderne 140 mila all'anno. Prezzi da 13 mila dollari.

VIA FILADELFIA, 234

VENDIAMO

ULTIMI APPARTAMENTI
LIBERI ■ OCCUPATI
da 80 a 180 mq.

PREZZI AFFARE

■ partire da L. 2.400.000 al mq.

IVA 4% PER PRIMA CASA

- Soggiorno 1-2-3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi
- Portineria
- Doppi ascensori
- Doppi ingressi
- Box auto e posti auto

UFFICIO VENDITE APERTO IN LOCO

PALAZZO CARLO ALBERTO: IL MEGLIO IN AFFITTO

Chi lavora bene ha il diritto di pretendere il meglio, perché è importante che l'ambiente del nostro lavoro sia la cornice più qualificata per comunicare ai nostri clienti il giusto valore del nostro impegno. Palazzo Carlo Alberto, vi offre tutto questo, ma con in più un'utile opportunità. È infatti possibile trovare nella sua splendida struttura, eleganti uffici e negozi, senza l'onere finanziario di un acquisto, perché tali spazi sono fruibili attraverso una semplice formula di **AFFITTO**. In Palazzo Carlo Alberto sono presenti tutti i vantaggi di una sede di grande prestigio, posta in una zona commerciale centralissima, con spazi interni funzionali, con una qualità elevatissima dei materiali e delle finiture. L'edificio è inoltre dotato di aria condizionata, servizio di custodia, garage sotterraneo e box auto. Lavorare bene, scegliendo il meglio in **AFFITTO**, è un diritto che potete godere immediatamente al 59, di via Carlo Alberto.

PROPOSTE AFFARE

VIA NIZZA 381
Stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni. Liberi e OCCUPATI, 1 e 2 camere, cucina, bagno, negozi.

CENTRO
Via XX Settembre
libera mansardato soggiorno 2 camere cucina bagno stabile d'epoca con termoconvettore portineria.

CENTRO
Via Roma
libero in stabile signorile con portineria, ascensore mq 300 divisibili, mutuo, permute.

BORGO VITTORIA
Via Orbetello
libera casa indipendente di recente costruzione su due piani più interrato, androne carraio, cortile privato, due alloggi, 3 box auto.

BERNINI
Corso Francia
libero in stabile completamente ristrutturato, signorile appartamento di 125 mq più 115 mq mansardati, aria condizionata, idromassaggio box auto.

MIRAFIORI
Via Ugolini
libero stabile di recente costruzione 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi - ottimo stato affare L. 128 milioni.

PARELLA
Via Servais
Prossima consegna. Panoramici appartamenti di: salone, 1-2 camere, cucina. Splendidi attici, box auto, portineria

Lungo
Po Macchiavelli
adiacenze, libero in stabile signorile, soggiorno, 2 camere, cucinetta, servizi, mq 90, L. 285 milioni mutuabili, ascensori portineria. Affare.

CENTRO
Via Mazzini
libero in stabile d'epoca soggiorno 3 camere, cucina, servizi mq 130, L. 280 milioni mutuabili. Affare.

Lungo Dora Firenze
libero in costruzione recente, elegante, salone, 3 camere, cucina, biservizi, ottime finiture, piano alto, portineria, ascensori, volendo box.

AERONAUTICA
C.so Francia
libero in costruzione signorile, splendido soggiorno, 2 camere, disetto, cucinotta, servizi, lavanderia mq. 120. Termoconvettore.

S. RITA
Via Monfalcone
proponiamo libero, camera, cucina, bagno, mq 50, ristrutturato. L. 110 milioni dilazionabili. Vero affare.

CENTROEUROPA
Corso Tazzoli
prossimi liberi in ottimo stato, soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi, mq 80. L. 220 milioni dilazionabili.

REAGLIE
proponiamo libera subito interessante villetta indipendente panoramicissima, disposta su 2 livelli, volendo divisibile, giardino recintato mq 1500 ortofrutticola. L. 750 milioni. Esaminiamo permute dirette.

VIA MONTEROSA 102-104
Stabile di recente costruzione e di ottima fattura; facciata in paramano, scale in marmo e rivestite in legno, ascensore. LIBERI e OCCUPATI Soggiorno, 1-2 camere, tinello con cucinino, doppi servizi, finiture accurate, box auto.

IN AFFITTO:

CENTRO
Via Gramsci
prestigioso ufficio di 420 mq divisibili, ristrutturato, aria condizionata e riscaldamento autonomo, alcuni soffitti affrescati, cassaforte, posto auto.

CROCETTA
Corso Re Umberto
signorile ufficio di mq 124, finiture accurate, stabile di prestigio con portineria.

BARDASSANO
proponiamo interessante villetta, immersa nel verde, di recentissima costruzione, su 2 livelli, piscina per bimbi. Terreno mq 11.000.

PRECOLLINA
Strada del Fioccardo
libero in complesso signorile, particolare salone, 3 camere, cucina, biservizi e sovrastante mansarda collegata mq 230 totali. Ottime finiture, materiali di pregio. Box doppio, posto auto.

Corso Moncalieri
in palazzina bifamiliare proponiamo libero prestigioso salone, pranzo, 3 camere, cucina, biservizi, lavanderia, tavernetta, autorimessa, terrazzo, giardino privato mq. 300.

REANO
proponiamo interessante villa indipendente in zona residenziale di recente costruzione su unico piano con giardino circostante mq. 1200 recintato. Autorimessa. Ottime rifiniture.

GEDIM S.P.A.

10121 TORINO, Via Viotti, 4
Tel. 011/5627566 r.a.
Fax 011/5627701

[illegible] TORINO, Corso [illegible], 2
Tel. [illegible] r.a.
Fax [illegible]

ITI [illegible] TORINESE IMMOBILIARE S.r.l.

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 8170221
EFF. COM. LEGGE 66

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 3 Febbraio 1994 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

SAN VALENTINO SALDI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
MY DREAM
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO TEL. 8170221
EFF. COM. LEGGE 66

La manifestazione contro la crisi e per sollecitare la ripresa

Agli autonomi che contestano «Inchinatevi ai lavoratori in lotta e smettete di fare i buffoni»

Piazza San Carlo gremita dopo l'arrivo dei cinque cortei di manifestanti, durante il comizio di Trentin

Fiat, 5 cortei attraversano il centro

Il comizio di Trentin in piazza San Carlo

Cinque cortei partiti da Mirafiori, dall'Ilva in corso Regina Margherita, dalla Fiat Avio di via Nizza e dalle stazioni di Porta Nuova e di Porta Susa sono confluiti in piazza San Carlo ieri mattina durante lo sciopero di 4 ore indetto dal sindacato unitario. Cinquantamila persone secondo gli organizzatori, 30 mila per la Questura. Una manifestazione filata via liscio, tranne una breve contestazione dell'abituale gruppo di autonomi.

Sono state quattro ore di sciopero nella Torino della crisi per chiedere lavoro, sollecitare la ripresa. Una mobilitazione - è stato detto - contro la Fiat, ma con uno sguardo rivolto avanti e con la speranza che il futuro di Torino non sia soltanto declino industriale.

La mattinata è era iniziata a Mirafiori con la partenza di un lungo corteo verso il centro della città. Alla testa uno striscione: «Fiat ripensaci». Da una vecchia Regata un sindacalista lancia gli slogan. Classici («Da Torino al Meridione un solo grido: occupazione»), polemici («Ma quale occupazione, ma quali investimenti: è un fregato l'Alfa pagando le tangenti»), unitari («Torino, Torino non stare lì a guardare, vieni in piazza a lottare»).

Trentin si unisce al corteo in corso Agnelli. E' soddisfatto: «E' da metà degli Anni 70 che non si respirava un clima come quello di oggi».

A Porta Nuova intanto si forma un secondo corteo con decine di gonfaloni dei comuni della provincia di Torino. Con il fascia tricolore ci sono i sindaci di Moncalieri, Nichelino, Chieri, Villastellone, Carmagnola, Pinerolo, Caselette, Condove. Con loro la presidente del Consiglio regionale, Spagnuolo.

Ci sono gli striscioni di decine di fabbriche tra cui Fiat Rivalta e Lancia di Chivasso («Non siamo rassegnati»). Numerose le delegazioni delle altre categorie: poligrafici, ospedalieri, vigili, Teatro Regio, trasporti, turismo, imprese di pulizia, i lavoratori della Robe di Kappa fallita da un mese.

Da Arese sono arrivati gli operai del consiglio di fabbrica dell'Alfa e anche un gruppo di aderenti al cobas «Zapata». Dalla Campania una rappresentanza dalla Sevel.

I cinque cortei occupano piazza San Carlo dove parlano un lavoratore dell'Alfa, uno della Sevel, i segretari di Fim e Uilm Desalessandri e Di Maulo. Poi tocca a Bruno Trentin. Soppesa piazza San Carlo irta di striscioni e cartelli, riempita dal frastuono di fischietti, slogan, applausi. Esclama: «Non dimenticheremo questa grande giornata». Aggiunge: «E non la dimenticherà la Fiat».

Riconosce la crisi dell'auto, anzi rivendica: «L'abbiamo denunciata per primi noi, quando altri speculavano sui mercati finanziari». Ma attacca: «Dentro alla crisi congiunturale c'è la crisi della Fiat determinata da 10 anni di ritardi in cui si è smobilitata la ricerca, non si è fatta innovazione, si è mantenuta una organizzazione del lavoro gerarchica, obsoleta, autoritaria».

Il dirigente sindacale raccoglie gli applausi della piazza (di operai da sempre «quadri» del sindacato e di quadri Fiat in cassa integrazione che per la prima volta partecipano a una manifestazione) quando sottolinea: «Questa giornata è vittoria della solidarietà contro chi sperava nella divisione tra Nord e Sud, tra Torino e Milano».

Un centinaio di autonomi, preceduti da uno striscione «più salario, meno orario» riesce a raggiungere il Caval 'd bronz. Sono circondati da un nugolo di poliziotti. Urla, fischi, lancio di petardi, uova, palloncini pieni di vernice blu verso il palco (uno colpisce un fotografo). Trentin esplode: «Inchinatevi davanti ai lavoratori in lotta e smettete di fare i buffoni». Urla: «Questa è una manifestazione di non una fiera. Dopo ci spiegherete chi vi ha mandato qui».

Poi riprende a parlare e guarda al futuro: «Il sindacato non è sordo ai richiami che arrivano non solo dal governo e dalle grandi città, ma anche dalla Fiat». Precisa: «Prima di riavviare la trattativa però sono necessarie alcune premesse che vanno dalla revisione del piano industriale della Fiat alle politiche di formazione alle forme di tutela e riqualificazione professionale come contratti di solidarietà e cassa integrazione a rotazione».

Conclude: «Il mio impegno è di far rientare in fabbrica il maggior numero possibile di lavoratori». La manifestazione si chiude con una frase al microfono di Maria Teresa Arisio, impiegata in cassa integrazione: «Proponga un applauso a noi che siamo uniti per la prima volta».

Marina Cassi

In alto il corteo dei lavoratori Fiat di Rivalta davanti alla stazione di Porta Nuova. Qui a fianco il raduno alla porta 5 di Mirafiori, all'inizio della manifestazione di ieri mattina

La guerra delle cifre

Il leader Cgil incontra Castellani

Dopo il comizio in piazza San Carlo, il leader della Cgil, Trentin, ha incontrato a Palazzo Civico il sindaco Valentino Castellani, il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e il presidente della Provincia, Luigi Rocca.

Castellani ha commentato così la giornata di sciopero: «Più che una protesta contro la Fiat mi è sembrata una manifestazione per il lavoro, per ridare un futuro a Torino». Ha aggiunto: «E' in atto un mutamento nella sensibilità della gente verso questa città. La città sta ricercando, anche psicologicamente una sua identità, che è ancora fragile. Comunque vedere insieme giovani, pensionati, operai e impiegati, è un segnale importante».

Per il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio «c'è stata una grande partecipazione di lavoratori e c'è stato anche grande senso di responsabilità e di comprensione della difficoltà del momento. La questione dell'auto elettrica è importante, ma è importante rilanciare la domanda con un programma trasporti pubblici. E teniamo presente che la Fiat è un asse portante dell'economia piemontese».

Sulle adesioni allo sciopero c'è stata una guerra delle cifre tra Fiat e sindacati. Secondo la Fiom-Cgil, le adesioni si sono mantenute su una media del 60 per cento con punte del 90 per cento a Mirafiori Meccanica.

Secondo l'azienda invece le adesioni dei dipendenti Fiat allo sciopero sono state basse; nello stabilimento di Mirafiori il 5,3% alle Carrozzerie, il 26,9% alle Meccaniche e il 16,5% alle Presse; a Rivalta il 16,8% a Carrozzeria e Presse, il 4,2% alle Meccaniche. Per quanto riguarda gli impiegati degli Enti centrali secondo l'azienda avrebbe scioperato, il 6,9%.

Il sindacato polemizza. Ugo Rigoni, responsabile settore auto della Fiom Piemonte: «L'azienda confonde i desideri con la realtà». Pier Paolo Baretta, segretario nazionale Fim-Cisl, afferma che «anche stavolta la Fiat è ricorsa al metodo arcaico del balletto delle cifre» e che «i tentativi dell'azienda di boicottare lo sciopero si scontrano con un dato inconfutabile: l'accordo sindacale che garantisca l'occupazione con contratti di solidarietà, programmi di riqualificazione e pensionamenti anticipati è l'unica prospettiva per il futuro meno precario».

Secondo i sindacati, in molte aziende l'adesione è stata totale. Alla manifestazione hanno partecipato lavoratori di numerose aziende metalmeccaniche: Carello, Berto Lamet, Comau, Pininfarina, Dea, Pianelli e Traversa, Gruppo Gilardini, Sandretto, Mandelli, Bertone, Borgo Nova, Fispa-Ulma, Tecnomotor, Microtecnica, Fiat Avio, Olivetti, Ilva, Alenia.

Erano presenti anche il presidente del consiglio comunale, Domenico Carpanini e il presidente del consiglio regionale, Carla Spagnuolo.

«Si respira (un città un'aria fatta di unità e preoccupazione per il futuro - ha detto la Spagnuolo - e c'è la consapevolezza di un coinvolgimento di tutto il governo prima di arrivare alle elezioni».

[e. bac.]

Quattromila domande. Potevano partecipare i disoccupati tra i 18 e i 40 anni, con diploma di terza media e patente

Cento posti da netturbino, tremila in coda al Palasport

Si è svolta ieri la selezione di personale dell'Amiat in vista del turn-over

Cento posti per tremila aspiranti netturbini (altri mille scartati perché privi dei requisiti richiesti). Il sogno di diventare operatore ecologico per le strade di Torino è di tanti: giovani diplomati che non hanno mai lavorato, padri di famiglia licenziati, «storici» del collocamento, tantissime donne. Tutti, obbligatoriamente, disoccupati, cassintegrati, lavoratori in mobilità tra i 18 e i 40 anni, patente, diploma di terza media, iscritti da almeno due anni alle liste.

Il Palasport ha accolto ieri mattina la selezione di personale che l'Amiat ha organizzato in occasione del turn-over previsto per quest'anno. Entro il '94 l'azienda assumerà 80-90 persone. La graduatoria varrà fino al '96.

Il fuoco di fila delle 25 domande è incominciato intorno alle 11. «Cinquanta secondi ciascuna, ma in realtà si hanno concesso meno tempo» dice un ragazzo all'uscita. Incominciano a defluire poco prima di mezzogiorno i fortunati della selezione, i professionisti e i neofiti della caccia al posto, molti con decine di tentativi alle spalle. «E' come giocare un terno al lotto» dice una diplomata alle magistrali, passata di lavoro nero in lavoro nero, commessa, segretaria e ancora commessa.

In coda dalle 8 del mattino al parco Ruffini per partecipare alla prova

Di terno al lotto vinto a dozzine d'anni parlano alcuni dipendenti Amiat: mogli, figli, fratelli hanno appena terminato la prova. «Nell'82 il concorso era aperto a tutti, non solo ai disoccupati: per 50 posti arrivarono 8 mila domande». E ancora: «Rispetto a quella dei colleghi di Milano o altre città la nostra busta paga è molto più povera. Chi ha un figlio che studia, il 15 del mese è già con l'acqua alla gola». Ma se quel figlio ce la farà sarà una grande fortuna «anche uno stipendio come il nostro in famiglia non basta».

Diventare netturbina è la speranza di Deborah, 21 anni, diplomata, reduce da un corso di informatica costato tre milioni (in una scuola truffaldina che promette «occupazione nel 98 per cento dei casi»). «Non ho mai lavorato e ho l'impressione che nemmeno questa sarà la volta buona».

Esce Gianni, 29 anni, due figli, ex muratore, ex meccanico, ex carrellista. «Ho sempre trovato ditte piccole che dopo un po' mi lasciavano a casa. Speranze? Questa prova mi è sembrata seria». Con lui c'è Enzo, 24 anni, geometra. «Ho fatto un concorso della Finanza, decisamente diverso. Qui eravamo uno appiccicato all'altro, hanno copiato tutti. La prossima prova, per chi ci arriverà, avrà più valore».

Al giro sugli automezzi nel lavoro in strada arriveranno alcune centinaia di persone. «Servono soprattutto i 15 quiz sul codice della strada - spiega Michelangelo Scrivano della Cgil - a selezionare». E' vero o falso che la sosta in doppia fila provoca un indebito restringimento della carreggiata? Che la banchina è riservata ai veicoli lenti? Che il mancato uso del pericolo può essere causa di abuso di calle? Il buon operatore ecologico non sarà caduto in questi trabocchetti

Maria Teresa Martinengo

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE DI ESAMI DI MATURITÀ
- Trasferimenti da altre scuole
- Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
- Corsi di sostegno
- Corsi integrativi in discipline giuridico economiche e linguistiche con attestato di specializzazione riconosciuto a livello europeo.

VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697

Il presidente (psi) della coop: il pci mi ha chiesto soldi e bloccato 16 miliardi

Cuneo Polli, azienda da spennare

La procura indaga su una finanziaria

Un finanziamento Cee di 16 miliardi che poteva salvare una cooperativa rossa cuneese in odor di fallimento. Ma il presidente socialista della cooperativa sarebbe arrivato dal pci torinese l'ordine: «Se vuoi ottenere quel finanziamento devi accettare come nuovi soci nella tua coop uomini del nostro partito». Lui avrebbe rifiutato e il denaro non sarebbe mai arrivato. Una vicenda tutta da verificare, che è stata raccontata al pm Giuseppe Ferrando da Agostino Borello, anni, ex presidente della Cuneo Polli, ora in liquidazione coatta amministrativa.

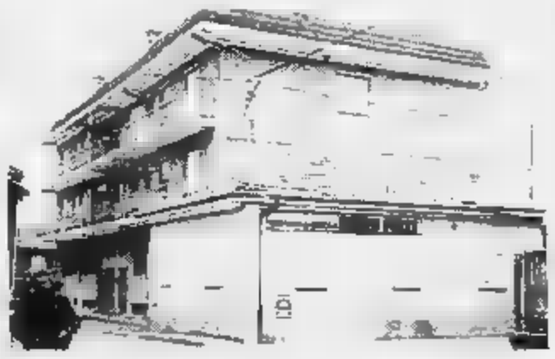
Due gli episodi. Il primo: «Alcuni anni fa, tra l'85 e l'86, esponenti della federazione di Torino del pci mi chiesero un prestito di 70 milioni. Il denaro, che servì a ripianare i loro debiti, mi fu restituito. Qualche tempo dopo venni a sapere che qualcuno aveva aperto a mio nome e a mia insaputa un finanziamento presso la Fincoop, la finanziaria delle cooperative rosse torinesi. Scoprii di avere un debito di 140 milioni, e dovetti firmare delle cambiali. Quelli del partito mi dissero: stai tranquillo, a pagare penseremo noi. E chi li ha visti? Ho dovuto pagare tutto io». Per chiarire quella vicenda il pm ha disposto l'acquisizione di documenti alla Fincoop, in corso Turati 11.

Poi c'è il secondo episodio. Racconta Borello: «Un paio d'anni fa la Cuneo Polli doveva beneficiare di un finanziamento Cee per 16 miliardi. Era tutto in ordine, aspettavo solo l'arrivo del denaro. Ma qualcuno, dell'area pci-pds, mi fece che dovevo accettare i loro fedelissimi nella coop. Dissi di no. Protestai alla Lega delle cooperative a Roma. Persi il finanziamento Cee, le banche mi ritirarono il fido, e io mi trovai nei guai».

Ieri il magistrato fatto acquisire documenti su quel finanziamento presso l'assessorato regionale all'Agricoltura. Ma chi è Borello? Un personaggio già coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite», che nel giugno '93 ha confessato a Di Pietro di aver versato milioni al psi per aggiudicarsi un appalto delle mense scolastiche di Milano. Pochi mesi prima era stato condannato a due anni di carcere per aver fatto appiccare il fuoco ad una sua azienda - Mangimi Genola - al fine di incassare il premio dell'assicurazione. A metà ottobre era finito in carcere per bancarotta fraudolenta: avrebbe «distratto» ingenti somme dalla Mangimi Genola, già in pesanti difficoltà finanziarie.

E' uscito da una cella della «Felicita» di Saluzzo la scorsa settimana. Il fascicolo sulle presunte «pressioni» del pci è passato per competenza dalla procura di Saluzzo al pm Ferrando che segue il filone delle tangenti .

(n. pia.)



A fianco la sede della Cooperativa Cuneo Polli, a destra l'ex presidente Agostino Borello

«Per il credito volevano impormi soci vicini al partito»

Un allevamento modello

A pieno regime negli Anni 80 poi è arrivato il fallimento

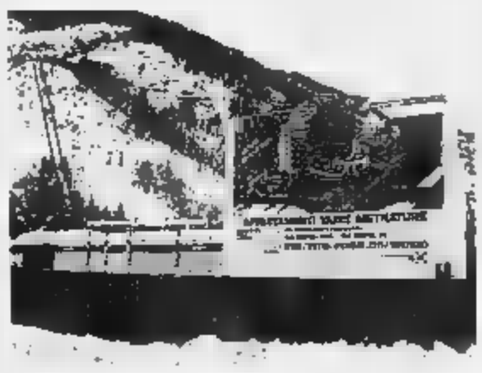
Società cooperativa aderente alla Lega delle cooperative, la «Cuneo Polli», con sede a Genola, in provincia di Cuneo, in via Cussino 12 e di cui era legale rappresentante Agostino Borello, 56 anni, è stata per parecchio tempo, soprattutto nella seconda metà degli Anni '80, un'azienda leader nel suo settore.

Giunta ad occupare fino a duecento dipendenti, l'azienda si occupava dell'allevamento pollame fin dall'incubazione, curata in una moderna struttura realizzata nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Genola. I polli venivano allevati a macellati, confezionati e distribuiti sia all'ingrosso sia al minuto, in negozi gestiti direttamente e sui mercati. Venivano riforniti ristoranti, mense ed ospedali: nei periodi di maggiore lavoro, la produzione veniva estesa anche alle ore notturne e si confezionavano anche derivati quali salsicce e medaglioni di pollo. Sempre alle prese con problemi inquinamento a causa degli scarichi nei corsi d'acqua della zona (più volte trovati non conformi alla legge), la cooperativa era strettamente legata alla «Mangimi Genola», la società per azioni proprietaria dell'azienda di produzione dei mangimi utilizzati per l'allevamento del pollame e che occupava centocinquanta dipendenti.

La crisi di vendite, i problemi ambientali ed una serie di operazioni sbagliate hanno determinato una perdita di posizioni sul mercato da parte del gruppo di aziende cuneesi, che ha portato alla richiesta di liquidazione coatta amministrativa della cooperativa e al fallimento della società di mangimi.

(p. b.)

Bardonecchia, le speculazioni



Su questo terreno, ai piedi degli impianti del Colomion, dovrebbe nascere il complesso edilizio Campo Smith, al centro delle polemiche

La 'ndrangheta nel mirino

C'è 'ndrangheta, dietro ad alcune grosse operazioni immobiliari - affari da miliardi - a Bardonecchia. E adesso ci sono anche alcuni indagati per associazione per delinquere di stampo mafioso, nell'inchiesta aperta dalla Procura di Torino.

Non è la prima volta che Bardonecchia attira su di sé le attenzioni della magistratura, già al centro, negli Anni Settanta, di speculazioni edilizie dietro alle quali si nascondevano massicci investimenti della criminalità organizzata calabrese. Bardonecchia era cresciuta a dismisura a suon di miliardi sospetti. Un fenomeno registrato con preoccupazione dalla Commissione antimafia, che dedicò molte pagine alle vicende di Bardonecchia: «Per i metodi di violenza e i fini parassitismo che lo caratterizzano, il fenomeno ha indubbiamente una connotazione mafiosa, riconducibile alle cosche calabresi».

Quella relazione, firmata da Pio La Torre, è del . Vent'anni dopo, Bardonecchia torna sotto inchiesta. Come allora, il nodo è costituito dal sospetto di commistione di interessi mafiosi e operazioni immobiliari. Che si tratti di un'indagine delicata lo dimostra il fatto che ad occuparsene in prima persona sia il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, capo della Procura distrettuale antimafia del Piemonte, affiancato dal sostituto Antonio Patrono.

L'inchiesta è top secret. Ma ci sono già gli avvisi di garanzia. Il lavoro d'indagine è partito a metà dello scorso anno: i controlli, perquisizioni, intercettazioni telefoniche hanno fornito le prime conferme.

La prima fotografia della Bardonecchia degli Anni Novanta presenta aspetti inquietanti: intrecci tra personaggi pubblici di primo piano e esponenti di spicco di quella 'ndrangheta che vent'anni fa era partita alla conquista di un centro fino ad allora esclusivamente turistico.

Residence, alberghi, valanghe di seconde case: Bardonecchia trasformata di colpo. La vocazione turistica di questa cittadina, così vicina alla Francia, ben servita da ferrovia e autostrada, ha attirato nuovi investimenti immobiliari. Si è tornati a costruire in grande.

E' il caso dell'operazione Campo Smith, che ha attirato su di sé le polemiche in Consiglio comunale e le attenzioni dei magistrati. Sorgerà ai piedi degli impianti sciistici del Colomion. Spesa prevista: 30 miliardi, per un residence di piani in multiproprietà. Vale a dire: 650 posti letto, più un centro servizi bar, ristorante, negozi.

Niente male, come operazione. Peccato che non sia piaciuta all'opposizione, in Consiglio. Dure polemiche hanno accompagnato la nascita del complesso: «Hanno abbattuto una delle ultime oasi verdi di Bardonecchia con una colata di cemento».

Ma al di là di polemiche e baruffe politiche, il dottor Maddalena, che ha ricevuto numerosi esposti, vuole accertare alcune vicende poco chiare, il ruolo di personaggi noti e meno noti, sui quali pesa il sospetto di legami con esponenti della criminalità organizzata.

[b. gio.]

Andrea Agnelli e la patente inglese

I vigili a Scalfaro «Troppe pressioni»

Ottantadue vigili urbani hanno scritto al Presidente Scalfaro per denunciare i troppi «interessamenti in alto loco» che avrebbero accompagnato il sequestro dell'automobile di Andrea Agnelli, 19 anni, figlio di Umberto, fermato il 26 gennaio scorso in piazza Castello: privo della patente di guida, secondo la versione degli agenti in servizio, in grado di esibire un documento valido a tutti gli effetti secondo quella dei legali della famiglia.

Oltre al sequestro della vettura, i vigili hanno provveduto alla denuncia del giovane, che studia in Inghilterra. Andrea Agnelli era al volante di una Lancia Delta integrale ed era munito di una patente britannica: «Per il codice è insufficiente se l'automobilista risiede in Italia da più di un anno».

Questo è fatto. Ma gli 82 firmatari vanno oltre: «Mentre di solito in mezz'ora si riesce a completare tutta l'operazione - si legge nella lettera - in questo caso particolare il tempo necessario è stato di due ore». Secondo loro «sono intervenuti alcuni vicecomandanti e lo stesso comandante del corpo di polizia municipale, sul posto sono arrivate autovetture della questura e della Digos».

Aggiungono: «Una pattuglia della polizia stradale appositamente inviata pretendeva poi di avere la verità interpretativa del codice della strada, in quanto organo maggiormente competente. Tutto questo per cercare di trasformare in sanzione amministrativa un illecito penale». I due agenti municipali hanno concluso l'intervento «come se si trattasse di cittadino qualsiasi».

Ieri i loro colleghi si sono rivolti al Presidente: «Al dettaglio dell'articolo della Costituzione, che garantisce a tutti i cittadini pari dignità ed uguaglianza ci è parso sbirciare alla luce dell'accaduto».

Immediata la replica del comandante dei vigili, Vincenzo Manna: «Nessun tentativo di pressione, neppure a livello psicologico, è stato esercitato nei confronti degli agenti».

Leinì, avevano portato la figlia con fratture e lividi all'Infantile: «Ha la bronchite»

A due mesi massacrata di botte

E' grave, arrestati i genitori

Nove costole rotte, un braccio e una gamba fratturati, graffi su tutto il corpo, un occhio tumefatto, complicazioni gastriche e respiratorie. Un lungo elenco di lesioni che fa pensare a una furia cieca, a colpi sferrati in preda a un raptus. La vittima di una violenza che può sembrare inspiegabile è una bimba piccolissima: due mesi appena. E, secondo l'accusa, a procurare tanti danni alla bambina i genitori, Giuseppe Rampulla e Anna Rita Trotto, arrestati dai carabinieri di Leinì su istanza del pubblico ministero presso la pretura Paola Stupino.

Ad accompagnare la piccola all'ospedale Regina Margherita, venti giorni fa, è stata una zia della bambina: «Ha la bronchite». Quando i medici hanno visto le lastre al torace e agli arti hanno inviato una relazione in Procura: la bimba è grave, respira grazie al supporto di un macchinario, ha lesioni in tutto il corpo. Il pm Stupino ha immediatamente convocato i genitori: lui, 27 anni, è disossatore in un macello. Lei, anni, è casalinga. I carabinieri hanno suonato alla porta del loro appartamento: una palazzina di sei piani in via san Francesco al Campo 32 a Leinì, proprio dietro alla parrocchia di San Pietro e Paolo.

«Seguiteci» hanno detto i militari. I coniugi hanno obbedito senza dir nulla. «La bimba è caduta accidentalmente» hanno spiegato al giudice. Il pm ha chiesto la consulenza di un medico legale. Quest'ultimo ha confermato l'impressione di ortopedici e pediatri del Regina Margherita: le lesioni erano incompatibili con fatto accidentale.

Il pm ha nuovamente convocato i genitori. Giuseppe Rampulla ha negato ogni cosa, ma ha cambiato versione: «L'ha fatta cadere a terra il fratellino». La mamma Anna Rita ha risposto impassibile a tutte le domande. Aveva l'atteggiamento di chi non si rendeva conto della gravità delle accuse. I due non hanno neppure cercato un difensore. Il pm ha sottoposto la vicenda al procuratore capo Vladimiro Zagrebelsky, poi sono scattate le manette per maltrattamenti.

Nelle parole dei vicini di casa emerge il racconto di un'esistenza «normale», di una vita «rispettabile»: i genitori della bimba sono inconsurati, nessuno li ha mai sentiti litigare, gridare. Ciò che è accaduto dietro la porta del loro appartamento sembra un mistero: oltre alla bimba finita in ospedale, i Rampulla hanno un altro figlio di tre anni, ora affidato ai servizi sociali. Di loro pare non si siano mai occupati Usl e Comune, né le forze dell'ordine. Non si tratta di evitati di tossicodipendenti. Due genitori come tanti, sconosciuti quasi per tutti. Non li conosce neppure il parroco, don Carlo: «Ha battezzato il loro figlio più grande, risulta dai registri. Eppure ricordo di averli mai visti».

[g. fav.]

La piccola è ricoverata al Regina Margherita

Il padre della bimba, Giuseppe Rampulla, arrestato con la moglie

Specchio dei tempi

«La fascia C è nata per mangiare i risparmi dei pensionati» - «Le biciclette a motore sono motorini?» - «La Sip ha tolto le guide, bisogna chiamare il 12» - «Estimi, nessuna correzione» - «Una scelta d'amore»

Una lettrice mi scrive:

«La riforma sanitaria con le attuali esenzioni è stata programmata per accelerare la dipartita delle persone anziane?

«Ecco tre esempi:

«1) mia madre 87enne pensionata Inps era esentata per reddito, ora, esentata per età, con le circa 600.000 al mese deve pagare tutte le medicine e pomate varie che le servono per alleviare i dolori e gli acciacchi vari della vecchiaia poiché sono elencate nella fascia C.

«2) mia zia (prima aveva l'autocertificazione a qualcosa risparmiava), ora esentata deve spendere più di 300.000 ogni due mesi per Delecit fiale, Mnesis, Bonen, Feldene, ecc. (sempre in fascia C).

«3) la sottoscritta pensionata (prima non esentata) aveva un po' di risparmio ora deve pagare il prezzo intero poiché tutte le medicine come il Pluscarten, Loftyl plus, ecc., sono in fascia C ed in più deve avere pure la ricetta per il Curbolisca (primo prodotto da banco)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Volendo essere in regola, tranquillo e saperne di più sulle targhe ed assicurazioni dei ciclomotori, ho telefonato ai Vigili Urbani, i quali mi hanno passato "l'addetto" ho esposto il mio quesito.

«Sono perfettamente d'accordo sulla targa spostabile e sulla assicurazione sui ciclomotori, ma vorrei sapere come regolarmi per quelle normali biciclette alle quali nel dopoguerra si poteva applicare un motore ausiliario. Esse non sono ciclomotori ma biciclette che usufruiscono di un motore ausiliario che si può mettere in funzione oppure no».

«Risposta dell' "addetto":

«Quando Lei ne saprà qualcosa in più di ciò che ne sappiamo noi, ce lo telefoni, ci farà una cortesia, perché noi non ne abbiamo capito nulla. Ci faremo certamente una cultura sulla pelle del primo malcapitato, e così vedremo come andrà a finire».

«Tutto chiaro, ora sono tranquillo. Tanto più che: Federazione motociclistica ed Aci mi hanno risposto con quasi identiche parole».

Giacomo Fissore

lettore ci scrive:

«C'erano una volta... (alla Sip di Corso Inghilterra, a disposizione dei torinesi)... le guide telefoniche di tutta Italia.

«Per migliorare il servizio, come la Sip pubblicizza, adesso questa possibilità non esiste più: bisogna chiamare il 12, ovviamente con addebito sulla bolletta dei relativi tre scatti».

Eugenio Aimo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei capire come mai la variazione degli estimi catastali dei Comuni del Piemonte non è stata chiesta fa variazione degli estimi della Città di Torino. Mi riferisco a tutti gli estimi che avrebbero potuto essere corretti, ma in special modo alla categoria A/3 economica della zona semicentrale dove tutti superiori alla medesima categoria A/3 della zona centrale. Forse tutta la zona del centro storico ha delle abitazioni meno valutate rispetto alla zona semicentrale?

«Certamente via Roma, corso Vittorio, via Sacchi, via Lagrange, ecc., sono brutte, sporche con case fatiscenti in confronto delle bellezze di via Millefonti, via Sommariva, via Varallo, via Lavagna, via Vado, via Pea e tante altre. Sarei proprio curioso di sapere cosa ne pensano i contribuenti e, perché no, anche gli amministratori di Torino. Faccio presente che questa discrepanza l'ho segnalata, con lettera, nell'aprile dell'anno scorso, quando *La Stampa* del 24-4-'93, fece l'invito a tutti i cittadini di Torino a segnalare al Comune l'eventuale ingiustizia sugli estimi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho anch'io un mio pensiero al riguardo dei cani che sporcano: mi è dispiaciuto tanto leggere su *La Stampa* che in una cittadina del Piemonte i padroni hanno portato al canile una quarantina di cani per non pulire i loro bisogni in strada. Era tutto questo l'amore per i loro amici?

«Mi chiedo: è così complicato per loro assolvere questo "dovere"?

«Per mio conto è molto semplice: io ho due cani a cui voglio molto bene e sentite come faccio senza bisogno di pinze, di sacchetti, di segatura, leggo quotidiani, settimanali, ecc., quindi sempre molti fogli a disposizione, mi metto in tasca i bei fogli grandi, quando succede... li prendo copro la roba, raccatto, metto nella busta come vuole l'ordinanza comunale e via al primo cassonetto che trovo; così nessuno guarda male i miei cani; e il minimo che possiamo fare (per questi nostri amici che ci compensano con affetto e tenerezza)».

Ophertia Tomatis

BOLLETTINO METEO

Giovedì 3 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con possibili precipitazioni che saranno nevose sopra i 2000 metri. Visibilità limitata per nebbie e foschie. Temperatura in lieve aumento. Venti moderati da Sud-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,4
MINIMA	-1,8
UMIDITA (ore 14)	70%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	39,6

Osservazioni Meteo Piazza d'Armi

Di

MASSIMA	7,5	MINIMA	-3,2
PRESSIONI (ore 20)			9020 hPa

RECORD del mese (dal 1800)

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	12,7	MINIMA	-2,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 47 minuti; tramonta alle ore 17 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 34 minuti; sale dunque alle ore 11 e 11 minuti

- Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
- Luna nuova 10 febbraio ore 15
- Primo quarto 18 febbraio ore 19
- Luna piena 25 febbraio ore 7

MERCURIO: a 150 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

VENERE: tramonta in direzione Sud-Ovest 20 minuti dopo il Sole

si trova nella parte occidentale della costellazione del Capricorno

GIOVE: tutto 44 volte più della Terra e 19 più di Marte

SATURNO: dopo Giove e il che precede il sesto più grande

IL FENOMENO: alle 10 la Luna culmina e passa a 3° a Sud di Giove. Congiunzione osservabile durante le ore precedenti l'alba

Alcuni fotografi conoscono in anticipo i nomi dei futuri sposi: la polizia indaga

Tra i fiori d'arancio spunta una spia

L'inchiesta sollecitata dal Comune
Talpe anche per nati, morti, incidenti

Caccia alla spia di via Giulio. La Digos ha aperto un'inchiesta sulla vicenda di Rossella Lomello, la promessa sposa che ha ricevuto due proposte di servizi fotografici per il suo matrimonio prima che fossero affisse le pubblicazioni in Municipio. L'intervento della polizia è stato sollecitato dallo Comune: il dottor Cesare Buzzi, dirigente dei servizi demografici, ha inviato al questore una nota nella quale chiede di indagare sulla «possibile violazione del segreto d'ufficio». Della vicenda saranno investiti anche i vigili urbani del Nucleo di polizia giudiziaria.

Non sarà facile trovare il colpevole, sempre che ci sia davvero un colpevole, e che si nasconda proprio fra i 60 impiegati dell'ufficio matrimoni del Comune. In una lettera a Specchio dei tempi, Rossella Lomello aveva raccontato la storia avanzando sospetti pesanti: «Qualcuno passa informazioni riservate in cambio di "particolari" regali di nozze?».

Nell'open space al primo piano del palazzo di via Giulio, gli addetti si sentono offesi: «Ma come si permette? E' una calunnia. I tabulati gli indirizzi degli sposi sono coperti da segreto, di noi si sognerebbe di passarli all'esterno».

E poi, come dice la dottoressa Nadia Villa, dirigente dell'ufficio matrimoni, per sposarsi occorre presentare un pacco di documenti alto così: residenza, cittadinanza, atto di nascita, stato libero. «E per ogni certificato c'è ufficio a conoscenza delle nozze imminenti». Vuol dire che la «spia» lavora sì in via Giulio, ma in un'altra stanza? «Ma no. Voglio solo fare capire che non bisogna prendersela per forza con le sei ragazze degli uffici pubblicazione e prenotazione. Poverine, si sono sentite così mortificate alla sola idea che si sospettasse di loro...».

Gli impiegati sono furibondi. Uno di loro racconta: «Si sta sollevando un inutile polverone. Perché nessuno va a indagare alla Ragioneria? Una nostra collega è andata in pensione: il giorno dopo avere consegnato i documenti quell'ufficio, s'è sentita chiamare a casa da un paio di compagnie di assicurazioni. Le offrivano piano di investimenti per integrare la rendita sile. Come facevano a saperlo? Chi li aveva informati?».

Dal resto, quella delle spie è una storia vecchia. Franco Turcati, presidente della Federazione fotografi europei, aveva denunciato nell'84 una vicenda identica: «Già in quegli anni c'erano fotografi che avevano accesso a informazioni riservate del Comune. Sapevano prima delle pubblicazioni i nomi e gli indirizzi dei promessi sposi, e li contattavano per offrire foto e filmini: concorrenza sleale che danneggiava i colleghi onesti e deturpava l'immagine della categoria. Avevo protestato, insieme altri fotografi, anche per la scarsa professionalità che dimostravano alcuni favoriti delle "talpe": in qualche si trattava di abusivi, che lavoravano per grandi agenzie senza contratto di assunzione». Risultato? «Si aprì un'inchiesta, ma tutto finì in una bolla di sapone».

Il fatto è che le spie sono in agguato ovunque, pronte a fornire a chicchessia, dietro compenso, informazioni che riguardano la nostra vita privata: all'Università quando ti laurei c'è un fotografo pronto ad immortalarti durante l'esposizione della tesi; negli ospedali quando passi a miglior vita c'è chi avvisa questa o quella impresa di pompe funebri all'insaputa dei congiunti. E se ti capita incidente d'auto si materializzano dopo pochi minuti due o tre carri attrezzi.

C'è anche chi riempie le buche per le lettere dei neo-diplomati con decine di proposte d'iscrizione a corsi di specializzazione, chi contatta i disoccupati proponendo scuole di software, chi telefona a casa col tono del beninformato: «Sappiamo che lei ha tale età e tale titolo di studio, le interessa un corso di inglese?».

Chi li avvisa?

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

Il fotografo Damiano Di e il negozio via della Consolata

Il reporter: così fan tutti

«Ma la mia fonte di notizie non si nasconde in municipio»

Signor Damiano Di Biasi, lei è nel gual.

«Uh, e perché?».

Lei è titolare della «Foto video fantasy» di via della Consolata. Il 12 gennaio ha inviato a casa di una donna che doveva sposarsi la proposta di un servizio fotografico per le nozze.

«Non è reato».

Ma le pubblicazioni non erano ancora uscite. C'è stata la violazione di un segreto d'ufficio. Come ha fatto quell'indirizzo?

«Cosa vuole, è il mio mestiere. Ho le mie fonti».

Non vuole rivelarle?

«Non posso».

Gli impiegati dell'ufficio anagrafe del Comune sotto accusa...

«No, guardi, il Municipio non c'entra. Magari avessi una spia lì dentro. Sarebbe un bel colpo».

Signor Di Biasi, fino a quando non farà il della sua talpa, il palazzo di via Giulio sarà attraversato dai sospetti.

«Gli impiegati non c'entrano. L'indirizzo quella signorina l'ho avuto da una persona esterna. Quale? Adesso non ricordo. Dovrei ripassare i miei canali a uno a uno. Potrebbe essere stato il titolare di boutique abiti per sposa. la commessa di un negozio di articoli regalo. O qualcuno di un negozio di bomboniere. Ma non posso escludere ristoranti, agenzie che procurano indirizzi, un collega fotografo...».

E' così che lavora lei?

«Lavoriamo tutti così. Ci prepariamo il terreno, abbiamo un sacco di fonti di informazione. La sera quando chiudo il negozio mi fermo fino alle nove a fare telefonate a casa degli sposini. E al mattino arrivo prestissimo: il nostro lavoro che si conquista giorno dopo giorno. Vince chi si sveglia per primo. offro un servizio, non rubo nulla a nessuno. capita sempre imbattersi nella persona che ti manda a quel paese. Come quella donna, appunto». [g. a. p.]

Trovato Montezemolo. In tasca aveva tre biglietti del treno acquistati a Porta Nuova

Un colpo alla tempia e chiuso in un sacco

E' un orientale. Si sospetta la mafia cinese

Lo hanno picchiato selvaggiamente, fino a spappolargli il fegato. Poi lo hanno finito con un colpo di pistola tempia, sparato a bruciapelo, a distanza ravvicinata. Il cadavere è stato avvolto in una coperta, impacchettato in un sacco di plastica e abbandonato sulla statale che da Millesimo porta Montezemolo, entroterra di Savona. Un regolamento di conti nell'ambiente della malavita cinese?

La vittima, un orientale, circa 25-30 anni, è ancora senza nome, ma gli investigatori ritengono che abitasse a Torino. Nelle tasche tre biglietti ferroviari, partenza da Torino, destinazione Milano e Firenze. Le indagini puntano ora sulla comunità cinese che vive e lavora a Torino e provincia.

Il cadavere è trovato l'altro pomeriggio, presso Roccavignale. Un automobilista ha visto sul lato della strada un grosso sacco di plastico. Incuriosito, si è fermato e quando si è avvicinato, ha avuto il sospetto che dentro potesse esserci nascosto il corpo di una persona. E' subito risalito sull'auto ed ha raggiunto Millesimo spiegando suo sospetto ai carabinieri. I militari hanno recuperato il grosso sacco di plastica. Nell'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte, alla presenza del magistrato, la macabra scoperta del cadavere.

La vittima aveva indosso un paio di pantaloni leggeri, due mutandoni di lana, un giubbotto di pelle nera, una camicia di flanella. All'altezza della nuca il foro di un colpo di pistola: la prova dell'omicidio.

Sono in molti a credere che la spietata «esecuzione» sia avvenuta Torino, dove la «mafia cinese» ha salde radici. I killer avrebbero poi provveduto a fare scomparire il cadavere per depistare le indagini; in auto a tutta velocità sulla Torino-Savona, poi usciti dal casello Millesimo avrebbero imboccato la provinciale e qui si sarebbero sbarazzati del corpo.

«Il fatto che il cadavere sia stato abbandonato sul ciglio della strada - dicono alla squadra mobile di Savona - potrebbe fare pensare che i suoi assassini hanno voluto nascondere il corpo, ma anzi abbiano voluto consentirne il ritrovamento. Forse sono sicuri che non riusciremo mai a identificarlo».

Quanto ai motivi della spietata esecuzione, gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi. La più accreditata è che il cinese abbia commesso uno sgarro e ha finito per subirne le conseguenze. «Di solito - dicono ancora in questura - questo tipo di esecuzione è riservato a chi tradisce la malavita. Lo straniero potrebbe essere stato coinvolto in un traffico di stupefacenti e aver bidonato qualcuno». [c. v.]

SOLE ROSSO

Segnali inquietanti

C'è la convinzione diffusa che venga denunciata solo una minuscola minoranza dei reati commessi dagli uomini delle mafia cinese che ha per simbolo un sole rosso. A essere colpiti dai taglieggiamenti sono infatti sempre commercianti e ristoratori dell'Estremo Oriente che, anche per antica tradizione, non pensano di rivolgersi alla polizia e preferiscono pagare. Ultimamente c'è stata un'eccezione l'arresto della questura milanese di sei cinesi avevano sequestrato il figlio di un ristoratore. Quello che è considerato la mente lavorava in una rosticceria torinese. «Per il resto è difficile coglierli in fallo - dicono gli inquirenti -. Ogni comunità cinese, ovunque si sia insediata, costituisce sempre un microcosmo: discreto e difficilmente penetrabile». L'orientale trovato ucciso nel Savonese aveva tre biglietti ferroviari partenza da Torino. Forse una traccia per scoprire la sua identità.

SAPER SPENDERE

Il «pollice verde» con limoni e anemoni

INNAMORATA natura» si definisce Adriana e come molti ama coltivare piante di ogni genere, fare esperimenti e si rallegra ai suoi piccoli successi di «pollice verde». Scrive: «Perché non andassero sprecati, ho preso un anno e mezzo fa da una mia amica, che li stava buttando via, alcuni semi di limone e li ho piantati in vasi sul balcone di città». Meraviglia delle meraviglie: «Le piantine sono cresciute, hanno raggiunto l'altezza di 25 cm, sono belle sane, ma purtroppo sono selvatiche. Ho pensato che potrei provvedere all'innesto so quando e la stagione adatta. Volete aiutarmi?».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino teme che l'impresa sia ardua, ma possibile. Spiega: «I mesi adatti sono febbraio-marzo, anche se bisogna ricordare che tra gli agrumi il limone è la pianta più sensibile al freddo. Ecco come cimentarsi nella tecnica dell'innesto.

«Tra le varie forme di innesto consiglio di impiegare quella a gemma dormiente che si applica quando la pianta ha raggiunto l'altezza di centimetri - un metro. Si procede in questo modo: scoglie sulla pianta il punto adatto (portainnesto) asportando i germogli che possono essere presenti. Nel punto dell'innesto la corteccia deve essere liscia e priva di nodi. Si incide la corteccia fino all'alburno (che è la zona periferica più viva del legno all'interno del tronco e che si distingue dalla porzione interna per la sua colorazione più chiara) con un taglio longitudinale trasversale all'apice del primo in modo che risulti un'incisione a forma di T di lunghezza di 2 - 2,5 centimetri. Quindi dal ramo di una pianta prescelta si stacca una gemma con una porzione di corteccia alla quale aderisce una piccola porzione di alburno. Il distacco della gemma costituisce l'operazione più difficile. Questo procedimento è lo stesso che si deve seguire per l'innesto delle piante di rosa».

Conclude l'esperta: «Una volta preparata la gemma si divaricano i due lembi incisi e si inserisce nell'incisione a T. lega quindi con rafia o altro materiale idoneo. Se tutto è andato bene, entro dieci - quindici giorni l'innesto può aver attecchito e la gemma incomincia a germogliare. Si può perciò recidere la legatura e, in seguito, parte al di sopra del punto innesto».

Da Albenga T. B. scrive che vorrebbe «coltivare anemoni a scopo commerciale su un fazzoletto di terra ligure». E domanda: «Sarà molto difficile?». Non particolarmente, sostiene la dottoressa Elena Accati. Spiega: «I rizomi si mettono a dimora in agosto, 20 per metro quadrato su aiuole che vengono ricoperte da aghi di pino per proteggere i rizomi dalla temperatura elevata, per mantenere il terreno soffice e favorire l'allungamento dello stelo. All'atto della preparazione del terreni si distribuisce un concime fosfatico e potassico, mentre in copertura si effettuano fertirrigazioni concime azotato.

«Da un rizoma si ottengono anche 15 fiori che si raccolgono quando sono abbastanza chiusi ed hanno l'aspetto di tulipano. Quando i fiori sono raccolti prima della spedizione verso i luoghi di vendita si devono avvolgere in carta nera per evitare che la luce li faccia incurvare. I rizomi di solito si acquistano in Olanda sono molto cari. Per evitare la dipendenza dall'estero si possono anche produrre lasciando alcuni fiori in campo; in questo modo avviene l'impollinazione per effetto del vento e si formano capsule circondate da una specie di lanugine; quando si aprono, esce il seme. I semi, raccolti e ripuliti, vengono seminati a settembre e in un anno forniscono i rizomi che devono poi essere preparati cioè messi in cassetto contenenti torba e conservati in frigorifero per un mese alla temperatura di 9°. Questo trattamento simula la dormienza dei rizomi e anticipa la fioritura che avverrebbe in primavera».

Simonetta

Crisi in Regione

Il pli torna al governo per il Piemonte

La Regione continua a essere governo. Il tentativo del liberale Marchini di coagulare attorno a sé una giunta ristretta e a termine, cioè formata solo da sei assessori (3 dc e 3 laici) e che lavori fino alle elezioni politiche, non è ancora concretizzato una proposta. consiglio regionale di ieri si è così limitato ad accogliere la verde Carolina Pozzo subentrata dimissionaria Anna Segre e Elisa Mattia Lannes che ha preso il posto di Margherita Gissara dei pensionati. Il prossimo appuntamento dell'assemblea piemontese è per il 10 febbraio. La dc ha chiesto Marchini di continuare nel suo tentativo, «ma senza il psdi». La Quercia accetta solo un governo «senza una forte caratterizzazione politica», cioè se stesso e la dc che garantiscono l'appoggio esterno a con partecipazione simbolica dei due maggiori partiti.

SPOSE CERIMONIA SPOSI
rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4055
Sir Wilson
via Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2482
GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE
via Angonna, 16/A - TORINO
Tel. (011) 770.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.2131
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION team - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel 039 324.585
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.38.85

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Manni
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli intervenuti saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Torino e provincia sig. Stolteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

SINO AL 10 FEBBRAIO
SALDI
IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
CORSO RAFFAELLO, 9 - TORINO
TUTTO SCONTATO AL 50%

ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Per nuova locale in piazza S. Federico 5/f la nuova GRANDE SVENDITA
Prestigioso atelier di San Giorgio. Vi aspettiamo!

ANTEPRIMA IN TORINO PIER 7-9-11
ricorda i pier statunitensi ed anglosassoni
punto d'incontro con musica videolaser, birra, cocktails ed altro...
SABATO 5 NOTTE DELLE STREGHE
INGRESSO RISERVATO SOCI - CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - TEL. 835.356

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: Via Roma 80 Via Marenco 32
Telef. 011 86.211 - 10126 TORINO

Ristorante Le Cascine
GALA' DI CARNEVALE Sabato 5
Serata al lume di candela per San Valentino
Strada di Stupinigi 104 - tel. (011) 600.25.81

E' in edicola
il numero 11 febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E APPLICAZIONI D'ARTE

Nella Città dello sport vince il degrado, pronta una delibera

Piscine e palestre chiuse

L'assessore: ci aiutino le società

E' una città nella Città quella dello sport, molto desiderata, ma anche la più difficile da mantenere. E' stata la prima a risentire della crisi. Quando i soldi in Comune cominciavano a scarseggiare, l'amministrazione non è più riuscita a sostenere le spese di manutenzione, spesso ha dovuto destinare il personale ad altre mansioni. Alcuni impianti sono chiusi da anni: la piscina Sempione dall'83, la Vigone dal '90, la Sebastopoli e la Cecchi dal '92, oggi rischia la Gaidano.

Un po' tutte le strutture stanno per essere sconfitte dal degrado, mentre la domanda degli utenti resta forte.

L'assessore allo sport, Carlo Raffert, propone a federazioni, enti di promozione sportiva e associazioni di prendere in concessione gli impianti. Ha preparato una delibera che ha inviato alle circoscrizioni per avere un parere. L'idea è semplice: presentate le domande al quartiere e selezionate per solidità societaria e scopi sociali (in sintonia con le esigenze della popolazione) il Comune dà le strutture in concessione, la società si impegna alla manutenzione dell'impianto e alla sua gestione pubblica.

«E' la strada per riaprire gli impianti e per riattarne altri in disuso da tempo come quello dell'istituto Pastore alla Valletta dove c'è una palestra, un campo di calcio, addirittura una mensa» dice Raffert. Le proposte possono riguardare anche zone destinate dal nuovo piano regolatore a verde attrezzato. Ad esempio l'area Gino Lisa, dove, in presenza di un mega-progetto, che prevedeva un impianto di 45 miliardi, è sorto soltanto il centro di atletica del Cus.

E' da anni che le società, le federazioni cui sono affiliate e gli enti di promozione sportiva chiedono che questa delibera quadro diventi realtà.

La proposta di Raffert trova consensi. «Siamo favorevoli - dice il presidente del Csi, Luigi Ghiomo - al recupero del patrimonio impiantistico a patto che si salvaguardi l'uso pubblico e che le federazioni e gli enti di promozione si facciano garanti delle società affiliate. Questo anche per poter accedere ai mutui del Credito sportivo». Una buona iniziativa è stata quella dell'assessore regionale allo sport Daniele Cantore che ha raggiunto un'intesa con il Credito sportivo per garantire, tramite i Comuni, mutui in favore di società che potenziano e ristrutturano impianti sportivi.

Il presidente dell'Uisp torinese, Patrizia Alfano, giudica positivamente la proposta di delibera: «Garantito l'uso pubblico, si potrà coinvolgere anche società private interessate a gestire attività che si mantengano su un sano equilibrio tra costi e ricavi. Csi e Uisp chiedono al Comune di farsi carico, soprattutto nella fase iniziale, di utenze e di sostenere con contributi le società allo scopo di poter garantire una politica tariffaria per i servizi che non vada a totale carico dei cittadini utenti.

Pareri condivisi dal presidente della Figc dilettanti del Piemonte, Salvatore Fusco: «Siamo in fase di recessione, gli sponsor sono sempre meno, è difficile coinvolgere, il Comune collabori alla manutenzione straordinaria o almeno garantisca sgravi fiscali. La strada è questa, noi lo chiediamo da anni: gli impianti siano gestiti da chi li usa. La Federazione è pronta a fare la propria parte». (l. bor.)

IL PATRIMONIO DEL COMUNE

[illegible]	6	CAMPI BASEBALL	3
PALLAMUOTO	4	IMPIANTI BOCCE	71
PALLAVOLO	48	CAMPI CALCIO	77
PALLONE ELASTICO	1	PISTE CICLISMO	1
PALESTRE PUGILATO	2	PISTE HOCKEY SU GHIACCIO	1
CAMPI RUGBY	3	CAMPI HOCKEY SU PRATO	1
PEDANE SCHERMA	4	PISTE HOCKEY PATT. ROTELLE	60
CAMPI TAMBURELLO	1	NAUTICA	1
CAMPI TENNIS	86	[illegible] TIVOLI	45
PALESTRA ROCCIA	1	PALESTRE	32
PISTE ATLETICA LEGGERA	9	PALLACANESTRO	50

La Provincia ha bloccato l'impianto per un mese

Stop alla mega-discarica Beinasco scarica a Torino

«Vietato depositare rifiuti: impianto chiuso». Ce l'hanno fatta, con le loro proteste, gli abitanti di Beinasco e la Lega Ambiente a far mettere i lucchetti alla discarica da 450 mila metri cubi che da tre anni raccoglie l'immondizia di 20 Comuni della provincia. Dopo il raffica di esposti e le otto diffide contro «l'inefficiente gestione dell'impianto», la Provincia ne ha deciso la chiusura da oggi.

«Per la durata di trenta giorni», si legge nella delibera. Il tempo necessario per verificare i rischi d'inquinamento delle falde acquifere e per riorganizzare l'intero sistema di smaltimento. Una decisione importante, da leggere insieme con quella presa dal presidente del Consorzio Torino-Sud (proprietario della discarica), Francesco Panzica, di revocare la concessione alla Servizi Ecologici che ha gestito finora quest'immensa pattumiera.

Intanto i 20 Comuni che scaricano a Beinasco saranno dirottati da stamattina a Torino, in via Germagnano, all'Amiat. Sono: Beinasco, Moncalieri, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Volvera, La Loggia, Trofarello, Villastellone, Candiolo, Carignano, Castagnole, Lombriasco, Nichelino, Osasio, Pancalieri, Piobesi, Vinovo e Virle.

A ottantatré anni stava appendendo una tenda

Cade dal balcone e muore sfracellato

Silio Ciabatti e il balcone da cui è caduto

Da qualche giorno voleva montare quella tenda. Due teli di plastica trasparente, sul balcone, verso il cortile. Li metteva ogni inverno, per proteggersi dal freddo. Ieri mattina è salito su una scala, la tenda in mano. Ha infilato il primo gancio, il secondo. Un brusco movimento: Silio Ciabatti, 83 anni, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. Un volo di cinque piani. E' morto [illegible] cemento del cortile di via Cibrario 76.

Pensionato, per [illegible] aveva gestito un chiosco di bonaino nel quartiere, Ciabatti viveva con la moglie, Maria 80 anni. Un figlio, Ubaldino, 47 anni, abita con la moglie dietro via Cibrario, ha un negozio a pochi isolati dai genitori.

Due settimane fa aveva deciso di montare quella tenda. Il figlio, Ubaldino, lo aveva pregato di aspettare: «Papà non fare imprudenze, vengo io appena posso». Ma lui aveva mormorato: «Lascia perdere, tu hai poco tempo». Sabato, Ciabatti stava per mettersi a fare quel lavoro. Era intervenuta la moglie: «Fermati, sei malfermo sulle gambe».

Ieri alle 9 ha preso la scala dallo sgabuzzino. L'ha portata sul balcone, l'ha appoggiata ad un armadietto metallico. Ha fermato la scala con [illegible] corda, legandola alla ringhiera: «Così [illegible] si muove». La moglie gli è rimasta accanto, per qualche istante, porgendogli la tenda. Lui ha fissato due o tre ganci. Lei è tornata nell'alloggio.

Un brusco movimento, quella gamba malferma. Silio Ciabatti è caduto dalla scala oltre la ringhiera. S'è aggrappato ai fili della biancheria. Per un ottimo è rimasto sospeso nel vuoto. Poi il filo si è spezzato.

In vendita video hard core e bustine di droga

Pornocassette con eroina Manette al negoziante

I titoli lasciano poco spazio alla fantasia: «Effusioni erotiche», «La moglie ingorda», «L'infermiere sex». Pornocassette. In vendita e a noleggio. Le videoteca Respighi è a Barriera di Milano, via Paisiello 59/b. Per gli agenti della squadra mobile [illegible] quel locale era facile avere, insieme con la cassetta, una bustina di droga. Eroina, cocaina.

La segnalazione [illegible] stata raccolta parlando [illegible] alcuni tossicodipendenti. Gli uomini della Narcotici hanno lavorato per una settimana. Due agenti [illegible] sono finti clienti, hanno documentato quanto accadeva all'interno del salone. E sono scattate le manette per il titolare, Francesco Paolo Curcio, 38 anni.

Alcuni giovani tossicodipendenti avevano raccontato di un locale dove si affittavano per 20-30 mila lire cassette [illegible] ogni tipo. Film d'azione, thriller, comici: «Ma se vuoi la droga, devi chiedere il genere hard-core». Il prezzo, in quei casi, era [illegible] diverso: dalla 50 alle 200 mila lire.

Nel locale, nascosto nella fodera di un giaccone, la polizia ha poi trovato due panetti di hashish, tre etti e mezzo. In casa di Curcio sono stati sequestrati 5 grammi di cocaina e bustine nascoste in alcune custodie di pellicole pornografiche.

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
La Capitale della Convenienza

Tuttoelettrodomestici:
fino al 26·3 offerte irripetibili!

C'È UN PREZZO PIU' BASSO? CONVENIENZA GARANTITA VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA

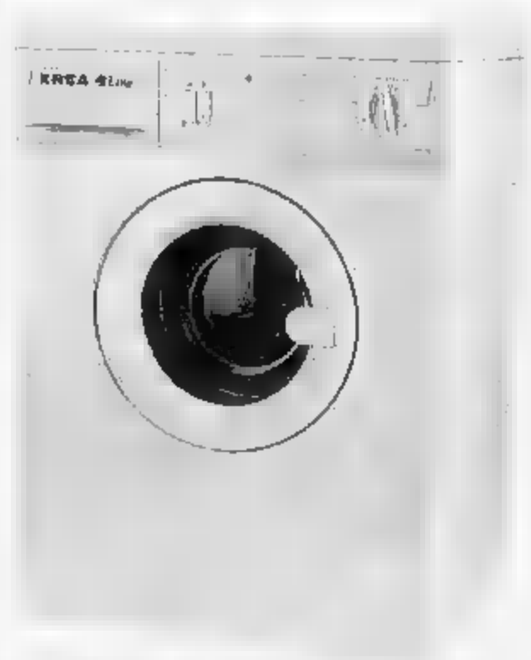
SE TROVATE UN PREZZO PIÙ BASSO VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA. [illegible] TUTTO L'ANNO.
(Vedi regolamento).

VENDITE RATEALI
COMPRI OGGI E COMINCI A PAGARE DOPO PASQUA.
(Rivolgersi al box vendite rateali).

RITIRO DELL'USATO E CONSEGNA A DOMICILIO SU RICHIESTA.
(Vedi regolamento).

[illegible] Videoregistratore [illegible] - 3 testine
549.000

MIVAR TVC 28" TELEVIDEO
STEREO 699.000



K.FSA Lavatrice 5 kg
249.000

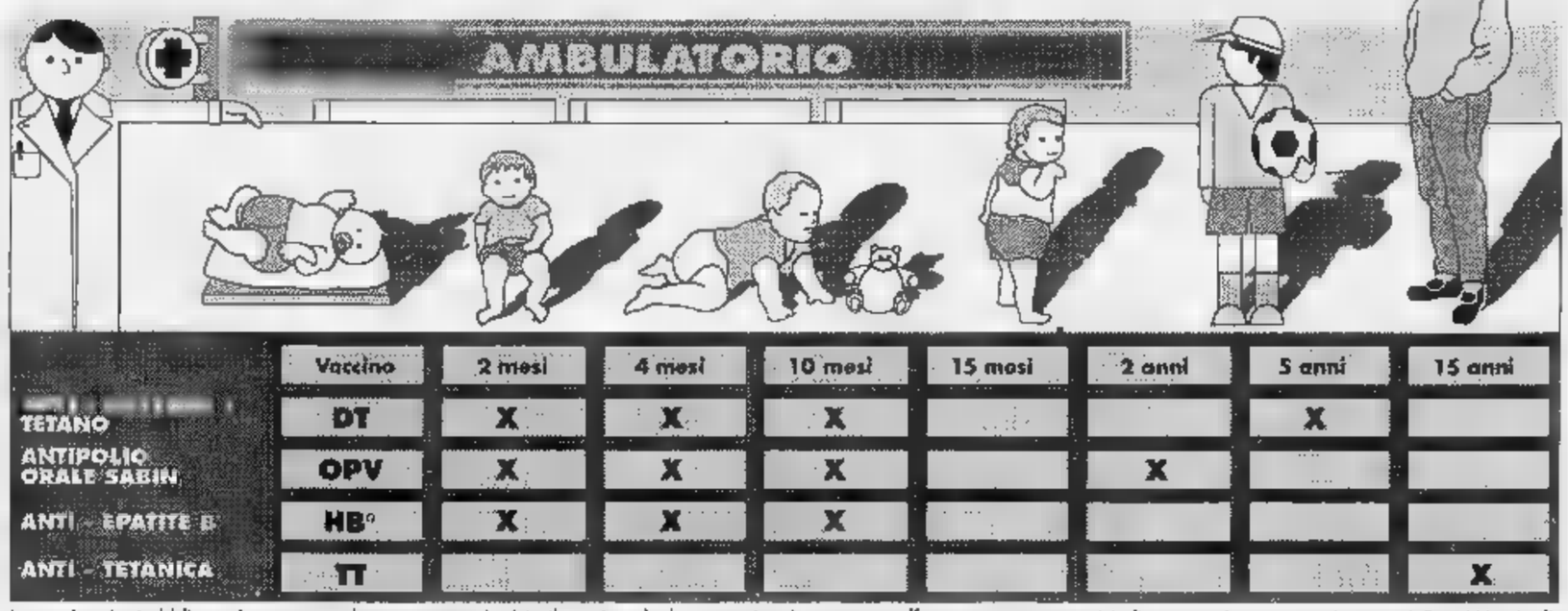
Rivoli (TO) - Venaria (TO)

LA STAMPA Guida del cittadino

Per i nati in Italia sono quattro gli obblighi, sanzioni per i genitori inadempienti

Vaccinazioni, tutte le date da ricordare

Dai primi mesi di vita fino a 15 anni



Vaccino	2 mesi	4 mesi	10 mesi	15 mesi	2 anni	5 anni	15 anni
TETANO ANTIPOLIO ORALE SABIN — DT	X	X	X			X	
OPV	X	X	X		X		
ANTI - EPATITE B — HB°	X	X	X				
ANTI - TETANICA — TT							X

Le vaccinazioni obbligatorie sono completamente gratuite (sia il vaccino che la prestazione) e vengono effettuate, senza necessità di prenotazione, presso i seguenti Centri Vaccinali:

Via Consolata, 10:	da lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 15,15 Venerdì dalle 8,15 alle 13	C.so Vercelli, 15	da lunedì a Venerdì dalle 8,15 alle 14
Via Moretta, 55 bis	da lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14 Venerdì chiuso	C.so Sebastopoli, 262:	da lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14
Via Pisacane angolo Via Millelire	Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle 8,15 alle 14		
Via Le Chiuse, 66	Martedì - Giovedì dalle 8,15 alle 14		

1 La legge. La vaccinazione obbligatoria in Italia compie 55 anni. Il primo trattamento a essere scoperto fu quello per combattere la difterite. La legge che ne impone la somministrazione a tutti i bambini entrò in vigore il 6 giugno [illegible], allora, milioni di italiani hanno praticato la vaccinazione. Il 5 marzo 1963 l'obbligo fu esteso al vaccino dell'antitetanica. Tre anni dopo - 4 febbraio 1966 - fu la volta dell'antipolio. Infine, dal 25 maggio 1991 è d'obbligo il trattamento contro l'epatite B.

2 Le novità. Nel frattempo, la scienza ha sperimentato e immesso sul mercato molti altri vaccini: alcuni, come quello contro morbillo e rosolia, sono consigliati dallo stesso ministero della Sanità. Altri, come quelli contro febbre gialla, colera e tifo, sono assunti solo in caso di effettiva necessità in quanto possono presentare controindicazioni (in particolare verso bambini e donne incinte).

3 Le regole. Come tutte le normative, anche quella sulle vaccinazioni è complessa e di difficile approccio per il cittadino. Ci sono scadenze e obblighi da rispettare, controlli e sanzioni per gli inadempienti. Per questo motivo, gli uffici di igiene pubblica e gli studi pediatrici privati sono in possesso di opuscoli illustrativi con tutte le indicazioni di legge a cui attenersi scrupolosamente. Si tratta di un insieme di regole che qui abbiamo sintetizzato per aiutare i lettori a districarsi nella giungla delle vaccinazioni.

Le scadenze sul libretto

Il documento deve arrivare entro i 60 giorni di vita

Entro i primi giorni di vita, il servizio di igiene e sanità pubblica del Comune di residenza provvede a inviare a casa del bambino il suo libretto delle vaccinazioni. E' il primo documento personale che il neonato cittadino riceve. La copertina è di colore giallo, all'interno un paio di paginette su cui sono riportati cognome, nome, data di [illegible] del titolare. Il libretto contiene anche l'indicazione di tutte le vaccinazioni che sono obbligatorie per la legge italiana. Una pagina è riservata a quelle facoltative. Per ogni vaccinazione, il medico è tenuto ad apporre un timbro sul libretto e a rilasciare un certificato.

Il libretto. E' un documento importante, come la carta d'identità o il passaporto. Le famiglie devono custodirlo con estrema cura e attenzione. Serve per seguire l'andamento delle vaccinazioni e per poterne dimostrare in qualsiasi momento che il bimbo è stato effettivamente sottoposto ai trattamenti. In caso di smarrimento, bisogna presentare immediatamente denuncia agli uffici che lo hanno rilasciato. Gli stessi uffici provvederanno, in un arco ragionevole di tempo, a fornire un duplicato ai genitori del piccolo.

Obbligatori 4 vaccini. Lo Stato italiano ha stabilito l'obbligatorietà di quattro vaccinazioni per tutti i nuovi nati nel suo territorio. Sono l'antipolio orale Sabin, l'antidifterica e l'antitetanica (associate) e l'antiepatite B. La legge fissa le età entro cui queste vaccinazioni devono essere eseguite e richiamate. Come riassume la nostra tabella illustrativa, la maggior parte degli interventi si concentra nel primo anno di età. A due mesi, il bambino deve già essere stato sottoposto a tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Ultimo richiamo a 15 anni. Il primo richiamo per le quattro vaccinazioni avviene al quarto mese, il secondo al decimo mese. Poi, le scadenze si distanziano. Per l'antiepatite B non sono necessari ulteriori richiami, obbligatori per l'antipolio orale Sabin (a [illegible] mesi), l'antidifterica e l'antitetanica associate (a [illegible] anni) e l'antitetanica da sola (intorno ai 15 anni).

Servizio gratuito. Da sempre, per le vaccinazioni obbligatorie le famiglie non pagano nulla. E la gratuità del servizio è stata confermata anche dall'ultimo decreto legge di riordino della sanità (quello che ha, tra l'altro, diviso i farmaci in categoria e introdotto le 5 mila lire per ogni ricetta medica). Le sedi dei vari servizi di igiene pubblica ribadiscono che non si deve sborsare neanche una lira: le vaccinazioni, e i relativi richiami, sono un fatto automatico, c'è bisogno di alcuna impegnativa.

Con il medico privato. Naturalmente si è tenuti a rivolgersi solo alla struttura pubblica per la vaccinazione. Le famiglie possono tranquillamente indirizzarsi al proprio pediatra di fiducia. Il costo della prestazione varia a seconda dello specialista e del tipo di vaccino usato. La legge impone al pediatra di rilasciare alla famiglia certificato dove siano indicati nome e cognome del minore, quale vaccino è stato adoperato, quale il suo lotto di appartenenza. I genitori del bambino devono poi presentarsi con questo certificato all'ufficio di igiene per la registrazione sul libretto sanitario.

Per la scuola. Nonostante i numerosi casi di famiglie che non rispettano la legge, sono pochi i bambini che, crescendo, non vengono in un modo o nell'altro vaccinati. E il motivo è semplice: la presentazione del «certificato dell'assolto obbligo di vaccinazione» (questa la dizione di legge) è indispensabile per l'inserimento del bambino in una comunità infantile (nido, asilo) o l'ammissione alle scuole elementari. Senza quel documento, gli istituti non possono registrarlo. Un obbligo, questo, che fa capire l'importanza del libretto delle vaccinazioni del bimbo. Per l'ammissione agli esami di terza media ricordiamo che deve essere anche presentato il certificato di vaccinazione per l'epatite B.

I vaccini facoltativi. Il ministero della Sanità ha promosso recentemente una campagna di sensibilizzazione sul morbillo. In molte regioni la vaccinazione è gratuita, e viene eseguita insieme con quelle per la rosolia e la parotite (la cosiddetta trivalente). Le disposizioni agli uffici di igiene e sanità pubblica relative al periodo entro cui fare «trivalente» dicono che si può effettuare dal 15° mese al 15° anno di vita. C'è poi un elenco di vaccini che si somministrano a pagamento su richiesta dei familiari dei bambini (per esempio nel caso di viaggi verso Paesi «a rischio»). L'importo varia a seconda della richiesta.

Accanto a quelli di legge ci sono vaccini facoltativi, come quello gratuito contro il morbillo promosso da una campagna di sensibilizzazione del ministero della Sanità

FEBBRE GIALLA	mesi
POLIOMIELITE	4-6 settimane
DIFTERITE, PERTOSSE, E TETANO	4-6 settimane
FEBBRE TIFOIDE	3 anni
MORBILLO	9 mesi
EPATITE A	1 anno
EPATITE B	dalla nascita
COLERA	1 anno
ROSOLIA	1 anno
PAROTITE	15 mesi
MENINGITE MENINGOCOCCICA	2 anni
INFLUENZA	6 mesi
RABBIA	12 mesi
ENCEFALITE GIAPPONESE	3 anni

Controlli incrociati

Dopo la diffida e una multa scatta la vaccinazione forzata

Nonostante l'invio a casa del libretto e la possibilità di fare vaccinare gratuitamente i figli, ci sono genitori che ancora non ottemperano all'obbligo. Ecco quando scattano controlli ed eventuali sanzioni.

Chi sono. Queste famiglie vengono individuate attraverso una serie di controlli incrociati. Gli uffici d'igiene ricevono dai Comuni gli elenchi dei neonati. Ogni volta che uno di questi neonati si presenta per la vaccinazione, il suo nome viene spuntato dall'elenco. I familiari di quelli che restano sono considerati, fino a prova contraria, «inadempienti».

Diffida. Al loro indirizzo l'ufficio d'igiene provvede a fare recapitare una lettera di avviso (la «diffida») in cui ricorda quali sono gli obblighi di legge. Se le famiglie provvedono nel giro di qualche giorno, non incorrono in alcuna sanzione.

Multe di 300 mila lire. Chi, al contrario, ignora l'invito viene sottoposto a processo verbale che si conclude con una sanzione di 300 mila lire per ogni «membro esercente la potestà genitoriale». Oltre, naturalmente, all'invito a regolarizzare al più presto la posizione.

Vaccinazione forzata. Se anche dopo la sanzione amministrativa il bambino non viene vaccinato, scattano la segnalazione all'autorità giudiziaria presso il Tribunale dei minorenni e la vaccinazione forzata. Fino a poche settimane fa, l'ufficio d'igiene poteva chiedere anche l'intervento della polizia in caso delle famiglie inadempienti. Un decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio ha stabilito che «l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie ai minori non può essere imposta con l'intervento della forza pubblica». Il compito è delegato a generici «istituti di assistenza pubblica e privata».

LE NORME E I CONSIGLI PER CHI VIAGGIA

I rischi della vaccinazione esotica

Prevenzione sempre consigliata per febbre gialla, tifo o colera

Febbre gialla, tifo, colera, malaria: malattie molto diffuse in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Per le prime tre esistono vaccini che riducono (a volte fino al 100 per cento) i rischi di contrazione dell'infezione. I medici consigliano comunque loro assunzione anche quando il Paese di destinazione non ne fa esplicita richiesta. Quanto alla malaria, non essendoci ancora un vaccino specifico l'unico modo per difendersi è seguire il programma di profilassi studiato dal nostro ministero della Sanità. Gli opuscoli (gratuiti) possono essere ritirati presso qualsiasi ufficio d'igiene.

Febbre gialla. In diciassette Stati del mondo il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori, indistintamente dalla provenienza. I Paesi sono: Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Repubblica Centroafricana, Congo, Costa d'Avorio, Guyana francese, Gabon, Ghana, Liberia, Niger, Rwanda, Togo, Senegal, Sao Tomé e Principe. L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda che la vaccinazione non sia praticata ai bambini che hanno meno di nove mesi.

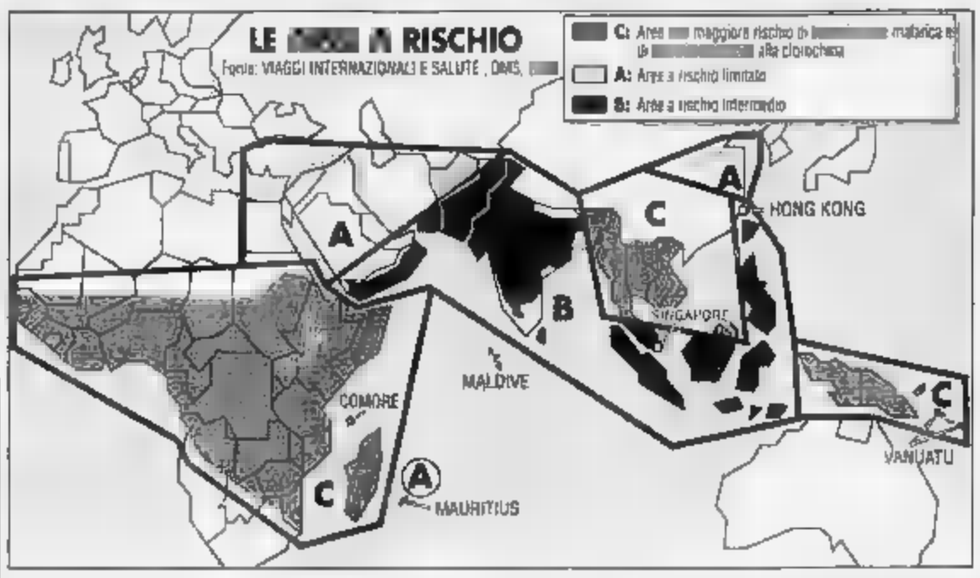
Libretto internazionale. Chi ha un viaggio in programma deve presentarsi all'ufficio di igiene almeno un paio di settimane prima del giorno di partenza. I medici somministrano il vaccino, e riportano l'indicazione sul libretto giallo dal titolo «certificato internazionale di vaccinazione e rivaccinazione» rilasciato dal ministero della Sanità.

Il vaccino assicura una copertura della durata di 10 anni. Il costo della prestazione varia da ufficio a ufficio tra le 10 e le 30 mila lire.

Colera. Nessun Paese richiede più la certificazione obbligatoria contro il colera. Nonostante ciò, i medici consigliano il vaccino ai turisti che si recano nelle zone a rischio: ci sono epidemie estese in molte zone del Sud America e dell'Africa. L'attuale vaccino contro il colera abbatte i rischi di infezione di circa il 40-50 per cento, non può essere assunto sotto i 6 mesi. Negli altri soggetti la somministrazione va associata a una cura di profilassi.

Tifo. Regole pressoché identiche per il tifo, nel senso che la vaccinazione è raccomandata ma non obbligatoria. La malattia è molto diffusa in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Il vaccino non dovrebbe essere somministrato a bambini sotto i 3 anni. Per l'assunzione si consiglia di seguire la cura con almeno tre settimane di anticipo.

Il vaccino può essere associato a quelli contro la febbre gialla e alle immunoglobuline per l'epatite A.



Come difendersi dalla malaria

Nessun vaccino, solo profilassi (e tante, utili precauzioni)

E' la malaria la grossa incognita per i viaggiatori internazionali. Malattia diffusissima nei Paesi tropicali, non si può prevenire con un vaccino. L'unica strada da seguire è quella della profilassi. Ecco alcuni comportamenti da seguire, secondo una circolare diffusa dal ministero della Sanità.

1) Non rimanere all'aperto dopo il tramonto e prima dell'alba, indossare indumenti sufficientemente spessi che proteggano anche gli arti e non solo il tronco, ed evitare i colori scuri che attirano le zanzare.

2) Spalmare le zone scoperte della cute con insettifughi a base di «deet» sotto forma di creme reperibili in farmacia (sconsigliati per bambini sotto i 3 anni).

3) Dormire, se possibile, in locali con aria condizionata o le cui aperture siano protette mediante zanzariera.

4) Fare uso di zanzariera intorno al letto, adeguatamente installata, se possibile impregnata di insetticidi a base di piretroidi naturali o sintetici.

5) Prima di coricarsi, nebulizzare nell'ambiente un insetticida spray oppure usare le serpentine antizanzare o i diffusori elettrici con piastrine di piretroidi.

6) L'uso dei ventilatori (anche portatili) può essere utile ausilio delle misure indicate ai punti precedenti in quanto le zanzare evitano di posarsi sulla cute in presenza di correnti d'aria.

Per quanto riguarda la profilassi farmacologica, è bene ricordare che non esiste alcun prodotto, compresi quelli esteri, che dia garanzia di protezione assoluta contro la malaria. Per un'eventuale terapia, gli uffici di igiene consigliano ai turisti di rivolgersi alle sedi Usl oppure al proprio medico di fiducia per le modalità di assunzione dei farmaci disponibili in commercio (in Italia la Clorochina e il Lariam).

SERVIZI di Gianni Armand-Pilon

Trentasette bimbi dell'ex Jugoslavia sono ospiti delle scuole di Nichelino

Sorridono dopo la paura

Hanno ritrovato una famiglia e tanti amici
Rientreranno nel campo profughi il 19 febbraio

Il primo giorno gli occhi scuri di Elvan si sono illuminati soltanto di fronte al piatto di spaghetti fumanti. ha esclamato l'unica parola italiana conosciuta: «Buonanotte». Adesso sorride e si corregge: «Buon appetito, imparato». Elvan è musulmano della ex Jugoslavia. E' arrivato il 15 gennaio con altri 36 bimbi, croati, serbi, bosniaci, cristiani e musulmani. Con due maestre e una interprete. Sono ospiti delle scuole elementari Gramsci e Papa Giovanni di Nichelino e delle famiglie degli alunni. Si fermeranno fino al 19 febbraio, poi rientreranno nel po profughi di Rijeka. Un granello di solidarietà.

I direttori delle due scuole, Nicola Puttilli e Nadia Biardone, l'idea l'hanno avuta come colleghi. Ma anche come marito e moglie, a casa, dividendosi i compiti nell'assistere i loro due figli piccoli. «Un anno fa è stato organizzato un invio di vestiario e medicine per i profughi. Abbiamo discusso con le insegnanti e le famiglie la possibilità di ospitare un gruppo di bambini. Hanno accettato con entusiasmo. Il provveditorato ha accolto il progetto. Attraverso i lontari del Circolo Dagiau Arci Nova abbiamo potuto realizzarlo». Un aiuto in denaro è arrivato dal Comune, dalle fabbriche in crisi della zona, da tante famiglie.

Nessuno ha avuto problemi di adattamento. Ornella Biscaccia, che ospita Doria, dice: «Siamo andati a prenderla con i nostri due figli e un cagnolino di peluche. A casa abbiamo preparato i tre lettini insieme, come si fa con i propri bambini. Da quel momento è stato avere figlio in più». Giovanna Picco è una delle maestre Papa Giovanni. accolto nella casa Husija. «Sono stati i miei tre ragazzi a chiedermi di poter avere fratello o una sorella della Jugoslavia. I primi giorni Husija era timida, chiusa. Adesso si è inserita così bene da comportarsi come i figli: un po' disordinati, po' ribelli».

Alcuni dei bambini ospiti delle scuole elementari e delle famiglie di Nichelino: giocano e studiano con i loro compagni

Michelina Maggi è la «provvisoria» di Elvan. «La vita nella scuola e nella nostra famiglia sembra cambiata da quando sono arrivati questi bambini. E' bello vederli sereni. C'è più dolcezza, più serenità». Elvan è goloso di pizza, di spaghetti, di bistecche. Fa follie per il cioccolato. Come tutti gli altri.

Bambini tristi, intirizziti con magliette e scarpe di cotone, corredo di ricambio niente. I più «ricchi» avevano un quaderno e mezza matita. Ora frequentano la scuola, per visite a La Mandria, ai musei. Vanno a teatro, al cinema, allo stadio. Dopo due settimane sono già cambiati. Quando giocano con i compagni ritrovano il sorriso. Imparano l'italiano in modo sorprendente. Della propria famiglia vogliono parlare e non dicono quale il paese di origine. I traumi subiti sono stati probabilmente superiori agli affetti che hanno lasciato a casa. Qualcuno per una paura non dimenticata fa pipì nel letto la notte. All'idea del ritorno c'è chi piange e chi dice «no».

Anche le famiglie che li hanno ospitati e le maestre cominciano a pensare a rammarico che è stato un periodo troppo breve. La direttrice Biardone: «Ci rattrista pensare che nel loro Paese ritroveranno paura, fame e disagi. Ci conforta pensare che abbiamo potuto dare loro qualche momento di serenità. Speriamo di poter restare in contatto per aiutarli a distanza. Vorremmo che questa nostra esperienza straordinaria si estendesse ad altre scuole. Siamo a disposizione per organizzare nuove iniziative».

Maria Valabrega

IL COMMENTO

CHIEDONO SOLO AMORE

Se i bambini sono il futuro i piccoli della ex Jugoslavia ospiti di famiglie di Nichelino inducono a sperare che, raggiunta la pace, sarà possibile dimenticare gli odi anche in quelle terre. Sono cristiani e musulmani, provengono da diverse etnie oggi in guerra tra loro. Li unisce il comune bisogno di tanto amore. Tenere bambini stranieri in casa può essere piacevole qualche giorno, un po' meno un mese, in particolare se hanno problemi di comportamento. Ma basta un sorriso, momento di serenità riacquistata a compensare i disagi.

La Lega Nord conferma gli uscenti

Lo Pietro Scoppola (a fianco) e il rettore del Politecnico Zich, candidati proposti da «Ad» per le politiche

«Ad» presenta i suoi candidati

Non è più tempo di polemiche, bisogna agire, dicono i vertici piemontesi di Alleanza democratica. Ma ieri al «tavolo» regionale del polo progressista, di fronte a pds, Rifondazione, Verdi e agli altri alleati, hanno riproposto le critiche avanzate nei giorni scorsi: «Altro che nuovo - hanno detto Barrera e Andruetto - facendo liste con la vecchia nomenclatura di partito».

I tempi elettorali però incalzano e Alleanza democratica abbandona gli indugi: «Gli altri hanno annunciato le loro candidature? Ecco le nostre». Così accanto ai nomi emersi dalla riunione provinciale di martedì (contestata da Rete e Ad) ne spuntano altri. Tra i più noti, sieme a Miriam Mafai e Franco De Benedetti, quelli rettore del Politecnico Rodolfo Zich («Non sciolto la riserva - dice - perché si riconosce poco in una foto famiglia che la pone uomini dei vecchi partiti»), dello storico Pietro Scoppola, sociologo Dario Rey, dell'ex assessore Beppe Lodi.

Ci sono i consiglieri regionali Giancarlo Tapparo (un tempo della sinistra psi) e Franco Ferrara, ex segretario del pri.

Barrera: «Per il collegio di Pinerolo abbiamo chiesto l'impegno di Elio Fassone (magistrato, membro del Csm), ma per ora ci ha risposto no». A Susa ci sarà Domenico Lucà, vice presidente nazionale delle Acli, mentre Pietro Scoppola potrebbe essere indicato per il collegio di Nichelino in alternativa a Pino Mandarano, pure lui cristiano sociale, incerto se accettare o meno.

Per il collegio Mocalieri Alleanza democratica propone il prof. Carlo Ossola, docente a Palazzo Nuovo. Due per Ivrea: o l'ex segretario regionale del pri, Aldo Gandolfi, o Giovanni Avonto del vertice Cisl. Dopo l'incontro di ieri sera, candidature e collegi saranno abbinati domani nella riunione del polo progressista regionale.

Nomi pronti per la raccolta delle firme alla Lega Nord. Al comitato federale di Milano, Bossi aveva annunciato che il 90 per cento dei deputati uscenti sarebbe riconfermato. Detto fatto a Torino. Dalla sede via Cernaia Farassino fa sapere che, oltre a lui, scenderanno in lizza Borghezio, Comino, il sindaco mancato. Riconferme anche per Massimo Scaglione e Bruno Mattoja.

Oggi alle 17, presso il Joint Club di via Roma 101 «Forza Italia-giovani».

Giuseppe Sangiorgio

BIANCA & NERA

Treni e bus fermi lunedì prossimo

Nuovo sciopero, questa volta di 24 , dei dipendenti della Satti lunedì prossimo. Operai, impiegati e personale viaggiante delle autolinee e delle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana si fermano per protestare contro «l'incerta situazione economica e strutturale aziendale» e «in assenza di risposte» da parte dell'azienda hanno deciso l'astensione totale dal lavoro con una manifestazione davanti al Comune di Torino.

Sospeso lo sciopero di lunedì

I sindacati dell'Amiat, l'azienda raccolta rifiuti Comune, hanno sospeso lo sciopero indetto per lunedì prossimo. L'azienda ha accolto la richiesta di ridiscutere con i rappresentanti dei lavoratori il piano di riorganizzazione della nettezza urbana.

Maxmoto nel mirino scoppia bomba

Una bomba carta è scoppiata l'altra notte davanti al negozio moto Maxmoto, di via Breglio, di cui titolare Massimo Riminato. Sono stati danneggiati vetrina e alcune auto parcheggiate davanti al locale. Riminato non è nuovo a questo tipo di «avvisi». E' infatti dall' 87 - hanno spiegato gli agenti della squadra antiracket che indagano sull'episodio - che l' uomo riceve minacce e subisce attacchi e aggressioni al suo negozio.

il giornalista Zampini Salazar

E' morto nell'ospedale Chieri il giornalista professionista Carlo Felice Zampini Salazar, anni, abitante a Pino. Era stato collaboratore del «Quattroruote», direttore del periodico «Tuttotrasporti» e direttore responsabile dei servizi giornalistici dell'emittente tv Videogruppo.

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

Il Buono Che Costa Meno

LA QUALITA' A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

QUALITA' LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARESE 500 gr. 3.500
LE TRADIZIONI CONTADINE 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300
PASTA ALL'UOVO tagliatelle, linguine, 500 g 1.250
CAFFE' SOLUBILE 100 gr. L. 34.500 - / Kg. RIDUZIONE 3.950 3.450
Qualità dell'Alto Adige 13.950
800 - / Kg. 400
CUELSANUS 190 gr. L. 6.579 - / Kg. 1.250
Bellaram CAFFE' CLASSICO gr. L. 4.600 - / Kg. RIDUZIONE 1.500 1.150
ai Kg. 6.750
TONNO IN OLIO D'OLIVA 160 gr. 1.100
2.700
ai Kg. 8.750
naturale o gassata 1,5 litri L. 200 - / litro 300
2.500
FERNET 45% 70 cl. L. 9.929 - / litro RIDUZIONE 6.950 6.350
ai Kg. 14.250
bianco o rosso in brick da 1 litro 950
TIRAMISU' VENEZIA antica NUOVO 3.950

La Qualità a Prezzi

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

LIDL

La Val Chisone sul piede di guerra contro i ritardi dell'Anas per migliorare la viabilità

«Bloccheremo la strada del Sestriere»

I sindaci vogliono i miliardi promessi per la statale

«Bloccheremo la statale ■■■. I sindaci della Val Chisone sono decisi a dare battaglia sulla viabilità in valle. «Il traffico sulla statale del Sestriere è ormai ad alto rischio. Nulla si muove, neppure la progettazione ■ cui si era fatto carico la Provincia di Torino» dice Erminio Ribet, presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca.

La protesta si è concretizzata l'altra sera in un'assemblea degli amministratori della valle. Spiega: «Il blocco stradale è la prima delle forme ■ protesta. Entro il mese organizzeremo dibattiti pubblici ■■ diversi Comuni per informare la gente ■ poi, a marzo, agiremo. E' una decisione estrema, ■■ dobbiamo muoverci per ottenere giustizia. Ci hanno del tutto dimenticati».

Nei Comuni della Val Chisone, oltretutto, serpeggia ■ timore dell'esclusione ■■■ spartizione del «pacchetto» di miliardi che ■■■ destinato ai Mondiali di sci del '97. L'intera questione rimane un'incognita a soli mille giorni dall'avvio della manifestazione (che costerà una cinquantina di miliardi solo d'organizzazione). «Corriamo il rischio di ricavarne solo dei danni da aggiungere agli altri se ■■ si risolverà ■ problema viario, e non solo quello in valle, ■■ anche il tronco mancante dell'autostrada Torino-Pinerolo, indispensabile per rompere l'isolamento» aggiunge Ribet. E avverte: «La gente è ormai esasperata. Non ■ pensabile che esistano Comuni divisi ■ metà dal traffico, ■■■ possibilità di comunicare, per due giorni la settimana».

E' ■ ■■■ di Porte. La domenica, il paese è tagliato ■ due dall'ininterrotta colonna d'auto e normalmente si vede piovere addosso i veicoli che sboccano ■■ alta velocità nel concentrico urbano provenienti dalla tangenziale di Pinerolo. Troppo spesso ci scappa ■ morto. Come d'altronde succede più su, a Villar Perosa e a Perosa Argentina. E' in questi tre punti caldi che, infatti, si chiedono circonvallazioni adeguate. «Senza dimenticare gli interventi sulla provinciale della Val Germanasca, sul■ coupure ■ Fenestrelle e nel tratto Pragelato-Sestriere - conclude Ribet -. Complessivamente, si parla di circa ■■■ miliardi, ma siamo convinti che ne basterebbero anche meno per opere risolutive e rispettose dell'ambiente».

Angelo Taverna

Erminio Ribet guida la protesta

Bruino, i banditi riescono ■ rubare i gioielli nascosti nel negozio e in casa

Sequestrata famiglia di orefici

Padre, madre e figlio in ostaggio per 60 milioni

Rapina da incubo, l'altra sera a Bruino. Una famiglia di orefici ■ stata sequestrata davanti a casa da cinque rapinatori armati e incappucciati: è stata liberata solo dopo che i banditi hanno rubato i gioielli rinchiusi parte [illegible] cassaforte del laboratorio in via Roma 23, parte nella villetta a due piani in via Buonarroti ■. Bottino: 60 milioni. Bersaglio, i coniugi Adelio Garretto e Anna Bertolino, entrambi di 67 anni, e il figlio Giuseppe, 22 anni. L'agguato ■■■ le 19,30, in via Cascina Nuova: «Tre rapinatori erano su un'Alfa 164 che ci ■ superato tagliandoci la strada; due ■ seguivano su una Delta per impedirci di fare retromarcia», racconta Adelio Garretto.

Adelio Garretto dopo la rapina dell'altra ■■■ ha deciso di vendere l'oreficeria

L'incubo è durato fino alle 21. ■■■ hanno costretto a stendermi sul tappetino posteriore della mia auto, mentre trascinavano mia moglie sulla loro 164. Avevo la pistola puntata sotto il mento, lei ad una tempia», prosegue il Garretto. In qual momento con loro ■■■ c'è ■ figlio. Stava facendo footing attorno a casa. Da lontano ha notato la scena: «Mi sono messo ■ correre verso casa di un amico per chiamare i carabinieri. Ma uno dei rapinatori ■■ ha bloccato in auto», riferisce Giuseppe.

A questo punto i malviventi si separano: la 164 ■■■ a bordo Anna Bertolino e Giuseppe raggiun■■ ■ laboratorio di via Roma, mentre la Delta che ha sequestrato il padre Adelio si dirige verso la villetta di via Buonarroti. Gli orefici vengono liberati ■■ ■■■ prato alla periferia di Bruino. «E' la terza rapina. Ora basta: venderemo ■ negozio». [m. acc.]

Leinì, inchiesta Prg

Arresti domiciliari per il vicesindaco ■ un assessore

Sono agli arresti domiciliari il vicesindaco ■ Leinì ■■■ro Ballesio, (eletto in una lista di indipendenti) e l'assessore all'Edilizia privata Vincenzo Camellino, psi, coinvolti nello scandalo del piano regolatore che ■ 19 gennaio ■■■■ aveva portato in carcere mezza giunta. Lo ha deciso ieri il tribunale della libertà. Camellino, ora detenuto, mentre Ballesio, aveva già avuto gli arresti domiciliari.

Secondo i giudici, «vi ■■■ prove» che gli architetti incaricati di redigere il piano regolatore hanno subito ripetute, insistenti e fastidiose pressioni da diversi assessori, tra i quali Camellino e Ballesio.

DOMANI SU
LA STAMPA
TORINOsette

AL PALASPORT
Maghi, esoterismo e occulto in vetrina per «Mysteria», la fiera del fantastico

ALL'AUDITORIUM
Ulo Ughi e Bruno Canino in concerto nel cartellone dell'Unione Musicale

IL GIOCO DELL'INCIPIT
Scrivete un racconto in sedicesimo con un inizio di Fruttero e Lucentini

■■■■ ■■■■
Due amici a cena con la Vanoni per i lettori che rispondono al quiz

■■■■ AL CINEMA
con «Il consiglio dei sei»

E' IN EDICOLA
IL NUMERO DI GENNAIO / FEBBRAIO DI
SPLASH!
GIOCHI CREATIVI PER RAGAZZI

La scienza in diretta settimana per settimana
Giovedì Scienza
Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA tuttoscienze
Italgas
STASERA
Ester Antonucci, Marco Pascucci
Ulisse ■■■ scoperta del sole
Teatro Colosseo, via ■■■■ 71 ■■■ 17,45 Ingresso gratuito

ARLECCHINO E eliseo

RICHARD GERE LENA OLIN
MR. JONES

Gianni Morandi ringrazia gli 11214 spettatori che hanno assistito al suo spettacolo dal 25 al 30 gennaio al Teatro Colosseo.

LA STAMPA RADIO VERONICA ONE ORGANIZZAZIONE VIZI D'ARTE

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
■■■ Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.428 - TORINO

NEI NEGOZI
Soloseta®
LA TUA VECCHIA CRAVATTA
vale L. 15.000
TAGLIANDO DA PRESENTARE ALLEGATO AD UNA VECCHIA CRAVATTA DI SETA CHE CI CONSEGNERETE
TORINO
VIA P. MICCA 21/A - Tel. 542118
VIA LANZO 76/C - Tel. 2264665
L'OFFERTA NON È CUMULABILE, ■ VALIDA PER OGNI SINGOLO ACQUISTO PRESENTANDO UN SOLO TAGLIANDO, ED UNA CRAVATTA. (SCADE IL 28 FEBBRAIO 1994)

lilliput
IN ESCLUSIVA

ERBA

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
■■■ Milano
Via Carducci ■■
Tel. (02) 86.470
■■■ Torino
C.so M. D'Azeglio ■■
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma ■■ e
via Marenco 32
TORINO

Prendi il binocolo, andiamo a vedere gli aironi
e i cormorani, gli svassi maggiori, i tuffetti, le folaghe e tutti i migratori che passano l'inverno in città.
VISITA GUIDATA GRATUITA AL PASSO INVERNALE DEGLI UCCELLI ACQUATICI.
Domenica 6 febbraio ■■■ 9,30
Torino, piazzale parcheggio del ponte Amedeo VIII sulla Stura, in asse con strada Settimo.
TORINO
PARCO NATURALE DEL MEISINO
alla confluenza di Dora, Stura e Po
Per informazioni e adesioni a "Il Tuo Parco": Paolo Ferrari - tel. 2474.441. Piero Morini - tel. 898.07.13. Piergiorgio Bevione - tel. 812.76.71.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

E' stata inaugurata

Residenza

Le Magnolie

CASA DI RIPOSO
PER ANZIANI

ALI MEDIA TORINO

Residenza "Le Magnolie" - SETTIMO VITTONE (TORINO)

Grande villa signorile totalmente ristrutturata e modernamente attrezzata. Bagno privato, telefono in ogni camera singola o doppia. Sala medica, attrezzature sanitarie, palestra, fisioterapie, bar, biblioteca, sale riunioni, edicola, cappella. Sono previsti nel grande parco: giardinaggio, passeggio con verde attrezzato, impianti sportivi e giochi bocce.
Servizio ristorante con menù sotto controllo dietologico.
Attività ricreative, animazioni, gite, conferenze.

Trattamento di "alta classe" massimo confort e signorilità.

Visitateci, potrete scegliere l'appartamento più gradito per vista ed esposizione
Disponibilità di accoglimento immediato

Residenza " Le Magnolie" SETTIMO VITTONE- Via Montiglie, 5
servita da ferrovia, bus, autostrada. 10 Km da Ivrea
casello autostradale Quincinetto Km 3.
Telefono 0125/758994 - 758821 - Telefax 0125/758964

Al Museo dell'Auto una mostra di «dream cars»

Sogno a quattro ruote

Modelli progettati dai maggiori carrozzieri italiani dal '48 ■ oggi
Si tratta di salotti viaggianti con linee funzionali ■ futuristiche

Sembrano uscite dai fumetti di fantascienza, pronte a sfidare, ■ anticipare, il futuro. Sono le dream cars italiane progettate e ideate dai maggiori carrozzieri dal 1948 fino ad oggi. A proporre un excursus cronologico dell'evoluzione «viaggiante» è il Mu■ dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia in ■■ Unità d'Italia 40, dove s'inaugura, oggi alle 18, «Perché l'auto da sogno». La rassegna, realizzata ■ collaborazione con il gruppo carrozzieri dell'Anfia «riunisce per la prima volta 15 prototipi che rappresentano - spiega Antonio Amadelli, direttore del museo - ■ percorso di maestri del design come Bertone, Pininfarina e Boneschi in circa 40 anni di studi». «E - aggiunge - offre una visuale completa dell'evoluzione dello stile italiano dell'automobile».

Fra i capolavori esposti porta ■ griffe di Bertone la «Nivola» di ■■ giallo, ■■ omaggio dello stilista al famoso pilota degli Anni 30-40 Tazio Nuvolari (detto Nivola) che usava indossare durante le corse una maglietta per l'appunto gialla. Presentata al Salone ■ Torino del '92, la «Blitz» ■ ■ proposta ecologica ancora di Bertone: un'auto-moto biposto dal motore pulito e telaio in fibra di vetro. La «Gene■■ (1988) è caratterizzata invo■ da grandi superfici vetrate e porte anteriori con apertura a farfalla.

Si chiama «Grigua» (in dialetto genovese significa lucertola) la city car avanguardista dell'I-

La «Blitz» di Bertone proposta nel '92: motore ecologico e telaio in fibra di vetro

dea, una piccola monovolume dai grandi spazi interni. Poi ■ «Megagamma», la berlinetta viaggiante due volumi della Italdesign disegnata da Giugiaro nel 1977. Infine segnaliamo la «Mythos» di Pininfarina, uno speedster ■ meccanica Ferrari 12 cilindri con abitacolo che riprende quello delle vetture da corsa-sport-prototipo degli Anni 60. Nascono da un'idea trasformata in bozzetto e solo dopo numerose modifiche su modelli ■ scala vengono realizzate e mes■ ■ strada. Dopo le prime elaborazioni, come la «5■ A sport» rivisitata da Giannini nel 1948 e protagonista della Mille Miglia, le «vere» dreamcars (auto da sogno, appunto) nascono a partire dagli Anni 50. E sono veri salotti viaggianti che segnalano linee ■ tendenze futuristiche (aerodinamica, abitabilità e ergonomia) in parte riprese dalle vetture di serie. Basti ricordare che le «esercitazioni» Anni 60 hanno ■■ cipato le strumentazione elettro■■ e digitale ripresa poi ■ molte case.

■■■ costano? Una cifra con 9 ■■ almeno. Ma poiché so■ tutti pezzi unici e custoditi gelosamente dai carrozzieri, che ■ sono anche proprietari, questa meraviglie della tecnica potremo guidarle solo nei ■■■ sogni. Fino al ■ febbraio tutti i giorni dalle 10 alle 18,30, chiuso il lunedì. Biglietti d'ingresso 9000 lire, ridotti 6000.

Elena Del Santo

Al Piccolo e al Grande, ghiotta serie di concerti

Regio per tutti i gusti

Danza, canto, classica e jazz con nomi di fama internazionale
Fra gli ospiti il trombettista Hubbard e il duo Konitz-Catherine

Danza, canto e musica (classica e jazz soprattutto), in programma al Piccolo Regio, che ha presentato il cartellone per la stagione '94. Proposte diversificate per le sale di piazza Castello (informazioni all'881.53.83) che - nelle intenzioni degli organizzatori - dovrebbe ospitare ■■ «programmazione underground, ossia ■ ricerca più che di conferma del ■■■.

Si comincia oggi alle 16 con la danza: in scena ■■ doppia creazione del coreografo Loris Petrillo (repliche il 10 alle 16). Si tratta de «La giara» ■■ musiche di Alfredo Casella (il balletto è ispirato all'atto unico ■ Pirandello) e ■ «Les petits riens» (ossia piccoli nonnulla, frivolezze), musicata da Mozart (biglietti ■ ■ mila lire).

Dopo la danza, toccherà alla musica, con la Rassegna «Jazz al Regio» - organizzata in collabo■■■ con Aics Contromusica e Centro Jazz Torino - ■■ si svolgerà sui due palcoscenici del Regio e del Piccolo. Primo protagonista, il 6 febbraio (Regio, ore 16,30) sarà il quintetto del trombettista americano Freddie Hubbard. Il cartellone jazzistico proseguirà, proprio al Piccolo Regio, il 20 febbraio (ore 16,30), con il duo formato ■■ celebre saxofonista Lee Konitz e ■■ chitarrista belga Philip Catherine. Il 20 marzo, nuovamente al Regio, il gruppo Eastern Rebellion guidato ■■ dal pianista Cedar Walton, mentre il 10 aprile al Piccolo, toccherà alla Big Band del Centro Jazz Torino diretta da Felice

Il jazzista Freddie Hubbard si esibirà con il suo quintetto domenica 6 al Regio

Reggio. La rassegna ■ chiuderà il 17 aprile al Regio, ■■ Joe Pass e Niels H. O. Pedersen.

Tornando alle iniziative che ■ svolgeranno al Piccolo, molti gli appuntamenti musicali, a partire dal 13 febbraio alle 11, quando l'Orchestra del Regio guidata da Enrico Dovico e accompagnata dalla voce recitante di Piero Ferrero proporrà la fiaba musicale «Pierino e il lupo» ■ Prokofiev. In programma, pure «Capriccio brillante sulla Jota aragonese» di Glinka e «Carmen, quattro preludi» di Bizet (repliche il 16 febbraio alle 15,30).

Il 20 e 23 febbraio (rispettivamente alle 11 e alle 15,30), ■■■ ra l'orchestra del Regio affronterà un variegato programma con brani di Massenet, Fauré, Debussy e altri. L'8 e 15 ■■■ (alle 16), sipario aperto sulla danza, ■■ il nuovo spettacolo «La creazione del ■■■ Bleu», coreografato da Roberto Castello su musiche di Darius Milhaud.

Ancora musica, in aprile: ■ 10 e 13 sarà la volta delle «Quattro Stagioni» di Vivaldi, affrontate dall'Orchestra d'Archi del Regio, mentre il 17 e il 19 toccherà alle musiche corali di Verdi (con il Coro del Regio diretto da Massimo Peiretti). Il 26 aprile alle 16, insolita performance intitolata «Dal canto arabo a John Lennon», concerto per ■■■ ■ strumenti, con il tenore Davide Livermore, su musiche ■ autori vari.

Silvia Francia

DOVE ANDIAMO
a ■■■ di Rocco Moliterni

ALFIERI. Bruno Gambarotta e Giorgio Conte approdano oggi pomeriggio, alle 15.30, all'Alfieri ■■ «Storie vere di una provincia inventata», recital di canzoni e ricordi di vita astigia■■ Sempre all'Alfieri, nel salotto del teatro, alle 18 è invece in programma ■■ incontro, organizzato dalla Fidapa, con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini e Lauretta Masiero interpreti della commedia «A piedi ■■■ nel parco» ■ Neil Simon.

■■■ Al Broadway di Rivoli questa sera è ■ scena il cabarettista fiorentino Mario Cavallero con «Folli ■■■ di un uo■■ folla». Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 ■■■ invece in programma i provini del concorso «Ridi a ponente».

MUSICA. Alle 20,30 all'Auditorium ■ maestro Rudolf Barshai dirige l'Orchestra torinese della Rai in un concerto che spazia da Dallapiccola, di cui si ascolterà «Piccola musica notturna» a Busoni («Berceuse elegiaque op. 42») per finire a «Il canto della terra» di Mahler.

RIVISTA. All'Alfateatro di via Casalborgone 16, questa sera riprendono le repliche della rivista «Per favore non rompetemi le tangenti», nell'allestimento della compagnia Alfa Fo■■■, con l'Intrattenitore-fanta■■ Mario Marchetti, Esther Ruggiero, Augusto Grili, Anita Cedroni.

Lezioni «dai menestrelli sino a Caruso»

Racconti di musica e di melodramma

Nove storie sulla musica è il titolo che Aics Settore Cultura e l'associazione Rive Gauche Conrarti hanno dato agli «incontri-lezione: dai menestrelli a Caruso» (Aics, in via Massena 2). Storie di musica e melodramma partendo da lontano: dai menestrelli, appunto. Storie infinite che faranno la gioia degli spettatori che parteciperanno agli incontri. L'idea di fare «"lezioni" aperte ■ pubblico» su musica medievale ■ rinascimentale, sull'Ottocento fino al Novecento storico è attraente e va al di là di ogni significato strettamente didattico. Didattico, infatti, non vuol ■■■ ■ tratta più semplicemente di un confronto con il pubblico che, si spera, possa intervenire per animare il dialogo.

Si comincia oggi alle 18 e Tiziana Scandaletti parlerà di «Giullari e menestrelli». Il 10 la stessa relatrice, specialista di musica medioevale ■ rinascimentale, proporrà un aspetto ■■■ certamente soltanto frivolo: «Feste e banchetti nelle corti rinascimentali» quando la musica ■ sposava tranquillamente ■■■ le delizie della tavola. Cosa che oggi, purtroppo, capita ■■■ raramente. Il 17 Aurora Blardone parlerà di «Chitarrista o barbiere? La bottega di Giovanni Battista Granata».

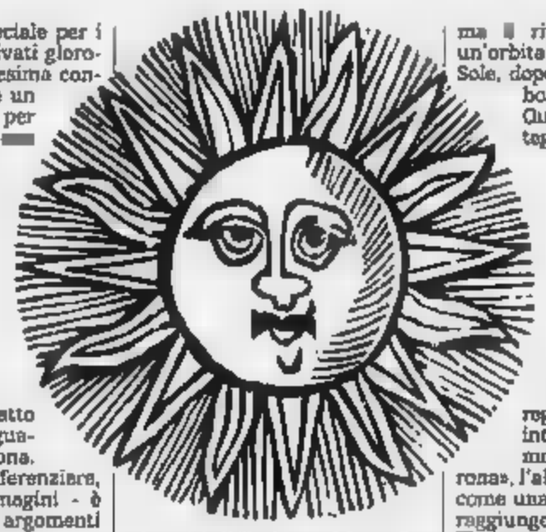
La Scandaletti tornerà il 3 marzo sempre alle 18 per «Castrati ■ "virtuose" nella Venezia del Seicento»: ■ si sa quanta importanza hanno avuto nella storia ■■ ■■■ i castrati. Aurora Blardone, il 10 ■■■ interverrà ■■ «Da Margherita a Melisande: antieroine dell'opera francese».

Attilio Piovano, il 17 marzo introdurrà un argomento di sicuro interesse: «Il fascino dell'esotico agli albori del Novecento». Gli ultimi tre incontri sono fissati per il 7 aprile «Germaine Tailleferre: una donna tra "I sei"» (Aurora Blardone); giovedì 14 aprile «Tenori celebri» (Armando Caruso); ■ aprile: «Voulez vous chanter?» a cura del soprano Wally Salio. L'abbonamento ai nove incontri è di 40 mila lire; per i soci Aics, soltanto 30 mila lire. Per altre informazioni rivolgersi a Aics: tel 011/661.70.45 oppure ■■■■■■. **(a. c.)**

Ai GiovediScienza con Ester Antonucci e Marco Pascucci

Il Sole? Parliamone un po'

I misteri dell'astro e le navicelle



Oggi ■ un giorno speciale per i GiovediScienza, arrivati gloriosamente alla centesima conferenza. Cento non è un piccolo traguardo, per un'iniziativa nata ■■■ qualche timore ma subito trionfante, che si ■■■ dritta anche ■■■ la crisi - grazie all'intraprendenza di Extramuseum e ■ sponsor ■■■ il Comune, ■ Stet ■ l'Italgas - ed ■ spesso costretta a chiudere le porte in ■■■■ a chi ha fatto una lunga coda per guadagnarsi una poltrona. La formula - ■■ conferenziere, ■■ anche tante immagini - è piaciuta subito ■ ■■ argomenti d'attualità e di fascino ■■■ sono ■■■ mancati.

Oggi l'Teatro Colosseo, ■■ 17.45, ingresso libero) si parlerà del Sole ■ delle sonde spaziali che sono servite o serviranno a studiarlo con Ester Antonucci - docente di fisica generale all'Università di Torino - e Marco Pascucci, general manager della Laben, l'azienda italiana che fabbrica le parti «intelligenti» delle navicelle spaziali. Al centro delle ricerche più avanzate c'è «Ulisse», la sonda dell'Agenzia Spaziale Europea che per prima ■ riuscita ■ inserirsi in un'orbita che sorvola i poli ■■■ Sole, dopo ■■■ fatto un giro di boa attorno a Giove. Questa collocazione strategica le permetterà, tra qualche mese, di vedere dall'alto prima il Polo Sud, poi il Polo Nord: due regioni del Sole poco conosciute perché dalla Terra, per motivi prospettici, ■■ ne può avere soltanto una visione radente.

Sono però due regioni particolarmente interessanti per capire meglio com'è fatta la «corona», l'alone che avvolge ■ Sole come una rarefatta atmosfera e raggiunge i ■ milioni di gradi, e ■ che natura sia ■ campo magnetico solare, il cui influsso si fa sentire anche sulla Terra. Per esempio, sotto forma di aurore polari ■ di disturbi alle radiocomunicazioni.

Marina Verna

Corsi all'estero

Barca ■ vela e anche surf dopo l'inglese

Fare gli **studenti all'estero** per due settimane ■ un anno, frequentando ■■ corso di laurea oppure semplicemente uno stage intensivo di lingua.

Soggiorni e proposte di studio, economicamente convenienti, organizzati dal Centro Universitario Estero, in ■■■ Belgio 170. Iniziative particolari in alcuni college dove si può studiare (la frequenza è comunque sempre obbligatoria e si consegue un diploma finale) ■ occupare il tempo libero con alcune attività: dopo le lezioni di inglese è possibile imparare a giocare a golf in Scozia, nell'Università di Saint Andrews, oppure partecipare ai programmi-avventura del Mesa State College ■■ Colorado, nei pressi di Denver, con corsi di rafting, canoa o deltaplano.

Gli ospiti del Politecnico di Tara Whiti, in Nuova Zelanda, possono invece dedicarsi alle escursioni in barca a vela come anche quelli dell'Università di Manoa alle Hawaii.

Ulteriori informazioni telefonando allo 011/899.65.31.

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

■■■ Alle 22: il quartetto di Antonio Farò alla «Contea» (corso Sella 132); Max Carletti al «Bells ■ Flowers» (via Belfiore 38); il duo Minetti-Rindone al «Sottovoce» (via Rossini 12); Camarca-Russo al «Riverside» (murazzi Diaz 35); ■ trio Urciolu Biolcati Eterno al «Peccato Originale» (via Nizza 253). Al «Manhattan» (via Giachino 46) la fusion degli Extrafusion Environment. Alle 21, La Lippa Hot Five al «Piramide» di Rivalta (via Giaveno 54).

ROCK. Il country glam degli Ingle■ Soft Tails a «Hiroshima» (via Belfiore 24); al «Meri Giò» (via Montanaro 66) I Pirati, beat band di Cesana. Al «Paradise» (c. Francia 339) i Med Shadows; al ■■■ Giau» (str. Castello Mirafiori 346) i Mayflowers; Oasi e Cesti■■ al «Miro» (str. Settimo 154); Sandinista e Pink Squirrels ■ «Kariba» (str. Settimo 138); Fiat ■ Finger al «Gilgamesh» (piazza Monconisio 13/b). Ore 22.

BLUES & LATIN. Slep e Dario Lombardo all'«Evergreen» (via Giotto 21). Rainero-Scagliarini allo «Yokese» (via Pellico 4); Alfredo Band all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18); Funky Tambourin ■ «Menphis» ■ Mercenasco. Fiesta Latina alla «Divina» (v. ■. Donato 47). Ore 22.

■■■ **BIG.** Ripartono i giovedì del «Big» (corso Brescia 28): stasera inaugurazione ■ inviti. Sempre al «Big», sabato sarà ospite Alan Sorrenti.

Rassegna di cartoons per invogliare i bimbi all'amore per il cinema

Tutti insieme con Tom e Jerry

Da oggi al Massimo Due con le scuole materne

Felix, Tom & Jerry, Topolino e Speedy Gonzales mattatori. S'inaugura ■■■ alle 10 al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna ■ cartoni animati dal titolo **Tutti insieme appassionatamente al cinema.**

L'iniziativa, organizzata dal Progetto Cultura del Comune con il Laboratorio Immagine e ■ Museo del Cinema, si rivolge ai bambini dai 3 ai 8 anni attraverso dodici incontri con cadenza settimanale (giorni prescelti il giovedì e, ■■ metà marzo, il lunedì). Obiettivo ■■ prioritario: avvicinare i piccoli allievi delle scuole materne cittadine al grande schermo.

Il filo conduttore della serie di cartoon è ■ presenza ■■ gatto e del topo nei lavori in cartellone. Si apre con «R1 Ein Vorspiel» di Oskar Fishinger, disegno animato di cinque minuti realizzato nel 1927 e proposto con l'accompagnamento musicale al pianoforte. Seguono dieci cartoon con protagonisti personaggi «storici» dell'animazione ■■■ Krazy Cat e Felix il gatto.

La prossima settimana sarà presentato ■ lungometraggio «Il gatto con gli stivali» che il giapponese Kimio Yabuki ha tratto nel 1968 dalla novella di Charles Perrault, nelle successive i cartoon di Tom & Jerry, Micky Mouse ■ Speedy Gonzales, alcuni documentari della National Geographic, i video prodotti dal Laboratorio Immagine, i disegni animati d'epoca realizzati alla fine degli Anni Venti da Oskar Fishinger.

Il biglietto d'ingresso costa 4 ■■■ lire. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi ■ numero 011/43.613.65. **(d. ca.)**

Tom & Jerry ■■■ dei bimbi

GLI APPUNTAMENTI

Autoipnosi

Alle ore 21 ■ Centro Ipnosi Dinamica, in via Musinè 9, Valter Gentili tiene la conferenza su «Autoipnosi: a cosa serve e come funziona».

Animatori

Sono aperte le iscrizioni al Centro Quiquoqua, in ■■■ Marconi 26, per i corsi per animatori di villaggi turistici ■ feste per bambini e adulti. Fra le tecniche proposte: clownerie, jungleria, trampoli, sculture ■■ palloncini. Informazioni allo 011/650.95.75.

Sul nazismo

Il Circolo Culturale «Il Ponte» propone questa ■■■ alle 21, all'Antico Macello ■ Po in via Matteo Pescatore 7, un dibattito ■■ su «Le opere di Ernst Nolte sul nazismo». Interviene Gian Enrico Rusconi.

Scacchi magici

Domani alle ■■ 18 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro dal titolo «Magia degli scacchi». Intervengono Mario Fabbri, maestro di scacchi, e Alberto Papuzzi: discuteranno con Paolo Maurensig, ■■■ del libro «La variante di Limeburg» (Adelphi Editore).

■■■■ ■■ ventre

Domani dalle 19 alle 20,30 al «Pardo Fitness Club», in via Accademia Albertina 31, presentazione dei corsi di danza ■■ ventre tenuti dalla ballerina Aziza. Iscrizioni 10 mila lire, telefono 011/883.900.

Erotismo

Alle ■■ 21 al Circolo Culturale Skanderbeg, in via Caprera 50, incontro con la sessuologa Da■■ Servidone sul tema «L'immaginario erotico».

Psicanalisi

Domani alle ore 20,45 alla Libreria Città del Sole, in via Po 57, comincia il ciclo d'incontri dal titolo «Lo psicanalista nella città», in collaborazione con l'Associazione Freudiana. Partecipano Costantino Gilardi e Alberto Papuzzi che parleranno sul tema «Psicanalisi e razzismi».

Carnevale

Al ristorante La Cloche, strada Traforo del Pino 106, domani sera «Fantasia di Carnevale»: cena, sorprese ■ dopocena ■■ Franco Costa che intrattiene i clienti. Informazioni più dettagliate allo 011/899.42.13.

I sogni

■■■ mani alle 21 al Circolo Musicale ■ Culturale «Euterpe» di Chieri, via Padana Inferiore 27, conferenza ■■ «Conoscersi attraverso i sogni». Ne parlano Maria Teresa Pertusio e Gabriella Mazzoni.

Territorio

Alle ore 21 al Circolo Idec, in via Susa 12, Arturo Giachino presenta la seconda parte della ricerca geoantropologica «Immagini e territori: un approccio simbolico alle diverse civiltà».

Sistema ■■■■■

Domani alle ■■ 21 nella sala delle conferenze del collegio Carlo Alberto di Moncalieri, via Real Collegio 30, incontro ■■ Giorgio Lombardi che parlerà su «Il nuovo sistema elettorale: rapporti tra il nostro ordinamento e gli ordinamenti Cee».

■ ■■■■

Al Centro Giovanile Laura Vicuña, in via Laura Vicuña ■, Tutti Francesi a Rivalta, si terrà sabato 5 dalle 9 alle 17 il seminario «I mass media ■ lo sport: ■■■ possono influenzare la pratica ■ le mode sportive i messaggi che lo sportivo riceve». Organizza l'Ufficio Aprì dell'Assessorato della Qualità della Vita ■■ collaborazione con gli enti sportivi Aics, Csi, Pgs e Uisp.

Terrazzi e giardini

All'Associazione Culturale Afar (Arte del Fantastico Arredo), via San Martino 19 ■ Moncalieri, sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi teorico-pratici di restauro ■■ mobili, trompe l'oeil e sulla progettazione di terrazzi e giardini. Informazioni allo 011/640.30.37.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica '93-'94. 17° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30 Direttore: Rudolf Barshai, contralto Dolores Ziegler, tenore Werner Hollweg. Programma: Busoni, Berceuse élégiaque op. 42; Dallapiccola, Piccola Musica notturna; Mahler Das Lied von der Erde. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 818.498/4853

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Expertex.
ARLECCHINO: ore 15,30 Danze.
ARLECCHINO: ore 21 serata del ballo e della musica. Orch. spettacolo Tonya Todisco (Prenotazioni tel. 597 137).
CLUB 84: Ore 15,30 ritmi e danze per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
CLUB 84: Questa sera ore 21 Gran Liscio Doc con i Romagna Express.
DU PARC: ore 21 Una pelliccia per lei, uno smoking per lui. Orch. Reporter Band.
GARDEN DANZE (660.3443): ore 15,30 discomusica fisolo.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841-861 5156.
LA LUCCIOLA (at. rinnovato: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200 097) Ore 21 orch. La Piemontese. Ingr. libero.
LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lunario.
TANGO SALA DANZE: Ore 21 e anni '60.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le ore 22,30. Sabato e domenica ore . Prenotazioni 668.7563.

MINICABARET Renzo Ga. Ven. sab. cena danzante e cabaret. Tel. 3.660.
RISTORANTE LA PINETA Brandizzo: Sabato cena con ballo. Pren. 913.9064.
PIZZERIA (Pinerolo): sale per matrimoni e comunioni con orchestra. Tel. 0121-374.115.
S. GIORGIO - Ris. bar - balio: «La Piana's e Albertina» Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Della Rocca , 836.331): Hugo Pratt.
GALLERIA AVERSA (v. Alberto 24, tel. 532.652): Ottocento e Novecento italiano.
LA TELACCIA: 18 concorso pittura scultura grafica. Per inf. Tel. 562.8220.
NUOVA GISSI: Tel. 534.473. Gallerie Levi Menzio Paulucci Spazzapan Tabusso.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino): 18 inaugurazione «Il bestiario» feriali 16-19,30; festivi 10-12,30/16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
BERMON: Aldo Cimbolo «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Atan Soldati : Valerio Adami.
LA BUSSOLA: Avati-Calandri.
LE IMMAGINI: Italo Cremona
NARCISO: Fillia futurista
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.390): Edgardo Corbelli.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torre. Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-24. Biglietto unico. Tel. 65.59.

DU PARC
Ore 21
Una pelliccia per lei
smoking per lui
Orch. BAND

84
Corso Massimo d'Azeglio 9 tel. 669.95.80
Questa sera ore 21
«GRAN LISCIO D.O.C.» con i
ROMAGNA EXPRESS
... tutto liscio, solo liscio!

TEATRO REGIO
«Serata del Circolo della Stampa»
La Nuova Alba
17 febbraio 1994, ore 21
FRACCI e GREOGHNE JANCU»
in «ROMEO E
di Prokofiev. Regia Beppe Menegatti
A favore del SERMIG. Arsenale della Pace
Prenotazioni: SER.MI.G 436.85.66
Salone La Stampa - tel. 6568334
Maschio - tel. 542.722
Il Classico dischi - tel. 547.341

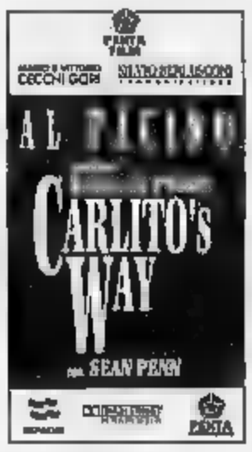
GIORNO
TEATRO AMBRA
Per la prima volta
TORINO
spettacolo dal vivo con la famosa pornostar
SELEN
Orario: 17,30 - 22,30
Prespettacolo di CHANTAL

PK publikompass
Via Marenco 32 Tel. 011 65 211

CHARLIE CHAPLIN 2

«... Aromatico, luminoso e sensuale, sembra girato con l'ausilio della bacchetta magica». (La Nazione)
«Un film dalla grazia abbagliante». (L'Unità)
«... Un film affidato alla grazia dello stile, all'incanto delle immagini, alla gentilezza del tocco...». (La Repubblica)

AMBROSIO EMPIRE



AMBROSIO STUDIO RITZ

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

OGGI AMBROSIO - FIAMMA

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — PENTAMERICA — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

nel quartiere più violento del mondo diventi subito adulto

Robert De Niro LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1993

Robert DE NIRO Chazz PALMINTERI
BRONX
(A BRONX TALE)
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI e SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano in associazione con PRICE ENTERTAINMENT una produzione TRIBECA ROBERT DE NIRO in BRONX (A BRONX TALE) con CHAZZ PALMINTERI
costumi RITA RYACK • montaggio DAVID BRENNER • scenografie WYNN THOMAS • direttore della fotografia REYNALDO VILLALOBOS
produttore esecutivo JONATHAN GAITHER • sceneggiatura di CHAZZ PALMINTERI tratta dall'omonimo dramma
produttori JANE ROSENTHAL, JON KILIK e ROBERT DE NIRO • la colonna sonora è PRECIOUS MUSIC
DOLBY STEREO regia di ROBERT DE NIRO
PE

DOMANI AL ROMANO

Dal regista di "Platoon" e "Nato il 4 luglio" arriva il terzo capitolo di una straordinaria trilogia.
Dal Vietnam all'America, il viaggio di donna tra speranza, amore e disincanto.

TOMMY LEE JONES — JOAN CHEN — e per la prima volta HIEP THI LE

TRA CIELO E TERRA

Le vittorie durature sono vinte dal cuore.

DOMANI AI CINEMA
adua - CRISTALLO - eliseo - NAZIONALE

MARCO POCCIONI, MARCO VALSANIA e ANGELO RIZZOLI presentano un film di
TINTO BRASS L'UOMO CHE GUARDA

KATARINA VASILISSA FRANCESCO CASALE CRISTINA GARAVAGLIA
RAFFAELLA OFFIDANI con FRANCO BRANCIAROLI
Direttore della fotografia MASSIMO DI VENANZO
Sceneggiatura e direzione MARIA LUIGIA BATTAMI Costumi MILENA DEODATO
Musiche di Direttore Generale CLAUDIO GRASSETTI
Sceneggiatura, Regia, Montaggio TINTO BRASS
Produzione RODEO DRIVE Srl - ERRE CINEMATOGRAFICA srl

AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.20 - Torino

AL REPOSI
L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE
Perdiamoci di vista... non perdiamoci questo film

DOMANI AI CINEMA DORIA E VITTORIA

ROBIN WILLIAMS
SALLY FIELD
Mrs. DOUBTFIRE
Mammo per sempre
LA UN PADRE CHE FA
UN PO' PIU' DI TUTTO PER STARE CON I PROPRI FIGLI.

IDEAL
Nello splendore del 70 mm.

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel 856.521. Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. [redacted] Or.
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Tram 10 bus 75-52
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or. 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [redacted] V. 2h 02' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di [redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol — v. S. Quintino 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/18,50/[redacted]40/22,35. Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50, una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [redacted] giusto amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[redacted] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Orario: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due [redacted] vivaci chiacchieroni. N. V. 1h 35' [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1542. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meinger (Usa '93) — Alla [redacted] di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N. [redacted] 55' Thriller

Faro — v. Po 30. Tel 817.3323. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
[redacted] Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. [redacted], B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Flamma — c. Trapani 57. Tel. 365.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.43.16. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouching, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un [illegible], viene portato in un monastero tibetano. Imparerà la [illegible] zione di Siddhana N. V. 2h 12' Favoloso

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il banchetto [redacted] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [redacted] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,30/17,10/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1046. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

[redacted] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173 - Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 — v. Pomba 7. [redacted]. 812.4173 - Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 8. Tel. 749.2362. Proiez. organiz. dai centri Cedas/Csa. Ore 21. Ingr. tessera
Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [redacted] loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,50/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,00/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [redacted] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si sbronza, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 56' Commedia

Studio [redacted] — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or. 14,15/17/19,45/22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[redacted] — v. Roma 336. Tel. [redacted]. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [redacted]
L'ombra [redacted] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 619.136 Rid. Aiace
[redacted]. Sabato e domenica inizio rassegna «Un cinema per amico»: domenica per ragazzi Tom & Jerry ore 15.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7696
Oggi riposo. Domani: Il fuggitivo.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Tango di Patrice Leconte. Or. 20,30; 22,30

[redacted] — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134
[redacted]SO

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
[redacted]. Vedi teatri

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522 42.19
Oggi chiuso. Domenica doppia programmazione Heidi torna tra i monti cartoni animati colori. or. 15 - 18 e Mamma ho riperso l'aereo, or. 18,20.

prima [redacted] andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6/2 (T. Regio ore 15,30), in collaborazione con AICS Contromusica e Centro Jazz Torino. Posti a Lire 30.000/25.000/15.000. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 16 Les Petits riens e La giara due balletti su coreografia di Loris Petrillo. Musiche di [redacted] Casella e W. A. Mozart. [redacted] E. Busco, [redacted] L. Viglione. Posto unico 6000 lire. Tel. 8815.2[redacted]

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2278/7871
Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Atto presenta: L'onorevole di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Spettacolo in abbonamento. Per inf. tel. 240.2276

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Bus 3 16/64/58/61/66/75/78
Ore 21,15 a grande richiesta ripresa della rivista Non rompetemi le tangenti di G. Palazin con la comp. Alfa Folies e Mario Marchetti, regia Renato Zanatto. Per inf. e pren. tel. 819.35 29 - 819.58.03

Ambra [redacted] — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985
1/2/3 febb. 94 Sexy show dal vivo con Selen e Chantal. Prec. film v. min. 18 or. film 15,30 - 20,30 or. spett. 17,30 - 22,30.

[redacted]eri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 15,30 G. Conte e B. Gambarotta in GAS storie vere di una provincia inventata. Ore 20,45 S. Castellitto e M. Mazzantini in A piedi nudi nel parco di Neil Simon, con L. Pistilli e L. Massaro, regia di Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

[redacted] — V. Chiomonte 3. T. 331.784. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64
Lo stregagatto spettacoli per famiglie al Teatro Matteotti di Moncalieri (v. Matteotti 1). Domenica ore 16 il Teatro delle Marionette degli Accettella presenta Il Paese dei Pappagalli. Posto unico L. 6000. Apertura cassa ore 15,30. Per inf. tel. 482.340/468.075.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 15/18
Stag. sinf. 93/94 17° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai ore 20,30. Dir. R. Barshai, contralto D. Ziegler, tenore W. Hollweg. Musiche di Busoni, Dallapiccola, Mahler. Biglietti disponibili 1 ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Per inf. tel. 810 4961/4653

Carignano — Piazza Carignano 5. Tel. 53.79.98. Bus 61
Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45. Il T.S.T. presenta Venezia salva di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di Luca Ronconi. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. [redacted]. [redacted]. 517.62 46/544.582. Repl. fino a ven. 11/2.

[redacted] — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/9/18. Bus 67
Questa sera ore 21, repliche fino al 20/2, Dario Fo e Franca Rame nel nuovo spettacolo: Mamma, i Sanculotti, testo, regia scene e costumi [redacted] Dario Fo, musiche di Fiorenzo Carpi. Prevendita [redacted] teatro [redacted] 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Ult. 4 gg. Stasera e domani ore 21 Sab. ore 16 e 21, dom. ore 16 e 18,45. Un record di risate. Continua il successo di M. Brusa e la comp. Comica Piemontese in Tremlin an Paradis una novità di Fenoglio, Lori, Brusa con la partec. straord. di B. Gambarotta, r. di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13/16-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa [redacted]. Tel. 011 530.238
Ogni domenica ore 16 Peter Pan, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897 17.46
La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.382. Torino

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. [redacted]
Ore 21 da non perdere la Compagnia di Musica e Danza della Costa d'Avorio Ballet de la Marahoue, 30 artisti tra percussionisti e ballerini. Ultimo spettacolo. Da domani Anna Bolena in La voce umana, il fantasma di Marsiglia, il bugiardo di Jean Cocteau

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 [redacted]. Torino. Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93/94. Si informa che il debutto di Lisistrata di Aristofane con G. Di Martino con la regia di W. Manfrè è previsto per fine febbraio. Invito alle scuole: si prenota per il Sogno di Arlecchino e Pulcinella cavaliere.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. Stage con il Maestro Matt Mattox 18-19-20/3. Spettacoli per le scuole «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30. 18/2 ore 10, 19/2 ore 10, e 15,30. Inf. tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619 2361
Venerdì 4 febb[redacted] alle ore 21,30 le Sorelle Suburbe presentano Il meglio del peggio. Ingresso L. 15.000. Domenica 6/2 ore 10,45 il C.R.E.S.T. in L'isola del tesoro. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437 6230 orari ufficio 10-17.

Cardinal M[redacted] — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881
Ore 10 Il fiore azzurro dell'amore spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1009 orario 17/20.

Teatro di Torino — [redacted] Messaus 9. Tel. 779.58 03. Bus 56/38/52/62a
XI Stag. di balletto Coppelia o la ragazza dagli occhi di smalto. Mus. di L. Delibes. Giov. 3 P. Crepaldi, A. Russo. Ven. 4 E. Tomasi, Y. Wang. Sab. 5 E. Naranjo, A. Rusao: (ore 21) dom. 6 (ore 16) I. Seabra, M. Pierri del Teatro alla Scala. Pren. Inf. tel. 011 473.0188

[redacted] — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro [redacted] — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700
Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio. Ufficio Cultura del comune di Moncalieri tel. 6541.316/308 giov. e ven. dalle 17 alle ore 19, sab. dalle ore 9 alle ore 12.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33 13
Ore 16,30 Cinema. La kermesse héroïque 1935 Jacques Feyder con Françoise Rosay, Louis Jouvet, Jean Murat 90'. Ore 18,30 Les disparus de Saint Agil 1938 Christian Jaque con Michel Simon, Erik von Stroheim, Robert Le Vigan.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. L. 7000
Blind husbands di e con E. von Stroheim (1919, v.o.) ore 16,10-20,30; Foolish wives [redacted] e con E. [redacted] (1922, v.o.) ore 18-22,30. trad. simultanea

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48
Die zweite Heimat - Chronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 3ª Gelosia e orgoglio con H. Arnold, G. Muller (Ger. 1992, v.o. sott. italiani) or. 16,10-20,20-22,30. Ingr. L. 8000 Luna park di P. Longuino, a cura degli studenti di psicologia or. 18,30, ingresso libero.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. Prima visione. Erotica e ninfomane con Barbarella, Angelica Bella. Col. [redacted] 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe [redacted] ne 31, t. 484.621. Transex la pornoschiave del vizio. 1ª visione. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. [redacted] 106, t. 521.2385. Conturbanti esperienze di una ragazzina. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso [redacted] telefono 65[redacted]. 1ª visione. Tre uomini e una... con Willy Braque. 10,30; ult. 22,30.

MAJON lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. La notte del sesso sfrenato con Moana Pozzi e Barbarella. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, telefono 650.5470. Moana e Marina sensitive... Or.: 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. La porno motociclista, con Eva Orlowski. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. Esperienze particolarmente morbose. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. La voglio tutta. Con J. Rizzo, M. Toto. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56, tel. 749.2907. L'alcova calda del piacere. Con Savannah e Randy West. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: [redacted]
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piccolo Buddha
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Senza tregua
CHIERI
MARILYN: Cineforum: Anime divise in due
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': The innocent
MODERNO: L'ombra del lupo
POLITEAMA: Demolition man
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Demolition man
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: Mr. Jones
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
[redacted] Mr. Jones
PERONA: riposo
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: La casa degli spiriti
BOARO: riposo
POLITEAMA: Demolition man
MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: Mr. Jones
MONTANARO
VITTORIA: Mauriala, donna d'onore
[redacted]
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: L'ombra del lupo
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Amore con interesse
RITZ: riposo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Demolition [redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo Boy, cartoni; 20,30 Dov'è finita [redacted] 7ª compagnia?, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Bollettino della neve; 20,40 Diagnosi; [redacted] Ghiaccio e neve, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale
[redacted] Il Piemonte domanda il presidente del Consiglio regionale risponde; 20,30 Lo sceriffo del sud, telefilm; 22,30 Videonotizie
TELECITY: 17,25 Sotto in allegria ci la compagnia, cartoni; 19 Love american style, telefilm; 19,30 Detective per amore, telefilm; 20,30 Sartana non perdona, film; 22,20 I misteri della laguna, telefilm, 22,50 Le altre notti, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: [redacted] Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 [redacted] De Lejos, teleromanza; 21,30 Arabesque, telefilm; 22,20 [redacted] mare; 22,45 American Business English
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; [redacted] Tg 4 [redacted] 24 ore; 23,10 La lampada di Aladino; 23,30 Automarket
QUINTA RETE: [redacted] Quinta rete news; 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20 Gackeen [redacted] magnetico, cartoni animati, 20,30 Muahmmed Ali, film, 22,30 Skyzay
[redacted] **ODEON:** 19 Tg 9, notiziario regionale; 20,30 Crime story, sceneggiato; 22,30 Pink Pink, varietà con [redacted] più belle [redacted] di tutta Europa; 22,45 La resa [redacted] conti
[redacted] **TAI:** [redacted] Due minuti [redacted] te, rubrica; 21,15 Confidenzialmente con M. Gerstenfeld, rubrica; 21,45 Quando [redacted] cucina fa spettacolo, rubrica; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te, rubrica; 23 Telegiornale [redacted]
ERREUNO TV: 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 16,30 [redacted] sogno nel [redacted] telenovela; [redacted] time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Fax, settimanale informazione; 22,15 Tg sera
[redacted] Business news; 20,45 Costruttori di città; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I [redacted] confini [redacted] scienza, documentario
G.R.P.: 19,30 Avventure in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; [redacted] La maschera [redacted] il cuore, film; 22,30 Cartomanzia con maga Arianna; 23,30 G.R.P. Monitor (Replica); 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde
[redacted] **CA**[redacted] 19,30 Canavese Notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Canavese Notizie
TELESUBALPINA: 19 T come Tonno - «Palazzo Carignano»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, notiziario; 20 Notiziario E.N.[redacted] a cura dell'ente nazionale sordomuti; 20,15 Cartoni animati; 20,45 Reporters alla ribalta, film tv; 22,30 Australia, documentario; [redacted] Il regionale, [redacted]
[redacted] 7 [redacted] 20,40 Cagliostro, film; [redacted] Informa 7; [redacted] E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Volley League; 1,15 Informa 7
TELE ALPI: 14 Prigionieri di St. Quentin, film; 19 Alpitime, notiziario regionale; 20,30 Urlo della folla, film; 22,15 Alpitime, notiziario regionale
TIEFFE 9: 17 Famiglia felice, telefilm; 19,40 Tg 9, notiziario; 20,15 Le stelle stanno a guardare... Athena; 22 Le stelle stanno a guardare... Letterio; 22,30 Le auto della settimana, rubrica
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 22 Gianni Gamba Show; 23 Fantasilandia, telefilm
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20,30 Blind Justice, film, 22 Fiore all'occhiello, varietà; [redacted] Tg 6; 23,20 La spia dell'imperatore, telefilm
[redacted] 19 Time notizie; [redacted] Documentario; [redacted] Profondo [redacted]: attualità; [redacted] Codice [redacted] fuoco, telefilm
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 That Secret Sunday, film; 22,30 Ai confini della realtà

● **Eventuali [redacted] e variazioni [redacted] programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso
Archivio di Stato [redacted] Carlo Molino, [redacted]: lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria [redacted] (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [redacted] (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. 1 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19. lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio)
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da [redacted] dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Via Teatro v. [redacted] borgone 16/1, 011/ 8129114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito
[redacted] **Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). [redacted] 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri [redacted] 562.09.16 - [redacted]
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. Dal 6 al 20 febbraio, stesso orario del museo
[redacted] **Infedeltà** (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica [redacted] 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arte Orientale (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21, domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini [redacted]). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Videomontagna: «Invito allo sport» lo sci di Folco Quilici. Fino al 6 febbraio
[redacted] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660 1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle [redacted]4 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26001
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07 091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Socmed, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
C[redacted] 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Profili soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted] Maria Vitt., 55 421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01 96
INFERMIERI
Aiuta 54 04.69
Apir [redacted]
Ai 819.16 20
Aldemare 63.01.56
[redacted] 33.13 01
Assist. infermi 839.75.25
Aldei 50.23 96 - 56.83 265
Aquila 749.59.50
Ares 0337 220.250
Ass. interm. [redacted] 220.42.32
Sai 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 438 33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.98
[redacted] DI [redacted]
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 85 538271
via Nizza 65 669 92.59
p.zza Massaua 1 779.33 08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72 550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Caritas 53.39 62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. [redacted]
Sermig 438.85.06
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814 27.11
Apice (epilessia) 31 80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.33 52
Mov. consum. 262 54.67
Lotta AIDS 43.61 043
Gruppo solid. AIDS 43 64 749
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562 8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 438 01.88
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera.
P. Nuova, Balbis 4; Filadelfia 57, [redacted]; Rivoli 11; [redacted] 8; Rochetto 23. Feruccio 38; Nizza 193; Napione 31: Dema 238/c; G. Cesare 81; Drmea [redacted]
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650,2713
Protez. animali 812 28.84
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09 02
Usl. servizio veterinario 660.39.46-660 40.26
[redacted]
Soccorso stradale Aci 118
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
[redacted]
[redacted]
Inf. 56.76.381 - 56.76.382
Bigl. 58.76.372
Terminal 433 25.25
Milano-Linate e Malpensa 02 74 851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180, Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 276. Moncalieri, Trieste
[redacted]
[redacted], hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-[redacted] Felice, [redacted] 15.

ORA ESATTA.

Renault
finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace a Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault effettua finanziamenti con **elf. FinRenault** e la Finanziaria dei Concessionari Renault esclusivamente sulle Pagine Gialle

A Milano nel monologo di Wesker «Lettera a una figlia»

Vanoni, cuore di madre

Regia di Albertazzi e canzoni di Dalla
Un testo debole pieno di luoghi comuni

Ornella Vanoni prese con un personaggio senza spessore. Le canzoni di Lucio Dalla assordanti per l'amplificazione

MILANO. Rendendosi conto che alla figlia undicenne spuntando «le tettine» senza che abbia mai avuto un vero colloquio lei, una madre vorrebbe scriverle una lettera in cui dirle tutto quello che si dovrebbe sapere sulla vita; questa madre, cantante di successo, ha il rimorso di avere trascurato la piccina (ha cantato per gli altri, per lei nemmeno una ninnananna; appena nata l'ha messa in incubatrice, e naturalmente non si sognava di portarsela dietro in tournée); di padre inoltre non c'è traccia, e per dirla tutta, la stessa venuta al mondo di Marianna fu accidentale, un caso di spirale malfunzionante. Così la nostra cantante infila fogli nella macchina da scrivere, salvo toglierli, appallottolarli e buttarli dopo poche battute; e finisce, quello sfogo, per consegnarlo a noi pubblico, dialogando il bimbo c'è, nonché ogni tanto, fedele alla sua professione, cantando quello che non riesce a dire.

In tempi volta si portavano in processione le immagine sue. Nell'attuale ennesima crisi del teatro, vengono esibiti come corpi santi quelli dei divi carismatici - Milva, Proietti, Montesano, Dorelli... - con la minima cornice possibile. Ultima arrivata in questa sfilata di numi cui invocare la grazia, Ornella Vanoni deve combattere contro due handicap pesanti. Il primo, del quale alla è del tutto innocente, è costituito dal testo. Questa «Lettera a una figlia» (1990) il sesto monologo femminile scritto da Arnold Wesker, nella fattispecie dietro incarico, come l'autore racconta nel programma, di Fuhr, «famosa cantante jazz norvegese» (che noia questo mondo livellato! coi cinesi che suonano il chitarro flamenco, e gli olandesi campioni di karatè!), la quale voleva un dramma sulla sua vita. Il risultato furono i 75' di banalità ascoltabili (Carcano fino al 20 Torino dall'1 marzo), consigli da piccola posta tipo fare condizionare dal bianco e ricordati che l'uomo ideale non esiste»; Wesker dice di essersi documentato sulla biografia della committente, ma di non attribuibile a chiunque trovo solo l'idiosincrasia della protagonista per le lische di pesce. Con Osborne, Arden e Pinter, Wesker fu negli Anni uno dei rifondatori del teatro inglese e le sue prime commedie sul proletariato continuano ad essere eseguite in tutto mondo. In seguito però egli sembra aver perso contatto con una realtà specifica, e i suoi lavori vanno avanti per luoghi

Dicevo un secondo handicap, ma forse è una mia idiosincrasia. Eppure no; continuo a pensare che chi va a teatro lo fa per confrontarsi con persone e presenti, altrimenti ci sono radio e tv. Ora, è tollerabile che la voce della Vanoni ci giunga attraverso amplificatori così potenti che anche i minimi rumori di scena sembrano schioppettate? Così le 5 canzoni di Lucio Dalla risultano assordanti, e le loro parole, indecifrabili. Questo è il difetto flagrante di una confezione per il resto lussuosa - regia e adattamento di Giorgio Albertazzi, scena Lorenzo Fonda con una vetrata, un grande letto disfatto, gadgets da studio di registrazione e una grande scultura di Giovanna Canegallo: le luci di Pepi Morgia tentano di attirare l'attenzione se stesse cambiando con una frequenza ai limiti del capriccio; e dietro il diaframma sonoro la Vanoni, prima in tutina poi in accappatoio arancione, riesce ogni tanto a dare una parvenza di spessore al non-personaggio di Wesker.

Masolino d'Amico

Per lo sceneggiato la Gemini e la Rai in tribunale

«Il giovane Mussolini» ci ha rovinato: è causa

ROMA. Nasce un caso giudiziario per «Il giovane Mussolini», lo sceneggiato in tre puntate che ha debuttato l'altro ieri su Rai2. La «Gemini film» ha fatto causa alla tv di Stato «perché ha affidato lo sceneggiato ad una società estera dopo impegnata ad affidarlo alla Gemini che ne ha curato la preparazione fino a due settimane dall'inizio delle riprese».

Il ora sul tavolo del presidente Rai, Claudio Demattè: con un lettera in data 28 gennaio, 12 registi e protagonisti del mondo dello spettacolo, tra cui: Carlo Lizzani, Kevin Connor (regista de «I misteri della giungla nera»), Gianfranco Albano («Mimì: il piccolo alpino») e Pino Caruso, presidente del sindacato attori, hanno chiesto a Demattè di interessarsi alla vicenda «per arrivare ad una rapida ed equa soluzione... evitando un danno irreparabile ad un imprenditore».

Il principale responsabile dell'accaduto, secondo la Gemini, sè l'ex direttore di Raidue, Sodano, che tolse alla Gemini il progetto per il quale erano stati già spesi dalla casa di produzio- 1 miliardo 300 milioni, un investimento che ha paralizzato l'attività casa di produzione di cui ora l'amministratore unico, Biondi, chiede restituzione». [s. n.]

«Decadenza» a Londra con Joan Collins

Dalla perfida Alexis alla perversa Helen

Il film tratto da un lavoro di Berkoff è un epico sberleffo all'Inghilterra

L'inossidabile attrice fra giovani amanti e racconti sboccati

Joan ha fermato il tempo: merito delle trasgressioni o del lifting?

LONDRA. Inguainata di raso bianco, illanguidita un imperiale divano bianco, Joan Collins offre all'amante Steven Berkoff abbacinante scorcio sue giarrettiere bianche. Svela denti ancor più bianchi e sibila: «Che carino da parte tua arrivare in orario / bastardo / dolce tesoro / Ti piacciono le mie gambe? Non sono dolci queste frappine / ti fanno andare un po' in calora?».

La signora, di professione gran dama di Mayfair, nullafacente come si conviene al suo rango, parla con l'accento della classe alta inglese, ingoiando artificiosamente le vocali. Siamo in piena «Décadence», prima versione cinematografica della commedia scritta da Berkoff nell'81. film, che debutta a Londra in questi giorni, l'autore, regista e protagonista ha voluto mantenere la recitazione in versi per accentuare il grottesco: sicchè pare di stare a teatro. L'ex perfida Alexis indosse con voluttà i panni della sua pacchiana, lucciconte, perversa Helen. E non solo quelli.

L'irresistibile duetto Berkoff-Collins impersona anche Les e Sybil, rispettivamente detective privato e moglie del gargantuo Steve, l'amante di Helen. La loro conversazione in cockney, parlata della classe operaia londinese, verte sul progettato assassinio di Steve: Sybil, lungi dall'essere una moglie virtuosa, se la fa con Les, ma vuole distruggere ugualmente il marito traditore. Il continuo alternarsi di scenario rafforza la caricature: nei panni della casalinga di periferia cornuta e cornificatrice, Collins si permette perfino di comparire senza trucco e con un fazzolettone annodato sulle tempie. A onor del vero (e del lifting) non cade a pezzi, la Joan.

Nei saloni della propria reggia, Helen consiglia a Steve di spiegare alla moglie che sua erezione si è presa una vacanza», mentre lui, carponi, tenta idiotamente concupirla facendo cane.

I fasti della decadenza diventano più lubrichi. La macchina presa indugia una tavolata stranezzante di belle gente. I «codè» si sciano quando la Collins, piume di struzzo in testa, comincia raccontare un'avventura galante un cameriere d'albergo, si direbbe per emulare Berkoff che aveva narrato la sua iniziazione omosessuale con un prefetto dell'aristocratico collegio in cui studiava. Sotto gli occhi di Helen che lo squadra da un letto circolare accanto al marito che ronfa ignaro, un efebico servitore ripulisce i resti di da Trimalcione.

«Non ho trovato un franco per dargli la mancia - rammenta Collins -. Lui se ne stava lì, impalato davanti al letto come un Apollo / e così gli ho una mano all'interno della coscia; sembrava angelo di marmo scolpito da Donatello». Storia dell'arte a parte, la signora delizia gli astanti con descrizione di un rapporto orale. «Poi la bestia vicino a me si svegliò / e il rag se la filò alla svelta», conclude la torrida Helen.

Grande mimo espressionista, iperbolico, Berkoff finisce per farsi cavalcare dalla bella tenuta da caccia alla volpe. La Collins lo monta, lo frusta, lo sprona, inneggia alle bellezze dell'inseguimento, sabotato «da quei finocchi marxisti», ovvero gli ecologisti preoccupati dalla sorte della volpe. Lui schiuma, nitrisce, raspa le zampe sulla pelle d'orso del salotto. La satira si sposta tra le mura di un club, dove tra le comparse con sigaro in che spudorano commenti razzisti sugli immigrati giamaicani segnale il regista Michael Winner: «Hanno la all'altezza dello stomaco, non più in basso», sentenzia.

A Berkoff l'Inghilterra va proprio giù, non si riesce a capire come faccia ad abitarci. Lo sberleffo finale alla Union Jack e l'epica scena della cena in un club che annovera Carlo e Diana tra i clienti fissi. Steve ingozza fino allo stasimo finché è costretto ad alzarsi e piroettare, i suoi peti propellente, del fantastico «Land of Hope and Glory». Termina il numero accasciandosi a vomitare dietro il divano Helen. L'inquadratura finale, i due seduti medesimo tavolo mentre il vento fischia tra le rapatole e i tavoli divelti del locale, è un ghigno sguaiato. «E' stata una bellissima serata», dicono cameriere ibernato. Mummificati anche loro, dalla decadenza.

Maria Chiara Bonazzi

Il negoziato non si smuove. I sindacati proclamano le prime 8 ore di sciopero

Chimici, un contratto rovente

Senza accordo, scala mobile carsica

ROMA. Riduzione dell'orario di lavoro, aumento salariale e contrattazione aziendale. Sono questi i tre punti «cruciali» per il rinnovo del contratto dei chimici su cui i sindacati denunciano «posizioni di principio e distanze assolutamente inaccettabili» da parte della Federchimica. Per superare questa fase di stallo la Fulc ha proclamato otto ore di sciopero: il 9 febbraio per 4 ore si fermeranno tutti i lavoratori del comparto, mentre da oggi ed entro il 10 febbraio l'attività potrà essere sospesa per 8 ore a livello locale, altre 2 ore per blocchi. Ma se il negoziato non andrà in porto entro fine mese, nella busta paga di fine marzo i lavoratori del settore chimico-farmaceutico saranno i primi a sperimentare la «scala mobile carsica», pari al 30% dell'inflazione programmata applicata ai minimi contrattuali. E' un meccanismo automatico, analogo alla scala mobile, previsto dal protocollo del 23 luglio '93 per salvaguardare il potere di acquisto dei salari qualora non si raggiunga un accordo per il nuovo contratto nazionale. La «scala mobile carsica» diventa operativa dopo tre mesi di «vacatio» contrattuale.

Ma vediamo le «distanze» tra le richieste sindacali e le risposte degli imprenditori:

Salario. I sindacati ritengono ancora insufficiente la proposta della Federchimica di un aumento salariale pari a 132 mila lire nel biennio, rapportato a un salario medio di 2 milioni 200 mila lire. La richiesta di Filcea, Flerica e Uilcid-Uil è di 210 mila lire.

Contrattazione aziendale. Le organizzazioni sindacali chiedono che la quota di salario contrattato in azienda sia esigibile e legata a criteri di produttività. Comunque, aggiungono i sindacati, la quota di salario aziendale deve essere pagata nel primo biennio e deve avere le ricadute su tutti gli istituti contrattuali. Viceversa la Federchimica è decisa a corrispondere l'eventuale quota di salario aziendale nel secondo biennio di vigenza contrattuale e comunque non è disponibile alcuna conseguenza sugli istituti contrattuali.

Orario di lavoro. Gli imprenditori, riferiscono i sindacati, sono del tutto contrari a una riduzione che il sindacato chiede anche per sostenere l'occupazione del settore. «Un rifiuto netto - spiega Arnaldo Mariani, segretario generale della Flerica - che appare assolutamente immotivato».

I punti di convergenza. Sui temi delle relazioni industriali, dei compiti e dei contenuti degli osservatori (nazionali e territoriali), sull'ambiente e sugli appalti, sulle pari opportunità e sulle normative relative alla nuova struttura dell'inquadramento sono state realizzate acquisizioni che la Fulc e la Federchimica giudicano positive.

Le proposte insufficienti. Sono quelle, secondo i sindacati, di Federchimica su «dialogo sociale» e diritti individuali. Mentre resta da definire la parte riguardante profili «declaratorie - su cui si sono registrati dissensi di merito non marginali - per completare la parte riguardante il nuovo sistema di inquadramento.

Quadri. Sono affiorate resistenze e divergenze sui quadri. I lavoratori esterni (Isef, tecnici agrari), previdenza integrativa, su cui devono essere realizzati ulteriori approfondimenti.

Stefanella Campana

AEREI IN CRISI

Jal taglia anche in Italia

ROMA. La crisi che ha colpito il trasporto aereo ha investito anche la Japan Airlines che si appresta a ridurre il suo personale anche in Italia. Il piano di ristrutturazione della Jal prevede il licenziamento di 30 addetti un totale di 100 unità presenti a Milano e Roma. La decisione dall'azienda è stata nota dalla Cisl un comunicato in cui si precisa che a livello internazionale la Jal prevede di tagliare 5 mila posti di lavoro, di ridurre del 50% gli investimenti e i salari. Per la Cisl, il progetto di riduzione in Italia appare immotivato: «Negli ultimi 8 anni i risultati della Jal in Italia sono stati talmente positivi da guadagnarsi le prime posizioni tra i Paesi in la compagnia opera in Europa».

Il ministro del Lavoro Giugni

Nello Stato 75.000 esuberi

Tra Poste, Monopoli e Ferrovie Cassese fa i conti: non tornano

ROMA. Fs, Monopoli, Amministrazione Postale e Asst: quattro amministrazioni autonome che, trasformate in Spa o in ente pubblico, hanno ridotto di circa un quarto il personale - complessivamente circa 75.000 esuberi - utilizzando il passaggio dei dipendenti in altri ruoli statali i prepensionamenti. Due strumenti che, rileva il ministro della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, in uno studio su «La privatizzazione delle aziende di Stato», hanno presentato però due «inconvenienti». Il primo «ha accollato al Tesoro l'onere di un vero e proprio salvataggio». Il secondo «ha complicato i problemi degli organici pubblici».

Fs, trasformate in Spa nel giugno 1992, al settembre 1993 hanno contato 35.000 prepensionamenti con un costo unitario per dipendente circa milioni di lire. La trasformazione dell'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni ente pubblico economico comporta una riduzione di circa 34.000 unità (15%) da effettuare mediante il blocco del turn ed i prepensionamenti nel corso dei prossimi anni. Per i soli 10.000 prepensionamenti programmati nel triennio '95-97, con 5 anni di anzianità aggiuntiva, si prevedono 60 miliardi in più a titolo di maggiori buonuscite e 2,75 milioni pro-capite all'anno di esborsi aggiuntivi del Tesoro per il pagamento delle pensioni.

Per l'amministrazione dei Monopoli Stato, la cui privatizzazione non è mai decollata, sul tavolo due ipotesi: se trasformerà Ente pubblico economico saranno da risistemare 4000 dipendenti, attraverso al mobilità, senza escludere il prepensionamento; se prevarrà la Spa la riduzione circa 6000 unità.

Discorso diverso per la ex Asst, azienda i cui impianti, e servizi sono passati all'Iritel (gruppo Iri): il personale ha potuto optare tra la permanenza negli organici della nuova società e delle sue concessionarie e l'assegnazione ad amministrazioni pubbliche con conseguente uscita dall'azienda (2545 domande presentate).

Di fronte ai costi «non lievi» della razionalizzazione degli organici, Cassese sottolinea la necessità abbandonare sempre più il «garantismo tipico del regime di pubblico impiego». «Occorre invece che i processi di riallocazione del personale eccedente avvengano con procedure che garantiscano la flessibilità delle operazioni di selezione o destinazione dei dipendenti, senza al contempo negare la loro tutela, che andrà esercitata dalle organizzazioni sindacali con una corretta gestione di negoziati e accordi».

[r. e. s.]

Un'intesa tra costruttori e fornitori

Componenti e auto più collaborazione

TORINO. «Il miglioramento della competitività dell'industria automobilistica passa attraverso lo sviluppo della collaborazione tra costruttori e fornitori di componenti». Lo sostengono convinti Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, e Luca Paveri Fontana, amministratore delegato della Skf, che ieri hanno presentato un accordo tra i costruttori italiani di automobili e di componentistica associati all'Anfia.

Con questo accordo - il secondo siglato al mondo, dopo quello sottoscritto in Germania - i due poli dell'industria automobilistica si impegnano a sviluppare la ricerca sulla qualità dei prodotti, sistemi di interscambio elettronico di informazioni e di dati e l'adozione del «simultaneous engineering». Partendo dal presupposto che la soddisfazione del cliente è l'obiettivo di fondo perseguito sia dai costruttori che dai componentisti, questa - ha detto Cantarella - è una strada necessaria «perché i veicoli oggi sono il frutto di una stretta integrazione tra le case costruttrici e i fornitori». A Melfi, nel stabilimento Fiat, parte dei fornitori è il 70% dell'auto.

Le industrie di componenti auto che aderiscono all'Anfia sono circa 80, sviluppano un fatturato complessivo di circa miliardi ed occupano 40.000 dipendenti (su oltre 18.000 miliardi del settore e circa 100.000 addetti in Italia). «Formalizzando un accordo di questo genere - ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro - la nostra industria automobilistica si colloca di fatto all'avanguardia in Europa». **[r. c. s.]**

Conclusa la causa sul passaggio di Lopez & C.

Da Opel a Volkswagen I giudici rispondono sì

FRANCOFORTE. Via libera al passaggio immediato di sette manager della Opel alla Volkswagen il tribunale civile Francoforte ha respinto la causa intentata dalla Casa automobilistica Opel per sospendere, per lo meno per due anni, il passaggio di sette dei suoi ex manager alla grande concorrente, la Volkswagen, già avvenuto l'anno scorso.

La battaglia legale fra le due case automobilistiche era scoppiato in seguito alla «migrazione» di José Ignacio Lopez, uno dei grandi manager della «General Motors», casa madre della Opel, alla Volkswagen. Migrazione, a quanto aveva accusato la Gm e su cui i magistrati tedeschi stanno ancora indagando, avvenuta non a mani vuote, ma con un bagaglio di documenti segreti e di grande importanza strategica. Lo scorso mese di dicembre, la Corte suprema dello Stato tedesco dell'Assia aveva respinto la prima causa intentata dalla Opel per impedire il passaggio dei manager alla concorrente. La sentenza dell'altro ieri nega anche la richiesta «di ripiego» di un bando di 24 mesi a valere retroattivo a partire marzo del 1993 sulle scelte di la- dei sette amministratori.

Non c'è alcun elemento per sostenere che alla Volkswagen siano approdati documenti riservati della Opel o della sua casa madre, l'americana General Motors, in seguito al passaggio dei sette dirigenti da un'azienda all'altra, hanno sostenuto i giudici di Francoforte. Anche l'accusa secondo cui la Vw avrebbe reclutato i dirigenti con pratiche sleali è risultata infondata. La Opel si è riservata di esaminare attentamente la sentenza, prima di far sapere se e quali sarà la prossima eventuale mossa.

FLASH

Anfia, oggi il cambio della guardia

Si riunisce oggi il consiglio di amministrazione dell'Alitalia e il presidente Michele Principe proporrà le proprie dimissioni e quelle degli altri membri del consiglio. Verrà poi convocata una assemblea degli azionisti dove verrà nominato il nuovo consiglio di amministrazione di cui faranno parte Renato Riverso e Roberto Schisano, nominati rispettivamente presidente e amministratore delegato in sostituzione di Michele Principe e Giovanni Bisignani. Intanto ieri i piloti hanno sospeso lo astendal lavoro per 15 giorni a decorrere dal 2 febbraio.

Salomon Brothers «Italia, sei grande»

Una volta dissolto o ridotto il rischio d'instabilità politica con le prossime elezioni, per il mercato italiano le prospettive sono estremamente favorevoli. La banca d'affari Salomon Brothers giudica così il potenziale di crescita dell'Italia in rapporto dedicato alle possibilità di investimento azionario.

Cragnotti & Partners cede la Cominvest

La Cragnotti & Partners ha ceduto il 100% della controllata inglese Cominvest UK al management della società. Ne danno notizia in un comunicato gli stessi manager della Cominvest annunciando che l'accordo è stato raggiunto il 10 gennaio.

Polaris assicurazioni sindacati all'attacco

I sindacati, in una lettera inviata ad Arrigo Bianchi di Lavagna, amministratore delegato di Fondiaria spa che indirettamente controlla la Polaris, sollecitano la rimozione dei responsabili amministrativi della Polaris, Giorgio Introvigne e Pietro Tuzi».

Finarte cede 21,7% Simint ad Armani

La Finarte ha raggiunto un accordo con Giorgio e Rosanna Armani per cedere la partecipazione del 21,71% detenuta nel capitale ordinario della Simint. Il prezzo per azione è stato fissato in base alla media dei prezzi di compenso dell'ultimo trimestre del 1993.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

U.S.L. TORINO IX

Tel. 011 6398.1

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'U.S.L. Torino IX indice una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri ed extraospedalieri della U.S.L. Torino IX, per il periodo 01.04.1994 - 31.12.1994, per un importo presunto di Lire 1.620.000.000, più spese I.V.A.

Le interessate potranno presentare domanda partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella della licitazione privata da esperirsi secondo la normativa prevista dalla direttiva 92/50/Cee, art. 36, punto 1, lettera b) e, quanto non previsto, sotto l'osservanza delle di cui al R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione:
   a) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del termine di presentazione della domanda, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'esistenza dell'impresa medesima;
   b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla Legge 4.1.68 n. , di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/Cee;
   c) idonee dichiarazioni bancarie, secondo quanto previsto dall'articolo 31 punto 1 lettera a) della Direttiva 92/50/Cee;
   d) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, di cui all'art. 32 della Direttiva 92/50/Cee;
   e) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari, di cui all'art. 32 punto 2 lettera a) della Direttiva 92/50/Cee;
   f) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore disporrà per prestare il servizio in questione, di cui all'art. 32 punto 2 lettera c) della Direttiva 92/50/Cee

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Possono presentare domanda partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, e capogruppo che mandanti.

3) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 23-02-1994;
4) il bando di gara potrà essere ritirato nelle ore di ufficio (8.00 - 15.32) escluso sabato e festivi, presso il Servizio Provveditorato - Ospedale S. Anna - c.so Spezia 60 - Torino;
5) le domande di partecipazione, nel seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura del Servizio di pulizia e sanificazione dei Presidi Ospedalieri ed Extraospedalieri della U.S.L. Torino IX», dovranno essere inviate al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - via Zuretti n. 29 - 10128 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato della U.S.L. Torino IX Presidio Ospedaliero S. Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/280.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dott. Paolo**

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Direzione Centrale Affari Patrimoniali piazzale A. Moro, 7
00185 ROMA Tel. 06 49.93.22.45 - Telegrafo Coricerche Roma
Telex 610076 CNR RM I - Telefax 06 49.93.22.18

Estratto dell'avviso di gara

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma - P.le Aldo Moro n. 7 - 00185 - tel. 49.931 - telegrafo CORICERCHE ROMA - telex 610076 CNR RM I - telefax 06 49.93 22.18 - indice, ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 un appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura di arredo tradizionale per gli istituti del CNR afferenti all'Area della Ricerca di Bologna - località Navile. L'importo presunto posto a base di gara L. 975.000.000 (novecentosettantacinquemilioni) - IVA esclusa. Non sono ammessi in aumento. Non è prevista la suddivisione in lotti. L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo le modalità di cui all'art. 16 - punto b) - del Decreto Legislativo 21 luglio 1992 n. 358, a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto congiuntamente dei seguenti elementi valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: Prezzo massimo 40 punti; Qualità dei materiali massimo 35 punti; Valore estetico massimo 15 punti; Tempo di consegna massimo 10 punti

Le imprese interessate dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 9/3/1994 la loro richiesta di invito, nella forma prevista dall'art. 7 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e secondo le modalità dettate dall'avviso di gara pubblicato sul Foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28 del 4 febbraio 1994.

Potrà essere preso visione del bando integrale di gara presso la Direzione Centrale Affari Patrimoniali Via Sommacampagna n. 8 - Roma, dalle ore 10.00 ore 12.00 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato. Le richieste invito non sono vincolanti per l'Ente.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
DIREZIONE CENTRALE AFFARI PATRIMONIALI
IL DIRIGENTE GENERALE **dr. Romolo Ghi**

TORO ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Cap. Soc. 122.700.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 48/1683 soc. - 230 V. I.-21F - CCIAA Torino n. 70 Sede Sociale 10121 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'articolo 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 Lire/milioni	%	30-9-1993 %
Titoli di stato	959.510	83,2	82,4
Altre obbligazioni in lire	185.739	15,9	17,6
Liquidità	10.000	0,9	0,0
Totale attività	1.166.249	100,0	100,0

FONDO RISPAV

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993	%	30-9-1993 %
Titoli di stato	266.467	100,0	100,0
Totale attività	266.467	100,0	100,0

FONDO RISPAV DM

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 DM	%	30-9-1993 %
Titoli di stato	107.047	68,2	100,0
Liquidità	50.000	31,8	0,0
Totale attività	157.047	100,0	100,0

FONDO RISPAV YEN

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 YEN	%	30-9-1993 %
Obbligazioni estere	6.927.600	100,0	100,0
Totale attività	6.927.600	100,0	100,0

FONDO RISPAV ECU

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 ECU	%	30-9-1993 %
Obbligazioni estere	298.400	100,0	100,0
Totale attività	298.400	100,0	100,0

FONDO LIQUIDAGEVOLE

CATEGORIA ATTIVITÀ	31-12-1993 Lire/milioni	%	30-9-1993 %
Titoli di stato	56.858	77,1	76,0
Altre obbligazioni in lire	15.921	21,6	22,7
Obbligazioni estere	993	1,3	1,3
Totale attività	73.772	100,0	100,0

GianoVita

Società per Azioni - Capitale Sociale 15.500.000.000 i.v. - Tribunale di Torino 3618/90 CCIAA Torino n. 385344 - Sede Sociale: 10121 Torino - via Arcivescovado 16 - Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni nel Ramo Vita con Decreto Ministeriale 14-11-1990

Composizione degli investimenti ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.3.87

FONDO GIANORISPARMIO

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31-12-1993 Lire/milioni	%	30-9-1993 %
Titoli di stato	1.832	100,0	100,0
Totale attività	1.832	100,0	100,0

GRUPPO **TORO**

PRIME AUGUSTA VITA

Società per Azioni - Cap. Soc. lire [illegible] i.v. - Tribunale di Torino 22608/4 - CCIAA Torino n. 647417 - Sede Sociale: 10125 Torino - via G. Morgari 19 - Imprese autorizzate all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18-9-1985

AUGUSTA RISPARMIO - AURIS

Prospetto della composizione della gestione interna separata «AURIS» in conformità alla circolare ISVAP n° 71 del 26/03/1987

CATEGORIE DI ATTIVITA'	VALORI IN CARICO AL TRIMESTRE 31/12/93	%	30/09/93	%
Titoli di Stato di cui: CCT	443.540.052.038	93,3	392.406.202.919	94,9
CTO	9.890.833.335	1,9	9.890.833.335	2,1
Titoli obbligazionari di cui: ordinari quotati	28.799.276.667	5,4	30.540.565.666	6,5
ordinari non quotati	43.083.761.907	7,9	30.150.656.497	6,5
Liquidità	[illegible]	1,5	-	-
Totale	532.324.035.917	100,0	463.038.305.417	100,0

SITRASB S.p.A.

Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
Via Chambéry n° 51 - 11100 Aosta
Telefono (0165) 363641/42 - Telefax (0165)

Avviso di gara

Questa Società indirà una gara a licitazione privata da esperirsi con il metodo previsto dall'art. 1, lett. b) della legge N° 14 del febbraio 1973 (offerta prezzi unitari) per l'appalto dei lavori di installazione del sistema di telecontrollo nella stazione Sud del Traforo del Gran San Bernardo.
Importo lavori presunto: L. 1.761.735.000 Categoria prevalente ANC: 18. Le norme per la partecipazione alla privata sono pubblicate foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 19 del 25.01.1994.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 17 di lunedì 28 febbraio all'indirizzo della SITRASB S.p.A. - Via Chambéry n° 51 - 11100 Aosta.
Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.
Aosta, 28.01.1994 IL PRESIDENTE **prof. Paolo Charbonnier**

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede Torino - Corso Regina Margherita n. 165
capitale sociale L. 13.500.000.000
iscritta al Tribunale di Torino al n. 483/28 Registro Società
codice fiscale e partita IVA n. 00488270018

Comunicato ai sensi dell'art. 1/5 bis, comma 7, della legge 7/6/1974, n. 216

Si rende noto, ai sensi dell'art. 1/5 bis comma 7 della Legge 7/6/1974 n. 216 e successive modifiche, che la Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza (S.A.T.A.P.) S.p.A., che detiene il 13% del capitale sociale della Autostrada Torino-Milano S.p.A., in data 1/2/1994 ha acquistato il 100% del capitale sociale della FINMILANO S.r.l., che possiede il 50% del capitale sociale della S.I.GE. S.r.l. la quale, a sua volta, il 50,11% del capitale sociale dell'Autostrada Torino-Milano S.p.A.
Torino, 1 febbraio 1994.

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Trentasette bimbi dell'ex Jugoslavia sono ospiti delle scuole di Nichelino

Sorridono dopo la paura

Hanno ritrovato una famiglia e tanti amici
Rientreranno nel campo profughi il 19 febbraio

Alcuni bambini ospiti delle scuole elementari e delle famiglie di Nichelino: giocano e studiano con i loro nuovi compagni e il loro viso si illumina di fronte a un piatto di pastasciutta

Il primo giorno gli occhi scuri di Elvan sono illuminati soltanto di fronte al piatto di spaghetti fumanti. Ha esclamato l'unica parola italiana conosciuta: «Buonamotte». Adesso sorride e cerca di correggere: «Buon appettito, imperato». Elvan è musulmano della ex Jugoslavia. E' arrivato il 15 gennaio con altri bimbi, croati, serbi, bosniaci, cristiani e musulmani. Con due maestre e una interprete. sono ospiti delle scuole elementari Gramsci e Papa Giovanni di Nichelino e delle famiglie degli alunni. Resteranno fino al 19 febbraio, poi rientreranno nel campo profughi di Rijeka. Un granello di solidarietà.

I direttori delle due scuole, Nicola Puttilli e Nadia Biardone, l'idea l'hanno avuta colleghi. Ma anche marito e moglie, a casa, dividendosi i compiti nell'assistere i loro due figli piccoli. «Un anno fa abbiamo organizzato un invio di vestiario e medicine per i profughi. Abbiamo discusso con le insegnanti e le famiglie la possibilità di ospitare un gruppo di bambini. Hanno accettato con entusiasmo. Il provveditorato ha accolto il progetto. Attraverso i volontari del Circolo Dagiau Arci Nova abbiamo potuto realizzarlo». Un aiuto in denaro è arrivato dal Comune, dalle fabbriche in crisi della zona, da tante famiglie.

Nessuno ha avuto problemi di adattamento. Ornella Biscaccia, che ospita Doria, dice: «Siamo andati a prenderla con i nostri due figli e cagnolino di peluche. A casa abbiamo preparato i tre lettini insieme, come si fa con i propri bambini. Da quel è stato figlio in più». Giovanna Picco è una delle della Papa Giovanni, accolto nella casa Husija. «Sono stati i miei tre ragazzi a chiedermi di poter avere un fratello o sorella della Jugoslavia. I primi giorni Husija timida, chiusa. Adesso si è inserita bene da comportarsi come i miei figli: un po' disordinati, un po' ribelli».

Michelina Maggi è la mamma «provvisoria» di Elvan. «La vita nella scuola e nella nostra famiglia sembra cambiata da quando sono arrivati questi bambini. E' bello vederli sereni. C'è più dolcezza, più serenità». Elvan è goloso di pizza, spaghetti, bistecche. Fa follia per il cioccolato. Come tutti gli altri.

Bambini tristi, arrivati intirizziti con magliette e scarpe di cotone, corredo di ricambio niente. I più «ricchi» avevano un quaderno e mezza matita. Ora frequentano la scuola, escono per visite a La Mandria, ai musei. Vanno a teatro, al cinema, allo stadio. Dopo due settimane sono già cambiati. Quando giocano con i compagni ritrovano il sorriso. Imparano l'italiano in modo sorprendente. Della propria famiglia non vogliono parlare e non dicono quale è il paese di origine. I traumi subiti sono probabilmente superiori agli affetti che hanno lasciato a casa. Qualcuno per paura non dimenticata fa pipì nel letto la notte. All'idea del ritorno s'è chi piange e chi dice .

Anche le famiglie che li hanno ospitati e le maestre cominciano a pensare con rammarico che è stato un periodo troppo breve. La direttrice Biardone: «Ci rattrista pensare che nel loro Paese ritroveranno paura, fame e disagi. Ci conforta pensare che abbiamo potuto dare loro qualche momento di serenità. Speriamo di poter restare in contatto per aiutarli a distanza. Vorremmo che questa nostra esperienza straordinaria si estendesse ad altre scuole. Siamo a disposizione per organizzare nuove iniziative».

Maria Valsbrega

IL CONTE VERDE

CHIEDONO SOLO AMORE

Se i bambini sono il futuro i piccoli della ex Jugoslavia ospiti di famiglie di Nichelino inducono a sperare che, raggiunta la pace, sarà possibile dimenticare gli odi anche in quelle terre. Sono cristiani e musulmani, provengono da diverse etnie oggi in guerra tra loro. Li unisce il comune bisogno di tanto amore. Tenere bambini stranieri in casa può essere piacevole qualche giorno, un po' meno un mese, in particolare hanno problemi di comportamento. Ma basta un sorriso, un momento di serenità riacquistata a compensare i disagi.

La Lega Nord conferma gli uscenti

Lo storico Pietro Scoppola (a fianco) e il del Politecnico Rodolfo Zich, candidati proposti da «Ad» per le politiche

«Ad» presenta i suoi candidati

Non è più tempo di polemiche, bisogna agire, dicono i vertici piemontesi dell'Alleanza democratica. Ma ieri al «tavolo» regionale del polo progressista, di fronte a pds, Rifondazione, Verdi e agli altri alleati, hanno riproposto le critiche avanzate nei giorni scorsi: «Altro che nuovo - detto Barrera e Andriatto - facendo lista con la vecchia nomenclatura di partito».

I tempi elettorali però incalzano e Alleanza democratica abbandona gli indugi: «Gli altri hanno annunciato le loro candidature? nostre». canto ai nomi della riunione provinciale di martedì (contestata da Rete e Ad) ne spuntano altri. Tra i più noti, assieme a Miriam Mafai e Franco De Benedetti, quelli rettore del Politecnico Rodolfo Zich («Non ha sciolto la riserva - dice Ad - perché si riconosce poco in una foto di famiglia che lo pone accanto a dei vecchi partiti»), dello storico Pietro Scoppola, del sociologo Dario Rey, dell'ex assessore Beppe Lodi.

I consiglieri regionali Giancarlo Tapparo (un tempo della sinistra psi) e Franco Ferrara, segretario del pri.

Barrera: «Per il collegio di Pinerolo abbiamo chiesto l'impegno di Elio Fassone (magistrato, membro Csm), ma per ora ci ha risposto . A Susa ci sarà Domenico Lucà, vice presidente nazionale delle Acli, mentre Pietro Scoppola potrebbe essere indicato per il collegio di Nichelino in alternativa a Pino Mandarano, pure lui cristiano sociale, incerto accettare meno.

Per il collegio di Mocalieri Alleanza democratica propone il prof. Carlo Ossola, docente a Palazzo Nuovo. Due nomi per Ivrea: o l'ex segretario regionale del pri, Aldo Gandolfi, o Giovanni Avonto del vertice Cisl. l'incontro sarà, candidature e collegi saranno abbinati domani nella riunione del polo progressista regionale.

Nomi pronti per la raccolta delle firme alla Lega Nord. Al comitato federale di Milano, Bossi aveva annunciato che il 90 per dei deputati uscenti sarebbe stato riconfermato. Detto fatto a Torino. Dalla sede di via Cernaia Farassino fa sapere che, oltre a lui, scenderanno in lizza sia Borghezio, Comino, il sindaco mancato. Riconferme anche per Massimo Scaglione e Bruno Matteja.

Oggi alle 17, presso il Joint Club via Roma 101 nasce «Forza Italia-giovani».

Giuseppe Sangiorgio

PROVINCIA FLASH

Treni e bus fermi lunedì prossimo

Sciopero di 24 ore dei dipendenti della Satti lunedì prossimo. Operai, impiegati e personale viaggiante delle autolinee e delle ferrovie Torino-Ceres e Canavesana si fermano per protestare contro «l'incerta situazione economica e strutturale aziendale» e «in assenza di risposte» da parte dell'azienda ha deciso l'astensione totale dal lavoro con una manifestazione davanti al Comune di Torino.

Rubiana, rapinata comunale

Ammonta a 30 milioni il bottino della rapina, ieri alle 13, allo sportello di tesoreria comunale gestito dalla Banca Sella. Armati di pistola uomo cinquant'anni e un giovane con occhiali da sole e barba finta hanno costretto l'impiegato a consegnare il denaro. Sono fuggiti sulla Uno di un complice.

Chivasso, assalto tabaccheria

Svaligiata dai ladri la tabaccheria di Mariella Bordino, in via Roma 4. Dopo forzato una finestra hanno fatto man bassa di stecche di sigarette, valori bollati e oggetti regalo per 45 milioni.

Susa, in manette sei extracomunitari

Sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Susa per inosservanza del provvedimento di espulsione sei extracomunitari che risiedevano da tempo in città.

Lauriano, i Trifolau per il carnevale

Rea Motta, anni, e Andrea Casagrande, 45 anni, nelle vesti di Trifolera e Trifolau, e i paggetti Valeria Bracco e Francesco Mussaglia, i personaggi della 13ª edizione del Carnevale Piazzese.

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

LA QUALITA' A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Il Buono Che Costa Meno

NOVARESE TORTELLINI AL CRUDO 3.500
LE TRADIZIONI CONTADINE 2.300
PASTA ALL'UOVO 1.250
CAFFE' SOLUBILE 100 gr. L. 34.500 - / Kg. RIDUZIONE 3.450
PASSATA DI POMODORO 400
FUNGHI 1.250
Bellaram CAFFE' CLASSICO 250 gr. L. 4.600 - / Kg. RIDUZIONE 1.150
MORTADELLA al Kg. 6.750
TONNO IN OLIO D'OLIVA 1.100
EMMENTALER al Kg. 8.750
ACQUA MINERALE naturale o gassata 1,5 litri 300
CROISSANT IN SACCO 2.500
FERNET 45% 70 cl. L. 9.929 - / litro RIDUZIONE 6.350
TIRAMISU' VENEZIA ricetta NUOVO 3.950 L. 9.875 - / Kg.

La Qualità a Prezzi SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

La TALPA di città

OCCHEI, apprendiamo che qualcuno si occuperebbe di questa Capitale Morale. Anni, più d'uno. Credevamo di essere già stati assegnati dalle elezioni amministrative, senza bisogno di aspettare quelle politiche, alla Lega Nord. E, infatti, il Sonaturce lo ricorda: per ammonire quelli che fanno finta di non aver sentito. Ma Berlusconi che, dato che ha a disposizione tre quattro o chissà anche quante altre reti, ovvero svariati video delle brame che gli possono confermare a ogni momento che lui è il più bello del reame, avrebbe proclamato non solo che «Forza Italia» è già il primo partito italiano, disponendo del 30%, ma che Milano non può considerata riserva di caccia altrui. Vedremo come si svilupperà il confronto. Tutti i condizionali inseriti in questa cronaca sono una forma di cautela imposta dalla velocità di smentirsi dei nostri orol. Intanto, al tavolo dei progressisti, 8 partiti 8, dopo intensa riunione avrebbero deciquale presentarsi elezioni e avrebbero tirato fuori un a sorpresa: «Progressisti». Chi ci avrebbe mai pensato? Quanto al simbolo dovrebbe presentato stamani e dovrebbe un'onda stilizzata di multicolori. onda l'«Onda del Mar che ti fa dondolare». Una grafica che si accorderebbe molto uno dei gruppi consociati: la «Rete». Ma non quanto con il Pds, che sarebbe coinvolto in guai sempre più gravi.

Con questo non si allude tanto al deferimento per frode fiscale del cassiere Stefanini al-tri puffi, un resto che, ormai è accertato, contraddistingue molti italiani. Ma si allude piuttosto alle notizie che pre più vengono diffuse dalla televisione circa il cambiamento sesso. La prima volta che abbiamo sentito Pamparana, il solerte informatore di Canale 5, dal Palazzo di Giustizia di Milano parlare «della» Pds, abbiamo creduto a un lapsus, o abbiamo aspettato una rettifi-. Ma no, abbiamo sentito da allora più e più volte Pamparana parlare «della» Pds, e, siccome conosciamo telecronista sagace informatissimo, abbiamo cominciato a pensare che dovrebbe essere in possesso di dati, non ancora di pubblico dominio.

Non ci giureremmo perché, quando gli occhi si velano la testa cionca sul collo, la televisione retrocede nel tempo ad attività radiofonica, ci è parso sentire anche Carella, l'inviato speciale di Rai al Palazzo di Giustizia di Milano, far ogni tanto «alla» Pds. Riteniamo che la televisione, anzi le televisioni dovrebbero esser più chiare su questo cambiamento per informar meglio gli elettori. Quando sarebbe avvenuto il cambiamento di sesso?

Abbiamo il diritto di saperne di più. Per carità, correggiamoci. Diciamo che avremmo il diritto di saperne di più. Correggiamoci ancora, non possiamo mostrarci così sicuri, mettiamolo sul dubitativo, meglio non esagerare, non rischiare apparire arroganti. Preferibile un più vago: avremo il diritto di saperne di più? Punto interrogativo.

Oreste del Buono

L'attrice impegnata al Ciak in uno spettacolo dai toni sarcastici e riflessivi

Tutti i «Magoni» di Lella Costa

«Mi spiego: è un dolore che va dal collo allo stomaco. Non più su: sarebbe ansia. Non più giù: sarebbe colica»

MILANO. La signora Lella Costa mi ha letteralmente stupito. Dov'è la cabarettista che si divertiva a schernire il maschio italiano con tutti i tic che lo portavano e lo portano a venire ridicolizzato dall'altra metà del cielo? Dov'è la quarantenne un po' schizzata, piena di amiche messe peggio di lei, circondata situazioni sociali che le impediscono di vivere vita normale e forse noiosa?

Martedì sera, al Teatro Ciak per la prima nazionale del suo spettacolo «Magoni», abbiamo infatti visto professionista del palcoscenico che si permette di citare John Doyle, Proust, Elliot, «Il piccolo principe» di Antoine De Saint-Exupéry una capacità interpretativa che ha pochi uguali. Lella Costa non lascia niente caso e comincia subito per parlare di «magoni», lo spiegare cos'è fisicamente il Dice: «E' quel dolore che fa male, ma non un dolore vero, ti prende da sotto collo alla bocca dello stomaco. Non più su perché sarebbe ansia, non più giù perché sarebbe una colica».

E poi via con lo spiegare che spesso i magoni provocati dalla nostalgia e che i primi a soffrire di quella che molti ritengono una malattia, sono stati i soldatini svizzeri 1600.

«Loro venivano mandati in guerra - spiega - e di lì a poco a soffrire di nostalgia con dei magoni fortissimi. Era nostalgia legata agli odori e ai sapori di casa. Era la nostalgia per le mucche che pascolavano». E d'altra parte per cos'altro avrebbero dovuto provare nostalgia quei poveri soldati?

Nella foto grande più a destra l'attrice Lella Costa al Ciak di Milano in «Magoni». Nella foto qui accanto il cantautore Ivano Fossati ha scritto le musiche dello spettacolo

Su Sgarbi: «Per dieci minuti non ha parlato e 3 milioni e mezzo di persone a sperare gli fosse andata via la voce, definitivamente»

Dietro a Lella Costa per la prima volta nella sua carriera c'è trio di musicisti che viene tenuto dietro un sipario di garza chiara. «Questa è la nostra "linea di garza" - dice la Costa -; dietro ci sono loro che mi terranno compagnia con la musica e davanti ci sono io che racconto un po' di cose a voi».

Mario Arcari, il figlio Ivano Fossati, Claudio (ricordiamo che il ligure ha scritto le musiche di questo spettacolo dell'attrice milanese) e Edoardo Lattes si sono comportati benissimo tessendo un tappeto musicale che ci ha regalato suoni bellissimi ed inediti.

A proposito della musica e del peso che questa può avere nella vita tutti noi accentuando ancor più quei «momenti magonici», li chiama l'attrice, via l'altro no stati elencati gli autori o glio i cantautori che nessun ragazzino dovrebbe mai sentire prima dei diciotto anni.

«Bisogna essere pazzi per permettere che nei vendano dischi di Venditti, Lolli o Tenco. Questi tre personaggi dei veri fomentatori del "magone" gratuito. Cioè, quando ascolti le canzoni firmate da loro, non puoi che arrivare molto vicino al taglio delle vene e, se permettete, non è giusto».

nelle due ore di spettacolo non potevano mancare i riferimenti agli uomini, alle donne brattine che non avranno mai la «vera storia d'amore», all'aborto e alla Chiesa cattolica che ancora ti permette di pensarlo come la soluzione problema della maternità indesiderata, e Berlusconi che entra in politica e su una metafora calcistica sta costruendo progetto di partito, a Sgarbi che «per dieci minuti ha parlato a tre milioni e mezzo di persone sono stati a guardarlo. Per forza - ha detto ghigno fe- - tutti speravano che gli fosse andata via la voce definitivamente».

Lella Costa ha poi dimostrato alla platea che calcio non è il suo sport preferito perché «non mi sembra possibile che calciatori le cui gambe valgono miliardi si mettano a fare la "barriera" nei calci di punizione e si coprano i "marroni". Sono le gambe quelle da coprire non i "maroni", stupidi».

Lella Costa insomma si prende la briga di incazzarsi, e poco, anche i veterocomunisti di Rifondazione e con i pidiessini D'Alema «non c'entrano niente ma sempre lì». In realtà bisogna dire che le gags, le battute politiche sono parecchie, forse troppe, facendo in qualche scivolare lo spettacolo, per molti versi divertente e positivo, verso chine più riflessive che spassose, più critiche, che sarcastiche. Ma alla fine va bene lo stesso.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della
Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 855.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 20,30 **Orchestra Rai**; Vladimir ; Mi- Maisky, violoncello

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.58.98
Ore 21,30 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo** di P. Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Progetto Genesio presenta: Ornella Vanoni in: **Lettera a una figlia**, di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi.

Ciak
v. Sangallo 33
. 7611.10.15
Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)** regia Riccardo Pisani, musiche di Ivano Fossati dal vivo con Mario Arcari, Claudio Fossati e Edoardo Lattes.

CRT Salone
v. U. Oxilia 7
Tel. 5951.22.20
Ore 21 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Drigo, M. Piparo, T. Cattoro, P. Bechis, L. Maglietta, P. Roman.

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.
Ore 21 Crt e Milano Aperta presenta **and Ju-** di W. Shakespeare, compagnia Fotsbarn Travelling Theatre, spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è: 89512220).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 588.36.59
Ore 21 Compagnia Europa 2000 presenta: **L'assassinio di Mister George** di F. , regia P. Gastaldi, con B. Moretti, G. Sepio e P. De Ciara.

Franco
p. Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Franco Parenti presenta **La vita è un canyon** di A. Bianchi , regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini Lo and Bustric, M. De Marchi, G. Franchina la partecipazione di C. Tedeschi.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.54.18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
21 Teatro Europa Esperimenti presenta: **Trompe** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. Marielli, con F. Camilli, L. Marielli, R. Papaleo, P. Ansalmo, regia di F. Cagnoni.

Manzoni
v. Manzoni 40
. 7600.02.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica**, spettacolo musicale di Flastri e E. Valmè regia di P. Garinei.

Nazionale
v. Piemonte 12
. 4800.77.00
Ore 21 Mario Chiocchio presenta: **dal nostro Mor-** di A. Miller, con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Gea Lionello.

Nuovo
p. S. Babila 3?
Tel. 7600.00.86/7
Ore 21 Teatro Stabile di Genova - Teatro Eliseo di Roma presentano Mariangela Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto
Tel. 87.51.85
Ore 21 Hobby '78 presenta: **Spirito allegro** di N. Coward, regia G. Pagani

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.62
Ore 21 Teatro Out Off presenta: **Orestiade** (Agamennone) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Te
v. Rovello 2
Tel. 87.76.53
Ore 20,30 **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Bonglovanni, G. Destori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, N. Maregno, R. Nori, E. Valente, R. Zibedi

T. Studio
v. Rivoli
Tel. 86.13.30
Ore 20,30 Manifestazione del Centro Italiano Pace in Medio Oriente - Incontro tra israeliani e Palestinesi organizzato dal Consiglio regionale Lombardia (ingresso libero)

Babila
s. Venezia 2
Tel. 7600.29.55
Ore 21 Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in **L'ala mancina** di J. C. Carriere, con Mico Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**, commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian, scene e costumi Ambra Peron, regia e coreografia Gino Landi.

Tdi Elfo
v. C. Marcelli 11
Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma p **L'istruttoria** di P. Weiss, regia G. Dall'Aglio, con R. Abbati, P. Bocelli, C. Cattellani, L. Cleri, G. Dall'Aglio, P. L. Abadessa, M. Motteri, T. Rocchetta e G.

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
.
La Comp. della Fortezza pres.: **Mariti Soli** di P. Weiss, regia Armando Punzo con P. Guisanne C. Potito, M. Lussi, M. Arcelloni, C. Russo, P. Rizzo, G. Sutera, S. Colombo, F. Scimone, S. Tenasi, P. Colette, F. Penna, P. Di Biase, G. Marino, . Ferrara, G. Lablanca, F. Capasso, A. Dell'Anna.

Teatro Arberto
v. D. Crespi 9
Tel.
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. . Silveri Piero Mazzarella.

Teatro delle
s. Marcato 3
Tel. 8646.49.86
RIPOSO

Teatro del Sole
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.19
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel.
Ore 9,30 **la freccia azzurra** di G. Rodari, regia G. Colla.

p. Greco
Tel. 657.09.86
Ore 21 Bost '72 - Bisio e Angelica presenta: **Ruolo interno**, di L. De Bei, regia M. Anaclerio e F. Albanese.

Teatrino Pupi
v. Senato 27
. 2940.42.15
RIPOSO

v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boiava 17
Tel. 8951.84.89
RIPOSO

Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
RIPOSO

s. Pastrengo
Tel. 657.16.85
RIPOSO

Soc. Umanitaria
s. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

Al, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 2. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

L' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 **Maschere d'autore e corteggio d'amore** con il cabaret di Jenky, Laura Grossi in «Riso Rosa» (progetti sulla comicità delle donne, a cura di Daniela Rossi), il pianoforte di Valentino Mandino, le canzoni di Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' BU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOSEL, A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Ore 22,30 **Karaoke all'italiana e music match.**

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quartetto di Cecilia Mirabelli.

CABARET, via dei Missaglia, 48/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Gran Cabaret con Calimero, Renato Tinca, il gomitolo, Renzo Schirofi.

GRILLO LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. . ,30 Musica jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Ora Bonio e Roberto Iadia. Stop tasse maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Bancamano 2. Tel. 655.1632. Ore 22 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Orties 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON, galleria Manzoni. Tel. 7600 0528 - 7602.1071. 22,30 Scacco Matto-Musica dal vivo e discoteca.

6, via Storza 49. Tel. 839.1874. 22,30: Brass brothers band.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 0850.1007. Ore 22,30 Mimmo Cafaro trio.

TEATRINO, largo C. del Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23, Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Anatoli Balasz in **Il grandi papaveri.**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 **Calle cubana** a cura del ballerino Johnny Perez.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Il 14 febbraio

Leone Di Lernia in mostra allo Smeraldo

MILANO. Quando si fa il nome di Leone Di Lernia, a tutti viene in mente quel signore paffutello occhialuto che sembra passare la vita dietro le telecamere della Rai e delle reti Finivest in occasione di interviste a sportivi, calciatori ecc. . Come fa quest'uo- ad infilarsi negli spogliatoi, dietro i Vip delle tribune d'onore e soprattutto perché ancora nessuno lo ha mai cacciato via? La risposta probabilmente non la nessuno, tanto che la faccia Leone di Lernia nel nostro Paese è for- più famosa di quella Bagnoli e di Trapattoni. Ora, giusto per sottolineare la sua passione per musica (dice di essere nato cantautore), questo re della parlata pugliese, questo artista del fraseggio sboccato, parte addirittura per un tour e lo chiama «Principe dei ladri tour 1994». Attenzione però, perché il suo spettacolo non debutta in un teatro qualsiasi, ma allo Smeraldo di Milano, dove non più tardi di qualche mese fa si sono esibiti Grillo e Paolo Rossi, Daniel Ezralow e Raf.

Lunedì 14 febbraio a partire dalle 21, Di Lernia si esibirà su un palcoscenico davanti a un enorme megaschermo dove saranno proposte immagini che l'artista ha registrato dai vari programmi dove anche solo per un secon- si è visto il suo faccione. In pratica rivivremo, sulle note delle sue canzoni più famose e demenziali, le apparizioni, gli scherzi, le gags, i litigi televisivi più esilaranti che hanno reso Leone di Lernia una presenza costante del piccolo schermo.

Insieme al protagonista della serata, ci saranno i musicisti e una serie di che lo accompagneranno in questo percorso ideale, circondati da una scenografia irreale condita di tutte le simbologie che da sempre identificano il suo personaggio di pendolare meridionale innamorato del essere kitch. I biglietti costano, a seconda dei posti, 20, 25 e 30 mila lire.

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — Le casa degli spiriti
v. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33[illegible] Or.: [illegible],40 19,40/22,20 Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile [illegible]verso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Anteo — Il banchetto di nozze
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732-Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella pittrice. [illegible] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Apollo Galleria — Il figlio della Pantera [illegible] ☎
v. De Cristoforis 2 [illegible].780.390. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, M. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Le sconclusionate gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno — Carlito's way ☎
v. Tunisia 11 Tel. 2940.8054. Or.: 16,20/19,20/22,25 Ingr. 7000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible]o d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ariston — The Innocent ☎
Gall. del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, vive travolto da amore e intr[illegible]. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Arlecchino — The Program ☎
v. S. Pietro all'Orto 8 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 56' Commedia

Astra — Perdiamoci di vista ☎
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7[illegible] Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cavour — SERATA AD INVITI
p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 21

Colosseo S. [illegible] — Misterioso omicidio a Manhattan
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Sala Chaplin — Caro diario ☎
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. [illegible]retti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che scompiscio[illegible]no Fiorellogli[illegible]no paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Sala Visconti — Mr. Jones ☎
[illegible] Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Com[illegible]edia

Corallo — Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93) — [illegible] spericolata per il leggendario [illegible], lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso — Un mondo perfetto ☎
Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 [illegible]r. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Eliseo — The Snapper
v. Torino [illegible] Tel. 669.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mawney, P. McCabe (Irgh '92) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi sposare e può e non rivelare il nome del padre V. 14 1[illegible]' Commedia

Excelsior — Carlito's way ☎
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 15,15/19,15/22,15 Ingr. [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso — Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
p.le Lodi 39 Tel. 551.6436 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
dello stesso Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — Demolition Man ☎
v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Mediolanum — L'ombra del lupo
v. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — Perdiamoci di vista ☎
v.le Piave 24 [illegible] 799.910. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — [illegible]. Jones ☎
Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti — Aladdin ☎
Casa Disney, v. Mascagni 8 [illegible] 7602.0048. Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — Sol Levante
v. Tamagno 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotei (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Bronx ☎
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35 Ingr. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx, diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso noto di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 — La famiglia Addams 2 ☎
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,40/20,10/22,35 Ingr. [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lagubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro grade. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala 3 — Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon 5 Sala 4 — Piccolo Buddha ☎
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchenq, B. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible]rà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon 5 Sala 5 — M Butterfly
v. Santa[illegible] Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon 5 Sala 6 — Fantozzi in Paradiso
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulpiani, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, gerani impossibili, aggiunto amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

Odeon 5 Sala 7 — Senti chi parla adesso!
v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,35 Ingr. 10.000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene [illegible] loro mammocchietti non potessero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — Festa in casa Muppet
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano una dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi [illegible] un deliziabile avaro «allergico» alla ricorrenza [illegible]. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon II Sala 9 — Aladdin
Multis - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala 10 — Molto rumore per nulla
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557. Or.: [illegible] 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Irgh '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] molti desiderata e a una dubbia calnia che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — Demolition Man ☎
v.le Corti Zugna 50 Tel. 8940.3038. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Pasquirolo — Demolition Man ☎
p. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Plinius — Un mondo perfetto ☎
[illegible] Abruzzi 28 Tel. 2953.1103. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

President — Così lontano così vicino ☎
l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190 Or. 16,30/18,40/22,30 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Splendor — L'ombra del lupo
v.le Gran Sasso 36 Tel. 236.5124 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Tiffany — Aladdin ☎
p. Buenos Aires 39 Tel. 2951.2143. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Vip — Posse - La leggenda di Jessie Lee
v. Torino 21 Tel. 8646.3847 Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kerre, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: [illegible]ri ed ex schiavi costretti a difendersi [illegible] continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Quel matto di «Mr. Jones»
Richard Gere e Lena Olin nel film di M. Figgis. Il protagonista è un affascinante maniaco-depressivo paziente di una bella psichiatra che cerca di curarlo e che poi se ne innamora.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8.000. Or.: 17,40; 20,05; 22,20 **L'età dell'innocenza**, D. Day Lewis, W. Ryder, M. Pfeiffer. Regia M. Scorsese.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 74.826. L. 8000. Or.: 15; 19; 22 **Addio mia concubina**, G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 15; 17,40; 19,30; 21; 22,40. **Piovere pietre**, J. Brown, R. Tomlinson. Regia K. Loach.
DE AMICIS via Carmagnola 15, tel. 8645.2716. L. 7000. Or.: 15; 21,20 **America oggi**, A. Mc Dowell, B. Davison, J. Leamon. Regia R. Altman.
MEXICO via Savona 57, tel. 499.5102. L. 7000. Or.: 13,10; 16,10; 19,15; 22 Film in lingua originale **Il socio - The firm**, T. Cruise, G. Hackman, J. Tripplehorn. Regia di S. Pollack.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. L. 6000. Ore 21 **Gilda, l'ingrat.** Regia L. Ngaho.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000 Or.: 20,30, 22,20 **Sud**, F. Neri, S. Orlando, C. Bisio. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingr. tessera Cineforum. Or.: 21 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, J. Tandy, K. Bates, M. L. Parker. Regia J. Avent.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000. Or.: 17,30 **Retour à la raison** di Man Ray-Entr'acte di René Clair - **Il ponte di Jorik Ivans - Pioggia** di Joris Ivans.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Le cugnette ingorde e porcellone o Voglia di donna**
AMBRA v. Calpurnio ang. v. Padova. Tel. 2682.2810. L. 10.000. Ap. 14,30. **Barbarella in caldi istinti di una nidomane di lusso e Hypersexual bisexual.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Carne di lusso II e Trasgressioni erotiche.**
ASTOR p. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luna Park dell'amore.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Inizi particolari di una [illegible] Dolce suono del sesso.**
ATLAS v. Santovino 3. L. 10.000. **Avventure extra coniugali.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10.30. **Caldo amanti di un giumento e Fantalia.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Intime fantasie del sesso.**
CITTANOVA v. Gambolino 151. L. 10.000. **Maurizia multioral superanal.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Rosanna la ragazza dello scandalo.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Confidenze di una porno infermiera.**
EMBASSY v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **Karim e i [illegible] Sodoma e Desideri di un'ingenua.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà - film.
LA FENICE v. Bigny 52. L. 10.000. **Carne di lusso 2 e Chiamami sarò la tua bestia**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **L'inossidabile vizioso in... piaceri proibiti.**
MAGENTA v. P. Sarpi 21. L. 10.000. **Emanuelle e i piaceri bestiali.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Miss Pomodoro porca e selvaggia e Anal club: attività non stop.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000 Ap. 14,20. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Transex**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. 14. [illegible] **transex a collezione e le sere [illegible]... e Le nipotine del collegio bestiale.**

La libertà è una scelta.

Grand Cherokee Limited

Wrangler, Cherokee, Grand Cherokee.

Da cinquant'anni Jeep rappresenta la libertà di muoversi su ogni terreno. Oggi i modi di viverla sono tre. C'è la libertà senza limiti di comfort e tecnologia di Grand Cherokee. Motore 4.000 o 5.200 V 8, aria condizionata, interno in pelle e la sicurezza di ABS ed air-bag. C'è la libertà di Cherokee, elegante e sicura nel traffico e sulle strade più difficili, comoda come nessuna. Stesso motore 4.000 o 2.100 Turbodiesel. C'è anche la libertà di Wrangler, rude e lontana dai luoghi comuni. È il fuoristrada senza compromessi, perfetto anche come autocarro. Ora scegliete la libertà, è dal vostro concessionario.

Jeep®
La Leggenda Americana.

Esposizione ■ Vendita
20123 Milano - Via Arena, 35
tel. 02/83.56.477 - 83.72.148

syncro car

Assistenza ■ Ricambi
20143 Milano - Via Villoresi, 24
tel. 02/58.104.805 - 83.72.727

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Cartoni animati
18 — Vendite commerciali
18 — Cinnda de pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22,15 Mannix, telefilm
— — Notiziario (R)
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

[illegible] 3 T[illegible]

14,30 Project Ufo, telefilm
15,15 Documentario
16 — Tg flash
16,15 Commerciale
17,30 Giacomini
18 — Tg flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggitera
20 — I bon bon magici di Lilli, cartoni
20,20 Tiggì qui tiggì là
20,30 Carosello mediterraneo, rubrica
22,30 Oggimotte
23 — Tiggì qui tiggì là
23,15 Project Ufo, telefilm
0,30 Lady Barbara, rubrica
1,30 Cadavere per signora, film

TGS Italia 7

15 — Aspettando il domani, telenovela
16,30 Vendite commerciali
18 — Una donna in vendita, telenovela
18,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
[illegible] Sartana non perdona, film
[illegible] Notiziario
22,45 I misteri della laguna, telefilm
23,15 [illegible]un, rubrica
0,10 TGS studio (R)
0,50 Notiziario (R)
1,05 La donna, il sesso, il superuo-[illegible], film

[illegible] Uno

12 — Guyslugger, cartoni
14,05 Prima pagina
14,40 I 33 giri di Superalx
17,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19,05 Tgs special
19,35 [illegible] pagina
20,30 Occulto con...
21,30 Rosa de lejos, telenovela
22,30 Occulto con...
23,30 Vizi privati... pubbliche virtuni

TV Agrigento

15,15 Catch the Catch, sport
15,25 Ritratto di Zubin Mehta
17 — Notiziario
17,30 Doraemon. [illegible]
17,45 Guysluggar, [illegible]
18,15 Doraemon, cartoni
18,30 Drago Volante, cartoni
18,50 Tgg special
19,05 Rosa de lejos, telenovela
[illegible] Notiziario
20,40 Arabesque, telefilm
21,40 Forza mare, att. com.
22,10 Notiziario
22,50 Il Mistero della Magia, rubrica
23,50 Sposa 2000, rubrica
0,20 Notiziario
0,55 Trapper John, avventura
1,50 L'amante indiana, telefilm
3,40 I guerrieri Ninja, avventura
— — Musicale

Tele+3

— — English tv
16 — Oliver e Digit
17 — +3 news
17,05 L'amore si fa così, film
19 — Monografie
20,30 L'amore si fa così, film
22,30 Concerti di musica classica
0,20 Whale fever, BBC informazione

Teleacras [illegible]

14,15 Vg pomeriggio
15 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Per Elisa, telenovela
19,15 Telefilm
18,45 Amandoti, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 Cagliostro, film
22,30 Vg più
23 — Switch, telefilm
23,45 Proposte commerciali

Italia 1

14,30 Non è la Rai, show
15,15 Smile, show
16,20 I ragazzi della prateria, telefilm
17,20 Smile, show
17,50 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20 — Karaoke, show
20,35 Supercoppa: Parma-Milan
22,30 O di qui o di là
0,10 Italia Una no stop

Canale 21 Palermo

14,15 Tigì 21 telegiornale
14,45 Bianco e nero
16,50 Tigì 21 telegiornale
17,20 Le carte magiche, rubrica
18,25 Mania, rubrica di modellismo
19,40 Tigì 21 telegiornale
[illegible],10 Viaggio ad Oriente
22 — Tigì 21 telegiornale
22,30 Bamboglo express, film
0,30 Tigì 21 telegiornale
0,50 Ufo Project, telefilm
2 — Tigì 21 telegiornale

[illegible] Odeon

15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Se Sartana si scatena sono dolori per tutti

Va in onda alle 20,30 il film «Sartana non perdona» di Alfonso Balcazar Granda. Con George Martin, Gilbert Roland (foto) e Jack Elam. Un pistolero ed un cacciatore [illegible] taglie, Sartana e Kithcener, inseguono insieme anche per diversi motivi la banda di Slim: raggiuntala compiono la vendetta. Slim fintone a...

16,15 Passioni, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
18 — Mediterraneo notizie
18,30 Prima serata, show
20,30 Film
22,30 Mediterraneo notizie
23 — Occulto con...
23,45 Strike, rubrica [illegible] bowling
0,15 Vip mania, curiosità e servizi giornalistici
1,30 Prima serata, show

TMC

14,05 Un americano a Parigi, film
16,15 Tappeto volante
18,30 Sale, pepe e fantasia
18,45 Sorrisi e canzoni
19,25 Atmosfera, meteo
19,30 Tg 7, notizie
20 — Domino ore otto
20,25 TMC informa
20,30 Crimini del cuore, film
22,30 Tg 7 notizie
23 — Sport
0,45 Sogni d'estate, [illegible] [illegible] Beach Boys, film
2,30 CNN in diretta

Video Mediterraneo

14,45 Rosa selvaggia, telenovela
18 — Campane a festa, rubrica
18 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,20 Ninja destroyer, film
22,45 La lampada di Aladino, sexy
0,10 Film

Canale 5

15 — Agenzia matrimoniale
16 — A tutto Disney, cartoni
16,02 Bim bum bam, cartoni
17,58 Tg 5 flash
18,02 [illegible] Il prezzo è giusto
18 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,28 Striscia la notizia
20,40 Scuola di polizia IV, film
22,25 Casa Vianello, telefilm
22,55 Maurizio Costanzo Show
— — Tg 5 news
1,30 Canale 5 no stop

Canale [illegible]

14 — Vg 21, notiziario
20 — [illegible] [illegible]
20,25 Vg 21 flash
21 — Un'ora in curva 8
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Ancora una volta, varietà
0,55 Vg 21 [illegible]

Vuelleselle

14 — Cinquestelle news
17 — Mediavetrina
17,30 La ribelle, telenovela
[illegible] Mediavetrina
19 — Cinquestelle news
20,30 Bollettino della neve
21 — Diagnosi, rubrica di medicina e cura del prof. Tracco
22 — Ghiaccionews
[illegible] Cinquestelle news
23,05 Orientamenti, rubrica
23,30 Long Street, telefilm
0,30 Mago Merlino, telefilm
1 — [illegible] chiamami piccina, telefilm

Telereggio

15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni [illegible]
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature Match, doc[illegible]
[illegible] Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

TeleScirocco

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
[illegible] TSI, telegiornale
22 — Orologi da polso, rubrica
23 — Verso le elezioni, rubrica

Telespazio 1

14,30 Filo diretto
16,15 Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Telefilm
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto (R)
0,30 Telegiornale
1 — Programmi non stop

[illegible] Sicilia

15 — Veronica, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Mediavetrina
18 — La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica, telenovela
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Sicilsanità, notiziario
23 — Telefilm
24 — Sicilianalia, notiziario
0,20 Proposte commerciali

Canale 46

14,40 [illegible]ali
17 — Oroscopo
17,05 Redazionali
20,40 Momento magico
22 — Canale 46 news
22,40 Occulto con...
23 — Redazionali
23,50 Andiamo al cinema
24 — Medical Center, telefilm
0,30 Canale 46 news
1,30 Squadra speciale, telefilm
2,35 Oroscopo

Telerent

15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Cagliostro, film
22,30 Telerent attualità
23 — Switch, telefilm
24 — [illegible], telefilm
0,30 Bianco e nero, varietà
1 — Telerent [illegible]
1,30 [illegible] rosso
2 — [illegible]

TG Sicilia

15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni [illegible]
19 — Love american style, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Sartana non perdona, film
22,20 I misteri della laguna, telefilm
22,50 Le altre notti, sexy
23,20 La donna, il sesso, il superuomo, film

Telejonica

15,30 Scatola magica, rubrica
18,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera. [illegible]
20,40 La voce della Sicili[illegible]
20,45 Al bar dello sport, rubrica
[illegible] Tg notte, notiziario
23,20 Divisi di sicula
24 — Night and..., rubrica
— — Film

T.R.M.

15,15 Sister Kate
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Passione, telenovela
17,25 La ricetta [illegible] giorno
17,30 Cose di casa nos[illegible]
19 — Spazio regionale
20,30 Crime Story, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon Regione

[illegible]dio Video [illegible]

15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 Anna e il suo re, telefilm
16,30 Passione, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Notiziario regionale
20,30 Crime story, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon regione

Teleregione

14,40 Vendite commerciali
15,30 Flash cinema
17,30 Custer, telefilm
18,30 Gli antenati, documentario
19,25 Vedo Tre per più di una ragione
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 Vendite commerciali
22,30 I deportati in Oriente, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Isabella Giordano Soffietti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche [illegible] Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato [illegible] pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI [illegible] Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
[illegible] COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
[illegible] COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible]ATE[illegible] [illegible] PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «I Trecunquarto» coi western **Tre e un quarto [illegible] fuoco.** Regia [illegible] Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562; [illegible]. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO [illegible]NTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20. [illegible]: [illegible]. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e [illegible] balletti 1994. Politeama Garibaldi. Domani ore 18,30 **Roberto Devereux,** [illegible] Gaetano Donizetti. Direttore Gianandrea Gavazzeni, regia [illegible] Alberto Fassini, interpreti Denia Gavazzeni Mazzola, Raquel Pierotti, Pietro Ballo (turno B/2).

[illegible] TEATRO AL [illegible]o! Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti [illegible] prosa 1993/94. Lino Banfi, [illegible] Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe [illegible] Stefano, Lando Buzzanca, Paolo Tedesco, Giuseppe Pambieri, [illegible] Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio, [illegible] e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Testà. Informazioni e prenotazioni telefono 341.[illegible]

RIDOTTO [illegible] BIONDO: Targa Francesco Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. 582364.

TEATRO BIONDO: Targa [illegible]. Biondo. **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman regia Giancarlo Sbragia [illegible] Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno prima.

LABORATORIO [illegible] UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO [illegible] rassegna [illegible] teatro [illegible] ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

[illegible] [illegible] [illegible]. 68.72.428). Gino Carista [illegible] Felice Cajò in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via del Cantieri 20. Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutino, M. Di Paola, C. Catalano, [illegible]. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, [illegible] Beruschi, I Treunquarto. Pren. e infor tel. (091) 546985 - 0330 683451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586394). **Cena musicale [illegible].**

[illegible] CRYSTAL (tel. 5710494-5712512). **Giulio o Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Cajò. Un pianto... di risate!

[illegible] [illegible] (tel. 543740). **La finestra sul cortile** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Passo Serio,** cabaret [illegible] Bianca e Nanà. Regia di A. Serullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Aviv.

CONCERTI

AMICI [illegible] [illegible] Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Or.: 16,30/22,30
Il figlio della Pantera Rosa [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lim, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionata gendarme Gambrelli, seguendo l'orma dell'ispettore Clousseau, va all'inseguito di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Abbronzatissimi 2 - un anno dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, [illegible] Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di [illegible] ebbrividi, bellissime super cortesi e ridanzoli accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri [illegible], Tel. 28.055
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — v. Baldo 17, Tel. 441.717
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 16/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Robin [illegible]od - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] il leggendario arciere, fan di Ricardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. [illegible]. V. 1h 54' **Commedia**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini(prov. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Storia di una capinera

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
Storia di una capinera

Sciara ☎ — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
OGGI RIPOSO

CATANIA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa. N. V. 2h 16' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 18/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Mr. Jones [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux — Lgo Seggiola, is. [illegible], Tel. 710.266, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Arma letale [illegible]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Olimpia — v. degli Archi, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
The Program [illegible]
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheller, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si arrampica, sfida la morte, cerca l'orgia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Senti chi parla adesso!
di T. Ropalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchiati non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

PALERMO

LDC — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.248, Or.: 17,20 18,45/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella [illegible] Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.56.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Ricardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, **Ing. [illegible]**
L'ombra [illegible]el lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Circoclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
[illegible] banchetto [illegible] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abati 6, Tel. 825.16.68, Or.: 17/19,45/22,30, **Ing. 10.000**
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Armeyda 92, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che reclama la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, S. [illegible] (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, mentre l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolose**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 589.56.32, Or.: 18/20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore circo e [illegible], lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 585.290, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 156, Tel. 586.290, Or.: 17/19,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.253. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** Cinestudio
Unità, sesso e Berlino

Rivoli — via L re Federico 10, Tel. 38.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, [illegible] **10.000**
The Innocent ☎
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288, Or.: 17/19,45/20,30, **Ingr. [illegible]**
Carlito's Way [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

RAGUSA

Duemila — La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, SALA [illegible]

SIRACUSA

Golden ☎ — v. Eschilo 12, Tel. 61.163
[illegible]

Mignon — Tel. 61.122
OGGI RIPOSO

Vasquez — Tel. 36.823
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Verga ☎ — Tel. 68.042
OGGI RIPOSO

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ariston — **Perdiamoci di vista** ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore circo e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Demolition man ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Senti chi parla adesso!
di T. Ropalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro mammocchiati non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee ☎
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [illegible]

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
La famiglia Addams [illegible] ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 08' **Fantaventura**

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Carlito's Way [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arcigno ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 890.188
Demolition man [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che reclama la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **La famiglia Addams 2** ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Abbronzatissimi parte II**
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, [illegible] super cortesi e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini — v. D'Alessandro, Tel. 41.183
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, S. Fonda (Fra./Engh. '93) — Un bimbo americano, mentre l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolose**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
[illegible]. Martin Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15/c
[illegible], (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 129
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Pandia 13
COSENZA, via Monte Santo 39

prima di andare al [illegible]
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Daniela Di Gianni Sorini
L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.
NOVITÀ
Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi [illegible] attualità", pp. XII-196. L. 25.000
I LIBRI DE LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI IN EDICOLA OGNI GIOVEDÌ SONO IN VENDITA ANCHE NELLE MIGLIORI LIBRERIE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **[illegible] notizie**, replica
7,30 **[illegible], Il volto dell'amore**, te
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' d'Oro**, redazionale
15 — **Agapè**, redazionale
17 - **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Vita e salute**, [illegible] settimanale
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli del medico**, rubrica
19,30 **TVA Notizia**
20 — **Redazionale**
20,30 **Bollettino della neve**
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,35 **TVA Notizia**, replica
23,12 **Capolinea**, rubrica
23,20 **Redazionale**
0,05 **Telesport**, replica
1 — Film

Telealto Veneto

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, cucina
12,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. musica per giovani**
15,30 **Emery Giolelli**, diretta
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia** e il lascio ti travolge
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, cucina
19,15 **Veneto Sera**, telegiornale
20,15 **Agenzia di servizi George e Paola** diretta
21,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
22,30 **Veneto Sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto Sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata Agapè
2 — **Lady Ca' d'oro**, sfilata
3 — **T.S.D. musica per giovani**
— — **Programmi notturni non stop**

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Adam 12**, telefilm
11 — **Gran Para[illegible]**, documentario
12 — **Tg nove notizie**
12,30 **[illegible] Music**, rubrica musicale
13,30 **Portobello**, rubrica
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg nove n[illegible]**
20,30 **Voglia di vela**, rubrica
21 — **Campane a festa**, varietà
22,15 **Tg nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric Blue**, varietà
0,15 **Match Music**, rubrica musicale

TV 7

7 — **News**
7,05 **Cartoni [illegible]**
7,30 **Cartoni [illegible]**
8 — **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
10,30 **Cartoni animati**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Parliamo di salute**
12 — **Film**
13,30 **L'antiquario consiglia**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17 — **Diario di viaggio**
18,10 **Cartoni animati**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Ok motori**, settimanale
22,30 **News**
23 — **Film**
0,40 **[illegible]**
— — **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 Arte**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Rubrica[illegible] dedicata in dir[illegible]**
13 — **Consigli per la [illegible]**
16,45 **[illegible] Donna**
18 — **Consigli per la [illegible]**
19 — **Vetrina**
20 — **Occulto II**
21 — **Antropologia religiosa, a cura dell'avv. Bacchiega**
21,30 **Occulto 9**
[illegible] — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
7,30 **Famiglia Glady**, cartoni animati
8 — **[illegible]nio** cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 - **Pugwall**, telefilm
9,30 **Galaxi high school**, cartoni
10 — **Bbla!**, giochi in tv
10,30 **Sylvanians**, cartoni animati
10,45 **Yakari**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Sali a vision**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 - **La ricetta del giorno**
15,05 **Sister Kate**, situation comedy
15,30 **Anna e il super re**, telefilm
16,10 **TGR**, telegiornale regionale
16,20 **Passione**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**, rubrica
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,15 **Aggiornamenti del TGV**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Stadio aperto**, settimanale sport
23,40 **TGR**, telegiornale regionale
23,55 **Andiamo al cinema**
0,05 **Spazio redazionale**, rubrica
1,05 **Stadio aperto**, settimanale sport
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,35 **Spazio redazionale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **[illegible] spia**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lascio la tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale [illegible]**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
17 — **Vetrina tv**
19 - **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,[illegible] **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **[illegible] non stop**

Antenna [illegible]

10 — **Telepromozioni**
12 — **La tana dei lupi**, telefilm
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13,15 **Il Mangiafuoco**, telegioco
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match Music**, int. [illegible]
14,29 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telefilm
17,45 **Lasciateli vivere**, documentario
18,50 **A.A. Casa cercasi VI**
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,27 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
[illegible] **3 notizie PD [illegible]**
20,10 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **Sezione speciale**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie VI 2A**
[illegible] **A.A. Casa cercasi VI**
22,30 **Antenna 3 notizie PD 2A**
22,50 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,44 **Telepromozioni**
1,15 **[illegible] Music**, musicale

Telepadova

7,30 **G.I. Joe**, cartoni
7,50 **The thunderbirds**, cartoni
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**, te
13,15 **Crazy dance**
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, attualità, moda
15,50 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **New Gumby**, cartoni [illegible]
18,15 **[illegible] con brio**
18,20 **Transformers**, cartoni animati
18,35 **7 in allegria con brio**
18,45 **The Thunderbirds**, cartoni
18 — **7 in allegria c'era una volta**
19,15 **News line**, linea notizie
20 — **Sampey ragazzo pasciaone**
20,25 **Il sesso nella scarpa**, attualità
20,30 **Barbara non perdona**, film
[illegible] **[illegible] line**, linea notizie
22,35 **I misteri [illegible] della laguna**, telefilm
23,05 **La altre notti**, varietà
23,35 **Andiamo al cinema**
23,50 **[illegible] donna, Il sesso, Il superuomo**, film, regia di Sergio Spina
1,45 **News line**, linea notizie
2 — **Il sesso nella scarpa**, attualità
2,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,15 **[illegible]ve per amore**, telefilm
3,15 **News line**, linea notizie
3,30 **Love american style**, telefilm
4 — **Sala vision**
4,50 **Crazy dance**

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,40 **News**
7,50 **Gigabub**, film
9,30 **Dilettanti in Tv**
11,30 **Sanità parliamone**
12,05 **Cartoni [illegible]**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14,30 **Cartoni animati**
15 — **[illegible] pediatrica**
15,30 **OK Motori**, settimanale
16,30 **Cartoni animati**
17,05 **Cartoni animati**
18 — **Notiziario**
21 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
0,15 **Ultima tappa per gli assassini**, film, regia C. Wilbur
1,40 **Amica Piera**, replica
2,40 **Dilettanti [illegible] tv**, replica
Programmi notturni

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Il dottore cercagual**, telefilm
14,30 **Chappy**, cartoni animati
14,50 **I due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Chappy**, cartoni animati
16,50 **Il dottore cerca guai**, telefilm
17,15 **Al banco della difesa**, telefilm
18 -- **Lettere al direttore**, replica
18,30 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
19 — **In presa diretta**, rubrica
19,30 **Telepace notiziario**
19,50 **I due supermatti / Chappy**, cartoni animati
20,35 **Diretta studio salute**
22 — **La grande barriera**, telefilm
22,30 **Telepace notiziario**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 - **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 - **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, musicale
Al termine: **Programmi [illegible]**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
[illegible] **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolado**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà [illegible]
18,55 **Gran torcolado**, telecomicità
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,15 **Tg Verona**
[illegible] **Colorina with love**, telenovela
21 — **Il figlio [illegible] Cochis**, [illegible]
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23,45 **Gran Torcolado**, di R. Pullero
24 — **Calcio in bocca**, diretta sport
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale**, replica
2,30 **Programmi no stop**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
21 - **Diagnosi**, rubrica
22 - **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Filodiretto**
24 — **Telefilm**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 - **English square**, rubrica
14,30 **Testimonianze**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**
16 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
16,30 **Angie giri**, cartoni animati
17 — **Sidestreet**, telefilm
18 **Storia del ventennio**, doc
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
19 — **Gli uccelli da preda**, doc
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 - **Angie giri**, cartoni animati
20,30 **Cineteca di Telechiara: Sfida infernale**, film
22 — **Antologia del Cetra**, varietà
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa nel mondo**, rubrica
Madagascar, documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 - **Videovetrina**
10 - **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**
12,45 **TCA notizie flash**
13 — **Novità librarie**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
15,30 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 - **Rose de lejos**, telenovela
18,50 **TG giovani informazione**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **Oltre la vetta**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Guerrieri Ninja**, telefilm
21,25 **Ritratto di Zubim 2ª parte**, doc
22 — **Drago volante**, telefilm
22,30 **TCA notizie**, replica
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **TCA notizie** (r)
0,10 **TCA studio rock non stop**

Telesüdtirol

5,40 **Mr [illegible]**
6 — **[illegible] Jasmin**
6,25 **Familie Feuerstein**
6,50 **Die Simpsons**
7,10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,15 **Batman**
7,40 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,45 **Parker Lewis**, Der Coole von der Schule
8,15 **Alles total normal**, Die Bilderbuchfamilie
8,45 **Agentin mit Herz**
9,40 **Hardcastle & McCormick**
10,40 **Tausend Meilen Staub**
11,40 **Rosamunde**
12,10 **Bill Cosby Show**
12,40 **Horizont in Flammen**
14,25 **Hardcastle & McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,25 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **[illegible]er Lewis**
18,25 **Alles total normal**, Die [illegible]buchfamilie
18,55 **[illegible]**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Mike Hammer**, Serienspecial
22,10 **Tagesbilder**
22,25 **Kamera 1**
23,45 **Tagesbilder**
23,55 **T.J. Hooker**
1 — **Agentin mit [illegible]**
1,55 **PRO 7 Nachrichten**
2,05 **[illegible] auf - Frau Doktor kommt**
[illegible] **PRO 7 Nachrichten**
3,35 **Tausend Meilen Staub**
4,25 **Tennis, Schläger und Kanonen**

RTA Teleantenna

13,15 **RTA news**
13,30 **Primo piano**, a cura della red. giornalistica
14 - **Roberta pellicceria**
14,15 **Telecronaca Basket serie A1 maschile: Benetton Treviso - Baker Livorno**
14,46 **T.D.S. tutto sulla disco tutto sulla dance**
16,15 **Modelle di via Margutta**, film
17,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**, prem
18,45 **I grandi registi**, telefilm
19,10 **Bollettino della neve**
19,15 **RTA news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **Dollari facili per un...**, film
22 — **Fauna selvaggia**, documentario
22,25 **[illegible] della neve**
22,30 **RTA news**
23 — **I grandi registi**, telefilm
23,30 **T.S.D. tutto sulla disco tutto sulla dance** (r)

TVA - Trento

5,30 **[illegible]**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni [illegible]**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 - **TVA notizie**, informazione
14,15 **[illegible] Expò**
17 -- **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 -- **TVA notizie sera**, informazione
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,45 **Spazio industria**
20 — **Punto volley**, rubrica sportiva
20,30 **Bollettino della neve**
20,45 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio [illegible]** rubrica
[illegible] **[illegible] notizia notte**, informazione
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA expò**
24 — **TVA notizia notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **TVA notizia notte**, informazione
3,30 **Film**

Telepordenone

7 -- **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Switch**, telefilm
21 — **All'attenzione di...**
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,45 **Switch**, telefilm
0,30 **Benson**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Crazy Club**, musicale
2,30 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica**
8,50 **Verona in tavola**
9 — **Monitor previdenza**
9,30 **[illegible]**
11,50 **Verona a tavola**
12 — **Perché no?**, rubrica, 44ª puntata
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato
14 — **Tg, 1ª edizione**
14,18 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del Tempo**
14,45 **Tg 1ª edizione**
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor attualità**
[illegible] **Previsioni del tempo**
[illegible] **[illegible]giornale**
20,30 **Il [illegible]no della [illegible]**
20,45 **Dia[illegible]al**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Tg sport**
23,35 **Monitor**, attualità
23,55 **Rubrica**
0,30 **Previsioni [illegible] tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **[illegible]**
2 — Film

Telefriuli

3 — **Videobit**, il video giornale [illegible] slogare
7,30 Mattino al cinema: **L'incendio di Chicago**, film
9,30 **Match music**, musica giovane
10 — **Vi[illegible] shopping**
12 — **Perché no?**, rubri[illegible]
13 — **Falcon Crest**, sceneggiato tv
[illegible] — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli [illegible]**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Regione verde**, rubrica
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **Bollettino della neve**, rubrica
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 -- **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Parliamone**, [illegible] in salotto a cura di Kira Tomasetti
23,45 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
23,50 **Telefriuli notte**
0,30 **Video shopping**
Il mondo della notte
- **Premio... chi sei?**
- **Match music**, viaggio nel [illegible]do della musica giovane
3 — **Videobit**, il videogiornale

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**
10,30 **Samba d'amore**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**, cartoni
14,30 **Discoteca: 133 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
22 — **Arabesque**, telefilm
23 — **Angie**
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino [illegible] ore 7

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia TV notizie**
7 — **La vergine di Tripoli**, film
8,30 **Grande Italia TV notizie**
8,45 **Il vendicatore**, film
11,30 **Grande Italia TV notizie**
11,45 **Bodice rosso fuoco**, telefilm
12,45 **Documentario**
15 — **Tempi moderni**, film
16 — **Cartoni animati**
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia TV notizie**
20,45 **Il principe [illegible] Aziz**, film
21,30 **Boutique dell'arte**
22,30 **Vampiro a mezzanotte**, film
0,30 **Grande Italia TV notizie**
0,45 **Viva lo sport**, film

[illegible]

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **[illegible]e d'amore**, telenovela
8,50 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **[illegible] de Lejos**, supertelenovela
12,30 **Musica va'**
13,30 **Questa Italiaa**, rubrica
14 — **Vetrina**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Vetrina**
19,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposta**
1 — **Sexy varietà**
2 — **Consigli**

Telequattro G.T.

13 — **Speciale Magazine**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
15 — **Parole e musica**
16 — **Il pomeriggio**
16,30 **Fantazoo**, cartoni animati
16,50 **Il pomeriggio**
17,20 **Basilica Novia**
18,10 **Il pomeriggio**
18,15 **[illegible] viva voce**
19,25 **[illegible] pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Appuntamento con la parola**
20,05 **Fantaroo**, cartoni animati
20,35 **Lo sceriffo del sud**
21,25 **Al[illegible] al cinema**
21,30 **Lo sceriffo del sud**
22,25 **La pagina economica**
22,30 **Fatti e commenti**
23 — **Viva voce**

Diffusione Europea

8,15 **D.E. news magazine**, notiziario
8,30 **Mattinata d'affari**
12,45 **D. E. news - Telegiornale**
13 — **Mtv's Gre[illegible] hits**, Paul King ci presenta i grandi successi [illegible] Mtv
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola reporter**
16,45 **Mtv at the movies**, musicale cinema al cinema o in videocassette
17 — **[illegible] news at night**, musicale
17,15 **Mtv 3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, [illegible] Rickie Rosch, m[illegible]
18,30 **Music non stop**, con Pip Dann, video da tutto il [illegible]
19 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. news - telegiornale**
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Il mondo degli animali**, doc
21 — **Iride**, problematiche umane e sociali
22,10 **D.E. news - Telegiornale terza edizione**, notiziario
22,30 **Market box**
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0,30 **D. E. news - Telegiornale terza edizione** (r)
0,50 **Speciale moda 1993/'94 pelle (lana)**, proposta commerciale

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Motori non stop**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metrocuore**, rubrica
12 — **Perché no?**, varietà
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **[illegible] speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
20,30 **[illegible] [illegible] [illegible]** rubrica
20,45 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio neve**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale

R.T.T.R.

11,05 **Bionic**, telefilm
12,45 **Quentin Durward**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. [illegible]**
13,30 **R.T.T.R. Shopping**
14 — Pomeriggio con **Junior Tv**
16 — **R.T.T.R. Shopping**
18,15 **R.T.T.R. Notizie**
R.T.T.R. Sport
20,10 **Il trionfo di King Kong**, film
[illegible] **R.T.T.R. [illegible]**
R.T.T.R. Sport
22,45 **Noi e il fisco**, rubrica
24 — **L'ingaggio**
0,30 **R.T.T.R. Notizie**
R.T.T.R. Sport

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Otello» a San Marco e «Shéhérazade» all'Arsenale

Mancano 5 miliardi: niente stagione estiva della Fenice

VENEZIA. La nave di Otello doveva solcare il Bacino di San Marco. Il pubblico, [illegible] due piattaforme girevoli, avrebbe assistito dalle colonne di Marco e Todaro al ritorno in grande stile dell'Opera di Verdi all'aperto, come ai tempi epici di Mario Del Monaco. La stagione estiva era il fiore all'occhiello della Fenice, nella gestione del nuovo sovrintendente Gianfranco Pontel, che aveva suscitato violente polemiche nel mondo della cultura ed entusiasmi in quello degli operatori turistici.

Adesso la stagione estiva non [illegible] fa più: perché il costo dell'Otello a San Marco più il balletto Shéhérazade all'Arsenale non è coperto dagli sponsor. Nessuno, al giorno d'oggi, sembra disposto a tirare fuori cinque miliardi, tanto costerebbero i due lavori affidati ai registi Giuliano Montaldo e Pier Luigi Pizzi.

[illegible]re che Pontel per questo appuntamento si era battuto all'arma bianca. Prima silurando il direttore artistico Mario Messinis, che non era d'accordo sull'operazione. Poi affrontando [illegible] più folate l'assalto dell'intellighenzia nazionale, che lo accusava [illegible] voler distruggere un teatro già bisognoso di rilancio. Infine, annunciando al mondo intero le date, con conferenze stampa a Roma e a Parigi, e addirittura i cast, il soprano Margaret Price per Desdemona, Linda Roark-Strummer e Giorgio Zancanaro per un Nabucco già cancellato qualche settimana fa.

Una sconfitta, [illegible] figuraccia che ad altri basterebbe per dare le dimissioni. In realtà, una spiegazione ufficiale il soprintendente della Fenice l'ha trovata: ci sono quattro miliardi e rotti di spese incombenti, per mancati finanziamenti dallo Stato, ammortamento dei debiti pregressi e rimborso della rata anticipata dal Comune. Tutte spese non impreviste, [illegible] voler trovare il pelo nell'uovo. Ma, senza sponsor [illegible] con questa voce passiva [illegible] bilancio, [illegible] è che la stagione estiva è la prima a farne le spese.

Mario Lolio

la SOFIS E il MARCO POLO FANNO SCALO AD ORIENTE

VENEZIA - TURKMENISTAN UNA NUOVA LINEA "ALL CARGO" CHE HA GIA' TRASPORTATO 500 TONNELLATE DI MERCE.

La **Sofis International** e l'**Aeroporto Marco Polo** partner in un'importante iniziativa commerciale che vede lo scalo veneziano punto preferenziale dei collegamenti con l'Est.
Venezia - Turkmenistan un'appuntamento settimanale con aeromobili "all cargo" di grande capacità:
l'*Antonov 26* da 5 tonnellate di carico e l'*Ilyushin 76* da 50 tonnellate.
Gli aeromobili della **Turkmenistan Airlines**, noleggiati dalla **Sofis International di Piacenza**, società attiva nei paesi dell'ex Unione Sovietica, garantiscono il trasporto di tutte le merci dirette alla Repubblica Asiatica del Turkmenistan.

Il settore merci della **Save S.p.A.**, la società che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia, grazie alle sue moderne attrezzature e all'esperienza dei suoi operatori, garantisce tutte le operazioni di carico delle merci. Materiali per l'edilizia, per l'impiantistica industriale e agricola, arredi per interni, raggiungono puntualmente la Repubblica Asiatica.

Turkmenistan
una lontana realtà in evoluzione.
Sofis e Aeroporto Marco Polo
un'alleanza che accorcia le distanze.

SOFIS INTERNATIONAL S.R.L. SPEDIZIONI INTERNAZIONALI 29100 PIACENZA VIALE DEI MILLE 3 TEL.: 0523/395206/8 30175 MARGHERA (VE) VIA DELL'ELETTRICITA' 5 TEL.: 041/5381328

VENETO

BELLUNO

Edison
p. Matteotti 8/B
Tel. 940.306.
Or.: 20,30
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sovrastata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.154
Ap. ore 15,30
Ingr.
Film a luce rossa

PADOVA

Altino
Altinate 1
Tel. 873.
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
L'ombra lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio sconvolto dal duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei mikagg». N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 504.078
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Blu
p. Sinigo 3
Tel. 778.186
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
675.1580
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood mossa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1008
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mr. Jones
M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo
Tel. 29.660
Or.: 21
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **L'uomo che guarda**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 21
L. 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto
Tel. 542.611. Or.: 17
16,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel.
Or.: 17,05/19,40/22,15
Ingr. 10.000. Ult. giorni
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Edera
Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Or. 14,30
17/19,30/22 Vers. orig.
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa bloccare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Or.:
Or.: 18.05/20,10/22.15
10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un il duro scontro tra un padre, custode leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy
Lgo Alvnia
Tel. 542.024
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.:
Ingr.
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Piccolo Eden
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, O. Datoo, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7705
Ingr.
Ore 15,30; 20; **Il ragazzo selvaggio** di F. Truffaut
Ore 17; 21,30: **Il Casanova** di F. Fellini

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.6201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Demolition
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di o, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.5439
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Boy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ledeli o una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429. Or.: 15,30
17,35/19,40/21,50
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
.: 16/18/20/22
Ingr.
SALA RISERVATA AL TEATRO LA FENICE

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534. giorno
Or.: 16,45/19,20/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Chiama il 144-66-0919 per ascoltare al cinema la colonna sonora del film che preferisci. Ogni telefonata costa 1.200 lire

MESTRE

Ariel Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corso
v. Del Popolo 30
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Dante
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr.
RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 968.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood mossa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
Perdiamoci vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palaz
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/18,45/22
Ingr. 7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto , prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 10' **Thriller**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr.
The innocent
di J. Schlesinger, Hopkins, I. Rossellini, C. (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. . Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
Ingr.
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.980
Or.: 16,30/19,30/22
Ingr. 10.000
La degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre . Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corso
s. Sant'Antonio 17
Tel. 800.5272. Or.: 16,30
16,35/20,20/22,15
Ingr.
Il figlio della Pantera
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826. Or.: 16
16,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio duro scontro un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. **Drammatico**

Filarmonici
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
CHIUSO LAVORI

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.6100
Or.: 16,20/18,15/20,15/22,15
La famiglia Addams 2
B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. V. 1h 35' **Commedia**

Pindemonte
v. Sebastino 2
Tel. 813.591.
Or.: 15/18/21
Ingr. 10.000
Due sconosciuti un destino
di J. Kanion, con M. Pfeiffer, D. Hayslett (Usa '92) — 1963: Una psicologhe che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, insieme per seguire i funerali Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.:
18,05/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VICENZA

Artecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h Thriller

Corso
s. Fogazzaro
Tel. 321.020
Or.: 16/18/20/22
r. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ezra
s. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./P. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'

Odeon
v. Gorghi Tel. 549.492
Or.: 15/18,20/21,40
Ingr.
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un grede. N. V. 1h 35'

Roma
p.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 16
18/20/22,15
Ingr. 10.000
TEATRO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/18,30/20,10/22
Ingr.
L'amante bilingue
di V. Aranda, Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. contagio di Marte. V. M. 1h 30' **Dramm. erotico**

Vittoria
p. Vittoria 41
Or.: 20,45
Ingr. 10.000
Occhi serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.888.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio sconvolto dal duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Centro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 8000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Zero-Sala Grande
Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,30/22
RIPOSO. Domani: **The Snapper**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18/21
Jimi Hendrix

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Verdi
C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di , un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente N.V. 1h Fanta-Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.97
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45 4280 29.74.97
Or.:
Ingr. 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.268 29.74.97
Luci rosse

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
504.874
Or.:
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, occasionalmente, sporcatamente cattolico, ha l'occasione di riscattare alfontanando il caso di suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Odeon
v. Giorgi
501.781 29.74.97
18/18/20/22
Ingr.
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Puccini
v. Simonetti
Tel. 285.635. Or.
18,30/18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio. lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 59' **Thriller**

TRIESTE

Ariston
v. Geusa 14
Tel. 304.222
SALA RISERVATA

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Shelter, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amerrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Man
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel.
.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, V. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la o la lezione di Siddhana N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,00
18,20/20,15/22,15
Robin od - Un calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '
— Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di R Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood mossa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nazionale 2
v.le XX 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, Palminteri, R. De (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino vi N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
16,20/20,15/22,15
Ingr. 1
La famiglia Addams 2
Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Perdiamoci vista
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,15
16,25/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due finirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala Azzurra
v. Mazzini 2
Tel. 767.300. Or.: 16,40
18/19,20/20,40/22
Ingr. 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 16,15/20/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289 147
Or.: ap. 16
Ingr.
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di ribelli teenager N. V. 1h 35' **Commedia**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002
Or.: 20,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Modena
Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
Di questo non si parla
M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argen. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una città argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915 386
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Vittoria
s. Marco 158
Tel. 235.284
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle : è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

TEATRI

TEATRO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) . Oggi 21 Teatro Excelsior con M. Ranieri.
LA FENICE Campo San Fantin, f (041) 521.01.81. Oggi ore 19,30 **I racconti Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.
SALE APOLLINEE LA FENICE domani ore 21 **Carta** spettacolo Ennio Marchetto.
GOLDONI San Marco telefono (041) 520.75.89. febbraio ore 20,30 **Il berretto a sonagli** L. Pirandello.
Mestre via Bruno 19, telefono 989.878. 4-5 febbraio ore 21 **La si parlamelo** Ruzante.
FONDAMENTA Cannaregio 5013, t. (041) 523.19.88
TEATRO CORSO corso del Popolo , telefono , febbraio ore 21 Scugnizza, di C. Lombardo e M. Costa. Orchestra, coro, di ballo Cuba.
TEATRINO DI VIA Margherita, telefono 041-932421.

PADOVA
CAFFE' PEDROCCHI venerdì 4 febbraio ore 21,30 **Concerto Jazz** con A. Farao, pianoforte.
X 21 febbraio ore 21 Tim in concerto.
TEATRO ANTONIANUM telefono 049/8756773.
TEATRO VERDI oggi ore 20,45 **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.
AUDITORIUM POLLINI telefono . Oggi ore 21 Concerto dell'Orchestra Camera di e del Veneto B. Giuranna tore e solista.

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 ore **Il teatro canzone**, di G. Gaber.

TREVISO
Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
viale Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Giovedì 17 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con Paola Borboni.
LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefo (0444) 521.711.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefo (0444) 323.781. Il resta chiuso fino a maggio.
TEATRO telefono (0444) 521.711. 5 febbraio ore 21 **La notte dei mulini** del Teatro delle Briciole.
CANNETI, via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Martedì 21. in concerto.
TEATRO via Filippini 6, telefono (0444) 321.909. Lunedì 7 ore 21 Teatro Canzone G. Gaber.

BELLUNO
TEATRO COMUNALE 5-8 febbraio ore **Vuoti a rendere**, di M. Colajanzo, con V. Valeri e P. Ferrari.
AUDITORIUM telefono 0437-941746. Domani 21 **Trio Clara Schumann** in concerto, musiche di Beethoven.

VERONA
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanella, telefono (045) 91.326.
Roma 3/A, telefono (045) 800. . Domani ore 20,30 **Salgari** balletto con Daniel Ezralov.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.5100. Martedì 8 ore **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello
TEATRO S. GIUSEPPE domenica 6 15,30 **affare all'hotel Miramare** di P. Piccoli.
TEATRO ALCIONE 8 febbraio **Angelo Finocchiaro.**

TRIESTE
via XX 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,30: **L'ispettore generale**, di N. Gogol, regia di F. Branciaroli.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367 816.
LA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato 20,30 **Stor** lon di C. Goldoni.
AUDITORIUM REVOLTELLA. 21 febbraio ore 18 recital di **Patrizia Cioffi.**
piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Domani ore 20,30 **L'anello magico** di C. Goldoni.

COMUNALE MONFALCONE telefono (0481) 790 470

CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **Napoli milionaria**, di E. De Filippo con C. Giuffrè.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo**, di W. Somerset Maugham, regia M. Morini.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon Auditorium Sant'Osvaldo), (0432) 504.765 509.879. Oggi ore 21 **Pigmalione** di A. Taddei.

TRENTO
SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 orchestra Haydn concerto.

COMUNALE Galleria Tartini, telefono (0471) 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale.** Gogol, con F. Branciaroli
HAUS DER KULTUR 8-13 marzo **Le famiglie dell'antiquario,** Carlo Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Oggi e domani, ore 21 **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. [redacted] stagione lirica, ore 20.30. **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Jonathan Miller, Gloria Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano; Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto basso, Fabio Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 16, 18, 20 e 22 febbraio.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il [redacted]lo a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara
TEATRO TESTONI [redacted]. Fino a domenica **Mummenschanz parade.**
TEATRO DEHON. Fino a domenica, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
TEATRI DI [redacted] Via del Pordetungo 7, tel. 619.5777. «Prima clinica musicale»: sabato ore 21. Gianni Gebbia e Massimo Simonini, Trio Montalfa, Armanni e Tolamini; 16/2 Quartetto danze e ensemble senegalese di percussioni; 5 marzo, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e [redacted] Michelangelo.
TEATRO DELLE [redacted] via delle Moline 1, tel. 235.288. Sabato e domenica, ore 21,30 **Grosso sconcerto** di e con Marina Mattalia. Prima nazionale.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.200. Fino a sabato, ore 10, **Lo stralisclo.**
MULTISALA. Domani ore 21 concerto Michel Petrucciani pianoforte. 28 febbraio concerto quartetto Tom Harrell
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 14 febbraio Dave Liebman, 4 marzo Enrico Rava, 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Cip.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via di Roncrio 10: lunedì inaugurazione

BUDRIO
[redacted] Sabato e domenica, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix

[redacted] **DI** [redacted]
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, [redacted] e Tita Ruggeri. Repliche fino al 2 marzo, tranne il lunedì.
NUOVO [redacted] aprile concerto Francesco Guccini.

CESENATICO
[redacted]. Sabato, ore 21 [redacted] **condizionata** con [redacted] Covatta.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. 8 febbraio, [redacted] 21, **Interrogatorio della contessa Maria** di Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi

COPPARO
TEATRO ASTRA. Riposo.

[redacted]
[redacted]. Oggi e domani, ore [redacted], **Sto ristrutturando**, di e [redacted] Gioele Dix

[redacted]
TEATRO COMUNALE. 9-13 febbraio **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.
[redacted] **NUOVO.** Da domani a domenica, **Nine**, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. 8 febbraio, **La panchina**, con [redacted] Haber e Maria Amelia Monti

FORLI'
[redacted] Ore 21 **Gl'innamorati** di Goldoni, regia Nanni Garella. Sabato e domenica **La misteriosa scomparsa di W.** di [redacted] Benni, con Angela Finocchiaro.
[redacted] **DELL'ARCA.** Sabato, **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, regia Antonio Syxty. 21/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di Eugenio Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori. 5 marzo **La professione della signora Warren** con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con Pino Micol.
PALAFIERA. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Sabato, **Rassegna Cassie canta il jazz.**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, **Pitur freska in concerto**, debutto torinese.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 9 febbraio, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gel'man, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
TEATRO ROSSINI. Domani, ore 21, **The Parsons Dance Company**, coreografie David Parsons

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 8-9 febbraio, **Vuoti a rendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30 **Le Ballets de Monte-Carlo.** 10 e 12/2 ore 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, dir. Maurizio Benini, regia Roberto De Simone, scene e costumi Emanuele Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.
S. GEMINIANO Riposo
STORCHI Fino a domenica, **Il maggiore Barbara** di [illegible], con Gabriele Tedeschi.
PALASPORT. [redacted] **Nirvana.**
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

NONANTOLA
[redacted]. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.

[redacted]
TEATRO [redacted]**O.** Domani ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, orchestra [redacted] regia P. Samaritani. Repliche 6, 8, 13 e 15 febbraio
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Sabato e domenica, **Shakespeariana**, con Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi.
TEATRO AL PARCO. Domani ore 21, **Zitti tutti**, [redacted] Ivano Marescotti, regia Marco Martinelli.

[redacted]
TEATRO MUNICIPALE. Domani, ore 21, concerto Orchestre Symphonique du Rhin, [redacted] Luca Pfaff, violino Pierre Amoyal, musiche di Fauré, Beethoven e Szymanowski. Sabato ore 21 **Anghingò**, [redacted] con Alessandro Bergonzoni.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. 8/2, ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cesena, M. Crozza, U. Gigliaro, M. Pirovano, C. Signoris.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO MARIANI. [redacted].

REGGIO E[redacted]
TEATRO VALLI. Il concerto di Fisk e Pass è stato annullato. 28 febbraio concerto **Lucio** [redacted]

[redacted] **DI** [redacted] **MARINO**
TEATRO [redacted]. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. T. e rouuche: sabato **La vedova allegra**, compagnia operette T. Bellini di Napoli. 11/2 concerto **P.** [redacted].

RIMINI
[redacted]. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO
[redacted] Riposo

[redacted] **MARCONI**
[redacted] **COMUNALE.** 8 febbraio, **Aria condizionata**, di e con Giobbe Covatta.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Ore 21, **Oleanna** di D. Mamet con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere

SAVIGNANO SUL RU[redacted]
TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 20 Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/22,30 Rid. Agis
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e [redacted] dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Adriano [redacted] — v. S. Felice [redacted] Tel. 555.127 Or. fer. 20,20/22,30 Or. fest. 16 ult. 22,30
L'uomo sen[redacted] **volto** — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena [redacted] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 8 Rass. film di qualità Or.: 19,30/22,30 Riduzioni
Assassinio [redacted] **Express**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227 Or.: fer. 16,30/22,30 [redacted] 14/22,30
[redacted] **man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arco[redacted] **2** — v. Rizzoli 3 Tel. 265.628 Or.: 15,30/17,45/20/22,30
[redacted] — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: fer. 18/22,30 fest. 14.30/22,30
L'ombra [redacted] **lupo** — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol 1 — v. Milazzo 1 Tel. 248.288. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 Tel. 24930 Or.: 15,30/22,30; fest. 14/22,30 Rid. Agis
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol [redacted] — v. Milazzo 1 Tel. [redacted] Fer. e fest.: 16 16,10/20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra [redacted] s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Castiglione — p. P. Castiglione 3 Or.: 20/22,30; fest. 16,15 18,30 20,30/22,30
[redacted] **a Manhattan** — [redacted] W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [redacted] **comico**

[redacted] — v. Sardegna [illegible] Tel. 542.701 Or.: fer. 20; fest. 16, ult. 22,30 Rid.
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [redacted] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61 Tel. 555.563 [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30 Rid. Agis
RIPOSO

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or.: 20,30/22,30; [redacted] 15,30; [redacted] 22,30 [redacted] Agis
Ore 21 Compagnia dialettale Franco Frabboni in **Arriva Otello** - vendita biglietti cassa.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30 Rid. Agis
La [redacted] **degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre con[redacted]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

[redacted] — v. Orioni 37/2 Tel. 343.441 Or.: fer. [redacted] ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
[redacted] **man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Or.: 17,20/20/22,30 fest. 14,40/17,20/20/22,30
[redacted] **mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[redacted] **Nuovo** — v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo [redacted] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [redacted]

Jolly — v. Marconi 14 [redacted] 224.605 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — v. Monari 3 Tel. 228.804 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374 Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,20 20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli [redacted] l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. [redacted]

[redacted] **Palace** — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901 Fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 Tel. 265.901 Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. [illegible] 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — v. Verardi 30 Tel. 341.921 Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
[redacted] **casa degli spiriti** — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or. 16/2[redacted] Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nosadella [redacted] — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 [redacted]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio [redacted] **Pantera Rosa** — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito [redacted] nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo [redacted] — v. Nosadella 51 Tel. 331.089 Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[redacted] **Sala A** — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Fest.: 14,30/ult. 22,30
Posse - La leggenda [redacted] **Jessie Lee** — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistolieri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916 Or. fer.: 18,30/22,30 Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

BOLOGNA

[redacted] **C** — v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest.: 14,30 Ult. 22,30
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In [redacted] di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — Or.: 20,10/22,30 Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30 Rid. Agis
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412 Fer. 20,30/22,30. fest. 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 Fer.: 18,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rialto [redacted] **2** — v. Rialto 19 Tel. 227.926 Fer.: 18,30 ult. 22,30 Fest.: 15 ult. 22,30
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[redacted], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono [redacted] l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: 17/20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. [redacted]) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 26' [redacted]

[redacted] — v. Toscana 125 Or.: 20,30/22,30 [redacted] e fest 15/22,30 Rid. Agis
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. [redacted] 2h 12' **Thriller**

Tiffany [redacted] — P. Saragozza 5. [redacted] Or.: 15/18,15/21,30 Film in lingua originale
[redacted] **cuts -** [redacted] **oggi** — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata [redacted] aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[redacted]
Alba — v. Arcoveggio 3 Tel. 352.906. Or.: fer. 20 fest. 14 ult./22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3467 Or.: 14 / ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Or.: fer. 20 / fest. 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25 Tel. 572.406
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14 Tel. 3824 Or.: 18/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20, ult. spett. 22,30
L'età [redacted] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [redacted] travolto dalla passione per [redacted] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

CINECLUB [redacted]
Lumière — v. Pietralata 55/A Tel. 523.539 Film in lingua francese
18. «Cinema e Pittura» film in francese: **Pablo Picasso peintre** [redacted] F. Rossi, (vers. or.-trad. sim.). 18 **Brood - La covata malefica** di D. Cronenberg. Interv. a D. Cronenberg. 20,40-22,30 **Piovono pietre** di K. Loach.

LUCI ROSSE [redacted]
Excelsior — Or.: fer. 16, fest. [redacted] ult. spett. 22,30 Rid. Agis. V. M. 18
Orge bestiali a Beverly Hills — con Jamie Gillis, Robert Malone, regia di F. Lincoln

Minerva — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30 V. M. 18
La scelta... — con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.

[redacted]

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, [redacted] 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[redacted] — Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: 21
La casa degli spiriti — [redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Bogart — Via della Chiesa 110 Tel. [redacted] Feriali: 20-22,30 Festivi: 14,30-22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [redacted]

Capitol — Via Ravennate 2884 Tel. 383.425 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, [redacted] Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[redacted] — Via Sostegni 7 Tel. [redacted] Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio — Via Aldini 24 Tel. 24.762
Sala 1 (ore 20,30/22,30): **The Snapper** Sala 2 (ore 21) **Ultracorpi**

FERRARA

[redacted] — Via F. Boario 77. T. 93.300 Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22.30
Demolition [redacted] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo [redacted] — Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22.30
La famiglia [redacted] **2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo 2 — Via Mair 69/p Tel. 762.002 Fer. 20 sab. [redacted] fest. 15 Ultimo spett. 22,30
The program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Apollo 3 — Via Mair 69/p Fer. 20 sab. 18 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
Un [redacted] **perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18
[redacted]

Embassy — Corso Porta Po 117 [redacted] 20/22,30 sab.: [redacted] 15/22,30
[redacted] **Hood -** [redacted] **uomo in calzamaglia** — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [redacted]) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa [redacted] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.951 Fer. Or. 21,30; [redacted], 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30
Film per [redacted]

Ristori — Via Turco 9 T. 209.979 Or. 20 sab, 16 fest. 15 Ultimo spett. [redacted]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580 [redacted]: fer. 20,30/22,30 [redacted] 15/22,30
Perdiamoci [redacted] **vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [redacted] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Ben[redacted] — Via Tazzoli 11 Or.: 17/21
RIPOSO

Sala [redacted] — Ore 21,30
La moglie di Benjamin

S. Spirito — Via Resistenza 7 [redacted] 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 288 Tel. 780[redacted]. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
[redacted] **Man** — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [redacted]) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118 Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30/22,40 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [redacted] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Apollo B — Via Mentana 8. [redacted] 32.118 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro [redacted]. [redacted] V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040 Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30 Ingr. 6000
[redacted]**e Program** — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astoria — Via Ribolle 5. T. 63.417 Or.: Fer. 20,10/22,45 Fest. 15/17,40/20,10/22,45
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [redacted] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.817 Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De [redacted] (Usa '93). — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

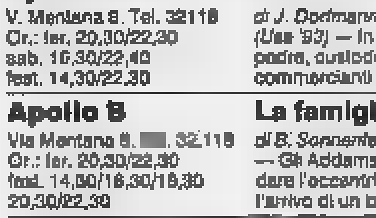
Sacher — V. Appennino 657 56.557 Or.: fer. 18/20,15 22,30; fest. 16,30/22,30
Heimat 2 — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in [redacted] se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

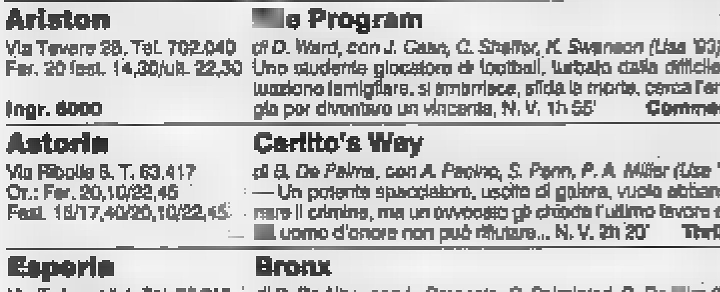
Mazzini — Corso Repubblica 88 Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
[redacted] **Hood, un uomo** [redacted] **calzamaglia** — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa [redacted] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Viale Libertà 2 Tel. 33.369 Or.: [redacted] 20,30 fest. 14,00; ult. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi — Viale Appennino 478 Tel. 64.070 Ore 21
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**


prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919



IMOLA

Astoria — Demolition Man
Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 15,30 ult.22,30
di Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale — Mr. Jones
Via Emilia 210 Tel. 23.834 Or.: fer. 20,15 fest. 15,30 (ult. 22,30)
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo — La famiglia Addams 2
Via Appia 30. T. 23.033 Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 16/22,30 fest. 15,30/22,30
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e stile grottesco. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Jolly — Film per adulti
Via Troni 16 Tel. 22.794 Or.: 15/22,30

Modernissimo — Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia
Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20,30 Fest.: 14,30/Ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MODENA

Adriano — Marina fresca [illegible]...
Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Con Robert Milsone, Mario Gaeta, regia Alain Payet

Astra — La famiglia Addams 2
Via Rismondo [illegible] Orario: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 14,30; ult: 22,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol — Mr. Jones
Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, [illegible] anche [illegible] da legare: durante un ricovero incontra una [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour [illegible] — The Snapper
Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 15/22,30
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Embassy — La casa degli spiriti
Vicolo Albergo 8 Tel. 225.167 Fer. Or.: 19,50/22,30 Fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — Il banchetto di nozze
Or.: [illegible] Fest. 14/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol — L'ombra [illegible] lupo
Via Giardini 257 Tel. 343.662. [illegible]: 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
[illegible] *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, [illegible] Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Michelangelo
Via Giardini 257 Tel. 343.662. [illegible]: 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Odeon — [illegible] morbosa
Piazza Matteotti 9 [illegible]. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni

Olimpia — The Innocent
Via Malmusi 53 Tel. 225.713 Or.: fer. e fest. 18 16,10/20,20/22,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe — Demolition [illegible]
Piazzale Bruni Tel 243.351 Or.: 16 ult. 22,30 [illegible]. 29/30 ult. [illegible]
di M. Brambilla, con [illegible] Stallone, W. Snipes, S. [illegible] (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta[illegible]er**

Raffaello — Festa in casa Muppet
Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: fer. 16,30 22,30; fest. 14,30/22,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I [illegible] pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un [illegible] avaro -allergico- alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Splendor — Carlito's Way
Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Mill[illegible] (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

Ariston — Mr. Jones [illegible]
Via Petrarca 11/C Tel. 233.216 Or.: 15,30/18/20,15/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinan[illegible] ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo [illegible] costi. N. [illegible] 1h 54' **Commedia**

Astra — Così lontano, così vicino
Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 21
di W. Wenders, con [illegible] Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '[illegible] — Un angelo [illegible] uomo per sperimentare felicità e dolori [illegible]: [illegible] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornoassassini e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol — Il banchetto di [illegible]
Via Petrarca 11/c Tel. 33.216 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux Sala 1 — La famiglia Addams 2 [illegible]
Piazzale Bormioli 1 T. 237.525 Or.: 16,45/18,30/20,20/22,30
di B. Sonnenfeld, co[illegible]. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux [illegible] 2 — Demolition Man [illegible]
Piazzale Bormioli 1 Tel. 37.625 [illegible]: 15/17,30/20/22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, [illegible]. Snipes, [illegible]. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: sco[illegible] [illegible] pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Orfeo — Robin [illegible] - Un u[illegible]o in calzamaglia
Via Oberdan 5 T. 230.203 Or.: 16,30/22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccar[illegible] Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5 Tel. 265.309 Or.: [illegible]
RIPOSO

Trento — Abbronzatissimi 2
Via Trento 4. T. 77.205 Or.: 16,50/18,40/20,30/22,30
di [illegible]. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. [illegible]aldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca [illegible] nuovi brividi, [illegible] a tradimenti accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

BOLOGNA

Donizetti s'ispira a [illegible]

Sabato va in scena «Maria Stuarda», 49° titolo della copiosa produzione donizettiana. Protagonisti del dramma di Schiller musicato dal compositore bergamasco, sono il soprano Keller Esperian (foto, Maria Stuarda), Gloria Scalchi (Elisabetta), Gregory Kunte (Roberto di Leicester), il basso Giovanni Furlanetto (Giorgio Talbot) in alternanza con Simone Alberghini, Fabio Previsti (Lord Guglielmo Cecil), il soprano Patrizia Biccirè (Anna Kennedy). L'opera è diretta dall'israeliano Daniel Oren mentre la regia [illegible] di Johnathan Miller, ripresa da Karen Stone. Le scene sono di Roni Toren, i costumi di Clair Mitchell. Il [illegible] Teatro Comunale [illegible] Bologna è diretto dal maestro Piero Montyl. La prima del 5 febbraio sarà trasmessa in diretta radiofonica con collaborazione con Radio Tre in Italia e nei Paesi aderenti alla convenzione Euroradio.

PARMA

[illegible] — Perdiamoci di vista
V. Tanara 5, Tel. 230.028 Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Meccoli, (Ita. '93) — Lui è un presentatore circo e amorale. [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10 Tel. 230.478 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]

Verdi Sala [illegible] — The Innocent
Via Paciaudi 10 [illegible]. 230.475 Or.: 16/18,05/20,10/22,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda [illegible] tecnico inglese, a Berlino [illegible] un'operazione di [illegible], [illegible] di [illegible] e [illegible]ghi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

PIACENZA

Apollo — Piccolo Buddha
Via Garibaldi 79 [illegible]. 24.665. Or.: 15 15,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolese**

Corso — The Innocent
Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.955 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da [illegible] e intrighi. [illegible] romanzo di McEwan N.V. [illegible] **Thriller**

Iris — Carlito's Way
Corso V. Emanuele II 48 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. [illegible]
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... [illegible] V. 2h 20' **Thriller**

Plaza — Mr. Jones
Largo Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible]a una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]dia

President — La famiglia Addams 2
Via Manfredi 30 T. 4582.154 Or.: fer. 17,15/20/22,45 [illegible]. 14,30/17,15/22,45
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: Il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama — Demolition [illegible]
Via S. Sisto 7. Tel. 25.840
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible] — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

[illegible] Ri[illegible] — Palle in [illegible]a
Via S. Sisto 7. Tel. 25.840 Or.: 15,30/18,30/21,30
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimoni di [illegible] biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' [illegible]. Giulio

Politeama Vip — Il [illegible] [illegible] nozze
Via S. Sisto 7 Tel. 25.840
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, [illegible] un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le [illegible]zioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 [illegible]

RAVENNA

Alexander — Film per adulti
Via Bassa dei Pignattari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30

Astoria — Demolition Man
Via Trieste 233 [illegible] 421.026 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Capitol
[illegible] Salara 35 Tel. 216.231 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30
RIPOSO

Jolly — Il banchetto [illegible] nozze
Via R. Sarra 33 Tel. 64 681 Or.: 20/22,30 Film in lingua originale
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, [illegible], [illegible] matrimonio con una bella orientale. Ma [illegible] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

Mariani — Mr. Jones
Via P. Maroncelli 19 [illegible] Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno — Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia
Piazza Baracca 8 Tel. 37.306 Or.: fer. 20,30 Fest. 15; ultimo 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

Roma — L'ombra [illegible] lupo
Via [illegible] 19 Tel. 212.221 Or.: fer. [illegible] fest. 15; ultimo 22,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso — Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
Corso Garibaldi 12 Tel. 30.798 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [illegible] fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

Alexander 1 — La famiglia Addams 2
Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,20
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] 2 — Feste in casa Muppet
Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20 fest. 14,30 ult. [illegible]
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla [illegible]ssenza natalizia N. V. 1h 40' [illegible]. **Animaz.**

Ambra 1 — Demolition [illegible]
Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 [illegible]: fer. 20 fest. [illegible]; ult. [illegible]
di M. [illegible]lla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullo[illegible] (Usa '93) — Los Angeles 2032: s[illegible]ta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la cac[illegible] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ambra 2 — Un mondo perfetto
Via S. Rocco 8 Tel. 438 657 Or.: fer 19,40 fest 15 ult. spett. 22,20
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK [illegible] detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Bolardo — L'ombra [illegible] lupo
Via S. Rocco 1/b Tel. 435. [illegible]. Or.: fer. [illegible] fest. 15 ult. [illegible]
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol — Insonnia d'amore
Via Zandonai [illegible] Tel. [illegible].247 Or. feriale [illegible] festivi 15 - [illegible]. 22,20
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un [illegible] di un[illegible] ragazzi, [illegible] romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible]

D'Alberto 1 — Mr. Jones
Via Em. S. Pietro 17 Tel. [illegible].247 Or. feriale 20 fest. 15 ult. spett. 22,20
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

D'Al[illegible] 2 — La casa degli spiriti
Via Em. S. Pietro 17/b [illegible]. 439.289 Or.: fer. 19,30 fest. 14; ult. spett. 22,20
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rosebud — Heimat 2 - Quarta parte
Via Medaglie [illegible] della Resi[illegible] Tel. 555.113 Ore 20,15
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, [illegible]. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca [illegible] ideali. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia — Un incantevole aprile
Via Tassoni Tel 292.694, Or.: fer 20,30 fest. 14,45; ult. spett. 22,15
[illegible]. *Newell, con M. Richardson (GB '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'inglese signora sola, fuggono dalla pebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 55' **Comm.**

Verdi — Carlito's Way
Via Em. del Capitolo 68/b Tel. 556.169 Or. fer. 20/[illegible] Fest. 15/17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

RIMINI

Apollo — Mr. Jones
Via Magellano Tel. 77[illegible] Or.: fer. 20,30/22.30 fest. 14,30/prefest. 16,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma [illegible] [illegible] da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. [illegible] V. 1h 54' **Commedia**

Apollo-Mignon — Un mondo perfetto
Via Magellano 15 [illegible] Or.: fer 20,30/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Astoria 1 — Carlito's way
Via Europa 10 Tel. 772.063 [illegible]: [illegible]. 19,45/22,30 fest. 14 ult. 22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Astoria 2 — La casa degli spiriti
Via Europa 10 Tel. 772.063 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30 / 22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor — [illegible] famiglia Ad[illegible] 2
Corso d'Augusto [illegible] Tel. 25.833 Ore 21,30
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropol — Film per [illegible]
Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949. [illegible]. fer. 15. [illegible]. 14,30 Ingr. 10.000

Miramare — La [illegible] moglie erotica... Io voglio
Via Olivoli [illegible] Tel. [illegible] Or.: ap. 14,30 [illegible] continuati

Modernissimo — [illegible] bionda tutta d'oro
Via Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa [illegible] — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel [illegible]. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

S. Agostino — The Snapper
Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: fer. 20,30 festivi [illegible]
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. [illegible] (Irish. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Settebello — Demolition [illegible]
Via Roma 70 Tel. 21.900 Or. 20,30 Fest. 14,30 Sab. ult. 0,30
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullo[illegible] (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema — L'ombra del lupo
Corso d'Augusto [illegible] Tel 25.600 [illegible]. fer. [illegible] fest. 14,30/ult. 22,30
di J. Dorfmann, [illegible] L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Un mondo perfetto
[illegible]: Caro diario
[illegible]: Addio mia concubina
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: America oggi
STAR: Mr. Jones
[illegible] Addio mia concubina
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: The Innocent
FARNESE: Perdiamoci di vista
[illegible] FABBRI
[illegible]: riposo
CARPI
CAPITOL: Demolition Man
CORSO: La famiglia Addams 2
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: [illegible] Jones
NUOVO ROMA: L'ottavo di Lorenzo
BELVEDERE: [illegible] ieri
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
NUOVO: riposo
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: Sala riservata
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: Sala riservata
CENTO
ASTRA: Tina
ODEON: The Innocent
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
[illegible] per adulti
COPPARO
[illegible] Demolition Man
CRISTALLO: Ore [illegible] America oggi
CREVALCORE
VERDI: riposo
[illegible]
EUROPA: riposo
[illegible]: Occhi di serpente
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
[illegible]
CORSO: Mr. Jones
[illegible] Demolition man
FINALE [illegible]
[illegible] mondo perfetto
FORLIMPOPOLI
[illegible] l'acqua [illegible] il cioccolato
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
[illegible]
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Anni [illegible]
[illegible]
CENTRALE: Nel centro del mirino
[illegible] riposo
LIDO [illegible]
DUCALE A: Fatto di sangue
DUCALE B: [illegible] ieri
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIARDINO: La [illegible] degli spiriti
[illegible] Insonnia d'amore
[illegible] ROCCO: riposo
[illegible] riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per [illegible]
MIRANDOLA
CAPITOL: Demolition Man
SUPERCINEMA: La famiglia Addams 2
MISANO [illegible]
[illegible]
MONTECCHIO
ZACCONI: La famiglia Addams 2
[illegible]
GIARDINI: riposo
[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA [illegible]
[illegible] riposo
KURSAAL: Fantozzi in Paradiso
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Insonnia d'amore
PUIANELLO
EDEN: L'età dell'innocenza
REPUBBLICA DI [illegible]
[illegible] non pervenuto
REVERE
DUCALE: [illegible]
RICCIONE
AFRICA: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: [illegible]
[illegible]
REDUCI: [illegible]
[illegible] IN [illegible]
[illegible] Giovanni Falcone
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della [illegible] [illegible] sa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible] lontano così vicino
S. [illegible] IN [illegible]
RITZ: Fantozzi [illegible] [illegible]
[illegible] PIETRO [illegible] CASALE
ITALIA: riposo
S. [illegible] IN VINCOLI
FARINI: Anni 90 II
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible] NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
[illegible]O
CARANI: La famiglia Addams
S. FRANCESCO: I protagonisti
[illegible] SUL [illegible]
BRISTOL: [illegible] chi parla adesso
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
[illegible] PERGOLA: riposo
[illegible]
ARISTON: [illegible] famiglia Addams 2

TEATRI

[redacted] CA [redacted]
GOLDONI. Oggi e domani, ore 21 **La misteriosa scomparsa [redacted] W.** di Stefano Benni, con Angela F[redacted].

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Sabato, stagione lirica, ore 20.30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. Daniel Oren, regia Jonathan Miller, Giorgio Scalchi mezzosoprano, Kallen Esperian soprano, Gregory Kunde, Giovanni Furlanetto basso, Fabio Previati baritono. Repliche 9, 11, 13, 15, 18, 20 e 22 febbraio.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il berretto a sonagli**, di Pirandello, con Turi Ferro e Ida Carrara.
TEATRO TESTONI-INTERA[redacted]. Fino a domenica **Mummenschanz parade**.
[redacted] **DEHON.** Fino a domenica, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.
TEATRI DI VITA. Via del Pratello lungo 7, tel. 619.5777. «Prima clinica musicale», sabato ore 21. Gianni Gebbia e Massimo Simonini, Trio Montalis, Armanni e Talamini; 19/2 Quartetto danze e ensemble senegalese di percussioni. 5 marzo, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Sabato e domenica, ore 21,30 **Grosso sconcerto** di e con Marisa Miritello. Prima nazionale.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Fino a sabato, ore 10, **La strallecia**.
MULTISALA. Domani ore 21 concerto Michel Petrucciani pianoforte. 28 febbraio concerto quartetto Tom Harrell.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.
[redacted]**NTINA BENTIVOGLIO.** [redacted] martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE, via [redacted] inaugurazione
[redacted]
[redacted] **CONSORZIALE.** Sabato e domenica. **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.

CASALECCHIO [redacted] RENO

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglie**, con Vito; A. Albanese e Tita Ruggeri. Repliche fino al 2 marzo, tranne il lunedì.
NUOVO PALASPORT. 10 aprile concerto Francesco Guccini.

CESENATICO

[redacted] **[redacted]NALE.** Sabato, ore 21 [redacted] **condizionata** con Giobbe Covatta.
[redacted]
TEATRO [redacted] 8 febbraio, ore 21, **Interrogatorio della con[redacted] Maria** [redacted] Aldo Palazzeschi, con Valeria Moriconi.

COPPARO

TEATRO ASTRA. Riposo.
[redacted]
[redacted] **MASINI.** Oggi e domani, ore 21. **Sto ristrutturando**, di e con Gioele Dix.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. 9-13 febbraio **Interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con Valeria Moriconi.
TEATRO NUOVO. Da domani a domenica, [redacted] Nancy Brilli e Massimo Dapporto.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. 8 febbraio, **La panchina**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti.

FORLI'

[redacted] **ESTRA.** Ore 21 **Gl'innamorati** [redacted] Goldoni, regia Nanni Garella. Sabato e [redacted]menica [redacted] **misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato, **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, regia Antonio Syxty. 21/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di Eugenio Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori. 5 marzo **La professione della signora Warren** [redacted] Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con Pino Micol.
PALAFIERA. Riposo.
[redacted] **[redacted]CCHIA STAZIONE.** Sabato, [redacted] **Casale canta il jazz.**

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO

[redacted] **PETRELLA.** Sabato e domenica, **Pfiur treska in concerto**, [redacted] torineso.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO. 8 febbraio, ore 21 **La panchina** di Alexandr Gel'man, con Alessandro Haber e Mria Amelia Monti.
TEATRO ROSSINI. Domani, [redacted] 21, **The Parsons Dance Company**, [redacted] David Parsons.
[redacted]
TEATRO DRABONI. [redacted] febbraio, **Vesti e vendere**, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30 **La Sallata de Monte-Carlo**. 10 e 12/2 ore 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, dir. Maurizio Benini, regia Roberto De Simone, scene e costumi Emanuele Luzzati. Orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.
S. GEMINIANO. Riposo.
STORCHI. Fino a domenica, **Il maggiore Barbara** di Shaw, con Giancarlo Tedeschi.
PALASPORT. 21 febbraio concerto **Nirvana**.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo

NONANTOLA

VOX. 15 febbraio, concerto Paul Rodgers.

PARMA

TEATRO REGIO. Domani ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nucci, A. Ferrarini, orchestra sinfonica Toscanini regia P. [redacted]manzara. Repliche 6, 8, 13 e [redacted] febbraio.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Sabato e domenica, **Shakespeariana**, con Giorgio Albertazzi e Bianca Toccafondi.
TEATRO AL PARCO. Domani ore [redacted] **tutti**, con Ivano Marescotti, regia Marco Martinelli.

PIACENZA

[redacted]**EATRO MUNIC[redacted].** Domani, ore 21, concerto Orchestre Symphonique du Rhin, dir. Luca Pfaff, [redacted] Pierre Amoyal, [redacted]che di Fauré, Beethoven e Szymanowski. Sabato ore 21 **Arphinge**, di e con Alessandro Bergonzoni.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI 8/2, ore 21 **Il bar sotto il mare** di S. Benni, con M. Cosena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, C. Signoris.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO MARIANI. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Il concerto di Fisk e Pass è stato annullato. 24 febbraio [redacted] Lucio Dalla.

REPUBBLICA [redacted] S. [redacted]

TEATRO NUOVO. Riposo.

RICCIONE

[redacted] [redacted] 1, e musiche, sabato **La vedova allegra**, compagnia operetta T. Bellini di Napoli. 11/2 concerto **P. Daniele**.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Riposo.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. 8 febbraio. **Aria condizionata**, di e con Giobbe Covatta.

SASSUOLO

[redacted] **SAN FRANCESCO.** Riposo.
TEATRO CARANI. Ore 21, **Oleanna** di D. Mamet con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Riposo

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 15/22,30. Rid. Agis
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '[redacted]) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che metta in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[redacted] — v. S. Felice 52. Tel. 558.127. Or. fer. 20,20/22,30. Or. fest. 18 ult. 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Rass. film di qualità. Or.: 19,30/22,30. Riduzioni
Assassinio [redacted] Express

Arco[redacted] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. 15,30/22,30 fest. 14/22,30
Demolition man — di [redacted] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Arco[redacted]2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15,30/17,45/20/22,30
[redacted] — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 16/22,30. fest. 14,30/22,30
L'ombra [redacted] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In [redacted] villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [redacted] cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 15,30 22,30; fest. 14/22,30. Rid. Agis
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, s[redacted] la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248 268. Fer. e fest.: 16 [redacted],10/20,20/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20/22,30; fest. 16,15 18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per far luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Corallo [redacted] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30, Rid.
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. [redacted] Agis
RIPOSO

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. Rid. Agis
Ore 21 Compagnia dialettale Franco Frabboni in **Arriva Otello** - vendita biglietti cassa.

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 14,30 17,10/19,50/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [redacted]

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223 73. Or.: 17,20/20/22,30 fest. 14,40/17,20/20/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Ita[redacted] [redacted] — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — [redacted] 14. Tel. 224.605. Or.: [redacted],30/16,30/18,30 20,3[redacted]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30. [redacted] ult. spett. 0,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [redacted] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 255.901. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 0,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [redacted] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16[redacted]. Rid. Agis
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [redacted]

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il figlio della Pantera [redacted] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che [redacted] pito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
[redacted] mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. [redacted]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. [redacted]: 14,30/ult. 22,30
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Odeon [redacted] — p. Mascarella 3. Tel. 227.915. Or. fer.: 16,30/22,30. Fest.: 14,30/22,30
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tenebrosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted] Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. [redacted].: 15,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30 Ult. 22,30
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con [redacted] gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [redacted]

Olimpia — Or.: 20,10/22,30. Fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30. Rid. Agis
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20,30/22,30. fest. [redacted] 16,45/18,30/20,30/22,30
[redacted]la d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[redacted] — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. [redacted].: 15 ult. 22,30
[redacted] Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

[redacted] Studio 2 — v. Rialto [redacted]. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
[redacted] diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 17/20/22,30. fest.: 15/17,30/20/22,30
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. [redacted]: 20,30/22,30. Sab. e fest 15/22,30. Rid. Agis
[redacted] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Tiffany [redacted] — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. [redacted]: 15/18,15/21,30. Film in lingua originale
Short cuts - America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

[redacted] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: fer. 20 fest. 14 ult./22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14 / ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: fer. 20 / fest. 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408.
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 18/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20, ult. spett. 22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [redacted] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

CINECLUB[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539. Film in lingua francese
18. «Cinema e Pittura» film in francese: **Pablo Picasso peintre** di F. Rossi. (ver. or.-trad. sim.). 18 **Brood - La covata malefica** di D. Cronenberg. Interv. a D. Cronenberg. 20,40-22,30 **Piovono pietre** di K. Loach.

LUCI ROSS[redacted] Excelsior — Or.: fer. 16, fest. [redacted] ult. spett. 22,30. Rid. Agis. V. M. 18
Orge bestiali a Beverly Hills — con Jamie Gillis, Robert Malone, regia di F. Lincoln

Minerva — Or.: sp. ore 15 ult. spett. 22,30. V. [redacted] 18
La scelta... — con Lilli Carati, Moana Pozzi, regia Harold Ross.

[redacted]

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, [redacted] 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Oberdan 190. Tel. 22.317. Or.: 21
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 304.777. Feriali: 20-22,30. Festivi: 14,30-22,30
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Capitol — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fe[redacted]. fest. 15/22,30
Demolition [redacted] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly — Via Lugaresi 202. [redacted] 331 504. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi — Via Sostegni 7 Tel. 21.089. Fer. 15,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
[redacted] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h[redacted]

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782
Sala 1 (ore 20,30/22,30): **The Snapper**
Sala 2 (ore 21) **Ultracorpi**

FERRARA

[redacted] — Via F. Boario 77. T. 93.390. Fer. 20 sab. e fest. [redacted] ult. spett. 22,30
[redacted] Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 752.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2 — [redacted] B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. [redacted]. V. 1h 35' **Commedia**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 752.002. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
The program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Apollo [redacted] — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
[redacted]

Embassy — Corso Porto Po 117. Or. 20/22,30 sab.: 18. fest. 15/22,30
[redacted]n Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.881. Fer. Or. 21,30; Sab. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Così [redacted] così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dr[redacted]**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per [redacted]

Ristori — Via Turco 6 T. 208.879. Or. 20 sab. 18 fest. 15. Ultimo spett. [redacted]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. [redacted]: fer. 20,30/22,30 fest. 15/22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e [redacted] lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. [redacted]: 17/21
RIPOSO

[redacted] Boldini — Ore 21,30
La moglie [redacted] Benjamin

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
[redacted]

FORLI'

Alexander — Viale Roma 288. Tel. 760.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition Man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: fer. 20,30/22,30 sab. 18,30/22,40 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
La famiglia [redacted] 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dall[redacted]: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Fer. 20 fest. 14,30/ult. 22,30. Ingr. 6000
The Program — [redacted] con J. [redacted]n, C. Sheffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. [redacted]: Fer. 20,10/22,45 [redacted] 15/17,40/20,10/22,45
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore a lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso [redacted] di fascino violento. N. V. 2h 02' [redacted]

Sacher — V. Appennino 557 86.557. Or.: fer. 18/20,15 22,30; fest. 16,30/22,30
Heimat 2 — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Mazzini — Corso Repubblica [redacted]. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '[redacted]) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Ore 21
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

IMOLA

[illegible]
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15,30 ult.22,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, [illegible] Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15.
fest. 15,30 (ult. 22,30)
[illegible] Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16/22,30
fest. 15,30/22,30
La famiglia Addams [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.784
Or.: 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20,30
Fest.. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Vietati minori 18 anni
[illegible] fresca [illegible]...
Con Robert Malone, Mario [illegible], regia Alain Payet

Astra
Via Piemonte 2
Orario:
fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 [illegible]0
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] cerca di guarirlo a tutti [illegible]. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cavour [illegible]
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 15/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. [illegible] 1h 30' **Commedia**

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.187
Fer. [illegible]: 19.50/22,30
Fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] dal romanzo della Allende N. V. 2h [illegible] **Dramm.**

Filmstudio [illegible]
Or.: 20,20/22,30
Fest. 14/22,30
Il [illegible]chetto [illegible] nozze
di A. Lee, con W. [illegible], M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A [illegible] un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Metropol
Via Ghirarda 10
Tel. 223.102.
Or.: fer. [illegible] 15,30
17,50/20,10/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Michelangelo
Via Giardini [illegible]
Tel. 343.862. Or.: 20/22,30
fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Odeon
Piazza Matteotti 9
[illegible]. 228.135
Or.: 14; ult. 22.30
Viet. [illegible] 18 anni
Adolescenza morbosa

Olimpia
Via Malmusi 62
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
18,10/20,20/22,30
[illegible] Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16 ult. [illegible]
fest. 29/30 ult. 0,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia [illegible] un folle delinquente. N. V. 1h [illegible]' **Fanta-Thriller**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502 Or.: fer. 16,30
[illegible] fest. 14,30/22,30
Festa in casa Muppet
di [illegible] Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I [illegible] interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi [illegible] di un detestabile [illegible] «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 16
17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

PARMA

[illegible]
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
[illegible].. 15,30/18/20,15/22,30
[illegible] Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible]
Piazzale Volta 15
Tel. 582.176
Or.: 21
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, [illegible] Kinski (Germ. [illegible]) — Un angelo diventa uomo per sperimentare [illegible] delizi terrestri: come una sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. [illegible] **Dramm.**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 39.216
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino [illegible]. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lux [illegible] 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
[illegible].: [illegible].45/18,30/20,20/22,30
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala [illegible]
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 15/17,30/20/22,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni [illegible] [illegible]o, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 239.203
Or.: 16,30/22,30
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia
di M. [illegible], con C. Elwes, R. [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible]a di [illegible]d messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.309
[illegible].: [illegible]
RIPOSO

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 16.50/18,40/20,30/22,30
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie [illegible] nubili in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati ancecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

COMUNALE DI BOLOGNA

Donizetti s'ispira a Schiller

Sabato va in scena «Maria Stuarda», [illegible] titolo della copiosa produzione donizettiana. Protagonisti del dramma di Schiller [illegible]to dal compositore bergamasco, [illegible] il soprano Keller Esperian (foto, Maria Stuarda), Gloria Scalchi (Elisabetta), Gregory Kunte (Roberto di Leicester), [illegible] basso Giovanni Furlanetto (Giorgio Talbot) in alternanza con Simone Alberghini, Fabio Previati (Lord Guglielmo Cecil), il soprano Patrizia Biccirè (Anna Kennedy). L'opera è diretta dall'israeliano Daniel Oren mentre la regia [illegible] di Johnathan Miller, ripresa da Karen Stone. Le scene sono [illegible] Roni Toren, i costumi di Clair Mitchell. Il coro del Teatro Comunale di Bologna è diretto dal maestro Piero Montyi. La prima del 5 febbraio sarà trasmessa in diretta radiofonica con collaborazione [illegible] Radio Tre [illegible] Italia e nei Paesi aderenti alla convenzione Euroradio.

PARMA

[illegible]ma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20/22,30
[illegible]. [illegible]
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, [illegible] C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. [illegible] scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30
[illegible]

Verdi S[illegible]
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15/16,05/20,10/22,30
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa [illegible]) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.[illegible]
Piccolo [illegible]nn
di B. Bertolucci, con [illegible] Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]ato

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, [illegible]ini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Plaza
Largo Maltecti 18
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto [illegible] legare: durante [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.184
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
La famiglia Addams 2
di [illegible] Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — [illegible] Addams [illegible] travolti dalla [illegible] è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible]zzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede, N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama
Via S. Sito 7. [illegible]. 25.640
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama Ritz
Via S. Sito 7. Tel. 25.640
[illegible].: 15,30/18,30/21,30
Pelle in canna
di G. Quintano, con E. Esteves, S. [illegible] Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone [illegible] famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e alti dolori N. V. 1h 25' **Comm.** [illegible]

Politeama Vip
Via S. Sito 7
Tel. 25.640
Il banchetto [illegible] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina [illegible] [illegible]mo con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '[illegible]. N. V. 1h 42' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche [illegible] Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (Sip [illegible])

RAVENNA

[illegible]
Via Bassa del Pignataro 9
Tel. 30.757
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22.30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [illegible] per [illegible] la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Capitol
[illegible] Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
RIPOSO

Jolly
Via R. Serra 39
Tel. 54 681
Or.: 20[illegible]2,30
Film in lingua originale
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) - A New York un imprenditore cinese, [illegible]. combina un matrimonio con una bella orientale. Ma [illegible] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93, N. V. 1h 42' **Comm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Maona 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.305
[illegible]. fer. 20,30
Fest. 15; ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Roma
Via Biscia 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
[illegible]. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] foreste [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible] V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
Via M.S. Pietro 51
Tel. 436.884
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. 22,20
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Alexander [illegible]
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.261
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20
Festa in [illegible] Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 438.657
Or.: fer. 20
fest. 15; [illegible]. 22,20
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 438.657
Or.: fer. 19.40
fest. 15 ult. spett. 22,[illegible]
[illegible] mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK? un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Botteghe
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: feriale 20
festiv 15 - ult. 22,20
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meringer (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] II
Via Em. [illegible]. Plebo 17
Tel. 439.269
Or.: feriale 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.269
Or.: [illegible]. 16,30
fest. 14; ult. spett. [illegible]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8
Tel. 556.113
Ore 20,15
Heimat 2 - Quarta parte
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale. [illegible] '68 al ritorno, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694
Or.: fer. 20,30
fest. 14,45; ult. spett. 22,15
Un incantevole aprile
di [illegible] Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mendicità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 556.169
Or. fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.057
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/prefest. 16,30
[illegible]r. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK? un detenuto [illegible], prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Astoria I
Via Europa 10
Tel. 772.063
[illegible].: [illegible]. 19,45/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Astoria II
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19,45/22,30
fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ore 21.30
[illegible] famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] vo di [illegible] a [illegible]. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. [illegible]. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
Via Cavedi 85
Tel. 372.293
Or. sp. 14,30
spett. continuata
La calda moglie erotica... lo voglio

M[illegible]o
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30
Una bionda [illegible] d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa [illegible]) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena [illegible] una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine [illegible]. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel 785.332
Or.: fer 20,30
festivi 14,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura [illegible] quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: [illegible] Fest. 14,30
Sab. ult. 0,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto [illegible]
Tel 26.830
Or.: fer. [illegible]
fest. 14,30/ult. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. [illegible] Phillips, T. Milune, D. Sutherland [illegible] '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Un mondo perfetto
ALFONSINE
GULLIVER: C[illegible] diario
[illegible]RGENTA
MODERNO: Addio mia [illegible]
B[illegible]
[illegible] Film per adulti
BARBIANO
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: America oggi
STAR: Mr. Jones
[illegible]
[illegible] Addio mia concubina
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: The Innocent
FARNESE: Perdiamoci di vista
CA' DE' [illegible]
MANORIOLI: riposo
[illegible]
CAPITOL: Demolition [illegible]
CORSO: La famiglia Addams II
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
CASALGRANDE
NUOVO [illegible]: L'allo di [illegible]
[illegible]
BELVEDERE: Nata ieri
CASTEL SAN P[illegible]
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: Sala riservata
ARISTON 2: L'ombra del lupo
LAVATOIO: Sala riservata
CENTO
ASTRA: Tina
ODEON: The Innocent
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Demolition man
CORREGGIO
CRISTALLO: Ore 21 America oggi
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
SARTI: Occhi di serpente
ITALIA: [illegible]
[illegible]: riposo
FIDENZA
CORSO: Mr. Jones
CRISTALLO: Demolition man
FINALE EMILIA
CORSO: Un mondo perfetto
FORLIMPOPOLI
VERDI: Co[illegible] l'acqua per il cioccolato
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLISO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Anni 90
[illegible]
[illegible]: Nel centro [illegible] mirino
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Patio di sangue
DUCALE B: Nata ieri
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
[illegible] La casa degli spiriti
VENTURINI: Insonnia d'amore
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Demolition Man
SUPERCINEMA: La famiglia Addams 2
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: La famiglia Addams 2
[illegible]
GIARDINI: riposo
PI[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: Fa[illegible] in Paradiso
[illegible]ORE
[illegible] Insonnia d'amore
PUIANELLO
EDEN: L'età dell'innocenza
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: Aladdin
RICCIONE
AFRICA: riposo
[illegible] TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI [illegible] P.
FANIN: Giovanni Falcone
GIADA: Film [illegible] adulti
S. ILARIO [illegible]
[illegible] Il figlio [illegible] Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Così lontano così vicino
S. PIERO IN [illegible]
RITZ: [illegible] Paradiso
S. [illegible] IN [illegible]
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN [illegible]
[illegible] Anni 90 !!
[illegible]
TEATRO NUOVO: non pervenuto
[illegible]
[illegible] riposo
SASSUOLO
CARANI: La famiglia Addams
S. FRANCESCO: I protagonisti
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Senti chi parla adesso
SESTOLA
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]
[illegible]
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[illegible]
ARISTON: La famiglia Addams II

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Tel. 659.674 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il [illegible] di nozze
di A. Lee, con W. Chao, [illegible] Chin, M. Lichtenstein (Taiwan [illegible] — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina [illegible] matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.089 — [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Mr. Jones [illegible]
di [illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] a una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.788 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000
La famiglia [illegible] 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (porto) — Tel. 669.059 — [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Demolition [illegible] ☎
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in [illegible] per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000-6000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: [illegible] detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' [illegible]

NUORO

[illegible] Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 18/20 — Ingresso con tessera
Madadyo - Il compleanno
di A. Kurosawa, [illegible] T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si rifà a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giappo[illegible] a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. [illegible] V. 2h 15' **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 231.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Demolition man [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa [illegible] — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Moderno — Via Umberto [illegible] — Tel. 235.147 — [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 6000
La famiglia Addams 2 [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
The Innocent [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Spaak (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pinota 209 T. 301.376 — Ore 21. L. 25/20/15.000
Scanzonatissimo
Da Occhetto a Miglio: **Si salvi chi può**. Regia di Dino Verde con Gino Rivieccio e Brigitta Boccoli

Auditorium — [illegible] dei cechi — Viale Fra Ignazio Tel. 42.280 — Ore 20,30
RIPOSO

Centro [illegible] — Via 31 marzo 1943, 20 — Tel. 580.241. Ore 21 — L. 10.000/8000
Akroama presenta **La lezione** di Eugène Ionesco, regia di Antonio Prosi con Rosalba Piras e Antonio Caboni

[illegible] — Via Loru 31 — Tel. [illegible]
OGGI [illegible]

S. [illegible] — Vico Collegio 2 — Ore 21. Lire 4000 — Rassegna cinematografica
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Teatro Tenda — Tel. 341.418 — Fiera campionaria lato Cori — Ingresso libero. Ore [illegible]
Rassegna giovedì [illegible] Joe Perrino presenta **L'elefante bianco**

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, tel. 491.766. Ore 21 Turno B — L. 25/18/16/15/10.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Ore 21 — L. [illegible]
Progetto Speciale Ricerca 1994, [illegible] compagnia Crasso presenta **Maledetti**

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Ore 21. Turno B. Lire 25.000 — 20.000/15.000/12.000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Ecco Torpiloni: chiama il 144-66-0919

SARDEGNA 1

Cagliostro perde contro [illegible] Santa Inquisizione

«Cagliostro», in onda all'una, è diretto da Daniele Pettinari, con Curd Jürgens, Rosanna Schiaffino (foto). Iniziato da un monaco alle pratiche di guaritore Cagliostro raccoglierà fama e successo in tutta Europa. A causa di nefaste profezie ed essendo inviso alla Curia Romana viene condannato dalla Santa Inquisizione. Il film vorrebbe essere uno spacoato d'epoca ma le intenzioni non decollano.

IL TAMBURO

Musica

Secondo appuntamento [illegible] Cagliari per la stagione invernale degli Amici della [illegible]. [illegible] pianista Massimiliano Motterle eseguirà due composizioni di Chopin (lo Scherzo n. 2 op. 31 e [illegible] Sonata [illegible]. [illegible] op. 58) e alcune Variazioni su un [illegible] [illegible] Paganini op. [illegible] di Brahms; ore 19,30, nella sala degli Amici del libro, largo Carlo Felice. Milanese, 21 anni, Motterle ha già vinto dodici concorsi nazionali [illegible] internazionali, presentandosi al pubblico un centinaio [illegible] volte, come solista [illegible] assieme a un'orchestra. Sempre a Cagliari, nella sala stampa del teatro Civico, alle 18 incontro di presentazione del concerto proposto per questo fine settimana dall'Ente lirico. Ha in programma brani di Cambissa (Rapsodia greca), Rota (Divertimento per contrabbasso) e Ciaikovski (Sinfonia n. [illegible] in re maggiore op. 29 «Polacca») e sarà affidato al direttore svizzero Karl Martin. Cambissa e il contrabbassista Franco Petracchi stasera parleranno dei tre brani e in generale di musica contemporanea.

Teatro

Al Ferroviario [illegible] Sassari (ore 21) primo spettacolo del «Progetto speciale Ricerca 1994», portato in Sardegna [illegible] Akròama [illegible] da La botte e il cilindro, [illegible] l'aiuto dell'Eti, il gruppo napoletano Crasso presenta «Maledetti», su [illegible] [illegible] Lucio Colle ispirato al romanzo «La lunga marcia» di Stephen King. Il regista va sul palcoscenico assieme ad Antonio Cannavacciuolo, Rodolfo Matto, Gennaro Santo [illegible] Antonio Silvestri. Cinque sopravissuti che corrono per vivere: solo il primo avrà diritto a salvarsi. Lo spettacolo sarà [illegible] domani [illegible] per tre [illegible] al teatro delle Saline di Cagliari. Il cartellone della rassegna al Ferroviario ha una variante rispetto a quello cagliaritano: la compagnia Donati e Olesen la prossima settimana sarà a Sassari con «Buonanotte brivido» e [illegible] con «Kamikaze».

Cineclub

[illegible] Vicoletto di Cagliari arriva «Così lontano così vicino» [illegible] Wim Wenders: ancora angeli a Berlino, ma stavolta decidono di confondersi fra gli esseri umani e dividere con loro sentimenti e miserie. Un cast di lus[illegible] Otto Sander, Nastassja Kinski, Horst Buchholz &0. Al Sant'Eulalia, c'è «Film blu» [illegible] Krzysztof Kieslowski, Leone d'oro l'anno scorso a Venezia. Fra gli interpreti Juliette Binoche e Benoit Regent.

[illegible] in TV

Discariche, inceneritori, riciclaggio: a «Facciamo i conti» (ore 21,30, su Videolina) si parla di rifiuti. Fra gli ospiti in studio l'assessore regionale all'ambiente Emanuele Sanna, amministratori locali e tecnici. (m. [illegible]

TV PRIVATE

Videolina

9 — **Il mercatino**
10 — **Una donna in vendita**
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** 1ª edizione: una edizione ogni mezz'ora
16 — **Bazaar,** proposta commerciali
18 — **Junior tv,** c[illegible] animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** edi[illegible] della [illegible]: politica, cronac[illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Facciamo i conti,** [illegible] manuale di economia condotto da Giacomo Memeli
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** edizione della notte
1 — **Programmi commerciali**
4 — **Il cambio della guardia,** film

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei,** cartoni animato
15,30 **Seiko** [illegible] **mini palestra**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New** [illegible] **Yard,** [illegible]
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Sampei,** cartoni animato
19 — **Seiko** [illegible] [illegible] **palestra,** vendita commerciali
19,30 **Disperatamente tua**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna Nuoro

12,00 **Tele Sardegna flash**
12,40 [illegible] **Cosby show,** telefilm
13,10 [illegible] **tati vivere,** doc.
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,[illegible] **Andiamo** [illegible] **cinema**
13,00 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Salko**
15,30 **Film**
17 — [illegible]
17,30 **Super Book,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 [illegible]
19,10 **Video shop**
19,50 **Lasciateli vivere,** doc.
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 **La chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario,** 1ª edizione
[illegible] **Azzurra notiziario,**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario,** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario,** 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

Telesetar

11 — **Tv shop**
[illegible] — **Zoom,** attualità
13,00 **Documentario**
[illegible] — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 [illegible]° **in campo,** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30/14 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**
15,15 **Sister Kate,** sit. [illegible]
15,45 **Anna e il suo Re,** telefilm
16,30 **Passione,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra,** magazine
18 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**
20,30 **Crimestory,** telefilm
22,45 **Sardegna** [illegible] **notizie**
23 — **Film**
1 — **Sardegna due notizie**
1,20 **Telepromozioni**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Angie,** sit. com.
10,30 **Tutto Lotto** [illegible] **Cavalli,** televendita
10,45 **Samba d'amore,** teleromanzo
11,30 **Topsl... + Nicotiana + Speed Poler,** Televendita
11,50 **Jennifer Pel. + Nicotiana + Speed Poler,** Televendita
12,30 **Topsl... + Nicotiana + Speed Poler,** Televendita
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 [illegible] **notizie**
15 — **Studio rock,** [illegible]
16 — **Jeanlan + Speed Poler,** televendita
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati**
[illegible] — **Nova notizie**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 [illegible]**g Telegiornale giovani**
19 — **Rosa de Lejos,** teleromanzo
[illegible] — **Nova notizie**
20,30 [illegible] [illegible] **folclore**
[illegible] **Nova notizie**
22 [illegible] **Arabesque,** telefilm
23,45 **Angie,** sit. comedy
24 — [illegible] **notizie**

Sardegna 1

8,30 **Benson,** telefilm
9 — **Film**
11 — **Telepromozioni**
11,30 [illegible] **Elisa,** telenovela
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Ippocrate,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore,** notiziario economico
15 — **First affair,** film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
18,15 **Match music,** rubrica
18,45 **Tormento d'amore,** telenovela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 [illegible] **police plaza,** film
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Rassegna musicale**
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Cagliostro,** film
3 — **Sardegna giornale**

T. C. S.

6 — **Tv market,** proposte commerciali
9 — **Junior Tv,** cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior Tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Tv market,** prop. commerciali
15,45 **Junior Tv,** cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,15 [illegible] **notizie**
17,30 **Programmi per ragazzi**
18 — [illegible] **notizie**
19,15 **Tv** [illegible]**at**
19,30 **Love american style,** telefilm
20,15 **TCS notizie**
[illegible] **Sartana** [illegible] **perdona,** film
22,35 **I mistoi della laguna,** telefilm
23,05 [illegible] **altre notti,** telefilm
23,35 **La donna, il sesso, il supermo. film**

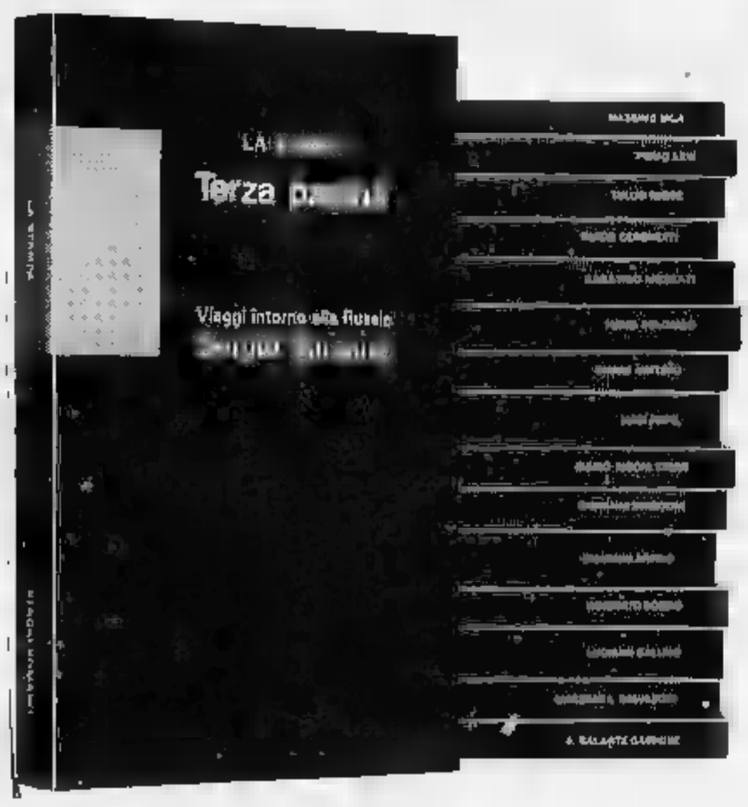
Telereglone

3 — **[illegible] unica,** telenovela
9,50 **Ven[illegible]** [illegible]
11,30 **Rub[illegible]**
12 — **Perché .no?,** rubrica
13 — **Falcon Crest,** telenovela
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 [illegible]
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribalta,** telenovela
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Rubrica**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Bollettino neve**
20,45 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Ghiaccio neve,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

Super Tv

11,20 **Shopping**
13,15 **Rigilde,** telefilm
14 — **Super tv news** [illegible]
14,08 **Super tv news** [illegible]
14,25 **Shopping**
15,45 **Super tv** [illegible] [illegible]
15,53 **Super tv news flash**
16,10 **Re Arthur,** cartoni animati
16,35 **Jeannie,** cartoni animati
16,55 **Documentario**
17,30 **Super tv news flash**
17,38 **Super tv news flash**
17,55 [illegible] **F[illegible],** i protagonisti
18,20 **J. M. Jarre,** La storia del rock
18,55 **Ellesercise,** aerobica
19,30 **Redazionale**
20,10 **Super tv,** news
20,25 **Super tv,** news
20,40 **Bello di mamma,** film
22,30 **Super tv news**

● **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi** [illegible] **causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le nuove verità
Luigi Firpo — Ritratti di umanisti
Mario Rigoni Stern — Il maglio "kalebuk" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — Utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITÀ
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

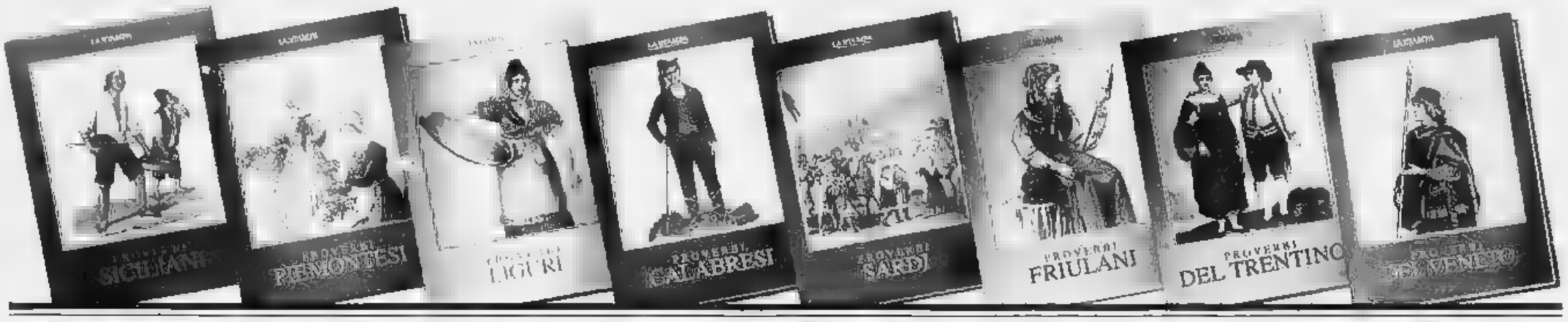
LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di C. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
[illegible] **collezione completa** [illegible] cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LIBRI DE LA STAMPA



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo [illegible]	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

VENDESI
zona piazza Genova/via Marengo
perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, camere, cucina abit., lavanderia, bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0336) 460.993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 3 Febbraio 1994 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Bambino alessandrino affetto da leucemia, da luglio era ricoverato al Policlinico di Pavia

In attesa di trapianto, muore a 8 anni

Per lui era già stato trovato un donatore di midollo

ALESSANDRIA. Luca Di Vita, il bambino di 8 anni colpito da leucemia linfatica acuta, ha vinto la sua battaglia contro la malattia. E' morto nel pomeriggio di ieri, fra le braccia della madre, al Policlinico «San Matteo» di Pavia, l'ospedale dove era ricoverato dal luglio dello scorso anno.

«Purtroppo è successo l'irreparabile - dice lo zio paterno del bambino - a proposito quando si riaccendevano le speranze, perché era finalmente stato trovato un donatore per il trapianto di midollo osseo».

Luca Di Vita, figlio unico, abitava con i genitori, il padre Alfonso e la madre Franca, in Acqui 280. Nell'estate del 1991 aveva manifestato i primi della malattia, una neoplasia maligna che impedisce la maturazione dei globuli bianchi e lo svolgimento delle loro normali funzioni di difesa contro le infezioni. Da quel momento era stato seguito da una équipe del «San Matteo».

Sottoposto a chemioterapia, sembrava che il suo fisico reagisse alla cura, ma a luglio c'è stata la ricaduta e il bambino è stato ricoverato all'ospedale pavese. Luca era dispiaciuto di non potere frequentare la scuola ed i genitori lo avevano allora iscritto in seconda elementare a Pavia. Le sue condizioni generali non gli avevano però consentito di conoscere i nuovi compagni.

Per salvare la vita al piccolo Luca si rendeva necessario il trapianto di midollo osseo e si è iniziata la disperata ricerca di un donatore compatibile con l'organismo del bambino. All'appello hanno risposto in parecchi, ma la schiera è stata man mano assottigliata dagli esami, uno stillicidio di controlli ed accertamenti che può durare anche anni.

Ora, finalmente, sembrava che fosse stato individuato un donatore compatibile con le caratteristiche richieste, ma troppo tardi.

Luca Di Vita, sempre più indebolito dal male, non è più stato in grado di reagire e si è spento nel pomeriggio di ieri fra le braccia della madre, che dal giorno del ricovero gli era sempre vicina.

Per portare un aiuto economico alla famiglia era impegnato anche il gruppo sportivo Alessandria Rally, organizzando gare il cui ricavato veniva versato ai genitori del bambino. Una manifestazione già in programma per il 13 febbraio, con l'intervento di campioni del settore. Si farà ugualmente, ed il ricavato sarà comunque destinato alla famiglia De Vita.

Roberto Scagliotti

FELIZZANO

Speranze per Denise

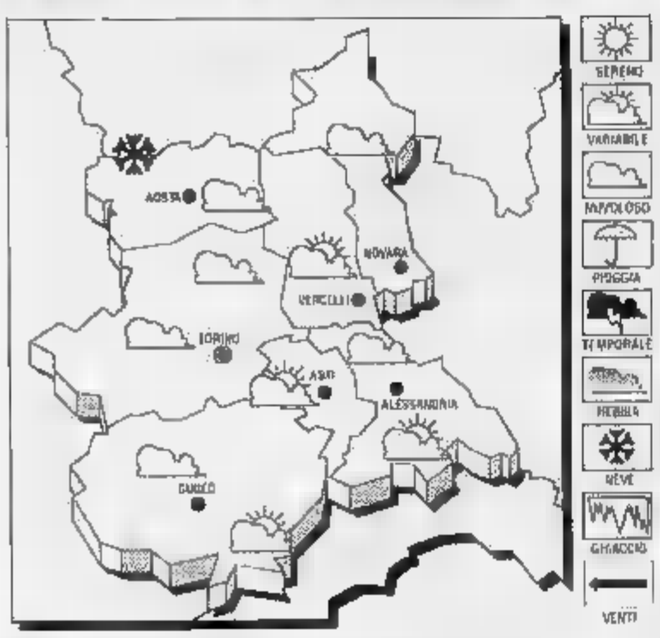
FELIZZANO. Un'altra famiglia dell'Alessandrino vive in ansia per la sorte di una bimba affetta da leucemia (ma in una forma diversa da Luca). E' la famiglia di Denise Soraco, 3 anni. Le speranze dei genitori, Angela Zagato e Francesco, sono riposte soprattutto nel fratellino di Denise, Giuseppe, nato il 17 gennaio nell'ospedale di Monza, che potrebbe donare il midollo alla sorellina. Per salvare Denise, si sono mobilitati in molti nei mesi scorsi. E' cominciata una gara di solidarietà, e tutto resta legato alla buona riuscita del trapianto. Molti hanno offerto il proprio midollo, ma non è stato trovato ancora un donatore compatibile. Sono invece molto più alte le probabilità che sia compatibile il midollo di un familiare. La nascita di Giuseppe ha quindi rinceso le speranze per la guarigione della bimba. [r. al.]

Ci sono speranze. Anche Denise Soraco (nella foto) è affetta da leucemia e in attesa del trapianto di midollo: poche settimane fa alla bimba è nato un fratellino che potrebbe farle da donatore

AREA CENTRO

I nuovi dati dei rilievi

Allarme sul grado di inquinamento in piazza Libertà e in via Trotti (foto). Ma i tecnici della Provincia minimizzano: «I dati non sono così preoccupanti». A PAGINA 38



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso precipitazioni. Nevicate sui oltre i 2000 metri

TEMPERATURA. In lieve aumento i valori minimi.

VENTI. Moderati Sud-Ovest.

TEMPO. nuvoloso coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: 7; min: 0; media: 4

UN ANNO FA

Max: 11; min: -2; media:

ORE IN PIEMONTE

Torino 9,1; Novara 8; Asti 8; Aosta 7; Cuneo 8; Vercelli 8

Serravalle, il ferito ha 23 anni ed è un ex calciatore: ha riportato ustioni sul trenta per cento del corpo

Esplosione in fabbrica, grave il guardiano

Alla «Europa Metalli»: lo scoppio provocato da gas biologici

SERRAVALLE SCRIVIA. Vittima un'esplosione provocata dal gas biologico nel bagno dell'«Europa Metalli», un addetto alla sorveglianza dell'azienda serravallese ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul trenta per cento del corpo. E' in prognosi riservata all'ospedale di Genova Sampierdarena. L'incidente è avvenuto ieri, verso le 8,45.

Il guardiano Fabio Massa, 23 anni, abitante a Novi in via Trieste, ha lasciato per qualche minuto la portineria, che era presidiata da un altro collega, è andato in bagno per fumare una sigaretta. L'ha accesa, ma non è riuscito a fare neppure un «tiro»: all'improvviso, infatti, c'è stata la violenta deflagrazione, che ha divelto la porta del locale e ha frantumato i vetri delle finestre.

Fabio Massa è stato subito dai compagni di lavoro, è accompagnato nell'infermeria dell'«Europa Metalli». Ma le condizioni del giovane (che, nonostante il dolore, non ha perso conoscenza) sono apparse piuttosto gravi. E' necessario l'intervento dell'ambulanza della Croce rossa, che ha trasportato il ferito al «San Giacomo» e poi al «Centro grandi ustionati» di Sampierdarena.

I medici genovesi gli hanno diagnosticato ustioni di secondo grado al torace e alla mani, e di terzo grado alla schiena. La prognosi è ovviamente riservata, ma il giovane non è in pericolo di vita. Per molte ore, la dell'esplosione è rimasta misteriosa. Non si segnalavano infatti perdite di metano dai tubi dell'impianto di riscaldamento collocati nel bagno.

Solo nel tardo pomeriggio, i vigili del fuoco di Novi e Alessandria hanno stabilito che il gas proveniva dalla fossa biologica esterna allo stabilimento, e aveva invaso il locale attraverso lo scarico del gabinetto.

Intanto, la notizia grave incidente ha destato scalpore a Novi, dove Fabio Massa è molto conosciuto. Ha giocato per anni a calcio in una squadra locale che disputa in uno dei tanti campionato amatori, poi aveva interrotto l'attività agonistica per motivi di lavoro.

Proprio martedì sera, però, aveva partecipato a una partita amichevole con gli ex compagni, al campo di Merella. L'altra grande passione del giovane è la musica. E' stato tra i fondatori del complesso «Womiti Kaldi», ed è tuttora una delle voci della «band». Il gruppo si è esibito in diverse rassegne organizzate in ambito provinciale, e ha riscosso successo anche a Novi, nella manifestazione estiva «Un, due, tre ...». Sempre con la band cittadina Massa aveva partecipato al concerto no-stop per la pace allestito nei locali del teatro Antoniano di viale Rimembranza. In quell'occasione a Novi giunti complessi da tutta Italia.

Massimo Delfino

Nell'esplosione all'Europa Metalli un guardiano è rimasto gravemente ferito

È il carattere di una nuova Rover, più bella e più avvincente che mai in una vastissima serie di versioni. Potete scegliere da 1400 a 2000cc Turbo, quella che preferite. 4 o 5 porte. Cabrio e Coupé, tutte a 16 valvole, tutte ad iniezione elettronica.

Motore	1.4i	1.4 16V	1.6 16V	2.0 TD	2.0 Turbo
Potenza	75 CV	103 CV	111 CV	88 CV	200 CV
Velocità	160 Km/h	180 Km/h	188 Km/h	172 Km/h	230 Km/h

FINO AL 15 MARZO '94
L. 17.900.000 *
IN ALTERNATIVA: L. 30.000.000 SENZA INTERESSI **
IN 24 MESI
* Chiavi in mano per la versione 214i, esclusa IPT e SMEF.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131 867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131 226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142 55.426
CASALE M.TO

L'inquinamento in piazza della Libertà: il pericolo è l'anidride solforosa

Aria a rischio nelle ore di punta

Il livello di attenzione è superato soprattutto a causa degli impianti di riscaldamento. Sono nella norma gli altri valori. I tecnici dicono: «Nessun allarme, la situazione è migliore che a Milano»

ALESSANDRIA. Lo smog è nettamente sotto i valori registrati a Milano o in altre città, ma i parametri rilevati negli ultimi giorni di gennaio dalla riattivata centralina del Servizio ecologia della Provincia, in piazza della Libertà, denotano una certa concentrazione di inquinanti (monossido e biossido di azoto, anidride solforosa e monossido di carbonio) in determinate fasce orarie.

Non c'è però allarme. «Confrontando i dati e i valori di alcune grandi città - dice Danilo Franzosi del Servizio ecologia - si può notare che la situazione è nettamente migliore». E non si discosta da quella registrata nei mesi di gennaio dal '91 al '93.

La centralina di piazza della Libertà è a lato dell'ingresso del parcheggio antistante via Pontida, dove ogni giorno circolano o sostano migliaia di auto. Poi ci sono gli impianti di riscaldamento dei principali edifici che si affacciano sull'area (compresi Comune, Provincia e Prefettura), ancora alimentati ad olio combustibile anziché con il meno inquinante metano.

Vediamo l'ultimo giorno di cui si dispongono i rilevamenti, il 31 gennaio, lunedì, quindi con traffico maggiore per la ripresa dopo il weekend e il mercato. Per l'ossido di carbonio (scarichi delle auto a bassa velocità) le punte massime si registrano tra le 18 e le 20: dai 10 ai 12 milligrammi/metro cubo, lontani dal livello di attenzione (15 mg) e di allarme (30 mg).

I primi risultati del monitoraggio in piazza della Libertà (nella foto) ad opera della centralina della Provincia indicano livelli di inquinamento inferiori a quelli delle grandi città, ma con qualche «picco» preoccupante

Passando all'anidride solforosa (per il 98 per cento impianti di riscaldamento e per il restante motori diesel) le punte massime sono tra le 7 e le 9, le 12 e le 13 e attorno alle 19: si va dai 135 ai 185 microgrammi per metro cubo. Il livello di attenzione può essere considerato sui 200 microgrammi, superato in alcune ore, ma ben più elevato - 250 microgrammi - è il livello di allarme mai raggiunto.

Vediamo il monossido e biossido di azoto, insieme degli inquinanti degli impianti di riscaldamento e del traffico veicolare medio-veloce. Il biossido, anche nelle punte massime tra le 18 e le 20, si mantiene nei limiti di sicurezza (tra 287 e 376 microgrammi), molto più elevate le punte - stesse ore - per il monossido, dai 385 ai 460 microgrammi. Ma i maggiori responsabili sono gli impianti di riscaldamento, più del traffico.

Franco Marchiaro

Via Trotti congestionata

Completato il monitoraggio ora si pensa a una soluzione

ALESSANDRIA. Il laboratorio provinciale di sanità pubblica ha completato la raccolta di dati sull'inquinamento atmosferico, rilevato in via Trotti con il laboratorio mobile che era stato installato per una quindicina di giorni all'angolo con via Legnano. L'aria che si respira in quella via, molto trafficata, con continui ingorghi alla circolazione, non è certo ottima.

Gli scarichi dei veicoli - auto, furgoni e bus dell'Atm - e degli impianti di riscaldamento, si fanno sentire, specialmente nelle ore di maggior traffico.

«Siamo comunque di fronte - dice il sindaco Francesco Calvo - a valori, a parte alcune ore, medio-bassi». Una situazione non da allarme, ma neppure da trascurare. E infatti il sindaco aggiunge: «Una cosa è certa, il problema di via Trotti va affrontato, e sembra però inutile adottare provvedimenti che risulterebbero soltanto dei palliativi invece è studiare un piano complessivo del traffico, definitivo».

Via Trotti viene tenuta sotto controllo. Il comando della polizia municipale sta valutando il movimento veicolare, i punti di crisi, le ore nelle quali si verificano le situazione peggiori. Il tutto servirà, quando verrà definito il piano traffico, per studiare provvedimenti idonei a migliorare la situazione.

Qualche ipotesi è già formulata: si pensa a una inversione del senso di marcia, oppure a interventi che dissuadano l'utilizzo della come strada di scorrimento verso gli spalti, da corso Crimea a corso Monferrato, anziché utilizzare le circonvallazione, com'è più logico.

Potrebbe anche essere deciso di impedire la sosta delle auto sul lato destro, guardando il senso di marcia. La strada è stretta, un'auto mal parcheggiata crea subito intralci, specialmente ai bus, e quindi il formarsi di colonne e l'aumento degli scarichi e anche inquinamento acustico. [f. m.]

IN BREVE

BOLLETTINI

E' abbonamento e non tassa il modulo che arriva in casa

Da alcuni giorni vengono recapitati bollettini per pagamenti a una sedicente «Rassegna di fisco e finanza contributi e tasse» per l'ammontare di 196 mila lire. I moduli possono trarre in inganno, ma è un abbonamento a una rivista e non una tassa.

PROCESSO

Alessandrino imputato ad Alba per una rapina

E' celebra oggi al tribunale di Alba il processo ai fratelli Giuseppe e Angelo Sini, di 24 e 41 anni, il primo abitante ad Alessandria, via Rivalta 44, il secondo ad Asti, accusati di rapina ai filiale di Cossano Belbo della Cassa di risparmio di Asti.

ATM

Abbonamenti ai pensionati gli orari dell'ufficio

All'Atm di Alessandria ogni giorno dalle 14,35 alle 17,45, i pensionati possono abbonarsi al servizio di trasporti. Devono presentare il vecchio abbonamento in caso di rinnovo, o una foto tessera, la fotocopia dell'ultimo tagliando della pensione, atto notorio o stato di famiglia per il nuovo abbonamento.

SEMINARIO

Organizzazione aziendale con Scienze politiche

Il seminario sull'organizzazione aziendale voluto dall'Api di Alessandria e l'Adv di Valenza con la facoltà di Scienze politiche e la Cassa di risparmio di Alessandria, prosegue oggi alle 14,30, alla sala convegni dell'Api, in corso Roma 35.

Rassegne orafe

I valenzani puntano sugli Usa

VALENZA. Orafi di nuovo con la valigia, a caccia di affari sui mercati mondiali. Ieri si è conclusa a Madrid l'Iberjoya, la maggiore manifestazione fieristica spagnola, a cui hanno preso parte numerose ditte valenzane raggruppate da un'iniziativa dell'Ice (l'Istituto per il commercio con l'estero).

In Kuwait è in corso la mostra campionaria internazionale, che si concluderà martedì ma a New York che si svolge la manifestazione più attesa. Al Javit Centre di Manhattam s'inaugura sabato l'international jewellery show, che raccoglie il meglio della clientela degli States: «E' la più importante rassegna americana e dovrebbe farci toccare con mano le notizie positive che giungono da quel mercato - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana - e Vicenza abbia avuto un assaggio della nuova disponibilità statunitense e siamo alla ricerca di conferme». A «Vicenzaoro I» la presenza degli operatori stranieri è stata la nota dominante: 14 mila 400 visitatori, quasi 5000 sono affluiti da 90 paesi esteri, con un aumento del 6 per cento rispetto al '93. In testa i tedeschi, novecento, subito seguiti dagli americani: «Ma ci sono stati ordini massicci - confermano alla Molina & C. - la clientela è andata cauta, fissando un nuovo appuntamento alla Ja». [r. c.]

Sentita dal gip. Una perizia sul ferito

Coltellata all'amico donna resta in cella

ALESSANDRIA. E' stata una discussione sul loro futuro insieme a far saltare i nervi a Maria Rita Angela Tozzi, l'impiegata di 44 anni, abitante in corso Carlo Alberto 22, che a mezzogiorno di domenica nel proprio alloggio ha accoltellato all'addome Francesco Noto, di 37, abitante in corso IV Novembre 9, pure impiegato (lei lavora in una ditta di computer, lui per la Philip Morris, entrambi hanno alle spalle un matrimonio fallito).

La donna, che soffre di una disfunzione alla tiroide e da tempo è in cura, è solita ingerire forti dosi di un tranquillante che le causa scompensi. Ha agredito l'uomo durante una di queste crisi. Lo avrebbe dichiarato al gip Antonio Marozzo, che l'ha interrogata presenti il pm Bruno Rapetti e il difensore Franco Giolito. Da quanto si è appreso, il fatto di sangue non deve attribuirsi all'intenzione espressa da Noto di lasciare Tozzi. Al contrario sarebbe stata la donna a voler interrompere la relazione. Tuttavia era indecisa e lui l'assillava. Lei, intontita «Tavor», dopo aver afferrato un coltello da cucina, ha colpito l'amante.

Arrestata dalla polizia, l'impiegata per il momento resta in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Il dottor Rapetti ha disposto una perizia medico-legale sulla natura e la gravità della lesione subita da Francesco Noto, ricoverato in ospedale con prognosi di 15 giorni. Il perito dottor Bruno Caraglio si è riservato 30 giorni per rispondere, ma si prevede che molto prima riferirà, sia pure sommariamente, al magistrato.

Se l'accusa si trasformerà in lesioni gravi, Maria Rita Angela Tozzi otterrà automaticamente gli arresti domiciliari.

La donna non si dà pace; racconta che, mentre l'uomo si premeva la ferita con le mani, è corsa in anticamera per leggere sulla guida il numero della guardia medica e far intervenire un sanitario, ma nel frattempo lui ha telefonato al «113».

Emma Camagna

Questa sera alla Camera del lavoro l'editorialista de «La Stampa» presenta il suo ultimo libro

I segreti della Russia di Eltsin e Gorbaciov

Giulietto Chiesa e la cronaca di un colpo di Stato annunciato

ALESSANDRIA. Il crollo dell'impero sovietico: la Russia di oggi che si dibatte fra mille difficoltà; Gorbaciov, Eltsin e tutti gli altri protagonisti della vita politica di Mosca: se ne parlerà questa sera alle 21 alla Camera del lavoro, in via Cavour 27, con un testimone d'eccezione, Giulietto Chiesa.

Chiesa, inviato ed editorialista de «La Stampa» nei Paesi dell'Est con base a Mosca, racconterà la sua esperienza di giornalista in Russia. E presenterà il libro che ha dedicato proprio all'ex impero sovietico e che è arrivato nelle librerie in queste settimane: «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato».

Giulietto Chiesa ha vissuto in prima persona, e stretto contatto con i protagonisti, gli avvenimenti del 1989, del '91 e del '93 che hanno segnato non solo la storia russa, ma la storia del mondo intero. E, alla luce di questa ricca esperienza professionale e della vita quotidiana a Mosca, Chiesa offrirà una chiave di lettura di quanto sta accadendo oggi nell'ex Urss. Dall'incognita rappresentata da Zhirinovskyij ai drammatici problemi economici e politici che il Paese deve affrontare.

L'inviato editorialista «La Stampa» Giulietto Chiesa, 53 anni. Il giornalista è originario Acqui. Ha scritto «Da Mosca. Cronaca un colpo di Stato annunciato»: il libro sarà presentato questa sera nella sede Camera del lavoro

Quella di questa sarà dunque un'occasione per saperne di più, e più da vicino, di situazioni e problemi che sono al centro della ribalta internazionale. Al termine dell'intervento di Giulietto Chiesa sarà possibile intervenire, dare vita ad un dibattito. Il confronto sarà stimolato dal libraio Cesarino Fissore. [m. fa.]

E' MORTO DI ACQUI

ACQUI TERME. E' nato ad Acqui, il 4 settembre 1940, Giulietto Chiesa, l'inviato speciale La Stampa, «l'uomo di Mosca». Figlio di una insegnante elementare - la «maestra Chiesa» della scuola dei Bagni, zona termale -, Giulietto abitava con i genitori e i fratelli, Bruno e Luciano, in via Moriondo.

Nello stesso palazzo c'era la famiglia Pace, con due figli, Rodolfo, oggi avvocato e presidente della Terme di Acqui spa, e Giovanni, direttore di banca.

«Mio fratello ha la stessa età Giulietto - ricorda Giovanni Pace -, io un anno meno. Eravamo molto amici, quelli che allora si chiamavano "amici per la pelle"; quanti giochi, quante scorribande in quel cortile! Poi i Chiesa si sono trasferiti a Genova, non ho più rivisto Giulietto, è mancata l'occasione».

L'«uomo di Mosca» nella città termale ha frequentato soltanto le scuole elementari, molti dei suoi compagni di allora lo ricordano ancora e, con orgoglio, quando leggono i servizi o lo ascoltano in televisione, dicono: «Giulietto Chiesa è uno di noi, è acquese». Il titolo di merito in più per questo giornalista che nel suo ultimo libro racconta tutti i «segreti» della Russia di Gorbaciov e Eltsin.

Nella città termale sono numerosi i Chiesa, non ci sono invece più parenti giornalisti, anche se la sua origine acquese lui non l'ha mai tradita. Ospite al «Costanzo show», ad uno dei presenti che gli diceva «anche lei è genovese», ha infatti rireplicato, pronto: «No, sono nato ad Acqui Terme».

[f. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Cri e i «territori» per l'emergenza

Si precisa che la Croce Rossa Italiana, comitato provinciale di Alessandria, non ha mai firmato nessun accordo con la Croce Verde di Alessandria - Croce Verde di Felizzano - Castellazzo Soccorso per la delimitazione dei rispettivi territori d'intervento.

E' stato però convenuto di cercare un maggior coordinamento tra i vari servizi d'emergenza per evitare che intervengano più ambulanze sul medesimo incidente.

La Croce Rossa precisa che un'eventuale limitazione dei territori non può avvenire in base ai confini geografici di Usl o di distretti sanitari ai tempi di intervento dei singoli automezzi, nell'interesse degli infortunati.

A tale scopo la Croce Rossa negli anni ha sviluppato la politica di decentramento dei servizi, al fine di essere più diffusa e dare con maggiore tempestività soccorso a chi ha bisogno.

Croce Rossa Italiana
Comitato di Alessandria

«Sono leghista l'ho giurato»

In all'articolo apparso «La Stampa» lo scorso 11 gennaio l'elenco di alcuni consiglieri comunali novesi aderenti al patto Segni, tra cui figurava anche il mio nome, preciso che all'ultimo Consiglio comunale, durante un'accesa discussione sul futuro assetto dell'aeroporto novese, il consigliere Acri mi chiedeva di sottoscrivere un documento auspicante il cambiamento e la moralizzazione della vita politica italiana.

Ho sottoscritto il documento, senza leggerlo, in quanto come leghista, mi batto da anni in questa direzione.

Non intendo far parte di alcun «patto» tra riciclati della partitocrazia, il giuramento prestato a Pontida nel 1990, mi vincola all'esercito di Alberto da Giussano e mi sprona giornalmente nella battaglia per il cambiamento vero, senza compromessi e sotterfugi.

Giorgio Gandini
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/838.430; Croce Verde 489.877
Bassignana: Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Ligure: Croce Verde 89.282
Casale: Rossa 714.433
Monferrato: Croce 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 283
Novi Ligure: Croce 20
Ovada: Croce 420
Ponzone: Croce Rossa 378 378
San Salvatore: 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto 924 380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignale: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce 213.808

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Ospedale, via Venezia 8, tel. (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serr. abb.), e in servizio not. Ostino dr. Pittaluga, c. Roma 15, tel. 251.207, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urg. dalle 21,30 alle 9, e serr. Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro le presen. di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Bollente, corso Italia 36 (tel. 322 747).
Casale M.to: Freddi, via Roma 170 (tel. 452.140).
Novi Ligure: Modenna, via Giovanni XXIII 5 (tel. 2168).
Ovada: Modenna, via Cairoli 165 (tel. 80.348).
Tortona: Comunale, via Emilia 183 (tel. 861 403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 650.783
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642 651
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

Luigia Ferraro, di anni, funzione alle 11 in San Pio V, e tumulazione nel cimitero urbano; Benedetta Collorafi, anni, funzione 14 nella chiesa Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Alfonsa Chimera, anni, funzione alle 15 in Santo Stefano, tumulazione fuori città; Emilia Carlotti, di 92 anni, residente in viale Medaglie d'oro 14, funzione alle 16 nella chiesa Madonna del suffragio e tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● A **Casale** continua la sistemazione di piazza d'armi che ospiterà la prossima Mostra di San Giuseppe. Il Comune ha approvato una spesa di 114 milioni per sistemare le cabine elettriche che porteranno luna park più elettricità. In vista anche la costruzione di una seconda strada che collegherà via Visconti a piazza d'Armi.

● Gli abitanti di **Conzano** torneranno presto in Australia per incontrare gli abitanti gemellata Ingham, città australiana fondata decenni fa da monferrini espatriati. Lo ha annunciato l'assessore Emanuele De Maria nel corso di una serata a cui hanno partecipato anche autorità consolari australiane.

GLI APPUNTAMENTI

Un convegno sulle oleaginose

«La politica agraria comunitaria, il mercato, i cereali e le oleaginose» è il tema del convegno organizzato oggi a Vignale alla sala Cavour dalle 14,30. L'iniziativa è della confederazione italiana agricoltori.

LETTURE DANTESCHE

Al circolo declama Dante

Continua il corso di letture dantesche proposto dal circolo culturale Acoto di Ticineto. L'appuntamento è per stasera alle 21 al salone della Biblioteca. Interverrà il professor Franco Romussi, preside dell'Istituto Jaffo.

DIALETTO

Fra medicina e letteratura

«La Tac nello studio delle patologie dell'encefalo» è il tema della lezione di medicina dell'Unitrè programmata per oggi alle 18 al centro Buzzi di Valentino, a Casale. Ne parlerà il dottor Mauro Boccalatte. Lezione di letteratura italiana, oggi pomeriggio, dalle 15,30), all'Unitre Novi, il professor Alberto Pedemonte tratterà la figura del lirico e narratore toscano d'inizio secolo, Federico Tozzi.

INCONTRO

La tradizioni dell'antica Persia

«Angeli di luce» è il tema dell'incontro organizzato dall'associazione «I ricostruttori» con il patrocinio dell'assessorato Cultura del Comune di Casale stasera alle 21 all'auditorium S. Chiara. Si parlerà della tradizione spirituale dell'antica Persia. Interviene il professor Maurizio Rossi, docente torinese di filosofia.

SOLIDARIETA'

Sera in musica per una bimba

Serata di solidarietà al dancing Valentia di Valenza: promuove l'associazione volontari operatori infanzia (Avoii in favore della bimba Francesca Solari, da tempo in cura all'ospedale infantile di Alessandria e attualmente a Parigi, dove è in attesa di trapianto urgente di fegato e intestino. Allieterà la serata, l'orchestra dello show man alessandrino Ricky.

Acqui, anche un avvocato in cella a Torino per bancarotta fraudolenta

Crack Borsano: terzo arresto

E' Valerio Ferrari, titolare di uno studio legale in corso Italia. Interrogato subito dai magistrati. Concessa la custodia cautelare in casa al consulente finanziario Binelli

ACQUI. Nuovo arresto in città, nell'ambito dell'inchiesta sul crack Borsano. Su ordine di custodia cautelare dei magistrati torinesi, con l'accusa di millantato credito e di concorso in bancarotta fraudolenta, è stato arrestato l'avvocato Valerio Ferrari, 38 anni, regione Angogna 12, titolare di uno studio legale in corso Italia 46. Ieri, alle 16, è stato interrogato a Torino.

I magistrati torinesi, l'altro giorno, avevano emesso provvedimenti cautelari anche nei confronti del dottor Vittorio Incaminato, commercialista, e di Pierre Binelli, consulente finanziario e già titolare di finanziaria, indagati per concorso in bancarotta fraudolenta. Una vicenda legata ad alcune società della holding Gima, trasferite ad Acqui Terme da Gian Mauro Borsano, ex presidente del Torino e parlamentare del psi.

Secondo le accuse l'avvocato Valerio Ferrari, in qualità di legale di Borsano, avrebbe con Pierre Binelli rassicurato l'onorevole socialista che il dottor Vittorio Incaminato sarebbe nominato commissario giudiziale della società trasferite ad Acqui. In cambio, l'avvocato Ferrari avrebbe ricevuto circa mezzo miliardo di lire, in partecipazioni nella società «Azalea srl», sempre di Gian Mauro Borsano.

Il nuovo arresto in città ha destato inquietanti interrogativi nell'ambiente giudiziario, dopo le prime voci sul caso dei «fallimenti facili», indiscrezioni già molto insistenti a fine dicembre. Una ipotesi che però sembra venire esclusa dalla stessa attività del tribunale.

Comunque, il trasferimento nella città termale di quattro società in difficoltà del gruppo Borsano (la Miller & Benson, la Partecipazioni generali, la Costruzioni stradali e l'Immobiliare S. Guido) aveva attirato l'attenzione della magistratura torinese che già da tempo stava indagando sul caso Borsano.

Per seguire da vicino le vicende acquesi di queste società, due volte ogni settimana il dottor Giovanni Avenoti Bassi della procura della Repubblica a Torino veniva in trasferta nel tribunale di Acqui.

L'altro ieri, intanto, sono stati concessi gli arresti domiciliari a Pierre Binelli, mentre il dottor Vittorio Incaminato è rimasto a Torino, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La vicenda Borsano ha avuto in questi giorni un'eco a livello nazionale: l'onorevole socialista, proprietario del Torino calcio, avrebbe infatti ceduto 176 mila azioni della società granata - che fa capo all'Alfa sport, della holding Gima - mediante una scrittura privata, al notaio torinese Giovanni Govcani.

Le azioni cedute sono attualmente scongelate dal tribunale di Torino, in attesa che si chiarisca l'intera vicenda Borsano. Inoltre, proprio il nome dell'Alsport - del gruppo ex Gima - spunta dei fascicoli dell'inchiesta che in due giorni soltanto ha portato all'arresto di tre professionisti acquesi.

C'è timore che nelle prossime ore vengano emessi nuovi ordini di custodia cautelare nei confronti di altri esponenti del mondo finanziario acquese.

[g. l. f.]

L'avvocato Valerio Ferrari (con occhiali e borsa), 38 anni, arrestato ieri ad Acqui

IN BREVI

NOVI

Ladri in azione di notte al supermercato «Gulliver»

Ladri in azione nella notte al supermercato «Gulliver». Dopo aver forzato una porta sul retro, hanno tentato invano di aprire la cassaforte. Hanno poi ripiegato su due sacchetti contenenti mila lire di monete. Prima di allontanarsi hanno consumato uno spuntino.

TORTONA

Furto in casa di un prete patteggia pena di mesi

E' stato processato per direttissima Valerio Simonini, anni, di Codogno, il ladro che sabato aveva derubato don Massenzio Lazzari, 29 anni, sottraendo alcuni oggetti dalla sua abitazione. Ha patteggiato 1 mese.

VOGHERA

Morte sospetta in carcere perizia il 23 febbraio

Riparte il procedimento che dovrà portare alla verità sulla morte in carcere a Biella di Pierangelo Marani, il voghere se che, in circostanze sospette, ha perso la vita nell'aprile del . L'udienza per la nuova perizia medico legale è stata fissata per il 23 febbraio.

TORTONA

Condannato in pretura per guida a patente

Il pretore ha condannato a due mesi Demetrio Salvagno, 29 anni di La Spezia. Era stato sorpreso alla guida di un'auto senza patente.

L'indagine trimestrale della Camera di commercio

E' in ripresa l'industria ma l'edilizia «rallenta»

ALESSANDRIA. E' forse l'ultimo regalo di Babbo Natale: nell'ultimo trimestre del 1993, il commercio e l'industria alessandrina hanno registrato segni di ripresa. Evidentemente, malgrado il pessimismo diffuso tra i consumatori, le festività natalizie hanno portato una ripresa della domanda.

«Gli elementi a disposizione sono, al momento, troppo labili per poter ipotizzare, con certezza, una duratura inversione di tendenza - dice Franco Stradella, presidente della Camera di commercio di Alessandria, commentando i dati dell'ultima indagine congiunturale sull'economia della provincia -, ma una svolta alla "curva" dei grafici c'è stata».

Tuttavia, rileva Stradella, accanto a indicatori positivi (decisi aumenti di produzione, ordinativi, fatturato complessivo esportazioni) restano anche motivi di preoccupazione: calo dell'occupazione, pesante utilizzo della Cassa integrazione, ripresa dell'aumento dei costi di produzione.

Dall'analisi per comparti, realizzata dalla Camera di commercio, nell'industria manifatturiera si evidenzia una ripresa della produzione (+ 5 per cento rispetto al trimestre precedente, + 24,5 rispetto al corrispondente periodo, un anno fa).

Una crescita analoga si registra nel fatturato, malgrado le imprese campione (che occupano complessivamente circa 10 mila addetti) abbiano funzionato solo al 71,4 per cento delle potenzialità. Gli ordini garantiscono lavoro per tre mesi; continuano ad aumentare le esportazioni, mentre le giacenze di magazzino restano esuberanti. I costi di produzione sono lievitati dello 0,5 per cento, quelli di vendita dell'1,3.

L'eccessiva piovosità dei mesi autunnali ha condizionato negativamente i raccolti di mais, girasole, barbabietola da zucchero, e la vendemmia; pure difficoltosa la semina dei cereali. Pressoché invariata la situazione degli allevamenti.

Maltempo e recessione hanno rallentato l'edilizia: la produzione è rimasta invariata nell'Alessandrino, Novese e Acquese; negative le indicazioni del Casalese e dell'Ovadese e, in misura minore, Tortonese e Valenzano. E le previsioni, tanto nel settore privato che in quello pubblico, restano grige.

Un'insperata crescita, rispetto anche all'anno precedente, si è registrata anche nel commercio tradizionale, particolarmente nell'abbigliamento sportivo; sostanzialmente stazionari, invece, i consuntivi del commercio ambulante.

Nonostante le festività, il settore della gastronomia e degli alimentari ha segnato il passo. In genere, anche nella scelta dei pubblici esercizi, i consumatori hanno mostrato gusti più semplici, meno costosi di un tempo. Le aspettative, comunque, improntate a cauto ottimismo.

Margherita Rubino

La firma per il Moscato d'Asti docg. Il primo a destra è Franco Stradella

VINI

Moscato d'Asti è a docg

ASTI. Primo giorno di denominazione di origine controllata e garantita per l'Asti e il Moscato d'Asti.

La data del 1° febbraio 1994 è destinata ad entrare nella storia del più famoso spumante italiano. L'altro giorno, il presidente del Consorzio di tutela, Vittorio Vallarino Gancia, ha riunito i presidenti delle tre Camere di commercio interessate (Salvo Garipoli per Asti, Franco Stradella per Alessandria, e Mauro Patrone in rappresentanza di Ferruccio Dardanello di Cuneo) per firmare la convenzione che delega al Consorzio le operazioni di controllo della docg.

La docg, denominazione di origine controllata e garantita, prevede infatti che ogni partita di Moscato d'Asti venga segnalata, controllata e analizzata prima di essere messa in vendita con le fascette di Stato.

[s. mir.]

Rivarone, infondate le sue accuse: nei guai per abuso d'ufficio

Aveva denunciato il Comune consigliere sarà processato

RIVARONE. L'ingegner Pietro Ragni, anni, Rivarone via Rocca 15, che aveva denunciato il Comune per omissione d'atti d'ufficio, è stato rinviato a giudizio per abuso d'ufficio. Sarà processato il 31 maggio in tribunale. E' stato, invece, archiviato il procedimento a carico del Comune, assistito dall'avvocato Giovanni Taverna.

Il professionista, che è anche consigliere comunale di minoranza, in questa veste e cittadino il 13 giugno '92 aveva chiesto esaminare i documenti relativi ad un progetto dell'amministrazione che vuol adibire ad area verde e parco pubblico un appezzamento terreno sulle sponde del Tanaro. A detta di Benilde Bellora, madre di Ragni, è di sua proprietà, il Comune lo ritiene del demanio. A seguito di lavori l'alveo del fiume si è spostato e un pezzo di terreno è «passato» un fondo ad un altro.

La risposta era stata negativa non esistendo la legittimità di raccogliere dati. Il professionista, che con la madre aveva presentato denunce contro il sindaco Umberto Arzani per omessa o tardiva risposta, ricorse al Tar facendo presente che la richiesta di esaminare la documentazione aveva lo scopo di acquisire informazioni utili all'espletamento del proprio mandato di consigliere comunale».

Il Tar nel dicembre '92 respinse il ricorso affermando che l'unico interesse emerso era quello del rapporto di parentela fra Pietro Ragni e Benilde Bellora, non idoneo a legittimare una richiesta di accesso a consultare documenti.

L'ingegnere venne condannato a pagare le spese (un milione) al Comune di Rivarone. La causa è finita sul tavolo del magistrato e Ragni si è trasformato da denunciante a indagato.

Il gip lo ha incriminato per aver del suo ufficio di consigliere avanzando richiesta di accesso ad atti relativi ad una controversia riguardante la madre col motivo apparente di esigenze pubblico interesse ma in realtà finalizzate a perseguire un ingiusto profitto privato».

[e. c.]

Oggi a Valenza

I funerali del figlio di Patrucco

VALENZA. Si celebrano alle 15, nella chiesa di Sant'Antonio-Madonna di Pompei, le esequie di Mattia Patrucco, 30 anni, figlio maggiore dell'ex assessore ai lavori pubblici e vice sindaco Luciano Patrucco. Celebra l'ufficio funebre, don Franco Farenga, che ha anticipato di un giorno il ritorno dall'Africa per dare l'addio al giovane, deceduto a Riparbella di Pisa. Sabato, Mattia Patrucco, dopo aver terminato la cena, era appena raccolto in meditazione, secondo filosofia buddista che aveva da poco abbracciato, quando si è accasciato suolo e ogni soccorso è risultato vano. Quasi sicuramente, ad ucciderlo è stata una congestio- [r. c.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

Incidente in periferia

Novese ferito sull'auto uscita di strada

NOVI. Maurizio Bona, anni, abitante a Cassano Spinola in via Freccia 4, è ricoverato in osservazione all'ospedale San Giacomo di Novi per un trauma cranico riportato in un incidente stradale, avvenuto ieri mattina alla periferia della città.

L'uomo stava percorrendo la provinciale Cassano-Novi a bordo di una Rover 214. Vicino alla casa di riposo «Fiordaliso», l'auto ha sbandato, è finita contro alcuni cespugli e si è ribaltata. Per estrarre il conducente, che era in stato di choc, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Poi, un'ambulanza ha trasportato Maurizio Bona all'ospedale. Subito le sue condizioni sembravano gravi, ma i medici gli hanno riscontrato solo un lieve trauma cranico e contusioni.

I vigili urbani hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'incidente. [m. d.]

Tortona, in municipio replicano alle proteste: «Tutto a regola d'arte»

Viabilità, 2800 firme al sindaco

Sott'accusa i «dissuasori» e le strade rovinate

TORTONA. Tornano alla ribalta le petizioni per XX Settembre e per la viabilità tortonese nel complesso. Le due raccolte di firme (sottoscritte complessivamente da 2804 persone) sono state consegnate l'altro giorno in municipio per sollecitare al sindaco, Fabrizio Palenzona, interventi tempestivi, celeri ed economici sulle vie e le strade comunali.

Tutto il materiale è stato anche recapitato al prefetto alessandrino, Umberto Lucchese. I rappresentanti del comitato «Cittadini per Tortona» - promotori delle due iniziative - ritengono, infatti, che il della viabilità, implicando quello della sicurezza, riguardi anche rappresentante dello Stato in provincia.

I 1377 che hanno sottoscritto la petizione per via XX Settembre chiedono che sia rivista la sistemazione dei cosiddetti «agnolotti» e «cancelletti»: le strutture erano gimkane che dovrebbero rallentare il flusso del traffico, che, a giudizio dei sostenitori della petizione, rendono il percorso pericoloso.

«Il prefetto ci ha già dato la sua risposta in merito al problema - dicono al comitato Cittadini per Tortona - e ribadisce quanto afferma il Comune: che, cioè, è tutto a regola d'arte. Tuttavia, secondo quanto ci è dato di constatare, molti cittadini tortonesi non sembrano condividere quest'opinione».

In 1427, invece, lamentano le cattive condizioni delle vie cittadine periferiche. Pertanto, suggeriscono agli amministratori di contenere le spese di abbellimento del centro città, al fine di garantire (grazie ai risparmi conseguenti) una migliore manutenzione a tutte le strade comunali.

D'altra parte, l'amministrazione ribatte che tutti gli interventi alla viabilità stati studiati e modellati sulle esperienze più avanzate in materia in campo internazionale. In particolare, la sistemazione via XX Settembre rappresenta modello pilota per future applicazioni su scala nazionale.

«Noi ci limitiamo a ribattere che, a Tortona, le petizioni sulla viabilità già concluse hanno raccolto, in totale, quasi 4500 sottoscrizioni - dicono al comitato dei tortonesi -, e che altre raccolte di firme sono ancora aperte. Ne risulta un giudizio complessivamente negativo sull'operato dell'amministrazione. In particolare, si aspettano soluzioni per via Caduti della Libertà, per corso Leoniero, via Leonardo da Vinci, via Ugone Visconti, Guala e Alessandria, via Arzani, via Cavour, via Fiamberti, via Bandello. Un biglietto da visita non molto lusinghiero per i rappresentanti dei cittadini in Comune.

[m. ru.]

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ
ARIA CONDIZIONATA
OSTERIA
IL CAVALLINO
Aperitivo al Gavi
• • •
Carpaccio di Pesce Spada
Insalata di Mare
Gamberi alla Cipriota
Sarde
Chele di Granchio Impanate
Cozze Gratinate
Vongole al Verde
• • •
Gnocchetti al Nero di Seppia
Risotto con Punte di Asparagi e Gamberi
Sorbetto
Sampietro alla Livornese
Gamberoni alla Fiamma
Dessert
Menù degustazione L. 45.000 escluso bevande
GAVI - Via Mameli 126/r - Tel. (0143) 643.013
Prenota il tuo tavolo:
il 13 e 14 febbraio (San Valentino) "Festa degli Innamorati" a lume di candela

Una nuova legge prevede la creazione di bacini di utenza più vasti

Acquedotti da ridisegnare

In discussione tariffe e gestione. Si temono problemi per il Consorzio del Monferrato e la rete idrica di Casale. Ora comincia la ricerca di «alleanze» con strutture analoghe

CASALE. E' in vista una rivoluzione del sistema di distribuzione dell'acqua potabile in Monferrato. Il Parlamento ha approvato poche settimane fa la «legge Galli», che prevede nuove norme per acquedotti e consorzi che distribuiscono l'acqua. In particolare prevede una diversa organizzazione territoriale del servizio idrico.

Nulla di più preciso viene indicato dalla legge, che demanda la definizione dei bacini alla Regione. I funzionari stanno studiando il problema, ma secondo voci insistenti paiono intenzionati a individuare meno di 5-6 bacini in Piemonte.

«Stiamo seguendo l'applicazione della legge - spiega Aldo Quilico, presidente del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato -. E' chiaro che il nostro acquedotto ha già una conformazione efficace, coprendo un territorio piuttosto vasto. Le proposte regionali potrebbero però prevedere bacini più ampi, con tariffe e acquedotti unici. La nostra proposta allora sarebbe quella di una convenzione con gli acquedotti vicini, quello di Asti e delle Val Tiglione, quello di Casale o di Alessandria».

Ma altre scadenze attendono l'Acquedotto del Monferrato. La convenzione ministeriale del 1934, che affidava l'acquedotto di proprietà del Consorzio alla società Acquedotto del Monferrato di proprietà dell'Italgas, è in scadenza. «Stiamo studiando le leggi. Le norme sugli appalti sembrerebbero indicare che la prossima aggiudicazione dovrebbe avvenire tramite una gara d'appalto, altre invece paiono indicare la necessità di prorogare per un altro ventennio la convenzione. Le valuteremo insieme a tutte le altre norme del settore per decidere nei prossimi mesi che cosa si potrà fare» spiega Quilico.

Consapevoli dei prossimi cambiamenti in arrivo sono anche i responsabili dell'Amc, l'azienda municipalizzata che fornisce l'acqua e gestisce la rete che collega Casale a molti paesi della pianura. «Stiamo tentando da mesi di convenzionarci con Valenza per fornire acqua. E' chiaro che tutto si inserisce nella necessità di ampliare i bacini come previsto dalla legge - spiega Claudio Montiglio, presidente dell'Amc - vedremo se sarà sufficiente dopo il pronunciamento in proposito della Regione».

Tino Ferrarotti

Così l'acquedotto del Monferrato

ANNO DI INIZIO ATTIVITA'	1934
COMUNI SERVITI	103
PROVINCE	3
TERRITORIO INTERESSATO	1200 kmq
LUNGHEZZA CONDUTTURE	2000 km
UTENZE	100.000
COSTO DELL'ACQUA	da 1045 a 3000 lire al metro cubo
ACQUA FORNITA ALL'ANNO	milioni di metri cubi

Comunità montana contro accorpamento con Novi

Val Bormida astigiana «tifa» per l'Usl di Acqui

ROCCAVERANO. «Siamo per il mantenimento dell'Usl di Acqui, a cui potremmo eventualmente anche aderire»: questa la posizione espressa dal Consiglio della Comunità montana Langa astigiana e Valle Bormida, dopo l'incontro con il comitato di difesa dell'ospedale di Acqui.

«Acqui deve continuare ad operare in piena autonomia - dice Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità -. Sarebbe assurdo, con una struttura come quella dell'ospedale acquese che offre servizi sanitari importanti decidere, come prevede il piano regionale, per la sua subordinazione a Novi Ligure».

Continua Bertonasco: «Ribadiamo la nostra solidarietà agli acquesi, anche perchè ora l'80% dei pazienti della nostra zona viene ricoverato nel nosocomio della città termale. Siamo in attesa delle risultanze dell'accorpamento dell'Usl di Nizza a quella di Asti».

L'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria di Nizza, Deonino Dal Cielo, precisa la situazione. «Non c'è nulla di ufficiale sulla formazione delle nuove Usl - dichiara Dal Cielo - Sarà poi la Regione a decidere. E' comunque logico che in questo momento le Comunità montane siano ambite. La legge sulle Usl le privilegia in tal modo da averle fatto diventare l'unico appiglio per salvare un'Unità Sanitaria in odore di soppressione».

Il comitato di difesa dell'ospedale di Acqui ha chiesto un incontro anche col sindaco di Canelli (presidente della conferenza dei sindaci dell'Usl di Nizza). «Li incontrerò domani alle 14,30 - spiega Roberto Marmo -. Spero che gli acquesi non abbiano il solo scopo di fagocitare l'intera Usl 69. Dall'accorpamento con Asti - spiega - Canelli e Nizza perderanno nulla, anzi. Per quanto poi riguarda i problemi di collegamento tra la Valle Belbo e la Comunità montana devo dare ragione ai cittadini della Langa Astigiana: le responsabilità però vanno cercate in Provincia».

Domani, dopo l'incontro col comitato di difesa dell'ospedale di Acqui, si svolgerà a Nizza, alle 17, nella sede dell'Usl 69, la conferenza dei sindaci presieduta da Marmo. Sarà discusso il bilancio di previsione del '94, ma si parlerà anche dell'atteggiamento da assumere nei confronti dell'Usl acquese. **[r. s.]**

A Serralunga

Fumo e vapori dalla caldaia evacuata scuola

SERRALUNGA. Momenti di tensione alla scuola elementare e materna della piccola frazione Madonnina. Ieri a metà mattinata l'edificio scolastico è stato evacuato e i 50 bambini sono stati rimandati a casa. Gli insegnanti si erano accorti che dalla caldaia fuoriusciva del fumo e del vapore. Temendo la possibilità di una esplosione è stata decisa l'immediato sgombero.

«Ci siamo accorti che si trattava solo di alcune valvole che non funzionavano bene e che comunque non avrebbero prodotto problemi», spiegano alla scuola. Stamane le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente. **[t. f.]**

Casale, una iniziativa dei familiari delle vittime della pericolosa fibra

A lezione di salute e ambiente

Dopo il caso amianto, un concorso per studenti

CASALE. Quanto conta la salubrità dell'ambiente? Devono imparare a saperlo i giovani casalesi, che vivono in un territorio che ha pagato costi durissimi per l'inquinamento. Per sensibilizzare gli studenti, dalle elementari alle medie inferiori e superiori, la Cgil e l'Afied (che raggruppa i familiari degli ex lavoratori Eternit vittime dell'amianto) ha bandito un concorso «Salute e ambiente».

La partecipazione è aperta a classi intere e i lavori dovranno essere recapitati alla Camera del lavoro entro il 15 aprile. La proclamazione dei vincitori si terrà il 1° maggio. Sono previsti tre premi in libri. «Questa iniziativa - dice Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro - è fondamentale per sviluppare nei giovani un senso profondo di rispetto o salvaguardia dell'ambiente di vita e lavoro».

Chiusa ormai l'Eternit, «esistono ancora numerose situazioni a rischio» dice il sindacalista Nicola Pondrano. Ma l'amianto continua a destare preoccupazione. Lo sottolinea la presidente dell'Afied, Romana Biasotti Pavesi, portavoce di un interrogativo giunto da più parti: «A chi devono rivolgersi i cittadini per sapere come eliminare, in modo corretto, le lastre di amianto che ricoprono pollai, rimesse, capannoni? Come va attuata la bonifica in piccolo, per tutti quei casi di cui è pieno il territorio?».

E Cesare Luparia esprime anche una maggiore preoccupazione: «Si procederà alla bonifica dell'ex Eternit. Pioveranno quintali di polvere d'amianto sulla città. Il sindaco farebbe meglio a far evacuare i casalesi per qualche giorno». Pesce tranquillizza: prima dello smantellamento, gli edifici saranno incapsulati.

Infine è stato annunciato la costituzione di un'associazione che raggrupperà i familiari di chi è stato vittima dell'amianto, pur avendo lavorato all'Eternit. **[r. al.]**

IN BREVE

CASALE

Un mese di reclusione per il furto di utensili

Il pretore ha condannato il trinese Alessandro Barbato, anni, via Ferraris, a un mese di reclusione. Era accusato di aver rubato utensili e spezie di supermercato Coop di Casale.

MONCALVO

Cibi avariati e ristorante condannato lo titolare

E' stata condannata in contumacia al pagamento di un milione e mezzo di multa, Pierina Pollino, anni, che gestisce il ristorante «Da Livio» a Moncalvo. Era accusata di aver tenuto nel locale cibi scaduti e in cattivo stato di conservazione.

[illegible]

Stasera il Consiglio discute il bilancio

E' convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale, che tra gli altri punti all'ordine del giorno, mette in discussione il bilancio '94. Ai voti anche il programma delle opere pubbliche e la determinazione dei costi e ricavi dei servizi a domanda individuale.

CASALE

Un nuovo presidente all'Ordine degli avvocati

Il presidente dell'Ordine degli avvocati casalesi è Piero Scagliotti. Il nuovo direttivo gli ha conferito l'incarico per il prossimo triennio. Segretario è stato nominato l'avvocato Carlo Capra, tesoriere l'avvocato Roberto Nosenzo.

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

LA QUALITA' A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Il Buono Che Costa Meno

NOVARESE TORTELLINI AL PROSCIUTTO CRUDO 800 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500

LE TRADIZIONI CONTADINE 500 gr. L. 4.600 - / Kg. 2.300

PASTA ALL'UOVO capellini, linguine, fidelini 500 gr. L. 2.500 - / Kg. 1.250

CAFFE' SOLUBILE 100 gr. L. 34.500 - / Kg. RIDUZIONE 3.950 3.450

SPECK Qualità dell'Alto Adige al Kg. 13.950

PASSATA DI POMODORO 500 gr. L. 800 - / Kg. 400

COELSANUS FUNGHI TRIFOLATI 190 gr. L. 6.579 - / Kg. 1.250

Bellaram CAFFE' CLASSICO 250 gr. L. 4.600 - / Kg. RIDUZIONE 1.500 1.150

MORTADELLA al Kg. 6.750

TONNO IN OLIO D'OLIVA 160 gr. L. 6.875 - / Kg. 1.100

CARCIOFINI SOTT'OLIO 280 gr. L. 9.643 - / Kg. 2.700

EMMENTALER al Kg. 8.750

ACQUA MINERALE naturale o gassata 1,5 lt. L. 200 - / litro 300

CROISSANT IN SACCO 400 gr. L. 6.250 - / Kg. 2.500

FERNET 45% 70 cl. L. 9.929 - / litro RIDUZIONE 6.950 6.350

GRANA PADANO al Kg. 14.250

VINO DA TAVOLA bianco o rosso 1 litro 950

TIRAMISU' VENEZIA 400 gr. L. 9.875 - / Kg. NUOVO 3.950

LIDL

La Qualità a Prezzi

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

LIDL

LA STAMPA Guida del cittadino

Per i nati in Italia sono quattro gli obblighi, sanzioni per i genitori inadempienti

Vaccinazioni, tutte le date da ricordare

Dai primi mesi di vita fino a 15 anni

1 La legge. La vaccinazione obbligatoria in Italia compie 55 anni. Il primo trattamento a essere scoperto fu quello per combattere la difterite. La legge che ne impone la somministrazione a tutti i bambini entrò in vigore il 1 giugno 1939. Da allora, milioni di italiani hanno praticato la vaccinazione. Il 5 [illegible] 1963 l'obbligo fu esteso al vaccino dell'antitetanica. Tre anni dopo - 4 febbraio 1966 - fu la volta dell'antipolio. Infine, [illegible] maggio 1991 è d'obbligo il trattamento contro l'epatite B.

2 [illegible] servizi. Nel frattempo, la [illegible] ha sperimentato o immesso sul mercato molti altri vaccini: alcuni, come quello contro morbillo e rosolia, sono consigliati dallo stesso ministero della Sanità. Altri, come quelli [illegible] febbre gialla, colera e tifo, [illegible] assunti solo in caso di effettiva necessità in quanto possono presentare controindicazioni (in particolare verso bambini e donne incinte).

3 La regola. Come tutte le normative, anche quella sulle vaccinazioni è complessa e di difficile approccio per il cittadino. Ci [illegible] scadenze e obblighi [illegible] rispettare, controlli e [illegible] per gli inadempienti. Per questo motivo, gli uffici di igiene pubblica e gli studi pediatrici privati sono in possesso di opuscoli illustrativi [illegible] tutte le indicazioni di legge a cui attenersi scrupolosamente. Si tratta [illegible] un insieme [illegible] regole che qui abbiamo sintetizzato per aiutare i lettori a districarsi nella giungla delle vaccinazioni.

Vaccino	2 mesi	4 mesi	10 mesi	15 mesi	2 anni	5 anni	15 anni
ANTI - DIFTE[illegible]TE TETANO — DT	X	X	X			X	
ANTIPOLIO ORALE SABIN — OPV	X	X	X		X		
ANTI - EPATITE B — HB°	X	X	X				
ANTI - TETANICA — TT							X

Le vaccinazioni obbligatorie sono completamente gratuite (sia il vaccino che la prestazione) e vengono effettuate, [illegible] necessità di prenotazione, presso i seguenti Centri Vaccinali:

Via Consolata, 10:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 15,15 Venerdì dalle 8,15 alle 13	C.so Vercelli, 15	da Lunedì a Venerdì dalle 8,15 alle 14
Via Morgita, 55 bis	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14 Venerdì chiuso	C.so Sebastopoli, 262:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14
Via Pisacane angolo Via Millelire	Lunedì - Martedì - Giovedì Venerdì dalle 8,15 alle 14		
Via La Chiusa, 66	Martedì - Giovedì dalle 8,15 alle 14		

Le scadenze sul libretto

Il documento deve arrivare entro i 60 giorni di vita

Entro i primi 60 giorni di vita, il servizio di igiene e sanità pubblica del Comune di residenza provvede a inviare a casa del bambino il suo libretto delle vaccinazioni. E' il primo documento personale che il neonato cittadino riceve. La copertina è di colore giallo, all'interno un paio di paginette in cui sono riportati cognome, nome, data di nascita del titolare. Il libretto contiene anche l'indicazione di tutte le vaccinazioni che sono obbligatorie per la legge italiana. Una pagina è riservata a quelle facoltative. Per ogni vaccinazione, il medico è tenuto ad apporre un timbro sul libretto e a rilasciare un certificato.

Il libretto. E' un documento importante, come la carta d'identità o il passaporto. Le famiglie devono custodirlo con [illegible] attenzione. Serve per seguire l'andamento delle vaccinazioni e per potere dimostrare in qualsiasi momento che il bimbo è stato effettivamente sottoposto ai trattamenti. In caso di smarrimento, bisogna presentare immediatamente denuncia agli uffici che lo hanno rilasciato. Gli stessi uffici provvederanno, in un arco ragionevole di tempo, a fornire un duplicato ai genitori del piccolo.

Obbligatorie le vaccinazioni. Lo Stato italiano ha stabilito l'obbligatorietà di quattro vaccinazioni per tutti i nuovi nati [illegible] territorio. Sono l'antipolio orale Sabin, l'antidifterica e l'antitetanica (associate) e l'antiepatite B. La legge fissa le età entro cui questo vaccinazioni devono essere eseguite e richiamate. Come riassume la nostra tabella illustrativa, la maggior parte degli interventi si concentra nel primo anno di età. A due mesi, il bambino deve già [illegible] stato sottoposto a tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Ultimo richiamo a 15 anni. Il primo richiamo per le quattro vaccinazioni avviene al quarto mese, il secondo al decimo [illegible]. Poi, le scadenze si distanziano. Per l'antiepatite B non sono necessari ulteriori richiami, obbligatori per l'antipolio orale Sabin (a 24 mesi), l'antidifterica e l'antitetanica associate (a 5 anni) e l'antitetanica da sola (intorno ai 15 anni).

Servizio gratuito. Da sempre, per le vaccinazioni obbligatorie le famiglie [illegible] pagano nulla. E la gratuità del servizio è stata confermata anche dall'ultimo decreto legge di riordino della sanità (quello che ha, tra l'altro, diviso i farmaci in categorie e introdotto le 5 mila lire per ogni ricetta medica). Le sedi dei vari servizi di igiene pubblica ribadiscono [illegible] si deve sborsare neanche una lira: le vaccinazioni, e i relativi richiami, sono un fatto automatico, non c'è bisogno di alcuna impegnativa.

Con il medico privato. Naturalmente non è tenuti a rivolgersi solo alla struttura pubblica per le vaccinazione. Le famiglie possono tranquillamente indirizzarsi al proprio pediatra di fiducia. Il costo della prestazione varia a seconda dello specialista e del tipo di vaccino usato. La legge impone al pediatra di rilasciare alla famiglia un certificato dove si indichi nome e cognome del minore, quale vaccino è stato adoperato, quale il suo lotto di appartenenze. I genitori del bambino devono poi presentarsi con questo certificato all'ufficio di igiene per la registrazione sul libretto sanitario.

Per la scuola. Nonostante i numerosi casi di famiglie che non rispettano la legge, sono pochi i bambini che, crescendo, non vengono in un modo o nell'altro vaccinati. E il motivo è semplice: la presentazione del «certificato dell'assolto obbligo di vaccinazione» (questa la dizioni di legge) è indispensabile per l'inserimento del bambino in una comunità infantile (nido, asilo) o l'ammissione alle scuole elementari. Senza quel documento, gli istituti non possono registrarlo. Un obbligo, questo, che fa capire l'importanza del libretto delle vaccinazioni del bimbo. Per l'ammissione agli [illegible] di terza media ricordiamo che deve essere anche presentato il certificato di vaccinazione per l'epatite B.

I vaccini facoltativi. Il ministero della Sanità ha promosso recentemente una campagna di sensibilizzazione sul morbillo. In molte regioni la vaccinazione è gratuita, e viene eseguita insieme con quelle per la rosolia e la parotite (la cosiddetta trivalente). Le disposizioni agli uffici di igiene e sanità pubblica relative al periodo entro cui fare la «trivalente» dicono che si può effettuare dal 15° mese al 15° anno di vita. C'è poi un elenco di vaccini che si somministrano a pagamento su richiesta dei familiari dei bambini (per esempio nel [illegible] di viaggi verso Paesi «a rischio»). L'importo varia a seconda della richiesta.

Accanto a quelli di legge ci sono vaccini facoltativi, come quello gratuito contro il morbillo promosso da una campagna di sensibilizzazione del ministero della Sanità

FEBBRE GIALLA	9 mesi
POLIOMIELITE	4-6 settimane
DIFTERITE, PERTOSSE, E TETANO	4-6 settimane
FEBBRE TIFOIDE	3 anni
MORBILLO	9 mesi
EPATITE [illegible]	1 anno
[illegible]	dalla nascita
COLERA	1 anno
ROSOLIA	1 anno
PAROTITE	15 mesi
MENINGITE [illegible] ICA	2 anni
INFLUENZA	6 mesi
RABBIA	12 mesi
ENCEFALITE [illegible]	3 anni

Controlli incrociati

Dopo la diffida e una multa scatta la vaccinazione forzata

Nonostante l'invio a casa del libretto e la possibilità di fare vaccinare gratuitamente i figli, ci sono genitori [illegible] ancora non ottemperano all'obbligo. Ecco quando scattano controlli ed eventuali sanzioni.

[illegible] Queste famiglie vengono individuate attraverso una serie di controlli incrociati. Gli uffici d'igiene [illegible] dai Comuni gli elenchi dei neonati. Ogni volta che [illegible] di questi neonati si presenta per la vaccinazione, il suo nome [illegible] spuntato dall'elenco. I familiari di quelli che restano sono considerati, fino a prova contraria, «inadempienti».

Diffida. Al loro indirizzo l'ufficio d'igiene provvede a fare recapitare una lettera di avviso (la «diffida») in cui ricorda quali sono gli obblighi di legge. Se le famiglie provvedono nel giro di qualche giorno, non [illegible] a alcuna sanzione.

[illegible] di 300 [illegible] lire. Chi, al contrario, ignora l'invito viene sottoposto a [illegible] processo verbale che si conclude [illegible] una [illegible]ione di [illegible] mila lire per ogni «membro esercente la potestà genitoriale». Oltre, naturalmente, all'invito a regolarizzare al più presto la posizione.

Vaccinazione forzata. Se anche dopo la sanzione amministrativa il bambino non viene vaccinato, scattano la segnalazione all'autorità giudiziaria presso il Tribunale dei [illegible] e la vaccinazione forzata. Fino a poche settimane fa, l'ufficio d'igiene poteva chiedere anche l'intervento della polizia a [illegible] delle famiglie inadempienti. Ma [illegible] decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio ha stabilito che «l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie sui minori non può essere imposta [illegible] l'intervento della forza pubblica». Il compito è delegato a «generici istituti di assistenza pubblica o privata».

LE NORME E I CONSIGLI [illegible] CHI VIAGGIA

I rischi della vacanza esotica

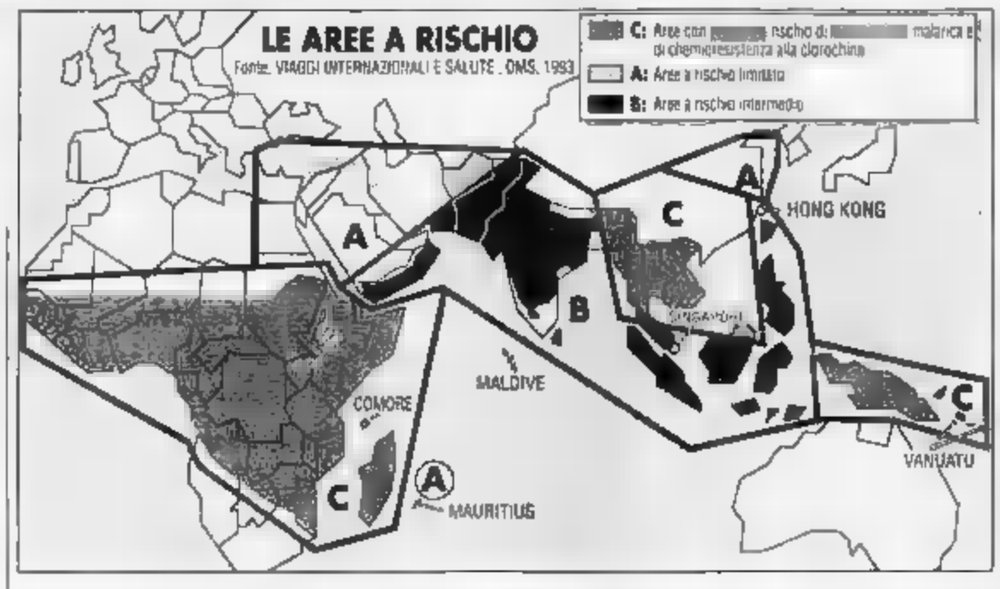
Prevenzione sempre consigliata per febbre gialla, tifo o colera

Febbre gialla, tifo, colera, malaria: malattie molto diffuse in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Per le prime tre esistono vaccini che riducono (a volte fino al 100 per cento) i rischi di contrazione dell'infezione. I medici consigliano comunque la loro assunzione anche quando il Paese di destinazione non ne fa esplicita richiesta. Quanto alla malaria, non essendoci ancora un vaccino specifico l'unico modo per difendersi è seguire il programma di profilassi studiato dal nostro ministero della Sanità. Gli opuscoli (gratuiti) possono essere ritirati presso qualsiasi ufficio d'igiene.

Febbre gialla. In diciassette Stati del mondo il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori, indistintamente dalla provenienza. I Paesi sono: Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Repubblica Centroafricana, Congo, Costa d'Avorio, Guyana francese, Gabon, Ghana, Liberia, Niger, Rwanda, Togo, Senegal, [illegible] Tomé e Principe. L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda che la vaccinazione non sia praticata ai bambini che hanno meno di nove mesi.

Libretto internazionale. Chi fa un viaggio in programma deve presentarsi all'ufficio di igiene almeno un paio di settimane prima del giorno di partenza. I medici somministrano il vaccino, e riportano l'indicazione sul libretto giallo dal titolo «certificato internazionale di vaccinazione o rivaccinazione» rilasciato dal ministero della Sanità.

Il vaccino assicura una copertura della durata di 10 anni. Il costo della prestazione varia da ufficio a ufficio tra le 10 e le 30 mila lire.



Colera. Nessun Paese richiede più la certificazione obbligatoria contro il colera. Nonostante ciò, i medici consigliano il vaccino ai turisti che si recano nelle zone a rischio: ci sono epidemie estese in molte zone del Sud America e dell'Africa. L'attuale vaccino contro il colera abbatte i rischi di infezione di circa il 40-50 per cento, ma non può essere assunto sotto i 6 [illegible]. Negli altri soggetti la somministrazione va associata a una cura di profilassi.

Tifo. Regole pressoché identiche per il tifo, nel senso che la vaccinazione è raccomandata ma non obbligatoria. La malattia è molto diffusa in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Il vaccino non dovrebbe essere somministrato a bambini sotto i 3 anni. Per l'assunzione si consiglia di seguire la cura almeno tre settimane di anticipo.

Il [illegible] può essere associato a quelli contro la febbre gialla e alle immunoglobuline per l'epatite A

Come difendersi dalla malaria

Nessun vaccino, solo profilassi (e tante, utili precauzioni)

E' la malaria la grossa incognita per i viaggiatori internazionali. Malattia diffusissima nei Paesi tropicali, non si può prevenire con un vaccino. L'unica strada da seguire è quella della profilassi. Ecco alcuni comportamenti a seguire, secondo una circolare diffusa dal ministero della Sanità.

1) Se si rimane all'aperto dopo il tramonto o prima dell'alba, indossare indumenti sufficientemente spessi che proteggano anche gli arti e non solo il tronco [illegible] evitare i colori scuri che attirano le zanzare.

2) Spalmare le zone scoperte della cute con insettifughi a base di «deet» sotto forma di creme reperibili in farmacia (sconsigliati per bambini sotto i 2 anni).

3) Dormire, se possibile, in locali con aria condizionata o le cui aperture siano protette mediante zanzariera.

4) Fare uso di zanzariera intorno al letto, adeguatamente installata, se possibile impregnata di insetticidi a base di piretroidi naturali o sintetici.

5) Prima di coricarsi, nebulizzare nell'ambiente un insetticida spray oppure usare le serpentine antizanzare o i diffusori elettrici con piastrino di piretroidi.

6) L'uso dei ventilatori (anche portatili) può essere un utile ausilio delle misure indicate ai punti precedenti in quanto le zanzare evitano di posarsi sulla cute in presenza di correnti d'aria.

Per quanto riguarda la profilassi farmacologica, è bene ricordare che non esiste alcun prodotto, compresi quelli esteri, che dia garanzia di protezione assoluta contro la malaria. Per un'eventuale terapia, gli uffici di igiene consigliano ai turisti di rivolgersi alle sedi Usl oppure al proprio medico di fiducia per le modalità di assunzione dei farmaci disponibili in [illegible] (in Italia la Clorochina e il Lariam).

SERVIZI di Gianni Armand-Pilon

Band alessandrine in gara da questa sera a Torre Beretti

Un festival in rock

Dodici gruppi emergenti al giudizio del pubblico. In palio un monte-ore in sala di registrazione per produrre un «demo-tape»

TORRE BERETTI. Il posto si chiama Bizarre music pub, cinque chilometri dopo Valenza sulla statale per Milano: partito una tranquilla ludoteca, mèta di coppie e compagnie, si è trasmutato in un ritrovo di giovanissimi che bevono birra e ascoltano soprattutto rock.

Da stasera, tutti i giovedì fino a fine aprile, il Bizarre sarà teatro di un festival per gruppi emergenti: quelli che «provano» in cantina con gli strumenti comprati a rate, e suonano a rimborso spese sognando un contratto che forse non arriverà mai. «S'impegnano moltissimo e non gli manca neppure lo spirito polemico - commenta provocatoriamente Mariano Jovane, patron del Bizarre - abbiamo voluto metterli alla prova».

L'incentivo c'è: un robusto montepremi non in contanti ma in buoni-spesa da utilizzare in uno studio di registrazione. Un milione e quattrocentomila al primo assoluto, 36 ore al secondo, la metà al terzo classificato. Quanto basta per realizzare un «demo», ossia una registrazione professionale nastro che potrà magari essere il primo passo di una luminosa carriera.

All'appello di Mariano Jovane hanno risposto dodici band, quasi tutte dell'Alessandrino: Jo Jo Band, Nobs, Greem, Medinilla, Maverick, Gruppo Elettrogeno, Axioma, Scum Violet, Lemon Squeezers, Garage

Il rock festival del Bizzarre si apre questa sera con la Jo Jo Band

Days, Pyseter e Stage Fraid. Si disputeranno la vittoria in una serie di scontri una feroce formula dell'eliminazione diretta, uno contro uno.

A decidere, volta per volta, quale sia il gruppo meritevole di passare il turno sarà lo stesso pubblico in sala, dopo avere ascoltato le due band nei 45 minuti a disposizione di ognuna per offrire il meglio del repertorio. Entrando, ogni del Bizarre riceverà una cartoline, con cui potrà esprimere la sua preferenza. Ai voti della giuria popolare mati quelli di un terzetto di esperti - «Rigorosamente anonimi» precisa Jovane - il cui voto sarà moltiplicato per trenta.

Dei 12 gruppi di partenza ne resteranno infine solo tre, che si disputeranno il primato in tre serate, al termine delle quali farà fede il punteggio plessivo ottenuto.

Stasera si comincia la Jo Jo Band e i Nobs: rock duro per i primi - «Mica cosine leggere alla Ligabue», taglia corto il cantante e leader Luca Giolo, detto Jo Jo - ispirazione dettata da Pink Floyd e Led Zeppelin per i secondi. Si comincia alle 22, a mezzanotte si spengono gli amplificatori: per bere birra c'è tempo ancora fino alle due.

Brunello Vescovi

ALLA RIBALTA

Marco, dj «anomalo» con la passione per il jazz

MARCO Papa, deejay tortonese con la passione per il jazz e la fusion, è convinto: «Da speaker mi diverto più che da 'pierre'». Perché in effetti il rapporto di Marco (che talora diventa Marko, con la kappa, per distinguersi) la discoteca è cominciato così, in un ruolo cui anche i gestori più scettici hanno dovuto col tempo riconoscere l'utilità.

«Qui in zona più che altrove - dice Marco - non è il deejay di grido che fa riempire il locale. conseguenza è la discoteca che finisce con l'adeguare la alla clientela il contrario».

E di questo Marco non è entusiasta, lui che dice professare un concetto «riminiano» del dj, riferendosi ad aree dove chi è al mixer si sente veramente un creativo. E conclude facendo osservare che chi lavora in consolle preferisce immaginarsi come un architetto, piuttosto che un semplice impiegato con orari po' fuori comune.

Al Mayerling di Castellar Guidobono, dove lo si può trovare ogni sabato sera nel «privé» in compagnia dell'amico e 'maestro' Max Ponsa, Marco passa pezzi che scivolano dalla «batucada» ai ritmi sudamericani, fino a generi più ipnotici particolari come «trance» e «virtual».

Il genere commerciale, tanto vituperato da quelli che potremmo chiamare i duri e puri della consolle, non può essere

Marco Papa, da pierre a deejay

ignorato neppure negli angoli riservati a pubblico più ristretto e selezionato.

E l'underground? «O non piace tira solo quello più 'duro bastonato' - Marco - ma personalmente preferisco quello che dà spazio al cantato, anche se non tutti sono della mia opinione».

Per finire Marco trae la conclusione sulle discoteche, snocciolando peraltro un lungo e curriculum personale da frequentatore: «Mi piacciono e mi diverto, ma la musica che preferisco, da Chick Corea a David Benoit, finisco con l'ascoltarla tranquillamente in poltrona a casa [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel. (0131)
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
The Innocent 18
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22.15
Lire 6000 posto unico
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Huston, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h'

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000 posto unico
OGGI RIPOSO

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240 Or.: 21,30
Lire 5.000.
Ris. soci Gruppo Cinema
Tutti i Vermeer di New York
di J. Jost con E. Chaviet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' Drammatico

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Perdiamoci di vista 18
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ACQUI T.
Ariston
(0144) 322.595
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
L'uomo che guarda

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.618
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22.20
Lire 10.000 posto unico
Demolition man 18
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Carlito's way 18
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.280
Or.: 20/22.15
Lire 9000 posto
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16'

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411. Or.:
15/16,45/18,30/20,15/22,15
Lire 6000 posto unico
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 82.895
Or.: 20,10/22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico
Mr. Jones 18
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Tel. (0383) 648.124
Or.: 21,15
L. 8000 (5000 Soci)
NON PERVENUTO

entra in sintonia al cinema
consulta le necessarie telefoniche
di Telestudio:
chiama il
144-66-0919

Il calendario del sodalizio ha preso il via lunedì

Amici dell'Arpa, presto l'omaggio a Carlo Mosso

ALESSANDRIA. Con un duo chitarre ha preso il via la quattordicesima stagione concertistica del Gruppo Amici dell'Arpa. Il sodalizio, di cui è direttore artistico la prof. Irene Rossi, docente di arpa al Conservatorio Antonio Vivaldi, è una realtà molto viva, che contribuisce in modo significativo a tenere accesa la fiamma della musica in città.

I concerti degli Amici dell'Arpa si tengono nella sala musicale della Società del Casino, che si trova in via Mazzini 58.

Tutti gli appuntamenti sono previsti per le 21,15, il prossimo è in calendario lunedì 21 febbraio e parla alessandrino. Ne sarà protagonista Giorgio Vercillo, concertista e docente di pianoforte principale del Conservatorio di via Parma. Il programma sarà interamente incentrato sulle musiche di Carlo Mosso, compositore di felice e solidissima vena, al quale Vercillo ha voluto dedicare un disco.

Il 14 marzo terrà un «omaggio a Franco Margola», la partecipazione del chitarrista Davide Ficco. Sarà poi la volta, in aprile, di due «giovani promesse piemontesi», il violoncellista Alessandro Peiretti e il pianista Giorgio Paronuzzi, che eseguiranno Vivaldi, Bach, Beethoven e Schubert. Un'altra giovane promessa la pianista Silvia Cucchi, che si presenterà il 6 giugno. Ma prima tornerà sulla scena l'arpa, con Sara Otello (primo premio al concorso internazionale di Spotorno) che il 16 maggio eseguirà un ricco programma. Oltre a una serata dedicata ai giovanissimi in segno di incoraggiamento, è poi previsto, in data ancora da definire, un concerto fuori dal comune con raffronto tra arpa diatonica e arpa elettronica a di Dario Piludu e Camillo Vespoli. [l. o.]

CHIOSCO NOTIZIE

TEATRO

Gaber e D'Angelo protagonisti

Stasera Teatro Civico di Tortona (inizio ore 21) si replica «Teatro Canzone di Giorgio Gaber». Il recital, una rassegna canzoni monologhi scritti da Gaber e Luporini, è interpretato e diretto dal noto artista. I biglietti sono esauriti, salvo rinun dell'ultima ora. Informazioni allo 0131/820195. Al Municipale di Casale ultima replica della commedia «Tredici a tavola» di Sauvajon, Gianfranco D'Angelo.

CIRCO

Le attrazioni di Varsavia

Stasera alle 21,15 in piazza Divina Provvidenza, ad Alessandrie, si tiene prima esibizione del Circo di Varsavia, che sosterà in città fino al 13. Il programma prevede due spettacoli nei giorni feriali (alle 16,15 e alle 21,15), che salgono a tre nei festivi (15,15; 17,15 e 21,15).

I LOCALI

Jazz e blues, cabaret e rock

Appuntamento con il «Jazz Quintet», stasera dalle 22,30 Mixer American Bar di viale Saffi, a Novi. Da domani e domenica, invece, spazio alla musica dal vivo con duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta. Serata dedicata al blue al «Nonoia» di strada alla diga, a Casale, nell'ambito della rassegna di musica dal vivo. Si esibirà dalle 22,30 la band dei Supisu blues. Fra e cabaret ritornano al Maltese di Cassinasco i Twin Pigs. Al Mercy Bocù di Valenza questa sera musica dal vivo con gli Axioma.

BALLO LISCIO

Al Valentia sono d'argento

Ballo liscio oggi pomeriggio al dancing Valentia Valenza: il deejay Jean Marie rievoca gli «Anni d'argento» italiana.

Film d'autore ad Alessandria

Il film «Tutti i Vermeer di New York», di Jon Jost, sarà proiettato questa sera (inizio alle 21,30) in Sala Ferrero, Teatro Comunale di Alessandria, nell'ambito della rassegna organizzata dal Gruppo Cinema «Enrico Foà».

IN MOSTRA

Pittura, fotografie e libri

Si è inaugurata ieri Tortona nel suo studio di largo Europa 139, la personale del pittore Sergio Acerbi. Resterà aperta fino a domenica. I pittori novesi Gaspare Sicule e Alessandra Guenna espongono a Gavi in corte Zerbo. Le mostra, che ha per tema la donna, si concluderà domani. A Palazzo Guasco, in Alessandria, prosegue fino al 20 l'itinerario nei luoghi memoria dell'Egitto antico intitolato «Egitto archeologico e fotografico tra '800 e '900». Al Centro comunale di cultura Valenza prosegue la mostra dedicata a «Franco Masoero. Uno stampatore/editore d'arte e Torino». Fino al 20 Marzo Rotelli presente alla galleria Graziano Vigato di Alessandria il ultimo lavoro, «Tentativi per fermare luce», con fotografie di Maria Mulas. Alla galleria «Nuvole» corso Roma 97 è allestita una collettiva di opere di Altan, Boggeri, Folon, Luzzati e altri.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly** Or 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ADUA 400 s. B. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 16,10, 18,10, 20,20, 22,30
AMBRA v. Chivasso della Salute 77. Vedi testo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Bruce** Or 13,15, 17,35, 19,55, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti** 16,30, 19,30, 22,30. Sala 3: **Carlito's way** Or.: 16,40, 18,35, 22,30. Sommelier 22. **Mr. Jones** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
CENISIA v. C. Alberto 27. **L'albero, il sindaco e la mo...ica** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin** Ada. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin** Ada.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Or. 15,10, 18,50, 20,45, 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Saluzzo. **Mr. Jones.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Venetto 5. **Carlito's way.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Insonnia d'amore** Or. 20,30, 22,30
ETOILE v. P. Susa, ang. v. Roma. **The innocent.** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30. **M Butterfly** Or. 20,50, 22,30
FIAMMA c. Trieste 57. **Bruce** Or. 15, 17,30, 20, 22,50
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo** Buddha. 14,30, 17,15, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
LUX v. S. Federico. mm. 15,35, 17,55, 20,15, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombia 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pombia 7. **Hocus Pocus.** 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
NUOVO ODEON v. Valprato 8. **Una svitata in abito da sposa** Or.: 21
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,20.
REPOSI v. Settembrini 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO v. Sabotina program. Or.: 16, 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,15, 17, 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'ombra del lupo** Or.: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6 febbraio (Teatro Regio ore 16,30). In collaborazione con Alex Contemusica e Centro Jazz Torino. Posti e 90.000/25.000/15.000. Biglietteria ore 13/18,30 Tel. 6615.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 9, t. 537.666. Stag. in sotton. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Pozzi, M. Popoizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma 45 or. 12/18 tel. 517.69.45/544.662. Repl. fino al ven. 11/2
ERBA c. Moncalieri 241. t. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppia spett. un record debutto continua il successo di M. Bruce e la comp. Comico Parodistico in **Tremiti su Parodia** una nuova esilarante di Fenoglio con Bruce con le pari str. di B. Gambarotta, reg. E. Fenoglio Ins. e prev. 9 10/16 22

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 signora e il fantasma, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Gov'è finita la 7ª compagnia?**
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,20 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
20,30 della neve
20,40 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
Tg 4
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda il dei Consiglio regionale risponde**
Lo scarrito sud, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Ghiaccio 4**
23 — **Tg 4 Sola 24 ore**
23,10 **La lampada di**
23,30 **Automarket**

Quinta
19 — **Quinta news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackson Robot magnetico**
20,30 **Muhammed Ali**, film
Skyzay, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**,
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Santana non perdona**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
donne, il sesso, il superuomo, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lojas**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Forza mare**
American English

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**, notiziario regionale
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **La resa dei conti**, talk show

Rete 9 Tsi
21,15 **Confidenzialmente con M. Gerschfeld**, rubrica
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**, rubrica
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
18 — **Free time**
19,30 **notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale informazione
22,15 **Tg sera**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, film
20,30 **La maschera ed il cuore**, film
22,30 **Cartomanzia** con maga Arianna
23,30 **G.R.P.** (Replica)
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
Reporters alla ribalta, film tv
22,30 **Australia**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario

7 Piemonte
,40 **Cagliostro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Volley League**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL PROFUMO DELLA PAPAYA VERDE
Camera d'oro 1993
Candidatura all'Oscar 1993
Miglior film France Cinema 1993
un film di TRAN ANH HUNG

TRAN NU YEN-KHE • THUONG THI LOC • NGUYEN ANH HOA • VUONG HOA HOI
LU MAN SAN • VO THI TAI • SOUVANNA VONG KEO • TRAN NGOC TRUNG • SETH GERARD • DO NHAT
TRAN ANH HUNG
TON-THAT TIET
ALAIN NEGRE
BENOIT DELHOMME
JEAN PHILIPPE
NICOLE DEDIEU e JEAN-PIERRE ROQUES
ERIC DANGREMONT
CHRISTOPHE ROSSIGNON
ADELINE LECALLIER e ALAIN ROCCA
LES PRODUCTIONS LAZENNEC
LA SEPT CINEMA
CANAL + del CENTRE NATIONAL DE LA CINEMATOGRAPHIE
FONDATION GAN POUR LE CINEMA
PROCIREP
BIM

L'attaccante romano è sicuro che la squadra riuscirà a risollevarsi dai bassifondi di classifica

Fermanelli suona la carica ai grigi

«Contro il Fiorenzuola i tre punti sono di rigore»

L'attaccante dei grigi Claudio Fermanelli è convinto che la squadra possa risollevarsi dai bassi fondi della classifica. «Il mese di febbraio - dice - sarà decisivo. Dobbiamo assolutamente strappare i tre punti al Fiorenzuola e non perdere nelle due trasferte consecutive di Pistoia e Carrara

ALESSANDRIA. Santa Fermanelli, la vogliamo salvare oppure no questa povera Alessandria?

Il bomber dei grigi (cinque gol all'attivo di cui due realizzati dal dischetto) non ci pensa su neppure un istante: «Eccome no. Ce mancherebbe che la facessimo retrocedere». Nel suo indelebile accento romanesco l'attaccante mette in mostra tutto l'orgoglio di giocatore nato e cresciuto calcisticamente sui campetti della periferia capitolina. «Se mi date retta è meglio evitare di parlare di play out, di salvezza, di crisi societaria o addirittura di catastrofe imminente. La squadra ha bisogno di tranquillità. Lo spogliatoio è molto compatto. E stiamo mettendo tutta per trovare la concentrazione giusta per uscire dal tunnel. Domenica a Carpi abbiamo disputato una buona gara, ma sembra che la fortuna non sia disposta a darci una mano quando occorre».

Lei crede alla fatalità di certe cifre? Per intenderci, pensa che questi 17 punti accumulati finora dalla squadra segnino in senso negativo il destino del sodalizio?

«Non scherziamo, la classifica non mica è uno scoglio, dove le società rischiano di incagliarsi. Se una squadra si incaglia davvero è per colpa sua e tutt'al più per merito delle avversario. Nel calcio, così come nella vita, recriminare sul passato non serve a nulla. Bisogna saper sempre guardare avanti. Ora bisogna pensare seriamente a mettere ko il Fiorenzuola. Non sarà facile, visto che quelli sono terzi in graduatoria a soli due punti dalla capolista Spal e non hanno intenzionati a mollare. Dovremo dare il massimo, facendo la parte dei leader. Perché fino ad oggi purtroppo è capitato quasi sempre a recitare la parte degli gregari».

Cosa si è inceppato nel meccanismo?

«E' soprattutto la mentalità vincente. Eppoi ci si sono messi di mezzo anche gli infortuni. Galletti non ha disputato neppure una partita e anche capitan Sabato ha dovuto dare forfait per parecchie settimane. Per non parlare delle squalifiche».

Sia onesto, quanto hanno influito il ritardo nei pagamenti degli stipendi e la precarietà finanziaria della società?

«Certo le vicissitudini societarie hanno pesato psicologicamente sugli umori dello spogliatoio. Siamo professionisti, questo è vero, ma siamo anche degli uomini. Quasi tutti con famiglia a carico. Provate un po' a mettervi nei nostri panni».

Cosa vede nel futuro societario?

«Non devo io a vederci chiaro. Mi auguro soltanto che qualche imprenditore locale intervenga al più presto per dare una mano al nostro presidente».

Piero Abrate

Ancora guai per Roselli

Influenzati Perugi e D'Amico squalificati Pugliatti e Giorgi

Il tecnico dei grigi Giorgio Roselli

ALESSANDRIA. Ancora guai in vista per i grigi. A parte la critica posizione in classifica, mister Giorgio Roselli deve fare i conti con malanni di stagione e squalifiche.

Il secondo portiere Alessandro D'Amico è a letto con l'influenza, mentre il tornante Paolo Perugi accusa un lieve stato febbrile. Inoltre Massimiliano Pugliatti, che domenica a Carpi ha raggiunto quota quattro in fatto di cartellini gialli, è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo. Identica sorte per il giovane difensore Matteo Giorgi, espulso per avere cinturato il modenese Protti (anche se non era l'ultimo uomo della retroguardia).

«D'accordo - dice mister Roselli - che siamo abituati a combattere la sfortuna. Ma qualche volta la dea bendata potrebbe ricordarsi delle nostre difficoltà». E come se non bastassero giudice sportivo ed infermeria, il libero Roberto Galletti probabilmente sarà disponibile soltanto fra un mese. Qualche problema in fase di rieducazione del ginocchio infortunato lo scorso 18 agosto, ne ha bloccato la graduale preparazione ripresa, a ritmo rallentato, in avvio di settimana.

In compenso il difensore Paolo Siroti ieri si è allenato con la prima squadra dimostrando di essere in buone condizioni fisiche dopo l'infortunio in casa contro la Triestina. Sarà a disposizione dell'allenatore soltanto domani l'attaccante Igor Zaniolo che presta servizio militare alla compagnia atleti di Bologna.

Intanto alle 14,30 amichevole in periferia. Sabato e compagni incontrano a Cascinagrossa la Necchese (Terza categoria). Nelle file della squadra del sobborgo, allenata da Roberto Biorci, giocano, fra gli altri, l'ex grigio Pier Paolo Scarrone (42 anni) e Di Santo già in forza a Quattordio e Frugarolese.

La Necchese, che partecipa per la prima volta ad un campionato organizzato dalla federcalcio, nel girone di Terza categoria ha finora segnato 54 gol (migliore attacco dei due raggruppamenti) e contende a Luese, Torregarofoli e Carbonara la promozione in Seconda categoria.

In relazione all'incontro fra il presidente Edoardo Vitale ed i tifosi, ancora nulla di ufficiale su eventuali iniziative promozionali in occasione della gara casalinga con Fiorenzuola. [r. g.]

Svanite le speranze di promozione, ottiene solo il pareggio

L'Acqui è demotivato in A2 s'accontenta con l'Auxilium

Solo un pareggio (8 a 8) per la Boccia Acqui con i saluzzesi dell'Auxilium nella serie A2 Ovest: «Si può dare di più», commenta il presidente Franco Brignone, parafrasando il trio Morandi-Tozzi-Ruggeri, ma in realtà bisogna mettere il calo di motivazione per le svanite speranze di promozione.

D'altronde, Zeppa a massaggiarsi in continuazione la gamba dolorante e Notti che stenta a ritrovare lo smalto, il salto di qualità non poteva arrivare, anche se Brignone si morde le mani: «Resto convinto - dice - che il maggiore potenziale l'avevamo proprio noi».

Con l'Auxilium, la coppia Rossia-Novero ha fatto centro al secondo tentativo (con il Biella aveva pareggiato). Ballatore ha affrontato spavaldamente il tiro tecnico, convincendo tutti sul fatto di essere il più in forma del torneo. Rossia ha superato un elemento valido come Bertero nel tiro progressivo, ma si è afflosciato nella staffetta, dove pure Giardini si è comportato benino. Due pareggi - Notti nel punto tiro obbligato e la quadretta - in gara che ad avvio di stagione erano, sulla carta, vittorie certe, hanno determinato l'8 a 8 finale. Sabato a Roverino, col fanalino di coda, la Boccia cercherà di tornare alla vittoria: in vetta sono appaiati gli Amici Chiavazza di Biella (successo per 10 a 6 sulla Cumianese, in trasferta) e la Rapallese, che ha inflitto un incredibile «cappotto» (16 a 0) all'Alpignano.

In serie C, la Familiare Alessandria ha cominciato a volare, trascinata dal duo Sacchi-Bellotti, protagonisti dell'imprevedibile vittoria di Carmagnola e, nel decimo turno, del successo (10-2) sulla Perosina.

Sacchi ha vinto il tiro tecnico e la gara a coppie, insieme a Rossi, mentre Bellotti ha confermato il suo rendimento nell'individuale. Altri punti sono arrivati dalla terna Pasquin, Ratto e Capuzzo e da Caviglia nel punto tiro obbligato.

Gli alessandrini sono quarti, a un punto dalle Valli di Biella, a cui renderanno visita sabato. Alla fine della regular season le prime quattro classificate entrano nei play off, ma la Familiare osserva il turno di riposo proprio all'ultima giornata e dovrà pertanto accumulare un buon margine sulla quinta per essere al riparo da sorprese.

Brunello Vescovi

Alla Marchelli il trofeo Parodi

OVADA. La «Cementi Marchelli Ovada» De Lorenzi, Repetto, Bruzzone ed Agosto ha battuto la «Caramelle Mangini Bosco» (Bellotti, Rasore, Ravera e Leveratto) ed ha scritto per la quarta volta il suo nome nell'albo d'oro del trofeo Parodi. In svantaggio, è riuscita a recuperare ed aggiudicarsi l'incontro per 13-9.

Non è stata una partita eccezionale, ma non sono mancate emozioni, offerte soprattutto dai bocciatori. Hanno lasciato un po' a desiderare i puntatori: Leveratto non ha ripetuto gli exploit delle giornate precedenti; giù il tono anche Agosto, il quale comunque è andato il premio per il «miglior puntatore». Hanno deluso pure De Lorenzi e Ravera. Il riconoscimento di miglior bocciatore è andato invece a Repetto.

La Marchelli è scesa in campo con il vantaggio dei 4 punti, per 5 tornate non è riuscita ad incrementare il suo punteggio, mentre gli avversari si sono fatti largo: 7-2. Dopo il doppio errore di Rasore e di Bellotti è stato Ravera ad effettuare giocata determinante. Gli ovadesi con 7 bocce a disposizione hanno collezionato una serie di gaffe che hanno permesso alla Mangini di incamerare il punto. Completamente rovesciato il gioco nel tiro successivo. Anche Rasore ha colpito entrambe le bocce, è stato Bellotti a sbagliare: 4 punti per la Marchelli e 7-6 il punteggio. Dopo il sorpasso da parte della Marchelli (9-7 e 10-7) alla Mangini è rimasto il vantaggio di 5 bocce e la squadra ha dovuto accontentarsi di soli 4 punti: 10-9.

A quel punto determinante è stata la serie di centri di Repetto e Bruzzone, mentre dall'altra parte Bellotti per due volte ha evitato la conclusione colpendo il pallino, poi ha dovuto arrendersi. [r. bo.]

SPORT FLASH

CALCIO

Casale-Ivrea di Coppa: si gioca il 18 e il 24 febbraio

Si disputerà il 18 e il 24 febbraio (ore 20,30) la doppio match di finale regionale di Coppa Italia tra Casale e Ivrea. La prima gara si giocherà nel capoluogo monferrino.

NUOTO

Aperte le iscrizioni ai corsi per ragazzi

Anche quest'anno il Dlf ha organizzato un corso di avviamento alla motonautica per ragazzi dai 12 ai 18 anni. I corsi s'iniziano il 19 febbraio. Per informazioni tel. 25.20.79.

DOPING

Dibattito stasera a Castelnuovo Scrivia

Stasera alle 21,15 a Palazzo Centurione a Castelnuovo Scrivia si conclude il ciclo di incontri dedicate alla medicina sportiva. Il professor Mazza e la dottoressa Casagrande parleranno di doping.

GINNASTICA

Elena Nicorelli campionessa regionale alla trave

Elena Nicorelli della Ginnastica Serravallese è la nuova campionessa regionale nella specialità della trave nella categoria senior master. La vittoria le vale l'ammissione ai campionati interregionali, in programma a Mede il 26 e 27 febbraio.

UISP

Congresso provinciale domenica ad Alessandria

Congresso provinciale Uisp domenica alle 8,30 nella sede Avis di Alessandria, in viale Lungo Tanaro S. Martino. Sono state invitate 78 società calcistiche, 8 di pattinaggio, 6 di judo e 6 di nuoto.

Volo quotidiano Genova-Parigi.
Ci ha pensato Genavia.

Da	A	Partenza	Arrivo
Genova	Parigi CDG	06.40	08.10
*Parigi CDG	Genova	09.10	10.40
*Genova	Parigi CDG	15.50	17.20
Parigi CDG	Genova	17.55	19.25

*in corso di attivazione

Da Genova a Parigi senza scali, senza ritardi e con tutte le comodità Genavia.
Solo Genavia, infatti, vi porta direttamente dal Cristoforo Colombo al Charles De Gaulle, con ritorno in serata, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a bordo di moderni bireattori.
Bastano 90 minuti di volo per scoprire che Genavia è sempre all'altezza: imbarco immediato, personale esperto, grande qualità del servizio e un'atmosfera rilassante, ideale sia per i vostri viaggi d'affari che di piacere. Linea Genova - Parigi: comoda, esclusiva, Genavia.

GenAvia
LINEE AEREE
La tua classe executive.

Per informazioni e prenotazioni tel. 010/6508611

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli intenzionati saranno sottoposti a test attitudinali
Inoltre organizza corsi professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta
sig. Chindamo Elio, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia
sig. Staltari Pasquale, tel. 011 319.24.86
NUMEROVERDE 167807056

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 3 FEBBRAIO
IVANO PESCARI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

ORA ESATTA.

Renault
finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10% 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Alcuni fotografi conoscono in anticipo i nomi dei futuri sposi: la polizia indaga

Tra i fiori d'arancio spunta una spia

L'inchiesta sollecitata dal Comune
Talpe anche per nati, morti, incidenti

Caccia alla spia di via Giulio. La Digos ha aperto un'inchiesta sulla vicenda di Rossella Lomello, la promessa sposa che ha ricevuto due proposte di servizi fotografici per il suo matrimonio prima che fossero affisse le pubblicazioni in Municipio. L'intervento della polizia è stato sollecitato dallo stesso Comune: il dottor Cesare Buzzi, dirigente dei servizi demografici, ha inviato al questore una nota nella quale chiede di indagare sulla «possibile violazione del segreto d'ufficio». Della vicenda saranno investiti anche i vigili urbani del Nucleo di polizia giudiziaria.

Non sarà facile trovare il colpevole, sempre che ci sia davvero colpevole, e che si nasconda proprio fra i 60 impiegati dell'ufficio matrimoni del Comune. In una lettera a Specchio dei tempi, Rossella Lomello aveva raccontato la sua storia avanzando sospetti pesanti: «Qualcuno passa informazioni riservate in cambio di "particolari" regali di nozze?».

Nell'open space al primo piano del palazzo di via Giulio, gli addetti si sentono offesi: «Ma come si permette? E' una calunnia. I tabulati con gli indirizzi degli sposi sono coperti da segreto, nessuno di noi si sognerebbe di passarli all'esterno».

E poi, come dice la dottoressa Nadia Villa, dirigente dell'ufficio matrimoni, per sposarsi occorre presentare un pacco di documenti alto così: residenza, cittadinanza, atto di nascita, stato libero. «E per ogni certificato c'è un ufficio a conoscenza delle nozze imminenti». Vuol dire che la «spia» lavora qui in via Giulio, ma in un'altra stanza? «Ma no. Voglio solo fare capire che non bisogna prendersela per forza con le sei ragazze degli uffici pubblicazione e prenotazione. Poverine, si sono sentite così mortificate alla sola idea che si sospettasse di loro...».

Gli impiegati sono furibondi. Uno di loro racconta: «Si sta sollevando un inutile polverone. Perché nessuno va a indagare alla Bagnoreria? Una nostra collega è andata in pensione: il giorno dopo avere consegnato i documenti a quell'ufficio, s'è sentita chiamare a casa da un paio di compagnie di assicurazioni. Le offrivano un piano di investimenti per integrare la rendita mensile. Come facevano a saperlo? Chi li aveva informati?».

Del resto, quella delle spie è una storia vecchia. Franco Turcati, presidente della Federazione fotografi europei, aveva denunciato nell'84 una vicenda identica: «Già in quegli anni c'erano fotografi che avevano accesso a informazioni riservate del Comune. Sapevano ancor prima delle pubblicazioni i nomi e gli indirizzi dei promessi sposi, e li contattavano per offrire foto e filmini: una concorrenza sleale che danneggiava i colleghi onesti e deturpava l'immagine della categoria. Avevo protestato, insieme con altri fotografi, anche per la professionalità che dimostravano alcuni favoriti dalle "talpe": in qualche caso si trattava di abusivi, che lavoravano per grandi agenzie senza contratto di assunzione». Risultato? «Si aprì un'inchiesta, ma tutto finì in una bolla di sapone».

Il fatto è che le spie sono in agguato ovunque, pronte a fornire a chicchessia, dietro compenso, informazioni che riguardano la nostra vita privata: all'Università quando ti laurei c'è un fotografo pronto ad immortalarti durante l'esposizione della tesi; negli ospedali quando passi a miglior vita c'è chi avvisa questa o quella impresa di pompe funebri all'insaputa dei congiunti. E se ti capita un incidente d'auto si materializzano dopo pochi minuti due o tre carri attrezzi.

C'è anche chi riempie le buche per le lettere dei neo-diplomati decine di proposte d'iscrizione a corsi di specializzazione, chi contatta i disoccupati proponendo scuole di software, chi telefona a casa col tono del beninformato: «Sappiamo che lei ha tale età e tale titolo di studio, le interessa un corso di inglese?».

Chi li avvisa?

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

Il fotografo Damiano Di Biasi e il negozio di via della Consolata

Il reporter: così fanno tutti

«Ma la mia fonte di notizie non si nasconde in municipio»

Signor Damiano Di Biasi, lei è nei guai.
«Uh, e perché?».
Lei è titolare della «Foto video fantasy» di via della Consolata. Il 12 gennaio ha inviato una lettera di una donna che doveva sposarsi la proposta di un servizio fotografico per le nozze.
«Non è reato».
Ma le pubblicazioni non erano ancora uscite. C'è stata la violazione di un segreto d'ufficio. Come ha fatto ad avere quell'indirizzo?
«Cosa vuole, è il mio mestiere. Ho le mie fonti».
Non vuole rivelarle?
«Non posso».
Gli impiegati dell'ufficio anagrafe del Comune sono sotto accusa...
«No, guardi, il Municipio non c'entra. Magari avessi una spia lì dentro. Sarebbe un bel colpo».
Signor Di Biasi, fino a quando non farà il nome della sua talpa, il palazzo di via Giulio sarà attraversato dai sospetti.
«Gli impiegati non c'entrano. L'indirizzo di quella signorina l'ho avuto da una persona esterna. Quale? Adesso non ricordo. Dovrei ripassare i miei canali a uno a uno. Potrebbe essere stato il titolare di una boutique di abiti per sposa. O la commessa di un negozio di articoli regalo. O qualcuno di un negozio di bomboniere. Non posso escludere ristoranti, agenzie che procurano indirizzi, un collega fotografo...».
E' così che lavora lei?
«Lavoriamo tutti così. Ci prepariamo il terreno, abbiamo un mucchio di fonti di informazione. La sera quando chiudo il negozio resto fermo fino alle nove a fare telefonate a casa degli sposini. E al mattino arrivo prestissimo: il nostro è un lavoro che si conquista giorno dopo giorno. Vince chi si sveglia per primo. Io offro un servizio, non rubo nulla a nessuno. Ma capita sempre di imbattersi nella persona che ti manda a quel paese. Come quella donna, appunto». [g. a. p.]

Trovato a Montezemolo. In tasca aveva tre biglietti del treno acquistati a Porta Nuova

Un colpo alla tempia e chiuso in un sacco

E' un orientale. Si sospetta la mafia cinese

Lo hanno picchiato selvaggiamente, fino a spappolargli il fegato. Poi lo hanno finito con un colpo di pistola alla tempia, sparato a bruciapelo, a distanza ravvicinata. Il cadavere è stato avvolto in una coperta, impacchettato in un sacco di plastica e abbandonato sulla statale che da Millesimo porta a Montezemolo, entroterra di Savona. Un regolamento di conti nell'ambiente della malavita cinese?

La vittima, un orientale, circa 25-30 anni, è senza nome, ma gli investigatori ritengono che abitasse a Torino. Nelle tasche aveva tre biglietti ferroviari, partenza sempre da Torino, destinazione Milano e Firenze. Le indagini puntano ora sulla comunità cinese che vive e lavora a Torino e provincia.

Il cadavere è stato trovato l'altro pomeriggio, presso Roccavignale. Un automobilista ha visto sul lato della strada un grosso sacco di plastica. Incuriosito, si è fermato e quando è avvicinato, ha avuto il sospetto che dentro potesse esserci nascosto il corpo di una persona. E' subito risalito sull'auto ed ha raggiunto Millesimo spiegando il suo sospetto ai carabinieri. I militari hanno recuperato il grosso sacco di plastica. Nell'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte, alla presenza del magistrato, la macabra scoperta del cadavere.

La vittima aveva indosso un paio di pantaloni leggeri, due mutandoni di lana, un giubbotto di pelle nera, una camicia flanella. All'altezza della nuca il foro di un colpo di pistola: la prova dell'omicidio.

Sono in molti a credere che la spietata esecuzione sia avvenuta a Torino, dove la «mafia ha salde radici. I killer avrebbero poi provveduto a fare scomparire il cadavere per depistare le indagini; in auto a tutta velocità sulla Torino-Savona, poi usciti al casello di Millesimo avrebbero imboccato la provinciale e qui si sarebbero sbarazzati del corpo.

«Il fatto che il cadavere sia stato abbandonato sul ciglio della strada - dicono alla squadra mobile di Savona - potrebbe fare pensare che i assassini non hanno voluto nascondere il corpo, ma anzi abbiano voluto consentirne il ritrovamento. Forse sicuri che non riusciremo mai a identificarlo».

Quanto ai motivi dello spietato esecuzione, gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi. La più accreditata è che il cinese abbia commesso uno sgarro e ha finito per subirne le conseguenze. «Di solito - dicono ancora questura - questo tipo di esecuzione è riservato a chi tradisce la malavita. Lo straniero potrebbe essere coinvolto in un traffico di stupefacenti e aver bidonato qualcuno». [c. v.]

SULL'ORSO

Segnali inquietanti

C'è la convinzione diffusa che venga denunciata solo una minuscola minoranza dei reati commessi dagli uomini della mafia cinese che ha per simbolo un solo . A essere colpiti dai taglieggiamenti sono infatti sempre commercianti e ristoratori dell'Estremo Oriente che, anche per antica tradizione, non pensano di rivolgersi alla polizia e preferiscono pagare. Ultimamente c'è stata un'eccezione con l'arresto della questura milanese di cinesi che avevano sequestrato il figlio di un ristoratore. Quello che è considerato la mente lavorava in una rosticceria torinese. «Per il resto è difficile coglierli in fallo - dicono gli inquirenti -. Ogni comunità cinese, ovunque si insediata, costituisce sempre un mi: discreto e difficilmente penetrabile». L'orientale trovato ucciso nel Savonese a tre biglietti ferroviari con partenza da Torino. Forse una traccia per scoprire la identità.

SAPER SPENDERE

Il «pollice verde» con limoni e anemoni

«INNAMORATA della natura» si definisce Adriana e come molti ama coltivare piante di ogni genere, fare esperimenti e si rallegra ai suoi piccoli successi di «pollice verde». Scrive: «Perché non andassero sprecati, ho preso un anno e mezzo da una mia amica, che li stava buttando via, alcuni semi di limone e li ho piantati in vasi sul balcone di città». Meraviglia delle meraviglie: «Le piantine sono cresciute, hanno raggiunto l'altezza di 25 cm, sono belle sane, ma purtroppo selvatiche. Ho pensato che potrei provvedere all'innesto se sapessi da che parte cominciare e la stagione adatta. Volete aiutarmi?».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino tenne che l'impresa sia ardua, ma possibile. Spiega: «I mesi adatti sono febbraio-marzo, anche se bisogna ricordare che tra gli agrumi il limone è la pianta più sensibile al freddo. Ecco come cimentarsi nella tecnica dell'innesto.

«Tra le varie forme di innesto consiglio di impiegare quella a gemma dormiente che si applica quando la pianta ha raggiunto l'altezza di 50 centimetri - un metro. Si procede in questo modo: si sceglie sulla pianta il punto adatto (portainnesto) asportando i germogli che possono essere presenti. Nel punto dell'innesto la corteccia deve essere liscia e priva di nodi. Si incide la corteccia fino all'alburno (che la parte periferica più viva del legno all'interno del tronco e che si distingue dalla porzione interna per la sua colorazione più chiara) con un taglio longitudinale ed uno trasversale all'apice del primo in modo che risulti un'incisione a forma di T della lunghezza di 2,5 centimetri. Quindi dal ramo di una pianta prescelta si stacca una gemma una porzione di corteccia alla quale aderisce una piccola porzione di alburno. Il distacco della gemma costituisce l'operazione più difficile. Questo procedimento è lo stesso che si deve seguire per l'innesto delle piante di rosa».

Conclude l'esperta: «Una volta preparata la gemma si divaricano i due lembi incisi e si inserisce nell'incisione a T. Si lega quindi con rafia o altro materiale idoneo. Se tutto è andato bene, entro dieci - quindici giorni l'innesto può aver attecchito e la gemma incomincia a germogliare. Si può perciò recidere la legatura e, in seguito, la parte di sopra del punto di innesto».

Da Albenga T. R. scrive che vorrebbe «coltivare anemoni a scopo commerciale su un fazzoletto di terra ligure». E domanda: «Sarà molto difficile?». Non particolarmente, sostiene la dottoressa Elena Accati. Spiega: «I rizomi si mettono a dimora in agosto, 20 per metro quadrato su aiuole che vengono ricoperte da aghi di pino per proteggere i rizomi dalla temperatura elevata, per mantenere il terreno soffice e favorire l'allungamento dello stelo. All'atto della preparazione del terreni si distribuisce un concime fosfatico e potassico, mentre in copertura si effettuano fertirrigazioni con concime azotato.

«Da un rizoma si ottengono anche 15 fiori che si raccolgono quando sono abbastanza chiusi ed hanno l'aspetto di tulipano. Quando i fiori sono raccolti prima della spedizione verso i luoghi di vendita si devono avvolgere in carta nera per evitare che la luce li faccia incurvare. I rizomi di solito si acquistano in Olanda e sono molto cari. Per evitare la dipendenza dall'estero si possono anche produrre lasciando alcuni fiori in campo; in questo modo avviene l'impollinazione per effetto del vento e si formano capsule circondate da una specie di lanugine; quando si aprono, ne esce il seme. I semi, raccolti e ripuliti, vengono seminati a settembre e in un anno forniscono i rizomi che devono poi essere preparati cioè messi in cassette contenenti torba e conservati in frigorifero per un mese alla temperatura di 9°. Questo trattamento rimuove la dormienza dei rizomi e antiripa la fioritura che avverrebbe in primavera».

Simonetta

Crisi in Regione

Il pli Marchini cerca un governo per il Piemonte

La Regione continua a essere senza governo. Il tentativo del liberale Marchini di coagulare attorno a sè una giunta ristretta è a termine, cioè formata solo da sei assessori (3 dc e 3 laici) e che lavori fino alle elezioni politiche, non si è ancora concretizzato in una proposta. Il consiglio regionale di ieri si è così limitato ad accogliere la verde Carolina Pozzo subentrata alla dimissionaria Anna Segre e Elisa Mattio Lannes che ha preso il posto di Margherita Cassara dei pensionati. Il prossimo appuntamento dell'assemblea piemontese è per il 10 febbraio. La dc ha chiesto a Marchini di continuare nel suo tentativo, «ma senza il pds». La Quercia accetta solo un governo «senza una forte caratterizzazione politica», cioè con stesso e la dc che garantiscono l'appoggio esterno o una partecipazione simbolica dei due maggiori partiti.

SPOSI CERIMONIA SPOSI
rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32 TORINO Tel. (011) 817.4185
Sir Wilson
via Roma, 376 TORINO Tel. (011) 562.2482
GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE
CER
via Magenta, 16/A TORINO Tel. (011) 779.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino Tel. (011) 669.2101
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION com - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS MONZA - Tel. 039 324 698
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 Tel. 011 945 38 85

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
SOFROLOGIA
Per informazioni Torino e provincia
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

SINO AL 10 FEBBRAIO
SALDI
IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
CORSO RAFFAELLO, - TORINO
TUTTO SCONTATO AL 50%

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Presso: sfilata sposi al San Giorgio. Vi aspettiamo!

ANTEPRIMA IN TORINO PIER 7-9-11
ricordi i pier statunitensi ed anglosassoni
punto d'incontro con musica videolaser, birra, cocktails ed altro...
SABATO 5 LE STREGHE
INGRESSO RISERVATO SOCI - CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - TEL. 835.356

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maranco 32
Telef. 011 66 211 - 10126 TORINO

GAIA' DI CARNEVALE Sabato 5
Serata al lume di candela per San Valentino
Strada di Stupinigi 104 - tel. (011) 900.25.61

E' in edicola
il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

ESCORT '94 AIR BAG

Ford

ESCORT 16 V

VALORE AGGIUNTO
Servosterzo, Vernice metallizzata, Autoradio con frontalino e altoparlanti.

Airbag di serie

COMPLETA DI:
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Retrovisori esterni a comando interno
- Lunotto termico
- Tergivetro posteriore (no su 4 porte)
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Schienale posteriore ■ ribaltamento frazionato 40/60

LISTINO L. 24.942.000
NOSTRO PREZZO L. 21.430.000

OFFERTA VALIDA PER ORDINI FINO AL 10/2/94

E PER LA VOSTRA SICUREZZA...

Air bag - Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori e dispositivo di bloccaggio istantaneo - Volante ad ■■■ sicurezza a deformazione controllata - Guscio di sicurezza dell'abitacolo - Sistema F.I.S. (interruzione flusso carburante in ■■■o d'urto per motori a benzina).

ESCORT S.W. 16 V.

Airbag di serie

VALORE AGGIUNTO
Servosterzo, Vernice metallizzata, Autoradio con frontalino e altoparlanti.

COMPLETA DI:
- Alzacristalli anteriori elettrici
- Chiusura centralizzata
- Avvisatore acustico luci accese
- Tendina copribagaglio avvolgibile
- Retrovisori esterni ■ comando interno
- Portapacchi America
- Lunotto termico
- Tergivetro posteriore
- Sterzo a rapporto variabile VRS
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato 40/60

LISTINO L. 25.342.000
NOSTRO PREZZO L. 22.430.000

IMPORTI AL NETTO DELLE TASSE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

Ford

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

G.P. SYSTEM s.r.l.
PEROSINO

VENDITA:
ASTI - Corso Torino, 152 - Tel. 0141/21.82.97
ASTI - V.le alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

ASSISTENZA E RICAMBI:
ASTI - Viale alla Vittoria, 39 - Tel. 0141/53.83.50

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 3 Febbraio 1994 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.2.. / ...2.268 / Fax 530.224

PER RISOLVERE
I PROBLEMI
DI MUFFE SUI MURI
CICLI ANTIMUFFA
sikkens
SISTEMI E VERNICI
PER L'EDILIZIA
c.so Palestro,
ASTI - Tel. 598594

Una legge impone agli Iacp la cessione di almeno il 50 per cento del patrimonio edilizio

Saranno venduti 860 alloggi popolari

Chi li abita avrà la precedenza. Aumenti dei canoni

ASTI. Lo Iacp dovrà vendere almeno la metà del suo patrimonio immobiliare. Nell'Astigiano, quindi, potranno essere immessi sul mercato meno di 860.

Su modalità, quotazioni, e scelta degli alloggi, tutto è ancora piuttosto aleatorio. Ci sono le indicazioni delle legge nazionale, ma le Regioni devono darsi dei criteri attuativi, anche in base alle proposte che arriveranno dai vari Iacp. Ad Asti una riunione su questo tema dei vertici dell'Istituto case popolari, dovrebbe tenersi il febbraio.

L'argomento è delicato per le conseguenze che potrebbe avere sia sullo Iacp che sugli inquilini. «La legge tutela certe fasce, come gli handicappati, o le famiglie con redditi inferiori a determinati tetti. Per il resto è tutto da decidere» fa rilevare il presidente dello Iacp astigiano, Beppe Scialuga.

Case Iacp: dove e quante

LOCALITA'	N.° ALLOGGI	LOCALITA'	N.° ALLOGGI
ASTI	1.339 di cui	CALLIANO	6
TORRETTA	156	CANELLI	112
SAN LAZZARO	388	CASTAGNOLE LANZE	12
SAN ROCCO	131	CASTAGNOLE MONF.	7
STRADA VOLTA	140	CASTELNUOVO D. B.	8
VIA GANDA	34	COSTIGLIOLE	24
VIA MUSSO	3	INCISA SCAPACCINO	16
PIAZZA TORINO	3	ISOLA	4
EX INCIS	24	MONCALVO	41
CORSO ALBA	154	MONTEGROSSO	4
PAVESE	72	NIZZA MONF.	99
VIA PASOLINI	70	SAN DAMIANO	21
SAN FEDELE	40	VILLAFRANCA	9
SAN QUIRICO	100	VILLANOVA	16
MICHELERIO	12	TOTALE	1.720

La legge prevede che venga venduto 50 75 per cento patrimonio edilizio pubblico. Il ricavato dovrebbe essere destinato alla costruzione nuovi alloggi popolari. Lo Iacp di Asti è proprietario di 1.720 alloggi: è probabile che scelga di vendere il minimo possibile puntando su quegli alloggi la manutenzione è più gravosa.

Le case popolari in provincia sono 1720

Avranno diritto all'acquisto gli assegnatari o i loro famigliari che abitino in quell'alloggio da almeno 5 anni e che non siano in mora con i canoni di affitto. Questi avranno tempo due anni per presentare domanda d'acquisto, dopo di che l'abitazione sarà messa sul libero mercato. Per ora ci sono criteri generali per la determinazione del prezzo (conto volte la rendita catastale, diminuita secondo certi coefficienti base alla vetustità): secondo alcuni calcoli la quotazione di un alloggio medio potrebbe aggirarsi sui 60 milioni.

«Sicuramente saranno cifre convenienti - commenta Mauro Trivelli, della Cisl, consigliere d'amministrazione dello Iacp - Ma il rischio è che ci siano famiglie non in grado di affrontare queste spese e che si trovino quindi con l'alloggio venduto e magari sfrattate».

Trivelli fa ancora notare: «Il ricavato dovrebbe essere destinato alla costruzione di nuove case; ma ad Asti per le vicende amministrative, non ci sono più aree disponibili per l'edilizia economico-popolare». E Scialuga aggiunge: «Le entrate dello Iacp sono in parte determinate dai canoni: diminuendo gli alloggi, caleranno anche i fondi a disposizione»

Ma la questione delle vendite non è l'unica a preoccupare gli inquilini. Gli Iacp dovranno entro breve adeguare anche i canoni di affitto (oggi vanno, a seconda delle fasce, da 18 mila a 224 mila mesi. In Piemonte, si prevedono aumenti variantì tra il 20 e il 40 per cento. «E' ancora tutto da decidere - spiega Scialuga - L'aumento è necessario, perchè dobbiamo farci anche dell'Ici. E lo scorso anno, noi abbiamo sborsato circa milioni». Nei giorni scorsi, dopo una lunga trattativa, sono stati fissati i nuovi canoni per i box: gli aumenti sono inferiori alle 10 mila lire al mese, su cifre che in media non superano le 40 mila.

Fulvio Lavina

EMERGENZA RIFIUTI

Verso discariche di bacino

Il nuovo direttivo del Consorzio vuole arrivare alle discariche di bacino. Intanto Asti pronta la prima di stoccaggio dei rifiuti nella piana di Quarto (nella foto)

SERVIZI A PAGINA 39

Ieri mattina il gip Renzo Massobrio lo ha prosciolto «per non aver commesso il fatto»

Scandalo licenze: assolto Aldo Pia

Era accusato di concorso in abuso di ufficio. Ma si trattava di un equivoco. L'ex vicesindaco aveva firmato l'autorizzazione sanitaria per la gelateria Cercenà. La licenza commerciale stata rilasciata 4 mesi prima

Aldo Pia, ex vicesindaco di Asti

ASTI. L'ex sindaco Aldo Pia lascia il «palcoscenico» dello scandalo licenze.

Ieri mattina il gip Renzo Massobrio lo ha prosciolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di abuso d'ufficio. A confondere gli inquirenti è un'autorizzazione sanitaria scambiata per una licenza irregolare.

«L'equivoco stato chiarito - ha spiegato al termine dell'udienza preliminare il legale, Giangiacomo Dapino - la firma di Pia era, anzi un atto dovuto».

L'esponente dell'ex dc era stato «catapultato» nell'inchiesta lo scorso autunno quando il pm Francesco Saluzzo ne aveva chiesto il rinvio a giudizio.

Il provvedimento, annunciato collega Vigna, per conto dello stesso Pia, durante una riunione contro crisi giunta, aveva colto tutti di sorpresa: a Pia non erano stati infatti neppure notificati avvisi di garanzia.

reato era stato contestato in concorso l'ex dirigente Domenico Randazzo, il capitano dei vigili urbani Stelvio Rauccio e l'ex assessore Piero D'Addo: sotto accusa la licenza della gelateria Cercenà di via Cavour. La titolare del negozio Debora Tanino e lo zio Mario sono anch'essi fra gli inquisiti.

Un'autorizzazione irregolare: per far figurare regolamentare la distanza fra la gelateria e un bar sarebbero state spostate le strisce pedonali all'incrocio fra via Cavour e via Comentina.

«Pia era considerato latore finale della licenza - ha spiegato Dapino - in realtà si trattava di un'autorizzazione sanitaria: la licenza era stata rilasciata quattro mesi prima».

Un atto che il vice sindaco sottoscritto nel luglio '91 dopo il parere favorevole dell'Ufficio di igiene. «Il mio cliente sostituiva il sindaco, ed in quel momento ricopriva la carica di pubblico ufficiale - ha aggiunto il legale - in presenza dei requisiti, la firma è un atto obbligatorio». Argomentazioni che l'avvocato Dapino ha illustrato durante l'udienza che si è svolta il del giudizio abbreviato, sulla base cioè degli atti raccolti durante l'indagine. Il legale ha anche fornito al giudice una memoria difensiva di nove pagine. Parere favorevole al proscioglimento è stato dato anche dal pm Saluzzo.

Per gli altri inquisiti (sono ancora una ventina) il processo riprende il 10 febbraio: tre di essi martedì sera hanno già patteggiato la pena. **(r. gon.)**

«Quaranta giorni d'inferno»

Pia conferma: esco dalla politica Dapino: «Asti non è come Palermo»

ASTI. «I 40 giorni peggiori della mia vita», li definisce Aldo Pia, 49 anni, farmacista, democristiano, in Consiglio comunale dal 1978, assessore e vicesindaco fino al 20 gennaio scorso.

«Era lunedì, prima di Natale - ricorda - ho ricevuto la notifica e sono andato in municipio. Mi sono autosospeso e ho pregato l'assessore Vigna di dire tutto ai colleghi, prima che lo apprendessero dai giornali».

Ieri la che lo assolve: la prima in assoluto, legata alle tante storie di malgoverno della città. I giudici non hanno dubbi: Pia non c'entra quella storia di licenze, strisce pedonali e coni gelati.

Passato lo stress, lieto fine dello vicenda giudiziaria non basta a fargli cambiare idea sulla politica: «Confermo: ho chiuso definitivamente, come avevo detto fin da luglio, ben prima che si aprisse questa pagina. Predicavo rinnovamento? E' logico che anch'io ne andassi dopo 15 anni di Comune. Credo, da cattolico, nella politica come servizio. Ho servito la città, lascio il posto ad altri».

Senza rimpianti e senza commenti sull'inchiesta-licenze che lo ha visto coinvolto suo malgrado: «No comment. Per questo ci gli avvocati» conclude. E Giangiacomo Dapino, il suo legale, spiega come ci si possa ritrovare sul banco degli imputati per la banale svista di qualcuno.

«E' probabile - dice - che durante un interrogatorio siano stati spostati due documenti: l'autorizzazione sanitaria firmata da Pia è finita sopra la licenza. Così, quando sono stati annotati, il di Pia deve essere finito al posto di altro».

Un errore materiale, facilmente rimediabile se Pia fosse stato interrogato prima di andare in aula. «Ma l'interrogatorio, in questo caso, non un atto dovuto - precisa Dapino - e sono passati 40 giorni prima arrivare in aula. Poi il pm Saluzzo è stato molto corretto, ha ascoltato le nostre ragioni, tutto è stato chiarito».

L'errore di trascrizione e l'interrogatorio mancato hanno però comportato un'altra mole lavoro: documenti, 40 pagine di memorie, colloqui e carta bollata. Non certo a favore della velocità e della snellezza della giustizia.

Neppure Dapino fa commenti. «L'importante - dice - è la sentenza di proscioglimento piena; un grosso risarcimento morale per Aldo Pia e la rottura di un teorema. Non è vero che si scrive Asti e si legge Palermo. Qui proprio tutti corretti». **(b. g.)**

Aperta la cassaforte: bottino 16 milioni

Ladri a Mombaruzzo nell'ufficio postale

MOMBARUZZO. Soldi e valori bollati per oltre 18 milioni: sono il bottino dei ladri che hanno svaligiato l'ufficio postale nel centro del paese, in piazza Marconi 1. Un colpo da professionisti: i carabinieri di Mombaruzzo, che hanno compiuto sopralluogo poche ore dopo il furto, avrebbero trovato impronte.

Ha dato l'allarme lunedì mattina la direttrice dell'ufficio postale Olga Castino, di Nizza. Con lei lavorano altri tre impiegati.

«Sono arrivata pochi minuti prima delle 8, la porta era socchiusa», ricorda Olga Castino. La serratura però non presentava segni forzatura, probabilmente i ladri hanno usato chiavi false. Quindi hanno cominciato a lavorare con la fiamma ossidrica: hanno subito attaccato la porta blindata che separa la zona per il pubblico dagli uffici del personale.

Qui hanno trovato la cassaforte. L'hanno aperta con fiamma ossidrica e hanno portato via 14 milioni in contanti e due milioni di valori bollati. Un bottino ricco per il piccolo ufficio postale: sabato era il penultimo giorno previsto per serie di versamenti. I ladri evidentemente lo sapevano e sono andati a colpo sicuro.

I carabinieri del maresciallo Federico stanno indagando. Dai primi accertamenti pare che i ladri fossero due. Sarebbero poi fuggiti un'auto parcheggiata poco lontano. Forse si sono appoggiati ad un basista.

In questi giorni i militari hanno sentito alcune persone che abitano nei pressi dell'ufficio postale. Cercano testimoni tra chi potrebbe aver sentito rumori sospetti o sia comunque in grado di fornire elementi ritenuti utili alle indagini. Gli inquirenti non escludono che possa trattarsi della banda che prima di Natale aveva messo a segno una serie di colpi in municipi e uffici postali della zona. **(a. t.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni. Nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri.

TEMPERATURA. In lieve aumento i valori minimi.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

Molto nuvoloso coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

Max: 9; min: -2; media:

UN ANNO FA

Max: 7; : -1; media: 5

IN PIEMONTE

Torino 9,1; Novara ; Alessandria 7; Aosta 7; Cuneo 8; Vercelli 8

VENDESI - AFFITTASI

1) **IN ASTI** - alloggi in costruzione di varie metrature, con agevolati prima casa. Per informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio.
2) **Zona centralissima** - in stabile signorile. Alloggio finemente rifinito al 4° ed ultimo piano con ascensore. Composto da: ingresso, cucina ab., salone, 2 c. l., servizi.
Zona Nord - villetta indipendente su 3 lati finemente rifinita di circa mq. Tavernetta, box auto triplo. privato.
4) **Baldichieri** - in paese d'epoca in ristrutturata indip. su 4 con giardino, taverneta, box auto, magazzino adiacente 400 mq.
5) **A 10 km da Asti** - in posizione panoramica vendesi strutture villa in costruzione di circa 150 mq con tavernetta. Due box auto, giardino privato di 800 mq circa.
6) **Vicinanze stazione** - alloggio 2° piano s.a. completamente ristrutturato composto da cucina abit., soggiorno, letto, servizi.
L. 137.000.000.
7) **Vicinanze Alfieri** - alloggio 2° piano c.a. composto da ampio ingresso, cucina abitabile, camere, servizi.
L. 148.000.000.
8) **P.zza S. Secondo** - alloggio in palazzo d'epoca di circa mq da ristrutturare. Affreschi interni. Ristrutturato nelle parti comuni. Per informazioni rivolgersi in ufficio.
9) **Mongardino** - rustico indip. su 3 da ristrutturare di circa mq. Terreno di mq.
L. 150.000.000.
10) **Comapò** - casa ind. su 2 lati di circa 150 mq. Ingresso privato con giardino. Poco distante dalla casa terreno di altri 1500 mq.
L.
11) **Nel Monferrato** - in posizione panoramica stupenda villa indip. 4 lati con terreno circostante. Ottime rifiniture interne. Per informazioni rivolgersi presso il n/s ufficio.
12) **Costigliole** - porzione di casa indip. su 2 lati con cortile privato da rifare. Con porticato, tinello, stalla.
L. 100.000.000.
13) **A 4 km da Asti** - direttiva AT - TO indip. su 3 bifamiliare comp sala, cucina abit., 2 c.l., servizi, doppio box auto. Giardino privato di circa 700 mq. Finemente ristrutturata.
L. 258.000.000.

INFORMAZIONI
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 Piazza Marconi, 25 - Asti

Offrì «protezione» a un commerciante ambulante

Poliziotto della Mobile a giudizio per concussione

ASTI. Il sovrintendente di polizia Pasquale Bisogni, 31 anni, sarà processato il 21 aprile con l'accusa di tentata concussione, favoreggiamento, omissione d'atti d'ufficio e tentata violenza privata.

Con lui, accusato dal solo tentativo di concussione, davanti ai giudici comparirà anche un ex carrozziere di Cossombrato, Sandro Biancardi, 37 anni, via Madonna.

Il provvedimento è stato firmato dal gip Franca Carpinteri al termine dell'udienza preliminare. A chiedere il rinvio a giudizio era stato il sostituto procuratore David Monti che ha coordinato le indagini dei carabinieri.

A chiamare in causa il poliziotto, uno degli uomini di punta della squadra mobile astigiana, era stato un ambulante, Francesco Sciortino, 44 anni, anch'egli residente a Cossombrato, titolare di un banco di frutta e verdura in piazza Catena: il commerciante si è costituito parte civile nel procedimento tramite gli avvocati Aldo Mirate e Alberto Avidano.

Il caso era scoppiato nel settembre scorso con l'arresto di Bisogni e dell'ex carrozziere.

Secondo la denuncia presentata da Sciortino, il poliziotto gli avrebbe chiesto nove milioni tramite la mediazione di Biancardi: in cambio della somma Bisogni avrebbe garantito coperture in un'indagine e un giro di prestiti ad usura che chiamerebbero in causa Sciortino.

Il poliziotto Pasquale Bisogni (a sinistra) e l'ex carrozziere Sandro Biancardi sono accusati di tentata concussione

Colloqui che sarebbero custoditi in alcuni nastri: l'ambulante avrebbe infatti nascosto un registratore nella giacca.

Durante l'udienza preliminare il legale di Bisogni, avvocato Ferruccio Rattazzi, ha chiesto di procedere con il rito del giudizio abbreviato: parere sfavorevole è stato però dato dal pm Monti. Durante gli interrogatori Bisogni ha sempre respinto ogni accusa.

Biancardi era invece assistito dall'avvocato Enrico Rabino.

Pochi giorni l'arresto di Bisogni, in carcere con l'accusa di sequestro di persona era finito anche Sciortino insieme al cugino, Pasquale Varlotta. I due erano accusati di aver sequestrato e minacciato un assicurato a cui aveva concesso un prestito.

Successivamente la procura aveva fatto sequestrare al commerciante (per possesso di beni non giustificati) la villa a Cossombrato, alcuni alloggi in Asti oltre a 300 milioni in titoli.

[r. gon.]

Derubati nel sonno

ASTI. Li ha derubati nel sonno dopo aver scalato tre piani. Vittime del ladro acrobata un insegnante astigiano, Leopoldo Cicchetti, 44 anni, corso XXV Aprile, e i suoi famigliari.

L'autore del colpo ha raggiunto il balcone e, dopo essersi aperto un varco nella tapparella, è entrato nell'abitazione. Ha rovistato nelle varie camere senza che il proprietario e i famigliari si accorgessero della sua presenza.

«Dormivamo - ha raccontato poi l'insegnante in questura - ho sentito nulla».

Bottino del colpo, gioielli per un valore di alcuni milioni.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

POLIZIA

Condannato a 4 mesi per furto in appartamento

Franco Pesce, 44 anni, via Quintino Sella, è stato processato per direttissima in pretura con l'accusa di furto: gli sono stati inflitti quattro mesi di reclusione con i benefici di legge. Sabato scorso è stato sorpreso dalla polizia a rubare in un appartamento di via Cornelio Cotta 5. **[r. gon.]**

FURTO

Svaligiato un magazzino di vino e birra

Raid notturno nel magazzino della ditta «Fratelli Antoniazzi», in via Calcaterra. I ladri si sono impossessati di 120 bottiglie di birra, altre 30 di marsala, oltre a bottiglie di vino. A presentare denuncia è stato Giancarlo Antoniazzi, 31 anni. **[r. gon.]**

SINDACATO

Conferenza stampa su edilizia e occupazione

I segretari di Cgil (Enzo Sobrino), Cisl (Vito Sollazzo) e Uil (Giovanni Caldana) affronteranno oggi, in una conferenza stampa, i problemi dell'occupazione nell'Astigiano e dell'edilizia, con particolare riferimento alle vicende sul piano regolatore del Comune. Durante l'incontro, che si terrà alle 15,30 alla Cgil di piazza Marconi, saranno illustrate anche alcune proposte sul nuovo ospedale destinate ad essere discusse prossimamente con il commissario straordinario dell'Usl Pietro Ingrao. **[l. n.]**

CASA DI RIPOSO

Festa con gli anziani per il compleanno della «Voce»

Alla casa di riposo «Città di Asti» gli anziani hanno partecipato alla festa per il terzo compleanno de «La Voce», mensile diretto da Ezio Colagrossi e dedicato alle attività dell'istituto; per l'occasione è stata preparata una torta a forma di numero tre. Sono poi stati premiati i presepi allestiti dagli ospiti della casa di riposo. Presentatore della manifestazione, organizzata dal gruppo «Vivere insieme», è stato l'attore astigiano Tattoo; inoltre ha suonato il complesso «Los Barros». La parrocchia di Viatosto ha inoltre offerto doni agli anziani. **[r. s.]**

DIBATTITO

Un dibattito sui progetti di piste ciclabili

Che fine hanno fatto i progetti sulle piste ciclabili ad Asti? La questione sarà affrontata, venerdì 11 febbraio, all'incontro-dibattito organizzato alle 21 nell'ex sala consiliare del municipio. L'iniziativa è promossa da alcune associazioni ambientaliste e dal negozio di biciclette «Piemontesina» di corso Alfieri 361, che ha avviato da tempo una raccolta di firme, sottoscritta da centinaia di astigiani, a sostegno delle piste ciclabili. **[l. n.]**

GIOCHI DI PALIO

I borghi fanno festa con i balli di Carnevale

I comitati Palio mobilitati per organizzare i tradizionali appuntamenti del Carnevale che s'inizieranno questo fine settimana per proseguire la settimana successiva.

Don Bosco. L'invito, rivolto personalmente dalla rettrice Maddalena Spessa, è indirizzato ai bambini, ma anche a genitori e parenti, che potranno partecipare alla grande festa giallo-blu in programma domenica 13 dalle 15,30 alle 18,30.

L'appuntamento è all'hotel Reale di piazza Alfieri. Alla festa prenderanno parte il gruppo delle maschere astigiane; suonerà Remo Fantino. Il comitato del rione ha previsto anche premi per le maschere più originali; verranno distribuite cioccolata calda, bugie e cotillons.

Santa Maria Nuova. Sempre apprezzato per l'originalità, torna anche quest'anno il Carnevale della Signora del Palio che organizza per sabato 19 febbraio, alle 21, il gran galà del borgo all'hotel Reale di piazza Alfieri. Gli organizzatori richiedono che gli invitati si presentino in costume o comunque in abito da sera.

Sono previsti premi per i travestimenti più originali e divertenti. La colonna sonora della serata è affidata al «Gipo Groups»; verranno distribuiti pasticcini e bugie. Sorprese e scherzi in pieno stile carnevalesco. Biglietti nel negozio Intimochic di via Bruno e e Acconciature Glamour in corso Alfieri 90.

Torretta. Il Carnevale è di nel rione blu-bianco-rosso che da anni richiama moltissime persone con il suo tradizionale «polentone». Per l'appuntamento il neo rettore Giuseppe Dezzani (che ha sostituito a dicembre Giovanni Amerio) e il comitato hanno allestito una «due giorni» di festeggiamenti che prenderà il via sabato 12 febbraio, alle 15 con il gran ballo in maschera dei bambini e alle 21,30 quello per i giovani.

Il giorno successivo, alle 12, una prima distribuzione di polenta, salamini, gorgonzola e vino. Alle 15 sfilata della banda cittadina e delle maschere astigiane e piemontesi. Seguirà la distribuzione e propria del tradizionale polentone. Sarà quindi la volta dei giochi di una volta: albero della cuccagna, corsa nei sacchi, corsa con l'uovo, tiro alla fune. Per informazioni telefonare a Giovanni Penna al numero 214294.

Soroptimist. Il sodalizio ha consegnato sabato scorso durante una serata all'hotel Salera la tradizionale Pergamena (dipinta da Amalia Platone) al rione San Pietro per il migliore presenza storica nel corteo del settembre 1993 i rossoverdi rappresentarono un episodio della pestilenza). All'appuntamento sono intervenuti autorità, rettori, il prefetto Mario Palmiero, il Capitano del Palio Andrea Sodano. **[f. c.]**

Da oggi in distribuzione il libro di Onorina Cresta dedicato alla figlia spastica

«Vi racconto vent'anni con Sabrina»

Il volume è stato pubblicato da Rizzoli, con un'introduzione del premio Nobel Rita Levi Montalcini
Metà dei diritti d'autore saranno devoluti all'Anffas. Giovedì 10 febbraio la presentazione ad Asti

ASTI. «E' un messaggio di speranza e di amore». Così la «mamma coraggio» astigiana Onorina Cresta definisce il suo «Sabrina», testimonianza dedicata alla figlia spastica, morta nell'ottobre del '92 all'età di 20 anni.

Il volume, da oggi nelle librerie, è stato pubblicato dalla Rizzoli (254 pagine, 25 mila lire). Il testo è introdotto dalle prefazioni del premio Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini (cittadina onoraria di Asti), dei ministri della Sanità Maria Pia Garavaglia e dell'Istruzione Rosa Russo Jervolino, oltre che del presidente nazionale dell'Anffas (associazione famiglie di fanciulli e adulti subnormali) Renzo Tornatore.

Il sottotitolo del volume è «Una storia tra amore e handicap durata vent'anni». Ma Onorina Cresta, 53 anni, ha solo raccontato le tappe dell'avventura umana vissuta da lei e dalla figlia. Il testo raccoglie anche il materiale educativo elaborato per Sabrina, con una fiaba, schemi didattici, giochi e disegni. E' una specie di manuale per genitori di bambini handicap.

Onorina Cresta accanto alla figlia Sabrina. La giovane è morta due anni fa

«Ho raccolto tutto ciò che ha usato per avvicinare Sabrina al mondo - dice Onorina Cresta - Il messaggio che ho voluto dare è che si deve accettare anche un bambino cosiddetto 'diverso'. Ai genitori dico di donare molto, io ad esempio ho ricevuto ancor più di quanto abbia dato».

La stesura del libro è durata un anno e mezzo. Ricorda l'autrice: «Lo scorso anno è stato il peggiore della mia vita. Quando è morta Sabrina mi è sembrato di seguirla. Era scomparsa una parte di me, un intero mondo, mi sono sentita come mutilata. Ho dovuto riorganizzare la mia vita. Ho pianto e urlato ogni giorno per più di un anno».

Il cuore di Sabrina ha cessato di battere il 23 ottobre di due anni fa. Per vent'anni aveva dovuto vivere su una sedia a rotelle, assistita continuativamente. Per lei, la madre aveva affrontato innumerevoli difficoltà pur di tenerla al suo fianco e darle la possibilità di vivere. Onorina Cresta conquistò anche la simpatia del grande pubblico partecipando al telequiz «Lascia o raddoppia?». E alla figlia ha dedicato due volumi di fiabe, pubblicate da Piemme di Casale, in cui Sabrina ha lo spazio di protagonista, fra i personaggi di un universo fantastico.

Onorina Cresta ha deciso di devolvere metà dei suoi diritti d'autore all'Anffas e alla Fondazione «Dopo di noi».

Il libro sarà presentato agli astigiani giovedì 10 febbraio alle 17,30 a palazzo Ottolenghi. Vi parteciperanno Renzo Tornatore, presidente Anffas, Fausto Tatarella, editore delle rivi-

Il premio Nobel Rita Levi Montalcini è anche cittadina onoraria di Asti

ste della Rizzoli, i giornalisti Mario Tortello («La Stampa»), Beatrice Masini («Giovani amici»), Mario Giordano («Il nostro tempo»), Sante Altizio («Avvenire») e Piero Botto, presidente dell'Anffas astigiano. Moderatore sarà il medico Giorgio Calabrese. L'attrice Raffaella Miniero leggerà brani tratti del libro. Il ricavato della vendita in occasione della presentazione sarà interamente devoluto all'Anffas, per la realizzazione della comunità per disabili a Baldichieri.

Carlo Francesco Conti

Servizio in crescita

Informagiovani 23 mila utenti in un anno

ASTI. Lo sportello Informagiovani è aumentato il numero degli utenti che si sono rivolti allo sportello dell'ufficio Informagiovani della Provincia. Al 31 dicembre '93 la media giornaliera degli utenti era di 100-110 persone.

Complessivamente sono 23.294 le persone che si sono rivolte all'Ufficio per cercare un'occupazione: di queste la maggioranza sono donne (15.775) di cui 345 extracomunitarie; gli uomini sono 7.519 di cui 1413 extracomunitari.

«L'incremento degli utenti - dicono gli operatori del servizio - se da un lato conferma la validità del progetto, dall'altro denuncia la costante carenza di posti di lavoro. L'aumento dell'utenza -proseguono - è però anche dovuto all'ampliamento delle informazioni e dei servizi offerti al pubblico, come ad esempio notizie sui bandi di concorso, le prevendite di biglietti per concerti, rassegne teatrali e cinematografiche». L'ufficio Informagiovani è aperto dal lunedì al venerdì, pomeriggi compresi; il telefono è 433.308.

Sabato 12 febbraio

Borse di studio agli studenti del Classico

ASTI. Sabato 12 febbraio alle 11,30 nell'aula magna del liceo classico «Alfieri» saranno consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli dello scorso anno scolastico.

Le borse di studio «Maria Prigione Degiovanni» andranno a Paolo Bresso (5ªC), Luca Meschia (5ªC), Elisa Meluccio (1ªA), Susanna Soria (1ªB), Clara Bertulazzi (2ªA), Silvia De Regibus (3ªA), Claudia Caldera (2ªB) e Stefania Raviola (2ªB) e ai diplomati Roberta Spandonaro, Elisabetta Dellatorre e Maria Chiara Gonella.

Borse «Cav. Felice Pasero» a Marinella Bellini (3ªA) e Stefano Cerrato (3ªB).

Borse «Lino Jona» a Emanuela De Sabato (5ªA), Cristina Morra (5ªC), Barbara Possavino (1ªA) e Marina Sgarbi (3ªB).

Borsa «Laura Jona» a Matteo Ercole (1ªB).

Borsa «Silvia Taricco» a Monica Grillone (2ªB).

Borsa «Armando Fellini» a Emanuela Doano (1ªB).

Borsa «Olga e Leopoldo Jona» a Maddalena Lerma (5ªC).

LETTERE AL GIORNALE

«Asp, deficit più alto e linee tagliate»

Da anni vado ripetendo che l'azienda municipalizzata dei trasporti urbani è una fonte inesauribile di spreco del denaro pubblico, destinata - in assenza di una sua radicale trasformazione - a costare alla collettività sempre di più e a rendere (in termini di servizi) sempre di meno.

Ho illustrato fino alla noia le ragioni di questa analisi con ripetuti interventi in Consiglio comunale e sugli organi di informazione. Invitando pressoché mensilmente l'allora sindaco Galvagno e la sua giunta dc-psi ad adottare drastici provvedimenti prima che l'Asp giungesse al collasso e le casse comunali subissero ulteriori scellerate emorragie di denaro pubblico. La giunta dc-psi ha fatto sempre orecchie da mercante ed ora si sta toccando con mano ciò che era fin troppo facile prevedere: l'Asp continua a ridurre il servizio trasporti (mesi fa ridusse le linee urbane, poi abolì le linee operaie) mentre aumenta il costo del biglietto e il suo deficit a carico del Comune sfora ormai i tre miliardi annui (senza contare la consistente quota ripianata da Stato e Regione).

Non sto a ripetere, per l'ennesima volta, il lungo elenco delle dissennatezze che hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano la gestione dell'Asp trasporti e sono all'origine del colossale deficit: sono disposto a illustrarlo in qualsiasi momento a qualsiasi autorità abbia finalmente intenzione di aprire gli occhi su questo fenomeno di malamministrazione.

Ciò che mi preme ribadire in questo momento, mentre l'Asp sopprime la parte più sociale del proprio servizio ma mantiene intatti i faraonici sprechi strutturali, è che con molto, ma molto meno, dei 3 miliardi che il Comune versa annualmente alla municipalizzata, sarebbe possibile fornire alle cosiddette fasce sociali un servizio degno di tale nome se a gestire i trasporti urbani fosse un'azienda amministrata secondo criteri di economicità, anziché secondo interessi politico-clientelari, se non addirittura personali, come sempre avvenuto all'Asp.

A fronte di tale insostenibile situazione non resta che sperare nella prossima amministrazione comunale, visto che anche il commissario prefettizio sembra voler proseguire sulla scia della vecchia giunta, tagliando le linee ma lasciando intatti i vertici dell'Asp, responsabili della disastrosa situazione attuale.

Luigi Florio

Quella cerimonia a Montiglio

Il Gruppo reduci del fronte russo di Montiglio vorrebbe fare una precisazione alla lettera «Chi c'era a Nikolajewka» apparsa sulla «Stampa» del 27 gennaio, firmata da Giuseppe Cerruti. Ribadiamo che la commemorazione svoltasi a Montiglio il 23 gennaio per tutti indistintamente i Caduti fronte russo, in qualunque o reparto fossero; mai abbiamo pensato o si è scritto di solamente i compagni di reparto caduti durante la battaglia di Nikolajewko.

Giuseppe Rossetti, presidente
gruppo regionale reduci
del fronte russo, Montiglio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montemagno: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 328.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
(0144) 81.03
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.090
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Pietro*, Alessandria 51, tel. 530.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza S. , tel.
Biella, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Bianchi*, via 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Le previsioni degli

Domani, nella sede di piazza Medici, l'Unione Industriale presenterà i risultati dell'indagine congiunturale previsionale relativa al primo trimestre 1994. Si parlerà di occupazione, livelli produttivi, esportazioni. L'incontro s'inizierà alle 11,30.

ASTI

Gli insegnanti si aggiornano

Scadono oggi le iscrizioni per partecipare al corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori organizzato dalla Federscuola Cisl. La prima delle lezioni si terrà domani, alle 16, al Centro culturale San Secondo. Relatori saranno i fratelli Paolo e Mario Calidoni, esperti nazionali nel settore dell'aggiornamento. Per informazioni telefonare al 557.682.

CANELLI

Anziani: incontro in biblioteca

Gli anziani e la solitudine: la questione sarà discussa oggi tra i volontari canellesi che si occupano dei problemi della terza età e i rappresentanti della comunità di Sant'Egidio di Genova. L'incontro si svolgerà alle 15,30 nella sala della biblioteca parrocchiale di San Tommaso, in piazza Gioberti.

Un questionario sulla sessualità

La Sala della Fontana di via Arò ospiterà domani l'ultimo degli appuntamenti del corso per genitori proposti dall'équipe del consultorio familiare del Cif (Centro italiano femminile). Durante l'incontro, che s'inizierà alle 21, si parlerà di educazione sessuale. Saranno pure presentati i risultati di un questionario diffuso tra gli adolescenti.

CASTAGNOLE L.

Rinviato il corso contro il fumo

E' stato rinviato al 6 aprile il corso per di fumare che avrebbe dovuto iniziarsi stasera a Castagnole Lanze e San Damiano. La Lega per la lotta contro i tumori ha deciso di posticipare l'iniziativa per questioni organizzative. Il corso è articolato in sette incontri preserali e serali.

Consultazioni con i Comuni per la scelta delle aree

Il Consorzio ora insiste sulle discariche di bacino

ASTI. Definire entro la fine della settimana i confini dei bacini in cui realizzare le nuove discariche dell'Astigiano: questo l'obiettivo del direttivo consortile, che dopo la nomina a presidente di Massimo Camussi, assessore all'Ambiente di Montiglio, si è riunito per la prima volta martedì sera.

Nelle due ore di discussione è stato messo a punto il programma di lavoro per l'immediato. E' un piano ambizioso: «Nei prossimi due giorni - spiega Camussi - ci incontreremo con i Comuni per giungere entro sabato a delimitare i futuri bacini. Successivamente s'inizierà la ricerca delle aree per nuove discariche».

In pratica il direttivo propone che gli impianti vengano localizzati nell'area villanovese (esiste già un accordo di 41 Comuni della valle e delle valli Versa e Rilate), nel Nord-Est dell'Astigiano (Castagnole Monferrato e centri vicini), nell'area della Valtiglione e nella porzione di territorio compreso tra San Damiano e Costigliole. Altre due discariche dovrebbero servire Asti capoluogo e il Sud dell'Astigiano che fa capo al Consorzio Media Valle Belbo.

Ieri sera si è tenuta la prima riunione a Castagnole Monferrato. Stasera, alle 20,30, si replicherà a Belveglio. Parteciperanno all'incontro in municipio anche i sindaci di Cortiglione, Montegrosso, Mombercelli, Vinchio, Castelnuovo Calcea, Agliano, Montaldo Scarampi, Vigliano, Azzano, Rocca d'Arazzo. Infine domani, alle 21, il municipio di San Martino Alfieri ospiterà la riunione con i sindaci di Antignano, Revigliasco, Costigliole, Tigliole, San Damiano, Isola e altri centri.

«Speriamo di trovare la collaborazione dei Comuni - indica Camussi - se fosse, inviteremo i sindaci a iniziare fin da lunedì la ricerche per individuare i siti per discariche».

Il Consorzio vuole stringere sui tempi, anche in previsione della scadenza delle due proroghe regionali (13 febbraio e 10 marzo) a «esportare» i rifiuti fuori provincia.

«Nella ricerca delle aree per discariche saranno i Comuni - spiega Camussi - a scegliere se affidarsi al piano dei siti della Provincia oppure se ricorrere ad altre soluzioni. In ogni caso il Consorzio darà loro il supporto necessario per avviare e condurre le ricerche». Il direttivo è convinto che, con il coinvolgimento diretto dei Comuni, sarà possibile giungere alla realizzazione degli impianti di smaltimento, superando i veti del passato. «Se sorgeranno difficoltà - indica Camussi - entro il 10 marzo potremmo presentare in Regione il piano complessivo sulle discariche di bacino e uno o più progetti di massima».

Intanto ieri mattina il Consorzio è incontrato col commissario Elio Priore. Si è discusso sull'ipotesi di realizzare un impianto nel capoluogo. Priore ha pure assicurato che studierà l'«offerta» di Camussi di inserire nel nuovo direttivo consortile un rappresentante del Comune di Asti. E proprio ieri è stata terminata la prima vasca del centro provvisorio di stoccaggio rifiuti in località Pomenzone, vicino a Quarto, a disposizione del capoluogo.

Laura Nosenzo

ASTI DI STOCCAGGIO

I Comuni si sono mobilitati

Comuni mobilitati per la realizzazione delle aree di stoccaggio provvisorio. A **San Damiano**, avranno inizio questa settimana i lavori per la delle discarica temporanea in regione Visio. Gli scavi compiuti dalla ditta «Franco Eugenio». I lavori dovrebbero essere ultimati entro un mese, e la spesa dovrebbe restare entro i 90 milioni. A **Canelli** la giunta ha emanato il bando di appalto per la costruzione dell'impianto di stoccaggio. La spesa prevista è di 240 milioni. La capienza sarà di 10 mila metricubi, l'area in località Farravella al confine con Calamandrana ed è prevista la raccolta di 40 mila quintali all'anno. Il Consiglio comunale aperto di **Incisa Scapaccino**, ha scelto all'unanimità il sito: è in regione Cascinetta, al confine Masio. Il sindaco Mario Porta ha inserito nella delibera una clausola: poichè il sito di stoccaggio è stato concordato come «intercomunale» per metà paesi del Consorzio Valle Belbo, sarà attivato per i confinanti solo se tutti individueranno il loro volta un sito. Anche i Comuni **Calamandrana** e **Mombaruzzo** stanno lavorando per individuare un sito: a Calamandrana la riunione è indetta per domani e a Mombaruzzo si terrà sabato pomeriggio. I Comuni della Langa astigiana-Val Bormida sono orientati a trovare quattro area a **Monastero, Bubbio, Vesime** e **Roccaverano**.

Il neopresidente Massimo Camussi

Da Viarigi

Una soluzione con l'humus?

VIARIGI. L'amministrazione comunale ha indetto per domani, alle 21, in municipio, un'assemblea popolare per fare il punto sull'emergenza rifiuti, in vista della scadenza dell'ultima proroga all'esportazione dell'immondizia fuori provincia. L'amministrazione intende mettere in atto un programma che si basa sull'incentivazione della raccolta differenziata (plastica, carta, lattine, etc). Per lo smaltimento del materiale organico il Comune è orientato all'attuazione di un piano di compostaggio, da realizzare con la consegna alle famiglie del composter, contenitore di plastica che favorisce la formazione di humus.

Stasera a Bubbio

Torna l'idea del parco delle Langhe

BUBBIO. Un parco nelle Langhe? L'idea, lanciata per la prima volta da Italia Nostra a metà degli Anni '60, viene ora ripresa da alcune associazioni culturali e ambientaliste delle Langhe.

L'iniziativa sarà illustrata stasera in municipio a Bubbio (alle 21) da alcuni esponenti del Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe, nato nell'autunno scorso e al quale hanno aderito finora trentina di associazioni dell'Albese, dell'Alta Langa e dell'Astigiano. A Bubbio i relatori saranno Umberto Fava, dell'associazione culturale Valbormida Viva e Piero Rizzolo, dell'Associazione per la rinascita della valle Bormida, aderenti al comitato.

All'incontro di stasera sono stati invitati sindaci e rappresentanti di Pro loco e associazioni dei dodici paesi della Comunità montana Langa Astigiana-Valbormida. L'area rientra nel progetto di parco che il comitato sta portando avanti. «E' una zona ricca di testimonianze storiche ed artistiche, molto interessante anche dal punto di vista ambientale - sottolineano i promotori dell'iniziativa - Vogliamo proporre per le Langhe un parco paesaggistico, che non deve porre vincoli rigidi su tutta . I sostenitori del parco prima di formulare proposte intendono discutere l'iniziativa amministratori e popolazione.

[c. o.]

Castagnole Lanze

«L'acqua è di nuovo potabile»

CASTAGNOLE LANZE. L'Usl di Nizza ha trasmesso al Comune i risultati delle analisi sull'acqua: è tornata ad essere potabile dopo l'immissione, negli impianti comunali, dell'acqua fornita dal Consorzio Valtiglione.

Due settimane il sindaco Renzo Masengo aveva firmato un'ordinanza per vietare ai bimbi al di sotto di un d'età e ai malati di bere l'acqua dopo che i tecnici dell'Usl avevano riscontrato una concentrazione di nitrati superiore ai limiti legge. La è probabilmente da ricercarsi nell'uso di concimi agricoli, finiti nella falda acquifera da cui «pesca» l'acquedotto comunale.

Molto presto, intanto, il Comune tornerà a far pagare ai propri utenti (circa 1400) l'imposta sull'acqua. E' da un anno e mezzo (secondo semestre 1992) che la tassa viene più riscossa. «Siamo a corto personale, alla fine del 1992 è andata in pensione l'addetta che seguiva il servizio» spiegano in municipio, dove denunciano problemi di organico anche in altri settori.

L'imposta frutta un'entrata annuale, nelle casse del Comune, di circa 300 milioni. «L'azzeramento dell'arretrato comincerà tra mese, con il pagamento secondo semestre 1992» indicano in municipio. In prospettiva la compilazione delle bollette sarà automatizzata.

[l. n.]

Elezioni: dopo lo «strappo» con la dc si studiano le nuove alleanze

La Coldiretti astigiana valuta gli umori della base contadina

Una protesta contadina. Dopo decenni di collegamento stretto tra Coldiretti e dc il mondo agricolo discute sulle prossime elezioni

ASTI. Nel suo piccolo una rivoluzione. I prossimi numeri pre-elettorali del «Notiziario agricolo» (la «voce» della federazione provinciale) non conterranno più indicazioni di voto sui candidati sostenuti dalla Coldiretti astigiana. Niente più manina con matita ad indicare la croce sulla scheda al posto giusto.

Un segnale importante che la maggiore organizzazione agricola vuole dare dopo anni di battaglie elettorali vissute in prima linea, anche nell'Astigiano, fianco a fianco con la dc.

La conferma viene dal direttore, Oldrado Poggio, 47 anni: «Alle prossime elezioni - dice - avremo nostri candidati». Il leader sindacato (oltre 30 mila iscritti tra titolari d'azienda e pensionati), sgombra il campo da ipotesi e illazioni. «Ora siamo un soggetto politico autonomo» afferma deciso.

Un concetto ribadito nei giorni durante le prime riunioni negli uffici di Villanova, Montechiaro, San Damiano, Bubbio, Nizza: incontri che rappresentano un'occasione importante per sentire gli umori della base, confrontarsi, dibattere, proporre. E da queste assemblee (oggi ne sono in programma altre due a Castelnuovo Don Bosco, alle 15 e Moncalvo alle 21) sarebbe emerso tra i coltivatori il netto dissenso dalle scelte politiche nazionali e comunitarie che hanno penalizzato recentemente il ruolo dell'agricoltura. Sabato mattina ad Asti summit finale.

Per la Coldiretti «autonomia», significa, in sostanza, distacco dall'impegno attivo in politica. La potente organizzazione agricola (alle ultime politiche a espresso un senatore astigiano «Coldiretti doc» Gianni Rabino) resterà dunque a guardare il «nuovo» che arriva in politica? Poggio replica: «Disimpegno significa distacco: semplicemente ci consideriamo un organismo aperto al dialogo e sottoporremo le nostre proposte a chi vorrà ascoltarci, da qualunque parte esso arrivi». Nelle riunioni zona si affrontano temi etici e problematiche concrete: imprenditorialità, solidarietà, famiglia, rispetto della cultura e tradizioni contadine, coscienza dei diritti e dei doveri, difesa del suolo e dell'ambiente, decentramento, viabilità, rilancio della cooperazione. Un «cartello» politico-economico da consegnare ai futuri candidati.

[f. b.]

TACCUINO ELETTORALE

SAN SECONDO

Questa sera assemblea al Centro San Secondo

Il Centro culturale San Secondo ospiterà stasera alle 21 il convegno dal titolo: «Ricostruire Asti con Alleanza Nazionale». Parteciperanno Antonella Carramoli, esponente di Alleanza Nazionale, Antonio Baudo, consigliere comunale uscente del msi, Cristiana Muscardini, capogruppo al Parlamento europeo per il Movimento sociale, Marco Zacchera, consigliere regionale.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Un artigiano alla guida del Club Nizza

Anche in città è un club «Forza Italia»: il presidente è l'artigiano Edoardo Boido, 29 anni. Gli iscritti per il momento sono commercianti, piccoli imprenditori e liberi professionisti, che si definiscono «volti nuovi della politica». Lo sede del club è in corso Acqui 166 (tel. 79.30.81). Tra i soci fondatori, oltre a Boido, Claudio De Faveri, il commerciante Pietro Rapetti e il pubblicista Marco Alberti.

[e. ce.]

PARTITO POPOLARE

«No alla riconferma dc chiacchierati»

«Attenzione a non ricandidare esponenti della dc, chiacchierati e tirati in ballo per vicende giudiziarie»: l'invito è rivolto, in una lettera, da uno dei coordinatori astigiani del partito popolare, Pier Paolo Gherlone, al segretario nazionale Mino Martinazzoli. «Personaggi (come De Mita, Misasi, etc.) che hanno dato molto al partito e rispetto ai quali non si vuole anticipare alcun giudizio su reali responsabilità» precisa nella lettera Gherlone, che è anche sindaco Cossombrato. La lettera indirizzata a Martinazzoli, si conclude: «Raccogliendo gli umori della periferia, ti preghiamo di prendere in seria considerazione le istanze che vengono dalla base dei popolari, che giudicherebbero negativamente certe riconferme».

NOTIZIE IN BREVE

MOMBERCELLI

I ladri si portano via 77 bombole di gas

Un artigiano Mombercelli, Marcello Nicola, 30 anni, Asti, ha denunciato il furto di 77 bombole gpl, materiale, del valore di oltre un milione, era custodito in un prefabbricato. Oggetti in stati invece rubati Montaldo Scarampi nell'abitazione di Gianfranco Moro, 54 anni.

[r. gon.]

VILLAFRANCA

attrezzature per 5 milioni falegnameria

Ladri nella falegnameria di Morando, anni, Viarigi, in frazione Marchetti 1. Hanno rubato utensili e attrezzature per un valore di cinque milioni. Il proprietario ha presentato denuncia ai carabinieri Montemagno.

[a. t.]

ASTI

Senza variazioni il «borsino vini»

Borsino vini «tranquillo» ieri alla Camera Commercio di Asti: non sono state registrare variazioni nelle quotazioni del prodotto. Questi i prezzi quintale: Barbera d'Asti doc, minimo 90.000-massimo 110.000; Barbera del Monferrato doc 85.000-105.000; Barbera Piemonte 75.000-90.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Freisa d'Asti doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte secco 120.000-140.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000· Dolcetto d'Asti doc 130.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

[m. t.]

VAGLIO SERRA

Intervento di milioni contro le frane

Il Comune riceverà circa mezzo miliardo dal Governo per le opere pubbliche necessarie a salvaguardare paese dalle frequenti frane. Da tempo centro della Valle Belbo aveva chiesto finanziamenti per far fronte gravi problemi di dissesto idrogeologico: i 490 milioni che arriveranno Roma, una prima «tranche» del fondo stanziato. Saranno destinati muraglioni di sostegno delle principali strade comunali, su cui si affacciano cortili, soggetti a smottamenti del terreno.

[e. ce.]

ASTI

Falsi rappresentanti dell'Unitalsi chiedono offerte

E' stato segnalato che in questi giorni alcune persone hanno proposto l'acquisto di libri e sollecitato offerte per conto dell'Unitalsi, associazione che organizza trasporto malati a Lourdes. Il direttivo astigiano dell'Unitalsi dichiara di non avere mai conferito simile incarico ad alcuno, in guardia coloro che fossero contattati e li invita a segnalare il fatto alla sede di Asti, in via Carducci 28, telefono 595.291.

[r. s.]

CASTELNUOVO BELBO

Don Gelmini interessato all'asilo

Si fanno sempre più insistenti le della dell'asilo (ex Regina Margherita) all'associazione di don Gelmini. La struttura, chiusa da anni per mancanza di bambini, è stata visitata nei giorni scorsi dal religioso. Il sindaco Carlo Formica afferma che il progetto potrebbe servire a ospitare bambini abbandonati dai genitori o figli di tossicodipendenti. Per ora non ci accordi, ma pare che don Gelmini abbia ritenuto idoneo il locale.

[e. ce.]

NIZZA

Quattro miliardi per costruire il depuratore

L'Autorità di Bacino del Po ha stanziato 4 miliardi per la costruzione del depuratore Nizza. Lo comunica l'assessore regionale Marcello Garino, che per il Piemonte ha ricevuto complessivamente miliardi. Il denaro sarà suddiviso in una dozzina di interventi per costruire depuratori consortili e comunali. Nizza più di quattro anni fa, aveva fatto domanda per ottenere i benefici della legge sul risanamento del Po e dei suoi affluenti, tra cui Belbo. La città è una delle poche a avere ancora sistema di depurazione delle acque. La giunta, due mesi fa aveva affidato l'incarico per la progettazione allo studio astigiano Barra, Bellomo, Ollino. Il dell'opera è di circa 10 miliardi.

[e. ce.]

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del Massimo Inardi. intenzionali sottoposti a test attitudinali
Inoltre organizza corsi professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elio, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86
NUMEROVERDE 167807056

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' FEBBRAIO
IVANO PESCARI
S.S. ASTI - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

Una nuova legge prevede la creazione di bacini di utenza più vasti

Acquedotti da ridisegnare

In discussione tariffe e gestione. Si temono problemi per il Consorzio del Monferrato e la rete idrica di Casale. Ora comincia la ricerca di «alleanze» con strutture analoghe

CASALE. E' in vista una rivoluzione del sistema di distribuzione dell'acqua potabile in Monferrato. Il Parlamento ha approvato poche settimane fa la «legge Galli», che prevede nuove norme per acquedotti e consorzi che distribuiscono l'acqua. In particolare prevede una diversa organizzazione territoriale del servizio idrico.

Nulla di più preciso viene indicato dalla legge, che demanda la definizione dei bacini alla Regione. I funzionari stanno studiando il problema, ma secondo voci insistenti paiono intenzionati a individuare non più di 5-6 bacini in Piemonte.

«Stiamo seguendo l'applicazione della legge - spiega Aldo Quilico, presidente del Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato -. E' chiaro che il nostro acquedotto ha già una conformazione efficace, coprendo un territorio piuttosto vasto. Le proposte regionali potrebbero però prevedere bacini più ampi, con tariffe e acquedotti unici. La nostra proposta allora sarebbe quella di una convenzione con gli acquedotti vicini, quello di Asti e della Val Tiglione, quello di Casale o di Alessandria».

Ma altre scadenze attendono l'Acquedotto del Monferrato. La convenzione ministeriale del 1934, che affidava l'acquedotto di proprietà del Consorzio alla società Acquedotto del Monferrato di proprietà dell'Italgas, è in scadenza. «Stiamo studiando le leggi. Le norme sugli appalti sembrerebbero indicare che la prossima aggiudicazione dovrebbe avvenire tramite una gara di appalto, altre invece paiono indicare la necessità di prorogare per un altro ventennio la convenzione. Le valuteremo insieme a tutte le altre forme del settore per decidere nei prossimi mesi che cosa si potrà fare» spiega Quilico.

Consapevoli dei prossimi cambiamenti in arrivo sono anche i responsabili dell'Amc, l'azienda municipalizzata che fornisce l'acqua e gestisce la rete che collega Casale a molti paesi della pianura. «Stiamo tentando da mesi di convenzionarci con Valenza per fornire acqua. E' chiaro che tutto si inserisce nella necessità di ampliare i bacini come previsto dalla legge - spiega Claudio Montiglio, presidente dell'Amc - vedremo se sarà sufficiente dopo il pronunciamento in proposito della Regione».

Tino Ferrarotti

Così l'acquedotto del Monferrato

ANNO DI INIZIO ATTIVITA'	1934
COMUNI SERVITI	103
PROVINCE	3
TERRITORIO INTERESSATO	1200 kmq
LUNGHEZZA CONDUTTURE	2000 km
UTENZE	100.000
COSTO DELL'ACQUA	1045 a 3000 lire al mc cubo
ACQUA FORNITA ALL'ANNO	10 milioni di metri cubi

Comunità montana contro accorpamento con Novi

Val Bormida astigiana «tifa» per l'Usl di Acqui

ROCCAVERANO. «Siamo per il mantenimento dell'Usl di Acqui, a cui potremmo eventualmente anche aderire: questa la posizione espressa dal Consiglio della Comunità montana Langa astigiana e Valle Bormida, dopo l'incontro con il comitato di difesa dell'ospedale di Acqui.

«Acqui deve continuare ad operare in piena autonomia - dice Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità -. Sarebbe assurdo, con una struttura come quella dell'ospedale acquese che offre servizi sanitari importanti decidere, come prevede il piano regionale, per la subordinazione a Ligure».

Continua Bertonasco: «Ribadiamo la nostra solidarietà agli acquesi, anche perché già ora l'80% dei pazienti della nostra zona sono ricoverati nel nosocomio della città termale. Siamo in attesa delle risultanze dell'accorpamento dell'Usl di Nizza a quella di Asti».

L'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria di Nizza, Deonino Dal Cielo, precisa la situazione. «Non c'è nulla di ufficiale sulla formazione delle nuove Usl - dichiara Dal Cielo - Sarà poi la Regione a decidere. E' comunque logico che in questo momento le Comunità montane siano ambite. La legge sulle Usl ha privilegiato in tal modo da averle fatte diventare l'unico appiglio per salvare un'Unità Sanitaria in odore di soppressione».

Il comitato di difesa dell'ospedale di Acqui ha chiesto un incontro anche col sindaco di Canelli (presidente della conferenza dei sindaci dell'Usl di Nizza). «Lì incontrerò domani alle 14,30 - annuncia Roberto Marmo -. Spero che gli acquesi abbiano il solo scopo di fagocitare l'intera Usl 69. Dall'accorpamento Asti - spiega - Canelli e Nizza non perderanno nulla, anzi. Per quanto poi riguarda i problemi di collegamento tra la Valle Belbo e la Comunità montana devo dare ragione ai cittadini della Langa Astigiana: le responsabilità però vanno cercate in Provincia».

Domani, dopo l'incontro col comitato di difesa dell'ospedale di Acqui, si svolgerà a Nizza, alle 17, nella sede dell'Usl 69, la conferenza dei sindaci presieduta da Marmo. Sarà discusso il bilancio di previsione del '94, si parlerà anche dell'atteggiamento da assumere nei confronti dell'Usl acquese. **[r. s.]**

IN BREVE

CASALE

Un anno di reclusione per il furto di utensili

Il pretore ha condannato il trinese Alessandro Barbato, 29 anni, via Ferraris, a un mese di reclusione. Era accusato di aver rubato utensili e spezie al supermercato Coop di Casale.

MONCALVO

Cibi avariati al ristorante condannato la titolare

E' stata condannata in contumacia al pagamento di un milione e mezzo di multa, Pierina Pollino, 62 anni, che gestisce il ristorante «Da Livio» a Moncalvo. Era accusata di aver tenuto nel locale cibi scaduti e in cattivo stato di conservazione.

TRINO

Stasera il Consiglio discute il bilancio '94

E' convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale, che tra gli altri punti all'ordine del giorno, mette in discussione il bilancio '94. Ai voti anche il programma delle opere pubbliche e la determinazione dei costi e ricavi dei servizi a domanda individuale.

CASALE

Un nuovo presidente all'Ordine degli avvocati

Il nuovo presidente dell'Ordine degli avvocati casalesi è Piero Scagliotti. Il nuovo direttivo gli ha conferito l'incarico per il prossimo triennio. Segretario è stato nominato l'avvocato Carlo Copra, tesoriere l'avvocato Roberto Nosenzo.

A Serralunga

Fumo e vapori della caldaia avvelenano la scuola

SERRALUNGA. Momenti di tensione alla scuola elementare e materna della piccola frazione Madonnina, ieri a metà mattinata l'edificio scolastico è stato evacuato e i 50 bambini sono stati rimandati a casa. Gli insegnanti si erano accorti che dalla caldaia fuoriusciva del fumo e del vapore. Temendo la possibilità di una esplosione è stata decisa l'immediata sgombero.

«Ci siamo poi accorti che si trattava solo di alcune valvole che non funzionavano bene e che comunque non avrebbero prodotto problemi», spiegano alla scuola. Stamane le lezioni dovrebbero riprendere regolarmente. **[t. f.]**

Casale, una iniziativa dei familiari delle vittime della pericolosa fibra

A lezione di salute e ambiente

Dopo il caso amianto, un concorso per studenti

CASALE. Quanto conta la salubrità dell'ambiente? Devono imparare a saperlo i giovani casalesi, che vivono in un territorio che ha pagato costi durissimi per l'inquinamento. Per sensibilizzare gli studenti, dalle elementari alle medie inferiori e superiori, la Cgil e l'Afied (che raggruppa i familiari degli lavoratori Eternit vittime dell'amianto) ha bandito un concorso «Salute e ambiente».

La partecipazione è aperta a classi intere e i lavori dovranno essere recapitati alla Camera del lavoro entro il 15 aprile. La proclamazione dei vincitori si terrà il 1° maggio. Sono previsti tre premi in libri. «Questa iniziativa - dice Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro - è fondamentale per sviluppare nei giovani un senso profondo di rispetto e salvaguardia dell'ambiente vita e lavoro».

Chiusa ormai l'Eternit, «esistono ancora numerose situazioni a rischio» dice il sindacalista Nicola Pondrano. Ma l'amianto continua a destare preoccupazione. Lo sottolinea la presidente dell'Afied, Romana Blasotti Pavesi, portavoce di un interrogativo giunto da più parti: «A chi devono rivolgersi i cittadini per sapere come eliminare, in modo corretto, le lastre di amianto che ricoprono pollai, rimesse, capannoni? Come va attuata la bonifica in piccolo, per tutti quei casi di cui è pieno il territorio?».

E Cesare Luparia esprime anche una maggiore preoccupazione: «Si procederà alla bonifica dell'ex Eternit. Pioveranno quintali di polvere di amianto sulla città. Il sindaco farebbe meglio a far evacuare i casalesi per qualche giorno». Pesce tranquillizza: prima dello smantellamento, gli edifici saranno incapsulati.

Infine è stata annunciata la costituzione di un'associazione che raggrupperà i familiari di chi è stato vittima dell'amianto, pur non avendo lavorato all'Eternit. **[r. al.]**

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

LA QUALITA' A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

Il Buono Che Costa Meno

QUALITA' LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARESE 3.500
500 gr. L. 7.000 - / Kg.

LE TRADIZIONI CONTADINE 2.300
500 gr.
L. 4.600 - / Kg.

PASTA ALL'UOVO 1.250
Taglierini, Tagliolini, Fusilli
500 gr.
L. 2.500 - / Kg.

CAFFE' SOLUBILE
100 gr. L. 34.500 - / Kg.
RIDUZIONE 3.950 3.450

SPECK 13.950
Qualità Alto Adige
al Kg.

PASSATA DI POMODORO 400
500 gr.
L. 800 - / Kg.

CUELGANUS FUNGHI TRIFOLATI 1.250
280 gr.
L. 4.519 - / Kg.

Bellaram
CAFFE' CLASSICO
250 gr.
L. 4.600 - / Kg.
RIDUZIONE 1.500 1.150

MORTADELLA 6.750
al Kg.

TONNO IN OLIO D'OLIVA 1.100
Tric gr.
L. 8.619 - / Kg.

CARCIOFINI SOTT'OLIO 2.700
340 gr.
L. 7.941 - / Kg.

EMMENTALER 8.750
al Kg.

ACQUA MINERALE 300
naturale o gassata
1,5 litri
L. 200 - / litro

CROISSANT IN SACCO 2.500
400 gr.
L. 6.250 - / Kg.

FERNET 45%
70 cl.
L. 9.929 - / litro
RIDUZIONE 6.950 6.350

GRANA PADANO 14.250
al Kg.

VINO DA TAVOLA 950
Bianco o Rosso
in brick da 1 litro

TIRAMISU' VENEZIA 3.950
antica ricetta
400 gr.
L. 9.875 - / Kg.
NUOVO

La Qualità a Prezzi

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

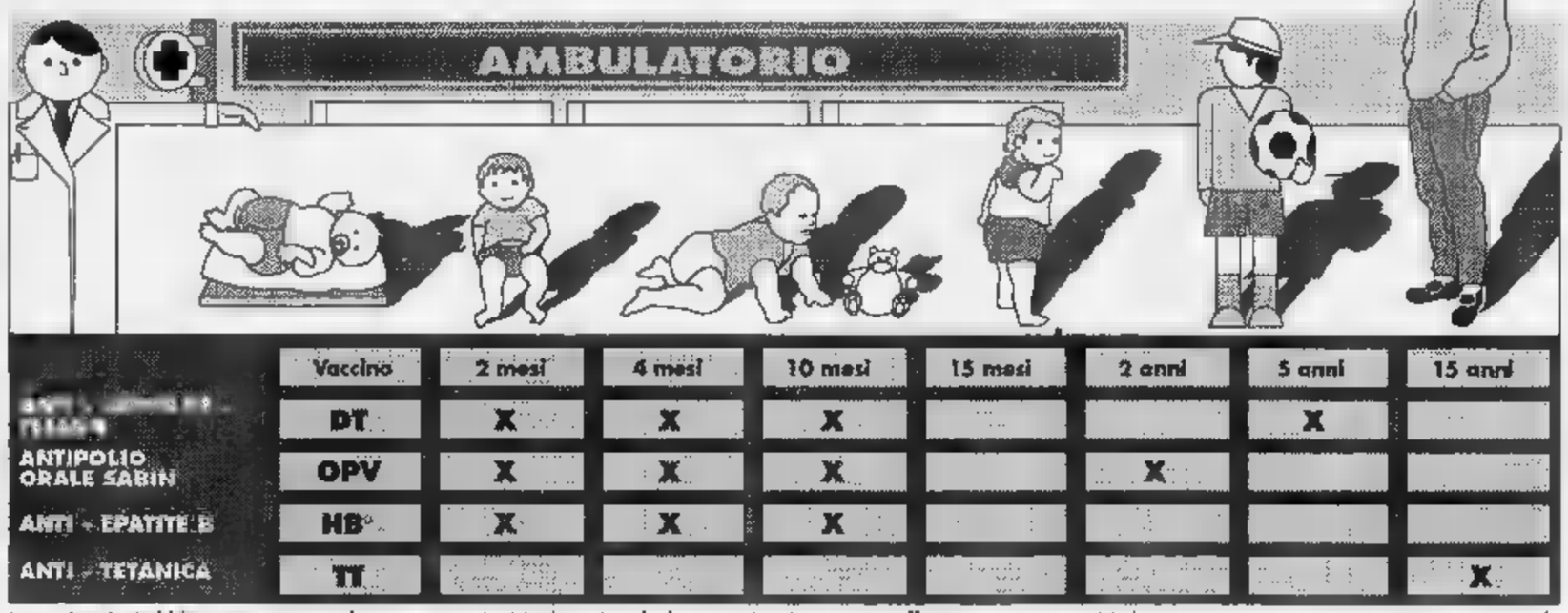
LIDL

LA STAMPA Guida del cittadino

Per i nati in Italia sono quattro gli obblighi, sanzioni per i genitori inadempienti

Vaccinazioni, tutte le date da ricordare

Dai primi mesi di vita fino a 15 anni



Vaccino	2 mesi	4 mesi	10 mesi	15 mesi	2 anni	5 anni	15 anni
DT	X	X	X			X	
ANTIPOLIO ORALE SABIN OPV	X	X	X		X		
ANTI - EPATITE B HB*	X	X	X				
ANTI - TETANICA TT							X

Le vaccinazioni obbligatorie sono completamente gratuite (sia il vaccino che la prestazione) e vengono effettuate, senza necessità di prenotazione, presso i seguenti Centri Vaccinali:

Via Consolata, 10:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 15,15 Venerdì dalle 8,15 alle 13	C.so Vercelli, 15	da Lunedì a Venerdì dalle 8,15 alle 14
Via Moretta, 55 bis	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14 Venerdì chiuso	C.so Sebastopoli, 202:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14
Via Pisacane angolo Via Millefiori	Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle 8,15 alle 14		
Via Le Chiuse, 66	Martedì - Giovedì dalle 8,15 alle 14		

La legge. La vaccinazione obbligatoria in Italia compie 55 anni. Il primo trattamento a essere scoperto fu quello per combattere la difterite. La legge che impone la somministrazione a tutti i bambini entrò in vigore il 6 giugno 1939. Da allora, milioni italiani hanno praticato la vaccinazione. Il l'obbligo fu esteso al vaccino dell'antitetanica. Tre anni dopo - 4 febbraio 1966 - fu la volta dell'antipolio. Infine, maggio 1991 è d'obbligo il trattamento contro l'epatite .

2 Le Nel frattempo, la scienza ha sperimentato e immesso sul mercato molti altri vaccini: alcuni, come quello contro morbillo e rosolia, sono consigliati dallo stesso ministero della Sanità. Altri, come quelli contro febbre gialla, colera e tifo, vanno assunti solo in caso di effettiva necessità in quanto possono presentare controindicazioni (in particolare verso bambini o donne incinte).

3 Le regole. Come tutte le normative, anche quella sulle vaccinazioni è complessa e di difficile approccio per il cittadino. Ci sono scadenze e obblighi da rispettare, controlli e sanzioni per gli inadempienti. Per questo motivo, gli uffici di igiene pubblica e gli studi pediatrici privati possesso di opuscoli illustrativi con tutte le indicazioni di legge a cui attenersi scrupolosamente. Si tratta di un insieme di regole che qui abbiamo sintetizzato per aiutare i lettori a districarsi nella giungla delle vaccinazioni.

Le scadenze sul libretto

Il documento deve arrivare entro i 60 giorni di vita

Entro i primi 60 giorni di vita, il servizio di igiene e sanità pubblica del Comune di residenza provvede a inviare a casa del bambino il suo libretto delle vaccinazioni. E' il primo documento personale che il neonato cittadino riceve. La copertina è di colore giallo, all'interno un paio di paginette in cui sono riportati cognome, nome, data di nascita del titolare. Il libretto contiene anche l'indicazione di tutte le vaccinazioni che sono obbligatorie per la legge italiana. Una pagina è riservata a quelle facoltative. Per ogni vaccinazione, il medico è tenuto ad apporre un timbro sul libretto e a rilasciare un certificato.

Il libretto. E' un documento importante, come la carta d'identità o il passaporto. Le famiglie devono custodirlo con estrema cura e attenzione. Serve per seguire l'andamento delle vaccinazioni e per poterlo dimostrare in qualsiasi momento che il bimbo è stato effettivamente sottoposto ai trattamenti. In caso di smarrimento, bisogna presentare immediatamente denuncia agli uffici che lo hanno rilasciato. Gli stessi uffici provvederanno, in un arco ragionevole di tempo, a fornire duplicato ai genitori del piccolo.

Obbligatori 4 vaccini. Lo Stato italiano ha stabilito l'obbligatorietà di quattro vaccinazioni per tutti i nuovi nati nel suo territorio. Sono l'antipolio orale Sabin, l'antidifterica e l'antitetanica (associate) e l'antiepatite B. La legge fissa le età entro cui queste vaccinazioni devono essere eseguite e richiamate. Come riassumo nostra tabella illustrativa, la maggior parte degli interventi si concentra nel primo anno di età. A due mesi, il bambino deve già essere stato sottoposto a tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Ultimo richiamo a 15 anni. Il primo richiamo per le quattro vaccinazioni avviene al quarto mese, il secondo al decimo mese. Poi, le scadenze si distanziano. Per l'antiepatite B non sono necessari ulteriori richiami, obbligatori per l'antipolio orale Sabin (a mesi), l'antidifterica e l'antitetanica associate (a 5 anni) e l'antitetanica da sola (intorno ai 15 anni).

Servizio gratuito. Da sempre, per le vaccinazioni obbligatorie le famiglie non pagano nulla. E la gratuità del servizio è stata confermata anche dall'ultimo decreto legge di riordino della sanità (quello che ha, tra l'altro, diviso i farmaci in categoria e introdotto le 5 mila lire per ogni ricetta medica). Le sedi dei vari servizi di igiene pubblica ribadiscono che si deve sborsare neanche una lira: le vaccinazioni, e i relativi richiami, sono fatto automatico, c'è bisogno alcuna impegnativa.

Con il medico privato. Naturalmente non si è tenuti a rivolgersi solo alla struttura pubblica per la vaccinazione. Le famiglie possono tranquillamente indirizzarsi proprio pediatra fiducia. Il costo della prestazione varia a seconda dello specialista e del tipo di vaccino usato. La legge impone al pediatra di rilasciare alla famiglia certificato dove si indichi nome e cognome del minore, quale vaccino è stato adoperato, quale il lotto di appartenenza. I genitori del bambino devono poi presentarsi con questo certificato all'ufficio di igiene per la registrazione sul libretto sanitario.

Per la scuola. Nonostante i numerosi casi di famiglie che non rispettano la legge, sono pochi i bambini che, crescendo, non vengono in un modo o nell'altro vaccinati. E il motivo è semplice: la presentazione del «certificato dell'assolto obbligo di vaccinazione» (questa la dizione di legge) è indispensabile per l'inserimento del bambino in una comunità infantile (nido, asilo) o l'ammissione alle scuole elementari. Senza quel documento, gli istituti possono registrarlo. Un obbligo, questo, che fa capire l'importanza del libretto delle vaccinazioni del bimbo. Per l'ammissione agli esami di terza media ricordiamo che deve essere anche presentato il certificato vaccinazione per l'epatite B.

I vaccini facoltativi. Il ministero della Sanità ha promosso recentemente campagna di sensibilizzazione sul morbillo. In molte regioni la vaccinazione è gratuita, e viene eseguita insieme quelle per la rosolia e la parotite (la cosiddetta trivalente). Le disposizioni agli uffici igiene e sanità pubblica relative al periodo entro cui fare la «trivalente» dicono che si può effettuare dal 15° mese al 15° anno di vita. C'è poi un elenco di vaccini che si somministrano a pagamento su richiesta dei familiari dei bambini (per esempio nel caso di viaggi verso Paesi «a rischio»). L'importo varia a seconda della richiesta.

Accanto a quelli di legge ci sono vaccini facoltativi, come quello gratuito contro il morbillo promosso da una campagna di sensibilizzazione del ministero della Sanità

FEBBRE GIALLA	9 mesi
POLIOMIELITE	4-6 settimane
DIFTERITE, PERTOSSE, E TETANO	4-6 settimane
FEBBRE TIFOIDE	3 anni
MORBILLO	9 mesi
EPATITE A	1 anno
EPATITE B	dalla nascita
COLERA	1 anno
ROSOLIA	1 anno
PAROTITE	15 mesi
MENINGITE MENINGOCOCCICA	2 anni
INFLUENZA	6 mesi
RABBIA	12 mesi
ENCEFALITE GIAPPONESE	3 anni

Controlli incrociati

Dopo la diffida e una multa scatta la vaccinazione forzata

Nonostante l'invio a casa del libretto e la possibilità fare vaccinare gratuitamente i figli, ci sono genitori che ancora non ottemperano all'obbligo. Ecco quando scattano controlli ed eventuali sanzioni.

Verifiche. Queste famiglie vengono individuate attraverso una serie controlli incrociati. Gli uffici d'igiene ricevono dai Comuni gli elenchi dei neonati. Ogni volta che uno di questi neonati si presenta per la vaccinazione, il suo nome viene spuntato dall'elenco. I familiari di quelli che restano considerati, fino a prova contraria, «inadempienti».

Diffida. Al loro indirizzo l'ufficio d'igiene provvede a fare recapitare una lettera di avviso (la «diffida») in cui ricorda quali sono gli obblighi di legge. Se le famiglie provvedono nel giro di qualche giorno, non incorrono in alcuna .

Multa di 200 mila lire. Chi, contrario, ignora l'invito viene sottoposto a un processo verbale che si conclude con una sanzione di 300 mila lire per ogni «membro esercente la potestà genitoriale». Oltre, naturalmente, all'invito a regolarizzare più presto la posizione.

Vaccinazione forzata. Se anche dopo la sanzione amministrativa il bambino viene vaccinato, segnalazione all'autorità giudiziaria presso il Tribunale dei minorenni e la nazione forzata. Fino a poche settimane fa, l'ufficio d'igiene poteva chiedere anche l'intervento della polizia a casa delle famiglie inadempienti. Ma un decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio ha stabilito che «l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie sui minori non può imporsi con l'intervento della forza pubblica». E' compito è delegato a generici «istituti di assistenza pubblica o privata».

LE NORME E I CONSIGLI **PER CHI VIAGGIA**

I rischi della vacanza esotica

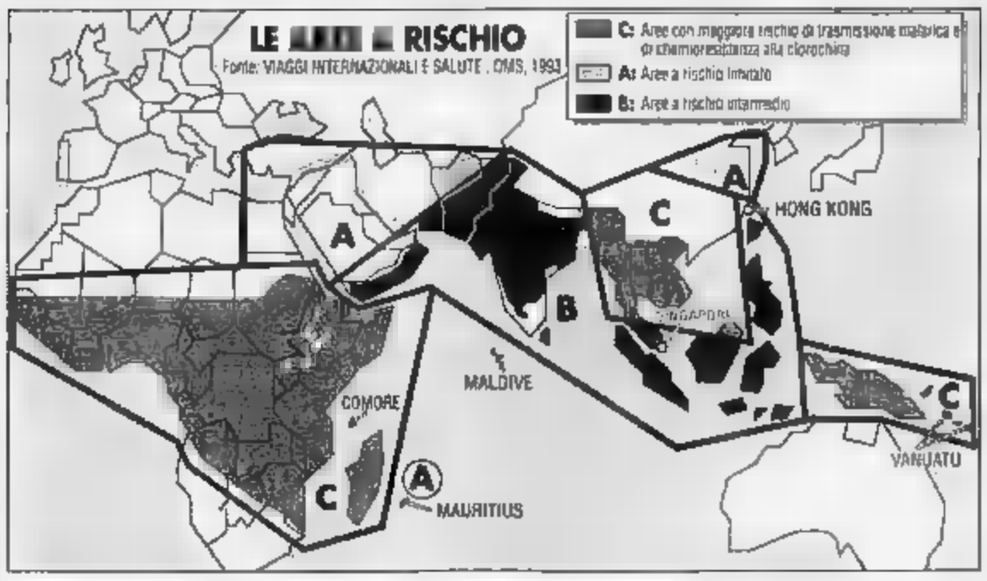
Prevenzione sempre consigliata per febbre gialla, tifo o colera

Febbre gialla, tifo, colera, malaria: malattie molto diffuse in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Per le prime tre esistono vaccini che riducono (a volte fino al 100 per cento) i rischi di contrazione dell'infezione. I medici consigliano comunque loro assunzione anche quando il Paese di destinazione non ne fa esplicita richiesta. Quanto alla malaria, non essendoci ancora un vaccino specifico l'unico modo per difendersi è seguire il programma profilassi studiato dal nostro ministero della Sanità. Gli opuscoli (gratuiti) possono essere ritirati presso qualsiasi ufficio d'igiene.

Febbre gialla. In diciassette Stati del mondo il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori, indistintamente dalla provenienza. I Paesi sono: Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Repubblica Centrafricana, Congo, Costa d'Avorio, Guyana francese, Gabon, Ghana, Liberia, Niger, Rwanda, Togo, Senegal, Sao Tomé e Principe. L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda che la vaccinazione non sia praticata ai bambini che hanno meno di nove mesi.

Libretto internazionale. Chi ha un viaggio in programma deve presentarsi all'ufficio di igiene almeno un paio di settimane prima del giorno di partenza. I medici somministrano il vaccino, e riportano l'indicazione sul libretto giallo dal titolo «certificato internazionale vaccinazione o rivaccinazione» rilasciato dal ministero della Sanità.

Il vaccino assicura una copertura della durata di 10 anni. Il costo della prestazione varia da ufficio a ufficio tra le 10 e le 30 mila lire.



Colera. Nessun Paese richiede più la certificazione obbligatoria contro il colera. Nonostante ciò, i medici consigliano il vaccino ai turisti che si recano nelle zone a rischio: ci sono epidemie estese in molte zone del Sud America e dell'Africa. L'attuale vaccino contro il colera abbatte i rischi di infezione di circa il 40-50 per cento, ma non può essere assunto sotto i 6 mesi. Negli altri soggetti la somministrazione va associata a una cura di profilassi.

Tifo. Regole pressoché identiche per il tifo, nel senso che la vaccinazione è raccomandata non obbligatoria. La malattia è molto diffusa in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Il vaccino non dovrebbe essere somministrato a bambini sotto i 3 anni. Per l'assunzione si consiglia di seguire la cura con almeno tre settimane di anticipo.

Il vaccino può essere associato a quelli contro la febbre gialla e alle immunoglobuline per l'epatite A.

Come difendersi dalla malaria

Nessun vaccino, solo profilassi (e tante, utili precauzioni)

E' la malaria la grossa incognita per i viaggiatori internazionali. Malattia diffusissima nei Paesi tropicali, non si può prevenire con un vaccino. L'unica strada da seguire è quella della profilassi. Ecco alcuni comportamenti da seguire, secondo una circolare diffusa dal ministero della Sanità.

1) Se si rimane all'aperto dopo il tramonto o prima dell'alba, indossare indumenti sufficientemente spessi che proteggano anche gli arti e non solo il tronco, ed evitare i colori che attirano le zanzare.

2) Spalmare le zone scoperte della cute con insettifughi a base di «deet» sotto forma di creme reperibili in farmacia (sconsigliati per bambini sotto i 2 anni).

3) Dormire, se possibile, in locali con aria condizionata e le cui aperture siano protette mediante zanzariera.

4) Fare uso di zanzariera intorno al letto, adeguatamente installata, possibile impregnata di insetticidi a base di piretroidi naturali o sintetici.

5) Prima di coricarsi, nebulizzare nell'ambiente un insetticida spray oppure usare le serpentine antizanzare o i diffusori elettrici con piastrine di piretroidi.

6) L'uso dei ventilatori (anche portatili) può essere un utile ausilio delle misure indicate ai punti precedenti in quanto le zanzare evitano di posarsi sulla presenza di correnti d'aria.

Per quanto riguarda la profilassi farmacologica, è bene ricordare che non esiste alcun prodotto, compresi quelli esteri, che dia garanzia di protezione assoluta contro la malaria. Per un'eventuale terapia, gli uffici di igiene consigliano ai turisti rivolgersi alle sedi Usl oppure al proprio medico di fiducia per le modalità assunzione dei farmaci disponibili in commercio (in Italia la Clorochina e il Lariam).

SERVIZI DI Gianni Armand-Pilon

Una grande festa-spettacolo il 9 febbraio al Politeama

«Amis» da trent'anni

L'associazione astigiana porterà in scena i Farinei dla brigna ici della montagna, Siparietto e «Brofferio»

Emanuele Pastrone, tra i protagonisti degli «Amis dla pera». Accanto, componenti della Cerot Band di Aldo Marello

ASTI. Per festeggiare i trent'anni di vita dell'associazione «Amis d'la pera» mercoledì 9 febbraio sul palco del Politeama si ritroveranno i più noti artisti astigiani. Lo spettacolo si intitola «Aria di casa nostra» e sarà presentato da Gabriella Forno e Maurizio Dania.

Si esibiranno: la «Cerot Banda», i «Farinei d'la brigna», il gruppo rock «50/51», «Csn & Booyans» (al secolo Chicco Bissone, Sergio Pesce, Enrico Alosio e Franco Boglianol), la compagnia «Siparietto» nata nell'ambito del Cral Sip, il coro «Amici della Montagna-Way Assauto», i cantanti Susy Amerio e Bruno Beltracchini, gli attori Amato Cucciolupi, Emanuele Pastrone, Claudio Perosino e Maura Susanna. A fare gli onori di casa saranno gli Sbandieratori, la Famija dle Maschere astesane e la Compagnia teatrale «Brofferio».

Una serata ghiotta (s'inizierà alle 21 e gli organizzatori raccomandano la puntualità), in cui si racconterà la storia dell'associazione e della vita astigiana, filtrata attraverso musica e sceneggiate comiche. La regia e i testi sono di Piero Fassio e le scene di Ottavio Coffano. I biglietti sono in prevendita al teatro Alfieri dalle 18 alle 22 a partire da oggi pomeriggio fino a domenica 6 febbraio: costo del biglietto per la poltrona numerata 20 mila lire, per il posto in galleria 10 mila.

«Aria di casa nostra» ricostruirà un angolo di Asti sul palcoscenico del Politeama: la storia si aprirà con una scena del vecchio mercato di piazza Alfieri, animato dagli attori della «Brofferio». Seguirà un cocktail di gag e canzoni, dai canti tradizionali piemontesi ai giovani musicisti locali.

«Trent'anni sono un traguardo importante - spiega il presidente del sodalizio Carlo Curato - ma a volte ci pesano volati via o se ci guardiamo indietro, il '63 ci sembra soltanto ieri. Fu quell'anno che l'indimenticabile amico Angelo Conti ebbe la geniale intuizione di creare un gruppo di amici che facesse divertire e riflettere, con le loro iniziative a scopo benefico».

[a. ce.]

DICONO DI LUI

Il campione di ginnastica è l'uomo dei modellini

Alberto Valpreda, 53 anni

ALBERTO Valpreda, nato ad Asti 53 anni fa, è un tecnico della viabilità; è sposato con Bruna e ha una figlia, Barbara, 22 anni. E' il presidente del club Asti Model, associazione di modellisti. Lui stesso costruisce modelli statici di navi antiche, sognando mari e oceani.

L'arte del modellismo richiede molta pazienza e precisione. Le «sudate» per costruire un modellino richiedono molte ore. Ciò non sembrerebbe adatto al carattere di chi in passato è stato anche campione di ginnastica artistica. «Non ho una doppia personalità - dice Valpreda - Quando si fa una cosa bisogna metterci tutto l'impegno, sia che si debba fermi, che in movimento. Del resto l'attività umana è molteplice e bisogna saperla affrontare in ogni suo aspetto».

Valpreda ha scoperto il modellismo quando aveva 18 anni e gli spiccioli erano pochi. «Allora si faceva tutto in proprio. Non si potevano comperare le scatole. Al massimo si acquistavano i disegni. Era tutto più difficile, ma più interessante. Fare modellismo significa, prima di tutto, documentarsi. L'interesse per la storia, lo studio dei testi per dare veridicità ai modelli, è necessario. Io lavoro in cucina, attrezzando il tavolo ogni volta».

Ma l'impegno, spesso, viene premiato con i riconoscimenti ai concorsi. L'attrezzatura consiste in piccole lime, sgorbie, frese e un motorino da trapano per dentisti. Lavorando ai suoi modelli, Valpreda ascolta musica classica.

Come atleta ha al attivo una bella carriera. Figlio di Alessandro, classe 1909, ginnasta a suo tempo e giudice nazionale, Alberto Valpreda è stato cinque volte campione piemontese di ginnastica artistica. Ha partecipato a quasi 600 gare, vincendone centinaio. Nel '66 ha chiuso l'attività agonistica e si è dedicato all'insegnamento e allena la squadra femminile della Libertas. «Tra atletica e modellismo ho viaggiato molto e ho sviluppato anche la passione per la fotografia».

Armando Brignolo

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 17,50/19,55/22,30. L. 9000/8000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Politeama — Tel. 530.000. Or.: 20,05/22,30. L.
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra la bella psichiatra che s'innamora perdutamente di lui e cerca di guarirlo aiutandolo. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — Tel. 530.088. Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/5000
La famiglia Addams II — di Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono dalle passioni. è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. Or.: ap. 20/ult. 9000/6000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per di spionaggio, trova amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 55' **Thriller**

Pastrone — Tel. 557.557. Or.: 20/22. Lire 9.000/8.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh '92) - Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia coetà che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Don Bosco — Tel. 557.557. Or.: 14,30/17/21. 6000/4000
OGGI RIPOSO

Balbo — Tel. 824889. Or.: 15. L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: 16/17/20/22,30. Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000

Sociale — Tel. 701.496. Or.:
Film a luce rossa

Tel. 701.459. 20,30/22,30. L. 8000/7000
Film a luce rossa

AR DI

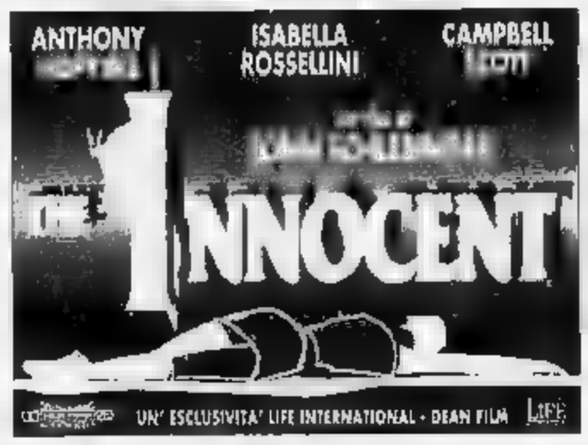
Cristallo — Tel. 975.124. Or.: ,35/20,30/22,30. Lire 7000/
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire
Film a luce rossa

prima di andare al cinema consulta le tue stelle telefoniche di Letta Tornabuoni:
144-66-0919

«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, con l'altra vi accarezza il cuore» Bob Bells (N.Y. Times)

E' un thriller agghiacciante
E' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger



GIORNO & NOTTE

PAOLO S.
Suonano i «Check point Charlie»

Stasera alla birreria «La clava» di San Paolo Solbrito il complesso astigiano «Check point Charlie» tratto dalle ceneri degli «Aqua faldas». Federica Parone alla voce, Fabrizio Penengo alla chitarra, Max Pastura alle tastiere, Gianni Careddu al basso e Piero Speziale alla batteria. Cover da Battisti, Zucchero, Vasco Rossi, Sting, Police, Pink Floyd e altri. Ingresso libero.

ASTI
Prevendita per Giorgio Gaber

Esauriti i posti in platea per lo spettacolo di Giorgio Gaber, domani sera al Politeama. I posti ancora disponibili in galleria potranno essere prenotati oggi a partire dalle 18 alla biglietteria del teatro Alfieri. Biglietti: 15 mila lire (10 mila ridotti).

Liscio e Anni '60 al Symbol

Liscio stasera al «Symbol» sulla strada Asti-mare, all'altezza di Vigliano, con l'orchestra-spettacolo di Ivano Pescari e repertorio aperto anche agli Anni '60. Sabato Remo Germani. Domenica sera il complesso di Tonya Todisco.

I «Twin pigs» al Maltese

Stasera, alla birreria «Il Maltese» i «Twin pigs», nella formazione Paolo Filippone, Berta alle chitarre e Alessandro Perone alla batteria. Domani sera suonano i «Comitiva Brambilla», mentre sabato ci saranno i «Duende», duo specializzato in flamenco. Ingresso libero, s'inizia alle 21,30.

Prudente e Frola al «Blue bird»

Domani sera alle 22 al «Blue bird» in via IV Novembre a Nizza si esibiranno Oscar Prudente (autore di numerosi successi per Battisti, Morandi, Patty Pravo, Vanoni e altri) e il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro Paolo Frola. L'inconsueto duo presenterà brani di entrambi gli autori, accompagnandosi con chitarra e pianoforte. Ingresso libero, prenotare al 793.569.

Da sabato fino al 6 marzo in piazza d'Armi. Sconti per i più piccoli

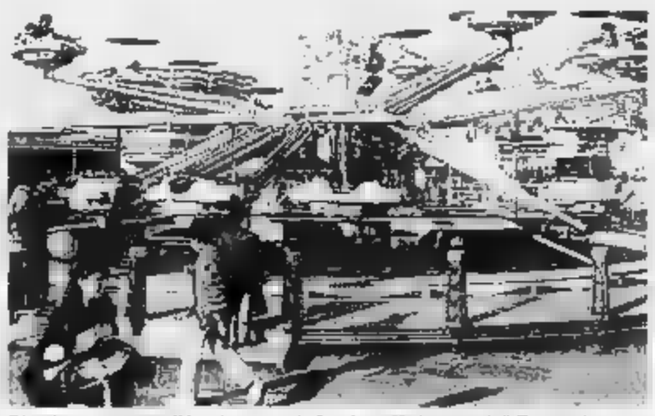
Carnevale, arriva il luna park

Tra le nuove attrazioni la giostra «Top spin»

ASTI. Anche quest'anno, in occasione del Carnevale, è allestito il Luna park nella piazza d'Armi di viale Pilone, da sabato 5 febbraio a domenica 6 marzo. L'orario di apertura sarà dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: previste fermate pomeridiane straordinarie.

Oltre alle attrazioni tradizionali, come giostre, autoscontri, sale giochi, ci sarà anche una novità, il «Top Spin», una sorta di ruota panoramica.

I titolari delle giostre, in collaborazione con l'ufficio Istruzione del Comune, propongono ai bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori l'iniziativa «Carnevale al Luna Park». Nei giorni 15, 16, 23 e 24 le giostre saranno gratuite per i bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori.



Da sabato in piazza d'Armi tornano in funzione le giostre per il Carnevale

Sono inoltre stati distribuiti buoni sconto per alcune attrazioni (per ogni biglietto acquistato in omaggio) nei negozi Crai di Asti e provincia.

Il programma prevede, inoltre, per martedì 15 febbraio, a cura dell'ufficio manifestazioni del Comune, la presenza della Famiglia delle Maschere Astigiane che distribuiranno caramelle e dolci.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Cesare 67 **Butterfly** Or. 16.10 18.20 20.25 22.30
ADUA 400 c. Cesare 67 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 16.10 18.10 20.20 22.30
AMBRA v. Chieri 77 Vedi testo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Ernani 52 Sala 1: **Bronx.** Or. 19.15 17.35 19.55 22.30 Sala 2: **La casa degli spiriti** Or. 16.30 19.30 22.30 Sala 3: **Carlito's way** Or. 16.40 19.25 22.30
ARLECCHINO c. Lagrange 22 **Mr.** 15.40 17.55 20.10 22.30
CAPITOL v. S. Donato 24 **L'ombra del lupo** Or. 16.05 17.55 20.15 22.35
CENTRALE c. Alpignano 37 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Or. 16 18.15 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 c. Giulio Cesare 33 **Aladdin** Alle 16 **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30
C. CHAPLIN 2 c. Canzio 32 **Il profumo della papaia verde** Or. 15 16.55 18.50, 20.40, 22.35
CRISTALLO c. Cairoli 5 **Pantaloni in Paradiso** Or. 15 17 18.50 20.40 22.30
DORIA c. Cairoli 9 **Aladdin** Alle **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO p. Susanna **Robin Hood - Un in calzamaglia** Or. 15.10 16.50 18.50 20.45 22.40
ELISEO BLU p. Susanna **Senti chi parla adesso** Or. 15, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO c. Susanna **Mr. Jones.** Or. 15.30 17.50 20.00 22.30
EMPIRE p. V. Valdocco 2 **Carlito's way** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241 **Insonnia d'amore** Or. 20.30 22.30
ETOILE c. Rivoli 37 **The Innocent** Or. 15.45, 18, 20.30, 22.30
FARO c. Vittorio Veneto 67 **Butterfly** Or. 20.30, 22.30
GARDEN c. Belgioioso 4 **Piccolo Buddha** Or. 14.30 17.10 19.50 22.30
KING KONG c. Rivoli 31 **Il banchetto di Babette** Or. 14.30, 16.10, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT c. XX Set. 15 bis **Così lontano così vicino** Or. 17.10, 19.50, 22.30
LUX Gall. S. Federico **Demolition man** Or. 15,55, 17.55, 20.15, 22.35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper.** Or. 16.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. 7 **Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 16,40, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Hocus Pocus** Or. 15 16.50, 18.40, 20.30 22.30
ODEON v. Vanchiglia 8 **Una svitata in abito da sposa** Or. 21
OLIMPIA 1 v. 31 **Un mondo perfetto** Or. 14.30 17.10 19.50
OLIMPIA 2 v. 31 **La famiglia Addams 2** Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Pantaloni di vista** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina **The program.** 15.45, 18, 20.15, 22.30
STUDIO RITZ v. Arquà 7 **La casa degli spiriti** Or. 14.45, 17, 19.45, 22.30
VITTORIA v. Roma 15 **L'ombra del lupo** Or. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Jazz al Regio. Venerdì Lajos Dudas per il concerto dei **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6 febbraio (Teatro Regio ore 16.30). In collaborazione con Alex Concerti e Centro Jazz Torino. Prezzi: lire 30.000/25.000/15.000. Biglietteria ore 11-18.30 tel. 8815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 2, 537.999. Stasera ore 20,45 e T.S.T. giovedì **Venezia Salva** di S. Wolf con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popoleo, regia di L. Ronconi. Prezzi: Platea 1.5 T. - Rossi 45 - Or. 12.16 turno unico. Tel. 5176245 5612562 Rupi Nuovi 117
ERBA c. Moncalieri 241, T. 661.5447 Ufficio Attività Giovanili e Turismo alle ore 21. Sabato e domenica doppio spettacolo per ragazzi: sabato ore 15 e 21 **Il Mago di Oz** di M. Bruna e la comp. Corsica Brassamin et **Tromtin en Paradis** due novità assolute di Fenoglio. Lun. Riposo. Per la prenotazione e il Carnevale ring. il Teatro tel. e orario 9-15 16-23

LE TV PRIVATE

Telestar

Le signore e il fantasma, telefilm
Judo Boy.
Dov'è finita la 7ª compagnia?
Le signore e il fantasma, telefilm
Sky Ways, telefilm
Rouge, varietà

Telecupole

Bollettino della neve
Diagnosi
Ghiaccio e neve, rubrica
Tg 4
— **Speciale con noi**

Videogruppo

Il Piemonte domanda Il presidente del Consiglio regionale risponde
Le scorribande del sud, telefilm
Videonotizie
Bowling bowling

Quarta Rete Tv

Campane a festa
Calcio 4
Tg 4 Sole 24 ore
La lampada Aladino
Automarket

Quinta Rete

Quinta rete news
Dottor Slump e Arale, cartoni
Gockeen Robot magnetico
All, film
Skyzay, telefilm

Telecity

Love american style, telefilm
Detective per amore, telefilm
Sartana non perdona, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **La donna, il sesso, il supernaturale**, film

Primantenna Supersix

Doraemon, cartoon
Tgg - Questa Italia
Rosa De Lejos, telenovela
Arabesque, telefilm
Forza mare
American Business English

Quadrifoglio Odeon

Tg 9, regionale
Crime story, sceneggiato
Pink Pink, varietà
La resa dei conti, talk show

Tai

Confidenzialmente M. Garofalo, rubrica
Quando la cucina fa spettacolo
Telegiornale 9 flash
Telegiornale 9
L'Ala di Falamosca, rubrica
Il silenzio musicale

Telecampione

Business news
Costruttori di città
Faccia a faccia
Business
I nuovi mini della scienza

Tv

Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
18 **Free time**
18,30 **Eventuali notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale informazione
Tg

19,30 **Avventure in alto**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **La maschera ed il cuore**, film
22,30 **Cartomanzia** con maga Arianna
23,30 **G.R.P. Monitor** (Replica)
— **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese

19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 - **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina

19 - **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 - **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Australia**, documentario
23 - **Il regionale**.

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cagliostro**, film
22,40 **Informa 7**
— **Il panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Valley League**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un'iniziativa del Comune dedicata a 3000 giovani delle scuole astigiane

Ragazzi, «vivete lo sport»

In programma corsi di nuoto, ginnastica artistica e ritmica, calcio e pallavolo
Il coinvolgimento delle società e del Coni. Un'attività promozionale estesa ai quartieri

Dove e chi rivolgersi

SPORT e SOCIETA'	I RESPONSABILI
ATLETICA LEGGERA	
VITTORIO ALFIERI, VIRTUS LIBERTAS	**Giuseppe Colasuonno**, via Vecellio 19 - tel. 214.651 **Piercarlo Molinaris**, via Fregoli 18 - tel. 217.620 ufficio ■. 34.328
ARTI MARZIALI	
AIKIDO	**Gargiulio**, via Corridoni 52 - tel. 211.374 presso circolo Nosenzo
C.S.K.S. KARATE	**Giacca** ■■ati, via Pascoli 33 - tel. 354.044
DINAMIC KARATE	■■■ **Caiano**, corso Torino 282 - tel. 219.912
POLISPORTIVA CASSA DI RISPARMIO JUDO	■■■ **Promis**, loc.Viatosto 39/a - tel. 213.027
SAYURI KARATE	**Roberto Ambrosio**, via Armosino 1 - tel. 410.367
VIET VO DAO	**Roberto Cerruti**, loc. Viatosto 16/9 - tel. 217.338
CALCIO	
A.C. ASTI	■. **Piacenza**, via Foscolo 19 - tel. 211.855
ASS. CALCIO ASTI	**Vittorio Belangero**, ■■ Testa 52 - tel. 593.482
U.S. JUNIOR ASTI	**Paolo Gallina, Pierangelo** ■■■ viale don ■■■■ ■ - tel. 436.834
U.S.C. ■. GIRAUDI	**Alfio Chirieleison** - tel. 592.191 str. ■. Bormida■ 16 - tel. 34.376-594.076
GINNAST. ARTISTICA	
POLISP. LIBERTAS	**Marina Accossato**, via Acacie 4 - tel. 275.012
PALLACANESTRO	
B.C. ERRE BASKET	**Giorgio Bassignana**, c. Torino 206 - tel. 219.973
PALLAVOLO	
GRANDE VOLLEY	**Fausto Ferraris**, ■■ Nogaro 12 - tel. 217.981
■■■ VOLLEY ■■■■ 14	**Basso Giuseppe**, ■■■ Savona 140 - tel. 436.464
P.G.S. KID	**Luigi Muscato**, corso Gramsci 123 - tel. ■■■■
P.G.S. RIG	**Wilma Bassi, suor A. M. Pesce**, corso Gramsci 54 - tel. ■■■■
POLISP. GIOV. SALES. M2 A	**suor Assunta Doranis**, C. M. Mazzarello via Conte Verde 182 - tel. 211.844
PATTINAGGIO	
ASTI SKATING	**Lidia Nargi, Liliana Girardi** - tel. 590.016 via Bonzanigo ■ - tel. 530.206
BLUE ROLLER	**Nicoletta Binello**, fraz. Castiglione 190/7 dalle 8 alle 13 - tel. 591.219
NEW SKATING	**Simona Penasso**, ■■ Gianotti 1 - tel. 354.079
TAMBURELLO	
POLISP. S. MARTINO	**Paolo Carosso**, S. Rocco, via Lessona 10 - tel. 30.867
TIRO CON L'ARCO	
ASTARCO	**Roberto Marelli**, via del Vetral - tel. 352.695

Sopra da sin. Gianmaria Piacenza (presidente dell'Asti calcio) e Piercarlo Molinaris (consigliere del Coni). In alto un momento di sport e di festa per i ragazzi

ASTI. Si chiama «Viviamo lo sport» ed è un'iniziativa creata dall'assessorato allo Sport del Comune di Asti per invogliare i ragazzi delle scuole (oltre 3 mila) ad avvicinarsi all'attività sportiva.

Quest'anno poi il Comune, a differenza degli anni scorsi, si occuperà solo ■ alcune discipline organizzando corsi di nuoto, ginnastica ritmica ed artistica, calcio e volley.

Per il resto i giovani sportivi dovranno rivolgersi direttamente alle società che hanno aderito ■ «Viviamo lo sport», tramite un questionario proposto dall'assessorato. Tra queste ■■ l'Asti Calcio, la Vittorio Alfieri ■ la Virtus Libertas di atletica leggera, la Cierre di basket ■ molte altre.

Saranno le singole federazioni e le società ■ esse legate, a gestirsi i corsi e pagare gli istruttori.

Volontà dell'assessorato allo Sport è quello diffondere la pratica agonistica anche in alcuni quartieri come quello di ■■■ Alba, dove a novembre è stata inaugurata una nuova palestra in corso Alberto Dalla Chiesa ■ a Praia, nell'impianto di via Monti.

In questa sedi verranno effettuati corsi gratuiti ■ pallavolo e calcio.

Le iscrizioni si ■■■■ all'Ufficio sport del Comune di Asti, in via Gorbi 16. Per informazioni ■ può telefonare ai numeri 399.310 e 399.311.

Sono invece a pagamento i corsi di nuoto, a carattere bimestrale, che si tengono alla piscina Comunale coperta e quelli di ginnastica ritmica o artistica, della durata di cinque mesi, in programma al palazzetto dello sport. Il ■■■ di ogni singolo corso è di 80 mila lire.

[e. a.]

SPORT FLASH

Successo all'ultimo canestro per l'Omega

L'Omega Asti ha sconfitto per 64-63 l'Acqui, in un incontro valido per il campionato di Prima divisione di basket, disputatosi martedì sera alla palestra Giobert. Questo ■ tabellino degli astigiani: Dal Conte 22, Campini 1, Castegnori 3, Serpone 5, Marengo 9, Musso 6, Boncaldo 16, Giannini 2, Fornaca, Saglietti.

[e. a.]

TAMBURELLO

Il Montemagno agli interregionali giovanili

Le squadre giovanili ■ tamburello della Polisportiva montemagnese rappresenteranno il Piemonte alle finali interregionali di categoria che si svolgeranno sabato (5 febbraio) a Gussago (Brescia). La società montemagnese sarà presente ■■■ le formazioni di «Allievi» e «Pulcini». Sempre in rappresentanza del Piemonte scenderà in campo nella categoria «Assoluti femminili» la squadra dell'«Asti '93».

[bru. m.]

TAMBURELLO

Il presidente Crosato premia le società astigiane

■ terrà domenica, alle 10,30, nel salone del Coni ■ piazza Alfieri la premiazione di tutte le società sportive astigiane che hanno partecipato ai campionati di tamburello nel '93. Quasi certamente sarà presente alla cerimonia ■ presidente nazionale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello), Emilio Crosato.

[bru. m.]

Domenica si corre la «Straazzurra»

Si svolgerà domenica l'undicesima edizione della «Straazzurra» di San Biagio, gara podistica per amatori organizzata dal Napoli Club ■ dalla Vidal di Asti. Il ritrovo sarà alle 8,30 in via Nivizzano (piazza 1° Maggio), mentre la partenza verrà data alle 9,30. Il percorso ■ dieci chilometri ■ snoderà attraverso via Monterainero, Strada nuova Valmanera, Valgera, Valmanera ■ quindi nuovamente in via Monterainero con arrivo a via Nivizzano. Le iscrizioni si effettuano sul posto sino ■ quindici minuti dalla partenza e costano cinquemila lire.

[e. a.]

Trofeo «Douja d'or» con ■■■ arcieri

E' in programma domenica il trofeo «Douja d'or» di tiro ■■■ l'arco. La manifestazione è organizzata dall'Astarco. La gara avrà carattere interregionale. Saranno presenti 180 arcieri. La sede della competizione sarà la palestra del liceo Scientifico «Vercelli» di Asti. La gara, sulla distanza dei 18 metri, si articolerà in due turni: il primo mattutino ■■■ inizio alle 8,30 ■ il secondo pomeridiano prenderà il ■■■ 13,30.

[e. a.]

KARATE

Esami di cintura per 150 atleti-bambini

Si terranno sabato, al palazzetto dello sport di via Gerbi, a partire dalle 14,30, gli esami di cintura dei 150 bambini che hanno partecipato ai corsi del Caks Libertas, la società che ha sede in via Pascoli. I dirigenti del Caks hanno organizzato anche un'ora di stage per gli atleti di cintura marrone e nera. Nell'occasione verrà anche presentato ■■■ progetto del Caks: ■■■ stage, in programma a maggio, in Corsica. Con la squadra astigiana, parteciperanno tutte le società piemontesi.

[d. cot.]

Uno stage alla palestra Giobert ■■■ il Center 2000

Domenica si terranno alla palestra Giobert in corso Dante, gli esa■■ ■ cintura di kick-boxing della società Center ■■■ di Neri Bagliano. Saranno 180 gli atleti astigiani che parteciperanno allo sta■ organizzato dalla società.

[d. cot.]

Definiti i programmi del sodalizio per la stagione 1994: l'apertura il 20 febbraio con una gara sociale

Un anno di enduro con il moto club Alfieri

L'8 maggio il campionato tricolore cadetti a Valmanera

ASTI. C'è entusinsmo al «Moto club Vittorio Alfieri» dopo che ■ Federazione ha dato mandato al sodalizio astigiano per organizzare la 2ª prova del campionato italiano enduro categoria Cadetti, in programma l'8 maggio con partenza da Valmanera.

«Stiamo lavorando - ribadisce il presidente del moto club Luca Borsello - speriamo che tutto vada al meglio».

Dello stesso avviso è anche la «voce» ufficiale dalla federazione ad Asti, Valter Carbone, fiduciario Fmi e uno dei soci del Moto Club. «E' un grosso impegno - sottolinea Carbone - ma organizzare una gara tricolore è la testimonianza di ■■■ il moto club abbia lavorato bene negli ultimi anni». Sono quasi un'ottantina i soci che settimanalmente si ritrovano nella sede di via Giusta 24.

Nel 1993 il «Vittorio Alfieri» ■ era distinto nell'organizzazione delle due prove di enduro valide per il campionato regionale. Lo scorso anno sono state organizzate anche una gara di motocross del campionato interprovinciale ed una gara sociale a coppie. C'è poi la sezione agonistica.

Nel ■■■ i migliori piazzamenti ■■■ stati ottenuti da Massimo Rosso (campione Interprovinciale nella categoria Cadetti classe 125, Valter Carbone secondo nella categoria Junior classe ■■■ ■ tempi nel campionato interprovinciale e 2° nel campionato regionale), Renato Bosia secondo nel campionato interprovinciale categoria Promozionale 4 tempi, Luca Borsello terzo nella campionato interprovinciale categoria Junior classe 600 4 tempi e 7° nel campionato regionale, Giorgio Bandoli terzo nel campionato interprovinciale Junior classe 350 ■ tempi ed il quarto posto di Paolo Borsello nel campionato Interprovinciale categoria Promozione 4 tempi.

«Quest'anno - dice Borsello - apriremo la stagione con la classica gara sociale sul campo di Valmanera il ■■■ di febbraio. A maggio ci sarà la prova tricolore di enduro: poi a settembre prenderemo parte ai "giri classici" come la «Via del Sale» e a novembre al «Valli Orobiche».

[g. m. g.]

Il presidente del moto club Luca Borsello (a sin.) e il fiduciario provinciale della Federazione motociclistica Valter Carbone (impegnato in alto in una gara)

Ciclismo

Le iscrizioni alla formula «Senza fren»

ASTI. Dopo la lunga pausa invernale sta per riprendere l'attività nel ciclismo astigiano. Mentre ■ attendono le prime gare della stagione proseguono le iscrizioni al mountain bike club «Senza Freni» di Asti.

I dirigenti delle società ciclistica astigiana hanno in programma per il '94 l'organizzazione di alcune gite in comitiva, ■■■ dintorni di Asti e provincia ■ di uscite settimanali, da maggio a settembre, tutti i martedì e giovedì ■ Valmanera.

Per gli agonisti ■ prevista la partecipazione al campionato provinciale Mtb Udace e ad alcune manifestazioni a carattere nazionale come la Rampilonga ■ la Speedylonga.

Le quote di iscrizione sono: 15 mila lire per la tessera sociale, 35 mila per il tesseramento Udace, nel quale è offerta a titolo gratuito l'assicurazione infortuni e danni ■ terzi durante lo svolgimento di manifestazioni a carattere sportivo.

Inoltre per tutti gli iscritti alla società viene ■■■ offerto gratuitamente ■■■ simpatico adesivo e la t-shirt personalizzata della società.

Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi alla segreteria della società, che ha sede in via Massa 54 Asti, telefono 273.778-598.163.

[ca. l.]

Alla tua prossima casa, abbiamo riservato un tasso molto speciale.

9,875%

ED IN PIU' LA TUTELIAMO CON L'ASSICURAZIONE GRATUITA

* DURATA FINO A 15 ANNI
RATA MENSILE x milione 10.670

Con noi si può.

MUTUO DROP 500 Con Mutuo Drop 500 la Tua prossima casa è realtà.
Mutuo Drop 500 ■ il finanziamento a tasso agevolato studiato "su misura" per le Tue esigenze di finanziamento per acquistare, costruire o ristrutturare la Tua casa.
Oltre 50.000 persone hanno già scelto Mutuo Drop.
Vieni nelle nostre filiali a scoprire perché.
308 Filiali in Italia, 17 in Piemonte.
Dipendenza di Asti: Corso Alfieri, 234.

■■■■ Una telefonata, ed è tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA
Più Banca. Più Impresa.

ORA ESATTA.

Renault
finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Alcuni fotografi conoscono in anticipo i nomi dei futuri sposi: la polizia indaga

Tra i fiori d'arancio spunta una spia

L'inchiesta sollecitata dal Comune
Talpe anche per nati, morti, incidenti

Caccia alla spia di via Giulio. La Digos ha aperto un'inchiesta sulla [redacted] di Rossella Lomello, la promessa sposa che ha ricevuto due proposte di servizi fotografici per il suo matrimonio prima che fossero affisse le pubblicazioni in Municipio. L'intervento della polizia è stato sollecitato dallo stesso Comune: il dottor Cesare Buzzi, dirigente dei servizi demografici, ha inviato al questore una nota nella quale chiede di indagare sulla «possibile violazione del segreto d'ufficio». Della vicenda saranno investiti anche i vigili urbani del Nucleo di polizia giudiziaria.

Non sarà facile trovare il colpevole, sempre che ci sia davvero [redacted] colpevole, e che si nasconda proprio fra i [redacted] impiegati dell'ufficio matrimoni del Comune. In una lettera a Specchio dei tempi, Rossella Lomello aveva raccontato la sua storia avanzando sospetti pesanti: «Qualcuno passa informazioni riservate in cambio di "particolari" regali di nozze?».

Nell'open space al primo piano del palazzo di via Giulio, gli addetti si sentono offesi: «Ma come si permette? E' una calunnia. I tabulati con gli indirizzi degli sposi sono coperti da segreto, nessuno di noi si sognerebbe di passarli all'esterno».

E poi, come dice la dottoressa Nadia Villa, dirigente dell'ufficio matrimoni, per sposarsi occorre presentare un pacco di documenti alto così: residenza, cittadinanza, atto di nascita, stato libero. «E per ogni certificato c'è un ufficio a conoscenza delle nozze imminenti». Vuol dire che la «spia» lavora in via Giulio, o in un'altra stanza? «Ma [redacted]. Voglio solo fare capire che non bisogna prendersela per forza con le [redacted] ragazze degli uffici pubblicazione e prenotazione. Poverine, si sono sentite così mortificate alla sola idea che si sospettasse di loro...».

Gli impiegati sono furibondi. Uno di loro racconta: «Si sta sollevando un inutile polverone. Perché nessuno va a indagare alla Ragioneria? Una nostra collega è andata in pensione: il giorno dopo [redacted] consegnato i documenti a quell'ufficio, s'è sentita chiamare a [redacted] da un paio di compagnie di assicurazioni. Le offrivano un piano di investimenti per integrare la rendita mensile. Come facevano a saperlo? Chi li aveva informati?».

[redacted] resto, quella delle spie è una storia vecchia. Franco Turcati, presidente della Federazione fotografi europei, aveva denunciato nell'84 una vicenda identica: «Già in quegli anni c'erano fotografi che avevano accesso a informazioni riservate del Comune. Sapevano ancor prima delle pubblicazioni i [redacted] mi e gli indirizzi dei promessi sposi, e li contattavano per offrire foto e filmini: una concorrenza sleale che danneggiava i colleghi onesti e deturpava l'immagine della categoria. Avevo protestato, insieme con altri fotografi, anche per la scarsa professionalità che dimostravano alcuni favoriti delle "talpe": in qualche caso si trattava di abusivi, che lavoravano per grandi agenzie senza contratto di assunzione». Risultato? «Si aprì un'inchiesta, ma tutto finì in [redacted] bolla di sapone».

Il fatto è che le spie sono in agguato ovunque, pronte a fornire a chicchessia, dietro compenso, informazioni che riguardano la nostra vita privata: all'Università quando ti laurei c'è un fotografo pronto ad immortalarti durante l'esposizione della tesi; negli ospedali quando passi a miglior vita c'è chi avvisa questa o quella impresa di pompe funebri all'insaputa dei congiunti. E se ti capita un incidente d'auto si materializzano dopo pochi minuti due o [redacted] carri attrezzi.

C'è anche chi riempie le buche per le lettere dei neo-diplomati con decine di proposte d'iscrizione a corsi di specializzazione, chi contatta i disoccupati proponendo scuole di software, chi telefona a [redacted] col tono del beninformato: «Sappiamo che lei ha tale età e tale titolo di studio, le interessa un corso di inglese?».

Chi li avvisa?

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

Il fotografo Damiano Di Biasi [redacted] il negozio di via della Consolata

Il reporter: così fan tutti

«Ma la mia fonte di notizie non si nasconde in municipio»

Signor Damiano Di Biasi, lei è nei guai.

«Uh, e perché?».

Lei è titolare della «Foto video fantasy» di via della Consolata. Il 12 gennaio ha inviato a casa di una donna che doveva sposarsi la proposta di un servizio fotografico per le nozze.

«Non è reato».

Ma [redacted] pubblicazioni non erano ancora uscite. C'è stata la violazione [redacted] un segreto d'ufficio. Come ha fatto [redacted] quell'indirizzo?

«Cosa vuole, è [redacted] mio mestiere. Ho le mie fonti».

Non vuole rivelarle?

«Non posso».

Gli impiegati dell'ufficio anagrafe del Comune sono sotto accusa...

«No, guardi, il Municipio [redacted] c'entra. Magari avessi [redacted] spia [redacted] dentro. Sarebbe un bel colpo».

Signor Di Biasi, fino a quando [redacted] farà il nome della [redacted] talpa, il palazzo di via Giulio sarà attraversato dai sospetti.

«Gli impiegati non c'entrano. L'indirizzo di quella signorina l'ho avuto [redacted] una persona esterna. Quale? Adesso non ricordo. Dovrei ripassare i miei canali [redacted] uno a uno. Potrebbe [redacted] stato il titolare [redacted] una boutique di abiti per sposa. O la [redacted] di un negozio di articoli regalo. O qualcuno di un negozio di bomboniere. Ma non posso escludere ristoranti, agenzie che procurano indirizzi, un collega fotografo...».

E' così che lavora lei?

«Lavoriamo tutti così. Ci prepariamo il terreno, abbiamo un sacco di fonti di informazione. La sera quando chiudo il negozio mi fermo fino alle [redacted] e a fare telefonate a casa degli sposini. E al mattino arrivo prestissimo: il nostro è un lavoro che si conquista giorno dopo giorno. Vince chi si sveglia per primo. Io offro un servizio, non rubo nulla a nessuno. Ma capita sempre [redacted] imbattersi nella persona che ti manda a quel paese. Come quella donna, appunto». (g. a. p.)

Trovato [redacted] Montezemolo. In tasca aveva tre biglietti del treno acquistati a Porta Nuova

Un colpo alla tempia e chiuso in un sacco

E' un orientale. Si sospetta la mafia cinese

Lo hanno picchiato selvaggiamente, fino [redacted] spappolargli il fegato. Poi lo hanno finito con un colpo [redacted] pistola alla tempia, sparato a bruciapelo, a distanza ravvicinata. Il cadavere [redacted] stato avvolto in una coperta, impacchettato in un sacco di plastica e abbandonato sulla statale che da Millesimo porta a Montezemolo, entroterra di Savona. Un regolamento di conti nell'ambiente della malavita cinese?

La vittima, un orientale, circa 25-30 anni, è ancora senza nome, ma gli investigatori ritengono che abitasse a Torino. Nelle tasche aveva tre biglietti ferroviari, partenza sempre da Torino, destinazione Milano e Firenze. Le indagini puntano ora sulla comunità cinese che vive e lavora a Torino e provincia.

[redacted] cadavere è stato trovato l'altro pomeriggio, presso Roccavignale. [redacted] automobilista ha visto sul lato della strada un grosso sacco [redacted] plastica. Incuriosito, si è fermato e quando [redacted] è avvicinato, ha avuto il sospetto che dentro potesse esserci nascosto [redacted] corpo di una persona. E' subito risalito sull'auto [redacted] ha raggiunto Millesimo spiegando il suo sospetto ai carabinieri. I militari hanno recuperato [redacted] grosso sacco di plastica. Nell'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte, alla presenza del magistrato, la macabra scoperta del cadavere.

La vittima aveva indosso un paio di pantaloni leggeri, due mutandoni [redacted] lana, un giubbotto di pelle nera, una camicia di flanella. All'altezza della nuca il foro di un colpo di pistola: la prova dell'omicidio.

Sono in molti a credere che la spietata «esecuzione» sia avvenuta a Torino, dove la «mafia cinese [redacted] salde radici. I killer avrebbero poi provveduto a fare scomparire il cadavere per depistare le indagini: in auto a tutta velocità sulla Torino-Savona, poi usciti dal casello di Millesimo avrebbero imboccato la provinciale e qui si sarebbero sbarazzati del corpo.

«Il fatto che il cadavere sia [redacted] abbandonato sul ciglio della strada - dicono alla squadra mobile di Savona - potrebbe fare pensare che i suoi assassini non h[redacted] voluto nascondere il corpo, ma anzi abbiano voluto consentirne il ritrovamento. Forse sono sicuri che non riusciremo mai a identificarlo».

Quanto ai motivi della [redacted]ata esecuzione, gli inquirenti [redacted] escludono nessuna ipotesi. La più accreditata è che il cinese [redacted] abbia commesso uno sgarro e ha finito per subirne le conseguenze. «Di solito - dicono an[redacted] [redacted] questura - questo tipo di esecuzione è riservato a chi tradisce la malavita. Lo straniero potrebbe essere stato coinvolto in un traffico di stupefacenti e aver bidonato qualcuno». [c. v.]

SOLE ROSSO

Segnali inquietanti

C'è la convinzione diffusa che venga denunciata solo [redacted] minuscola minoranza dei reati commessi dagli uomini della mafia cinese che ha per simbolo un sole rosso. E essere colpiti dai taglieggiamenti sono infatti sempre commercianti o ristoratori dell'Estremo Oriente che, anche per antica tradizione, non pensano di rivolgersi alla polizia e preferiscono pagare. Ultimamente c'è stata un'eccezione [redacted] l'arresto della questura milanese di sei cinesi che avevano sequestrato il figlio di un ristoratore. Quello che è considerato la mente lavorava in [redacted] rosticceria torinese. «Per il resto [redacted] difficile coglierli in fallo - dicono gli inquirenti -. Ogni comunità cinese, ovunque si sia insediata, costituisce sempre un microcosmo: discreto e difficilmente penetrabile». L'orientale trovato [redacted] nel Savonese aveva tre biglietti ferroviari [redacted] partenza da Torino. Forse una traccia per scoprire la sua identità.

SAPER SPENDERE

Il «pollice verde» con limoni e anemoni

INNAMORATA della natura» si definisce Adriana [redacted] come molti ama coltivare piante di ogni genere, fare esperimenti [redacted] rallegra [redacted] suoi piccoli successi di «pollice verde». Scrive: «Perché non andassero sprecati, ho preso [redacted] anno e mezzo fa da una mia amica, che li stava buttando via, alcuni semi di limone e li ho piantati [redacted] vasi sul balcone di città». Meraviglia delle meraviglie: «Le piantine sono cresciute, hanno raggiunto l'altezza di 25 cm, [redacted] belle sane, ma purtroppo [redacted] selvatiche. Ho pensato che potrei provvedere all'innesto se sapessi da che parte cominciare [redacted] [redacted] stagione adatta. Volete aiutarmi?».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università [redacted] Torino teme che l'impresa sia ardua, ma possibile. Spiega: «I mesi adatti sono febbraio-marzo, anche se bisogna ricordare che tra gli agrumi il limone è la pianta più sensibile al freddo. Ecco come cimentarsi nella tecnica dell'innesto.

«Tra le varie forme di innesto consiglio di impiegare quella a gemma dormiente che si applica quando la pianta ha raggiun[redacted] l'altezza di 50 centimetri - un metro. Si procede in questo modo: [redacted] sceglie sulla pianta il punto adatto (portainnesto) asportando i germogli che possono essere presenti. Nel punto dell'innesto la corteccia deve essere liscia e priva di nodi. [redacted] incide la corteccia fino all'alburno (che [redacted] la zona periferica più viva del legno [redacted] l'interno del tronco e che si distingue dalla porzione interna per la sua colorazione più chiara) [redacted] un taglio longitudinale ed uno trasversale all'apice del primo in modo che risulti un'incisione a forma di T della lunghezza di 2 - 2,5 centimetri. Quindi dal ramo di una pianta prescelta si [redacted]acca una gemma con una porzione di corteccia alla quale aderisce [redacted] piccola porzione di alburno. Il distacco della gemma costituisce l'operazione più difficile. Questo procedimento è lo stesso che si deve seguire per l'innesto delle piante di rosa».

Conclude l'esperta: «Una volta preparata la gemma si divaricano i due lembi incisi e si inserisce nell'incisione a T. Si lega quindi con rafia [redacted] altro materiale idoneo. Se tutto è andato bene, entro dieci - quindici giorni l'innesto può aver attecchito e la gemma incomincia a germogliare. Si può perciò recidere la legatura e, in seguito, la parte al di sopra del punto di innesto».

Da Albenga T. B. scrive che vorrebbe «coltivare anemoni [redacted] scopo commerciale su [redacted] fazzoletto [redacted] terra ligure». E domanda: «Sarà molto difficile?». Non particolarmente, sostiene la dottoressa Elena Accati. Spiega: «I rizomi si mettono a dimora in agosto, 20 per metro quadrato su [redacted]ole che vengono ricoperte da aghi [redacted] pino per proteggere i rizomi dalla temperatura elevata, per mantenere il terreno soffice e favorire l'allungamento dello stelo. All'atto della preparazione dei terreni si distribuisce un concime fosfatico e potassico, mentre in copertura si effettuano fertirrigazioni con concime azotato.

«Da un rizoma si ottengono anche 15 fiori che si raccolgono quando sono abbastanza chiusi ed hanno l'aspetto di tulipano. Quando i fiori [redacted] raccolti prima della spedizione verso i luoghi di vendita si devono avvolgere in carta nera per evitare che la luce li faccia incurvare. I rizomi di solito si acquistano in Olanda e sono molto cari. Per evitare la dipendenza dall'estero si possono anche produrre lasciando alcuni fiori in campo; in questo modo avviene l'impollinazione per effetto del vento e si formano capsule circondate da una specie [redacted] lanugine; quando si aprono, ne esce il seme. I semi, raccolti [redacted] ripuliti, vengono seminati a settembre e in un anno forniscono i rizomi che devono poi essere preparati cioè messi in cassette contenenti torba e conservati in frigorifero per un mese alla temperatura di 9°. Questo trattamento rimuove la dormienza dei [redacted] e anticipa la fioritura che avverrebbe in primavera».

Simonetta

Crisi in Regione

Il [redacted] Marchini [redacted] un governo per il Piemonte

La Regione continua [redacted] essere senza governo. Il tentativo del liberale Marchini di coagulare attorno a sé una giunta ristretta e a termine, cioè formata solo da sei assessori (3 dc [redacted] 3 laici) e che lavori fino alle elezioni politiche, [redacted] si [redacted] ancora concretizzata in una proposta. Il consiglio regionale di ieri [redacted] così limitato [redacted] accogliere [redacted] verde Carolina Pozzo subentrata alla dimissionaria Anna Segre e Elisa Mattia Lennox che ha preso il posto di Margherita Gissara dei pensionati. Il prossimo appuntamento dell'assemblea piemontese è per il 16 febbraio. La dc ha chiesto a Marchini di continuare nel suo tentativo, «ma senza il pds». La Quercia accetta solo un gover[redacted] «senza [redacted]a forte caratterizzazione politica», [redacted] con se stesso e la dc che garantiscono l'appoggio esterno [redacted] con una partecipazione simbolica dei due maggiori partiti.

SPOSI CERIMONIA SPOSI
rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4085
Sir Wilson
via Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2462
GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE
CER
via Arsenale, 16/A - TORINO
Tel. (011) 539.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.2131
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION team - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino [redacted] Parco di Monza)
POIRINO (TO) da. [redacted]
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945 38 [redacted]

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli intenzionati so[redacted] sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Torino e provincia sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

SINO AL 10 FEBBRAIO
SALDI
IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
CORSO RAFFAELLO, [redacted] - TORINO
TUTTO SCONTATO AL 50%

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prezzi speciali sposi di San Giorgio. Vi aspettiamo!

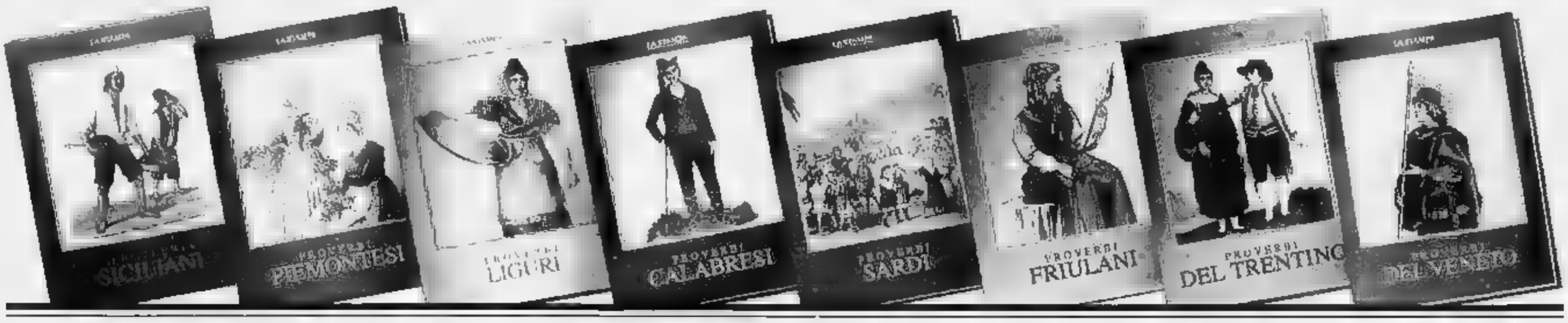
ANTEPRIMA IN TORINO PIER 7-9-11
ricordi i pier statunitensi ed anglosassoni
punto d'incontro con musica videoclasse, birra, cocktails ed altro...
SABATO 5 NOTTE DELLE STREGHE
INGRESSO RISERVATO SOCI - CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - TEL. 835.356

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. [redacted] 53 211 - 10125 TORINO

Ristorante La Cascine
GALA' DI CARNEVALE Sabato 5
Serata al lume di candela per San Valentino
Strada di Stupinigi 104 - tel. (011) 900.25.81

E' in edicola
il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

Poteri e Società Sardegna



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. [redacted] anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

IVREA
10015
C.so Vercelli 51
Tel.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA
STRADA
10015 IVREA (TO)
Vercelli, 51
Tel. e Fax 0125/251620

Giovedì 3 Febbraio 1994 n. 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'imprenditore Giovanni Bertino interrogato ieri per un'ora e mezzo

«Ho pagato tangenti all'Anas»

L'uomo ha anche cercato di scagionare il figlio: «Recapitava le buste con i soldi, ma non sapeva che cosa contenessero». Entro la prossima settimana saranno pronte le richieste di rinvio a giudizio

AOSTA. L'imprenditore, il «postino» e il funzionario Anas. E' il triangolo delle tangenti su cui ha dovuto dare chiarimenti ieri mattina il manager Giovanni Bertino, titolare di alcune aziende di Quincinetto specializzate nel settore edile. Assistito dal difensore Vittorio Chiusano di Torino, l'imprenditore è rimasto un'ora e mezzo nell'ufficio del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

«Abbiamo chiarito la nostra posizione. Siamo soddisfatti dell'interrogatorio» dice il legale di Bertino. Tra i chiarimenti c'è anche quello sul ruolo del figlio dell'imprenditore, Flavio, sospettato di aver collaborato con il padre a corrompere i funzionari Anas. Per la difesa, Flavio Bertino non sapeva nulla di tangenti pagate ai geometri dell'Azienda di Stato: avrebbe soltanto recapitato alcune buste senza sapere ci fosse dentro. La magistratura ha accertato (e Bertino avrebbe confermato) che contenevano banconote, le «mazzette» pagate dall'imprenditore per assicurarsi i favori dei funzionari Anas.

I geometri dell'Azienda di Stato avrebbero poi manifestato la loro gratitudine in vari modi: controlli mai fatti nei cantieri, lavori «liquidati» più volte, perizie suppletive approvate a alcun sopralluogo, autorizzazioni rilasciate «in bianco» alle imprese. Ci sono poi i timbri dell'Anas e i programmi di videoscrittura per i computer dell'Azienda di Stato trovati negli uffici delle imprese edili di Bertino, Follioley e Freydoz. I privati avevano a disposizione tutto il necessario per falsificare i rapporti sugli stati di avanzamento, i resoconti dei controlli, le autorizzazioni, le approvazioni delle perizie suppletive presentate dalle imprese.

Nel novembre del '91, la Guardia di Finanza aveva sequestrato centinaia di chili di documenti negli uffici delle aziende, nelle abitazioni dei titolari e in quelle dei funzionari Anas. Gli inquirenti hanno passato al setaccio tutte quelle carte, hanno controllato i conti correnti bancari italiani ed esteri di imprenditori e funzionari Anas, hanno interrogato decine di persone sott'inchiesta oppure soltanto testimoni di presunti illeciti: entro una decina di giorni, il pubblico ministero Longarini concluderà l'inchiesta e farà le richieste di rinvio a giudizio. «Devo soltanto fare ancora qualche interrogatorio, il resto è già tutto pronto» spiega il magistrato.

Mistero fino all'ultimo sull'entità delle «tangenti» pagate dalle imprese ai funzionari dell'Azienda di Stato. «Dobbiamo sentire ancora qualche geometra dell'Anas, sarebbe prematuro parlarne adesso» dice il sostituto Longarini. Nemmeno i difensori si sbilanciano: «Leggeremo le contestazioni dell'accusa nelle richieste di rinvio a giudizio» dice l'avvocato Chiusano.

Il magistrato sta ultimando gli accertamenti sulle «mazzette»; con una rogatoria internazionale è già riuscito a recuperare quasi mezzo miliardo depositato sul conto svizzero di Emanuele Scotto, direttore del compartimento Anas della Valle d'Aosta per una decina di mesi nel '90. Il dirigente era stato pagato su un conto estero attraverso un'altra banca straniera, meccanismo che consentiva di aggirare gli accertamenti fiscali della guardia di finanza. Gli investigatori potevano soltanto avviare un'indagine giustificata da tenori di vita «anomali» per geometri o dirigenti Anas. La maggior parte dei funzionari dell'Azienda di Stato coinvolti nella vicenda sarebbero stati pagati in contanti, con i soldi nelle solite buste consegnate dagli imprenditori o da persone di fiducia. Come ha fatto Bertino: il «postino» era il figlio.

Claudio Laugeri

L'imprenditore Giovanni Bertino

TRASPORTI

Indagini della procura

Il sostituto procuratore del tribunale, Pasquale Longarini, sta esaminando i rapporti della guardia di finanza sullo scandalo dei trasporti. I militari hanno fatto accertamenti sui bilanci e sul «conto esercizio» della società di trasporti Savda, ultima a subire i controlli dopo la Sap di Courmayeur e la Sadem di Torino. Secondo gli inquirenti, tutte le aziende di trasporti avrebbero ricevuto rimborsi dalla Regione per chilometraggi «gonfiati». L'ipotesi di reato fatta dal magistrato è di truffa ai danni della Regione. Sulla stessa vicenda, la polizia giudiziaria e il magistrato stanno esaminando le trascrizioni delle 400 intercettazioni fatte nell'ufficio (a pochi passi dal palazzo regionale) dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin. Il politico unionista è agli arresti domiciliari ad Aosta, concessi dopo 40 giorni in carcere a Biella. Il provvedimento scadrà il 26.

ANTICA ZECCA

Il Centro non riaprirà

Senza appello la chiusura del Centro sociale di via Antica Zecca. Lo ha deciso il Comune di Aosta. Nella foto l'assessore Renato Favre. SERVIZIO A PAGINA 39

GIOVANILE

I risultati dello sci

Annalisa Ceresa (nella foto) dello club Gressoney-Monte Rosa ha vinto la gara supergigante disputata sulle piste di Chamois. SERVIZIO A PAGINA 42

Dai carabinieri

Due arrestati per i furti in Alta Valle

AOSTA. I carabinieri di Aosta hanno arrestato due persone con l'accusa di furto aggravato, continuato, in Renato Cairo, anni, abitante a Belvedere Marittimo (Cosenza), disoccupato, è stato preso nella sua abitazione dai militari valdostani, in collaborazione con i colleghi della Calabria, e trasferito poi in carcere. Massimiliano Salvatore, anni, abitante ad Aosta, cameriere, è agli arresti domiciliari.

I due sono sospettati di essere gli autori di una serie di furti accaduti nei mesi scorsi nell'Alta Valle. Secondo i carabinieri Cairo e Salvatore svaligiavano le auto in sosta nella zona di Morgex, impossessandosi di autoradio e altri oggetti di valore. Le indagini dei carabinieri hanno portato all'identificazione dei due giovani fermati.

Il giudice per le indagini preliminari, Antonio Corte, ha poi emesso i due provvedimenti di custodia cautelare, eseguiti tre giorni fa dai militari.

Arrestati dalla polizia e da uomini dell'Arma con 300 pastiglie di allucinogeno importato dall'Olanda

Spacciatori di «ecstasy», quattro condanne

Le pene vanno da un anno e mezzo a 32 mesi di carcere

AOSTA. Trentanove mesi di per detenzione e spaccio di «ecstasy». Ieri mattina di fronte ai giudici del tribunale di Aosta sono stati processati e condannati Gianni Lanzoni, 27 anni, di Aosta ed Edy Glarey, 31 anni, di Courmayeur. I due hanno ottenuto il patteggiamento, beneficiando così di riduzioni sulla pena.

Gianni Lanzoni (difeso dall'avvocato Mario Andrione) ha patteggiato una condanna a un anno e 9 mesi. Edy Glarey (difeso da Vittorio Chiusano di Torino) ha ottenuto un anno e 6 mesi. Il pubblico ministero era Pasquale Longarini, i giudici Domenico Cuzzola (presidente), Maria Grazia Damonte e Nicola Clivio.

Gianni Lanzoni ed Edy Glarey erano stati arrestati a luglio insieme con Claudio Scano, 30 anni, di Chamois, ma domiciliato ad Aosta e Pierluigi Stevanon, 35 anni, di Morgex. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta e gli agenti della squadra narcotici hanno sorpresi ad acquistare e rivendere pastiglie di «ecstasy», una sostanza allucinogena ed eccitante, usata dai giovani soprattutto nelle discoteche.

Gianni Lanzoni, 27 anni

Edy Glarey, 31 anni

Pierluigi Stevanon, 35 anni

Claudio Scano, 30 anni

I quattro valdostani acquistavano la droga ad Amsterdam, la nascondevano in profilattici legati a bottiglie di plastica vuote, usate come «galleggianti» e nascoste nei serbatoi delle auto.

Polizia e carabinieri hanno sequestrato nell'abitazione di Stevanon 300 pastiglie di «ecstasy», per un valore commerciale di oltre 20 milioni. Claudio Scano e Pierluigi Stevanon già processati qualche mese hanno scelto il rito abbreviato, ottenendo rispettivamente condanne di un anno e otto mesi e 2 anni e 8 mesi. [s. ser.]

NEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni. Nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori minimi.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 7; min: -2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 12; min: -4; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,1; Novara 8; Alessandria 7; Asti 6; Cuneo 8; Vercelli 6

Nel '92 aveva causato un incidente a Cogne

Cinque mesi di carcere a un pilota di elicotteri

AOSTA. Il pilota di elicotteri Corrado Truchet, 36 anni, abitante a Courmayeur in frazione Dolonne, è stato condannato a 5 mesi di carcere per l'incidente accaduto nel giugno 1992, quando un elicottero della protezione civile cadde a Cogne.

Truchet, difeso dall'avvocato Dunto Malagutti di Aosta, ha patteggiato una pena il pubblico ministero Pasquale Longarini e i giudici Domenico Cuzzola, Maria Grazia Damonte e Nicola Clivio.

Il pilota era accusato di violazione dell'articolo 428 del codice penale, relativo agli incidenti aerei. Truchet era ai comandi dell'«Alouette III» della protezione civile che, decollato dall'eliporto di Pollein, doveva dirigersi nella Valle di Cogne per un sopralluogo a una frana caduta il giorno precedente. Sull'elicottero c'erano, oltre al pilota, anche lo specialista Tiziano Di Cicco e il geologo della Regione, Franco Bonetto, che riuscirono a saltare fuori dal velivolo al momento della caduta.

Truchet doveva recuperare due tecnici della Regione, impegnati a 50 metri dalla frana per valutare la stabilità del terreno e installare cariche esplosive per rimuovere detriti in bilico. Il pilota dell'Eli Alpi si avvicinò al costone roccioso, a oltre 200 metri dalla strada statale per Cogne. I testimoni parlarono di «un boato terribile». Le pale dell'«Alouette», che era in fase di stallo a pochi centimetri da terra, toccarono la roccia. Di Cicco, dall'elicottero, doveva aprire i portelloni per far salire i due geologi. Ma quando Bonetto mise piede sull'«Alouette», l'elicottero si sbilanciò toccando la roccia e ribaltandosi per quasi 200 metri. Bonetto e Di Cicco riuscirono a saltare dal velivolo, mentre Truchet rimase bloccato ai comandi. Il pilota riportò la frattura dello sterno, Bonetto fratture alle vertebre, mentre Di Cicco se la cavò con qualche contusione. [s. ser.]

Dalla gioielleria all'abbigliamento
Dai profumi agli abiti da sposa
Dalla cosmesi all'HI-FI

150 aziende
che vi offrono il meglio
della loro produzione
a prezzi da non credere

Fiera di San Valentino

Dall' 11 al 20 febbraio 1994
Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

Una giornata diversa.
Un appuntamento da non perdere

TUTTE LE SERE
sfilate di moda
films, magia
la possibilità di vincere
un week end a Parigi.

PalaGaffiardi
AOSTA - tel. 0165/43245 - fax 0165/43247

Orario
Feriali: 17.00-23.00
Festivi e prefestivi:
15.00-23.30
Ingresso L. 5.000

Siglato l'accordo nel polo progressista per le politiche

Pour la Vallée sceglie l'uv

Verso l'alleanza del progresso, pds, rifondazione comunista, risorgimento civile, verdi e rete uniti per le elezioni. Lanivi: «Noi optiamo per la continuità»

AOSTA. Con qualche [illegible] di ritardo rispetto a Roma, martedì sera anche il polo progressista valdostano ha messo a punto quella che il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto, ha definito [illegible] gioiosa macchina da guerra». Le forze progressiste (pds, verso l'alleanza del progresso, verdi, rete, rifondazione comunista, risorgimento civile) hanno sottoscritto l'alleanza e si presenteranno uniti, con due candidati comuni, alle elezioni politiche [illegible] marzo. L'aggregazione ha perso, però, pour la Vallée d'Aoste.

«Il movimento - ha detto Ilario Lanivi - è maggiormente favorevole a un'alleanza con l'uv e le altre forze autonomiste».

Lanivi è per la riconferma della candidatura del senatore Cesare Dujany. «I parlamentari valdostani hanno lavorato bene. Noi siamo quindi per la continuità degli uomini e questo presuppone anche [illegible] continuità delle alleanze».

L'ingresso di pour [illegible] Vallée d'Aoste nell'alleanza di marca autonomista che già [illegible] su uv e federazione autonomista, rischia di creare qualche problema al momento della scelta del candidato al Senato. I rapporti tra la federazione autonomista di cui è coordinatore Claudio Lavoyeur, e il movimento di cui Ilario Lanivi è uno dei leader, non [illegible] idilliaci. Dopo le prese di posizione della «federazione» critiche nei confronti di pour la Vallée d'Aoste, è difficile pensare che l'ipotesi di ripresentare Dujany possa trovare consenziente la federazione autonomista che ha già ufficialmente rivendicato [illegible] ruolo primario per la designazione del candidato al Senato».

L'accordo tra le forze progressiste [illegible] stato salutato [illegible] favorevole [illegible] consigliere di rifondazione comunista. «E' un passo importante - ha detto Vittorino Chiarello - verso un'aggregazione [illegible] che può diventare anche forza [illegible] governo. Per [illegible] l'obiettivo [illegible] sono [illegible] elezioni politiche, cui andiamo [illegible] un programma progressista e candidati comuni».

Favorevole all'alleanza è anche il segretario del pds-gauche valdôtaine, Piero Ferraris, dalle cui parole traspare però un [illegible] to rammarico per non [illegible] potuto concretizzare l'accordo con l'uv. «E' stato un appuntamento mancato. Siamo convinti che l'unica via [illegible] una riforma in senso federalista dello Stato può essere garantita dalle forze progressiste, non certo da altri, dalla Lega, dai club [illegible] Berlusconi o da Segni». Per Ferraris «questa momentanea separazione dell'uv [illegible] è un dato irreversibile. Le elezioni politiche viaggiano [illegible] [illegible] piano differente rispetto al governo regionale. Nella giunta Viérin si sono raggiunti equilibri avanzati che de[illegible] [illegible] mantenuti» Ferraris è convinto «che la campagna elettorale del polo progressista verrà fatta sui programmi, senza personalismi e mettendoci tutta la saggezza possibile per evitare conflitti che potrebbero diventare insanabili».

Ilario Lanivi

A un pds che cerca di smorzare sul nascere ogni motivo [illegible] polemica, fa da contraltare Forza Italia. Nel club di Berlusconi i primi passi [illegible] già in salita. Su una nota redatta [illegible] carta intestata «Forza Italia», Enzo Ghi[illegible] [illegible] Massimo Lattanzi «si vedono costretti a smentire [illegible] dichiarazioni dell'ex sindaco socialista Leonardo [illegible] Torre» uomo di punta in Valle di Forza Italia e affermano che «i componenti del club non sono autorizz[illegible]i a rilasciare dichiarazioni su contesti politici».

Alessandro Camera

I candidati della destra

Giancarlo Borluzzi e Antonio Sella, di alleanza nazionale

AOSTA. Giancarlo Borluzzi per la Camera e Antonio Sella per [illegible] Senato. Questi i candidati con cui Alleanza nazionale, la nuova formazione politica di destra che il seg[illegible] nazionale [illegible] msi-dn Gianfranco Fini ha tenuto a battesimo nei giorni scorsi a Roma, andrà alla competizione elettorale per il rinnovo del Parlamento.

Alleanza nazionale, formazione nelle cui file si ritrovano gli aderenti al msi-dn, ha battu[illegible] [illegible] tutti nella corsa alla presentazione delle candidature. Da ieri i due pretendenti [illegible] un seggio in Parlamento hanno depositato i moduli in Comune [illegible] alla cancelleria del tribunale per raccogliere le 150 firme necessarie a rendere valida la candidatura.

Giancarlo Borluzzi è il segre[illegible] regionale del msi-dn. Architetto di [illegible] anni, Borluzzi, il 30 maggio, ha partecipato alla competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale. Obiettivo [illegible] msi-dn era la riconquista del seggio regionale che aveva portato, il 28 giugno 1988, con 1381 voti di lista [illegible] 43[illegible] suffragi personali, alla nomina a consigliere di Domenico Aloisi, passato in corso di legislatura nelle file del psi. Borluzzi aveva ottenuto 334 voti di preferenza su [illegible] totale di 1390 consensi raccolti dalla lista del msi-dn, [illegible] sufficienti comunque a ottenere la nomina [illegible] consigliere regionale. Nelle consultazione per le politiche dell'aprile 1992, Giancarlo Borluzzi si era presentato candidato al seggio senatoriale (andato [illegible] Ce[illegible] Dujany) e aveva ottenuto 2149 voti.

Antonio Sella è [illegible] rappresentante di commercio, coetaneo di Borluzzi, sposato con una valdostana e trasferitosi da circa un anno in Valle, [illegible] Pontey.

«La mia candidatura - ha precisato Sella - per ora è solo uffici[illegible] Deciderò in questi giorni se confermarla o ritirarla».

Giancarlo Borluzzi aveva già annunciato la volontà del msi-dn di presentare due candidati [illegible] alleanza nazionale «atti [illegible] interpretare a [illegible] le vere necessità degli italiani della Valle d'Aosta, visto che l'onorevole Caveri [illegible] il senatore Dujany in Parlamento hanno per anni rappresentato, oltre [illegible] loro stessi, solo l'ala fanatica del Comité exécutif dell'uv».

Giancarlo [illegible]

Alleanza nazionale presenta le sue candidature senza alleati.

«In Valle c'è un'integrità nazionale da difendere più ancora che nel resto del Paese. Non possiamo allearci con antinazionalisti. In Valle [illegible] difficile trovare alleati: tutti corrono a cercare accordi con l'uv». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Conferenza su Joseph e Xavier de Maistre

Questa sera nel salone Ducale del municipio di Aosta il professor Jean-Louis Darcel dell'Université [illegible] Savoie terrà una conferenza sul tema «Joseph et Xavier de Maistre et la cité d'Aoste».

PONT-SAINT-MARTIN

Come combattere la sclerosi multipla

[illegible] possibilmente non piangersi addosso». E' questo il tema della conferenza-dibattito sulla sclerosi multiple che si terrà domani alle 21 al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. La serata [illegible] organizzata con il patrocinio dalla presidenza del Consiglio regionale.

AOSTA

Le graduatorie per 51 posti all'Usl

Scadono domani i termini per le domande di ammissione nelle graduatorie di incarichi temporanei all'Usl della Valle d'Aosta per [illegible] posto [illegible] corresponsabile ospedaliero e per 50 posti di infermiere professionale

ARNAD

La Fim analizza [illegible] settore delle piccole imprese

I rappresentanti della Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici) hanno indetto per oggi alle 9, al ristorante «La Kiuva» di Arnad, una riunione dei delegati sindacali delle piccole e medie aziende del settore metalmeccanico.

AOSTA

In mostra i quadri di Joe Sentieri

«Il colore nella musica». Così si presenta Joe Sentieri, noto cantant[illegible] degli Anni '60, [illegible] pubblico della Valle d'Aosta, con un'esposizione di quadri all'Hotel Europa. Nella mostra, che rimarrà aperta fino a sabato, i visitatori potranno ammirare i dettagli più pittoreschi della natura, dai paesaggi liguri all'esplosione di fiori della Riviera, dove vive il cantante-pittore. Una collezione di 50 quadri dipinti a olio e pastello. «E' una passione - dice Joe Sentieri - che mi accompagna dall'infanzia. Firmo la mia arte con il mio vero nome, Rino».

AOSTA

Gli abbattimenti [illegible] animali nelle aree protette

L'Ente nazionale della protezione animali delle Valle d'Aosta ha organizzato una conferenza dal titolo «Abbattimenti selettivi nelle aree protette: etica [illegible] tecnica». L'incontro-dibattito, in programma sabato alle 14,30, [illegible] terrà nel salone del palazzo regionale di Aosta.

Per il 1994

Ai cantieri forestali 18 miliardi

AOSTA. L'assessore regionale dell'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse naturali, Franco Vallet, ha presentato ai sindacati della Valle d'Aosta, per un confronto, il piano-lavori per il 1994 riguardante gli interventi nei cantieri forestali.

Il progetto operativo prevede l'impiego nei vari settori [illegible] oltre mille fra operai ed impiegati forestali.

Se la proposta arriverà in fase di realizzazione come previsto saranno mantenuti nel settore i livelli di occupazione dello scorso anno.

Gli interventi prevedono uno stanziamento complessivo di 18 miliardi e riguarderanno in particolare i lavori di forestazione e [illegible] incremento delle risorse naturali, [illegible] realizzazione [illegible] la gestione del verde pubblico, delle aree attrezzate e dei giardini alpini, la cura degli alberi monumentali e dei castagni da frutto, interventi di sistemazione idraulica-forestale, lavori di consolidamento di zone franose e la costruzione di para-valanghe.

Il parere del primario di Anestesia e Terapia intensiva, sul problema dell'assistenza medica in caso di Ivg

«Concorsi per non obiettori in difesa del diritto all'aborto»

AOSTA. «E' [illegible] legge che è sbagliata». Così Maria Giuliana Indrio, primario del reparto di Anestesia e Terapia intensiva dell'ospedale di Aosta, commenta il provvedimento che sancisce per il personale sanitario il diritto all'obiezione di [illegible]. Una legge che dalla sua entrata [illegible] vigore ha posto [illegible] problema legato alla necessità di garantire l'assistenza alle donne che decidono di sottoporsi all'interruzione della gravidanza. In Valle, infatti, tale servizio [illegible] assicurato da due soli anestesisti rianimatori, Carlo Vettorato [illegible] Vincenzo Avallone, in forza, il primo all'Unità [illegible] soccorso 118 e il secondo al Servizio di rianimazione e terapia antalgica dell'ospedale.

«E' strano che [illegible] si preoccupi soltanto adesso del problema che si è già posto, in termini anche più seri, in passato, quando per un lungo periodo l'assistenza [illegible] alle donne in caso di Ivg è stata garantita soltanto dal dottor Vettorato» dice [illegible] Maria Giuliana Indrio, da otto anni obiettrice di coscienza.

In Valle malgrado la carenza di anestesisti [illegible] obiettori le Ivg sono sempre state effettuate a cadenza settimanale. In 15 anni (la legge che liberalizza l'aborto è del 1978) le interruzioni di gravidanza sono state 7000, oltre 400 all'anno nel primo quinquennio e via via a scalare fino alle 314 del [illegible] (anno in cui però si sono registrate anche un centinaio di nascite in meno rispetto al 1992).

L'obiezione di coscienza è una scelta morale che può sembrare contraddittoria per chi, [illegible] un medico, è tenuto a garantire l'assistenza sanitaria a chiunque ne abbia bisogno.

«L'atteggiamento nei confronti delle donne che [illegible] tano [illegible] [illegible] seguite durante un aborto - dice ancora la dottoressa Indrio - tra i medici obiettori non è univoco. Qualcuno di noi è disponibile a fornire la sua assistenza quando, per esempio, in caso di aborto terapeutico si renda [illegible] la sostituzione del collega che ha posizionato il cateterino peridurale». «Ognuno di noi ha il diritto-dovere [illegible] regolarsi secondo coscienza - continua - è c'è chi [illegible] più possibilista e chi meno. Finora comunque la disponibilità [illegible] pochi anestesisti non obiettori ha permesso [illegible] assicurare il servizio previsto per legge».

Ed è proprio la legge che viene messa in discussione poiché «consentendo l'obiezione - commenta [illegible] Giuliana Indrio - ha scatenato [illegible] problema enor[illegible] La soluzione prospettate dagli amministratori della sanità pubblica in Valle [illegible] un'eventuale convenzione con strutture ospedaliere extra regionali. «In realtà [illegible] opportuno - dice ancora il primario di Anestesia e Terapia intensiva - fare concorsi riservati a medici non obiettori. E' vero che questi potrebbero cambiare idea, ma anche in questa prospettiva penso sarebbe più facile alleggerire il carico oggi sostenuto soltanto [illegible] due anestesisti».

In passato [illegible] altre regioni concorsi riservati [illegible] medici non obiettori sono stati annullati «per incostituzionalità» dietro il ricorso degli esclusi.

Maria Giuliana Indrio, primario ospedaliero di Anestesia e Terapia intensiva

«Se, o fino [illegible] quando, la legge non cambierà il mio dovere [illegible] impegno è quello [illegible] assicurare alle donne il diritto all'aborto - aggiunge Maria Giuliana Indrio -. Finora qu[illegible] [illegible] [illegible] fatto senza mai drammatizzare [illegible] enfatizzare il problema. Non c'è mai stata infatti la volontà di mettere in difficoltà un collega chiunque fosse. Bisogna riconos[illegible] [illegible] però l'impegno emotivamente pesante di chi si [illegible] dato disponibile a fornire l'assistenza in caso di aborto e che in Valle si vede ora condannato [illegible] svolgere questa attività per assicurarn al[illegible] [illegible] donne [illegible] servizio. Un aborto è una cosa molto coinvolgente e per nulla gratificante, nessuno la fa volentieri».

Beatrice Mosca

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La vera autonomia [illegible] capacità impositiva

Silvio Bétomps, presidente del movimento «Zona franca», in un'intervista riportata da La Stampa [illegible] 29 gennaio, ripropone la «zona franca» come strumento che permetterà alla Valle d'Aosta una [illegible] identità territoriale.

Nella nostra regione la zona franca, prevista dalla Costituzione italiana nel 1948, non è mai stata realizzata.

Con [illegible] [illegible] attuazione l'amministrazione regionale avrebbe dovuto tassare i cittadini valdostani con il rischio per i politici in carica di diventare invisi ai loro elettori.

Meglio lasciare questo ingrato compito allo Stato italiano, per poi accusarlo di centralismo [illegible] di storture fiscali.

La zona franca [illegible] un privilegio che forse ci dovrebbe essere negato per avere distribuito a pioggia le ingenti risorse finanziarie pervenute, privilegiando un sistema di clientela a scapito dello sviluppo regionale dell'economia.

Il malgoverno è stato tale da portare in carcere ben 4 presidenti della giunta e all'incriminazione dei maggiori esponenti politici della Valle.

La zona franca deve essere, comunque, rivendicata [illegible] determinazione dai valdostani, perché consente loro [illegible] ottenere ciò che altre regioni stanno chiedendo con forza: un'autonomia impositiva, che per la Valle d'Aosta è già stata sancita da una legge costituzionale.

Quando la nostra regione non dovrà più ricevere dallo Stato i 9 decimi delle [illegible] pagate sul suo territorio, [illegible] sarà lei stessa a versare al [illegible] centrale un decimo delle imposte raccolte, allora soltanto inizierà la nostra vera autonomia.

Autonomia ben diversa da quella voluta dai movimenti regionalisti in continuo litigio con gli apparati dello Stato per giustificare anche la loro esistenza.

Lorenzo Bonomi, St-Pierre

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa in via De la Pierre, 3; devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili [illegible] non essere più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILE

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 651 [illegible] 586; *Centro Emergenza* 304 [illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Charrat*, via Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité, *Montesinot*, via Paravera; *Esso*, p[illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Aysone)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. [illegible]: *Esso* (S.S. [illegible]. **Sarre:** *Esso*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Montesinot*. **Verrès:** *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
P[illegible] stradale: tel (0165) 361 545

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Martina Edifizi; Mouniz Mefiah; Enrico Buscemi; Ylenia Bernar[illegible] Ciddio; Alberto Frand Genisot.

PONT-SAINT-MARTIN

NATI. Luca Vincent Pecora.
MORTI. Pierina Clos, 55 anni, [illegible] linga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Per il programma triennale 1992/94 [illegible] Fric, il fondo regionale per gli investimenti e l'occupazione, saranno versati dall'amministrazione regionale [illegible] Comuni valdostani 42 miliardi e [illegible] milioni.
Aosta. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha definito le modalità di stesura del progetto relativo al «Centro [illegible] didattica ambientale», proposto per il Parco del Gran Paradiso [illegible] per il Parco francese della Vanoise, nell'ambito del progetto Interreg.
Aosta. L'assessorato regionale alle Finanze ha ottenuto per il 1994 qua[illegible] miliardi di lire, destinati a contribuire [illegible] diverse iniziative economiche. La somma sarà versata alla Finaosta.
Aosta. La giunta regionale ha approvato nella sua ultima riunione la concessione di [illegible] contributo di [illegible] milioni di [illegible] destinato a sostenere [illegible] attività dei giornali periodici valdostani

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni di viticoltori

Oggi alle 9, nella sede delle cooperativa «La Kiuva», si svolge una «giornata di pratica» sulla potatura [illegible] produzione del sistema «Guyot», riservato ai viticoltori valdostani. All'incontro parteciperanno tecnici del settore viticolo del servizio di assistenza tecnico-economica, sociale e dello sviluppo agricolo regionale.

CHATILLON

Incontro sulla fauna ittica

Domani, su iniziativa [illegible] [illegible] sorzio regionale pesca, è in programma a Châtillon [illegible] incontro sul tema: «Come gestire l'ittiofauna in Valle d'Aosta». [illegible] dibattito si svolgerà alle 21 all'Hôtel Rendez - Vous, a pochi metri dal casello autostradale. Il relatore dell'incontro sarà Gilberto Ferraris, docente all'università di Torino.

AOSTA

Accordo Belgio - Valle d'Aosta

Oggi alle 10 la sala delle riunioni della giunta regionale ospita [illegible] incontro tra il presidente Dino Viérin e il ministro delle Relazioni internazionali della [illegible] munità francese in Belgio, Michel Lebrun, per la firma di un accordo di cooperazione.

AYMAVILLES

Il «via» [illegible] Carnevale

La Pro loco di Aymavilles ha organizzato da domani a domenica i festeggiamenti del Carnevale. Alle 21 ci sarà un «Pigiama party» nel padiglione allestito in paese, con ingresso libero. Sabato alle 14 ci [illegible] la sfilata [illegible] carri e maschere, alle 21 danze [illegible] «Tony e Barbara». Domenico gran finale dalle 21 con l'orchestra «I sonori». A mezzanotte ci sarà una sfilata di maschere femminili in abito d'epoca, con valzer d'onore.

AOSTA

Due libri sugli alpini

Oggi alle 21, al palazzo regionale, saranno presentati due libri dedicati agli alpini: «Storia dell'associazione nazionale [illegible] [illegible] «460 all'alba, dal diario di un alpino». Parteciperà Aldo Varda, comandante della Smalp.

DEFINITIVA LA CHIUSURA DEL CENTRO ANTICA ZECCA

Gli amministratori comunali hanno ribadito le motivazioni della scelta

Aosta resta senza centro sociale

Malgrado le proteste dei gestori e di chi si appoggiava alla struttura chiusa a fine dicembre. Sistemati altrove molti dei giovani «sfrattati». Previsto un gruppo di lavoro per individuare le iniziative future

AOSTA. Il «no» alla riapertura del centro diurno di socializzazione dell'Antica Zecca è definitivo. Lo hanno ribadito le autorità comunali ai responsabili e parenti degli ospiti della cooperativa, convocati nella sala del Consiglio per ridiscutere le motivazioni alla base della scelta.

«La nostra non è una posizione di chiusura - dice Renato Favre, [illegible]sore alle Politiche sociali -, ma di attenta valutazione sulla reale entità del disagio giovanile. Siamo comunque disponibili a riaprire il dialogo con gli interessati per concretizzare soluzioni proporzionali alle effettive esigenze».

Un incontro-scontro che ha scandito l'esasperazione dei familiari dei ragazzi e le proteste dei responsabili della cooperativa, convinti «dell'infondatezza delle tesi addotte dal Comune per giustificare la sospensione dell'attività della struttura».

La preoccupazione di vanificare un processo riabilitativo è alla base delle rivendicazioni di chi, da 10 anni, si attiva per aiutare persone con problemi psichici. Pur riconoscendo efficienza e validità del centro gli amministratori non intendono rinnovare la [illegible] scaduta a dicembre.

«In questi anni - commenta Renato Favre - c'è stata una importante evoluzione con l'istituzione dei servizi ambulatoriali di psichiatria che intervengono anche nei casi di tossicodipendenza e di alcolismo».

La maggior parte dei 17 ragazzi accolti nel centro diurno, ha trovato sistemazione in altre comunità della Valle e del Piemonte. «L'interessamento congiunto della Regione, del Comune e dell'Usl - dice l'assessore - ha consentito di assicurare una sistemazione rispondente alle aspettative, contraddistinta da una indispensabile distinzione di ruoli. La salute mentale compete al sistema sanitario».

Le contestazioni degli operatori dell'Antica Zecca pongono l'accento sulle modalità della chiusura e sulla mancanza di un coinvolgimento su un eventuale programma di riorganizzazione di una parte del servizio. «Sono state prese decisioni senza una nostra partecipazione - obietta Massimo Guglor, presidente della cooperativa -. Nell'incontro si è ridiscusso il passato senza accenni a progetti futuri, obiettivo del nostro intervento. Vorremmo sottolineare come un confronto con il privato sociale contribuisca all'elaborazione di disegni mirati, fondamentali per stemperare le difficoltà del disagio psichico».

Concrete possibilità di un riesame della situazione arrivano dall'assessorato alle Politiche sociali, impegnato nella costituzione di un gruppo di lavoro che prospetti iniziative idonee: «In una lettera inviata agli organismi interessati - conclude Favre - chiedo la disponibilità a partecipare a questo gruppo. La verifica finale con la Regione e l'Usl definirà il nostro programma».

[illegible] Lucchini

Protesta in Co[illegible] contro la chiusura del centro sociale di via Antica Zecca

Un albo per le Comunità

Assistenza ai tossicodipendenti regolata da una nuova legge

AOSTA. Nel mondo delle comunità terapeutiche che si occupano del recupero di tossicodipendenti si prepara una rivoluzione. Nuove disposizioni di legge impongono a questi «enti ausiliari» l'iscrizione in un albo, con precisi requisiti per [illegible] ammessi. «I problemi posti dalla nuova norma - dice l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry - sono di non facile soluzione, tanto che il termine per l'attivazione dell'albo è già slittato e probabilmente non verrà rispettata neppure la scadenza del 1° maggio».

In Valle, per seguire una popolazione di tossicodipendenti valutata intorno alle 4500 unità, esistono, oltre al servizio pubblico (Sert), le comunità della Svolta, di Talapé, del Germoglio e del Bourgeon de vie. La legge ha l'obiettivo di mettere ordine in un settore delicato, dove esiste il rischio fondato che attraverso le comunità terapeutiche per i tossicodipendenti possano nascere operazioni poco chiare di sfruttamento della situazione. La norma prevede che l'iscrizione degli enti all'albo dovrà passare attraverso il rispetto di precisi rapporti operatori-assistiti e l'utilizzo di personale qualificato e in possesso di titoli di studio specifici. Il tutto dovrebbe essere coperto da una retta di circa 70 mila lire per ospite della comunità versata dalle strutture pubbliche.

«C'è il rischio che questa normativa - dice l'assessore - provochi la chiusura delle comunità più piccole. E' prevista l'assistenza del tossicodipendente con un rapporto di 2 operatori ogni 15 assistiti, per 24 ore al giorno, e per 70 mila lire al giorno. Le nostre sono comunità piccole e su queste basi andrebbero al collasso nonostante l'intervento lodevole del volontariato».

Intendimento della Regione «è di tutelare le nostre piccole comunità terapeutiche non attraverso contributi che probabilmente non potremo più erogare, ma chiedendo allo Stato di fissare per l'ammissione all'Albo soltanto limiti minimi, lasciando alle Regioni un margine di manovra».

(a. c.)

Roberto Vicquéry, assessore alla Sanità

Ritirato Caldara

Due nomi per la guida del Coni

AOSTA. Il consiglio «informale» di martedì sera per l'elezione del delegato regionale del Coni, ha confermato le volontà della maggioranza dei presidenti di federazione di nominare Eddy Ottoz quale massimo responsabile valdostano del comitato olimpico nazionale italiano.

Ritirata la candidatura di Riccardo Caldara, probabilmente l'unico antagonista di Ottoz sarà Paolo Merlo, presidente del Comis. Il 21 febbraio i 30 presidenti di federazione (è possibile che il numero dei votanti si riduca a 29 dopo le dimissioni di Gaetano Assanti da responsabile regionale della pallamano) dovranno anche eleggere i componenti della giunta regionale. I maggiori candidati per affiancare Ottoz nel quadriennio olimpico 1994/1997 sono Bruno Oro (bocce), Piero Camilletti (nuoto), Giuseppe Aiazzi canoa), Guido Zampieri (sci), Francesco Ciancamerla (calcio), Renato Fucini (ginnastica), Giordano Vittone (ghiaccio e rotellistica), Sergio Abbadessa (tiro con l'arco) e Clemente Fosson. Le candidature per la presidenza e per la giunta dovranno essere presentate entro le 12 di domenica prossima, con l'appoggio di almeno il 30 per cento dei votanti (minimo 9 preferenze).

(s. b.)

Aperte le iscrizioni

Aggiornamento per gli artigiani meccanici

AOSTA. Scadono venerdì i termini per iscriversi al corso di aggiornamento professionale sul tema: «Sicurezza, ambiente ed ecologia». Lo organizza l'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato, in collaborazione con la Cna (Confederazione nazionale degli artigiani) della Valle d'Aosta.

Il corso, che riguarda gli artigiani meccanici che operano e risiedono in Valle, si propone di fornire tutte le informazioni in materia di ambiente, tenuta dei registri di «carico e scarico» dei rifiuti tossico-nocivi. Le lezioni [illegible] anche [illegible] obiettivo l'approfondimento dei temi della prevenzione antinfortunistica, con i vari metodi a norma di legge e anche quelli dell'uso della acque e delle emissioni in atmosfera. E' possibile chiedere ulteriori informazioni agli uffici dell'assessorato oppure della Cna.

Pont-St-Martin, critiche del rappresentante dell'opposizione consiliare dopo la presa di posizione della maggioranza

«In questo Comune ci sono situazioni inaccettabili»

Ferruccio Mannini: «Fuori Valle con meno risorse finanziarie si è fatto di più»

PONT-SAINT-MARTIN. «Se sono così sicuri di dimettersi fra un mese, perchè aspettare ancora?». Ferruccio Mannini, pds, ex sindaco di Pont-Saint-Martin e attuale capogruppo della minoranza consigliare, non nasconde le sue perplessità per le dimissioni dei quattro assessori unionisti (Enrico, Bonin, Vuillermoz e Vitullo) dalla giunta comunale. E i rappresentanti della sinistra lancia dure accuse anche sulle minacce degli amministratori valdostani di dimettersi entro la fine di febbraio se non cambieranno i rapporti con la Regione.

Mannini spiega che i quattro dimissionari hanno un atteggiamento contraddittorio. Sulla loro questione capisco il disagio, che comunque colpisce tutta la politica valdostana. Ma per cambiare le cose è necessario restare ai propri posti, non abbandonare l'incarico».

La giunta comunale è ormai in mano agli indipendenti, che hanno quattro rappresentanti su sette. «La situazione crea particolari disagi - spiega Ferruccio Mannini -, valutare le persone, non le tessere che ognuno ha in tasca. Non giudico le persone in base al partito appartenenza».

L'ex sindaco di Pont-Saint-Martin non è «tenero» verso l'attuale amministrazione del paese. «Il mio è un giudizio molto critico - spiega l'esponente del pds -, perchè da una parte è giusto evidenziare i ritardi e la politica di accentramento della Regione, dall'altra parte è necessario sottolineare le grandi responsabilità dei Comuni valdostani in queste inadempienze». E aggiunge: «C'è una legge che prevede di razionalizzare le spese attraverso la collaborazione tra i Comuni, ma è stato fatto poco o nulla. Dicono che ci sono pochi soldi? Vediamo a vedere da Carema in giù, dove lo sviluppo del settore privato è molto più forte nonostante le minori risorse finanziarie».

E l'amministrazione di Pont-Saint-Martin? «Ci siamo battuti per la revisione del piano regolatore - critica Mannini -, ma è in elaborazione da nove anni. Anche questo è causa della Regione? Ci sono situazioni inaccettabili, come il discorso del depuratore, del quale se [illegible] parla da anni».

Lei è stato sindaco dal 1975 al 1980. Com'è cambiata la politica di allora con quella attuale? «A prescindere dalle ovvie differenze tra la carica di sindaco e quella di consigliere di minoranza, posso dire comunque che quando c'è volontà si fanno molte cose. Ma oggi vedo un lassismo inaccettabile, fuori dalla Valle gli amministratori si muovono, propongono, risolvono, qui no. E questo accade nonostante il denaro a disposizione».

Per l'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin gli ultimi mesi sono da dimenticare: le dimissioni del sindaco Enrico hanno portato il paese all'orlo del commissariamento, poi il 50 per cento dei consiglieri unionisti hanno abbandonato il movimento. E ora c'è il rischio delle dimissioni della giunta.

(s. ser.)

Il consigliere pds Ferruccio Mannini

L'ex assessore Sergio Enrico

E' stato messo a punto un piano per risolvere i rapporti tra Comuni e Regione

Tre leggi in favore degli enti locali

Le proposte attribuiscono ai municipi della Valle d'Aosta maggiori poteri in materia di tutela dell'ambiente e nuove norme per l'accesso al credito e per gli inventari patrimoniali. Ora la parola spetta alla giunta

AOSTA. A meno di tre settimane dalla scadenza dell'ultimatum dei sindaci valdostani all'amministrazione regionale per tentare di razionalizzare i rapporti tra Regione ed enti locali, prendono corpo i primi progetti di «sburocratizzazione».

Lo speciale gruppo di lavoro misto Regione-Comuni ha approvato tre proposte legislative che dovranno adesso passare all'esame della giunta regionale e poi essere discusse in Consiglio: la delega ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio, le nuove procedure per favorire l'accesso al credito degli Enti locali e la normativa per uniformare la predisposizione degli inventari dei patrimoni comunali.

«E' un passo importante verso la soluzione di alcune delle esigenze indicate [illegible] prioritarie dall'Associazione dei sindaci della Valle d'Aosta - dice il presidente della giunta regionale, Dino Viérin - a conferma dell'attenzione con la quale questa giunta guarda ai problemi delle realtà locali. Durante la stessa riunione sono state inoltre definite le modifiche che dovrebbero portare a ridurre ulteriormente i tempi e snellire le procedure per l'approvazione dei Piani regolatori comunali».

Il contenzioso tra sindaci e Regione era scoppiato verso la fine dell'autunno, quando in un documento sottoscritto da quasi tutti i primi cittadini della Valle venivano evidenziate le crescenti difficoltà nelle quali dovevano dibattersi le amministrazioni periferiche. Tra le righe neppure tanto velatamente, si poteva leggere anche un'accusa di «eccessivo accentramento» burocratico-amministrativo a livello di palazzo regionale. In sostanza i sindaci rivendicavano dall'esecutivo regionale la stessa «autonomia» che la Regione pretende nei confronti del governo italiano.

In caso di ulteriore inadempienza l'Associazione dei sindaci aveva minacciato (e l'ultimatum non è ancora stato revocato) le dimissioni di massa di tutti i primi cittadini. La giunta regionale ha nominato il 9 dicembre scorso [illegible] speciale gruppo di lavoro misto Regione-Comuni per approfondire le varie tematiche oggetto di discussione. Dopo [illegible] prima serie di incontri che sono serviti a mettere a fuoco i nodi reali della questione, Osvaldo Ruffier (coordinatore della commissione che aveva compito di formulare le proposte per la revisione della vigente legislazione in materia di rapporti tra Comuni e Regione) e Giulio Fiou (coordinatore del sottogruppo incaricato della definizione delle disposizioni applicative delle nuove attribuzioni affidate alla Regione in materia di ordinamento degli Enti locali) hanno consegnato le prime proposte alla commissione plenaria il 19 gennaio.

Ieri, alla luce delle diverse osservazioni, i componenti del gruppo di lavoro hanno approvato le prime tre proposte di modifica di alcune leggi (paesaggio, credito, inventari). L'assessore regionale al Bilancio e Finanze, Massimo Lévèque, infine, ha presentato le ipotesi di trasferimento ai Comuni alla luce delle disponibilità finanziarie della Regione, mentre l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarand, ha evidenziato lo stato delle proposte per abbreviare e semplificare alcune procedure rispetto ai progetti di valutazione per l'impatto ambientale.

Tutti i progetti di legge vanno nella direzione di snellire le attuali complesse procedure della macchina amministrativa. Un ulteriore passo si potrà compiere quando verranno definiti anche i criteri in materia di ordinamento degli Enti locali.

Enzo Blessent

Il presidente della giunta Dino Viérin

Offerta dallo Snals

Borsa di studio intitolata a Carpinello

Angelo Carpinello fu preside e sindacalista dello Snals

AOSTA. Anche per l'anno scolastico 1993/94 la segreteria regionale dello Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori delle scuole) ha indetto un bando per una borsa di studio di un milione e 200 mila alla memoria di Angelo Carpinello, preside e sindacalista.

Al concorso possono partecipare studenti delle scuole superiori residenti in Valle e non ripetenti, che riportino alla fine del primo quadrimestre una media di 7 decimi oppure superiore e che appartengono a famiglie di modesta condizione economica. Il bando è stato diffuso nelle scuole. Le domande dovranno essere presentate alla segreteria dello Snals di Aosta entro il 31 marzo.

Oggi c'è un nuovo spazio dedicato ai tessuti al chiama
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Una grande scelta di tessuti di tutti i tipi tutti direttamente da Biella con gli stessi imbattibili prezzi
GRANDISSIMA QUALITA' E CONVENIENZA
Aosta via Carlo Ceriana 2 - (vicino al Mercato)

Immobiliare AOSTA
Via D[illegible] 1/A - 11100 AOSTA
Tel. (0165) 43.621 - 34.553
AOSTA
Via ST. MARTIN DE CORLEANS
vendiamo alloggio su due livelli di 120 mq con area verde e posto auto esterno. L. 300.000.000.

Affermata azienda nel largo consumo, presente da 40 anni in Italia, assume
VENDITORI/TRICI
a cui affidare portafoglio clienti e zona in esclusiva.
Il pacchetto retributivo prevede: stipendio - diaria-incentivi.
Si richiede: determinazione e convinzione perché solo con lavoro e sacrificio si ottengono i risultati.
Zone: 1) Alto Canavese Ivrea e Valle d'Aosta.
Scrivere: Casella Postale 174 21100 VARESE.

IL VILLAGGIO VENDE
vicinanze di Aosta
ALLOGGIO
pronta consegna.
Tel. 0165/765.168 - 765.515

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza [illegible]si professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo [illegible]. Gli intervenuti saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elio, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia sig. Stolfari Pasquale, tel. 011 319.24.86
167802056

LA STAMPA Guida del cittadino

Per i nati in Italia sono quattro gli obblighi, sanzioni per i genitori inadempienti

Vaccinazioni, tutte le date da ricordare

Dai primi mesi di vita fino a 15 anni

1 La legge. La vaccinazione obbligatoria in Italia compie 55 anni. Il primo trattamento a essere scoperto fu quello per combattere la difterite. La legge che ne impone la somministrazione a tutti i bambini entrò in vigore il 5 giugno 1939. Da allora, milioni di italiani hanno praticato la vaccinazione. Il 6 marzo 1963 l'obbligo fu esteso al vaccino dell'antitetanica. Tre anni dopo - 4 febbraio 1966 - fu la volta dell'antipolio. Infine, dal 25 maggio 1991 è d'obbligo il trattamento contro l'epatite B.

2 Le novità. Nel frattempo, la scienza ha sperimentato e immesso sul mercato molti altri vaccini: alcuni, quello contro morbillo e rosolia, sono consigliati dallo stesso ministero della Sanità. Altri, come quelli contro febbre gialla, colera e tifo, vanno assunti solo in caso di effettiva necessità in quanto possono presentare controindicazioni (in particolare verso bambini e donne incinte).

3 Le regole. Come tutte le normative, anche quella sulle vaccinazioni è complesso e di difficile approccio per il cittadino. Ci sono scadenze e obblighi da rispettare, controlli e sanzioni per gli inadempienti. Per questo motivo, gli uffici di igiene pubblica e gli studi pediatrici privati sono in possesso di opuscoli illustrativi con tutte le indicazioni di legge a cui attenersi scrupolosamente. Si tratta di un insieme di regole che qui abbiamo sintetizzato per aiutare i lettori a districarsi nella giungla delle vaccinazioni.

Vaccino	2 mesi	4 mesi	10 mesi	15 mesi	2 anni	5 anni	15 anni
ANTI - DIFTERITE - TETANO — DT	X	X	X			X	
ANTIPOLIO ORALE SABIN — OPV	X	X	X		X		
ANTI - EPATITE B — HB°	X	X	X				
ANTI - TETANICA — TT							X

Le vaccinazioni obbligatorie sono completamente gratuite (sia il vaccino che la prestazione) e vengono effettuate, senza necessità di prenotazione, presso i seguenti Centri Vaccinali:

Via Consolata, 10:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 15,15 Venerdì dalle 8,15 alle 13	**C.so Vercelli, 15**	da Lunedì a Venerdì dalle 8,15 alle 14
Via Moretta, 55 bis	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14 Venerdì chiuso	**C.so Sebastopoli, 262:**	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14
Via Pisacane angolo Via Millelire	Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle 8,15 alle 14		
Via Le Chiuse,	Martedì - Giovedì dalle 8,15 alle 14		

Le scadenze sul libretto

Il documento deve arrivare entro i 60 giorni di vita

Entro i primi giorni di vita, il servizio di igiene e sanità pubblica del Comune di residenza provvede a inviare a casa del bambino il suo libretto delle vaccinazioni. E' il primo documento personale che il neonato cittadino riceve. La copertina è di colore giallo, all'interno paio di paginette in cui sono riportati cognome, nome, data nascita del titolare. Il libretto tiene anche l'indicazione di tutte le vaccinazioni che sono obbligatorie per la legge italiana. Una pagina è riservata a quelle facoltative. Per ogni vaccinazione, il medico è tenuto ad apporre un timbro sul libretto e a rilasciare certificato.

Il libretto. E' un documento importante, come la carta d'identità e il passaporto. Le famiglie devono custodirlo con estrema cura e attenzione. Serve per seguire l'andamento delle vaccinazioni e per potere dimostrare in qualsiasi momento che il bimbo è stato effettivamente sottoposto ai trattamenti. In caso di smarrimento, bisogna presentare immediatamente denuncia agli uffici che lo hanno rilasciato. Gli stessi uffici provvederanno, in un arco ragionevole di tempo, a fornire un duplicato ai genitori del piccolo.

Obbligatori i vaccini. Lo Stato italiano ha stabilito l'obbligatorietà di quattro vaccinazioni per tutti i nuovi nati nel territorio. Sono l'antipolio orale Sabin, l'antidifterica e l'antitetanico (associato) e l'antiepatite B. La legge fissa le età entro cui queste vaccinazioni devono essere eseguite e richiamate. Come riassume la nostra tabella illustrativa, la maggior parte degli interventi si concentra nel primo anno di età. A due mesi, il bambino deve già essere sottoposto a tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Ultimo richiamo a 15 anni. Il primo richiamo per le quattro vaccinazioni avviene al quarto mese, il secondo al decimo mese. Poi, le scadenze si distanziano. Per l'antiepatite B non sono necessari ulteriori richiami, obbligatori per l'antipolio orale Sabin (a 24 mesi), l'antidifterica e l'antitetanica associate (a 5 anni) e l'antitetanica da sola (intorno ai 15 anni).

Servizio gratuito. Da sempre, per le vaccinazioni obbligatorie le famiglie non pagano nulla. E la gratuità del servizio è stata confermata anche dall'ultimo decreto legge di riordino della sanità (quello che ha, tra l'altro, diviso i farmaci in categorie e introdotto il ticket mila lire per ogni ricetta medica). Le sedi dei vari servizi di igiene pubblica ribadiscono che non si deve sborsare neanche una lira: le vaccinazioni, e i relativi richiami, sono un fatto automatico, c'è bisogno di alcuna impegnativa.

Il medico privato. Naturalmente si è tenuti a rivolgersi solo alla struttura pubblica per la vaccinazione. Le famiglie possono tranquillamente indirizzarsi al proprio pediatra di fiducia. Il costo della prestazione varia a seconda dello specialista e del tipo di vaccino usato. La legge impone al pediatra di rilasciare alla famiglia un certificato dove si indichi nome e cognome del minore, quale vaccino è stato adoperato, quale il suo lotto di appartenenza. I genitori del bambino devono poi presentarsi con questo certificato all'ufficio di igiene per la registrazione sul libretto sanitario.

Per la scuola. Nonostante i numerosi casi di famiglie che non rispettano la legge, sono pochi i bambini che, crescendo, non vengono in un modo o nell'altro vaccinati. E il motivo è semplice: la presentazione del «certificato dell'assolto obbligo vaccinazione» (questa la dizione di legge) è indispensabile per l'inserimento del bambino in una comunità infantile (nido, asilo) o l'ammissione alle scuole elementari. Senza quel documento, gli istituti non possono registrarlo. Un obbligo, questo, che fa capire l'importanza del libretto delle vaccinazioni del bimbo. Per l'ammissione agli esami di terza media ricordiamo che deve essere anche presentato il certificato di vaccinazione per l'epatite B.

I vaccini facoltativi. Il ministero della Sanità ha promosso recentemente una campagna di sensibilizzazione sul morbillo. In molte regioni la vaccinazione è gratuita, e viene eseguita insieme con quello per rosolia e la parotite (cosiddetta trivalente). Le disposizioni agli uffici di igiene e sanità pubblica relative al periodo entro cui fare la «trivalente» dicono che si può effettuare dal 15° mese al 15° anno di vita. C'è poi un elenco di vaccini che si somministrano a pagamento su richiesta dei familiari dei bambini (per esempio nel caso di viaggi verso Paesi «a rischio»). L'importo varia a seconda della richiesta.

Accanto a quelli di legge ci sono vaccini facoltativi, come quello gratuito contro il morbillo promosso da una campagna di sensibilizzazione del ministero della Sanità

FEBBRE GIALLA	9 mesi
POLIOMIELITE	4-6 settimane
DIFTERITE, PERTOSSE, E	4-6 settimane
FEBBRE TIFOIDE	3 anni
MORBILLO	9 mesi
EPATITE A	1 anno
EPATITE B	dalla nascita
COLERA	1 anno
ROSOLIA	1 anno
PAROTITE	15 mesi
MENINGITE MENINGOCOCCICA	2 anni
INFLUENZA	6 mesi
RABBIA	12 mesi
ENCEFALITE GIAPPONESE	3 anni

Controlli incrociati

Dopo la diffida e una multa scatta la vaccinazione forzata

Nonostante l'invio a casa del libretto e la possibilità di fare vaccinare gratuitamente i figli, ci sono genitori che non ottemperano all'obbligo. Ecco quando scattano controlli ed eventuali sanzioni.

Queste famiglie vengono individuate attraverso una serie di controlli incrociati. Gli uffici d'igiene ricevono dai Comuni gli elenchi dei neonati. Ogni volta che uno di questi neonati si presenta per la vaccinazione, il suo nome viene spuntato dall'elenco. I familiari di quelli che restano sono considerati, fino a prova contraria, «inadempienti».

Al loro indirizzo l'ufficio d'igiene provvede a fare recapitare una lettera di avviso (la «diffida») in cui ricorda quali sono gli obblighi di legge. Se le famiglie provvedono giro di qualche giorno, non incorrono in alcuna sanzione.

Multa di 300 mila lire. Chi, al contrario, ignora l'invito viene sottoposto a un processo verbale che conclude con sanzione mila lire ogni «membro esercente la potestà genitoriale». Oltre, naturalmente, all'invito a regolarizzare al più presto la posizione.

Vaccinazione forzata. Se anche dopo la sanzione amministrativa il bambino non viene vaccinato, scattano la segnalazione all'autorità giudiziaria presso il Tribunale dei minorenni e la vaccinazione forzata. Fino a poche settimane fa, l'ufficio d'igiene poteva chiedere anche l'intervento della polizia a casa delle famiglie inadempienti. Ma un decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio ha stabilito che «l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie sui minori può essere imposta con l'intervento della forza pubblica». Il compito è delegato a generici «istituti di assistenza pubblica o privata».

LE NORME E I CONSIGLI **PER CHI VIAGGIA**

I rischi della vacanza esotica

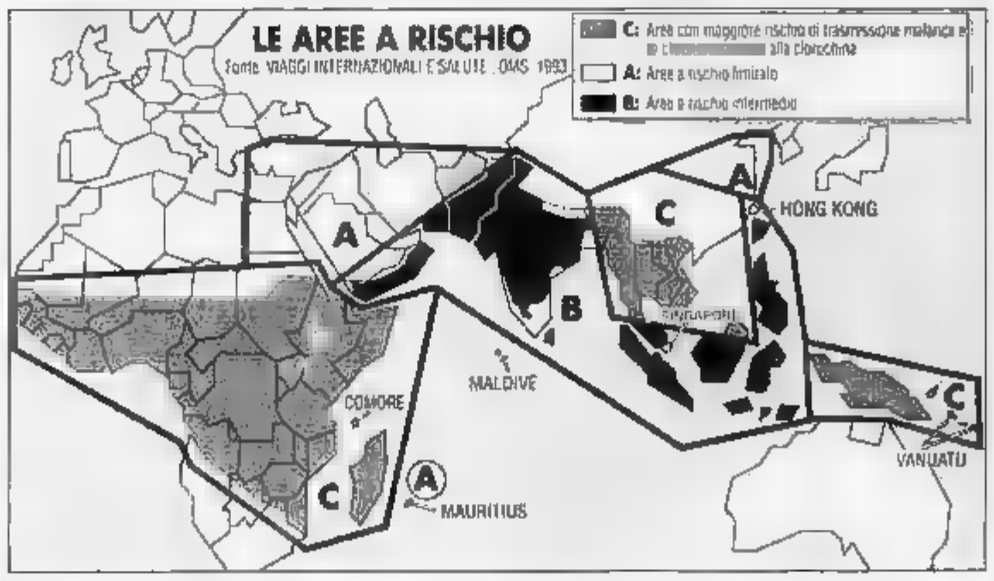
Prevenzione sempre consigliata per febbre gialla, tifo o colera

Febbre gialla, tifo, colera, malaria: malattie molto diffuse in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Per le prime tre esistono vaccini che riducono (a volte fino al 100 per cento) i rischi di contrazione dell'infezione. I medici consigliano comunque la loro assunzione anche quando il Paese di destinazione non ne fa esplicita richiesta. Quanto alla malaria, non essendoci ancora un vaccino specifico l'unico modo per difendersi è seguire il programma di profilassi studiato dal nostro ministero della Sanità. Gli opuscoli (gratuiti) possono essere ritirati presso qualsiasi ufficio d'igiene.

Febbre gialla. In diciassette Stati del mondo il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori, indistintamente dalla provenienza. I Paesi sono: Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Repubblica Centrofricana, Congo, Costa d'Avorio, Guyana francese, Gabon, Ghana, Liberia, Niger, Rwanda, Togo, Senegal, Sao Tomé e Principe. L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda che la vaccinazione non sia praticata ai bambini che hanno meno di nove mesi.

Libretto internazionale. Chi ha un viaggio in programma deve presentarsi all'ufficio di igiene almeno paio di settimane prima del giorno di partenza. I medici somministrano il vaccino, e riportano l'indicazione sul libretto giallo del titolo «certificato internazionale di vaccinazione e rivaccinazione» rilasciato dal ministero della Sanità.

Il vaccino assicura una copertura della durata di 10 anni. Il costo della prestazione varia da ufficio a ufficio tra le 10 e le 30 mila lire.



Colera. Nessun Paese richiede più la certificazione obbligatoria contro il colera. Nonostante ciò, i medici consigliano il vaccino ai turisti che si recano nelle zone a rischio: sono epidemie estese in molte zone del Sud America e dell'Africa. L'attuale vaccino contro il colera abbatte i rischi di infezione di circa il 40-50 per cento, ma può essere assunto i 6 mesi. Negli altri soggetti la somministrazione va associata a altra di profilassi.

Tifo. Regole pressoché identiche per il tifo, nel senso che la vaccinazione è raccomandata ma non obbligatoria. La malattia è molto diffusa in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Il vaccino non dovrebbe essere somministrato a bambini sotto i 3 anni. Per l'assunzione è consiglio di seguire la cura con almeno tre settimane di anticipo.

Il può essere associato a quelli contro la febbre gialla e alle immunoglobuline per l'epatite A.

Come difendersi dalla malaria

Nessun vaccino, solo profilassi (e tante, utili precauzioni)

E' la malaria la grossa incognita per i viaggiatori internazionali. Malattia diffusissima nei Paesi tropicali, non si può prevenire con un vaccino. L'unica strada da seguire è quella della profilassi. Ecco alcuni comportamenti da seguire, secondo una circolare diffusa dal ministero della Sanità.

1) Se si rimane all'aperto dopo il tramonto e prima dell'alba, indossare indumenti sufficientemente spessi che proteggano anche gli arti e non solo il tronco, ed evitare i colori scuri che attirano le zanzare.

2) Spalmare le zone scoperte della cute con insettifughi a base di «deet» sotto forma di creme reperibili in farmacia (sconsigliati per bambini sotto i 2 anni).

3) Dormire, se possibile, in locali con aria condizionata o le cui aperture siano protette mediante zanzariera.

4) Fare uso di zanzariera intorno al letto, adeguatamente installata, se possibile impregnata di insetticidi a base di piretroidi naturali o sintetici.

5) Prima di coricarsi, nebulizzare nell'ambiente un insetticida spray oppure accendere le spirali antizanzare o i diffusori elettrici con piastrine di piretroidi.

6) L'uso dei ventilatori (anche portatili) può costituire un utile ausilio delle misure indicate ai punti precedenti in quanto le zanzare evitano di posarsi sulla cute in presenza di correnti d'aria.

Per quanto riguarda la profilassi farmacologica, è bene ricordare che esiste alcun prodotto, compresi quelli esteri, che dia garanzia di protezione assoluta contro la malaria. Per un'eventuale terapia, gli uffici di igiene consigliano ai turisti di rivolgersi alle sedi Usl oppure al proprio medico di fiducia per la modalità di assunzione dei farmaci disponibili in commercio (in Italia la Clorochina e il Lariam).

SERVIZI di Gianni Armand-Pilon

Un ensemble d'eccezione questa sera ad Aosta per la Saison culturelle

I «London Brass» al Giacosa

L'esibizione del gruppo che ha cambiato nome dopo l'abbandono della carriera concertistica del suo leader, Philip Jones, spazierà dai brani del XVI secolo alla musica dei Beatles. Appuntamento alle 21

AOSTA. Dal repertorio XVI secolo alla contemporanea «made in England» per i «London Brass». Un ensemble d'eccezione per la musica della Saison culturelle. L'appuntamento è per oggi alle 21, come sempre al Teatro Giacosa.

Quattro trombe, un quattro tromboni e una tuba per il «London Brass» nato «Philip Jones Brass ensemble», una leggendaria formazione cameristica sulle scene anni. La trasformazione del gruppo è stata causata dal ritiro dall'attività concertistica del suo leader, Philip Jones.

L'ensemble ha inciso album, ogni tipo di repertorio, accumulando registrazioni radiofoniche e partecipazioni più importanti festival internazionali. Nonostante l'assenza del leader le esibizioni musicali dell'ensemble non hanno subito variazioni tecniche e virtuosistiche. Molti compositori contemporanei hanno già scritto brani per i «London Brass», così come avevano fatto per il «Philip Jones Brass ensemble».

Vasto e interessante il repertorio che il «London Brass» presenta nel concerto aostano. Dalle note «cinquecentesche» di «The faire round» di Anthony Holborne, su arrangiamenti di Harvey, alla selezione di brani dei Beatles che concluderà la serata.

Il passaggio dalla «musica di corte» di Holborne alle «canzonette» dei baronetti di Liverpool è però graduale. Il concerto proporrà infatti «Music for His Majesties Sackbutts & Cornetts», scritta nella seconda metà del '600 di Matthew Locke e una «Consort music», dedicata all'Italia, che «mixerà» brani di Alfonso Ferrabosco, di origini italiane, nato in Inghilterra, e di John Coperario, il cui vero era Cooper, ma, che, come d'abitudine in quell'epoca, ne assunto uno straniero. Poi due pezzi di Orlando Gibbons, datati inizi '600.

Nella seconda parte del concerto i «contemporanei»: blues per Mark Antony Turnage; «Rayo's way» per la tuba elettronica di Jeremy Arden e i successi dei Beatles, «miti» della musica «made in England». [sa. b.]

I «London Brass» nati dal «Philip Jones Brass ensemble» per 35 anni sulle scene

Stasera musica jazz al Caffè Nazionale

AOSTA. Dopo alcuni mesi di lontananza dalle valdostane il «Feel jazz quartet» ritorna oggi a proporsi al pubblico di Aosta. Lo scenario è quello «preferito», dove alcuni anni fa i musicisti gruppo hanno cominciato a «insegnare» jazz al pubblico aostano.

L'appuntamento musicale è quindi al Caffè Nazionale, a partire dalle 22.

Nel salone del locale ci saranno Donatella Chiabrera alla voce, Beppe Barbera pianoforte, Maurizio Bucca al contrabbasso e Ferdinando Faraò alla batteria.

Nei mesi di assenza dalle scene il gruppo ha potuto affinare le sue tecniche, vocali e strumentali, soprattutto grazie a numerose e interessanti collaborazioni con musicisti di fuori Valle.

La vocalist del quartetto sta proseguendo il suo stage di perfezionamento con la più «esperta» Tiziana Ghiglioni, che di recente ha concluso uno stage a favore di «promesse» del mondo vocale valdostano.

Seminari di jazz, invece, per Beppe Barbera e Maurizio Bucca che nell'estate scorsa a Siena sono stati allievi di noti jazzmen italiani. Il pianista e il contrabbassista proseguono inoltre il loro perfezionamento alla cattedra di Franco D'Andrea e Furio di Castri.

Per l'occasione alla batteria ci Ferdinando Faraò, musicista dalla grande abilità. Il batterista per il concerto al Nazionale sarà al posto di Francesco Solenne, normalmente alla batteria del quartetto, che è in questo periodo occupato con il gruppo «Santinuni» nella tournée italiana nell'ambito della rassegna «Arezzo Wave on the rocks».

Il concerto di oggi sarà il preludio una nuova «stagione jazzistica» al Caffè Nazionale?

«Speriamo di sì - dicono i quattro musicisti del "Feel jazz" -. Considerate le favorevoli caratteristiche del locale per le esibizioni di musica jazz e il feeling che si è sempre creato al Caffè Nazionale tra pubblico e musicisti». [sa. b.]

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 36.868
Or.: 20/22
Lire 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un texano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire 13.000
Concerto dell'Orchestra da camera «London Brass».

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
Nati selvaggi
di e con G. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua : l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 1h 35' **Drammatico**

CERVINIA
Les Galets
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maniaco dà la caccia a una sadica organizzazione criminale vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

CINEMA NEL CAPOLUOGO

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641 460
Or.: 20/22
L. 9000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Politeama
V. Piave (Cinechub)
Tel. (0125) 641.
Or.: 20/22.15
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032. una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
NON PERVENUTO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Bergonzoni su Radiodue

Per il programma «Chiacchiere sottovoce», in onda Radiodue, domani dalle 14,15, Fran Battiati, intervisterà Alessandro Bergonzoni.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Cominciano oggi gli appuntamenti di febbraio con il ballo liscio proposti dalla discoteca «Abat-Jour». Nel locale ci sarà l'orchestra spettacolo di Macario, che proporrà gnola e pezzi latinoamericani. L'appuntamento è per le 21,30.

AOSTA
Prevendite per «Désirs parade»

Sono ancora aperte le prevendite per lo spettacolo «Désirs parade», lo spettacolo che Philippe Genty aveva creato nel 1986, inserito nel cartellone varietà della Saison culturelle. «Désirs parade» si terrà l'8 febbraio alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. I biglietti per lo spettacolo di varietà francese potranno essere acquistati all'International service di via De Tillier, all'albergo Vittoria di Courmayeur, al Video music e art di Morgex, alla Best record di Saint-Vincent, da Cerruti dischi di Verrès e a Lo spazio di Pont-Saint-Martin.

CERVINIA
liscio al «Cristallino»

L'orchestra spettacolo di Tony e Barbara sarà questa sera alla discoteca «Cristallino» di Cervi per proporre un appuntamento di ballo liscio. Oltre alla musica da ballo romagnola sono in repertorio anche i successi degli Anni Sessanta.

AOSTA
Corso di incisione del linoleum

La Scuola artistica organizza un corso pratico di incisione e stampa del linoleum e un corso teorico sull'incisione. Il primo si articola in 5 lezioni (16 complessive) ed è rivolto ai maggiori di 18 anni. Il secondo corso è per adulti e studenti di scuole superiori. Cinque lezioni, di due ciascuna, che s'inizieranno a marzo. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/44262.

I progressi della genetica e la sicurezza negli stadi, oggi su France 2

Avventura a Chinatown, su Tsr

Special sulle nuove strategie del traffico di droga

Alle 20,10 *«Temps présent»* su Tsr propone un reportage Pierre Domont e Gérald Mury dal titolo *«La troisième guerre mondiale sera »*. Soggetto del filmato è la situazione economica mondiale, che si è venuta a delineare a seguito della caduta del di Berlino e della fine della guerra fredda. Oggi la conquista dei mercati, le tecnologie più avanzate e le alle produttività sono le nuove strategie di conflitto planetario, che vede una parte l'Occidente, ancora egoista, e dall'altra l'Oriente, alla conquista dei ricchi mercati dell'Ovest.

Alle 20,50 anche **France 2** si dà al reportage *«Envoyé spécial»*, condotto da Paul Nahon. Due i servizi in programma. Nel primo, «La vie avant la vie», vengono mostrati gli incredibili progressi della genetica: partendo dal prelievo di una goccia di liquido amniotico di un frammento di placenta, in occasione di un esame prenatale, è possibile diagnosticare la maggior parte delle malattie ereditarie o genetiche del nascituro. Il secondo, «La surface de la provocation», è un'inchiesta sulla sicurezza negli stadi di calcio francesi, inquinati dalla violenza dei tifosi come in tutti gli altri Paesi europei.

Kurt Russell, questa sera su Tsr

Alle 21,45 Tsr trasmette *«Les aventures de Jack Burton dans les griffes du mandarin»* (Usa, 1986, 100'), film di John Carpenter con Kurt Russell e Dennis Dun. Ambientato nei bassifondi una San Francisco immaginaria, in una Chinatown che ha il sapore dell'incubo, racconta le avventure di un camionista spericolato, accorso in aiuto di un suo amico cinese cui la mafia orientale ha rapito la fidanzata, per farne sacrificio a un'oscura divinità. Il risultato è una serie di colpi di mozzafiato, ricchi di effetti spettacolari e di .

Alle 23,35, su Tsr, la seconda parte *«Colombie, la guerre de la drogue»*, documentario sulle nuove strategie del traffico mondiale stupefacenti. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chivasso dalla Salute 77.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emon 8 92. Sala 1: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35, 19,55; 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30 Sala 3 **Carlito's way**. Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. 27. **L'albero, il sindaco e la**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Aba.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde**. Or.: . 20,40; 22,35.
CRISTALLO v. 5. **Fantozzi fa Paradiso**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40;
DORIA v. Bramante 9. Abs.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,10; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Mr. Jones**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Vernèe 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Insonnia d'amore**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The Innocent**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. **M Butterfly**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Boccaca 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. Sett. 15 bis. **Così lontano così**. Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX S. man. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pompa 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pompa 7. **Rocco Pocco**. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Una svitata in abito da sera**. Or.: 21.
OLIMPIA 1 v. Ancona 31. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. 15. **Parliamoci di vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **The program**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6 febbraio (Teatro Regio ore 15,30). In collaborazione con Arci Continuazione e Combo Jazz Torino. Posti a lire Biglietteria dalle 13/18,30 Tel. 8815 241/242
CANGRANDO p. Cangrande 5, t. 537.998. Stop in abbon. T.S.T. Gio 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pamberi, G. Piazza. M. Popolizio, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Rome 49 - cr. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.45/544.582. Repl. fino a ven. 11/2
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di resta confermato il successo di M. Bruce e la comp. Comica Piemontese in **Trombin an Parsifal** una novità assoluta di Feroglio, Lori, Bruce con la par. in di B. Gambarotta, reg. E. Feroglio ult. e prem. 9-12/16-23

RADIO E TELEVISIONI

14; Tg della Valle d'Aosta
18,45 fotografia di Mario Giacomelli

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di K. Paillet

Monte Bianco
8,30 **L'oroscopo di**
12,30 **Pomeriggio giovane**
— **Rock gala**
19— **Nightwhite**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30, 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
9— **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News** locale
14 — **Magic line**
17— **Club Italia-musica italiana**
18— **Liscio doc**

Tele Valle d'Aosta
7— **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Suisse Romande
8— **Top models**
9,20 **Mission casse-cou**
10,35 **Vive les animaux**
11— **Perry Mason**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tf-midi**
13,05 **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**
16,05 **La famille des collines**
16,55 **Manu**
17,15 **Les aventures de Corentin**
18— **Paradise Beach**
18,55 **Téléduo**
20,10 **Temps présent**
Colombie, la guerre de la drogue

Radio Valle d'Aosta 101
Annunci commerciali
9— **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
15— **Free music sound** con Andrea
16— **Juke box**, dischi a richiesta
22— **101 notte**

Radio St-Vincent
7— **St-Vincent mattino**
8— **The music collection**
11— **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
21— **Night rhythms**

Tele Alpi
12,40; 18, 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13,30 **Superbe cracla**, film
14— **Prigionieri di St-Quentin**, film
20,30 **Urlo della folla**, film

Radio Club
8— **Buon giorno**
9— **Musica**
10,15 **Radio Club nostalgie**
12— **Disco club**
15— **Hit club parade**
17— **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19— **più delle musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13— **Euro News**, notizie dal mondo
16,30 **Momento magico**
18— **I guerrieri Ninja**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque S
12— **Perché no?**
13— **Falcon Crest**
17,30 **La ribelle**
19; 22,30 **Tg regionale**
20,40 **Diagnosi**, rubrica di medicina

Radio
7,20 **La voix de la Vallée**

Radio Reporter
Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
19— **Musica non stop** di Luca Attucci

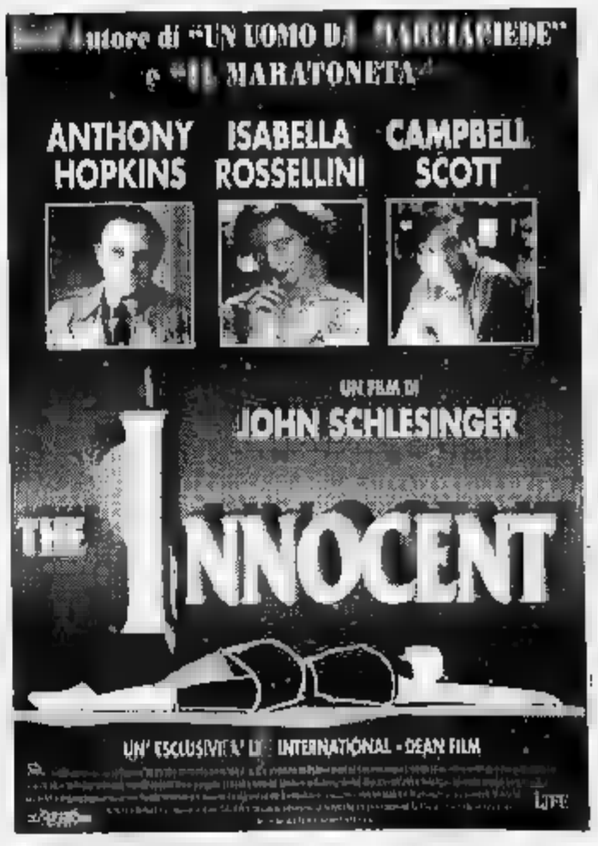
Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Caveri
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
17,05 **Tre**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DALLA WALT DISNEY LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

«Regalatevi questo emozionante thriller di John Schlesinger. Con una mano vi afferra la gola, l'altra vi accarezza il cuore» Bob Bells (N.Y. Times)

E' thriller agghiacciante
' una storia d'amore straordinaria
E' un film di John Schlesinger



Da Saint-Vincent agli Italiani

In finale a Roma a colpi di judo

SAINT-VINCENT. Un valdostano portacolori a Roma di Piemonte e Valle d'Aosta. Raffaele Duguet, 15 anni, di Saint-Vincent, ha vinto nei giorni scorsi a Torino le selezioni per accedere ai campionati di judo, che si terranno a Roma il 19 febbraio.

Raffaele Duguet, che frequenta il secondo anno del liceo scientifico di Saint-Vincent, gareggia nella categoria «Speranze 78 chilogrammi», che riunisce i ragazzi del '77 e '78, il cui peso è dai 71 ai 78 chili.

Il giovane valdostano si dedica al judo da molti anni. «Ho cominciato a anni - dice Duguet - . Mi fatto male ad ginocchio e il dottore consigliato moltissima ginnae questo è uno sport nel quale ne fa veramente tanta. Una ginnastica statica, che sviluppa soprattutto a livello energetico».

«Mi sono subito appassionato e ho continuato» conclude il giovane atleta di Saint-Vincent,

Raffaele Duguet di 15 anni andrà a Roma agli Italiani di judo

che da alcuni i è allenato da Luigi Rindone ed è iscritto alla squadra di judo di Torino.

Negli anni Raffaele Duguet è quindi riuscito ad ottenere la cintura marrone, ultimo scalino del judo. E una vittoria a Ro potrebbe valere per lui la cintura nera.

Raffaele Duguet scenderà però in gara un'altra volta, prima di affrontare l'esperienza dei campionati italiani. Il giovane domenica sarà a Torino per la selezione a squadre dei campionati. [sa. b.]

Fondo, disputata una gara per allievi, ragazzi e cuccioli

Spettacolo a Cogne

Grande entusiasmo del pubblico sul prato di S. Orso per la partenza in linea. I risultati della Coppa Trossello a Saint-Barthelemy

COGNE. In un clima di grande festa paesana e n il prato Sant'Orso invaso da almeno 500 genitori, tecnici, sostenitori e dirigenti, lo Sci club Drink Ceramiche Usal Festaz ha organizzato un'interessante manifestazione di fondo giovanile a hanno preso parte più di 200 atleti di tutta la regione con indiscutibile successo tecnico.

Gli allievi hanno offerto le emozioni maggiori perché la partenza ora in linea. A vincere in campo maschile sui 5 km è stato quel talento che risponde al Enzo Cretier di Brusson che in volata ha battuto per un secondo mezzo Michel Fragno del Pollein, con terzo Sandro Favre del Val d'Ayas a 18". Tra le allieve in gara sui 4 km Micol Murachelli del Morgex è tornata alla vittoria con 3" su Nathalie Chadel del Montjovet e 13" su Moira True del Drink.

Nei ragazzi si partiva normalmente. Sui km vincitore è stato Davide Gerbelle del Drink 3" e 4" sui compagni Manuel Tovagliari e Laurent Clos, fratello dell'azzurro junior David. Tra le ragazze in gara sui 3 km figlia d'arte Sara Brocard del Drink ha staccato di 42" Jenny Guala del Godioz e oltre un minuto e mezzo Lucrezia Lamastra del Gran Paradiso.

Tra i cuccioli maschili impegnati sui km Massimiliano Garin del Gran Paradiso ha prevalso per decimi sul figlio d'arte Spencer Cavagnet del Gran Paradiso (seguito dal padre Fabio in pista) e per 7 secondi su Nicolas Berard, sempre della società di casa. Nei cuccioli femminili sui km la vittoria è andata a Josianne Degioz del Valsavarenche con 2"9 Emy Chatrian del Torgnon e 8" su Chantal Savioz del Drink.

Per i ragazzi, in gara a tecnica classica, questa prova era valida per il campionato regionale. Il titolo andato a Sara Brocard e Davide Gerbelle del Drink. I trofei in palio Comune Aymavilles. Vincent Piccone e Mario Teppex sono andati tutti al Drink di Aymavilles.

Le stesse categorie avevano gareggiato sette giorni prima a Saint-Barthelemy nella Coppa Trossello con vincitori e tecni libera negli allievi Sandro Favre davanti a Simone Truc e Michel Fragno e tra le allieve Katia Cavagnet su Micol Murachelli ed Elisa Benzo.

«Abbiamo assistito in queste ultime settimane gare particolarmente interessanti e spettacolari quella di Cogne, - sottolinea il presidente dell'Asiva Guido Zampieri - a testimonianza che nel settore c'è entusiasmo e le società con i loro tecnici stanno facendo un lavoro capillare molto importante per il futuro degli sport invernali in Valle d'Aosta. Non è un discorso limitato al fondo; è esteso a tutte le nostre discipline in cui l'attività giovanile è fondamentale per la crescita del settore».

Cesarino Ceresa

IN PILLOLE

Slittino, a Combasse vince il Pollein

CALCIO

Cinque gol dell'Inter all'Aosta

Nulla da fare per l'Aosta nel campionato Berretti sul campo dell'Inter. I nerazzurri hanno superato i rossoneri per 5-0. Nel torneo juniores nazionale pari dello Châtillon/St-Vincent a Bra per 2-2. In svantaggio per 2-0 e in 9 giocatori, i castiglionesi pareggiavano Gotta su rigore e Di Bartolo.

PALLAVOLO

Olimpia maschile senza rivali

Nella 4ª giornata del campionato ragazze successi del Csi Châtillon sull'Anspi Saint-Vincent e dell'Aosta volley sul Nus/Fénis per 3-0 e del Vima Marmi sul Cral Cogne per 3-1. settore maschile prosegue la marcia in vetta alla classifica a punteggio pieno dell'Olimpia, che ha superato per 3-0 il Csi Châtillon e il Valdigne.

BASKET

Palagagliardi sempre imbattuto

Decima vittoria consecutiva per il Palagagliardi cadetti. La squadra di Luigi Frosini ha proseguito imbattuta la mar in vetta alla classifica superando per 109-47 l'Agnelli. Migliori realizzatori Matteo Salvadori (21 punti) e i gemelli Paolo e Roberto Ocleppo (20 punti ciascuno). Sabato alle 17,30 alla palestra quartiere Dora il Palagagliardi riceverà Nole. Prima della sfida tra i cadetti ci sarà (inizio alle 15,30) l'incontro della categoria ragazzi tra Telealpi e Teen Basket, decisivo per l'ammissione alla poule finale. Tra i cadetti sconfitta del Pont Donnas sul parquet del Monterosa Torino per 82-39.

I risultati dell'Olimpia

Buoni risultati per i giovani atleti dell'Olimpia. La società ha conquistato il diritto a partecipare alla fase Nord Ovest del campionato di serie C per allieve di ginnastica artistica la squadra A formata da Federica Bal, Simona Cheney, Francesca Glarey, Elisa Marcianò. Valentina Torello ha ottenuto eccellente 2° posto nella trave, a 5 centesimi punto dalla vincitrice, nella seconda prova campionato Master disputato a Novara. Buona anche le prestazioni della Torello nel corpo libero (4ª) e al volteggio (6ª). Sara Picco si è classificata 11ª alla trave. Per il settore maschile Ettore Falcomatà stato premiato come più giovane partecipante al campionato Piemonte Valle d'Aosta di serie C. La Ginnastica Olimpia ha anche partecipato con 35 atleti alla 1ª prova Torino-Valle d'Aosta del settore Propaganda.

ATLETICA

Argento tricolore a Elisa Bozzola

Elisa Bozzola del Coat Cavi Pont Donnas è vice campionessa italiana juniores indoor di salto in alto. L'atleta ha conquistato il 2° posto campionati disputati a Verona superando l'asticella a 1,74; è stata battuta da Chiara Aquino per avere fatto un errore a 1,71. Buona anche la prestazione di Alessandra Fellini, che 2'17"70 ha fatto segnare il 4° tempo assoluto negli 800.

FONDO

Clos 14° ai Mondiali juniores

David Clos si è classificato 14° nella 30 km dei Mondiali juniores di fondo Breitenwang Austria. Agostino Filippa invece è finito oltre la 30 posizio dopo aver lottato con i migliori per 20 km. La spedizione azzurra si chiude con un argento per Filippa un bronzo per la staffetta femminile Pomaré, Giacomuzzi, Tarter, Peyrot per la gioia dell'allenatore Massimo Laurent e del tecnico dei materiali Sergio Favre che sabato partirà già per Lillehammer.

SLITTINO

Il Trofeo Comune Chambave

Il trofeo Comune di Chambave ha aperto l'attività di Combasse di Fénis con gara regionale di slittino. In campo maschile hanno vinto Simone Demé del Pollein tra i ragazzi, Vania Demé del Pollein tra gli allievi, Eddy Perrin dello Chambave tra gli aspiranti e Jean Pierre Celesia del Centro sportivo Esercito, miglior tempo assoluto, tra gli juniores. In campo femminile tra le allieve ha vi Arianne Ferrol del St-Marcel e tra le aspiranti la compagna di squadra Antonella Réan. doppio successo è andato a Minuzzo-Viérin del Pollein. La stessa società si è aggiudicata il trofeo Comune di Chambave.

SCI ALPINO

Sono stati assegnati sulle nevi di Chamois i titoli valdostani della specialità per la categoria giovani

Ceresa e Dublanc campioni di supergigante

Per i cuccioli disputato uno slalom speciale a La Magdaleine

LA MAGDELEINE. Il comprensciistico di La Magdeleine e di Chamois ha ospitato tre importanti appuntamenti di sci alpino giovanile. Sulla pista Neuvole di La Magdeleine quasi 120 cuccioli hanno preso parte allo slalom tracciato da Mirko Pellicone con in palio la Coppa club Tantoné. In campo maschile tra gli 82 protagonisti si è imposto in poco più di mezzo minuto Filippo Gay dello Sci club Courmayeur con centesimi di vantaggio Davide Covolo degli Amis de la montagne e oltre 3" su Didier Pionaz dello club Gran Paradiso, tutti nati nel 1983.

In campo femminile, tra le 49 iscritte, ha dominato ancora una volta con margini piuttosto netti e superiori secondo, Valentina Martinet dello Sci club La Thuile-Ruitor, appena 10 anni, che ha staccato piuttosto nettamente le undicenni dello club Courmayeur Francesca La Croce e Paola Quartana. La Coppa Sci club Tantané è andata Sci club Courmayeur-Monte Bianco per merito di Francesca La Croce e Filippo Gay davanti agli Sci club La Thuile Amis la montagne.

A Chamois si so invece disputate sulla pista Fontana Fredde due gare di supergigante giovani con impegnati 125 atleti per l'organizzazione dello Sci club Châtillon. La prima prova era valida quale campionato giovani di supergigante ha visto trionfare Annalisa Ceresa, figlia del presidente dello Sci club Gressoney-Monte sa, e Fabio Dublanc dello Châtillon. La Ceresa si è imposta con 87 centesimi di vantaggio su un'altra figlia d'arte, Elisa Calcamuggi del Val d'Ayas e 1"23 su Monica Daval dello Sci club Donnas. Dublanc ha avuto ragione p 74 centesimi di Alain Seletto dello Sci club Cervino e per un 1"10 di Simone Fiabane dello Sci club Aosta.

Nella seconda giornata si è svolta una gara regionale di supergigante valida per il trofeo Comune di Chamois. In campo maschile sul tracciato disegnato tracciato dal padre, si è imposto piuttosto nettamente Erick Seletto, giovane di Cervinia tesserato per le Fiamme Giallo, con un vantaggio di 2"47 su Erick Pinet dello Sci club Châtillon e con oltre 4" Alain Seletto dello Sci club Cervino. In campo femminile imporsi stata Sonia Viérin dello Ski club Pila, figlia dell'ex azzurra Roselda Joux con un taggio 1"6 Elisabeth Poli sua compagna di squadra 1"36 su Antonella Marquis del Cervino. [c. c.]

Erik Seletto, di Cervinia, tesserato per le Fiamme Gialle, ha vinto a Chamois

Mondadori

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

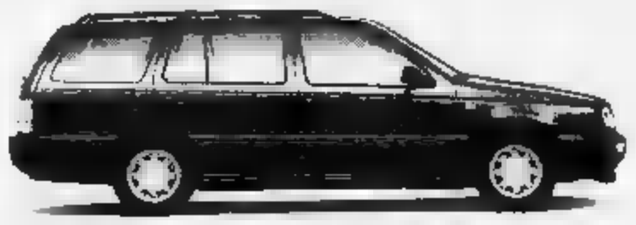
Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 25% sul volume segnalando entro il 28/2 al numero di via Roma 80 a Torino il codice indicato contrassegnato all'Ufficio "Diffusione Editore" via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DA RUOLO LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

La Golf ha messo su famiglia.



Nuova Golf Variant.

Grande Golf. Oggi cerca più grande. Compatta all'esterno, all'interno la Golf Variant moltiplica lo spazio. Il volume del vano ba di 466 l, aumenta fino a 1425 l ribaltando dietro lo schienale posteriore. Potete scegliere in una vasta gamma di motori a benzina da 40 kW/55 CV a 85 kW/115 CV, Diesel da 55 kw/75 CV e TDI intercooler da 66 kW/90 CV. Nuova Golf Variant: così diversa, così familiare.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Alpicar S.R.L.

Audi

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

Basket, i risultati di Promozione

L'Uap fa tredici in trasferta

Il pivot aostano Fabio Gyppaz principale marcatore dell'Uap con [illegible] punti

AOSTA. L'Union Uap Assuran[illegible] fa 13, [illegible] il Pont Donnas Polma incappa in [illegible] passo falso nel campionato di Promozio[illegible] di pallacanestro. La formazione del presidente Janin ha conquistato il tredicesimo successo consecutivo, imponendosi per 100-64 sul parquet del Vigliano, mentre il quintetto di Luigi Bottazzini [illegible] sconfitto sul campo del Gaglianico (penultimo in classifica) per 71-60.

Nonostante l'assenza di due pedine fondamentali (Ferrari e Padovani), l'Uap ha ribadito la propria superiorità. I granata hanno espugnato senza [illegible] coltà [illegible] parquet del Vigliano anche se non sono stati molto brillanti sul piano del gioco. Gli aostani hanno sofferto l'eccessivo agonismo dei biellesi (Polin è stato colpito da [illegible] gomitata e gli [illegible] stati dati [illegible] punti [illegible] sutura al sopracciglio). Portatasi a condurre per 24-15 al 10', la squadra di Porceddu è andata al riposo in vantaggio di 18 lunghezze: 48-30. Nella ripresa i granata hanno incrementato il divario, chiudendo sul 100-64.

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, autore di [illegible] punti. Hanno completato il bottino Polin (11), Fracelio, Kratter (10), Giuliano (9), Baldi, Grattacaso (8), Sartore, Vitetta (7) e Di Muzio (4). Sabato ancora una trasferta per l'Union Uap Assurances, che renderà visita [illegible] Crescentino.

Incredibile metamorfosi del Pont Donnas Polma, che dopo aver fermato la marcia del Biella (secondo in classifica) è stato sconfitto a Gaglianico, sul campo della penultima in graduatoria. I giallobiù hanno compromesso la possibilità di [illegible] il passaggio in serie D anche se potrebbero rientrare in [illegible] per la promozione con una vittoria venerdì sera a Borgosesia.

Dopo una buona partenza (20-10 al 10') il Pont Donnas Polma veniva raggiunto sul 22-22. I padroni di casa andavano [illegible] riposo in v[illegible]aggio di 3 punti (29-26), ma i giallobiù riequilibravano le sorti della partita al 28' (37-37). Il Gaglianico metteva però a segno un break di 12-0, che chiudeva l'incontro, rendendo [illegible] i tentativi di recupero degli aostani. Nella compagine di Bottazzini ha pesato molto l'assenza di Bert.

Miglior realizzatore è stato Malinverno (15 punti), seguono Zanellato (11), [illegible] (10), Cruviotto, Perazzolo (7), Mosca (4), Cubello e Rovera (3). Per i giallobiù diventa indispensabile il successo a Borgosesia per puntare la promozione. [s. b.]

Calcio, la partita tra il Fenusma di Cusano e il Saluzzo si è conclusa con il risultato di 2 a 2

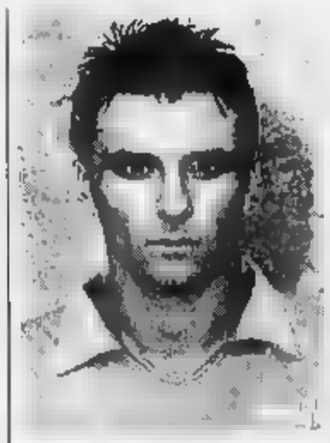
Eccellenza, la sfida dei pareggi

Durante questo campionato è la dodicesima volta che la formazione valdostana divide la posta, una in meno rispetto alla squadra piemontese. Domenica è in programma lo scontro casalingo contro l'ultima in classifica

NUS. Un pareggio tra due squadre abbonate alla divisione della posta. Il Fenusma è rientrato dall'insidiosa trasferta [illegible] Saluzzo con il punto che voleva. I cuneesi e i castellani hanno dato vita a una partita entusiasmante, finita sul 2-2 con i blucerchiati bravi a recuperare per due volte lo svantaggio. I piemontesi passavano in vantaggio con Cusenza in avvio di p[illegible]ita, poi Miriello siglava l'1-1, ma poco prima del riposo i padroni [illegible] casa raddoppiavano con Gentile. A riequilibrare le sorti dell'incontro [illegible] pensava Vilmo Vallet. Per il Saluzzo è il tredicesimo pareggio, per il Fe[illegible] del dodicesimo.

«Anche se i numeri sembravano indicare nella divisione della posta il risultato più probabile - dice l'addetto stampa dei castellani, Roberto Aterini -, entrambe le formazioni hanno cercato con insistenza la vittoria. Oltre ai quattro gol, ci sono state altre occasioni per andare a rete, a testimonianza della continua ricerca del [illegible]. La gran prova [illegible] della squadra è stata premiata [illegible] punto molto importante nella lotta per la salvezza».

L'allenatore Mauro Cusano non ha rischiato tra i pali Zublena (problemi al menisco [illegible] ginocchio destro), confermando in porta Bianchi. I blucerchiati hanno risposto colpo su colpo alle iniziative dei padroni [illegible] casa. Dopo il secondo gol del Saluzzo, il tecnico aostano [illegible] mandato in campo l'attaccante Rizzo al posto del difensore Mantelli per potenziare [illegible] reparto offensivo. La mossa si è rivelata efficace.



L'attaccante Alberto Rizzo

«Il pareggio rispecchia l'andamento della partita - sottoli[illegible] Aterini -. Abbiamo dovuto produrre [illegible] notevole sforzo per rimediare ai vantaggi [illegible] Saluzzo, però grazie all'ottima preparazione fisica [illegible] squadra [illegible] saputo accelerare il ritmo [illegible] mettere in difficoltà i cuneesi. Per poter avvicinare il traguar[illegible] della permanenza [illegible] Eccellenza, sarà comunque indispensabile [illegible] domenica in casa contro la cenerentola Alpignano». [s. b.]

Sergio Borgo: «L'Aosta non tarderà [illegible] vincere»

AOSTA. [illegible] è concluso con la sconfitta sul campo del Lecco il deludente girone di andata dell'Aosta. Sono le cifre a testimoniare [illegible] difficoltà incontrate finora dai rossoneri nella terza esperienza tra i professionisti: 2 vittorie (contro la Centese [illegible] il Giorgione), [illegible] pareggi e 6 sconfitte, [illegible] 14 reti fatte [illegible] 18 al passivo.

La ripresa del campionato, dopo il mese di sosta invernale, sembrava aver rilanciato la squadra di Marco Taffi, però a Lecco i rossoneri sono nuovamente caduti negli errori che erano già stati fatali in precedenti incontri. E' [illegible] che contro i lariani mancava Ferretti, il giocatore in grado di fare la differenza, però non basta l'assenza del regista per spiegare [illegible] prestazione negativa di Panizza [illegible] compagni.

La scarsa prolificità è [illegible] delle principali [illegible] dei mallesseri rossoneri, con Prisciandaro pomo della discordia. A difendere l'attaccante giunto dalla Pistoiese ci pensa però [illegible] direttore sportivo Sergio Borgo.

«Giocachino ha tutte le qualità per sfondare a livello di C2. E' un centravanti con un potenziale minimo di una decina di gol a stagione. Ha già segnato 4 reti, senza calciare rigori, e sono certo che incrementerà notevolmente il bottino prima della conclusione del campionato. Ho la massima fiducia nelle sue qualità».

Alla luce di quanto [illegible] finora, rifarebbe le stesse scelte per allestire la squadra?

«Credo ciecamente in questo gruppo. I risultati non ci stanno dando ragione, ma il gioco non è [illegible] mancato se si eccettua la sfida interna con l'Olbia. Abbiamo investito parecchio per rilanciare il settore giovanile, tenendo ben presenti, per la prima squadra, le esigenze di bilancio. Alcuni ragazzi hanno già esordito in C2 e per loro si prospetta un roseo futuro. Occorre avere pazienza, ma i risultati arriveranno. Anche [illegible] Reggina, per fare un esempio, due anni fa è [illegible] vivacemente contestata per alcune scelte, che però si sono rivelate produttive in questa stagione [illegible] [illegible] secondo posto in classifica nel girone B della C1».

C'è comunque chi si diverte a spedire lettere a suo [illegible] per provocare tensioni nell'ambiente.

Il direttore sportivo Sergio Borgo

«Il capitolo della lettera inviata alla "Stampa" è dimenticato. L'unica amarezza è quella di aver dovuto rilevare un'azione di disturbo nel lavoro che [illegible] svolgendo in modo serio e professionale. Saranno comunque i risultati a smentire i nostri denigratori».

Domenica per l'Aosta partita di primaria importanza allo stadio «Puchoz» contro il Lumezzane. Tra i rossoneri ci sarà il rientro [illegible] Ferretti, che ha scontato [illegible] turno di squalifica.

Sigfrido Beneyton

FONDO

Due successi in contemporanea per la famiglia di Gressoney

Il bis dei fratelli Follis

Mentre Leonardo vinceva la 15 chilometri a tecnica classica di Coppa Italia Arianna si imponeva nella seconda gara nazionale giovani a inseguimento

GRESSONEY. Vincere due gare a livello nazionale in famiglia è [illegible] fatto raro nel mondo dello sci. E' successo [illegible] Leonardo Follis, che ha vinto la Coppa Italia in Val Formazza sulla distanza dei 15 km a tecnica classica, [illegible] alla sorella Arianna, che si è imposto nella seconda nazionale giovani della stagione a Sappada, vincendo sia il sabato a tecnica classica sia la domenica a tecnica libera nella prova a inseguimento.

Nella 10 km [illegible] tecnica libera della combinata Arianna Follis, 17 anni, di Gressoney, già campionessa italiana aspiranti, ha vinto [illegible] 25" sull'altoatesina Saskia Santer e 50" sulla cortinese Martina Torresan. Ottava [illegible] finita Joelle Cuneaz di Cogne a 2'12". La Follis è finita al 7° posto assoluto della graduatoria con le juniores, in cui ha vinto l'azzurra piemontese Lara Peyrot con 1'08" sulla trentina Roberta Tarter e 1'11" sulla cortinese Barbara Giacomuzzi; 9ª Josette Berlier di Gressan a 2'43" e 22ª Veronica Conta.

Di [illegible] grande impresa [illegible] [illegible] una bellissima [illegible] [illegible] stato protagonista Emanuel Conta di Saint-Oyen che è partito in sesta posizione e dopo la [illegible] km a tecnica libera è finito 2° nella combinata a soli [illegible] secondi [illegible] trentino Daniele Delugan, con 3° [illegible] 23 secondi il cortinese Klaus Mariotti seguito da Jerry De Zolt e da Marco Favre a 24"; al 15°, 17° e 18° posto sono finiti gli alpini Roggia, Pinie Holzner, al 21° Valerio Theodule, al 23° Christian Charbonnier e al 27° Carlo Christille. Va tenuto conto che [illegible] Conta sia Favre [illegible] un anno più giovani dei loro rivali e non va dimenticato che i migliori juniores azzurri (almeno otto) erano impegnati in Austria [illegible] Alpen Cup. Tra gli aspiranti Aldo Berard si è piazzato 10° [illegible] 3'24" dal trentino Andrea Paluselli [illegible] ha preceduto l'abruzzese Biagio Di Santo e [illegible] valtellinese Giacomo Gurini; seguono Dennis Brunod 21°, Michel Ducret 25° e Marco Da Rosso 32°.

Leonardo e Arianna Follis, vincitori in Coppa Italia e nella nazionale giovani

Nelle gare a tecnica classica della prima giornata [illegible] le aspiranti la Follis conduceva [illegible] 2 secondi sulla Santer e 9 sulla cortinese Laura Fizzolotto; tra le juniores Josette Berlier [illegible] 13ª e conduceva Lara Peyrot; tra gli aspiranti maschili era [illegible] bergamasco Bruno Carrara in testa [illegible] [illegible] Berard 14°; tra gli juniores Conta era 6° e Favre 10° (9° l'alpino Pini) con distacchi di 34" [illegible] 50" da Daniele Delugan, 14° [illegible] Valerio Theodule.

I giovani fondisti valdostani, guidati dai tecnici Carlo Favre per il settore maschile e Stefano Ghisfi per il settore femminile, [illegible] ora attesi alla terza nazionale giovani della stagione in programma in questo fine settimana a Falcade nel Veneto [illegible] tecnica classica e [illegible] una settimana a Dobbiaco in Alto Adige a tecnica libera. [c. c.]

HOCKEY

Partita amichevole nel ritiro di Aosta

L'Italia è sconfitta dalla Francia di Ville

AOSTA. Un pareggio a Chamonix [illegible] una sconfitta ad Aosta. Per la squadra azzurra di hockey su ghiaccio le due amichevoli contro la Francia sono finite 1-1 e 1-3. Sulla pista della località dell'Alta Savoia, in una partita poco combattuta finita tra i fischi del pubblico, erano andati a segno Saunier ed Emilio Iovio. L'altra sera, al Palaghiaccio di regione Tzamberlet, ai gol di Stefan Figliuzzi i francesi hanno ribattuto con lo straniero del Milan Ville, Pousse e Barin. Risultati comunque poco rilevanti, con entrambi gli allenatori preoccupati soprattutto a [illegible] svelare le carte alla vigilia [illegible] Olimpiadi di Lillehammer, rassegna in cui Italia e Francia saranno avversarie dirette nel gi[illegible] B.

Ad Aosta si è visto un primo periodo combattuto. Poi i tecnici Lefley e Larsson hanno rallentato i ritmi. Comunque per i tifosi valdostani l'unica delusione [illegible] l'assenza del giocatore del CourmAosta Jim Camazzola, influenzato. Lefley, [illegible] il collega della Francia, ha mescolato le carte, anche se le linee sulle quali ha insistito di più sono state Oberrauch-De Angelis-Brugnoli-Ramoser-Iovio, [illegible] Corte-Stewart-Figliuzzi-Gschliesser-Mansi e Insar-De Angelis-De Toni-Pavlu-Sacratini.

La partita è cominciata [illegible] l'Italia all'attacco. Gli azzurri hanno pressato la Francia in tutte le zone della pista, [illegible] struendo buone azioni. Tuttavia il risultato è stato sbloccato soltanto al 14'24" da Figliuzzi, che indovinava il tiro su assist di Gschliesser e Mansi. Nel secondo periodo veniva fuori la Francia, che all'11'53" raggiungeva il pareggio con una bella azione personale di Ville. Quindi nella frazione conclusiva le due squadre tiravano i remi in barca, anche se la Francia riusciva a raddoppiare [illegible] 18'34" con Pousse (il migliore tra i suoi). La rete finale dei transalpini arriveva a 6 secondi dalla fine, con la gabbia [illegible] vuota per la sostituzione volante del portiere Campese [illegible] un [illegible] di movimento. [gio. mac.]

Jim Camazzola, assente con la Francia

A Brusson

Seimila spettatori al «Trophée»

BRUSSON. Oltre [illegible] mila perso[illegible] hanno assistito domenica al «Trophée de la glace», gara automobilistica di velocità su ghiaccio valida come prova del campionato italiano di specialità. La competizione [illegible] è disputata sul circuito San Valentino, organizzata da Pinerolo Sport, dal Comune e dall'azienda di soggiorno [illegible] Brusson e dalla Monterosa ski. Hanno partecipato oltre 50 piloti, divisi in cinque categorie per tipo di vettura.

Vincitore assoluto è stato il trentino Dario Dellantonio su Fiat «Ritmo Abarth», che [illegible] è aggiudicato la «Cinquecento» che costituiva il primo premio. Dellantonio gareggiava nel secondo raggruppamento riservato alle auto a due ruote motrici. Nella prova per auto con due ruote motrici omologate nei gruppi A [illegible] N, il primo posto è andato [illegible] Bruno Morandini su Renault [illegible] Gt turbo».

Tra le auto a trazione posteriore ha vinto Stefano Pini [illegible] Fiat «X 1/9» S[illegible] del livignasco Gianluca Galli su Toyota «Celica» nel raggruppamento riservato alle vetture a trazione integrale e del bresciano Luciano Tamburini su Porsche prototipo nel gruppo delle vetture monoposto. Sfortunata la prestazione del pilota valdostano Stefano Marchetto (su Simca «Rally 2»), che è stato costretto al ritiro. [a. c.]

Torneo regionale

Vittorio Hérin in [illegible] alla classifica

VERRÈS. Si è disputata al bocciodromo coperto di Verrès l'ottava gara valida per [illegible] campionato valdostano invernale di palet. La competizione si è svolta a terne.

La prova [illegible] stata vinta dalla squadra formata da Nadio Bovard (Aymavilles), Albert Cornaz (Saint-Vincent) e Vittorio Hérin (Saint-Vincent). Questa terna si è imposta davanti a Renato Creux (Issogne), Tiziana Milliery (Arnad) e Henry Laurencent (Châtillon).

Dopo le [illegible] gare già disputate, [illegible] classifica a livello individuale vede in testa Vittorio Hérin (Saint-Vincent) che finora ha conquistato [illegible] punti. Hérin [illegible] seguito in graduatoria da Ido Lavoyer, anch'egli di Saint-Vincent, mentre Bruno Pinet di Issogne figura in terza posizione [illegible] 34 punti.

Al quarto posto con [illegible] botti[illegible] [illegible] 28 punti si trova Albert Cornaz di Saint-Vincent. Seguono un giocatore di Issogne, Renato Creux, con 26 punti, e cinque giocatori, tutti a parimerito a quota [illegible] punti; [illegible] Emilio Pinet (Issogne), Luigi Charrence (Cogne), Giorgio Colle (Nus), Tiziana milliery (Arnad) e Renato Challancin (Arnad).

L'ultima gara del campionato valdostano di palet, che è prevista [illegible] coppie, si svolgerà il 12 febbraio, sempre sui campi di Verrès. [b. bas.]

Occasioni da non perdere!

Salotti e cucine di esposizione in numero limitato a prezzi particolarissimi per rinnovo campionature.

DK

Strada Statale, 26
NUS (Aosta)
tel. (0165) 767692
767952

ORA ESATTA.

Renault finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace a Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault è sponsor ufficiale del Campionato Europeo Rally Junior | Il Campionato Europeo Renault Sport sulle Peugeot 106 XSI

Renault finanziamenti: S.A.F. Finmeccanica

Alcuni fotografi conoscono in anticipo i nomi dei futuri sposi: la polizia indaga

Tra i fiori d'arancio spunta una spia

L'inchiesta sollecitata dal Comune
Talpe anche per nati, morti, incidenti

Caccia alla spia di via Giulio. La Digos ha aperto un'inchiesta sulla vicenda di Rossella Lomello, la promessa sposa che ha ricevuto due proposte di servizi fotografici per il suo matrimonio prima che fossero affisse le pubblicazioni in Municipio. L'intervento della polizia è stato sollecitato dallo stesso Comune: il dottor Cesare Buzzi, dirigente dei servizi demografici, ha inviato al questore una nota nella quale chiede di indagare sulla «possibile violazione del segreto d'ufficio». Della vicenda saranno investiti anche i vigili urbani del Nucleo di polizia giudiziaria.

Non sarà facile trovare il colpevole, sempre che ci sia davvero un colpevole, e che si nasconda proprio fra i 60 impiegati dell'ufficio matrimoni del Comune. In una lettera a Specchio dei tempi, Rossella Lomello aveva raccontato la sua storia avanzando sospetti pesanti: «Qualcuno passa informazioni riservate in cambio di "particolari" regali di nozze?».

Nell'open space al primo piano del palazzo di via Giulio, gli addetti si sentono offesi: «Ma come si permette? E' una calunnia. I tabulati con gli indirizzi degli sposi sono arti da segreto, nessuno di si sognerebbe di passarli l'esterno».

E poi, come dice la dottoressa Nadia Villa, dirigente dell'ufficio matrimoni, per sposarsi occorre presentare un pacco di documenti alto così: residenza, cittadinanza, atto di nascita, stato libero. «E per ogni certificato c'è un ufficio a delle nozze imminenti». Vuol dire che la «spia» lavora in via Giulio, ma in un'altra stanza? «Ma no. Voglio solo fare capire che non bisogna prendersela per forza con le sei ragazze degli uffici pubblicazione e prenotazione. Poverine, si sono sentite così mortificate alla sola idea che si sospettasse di loro...».

Gli impiegati sono furibondi. Uno di loro racconta: «Si sollevando un inutile polverone. Perché nessuno va a indagare alla Ragioneria? Una nostra collega è andata in pensione: il giorno dopo avere consegnato i documenti a quell'ufficio, s'è sentita chiamare a casa da un polo di compagnie di assicurazioni. Le offrivano un piano di investimenti per integrare la rendita mensile. Come facevano a saperlo? Chi li aveva informati?».

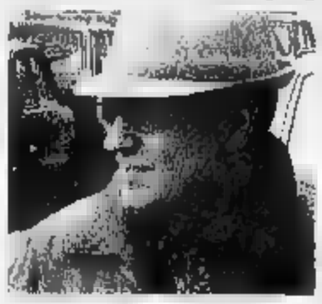
Del resto, quella delle spie è una storia vecchia. Franco Turcati, presidente della Federazione fotografi europei, aveva denunciato nell'84 una vicenda identica: «Già in quegli anni c'erano fotografi che avevano accesso a informazioni riservate del Comune. Sapevano ancor prima delle pubblicazioni i nomi e gli indirizzi dei promessi sposi, e li contattavano per offrire foto e filmini: una scorrenza sleale che danneggiava i colleghi onesti e deturpava l'immagine della categoria. Avevo protestato, insieme con altri fotografi, anche per la scarsa professionalità che dimostravano alcuni favoriti delle "talpe": in qualche caso si trattava di abusivi, che lavoravano per grandi agenzie senza contratto di assunzione». Risultato? «Si aprì un'inchiesta, ma tutto finì in una bolla di sapone».

Il fatto è che le spie sono in agguato ovunque, pronte a fornire a chicchessia, dietro compenso, informazioni che riguardano la nostra vita privata: all'Università quando ti laurei c'è un fotografo pronto ad immortalarti durante l'esposizione della tesi; negli ospedali quando passi a miglior vita c'è chi avvisa questa o quella impresa di pompe funebri all'insaputa congiunti. E se ti capita un incidente d'auto si materializzano dopo pochi minuti due o carri attrezzi.

C'è anche chi riempie le buche per le lettere dei neo-diplomati decine di proposte d'iscrizione a corsi di specializzazione, chi contatta i disoccupati proponendo scuole di software, chi telefona a casa col tono del beninformato: «Sappiamo che lei ha tale età e tale titolo di studio, le interessa un corso di inglese?».

Chi li avvisa?

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro



Il fotografo **Damiano Di Biasi** e il negozio di via della Consolata

Il reporter: così fan tutti

«Ma la mia fonte di notizie non si nasconde in municipio»

Signor Damiano Di Biasi, lei è nei guai.

«Uh, e perché?».

Lei è titolare della «Foto video fantasy» di via della Consolata. Il 12 gennaio ha inviato a casa di una donna che doveva sposarsi la proposta di un servizio fotografico per le nozze.

«Non è reato».

Ma le pubblicazioni non sono ancora uscite. C'è stata la violazione di un segreto d'ufficio. Come ha fatto ad avere quell'indirizzo?

«Cosa vuole, è il mio mestiere. Ho le mie fonti».

Non vuole rivelarle?

«Non posso».

Gli impiegati dell'ufficio anagrafe del Comune sono accusa...

«No, guardi, il Municipio non c'entra. Magari avessi spie lì dentro. Sarebbe un colpo».

Signor Di Biasi, fino a quando non farà il nome della sua talpa, il palazzo di via Giulio sarà attraversato dai sospetti.

«Gli impiegati c'entrano. L'indirizzo di quella signorina l'ho avuto da una persona esterna. Quale? Adesso non ricordo. Dovrei ripassare i miei canali a uno a uno. Potrebbe essere stato il titolare di una boutique di abiti per sposa. O la commessa di un negozio di articoli regalo. O qualcuno di un negozio di bomboniere. Ma non posso escludere ristoranti, agenzie che procurano indirizzi, un collega fotografo...».

E' così che lavora lei?

«Lavoriamo tutti così. Ci prepariamo il terreno, abbiamo un fonti di informazione. La quando chiudo il negozio mi fermo fino alle nove a fare telefonate a casa degli sposini. E al mattino arrivo prestissimo: il nostro è un lavoro che si conquista giorno dopo giorno. Vince chi si sveglia per primo. Io offro un servizio, non rubo nulla a nessuno. Ma capite sempre di imbattersi nella persona che ti manda a quel paese. Come quella donna, appunto». **(g. a. p.)**

Trovato a Montezemolo. In tasca aveva tre biglietti del treno acquistati a Porta Nuova

Un colpo alla tempia e chiuso in un sacco

E' un orientale. Si sospetta la mafia cinese

Lo hanno picchiato selvaggiamente, fino a spappolargli il fegato. Poi lo hanno finito con un colpo di pistola alla tempia, sparato a bruciapelo, a distanza ravvicinata. Il cadavere è stato avvolto in una coperta, impacchettato in un sacco di plastica e abbandonato sulla statale che da Millesimo porta a Montezemolo, entroterra di Savona. Un regolamento di conti nell'ambiente della malavita cinese?

La vittima, orientale, circa 25-30 anni, è ancora senza nome, ma gli investigatori ritengono che abitasse a Torino. Nelle tasche aveva tre biglietti ferroviari, partenza sempre da Torino, destinazione Milano e Firenze. Le indagini puntano ora sulla comunità cinese che vive e lavora a Torino e provincia.

Il cadavere è stato trovato l'altro pomeriggio, presso Roccavignale. Un automobilista ha visto sul lato della strada un grosso sacco di plastica. Incuriosito, si è fermato e quando si è avvicinato, ha avuto il sospetto che dentro potesse esserci nascosto il corpo di una persona. E' subito risalito sull'auto ed ha raggiunto Millesimo spiegando il suo sospetto ai carabinieri. I militari hanno recuperato il grosso sacco di plastica. Nell'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte, alla presenza del magistrato, la macabra scoperta del cadavere.

La vittima aveva indosso un paio di pantaloni leggeri, due mutandoni di lana, un giubbotto di pelle nera, una camicia di flanella. All'altezza della nuca il foro di un colpo di pistola: la prova dell'omicidio.

Sono in molti a credere che la spietata «esecuzione» sia avvenuta a Torino, dove la «mafia cinese» ha salde radici. I killer avrebbero poi provveduto a fare scomparire il cadavere per depistare le indagini; in auto a tutta velocità sulla Torino-Savona, poi usciti dal casello di Millesimo avrebbero imboccato la provinciale e qui si sarebbero sbarazzati del corpo.

«Il fatto che il cadavere sia stato abbandonato sul ciglio della strada - dicono alla squadra mobile di Savona - potrebbe fare pensare che i suoi assassini non hanno voluto nascondere il corpo, anzi abbiano voluto consentirne il ritrovamento. Forse sono sicuri che non riusciremo mai a identificarlo».

Quanto ai motivi della spietata esecuzione, gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi. La più accreditata è che il cinese abbia commesso uno sgarro e he finito per subirne le conseguenze. «Di solito - dicono ancora in questura - questo tipo di esecuzione è riservato a chi tradisce la malavita. Lo straniero potrebbe essere stato coinvolto in un traffico di stupefacenti e aver bidonato qualcuno». (c. v.)

SOLE ROSSO

Segnali inquietanti

C'è la convinzione diffusa che venga denunciata solo una minuscola minoranza dei reati com dagli uomini della mafia cinese che ha per simbolo un sole rosso. A essere colpiti dai taglieggiamenti sono infatti sempre commercianti e ristoratori dell'Estremo Oriente che, anche per antica tradizione, non pensano di rivolgersi alla polizia e preferiscono pagare. Ultimamente c'è stata un'eccezione con l'arresto della questura milanese di sei cinesi che avevano sequestrato il figlio di un ristoratore. Quello che è considerato la mente lavorava in una rosticceria torinese. «Per il resto è difficile coglierli in fallo - dicono gli inquirenti -. Ogni comunità cinese, ovunque si sia insediata, costituisce sempre un microcosmo: discreto e difficilmente penetrabile». L'orientale trovato ucciso nel Savonese aveva tre biglietti ferroviari con partenza da Torino. Forse una traccia per scoprire la sua identità.

SAPER SPENDERE

Il «pollice verde» con limoni e anemoni

«INNAMORATA della natura» si definisce Adriana e come molti ama coltivare piante di ogni genere, fare esperimenti e si rallegra ai suoi piccoli successi di «pollice verde». Scrive: «Perché non andassero sprecati, ho preso un anno e mezzo fa da una mia amica, che li stava buttando via, alcuni semi di limone e li ho piantati in vasi sul balcone di città». Meraviglia delle meraviglie: «Le piantine sono cresciute, hanno raggiunto l'altezza di 25 cm, sono belle sane, ma purtroppo sono selvatiche. Ho pensato che potrei provvedere all'innesto se sapessi da che parte cominciare e la stagione adatta. Volete aiutarmi?».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino teme che l'impresa sia ardua, ma possibile. Spiega: «I mesi adatti sono febbraio-marzo, anche se bisogna ricordare che tra gli agrumi il limone è la pianta più sensibile al freddo. Ecco come cimentarsi nella tecnica dell'innesto.

«Tra le varie forme di innesto consiglio di impiegare quella a gemma dormiente che si applica quando la pianta ha raggiunto l'altezza di 50 centimetri - un metro. Si procede in questo modo: si sceglie sulla pianta il punto adatto (portainnesto) asportando i germogli che possono essere presenti. Nel punto dell'innesto la corteccia deve essere liscia e priva di nodi. Si incide la corteccia fino all'alburno (che è la zona periferica più viva del legno all'interno del tronco e che si distingue dalla porzione interna per la sua più chiara) con un taglio longitudinale ed uno trasversale all'apice del primo in modo che risulti un'incisione a forma di T della lunghezza di 2 - 2,5 centimetri. Quindi dal ramo di una pianta prescelta si stacca una gemma con una porzione di corteccia alla quale aderisce una piccola porzione di alburno. Il distacco della gemma costituisce l'operazione più difficile. Questo procedimento è lo stesso che si deve seguire per l'innesto delle piante di rosa».

Conclude l'esperta: «Una volta preparata la gemma si divaricano i due lembi incisi e si inserisce nell'incisione a T. la legatura quindi con raffia o altro materiale idoneo. Se tutto è andato bene, entro dieci - quindici giorni l'innesto può attecchito e la gemma incomincia a germogliare. Si può perciò recidere la legatura e, in seguito, la parte al sopra punto di innesto».

Albonga T. B. scrive che vorrebbe «coltivare anemoni a scopo commerciale un fazzoletto di terra ligure». E domanda: «Sarà molto difficile?». Non particolarmente, sostiene la dottoressa Elena Accati. Spiega: «I rizomi si mettono a dimora in agosto, 20 per metro quadrato su aiuole che vengono ricoperte da aghi di pino per proteggere i rizomi dalla temperatura elevata, per mantenere il terreno soffice e favorire l'allungamento dello stelo. All'atto della preparazione del torrent si distribuisce un concime fosfatico e potassico, mentre in copertura si effettuano fertirrigazioni con concime azotato.

«Da un rizoma si ottengono anche 15 fiori che si raccolgono quando sono abbastanza chiusi ed hanno l'aspetto di tulipano. Quando i fiori sono raccolti prima della spedizione verso i luoghi di vendita si devono avvolgere in carta nera per evitare che la luce li faccia incurvare. I rizomi di solito si acquistano in Olanda e sono molto cari. Per evitare la dipendenza dall'estero si possono anche produrre lasciando alcuni fiori in campo; in questo modo avviene l'impollinazione per effetto del vento e si formano capsule circondate da una specie di lanugine; quando si aprono, ne esce il seme. I semi, raccolti e ripuliti, vengono seminati a settembre e in un anno forniscono i rizomi che devono poi essere preparati cioè messi in cassette contenenti torba e conservati in frigorifero per un mese alla temperatura di 9°. Questo trattamento rimuove la dormienza dei rizomi e anticipa la fioritura che avverrebbe in primavera».

Simonetta

Crisi in Regione

Il pli Marchini per il governo per il Piemonte

La Regione continua a essere senza governo. Il tentativo del liberale Marchini di congiurare attorno a sé una giunta ristretta e a termine, cioè formata solo da sei assessori (3 dc e 3 laici) e che lavori fino alle elezioni politiche, non si è ancora concretizzato in una proposta. Il consiglio regionale di ieri si è così limitato ad accogliere la verde Carolina Pozzo subentrata alla dimissionaria Anna Segre e Elisa Mattia Lannes che ha preso il posto di Margherita Cissara dei pensionati. Il prossimo appuntamento dell'assemblea piemontese è per il 10 febbraio. La dc ha chiesto a Marchini di continuare nel suo tentativo, senza il pds». La Quercia accetta solo un governo «senza una forte caratterizzazione politica», cioè con se stesso e la dc che garantiscono l'appoggio esterno o con una partecipazione simbolica dei due maggiori partiti.

SPOSE CERIMONIA SPOSI
rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32
TORINO - Tel. (011) 817 4055
GIOIELLI ARGENTO e BOMBONIERE
Sir Wilson
via Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2482
CER
via Angiono, 16/A - TORINO
Tel. (011) 779.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.2251
. Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION team - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324 895
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 [illegible]5.38 85
EIT COM s.a.

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali. Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
SOFROLOGIA
Per informazioni Torino e provincia
sig. Stolfari Pasquale, tel. 011 319.24.86

SINO AL 10 FEBBRAIO
SALDI
IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
CORSO RAFFAELLO, 9 - TORINO
TUTTO SCONTATO AL 50%

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
GRANDE SVENDITA
Prossima offerta sposi al San Giorgio. Vi aspettiamo! EIT COMM s.r.l.

ANTEPRIMA IN TORINO PIER 7-9-11
ricorda i pier statunitensi ed anglosassoni
punto d'incontro con musica videolaser, birra, cocktails ed altro...
SABATO NOTTE DELLE STREGHE
INGRESSO RISERVATO SOCI CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - TEL. 835.356

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: Via Roma 80 Via Marocco 32
Telef. 011 65 211 - 10126 TORINO

Ristorante 4 Cavalieri
GALA' DI CARNEVALE Sabato 5
Serata al lume di candela per San Valentino
Strada di Stupinigi 103 - tel. (011) 800 25 61

E' in edicola
Il [illegible] di febbraio
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ARTE ALLA PORTATA

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

Per motivi di salute **cedesi** o cerca socio. **ATTIVITA' FOTOGRAFICA PUBBLICITARIA**, selezionata clientela dimostrabile, possibilità di collaborazione iniziale e continuativa, trattativa riservata.

AFFITTA UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile. Altri in Cuneo.

[illegible] capannoni, magazzini, locali commerciali fronte strada [illegible] 300 a 2000 mq.

VENDE

VILLE - Passatore, Dronero, [illegible] Rocco [illegible] Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno casa [illegible] laboratorio.

ALLOGGI [illegible] Cuneo nuovi [illegible] non.

ALLOGGI [illegible] Beinette.

[illegible] **LABORATORI** [illegible] **PARTI COMMERCIALI** da 300 a 3000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, [illegible]
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CONFRERIA - Alloggio [illegible] piano su due livelli completamente ristrutturato.

DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata [illegible] terreno boschivo

VICINANZE CUNEO - Cascina ristrutturata con giardino e frutteto.

CUNEO, ZONA DONATELLO - Alloggio al 1° piano, [illegible] camere, sala, cucina, bagno, cantina, garage.

VILLAR S. COSTANZO - Terreno edificabile artigianale-industriale mq 1460.

BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, [illegible], garage.

S. ROCCO CASTAGNARETTA - Alloggio signorile su due [illegible] composto [illegible] 4 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina garage.

MONDOVI', [illegible] **VILLANOVA** - Piccolo rustico con porzione di terreno.

BUSCA - Rustico parzialmente ristrutturato con terreno. Adatto 1ª abitazione. Posizione panoramica.

DEMONTE - Piano rialzato monolocale con cantina.

CARAGLIO - Alloggio al 1° piano composto [illegible] 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, [illegible] garage.

BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino

A 10 KM [illegible] CUNEO - Rustico ristrutturato con terreno.

RITTANA - Baita da ristrutturare.

CASTELLETO [illegible]**A** - Villa indipendente [illegible] ampio giardino.

AFFITTA

CUNEO, [illegible] GIOLITTI - Locale [illegible] negozio.

CUNEO, CORSO NIZZA - Locale [illegible] negozio mq 30.

CUNEO, CORSO GRAMSCI - Magazzino mq 100 [illegible] due ingressi.

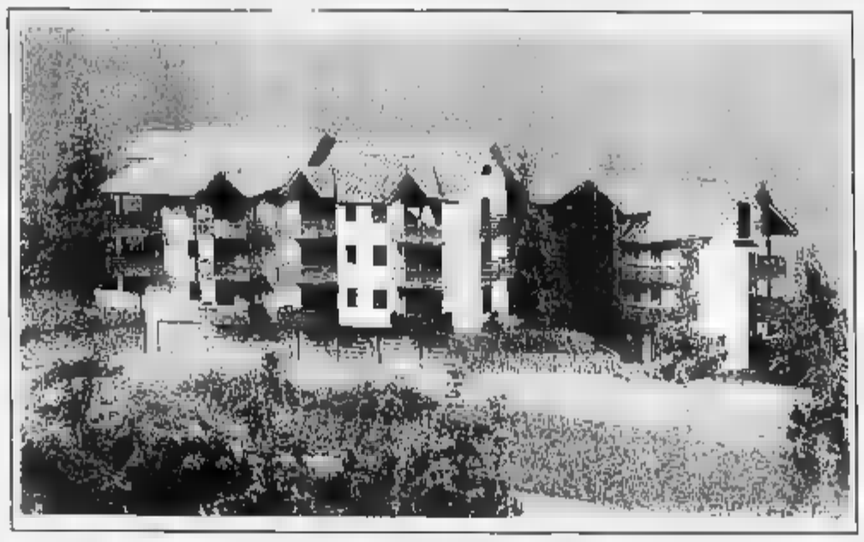
CUNEO, VIA XXIV MAGGIO - Magazzino [illegible] servizio ed ufficio mq [illegible]

CEDE

CUNEO - Lavanderia. Ottimo incasso. Distributore [illegible] benzina.

Nel più bel comprensorio sciistico delle Hautes Alpes venite [illegible] scoprire la **Foresta Bianca** con i suoi 170 km di piste

VARS: una stazione sciistica dinamica in continuo ampliamento a 30 km dal passo della Maddalena



JAQUES MARGNAT, uno dei più prestigiosi gruppi immobiliari francesi, sta realizzando il complesso «**Le [illegible] Fau**» di 34 appartamenti con accesso diretto sulle piste.

Per l'Italia le vendite sono affidate, allo

[illegible] Tecnico Immobiliare CATALLO
di Caraglio, via Cesare Battisti n. 8

Per ricevere la documentazione inerente e per informazioni, non esitate ad interpellarci.

Nessun onere o mediazione è dovuto dall'acquirente.

Telefono (0171) 618.831 orario ufficio

S.S. 20 Genola

Casarreda

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**

Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SICA

Sandro Colombo

Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - In piccola palazzina, appartamento signorile di mq 230. Rimesso completamente a nuovo. Termo autonomo

Cuneo - Zona residenziale, vicinanze Santuario Angeli, prestigiosa villa [illegible] mq 800 con ampio parco. Trattativa riservata.

Cuneo - Via Roma, appartamenti in costruzione di metrature diverse.

Cuneo - Corso Nizza, piano alto, ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, servizio, veranda, cantina, solaio. Temporaneamente occupato.

Cuneo - Via XXVIII Aprile, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio.

Cuneo - Corso Gioliti, piano ammezzato, ingresso, tinello, cucinino, camera; veranda, servizio, cantina, solaio.

Cuneo - Via Grandis, ultimo piano, ingresso-soletto, tinello, cucinino, camere, doppi servizi, cantina.

Cuneo - Via Felici, ingresso, salone, [illegible], 2 camere, doppi servizi, cantina, [illegible].

Cuneo - Via Fenoglio, ultimo piano, ingresso, salone, cucinotta, sala pranzo, 2 camere, servizio, lavanderia, mansarda, cantina, garage doppio. Ampia area verde.

Borgo San Giuseppe - Appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage ed orto.

Borgo San Giuseppe - Appartamento di recente costruzione, ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage ed orto. Mutuo agevolato. Vera occasione.

[illegible] **Rocca Castagnaretta** - Appartamenti signorili di metrature [illegible]. Trattativa riservata.

Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000 tutto compreso.

San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in fase di costruzione. Occasione.

Crocetta - Villa indipendente [illegible] 1[illegible] mq di giardino.

Limone - Bilocale arredato di mq 50 circa.

Limone - Quota 1400, bilocale.

Costa Azzurra - Nizza, appartamenti in costruzione di varie metrature.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti [illegible] in [illegible] San Sebastiano, via Coppino, via Negretti, via [illegible].

Cuneo - Ad uso ufficio, in piazza Foro Boario, piazza Galimberti, corso [illegible] za

Cuneo - Garage [illegible] via Bodina.

Madonna delle Grazie - Capannone di mq [illegible] ufficio e servizi.

CEDE

Cuneo - In posizione centrale, negozio acconciatura con solarium. Avviatissimo. Occasione.

Cuneo - Avviato negozio di frutta e verdura.

Cuneo - Centralissimo negozio di pasta fresca - gastronomia.

Prima periferia di Cuneo - [illegible] - panineteca. Avviatissima.

ALTRE PROPOSTE ED [illegible] DIRETTAMENTE [illegible] SEDE

FIMAI — FIABCI — FLORIBZ Immobiliare

VENDE

FOSSANO [illegible] stazione: alloggio composto da ingres[illegible], tinello [illegible] cucinino, tre camere, servizi, cantina, solaio e box auto. L. 155.000.000.

FOSSANO [illegible] Salice: alloggio, libero tra sei [illegible]si, composto da ingresso, cuci[illegible], tre camere, servizi e canti[illegible]. L. 145.000.000.

FOSSANO [illegible] storico: alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, lavanderia, cantina e locale adibile a tavernetta; riscaldamento autonomo. Possibilità box auto.

FOSSANO via Roma: alloggio ristrutturato composto [illegible]: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio, terrazzo e cantina.

FOSSANO cintura: lotti [illegible] terreno edificabile di circa mq 1000 a L. 85.000.000 ciascuno.

A 7 [illegible] [illegible] Fossano: villa di nuova costruzione, unifamiliare, ottimamente rifini[illegible].

FOSSANO frazione Loreto: casa indipendente completamente ristrutturata composta da quattro camere, doppi servizi, cantina, box auto e circa 400 mq di terreno. L. 110.000.000.

MARENE: rustico indipendente ristrutturato composto [illegible] salone, [illegible] [illegible] servizi al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano. [illegible] auto e circa 800 mq di terreno.

TRINITA': casa ristrutturata indipendente [illegible] quattro lati composta da cucina, quattro camere, salone, servizi, terrazzo e circa 3500 mq di terreno.

[illegible]

tabaccheria, abbigliamento, videoteca, pizzeria, ristorante, gastronomia/pasta fresca, sanitari/arredo bagno, tendaggi.

FOSSANO - Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (0172) [illegible] (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

operazione promozionale - valida

MILLONE

[illegible]

ZANZARIERE

SERRAMENTI Alluminio Legno

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

Alfa Lum

MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Alfa Lum

PER QUESTA PUBBLICITA' [illegible] A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, garage doppio.

CUNEO: 1° piano: ingresso, bagno, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, ripostiglio, cantina e solaio.

CUNEO: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, lineamenti, cantina e garage.

CUNEO: 4° ed ultimo piano: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 2 camere, bagno e cantina.

CUNEO: 4° piano - senza ascensore - ingresso, cucina, n. 5 camere - riscaldamento autonomo.

[illegible] San Rocco Castagnaretta: 3° [illegible] ascensore: ingresso, salone, cucina, camera, bagno, mansarda composta da: cucinotto, n. 2 camere, bagno - cantina e garage piano seminterrato.

CUNEO: Borgo San Giuseppe: 3° piano [illegible] ascensore: ingresso-salone, cucina abitabile, n. 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.

ZONA CROCETTA (tra Cuneo e Borgo San Dalmazzo) villetta indipendente: piano interrato: taverna, cantina, caldaia, bagno - pia[illegible], [illegible], n. 2 camere, bagno, autorimessa - primo piano: n. 2 camere, bagno - terreno adiacente.

BUSCA: palazzina bifamiliare: seminterrato: garage, cantina e lavanderia - [illegible] piano: cucina abitabile, salone, n. 2 camere e bagno.

VALLECROSIA: 2° piano: ingresso, cucinetta, soggiorno, camera, bagno e posto macchina

SAN BARTOLOMEO AL MARE: piano terra: monolocale: angolo cottura, soggiorno, bagno - riscaldamento [illegible].

Mentone, Roquebrune, Cap Martin, Beausoleil, Antibes, Cannes, Juan Les Pins: monolocali, [illegible]

AFFITTASI

CUNEO: via Roma - appartamento uso ufficio mq 300 circa

CUNEO: appartamento uso ufficio mq 100.

[illegible] seminterrato uso artigianale

LIMONE PIEMONTE: appartamento arredato: 1° piano: cucinetta, soggiorno, camera, bagno

VENTIMIGLIA: appartamento arredato: ingresso, [illegible], bagno (mesi invernali)

[illegible]

Vendesi muri negozio (mq 100 circa) con reddito annuo al 5%.

MIMOSE [illegible] CITTA'

CASA [illegible] DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

KENYA • MALINDI

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 3 Febbraio 1994 pag. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

I commercianti hanno organizzato una manifestazione di protesta in prefettura

Corteo da Limone per il Tenda

Oggi pomeriggio auto coperte da striscioni percorreranno la statale 20 e raggiungeranno Cuneo
Si discuterà della viabilità nella Valle Vermenagna e sul territorio francese. «Siamo danneggiati»

LIMONE. «Anas svegliatil», «Più strade chiacchiere», «Strade uguale Lavoro». Sono slogan che oggi tappezzeranno le auto dei commercianti della Val Vermenagna: il corteo raggiungeranno Cuneo per una manifestazione di protesta.

Il protrarsi della chiusura del tratto Tenda-Breil esaspera gli operatori economici che hanno deciso, con i colleghi francesi, di andare dal prefetto per denunciare la situazione ed esporre le proposte maturate in queste settimane. Si partirà alle 14 da Limone.

Spiega il presidente Ascom di Limone, Giuseppe Panni: «La situazione della viabilità in valle è danneggia. Innanzitutto non riusciamo a comprendere gli inspiegabili ritardi nell'esecuzione di alcuni progetti, l'assenza di finanziamenti adeguati, la mancanza di una chiara volontà nel risolvere problemi per i quali sono già state avviate soluzioni, e infine il disinteresse dei politici».

Prosegue Panni: «Abbiamo preparato un pacchetto di idee che presenteremo al prefetto insieme con i presidenti della Provincia, Giovanni Quaglia, e della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello. Vogliamo accorciare i tempi per il tratto Ventimiglia-Tenda, in particolare sulla parte francese dove mancano proposte risolutive. Chiediamo un intervento agli uffici della Comunità europea per obbligare Italia e Francia a trovare una soluzione. Auspichiamo anche una rapida conclusione dei lavori sul tratto Limone-Colle di Tenda, l'intervento straordinario per la variante Roccavione-Robilante iniziata da anni e bloccata mesi, ulteriori lavori nei tratti pericolosi Vernante e Limone».

Conclude il capo dei commercianti: «Siamo convinti che un crollo nel vecchio tunnel significherebbe la morte economica della Val Vermenagna e della Val Roja. Pertanto vorremmo che la Provincia definisse con la Francia un progetto "sganciato" dal Mercantour di cui il Tenda non è alternativo, e la normale manutenzione della statale 20 e della Rn 204 per adeguarle alle moderne norme europee».

Le auto dei manifestanti sosteranno in piazza Galimberti dalle 15,30. «C'è l'adesione dei commercianti di Cuneo - dice il presidente, Desio Cometto -: in questa battaglia coinvolti tutti». [g. g.]

I commercianti di Limone vogliono un nuovo tunnel per il Tenda

Collegamento Marene-Asti
Oggi incontro a Castagnito

CASTAGNITO. Si riuniranno oggi, alle 18, in municipio i sindaci della zona per fare il punto della situazione sul collegamento Asti-Cuneo. Gli amministratori decideranno cosa fare dopo la notizia arrivata da Roma secondo la quale si potrebbe «sbloccare» il tratto Asti-Marene (il ministero dell'Ambiente si è impegnato a prendere contatti con quello per i Beni culturali ed ambientali per concordare adeguamenti progettuali che consentano la realizzazione dell'opera).

I sindaci hanno anticipato che intendono chiedere, insieme con la Provincia, un incontro con la «Satap» per verificare la disponibilità ad eseguire il tratto Asti-Marene nel mimesse stralciato dal progetto generale Asti-Cuneo e a quali condizioni.

Perplessità inoltre per i 3 mesi che Ambiente e Anas sono presi per decidere. I 90 giorni sono considerati un'ulteriore proroga, dopo le elezioni, mentre era stato promesso l'esame della questione, in tempi brevi, da parte Consiglio dei ministri il cui pronunciamento avrebbe potuto far compiere una svolta decisiva. [g. f.]

OSSERVATORIO DI CUNEO

Stazione meteo torna in funzione

Sarà gestita dai responsabili della specola. La decisione di sospendere il servizio fu contestata dal tecnico dei rilevamenti Nicola Stagni (nella foto). A PAGINA 38

VECCHIONI IN CONCERTO

Serata ad Alba con i ragazzi

L'artista si esibirà discoteca «L'Altro Mondo», ospite della veglia organizzata dal Comitato geometri e liceo linguistico. Ingresso 28 mila. A PAGINA 42

L'ex commerciante vinicolo e il figlio responsabili di omicidio colposo plurimo: 19 vittime, 13 persone sono diventate cieche

I Ciravegna di Narzole dovranno tornare in carcere

La Cassazione ha confermato le condanne (14 e 11 anni) per il metanolo

NARZOLE. Giovanni e Daniele Ciravegna, padre figlio di Narzole, torneranno in carcere. La Cassazione confermato pena inflitto, rispettivamente, di quattordici undici anni di reclusione per la strage del vino al metanolo (19 morti tredici persone rimaste cieche).

Poiché ti ritenuti responsabili di omicidio colposo plurimo (anziché omicidio volontario, come aveva chiesto l'accusa) potranno contare, in sede di esecuzi della pena, di una riduzione per il condono. Entrambi hanno già scontato un po' di (arrestati marzo '86, tornarono in libertà un anno e mezzo dopo).

Ma i Ciravegna (84 Giovanni, Daniele) il difensore chiederanno una revisione della sentenza. Anticipa l'avvocato Roberto Ponzio: «Nel corso del processo è emerso che ci sarebbero stati mediatori nel contratto intercorso Franzoni per l'acquisto dell'alcol (Giuseppe Franzoni, di Mantova, è pure stato condannato a 14 anni). L'audizione dei mediatori, ritenuta ininfluente dalla Corte di Cassazione, secondo noi sarebbe stata, invece, decisiva per il completo accertamento della verità. Approfondiremo la portata di questa nuova prova che potrebbe anche sfociare in una istanza di revisione della sentenza di condanna». Al processo, a Roma, presente solo Giovanni Ciravegna, che non vuole commenti. Ieri mattina stato visto davanti al tribunale di Alba, un montgomery scuro, a colloquio il difensore. Oltre commercianti di Narzole, le pene sono state confermate dalla Cassazione anche agli altri undici imputati (variano tra 2 e 14 anni).

L'avvocato Aldo Mirate, che ha assistito delle parti civili, Regione Piemonte: «E' forse la prima volta che qualcuno finisce pagare il carcere un reato contro la salute pubblica. In passato gli indulti generosamente elargiti, unitamente alla lentezza della giustizia, hanno sempre sostanzialmente garantito ai sofisticatori l'impunità. Del resto quello del "vino al metanolo" forse uno dei più gravi delitti contro l'incolumità pubblica che la storia dell'umanità ricordi. E' appena giusto che chi, per denaro, non ha esitato mettere a repentaglio delle vite umane, paghi. Oltretutto, costoro, hanno neppure sentito il dovere di erogare un minimo risarcimento ai tanti che hanno perso la salute o la vita».

Molti i commenti nel mondo vinicolo. Per Massimo Martinelli Teobaldo Cappellano (presidenti dei Produttori vini di collina dell'Enoteca nazionale del barolo) i fatti, al di là delle tragiche conseguenze, hanno aiutato i consumatori a riflettere e ad apprezzare di più il vino di qualità. Dice sindaco di Narzole, Eros Massarengo: «Chiediamo che questa vicenda ora si metta la parola fine».

Giuseppina Fiori

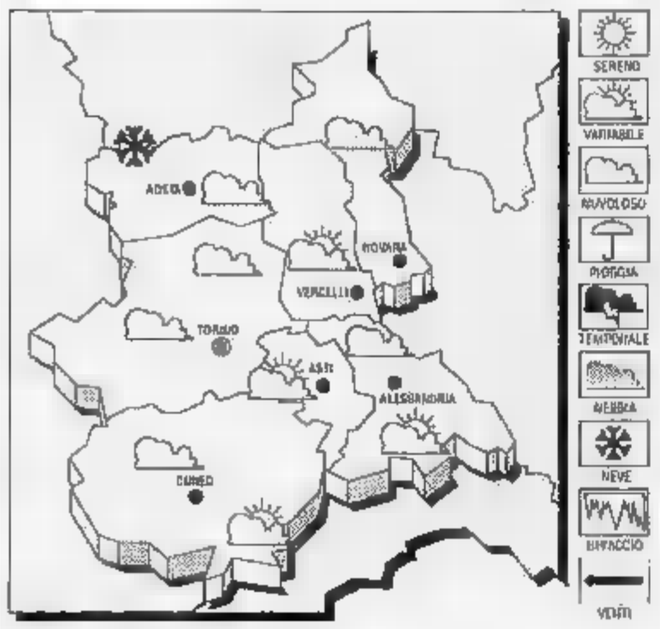
Giovanni e Daniele Ciravegna hanno già e di

FUNCO

Processo a cinque giovani

Cinque giovani, difesi dagli avvocati Antonio Sartoris e Mauro Mantelli, dovranno comparire marzo davanti al pretore l'accusa di avere disturbato la propaganda elettorale dei . Sono Stefano Frongia (20 anni, abitante in via don Minzoni), Emiliano Carluccio (22, via Gobetti), Alessandro Rizzolio (23, via XXVIII Aprile), Paolo Matteucci (21, via Quintino Sella), Alessandro Pepe (20, corso Nizza). La vicenda risale al marzo '92, quando anche si stava concludendo la campagna elettorale per le Politiche. Secondo gli accertamenti della polizia, i cinque giovani avrebbero tenuto un atteggiamento provocatorio intimidatorio e un banco organizzato dai missini per la propaganda di alcuni esponenti politici locali. Gli imputati, inoltre, avrebbero anche lacerato manifesti dei msi destinati alla diffusione elettorale. I cinque giovani si proclamano innocenti. [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni. Nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori minimi.
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
Molto nuvoloso e coperto precipitazioni sparse.

IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 8; min: -3; media: 1

UN ANNO FA
Max: 11; min: 0; media: 5

IN PIEMONTE
Torino 9,1; Novara 8; Alessandria 7; Aosta 7; Asti 8; Vercelli 8

La cooperativa (ha avuto fino a 200 dipendenti) in liquidazione coatta dal '92 con pesanti riflessi sull'economia della zona

Cosa c'è dietro il crack della «Cuneo Polli» a Genola

Il legale rappresentante Agostino Borello coinvolto in inchieste della magistratura

GENOLA. Da azienda «leader» nel mercato alla liquidazione coatta amministrativa: questo è stato il destino della «Cuneo Polli» Genola, una società cooperativa a responsabilità limitata che è arrivato ad occupare fino a duecento dipendenti. Il declino delle «Cuneo Polli» è iniziato nei primi '90, sia per cause legate crisi di mercato che per serie di speculazioni rivelatesi errate. Ad b contribuito anche i numerosi problemi di carattere ambientale creati dall'azienda, i cui scarichi sono stati più volte al centro di provvedimenti delle autorità giudiziarie.

Nel giugno del 1992, l'azienda ha ottenuto dal ministro del Lavoro Franco Marini l'ammissione alla liquidazione coatta: per i 200 dipendenti è poi scattata la cassa integrazione straordinaria, con riflessi occupazionali pesantissimi sull'economia della zona.

Ma il «crack» della «Cuneo Polli», di era legale rappresentante Agostino Borello, 56 anni, abitante Genola, ha trascinato con sè anche un'altra azienda strettamente legata alla cooperativa: la «Mangimi Genola», una società per azioni di cui stesso Borello era amministratore unico, che è stata dichiarata fallita nel febbraio del 1993. Era entrata in crisi nel momento in aveva di fatto cessato l'attività la cooperativa, dal momento che produceva i mangimi che venivano utilizzati per l'allevamento migliaia di polli. Borello è poi stato dichiarato fallito anche come imprenditore, in seguito al fallimento di società di persone che operava nel settore dell'allevamento avicolo, la «Zavattaro Fabrizio & C.», cui era socio insieme a due fratelli e ad altri.

Gli intrecci fra le varie aziende facenti capo alla cooperativa genolese sono stati anche più volte oggetto di indagini da parte delle autorità giudiziarie, che hanno emesso anche ordini di custodia cautelare in carcere nei confronti di diversi imprenditori. Gli ultimi provvedimenti hanno portato in carcere lo stesso Agostino Borello, Renato Capacci di Arozzo e Enzo Grossi di Bologna, titolari della «Gester S.r.l.», un'azienda che si occupa dell'organizzazione fiere manifestazioni, che ha una sede anche a Fossano. L'accusa era di bancarotta fraudolenta «per distrazione dell'attivo»: i rapporti fra loro sarebbero stati determinati da una serie di passaggi di quote di proprietà di diverso società, collegate alla cooperativa, in modo tale da «distrarre» valori del patrimonio delle stesse per sottrarli all'inserimento nel fallimento. Un anno fa, Borello aveva dato pegno una serie di azioni a Capacci e poi ceduto le quote della Zavattaro a Grossi: quest'ultimo, pochi giorni prima del fallimento, ceduto le partecipazioni nella Gestar a Capacci. [p. b.]

SERVIZI IN DI TORINO

Nel '74 finì anche nello scandalo del piano regolatore di Albenga

ALBENGA. Il nome di Agostino Borello e della «Cuneo Polli» sono conosciuti nell'albenganese. Nel 1976, l'amministratore della cooperativa era rimasto coinvolto nello scandalo legato Piano regolatore di Albenga. Borello, attraverso la «Cuneo Polli», era stato protagonista acquisizioni opzioni di aree nella zona di Salea e Campochiesa. Lo strumento urbanistico doveva ancora essere presentato in Consiglio, ma qualcuno aveva indicato le aree che sarebbero state trasformate silvo-pastorali in turistiche. Centomila metri quadrati di terreno furono acquistati in tre giorni, con compromessi firmati nella notte, dalla cooperativa di Genola. Un'operazione che se fosse andata in porto avrebbe resa alcune decine di miliardi ai proprietari delle aree.

Tra i revisi dei conti fu scoperto l'allora assessore psi Gianfranco Sa. I carteggi del Pia- regolatore erano a conoscenza, al momento dell'accaparramento, solo delle segreterie dei partiti di maggioranza e della giunta pci-psi. L'allora sindaco Mauro Testa, anche lui socialista, fu costretto alle dimissioni e, in drammatico Consiglio, l'amministrazione sinistra gettò la spugna dietro alle dimissioni della delegazione psi. Agostino Borello cercò di giustificare l'acquisto dei terreni con l'intenzione di realizzare un grosso allevamento di ovini ma, non fu creduto. [s. p.]

Sarà gestito dai responsabili della specola cuneese

L'osservatorio del tempo ricomincia a funzionare

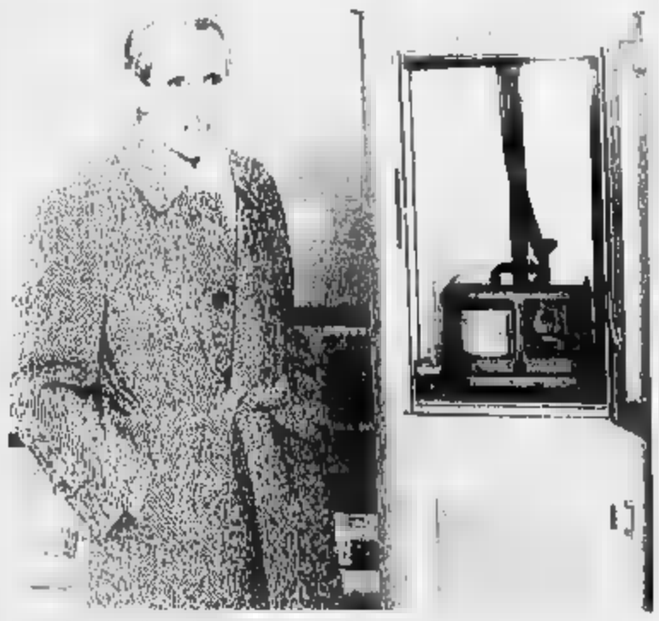
CUNEO. C'è un progetto per salvare l'osservatorio meteorologico del capoluogo: la proposta arriva dai responsabili dell'altra stazione fissa di rilevamento della città, l'osservatorio astronomico collocato al liceo scientifico.

Il progetto è già stato esaminato positivamente dal presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello (l'ente che è titolare del servizio). Sembra così scongiurata l'ipotesi, emersa nel mese di dicembre, di chiudere definitivamente l'osservatorio di Cuneo e trasferire le apparecchiature all'aeroporto di Levaldigi.

La decisione di sospendere il servizio era stata contestata dal responsabile dei rilevamenti di temperatura e andamento climatico, Nicola Stagni, che dal '51 ha diretto la struttura, sistemata sul tetto della Camera di commercio.

La soluzione prevede che l'osservatorio sia affidato alla tutela dell'associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese. Il «passaggio» è previsto martedì: in municipio sarà firmata la convenzione.

«La storia della struttura - spiega Fulvio Romano - vanta oltre cento anni di studi. Prima l'esperienza (dal 1877) del ricercatore Cossavella, poi l'attività sulla torretta di via Cacciatori delle Alpi. E' qui proponiamo di sistemare una stazione elettronica con strumentazione automatica (spesa di 20-25 milioni), che permetterebbe di abbattere le spese del personale».



Nicola Stagni ha diretto l'osservatorio della Camera di Commercio per quarant'anni

«I rilevamenti - aggiunge Romano - potrebbero essere trasmessi via modem alla specola dello Scientifico e qui elaborati al computer. La stazione avrà sensori per temepratura e umidità dell'aria, precipitazioni, radiazioni solari, eliofania (minuti di sole), pressione atmosferica e velocità del vento.

«In questo modo - commenta Nicola Stagni - sarà possibile avere i dati meteorologici a Cuneo e non riferire gli andamenti climatici captati all'aeroporto di Levaldigi al capoluogo».

Dai prossimi giorni i rilevamenti della temperatura in città, eseguiti a cura della nuova gestione dell'osservatorio, saranno inviati al bollettino nazionale, a giornali e televisioni. **[g. p. m.]**

La manifestazione internazionale richiamerà a Cuneo migliaia di tifosi

Turisti con la «World League»

L'organizzazione della sfida mondiale di pallavolo affidata agli uomini dell'Alpitour
Tre gare a luglio: le più forti Nazionali al Palazzetto. Si conta sull'aiuto degli enti locali

CUNEO. Se gli azzurri potranno inseguire il quarto successo nella World League di pallavolo (la Coppa del mondo per nazioni) buona parte del merito è dei Il capoluogo della «Granda» era stato scelto per ospitare i quarti di finale, tre partite con in campo alcune delle sei migliori squadre del mondo: progetto ambizioso per una società giovane come l'Alpitour.

Poi sembrava che la trattativa si fosse arenata e che addirittura fosse in pericolo anche l'assegnazione della manifestazione all'Italia e la partecipazione della squadra azzurra (vincitrice nel '90, '91 e '92). Problemi con i diritti televisivi; difficoltà organizzative e soprattutto i non buoni rapporti tra la nostra federazione e quella internazionale.

Così i cuneesi sono intervenuti con un'offerta convincente - hanno superato la concorrenza del gruppo legato alla Maxicono e capitanato dall'ex segretario generale della Lega di serie A Roberto Ghiretti, ora presidente a Parma, e dalla «stella» dei procuratori Guido Peja - e hanno avuto il «sì» dalla Fipav. In poco più di una settimana hanno trovato un'emittente che garantisse la copertura televisiva (Telepiù 2); hanno convinto il presidente della federazione internazionale Ruben Acosta, che il comitato arrivato dalla «Granda» era in grado di organizzare la fase finale della manifestazione e che la nazionale italiana poteva disputarla.

I sostenitori dell'Alpitour si preparano ad assistere a splendidi match delle migliori rappresentative nazionali (FOTO SERVIZI)

Al vertice del gruppo che da adesso a luglio (le partite si giocheranno dal 26 al 30) dovrà lavorare per una delle più importanti manifestazioni sportive mai disputate nella «Granda» c'è Ezio Barroero, vicepresidente dell'Alpitour volley e presidente del comitato organizzatore della quinta World League. Direttore generale sarà Gianpiero Garelli che con Alpimmagine ha maturato una notevole esperienza. I delicati ruoli di responsabili di giurie e arbitri sono stati affidati rispettivamente ad Enzo Prandi, direttore sportivo, e Beppe Cormio, team manager, una parte importante nei lavori l'avranno anche il presidente Bruno Fontana, il vice Bruno Lubatti e gli uomini «Alpimmagine» Mauro Asneghi e Livio Suppo.

A Cuneo si giocheranno e il 27 luglio tre partite di quarti di finale con in campo trio di squadre scelto tra Italia, Brasile, Russia, Olanda, Cuba e Bulgaria (o Stati Uniti). Le altre tre andranno in campo a Torino, mentre la «final four» si disputeranno a Milano.

«Saranno messi in vendita abbonamenti per assistere alle tre partite - ha aggiunto Garelli -; l'obiettivo è ovviamente il tutto esaurito: non vogliamo neppure aprire i botteghini». Probabilmente per la prima volta il palazzetto di San Rocco sembrerà davvero stretto, e l'appuntamento con il volley mondiale porterà nella «Granda» molti turisti.

«Abbiamo chiesto al sindaco di Cuneo - ha concluso Garelli - di metterci in contatto con le forze politiche locali, provinciali e regionali e lavoreremo in collaborazione anche con la Camera di commercio». **[l. f.]**

GRANDA CUNEO

UNITRE'

Domani c'è l'inviato «La Stampa» in Russia

Domani, alle 15,30, al cinema «Monviso» di Cuneo (ingresso libero a tutti) Giulietto Chiesa, inviato de «La Stampa» nei Paesi dell'Est, terrà una conferenza dell'Unitré. Sempre domani, alle 20,45, il giornalista sarà alla Scuola di Pace di Boves. Presenterà il libro «Da Mosca. Cronaca di un colpo di Stato annunciato».

PROPOSTA '80

Seminario per coordinatori di servizi

Sono aperte le iscrizioni al seminario «Ruolo e funzioni del coordinatore», promosso dalla cooperativa «Proposta '80», per la formazione del personale che si occupa di assistenza agli handicappati, che si terrà il 18 e il febbraio a Cuneo. Per informazioni rivolgersi in via Stoppani 22 a Cuneo, 0171-696.232.

PRIMANTENNA

Inchiesto sulla casa d'accoglienza di Carassone

Stasera, alle 21,45, a «Prego s'accomodi», in onda su Primantenna, si discuterà sul progetto di casa d'accoglienza a Carassone di Mondovì. E' stata realizzata un'inchiesta. In studio un rappresentante del Comitato di quartiere e un esponente della diocesi di Mondovì. Per gli spettatori (in diretta due telefoni: 0171-65641-693.093.

Corso sulle tecniche di orticoltura

Stasera, alle 20,30, alla Sala contrattazioni di via Roma 15, a Cuneo, nell'ambito del di orto-floro-frutticoltura e forestazione, indetto dall'assessorato all'Agricoltura, è prevista una lezione di Raffaele Bassi sulle tecniche di orticoltura. **[g. p. m.]**

DRONERO

Stasera si elegge il sindaco

Stasera alle 20,30 c'è Consiglio comunale. Saranno nominati il sindaco e la giunta. L'assemblea è stata convocata dopo la morte del primo cittadino Gianfranco Donadio. **[c. g.]**

I progetti del coordinamento Club della provincia di Cuneo sorto nel '88 e affiliato all'Unione industriale

Le sfide dei dirigenti di vendita e marketing

In programma corsi di formazione per dipendenti e neodiplomati, conferenze, visite alle aziende, scambi universitari e giornate informative su temi professionali. Attesa la visita dei «Dirigeants commerciaux de France» del dipartimento delle Alpi Marittime

Il presidente del Club dirigenti vendita e marketing Anna Arrò

CUNEO. Prima riunione, al Centro servizi per l'industria di Fossano, del coordinamento del Club dirigenti vendita e marketing della provincia di Cuneo. Sorto nel 1988, il sodalizio è un organismo affiliato all'Unione industriale, che ne ospita la segreteria. Sviluppatasi negli ultimi anni, l'associazione conta su una settantina di iscritti. Sono operatori economici che svolgono l'attività nelle aziende della provincia con un ruolo di grande responsabilità. Ne fanno parte anche i proprietari di fabbriche.

Fra i progetti per il nuovo anno sono previsti corsi di formazione rivolti sia a dipendenti già inseriti nell'attività lavorativa, sia a giovani neo-diplomati; giornate informative su tematiche professionali; conferenze; visite aziendali e, in stretta collaborazione con il gruppo «Dirigeants commerciaux de France», la realizzazione del progetto Interreg, che prevede scambi di universitari in stage aziendali. Il progetto, avviato l'anno scorso dall'allora presidente Rino Raina, direttore generale alla «Bertello Breveti» di Borgo San Dalmazzo, è stato recentemente approvato e la realizzazione avrà luogo nei prossimi mesi.

Spiega il nuovo presidente del Club vendita e marketing, Anna Arrò, contitolare dello studio Arrò e Brasher di Cuneo: «Dopo la fase organizzativa, il Club ha il compito di seguire le indicazioni del nuovo direttivo, eletto in assemblea generale il 10 dicembre scorso». Conferma Bruno Manno, vicepresidente dell'associazione con Franca Chiazza di Mondovì e Giancarlo Scarzello di Alba: «E' indispensabile che le tre commissioni recentemente istituite operino in maniera dinamica, nel rispetto degli orientamenti generali delineati per ogni singolo campo operativo, privilegiando le conferenze di testimonianza aziendale, momento significativo per la ricchezza dell'esperienza professionale. La formazione è l'aspetto più importante dell'associazione, che punta sull'aggiornamento permanente dei suoi componenti. Come? Attraverso corsi e incontri di grande livello, sull'onda del successo riscontrato dal corso di informazione generale sulle piccole aziende promosso con l'Università Bocconi di Milano.

Tra i prossimi appuntamenti internazionali, la visita a Cuneo dei «Dirigeants commerciaux de France» del dipartimento delle Alpi-Marittime in dell'annuale incontro delle due associazioni, che sono giunte a sugellare con un gemellaggio ufficiale, nel 1991, la loro collaborazione in campo professionale.

Il rapporto, che si è consolidato anche sul piano personale tra gli esponenti delle due associazioni, è stato suggellato dalla pubblicazione di un'unica edizione valida per i due paesi dell'annuario redatto in forma bilingue, dove si alternano gli associati italiani e francesi, rappresentanti di un unico grande organismo sovranazionale. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

I semafori spenti di piazza Galimberti

Ho letto con stupore l'articolo comparso venerdì riguardante i semafori di piazza Galimberti che da un po' di tempo sono spenti. Sono rimasto molto sorpreso dalle affermazioni fatte dal comandante dei vigili urbani secondo cui senza semaforo tutto funziona meglio, anzi se ne hanno indubbi vantaggi.

Credo che il comandante dei vigili urbani dovrebbe pensare anche ai pedoni, in modo particolare alle persone anziane che abitualmente si recano in piazza Galimberti. Già normalmente succedeva di assistere a situazioni di pericolo dovute agli automobilisti che transitavano con il semaforo giallo «lendente al rosso». C'è inoltre da tener presente che chi, in automobile, da corso Nizza svolta sulla piazza ha la vista parzialmente coperta per cui si accorge all'ultimo momento dei pedoni.

Leggendo quanto è stato scritto, ne deduco che per il comando dei vigili urbani questo semaforo è del tutto inutile; ma allora i soldi spesi per questo impianto sono stati sprecati malamente. E su quali basi il tecnico (o i tecnici) hanno consigliato questa non indifferente spesa?

Roberto Mondino, Cuneo

Cosa offre Limone agli stranieri?

Le comitive che arriveranno la prossima settimana a Limone dall'Inghilterra, Olanda, Belgio e Danimarca rimarranno deluse quando scopriranno che gli impianti di risalita della tanto pubblicizzata «Riserva bianca» sono così antidiluviani da ricordare gli albori dello vero stazioni sciistiche. Saranno ancor più meravigliati quando si renderanno conto che a Limone non si parla inglese né in paese né alle biglietterie degli impianti e le addette alle casse non sono in grado di suggerire il tipo di abbonamento più adatto, tanto da «consigliare» un giornaliero alle 12,45 ad una comitiva di finlandesi (ne sono stato testimone sabato gennaio alla partenza del «Sole»).

Maurizio Cometto, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 Cri 441 744
Alberotte T.: 520 144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945.658;
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 05.115
Dronero: 915.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.118
Limone: 929 113; 92 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.566
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sanfrerio Bosco 551.02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632.
Usl di Bra 430 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 552 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi il turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a seguire aperta e dalle alle 8 (a seguire abbassata) la farm. Michelotti, p.za Galimberti 14, t 692.475. Per gli altri Comuni della provincia, le farm. di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente
Alba: *Piave*, c. Piave 20, t. 28 28 66.
Bra: *Dalmasso*, v. Vitt. Emanuele 195, t. 412.187
Fossano: *Comino*, via Roma 77, tel. 60.318
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 8, tel. 424.024.
Saluzzo: *San Chaffredo*, corso Italia 50, tel.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333, **Ceva:** 71003. **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 05333; **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 822; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo** 421 15. **Da sud. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov. VV.FF.**

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Mondino Chiara (Savigliano); Ciravegna Sandra (Bene Vagienna); Galliano Celeste (Perosa Argentina); Fraziano Fiorella (Venasca); Spada Alberto (Marene); Gramaglia Samuele (Sant'Albano Stura); Accornero Elena (Bra); Sesa Valentina (Cavallermaggiore); Ghirardotto Mattia (Revello); Sandrone Fabrizio (Carmagnola); Cappellano Marzia (La Morra); Milanesio Giulia (Racconigi); Panero Davide (Fossano); Bori Alice (Savigliano); Galliano Luca (Centallo); Barge Alberto (Marene); Silvero Ilaria (Centallo); Chievassa Roberto (Cavallermaggiore); Chaix Chiara (Pontechianale); Ricca Luigi (Bernezzo); Costamagna Andrea (Fossano); Rossi Elisa (Roccaforte); Dutto Stefano (Cuneo); Giacosa Stefania (Savigliano); Bertello Elena (Savigliano); Macheda Stefano (Fossano); Chiaramello Cristina (Savigliano); Spione Michela (Moretta); Salvati Mara (Savigliano); Canu Mauro (Chiusa Pesio); Tibaldi Chiara (Pocapaglia); Cerri Luca e Marco (Fossano).

MORTI. Cesano Caterina, 85 anni (residente a Savigliano), pensionata; Servetti Maria, anni (residente a Savigliano), pensionata; Panero Giuseppe, anni (residente a Savigliano), pensionato; Audisio Andrea, anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Olocco Teresa, 52 anni (residente a Savigliano), pensionata; Parecchia Domenica, 83 anni (residente a Savigliano), pensionata; Lamberto Tommaso, 83 anni (residente a Savigliano), pensionato.

CHERASCO

NATI. Alberto Ramondetti (Savigliano); Marcella Zorniotti (Bra); Annalisa Raimondo (Bra).

MORTI. Rosa Audisio, 78 (residente a Cherasco) pensionata; Franca Nebbia, 49 anni (residente a Cherasco), casalinga; Giovanni Olivero, 42 anni (residente a Cherasco), agricoltore; Luigi Mazza, 68 anni (residente a Cherasco), sacerdote.

MONDOVI'

Francesco Garelli, impiegato (residente a Mondovì), Cristina Miglio, baby sitter (residente a Mondovì); Angelo Audino, artigiano (residente a Mondovì), con Piera Feudale, casalinga (residente a Mondovì).

CUNEO

MATRIMONI. Enrico Elia (residente Cuneo), cuoco, con Angela Bisotto (residente a Roccavione), artigiano legatore vetro.

APPUNTAMENTI

ACLI

I problemi dell'Oltregesso

«La viabilità nell'Oltregesso». E' il tema dell'incontro fra cittadini e amministratori, previsto per domani, alle 21, al circolo Acli di Madonna delle Grazie, a Cuneo. Interverranno il sindaco Giuseppe Menardi, l'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Giraudo, e il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. In discussione il raddoppio del ponte sul Gesso a Borgo San Giuseppe, la sistemazione dell'incrocio di Porta Mondovì e i lavori della «Bovesana».

COMMISSIONE

Come sistema corso Dante

Mercoledì febbraio, alle 18, la terza Commissione del Comune di Cuneo discuterà il piano di risistemazione di corso Dante.

TELEFONO DONNA

Dibattito sulla depressione

Giovedì 10 febbraio, alle 20,30, nel salone dello Scientifico, a Cuneo, il «Telefono donna» organizza una conferenza sulla depressione. **[g. p. m.]**

A Boves, Valdieri, Dronero e Bra

Ecco otto miliardi per le fognature

L'assessore regionale Difesa del Suolo Marcello Garino ha presentato tre progetti all'Autorità di Bacino del Po che ha deciso i finanziamenti

CUNEO. Otto miliardi per finanziare tre progetti ■ fognatura e depurazione delle acque reflue. Lo stanziamento verrà messo a disposizione di due Comuni ■ un Consorzio della «Granda» dall'«Autorità di bacino per il fiume Po», che si è riunito a Roma il 27 gennaio. I progetti (tutti finanziati) sono stati presentati dall'assessore alla Difesa del Suolo della Regione, Marcello Garino.

Mezzo miliardo è stato destinato a Dronero: servirà a «recuperare, per quanto possibile, la struttura attuale di depurazione e a costruire un nuovo comparto ■ di sedimentazione finale in bacino circolare ■ cemento armato».

Per queste opere è prevista la spesa di seicento milioni, cento a carico del Comune di Dronero.

A Bra sono stati assegnati due miliardi e seicentouno milioni «per il potenziamento dell'impianto di depurazione esistente in località "La Rossa"».

Il terzo e più rilevante finanziamento (quattro miliardi e mezzo) sarà messo a disposizione del Consorzio che fa capo alla città ■ Cuneo. Questo ente, che raggruppa numerosi paesi del circondario, negli anni scorsi ha realizzato un'impianto di depurazione dimensionato per 185.500 abitanti, ma attualmente utilizzato solo per 115 mila. Di qui la necessità ■ realizzare nuove canalizzazioni «per convogliare all'impianto consortile di Cuneo ■ acque reflue provenienti da Boves, dalla zona di Spinetta della stessa città di Cuneo, da Valdieri». ■ anno così «allacciate altre quindicimila utenze», portandole a 130 mila unità.

L'assessore regionale Marcello Garino, sostiene: «A favore della decisione ■ un finanziamento così importante ha probabilmente influito il risultato di un'indagine svolta dalla società inglese "Dames and Moore" che, incaricata dalla banca Europea Investimenti di svolgere un monitoraggio sugli impianti cofinanziati dalla Cee in Italia, ha giudicato l'impianto di Cuneo il migliore, sia per i ridotti costi di gestione, sia per l'efficienza della depurazio- ■. Ho messo queste e altre informazioni a disposizione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Po. Tecnici e amministratori le hanno visionate con grande attenzione prima ■ di decidere sull'importante finanziamento».

[g. mar.]

Sono scaduti il 22 gennaio i termini fissati dalla legge per svolgere indagini

Bocciodromo, la procura decide

Grande attesa a Savigliano: rinvio a giudizio o proscioglimento? Gli avvisi di garanzia avevano raggiunto l'ex sindaco, gli assessori, dipendenti del Comune e imprenditori

SAVIGLIANO. Entro breve tempo dovrebbero essere definite le posizioni degli indagati per le presunte irregolarità nell'appalto di costruzione del bocciodromo coperto in viale Gozzano. «Sono scaduti i termini dell'inchiesta ■ non ■ state richieste ulteriori proroghe - ha spiegato la dottoressa Stella Caminiti, procuratore della Repubblica a Saluzzo -. Appena mi sarà possibile concluderò la pratica». La legge ■ fissa dei termini entro i quali il pubblico ministero debba avanzare al giudice per le indagini preliminari le richieste di rinvio a giudizio o di archiviazione, ma il magistrato intende procedere al più presto: «Non mi sembra corretto lasciare passare altro tempo - ha aggiunto la dottoressa Caminiti - ci sono, è vero, situazioni che a volte ci costringono a rinviare le nostre decisioni, ma in questo caso, sebbene tutti siano comunque uguali davanti alla legge, c'è l'impegno nei confronti di persone che hanno un'immagine pubblica».

Non dovrebbe passare molto tempo per sapere se le lunghe indagini porteranno al rinvio a giudizio e quindi al processo, oppure al proscioglimento dell'ex sindaco Remigio Galletto e di tutti gli ■ assessori del Comune di Savigliano, ■ dipendenti dello stesso Comune e di imprenditori, raggiunti da una serie di avvisi di garanzia nel febbraio dell'anno scorso. Iniziate nel mese di ottobre del 1992 con ■ sequestro della documentazione relativa all'appalto per la costruzione dell'impianto sportivo di piazza d'Armi, entrato in funzione alcuni mesi fa, le indagini hanno avuto ufficialmente termine il 22 gennaio scorso, anche se per qualcuna degli indagati i termini erano già scaduti da qualche giorno, dopo due proroghe richieste dagli inquirenti. Nell'ambito dell'inchiesta, ■ notificati poco meno di un anno fa gli avvisi di garanzia che portarono alle dimissioni del sindaco Remigio Galletto, democristiano, che col suo atto fece decadere automaticamente anche la giunta appoggiata dalla stessa dc, dal psi e dal pli. In Comune si aprì una crisi che durò due mesi, risoltasi poi ■ l'elezione alla carica di primo cittadino del farmacista in pensione Alfredo Dominici, repubblicano. Ridiventarono così semplici consiglieri comunali gli assessori Domenico Alerino, Franco Fontana, Piero Fruttero, Giorgio Garzino, Alberto Leone e Aldo Lovera, ■ carico dal luglio 1 ■.

Il procuratore Stella Caminiti

Gli altri indagati sono l'ex segretario comunale Benedetto Buscaino, il capo ufficio tecnico del Comune Claudio Lamberti, il progettista del bocciodromo e direttore dei lavori Leonardo Pollano, ■ presidente del consiglio di amministrazione della «Crea Spa» ■ Milano, una delle ditte aggiudicatarie dei lavori, Alfredo Solustri, e ■ responsabile della filiale saviglianese Roberto Gola: infine, il presidente ■ consiglio d'amministrazione dell'altra ditta aggiudicataria, la «Bonelli Spa» di Savigliano, Andrea Bonelli.

Ora si attendono le decisioni dei magistrati, da cui potrebbe dipendere il loro futuro anche in termini «politici». Alcuni ex assessori, se prosciolti, sono intenzionati «a dare battaglia» per ess■ reintegrati nelle cariche che ricoprivano.

Piero Bertoglio

INQUINAMENTO

«Patteggia» 5 milioni

Cesare Merlo, 64 anni, di Acqui Terme, via Colombo, legale rappresentante della società per azioni «Latte di Centallo», difeso dall'avvocato Carlo Vicario ha patteggiato davanti al pretore di Fossano Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) con il pm Alessandra Barbero, 5 milioni di ammenda per violazione della legge antinquinamento che porta il nome del proponente, il deputato Merli. Erano stati i tecnici sanitari dell'Usl di Cuneo a scoprire, ■ ■ febbraio 1993, che le acque utilizzate per il lavaggio a freddo delle attrezzature dello stabilimento, in località Madonna Prati, finivano nelle acque del canale Sparotto ■ che l'industria fosse stata in precedenza autorizzata dal Comune. Anche se le acque scaricate erano poco inquinate, partiva la denuncia alla pretura di Fossano che rinviava a giudizio l'industriale. Intanto, il caseificio si è messo in regola e ha ottenuto nel maggio '93 i permessi dall'autorità comunale. I vigili sanitari delle Usl da tempo sono impegnati nella tutela delle acque pubbliche per la salute dei cittadini. [g. d. m.]

DALLA PROVINCIA

GAMBASCA

Incendio in un'abitazione
E' crollato il tetto

Fiamme ieri pomeriggio nell'abitazione di Giovanna Brondino, via Roma 5. L'incendio, divampato per cause in via di accertamento, ha provocato ■ crollo del tetto. Non ci sono stati feriti. [g. no.]

SAVIGLIANO

Immigrazione e solidarietà
Se ne parla stasera

Proseguono gli incontri nell'ambito del ■ per volontari ed obiettori di coscienza denominato «A scuola di servizio». Stasera, alle 21, nella sala del Mutuo Soccorso, il presidente della San Vincenzo cittadina, Luciano Botta ed alcuni extracomunitari residenti a Savigliano parleranno su: «Terzo mondo ed immigrazione: quale solidarietà per gli extracomunitari?». [p. b.]

CEVA

Si dimette il presidente della Pro loco

Angelo Bagnasco si è dimesso dall'incarico di presidente della Pro loco. Essendo rimasti nel direttivo solo 5 dei 20 consiglieri, si è anche deciso di procedere al rinnovo ■ cariche; le elezioni sono previste per il 20 febbraio. [p. s.]

NUCETTO

Fiamme in località Miniera
Distrutti 3 ettari di sterpaglie

L'altro pomeriggio vigili del fuoco di Ceva, carabinieri di Bagnasco e squadre di volontari hanno lavorato per oltre due ore prima di spegnere l'incendio scoppiato in località Miniera. Il fuoco, ha distrutto circa 3 ettari di sterpaglie ■ arbusti ed ■ stato circoscritto prima di arrivare alle pinete. [p. s.]

SALUZZO

Sono aperte ■ iscrizioni al corso di stenotipia

L'Adirs (l'associazione che riunisce i ragionieri diplomati presso l'istituto Denina) ha programmato un corso di stenotipia riservata ai giovani in attesa di prima occupazione. Il corso, di 40 ore, è limitato a 13 posti. Le lezioni ■ terranno ogni giovedì. Iscrizioni alla segreteria dell'Istituto, entro il 12 febbraio. [g. no.]

FOSSANO

Espropri per la tangenziale
Arrivano le indennità

Entro febbraio verranno liquidate le indennità che spettano ai proprietari ■ agli affittuari dei terreni occupati per la costruzione della tangenziale. Segnala la Coldiretti: «Grazie all'interessamento ■ sen. Natale Carlotto sta per concludersi positivamente il lungo periodo di attesa, tra l'occupazione delle ■ agricole e la realizzazione ■ del nuovo nastro d'asfalto». [r. s.]

Fossano, studente handicappato al quinto anno di ragioneria

Portato in classe a spalle

L'ascensore è stato disattivato a settembre per ragioni di sicurezza. Il giovane di Bene Vagienna accompagnato da operatore Usl. Polemica con la Provincia

FOSSANO. Aule fredde, lavori in corso da anni, infiltrazioni, ascensori disattivati: l'edilizia scolastica fossanese fa acqua da tutte le parti. Il problema è stato oggetto di diverse iniziati■ da parte degli studenti che il mese scorso, sull'onda del movimento nazionale, hanno costituito un «Comitato di Distretto» e in questa veste sono stati ricevuti dal sindaco. La questione investe però principalmente la Provincia che ■ stata più volte sollecitata ad intervenire.

All'Itis ci sono lavori in corso da anni per l'adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza - lamenta il preside Giovanni Fresia - le ditte che hanno in appalto tali ristrutturazi■ continuano ad aprire ■ cantieri e non si premurano di portare a completamento quelli avviati. Ci sono mattoni in giro ovunque: le lezioni sono continuamente disturbate dai più svariati rumori e molte strutture continuano a non essere utilizzabili. C'è un lotto di aule da completare: i lavori vanno a rilento e noi continuiamo ad utilizzare le aule dell'Elementare che ne ha urgente bisogno».

Il problema più grave resta quello della Ragioneria, dove all'inizio dell'anno scolastico è stato disattivato l'ascensore, per ragioni di sicurezza. «Non essendo dotato ■ una copertu■ metallica, si era arrugginito il ■ che lo aziona - spiega la preside, Lia Morero - Ora la copertura è stata completata, ma la Provincia ■ ha ancora provveduto a consegnarmi un certificato di agibilità senza il quale io non autorizzo nessuno a mettere in funzione l'impianto. E' disdicevole che un ente pubblico non si assuma la responsabilità che sono di sua esclusiva competenza».

La disattivazione dell'ascensore ha comportato enormi problemi agli studenti ■ agli insegnanti della Ragioneria. Uno studente portatore di handicap di Bene Vagienna, Antonello Rovere, che frequenta il V anno, in tutti questi mesi ha dovuto farsi portare a spalle, pri■ da un fratello e successivamente da un operatore messo a disposizione dall'Usl su richiesta del vicesindaco di Bene Vagienna, Luciana Della. «Questa situazione è davvero intollerabile - dice il consigliere provinciale del pds, Giorgio Cagliero, che ha ripetutamente sollevato il problema in Provincia - la miriade di disfunzioni rilevate a Fossano mi ha ridotto a chiedere una verifica della funzionalità della sezione Edilizia scolastica provinciale». [r. s.]

Una manifestazione studentesca organizzata dal «Comitato di Distretto» ■ Fossano

«Terranostra» della Coldiretti ha aderito ■ un progetto Cee

Per le donne senza un lavoro la prospettiva è l'agriturismo

CUNEO. Nella crisi occupazionale sono le donne le prime a non avere un lavoro o a ■ trare maggiori difficoltà a trovarne uno. Da questo dato di fatto, confermato dalle statistiche, parte l'adesione di «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coldiretti, al progetto Cee «Nuove opportunità per le donne» che ha appunto come obiettivo di favorire le occasioni di lavoro nel ■ femminile.

Spiega Agnese Taricco, dirigente di «Terranostra»: «Con la presidente Roberta Rossi abbiamo individuato interessanti prospettive per le donne nell'agriturismo. Promosso un corso professionale che viene finanziato dalla Cee, abbiamo ricevuto l'adesione di 23 allieve, quasi tutte giovani. L'età media delle iscritte si aggira infatti sui ■ anni. Il corso è cominciato il ■ gennaio con un incontro a Cuneo e proseguirà a scadenze settimanali con permanenze semiresidenziali ■ aziende agrituristiche della provincia. Il 31 gennaio le donne si sono trasferite a Peesana. Lunedì prossimo saremo ospiti dell'azienda «Lungaserra» di Chiusa Pesio. Le lezioni saranno sospese all'inizio dell'estate per riprendere nell'autunno. Il corso dovrebbe poi concludersi a fine anno, ■ un giudizio finale. A Chiusa Pesio con ■ dottor Marco Benzo, tecnico dell'associazione produttori biologici «Terramica», si parlerà delle produzioni agricole ■ qualità in rapporto all'agriturismo. Il dottor Franco Parola, esperto ortofrutticolo della Coldiretti, ci illustrerà le nuove tecniche di coltivazione, la dott. Maria Gervasini ci parlerà della scienza dell'alimentazione».

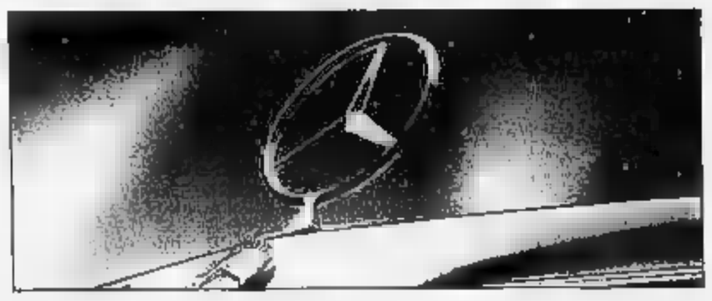
Sono una quarantina, in maggioranza nella Langa, le aziende che praticano l'agriturismo come integrazione del reddito della campagna. Con l'impegno delle donne che partecipano al nuovo corso professionale, «Terranostra» conta di aumentare sensibilmente il ■ mero delle aziende che si aprono alla nuova forma di turismo.

Continua Agnese Taricco: «E' un momento difficile anche per l'agricoltura perchè i giovani e le ragazze non trovano più un lavoro nelle industrie quasi tutte in crisi. L'agriturismo, che non è assolutamente in concorrenza ■ gli alberghi e la ristorazione, può invece creare occupazione. Noi contiamo molto sulla legge per la montagna e sugli interventi Cee per le aree svantaggiate, perché chi comincia l'attività ha bisogno di finanziamenti per la ristrutturazione dei locali che mette ■ disposizione del turismo a contatto con la campagna».

Gianni De Matteis

Agnese Taricco

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
GIOVEDI' 3 FEBBRAIO
IVANO PESCARI
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI



Ad ALBA brilla una nuova stella
Concessionaria Mercedes-Benz **GINO s.p.a.**
Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz
GINO s.p.a. - Corso Bra n. 8 - ALBA - Tel. (0173) 442.225
GINO s.p.a. - CUNEO - Via Torino 234 - Tel. (0171) 411.777
GINO s.p.a. - ASTI - Via Caboto 2/4 - Tel. (0141) 274.912

La vittima (di Carcare) era legalmente separata da un uomo di Cortemilia

Trovata morta nel burrone

Gli inquirenti non sono ancora riusciti a stabilire se si tratta di suicidio o delitto
La donna (38 anni) impiegata e madre di due bambine non aveva disturbi psichici

BORMIDA. Un volo di settanta metri: così è morta Anna Goinavi, 38 anni, sposata e legalmente separata da tre anni, madre di due bambine. Suicidio o delitto? Gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi; mancano indizi che possano imprimere una svolta decisiva all'inchiesta, ma la seconda pista sembra ormai quella più credibile. Anna, impiegata all'ufficio commerciale delle Funivie di Savona, lunedì mattina era partita dalla casa di via Garibaldi a Carcare per andare al lavoro. Ma in ufficio non è mai arrivata.

La sua auto, una 127 «Panorama», è stata trovata ai lati della provinciale tra il lago di Osiglia e Pian dei Corsi, in località Ruggine di Bormida. In quel punto c'è una piccola area di sosta, sotto uno strapiombo di cento metri. Due reti si sporgono nel vuoto. Sotto, nello stretto vallone, le cime scheletriche di un fitto bosco di castagni. Da qui Anna Goinavi è precipitata o è stata spinta.

L'allarme l'ha dato, l'altra notte, Enrico Gallese, impiegato allo sportello Italgas di Cairo, 41 anni, originario di Cortemilia. L'uomo si è rivolto ai carabinieri, denunciando la sparizione dell'ex moglie.

Dopo aver venduto la villetta ai Piani di Plodio dove avevano trascorso i primi anni felici di matrimonio, avevano acquistato due mini-appartamenti in via Garibaldi a Carcare, sopra la farmacia. Un modo per stare vicini alle figlie, amatissime da entrambi e sorvegliate soprattutto dalla madre di Anna, Camilla, 10 anni, frequenta la quarta elementare; Carlotta, 12 anni, la seconda media. Una famiglia rimasta unita nonostante le inevitabili incomprensioni che nascono da sempre quando un finisce.

Anna Goinavi, la vittima di Bormida, e l'ex marito Enrico Gallese

Ma che tipo era, Anna? Una donna piena di vita, capace di scherzare sulle disavventure, legata alle due figlie da un amore complice, quasi tre amiche, tre sorelle pronte a giocare, a ridere. Chi l'ha conosciuta esclude che soffrisse di disturbi psichiatrici.

Prima donatrice di sangue, iscritta da qualche tempo all'Associazione dei donatori di midollo osseo. L'altra mattina doveva andare a Genova per sottoporsi a controlli prima di una donazione. Era felice, diceva a tutti che avrebbe restituito vita a un bambino sofferente di leucemia.

Ma lunedì è successo qualcosa che gli inquirenti stanno cercando di ricostruire. Ieri è stato rintracciato un uomo che ha notato la donna, ferma sulla piazzuola, poco prima della morte. Era solo «come se aspettasse qualcuno».

Il corpo di Anna è stato faticosamente recuperato da una squadra di Vigili del fuoco ed è stato trasferito nell'obitorio di Millesimo. Era vestita con cura: gonna, camicetta, cappotto. Nessun segno di violenza, oltre alle lesioni provocate dalla terribile caduta. Un mistero. Aveva una sola scarpa, l'altra è stata trovata.

I carabinieri di Savona hanno sentito a lungo Alberto Marantonio, 42 anni. E' un collega di lavoro di Anna Goinavi, a cui era molto legata. Era provato, scosso, così colleghi e dirigenti delle Funivie.

Massimo Numa
Enrico Marchisio

IN BREVE

ALBA

Fratelli a giudizio per rapina alla Cassa

Si svolge oggi in tribunale il processo ai fratelli Giuseppe e Angelo Sini, 25 e 41 anni, di Alessandria (via Rivalta 44) e Asti (via Lamarmora 141). Devono rispondere di rapina alla filiale di Cossano della Cassa di risparmio di Asti del 9 novembre '.

[g. f.]

SANTA VITTORIA

Stasera un incontro sull'ospedale Alba-Bra

Stasera (sala ristorante Muscatel, ore 21), sull'ospedale Alba-Bra. Si farà il punto sulla situazione dopo le rivendicazioni per ottenere il riconoscimento di azienda ospedaliera autonoma regionale per i due nosocomi.

[g. f.]

PRIOCCA

Due feriti in incidenti

Clara Binello, anni, di Priocca, località Barbieri, e Roberto Rigo (17), abitante ad Alba, località Pola, hanno riportato contusioni in scontri tra auto. Guariranno in 20 giorni.

[g. f.]

LEVICE

Cade da una catasta Anziano è grave

Giovanni Vero, anni, via Bricco 4, si è infortunato cadendo da una catasta di legname. Ha riportato la frattura della colonna cervicale. Guarirà in due mesi.

[g. f.]

S. Stefano Belbo

Arrivano i vigili del fuoco

SANTO STEFANO BELBO. Tutto è pronto in paese per accogliere il distaccamento di vigili del fuoco volontari. Per ufficializzarne l'istituzione manca soltanto la firma del decreto da parte del ministro dell'Interno. L'«ok» da Roma dovrebbe comunque essere imminente e consentirà a Santo Stefano Belbo di contare su un servizio in più, molto atteso nella .

L'iter per disporre dei vigili del fuoco è stato avviato circa un fa e in pratica è ormai in dirittura d'arrivo. Dal ministero è già arrivata la nomina per venti volontari e il Comune ha trovato i locali in grado di ospitare il distaccamento dei pompieri e i mezzi a disposizione. Si tratta di un fabbricato in via Stazione, vicino alla caserma dei carabinieri, che risponde ai requisiti richiesti dai vertici del corpo.

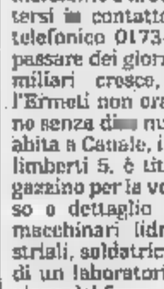
«In questi mesi c'è stato un grande impegno da parte di tutti per ottenere il distaccamento. L'Amministrazione comunale si è impegnata a fondo e ha trovato grande collaborazione da parte del comando provinciale dei vigili del fuoco, che ha capito le nostre esigenze e ha fatto tutto il possibile per accogliere le nostre richieste. E' servizio importante, del quale si sentiva da tempo il bisogno», dice il consigliere comunale di minoranza Claudio Casale, che l'anno scorso, quando era assessore, diede il via all'iniziativa per avere i pompieri.

La presenza di un distaccamento di vigili del fuoco a Santo Stefano permetterà di «coprire» meglio le emergenze della bassa Valle Belbo. Attualmente in caso di necessità si deve attendere l'arrivo di mezzi da Alba o da Asti, in media per raggiungere la zona impiegano 20-30 minuti.

[c. o.]

Abita a Canale

Negoziante è scomparso da 7 giorni



Il commerciante in utensileria Demetrio Ermeti (55 anni) è sposato e ha due figli

CANALE. Cresce la preoccupazione per Demetrio Ermeti, il commerciante in utensileria di 55 anni, scomparso da giovedì I parenti, la moglie e i due figli l'hanno cercato ovunque, senza risultato. Anche i carabinieri di Canale, a cui è stata denunciata la scomparsa, hanno esteso le ricerche, finora senza esito. Si teme che all'uomo sia accaduta una disgrazia. Si era allontanato a bordo della sua auto «Regata Station Wagon» di colore bianco targata Cuneo 686790 con la scritta «Ermeti Demetrio utensileria» per una breve commissione e non si è più fatto vivo. L'uomo, statura media, capelli neri, brizzolati, lisci, quando è uscito indossava un giubbotto in stoffa di colore marrone come le scarpe e pantaloni beige.

Se qualcuno ha visto il commerciante o la sua auto può mettersi in contatto con il numero telefonico 0173-979.127. Con il passare dei giorni, l'ansia dei familiari cresce, anche perché l'Ermeti non era solito andarsene senza dire nulla. L'uomo, che abita a Canale, in via Duccio Galimberti 5, è titolare di un magazzino per la vendita all'ingrosso o dettaglio di utensilerie e macchinari (idropulitrici industriali, saldatrici, compressori) e di un laboratorio per la lavorazione del ferro.

[g. f.]

Corto circuito

Incendio in pizzeria a Sanfrè

SANFRE'. Un incendio, causato probabilmente da un corto circuito, è divampato ieri mattina all'interno del ristorante-pizzeria «La Quiete», in via Cavour 36. Sono andati distrutti due mobili da esposizione contenenti piatti e bottiglie, alcuni tavolini e numerose suppellettili.

I danni maggiori sono stati provocati dal fumo, che ha invaso anche i piani superiori, annerendo quasi tutte le pareti del locale.

Allertato dai carabinieri, sono giunte nel locale di via Cavour due squadre di vigili del fuoco di Bra, che in un paio d'ore hanno domato le fiamme, impedendo che il rogo potesse estendersi.

L'immobile in via Cavour 36 appartiene a Lucia Giovanna Manzone, 65 anni, abitante a Bra, in corso IV Novembre 51. Da alcuni anni il ristorante-pizzeria è gestito dalla Fo.Ra snc, di Giovanni Battista Focà, 35 anni, originario di Polizzi (Reggio Calabria) e residente in paese e da Aldo Rompone, 46 anni, di Bra.

Quest'ultimo è un personaggio molto conosciuto negli ambienti sportivi: giocatore di hockey su ghiaccio, è stato consigliere nazionale della Federazione hockey su prato e da parecchi anni è dirigente del club maschile Brayda Benevenuta e di una squadra di hockey femminile, sponsorizzata proprio da «La Quiete». Rompone è anche noto per la sua attività di intrattenitore negli spettacoli di cabaret.

«Non sappiamo ancora spiegare le cause all'origine dell'incendio - rispondono i ristoratore pizzeria di via Cavour -; il rogo si è sviluppato intorno alle 8, quando il locale era ancora chiuso».

[r. a.]

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

- FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
  oppure
- CLIMATIZZATORE

OPEL ASTRA GSi

ABS
SEDILI SPORTIVI
ETC
RIFINITURE IN PELLE
CERCHI IN LEGA
COMPUTER DI BORDO
1800 16V (125 CV)
2.0i 16V (150 CV)

ADESSO PUOI SALIRE SU UNA STELLA.

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY GENERAL MOTORS 1 MONDO.

LA STAMPA del cittadino

Per i nati in Italia sono quattro gli obblighi, sanzioni per i genitori inadempienti

Vaccinazioni, tutte le date da ricordare

Dai primi mesi di vita fino a 15 anni

Vaccino	2 mesi	4 mesi	10 mesi	15 mesi	2 anni	5 anni	15 anni
DT	X	X	X			X	
ANTIPOLIO ORALE SABIN OPV	X	X	X		X		
ANTI - EPATITE B HB°	X	X	X				
ANTI - TETANICA TT							X

Le vaccinazioni obbligatorie sono completamente gratuite (sia il vaccino che la prestazione) e vengono effettuate, senza necessità di prenotazione, presso i seguenti Centri Vaccinali:

Via Consolata, 10:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 15,15 Venerdì dalle 8,15 alle 13	C.so Vercelli, 15	da Lunedì a Venerdì dalle 8,15 alle 14
Via Moretta, 55 bis	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14 Venerdì chiuso	C.so Sebastopoli, 262:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14
Via Pisacane angolo Via Millelire	Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle 8,15 alle 14		
Via La Chiusa, 66	Martedì - Giovedì dalle 8,15 alle 14		

1 La legge. La vaccinazione obbligatoria in Italia compie 55 anni. Il primo trattamento a essere scoperto fu quello per combattere la difterite. La legge che impone la somministrazione a tutti i bambini entrò in vigore il 6 giugno 1939. Da allora, milioni di italiani hanno praticato la vaccinazione. Il l'obbligo fu esteso al vaccino dell'antitetanica. Tre anni dopo - 4 febbraio 1966 - fu la volta dell'antipolio. Infine, dal 25 maggio 1991 è d'obbligo il trattamento contro l'epatite B.

2 Le novità. Nel frattempo, la scienza ha sperimentato e immesso sul mercato molti altri vaccini: alcuni, come quello morbillo e rosolia, consigliati dallo stesso ministero della Sanità. Altri, come quelli contro febbre gialla, colera e tifo, vanno assunti solo in caso di effettiva necessità in quanto possono presentare controindicazioni (in particolare verso bambini o donne incinte).

3 Le regole. Come tutte le normative, anche quella sulle vaccinazioni è complessa e di difficile approccio per il cittadino. Ci sono scadenze e obblighi da rispettare, controlli e sanzioni per gli inadempienti. Per questo motivo, gli uffici di igiene pubblica e gli studi pediatrici privati sono in possesso di opuscoli illustrativi con tutte le indicazioni di legge a cui attenersi scrupolosamente. Si tratta di un insieme di regole che qui abbiamo sintetizzato per aiutare i lettori a districarsi nella giungla delle vaccinazioni.

Le scadenze sul libretto

Il documento deve arrivare entro i 60 giorni di vita

Entro i primi 60 giorni di vita, il servizio di igiene e sanità pubblica del Comune di residenza provvede a inviare a del bambino il suo libretto delle vaccinazioni. E' il primo documento personale che il neonato cittadino riceve. La copertina è di colore giallo, all'interno un paio di paginette in cui sono riportati cognome, nome, data di nascita del titolare. Il libretto mantiene anche l'indicazione di tutte le vaccinazioni che sono obbligatorie per la legge italiana. Una pagina è riservata a quelle facoltative. Per ogni vaccinazione, il medico è tenuto ad apporre un timbro sul libretto e a rilasciare un certificato.

Il libretto. E' un documento importante, la carta d'identità e il passaporto. Le famiglie devono custodirlo con estrema cura e attenzione. Serve per seguire l'andamento delle vaccinazioni e per potere dimostrare in qualsiasi momento che il bimbo è stato effettivamente sottoposto ai trattamenti. In caso di smarrimento, bisogna presentare immediatamente denuncia agli uffici che lo hanno rilasciato. Gli stessi uffici provvederanno, in un arco ragionevole di tempo, a fornire un duplicato ai genitori del piccolo.

Obbligatori 4 vaccini. Lo Stato italiano ha stabilito l'obbligatorietà di quattro vaccinazioni per tutti i nuovi nati nel suo territorio. Sono l'antipolio orale Sabin, l'antidifterica e l'antitetanica (associate) e l'antiepatite B. La legge fissa le età entro cui queste vaccinazioni devono essere eseguite e richiamate. Come mostra la nostra tabella illustrativa, la maggior parte degli interventi si concentra nel primo anno di età. A due mesi, il bambino deve già essere stato sottoposto a tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Ultimo richiamo a 15 anni. Il primo richiamo per le quattro vaccinazioni avviene al quarto mese, il secondo al decimo Poi, le scadenze si distanziano. Per l'antiepatite B non sono necessari ulteriori richiami, obbligatori per l'antipolio orale Sabin (a 24 mesi), l'antidifterica e l'antitetanica associate (a 5 anni) e l'antitetanica da sola (intorno ai 15 anni).

Servizio gratuito. Da sempre, per le vaccinazioni obbligatorie le famiglie pagano nulla. E la gratuità del servizio è stata confermata anche dall'ultimo decreto legge di riordino della sanità (quello che ha, tra l'altro, diviso i farmaci in categoria e introdotto le 5 mila lire per ogni ricetta medica). Le sedi dei vari servizi di igiene pubblica ribadiscono che non si deve sborsare neanche una lira: le vaccinazioni, e i relativi richiami, un fatto automatico, non c'è bisogno di alcuna impegnativa.

Accanto a quelli di legge ci sono vaccini facoltativi, come quello gratuito contro il morbillo promosso da una campagna di sensibilizzazione del ministero della Sanità

Il medico privato. Naturalmente non si è tenuti a rivolgersi solo alla struttura pubblica per la vaccinazione. Le famiglie possono tranquillamente indirizzarsi al proprio pediatra di fiducia. Il costo della prestazione varia a seconda dello specialista e del tipo di vaccino usato. La legge impone al pediatra di rilasciare alla famiglia un certificato dove si indichi nome e cognome del minore, quale vaccino è stato adoperato, quale il suo lotto di appartenenza. I genitori del bambino devono poi presentarsi con questo certificato all'ufficio di igiene per la registrazione sul libretto sanitario.

Per la scuola. Nonostante i numerosi casi di famiglie che non rispettano la legge, pochi i bambini che, crescendo, non vengono in un modo o nell'altro vaccinati. Il motivo è semplice: la presentazione del «certificato dell'assolto obbligo di vaccinazione» (questa la dizione di legge) è indispensabile per l'inserimento del bambino in una comunità infantile (nido, asilo) e l'ammissione alle scuole elementari. Senza quel documento, gli istituti possono registrarlo. Un obbligo, questo, che fa capire l'importanza del libretto delle vaccinazioni del bimbo. Per l'ammissione agli esami di terza media ricordiamo che deve essere anche presentato il certificato di vaccinazione per l'epatite B.

I vaccini facoltativi. Il ministero della Sanità ha promosso recentemente una campagna di sensibilizzazione sul morbillo. In molte regioni la vaccinazione è gratuita, e viene eseguita insieme con quelle per la rosolia e la parotite (la cosiddetta trivalente). Le disposizioni agli uffici di igiene e sanità pubblica relative al periodo entro cui fare la «trivalente» dicono che si può effettuare dal 15° mese al 15° anno di vita. C'è poi un elenco di vaccini che si somministrano a pagamento su richiesta dei familiari dei bambini (per esempio nel caso di viaggi Paesi «a rischio»). L'importo varia a seconda della richiesta.

FEBBRE GIALLA	9 mesi
POLIOMIELITE	4-6 settimane
DIFTERITE, PERTOSSE, E TETANO	4-6 settimane
FEBBRE TIFOIDE	3 anni
MORBILLO	9 mesi
EPATITE A	1 anno
EPATITE B	dalla nascita
COLERA	1 anno
ROSOLIA	1 anno
PAROTITE	15 mesi
MENINGITE MENINGOCOCCICA	2 anni
INFLUENZA	6 mesi
RABBIA	12 mesi
ENCEFALITE GIAPPONESE	3 anni

Controlli incrociati

Dopo la diffida e una multa scatta la vaccinazione forzata

Nonostante l'invio a casa del libretto e la possibilità di fare vaccinare gratuitamente i figli, ci genitori che ancora non ottemperano all'obbligo. Ecco quando scattano controlli ed eventuali sanzioni.

Queste famiglie vengono individuate attraverso una serie di controlli incrociati. Gli uffici d'igiene ricevono dai Comuni gli elenchi dei neonati. Ogni volta che uno di questi bambini si presenta per la vaccinazione, il suo nome viene spuntato dall'elenco. I familiari di quelli che restano sono considerati, fino a prova contraria, «inadempienti».

Diffida. Al loro indirizzo l'ufficio d'igiene provvede a fare recapitare una lettera avviso (la «diffida») in cui ricorda quali sono gli obblighi di legge. Se le famiglie provvedono nel giro di qualche giorno, non incorrono in alcuna sanzione.

Multa di 300 mila lire. Chi, al contrario, ignora l'invito viene sottoposto a un processo verbale che si conclude con una sanzione di 300 mila lire per ogni «membro esercente la potestà genitoriale». Oltre, naturalmente, all'invito a regolarizzare al più presto la posizione.

Vaccinazione forzata. Se anche dopo la sanzione amministrativa il bambino viene vaccinato, scattano la segnalazione all'autorità giudiziaria presso il Tribunale dei minorenni e la vaccinazione forzata. Fino a poche settimane fa, l'ufficio d'igiene poteva chiedere anche l'intervento della polizia a casa delle famiglie inadempienti. Ma un decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio ha stabilito che «l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie sui minori non può essere imposta l'intervento della forza pubblica». Il compito è delegato a generici «istituti di assistenza pubblica o privata».

LE NORME E I CONSIGLI PER CHI VIAGGIA

I rischi della vacanza esotica

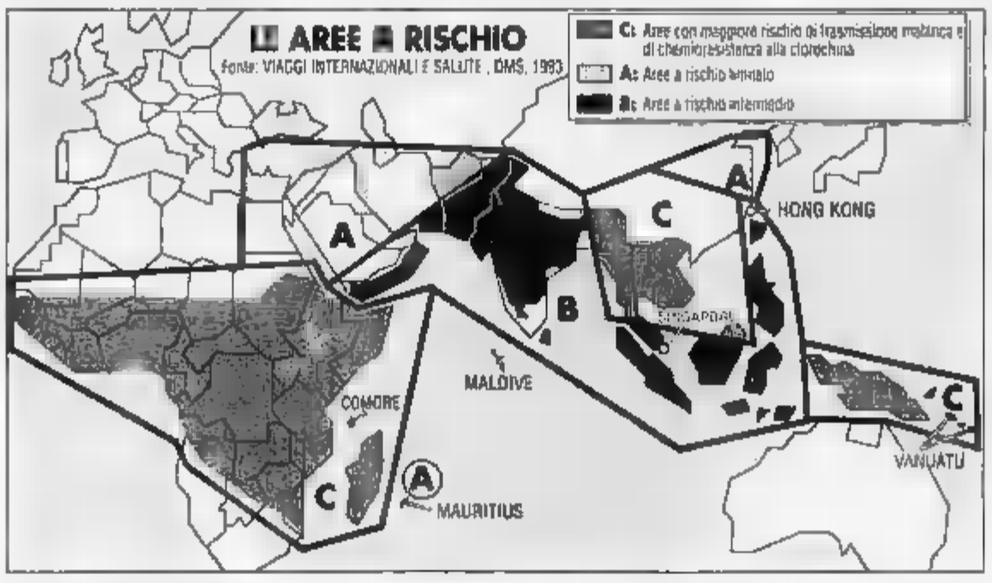
Prevenzione sempre consigliata per febbre gialla, tifo o colera

Febbre gialla, tifo, colera, malaria: malattie molto diffuse in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Per le prime tre esistono vaccini che riducono (a volte fino al 100 per cento) i rischi di contrazione dell'infezione. I medici consigliano comunque la loro assunzione anche quando il Paese di destinazione non ne fa esplicita richiesta. Quanto alla malaria, non essendoci ancora un vaccino specifico l'unico modo per difendersi è seguire il programma di profilassi studiato dal nostro ministero della Sanità. Gli opuscoli (gratuiti) possono ritirati presso qualsiasi ufficio d'igiene.

Febbre gialla. In diciassette Stati del mondo il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori, indistintamente dalla provenienza. I Paesi sono: Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Repubblica Centroafricana, Congo, Costa d'Avorio, Guyana francese, Gabon, Ghana, Liberia, Niger, Rwanda, Togo, Senegal, Sao Tomé e Principe. L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda che la vaccinazione non sia praticata ai bambini che hanno meno di nove mesi.

Libretto internazionale. Chi ha un viaggio in programma deve presentarsi all'ufficio di igiene almeno un paio di settimane prima del giorno di partenza. I medici somministrano il vaccino, e riportano l'indicazione sul libretto giallo dal titolo «certificato internazionale di vaccinazione o rivaccinazione» rilasciato dal ministero della Sanità.

Il vaccino assicura una copertura della durata di 10 anni. Il costo della prestazione varia da ufficio a ufficio tra le 10 e le 30 mila lire.



Colera. Nessun Paese richiede più la certificazione obbligatoria contro il colera. Nonostante ciò, i medici consigliano il vaccino ai turisti che recano nelle zone a rischio: ci sono epidemie estese in molte zone del Sud America e dell'Africa. L'attuale vaccino contro il colera abbatte i rischi di infezione di circa il 40-50 per cento, ma non può essere assunto sotto i 6 mesi. Negli altri soggetti la somministrazione va associata a una cura di profilassi.

Tifo. Regole pressoché identiche per il tifo, nel senso che la vaccinazione è raccomandata ma non obbligatoria. La malattia è molto diffusa in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Il vaccino non dovrebbe somministrato a bambini sotto i 3 anni. Per l'assunzione si consiglia di seguire la cura con almeno tre settimane di anticipo.

Il vaccino può essere associato a quelli contro la febbre gialla e alle immunoglobuline per l'epatite A.

Come difendersi dalla malaria

Nessun vaccino, solo profilassi (e tante, utili precauzioni)

E' la malaria la grossa incognita per i viaggiatori internazionali. Malattia diffusissima nei Paesi tropicali, non si può prevenire con un vaccino. L'unica strada da seguire è quella della profilassi. Ecco alcuni comportamenti da seguire, secondo una circolare diffusa dal ministero della Sanità.

1) Se si rimane all'aperto dopo il tramonto o prima dell'alba, indossare indumenti sufficientemente spessi che proteggano anche gli arti e non solo il tronco, evitare i colori scuri che attirano le zanzare.

2) Spalmare le zone scoperte della cute con insettifughi a base di «deet» sotto forma di creme reperibili in farmacia (sconsigliati per bambini sotto i 2 anni).

3) Dormire, se possibile, in locali con aria condizionata e le cui aperture siano protette mediante zanzariera.

4) Fare di zanzariera intorno al letto, adeguatamente installata, se possibile impregnata di insettifici a base di piretroidi naturali o sintetici.

5) Prima di coricarsi, nebulizzare nell'ambiente un insetticida spray oppure usare le pentine antizanzare o i diffusori elettrici con piastrine di piretroidi.

6) L'uso dei ventilatori (anche portatili) può essere un utile ausilio delle misure indicate ai punti precedenti in quanto le zanzare evitano di posarsi sulle cute in presenza di correnti d'aria.

Per quanto riguarda la profilassi farmacologica, è bene ricordare che non esiste alcun prodotto, compresi quelli ari, che dia garanzia di protezione assoluta contro la malaria. Per un'eventuale terapia, gli uffici di igiene consigliano ai turisti di rivolgersi alle sedi Usl oppure al proprio medico di fiducia per le modalità di assunzione dei farmaci disponibili in commercio (in Italia la Clorochina e il Lariam).

SERVIZI DI Gianni Armand-Pilon

Stasera (ore 22) alla discoteca «L'Altro Mondo» di Alba

Vecchioni con i ragazzi

L'artista impegnato nel tour «Blumùn» aprirà la stagione delle feste organizzate dagli studenti delle superiori. L'ingresso costa 28 mila

Roberto Vecchioni è attualmente impegnato in una tournée attraverso l'Italia

ALBA. Per inaugurare la stagione delle veglie studentesche il Comitato geometri e il Liceo linguistico psicopedagogico hanno pensato di invitare il famoso «professore», Roberto Vecchioni. Il cantautore, impegnato attualmente nel suo «Blumùn», non ha esitato ad accettare l'invito. E stasera (ore 22) sarà infatti alla discoteca «Altro mondo» per trascorrere alcune ore con gli studenti della città.

Lo spettacolo sarà intervallato da alcune pause riempite da brevi dialoghi con i ragazzi. Non mancheranno brevi incursioni nel «vecchio» repertorio come la popolarissima «Samarcanda» - che per Vecchioni rappresenta l'unico modo di scrivere la vita - alle quali seguiranno i brani più recenti come «Gli amici miei», dove racconta le delusioni che servono a voltare pagina, «Fammi vedere tu» in cui si scherza col rock oppure «Saggio di danza classica e moderna».

Il nuovo dominerà il secondo tempo della serata raccontando in favola il desiderio di andare avanti e non indietro («Euridice»), la fiducia nei giovani, le certezze del proprio io-bambino («Angeli») attesa e raggiungimento («Rossana Rossana») e la nostalgia del tempo in cui i nemici li avevamo di fronte («Tornando a casa»).

«Blumùn» è il bilancio positivo della vita dell'autore, dove il passato risulta tutto logico e ogni cosa è vista e giudicata come esperienza e gioia di vivere. Il Vecchioni che parlava degli amici, dell'amore, delle lotte politiche con toni di speranza e attesa preferisce le atmosfere spirituals e blues. Ironico e raffinato il «professore» rimane il cantautore più amato dalla critica ed è forse l'unico artista italiano che può permettersi di vincere il «Festivalbar» e di far coppia con i più bei nomi della nostra canzone sul palco del club Tenco, scrivere canzoni raffinate e suadenti e al tempo stesso scherzare, cadere di tono, frequentare la canzonetta senza perdere lo spirito e la faccia.

Le feste, che si susseguiranno fino alla chiusura delle scuole, si svolgeranno tutte all'«Altro Mondo» e saranno animate da famosi artisti.

Le veglie sono diventate ormai una tradizione per gli studenti della città che ogni anno si danno un gran d'affare per organizzare sempre serate interessanti che richiamano anche molti giovani da fuori provincia affascinati dall'iniziativa.

L'ingresso alla serata con Roberto Vecchioni costa 28 mila lire. [a. f.]

LA MONDANITÀ'

di Vanna Pescatori

Omaggio alla poesia

Un incontro dedicato alla poesia, non quella dei Dante e dei Petrarca, dei Quasimodo o degli Ungaretti, ma quella più intima e sommessa, più vicina al cuore di una poetessa-amica, Marcella Raspo Artusio, quello organizzato la scorsa settimana dal Rotary club di Cuneo che ha scelto per il meeting conviviale un ambiente particolarmente adatto: il ristorante «La pernice» di Aradolo La Bruna. Salone accogliente, informale proprio nello spirito della serata, quasi incontro tra ex compagni di liceo. Ed infatti sui banchi del «Pellico» il presidente Gustavo Witzel aveva sciuto Marcella, del resto Ettore Grasso, anch'egli alla tavola degli ospiti e altri certo fra i convenuti che si sono stretti intorno alla minuta signora bionda.

I piaceri del palato istuzzicato da un menu a base di lumache per i buongustai) hanno alla fine lasciato il posto a quelli dello spirito. Marcella Raspo Artusio non è stata avara di letture. Vincitrice del premio Cesare Pavese nel '92 ha tratto dall'antologia «Paesaggi interiori» liriche delicate in cui i paesaggi della «sua» Dronero, gli affetti familiari, la «naturalità del vivere» si fondono all'introspezione in quella che ha definito una «modesta testimonianza esistenziale» per comunicare agli altri, ma anche per spezzare la lancia per la rivalutazione della poesia.

IOR

Scrittrice per bimbi

«Il piccolo lettore questo sconosciuto» ovvero «Com'è cambiata la letteratura per l'infanzia» potrebbero essere i titoli del pomeriggio trascorso alla Biblioteca dei ragazzi di Cuneo dalle socie del Soroptimist, che hanno invitato una scrittrice molto nota a narrare esperienze ed aneddoti della sua carriera. Donatella Ziliotto, autrice di bestseller per ragazzi come «Paura!», ha raccontato davanti ad una platea quasi incredula che oggi la storia di un vampiretto può aprire ad un bambino le porte dell'universo libro, che un pizzico di brivido e di assurdo aiuta i ragazzini a ritrovarsi, che non c'è argomento precluso all'infanzia a patto di saperlo trattare. A madri, nonne, zie sedute in sala tanti preziosi suggerimenti, che la Biblioteca dei ragazzi (basta guardarla) da tempo ha fatto propri.

CIRCOLI

Musica e arte

Fascino delle canzoni francesi degli Anni Quaranta, stasera, per i soci del circolo culturale «Internodue» Saluzzo trasformato quasi in un bistrot dalla voce di Pascale Charraton e dalla fisarmonica di Luca Zanetti. Il club si prepara così all'appuntamento domani pomeriggio, quando alle 18 sarà inaugurata una mostra, curata dall'A.m.u.s.e. (che offre anche un piccolo catalogo ai soci), prima di una lunga serie di esposizioni giovani e curiose. Nell'ingresso-galleria, le opere di Vito Frasia «pittore di immagini sospese nel vuoto, contenuto a stento nel rettangolo «tela» resteranno esposte fino al 13 febbraio (ore 18-24), poi lo seguiranno altri artisti che immortalano con il pennello e l'obbiettivo emozioni, pensieri, segreti e note musicali.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]0/21 — Lire [illegible]
[illegible]. o fest. 16/18/22
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Fiamma — Tel. 683.594. Or.: 20/22 sab. o fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. o [illegible] 16/18/20/22
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellagher, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta. «I volerà tenere il padre e non rivelare il nome del padre» V. 14 1h 30'

Don Bosco — Ore 21 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — [illegible] 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/9000, rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,45 [illegible] 14,30/16,45/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzarauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

B. S. BALMAZZO

Moderno — Tel. [illegible]
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

[illegible]

Impero — [illegible] 412.317. Or.: [illegible] fest. [illegible] Lire 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corretto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

BUSCA

Lux — Tel. 944.251 Or.: 20/22; fest. 16/17 20/22. Lire 6000/4000 — OGGI [illegible]

S. GIAC. DI NOTO

Roburent — Or.: 16,30/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 918.393
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumo (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — Thriller

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Piccolo Buddha**
SALA PICCOLA: **Jungle Fever**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — [illegible]

ROCCAVIONE

Roby — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 6000/10.000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumo (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
[illegible] man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Piovono [illegible] — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlson (Ingh. [illegible])* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 39' — Drammatico

Ritz — Tel. 712.477 Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Piccolo grande amore — *di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Boni, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge [illegible] palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40'

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-091[illegible]

GIORNO E NOTTE

RODELLO

Mitici Anni 60

Stasera, dalle 22, l'american bar creperie «La terrazza» ospita il gruppo «60-70». La formazione torinese composta da Paolo Sburlati, Piero Dondi, Armando Pozzo, Silvio Puzzle e Piero Leporale propone il meglio del rock di vent'anni e trent'anni. Ingresso libero.

[illegible]

Blues al pub

Appuntamento con il blues stasera dalle 21,30 al «Gorby pub»: per i giovedì live, il gruppo «The under takers».

CHIUSA PESIO

Spettacolo di ballo

Stasera, ore 21, al dancing «Incrocio» spettacolo di ballo «Mario Cortese in tour».

CUNEO

Concerto di Testa

Da Muzak dischi e alla libreria «Leggere» sono in prevendita i biglietti (15 mila lire) per il concerto che il cantautore cuneese Gian Maria Testa terrà il 9 febbraio al teatro Fiamma.

BOVES

Corso di teatro

Da stasera, alle 20,30, nell'ex scuola elementare in piazza Borelli corso di recitazione organizzato da Luca Danieli. Iscrizioni alla biblioteca civica. Tel. 0171/388227.

PIASCO

Cantautori al «Coffèe»

Stasera al «Coffèe pub», ore 21,30 brani cantautori con il duo Luca e Roby.

LIMONE

C'è l'underground

Alla discoteca [illegible] lanterna» stasera underground [illegible] dj Fabrizio. Ingresso libero.

CASTELLETTO STURA

A lezione di boogie

[illegible] domani [illegible] di boogie-woogie al circolo Acli, il venerdì dalle 21,30. Iscrizioni: 0330/667894 - 0171/631889-791237 o al circolo Acli.

A Savigliano e Racconigi prendono il via due rassegne cinematografiche

Sarà il mese dei grandi registi

Appuntamento con i film più applauditi nel '93

Prendono il via da stasera nella «Granda» due rassegne di film d'autore. A Savigliano ritorna la programmazione «Primavera 1994» proposta dal Circolo «Granaria». Nel cartellone otto proiezioni, sempre il giovedì sera, al cinema Aurora, con inizio dell'unico spettacolo alle 21,15. La tessera costa 30 mila lire, l'ingresso singolo 7 mila.

[illegible] comincia stasera con il film di Ken Losch «Piovono pietre»; [illegible] settimana dopo toccherà a «Un incantevole aprile» di Mike Netwell, mentre il 17 febbraio sarà di scena [illegible] banchetto di nozze di Ang Lee. Primo film italiano in cartellone sarà [illegible] segreto del bosco vecchio» di Ermanno Olmi, in programma il 24 febbraio, seguito [illegible] e Veronica» di Don Scardino, il 3 marzo. «Bonus Malus» di Vito Zagarrio, «Un'anima divisa [illegible] due» di Silvio Soldini e «Mac» di John Turturro completeranno la rassegna.

A Racconigi il circolo «L'Aquilone» apre il calendario delle iniziative con un cineforum organizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, al cinema teatro San Giovanni, che occuperà febbraio e marzo. «Cinemania», questo il nome della kermesse, proporrà sei spettacoli con un abbonamento a 18 mila lire.

Una scena di «Pomodori verdi fritti»

S'inizia stasera, [illegible] 21, con «Un incantevole aprile»; un'opera tenerissima, «Pomodori verdi fritti» di John Avnet, verrà proposta [illegible] il [illegible] febbraio, specchio agro-dolce del «sogno americano».

Il 17 febbraio verrà proiettato «La scorta» di Ricky Tognazzi, un film di forte impegno sociale nel quale emerge la cruda realtà di un giudice «pulito» che tenta di misurarsi con «Cosa Nostra»; «Maledetto il giorno che ti ho incontrato» di e con Carlo Verdone, Margherita Buy e Elisabetta Pozzi sarà proposto il 24 febbraio, mentre il 3 marzo Robert Altman descrive la Hollywood degli Anni 30 ne «I protagonisti». Per finire, giovedì 10 marzo, «Il grande cocomero» [illegible] Francesca Archibugi con Sergio Castellitto e Alessio Fugardi.

Michele Bancio
Piero Bertoglio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. [illegible] Cesare 67. [illegible] Butterfly Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 Robin Hood - Un uomo in calzamaglia Or. 10,10; 16,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 Vedi hotel
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52 Sala 1: Bram Or. 15,15, 17,35, 19,55; 22,30. Sala 2: La casa degli spiriti Or. 16,30, 19,30, 22,30 Sala 3: Carlito's way Or. 16,40; 19,35; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Mr. Jones Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. L'ombra del lupo [illegible]. 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE v. C. [illegible] L'albero, il sindaco e la mediateca Or. 16, 18,15, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Cavaglià 32/a Aladdin Abb. Paperino e Pippo nel deserto del miraggi Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a Il profumo della papaja verde. Or. 15, [illegible], 20,40, 22,35
[illegible] v. Gioia 5. Fantozzi in Paradiso. Or. 15, 17, 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Aladdin. Abb. Paperino e Pippo nel deserto del miraggi Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia. [illegible] 15,10, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino Senti chi parla adesso! Or. 16, 18,10, 20,20, [illegible]30.
ELISEO ROSSO a [illegible] Mr. Jones. [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 6. Carlito's way. [illegible]. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] d. Moncalieri 241 Insonnia d'amore. Or.: 20,30, 22,[illegible]
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma The Innocent. Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30 M Butterfly Or. 20,30, 22,30 [illegible] Trapani 57 Bronx Or. 15, 17,30, 20, [illegible]
IDEAL c. Saccarsi 4 Piccolo Buddha Or. 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21 Il banchetto di nozze Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Così lontano così vicino Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico [illegible] man. [illegible]: 15,35; 17,55, 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. The Snapper. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia. Or.: 16; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Hocus Pocus. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Una sfilata in abito da sposa. Or. 21
OLIMPIA 1 v. Antonelli 31. Un mondo perfetto [illegible]. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 [illegible] La famiglia Addams 2. Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Perdiamoci di vista Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina The program. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La casa degli spiriti. Or. 14,15, 17, 19,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. L'ombra del lupo. Or.: 15,35 17,55; 20,15; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [illegible] Regio. Vendita biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica 6 febbraio (Teatro Regio ore 15,30). In collaborazione con Ass. Contromusica e Centro [illegible] Torino. Posti a lire [illegible] Biglietteria [illegible] 13/18,30 [illegible]42
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Sag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta Venezia Salva di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Rondinelli. Prev. del T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62-46/544.562. Regl. fino a ven 11/2.
[illegible] Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultime 4 giorni. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di repliche continue. Il successo di M. Bruce e tu comp. Comica Pierrotesca in Tremilan an Parella una risata assicura di famiglia. Lun. Bruce con la part. str. di B. Gambarotta. [illegible] Il Fenoglio Inf. [illegible] 9-13/16-22

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — [illegible] **Boy**, cartoni
20,30 **Dov'è finita la 7ª compagnia?**
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole

20,50 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

20 — **Il Piemonte** [illegible] **Il presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Lo scarlitto** [illegible] **sod.**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta Rete Tv

[illegible] **Campane a festa**
21,30 **Calcio 2**
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Automatici**

Quinta [illegible]

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Skuzzy e Arale**, cartoni
20 — **Gazbean** [illegible] **magnetico**
20,30 **Mushroomed** [illegible] film
22,30 **Skyzzy**, telefilm

Telecity

[illegible] **Love american style**, telefilm
[illegible] **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Sartana** [illegible] **perdono**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **La donna, il** [illegible] **il supersexy** film

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, [illegible]
19,15 **Tgg - Questa** [illegible] **sera**
20,30 **Rosa** [illegible] **Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 [illegible] **mare**
22,45 [illegible] **Business English**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 2**, notiziario regionale
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Pink Pink**, varietà
[illegible] **rosa dei venti**, talk show

[illegible] 9 Tai

21,15 **Cordialmente!** con **M. Gerstenfeld**, rubrica
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Fziamoca**, [illegible]
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prima** [illegible] **provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
18 — [illegible] **time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale informazione
22,15 **Tg sera**

G.R.P.

19,30 **Avventure in alto** [illegible], telefilm
20 — [illegible], telefilm
20,30 **La maschera ed il cuore**, film
[illegible] **Cartomanzia** con maga Arianna
23,30 **G.R.P. Monitor** (Replica)
24 — **Evil Paradise**, telefilm

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible] **shop**
22 — [illegible]
22,45 [illegible]

Telesubalpina

19 — **Teleme Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ri**[illegible], film tv
22,30 **Australia**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Cagliostro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Volley League**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gp «Kastle», il pilota di F1 Andrea De Cesaris si è imposto fra gli apripista

A Limone un SuperG da record

Alla manifestazione in Val Vermenagna hanno partecipato prestigiosi sciatori di tutta la «Granda»
I vincitori premiati dal Gabibbo. Folla alla fiaccolata conclusa con la distribuzione del vin brulé

La prova di Limone organizzata dallo Sci Club; sopra, De Cesaris

LIMONE. E' stato un weekend all'insegna delle emozioni, fra campioni dello sci, assi della Formula Uno e Gabibbo. La Riserva Bianca, grazie allo Sci Club presieduto da Giovanni Morzenti, ha fatto il pieno di appassionati, uniti nell'applaudire i protagonisti in gara e alla ricerca di autografi.

La manifestazione si è aperta sulla pista del Maneggio con una fiaccolata alla quale hanno partecipato anche alcuni piloti della Formula Uno (De Cesaris, Zonardi, Montermini, Marchetti), maestri del coordinamento Scuola Sci Limone, atleti della squadra agonistica del club e bambini con il tradizionale costume locale. Al termine è stato distribuito a tutti vin brûlé.

I prestigiosi ospiti d'onore hanno partecipato anche al SuperGigante (gara regionale del trofeo «Kastle») dell'Alpetta di Limonetto, una apripista: Andrea De Cesaris ha preceduto i tre compagni di «bolidi».

Successivamente è entrato in scena il Gabibbo. Il simpatico pupazzo animato, protagonista delle trasmissioni televisive, ha premiato gli atleti. La cerimonia è stata presentata da Gabriella Giordano, su una piazza (quella del Comune) con pubblico record, composto soprattutto da bambini in festa.

Fra i Ragazzi il successo nel trofeo «Kastle» è andato a Lorenzo Piazza (Lurisia), giunto al traguardo in 69"13, davanti a Fabio Trinchero (Agonistica Asti), Paolo Terzolo (Pontechianale), Cristian Briatore (Ceresio) e Andrea Ponzo (Prato Nevoso). Nella categoria femminile prima Beatrice Boglio (Lurisia), che ha preceduto Elisa Ricci (Artesina), Silvia Zoccarato (Limone), Valentina Bertini (Limone) e Gaia De Grandi (Prato Nevoso). La borghigiana Valentina Pepino (Sc Limone) ha vinto negli Allievi, su Francesca Gerbaudo (Limone), Micaela Cerri (Lurisia), Vivica Bottero (Limone), Alice Bernardi (Limone), Mattia Colombo, di Lurisia, ha trionfato negli Allievi. Seguono: Matteo Sanguinetti (Prato Nevoso); Vincenzo Giuggia (Artesina); Alessandro Fea e Giacomo Biongini (Lurisia).

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione prevenzione e cura tumori di Torino e alla Casa di riposo di Limone. [r. s.]

Prato Nevoso a tricolore

FRABOSA SOTTANA. Le piste di Prato Nevoso hanno ospitato il trofeo «Galassia», slalom gigante valido come fase circoscrizionale per Asti e Cuneo del trofeo «Kastle», Campionato italiano Allievi e Criterium Ragazzi. Hanno partecipato 215 concorrenti, direttore di gara Antoniuca Rolandi, responsabile pista (e tracciatore) Enrico Martina, giudici Riccardo Rosso (arbitro), Piero Craveri (di partenza) e Lionello Lagorio (d'arrivo). «E' stata una prova spettacolare - dicono gli organizzatori . Siamo lieti che al via si siano presentati moltissimi atleti, tutti di alto valore tecnico: hanno potuto apprezzare la validità e selettività del tracciato».

Le classifiche. Allievi: 1° Massimiliano Ricordini (Limone, in 61"15); 2° Andrea Lazzarich (Monviso); 3° Matteo Sanguinetti (Prato Nevoso); 4° Mattia Colombo (Lurisia); 5° Vincenzo Giuggia (Artesina); 6° Michael Fiori (Montecarlo); 7° Alessandro Fea (Lurisia); 8° M. Bianchi Bocchi Genova (Limone); 9° Giacomo Biongini (Lurisia); 10° Thomas Bianchi (Montecarlo). Allieve: 1a Francesca Gerbaudo (Limone); 2a Laura Bosaglio (Monviso); 3a Micaela Cerri (Lurisia); 4a Alice Bernardi (Limone); 5a Valentina Pepino (Limone); 6a Vivica Bottero (Limone); 7a Francesca Buttigliero (Prato Nevoso); 8a Nicolette Trucco (Monviso); 9a Valentina Garassini (Prato Nevoso); 10a Ludovica Boglio (Lurisia). Ragazzi: 1° Andrea Ponzo (Prato Nevoso); 2° Beppe Degioanni (Argentera); 3° Paolo Terzolo (Pontechianale); 4° Lorenzo Piazza (Lurisia); 5° Luca Gullino (Limone). Ragazze: 1a Camille Bianchi (Montecarlo); 2a Beatrice Boglio (Lurisia); 3a Lorena Marro (Limone); 4a Elisa Ricci (Artesina); 5a Alice Lusso (Limone).

Nei Cuccioli maschile ha vinto Paolo Ponzo (Prato Nevoso) davanti al compagno di squadra Paolo Clemente. Seguono: Federico Santagata (Limone), Mario Melandri (Prato Nevoso), Loris Bertolino (Prato Nevoso). Cuccioli femminile: 1a Alexandra Colotti (Limone); 2a Valentina Ferrero (Monviso); 3a Giorgia Vissio (Prato Nevoso); 4a Cristina Giordano (Monviso); 5a Elisa Marro (Limone). Baby maschile: 1° Vittorio Ferro (Limone); 2° Daniel Marcialis (San Giacomo); 3° Luca Filippi (Lurisia); 4° Francesco Ferrero (Monviso); 5° Niccolò Gallo (Limone). Baby femminile: 1a Silvia Stevenin (Prato N.); 2a Elisa Santi (Pontechianale); 3a Fabrizia Dutto (Limone); 4a Alessia Tiragallo (Artesina); 5a Paola Ghiglione (Art.). [g. fe.]

Club Cuneo sulle piste

CUNEO. Scuole con maestri federali; gite; attività di discesa, fondo o alpinismo; partecipazione a manifestazioni agonistiche; gara e cena sociale. L'attività dello Sci Club Cuneo, sponsorizzato dal negozio «Parola sport» è ripresa a pieno ritmo. La sede di Felice Cavallotti 1 è aperta agli iscritti il martedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19,30 e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19,30.

Il Consiglio direttivo dell'associazione è stato rinnovato. Presidente è Albino Pesce, suoi vice Ernesto Bessino ed Alberto Piovano; Gino Parola è segretario e tesoriere, mentre Renato Aime, Giovanni Garro, Luigi Giuliano, Paolo Musso ed Elio Seminara sono impegnati consiglieri.

Fra i «fiori all'occhiello» dello Sci Club cuneese ci sono le scuole di sci di discesa e per l'agonismo e i corsi di snowboard, una disciplina che sta riscuotendo sempre maggior successo. Nella sede del sodalizio sono in vendita i biglietti giornalieri scontati per gli impianti di risalita di Limone, Artesina e Lurisia. [r. s.]

Buono pasto con skipass

PONTECHIANALE. Sono positivi i commenti sulla nuova iniziativa scattata nelle stazione invernale dell'Alta Valle Varaita. Con sole 30 mila lire, lo sciatore che dal lunedì al venerdì vuole provare le nevi della Valle, oltre al biglietto, valido su tutti gli impianti, potrà anche consumare un pasto completo in un ristorante a scelta.

«E' una promozione per invogliare tutti gli sportivi all'uso delle piste anche durante i giorni feriali, quando l'affollamento è minore e non si sono le code della domenica - dice Adolfo Crosetto, direttore degli impianti -. La risposta in questi primi giorni è incoraggiante».

Tutti i locali del paese, compreso il rifugio a monte della seggiovia, hanno aderito all'iniziativa che, aggiunge il sindaco Piero Ruffa «permette di gustare tutte le specialità tipiche della valle, perché si tratta di un vero pranzo - primo, secondo e frutta - e non di un semplice spuntino sulle piste».

Le piste sono agibili e ben innevate, compreso il tracciato da fondo di Chianale, frequentatissimo. [p. l. r.]

Nel Cuneese è molto fitto il programma di appuntamenti per lo sci nordico

Le imprese sui percorsi di Roccaforte e Valdieri

ROCCAFORTE MONDOVI'. Fiorenzo D'Annunzio (Cai Borighera, in 42'34"6 fra i Seniores), Pierangelo Barale (Tre Rifugi, 45'08"2, Veterani), Gianni Repetto (Cus Genova, 54'14"8, Pionieri) e Monica Ferraris (Valle Ellero, 21'52"5, Donne) sono i vincitori del 23° trofeo «Alessandro Annoni», gara di fondo di qualificazione zonale disputata sull'anello di Roccaforte Mondovì con l'organizzazione dello Sci Club Valle Ellero e della sezione Ana di Mondovì.

Questi i piazzamenti dal 5° nelle varie categorie. Seniores: 2° Ettore Bollati (Ski Nordico Torino); 3° Giancarlo Floris (Festiona); 4° Gianpiero Lanza (Valle Ellero); 5° Sergio Bagnis (Festiona). Veterani: 2° Alberto Pellegrino (Sc Cuneo); 3° Pier-Biagio Rivoira (Sc Cuneo); 4° Giovanni Chirio (Libertas Cuneo); 5° Alberto Origlia (Sc Cuneo). Pionieri: 2° Giovanni Viani (Valle Ellero); 3° Agostino Bollati (Nordico Torino); 4° Ettore Picco (Val Ellero); 5° Pietro Sartoris (Parella). Donne: 2a Giuseppina Scussani (Parella).

La Libertas Cuneo (con 274 punti) dei tecnici Revelli, Berto e Romano e dei dirigenti Tosello e Viada ha vinto il secondo trofeo «Quaranta», organizzato al Real Park tra Valdieri ed Entracque dallo Sci Club Valle Gesso, presieduto da Giacomo Quaranta. La gara era valida per il Campionato provinciale.

Nella classifica per società seguono nell'ordine Festiona, Prali, Valle Pesio, Valle Maira, Valle Gesso, Limone, Passet, Alta Valle Stura, Esercito, Alta Valle Susa, Val Chiusella.

I vincitori. Baby: Thomas Lisciandrello (Festiona) e Manuela Aimar (Val Maira). Cuccioli: Paolo Giordanetto (Festiona) e Daniela Dalmasso (V. Pesio). Ragazzi: Roberto Mauro (V. Pesio) e Susy Pascal (Prali). Allievi: Giovanni Gerbotto (Val Pesio) e Roberta Forneris (Festiona). Aspiranti: Daniele Fantino (Lib. Cuneo) e Anna Miraglio (V.Gesso). Juniores: Fabrizio Faggio (V. Pesio) e Ilaria Chesta (Festiona). [l. t.]

Il memorial «Seymand»

BELLINO. Una «due giorni» notturna per il Gran Trofeo «Alta Valle Varaita», memorial «Spirito Seymand». La manifestazione Fisi qualifica regionale s'inizierà a Bellino (borgata Chiazale) con la prima prova (metodo Gunderson) in tecnica classica alle 11 di sabato con partenza a cronometro ogni 15". Domenica a Chianale di Pontechianale (ore 10) si disputerà la seconda gara a inseguimento in tecnica libera. Il via degli atleti avverrà, nell'ordine, con gli stessi distacchi di tempo riportati nella competizione inaugurale. Completerà il trofeo la manifestazione «sotto le stelle» (ore 19) a Casteldelfino, sulla pista «La Trasà», illuminata con torce a vento e visibile dal paese. Saranno stilate tre classifiche distinte (una per ogni prova), più una graduatoria congiunta delle due «Gundersen» e l'assoluta del Gran Trofeo.

Per le iscrizioni (che scadono domani alle 19) ci si può rivolgere allo Sci Club Blins (telefono 0175-95166) o direttamente dal Centro coordinamento (0175-95255). [r. s.]

Prazzo, una gara «Fisi» che promette emozioni

Il maestro Fortunato Bonelli (fra alcuni atleti) dello Sci Club Alta Valle Maira

FRAZZO. Si svolgè domenica 27 febbraio sull'anello omologato dalla Fisi gara provinciale di sci di fondo alla quale parteciperanno tutte le categorie (dagli Assoluti a quelle giovanili) e la squadra locale al completo dello Sci Club Alta Valle Maira, che ha ottenuto in queste settimane validi risultati, grazie alla tenacia dei due maestri che seguono gli atleti, Fortunato Bonelli e Roberto Ghio.

«Abbiamo ripreso l'attività che era stata interrotta - dicono i dirigenti del club -. Il nostro obiettivo, con la collaborazione del settore tecnico e di tutti gli atleti, è di riportare il livello del Club a quello degli Anni Settanta, quando alcuni nostri fondisti parteciparono alle gare valide per il titolo italiano della specialità. [r. s.]

NUOTO

All'Auma di Cuneo

Il presidente confermato dai tutti soci

CUNEO. Nuovo direttivo del «Canoa Auma». L'altra sera, durante l'annuale riunione del continuo di soci, Alberto Parati è stato riconfermato alla presidenza del sodalizio. Questi i neo consiglieri eletti: Stefano Daperno; Enzo Fina; Bruno Giraudo; Mario Giraudo; Biagio Marengo; Guido Palmucci; Jean Claude Cuomo; Bruno Galliano; Cristina Miraglio e Lorenzo Tassone.

Gli ultimi quattro dirigenti sostituiscono Fabio Biciocchi, Antonio Mei, Giuseppe Gallo e Gianluca Dominio, che avevano manifestato l'intenzione di non più candidarsi.

L'assemblea della «Cuneo Canoa Auma» (la sede provinciale del circolo è nel capoluogo al Coni in via IV Novembre 29) ha anche rinnovato la terna dei revisori dei conti. Sono stati designati Riccardo Landra (presidente), Carla Oderda e Stefania Rosso. [g. p. m.]

BILIARDO

Nelle gare di Cinzano

Assegnati i primi titoli provinciali

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il New Sporting Club Cinzano ha ospitato i Campionati provinciali di biliardo prima categoria organizzati dal Comitato provinciale della Fiabs.

Nella specialità cinque birilli (quella adottata nel Mondiale «prof») si è imposto Sergio Crosetto del Gabs Biliardo Club Savigliano, che dopo aver vinto le eliminatorie si è ripetuto nel girone finale e tre dimostrando di essere il numero uno.

Nella «goriziana» il successo è andato al presidente provinciale della Fiabs Stefano Ternavasio (Gabs Roma Narzole). In semifinale Ternavasio ha superato il vice Walter Torta (New Sporting Club) mentre nella sfida per il titolo ha piegato per 2-0 Giulio Perin (New Sporting Club), conquistando il primo titolo a livello provinciale. Alla gara di domenica hanno partecipato 12 giocatori di prima categoria. [c. o.]

PALLONE ELASTICO

La società «orfana» di Rosso II affiancherebbe a Balocco il giocatore di Seconda Categoria con Massone (ex spalla) terzino

Per il nuovo battitore l'Astor Ceva punta su Novaro

Dopo la forzata rinuncia ad Aicardi, Vacchetto o Pirero nel ruolo di capitano

CEVA. Non sono finite polemiche e discussioni nel mondo del balon. Dopo il «braccio di ferro» tra Federazione e Lega delle società per la formula del torneo, ora rimasto aperto il problema Astor Ceva, senza capitano dopo il trasferimento di Rosso ad Alba.

La società cebana, ingaggiato Balocco spalla, cercava un battitore. Le possibilità di scelta non erano molte, anche perché alcuni giocatori di 1 categoria, come Ghibaudo e Pirero, avevano deciso di giocare in rispettivamente nella Mogliancese e nella Taggese, e altri, come Vacchetto e Aicardi, che, per le classifiche, non avrebbero potuto giocare nello stesso team, avevano firmato per Dogliani.

La scorsa settimana c'è stato ad Asti un incontro tra i segretario Fipe Dezani e i rappresentanti di Astor Ceva e Doglianese per cercare di risolvere l'intricata questione. Ne è scaturito un compromesso precario. «Noi puntavamo su Aicardi, Vacchetto o Pirero - dice il ds cebano Bruno Muratore -, ma riusciti a spuntarla. Pirero vuole restare a Taggia in serie B e Dogliani non è disposta a cedere nè Vacchetto, nè Aicardi: finiremo per accordarci con Novaro (II categoria, nel '93 con Aicardi a Vignale). La Federazione ci ha però consentito di tesserare Massone terzino, ex con Sciorella». A Dogliani giocherebbero così Vacchetto e Aicardi in deroga alle classifiche federali appena varate.

Tutto risolto, quindi? Assolutamente no. Il compromesso, che ha molti punti deboli, ha riaperto le ostilità tra la Fipe e la Lega e potrebbe anche saltare. Il presidente Piero Carena è nuovamente pronto alla battaglia: «Non c'è ancora nulla di concluso. Nei prossimi giorni si riuniranno i presidenti delle società e decideranno l'atteggiamento da tenere nei confronti della Fipe. non abbiamo nulla contro Ceva o Dogliani, ma sono principi da salvaguardare. Sono contro le classifiche dei giocatori, ma se le valutazioni vengono fatte, bisogna rispettarle. Altrimenti meglio lasciare le società libere di tesserare chi vogliono. Il compromesso fra Ceva e Dogliani, nato anche in una sede quantomeno strana, un bar di Asti, scatenerà ulteriori polemiche. Intanto la società di Montechiaro d'Acqui, che aveva siglato accordo con Novaro per la B, versando al giocatore anche un anticipo in denaro, adirà alle vie legali. Poi, visto il precedente di Dogliani, risulta che più società si stiano adoperando per tesserare giocatori senza rispettare le classifiche, convinte di poter mettere la Federazione di fronte al fatto compiuto».

Scavino

Carlo Balocco e (nel riquadro) il presidente della Lega delle società Piero Carena

ORA ESATTA.

Renault
finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-562.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 3 Febbraio 1994 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SOLANGE
Ti aiuterà con le sue alte capacità
e con la pratica di:
RADIESTESIA, MAGIA
RITUALISTICA, CARTOMANZIA
Chiama allo
010/41.25.13
CASELLA POSTALE 4005
16149 GE-SAMPIERDARENA
INSEGNA ARTI MAGICHE

La battaglia per l'assegnazione dei terminal si fa più aspra

I Messina lasciano Genova

Gli armatori avrebbero già deciso di tornare a La Spezia, delusi dall'atteggiamento ostile nei loro confronti. Ieri nuovo incontro Magnani-Batini. Decisione lunedì

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aria cupa sul porto di Genova: ieri, il presidente del Cap ha proseguito la mesta liturgia degli incontri separati tra le parti che aspirano ad ottenere la concessione del terminal «multipurpose», atto che dovrebbe essere deciso in via definitiva lunedì prossimo 7 febbraio.

Nel carnet di Magnani c'era ancora una rendez vous di Batini, console della Culmv - e azionista di maggioranza della «Spinola spa», uno dei contendenti - Paride Batini. I due non si sono detti nulla che già non si sapesse. Batini ha ribadito il diritto della «Spinola» ad ottenere l'intera concessione (tutti e tre i ponti Spinola, Canepa, Libia), perché non ha mai rinunciato al principio secondo il quale la «Ignazio Messina» avrebbe presentato la sua domanda fuori tempo. Batini ha detto comunque d'essere disponibile a una ulteriore verifica con i Messina per una eventuale organizzazione logistica, nel caso d'una ormai difficile spartizione. I Messina ieri si sono chiusi a riccio, avendo espresso molte perplessità a Magnani nell'incontro di martedì. In pratica, hanno fatto capire di aver perduto molto entusiasmo e di aver avvertito «senso di ostilità» intorno al loro progetto. Si preparano a tornare alla Spezia, dove forse quel porto sarebbe disponibile a fare ulteriori sacrifici pur di mantenere un traffico annuo di trecento navi? E' abbastanza probabile. E' ovvio che a Genova molti tra gli «avversari» dei Messina (numerosi nel mondo degli armatori e degli agenti marittimi) insinuano che la società armatoriale sarebbe delusa perché si aspettava, con la sua mole di traffici, «ponti d'oro». Non sono bastati né l'impegno di Rinaldo Magnani, né l'apertura di credito, peraltro coraggiosa, del sindaco Adriano Sansa. La vecchia «mafia perbene», tutta genovese, dei veti incrociati ha segnato ancora una squillante vittoria. E, di conseguenza, è probabile che si possa aggiungere una riga nera nel lungo rosario delle sconfitte o degli autogol dello scalo.

Non solo: la legge di riforma dei porti, così come il Parlamento più delegittimato della storia della Repubblica l'ha votata, è molto meno «utile» di quanto si sperava. I parlamentari del pds e di rifondazione, sempre attenti, hanno rilanciato in molti settori il ruolo delle organizzazioni e delle compagnie degli scaricatori e hanno imposto abili freni alle privatizzazioni.

E' stato soppresso l'art.110 del codice della navigazione, quello dell'esclusiva del lavoro per i «camalli», non sono riapparsi «lacci e lacciuoli». I parlamentari delle aree di centro e di destra hanno fatto la solita brutta figura dei distratti o del poco informati, nella interpretazione più benevola. Ecco perché in molti ambienti marittimi, portuali e dell'armamento serpeggia il malcontento e anche un certo scoramento. I terminalisti che sino a oggi hanno rischiato sono ancora lontani - da Muso e Negri - dai conti in pareggio, mentre Gianni Scerni sfoga solo la sua libidine di vendetta. I Messina hanno probabilmente previsto, anche in caso di accordo, equilibri precari, scioperi e boicottaggi.

Paolo Lingua

Il porto di Genova è ancora squassato dalle polemiche e i Messina se ne vanno

Il ministro non si presenterà alle elezioni

La Contri annuncia «Addio alla politica»

GENOVA. Non sono ancora delineate le candidature nei collegi della Liguria, anche se, ormai, in analogia con gli accordi nazionali, è definito il fronte «progressista»: anche nella nostra regione nei collegi uninominali ci sarà un candidato unico che raccoglierà pds, ad (repubblicani di sinistra, indipendenti e socialisti di Del Turco), verdi, cristiano-sociali, rete e rifondazione. Alcuni di questi gruppi poi si divideranno nella cosiddetta «quota proporzionale». Più indietro gli altri schieramenti che dovrebbero per il momento, tre. Uno «centrista» ppi, repubblicani lamalfiani, socialisti (gruppo Amato-Covatta-Acquaviva) e pattisti di Segni. Poi ci sarà il raggruppamento «moderato» e infine il msi-alleanza nazionale. Nella ex dc dovrebbero scendere in campo gli uscenti Lorenzo Acquarone (forse passerà dal Senato alla Camera) e Luigi Grillo (Bruno Orsini forse correrà per l'europeo), oltre che a Ugo Signorini. La maggioranza della direzione prvinciale del pri, invece, è rimasta con La Malfa: Ferrara, Baffico, Ciliberti, La Manna, mentre il trio Campart-Persico-Bogi, correrà per Ad. E' certo - lo ha confermato ufficialmente ancora la scorsa - che Fernanda Contri, socialista indipendente, ministro degli Affari sociali, non si presenterà. Non ha aderito allo spostamento a sinistra, ma non si candiderà neppure al centro, nonostante glielo abbiano chiesto con insistenza.

Il ministro Fernanda Contri

Alleanza nazionale, indispettita con la Lega nord, si presenterà in tutti i collegi e riconfermerà alla testa dei candidati, nella quota proporzionale, il suo deputato uscente Franco Marenco. Gran confusione tre ai moderati, anche se forse, sabato si sbloccherà qualcosa. Per i collegi e per la quota proporzionale sono in corsa i cinque parlamentari usceni (tre deputati e due senatori) della Lega, Alfredo Biondi, Giacomo Guarco, Davide Viziano e Gianni Marongiu. Più altri che nasceranno come funghi.

[p. l.]

Fuga d'amore o gesto disperato? Anche «Chi l'ha visto?» si occuperà del caso di Mennato «Nando» Puzella

Diciassette anni, esce di casa e scompare

Ore di angoscia a Sestri Ponente per la sorte di un giovane

GENOVA. Una delusione amorosa? Strane amicizie, come quella di Ylenia, la figlia di Romina Albano? Una fuga a Napoli (forse interrotta per oscuri motivi) per incontrare il padre separato dalla moglie, Patrizia Basilisco?

Le ipotesi si accavallano, ma nessuna risposta è ancora arrivata alla questura di Genova ed al commissariato di Sestri Ponente che hanno diramato fonogrammi e schede segnaletiche a tutti i posti di polizia, specialmente in Campania, per rintracciare Mennato «Nando» Puzella, 17 anni, allontanatosi la mattina del 25 gennaio dalla sua casa di via Toscanelli 88, a Sestri Ponente: è come inghiottito in una città, in un posto, che nessuno conosce.

«Nando» ha lasciato alla madre una lettera che, passata di mano fra diversi amici, è stata consegnata alla signora soltanto la sera della scomparsa, ad ora tarda. Poche parole che non placano Patrizia Basilisco, anzi ne aumentano l'angoscia: «Vado a Napoli da mio padre, voglio parlare con lui, voglio essere considerato un figlio».

Ma il padre non l'ha mai visto. Raccontano gli amici: «Nando faceva progetti, la sua speranza era di arruolarsi nei carabinieri, escludiamo che abbia avuto interessi per la droga, un gran bravo ragazzo, disoccupato». Il 25 gennaio disse alla madre che usciva per andare a giocare al lotto, nella strada ha consegnato quella lettera che ha fatto il giro di alcuni ragazzi, prima di essere data alla madre. Un caso tipico per «Chi l'ha visto?», la rubrica televisiva della Raffai che si occuperà del caso. Patrizia Basilisco, disperata, fornisce i dati del figlio: alto, magrissimo, il sorriso dolce, t-shirt con uno stemma sul petto, jeans.

La famiglia Basilisco (8 persone fra fratelli e sorelle) è riunita nella casa di Sestri Ponente in attesa di una telefonata che non arriva. E intanto si parla degli amori di Nando: una ragazza più grande di lui, un'altra molto più giovane. Dicono che si era innamorato «di una che però era già fidanzata»: è scappato per quello?

Certo, in un giovane tanto sensibile ha pesato la separazione dei genitori, avvenuta qualche anno fa, un trauma che negli ultimi tempi lo avrebbe molto turbato. Stava bene in famiglia, forse era un po' introverso, passava ore chiuso in camera a scrivere poesie d'amore», dice piangendo la madre, 38 anni, lunghi capelli bruni sulle spalle.

La polizia scava nel breve passato nel giovane (si faceva chiamare Nando perché odiava il suo vero nome, Mennato) e non trova molto.

Fu denunciato per un furto che non aveva mai commesso e subito prosciolto: lo aveva accusato un ragazzo che da lui si era preso un pugno in petto come reazione a certi apprezzamenti pesanti.

Una poche certezze è la segnalazione giunta il 26 gennaio (il giorno dopo la scomparsa) da Milano: Nando, intontito su marciapiede, era stato soccorso e trasportato all'Ospedale Fatebenefratelli, ma poche ore dopo era stato dimesso.

Ieri un'altra telefonata al padre, a Napoli. Purtroppo, solita risposta: «Non l'ho visto né sentito al telefono». Nella modesta di via Toscanelli, l'angoscia continua.

Guido Coppini

TANGENTI

Carretta torna a casa

Ha ottenuto ieri mattina gli arresti domiciliari l'ingegner Fernando Carretta, ex direttore generale dell'Italimpianti arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti portuali. Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna deciderà, invece, stamane sull'istanza presentata dall'avvocato Umberto Garaventa per un altro degli indagati «eccellenti» di questa inchiesta: Fulvio Tornich, ex amministratore delegato della società d'impiantistica genovese. Il rappresentante della pubblica accusa Vito Monetti ha espresso parere sfavorevole. Anche per gli altri due arrestati, l'amministratore delegato della Cogep di via Boselli Franco Carpaneto e l'ammiraglio Leonardo Fontana presidente dell'Ente Porto di Savona detenzione prosegue, almeno per qualche giorno ancora fino a quando il tribunale del riesame non deciderà sulla revoca dell'ordine di custodia. **[a. l.]**

24 ORE

Lavori di Caricamento c'è un accordo a metà

Accordo a metà per i lavori di Caricamento: è stato raggiunto nella tarda serata di martedì un accordo in extremis tra il Comune i lavoratori delle ditte appaltatrici e dell'Anseldo. Si comincerà con il rifacimento delle opere idrauliche, mentre per il sottopasso vero e proprio, il sindaco Adriano Sansa ha avuto ieri incontri con il subcommissario Romano Fusco e col prefetto Antonio Marino. **[p. c.]**

Sergio Castellaneta favorito per la successione di Parodi

Sergio Castellaneta, deputato della Lega nord angiologo, sarà ormai certamente il presidente dell'Ordine dei medici di Genova, succedendo al «trentennio» o quasi del prof. Eolo Parodi. La lista da lui capitanata sta nettamente battendo quella rivale, guidata dal prof. Giuseppe Romagnoli appoggiata dai sindacati dei medici. L'esito definitivo sarà reso questa mattina. **[p. l.]**

DROGA

E' ucciso a 40 anni da overdose di eroina

Un uomo di 40 anni, Giacomo Michesi, è stato trovato ieri agonizzante di fronte alla sua abitazione in via Costa di Taglia, 3, nel quartiere di Rivarolo. E' stato trovato da vicini che hanno chiamato un'autoambulanza, ma è morto nel tragitto per l'ospedale Celesia. Quasi certamente si tratta di un'overdose. **[a. l.]**

INCIDENTE

Muore in un'officina operaio di 39 anni

Ieri mattina nel porto della Spezia è morto un operaio di 39 anni, Michele Ruggeri, colpito alla testa mentre sostituiva la ruota al carrello di una mancina. L'incidente è accaduto intorno alle 9,30 in officina del terminal «Messina». **[d. ba.]**

AUTOSTRADA

Cisterna in uno scarpato l'autista perde la vita

Un autista sardo, Bruno Carboni, 54 anni, di Cagliari, è morto ieri sera al volante d'una autocisterna di gas propano che è precipitata in una scarpata, all'altezza della galleria Campora, sull'autostrada Genova-Milano. In primo momento s'è temuto l'inquinamento falda dei rivi vicini, subaffluenti della Scrivia. **[p. c.]**

Sdegnata reazione del segretario Tonino Gozzi

Il sindaco di Chiavari sfratta la sede del psi

CHIAVARI. L'amministrazione comunale di Chiavari ha dato lo sfratto al psi. Entro la fine di aprile i socialisti dovranno lasciare libero l'immobile di via Costaguta - nel centro della città, 70 metri quadri, proprietà del Comune - che utilizzano quale sede del partito.

Il sindaco leghista Vittorio Agostino ha reso noto che il psi pagava d'affitto 533 mila all'anno e che il relativo contratto era stato sigleto il primo maggio 1983. Rinnovabile di sei anni anni, l'amministrazione comunale ha deciso di voltare pagina.

Ha detto il sindaco: «Ci sono tante famiglie di Chiavari che sono senza casa e che sarebbero liete di avere quell'appartamento, pagando un canone simile al mese, anziché all'anno».

Dura la reazione del psi. Ha detto il segretario regionale Tonino Gozzi: «Provo grande amarezza. Questa sede ci era stata data dal Comitato nazionale di liberazione cinquant'anni fa: le mura sono cresciuto generazioni di socialisti. IL sindaco si è comportato come fossimo inquilini morosi, noi abbiamo sempre pagato puntualmente l'affitto e abbiamo anche investito 40 milioni per ristrutturare l'immobile, trasformandolo in un tugurio senza bagno in due stanze dignitose. Altro che appartamento».

Ha continuato Gozzi: «E' chiaro che il sindaco della Lega vuole una sede del psi a Chiavari. Ma la sede di un partito è un pezzo di democrazia. Siamo davanti a una pura marchetta elettorale, una bieca strumentalizzazione: lo dimostra il fatto che il sindaco ha diffuso la notizia dello sfratto con un comunicato stampa. Non si è mai: poteva chiamarci e dirci che voleva aumentare l'affitto. Ma noi venderemo cara la pelle: intraprenderemo tutte quelle azioni legali di cui è in diritto un buon inquilino».

[f. p.]

Una iniziativa della Consulta femminile

Per le pari opportunità c'è lo sportello-donna

GENOVA. Sarà istituito in Liguria uno «sportello donna» presso il quale saranno acquisite tutte le informazioni legislative e comunque d'iniziativa promozionale - regionale, nazionale ed europea - presso il quale le donne, sia imprenditrici, sia lavoratrici dipendenti e comunque interessate a problemi economici e sociali, potranno rivolgersi.

Una proposta di legge in questo è stata presentata ieri dalla Consulta Femminile della Liguria, prosieduta dall'architetto Pepita Pisani. La legge, che è stata lodata dal presidente del consiglio prof. Giovanni persico, ora percorrerà l'iter delle commissioni e consiglio prima di giungere all'approvazione entro qualche mese. La Consulta femminile insiste sul tema delle «pari opportunità» non solo di lavoro, ma anche di carriera all'interno di strutture lavorative pubbliche e private, considerato che, come ha ricordato l'architetto Pisani, «le donne in questo momento pur essendo la maggioranza della popolazione della Liguria sono però la più alta percentuale nelle fila dei disoccupati e dei occupati». E' stato inoltre precisato che la commissione regionale per le pari opportunità vigilerà con particolare attenzione affinchè non avvengano ingiustizie o e soprusi ai danni delle donne lavoratrici, sopratutto in materia di promozioni o di avanzamenti.

«Il discrimine - ha detto Pepita Pisani - è sempre molto forte e sovente sfugge tra le maglie d'un comportamento ormai diventato abitudine». La consulta femminile si batterà anche per arrivare a una legislazione che comporti ua uffettiva parità sul lavoro: ci potrebbero essere percentuali di defiscalizzazione o di «tagli» degli oneri contributivi dell'azienda, considerate le necessarie assenze per la maternità per l'allevamento figli. **[p. l.]**

IL GIRO D'ITALIA PER IL TIGULLIO

Ecco la 3 giorni della Riviera

Presentate ieri le tappe di Lavagna e Chiavari. Ancora qualche polemica tra le due cittadine. Nella foto Chiappucci.

I SERVIZI ALLE PAGINE 39 E 43

Studi ad Arenzano

I dentisti sono scoperti dai carabinieri

ARENZANO. I carabinieri del nucleo antisofisticazione di Genova hanno denunciato due falsi dentisti per abuso di professione.

Le irregolarità sono venute alla luce durante un blitz che ha interessato, fino ad oggi, una quindicina di studi medici in tutta la Regione. In due noti centri professionali di Arenzano i carabinieri, guidati dal maresciallo Vittorio Taucci, hanno scoperto che due assistenti, non abilitati, svolgevano la professione in assenza dei titolari degli studi che erano in vacanza. A La Spezia, i militari hanno anche scoperto che il titolare di uno studio dentistico non utilizzava il bidone previsto per i rifiuti speciali.

Gli uomini del Nas hanno fatto sapere che i controlli negli studi proseguiranno nei prossimi giorni per verificare la qualità e l'effettivo utilizzo delle attrezzature di sterilizzazione necessarie a prevenire la diffusione di malattie e virus. **[a. s.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europia: Europa 670
Gherzi: corso Buenos Ayres Corso Lombruschini
Percetto: via Balbi 180

COGOLETO
Comunale lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO
3/02/94 (mer)

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700632
RECCO
Betti, p.le Europa 1, telefono 015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 8, telefono 771081
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Montallegro, via Liberta 106, 53395
ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 6, telefono 259041
CHIAVARI
Poderia, p.zza Mazzini 13, tel
LAVAGNA
S. Stefano, Roma 102, telefono 393828
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41100
MONEGLIA
Marcona, via Lunghi 55, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951. **Camogli:** 770.205; **Rutа:** 771 119. **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50 433, 60.700. **Chiavari:** 322.422, 309.655. **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309 647. **Sestri L.:** 41.020, 480 750. **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366. **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448 941; **Sestri Ponente:** 600.841. **Gaslini** (pediatrico): 56.361. **Borgo Fornari:** 930.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022 Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 940.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88 129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114
Tigullio Trasporti Chiavari: telefono 303 851
Sestri L.: telefono 41 384 - 480 655 - 47 751
Rapallo: telefono 609 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284 081, **Camogli:** 771 137 **Recco:** 74 134; **Santa Margherita:** 286 630. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259. **Chiavari:** 300 000, 309 587 392.161 **Sestri Ligure:** 41.520 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386 **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Conigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Cornigliano, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Fabrizi, piazza Tre Ponti, piazza Savalba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 25 96; **Recco:** 74 032 **Camogli:** 771 140; **Portofino:** 269 785 **Santa Margherita:** 286 500 287 698, **Rapallo:** 55 558 54 474 50.048, 55 866 59 959 50 317 50 647, **Zoagli:** 259 385, **Chiavari:** 308 264, 305 522. **Lavagna:** 309 096 30 31 029, **Sestri Levante:** 41 227 41 278, **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 2d 70 23

CORPO FORESTALE

Genova: 566831 580424 566553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 940 015
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 042
S. Stefano d'Aveto: 88 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — RIPOSO
Tel. 589 328/591.697
Or. 15,30
Lire 110000/80000/50000

T. della Corte — **Danza di morte**
570 24 72
Or. 20.30
Lire 40.000/28.000
di *August Strindberg*. Teatro d'Arte Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio. Regia di Antonio Calenda.

Pof. Genovese
Tel. 839 35 89
Or. 20.30
Lire 40.000/28.000
Oggi riposo. Da domani **Come le foglie** di Giuseppe Giacosa. La Contemporanea 83 con Sergio Fantoni, Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuela Varzoli

T. della Tosse — **La classe III b**
in Sant Agostino
Tel. 247 0793
di *Tonino Conte* e *Claudio Nocara*. Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21, lire 20.000 lunedì, martedì, mercoledì. Lire 25.000 giovedì, venerdì, sabato. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.
Lire 000/12.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — **La famiglia Addams 2**
Tel. Or. 15,15 17/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di *B. Sonnenfeld*, con *A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ariston 2
Tel 208.548
Or.. 15,05/17,35 20,10/22,45
Lire 10.000
Carlito's way
di *B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare N. V. 2h 20' **Thriller**

Augustus
Tel. 556.810
Or. 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
L'ombra del lupo
di *J. Dorfmann, con L. D. Phillips, B. Milano, D. Sutherland (Usa '93)* In un villaggio sachimese è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419
15,30/17,50/20,10
Lire 10.000
The baby of Mâcon
di *P. Greenaway, con N. Deraniyagala, J. Osmond, R. Fiennes (Inghi '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino sfruttato e «usato» prima dalla scienza, poi dalla Chiesa per acquisirne ricchezza e potenza N. V. 2h **Dramm.**

Corallo 2
Tel 586 419
Or. 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
Il banchetto di nozze
di *A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella americana. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42 **Comm.**

Grattacielo
Tel
Or. 15,30/20/22,30
Lire 10.000
Demolition man
di *M. Brambilla, con S. Stallone W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Lux
Tel 581.691
Or.: 15/15.50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di *M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Tel. 588.288
Or. 15,30/17.50 20.10/22,30
Lire 10.000
Demolition
di *M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia
Tel 581.415
Or.: 15/17.30/20,10/22.40
Lire 10.000
Un mondo perfetto
di *C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.940 Or. 15.30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Perdiamoci di vista
di *C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganno, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo
Or.. 15.30/17.50/20,10 22,30
Lire 10.000
The Innocent
di *J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Universale — **Bronx**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or. 15/17,30/20/22.30
Lire 10.000
R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso di fascino violento N. V. 2h 02 **Drammatico**

Universale — **Aladdin**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di *J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — **The program**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel
15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
di *D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno stimato giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si ubriacherà, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente N. V. 1h 55' **Commedia**

Verdi — **Mr. Jones**
Tel 562 137
Or. 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di *M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54 **Commedia**

Centrale 1 — **Cameriere per...**
Tel. 580.380

Centrale II — **Anal erotic experience**
Tel. 580.380 **Culo e passione**

Chiabrera — **Spasmodici godimenti liceali**
Tel. 261 566 **Bestiali godimenti**

Cristallo — **Inferno anal**
299 067

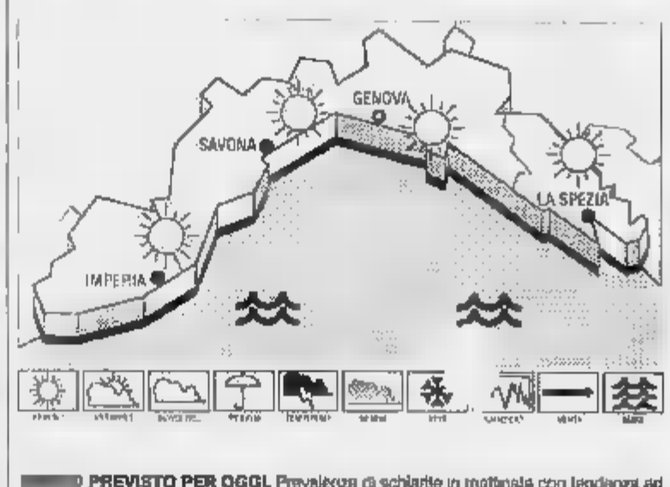
Eldorado — **Le doppie bocche di Luana**

CINECLUB Amici del Cinema — **La frattura del miocardio**
Tel. 413.608
Or. 20.30-22.30
Lire 6000/5000

Fritz Lang
Tel. 219.766
Or. 21.15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Il fascino discreto borghesia**
Tel. 505.936
Or. 20.15/22.30
Lire

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite in mattinata con tendenza ad aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria. **Tendenza domani e sabato:** peggioramento per il transito di una perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barometr. 1023 mb (staz.).

	IERI max	min
Genova		
Savona	13	10
Imperia	14	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10; Temp. del mare

Il Sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,40
La Luna sorge all'1,08 e tramonta alle 11,12 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Rapallo.

Movie
Tel. 300.033
Or.. 21.15
Lire
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — **Un'anima in**
Tel. 683 029
Or.: 21.15
L. 10.000
di *S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si inamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Centrale — **Demolition man**
Tel 286.093
Or.: in. ore 16
di *M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.961
Or. inizio 16
Lire 7000
Aladdin
di *J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CHIAVARI Mignon
Or.: inizio 16
Lire 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di *M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 21
Lire 6000
Balstrocchi

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.506
15
Lire 6000
Piccolo Buddha
di *B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. III. 2h 12' **Favoloso**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel 820 409
Or. 20.45
Lire 000/25.000

Astor — **Demolition**
Tel. 854.837.
Or. 15.45/18/20,15/22,30.
Lire 000/7000
di *M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

1 — **Robin Hood, l'uomo in calzamaglia**
Tel 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
di *M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N.V. 1h 58' **Comico**

Diana 2 — **Perdiamoci vista**
Tel 825.714
Or. 15,45/18/20,15/22,30.
Lire 10.000/7000
di *C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganno, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — **La famiglia Addams 2**
825.714
Or. 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di *B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — **Mr. Jones**
620.563
Or. 15,45/18/19/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di *M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Filmstudio — **Jona che visse nella balena**
Tel 386.322
Or.. 15,3
Lire 5000
di *R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Salesiani
Or.: 16
Lire 10
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 6000/6000
Calde labbra bagnate di Moana

ALASSIO Colombo — **Mr. Jones**
Tel
Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L.
di *M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — **Perdiamoci vista**
Tel 640.427
Or.: 20.30/22.30
Fest.: 16.30/18,30 20.30/22.30 Lire 6000/6000
di *C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganno, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 45' **Comm.**

ALBENGA Ambra
Tel 51 439 L. 4500/3000
Or.: 21
Fest./pref. 16/22.20
America oggi
di *R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dei racconti di Carver N. V. 3h 10' **Comm.**

Astor — **Demolition Man**
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30 - Fest. 15,30 17,45/20/22,30
Lire 6000/5000
di *M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Or.: 20,30
Fest.: 15.30/20.30
Lire 5000

CAIRO MONT. Abba
Or.:
Fest.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000
di *J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N V. 1h 40' **Cart. anim.**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
15/17/20,30/22,30
Lire 3500 (solo oggi)
Un giorno di ordinaria follia
di *J. Schumacher con M. Douglas, A. Duvall, S. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 1h 53' **Dramm.**

LOANO Loanese
Tel. 669.861. Or. 20,30 22,30 Fest.: dalle 15,30 alle 22,30 Lire 6000/5000
Basta [illegible] parla adesso!
di *T. Rapalowski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa dalle cucciole vivacchiecchiemk N. V. 1h 35' **Comico**

Perla — **Nuovo programma**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 6000/5000

MILLESIMO Lux
Or.: 15/17/21
Lire
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249.
: 15,15/17,30/20,20 22,30 Lire
Verdi 2
97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cinecittà, Cinecittà
Tel. 63.871 (segreteria)
Or.: 21. Ingr. 7000
«Costumati e scostumati»
di *V. Badalisani, con A. Sandreli, C. Salani, M. Wertmuller (Italia '93)* — Sogni, speranze di successo, amarezze e intrecci d'amore dietro le quinte di una produzione cinematografica. N. V. 1h 35' **Cosmedia**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.746
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000 / rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.:20.30/22.30
Lire 6000
Fantozzi in Paradiso
di *N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, spogniato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 20,10/22,30
Lire 5000; rid 4000
Un mondo perfetto
di *C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid 4000

Diana
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
Or.: in. 22,30
Prenotazioni tel. 506.060
Lire 10.000/rid. 8000
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di *M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui N. V. 1h 58' **Comico**

Sanremese — **La casa degli spiriti**
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di *B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62333
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000

Demolition man
Tel. 507070
Or.: in. 15,30 / ult.
L. 10.000/rid. 8000
di *M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Tabarin — **Il banchetto di**
Tel 507.070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/rid. 5000
di *A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New imprenditore cinese, omosessuale, bene un matrimonio con una bella orientale. Ma attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' **Comm.**

Don Bosco
Or.: 15
Lire
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Pietro Tornabuoni:
144-66-0919

Soddisfatti gli operatori di via Venezia, bloccata per lavori alla fognatura

Mercato in centro, pace fatta

A Rapallo trovato un accordo per lo spostamento dei banchi di frutta e verdura. Andranno in piazza Garibaldi e nei due slarghi vicini. Tramonta così l'ipotesi di via Torre Civica

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Torna la pace a Rapallo: la giunta ha deciso di spostare il mercato giornaliero ortofrutticolo in piazza Garibaldi, piazza Da Vigo e piazza del Pozzo, venendo incontro così ai desideri degli ambulanti. Si risolve dunque il problema che aveva creato polemiche e discussioni, e che aveva visto i proprietari dei 38 banchi del mercato presentare addirittura una petizione al sindaco.

La decisione è stata assunta dalla giunta l'altra sera, sentiti i consiglieri delegati al Traffico e Commercio, rispettivamente Renzo Belletti e Mario Fazzini. Il problema si è presentato in concomitanza con il varo di una serie di lavori alla rete fognaria di piazza Venezia, area dove da sempre apre i battenti, al mattino, il mercato ortofrutticolo. Un intervento che terrà impegnati gli operai del Comune per oltre un mese.

La giunta doveva decidere dove spostare i banchi di vendita e, in un primo momento, aveva sposato la soluzione di via della Torre Civica. E' stata subito polemica. Gli ambulanti avevano levato i loro scudi contro questa scelta, ritenendo la strada proposta non idonea ad ospitare il mercato, soprattutto perchè di dimensioni ridotte. Alla testa della protesta è salito il capogruppo del msi Vincenzo Gubitosi, che ne aveva fatto anche un fatto politico.

Pace fatta a Rapallo: il mercato ortofrutticolo si sposta nel centro storico (MARINI)

Si è arrivati così alla riunione di giunta di venerdì scorso. Bisognava decidere dove mettere il mercato. L'ufficio tecnico aveva indicato in partenza tre soluzioni: piazza Canossa, piazza delle Nazioni e piazza Garibaldi più vicina a piazza del Pozzo. Quest'ultima, la più logica secondo gli ambulanti. L'amministrazione, però, si era orientata su via della Torre Civica. Ha dunque cambiato idea.

Hanno spiegato Fazzini e Belletti: «Fra le varie ipotesi presentate quella di piazza Garibaldi è risultata la meno traumatica per quanto riguarda il traffico».

Lo spostamento del mercato porterà alcune modifiche alla viabilità. Gli attuali posteggi per auto e moto di piazza Garibaldi e il tratto di carico e scarico merci verranno temporaneamente cancellati. I banchi di frutta più grandi, invece, verranno leggeremente ridotti.

«Questi disagi agli automobilisti, però, saranno naturalmente limitati alle sole ore mattutine, d'apertura del mercato. Al pomeriggio e alla sera le aree di sosta saranno ripristinate. Per le operazioni di carico e scarico al mattino si potrà utilizzare l'area apposita di piazza del Chiosco», hanno specificato ancora gli amministratori.

Risolto il problema mercato, salvo proteste dei negozianti delle vie dove verrà spostato (problemi di concorrenza), a Rapallo si apre un'altra discussione. Riguarda gli uffici del Consorzio per le deleghe in agricoltura del Tigullio e Golfo Paradiso, ed è stata sollevata dal capogruppo missino Gubitosi, con un'interpellanza al sindaco.

Scrive Gubitosi: «Di recente una legge ha previsto trasformazioni statutarie, entro il 31 dicembre 1994, dei consorzi. Tra questi, quello per le deleghe all'agricoltura. Considerando che poi la materia passerà entro breve di competenza dalla Regione alla Provincia, e che quindi sarà prevedibili futuri contatti diretti tra i rappresentanti del consorzio e i Comuni, è doveroso garantire la permanenza a Rapallo degli uffici di questo consorzio. Invitiamo ancora una volta, dunque, l'amministrazione, a reperire gli spazi idonei, nei locali che verranno in parte resi liberi dal trasferimento della ripartizione comunale per l'Assistenza sociale».

Fabio Pozzo

Espulsione di Monteverde, un esposto al prefetto

Tutti contro il sindaco A Chiavari ora è rivolta

CHIAVARI. «Bagarre» in Consiglio comunale: a Chiavari è guerra. Tutti i consiglieri comunali d'opposizione hanno sottoscritto ieri un esposto che è stato presentato al prefetto, denunciando l'atteggiamento definito «arrogante, autoritario, pretestuoso e indebito» del sindaco leghista Vittorio Agostino, a seguito di quanto avvenuto nell'ultima, burrascosa riunione consiliare.

I consiglieri chiedono al prefetto di intervenire quale massimo garante, a livello provinciale, dell'ordine democratico e del corretto funzionamento delle istituzioni, al fine di assumere nei riguardi del sindaco Agostino le opportune iniziative». Al prefetto è stato anche chiesto di «inviare un ispettore per approfondire la situazione e per garantire lo svolgimento dei Consigli comunali nel pieno rispetto della legalità».

Qual'è stato il comportamento «arrogante» del sindaco? L'espulsione dall'aula del consigliere Arnaldo Monteverde, che oltre a violare il regolamento comunale (una simile decisione si può assumere solo dopo che sia stata approvata dal Consiglio), «viola la dignità dell'assemblea consiliare». All'uscita dall'aula di Monteverde, quale atto di solidarietà nei suoi confronti, aveva fatto seguito anche quella di tutti gli altri consiglieri dell'opposizione.

Ieri mattina i capigruppo di minoranza hanno tenuto conferenza stampa, per rendere noto l'esposto al prefetto e per precisare ulteriormente la loro posizione, di assoluta censura per il comportamento del sindaco. E anche per alcune dichiarazioni successive, con cui ha precisato che la mancata costituzione delle commissioni consiliari «è dovuta all'inadempienza dei consiglieri, che hanno indicato in tempo utile gruppi di appartenenza e capigruppo».

Hanno precisato le minoranze: «E' un atteggiamento pretestuoso. Sono oltre un mese i cinque capigruppo ricevono posta dal Comune e formulano in Consiglio le dichiarazioni di voto. L'unico capogruppo la cui identità non è stata resa nota fino all'ultima riunione è in verità quello della Lega Nord.

L'eventuale ritardo che potrebbero subire opere pubbliche urgenti (la pratica del programma delle opere pubbliche era stata ritirata dalla discussione consiliare), dunque, è certamente imputabile a un nostro presunto atteggiamento ostruzionistico.

«In realtà il sindaco sarebbe stato in grado di varare i progetti proposti, con il solo sostegno dei voti di maggioranza. Il ritiro della pratica prova che il sindaco temeva che la sua violazione del regolamento avrebbe potuto mettere in discussione la legalità delle delibere assunte». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Esuberi alla Fincantieri sono solo 1800, non 2800

La Fincantieri ha precisato, in merito alle cifre riportate in un articolo pubblicato ieri, che gli esuberi indicati dall'azienda sono 1800 e non 2600, da considerarsi su circa 15 mila dipendenti di tutti gli stabilimenti Fincantieri. [f. p.]

CHIAVARI

Nuovo presidente Panathlon eletto il direttivo

Il giornalista Giorgio Bazzali è stato eletto presidente del Panathlon Club Tigullio-Chiavari. Del nuovo direttivo fanno parte anche Giorgio Campodonico, G.B. Tassara, Roberto Zolezzi, Giuliano Esposito, Giuseppe Clerico, Federico Ghio, Ezio Massucco, Bruno Baciocco. [f. p.]

[illegible]

Un club per illustratori e scrittori del fantastico

Nasce un club per scrittori e illustratori del «fantastico», collegato alla prima scuola italiana di scrittura creativa per corrispondenza. Si tratta dello «Space O Club», con sede ad Aosta. L'iniziativa verrà illustrata domenica a Chiavari, a partire dalle 10, presso la sede dell'Apt di Chiavari. [f. p.]

[illegible] LEVANTO

Si finge ispettore Bassetti ma è condannato per truffa

Si era spacciato per ispettore della «Bassetti» e aveva raccontato a Ilia Pozzi, di Varese Ligure, che aveva vinto un grosso premio su cui doveva pagare mezzo milione di Iva. L'episodio risale all'anno scorso. Ieri mattina in pretura a Sestri Levante il falso ispettore è stato condannato a mesi di reclusione. [f. gr.]

[illegible]

Scarichi abusivi, assolto l'ex sindaco Stagnaro

L'ex sindaco di Casarza Ligure Giuseppe Stagnaro, 60 anni, è comparso in pretura a Sestri Levante. Era accusato di avere autorizzato, nell'ottobre '90, scarichi fognari nel torrente Petronio. Stagnaro è stato prosciolto per avvenuta prescrizione del reato. [f. gr.]

LUMARZO

Arriva l'assistente sociale servirà Bargagli e Davagna

A Lumarzo arriva l'assistente sociale. Da sabato prossimo, grazie all'intesa fra il comune di Bargagli e di Davagna, il centro dell'entroterra avrà a disposizione l'impiegata dei tre Comuni dalle 7 alle 13 che sarà reperibile in municipio. [f. gr.]

Chiesti 21 e 24 anni di reclusione per i due imputati, in aula la moglie e i genitori di Ermanno Bertamino

«Sono loro gli assassini, condannateli»

La requisitoria del pm al processo per il delitto di Recco

GENOVA. Ventiquattro anni di reclusione all'infermiere del San Martino, Salvatore Militello, 26 anni, di Davagna, e ventuno al campione di danza rock, Andrea Pollani, 24 anni, residente in via alla Chiesa di Staglieno.

E' la pena richiesta ieri mattina dal pubblico ministero Luigi Lenuzza durante la seconda udienza del processo contro gli autori del delitto del «pinguino» avvenuto la sera di sabato 23 maggio scorso sul lungomare di Recco. Ermanno Bertamino, anni, rugbista della Pro Recco, fu ucciso da due coltellate al fianco e una al cuore. A colpirlo fu Militello, come lo stesso giovane ha confessato ai carabinieri. Pollani, secondo l'accusa, aiutò l'amico contro Bertamino che colpì con calci e pugni nonostante si fosse accasciato al suolo.

Il pubblico ministero ha creduto alla tesi di legittima difesa avanzata ieri dai due giovani imputati e ha richiesto la dura condanna per omicidio volontario. Il rappresentante della pubblica accusa ha spiegato ieri mattina in aula che le tesi della difesa non reggo. Militello aveva affermato che Bertamino, nonostante avesse un coltello in mano, gli si era avventato contro per picchiarlo e si era infilzato da solo. Luigi Lenuzza ha ricostruito l'episodio mettendo in dubbio l'affermazione dell'imputato perchè sono state tre le coltellate che hanno raggiunto il petto e al fianco la vittima. Praticamente impossibile, quindi, che Bertamino si possa essere ferito per tre volte da solo.

Il pm ha spiegato che Militello ha volontariamente accoltellato il rugbista, sposato con un figlio di due anni, che non era certo individuo portato alla violenza e la difesa aveva tentato di dipingere in apertura del processo.

Ha spiegato Lenuzza: «Si è sfiorato il ridicolo quando si è detto che Bertamino ha impedito ai due imputati di sottrarsi alla colluttazione. Il rugbista di Camogli, apostrofato da Pollani come "pinguino", ha partecipato alla rissa colpendo i due con schiaffi e manate. Ho interrogato Militello e Pollani dopo l'episodio ed entrambi non riportavano neppure un graffio. E' la prova che Bertamino ha colpito con pugni e ha sfruttato la sua prestanza fisica nel modo più leale. Una difesa esemplare che ha avuto la cattiveria degli imputati».

Il sostituto procuratore ha proseguito spiegando che Militello ha tirato fuori il coltello da sub, che teneva in tasca, perchè anche se in compagnia di Pollani, poteva avere il peggio. Per il campione di rock and roll l'accusa parla di concorso in omicidio volontario. Il giovane ha accettato il comportamento dell'amico infermiere partecipando al mortale pestaggio. E' stato proprio lui a dare inizio alla rissa quando, passeggiando sul lungomare a fianco della fidanzata Barbara Cossu, 24 anni, aveva indicato Ermanno Bertamino dicendo: «Guarda quel pinguino». Inoltre i testimoni hanno riferito di avere sentito Pollani gridare a Militello di passargli la lama quando l'amico era stato gettato oltre la ringhiera del lungomare. Era consapevole, quindi, che il coltello era stato usato, ma ha proseguito a colpire il rugbista.

Ieri mattina ha parlato anche l'avvocato di parte civile, Elio Di Rella, che ha ribadito le accuse contro i due giovani attaccando anche la testimonianza delle due fidanzate degli imputati giudicate «inattendibili».

Ha affermato uno dei testimoni, Mirko Littani, 24 anni: «Abbiamo sentito gridare le due ragazze. Ci siamo girati e abbiamo visto Bertamino arretrare e i due giovani che gli andavano incontro. Poi la colluttazione. Bertamino, prima di accasciarsi al suolo colpito con il coltello, ha fatto volare quello coi capelli corti dall'altra parte della ringhiera del lungomare».

Alle due prime giornate del processo hanno partecipato la moglie della vittima Juanita, di anni, camogliese, e i genitori che abitano a Mulinetti. I familiari hanno rilasciato dichiarazioni. Il dibattimento proseguirà martedì prossimo.

Fabrizio Graffione

A sinistra i due imputati in aula durante l'udienza di ieri in cui il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto pesanti condanne nei loro confronti ritenendoli responsabili del delitto. Qui sopra la vittima, Ermanno Bertamino, giocatore di rugby nella squadra del Pro Recco.

Proteste per l'ospedale, rinvio a giudizio degli amministratori comunali

Rapallo: processo a sindaco e giunta per il «sit-in» sui binari col Gabibbo

CHIAVARI. Il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, è stato rinviato a giudizio ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Pojrano.

Stesso provvedimento anche per il vicesindaco Mauro Cordano, per l'assessore Gerolamo Giudice e per il consigliere comunale Elisa Guaraglia.

L'accusa: quella di aver bloccato i binari della stazione ferroviaria in occasione di una manifestazione di protesta in difesa dell'ospedale.

Il rinvio a giudizio chiesto dal pubblico ministero Filippo Gebbia è stato deciso anche per l'ex consigliere provinciale del msi Francesco Casaretto, per il consigliere comunale di Zoagli Marco Fumagalli, per il dirigente della Croce Bianca di Rapallo Fabio Mastorgi e per altri otto abitanti di Rapallo. E' stato invece prosciolto un altro dirigente della pubblica assistenza, Domenico Criscuolo. Il processo si aprirà il 23 giugno prossimo.

La vicende «incriminata» risale al 9 aprile scorso. Gli abitanti di Rapallo, con amministratori e consiglieri comunali, erano scesi in piazza per manifestare contro la ventilata chiusura dell'ospedale di piazza Molfino, ipotesi che aveva preso campo in Regione, alla luce del piano di razionalizzazione degli ospedali liguri.

I manifestanti avevano invaso anche i binari della stazione ferroviaria, con a fianco il popolare «Gabibbo», il pupazzo «giustiziere» della trasmissione Fininvest «Striscia la notizia» (e relativa troupe di cameramani).

La protesta, anche se clamorosa, aveva centrato il suo scopo. L'ipotesi di chiusura dell'ospedale civico era rientrata, lasciando spazio invece al progetto di un polo ospedaliero unico per il Tigullio occidentale, formato dagli attuali nosocomi di Rapallo e S. Margherita più un terzo edificio, dove ospitare i reparti aggiuntivi, da costruire ex novo, per il quale il Comune di Rapallo ha già individuato le aree.

Il comportamento dei manifestanti non è piaciuto però al sostituto procuratore Filippo Gebbia che, ravvisando un reato, (i manifestanti - si legge nel decreto di citazione - avrebbero «impedito o ostacolato la libera circolazione, ostruito e ingombrato i binari della stazione ferroviaria», ha chiesto il rinvio a giudizio dei presunti «organizzatori» e dei partecipanti. Richiesta accolta ieri dal «gip» di Chiavari.

Il sindaco Amoretti ha confermato che si farà carico delle spese processuali degli abitanti rinviati a giudizio, escluse quelle addebitate agli amministratori e ai consiglieri comunali. [f. p.]

La città dei Fieschi non è stata «scippata», ma restano dubbi e malumori

Giro d'Italia tra luci e ombre

Si sgonfia la polemica tra Lavagna e Chiavari

LAVAGNA. La polemica sullo «scippo» della cronoscalata del Giro d'Italia che l'8 giugno partirà da Chiavari anzichè Lavagna si sta sgonfiando. Ieri il presidente dell'Apt chiavarese Luigi Panero e l'assessore al Turismo di Lavagna, Paolo Nassano hanno presentato la «tre giorni», dal 7 al 9 giugno, che toccherà molte località del Tigullio orientale «accontentando» anche Sestri Levante e molti paesi dell'entroterra.

La battuta più polemica è quella dell'ex vicesindaco Giuseppe Sanguineti: «La verità è che la tappa più importante per la promozione dell'immagine di Lavagna, è stata data a Chiavari. La cronoscalata poteva portare, per ben tre ore, le telecamere della Rai fisse sulla partenza della nostra città. Un notevole ritorno di immagine che Lavagna si è lasciata sfuggire».

Lavagna spenderà 150 milioni. Chiavari soltanto 80. La spesa sarà in parte contenuta grazie a successivi contributi dell'Apt di Chiavari. Ha replicato ieri mattina Luigi Panero: «Il Giro toccherà non soltanto i paesi della Riviera, ma anche molti dell'entroterra premiando l'intero comprensorio del Tigullio occidentale. Non si può parlare di scippo chiavarese perchè il Giro rimarrà per tre giorni. Lavagna avrà una partenza o un arrivo: cioè una tappa intera. Chiavari la cronoscalata. Una soluzione inattesa: la cronoscalata è concessa in più alla Liguria, dove era previsto solo l'arrivo a Lavagna».

Anche l'assessore al Turismo di Lavagna getta acqua sul fuoco. Dice Paolo Nassano: «Nella polemica degli ultimi giorni di vero c'è soltanto un disegno politico. Chiavari non ha scippato a Lavagna la tappa. Anzi collaboreremo con i colleghi chiavaresi per la viabilità e altri problemi che sorgeranno. Lavagna rimane il fulcro delle tre giorni in Liguria. Faranno base la carovana della stampa e le manifestazioni collaterali, che prevedono anche un'anteprima della "Torta dei Fieschi". La città ci rimetterà nulla».

Più distaccato dalla polemica è il capogruppo del pds Mauro Caveri. Spiega: «E' un genere di polemica che non mi affascina. Lavagna ha due grossi problemi: la paralisi amministrativa e il disordine urbanistico. L'amministrazione, nata nel '90 con un accordo di programma e una base politica che non esiste più, ha una legittimità di rappresentanza tutta da verificare. Certo il Giro avrebbe portato più vantaggi se la cronoscalata fosse partita da Lavagna. Tuttavia alla promozione turistica farà riscontro una struttura ricettiva insoddisfacente: la città non avrà benefici proporzionati all'evento sportivo-turistico».

[f. gr.]

Appello di Stefano Bosio al nuovo commissario: «Basta con questa storia»

«Rivolta fiscale per le fioriere»

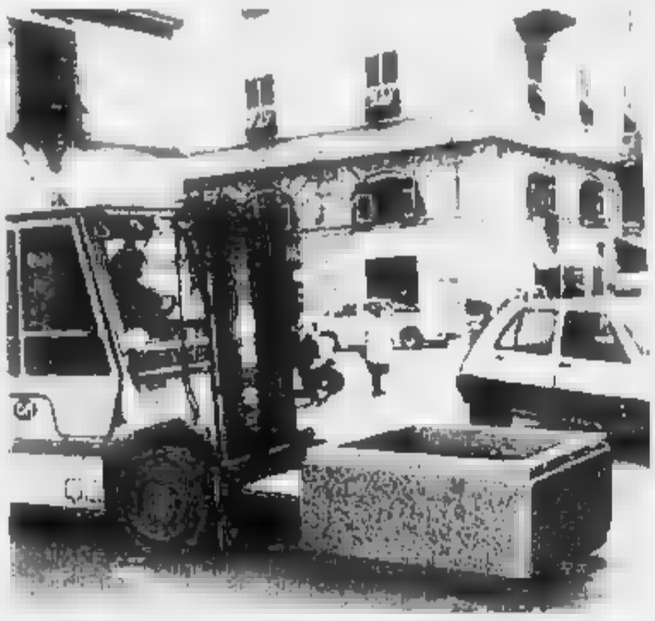
Ieri sono state sistemate anche in via Verzellino, provocando la consueta ribellione della gente «Prima fate i parcheggi». Un commerciante: «Così saremo costretti a utilizzare tutti l'Ipercoop»

SAVONA. «Commissario, liberi le strade di Savona dalle fioriere». Il prefetto Vittorio Norelli non ha ancora preso servizio a Palazzo Sisto e già gli abitanti e i commercianti del centro città gli hanno rivolto un appello. L'iniziativa è dell'ex consigliere comunale di Democrazia per Savona Stefano Bosio: «Solo il commissario straordinario può porre rimedio allo scempio della città dato dalla precedente amministrazione. Le fioriere rappresentano un grave danno anche sotto il profilo economico e lunedì chiederemo quindi udienza al commissario».

L'appello del dottor Bosio non è rimasto isolato. I commercianti di via Verzellino, che ieri mattina hanno subito l'invasione delle fioriere, parlano addirittura di ribellione fiscale. «Abbiamo incontrato 4 volte gli amministratori senza concludere nulla - afferma Chiara Calcagno, titolare del negozio di commestibili di via Verzellino -. A questo punto è necessaria una forma di protesta più clamorosa. Dovremmo rifiutarci tutti di pagare le tasse, in particolare l'Iciap. Così, forse, gli amministratori si accorgerebbero anche delle nostre esigenze. Invece ora dobbiamo combattere anche questi inutili vasi di cemento che impediscono ai clienti di parcheggiare».

Malgrado la caduta della giunta, l'impresa «Giustiniano» ha sistemato ugualmente 11 fioriere in via Verzellino. Un provvedimento che ha colto di sorpresa un po' tutti. Anche perché l'assessore al Traffico Berruti aveva promesso che sarebbero stati eliminati i parcheggi nella strada almeno in questa prima fase. Infatti in via Verzellino da alcuni mesi è già presente un cantiere edile per la ristrutturazione di un palazzo. Più tecnica l'obiezione dell'ingegner Aldo Marabotto: «In una città come la nostra devo, prima vengono realizzati i parcheggi e poi si pensa a sistemare le fioriere».

Giovanni Noblli, del negozio di calzature contesta la qualità delle fioriere: «I fiori sono belli ma per scegliere i vasi ci vuole anche un po' di buon gusto». Al negozio di abbigliamento Penny Shop temono per il futuro: «Ogni giorno chiudono una strada. Alla fine saremo costretti a comprare tutti all'Ipercoop di Riccò». [e. b.]



Ieri mattina sono comparse altre fioriere in via Verzellino: tutti parcheggi in meno

Nanni Russo, «no» al pds

Forse Del Gaudio al Senato e la Camoirano alla Camera

SAVONA. Nanni Russo ha detto no al pds. L'avvocato savonese, dopo un lungo periodo di riflessione, ha rifiutato la candidatura dell'Alleanza di progresso. Un duro colpo per lo schieramento delle sinistre che dovranno rimediare un nuovo personaggio per il Senato a due settimane dalla presentazione delle candidature.

Il rifiuto di Nanni Russo nell'aria da circa una settimana. L'ex consigliere comunale sarebbe stato disposto a scendere in campo per le politiche solo come candidato di fronte di centro-sinistra formato da popolari e pidiessini. Anche per questo motivo Russo aveva respinto le offerte della dc.

Lex assessore Giorgio Balbo attacca i suoi vecchi compagni di giunta

Ora pds, Rete, Rifondazione, Verdi, Alleanza democratica e socialisti dovranno trovare un nuovo candidato. L'ipotesi più accreditata prevede uno spostamento del giudice Del Gaudio al collegio del Senato mentre l'onorevole Maura Camoirano verrebbe riproposta per la Camera. In precedenza Maura Camoirano veniva proposta per la lista proporzionale della Camera. Questa l'ipotesi degli uomini del pds. Le altre forze di Alleanza di progresso propongono invece di cercare un nome nuovo della società civile. Il rifiuto di Russo indebolisce l'Alleanza soprattutto nei confronti dell'elettorato più moderato.

Nel frattempo il giudice Tiziana Parenti che dovrebbe figurare nelle liste di Forza Italia sta valutando l'opportunità di candidarsi nel collegio di Savona o più probabilmente in quello di Milano.

Intanto l'ex assessore socialista Giorgio Balbo ha scaricato i vecchi compagni di giunta: «Sto lavorando alla creazione di un polo liberal-democratico come alternativa ai 45 anni di potere Dal 1946 Savona è infatti governata da quella che oggi viene definita Alleanza di progresso. Se questi amministratori nuovo che io che ho alle spalle solo tre anni attività devo ancora re». [e. b.]

«Sì» a 27 miliardi dei 39 richiesti

Vado e Quiliano, c'è un accordo con l'Enel

A marzo i cantieri, lavori a gennaio Intesa che lascia molti insoddisfatti

VADO L. A marzo verranno installati i cantieri per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure. Ieri pomeriggio a Villa Groppallo i Comuni di Vado Ligure e Quiliano e la Provincia hanno definito con i dirigenti dell'Enel la convenzione socio-economica che dovrebbe dare il via al progetto. I rappresentanti degli enti locali sono stati costretti ad accontentarsi di un risarcimento inferiore rispetto alle richieste avanzate alcuni mesi fa e sulla tabella di marcia dei lavori pesano forti incognite.

L'Enel ha fissato un risarcimento di circa 27 miliardi contro i 39 richiesti dai Comuni e dalla Provincia. «Abbiamo ottenuto il massimo previsto dalla legge - sostiene il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo - Per la ristrutturazione della centrale agli enti locali spetta il 3 per cento dell'ammontare complessivo dei lavori». Quindi su 900 miliardi di stanziamento, l'Enel dovrà sborsarne altri 18 per far fronte agli oneri socio-economici. Inoltre l'Enel dovrà completare il sistema della viabilità per collegare il porto di Vado alla centrale e all'autostrada: un intervento di circa 7 miliardi. Infine l'Enel verserà un contributo di circa 300 milioni all'anno per la manutenzione delle strade. «E' un'intesa realistica - dice l'assessore all'Ambiente di Vado Almerino Lunardon -. Quando si passa dalle chiacchiere ai fatti le cose cambiano».

Fra un mese dovrebbe cominciare la sistemazione dei cantieri ma solo nel gennaio '95 si ipotizza l'avvio della ristrutturazione. Feroci i commenti del dc Giuliano Tranquilli: «Gli amministratori di Vado e Quiliano si sono macchiati di una grave responsabilità. I dirigenti nazionali del pds dopo l'arresto del presidente Viezzoli avevano infatti invitato tutti gli amministratori ad evitare di prendere accordi con un ente privo di punti di riferimento e implicato in storie di tangenti». [e. b.]

Intanto anche nel Ponente spuntano le prime candidature

A Borghetto la Lega si divide Nuova maggioranza in arrivo?

BORGHETTO. Clamorosa rottura all'interno della Lega Nord di Borghetto. L'altra sera tre dei 5 consiglieri comunali si sono dichiarati indipendenti. L'amministrazione retta dal sindaco Riccardo Badino non è in crisi ma è ora possibile, sulla carta, una maggioranza diversa. Circolano intanto i primi nomi per le candidature alle politiche del 27 marzo, fra questi lo stesso Badino. La sezione della Lega di Borghetto, messa assieme un po' in fretta per le amministrative, è andata in crisi nelle scorse settimane. Divergenze di vedute che hanno convinto la Lega a commissariare la sezione. L'altra sera il colpo di scena. Giannino Pesce, Franco Zolezzi e Ugo Frandhi si sono messi fuori dal partito di Bossi: «La nostra è stata una decisione sofferta e non indolore ma determinata dal fine di rispettare l'elettorato che ha dato fiducia alle nostre persone principalmente nel tentativo di lavorare per il bene del paese». I due consiglieri leghisti superstiti, Marco Federici e Angelo Parodi, hanno chiesto ai neo-indipendenti di dimettersi anche dal Consiglio. La decisione potrebbe modificare l'assetto della maggioranza anche per ora sembrerebbe muovere in questo senso. L'attuale giunta Badino conta su 11 seggi (5 pds, 5 dc e 1 ex Rifondazione). L'altra maggioranza ipotetica: ex Lega (3 seggi), psi (2), pli (1) e dc (5).

Franco Zolezzi è uno dei tre consiglieri della Lega usciti dal partito di Bossi

Ultimi incontri per le Politiche. Nel collegio Albenga-Berggeggi-Val Bormida la Lega sceglierà il suo candidato fra Sandro Ricciardi (primario al S. Corona), Guido Bonino, Maurizio Sacchetti e Renato Scoscoria. Quattro i nomi (senza conferme) dei progressisti: Riccardo Badino (Borghetto), Enrico Rembado (sindaco di Borgio), Vittorio Frascarelli (magistrato) e Giorgio Marenco (primario al S. Corona). Per il Ppi in campo per ora c'è solo Pietro Cassullo, sindaco di Finale. [a. r.]

Scoperta casuale in alloggio di Savona

Nel muro c'era ancora la mitraglietta del '48

SAVONA. Il muratore sta ristrutturando un vecchio alloggio in via Guarda Superiore, nel centro storico. L'intonaco cede di sorpresa, ed emerge un grosso involucro: dentro c'è «Bren», una mitragliatrice leggera di fabbricazione inglese della seconda guerra mondiale. Un'arma micidiale: assieme alla pistola mitragliatrice Sten, è un po' un'arma-simbolo della Resistenza. Armi che venivano paracadutate in Liguria (col contagocce) dagli aerei alleati tra il '44 e il '45. Per un distaccamento garibaldino, avere un buon numero di «Brens» era una garanzia. E' in perfetto stato: prima di nasconderla nell'intercapedine, il «proprietario» l'aveva avvolta con coperte e giornali. Si tratta di copie del «Lavoro», allora quotidiano di socialista. La data è quella di uno dei momenti più pericolosi per la democrazia italiana, l'attentato a Palmiro Togliatti, segretario generale del partito comunista. Ci fu una mobilitazione generale, molti partigiani meditarono di tornare a imbracciare le armi. L'Italia rischiò di precipitare nella guerra civile, e Savona il pci fece fatica a tenere sotto controllo molti «compagni», pronti a tornare in montagna. Il «Bren» poteva dunque far parte dell'arsenale partigiano, nascosto all'indomani del 25 aprile. La tensione si allentò per un fatto imprevisto: l'annuncio che Gino Bartali aveva vinto una tappa del tour di Francia, stracciando i rivali d'Oltralpe. E dopo un po' le armi tornarono a «dormire» negli arsenali clandestini. [m. nu.]

Lunedì arriva Norelli, dovrà affrontare questioni importanti come nuove tasse e il deficit dell'Amnu

E' il piano regolatore il problema numero uno

Il Comune per ora in mano ai subcommissari Valentini e Simula

SAVONA. Il Comune è in mano ai subcommissari. Due funzionari della prefettura ieri mattina hanno preso possesso di Palazzo Sisto. Avranno il compito di adottare le prime delibere urgenti in attesa del commissario straordinario Vittorio Norelli che arriverà a Savona solo lunedì prossimo. L'ex prefetto di La Spezia dovrà affrontare pratiche impegnative come il Piano regolatore e il bilancio.

Per Anna Maria Serena Valentini si tratta del primo incarico di tipo commissariale. Il prefettura e un dirigente del II settore, quello che si occupa di polizia amministrativa, patenti e tutte le altre incombenze di carattere burocratico. «Sono contenta dell'incarico - afferma Anna Maria Serena Valentini - perché ho già avuto occasione di conoscere il prefetto Norelli. Si tratta di un uomo di grande esperienza che credo riuscirà a far bene anche a Savona. Per quanto riguarda la città, i problemi si conoscono. Con il segretario generale abbiamo già discusso il problema del Piano regolatore. La pratica era arrivata quasi al termine dell'iter burocratico quando il Consiglio ha deciso di avviare la procedura per l'autoscioglimento. Valuteremo la situazione con il prefetto Norelli cui spetterà il compito di decidere sull'adozione o meno del Prg».

La prudenza è inevitabile quando si parla di una pratica complessa, che ha suscitato tante polemiche in Consiglio e addirittura l'interessamento dei magistrati che lunedì hanno ordinato il sequestro della delibera. Dal punto di vista politico, il Piano regolatore conteneva alcuni punti di forte interesse. Le polemiche sono scoppiate, in particolare, sulla destinazione d'uso delle aree Solimano. L'amministrazione comunale era infatti intenzionata a consentire l'edificazione di vasta zona di via Nizza, fra l'Aurelia e il mare. In quest'area sono compresi anche i cantieri Solimano, un'azienda che occupa 30 operai e fatica a sopravvivere in un mercato difficile come quello della cantieristica navale. I proprietari dell'area, pezzi di l'orme all'alternativa se investire nuovi capitali nei cantieri in crisi o costruire 18 mila metri cubi di appartamenti in riva al mare, difficilmente avrebbero optato per la prima ipotesi. Forti contrasti anche sulle aree Metalmetron. La giunta, sotto la pressione dell'Ascom, aveva infatti negato ai proprietari dell'azienda di realizzare un centro commerciale all'ingrosso. In questo modo, però, i 100 dipendenti dell'ex Metalmetron sarebbero stati licenziati.

Antonino Simula

Anna Maria Serena Valentini

L'altro collaboratore del prefetto Norelli è Antonino Simula, dirigente del settore Ragioneria della prefettura di Savona. Un funzionario di grande esperienza che ha già svolto incarichi di commissariamento nei Comuni di Bergamo e recentemente di Altare. Ieri mattina è entrato subito in contatto con i dirigenti di Palazzo Sisto: «Ho chiesto al segretario generale Albanese, al vicesegretario Fazio e al ragioniere capo Delfino di fare il quadro della situazione amministrativa del Comune. Abbiamo anche discusso di alcune delibere di ordinaria amministrazione piuttosto urgenti, come il trasferimento delle salme, le deleghe per lo stato civile, la celebrazione dei tre matrimoni previsti per la prossima settimana. Inoltre ho già incontrato la commissione elettorale». Di questo organo fanno parte alcuni consiglieri della vecchia assemblea cittadina come i pidiessini Roberto Blazic e Agostino Macciò. La commissione elettorale è uno dei pochi organi che non è decaduto, proprio per consentire il regolare svolgimento delle elezioni.

Il commissario potrebbe incontrare notevoli difficoltà per quanto riguarda la formulazione del bilancio. La vecchia giunta ha infatti lasciato in eredità parecchie questioni spinose. Innanzitutto le tariffe dell'Ici. La riduzione degli estimi catastali ha provocato un «buco» di 4 miliardi. Il commissario Norelli dovrà reperire anche i fondi per coprire le maggiori spese (2,5 miliardi dell'Amnu). La legge impone inoltre una revisione complessiva delle tariffe dei servizi a domanda individuale. Il commissario rischia quindi di dover adottare impopolari aumenti di tasse e tariffe ereditate dalla giunta dimissionaria.

Ermanno Branca

Sinistra

Da questa sera congresso pds

SAVONA. Questa sera a Palazzo Sisto prenderà il via il congresso dell'unione comunale pds. Il programma prevede tre giorni di dibattito e l'elezione del segretario comunale che dovrà prendere il posto di Giovanni Carlevarino. La discussione sarà incentrata sul ruolo del pds nell'ambito dell'Alleanza di progresso. Verranno quindi discussi i programmi e le candidature per le politiche di marzo in prospettiva delle prossime amministrative.

Il dibattito prenderà il via questa sera alle 21 nella Sala Rossa e proseguirà domani sera, sempre alle 21.

La conclusione del congresso dell'Unione comunale è invece fissata per sabato pomeriggio alle 15. In questa occasione prenderanno parte al dibattito anche l'ex sindaco Sergio Torterolo e Mauro Zani, membro della direzione nazionale del partito democratico della sinistra.

I tre giorni di congresso serviranno anche a chiarire l'orientamento della base del partito dopo la caduta della giunta Torterolo. [e. b.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale di viaggi e della buona tavola

Traffico congestionato o reso lento da un'infinità di strettoie e semafori

Aurelia, chilometri di interruzioni Da Imperia a Sanremo in un'ora

IMPERIA. Interruzioni in [illegible] di dieci chilometri: è il record, [illegible] Guinnes dei primati, ma in negativo, che ha conquistato in questi giorni la vecchia e martoriata via Aurelia. Tra [illegible] Maurizio e il centro di Santo Stefano al Mare sono in [illegible] lavori di vario genere. I veicoli incon[illegible] semafori «volanti» a strettoie, e il traffico, sempre piuttosto intenso e tumultuoso, è adesso a[illegible] più congestionato del solito. [illegible] formano code, si verificano intasamenti. E, soprattutto nelle ore di punta, [illegible] bastano 60 minuti, per coprire i [illegible] chilometri [illegible] strada [illegible] Imperia e Sanremo.

Per chi procede verso ponente, lo stillicidio comincia sul ponte del torrente Prino, all'uscita di Porto Maurizio. [illegible] il primo semaforo: la carreggiata si restringe, e il transito è consentito a senso unico alternato, per l'esecuzione di scavi sul lato a [illegible] ad [illegible] della Sirti, che si occupa della progettazione, dell'installazione e della manutenzione di reti e sistemi di telecomunicazioni. Il secondo stop [illegible] si incontra all'uscita dell'abitato di San Lorenzo al Mare: poco oltre il bivio per Cipressa, altro semaforo, e veicoli dirottati sulla corsia [illegible] sinistra.

[illegible] procede ancora e, a Pisani [illegible] Cipressa, si trova un altro restringimento e un terzo semaforo. E' ancora la Sirti all'opera, lungo [illegible] bordo a mare. Più avanti, [illegible] pressi della Casa cantoniera dell'Anas, quando il cartello segnaletico indica che mancano 12 km. a Sanremo, c'è la quarta strettoia, dovuta alla realizzazione [illegible] [illegible] muraglione di contenimento. Un chilometro appena, [illegible] ecco Aregai, dove alcuni cantonieri stanno ripulendo [illegible] [illegible] scarpate dalla vegetazione incolta e pericolosa, perchè sporgente. Sono le operazioni di «maquillage» che anticipano l'inizio della stag[illegible] ciclistica [illegible] [illegible] corsa Milano-Sanremo.

L'ultimo «ostacolo» (la rileva[illegible] [illegible] stata compiuta martedì mattina, è possibile che qualche cantiere, nel frattempo, abbia cambiato di posizione) gli automobilisti diretti verso la Francia lo incrociano dentro Santo Stefano [illegible] Mare, nella semicurva prima della deviazione per Terzorio. Questa volta, non c'è [illegible] semaforo, ma un addetto fa segnalazioni con la bandiera rossa: un autocarro scarica materiali per [illegible] pavimentazione di un vicoletto pedonale di collegamento tra [illegible] statale e [illegible] centro storico. Non è [illegible] [illegible] sporadico, come conferma la presenza dei segnali [illegible] avvertimento anche più tardi, quando il camion è ripartito.

Dal ponte del Prino a qui, sono [illegible] km. [illegible] 800 metri: in pratica, si trova una strettoia ogni 1.600 metri o poco di più. E' uno slalom, ma [illegible] è infrequente, anzi. Il percorso mette a dura prova nervi e pazienza degli automobilisti, e provoca pesanti ripercussioni anche sul traffico commerciale e, soprattutto, su quello passeggeri. [illegible] dilatano a vista d'occhio i tempi di percorrenza per i servizi pubblici, come bene sanno gli autisti delle autolinee Riviera Trasporti. Osserva Gio[illegible] Novaro, sindacalista degli autoferrotranvieri della Cisl: «Il fenomeno [illegible] inquadra nella situazione disastrosa della viabilità, e aggrava le croniche difficoltà di accesso a Sanremo, al cui ingresso si formano sovente lunghe colonne di veicoli».

Per la presenza di ripetuti intralci alla circolazione, aggiunge Novaro, la Riviera Trasporti paga duro conseguenze in termini di viabilità commerciale, per i tempi di percorrenza molto lunghi: «L'utente [illegible] [illegible] più quando passa l'autobus e soprattutto [illegible] che ora potrà giungere a destinazione: e per questo, non si [illegible] più volentieri dal [illegible] pubblico, e così calano gli incassi, proprio [illegible] la società avrebbe invece bisogno di fare buoni introiti per risollevarsi». E non [illegible] lo, si lamentano anche i conducenti: «A simili condizioni, [illegible] venta un lavoro pesantissimo. I ritardi non consentono più al personale di fare soste tecniche, e rischiano di "sballare" i servizi fino ad Andora e i collegamenti con il ponente Savonese».

Ma, a parte l'Autostrada dei Fiori, non ci [illegible] alternative, all'antiquata Aurelia (l'Aurelia bis [illegible] Sanremo [illegible] è [illegible] sulla spinosa vertenza giudiziaria delle tombe gentilizie [illegible] Valle Armea, e di [illegible] variante nell'Imperiese [illegible] parla da anni, ormai, ma senza concreti risultati, almeno sinora), che ha bisogno anche di periodici rattoppi e di un'energica operazione di restauro almeno in avvio [illegible] stagione turistica, come aveva sollecitato p[illegible] volte, [illegible] lettere infuocate all'Anas, [illegible] presidente provinciale degli albergatori, Americo Pilati. E' come [illegible] serpente che si morde la coda, però: ogni intervento per tenerla in ordine, [illegible] ripercuote inevitabilmente sulla viabilità, [illegible] crea strozzature che ne rallentano ulteriormente [illegible] traffico.

Stefano Delfino

I cantieri stradali condizionano il traffico sulla vecchia Aurelia

Vie da evitare

La mappa delle zone interrotte

SANREMO. Rallentamenti e disagi [illegible] [illegible] caratteristica frequente anche per gli automobilisti che utilizzano il tratto di Aurelia tra Sanremo e Ventimiglia. Cantieri, interruzioni temporanee, semafori per [illegible] senso unico alternato: più volte al giorno si è costretti a registrare un aumento [illegible] tempi [illegible] percorrenza. Oltre [illegible] frane e smottamenti, gli interventi che ricorrono di più sono quelli per il rifacimento del manto stradale, uno dei problemi maggiori per l'Anas, causa di polemiche e proteste in occasione di incidenti stradali. Le zone [illegible] rischio [illegible] quelle di Madonna della Ruota, [illegible] Ospedaletti [illegible] Bordighera, e dell'Arziglia. La statale [illegible] trasforma da Bordighera in poi in una grande strada cittadina, lenta e trafficata, che attraversa gli abitati [illegible] Vallecrosia, Camporosso [illegible] Ventimiglia. Nel trat[illegible] che arriva al confine i disagi maggio[illegible] dovuti ai cantieri per l'impermeabilizzazione delle gallerie. [g. ga.]

LO SCI

Bel tempo e bella neve domenica in alta quota

NON sarà [illegible] weekend di gran sole. Anzi, sia domani sia sabato, è possibile che piova sulla costa mentre ad alta quota sarà la neve a fare [illegible] padrona. Domenica, in[illegible]e, il sole dovrebbe ritornare a fare capolino sulle piste. E' quello che si prevede all'Osservatorio meteorologico di Imperia, per questo fine settimana, ancora una volta tutto dedicato agli sciatori.

E, dalle località montane, [illegible] notizie [illegible] davvero buone: la [illegible] è al massimo della [illegible] consistenza e, anche se nelle [illegible] delle ipotesi, nei prossimi giorni, dovesse nevicare, non sarebbe poi un gran dramma: [illegible] andrebbe soltanto a rendere più corposo [illegible] già spesso manto che in molte località, nei punti più alti, sfiora i due metri.

Per la prima volta quest'anno, complici le basse temperature notturne, alternate a splendide giornate di [illegible], le piste sono ricoperto da un irripetibile manto farinoso ideale per tutti: sia per i principianti sia per sciatori provetti che si esibiscono, anche nei pendii più ripidi, in magistrali [illegible] dello a raggio corto» a fantasmagoriche «serpentine sprint». Un consiglio: vista la particolare qualità della neve di tipo farinoso, per chi previdentemente non lo ha già fatto, è bene portare gli sci al [illegible] negozio di fiducia per farli sciolinare. Pena, rimanere «incollati» allo pista. Unica controindicazione con questo tipo di neve: è meglio non fare fuoripista, le valanghe sono in agguato.

E' [illegible] il consueto bollettino. Cominciamo ancora una volta da **Monesi**, la località sciistica dell'Imperiese. Il manto, [illegible] basso, è di 60 centimetri mentre [illegible] vicinanza del Redentore si supera il metro. Aperti tutti i giorni gli skilift. «Plateau» e «Tre Pini». Nei festivi il giornaliero è stato fissato a 25 mi[illegible] lire. Molti i chilometri [illegible] piste battute. Aperta in quota anche la baita [illegible] «Plateau». **Limone**. Da 50 a 140 centimetri, 26 impianti aperti, durante la settimana. [illegible] eccezione del Cros: [illegible] tre sciovie e la seggiovia della località potrebbero però essere [illegible] in funzione già da sabato. **Artesina**. 50-100, 14 skilift. **Prato Nevoso**. 80-100, 13 sciovie. **Frabosa**. 40-90, 7 skilift. **Lurisia**. 25-90, 8 impianti. **S. Giacomo di Roburent**. 40-70, 9 sciovie. **St. Gree**. 5 impianti. Ancora incertezze per **Garessio**. Infine, un'occhiata anche agli anelli per [illegible] fondo: in tutte le località i tracciati sono aperti e gli appassionati possono finalmente [illegible] su molti chilometri di piste.

Giulio Galuardi

SOTTOPASSI ABBAND[illegible]

Fermi i lavori di manutenzione

SANREMO. E' rimasta sulla carta la convenzione tra Comune e Ferrovie dello Stato, destinata a garantire la manutenzione dei sottopassaggi pedonali. Negli ultimi mesi, la situazione è peggiorata e in alcuni casi, come si vede nella foto di Manrico Gatti che ritrae [illegible] sottopasso di passeggiata Tronto Trieste, si è proceduto alla chiusura dei percorsi pedonali per il rischio di crolli improvvisi

Dopo tre giorni di indagini si allunga l'elenco degli impiegati sotto inchiesta

Caso Usl, sono già dieci gli inquisiti

Sarebbe ormai emersa una prassi consolidata di favoritismi, attestati di comodo, sopralluoghi e visite «truccati». Le accuse sono di abuso d'ufficio, falso in atto pubblico e truffa aggravata

SANREMO. Il «caso Usl» [illegible] esploso. Al terzo giorno di indagini, [illegible] numero degli inquisiti per nove anni di abusi e documenti fasulli sale da due a più [illegible] dieci. E' il terremoto annunciato che arriva a confermare decisamente le prime ipotesi di «malasanità». Raggiunta dagli accertamenti del sostituto procuratore Paola Calleri, un'inte[illegible] «squadra» [illegible] impiegati e responsabili dell'Igiene pubblica risulta iscritta nel registro degli indagati. Secondo gli investigatori, sarebbe ormai emersa una prassi consolidata di favoritismi, attestati di comodo, sopralluoghi e visite «truccati». Le accuse formulate dal magi[illegible] vanno dall'abuso d'ufficio al falso in atto pubblico, fi[illegible] al sospetto di [illegible] truffa aggravata.

Il primo blitz della polizia scatta alle 9 di lunedì, quando gli agenti irrompono negli uffici dell'Igiene Pubblica, in via privata Scoglio, e dei vigili sanitari in piazza Cassini. Decine di dossier passano dagli archivi dell'Usl alle scrivanie della polizia giudiziaria. Il giorno dopo, alle 10, un ispettore del commissariato torna alla carica, questa volta con un sequestro di documenti dall'ufficio che rilascia le licenze per gli esercizi pubblici. [illegible] primo bilancio [illegible] [illegible] due indagati: Giovanni Verruggio (capo dei vigili sanitari) e Palmira Tommasini (infermiera, impiegata nel ramo amministrativo). Per entrambi, l'accu[illegible] è di abuso d'ufficio.

Ma è soltanto l'inizio. Ieri, la lista delle persone «sottoposte a indagini» si è allungata fino a raggiungere e superare quota dieci. Dipendenti Usl, camici bianchi, anelli intermedi della burocrazia sanitaria che resta[illegible] coperti da un comprensibile riserbo, in [illegible] di sviluppi imminenti della caccia ai riscontri. Non si esclude che, [illegible] nei prossimi giorni, le verifiche a tutto campo del magistrato possano raggiungere anche titolari di attività commerciali, oltre a gestori di ristoranti [illegible] bar: i beneficiari del presunto canale occulto di attestati compiacenti.

Ispezioni amichevoli per documenti «aggiustati». E' la pri[illegible] tesi avanzata dalla polizia. Secondo gli investigatori del commissariato e [illegible] Procura, in diverse occasioni i controlli sanitari sulle condizioni igieniche e di abitabilità nei locali aperti al pubblico [illegible] sarebbero trasformate [illegible] autentiche farse, [illegible] risvolti da codice penale. Per [illegible] «prodigio» molto comune nella giungla dei favori sottobanco, locali troppo stretti sarebbero risultati abbastanza ampi da rientrare nella norma di legge. Lo stesso vale per le verifiche sulla pulizia di ristoranti [illegible] bar. Al contrario, in diverse occasioni, lo zelo dei dipendenti Usl si sarebbe moltiplicato fino a insospettire gli inquirenti: l'ombra di una possibile speculazione, per trarre profitto dall'«arma» degli accertamenti sanitari, appare sempre più consistente.

Ma non è tutto. L'attenzione della polizia si sarebbe puntata anche [illegible] altri «miracoli» prodotti negli uffici dell'Usl provinciale, [illegible] dimostrerebbero certificati accomodanti che avrebbero attestato le perfette condizioni fisiche di persone con difetti anche vistosi. Questo e altri elementi di prova dovranno essere verificati dal sostituto procuratore Calleri, che valuterà la fondatezza delle tesi accusatorie, prima di decidere se presentare le indagini preliminari all'esame del gip Eduardo Bracco con un'eventuale richiesta di rinvio a giudizio.

Un lavoro ciclopico, per i giovani magistrati sanremesi, impegnati da [illegible] in [illegible] povertà di [illegible] che non ha paragoni in Liguria. Negli ultimi mesi, il solo pm Paola Calleri ha coordinato indagini impegnative come le inchieste sulle tangenti [illegible] Festival '90, su appalti sospetti e ancora [illegible] bande di taglieggiatori. Eppure, la sezione [illegible] polizia giudiziaria (alle dirette dipendenze della Procura) è costretta a risparmiare sui fogli di carta, [illegible] pagare i computer di tasca propria. E a turni paradossali per disporre almeno [illegible] un'automobile. [m. p.]

LE ANTENNINE [illegible] DA [illegible]

A buon punto i preparativi della kermesse canora quando mancano tre settimane all'inizio

Per il Festival è già l'ora delle interviste

In ritardo l'organizzazione del Corso fiorito di domenica 20

PRIMI flash, prime intervis[illegible] sul Festival '94, primo impatto [illegible] la città e i protagonisti della kermesse canora. Tanti sorrisi, qualche battuta e spiegazioni (più o meno chiare) alla conferenza stampa che, ieri, nell'atmosfera ovattata del teatro del casinò, ha dato il via alla manifestazione. [illegible] tre settimane esatte dall'inizio della gara. «Per la prima volta, [illegible] Festival rispetta i tempi di preparazione: [illegible] già pronto al 99 per cento», ha annunciato un Pippo Baudo gongolante, nella doppia veste di conduttore e direttore artistico.

Ma le riserve [illegible] mancano. A cominciare dalle incertezze sulla definizione degli appuntamenti di [illegible] (preoccupano soprattutto i ritardi accumulati dall'organizzazione del Corso fiorito). Dubbi che contagiano persino l'«Altrofestival», quello della protesta operaia: [illegible] farà [illegible] l'ex mercato dei fiori, come vorrebbero i promotori [illegible] l'iniziativa, o sul lungomare delle Nazioni, come proposto dall'amministrazione leghista?

Prime donne. Sono tre. Tutte belle e ricche di fascino. Anna Oxa [illegible] Cannelle (la ragazza di colore divenuta celebre per la pubblicità delle caramelle Morositas) per il palco dell'Ariston; Mara Venier per il «Dopofestival» al casinò. Ieri, i flash dei fotografi erano tutti per loro. Centinaia di scatti. Foto che, in questi giorni, faranno il giro di rotocalchi e quotidiani. Intervisto tv a catena, con i cameramen che facevano a gara per rubare la «zoomata» più interessante. E la città? Freddina, distaccata. Poche le richieste di autografo.

Corso fiorito. La tradizionale sfilata si svolgerà domenica 20. I carri dovrebbero essere una de[illegible] (il condizionale è d'obbligo perché manca l'elenco ufficiale) mentre [illegible] cast artistico che dovrà rendere più «televisiva» la manifestazione resta avvolto da un alone di mistero. L'unica certezza riguarda lo «speciale» che Raiuno dedicherà al Corso fiorito: andrà in onda lunedì 21 alle 22,35. Gli altri passaggi tv dovrebbero limitarsi a due brevi collegamenti con «Domenica In» e a una finestra su «Linea Verde».

Pippo [illegible] presenta l'edizione [illegible] affiancato da Venier Oxa, Cannelle e Renato Zero

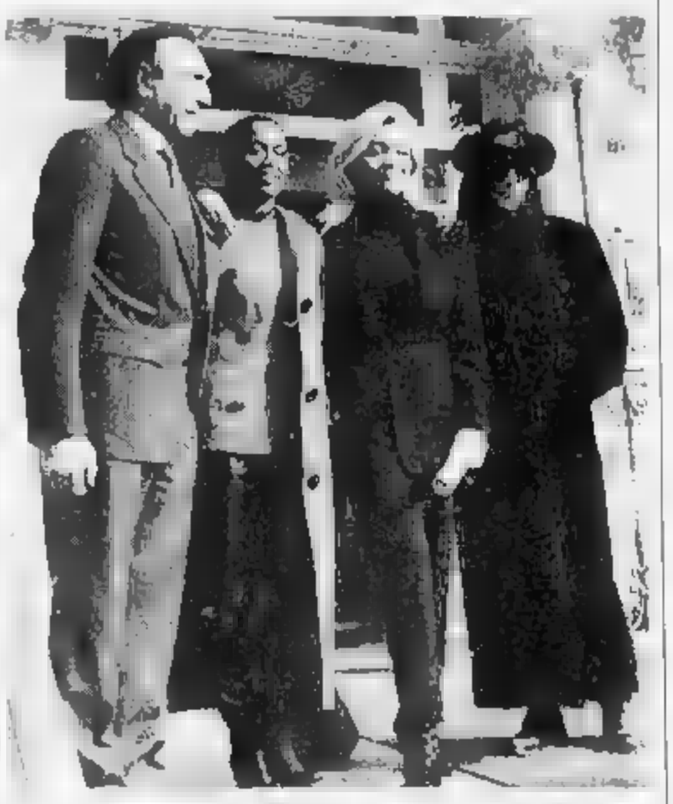
Casinò. Confermato il talk-show in teatro dopo le prime tre serate del Festival. Giornalisti, cantanti e conduttori daranno vita ai primi commenti. E i telespettatori potranno intervenire in diretta telefonica. «Il Festival è nato al casinò, nel '51, ed è giusto riscoprire le sue radici», sottolinea il commissario prefettizio Dibari, che si è assicurato anche [illegible] puntata tutta sanremese (il 27) [illegible] «Domenica In». Sarà la prima volta che il programma d'intrattenimento della domenica pomeriggio si svolgerà completamente a Sanremo.

Ma non è tutto: [illegible] [illegible] da gioco sta anche pensando di allestire una mostra fotografica [illegible] immagini inedite dedicate alle prime edizioni della rassegna. Foto storiche che ben si sposano con il clima di revival.

L'Altrofestival. E' promosso da Confederazione unitaria di base, Rifondazione comunista e Coordinamento nazionale Cobas al grido di «riduzione d'orario a parità di salario, lavoro per tutti, salario minimo garantito [illegible] più democrazia». Lo scopo è quello di riunire «cassaintegrati, giovani e disoccupati per rivendicare il diritto al lavoro».

Sì, ma dove? Gli organizzatori, che hanno già raccolto molte adesioni [illegible] gruppi musicali «alternativi», vorrebbero confermare l'«Altrofestival» all'ex mercato dei fiori (per [illegible] 24, [illegible] e 26). Ma il Comune non vuole privarsi di posti auto vitali. «Non siamo contrari all'iniziativa. Anzi, la caldeggiamo, ma non possiamo dimenticare le esigenze della città, che per qualche giorno perderebbe una buona fetta degli 800 posti dell'ex mercato», sottolinea il [illegible]ndaco Oddo. E spiega: «In alternativa abbiamo proposto l'area terminale del lungomare delle Nazioni. Siamo anche pronti ad elargire un contributo per noleggiare una struttura che funga da teatro-tenda».

Gianni Micaletto



I presentatori [illegible] questa edizione [illegible] Festival: Baudo, Venier, Cannelle e Zero

Debutto genovese per Ferzetti e la Proclemer

Torna «Danza di morte» Strindberg alla Corte

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Larghi vuoti, ieri l'altro sera al Teatro della Corte, per «Danza di morte» classico del teatro nordico, opera fondamentale di August Strindberg. Sul palcoscenico due mostri sacri con mezzo secolo di carriera alle spalle, Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, con Giampiero Fortebraccio, regia di Antonio Calenda. Trent'anni fa, periodo d'oro dello Stabile genovese, Ivo Chiesa fece mettere in scena una ottima edizione del testo, con la regia di Luigi Squarzina e con un trittico di tutto rispetto: Vittorio Sanipoli, Olga Villi e Ruggero De Daninos. Squarzina, nella sua lettura, dava al testo una dimensione fuori dal naturalismo esasperato e ne rendeva l'intima natura sulfurea di guerra senza tregua tra i due sessi (più che tra i due coniugi). Ne era venuto fuori un dramma terribile, di forte incidenza psicologica, fuori dalle convenzioni del tempo e dello spazio, sia pure immergendo il dramma nel naturale contesto della cultura nordica.

Calenda ha scelto una via piatta e, tutto sommato, naturalistica senza scatti. La collocazione del «topos» (l'isola del mare del Nord, dove vive la malinconica guarnigione militare) appare un po' [illegible]cia e priva [illegible] atmosfere. Ferzetti e la Proclemer litigano come due vecchi coniugi, ma proprio «vecchi», mentre nel dramma strindberghiano Alice e il Capitano sono sulla mezza età, con guizzi di vigore, di aggressività, di sadismo e di sessualità (soprattutto Alice).

Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti in «Danza di morte» di Strindberg alla Corte

A questo punto, reso senza atmosfere e senza rilettura al di sopra del rigo, «Danza di morte» rischia di apparire allo spettatore più sprovveduto un testo «datato», legato semmai alla problematica civile - familiare - che pure è presente nell'autore - sull'onda della cultura «progressista» nordica del secolo scorso.

E' una falsa prospettiva, resa più travisante dalla scarsa disponibilità degli attori. Solo Gabriele Ferzetti ha, a tratti, toni e timbri procellosi, [illegible] a [illegible]tradizione, violenze e menzogne allucinate e beffarde, come il Capitano. Ma, sovente, «dega» tali performances a passaggi [illegible] maniera un po' istrionici. Anna Proclemer sembra invece di credere poco alla parte.

Paolo Lingua

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Visite a Palazzo Reale

Oggi due visite guidate al Palazzo Reale. Il conservatore della Galleria, Luca Leoncini alle 10 e alle 15 accompagnerà i visitatori [illegible] una visita al museo. Per informazioni tel. 247.0640. **[m. b.]**

GENOVA
La città protetta

Si apre [illegible]gi, al Museo di Sant'Agostino, la mostra «La città protetta, tutela e recupero urbano a Vienna». Orario da martedì a sabato 9-19 e la domenica dalle 9 alle 12,30. **[m. b.]**

[illegible]
L'arte di Geraldine Albers

Si apre oggi, alle 18, al Centro Culturale «Galliera», [illegible] via Garibaldi, la mostra di Géraldine Albers intitolata «Fresques de Pierre». La [illegible] resterà aperta fino al 15 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. **[m. b.]**

[illegible]
«Homo faber»

Aperta a palazzo A.Doria, in piazza San Matteo, la mostra «Homo Faber», artigianato artistico [illegible] ligure fra tradizione innovazione». Orario: 10-12 e 15-19. **[m. b.]**

G[illegible]
Le bellezze della Sardegna

Proseguono a Palazzo Ducale le tre mostre organizzate nell'ambito delle manifestazioni natalizie: «Sardegna. Civiltà di un'isola mediterranea», «I volti del Divino. Sciamani e Magi, Maestri e Profeti» e «Venite adoremus, Presepe genovese del 700. Orario, dalle 10 alle 22, tutti i giorni, escluso il lunedì. **[m. b.]**

GENOVA
La tavola della Valpolcevera

Esposta a Palazzo Ducale, fino al 20 febbraio, la cosiddetta «Tavola della Valpolcevera», [illegible] sentenza incisa nel bronzo di 2100 anni [illegible]. Orario 10-22. **[m. b.]**

GENOVA
Gli oli di Carlo Carrà

Aperta alla galleria Orti Sauli una mostra di oli del noto arti[illegible] Carlo Carrà. Ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA
Museo [illegible] Risorgimento

Aperto [illegible] via Lomellini, 11, il Museo del Risorgimento. Orario: da martedì a sabato 9-13. Domenica: 9-12,30, Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Storia contadina

Aperto a Rivarolo, il M[illegible] di Storia e Cultura contadina. Orario: dal lunedì [illegible] sabato 9-11,45 e dalle 14 alle 17. Domenica 9,30-11,30 e 14,30- 17,30. **[m. b.]**

RAPALLO
Cartoonist in evidenza

Dal [illegible] febbraio le sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo ospitano la mostra internazionale dei cartoonist. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il tema centrale della mostra è «Cento anni di fumetti». **[f. gr.]**

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Amarcord scolastico

Proseguono questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo «La classe III B», amarcord scolastico del regista Tonino Conte con la partecipazione del pubblico. Ingresso lire 25 mila. **[m. b.]**

GENOVA
«Morte della sacerdotessa»

Debutta questa sera, alle 21,15, alla Corte dei Miracoli, lo spettacolo «La morte della sacerdotessa», di Friedrich Durrenmatt, per la regia di Angela Amalfitano, interprete dello spettacolo con Grazia Negro. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
I Rustici acustici

Concerto della band dei «Rustici Acustici», questa sera alle 22,30, al Nessundorma. In programma brani di Jannacci, Vasco Rossi e Cochi e Renato in chiave esclusivamente acustica e fortemente ironica. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Polisportiva Aldo De Scalzi

Appuntamento [illegible] la band «Polisportiva Aldo De Scalzi», questa sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Sarà un'occasione buona per ascoltare il meglio della musica italiana con una delle band più affiatate attualmente in circolazione nel Genovese. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
«Fatto in casa»

Va in scena stasera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana) in via Paggi, a San Fruttuoso, «Fatto in casa», di Nino Romeo, interprete dell'allestimento del gruppo Iarba con Graziana Meniscalco. Lo spettacolo è vietato ai minori di anni 18. **[m. b.]**

S. MARGHERITA
Karaoke in paninoteca

Gara di laser-karaoke stasera alla paninoteca dei fratelli Mariani sul lungomare di Santa Margherita. L'appuntamento è fissato alle 21,30. E' richiesta la prenotazione al tavolo. **[f. gr.]**

RECCO
La band di Zoccheddu live

Marco Zoccheddu e la sua band stasera si esibiscono al pianobar-discoteca «Mammunia» sul lungomare Bottolo a Recco. L'appuntamento è fissato alle 22,30. **[f. gr.]**

All'Off Shore arriva «Lumie di Sicilia»

A cena col teatro Rapallo è sul palco

RAPALLO. Invito a cena con teatro: e tra un piatto e l'altro il pubblico diventa attore. La formula, già sperimentata in Riviera di recente al ristorante «Santi's» di Sestri Levante, viene riproposta adesso dalla Compagnia Teatro della Vigne di Genova a Rapallo, venerdì e sabato prossimi.

L'appuntamento è al ristorante «Off Shore», nel porto turistico.

In scena, la commedia «Lumie di Sicilia» di Luigi Pirandello, con esecuzione musicale di Caterina Ventrello, regia di Antonio Minelli. Cena più teatro, 60 mila tutto compreso.

E' [illegible]a [illegible]ne decisamente atipica nel «modo di fare teatro»: l'azione teatrale, pur rispettando in tutto e per tutto una situazione conviviale, viene normalmente ricostruita in scena [illegible]rso una serie di finzioni sonore che aiutano lo spettatore, al di là delle quinte, ad immaginare una sala da pranzo, invitati compresi.

In questa occasione il Teatro delle Vigne ricostruisce invece dal «vero» la condizione pirandelliana [illegible] lo spettatore, che diventa commensale, compersa e pubblico allo stesso tempo.

Una fusione tra teatro e realtà, che certo sarebbe piaciuta all'autore siciliano. Il tutto vissuto in [illegible] spazio dove non esiste platea, schermo e tantomeno palcoscenico.

Lo stesso testo proposto aiuta: sottolinea la distruzione delle illusioni di fronte alla realtà e vanta un'originalissima interpretazione in versione romana, «Agro di limone», di Ettore Petrolini.

Per [illegible] rovinare la sorpresa ai commensali-comparse, è meglio fermarsi a questo punto e non anticipare altro. Solo ricordare i nomi degli attori, questo sì. Lo stesso regista, Antonio Minelli, e poi Ferdinando Barcellona, Andrea Gado, Nella Bozzano, Marita De Luca.

Il titolare del ristorante «Off Shore» ha parlato dell'iniziativa [illegible] di [illegible] «ulteriore sassolino nello stagno a favore della promozione turistica, per offrire qualcosina in più ai clienti». **[f. p.]**

Ecco «Bravi cani»

Campopisano prende in giro il cabaret tv

GENOVA. Nuovo appuntamento [illegible] [illegible] cabaret questa sera a Campopisano [illegible]. In scena Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella autori e interpreti di «Bravi cani». L'idea dello show parte da un concorso per nuovi comici. Sedotti [illegible] miraggio televisivo, attori e cabarettisti si lanciano nella mischia con ansia, voglia di vincere, volontà [illegible] farcela, insomma. I due protagonisti di «Bravi cani» ce la mettono tutta a rappresentare lo stereotipo dell'«emergente», incarnando alla perfezione l'idiozia televi[illegible] più becera e stucchevole.

Per rendere meglio l'atmosfera di questo genere di concorsi, Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella scompaiono e riappaiono in [illegible] dividendosi fra il ruolo di presentatori e di concorrenti. In chiusura, i due attori presenteranno anche «The look» una striscia di satira dissacrante e autocritica sul cinismo delle giovani generazioni. «Bravi cani» resterà in scena a Campopisano fino a sabato sera. L'ingresso [illegible] 18 mila lire. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina** rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi incontro con il gruppo Pensionati**
20,45 **Diagnosi**, talk show
[illegible] **Ghiaccio nove**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
[illegible] **Le grandi occasioni**
1 **Telegenova non stop**

Telecupole

12 **Perché no?**, talk show
13 **Falcon Crest**, serial tv
14 **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk [illegible]
22 **Ghiaccio nove**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 [illegible] **Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **I 33 giri di Superair**
[illegible] **La vetrina**, rubrica
16,30 **Appuntamento col sensitivo Sergio**, rubrica
18 **Arabesque**, telefilm
19,15 **Tg sera**
[illegible] **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Adorabili creature**, sceneggiato
22 — **Prego si accomodi**, [illegible]
[illegible] **L'autoscrittura**, rubrica
24 **Tg notte**

Canale 7

11,30 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria - Antichità**
15,30 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Lassie**, telefilm
18 **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gialli**
[illegible] **Motori shop**
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,45 **Seventeen sexy shop**
2,15 **Canale 7 non stop**

Tele Nord

9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
[illegible] — **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
12 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,15 **Los Angeles**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Tormenta d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 **Motor shop**, informazione
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4** news
20,10 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Krisa commando**, film

Euro Mixer Tv

13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **I tre avventurieri**, film
16,15 **G[illegible]**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly [illegible]s**, sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Dilettanti in tv**
23 **The bold ones**, telefilm

Mixer Tv

12 **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Gente Tv Genova**, news
12,40 **Gente Tv Savona**, news
12,50 **Gente Tv Imperia**, news
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**, news
[illegible] **Uomo Tigre**, cartoni
14,30 **Reporters alla ribalta** [illegible]
[illegible] **Uomo Tigre**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
17 **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19 **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Levante**, news
20,45 **Teatro dilettanti in tv**, curiosità
[illegible] — **The bold ones**, telefilm
23,30 **Tg Savona**, news
23,40 **Tg Genova**, news
23,50 **Gente Tv Imperia**, news
[illegible] — **Gente Tv Savona**, news
0,10 **Gente Tv Genova**, news

Telestar

15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Passiones**, telenovela
17,30 **Case di casa nostra**
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,45 **Detective per amore**, telefilm
23,50 **Notturno Telestar**

Primocanale

11,30 **Informazioni[illegible]**
12 — **La foresta pietrificata**, film
14 **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
16,15 **Punto news**, [illegible]
16,45 **Calcio sera**
19,15 **Match Music**, musicale
[illegible],45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22 — **Calcio sera**, (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — [illegible] **lupo al lupo parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 **Calcio sera**, rotocalco (r)

Tv Arcobaleno

13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
16,30 **Redazionali**
18,10 **Borse fiori**, rubrica
19,20 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Radici**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, [illegible] show
22 — **Ghiaccio [illegible]**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

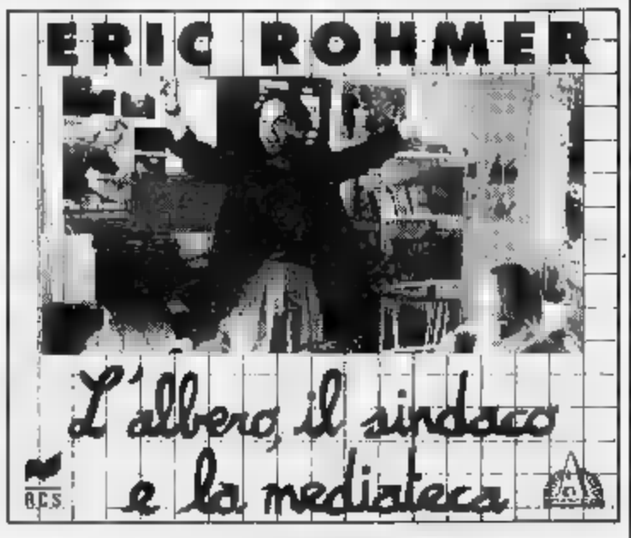
● [illegible] **errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE

Perdiamoci di vista...
ma non perdiamoci questo film

IL REGISTA PIU' AMATO
DA CHI AMA IL CINEMA D'AUTORE

«... un film intelligente, acuto, raffinato per satireggiare tutti i bla bla contemporanei...». (CORRIERE DELLA SERA)



Svelato ieri il programma della corsa rosa nel Levante: si uniscono gli sforzi delle due cittadine

Giro, ecco la «tre giorni» del Tigullio

Il 7 giugno arrivo a Lavagna, l'8 la «crono» nell'interno di Chiavari, il 9 via verso Bra

NOSTRO SERVIZIO

In questi tempi i «cartelli» sono di gran moda, perciò nessuno si stupisce che alla fine Chiavari e Lavagna si siano accordate per dividersi equamente le parti di protagoniste (con un piccolo ruolo anche per Sestri Levante), nella «tre giorni» che il 77° Giro d'Italia trascorrerà nel Tigullio.

Il copione quasi definitivo è stato rivelato ieri mattina a palazzo Torriglia, sede dell'Atp del Tigullio orientale, dall'avvocato Carmine Castellano, direttore operativo della Rcs, al termine di 48 intense ore dedicate ai sopralluoghi delle zone prescelte, della messa a punto degli itinerari, e della definizione degli accordi con amministrazioni ed enti locali.

Di definitivo c'è la scelta delle sedi di arrivo e di partenza delle tappe che interessano il Tigullio. Martedì 7 giugno si concluderà a Lavagna la tappa che prenderà il via da Stradella. Il percorso attraverso il Passo Cento Croci toccherà Sestri Levante e terminerà in piazza Torino di fronte alla ferroviaria di Lavagna. Il quartiertappa (con sala stampa e uffici organizzativi) sarà per tutte e tre le giornate al Parco Lavagna.

Mercoledì 8 giugno è il giorno di uno dei momenti clou del '94, la cronoscalata. Chiavari ha ottenuto (o strappato?) la sede di partenza. Tutti i corridori prenderanno il via da piazza Milano, passeranno dal sottopasso di viale Gropallo, entreranno nel centro città (tratto da definire in un secondo tempo), si dirigeranno su Carasco, lungo la Nazionale raggiungeranno Borgonovo. Questi i punti fermi. Il resto, soprattutto la scelta della salita conclusiva, resta «sub judice».

L'avvocato Castellano, che dimostra di aver assimilato la diplomazia del «maestro» Torriani, ha spiegato: «Il progetto originale era di circa km, col Bocco di Leivi come salita iniziale e poi, . Colombano, puntava sul Bocco. La salita finale di 15 km con pendenza media del 5,30%, e la possibilità per le decine di migliaia di tifosi che accorreranno, sfollare tre via diverse, parevano ottimali. Ma martedì mi han fatto vedere la salita Passo Ghiffi, immediatamente più a Nord del Bocco, 14 km al 7% con punte del 14: ha solleticato la nostra fantasia. Sentiremo il di Borzonasca, e ci darà alcune zioni (di natura economica, ndr) potremo orientarci su questa soluzione. Così la crono verrebbe accorciata, "tagliando" il di Leivi». Nessun dubbio sulla terza puntata: giovedì 9 bandiera a scacchi abbassata in via Vittorio Veneto a Lavagna, e per mezzo della provinciale via verso Cogorno e Carasco al passo della Scoffera. La tappa si concluderà a Bra.

Danilo Sanguinetti

Miguel Indurain in : il formidabile campione navarro ha vinto le ultime due edizioni del Giro d'Italia

SQUALIFICHE

Rapallo, nuovi guai

Nannipieri salta la Migliarinese

Due soli liguri fermati. Giudice sportivo del Nazionale dilettanti: Maggiari della Sarzanese e Nannipieri del Rapallo, che sarà così costretto a saltare il derby Migliarinese. Nessun problema per Sanremese e Savona, chiamate domenica affrontarsi in match quanto mai sentito, molto delicato per i matuziani che navigano nelle zone basse della classifica: in caso di ko potrebbero scivolare in piena zona retrocessione. Tra le altre decisioni giudice, Marco Babboni del Pietrasanta squalificato per tre giornate (2 per l'espulsione di domenica, una per aver raggiunto la quarta ammonizione), mentre compagno Cutaldi ha subito turno come Perna della Colligiana, Mancin e Malabaila del Moncalieri, Cmaranta del Pinerolo e Vernice del Cuneo. Infine, variazione d'orario per Cuoio Pelli-Valenzano, che inizierà alle 14. [m. no.]

CALCIO

Amatori, altro torneo

di Maggio e I primi risultati

GENOVA. Ha preso il via la 13ª edizione de «I Giochi di Maggio», manifestazione di volley giovanile nazionale organizzata dall'Amatori Ecologital Rivarolo con l'aiuto delle società del comprensorio genovese. Nella tappa di domenica scorsa erano invitate solo le squadre del capoluogo: nel minivolley si è imposta la Bosco Sampierdarena, nel superminivolley la Cella Sampierdarena. La seconda tappa è prevista per domenica 27 febbraio, sempre nelle palestre e nelle scuole di Rivarolo, ed aperta a tutte le squadre della Liguria. In parallelo prosegue il torneo di volley amatoriale «Città di Genova» che vede al via otto squadre composte da dilettanti e vecchie glorie. La prima giornata: Busalla-Amici Certosa 2-1; Gs Dattilo-Amici Vobbia 0-3; Av Bisagno-Italia Navigazione 2-1; Elettronica Pegliese-Don Bosco Sampierdarena 2-1. [d. s.]

Categorie Under 14

Gli Europei '94 assegnati al Genova 1893

GENOVA. Gran colpo per il Tennis club Genova 1893: organizzerà anche per il 1994 i Campionati europei Under 14 maschili e femminili. Il successo dello scorso ha spinto l'Eta a riaffidare al circolo genovese presieduto dall'ing. Giorgio Messina, per la seconda volta consecutiva, la più importante manifestazione giovanile continentale. La 19ª edizione disputerà sui campi genovesi dal 18 al 24 luglio. Ad essa parteciperanno non meno di giovani, rappresentanza oltre nazioni. L'albo d' del torneo offre nomi prestigiosi: Monica Seles, Steffi Graf e sorelle Maleeva in campo femminile; Mats Wilander, Stefan Edberg e Boris Becker tra i maschi. Campioni uscenti sono l'ungherese Vidats e lo svizzero origini boeme Kratochvil. Il comitato organizzatore sarà ancora presieduto da Giampiero Mondini. [d. s.]

PALLAMANO

Risultati del weekend

In maschile Il Chiavari

CHIAVARI. serie D maschile si solinda la coppia di testa, mentre l'Handball Chiavari di Pierluigi Carniglia torna alla vittoria. Risultati 7ª giornata: Ginnastica Spezia-Cus Genova 25-20; Handball Chiavari-Aics Migliarina 28-13; S. Camillo Imperia-Sabatia Savona 24-13. Classifica: S. Camillo Imperia p. 12; Cus Genova e Ginnastica Spezia 10; Handball Chiavari 8; Sabatia Savona e Aics Migliarina 0. Sabatia ed Acis una partita in meno. In C femminile nella terza giornata la Praese Pontedecimo supera l'Handball Chiavari 93 per 28-9. Classifica: Praese p. 6; Arnaldi Spezia 2; Chiavari 93 0. Negli Allievi regionali l'Aics Migliarina batte il Sestri Levante 21-11 mentre l'Handball Chiavari espugna il campo dell'Abc Bordighera: 31-12. Classifica dopo la 4ª giornata: Aics Migliarina p. 6; Sabatia 5; Sestri Levante 3; Chiavari 2; Abc 0. [d. s.]

La pallanuoto

Bozzo torna al Recco Così i baby

Silvano Bozzo, classe 1962, «secondo» di Alberani ai tempi dello scudetto '82, è il portiere che l'Ansaldo Recco ha tesserato ieri per sostituire Cesare Vio, infortunato. Estremo difensore di notevole esperienza, Bozzo è un gradito ritorno in calottina biancoceleste, e sabato debutterà in trasferta contro la Florentin. Proseguono intanto i tornei giovanili, la terza giornata degli Juniores regionali e l'esordio per i «Ragazzi».

Juniores. Ansaldo Recco che supera 17-5 il Camogli in «trasferta» (per il calendario, in realtà i bianconeri giocheranno tutto il torneo a Punta S. Anna) e rimane l'unica squadra a punteggio pieno. Solo al secondo posto Chiavari, in seguito al 7-2 il Sori. Primo successo per la Rari Nantes Lavagna: 16-8 Lerici. Classifica: Recco p. 6; Chiavari e Camogli 4; Lavagna e Sori 2; Lerici e Marisport Spezia 0. Lunedì prossimo quarta giornata, questo programma: Marisport-Lerici, Chiavari-Recco, Camogli-Sori e riposa Lavagna.

Allievi. Turno di riposo, il torneo riprenderà domenica. Questi gli incontri della terza giornata per il girone 1: Bogliasco (p. 2)-Savona (4); Andrea Doria (0)-Nervi (4); Chiavari (2)-Quinto (1); Recco (3)-Arenzano (0); Sori (2)-Lavagna (2). Solo alla seconda giornata il girone 2: Imperia (p. 2)-Marisport (0); Sturla (2)-Mameli (0); La Crocetta (2)-Lerici (0); Rapallo (2)-Venere Azzurra (0); Camogli (2)-Loano (0); Vallescrivia (0)-Ingaunia (3).

Ragazzi. Partenza col botto per alcune levantine, in particolare Recco, Chiavari e Rapallo. I chiavaresi si imposti un roboante 21-3 alla fita Ortonovo, per prima volta in un regionale a dimostrazione che questo sport si espandendo an nello Spezzino, in passato poco sensibile ai trionfi liguri. Ampio anche il divario tra Recco e Marisport (19-4) tra Rapallo e Sori (13-3). Esordio negativo per il Lavagna (11-5 per il Bogliasco) e per il Camogli (14-3 a favore dei Nervi). [g. s.]

Basket giovani

L'Athletic finalista nei Cadetti

Il basket genovese è in festa non solo per i risultati dell'Elah, a livello giovanile anche per il comportamento dell'Athletic. Nel Campionato italiano cadetti, infatti, i genovesi hanno acquisito il diritto alla disputa delle finali nazionali. L'ultimo turno delle eliminatorie, sabato, servirà solo a verificare se l'Athletic passerà come terza e come quinta: dipende dal risultato dell'incontro casalingo con il Magenta.

anche il levante può guardare con ottimismo al futuro: l'Autorighi Giancarlo Modafferi, negli Juniores regionali, ha infatti conquistato l'undicesima vittoria in 11 partite disputate 117-56 a Canaletto, la conferma stratopere di buon auspicio per le fasi finali, con gli «azzurri» che puntano decisamente a laurearsi campioni regionali. Sconfitta per Sestri Levante, in casa contro la Pontremolese (66-68). Altro risultato: Sarzana-Lerici 64-61. Autorighi p. 22; Lerici 16; Sperlo 93 e Sa 10; Pontremolese Sestri Levante 4; Canaletto 2.

fraltempo si il nome della prima società campione regionale: Juniores dell'Auxilium hanno infatti superato sul «neutro» Lavagna il Dlf Spezia per 68-55. Nei Cadetti regionali, girone A, doppio centro dell'Alcione Chiavari: 84-51 al Sestri Ponente e 64-52 all'Amatori Savona. Classifica: Asso p. 6; Chiavari, Granarolo e Ameglia 4; Athletic, Amatori e Don Bosco A 2; Sestri Pon. 0.

Nel «C», derby all'Alcione Rapallo sul Tigullio dopo un supplementare (61-58), e crollo del Villaggio contro l'Elah (114-26). La graduatoria: Pool p. 12; Elah e Cogoleto 10; Rapallo 8; Praese, Tigullio e Don Bosco 6; Athletic B e Rivarolo 4; Villaggio 0. Infine gli Allievi, con molto equilibrio ma ugualmente il levante in primo piano: Chiavari di misura sul Canaletto 48), Sestri di 7 punti sul Lerici (77-70), Villaggio battuto 3 punti dal Crdd (81-78). Classifica: Sestri Lev. p. 16; Chiavari 14; Lerici 10; Canaletto 8; Crdd 4; Villaggio 0. [g. s.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

ORA ESATTA.

Renault
finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10% 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 3 Febbraio 1994 pag. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"El"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

La crociata guidata dal sindaco di Sanremo, ieri un vertice in prefettura

E' guerra ai venditori abusivi

Pronti manifesti per invitare a non comprare da ambulanti fuorilegge: «Chi lo fa commette un reato»
Nel mirino i nordafricani, che arrivano a migliaia. Gli artigiani: «Risaniamo il centro storico». I controlli

SANREMO. Tutti d'accordo. Sindaco, prefetto, forze dell'ordine e commercianti: tutti decisi a debellare il «flagello» degli ambulanti fuorilegge. Il capo della giunta leghista, Davide Oddo, ha illustrato in un incontro in prefettura il programma dell'amministrazione comunale in materia di nordafricani e «pataccari»: un autentico giro di vite. Un colpo di mano, tra i venditori di accendini e borse con marchio contraffatto, che può già contare sull'approvazione del prefetto Cesare Ricci, sull'adesione di polizia e carabinieri, ma soprattutto sulla simpatia incondizionata dei negozianti.

La parola d'ordine è «vietato comprare dagli abusivi». Un'iniziativa semplice ma inedita, ideata dal sindaco e ormai già decollata: centinaia di manifesti, affissi nei «punti caldi» del commercio illegale, informeranno i cittadini che acquistare senza scontrino fiscale da marocchini e senegalesi senza licenza è un gesto di solidarietà, o nemmeno un buon affare. E' reato, una violazione della legge che - assicura Oddo - non passerà più inosservata.

Anche se ruvida, l'opera di dissuasione piace ai commercianti, entusiasti del «via» alla crociata. Mentre anche gli artigiani si fanno avanti con un programma destinato a combattere il lavoro abusivo. E' soltanto un capitolo di un corposo «libro delle intenzioni», presentato dalla Confartigianato al sindaco e all'assessore alle Attività produttive, Marco Medlin. Seguono altri sei punti. Pubblica amministrazione da velocizzare, piano regolatore da rivedere (come anche i piani degli insediamenti delle attività artigianali), nuove discariche di inerti da aprire, imprese locali da privilegiare negli appalti pubblici, edilizia privata da rendere più trasparente. E ancora: risanare e rilanciare il centro storico. La Pigna dimenticata, trasformata in un ghetto ricco soltanto di promesse.

Gli abitanti, che da un decennio combattono per la rinascita del borgo antico, guardano con preoccupazione alle sacche di miseria e abbandono portate dai nuovi poveri della città. Già da almeno tre anni si è scoperta una «casbah» nascosta nei bassifondi del centro storico. Una schiera di venditori ambulanti, con il loro carico di accendini e patacche, si rifugia al tramonto in tuguri malsani dove si dorme anche in quindici ammassati in pochi metri. Cantine affittate anche a mezzo milione al mese.

Resta una domanda, ancora senza risposta: cosa si è fatto finora per arginare il fenomeno della speculazione? E' dello scorso anno la denuncia di un gruppo di marocchini e algerini: «Quando chiediamo una casa decente, i proprietari trovano mille scuse per liquidarci, rifiutano i nostri soldi. Non ci rimane che accettare quello che nessuno ha voluto prima di noi, ma i prezzi sono giusti». Eppure, i ragazzi dell'Africa continuano ad arrivare.

Non è bastato il giro di vite al valico italo-francese. Nel 1993, alla frontiera di Ventimiglia si sono superati i seimila fermi di immigrati clandestini. Una raffica di controlli che ha potuto contare su un nuovo servizio inaugurato a Nizza: il «Dipartimento di lotta contro l'immigrazione irregolare». Una squadra specializzata che si aggiunge ai 120 uomini organizzati oltrefrontiera in «brigate volanti» e già impiegati da anni nella sorveglianza dei flussi dal Nord Africa. Intanto, una conferma dei continui arrivi nonostante africano giunge dall'ufficio internazionale del lavoro, nella vicina Costa Azzurra. L'ultima statistica rivela che ogni anno mila clandestini penetrano in Francia, contro i 60 mila che approdano in Italia.

Il pugno di ferro non ha risolto il problema. I controlli intensificati al valico di Ventimiglia hanno impedito ai ragazzi di colore di approdare sempre più numerosi nella Riviera della speranza tradita, dove svanisce il sogno di una fuga dalla povertà, tra le mura di un ghetto umido e maleodorante. Il disagio strisciante, per lo spaccio e le violenze, è l'ultimo campanello d'allarme. Negli ultimi mesi, donne di colore hanno raggiunto mariti e fratelli nel Ponente. E intanto, la tensione sale. Mentre si scoprono le vittime silenziose degli sbandati dalla pelle nera. Ragazze tossicodipendenti violentate, aggressioni nei vicoli senza luce. Drammi della miseria, nel cuore della città.

Paolo Policino

Più controlli sui nordafricani che spesso si trasformano in venditori abusivi

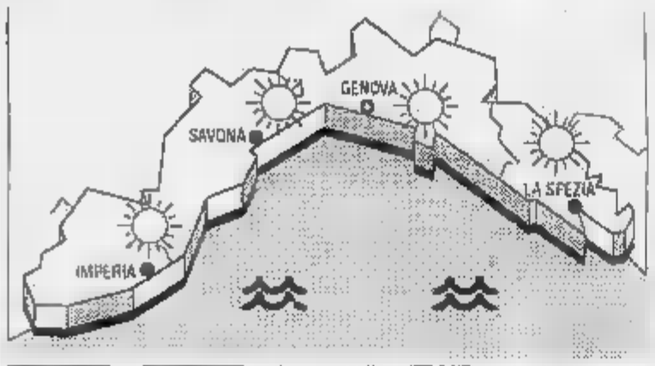
FESTIVAL DI SANREMO

Ecco la rassegna firmata Baudo

Presentata ieri al casinò la 44ª edizione del Festival della canzone italiana. Con Pippo Baudo, conduttore e direttore artistico, ci saranno Anna Oxa e Cannelle (la ragazza «Morositas») per la gara all'Ariston (dal 23 al 26 febbraio). Mara Venier, Renato Zero e Roberto D'Agostino per il «Dopofestival» al teatro della casa da gioco. Tra gli ospiti internazionali, Phil Collins e Elton John. In ritardo i preparativi per il Corso fiorito.

SERVIZI A PAGINA 39 E NELLE PAGINE NAZIONALI DEGLI SPETTACOLI

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite in mattinata con tendenza ad aumento degli annuvolamenti con pomeridiane.

Previsioni per domani e sabato: peggioramento con il transito di una perturbazione atlantica con probabilità di deboli precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare mosso, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 9
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA A Imperia
16; min: 10. Tempo: mare

Il Sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,40. La Luna cala alle 1,08 e tramonta alle 11,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le indagini che hanno scosso il mondo del calcio hanno uno sbocco anche nell'Imperiese

Lo scandalo-Torino arriva a Dolcedo

Una bionda signora di 49 anni, orginaria di Bellissimi, avrebbe retto le fila di un giro di squillo con le quali gli arbitri avrebbero trascorso notti d'amore. Nel paese della Val Prino molti ricordano la «manager»

DOLCEDO. La storia di calcio e sesso che sta preoccupando i tifosi granata (secondo le accuse, il Torino avrebbe organizzato serate a luci rosse per il piacere delle giacchette nere internazionali che dovevano arbitrare ai Delle Alpi), ruota intorno a una bionda imperiese, Adriana Riva, 49 anni, di Bellissimi, frazione di Dolcedo, solo da qualche tempo emigrata a Torino, dove risiede in corso Francia.

La donna avrebbe rivelato al sostituto procuratore Alessandro Prunas, che sul caso ha aperto un'inchiesta, alcuni particolari su certi servizi che il club torinista, per mezzo di signore ma ancora piacenti signore, procurava agli arbitri, tra l'apprezzato Guy Goethals. Il direttore di gara avrebbe trascorso una notte tutta eros in occasione di Torino-Aek Atene, terminata col punteggio di 1-0 per gli uomini di Mondonico.

Secondo le accuse, era proprio Adriana Riva ad occuparsi di tutto, pensava lei a ingaggiare per due milioni a incontro le «signore», ad affittare le camere d'albergo. Una vera e propria manager, al punto che aveva fondato un'agenzia di pubbliche relazioni, la Intermeeting Service Sas. E quando è stata convocata in Procura per spiegare come funzionavano gli incontri, chi versava il denaro, tutti sembrano scansarla. E sono in molti a dormire sonni poco tranquilli.

L'ex presidente Gian Mauro Borsano

A Dolcedo c'è chi la ricorda. «Sì, viene ogni tanto a trovare la mamma e il cugino, che abita a Porto Maurizio. Ma perchè chiedete a lei, sta forse poco bene?», domanda Costanza Riva (nessun grado di parentela con Adriana). La popolarità di cui gode, non ancora riguardato l'entroterra d'Imperia, dove nessuno sa di questa storia. Mentre nella città della Mole la «maitresse granata», come è già stata soprannominata, è diventata personaggio. Una omonima ha dovuto cambiare il numero di telefono perchè veniva tempestata ogni giorno di chiamate. All'altro capo del filo anche numerose donne, che forse volevano entrare nel giro proibito.

Ma la popolarità è un'arma a doppio taglio. Dopo la notizia dello scandalo, si preferisce far finta di niente. «Adriana Riva? Non so chi sia», è il ritornello che recitano i torinesi che in teoria avrebbero dovuto conoscerla. Nega di averla vista Beppe Bellito, proprietario di un locale, il Bogart, dove si davano convegno gli ex dirigenti del Torino, il presidente Mauro Borsano, il general manager Luciano Moggi, oltre a Sergio Rossi e Luciano Nizzola.

Il nome dell'imperiese è comparso dopo che i libri contabili della società sono stati esaminati dagli agenti della Finanza. A destare i primi sospetti, una spesa non documentata, che ammontava a 6 milioni e 300 mila lire, registrata sotto la voce relazioni pubbliche. Di cosa si trattasse lo si è scoperto dopo. Le Fiamme Gialle sono al lavoro per accertare le reali dimensioni dell'«affaire». Il Torino trema. La sua sorte? E' nelle mani di una fascinosa di Dolcedo, dai capelli platinati.

Maurizio Vezzaro

Fotografie, autografi e battute con le star in una festa che si è protratta fino all'alba

Dalla Riviera in coda per applaudire Simon

Per i Duran Duran a Cannes disco di platino e fans in delirio

CANNES. La febbre dei Duran Duran esplode. L'appuntamento che i numerosi fans del gruppo di Simon non si sono lasciati perdere era il concerto organizzato dalla Emi al Palais des Festivals, nell'ambito del Midam. La prima band dell'era dei videoclip era la protagonista di un concerto che riuniva altre tre nuove proposte della Emi. Alle 9 del mattino una lunga coda di ragazzi partiva dalla biglietteria del Palais: tra questi, molti italiani che aspettano il loro turno per accaparrarsi i biglietti, distribuiti gratuitamente, per la serata.

«Siamo partiti quasi all'alba - dicono Paola e Claudia, due segretarie di Bordighera, "duraniane" da oltre dieci anni -. E' una faticaccia, ma ne è valsa la pena». Come loro, centinaia di giovani e meno giovani hanno fatto anche una seconda coda, dalle 18 in poi, per entrare al Grand Auditorium del Palais. I Duran sono entrati in scena solo dopo le esibizioni dei talenti. Hanno cantato le Eternal, 4 teen-ager tuttopepe, già un successo in Inghilterra, gli americani Us3, rap e musica jazz, e la padrona di casa Liane Foly, francese di Lione, voce calda e futura star mondiale. Poi, sono arrivati loro: Simon, in completo rosa fucsia e chioma platinata, Nick in total-black e John in kilt e gilet in pelle. Con loro, oltre al chitarrista Warren Cuccurullo, il batterista e un corista, e due ragazze di colore: la tastierista e una sexy-corista in minigonna e maxizeppa. Otto brani, tra i quali versioni riviste, a volte irriconoscibili, di Hungry Like the Wolf, Girls on Film, Notorius e Rio. Simon in forma. Dopo lo show, i Duran hanno ricevuto il disco di platino per l'ultimo lp in un salone del Palais dove l'Emi aveva organizzato un party su invito. Foto, qualche battuta e dopo un'ora i Duran sono andati via, ma la festa è continuata fino all'alba.

L. bo.

Il tempo non ha offuscato la stella dei Duran Duran amatissimi anche in Riviera

SANREMO

Falso furto di quadri

Ex cantante è denunciato per truffa

SANREMO. Un cantante dell'opera di Tel Aviv è stato denunciato per truffa dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria. Si tratta di Marcello Ferraresi, di Sanremo, accusato di aver raggirato la compagnia di assicurazioni Phoenix Soleil per circa 120 milioni. Secondo gli inquirenti, l'uomo avrebbe dichiarato di essere stato derubato di alcuni quadri del Quattrocento che in realtà non gli sarebbero mai stati consegnati. Le indagini a carico di Ferraresi derivano dall'inchiesta sfociata nell'arresto di Olga Cecchini, anni, accusata di aver partecipato a un commercio di auto rubate. La stessa serie di accertamenti ha portato alla scoperta di un'intensa attività di ricettazione nel triangolo Milano, Torino e Riviera. Difesa dall'avvocato Aldo Ferraro, la compagnia di assicurazioni (che ha querelato il cantante indagato) ha presentato il «conto» con la richiesta di un ricco risarcimento. **(m. p.)**

VENTIMIGLIA

Dopo lo smottamento

Nuova incerta la riapertura del Col di Tenda

VENTIMIGLIA. Le autorità francesi sono ancora indecise sulla riapertura della statale del Colle di Tenda annunciata in un primo tempo per sabato prossimo, 5 febbraio. I tecnici che anche ieri mattina hanno controllato il tratto di strada interessato dalle frane di inizio gennaio confermano intanto che la circolazione potrà riprendere, a intervalli orari, solo se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli. In caso contrario saranno necessari nuovi interventi e la chiusura sarà prorogata, come già annunciato, fino al 17 febbraio.

«Non vogliamo correre nessun rischio - dicono i responsabili della Route Nationale 204 - Se decideremo di anticipare la riapertura comunque per un massimo di quattro ore al giorno, due al mattino e due al pomeriggio». Intanto, continua il servizio di treni navetta tra Breil e Tende. Ogni convoglio trasporta un massimo di 25 vetture. **(g. ga.)**

SANREMO

Dei vigili urbani

Pioggia di multe davanti al mercato di piazza Eroi

SANREMO. Ordine di servizio: multe rigoroso per tutte le «zone disco» della città. La disposizione, affissa da ieri mattina nella bacheca della polizia municipale, ha portato ad una serie di contravvenzioni che hanno colpito soprattutto la zona del parcheggio davanti al mercato ortofrutticolo di piazza Eroi dove da diverso tempo la sosta delle vetture era «tollerata» dai vigili urbani senza il controllo rigoroso del disco orario che prevede la sosta per un massimo di minuti.

Nella sola mattinata di ieri sono state staccate circa centinaio di multe che hanno innescato una serie di proteste da parte degli automobilisti che utilizzano il parcheggio pubblico. Oltre agli impiegati, nella maggior parte dei casi si tratta di residenti che, nell'impossibilità di trovare un'area di sosta, ricorrono al grande piazzale antistante il mercato per parcheggiare l'auto durante la notte. **(g. ga.)**

S'inasprisce a Diano il dibattito sui costi del rifornimento idrico: un'assemblea

«Acqua, nuovi aumenti in vista»

Il sindaco Guglieri avverte: «Ritocchi inevitabili con l'adesione al Consorzio per il raddoppio del Roja». Candida Ferrari: «Ma queste tariffe sono illegittime». Presto al lavoro una commissione

DIANO MARINA. «E va bene pagare il servizio, ma perchè il cittadino deve sopportare anche il costo di costruzione dell'opera pubblica che quel servizio fornisce?». se lo chiede Zefferino Ardissone, già candidato a sindaco per Rifondazione comunista, al termine dell'assemblea pubblica per affrontare le polemiche prodotte a Diano dal robusto aumento delle tariffe dell'acquedotto. L'equazione sindaco Andrea Guglieri («Aderendo al Consorzio per il raddoppio dell'acquedotto del Roja, un'opera miliardi. Le tariffe aumenteranno ancora»), a lui non piace, e lo dice.

E' stata una serata di confronto acceso su un tema scottante a dispetto dell'argomento idrico, quella al Nuovo Teatro Dianese. Davanti a una platea all'inizio e gremita alla fine, più che i cittadini misurati gli amministratori, di ieri e di oggi. «Una riunione tranquilla, civilissima. Dalle polemiche giornali, ci attendevamo attacchi feroci. Ma non è stato così», osserva Adriano Rogni, assessore al Turismo. E aggiunge: «Probabilmente, c'è qualche dato da correggere, si possono ancora fare aggiustamenti, per evitare sperequazioni. Se ne occuperà una commissione di tecnici e esperti: ben venga a darci una mano».

Per la prima volta, l'ex sindaco Candida Ferrari, ora all'opposizione, ha rotto il silenzio che si era imposto sino alla presentazione del bilancio '94: «Non è che, all'origine del rincaro, deciso dall'attuale Giunta consultare il Consiglio, ci sia l'esigenza di coprire un debito di milioni con l'Amat di Imperia. Per sostenere i nuovi prezzi, chiesti dall'azienda, era già stata effettuata una variazione di 400 milioni di bilancio '93. Non solo: abbiamo lasciato un avanzo d'amministrazione di 997 milioni, scoperti solo nella fase finale della legislatura e non utilizzati. Perchè non si è attinto a quelli, invece di aumentare la tariffe?».

Respinge anche un'altra accusa. Candida Ferrari: «Non è affatto un acquedotto colabrodo, e lo dimostrano dati inconfutabili. Premesso che esistono circa 8.000 contatori, dei quali un migliaio guasti, e che è semplicistico il calcolo ottenuto sottraendo dai milioni 100 mila metri cubi d'acqua fatturati dall'Amat il milione 100 mila fatturati da Diano Marina, una ricerca condotta per nostro conto da una società indicata dall'Amat stessa sull'80% della rete, ha riscontrato 21 perdite appena, da cui uscivano 8,6 litri al secondo, pari a 271.000 mc». Dai tubi si disperderebbe «non più del 15 per cento», e il 40%, sostiene la Lega.

«Sono dati matematici», sottolinea l'ex sindaco Ferrari. E protesta ancora: «Prima di approvare l'incremento delle tariffe, bisognava cambiare il regolamento. Per questo, a mio avviso, anche il senatore Guglieri dice che la delibera è regolare, perchè l'ha vagliata il Coreco, le tariffe sono illegittime». All'incontro al Dianese, pavesato di manifesti del Carroccio («Ma l'aveva indetto l'amministrazione comunale o la Lega?», si chiede Ardissone), non sono mancati scambi vivaci. Elio Novaro, assessore: «In vent'anni, un solo mutuo, e da 90 milioni». Ferrari: «Saranno 2 miliardi: solo di interessi. Diano paga 127 milioni all'anno».

Ardissone scuote la testa: «Ho rinunciato a parlare, per non inserirmi nel coro di comizietti. La variazione di bilancio per milioni? Se non corredata da un'attestazione di spesa, è nulla. E chiedo alla Giunta di adesso: se i 997 milioni c'erano, perchè non li ha usati almeno per contenere i rincari? Risultato: l'acqua, ora, carissima, e la si paga anche se non si consuma». Proprio non accetta, Ardissone, la «minaccia» di altri aumenti per sostenere i costi di costruzione del Roja-bis: «Mi pare che di gabelle la popolazione ne paghi già abbastanza, per ricattarla ancora volta con lo spauracchio dell'emergenza idrica».

Stefano Delfino

Andrea Guglieri sindaco di Diano

DALLA CITTA'

Bocciati i supercanoni

E' illeggittimo, il pagamento dei supercanoni per l'uso delle acque pubbliche nei frantoi: lo ha deciso, le sezioni riunite, la Corte di Cassazione, che ha respinto l'appello presentato dall'Avvocatura dello Stato contro il Tribunale superiore delle Acque. Tirano così un grosso sospiro sollievo i frantoiani imperiesi che tre anni fa si visti applicare tariffe salatissime per i propri impianti, ritenuti industriali, mentre in realtà sono attrezzature agricole. funzione un paio di all'anno. Le bollette avevano subito rincari vertiginosi: fi caso limite a Costa d'Oneglia, dove un frantoiano, che pagava 75.360 lire di canone, ricevuto un conto di oltre 67 milioni, ma anche ad altri erano stati chiesti 90 milioni, ripartibili in due anni. Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio, aveva chiesto l'intervento del senatore Lorenzo Acquarone, che figlio di frantoiani di Ventimiglia si era offerto di seguire gratuitamente, amministrativista, la pratica, andata adesso a buon fine. C'era anche Cozzi, nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia Roma: «Sono estremamente soddisfatto di come è conclusa la vertenza», ha commentato. Aggiunge Laura Marvaldi, una frantoiana di Borgomaro: «Personalmente, ho risparmiato 19 milioni. Ma qualche collega di San Lazzaro Reale se l'è sentita di resistere e, terrorizzato dai costi, ha chiuso il frantoio e cessato l'attività».

[s. f.]

Ora le idee

Al di là della contesa politica che si porta a rimorchio - e che comunque meriterebbe una riflessione a parte - il dibattito, peraltro irrinunciabile, sulle tariffe dell'acqua, corre il rischio di trasformarsi in una cortina fumogena. Un «velo» in grado di offuscare alcuni punti-chiave del problema.

Sul fatto che Diano voglia risolvere in senso definitivo la questione del rifornimento idrico non vi sono dubbi, ma quale prezzo è realmente disposta a pagare, dopo una lunga «stagione» di crisi economica? E ancora: la volontà di rilancio della passa attraverso un sforzo progettuale che tutti si sentono di sostenere, ognuno a suo modo? E' bene che Diano si interroghi a fondo su questi temi. Certo, il caro-tariffe suona come una beffa e non poteva che provocare discussioni. Ora, fuori le idee.

Fulvio Darnale

Lirica in lutto

E' morto il baritono Brizio

Ermanno Brizio aveva 65 anni

IMPERIA. Ha destato profonda commozione, nel capoluogo, la scomparsa del cantante lirico Ermanno zio, stroncato da un tumore l'altroieri, giorno prima del sessantacinquesimo compleanno. I funerali oggi alle 15 alla Basilica di Porto.

Prima di andare in pensione aveva gestito un albergo, si era sempre dilettato con il canto. Esperti, come il padre del maestro Luciano Berio, lo avevano invitato a coltivare le sue indubbie doti naturali, ma il baritono, di carattere riservato, non ha mai voluto lasciare la città natale. Brizio, imparentato con il soprano Josella Ligi, aveva cantato il grande Mario Lanza. Ha affiancato a lungo la banda musicale «Città di Imperia». **[s. f.]**

A Badalucco

Segnala un Ufo alla polizia

IMPERIA. «Quello che ho visto era forse un Ufo». Poi il poliziotto della questura è trasalito. Si inizia così infatti il racconto dell'agente di commercio Alessandro Assolino, anni, che ha segnalato alla polizia d'Imperia «incontro ravvicinato del terzo tipo». Sarebbe stato testimone di episodio che ha dell'incredibile, avvenuto l'altra sera intorno alle 20,30 lungo strada per Badalucco, dove giovane abita con la glie.

Dice: «Ero diretto a casa. Ad punto il motore della macchina (ho una Golf), si è fermato. E' successo all'improvviso, senza apparenti motivi. Sono sceso per controllare se si fosse verificato un guasto, subito stato accecato da un bagliore violento. Non so dire a cosa mi trovassi di fronte, se a un'astronave o a un disco volante, ho potuto notare degli strani segni, presumo fossero dei geroglifici. Poi la luce è scomparsa e la macchina, come d'incanto, s'è rimessa in moto».

Assolino è rimasto choccato. Non sapeva raccontare agli altri quello che gli era accaduto. Non deve aver dormito tutta la notte. Ieri mattina, mentre in viaggio per lavoro a Imperia, la decisione informare le autorità. A quanto pare, non sarebbe la prima volta che in quella accadono fatti insoliti. Si parla di altri avvistamenti, di televisori che si spengono da soli. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

AVVOCATI

Tribunale: Enea Fossati presiede il Consiglio dell'Ordine

E' stato nominato il nuovo presidente Consiglio dell'ordine degli avvocati procuratori del Tribunale d'Imperia: è il legale Enea Fossati. Come segretario è stato scelto Giancarlo Gonan, mentre tesoriere diventa Franco De Grossi. Fossati era appoggiato dalla lista dei giovani avvocati (Agapi) che presto organizzerà un convegno «Segreto istruttorio e diritto all'informazione», con relatori il magistrato di Milano Tiziana Parenti e il noto penalista Alfredo Biondi. **[m. v.]**

FUNERALI

L'addio di Imperia all'industriale Mario Berio

Si sono svolti ieri i funerali di Mario Berio, 69 anni, morto lunedì per una cardiaca, molto conosciuto a Imperia. Mario era degli ultimi big del vecchio mondo oleario imperiese. Fino al '74 aveva infatti fatto parte della ditta fratelli Berio, fondata da suo padre Umberto ai fratelli Lorenzo e Bernardo. Poi ceduto l'azienda. **[b. v.]**

Alla Compagnia de l'Urivu si discute di economia

Oggi alle 17, in via Des Geneys, è in programma nuovo giovedì culturale della compagnie de l'Urivu. Il professor Giacomo Ricci parlerà de «L'economia imperiese tra le due guerre mondiali». **[m. v.]**

PROTESTA

Ha ripreso servizio il dottor Saracino

Tornerà al lavoro dottor Gino Annunzio Saracino, 35 anni, che si è fatto denunciare dai carabinieri per protesta contro le attuali leggi sulla droga (era stato bloccato con uno spinello). In seguito a questo gesto aveva deciso di autosospendersi dal servizio all'ospedale di Sanremo. Dopo momento di riflessione, tuttavia, ha scelto di riprendere l'attività. **[m. v.]**

Oggi la prima udienza del caso dell'ex stella dell'Imperia denunciato da una austriaca

Violenza, un imputato-fantasma

Il calciatore marocchino di 30 anni potrebbe non presentarsi al processo nel quale deve rispondere di stupro e sequestro di persona. Rientrato in patria non ha più dato notizie di sè. Il drammatico racconto della donna

IMPERIA. E' rimasto solo e dimenticato l'ex «stella» dell'Imperia calcio Mohammed Mounsif El Haddaoui, 30 anni, del Marocco, che, appena acquistato dalla società locale, mostrare in giro una foto nella quale era immortalato con il famoso giocatore brasiliano Zico. La solidarietà che gli amici gli avevano espresso dopo le accuse di violenza carnale mossegli dall'austriaca Aloisia Ruhmt Fenkhart, è solo un pallido ricordo. Oggi, alla prima udienza del processo che lo vede imputato anche per sequestro di persona (secondo l'accusa nascosto la chiave dell'alloggio, impedendo alla presunta vittima di fuggire), dovrà inoltre fare a meno degli avvocati che si era scelto. Forse non li ha pagati. E del resto non si è mai fatto sentire neppure con una telefonata, nè ha mostrato di interessarsi più di tanto alle sue disavventure giudiziarie.

Da quando si è sposato, l'ex nerazzurro non non ha più lasciato il Paese. Chi lo ricorda? Ci si chiede se sarà presente oggi in aula, se risponderà alle domande del pubblico ministero Bruno Novella. Il colpo di scena appare improbabile. Non mancherà invece la sua accusatrice, che sostiene di essere stata violentata ben due volte la notte del 18 settembre del '92 da El Haddaoui. La donna arriverà nel capoluogo verso le nove, sarà accompagnata a Palazzo di giustizia dai legali di fiducia, gli avvocati Maurizio Temesio e Loredana Modaffari.

Mohammed Mounsif El Haddaoui

L'aggressione sarebbe avvenuta in una pensione di Porto Maurizio. All'epoca Aloisia Ruhmt Fenkhart, manager di una nota azienda austriaca, a Imperia in occasione del raduno di vele d'epoca. Aveva conosciuto l'atleta di colore, che, a quanto pare, si era spacciato per giocatore spagnolo, militante nella massima serie. Facile credergli: Mohammed è bel ragazzo, portamento elegante, parlantina sciolta. Probabilmente aveva incantato pure i dirigenti nerazzurri che lo avevano presentato al pubblico talento. Ma di «assist» e «goal» il giocatore di colore ha sempre fatti vedere pochini almeno al pubblico locale.

Torniamo a quella sera. Dopo un giro in varie discoteche e locali pubblici della Riviera, la coppia era salita nell'alloggio Mohamed. Cosa è effettivamente successo tra le mura della stanza d'albergo? Mounsif ha sempre sostenuto che era stata la bella straniera a insistere per voler fare l'amore con lui. Ecco era emerso dalla testimonianza al magistrato inquirente nel corso degli interrogatori e dei confronti: «Si era spogliata per prima. S'è tolta il reggiseno, sapeva quello che voleva».

Ben diversa la versione della donna, che, dopo quell'esperienza, ha dovuto rivolgersi a uno psicologo. Racconta: «Dentro è subito cambiato. Scomparsa la gentilezza, è diventato brutale. Un ragazzo diverso da quello che poteva apparire in un primo momento. Ha nascosto la chiave della camera sotto il cuscino. Mi ha violentato e persino sodomizzato. Non me la posso ardere la sua furia. sono sentita umiliata, ferita. Dopo vari tentativi, approfittando del fatto che lui si addormentato sono riuscita a trovare la chiave e a fuggire». **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Disagi: ma Poste c'è chi lavora bene

Non è allo sportello 4 bensì allo sportello 8 che esiste un cartello dove tra l'altro è precisato «solo accettazione C/C Rai tv - 3103 e Aci (bolli auto) - 1008 con specificati quindi i relativi numeri di conto corrente postale. L'ignaro utente quindi può anche controllare che sul bollettino del ciclomotore ci sia scritto C/C 9035. Si precisa inoltre che in altre occasioni ci è stato lamentato perché in prossimità delle principali scadenze la Posta predisponeva casse apposite, ma c'erano sportelli adibiti ad ogni tipo operazione.

Per questa volta che la posta ha voluto agevolare l'utenza creando uno sportello apposito, ci sono stati nuove proteste. Insomma, non si è mai contenti e sembra proprio che nei confronti delle poste ci sia un atteggiamento negativo. Vogliamo ricordare c'è gente che lavora e che proprio per questo deve essere rispettata.

Fulvia Laura
sindacalista Slp-Cisl
Sanremo

Ecco un bel gesto che ben sperare

Sento il dovere di segnalare un atto di rettitudine ed onestà verificatosi ad Imperia Oneglia. Pochi giorni or sono mio marito aveva perso un orologio d'oro da polso: rattristato non tanto per il valore materiale quanto per il valore affettivo, aveva segnalato il fatto a tutti i negozianti presso i quali, quel giorno, si era recato.

Il 31 gennaio, una gradita sorpresa; alcuni ragazzi dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato di via Gibelli lo avevano trovato e lo avevano consegnato a uno dei negozianti del rione, sperando che il proprietario dell'orologio si ripresentasse, in caso contrario lo avrebbero portato in Comune.

Penso non ci sia bisogno di fare alcun commento...si può ancora sperare.

Mariagrazia Jacassi
Imperia

NUMERI UTILI

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 133.
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel 89 015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 862
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel 62 233
Arma di Taggia: *Zegarso*, piazza Eroi Taggesi, tel 45 139.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 291
GUARDIA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358 735
Guardia Odontoiatrica, 0163/51 506

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.060
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 176, 250.722
Cervo: telefono 406.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Remagliati*, Garibaldi 2, tel 61 682
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel 400 902.
Diano Marina: *Scolli*, 18 tel 495 092

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Simone Giraudo.
MORTI. A Imperia: Mario Berio (69 anni).
ATTIVITA' La Regione ha stanziato 2 miliardi e 292 milioni per il recupero di strutture di valore sociale e l'assistenza degli anziani indigenti. Quattrocento milioni verranno utilizzati per la ristrutturazione di un per minori a Ventimiglia, mentre serviranno a migliorare il funzionamento dell'istituto polifunzionale che si trova a Dolceacqua. Altri 176 milioni saranno impiegati nella comunità alloggio per anziani di Chiusavecchia, e 104 permetteranno il recupero dell'ex asilo infantile San Giuseppe di Pietà. milioni, inoltre, garantiranno la sistemazione e la costruzione di ali nelle case di riposo della provincia.. 402 destinati all'Agnesi di Pontedassio, 149 alla Borelli di Pieve di Teco e 359 all'ospizio di via Agnesi, a Imperia. Il Centro sociale incontro di San Bartolomeo può contare su uno stanziamento di 167 milioni, mentre vanno al centro recupero per tossicodipendenti imperiese Villa Fanny. Altri 64 sono stati stanziati per un polo sociale a Ranzo, e 57 per una casa alloggio in frazione Sant'Agata. L'impianto di frazione Torrazza, sempre nel capoluogo, otterrà infine 74.

IMPERIA

Carnevale dei ragazzi

Il Gruppo sportivo Castelvecchio organizza sabato il «Gran Carnevale dei ragazzi». La festa avrà inizio alle 14,30, presso le opere parrocchiali del quartiere, e alle 15 partirà la sfilata di maschere per l'assegnazione di un trofeo. **[e. f.]**

IMPERIA

gita con il Foto club

Il Foto club di Imperia ha in programma una gita a Nizza, in occasione della tradizionale sfilata di carri. L'appuntamento per domenica. Maggiori informazioni si possono ricevere presso la sede, nei locali della Società operaia, in via Santa Lucia. **[e. f.]**

Si parla di ambiente

Terzo appuntamento con l'Università verde di Imperia. Domani, alle 17, nella sala del Centro culturale polivalente, in piazza Duomo, il direttore della rivista «Trekking», Piero Amighetti, parlerà di questa disciplina. **[e. f.]**

APPUNTAMENTI

SANREMO

Aperti i corsi per bagnino

La sezione «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento ha aperto iscrizioni ai corsi bagnino o capo-bagnino. Per informazioni rivolgersi oggi pomeriggio al Hotel Rocce del Capo. **[g. ga.]**

SANREMO

Donatori organi: attività sociale

Riprende l'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Per gli interessati telefonare allo 0184/54.27.78 mentre per i versamenti utilizzare il cc 10980 della Banca di Credito Agrario Bresciano. **[g. ga.]**

SANREMO

Orientamento scolastico

chiamano «Mito» e «Leonardo» i due programmi informatici destinati ad aiutare i giovani nell'orientamento scolastico dopo la superiori. Per accedere gratuitamente al servizio contattare il punto «Informagiovani» nell'ex direzione del mercato dei fiori di corso Garibaldi. **[g. ga.]**

Traffico congestionato o reso lento da un'infinità di strettoie e semafori

Aurelia, chilometri di interruzioni Da Imperia a Sanremo in un'ora

IMPERIA. Soi interruzioni in meno di dieci chilometri: è il record, da Guinnes dei primati, ma negativo, che ha conquistato in questi giorni la vecchia e martoriata via Aurelia. Tra Porto Maurizio e il centro di Santo Stefano al Mare sono in lavori di vario genere. I veicoli incontrano semafori «volanti» o strettoie, e il traffico, sempre piutto- intenso e tumultuoso, è adesso ancor più congestionato del solito. Si formano code, si verificano intasamenti. E, soprattutto nelle punte, non bastano 60 minuti, per coprire i chilometri di strada fra Imperia Sanremo.

Per chi procede verso ponente, lo stillicidio comincia sul ponte del torrente Prino, all'uscita di Porto Maurizio. E' il primo semaforo: la carreggiata si restringe, e transito consentito a senso alternato, per l'esecuzione di sul lato a mare ad opera della Sirti, che si occupa della progettazione, dell'installazione e della manutenzione di reti e sistemi di telecomunicazioni. Il secondo stop lo si incontra all'uscita dell'abitato di San Lorenzo al Mare: poco oltre il bivio per Cipressa, altro semaforo, e veicoli dirottati sulla corsia sinistra.

Si procede ancora e, a Piani di Cipressa, si trova un altro restringimento terzo semaforo. E' ancora la Sirti all'opera, lungo bordo a mare. Più avanti, prossi della Casa cantoniere dell'Anas, qua il cartello segnaletico indica mancano 12 km. a Sanremo, è la quarta strettoia, dovuta alla realizzazione di un muraglione di contenimento. Un chilometro appena, ed ecco Aregai, dove alcuni cantonieri stanno ripulendo muri e scarpate dalla vegetazione incolta e pericolosa, perché sporgente. Sono le operazioni di «maquillage» che anticipano l'inizio della stagione ciclistica e corsa Milano-Sanremo.

L'ultimo «ostacolo» fra rilevanza è stato compiuto martedì mattina, è possibile che qualche cantiere, nel frattempo, abbia cambiato di posizione) gli automobilisti diretti verso Francia lo incrociano dentro Santo Stefano al Mare, nella semicurva prima della deviazione per Terzorie. Questa volta, non c'è il semaforo, un addetto fa segnalazioni con la bandiera rossa: un autocarro scarica materiali per la pavimentazione un vicoletto pedonale di collegamento tra la statale e il centro storico. Non un caso sporadico, come conferma la presenza dei segnali di avvertimento anche più tardi, quando il camion è ripartito.

Dal ponte del Prino a qui, sono 9 km. e 800 metri: in pratica, si trova una strettoia ogni 1.600 metri poco di più. E' uno slalom, ma non è infrequente, mi. Il percorso mette dura prova nervi e pazienza degli automobilisti, e provoca pesanti ripercussioni anche sul traffico commerciale e, soprattutto, quello passeggeri. Si dilatano a vista d'occhio i tempi di percorrenza per i servizi pubblici, come ben gli autisti delle autolinee Riviera Trasporti. Osserva Giovanni Novaro, sindacalista degli autoferrotranviari della Cisl: «Il fenomeno si inquadra nella situazione disastrosa della viabilità, aggrava le croniche difficoltà di accesso a Sanremo, ai cui ingresso si formano sovente lunghe colonne di veicoli».

Per la presenza ripetuti intralci alla circolazione, aggiunge Novaro, la Riviera Trasporti paga dure conseguenze in termini di viabilità commerciale, per i tempi percorrenza molto lunghi: «L'utente non sa più quando passa l'autobus soprattutto che ora potrà giungere a destinazione e per questo, si serve più volentieri del mezzo pubblico, e così calano gli incassi, proprio mentre la società avrebbe invece bisogno di fare buoni introiti per risollevarsi». E non solo, si lamentano anche i conducenti: «A simili condizioni, diventa un lavoro pesantissimo. I ritardi non consentono più al personale di fare soste tecniche, e rischiano di "sballare" i servizi fino ad Andora e i collegamenti con il ponente Sa-.

Ma, a parte l'Autostrada dei Fiori, non ci sono alternative, all'antiquata Aurelia (l'Aurelia bis di Sanremo si è arenata sulla spinosa vertenza giudiziaria delle tombe gentilizie Valle Armea,, o di una variante nell'Imperiese si parla da anni, ormai, senza concreti risultati, almeno sinora), che ha bisogno anche di periodici rattoppi e di un'energica operazione di restauro almeno in avvio di stagione turistica, aveva sollecitato più volte, con lettere infuocate all'Anas, il presidente provinciale degli albergatori, Americo Pilati. E' come il serpente che si morde la coda, però: ogni intervento per tenerla in ordine, si ripercuote inevitabilmente sulla viabilità, e crea strozzature che rallentano ulteriormente il traffico.

Stefano Delfino

I cantieri stradali condizionano il traffico sulla vecchia Aurelia

Vie da evitare

La mappa delle zone interrotte

SANREMO. Rallentamenti e disagi sono una caratteristica frequente anche per gli automobilisti che utilizzano il tratto di Aurelia tra Sanremo e Ventimiglia. Cantieri, interruzioni temporanee, semafori per il senso unico alternato: più volte al giorno si è costretti a registrare aumento dei tempi di percorrenza. Oltre a frane e smottamenti, gli interventi che ricorrono di più sono quelli per il rifacimento del manto stradale, uno dei problemi maggiori per l'Anas, causa di polemiche e proteste in occasione di incidenti stradali. Le zone a rischio sono quelle Madonna della Ruota, tra Ospedaletti e Bordighera, e dell'Arziglia. La statale si trasforma da Bordighera in poi in una grande strada cittadina, lenta e trafficata, che attraversa gli abitati di Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia. Nel tratto che arriva al confine i disagi maggiori sono dovuti ai cantieri per l'impermeabilizzazione delle gallerie. [g. ga.]

LO SCI

Bel tempo e bella neve domenica in alta quota

NON sarà un weekend di gran sole. Anzi, sia domani sia sabato, è possibile che piova sulla costa mentre ad alta quota sarà la neve a fare la padrona. Domenica, invece, il sole dovrebbe ritornare a fare capolino sulle piste. E' quello che si prevede all'Osservatorio meteorologico di Imperia, per questo fine settimana, ancora una volta tutto dedicato agli sciatori.

E, dalle località montane, le notizie sono davvero buone: la neve è al massimo della consistenza o, anche se nella peggiore delle ipotesi, nei prossimi giorni, dovesse nevicare, non sarebbe poi un gran dramma: si andrebbe soltanto a rendere più corposo il già spesso manto che in molte località, i punti più alti, sfiora i due .

Per la prima volta quest'anno, complici le basse temperature notturne, alternate a splendide giornate di sole, le piste sono ricoperte da un irripetibile manto farinoso ideale per tutti: sia per i principianti sia per sciatori provetti si esibiscono, anche nei pendii più ripidi, magistrali «wedeln a raggio corto» o fantasmagoriche «serpentine sprint». Un consiglio: vista la particolare qualità della il tipo farinoso, per chi previdentemente non lo ha già fatto, è bene portare gli sci al negozio di fiducia per farli sciolinare. Pena, rimanere «incollati» alla pista. Unica controindicazione questo tipo di neve: è meglio non fare fuoripista, le valanghe in agguato.

E ora il consueto bollettino. Cominciamo ancora una volta da **Monesi**, la località sciistica dell'Imperiese. Il manto, in basso, è di 60 centimetri mentre in vicinanza del Redentore si supera il . Aperti tutti i giorni gli skilift «Plateau» e «Tre Pini». Nei festivi il giornaliero è stato fissato a 25 mila lire. Molti i chilometri di piste battute. Aperta in quota anche la baita del «Plateau». **Limone**. Da 60 a 140 centimetri, impianti aperti, durante settimana, ad Cross: le tre sciovie e la seggiovia della località potrebbero però essere rimesse in funzione già da sabato. **Artesina**. 50-100, 14 skilift. **Prato Nevoso**. 80-100, 13 sciovie. **Frabosa**. 40-90, 7 skilift. **Lurisia**. 25-90, 8 impianti. **S. Giacomo di Roburent**. 40-70, sciovie. **St. Gree**. Impianti. Ancora incertezze per **Garessio**. Infine, un'occhiata anche agli anelli per il fondo: in tutte le località i tracciati sono aperti e gli appassionati possono finalmente contare su molti chilometri di piste.

Giulio Geluardi

SOTTOPASSI ABBANDONATI

Fermi i lavori di manutenzione

SANREMO. E' rimasta sulla carta la convenzione tra Comune e Ferrovie dello Stato, destinata a garantire la manutenzione dei sottopassaggi pedonali. Negli ultimi mesi, la situazione è peggiorata e in alcuni casi, come si vede nella foto di Manrico Gatti che ritrae il sottopasso di passeggiata Tronto Trieste, si è proceduto alla chiusura dei percorsi pedonali per il rischio di crolli improvvisi

Dopo tre giorni di indagini si allunga l'elenco degli impiegati sotto inchiesta

Caso Usl, sono già dieci gli inquisiti

Sarebbe ormai emersa una prassi consolidata di favoritismi, attestati di comodo, sopralluoghi e visite «truccati». Le accuse sono di abuso d'ufficio, falso in atto pubblico e truffa aggravata

SANREMO. Il Usl» è esploso. Al terzo giorno di indagini, il numero degli inquisiti per nove anni di abusi documenti fasulli sale da due a più di dieci. E' il terremoto annunciato che arriva a confermare decisamente le prime ipotesi di «malasanità». Raggiunta dagli accertamenti del sostituto procuratore Paola Calleri, un'intera «squadra» di impiegati e responsabili dell'Igiene pubblica risulta iscritta nel registro degli indagati. Secondo gli investigatori, sarebbe ormai emersa una prassi consolidata di favoritismi, attestati di comodo, sopralluoghi e visite «truccati». Le accuse formulate dal magistrato vanno dall'abuso d'ufficio al falso in atto pubblico, fino al sospetto di una truffa aggravata.

Il primo blitz della polizia scatta alle 9 di lunedì, quando gli agenti irrompono negli uffici dell'Igiene Pubblica, in via privata Scoglio, e dei vigili sanitari in piazza Cassini. Decine di dossier passano dagli archivi dell'Usl alle scrivanie della polizia giudiziaria. Il giorno dopo, alle 10, un ispettore del commissariato torna alla carica, questa volta con sequestro di documenti dall'ufficio che rilascia le licenze per gli esercizi pubblici. Il primo bilancio è di due indagati: Giovanni Verruggio (capo vigili sanitari) e Palmira Tommasini (infermiera, impiegata nel ramo amministrativo). Per entrambi, l'accusa abuso d'ufficio.

è soltanto l'inizio. Ieri, la lista delle persone «sottoposte a indagini» si è allungata fino a raggiungere e superare quota dieci. Dipendenti Usl, camici bianchi, anelli intermedi della burocrazia sanitaria che restano coperti da un comprensibile riserbo. In attesa di sviluppi imminenti della caccia ai riscontri. Non si esclude che, già nei prossimi giorni, le verifiche a tutto campo del magistrato possano raggiungere anche titolari attività commerciali, oltre a gestori di ristoranti e bar: i beneficiari del presunto canale occulto di attestati compiacenti.

Ispezioni amichevoli per documenti «aggiustati». E' la prima tesi avanzata dalla polizia. Secondo gli investigatori del commissariato della Procura, in diverse occasioni i controlli sanitari sulle condizioni igieniche e di abitabilità nei locali aperti al pubblico si sarebbero trasformate in autentiche farse, con risvolti da codice penale. Per un «prodigio» molto comune nella giungla dei favori sottobanco, locali troppo stretti sarebbero risultati abbastanza ampi da rientrare nella norma di legge. Lo stesso vale per le verifiche sulla pulizia di ristoranti e bar. Al contrario, in diverse occasioni, lo zelo dei dipendenti Usl si sarebbe moltiplicato fino a insospettire gli inquirenti: l'ombra di una possibile speculazione, per trarre profitto dall'«arma» degli accertamenti sanitari, appare sempre più consistente.

Ma non è tutto. L'attenzione della polizia si sarebbe puntata anche su altri «miracoli» prodotti negli uffici dell'Usl provinciale, come dimostrerebbero certificati accomodanti che avrebbero attestato le perfette condizioni fisiche di persone con difetti anche vistosi. Questo e altri elementi di prova dovranno essere verificati dal sostituto procuratore Calleri, che valuterà la fondatezza delle tesi accusatorie, prima di decidere se presentare le indagini preliminari all'esame del gip Eduardo Bracco con un'eventuale richiesta di rinvio a giudizio.

Un lavoro ciclopico, per i giovani magistrati sanremesi, impegnati da anni in una povertà di mezzi che non ha paragoni in Liguria. Negli ultimi mesi, il solo pm Paola Calleri coordinato indagini impegnative come le inchieste sulle tangenti al Festival '90, su appalti sospetti e ancora bando di taglieggiatori. Eppure, la sezione di polizia giudiziaria (alle dirette dipendenze della Procura) è costretta a risparmiare sui fogli di carta, a pagare i computer di tasca propria. E a turni paradossali per disporre almeno di un'automobile. [m. p.]

LE ANTEPRIME ANNUNCIATE DA BAUDO

A buon punto i preparativi della kermesse canora quando mancano tre settimane all'inizio

Per il Festival è già l'ora delle interviste

In ritardo l'organizzazione del Corso fiorito di domenica 20

PRIMI flash, prime interviste sul Festival '94, primo impatto tra la città e i protagonisti della kermesse canora. Tanti sorrisi, qualche battuta spiegazioni (più o chiare) alla conferenza stampa che, ieri, nell'atmosfera ovattata del teatro del casinò, ha dato il via alla manifestazione. A tre settimane esatte dall'inizio della gara. «Per la prima volta, il Festival rispetta i tempi di preparazione: è già pronto al 99 per cento», ha annunciato un Pippo Baudo gongolante, nella doppia veste di conduttore e direttore artistico.

Ma le riserve non mancano. A cominciare dalle incertezze sulla definizione degli appuntamenti di contorno (preoccupano soprattutto i ritardi accumulati dall'organizzazione del Corso fiorito). Dubbi che contagiano persino l'«Altrofestival», quello della protesta operaia: si farà all'ex mercato dei fiori, come vorrebbero i promotori dell'iniziative, sul lungomare delle Nazioni, proposto dall'amministrazione leghista?

Prime donne. tre. Tutte belle e ricche di fascino. Anna Oxa e Cannelle (la ragazza di colore divenuta celebre per la pubblicità delle caramelle Morositas) per il palco dell'Ariston; Mara Venier per il «Dopofestival» al casinò. Ieri, i flash dei fotografi erano tutti per loro. Centinaia di scatti. Foto che, in questi giorni, faranno il giro di rotocalchi e quotidiani. Interviste tv a catena, con i cameramen che facevano a gara per rubare la «zoomata» più interessante. E la città? Freddina, distaccata. Poche richieste di autografo.

Corso fiorito. La tradizionale sfilata si svolgerà domenica 20. I carri dovrebbero essere una decina (il condizionale è d'obbligo perché manca l'elenco ufficiale) mentre il cast artistico che dovrà rendere più «televisiva» la manifestazione avvolto da un alone di mistero. L'unica certezza riguarda lo «special» che Raiuno dedicherà al Corso fiorito: andrà in onda lunedì 21 alle 22,35. Gli altri passaggi tv dovrebbero limitarsi a due brevi collegamenti con «Domenica In» e una finestra su «Linea Verde».

Pippo Baudo presenta l'edizione 1994 affiancato da Venier Oxa, Cannelle e Renato Zero

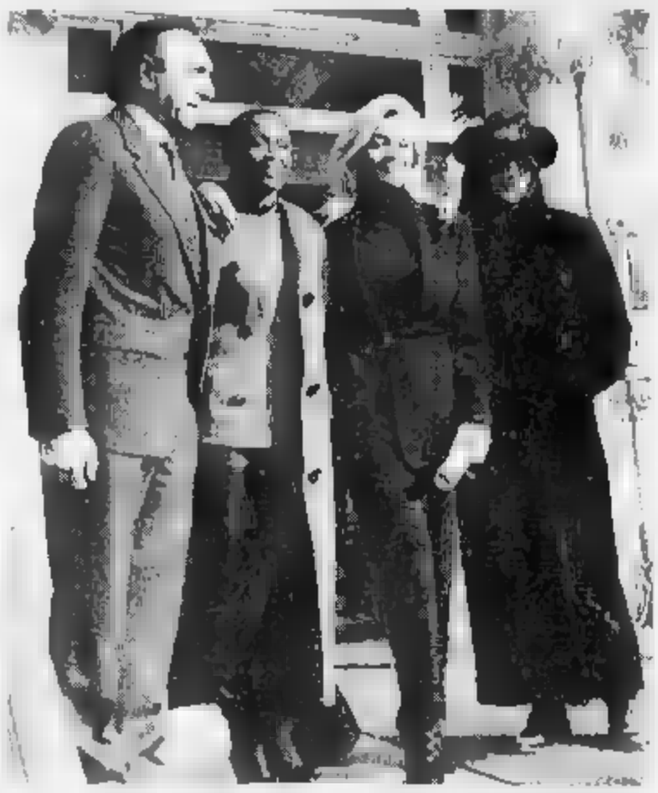
Casinò. Confermato il talk-show in teatro dopo le prime tre serate del Festival. Giornalisti, cantanti e conduttori daranno vita ai primi commenti. E i telespettatori potranno intervenire in diretta telefonica. «Il Festival è nato al casino, nel '51, ed è giusto riscoprire le radici», sottolinea il commissario prefettizio Dibari, che si è assicurato anche la puntata tutta sanremese (il 27) «Domenica In». Sarà la prima volta che il programma d'intrattenimento della domenica pomeriggio si svolgerà completamente a Sanremo.

Ma non è tutto: la casa da gioco sta anche pensando di allestire una mostra fotografica con immagini inedite dedicate alle prime edizioni della rassegna. Foto storiche che ben si sposano con il clima di revival.

L'Altrofestival. E' promosso da Confederazione unitaria di base, Rifondazione comunista e Coordinamento nazionale Cobas al grido di «riduzione d'orario a parità di salario, lavoro per tutti, salario minimo garantito più democrazia». Lo scopo è quello di riunire «cassaintegrati, giovani e disoccupati per rivendicare diritto al lavoro».

Sì, ma dove? Gli organizzatori, che hanno già raccolto molte adesioni di gruppi musicali «alternativi», vorrebbero confermare l'«Altrofestival» all'ex mercato dei fiori (per il 24, e). Ma il Comune non vuole privarsi di posti auto vitali. «Non siamo contrari all'iniziativa. Anzi, la caldeggiamo, ma non possiamo dimenticare le esigenze della città, che per qualche giorno perderebbe una buona fetta degli 800 posti dell'ex mercato», sottolinea il sindaco Oddo. E spiega: «La alternativa abbiamo proposto l'area terminale del lungomare delle Nazioni. Siamo anche pronti ad erogare un contributo per noleggiare una struttura che funga da teatro-tenda».

Gianni Micaletto



I presentatori di questa edizione del Festival: Baudo, Venier, Cannelle e Zero

Deliberata la «risoluzione in danno» dell'appalto per la viabilità del Palafiori

Mercato, 4 imprese sotto accusa

La giunta scarica sul raggruppamento di ditte guidato dalla Maltauro le colpe dei ritardi per il sottopasso dell'Aurelia e la sistemazione di via Canai. Ravvisate «gravi anomalie». Resta chiuso l'autosilo dei floricoltori

SANREMO. Si arricchisce di un nuovo capitolo la tormentata storia sui misteri della Valle Armea. Prima le polemiche su mercato dei fiori e Aurelia bis. Poi la catena di inchieste giudiziarie ed i timori per le vistose crepe comparse nell'autosilo riservato agli operatori floricoli. Ora, l'improvvisa e dura presa di posizione del Comune nei confronti del raggruppamento di imprese che, nel gennaio '88, si è aggiudicato l'appalto per la viabilità di accesso al Palafiori. La giunta leghista ha deliberato la «risoluzione in danno» del contratto per i lavori di sistemazione di via Frantoi Canai e la realizzazione del sottopasso dell'Aurelia. In pratica, vuole azzerare la situazione per ripartire con un nuovo appalto. E considera le imprese Maltauro, Edilcostruzioni, Rapellini e Batonfer, responsabili dei forti ritardi che hanno trasformato le opere in incompiute. Ma non è tutto: le relazioni tecniche acquisite dall'amministrazione parlano anche di «gravi anomalie e irregolarità nella conduzione dei lavori». Per non parlare della lievitazione dei costi, definita «abnorme».

L'intervento in via Frantoi Canai (tre lotti per una spesa di 8 miliardi e mezzo) è sospeso dall'estate del '90. Con pesanti ripercussioni sulla viabilità legata al grande centro di commercializzazione floricola. Sulla questione era intervenuto pure il Collegio degli Ispettori, che nella relazione del 3 maggio '93 ravvisava «gravi responsabilità ed estremi di reato nel comportamento delle parti». E per il sottopasso (un appalto da oltre un miliardo), bloccato dal giugno '91, il Collegio ha evidenziato l'esecuzione di lavori in difformità al progetto», e giudicava «ingiustificate le reiterate sospensioni».

Successivamente, il commissario straordinario Priore aveva revocato l'incarico di direttore dei lavori all'Ing. Antonino Tetamo, indagato per una parte dei misteri di Valle Armea. Insomma, quanto basta per far esplodere un nuovo caso.

Le imprese chiamate in causa hanno tempo 15 giorni per produrre «le proprie discolpe o dichiarazioni». Il 13 novembre scorso, la Maltauro, capofila del raggruppamento di ditte, aveva diffidato il Comune a dare «compimento entro 30 giorni a tutti gli atti e adempimenti necessari per consentire la ripresa dei lavori», dichiarando che, in caso di mancato adempimento, il contratto si sarebbe inteso risolto «di diritto senza alcuna formalità di rito». Ora, il Comune ha scelto la linea dura, con l'obiettivo di varare un nuovo progetto e un nuovo appalto. Per completare la viabilità del mercato, servirebbero circa 8 miliardi.

Intanto, le organizzazioni dei coltivatori hanno incontrato l'assessore all'Agricoltura, Marco Medlin, per affrontare il problema dell'autosilo del Palafiori, inagibile dopo l'allarme per le lesioni alle strutture. Medlin ha promesso che il problema verrà risolto al più presto. Ma i floricoltori, costretti a parcheggiare in aree dove la sosta è vietata, si sono visti appioppare multe salate da vigili irreprensibili. E ora protestano.

Micaletto

Il mercato dei fiori è nuovamente nell'occhio del ciclone: decisa dal Comune la risoluzione di un appalto (FOTO CATTI)

DALLA CITTA'

ELEZIONI

Ivaldi spiega gli obiettivi di «Sanremo Insieme»

Nasce l'associazione «Sanremo Insieme». Luigi Ivaldi, candidato a sindaco nell'omonima lista civica battuta al ballottaggio dalla Lega Nord, è il relatore dell'incontro in programma alle 21 a palazzo Bellevue. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare iniziative per un'amministrazione comunale corretta e promuovere un rinnovamento della politica. [m. p.]

TELEVISIONE

«Linea Verde» realizza un servizio sulla Riviera

La troupe di «Linea Verde» ha effettuato ieri una serie di servizi su Sanremo e la Riviera con l'ausilio delle motovedette della Capitaneria. Le immagini registrate, compresa un'escursione a Triora, andranno in onda domenica prossima nel consueto appuntamento settimanale di Raiuno con natura e agricoltura. [g. ga.]

INTERPELLANZA

Caldaie sui terrazzi, chiesta salvaguardia dell'estetica

Un'interpellanza per salvaguardare l'estetica degli edifici di Sanremo è stata presentata ieri dal consigliere «Patto» Nuccio Lanteri. Nella lettera, viene chiesto un intervento dell'amministrazione alla luce del prevedibile aumento di impianti di riscaldamento autonomi che, con l'arrivo del metano, potrebbe portare ad un'inflazione di caldaie sui terrazzi della città e quindi a problemi di immagine. [g. ga.]

RICORSO

Caso della Tesoreria, scende in campo il Comune

Il Comune ha deciso di «resistere in giudizio» per il caso della Tesoreria sollevato dalla Banca Popolare di Novara, che, con un ricorso al Tar, ha chiesto l'annullamento dell'appalto (per il triennio '94/'96) vinto dalla Carige. La giunta ha affidato l'incarico legale all'avv. Corrado Mauceri. L'appalto del servizio di Tesoreria è anche oggetto di un'indagine della Procura. [g. ga.]

Sequestrate delibere: prosegue l'inchiesta della magistratura

Nuovo blitz dei carabinieri nel municipio di Castellaro

CASTELLARO. Dopo l'arresto del sindaco per ricettazione e le battute nelle campagne con i cani cotteri e unità cinofile alla ricerca di armi e refurtiva, ieri i carabinieri sono tornati a Castellaro, sui crinali della Valle Argentina, per sequestrare una serie di delibere. I militari dell'ufficio di polizia giudiziaria del Tribunale hanno raggiunto il municipio dirigendosi negli uffici comunali dove hanno depositati i documenti degli atti amministativi della giunta.

Sull'indagine condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico il riserbo è assoluto anche se i contatti tra i carabinieri e la magistratura, sempre più fitti negli ultimi giorni, fanno pensare a possibili sviluppi dell'inchiesta per i prossimi giorni.

Da palazzo di Giustizia dal Comune non arrivano commenti: il sindaco democristiano Dario Roggero, 57 anni, è tornato al suo posto dopo l'arresto delle scorse settimane quando nel corso di una perquisizione erano stati trovati nella sua abitazione oggetti preziosi risultati essere la refurtiva di una serie di «colpi» portati a segno in Piemonte e Lombardia.

Roggero, uscito dal carcere dopo quattro giorni per decisione del gip Eduardo Bracco che aveva invece disposto la misura cautelare della detenzione nei confronti di un pregiudicato milanese, Massimo Formaggia, 30 anni, individuato nel corso delle indagini in un alloggio di Castellaro di proprietà di Roggero dove gli investigatori, nel corso di una perquisizione, avevano trovato una rivoltella, più di 100 proiettili, parrucche e passamontagne, il primo cittadino si ora difeso affermando di non conoscere il giovane lombardo che è stato accolto nell'appartamento solo perché fiduciario la figlia di un'amica della moglie.

Per Castellaro, il blitz in Comune di ieri mattina sembra l'ennesima conferma che la magistratura sta passando al vaglio l'attività di un'amministrazione già contestata e passato per un caso che ha interessato la gestione dell'acquedotto municipale. Una serie di esposti e testimonianze sarebbero già state raccolte dagli inquirenti che sembrano decisi ad approfondire le indagini. Una determinazione legata alla necessità di fare chiarezza, di individuare la «trasparenza» di una politica e un'autonomia locale sulla quale si addensano in per il momento pesanti sospetti. [g. ga.]

Gli sviluppi dell'operazione Diana a Riva Ligure e Taggia

Sequestrati due miliardi

Ricettazione e sfruttamento della prostituzione: chiesto il rinvio a giudizio della titolare di un locale notturno. Si sospetta l'esistenza di un giro di «squillo»

RIVA LIGURE. Due miliardi in titoli di Stato, probabili proventi di un giro di ricettazione, sequestrati dai carabinieri di Sanremo. E una richiesta di rinvio a giudizio per la bionda titolare di un night club, accusata di aver favorito e sfruttato la prostituzione. E' il doppio risvolto di un unico filone di indagini: l'inchiesta del sostituto procuratore Marcello Basilico denominata «operazione Diana», nata da un traffico di auto rubate, approdato a quattro arresti per smercio di refurtiva, e arrivata fino alla scoperta di un ufficio di collocamento clandestino per «entreneuses» da piazzare nei locali notturni.

Ieri, i carabinieri hanno sequestrato una fortuna in Bot e Cct, buoni del tesoro e certificati di credito accumulati dagli indiziati di un vasto giro di ricettazione scoperto il mese scorso. Si è ai primi di gennaio, quando i militari arrestano il gestore dell'hotel Nuovo Diana, ad Arma di Taggia, sulla via Aurelia. Si tratta di Orfeo Forleo, 66 anni. Gli accertamenti si estendono anche alla convivente, Renata Spinella, che da anni gestisce il night «Chic», a Riva Ligure. Altre due ordinanze di custodia cautelare raggiungono Luigi Mazzucchelli, 73 anni, di Imperia, e Gabriele Balconetti, 45 anni, di Torino. Per tutti, l'accusa è di in ricettazione. Mentre per Spinella, a distanza di pochi giorni, si aggiunge l'imputazione di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Ieri, il giudice Basilico ha chiesto il rinvio a giudizio della donna indiziata di aver tirato le fila del giro illecito: prostituite da 800 mila lire, squillo italiane e straniere ingaggiate in locali notturni di mezza Liguria. Un'attività estremamente redditizia, coperta dal silenzio complice di un carabiniere, cliente delle «belle notte» e indagato anche lui. [m. p.]

Renata Spinella sarà processata

La replica del sindaco di Taggia dopo la polemica per il piano dell'ex fabbrica

Gilardino difende il grattacielo

«E' un'opera importante, la pratica andrà avanti»

TAGGIA. «La pratica per il grattacielo è stata ritirata». E' l'affermazione categorica del sindaco Piero Gilardino deciso a ripresentare all'attenzione del Consiglio comunale, e senza alcuna variazione, il progetto per la realizzazione dell'edificio previsto dal Piano regolatore nell'area dell'ex fabbrica di mattoni, tra l'Aurelia e via Colombo. La «spaccatura» che si è registrata nella maggioranza in occasione del Consiglio di lunedì scorso sembra evidente ma Gilardino sostiene che sarà sufficiente un approfondimento per poter procedere alla votazione finale: «Non posso nascondere che anche in seno al mio partito siano nati dei dubbi. L'opera in questione è di fondamentale importanza per la città e quindi tutti vogliono avere la possibilità di studiarne i particolari senza incorrere in un errore al quale sarebbe difficile porre rimedio».

L'opposizione, per il momento, ha giocato tutte le sue carte vincenti. Sono stati infatti gli interventi degli esperti, come quello del consigliere comunale Canio Tiri, architetto, e quelli di altri esponenti, che hanno costretto alcuni rappresentanti del partito di Gilardino a prendere le distanze dal progetto, a sostenere, con l'astensione dal voto, la necessità di un inaspettato rinvio. Per la giunta del sindaco democristiano si tratta della prima battuta di arresto dal suo insediamento e, mentre in Comune c'è chi invita l'amministrazione a una maggiore attenzione, gli atteggiamenti del primo cittadino tradiscono la determinazione nel voler varare la pratica in tempi brevi.

Piero Gilardino, sindaco dc di Taggia

Il grattacielo, il terzo per Arma di Taggia dopo «Vittoria» e quello quasi ultimato in via Oro, crea senza dubbio problemi di impatto ambientale: «E' un'opera importante - sostiene l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Cozzitorto - ma credo che possa essere assorbita senza problemi dalla città. Sono convinto comunque che l'idea di un grattacielo per occupare i 35 mila metri cubi previsti dal Piano regolatore sia "onorevole" se solo si pensa ad un volume del genere disposto in un altro modo».

E gli oneri di urbanizzazione? «Parcheggi e giardini saranno assicurati dal progetto come previsto dalla convenzione con i costruttori - continua Cozzitorto - E' importante pensare inoltre all'importanza che l'opera riveste dal punto di vista occupazionale ed economico in un momento di crisi per tutto il Paese».

Secondo la giunta, il grattacielo si farà: i 22 piani dell'edificio potranno ospitare 320 persone in 132 alloggi e non è escluso che si possano avere risvolti interessanti anche sul turismo delle seconde case. I problemi da risolvere interessano quindi il parcheggio pubblico, che nel progetto è orientato verso l'Aurelia e che l'opposizione vorrebbe più vicino al centro, e l'«area verde», sacrificato alla superficie per la copertura del maxi-silo sotterraneo da posti auto.

Ora, la città attende la convocazione del prossimo Consiglio comunale: la pratica che interessa la zona «BR» del Piano regolatore è già passata al vaglio della Regione che, nonostante l'approvazione, ha raccomandato all'amministrazione di procedere con la massima cautela. L'obiettivo è chiaramente quello di evitare eventuali speculazioni e di non incidere pesantemente sul già compromesso assetto urbanistico di Arma di Taggia.

Intanto, il progetto «Bianchi» attende le ultime firme. Quell'approvazione finale destinata a far entrare in azione ruspe e betoniere. [g. ga.]

RUBRICA PER SOCI E MASSIMA

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 2-2-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	10.000	3.000	2.500
Rosa	Anna	prima	20.000	1.800	1.700
Rosa	Mercedes	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	30.000	2.500	1.700
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.500	1.200
Rosa	Koba	extra	20.000	1.700	1.300
Rosa	Koba	prima	20.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	seconda	40.000	800	700
Rosa	Sonia	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Sonia	prima	5.000	1.300	900
Rosa	Mercedes	prima	10.000	1.000	900
Rosa	Diverse	extra	40.000	2.500	1.000
Rosa	Diverse	prima	50.000	1.800	500
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	16.000	13.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	170	140
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	400
Violaciocca	—	extra	15.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	45.000	120	80
Gerbera	—	prima	90.000	500	500
Bocca di leone	—	extra	25.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	120.000	160	140
Iris	Hollandica	prima	35.000	500	400
Strelizia	—	extra	4.000	2.300	2.200
Lilium	Propiati	extra	6.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	25.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	195.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	5.000	5.000 (al kg.)
Eucalipus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati ieri 2.175
— Fatturato complessivo L. 1.348.250.000
Commento: ● Buona affluenza di merce: ● Prezzi in aumento tra rose e garofani; ● Qualità rimanenza.

SANREMO. Contrattazioni ancora in aumento per il mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina, l'indice del giro d'affari del plateatico sanremese ha superato infatti 1 miliardo e 300 milioni con rincari tra rose e mazzeria. Un fenomeno particolare ha interessato i garofani che oltre a valutazioni record sono stati commercializzati in grandi quantità (88 milioni). Dalla «Borsa Fiori» si rileva che a crescere sono soprattutto i prezzi minimi della merce, un dato incoraggiante alla luce dell'imminente mercato del 14 febbraio e quindi del previsto «boom» della rosa.

[g. ga.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
FEBBRAIO 1994
SALA LIBERTY
CABARET
Sabato 5 - **LEONARDO MANERA**
Sabato 12 - **GIORGIO PORCARO**
Sabato 19 - **MARCO MILANO**
Sabato 26 - **WALTER DI GENNA**
TUTTE LE SERE PIANO BAR
con **GIUSEPPE AICARDI**
dalle 22,30 dopo Teatro «SOUPER»
Martedì 15
GALA di CARNEVALE
con la
«NOUVELLE COMPAGNIE CREOLE»
spettacolo e cena
L. 90.000
Prenotazioni ed informazioni tel. 0184/53.40.01 - fax 53.18.82

Una speranza in più per le famiglie bisognose da anni in attesa della casa

A Bordighera 150 alloggi

Sono quelli inseriti nel piano particolareggiato che prevede la costruzione di alcuni palazzi nell'area di via Pasteur. Una pratica rimasta a lungo nel cassetto. Le critiche delle opposizioni

BORDIGHERA. Novità positi- contro la «fame di alloggi» che da anni affligge Bordighera e tutto l'estremo Ponente. E' al via il piano di «C3», relativo alla costruzione di alloggi ad edilizia convenzionata. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, dopo la contestata approvazione del Piano regolatore, l'amministrazione aveva approvato anche il piano particoleggiato «C3». Una pratica che si trascinava da anni, e che dà via alla costruzione di alcuni edifici, in parte ad edilizia convenzionata, nelle vicinanze di via Pasteur.

I cittadini senza casa interessati a questo importante sbocco edilizio possono finalmente vedere loro pratica andare avanti, dopo diversi mesi di «sosta forzata», prima per le osservazioni della Regione, poi per la volontà dell'amministrazione di approvare prima il Piano regolatore.

Sono circa sessanta le famiglie che da quasi dieci anni attendono di vedere realizzati alloggi ad edilizia convenzionata nella zona «C3» di via Pasteur. La pratica, comunque, era stata avviata ufficialmente soltanto un paio di anni fa.

Nella zona interessata dal piano sono previsti circa centocinquanta alloggi: di questi il sessanta per cento sarà realizzato e venduto ai proprietari del terreno su cui sorgeranno tutti gli edifici, compresi quelli ad edilizia convenzionata come previsto dalla legge. Il 40 per cento degli alloggi, invece, sarà destinato a chi vuol acquistare ad un prezzo più che contenuto.

Di questa porzione, almeno quaranta appartamenti saranno venduti a costo nato, undici saranno destinati a dipendenti comunali e dieci saranno affittati.

Gli alloggi in edilizia convenzionata potranno essere messi in vendita a un prezzo agevolato di due milioni e 232 mila lire al metro quadro.

«Un prezzo interessante per un mercato immobiliare come il nostro, dove a meno di quattro milioni e al metro quadro non si trova quasi nulla, e anche gli affitti superano di gran lunga le cinquecentomila lire al mese», dice un cittadino che spera di risolvere il problema casa il piano particolareggiato «C3».

Tra i requisiti per chi vuole acquistare e affittare gli alloggi in edilizia convenzionata, i principali sono: cittadinanza italiana e residenza anagrafica o attività lavorativa nel Comune di Bordighera da almeno tre anni.

Il consigliere del msi Mario Iacobucci accusa l'amministrazione di aver perso troppo tempo prima di approvare la pratica: «E' un piano che risolve gran parte dei problemi legati agli sfratti o all'impossibilità di reperire alloggi intempi brevi, ma per tempo si sono dormiti tranquilli». Il sindaco Renata Oliva ha replicato alle accuse: «Sappiamo quanto sia importante risolvere il problema di chi è in cerca di un'abitazione. Con il piano particolareggiato "C3" possiamo finalmente offrire un'importante occasione a diversi cittadini».

«Adesso non ci resta che sperare che non ci siano più intralci che fermino la pratica - commenta Massimo Merini, uno dei residenti interessati al piano - Tutto dovrebbe procedere senza problemi, e ci auguriamo che i lavori possano iniziare entro pochi mesi».

A Bordighera erano già stati realizzati edifici di edilizia convenzionata, nella zona «C1» di via Pasteur, su terreni espropriati dal Comune. Nella «C3», invece, sono i proprietari delle aree ad aver stipulato una convenzione con il Comune.

Daniela Borghi

Bordighera: decolla il progetto «C3» che porterà alla realizzazione di nuovi alloggi

Intitolata a S. Francesco, diverrà centro polivalente

Ventimiglia: ecco i soldi per salvare l'ex chiesa

VENTIMIGLIA. L'ex chiesa di San Francesco, nella città alta, diventerà un centro polivalente, e potrà ospitare manifestazioni di vario genere non più solamente in estate. Per realizzare l'intervento di restauro sono stanziati 80 milioni dalla Provincia. Verranno gestiti dal Comune Ventimiglia in base alle prescrizioni della Soprintendenza ai Beni Architettonici Genova. Il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi ha deciso sostenere l'iniziativa. Dopo la richiesta della Soprintendenza di poter elaborare il progetto di restauro sulla base di un rilievo dettagliato e un'analisi storica, ha affidato l'incarico all'architetto Ventimiglia Andrea Folli. Lo stesso, in precedenza, aveva messo a disposizione del Comune il rilievo per i restauri di Porta Canarda, effettuati cura Fai.

«L'orientamento attuale della Soprintendenza è quello di conservare tutto, o almeno il più possibile - spiega Folli -. Non si privilegia, come avveniva un tempo, periodo storico rispetto ad un altro, ad esempio ripristinando la fase gotica di un monumento "sacrificando" quella barocca. Tutti i periodi meritano uguale rispetto e debbono essere conservati».

Con queste premesse me importanza fondamentale l'indagine conoscitiva cui si occupa l'architetto. «Deve essere prevalentemente e attentamente svolta in tutte le fasi: rilievo, studio dell'edificio, dei suoi caratteri strutturali e costruttivi, nonchè dell'analisi del di conservazione - continua Folli -. Questo consente di localizzare e indirizzare solo gli interventi di restauro strettamente necessari, verificando la reale necessità sostituzione, e spesso distruzione, di strutture che, se fossero precedute da una analisi scientifica e una cultura più conservativa, spesso potrebbero essere mantenuto evidente risparmio di energie economiche, materiali e intellettuali».

L'estate scorsa il Comitato quartiere del centro storico decise, con un'azione provocatoria, di pulire chiesa per riaprirla al pubblico, ospitando diverse manifestazioni culturali (spettacoli, mostre e presentazioni di libri).

L'architetto afferma: «Tutti quelli che l'hanno potuta visitare sono rimasti colpiti dal pessimo stato di conservazione in cui oggi questa suggestiva chiesa, deturpata soprattutto nelle strutture decorative. Di origine medievale, assunse nel XVII secolo una veste completamente ba-. L'ultimo restauro è del 1889, e la chiesta rimase in perfetto stato di conservazione fino agli anni '60, quando una "illuminata" amministrazione decise di trasformarla in palestra per le scuole. Per renderla idonea alla nuova destinazione d'uso non esitò a chiudere tutte le nicchie esistenti con muri in mattoni, tagliando e distruggendo tutto ciò che si sporgeva, segando braccia e teste di statue, demolendo i pregevoli marmi intarsiati degli altari, gli stucchi, le decorazioni».

Se il Comune affiancherà all'intervento di restauro la fornitura di tutte le strutture necessarie, dall'impianto elettrico al riscaldamento, l'ex chiesa potrà diventare un centro polivalente.

[d. bo.]

Traffico paralizzato ieri a Ospedaletti

Cadono cavi elettrici i filobus bloccati

OSPEDALETTI. Cadono i cavi dell'alta tensione che alimentano i filobus, il traffico resta paralizzato per mezz'ora. E' ieri sera, sulla via Aurelia, nel tratto compreso tra Ospedaletti e Madonna della Ruota di Bordighera.

Erano le 17,20 quando, improvvisamente per motivi non ancora accertati, si ruppero i tiranti che sorreggono la linea dei filobus della Riviera Trasporti. Subito sono scattati gli interventi di riparazione e blocco del traffico, per permettere di sistemare i cavi che penzolavano in mezzo alla strada.

Il guasto si è provocato ad un chilometro dal centro di Ospedaletti, in corrispondenza della del fabbro», già teatro di numerosi gravi incidenti.

Sono intervenute due pattuglie dei carabinieri e una dei Vigili urbani di Ospedaletti, una squadra dei Vigili del fuoco Sanremo formata da quattro uomini.

I tre tecnici della Riviera Trasporti accorsi sull'Aurelia hanno cercato di riportare nella posizione giusta i cavi, è trascorse mezz'ora prima che il traffico potesse riprendere almeno a alternato.

Nelle lunghe code che si sono formate nelle due direzioni rimasta bloccata anche un'ambulanza della Croce Bianca di Sanremo, occupata in un trasferimento urgente.

Il traffico in tilt ha messo ancora una volta a dura prova gli automobilisti che, per la mancanza di una alternativa all'Aurelia, sono stati costretti ad aspettare che almeno una corsia della strada fosse aperta al passaggio dei veicoli.

Fortunatamente, nella caduta, i fili non hanno provocato feriti o danni. Se soltanto avessero colpito qualche passante o un motorino in transito, i cavi ad alta tensione avrebbero potuto provocare alcune vittime. **[d. bo.]**

Giovane marocchino forza il posto di blocco alla frontiera, rocambolesco inseguimento

Sparatoria al valico autostradale

Colpi di pistola della polizia per bloccare l'extracomunitario in fuga con una Peugeot rubata. Centrati i pneumatici posteriori dopo una corsa sul filo dei 200 all'ora. Il nordafricano in manette per furto e tentato omicidio. Le indagini

VENTIMIGLIA. Forza il posto di polizia della frontiera autostradale di Ventimiglia e mentre fugge (a bordo di un'auto rubata) verso la Costa Azzurra viene bloccato dagli agenti al termine un inseguimento sul filo 200 chilometri all'ora. Protagonista del rocambolesco episodio, avvenuto ieri mattina, è un giovane extracomunitario, Terraa Abdellah, 24 anni, nato a Casablanca e residente a Montecchio (Reggio Emilia). Per fermare la vettura lanciata a tutta velocità gli uomini della polstrada hanno esitato ad estrarre le pistole, centrando i pneumatici posteriori della «Peugeot 405» condotta dal nordafricano. Il giovane è stato intercettato cinque chilometri dopo il confine, nella galleria Grimaldi, in territorio italiano.

Un immediato controllo ha permesso di appurare che l'auto utilizzata da Abdellah per il tentativo di espatrio era stata rubata a Milano nel dicembre scorso mentre sono risultati contraffatti anche i documenti di proprietà. Il giovane è stato arrestato per furto e resistenza a pubblico ufficiale e gli è stata contestata anche l'accusa di tentato omicidio per aver rischiato di travolgere gli agenti al posto di frontiera. E' rinchiuso nel carcere Santa Tecla di Sanremo in attesa di essere interrogato dal magistrato.

I fatti, da poco passate le 5,30 quando la Peugeot condotta dal marocchino esce dal casello autostradale e imbocca la che porta alla frontiera. E' in questo momento che Terraa Abdellah svela i suoi propositi imboccando la opposta a quello regolamentare e aumentando all'improvviso la velocità. Gli agenti in servizio cercano di sbarrargli il passo ma rischiano di essere travolti. L'inseguimento è immediato: una pattuglia si mette sulla del fuggitivo. La vettura viene raggiunta e, in piena velocità, i poliziotti danno prova delle loro abilità di tiro riuscendo a centrare i pneumatici dell'auto anche da notevole distanza. La «Peugeot» sbanda e si ferma poco dopo la galleria Grimaldi mentre l'extracomunitario viene immobilizzato.

Per il momento, gli investigatori non sono ancora riusciti a chiarire il motivo del disperato tentativo di espatrio attuato dal giovane nordafricano. Il furto dell'auto comunque è un indizio che nei prossimi giorni potrebbe portare a nuovi e più interessanti sviluppi.

[g. ga.]

Il valico dell'autostrada di Ventimiglia, teatro della sparatoria

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Il Comune alla Rai: «Via Pasteur è al "buio"»

L'amministrazione di Bordighera ha scritto alla Rai di Genova per chiedere che venga preso un provvedimento per gli abitanti di via Pasteur che da anni non vedono i canali Rai. «Se non sarà preso in considerazione il problema consiglierò alle 300 famiglie che non vedono la Rai di non pagare, il prossimo anno, il canone di abbonamento alla televisione - afferma il consigliere delegato alle Frazioni, Rocco Cagnolo - Con i 45 milioni "risparmiati" potranno comprare un ripetitore».

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Tentato furto all'oreficeria «Aschieri»

Tentato furto, l'altra notte all'oreficeria «Aschieri» di via Cavour a Ventimiglia, di proprietà di Gianni Aschieri, esponente di «Alleanza democratica». Sono stati trovati fori nella serranda, in corrispondenza dei «fermi» che bloccano la saracinesca. I malviventi sono però fuggiti prima di portare a termine l'impresa. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA

Ritrovato l'invalido scomparso un mese fa

E' tornato a casa dopo un mese, l'invalido di Dolceacqua Filmiro Naso, 42 anni, via Olivi 7. L'uomo era scomparso da casa senza lasciare traccia, il 2 gennaio. Era stato visto l'ultima volta nel paese mentre faceva l'autostop. I parenti si erano rivolti ai carabinieri. Ieri lo ha fermato la polizia ferroviaria alla stazione di Ventimiglia: stava scendendo da un treno proveniente dalla Francia. Oggi sarà sentito dai carabinieri di Dolceacqua.

[d.bo.]

I Verdi contrari all'inceneritore Lodi

No dei Verdi di Ventimiglia all'inceneritore nel Vallone di Lodi. «Le ceneri ricadono nel raggio di diversi chilometri, risultando pericolose per le aree coltivate in una zona ad alta produzione di olio e Rossese doc - affermano gli ambientalisti - Perchè la Ecosistem continua a sostenere il luogo del Vallone di Lodi quando perizie idrogeologiche hanno dimostrato che questo sito non è compatibile?». **[d. bo.]**

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA:

F.lli Delbò s.n.c.

C.so Marconi, 48 - SANREMO (IM) - Tel. 0184/63.111

TOYOTA

Idee guida.

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

L'altro salvagente

VIA DI NANNI 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino

SCONTI DEL 60%

sui prezzi già dimezzati all'origine

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ECONOMICI

PRATO NEVOSO appartamento bilocale ottima posizione, vista pista. Tel. 0173/86260 ore pasti

Oggi. Non domani. SAVONA Via Famagosta, 3 - Tel. 824.600

Domani sera a Sanremo la Compagnia della Rancia

Casinò, torna il musical il debutto con «Cabaret»

La compagnia La Rancia porta in scena la versione italiana di «Cabaret»

SANREMO. Sulla ribalta del teatro del casinò di Sanremo torna il musical: debutta domani sera (inizio alle ore 21), per la stagione di prosa della casa da gioco, «Cabaret», versione italiana di un copione coloberrimo che regalò ben otto Oscar al film omonimo diretto da Bob Fosse con Liza Minnelli protagonista.

A riproporlo nei teatri italiani è la Compagnia della Rancia, complesso marchigiano che, da qualche anno, si è specializzato nella coraggiosa impresa di riproporre in chiave teatrale, sui principali palcoscenici italiani (dove è sempre mancata la tradizione del grande musical all'americana), celebri lavori di Broadway.

Negli anni scorsi era toccato, con successo, a «A Chorus line» e a «La cage aux folles». Questa volta è il turno di «Cabaret» tratto dal «Racconti di Berlino» di Christopher Isherwood dal quale, nel 1951, fu tratto il primo musical di Broadway, diventato poi il fortunato film con Liza Minnelli nel 1972.

Lo sfondo è proprio quello della Berlino dei primi Anni Trenta dove la vita di una cantante, Sally Bowles e di altri artisti, si intreccia a quella di un romanziere giunto in città in cerca di ispirazione.

Vicende ricche di sentimenti che stentano ad esprimersi ed a trovar spazio in una Germania decadente, prenazista, che sta già camminando verso la catastrofe della guerra.

Su questo copione, elaborato da un libretto di Joe Masteroff, con le musiche di John Kander, le canzoni di Fred Ebb e le coreografie di Rosyork Lee, si è cimentato il regista Saverio Marconi, ormai uno specialista del genere, che ha una grande fedeltà al copione originale che valorizza moltissimo musica e balletto.

Protagonisti sono Maria Laura Baccarini, nel ruolo di Sally, nazionale azzurra di ginnastica ritmica; quindi Gennaro Cannavacciuolo, Giorgio Carosi, Carlo Reali e Michela D'Alessio. Tutti cantano e ballano accompagnati dal corpo di ballo che è fondamentale nell'economia dello spettacolo.

«Cabaret» sarà replicato sabato sera, sempre inizio alle 21 e domenica pomeriggio, in matinée, alle .

Bruno Monticone

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA

Viaggi in Riviera

Fino all'11, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, prosegue la mostra «Da Nizza a Genova, impressioni di viaggio: gli acquerelli l'Epinois», a cura del Comune e dell'Istituto internazionale studi liguri. Sono esposte oltre 300 opere eseguite in Liguria e Costa Azzurra tra il 1840 e il 1888 alla pittrice Anna de l'Epinois. L'orario va dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, e dalle 9,30 alle 12,30 nei festivi (lunedì chiuso). [e. f.]

IMPERIA

Tre pittori tedeschi

Carlo Otte, Riccardo Eggstein e André Attias sono i protagonisti dell'esposizione allestita alla Galleria Bajazzo, in via Carducci, a Imperia. Quadri e disegni firmati dai tre artisti tedeschi sono in visione fino a domenica, dalle 18 alle 21. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Istituto culturale italo-tedesco. [e. f.]

L'epopea dei Cap Horniers

Ogni mercoledì e sabato, dalle 17 alle 19,30, è aperto al pubblico il Museo navale del Ponente Ligure di Porto Maurizio. Tre le sezioni, spicca quella dedicata alla sfida a Capo Horn. Sono anche esposti denti di capodoglio incisi. [e. f.]

BORDIGHERA

Vernissage all'Accademia

Sabato, alle 18,30, nella galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori, a Bordighera, è previsto il vernissage della mostra di Rosanna Biletta. La pittrice, che vive e lavora a Cap Martin, ha partecipato a numerose esposizioni che si sono tenute in Italia e all'estero. I visitatori saranno accolti fino al 15, dalle 15 alle 19.30. [e. f.]

SANREMO

Prevendita per «Cabaret»

Apre questa mattina, dalle 10 alle 12, la prevendita per «Cabaret», il musical di Joe Masteroff con Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali. Lo spettacolo è in programma da domani a domenica al teatro del casinò. [g. ga.]

SANREMO

La sinfonica al casinò

Repertorio di Amisano e Stamiz per il concerto dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Rino Marrone con Bruno Grossi solista al flauto. L'appuntamento, per le 17, è al teatro dell'opera del casinò. [g. ga.]

SANREMO

Pittura e scultura in via Canessa

La pittrice Luana Salvoni e lo scultore giapponese Hyoung Koan Jun protagonisti della personale allestita nelle sale della «Bottega dell'Arte» di via Canessa. L'ingresso è libero. [g. ga.]

CANNES

Incisioni di Mirò sulla Cote

La galleria «Malmaison» presenta in questi giorni una serie di incisioni originali di Mirò. Le sale sono aperte al pubblico dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — **Cinecittà, Cinecittà**
Tel. 63.671 (segreteria). Or.: 21. Ingr. 7000 «Costumati e scostumati»
di V. Badolisani, con A. Sandrelli, C. Salani, M. Wertmüller (Italia '93) — Sogni, speranza di successo, amarezze e intrecci d'amore dietro le quinte di una produzione cinematografica. N. V. 1h 35' **Commedia**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria). Or.: 20.15/22.30 Ingr. L.
OGGI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.745. Or.: 20.15/22.30 Ingr. 9000 / rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

TAGGIA
Capitol — **Fantozzi in Paradiso**
Tel. (0184) 43.440. Or.: 20.30/22.30 Lire 6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Or.: 20,10/22,30 Lire 6000; rid. 4000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid.
OGGI RIPOSO

DIANO
Dianese
Or.: m. 16,30/ult. 22,30 7000/rid.
OGGI

SANREMO
Ariston
Or.: m. 15,30/ult. 22,30 Prenotazioni tel. 576.060 Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: m. 15,30/ult. 22,30 Lire
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

Sanremese
Or.: m. 15,30 / ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25'

Orfeo
Tel. 82333. Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507070. Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070. Or.: m. 15,30 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il banchetto di
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Uchtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Or.: 15 Lire 5000/rid.
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SANREMO

La sinfonica al casinò

Repertorio di Amisano e Stamiz per il concerto dell'orchestra sinfonica diretta dal maestro Rino Marrone con Bruno Grossi solista al flauto. Appuntamento alle 17. [g. ga.]

SANREMO

Un palcoscenico aperto a tutti

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare su uno stage completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

IMPERIA

«Costumati e scostumati»

Al cinema Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio, prosegue il «Costumati e scostumati», con pellicoli di alta «gradazione» erotica e bozzetti d'epoca. Oggi alle 21 «Cinecittà, cinecittà», con Amanda Sandrelli. 7 mila lire. [e. f.]

SANREMO

Prevendita per «Cabaret»

Apre questa mattina, dalle 10 alle 12, la prevendita per «Cabaret», il musical di Joe Masteroff con Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali. Lo spettacolo è in programma da domani a domenica al teatro del casinò. [g. ga.]

IMPERIA

Tutti al circo

Il circo Oscar Togni fa tappa a Imperia. In zona san Lazzaro. In cartellone due spettacoli (ore 16 e 21). [e. f.]

Pomeriggio con il liscio

La discoteca King's dedica i pomeriggi al liscio. Ogni giorno è possibile ballare al ritmo di polka, valzer e mazurka, pagando soltanto il prezzo della consumazione. [e. f.]

Suonano La Nuvole

Ritornano «Le Nuvole» sul palco del dancing Belle Epoque, in via Agnese, a Diano Marina. Il complesso propone, oltre al tradizionale liscio, anche tanta musica sudamericana e successi sanremesi. [e. f.]

DI TAGGIA

Musica con «Luca dj» al Vittoria

Musica e divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca di Arma, con «Luca dj» al mixer, presenta un gustoso appuntamento la moda intima. [g. ga.]

Imperia, l'eleganza in passerella

«Capelli e vanità» al Quartiere Latino

IMPERIA. Una serata dedicata a bellezza ed eleganza, animata da modelle liguri che hanno partecipato all'ultima edizione di Miss Italia. E' l'allettante proposta della discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio, che oggi ha in programma un appuntamento dal titolo «Capelli e vanità», organizzato in collaborazione con l'acconciatore Aldo Cassarino di Santo Stefano e Federico Franco. Sfileranno in passerella Sonia Borsi, di Castellaro, giunta sesta al prestigioso concorso nazionale, e un'altra finalista, l'armese Luana Marengo. Tra le altre Miss presenti, spiccano inoltre Maria Piraino e Consuelo Benedetti.

Lo spettacolo sarà presentato da Stefano Pollini, un dee-jay che ha lavorato a Radio Montecarlo e Stereo 103. Sarà il padrone di casa ideale per un'iniziativa incentrata sulle pettinature proposte da Cassarino. L'abbinamento vestiti alla moda aggiungerà un tocco di classe alla serata. Dice il coiffeur: «L'idea di fondo è la trasformazione di Cenerentola in una "top model", sotto gli occhi ammirati dei frequentatori del locale notturno. Un'indossatrice sarà protagonista di questo cambiamento, che, invece della bacchetta magica, avverrà grazie alle nuove acconciature e ai vestiti esclusivi».

Niente paura: allo scoccare della mezzanotte, l'affascinante modella non fuggirà come nella fiaba, l'appuntamento proseguirà con altre attrazioni. La colonna sonora, in bilico tra pezzi ritmati e atmosfere rarefatte, sarà costituita da brani di Michael Jackson e del mago delle tastiere Jean-Michel Jarre.

In un angolo della sala verrà poi allestito una sorta di studio fotografico e le ragazze si metteranno in posa, come se si trattasse di un servizio per un rivista di moda. E' pure previsto uno sfondo particolare, che ricorderà l'antico Egitto. Due ragazzi si aggireranno tra sfingi e piramidi vestiti da guardie egizie. [e. f.]

Orchestra sinfonica

Musica classica un concerto al casinò

SANREMO. Un direttore e un solista italiano sono protagonisti dell'appuntamento settimanale con la musica classica offerto dall'orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto è in programma oggi alle 17 al teatro dell'opera del casinò e in cartellone ci sono brani di Adelchi Amisano, «Harpa Doris - Ariette à l'ancienne» (prima esecuzione assoluta), Karl Stamitz, «Concerto op. 29 per flauto e orchestra», e Franz Schubert, «Sinfonia n° 1 in Re maggiore».

A guidare la sinfonica è il direttore Rino Marrone, già direttore stabile dell'orchestra di Bari e attualmente docente di direzione presso il conservatorio «Piccinni». Solista, al flauto, è Bruno Grossi, vincitore di numerosi concorsi, protagonista di esibizioni di successo e trasmissioni radiofoniche e televisive in Italia e Svizzera.

L'esecuzione in programma oggi pomeriggio viene replicata domani sera alle 21,15 al teatro «Centrale» di via Matteotti. Il costo del biglietto è di 10 mila lire. [g. ga.]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (costo telefonico 1.700 lire)

SAVONA

Colombo — **Mr. Jones**
Tel. 640.263 - Or.: 18,30 16,30/20,30/22,30 L. 6000/5000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontro una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Ritz — **Perdiamoci di vista**
Tel. 840.427. Or.: Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 6000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parasitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

Ambra — **America oggi**
Tel. 51.419 L. 4500/3000. Or.: 21 Fest./pref.: 16/22,20
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 - Feat. 17,45/20/22,30 Lire 8000/5000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

FINALE LIGURE
Tel. 692 300. Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 3500 (solo oggi)
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53'

LOANO
Loanese — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30 Fest.: dalle 16,30 alle 22,30 Lire 6000/5000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Perla — **Nuovo programma**
Tel. 675.791. Or.: 20/22,30 Fest.: 15,30/22,30 Lire 6000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi
Teatro della Corte: Danza morte di August Strindberg, teatro d'Arte con Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della To in Sant'Agostino: Classe III b, regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The Innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
1: Cameriere per...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Spasmodici godimenti liceali - Bestiali godimenti
Cristallo: L'appetito della notte 2
Eldorado: Le doppie bocche Luana

PEGLI

Amici del Cinema: La frattura del miocardio.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: La via lattea.
Movie club: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Perché no?**, talk show
13 - **Falcon Crest**, serial tv
14 - **Un'amica a casa**, rubrica
15 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**,
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,30 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi** incontro Il gruppo Pensionati
20,45 **Diagnosi**, talk show
- **Ghiaccio nove**, rubrica
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 - **Le grandi occasioni**
1 - **Telegenova non stop**

Telecupole
12 - **Perché no?**, talk show
13 - **Falcon Crest**, serial tv
14 - **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,40 **Diagnosi**, talk show
22 **Ghiaccio nove**, rotocalco
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 - **Canta Italia**, musicale

Primantenna
14,30 **I 33 giri di Superstix**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Appuntamento sensitivo Sergio**, rubrica
18 — **Arabesque**, telefilm
19,15 **Tg sera**
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Adorabili creature**, sceneggiato
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
23 **L'autoscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**

Canale 7
11,30 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria - Antichità**
16,30 **Andros Celeste**, telenovela
17,00 **Lassie**, telefilm
— **Nati per vivere**, documentario
19 **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
— **Tg Liguria**, notiziario
,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 **Motori shop**
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,45 **Eleventeen sexy shop**
2,15 **Canale 7 non stop**

Tele Nord
Provaci ancora Lanny, telefilm
10 — **The Bold O**, telefilm
11 - **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 - **Obiettivo gente**, news
12,15 **Los Angeles**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
12,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Atlas Ufo Robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
17 - **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4** news
20,10 **Obiettivo gente**, news
20,30 **Xriss commando**, film

Euro Mixer Tv
13,45 **Gente tv Spezia**
14,30 **I tre avventurieri**, film
16,15 **George**, telefilm
17 - **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Gente tv Levante**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Dilettanti in tv**
23 **The bold ones**, telefilm

Mixer Tv
12 **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **Gente Tv Genova**, news
12,40 **Gente Tv Savona**, news
12,50 **Gente Tv Imperia**, news
13 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 **Gente Tv Levante**, news
13,45 **Gente Tv Spezia**, news
14 - **Uomo Tigre**, cartoni
14,30 **Reporters alla r**, mensione
15 - **Uomo Tigre**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**; telenovela
18 - **George**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 **Tg Savona**, provinciale
19,15 **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 **Gente tv Levante**, news
20,45 **Teatro dilettanti in tv**, curiosità
23 — **The bold ones**, telefilm
23,30 **Tg Savona**, news
23,40 **Tg Genova**, news
23,50 **Gente Tv Imperia**, news
24 — **Gente Tv Savona**, news
0,10 **Gente Tv Genova**, news

Telestar
15,45 **T and T**, telefilm
16,30 **Passions**, telenovela
17,30 **Cosa di casa nostra**
19 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 - **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,45 **Detective per amore**, telefilm
23,55 **Telestar**

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **La foresta pietrificata**, film
14 - **Portobello cost**
16,30 **Informazione**
16,15 **Punto news**, notiziario
16,45 **Calcio sera**
19,15 **Music**, musicale
Punto news, notiziario
20,30 **Controsalotto**, sport e attualità
22 — **Calcio sera**, (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Al tupo al tupo parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**,
1,30 **Calcio**, rotocalco (r)

Tv Arcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
16,30 **Redazionali**
16,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Radici**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Teleregione
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio nove**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle tempestive comunicazione delle emittenti.

Matricola terribile, ma soprattutto squadra solidissima: la banda-Radio è ancora protagonista

Pietrabruna, un tris nella manica

Dopo due promozioni, è tra le «big» anche in Prima

PIETRABRUNA. La vittoria sul S. Ampelio ha rilanciato in grande stile le ambizioni del Pietrabruna, matricola terribile della Prima categoria. Alla fine dell'andata, la squadra di Francesco Radio si trova a un solo punto dalla capolista Cisano e può guardare al futuro con ottimismo, anche se il calendario mette gli «azulgrana» a immediato confronto con un'altra delle pretendenti alla promozione: il Pietra Ligure. Domenica, infatti, per la prima di ritorno, il Pietrabruna sarà a Pietra contro la terza forza del torneo. L'ambiente imperiese è caricato al punto giusto: «Siamo reduci da vittorie importanti, formazioni del calibro di Ospedaletti e S. Ampelio e non abbiamo alcuna intenzione di rinunciare alla lotta al vertice».

Il Pietrabruna vanta un organico di categoria superiore, un ottimo portiere, Marino Battaglia, che ha finora subito 15 reti, una retroguardia incentrata sul libero Zanchi e un centrocampo dove Casella, Pastorino, Spizzo e Andreoli garantiscono un continuo apporto alla punta. Proprio il reparto offensivo merita un discorso a parte. Il Pietrabruna, già forte di Marco Sasso attaccante di grande esperienza, e del sempre generoso Pinelli, si è garantito le prestazioni di «Spadino» D'Anca, che lo scorso anno contribuì moltissimo alla promozione dell'Imperia 87 in Eccellenza.

Gli attaccanti hanno già siglato 23 gol, e nelle ultime gare l'intesa è ulteriormente migliorata: conseguente l'impennata di rendimento dell'intera squadra. Il dirigente Roberto Amoretti: «Due promozioni consecutive ci hanno infuso una gran voglia di vincere ancora. La squadra è equilibrata e, dopo un appannamento coinciso con qualche infortunio, abbiamo ripreso a correre. Il campionato è equilibrato, con almeno 6 squadre in grado di puntare al salto di categoria: al ritorno dovremo far attenzione a non lasciare per strada punti pesanti».

Nelle prime 15 gare della stagione il Pietrabruna ha subito una sola sconfitta, collezionando 7 vittorie e 7 pareggi. L'incontro di Pietra potrebbe aprire definitivamente al Pietrabruna la possibilità di lottare fianco a fianco col Cisano, liquidando delle più temibili rivali. Aggiunge Roberto Amoretti: «A Pietra sarà facile, basterebbe il pari. Oltre tutto mancherà Sosso, squalificato». Sul futuro i dirigenti non si sbilanciano: «Il campionato è ancora lungo, è importante rimanere nel gruppo delle grandi per poi tentare l'assalto finale alle ultime giornate. Nei programmi questa doveva essere una stagione di transizione, qualora si trovassimo in vetta non ci tireremmo certo indietro».

Luca Amoretti

SQUALIFICHE

Sanremese tranquilla

Due soli liguri sono stati fermati dal Giudice sportivo del Nazionale dilettanti: Michele Maggiari della Sarzanese e David Nannipieri del Rapallo, che sarà così costretto a saltare il derby Migliarinese. Nessun problema quindi per Sanremese e Savona, chiamate domenica ad affrontarsi in un match quanto mai sentito, e molto delicato per i matuziani che navigano nelle zone basse della classifica: in caso di ko potrebbero scivolare in piena zona retrocessione. Tra le altre decisioni del giudice, Marco Babboni del Pietrasanta squalificato per tre giornate (2 per l'espulsione di domenica, una per aver raggiunto la quarta ammonizione), mentre il suo compagno di squadra Cataldi ha subito un turno come Perna della Colligiana, Mancin e Malabaila del Moncalieri, Quaranta del Pinerolo e Vernice del Cuneo. Infine, variazione d'orario per la gara tra Cuoio Pelli e Valenzana inizierà alle 14.

[m. no.]

Radio è l'allenatore del Pietrabruna

Rugby: imperiesi ko con onore

Delta alla pari col super Sestri

IMPERIA. Il Delta rugby torna in campo dopo la pausa festiva e ritrova i problemi di sempre. Nel primo incontro del '94, disputato domenica, i ragazzi di Ardoino han dovuto fare i conti con problemi di organico e hanno finito per arrendersi al temibile Sestri nel campionato di C2. Il confronto è finito sul 40-13 per i genovesi, che, assieme ad Alessandria e Biella, sono i più accreditati per la conquista di una delle due prime piazze e per il salto alla categoria superiore, dove tra l'altro militavano fino all'anno scorso.

Gli imperiesi sono comunque riusciti a mantenere in equilibrio le sorti della partita tutto il primo tempo, che si è chiuso un minimo scarto a loro sfavore: gli avversari si sono portati in vantaggio di una sola meta, sul 14-7. Contro le previsioni pessimistiche della vigilia, infatti, il Delta aveva creato numerosi problemi ai genovesi con il pacchetto di mischia e non si era fatto intimorire dalla superiorità fisica dimostrata dal Sestri.

In seguito, però, per bilanciare il dispendio di energie necessario a tener testa agli antagonisti, il ritmo è calato e per il Delta sono cominciati i guai. Commenta capitan Ardoino: «Al di là del risultato, sono contento del comportamento dei ragazzi in mischia. Negli spogliatoi ho avuto parole d'elogio per tutti gli avanti, e in particolare per il "pilone" Rovaris, protagonista della meta messa a segno dal Delta e di una prova maiuscola».

Oltre alla segnatura Rovaris, la squadra del capoluogo ha incamerato punti grazie a due calci piazzati e a una trasformazione di Buoli, che si è distinto in un ruolo inedito per lui, almeno in questa stagione. Va inoltre segnalato l'esordio, nelle file dei biancoverdi, dell'ala Carrieri, da diversi anni lontano dai campi da gioco. Il suo arrivo è servito ad aggiungere sicurezza ed esperienza a formazione che punta soprattutto sui giovani, e che deve ancora esser messa a punto. «Le assenze, purtroppo frequenti, spingono a scelte di ripiego che finiscono per limitare il rendimento: così, solo in rare occasioni riusciamo a mostrare le nostre potenzialità», recriminano i dirigenti.

Nel frattempo, si sta pensando alla prossima trasferta (il Delta è sempre in viaggio perché non dispone di struttura a Imperia, anche se i lavori per la costruzione dell'impianto a Baitè stanno procedendo). La compagine del ponente farà visita al Savona per quello che è praticamente un derby, particolarmente sentito da tutti. Gli imperiesi cercheranno di ottenere il massimo anche per risalire la classifica.

Enrico Ferrari

Panoramica sulla pallacanestro del ponente

Il poker dell'Imperia Junior, gran Bordighera

Un week-end con il segno «più», quello passato, per il movimento cestistico della provincia. In D maschile l'Imperia è passata in casa del S. Salvatore, conquistando la quarta vittoria stagionale. Un successo che assume notevole valore, considerato il divario in classifica tra i due club. Il torneo intanto si è virtualmente concluso col Celeres Pavia che, battuto l'Alassio, ha messo una definitiva ipoteca sul salto di categoria.

In C femminile ancora una splendida prova dell'Ospedaletti, che ha regolato d'autorità il Gandhi Torino. Una partita che ha messo in luce la buona condizione del team imperiese, il quale ha così centrato il stagionale. Le ragazze imperiesi hanno come obiettivo piazzarsi nei primi sei posti, per arrivare così alla B2.

non sarà un'impresa facile, dato il «risveglio» di alcune squadre come il Loano. In Promozione maschile l'Ospedaletti, come da scontato copione, ha travolto il Sanremo, ma i matuziani per il loro impegno meritano la sufficienza piena. Nel vivo anche i giovanili. Tra le Cadette netto 71-22 del Valle crosia sul Ventimiglia, mentre negli Juniores merita segnalazione l'impresa del Bordighera a Finale (115-82). In questo torneo sono al comando Alassio e Riviera con 18 punti. Bordighera quinto a quota 12.

A completare la giornata brillante contribuiscono i Cadetti dell'Imperia che, al termine di una sfida giocata punto a punto, hanno avuto la meglio sull'Albenga: 67-65. Al comando il Gabbiano Andora, seguito a due lunghezze dal Bordighera. confortanti che dimostrano la crescita del basket in provincia, nonostante le difficoltà legate agli impianti o alla totale assenza di sponsor in grado di coprire le ingenti spese. **[g. o.]**

Al palasport di Genova

Sei titoli liguri giovanili per la Maurina

Nuove soddisfazioni per la Maurina Olio Carli. Ai Campionati regionali giovanili di atletica leggera, che si sono svolti al Palazzetto dello Sport di Genova, il team imperiese si è distinto come il più con 42 rappresentanti, e ha conquistato titoli sui 22 in palio. Numerosi i risultati di livello nazionale. «Cadetto» Carlo Megna ha trionfato lungo con la misura di 5,88 mentre Andrea Arru, sempre per la stessa categoria, ha avuto la meglio nell'alto (1,69), precedendo il compagno club Agostino Semeria. Torna alla vittoria Patrick Morelli (9"66 sui 60 hs Cadetti). Nella stessa specialità si è imposta Erika Fassina. A laurearsi campioni liguri sono stati inoltre «Cadetto» Stefano Scalise nel peso e Pietro Lavezzari tra i «Ragazzi». Secondo posto a pari merito, infine, per Amoretti e Denegri nell'alto Ragazzi. **[e. f.]**

Calendario molto fitto

Per la Dianese sarà un '94 pieno d'impegni

S. BARTOLOMEO. Il Nuovo Ciclismo Dianese ha in programma un '94 denso d'impegni. La prima gara in programma, nel calendario dell'attivo sodalizio di S. Bartolomeo al Mare, è il Gran Premio Città di Diano Marina per dilettanti di Prima e Seconda categoria. Si tratta di un appuntamento di valore internazionale, che richiamerà centinaia di appassionati e turisti. Accanto alla tradizione, spicca una novità: la settimana cicloamatoria in 5 tappe, dal 12 al 20 marzo. Ogni frazione si svolgerà in un centro diverso e avrà una lunghezza di 50-60 chilometri. Dice il presidente Giorgio Testoro: «Siamo riusciti a organizzare questa manifestazione grazie all'aiuto di tutti gli enti e comuni del Golfo dianese». Il 10 aprile, a Diano Marina, ci sarà «Diano in bicicletta», mentre il 24 correranno gli Allievi. Il 2 maggio, poi, raduno cicloamatori. **[e. f.]**

Circolo Quadrifoglio

Torneo sociale di Giuseppe Sica alla prima prova

ARMA DI TAGGIA. Giuseppe Sica ha vinto la prima prova del campionato sociale al Minigolf club Quadrifoglio di Arma di Taggia, nel hanno preso parte 38 soci del sodalizio che, con 45 tesserati, è il più numeroso di tutta la Liguria. Sica, con 98 colpi sui tre giri della gara, ha preceduto Franco Minutolo, Gabriele Ferri ed Edmondo Franceschini, tutti a quota colpi. Buone prestazioni nel settore Esordienti: a dominare la categoria è stato Gianni Bergonzo con 107 colpi e la performance, davvero notevole, di colpi al secondo giro. Un percorso quasi perfetto. Al secondo posto, sempre negli Esordienti, Cornelio De Capitoni, seguito da Beppe Corradi, Sergio Zanteschi e Edmondo Figone. In campo femminile di Elisa Regina Barbara Montagazza e Francesca Doghetti. Seconda prova del campionato sociale il 20 febbraio. **[b. m.]**

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

ORA ESATTA.

Renault finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 ■ Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino ■ 10.000.000, Renault Trafic fino ■ 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.867-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 3 Febbraio 1994 pv 87

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Spuntano due testimoni che avrebbero visto l'impiegata nei pressi del dirupo

Aumenta il mistero sulla donna Le due figlie l'aspettano ancora

Il corpo della donna di Carcare è stato trovato in un burrone a Bormida

CARCARE. Il mistero continua. La morte di Anna Goinavi, 38 anni, la madre di Carlotta e Camilla, potrebbe riservare ancora imprevisti colpi di scena, attraverso l'analisi degli ultimi mesi di vita della donna. Ieri due fatti nuovi: i carabinieri hanno rintracciato due supertestimoni.

Sono due automobilisti di Finale, hanno visto lunedì mattina la donna ancora in vita. Li ha interrogati ieri mattina il maresciallo Franco Pisano.

Ricordano con precisione della «127 Panorama» parcheggiata nell'area di sosta della provinciale tra Bormida e Pian dei Corsi, in località «Ruggine». Una vallata profonda un centinaio di metri, a pochi chilometri di distanza dal bivio del «Din». La donna era in piedi. Guardava verso lo strapiombo, apparentemente tranquilla. Indossava un cappotto chiaro, si stringeva il colletto con le mani come per ripararsi dal freddo pungente.

E' una testimonianza importante ma che non risolve del tutto l'enigma che con il trascorrere del tempo lascia intatte molte zone d'ombra che solo il tempo potrà chiarire.

Anna avrebbe potuto attendere qualcuno, o qualcuno avrebbe potuto darle un appuntamento proprio in quel punto isolato della strada. Una lite, e poi il volo sino al greto ghiacciato della vallata, alta più di settanta metri. Oppure ha aspettato che l'auto si allontanasse per gettarsi nello strapiombo, utilizzando un trampolino naturale di neve.

Secondo fatto nuovo. Il ritrovamento della scarpa. Una è stata trovata nell'area di sosta, l'altra è stata recuperata dai Vigili del fuoco vicino al cadavere. E' una circostanza che solleva alcune perplessità: perchè Anna non le ha tolte tutte e due? Un aspetto che potrebbe interessare uno psicologo. +

Anna Goinavi, 38 anni

E' strano che, negli attimi prima di lanciarsi nel burrone, si sia preoccupata di togliersi una sola scarpa.

Qualcuno potrebbe avere trascinato il corpo nell'area, prima di spingerla nel vuoto. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non ha ancora archiviato l'inchiesta come suicidio, e sono ripresi gli interrogatori degli amici e dei colleghi di lavoro di Anna Goinavi.

Si cerca uno spunto, una pista per imprimere alle indagini una svolta decisiva. Per chiarire i troppi dubbi ancora da sciogliere.

Dopo il primo esame necroscopico, a cura del medico legale di Carcare, dottor Walter Cruciani, ieri è stata effettuata l'autopsia nell'obitorio di Millesimo da parte del professor Sergio Bistarini e dal dottor Marco Salvi, dell'università di Genova: alla fine, poche parole. La donna è morta per lo sfondamento della gabbia toracica, una serie di fratture tipiche per chi precipita nel vuoto da grandi altezze.

Nessun'altra lesione che possa ricondurre ad altre ipotesi. Ma bisognerà attendere alcuni mesi prima di leggere le analisi finali dell'autopsia. Si vuole in particolare accertare se Anna, la notte di lunedì, abbia ingerito farmaci o alcol. Se fosse stata uccisa, l'assassino potrebbe averla costretta a ingerire sostanze stupefacenti, prima di gettarla nel vuoto.

E mentre gli inquirenti stanno cercando di ricostruire le ultime ore della donna, una geometra che lavorava nell'ufficio commerciale delle Funivie di Savona, in via Paleocapa.

Prima di uscire, si è rivolta alle figlie, amatissime, ora sorvegliate dalla nonna e dalle zie. «Ciao ragazze, ci vediamo stasera». Proprio come tutte le mattine. Le bambine non sanno ancora cosa è accaduto: il padre, Enrico Gallese, sta facendo l'impossibile per evitare che siano traumatizzate dalla terribile notizia. Camilla, 10 anni, frequenta la quarta elementare; Carlotta, 12 anni, la seconda media. La madre, per loro, stravedeva. Quando il matrimonio con Enrico Gallese era ormai naufragato la coppia, per non creare inutili sofferenze alle bambine, avevano scelto di vivere fianco a fianco, due mini appartamenti vicini l'uno all'altro.

Dopo aver venduto la villetta di Piani di Plodio dove avevano i primi anni felici di matrimonio, si erano trasferiti in via Garibaldi a Carcare, proprio sopra la farmacia. Una convivenza, nonostante la separazione di fatto, serena e responsabile: nei periodi delle feste la famiglia si riuniva, spesso partivano tutti assieme per partecipare alle fiere delle Langhe e della Valbormida.

Un rapporto che si trascinava da quasi tre anni, senza troppi problemi. Restano da affrontare gli ultimi mesi di vita. E qui emergono le prime contraddizioni, forse i segnali di disagio crescente, di uno stato di insofferenza e di tensione verso gli ambienti che frequentava dove ha raccolto molte delusioni, molte incomprensioni.

Ieri è stato fissato la data dei funerali di Anna Goinavi. Si terranno domani alle 10 a Carcare, a San Giovanni, la chiesa che frequentava da sempre, assieme alle sue bambine.

Massimo Numa
Enrico Marchisio

Interrogati i colleghi

Ora si scava nella vita di Anna

CARCARE. Lunghe ore di interrogatori per tentare di capire, per cercare di sciogliere il mistero che avvolge la morte di Anna. Gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, sino ad ora hanno ascoltato una ventina di persone. Familiari, amici, conoscenti e numerosi colleghi di lavoro della Goinavi. Tra questi, anche un uomo cui Anna era legata da un rapporto di affetto. Una storia che andava avanti da diverso tempo e che era nota agli amici più cari. Era lei stessa, infatti, a parlarne. Spesso la si vedeva passeggiare per le vie di Carcare in compagnia dell'uomo. Un rapporto tuttavia non facile - almeno dalle testimonianze raccolte in paese - di cui a volte si lamentava. Il motivo? L'uomo era sposato e, pare, che lui non avesse alcuna intenzione di lasciare la famiglia per ricostruirsi una vita insieme ad Anna. Un atteggiamento che lei non condivideva e che probabilmente era una delle cause

Il marito della donna, Enrico Gallese

dei suoi malumori che manifestava alle persone a lei più vicine.

Le indagini da parte dei carabinieri di Millesimo, Carcare e Altare, dunque, proseguono a ritmo serrato. Nella giornata di ieri è stato nuovamente ascoltato l'ex marito, Enrico Gallese con il quale non viveva più da circa due anni, con cui era rimasta in buoni rapporti. Sempre ieri è stato interrogato anche un uomo di origini svizzera attualmente residente nel Cuneese, amico di Anna. A lui le forze dell'ordine sono risalite attraverso le dichiarazioni di alcuni conoscenti sentiti a loro volta dai carabinieri. Insomma, un lungo elenco di persone che hanno in qualche modo avuto a che fare con la Goinavi.

E' da queste testimonianze che gli inquirenti stanno ricostruendo la vita di Anna. Piccoli particolari, forse apparentemente insignificanti, che potrebbero tuttavia servire per sciogliere una matassa che, con il trascorrere delle ore, pare sempre più intricata. Si indaga dentro e fuori l'ambiente di lavoro.

Si ascoltano, colleghi, amici, familiari. Non si tralascia nulla. Gli interrogatori proseguiranno anche nelle prossime [l. b.]

Il ricordo di un'amica

«Voleva trasferirsi alle Eolie»

CARCARE. E' stata una delle ultime persone a vedere Anna. Erano legate da un profondo rapporto d'amicizia. Insieme parlavano del presente, ma soprattutto del futuro. Avevano progetti comuni, di quelli che modificano radicalmente la vita. Ne avevano discusso domenica pomeriggio. Ora a Caterina Mantoan restano solo i ricordi e tanti interrogativi. All'ipotesi del suicidio non sembra credere nè lei, nè il suo compagno Marco Sicco, nè le persone che l'hanno conosciuta.

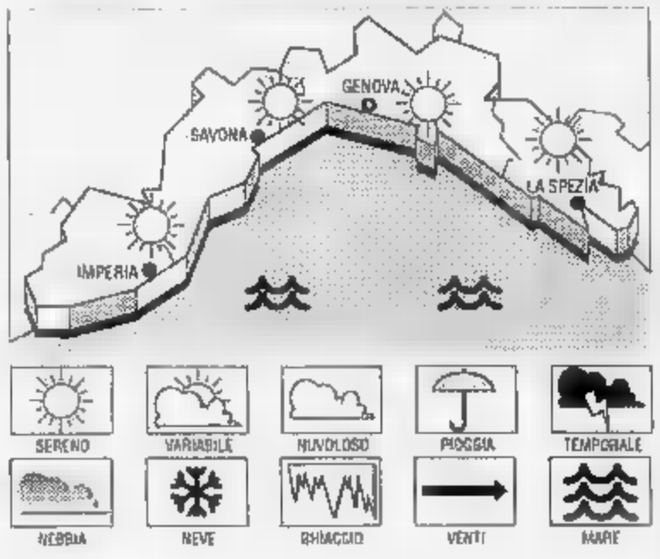
«Anna voleva andarsene. Insieme intendevamo aprire un bar alle isole Eolie. Ne parlavamo da tempo. Abbiamo tentato di realizzare il nostro progetto in Val Bormida e a Savona non ci è stato possibile», racconta Caterina. «Anna diceva sempre "Voglio mettere dei chilometri tra me e Carcare"». Insomma desiderava ricominciare da capo, con Carlotta e Camilla le figlie che ancora non sanno cosa è accaduto alla loro mamma. A marzo le due amiche sarebbero dovute andare

Il luogo del dramma

alle Eolie per valutare la situazione. Poi avrebbero deciso. «Domenica era depressa, ma faceva parte del suo carattere. Una malinconia tipica delle persone che hanno particolare sensibilità», ricorda la Mantoan. Prosegue: «Il suicidio? Era un argomento di cui avevamo parlato un mese fa. Era stata proprio lei a dire che si trattava di un gesto incomprensibile e che i problemi, per quanto gravi, hanno sempre una soluzione. E poi non lasciava mai le sue a metà. Era metodica».

Entusismo, voglia di vivere anche venate qualche volta da malinconia e tanti progetti. Agli amici e conoscenti l'ipotesi che Anna abbia deciso di farla finita, proprio non va giù. «Troppo legata alle figlie. Era felice di poter donare il midollo osseo ad un bimbo di 4 anni», si diceva ieri a Carcare tra le bancarelle del mercato settimanale. «Suicidio o omicidio: due ipotesi incredibili e incomprensibili. Certo, tutto è possibile, ma storie come questa aprono comunque inquietanti interrogativi», osserva il sindaco, Paolo Tealdi. Anna era solita scrivere. Annotava su foglietti poesie, pensieri e frasi. Chissà attraverso questi bigliettini si riuscirà a svelare il mistero della sua tragica morte. [l. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite in mattinata con tendenza ad aumento degli annuvolamenti dalle ore pomeridiane

Tendenza per domani e sabato: peggioramento per il transito di una perturbazione atlantica con probabilità di isolati precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 68%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare mosso, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 9
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 14	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,40. La **Luna** cala alle 1,08 e tramonta alle 11,12 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Migliaia di giovani affollarono piazza Sisto IV per lo spettacolo di Fiorello

Karaoke, il Comune chiede i danni

Quattordici ragazzi hanno ricevuto l'ingiunzione

SAVONA. Il Comune chiede il risarcimento dei danni per la manifestazione del karaoke. I destinatari sono le famiglie di quattordici minorenni.

Erano a migliaia i giovani che il 9 ottobre scorso hanno seguito le registrazioni, in piazza Sisto IV, del karaoke di Fiorello. In quell'occasione la folla aveva provocato danneggiamenti alle piante e alle aiuole di corso Italia e della piazza. I vigili urbani, che controllavano la situazione per prevenire eventuali disordini, si erano avvicinati ad alcuni giovani appostati su alberi e aiuole fiorite chiedendone le generalità.

Poi erano allontanati. Qualche giorno fa, le famiglie dei quattordici minorenni si sono viste recapitare a casa una multa di 50 mila lire per danneggiamenti. Non condividendo le modalità con le quali i vigili avevano identificato i loro figli, le famiglie hanno deciso, senza accendere polemiche, di pagare la sanzione

Fiorello a Savona suscitò un grande entusiasmo in piazza Sisto IV

ministrativa.

Ma ieri mattina, la doccia fredda: una lettera firmata dal sindaco, le famiglie hanno ricevuto una richiesta di risarcimento dei danni «E' una richiesta pazzesca e immotivata - dicono i genitori dei minorenni sotto accusa -. I nostri figli hanno avuto il solo torto dell'ingenuità. Quando i vigili hanno chiesto i loro nominativi, hanno risposto educatamente non sapendo che sarebbero stati presi di mira senza, in realtà, aver commesso alcun atto vandalico».

I genitori dei quattordici ragazzi sottolineano che il responsabile dei disastri di piazza Sisto avrebbe potuto essere chiunque.

«In tutta la giornata sono transitati per la piazza migliaia di giovani e meno giovani - specificano - quale certezze i vigili affermano che sono stati proprio e soltanto i nostri figli a provocare i danni?».

recupero forzato da parte del Comune.

Ogni famiglia sarebbe quindi tenuta a sborsare, oltre alle 50 mila lire di multa, anche 300 mila lire al risarcimento dei danni «E' una richiesta pazzesca e immotivata - dicono i genitori dei minorenni sotto accusa -. I nostri figli hanno avuto il solo torto dell'ingenuità. Quando i vigili hanno chiesto i loro nominativi, hanno risposto educatamente non sapendo che sarebbero stati presi di mira senza, in realtà, aver commesso alcun atto vandalico».

I genitori dei quattordici ragazzi sottolineano che il responsabile dei disastri di piazza Sisto avrebbe potuto essere chiunque.

«In tutta la giornata sono transitati per la piazza migliaia di giovani e meno giovani - specificano - quale certezze i vigili affermano che sono stati proprio e soltanto i nostri figli a provocare i danni?».

[a. z.]

Allarme alla Villetta

Maniaco gli adulti delle elementari?

SAVONA. E' alto un metro e settanta, capelli ricci di colore castano e un'età di circa 40 anni. Indossa sempre un giaccone. E' l'identikit di uno sconosciuto (forse maniaco) che negli ultimi giorni ha cercato di adescare alcuni ragazzini delle scuole elementari della Villetta.

Il primo episodio è avvenuto la scorsa settimana. Un bambino, che frequenta la quarta, stava andando a scuola quando gli si è avvicinato lo sconosciuto che lo ha chiamato per nome e inviato a fermarsi. Il ragazzino è corso via, spaventato e una volta in classe ha raccontato l'accaduto alla maestra. L'episodio si è ripetuto l'altro ieri. Questa volta, però, l'individuo ha affiancato altri tre bambini mentre era alla guida di un'auto. I due fatti hanno provocato preoccupazione nel quartiere. Soprattutto fra i genitori che si sono rivolti alla polizia e da qualche giorno accompagnano i figli a scuola, per paura che vengano nuovamente avvicinati. [c. v.]

Ecco il bollettino

Ancora neve per il weekend dei sciatori

SAVONA. Ancora piste innevate per il weekend. Anche le previsioni inducono all'ottimismo (sia domani sia sabato, è possibile che piova sulla costa mentre ad alta quota sarà la neve a fare da padrona), per il weekend si prevede nuovamente il pienone. Dalle località montane, le notizie sono buone: neve farinosa ideale per i principianti e per sciatori provetti.

Ecco l'altezza del manto nelle varie località più frequentate dai savonesi. **Limone.** Da 60 a 140 centimetri, 26 impianti aperti, durante la settimana, ad esclusione del Cros: le tre sciovie e la seggiovia della località potrebbero però essere in funzione già da sabato. **Artesina.** 50-100, 14 skilift. **Prato Nevoso.** 80-100, 13 sciovie. **Frabosa.** 40-90, 7 skilift. **Lurisia.** 25-90, 8 impianti. **S. Giacomo di Roburent.** 40-70, 9 sciovie. **St. Gree.** 5 impianti. Ancora incertezze per **Garessio. Monesi:** 60-100, 8 skilift. [c. v.]

Ieri sera in piazza del Popolo il Gran Gala di inaugurazione per Darix Togni

Sconto al circo con La Stampa

Ogni giorno verrà pubblicato il tagliando che consentirà di assistere allo spettacolo a metà prezzo «Il Florilegio» ha scelto Savona come una delle tre tappe italiane della tournée. Tutto il programma

SAVONA. Carnevale al circo con La Stampa. Da oggi a domenica si potrà assistere allo spettacolo del circo di Darix Togni «Il Florilegio» con uno sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto.

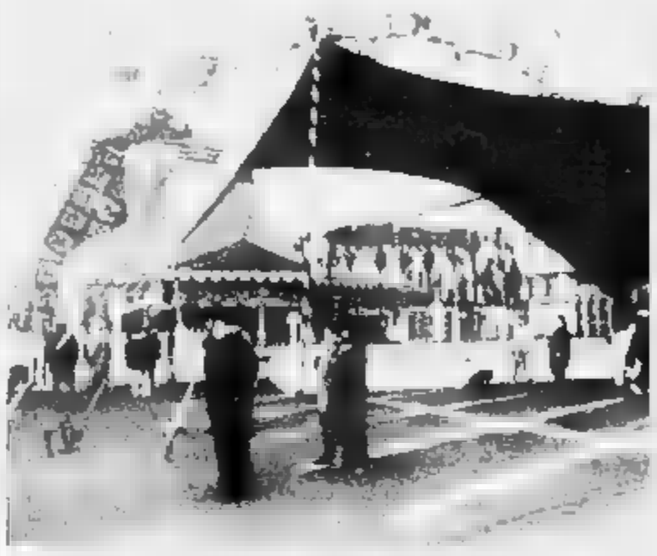
Basterà ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco, presentarsi alla cassa e, acquistando un biglietto per ogni ordine di posti, si avrà lo sconto. L'offerta è valida soltanto presentando alla cassa il tagliando nel giorno stesso della pubblicazione.

Ancora una volta La Stampa vuole essere vicino ai propri lettori con un servizio, quello del divertimento con lo sconto, che ha già avuto un grande successo con il il luna park milizio. Questa volta l'abbinamento è con uno degli spettacoli circensi più belli, di livello internazionale. Infatti il programma prevede attrazioni spettacolari e l'esibizione di decine di specie di animali esotici.

Il carrovano di Darix Togni ha scelto Savona come terza e ultima tappa della tournée italiana. Dopo la permanenza in piazza del Popolo il tendone del «Florilegio» si sposterà in Francia.

Ieri sera era in programma il Gran Gala di inaugurazione. Da oggi a domenica invece gli spettacoli saranno due al giorno: alle 16,30 e alle 21,15.

Lo show ruota sulle esibizioni delle tre figli del grande domatore Darix: Livio, Corrado e Davio.



L'ingresso del grande tendone del «Florilegio», il circo di Darix Togni

Tra i «numeri» più significativi dello spettacolo la «Notte tziganа», con Davio Togni, splendidi costumi e cavalli andalusi, poi l'esibizione degli elefanti indiani (diretti discendenti del Marnja Wahnaji) e africani, cinque in tutto, istruiti dal capitano Corrado Togni. Saranno esercizi prodigiosi: sarà possibile vedere addirittura due elefanti che sanno contare.

E poi ancora magnifici esempi di come gli animali siano gli assoluti protagonisti dello spettacolo: il canguro dell'Australia, l'Africa degli struzzi e della gigantesca giraffa, tre bisonti delle praterie canadesi, il sacro ippopotamo del Nilo. Non mancherà la rievocazione di uno degli esercizi storici del circo Togni.

Sulle orme del padre Darix, Livio affronta evoluzioni delle bestie feroci. In particolare viene simulata una battaglia con nove tigri del Bengala nella ricostruzione di un'arena romana. Livio Togni indossa un costume da gladiatore.

Al mattino, come è consuetudine nell'ambiente circense, lo zoo è aperto per le visite del pubblico.

Paride Pasquino

Giovedì 3 Febbraio 1994

LA STAMPA

ritaglia e porta con te questo annuncio per ricordarti

IL CIRCO TOGNI

OGGI CON LO SCONTO

Ritaglia e porta con te questo annuncio per ricordarti che oggi (giovedì 3 febbraio) alla cassa del circo avrai uno sconto del 50%, in ogni ordine di posti (fino ad esaurimento dei posti disponibili nel circo), e valido per una persona.

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Tre condanne a Savona per un traffico di cocaina

Tre condanne e due assoluzioni al processo per un traffico di cocaina tra la Colombia e la Riviera di Ponente. Vincenzo Orciuoli, 48 anni, Genova, è stato condannato a 7 anni. Quindici anni sono stati inflitti a Marina Luz Victoria, colombiana e a Giuseppe Rinaldi, anni, di Alba. Assolti Ambrogio Traverso, di Serravalle Langhe e Rinaldo Novello di Monticello d'Alba. **(c. v.)**

FINALE

Mercantile turco posto sotto sequestro

Un mercantile battente bandiera turca, il «Toroslar II», è da ieri mattina bloccato nella zona del porto. La nave, che dovrenne imbarcare un carico di acciaio è stata sequestrata in disposizione del Tribunale di Trieste perché gli armatori avrebbero saldato con una ditta di spedizioni un debito di mila dollari. **(c. v.)**

SAVONA

Prosegue l'occupazione degli operai in Provincia

Continua il presidio degli operai dell'Omsav a Palazzo della Provincia. Ieri l'rappresentanti del Consiglio di fabbrica hanno persino affisso un grande striscione sulla facciata di Palazzo Nervi. Un'iniziativa con cui gli operai intendono sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della disoccupazione. Entro il 9 febbraio è previsto un incontro decisivo fra la delegazione savonese e i dirigenti dell'Iri che sino a pochi mesi figurava fra gli azionisti dell'azienda. **(e. b.)**

QUILIANO

Valleggia cambia volto, sei nuovi condomini

Valleggia cambia volto. Nella frazione di Quiliano saranno costruiti nove nuovi condomini. Sei tramite iniziativa privata e tre da cooperative. Lo ha deciso il Consiglio comunale in via definitiva con la convenzione che regolamenterà la costruzione della prima unità abitativa privata, una palazzina di otto appartamenti. Entro fine febbraio saranno pronti i bandi di concorso per le assegnazioni delle aree già espropriate dal Comune su sarà realizzata la 167. In due dei tre condomini saranno ricavati 32 appartamenti, nell'altro solo 16. **(r. p.)**

CAIRO

Medico del S. Paolo ferito in un tamponamento

Il medico del reparto di Ostetricia, del San Paolo, Angelo Lovisetti, 47 anni, via S. Francesco 13, è rimasto ferito ieri mattina in seguito a un tamponamento avvenuto sulla Statale del Cadibona. L'incidente è accaduto poco dopo le 10. Lovisetti ha riportato un trauma cranico e una contusione all'anca. Guarirà in 40 giorni. **(c. v.)**

Il gip su Bianco, Gaggero e Gaddi

Depuratore, i tecnici ancora agli arresti

SAVONA. Giusto Gaddi, Paolo Gaggero e Ulrico Bianco, tutti indagati nell'ambito dell'inchiesta sul depuratore consortile, restano agli arresti domiciliari. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha, infatti, respinto l'istanza di libertà presentata nei giorni scorsi dagli avvocati difensori. Il magistrato ha, però, posto un termine alla custodia cautelare che scadrà fra una decina di giorni. «Il tempo - ha spiegato il giudice - necessario per concludere alcuni accertamenti». Giusto Gaddi, ex direttore tecnico dei lavori, Ulrico Bianco, amministratore della Impremoviter (la ditta appaltatrice dei lavori del depuratore), Paolo Gaggero (all'epoca dei fatti contestati, direttore dei lavori), sono stati arrestati la scorsa settimana insieme all'ex presidente del Consorzio di depurazione, Antonio Mirgovi, in seguito a un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Giorgi nel quale vengono ipotizzate le accuse di concorso in abuso d'ufficio e frode in pubbliche forniture.

Giusto Gaddi, direttore tecnico dei lavori rimane agli arresti domiciliari

Intanto l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, prosegue. Ieri mattina, il magistrato ha sentito un tecnico dell'Impremoviter, l'impresa appaltatrice dei lavori di depurazione. Stando a quanto trapelato, il funzionario avrebbe consegnato un nuovo dossier che ricostruirebbe le varie fasi attraverso le quali è stata realizzata l'opera. Stamane sarà sentito Alessandro De Stefanis, ex presidente del Consorzio, che nei mesi scorsi è stato raggiunto da un avviso di garanzia. **(c. v.)**

Azienda in crisi

Mobilità per 10 operai all'Albasider

ALBISOLA S. Martedì 8 febbraio si svolgerà l'incontro definitivo tra i sindacati e la proprietà dell'Albasider in via Gasarino, per discutere e eventualmente siglare un accordo sulla recente proposta di collocare in mobilità dieci lavoratori, su ventisei attualmente in forza all'azienda.

La crisi dell'industria metalmeccanica in tutta la provincia, non poteva non farsi sentire all'Albasider di Albisola, azienda specializzata in laminatoio di metalli, che una decina di anni fa contava 140 dipendenti ed è progressivamente scesa agli attuali ventisei. I lavoratori, coscienti del grave stato di crisi dell'azienda, si dicono scettici sulla possibilità concreta di mantenere i dieci posti di lavoro evitando la mobilità, che altro non è che l'anticamera del licenziamento. I casi più critici riguardano giovani assunti in prima occupazione con contratti di formazione, che non saranno riconfermati e padri di famiglia lontani dal prepensionamento. **(a. z.)**

Aveva 84 anni

Morto Tassara fondatore del Lido Azzurro

SAVONA. E' morto Carlo Tassara, il fondatore dei bagni «Lido azzurro» di via Nizza, uno dei più vecchi e frequentati stabilimenti balneari della città. Aveva 84 anni e da tempo soffriva di un enfisema polmonare. Lascia la moglie, Rosina Michelotti, e due figli: Rodolfo, medico del San Paolo, e Aldo, che ha ritevato l'attività del padre e tutt'ora è titolare dei bagni.

Carlo Tassara era stato ricoverato in ospedale venerdì scorso, per un improvviso aggravamento delle sue condizioni di salute. Ieri mattina, un arresto cardiaco non gli ha dato scampo. I funerali si svolgeranno oggi nel cimitero di Zinola. Alle 11,15 la salma sarà trasferita dall'ospedale al campo santo, dove verrà tumulata. Carlo Tassara era molto conosciuto in città per la sua attività di titolare dei bagni di via Nizza che aveva aperto 45 anni fa. La sua grande intuizione è stata quella di realizzare nel complesso balneare, un campo da tennis. **(c. v.)**

Ricerche in Riviera

Un giovane scomparso da Sestri

GENOVA. Una delusione amorosa? Strane amicizie, come quella di Ylenia, la figlia di Mimmo ed Albano? Una fuga a Napoli (forse interrotta per oscuri motivi) per incontrare il padre separato dalla moglie, Patrizia Basilisco?

Le ipotesi si accavallano, ma nessuna risposta è ancora arrivata alla questura di Genova ed al commissariato di Sestri Ponente che hanno diramato fonogrammi e schede segnaletiche a tutti i posti di polizia, specialmente in Campania, per rintracciare Mennato «Nando» Puzella, 17 anni, allontanatosi la mattina del 26 gennaio dalla sua casa di via Toscanelli 88, a Sestri Ponente. Intense ricerche si svolgono anche in Riviera e nella di Varazze.

«Nando» ha lasciato alla madre una lett che, passata di mano fra diversi amici, è stata consegnata alla signora soltanto la sera della scomparsa, ad ora tarda. E neanche una telefonata al padre, a Napoli, è servita a chiarire il mistero. **(a. z.)**

Intanto prosegue l'inchiesta Italimpianti

Un'altra istanza per Fontana libero

SAVONA. «La situazione processuale ormai è chiara e non esistono più i motivi per la custodia in carcere dell'ammiraglio Fontana». Lo sostengono i due difensori, Fausto Mazzitelli e Enrico Vincentiis, che ieri mattina hanno depositato nella cancelleria penale del tribunale di Genova i motivi di appello con cui chiedono ai giudici del riesame l'annullamento dell'ordine di custodia cautelare. Secondo i due legali, il presidente dell'Ente porto deve tornare in libertà perchè non c'è alcun pericolo di inquinamento delle prove. Il tribunale deciderà sulla richiesta di scarcerazione entro la prossima settimana.

Continua, intanto, l'inchiesta della magistratura sulle presunte tangenti che sarebbero state pagate dall'Italimpianti. Da martedì sono salite a sei le persone indagate di corruzione: nel fascicolo dei pubblici ministeri è stato aggiunto anche il nome di Maurizio Griggi, presidente della «Cogep» di Genova, il cui amministratore delegato, Franco Carpaneto, è finito in per le mazzette che la società d'impiantistica Fulvio Tornich avrebbe elargito a funzionari del ministero della Marina mercantile e dei lavori pubblici per l'acquisizione di appalti porti di Genova-Voltri, Savona-Vado e Trieste.

L'ammiraglio Leonardo Fontana. I suoi legali chiedono l'annullamento della custodia cautelare

L'altro ieri, Griggi è stato interrogato per tre ore dai sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Vito Monetti. Ieri, infine, ha ottenuto la libertà l'ingegnere Ferando Carretta, direttore generale dell'Italimpianti. **(c. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Gli anziani vogliono parco alle Fornaci

Abbiamo letto nel numero della Stampa dedicato alla scuola la proposta di una classe, la III Sperimentale dell'Istituto per geometri di costruire un giardino pubblico lungo la ferrovia abbandonato alle Fornaci. Un giardino serve davvero in questo quartiere: venite a vedere quante persone anziane, nei giorni di bel tempo seggono sulle panchine di quell'asfittico quadrato di terra all'angolo di via Sardorella. E spesso ci sono anche nonne con la carrozzella. Se ci fosse un po' di verde nello spazio delle Fornaci, i genitori e i nonni di questo quartiere potrebbero starsene in un posto riparato senza gas di scarico. Ha anche ragione chi scrive che ci vuole anche le gattare che quotidianamente nutrono le colonie di gatti. Non parliamo, poi, quando abbiamo saputo che al posto dei binari verrà costruito un parcheggio, siamo molto preoccupate perchè per gli animali non ci sarà più posto. Sappiamo tutti che serve un parcheggio, ma ci sembra che le due esigenze, spazio per gli animali e «rinverdire» per le macchine, potrebbero coesistere. Si potrebbe studiare una soluzione che non sia dolorosa per alcuno. Vogliamo anche ringraziare i ragazzi per la loro bellissima idea e per il suggerimento proposto.

Seguono 107 firme, Savona

Quel «Muretto» sempre allagato

Mi sia consentito di segnalare, tramite la vostra rubrica delle lettere che ho visto con piacere assumere l'ampiezza e l'interesse di Specchio dei Tempi, la constatazione che sovente si vuole solo buona volontà per mantenere efficienti i lavori pubblici comunali. Intendo riferirmi alle griglie messe poste a dimora durante i lavori di rifacimento del marciapiede antistante il «muretto», nell'opposto sorso Ellena, quelle griglie sono state messe in modo sbagliato. Ora per rimediare all'inconveniente che provoca piccoli laghi quando piove bisognerebbe ripassare con una scalpello la cunetta e togliere la piccola diga costituita da un bordo di cemento. Non è giusto far affogare in pochi centimetri d'acqua la buona volontà della giunta alassina.

Cordialmente.

Anna Serico, Alassio

«Diamo mano alle forze dell'ordine»

Veramente a noi italiani le cose ben fatte non piacciono. Tutti i giorni lamentiamo sull'inefficienza delle forze dell'ordine, ma quando le stesse sono in posizione di fare il loro lavoro, facciamo di tutto per renderle ridicole. Mi riferisco agli utenti della strada che facendo uso del lampeggio segnalano la presenza delle pattuglie di polizia dislocate lungo le strade.

Possiamo essere altruisti in altre occasioni, ma collaboriamo con le forze dell'ordine che lavorano per la sicurezza di tutti.

Franco Alboranto
Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 827 822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: telefono 50 091 (tutta la Val Bormida)

Pietra Ligure: (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.089

Andora: telefono 85 344

Borghetto: telefono 970 238

Laigueglia: telefono 690.231

Finale: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Modenna, Montenotte tel. 828862
Riccardi, via Piave 38, tel. 650802.
Velenti, via Quiliano 4, tel. 881156
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Bonsma, corso V. Veneto 3, tel.

ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISOLA
San Nicolò, Turati 7, tel. 489910
TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.
FINALE LIGURE
Agnelli, Fiume 2, tel. 699623.
Superiore, via Dante 47,
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel. 565650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, 724107.
GU
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 680231.
Gallo, piazza Maloceilo 38, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono
(Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.097
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34.

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Francesco Mauro.
Nessuno.

MORTI. Carlo Tassara, anni, residente a Savona in via De Maestri 3/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Zinola.

Marisa Bogliolo in Troccolo, di 60 anni, abitante a Savona in via Aglietto 94/87; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. Luigina Zotto ved. Cremonino di 76 anni, residente a Savona in via Monti 3/8, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,50 nella chiesa dei salesiani.

Piero Lovetto, di 71 anni, residente a Savona in piazza Sisto 1/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 in duomo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati da Cgil, Cisl e Uil in vista del da coordinatore amministrativo della scuola.

Sono previste lezioni che dovrebbero aiutare i candidati a superare le prove d'esame.

Le iscrizioni sono aperte sino al 15 febbraio

APPUNTAMENTI

VADO L.
Conferenza sulle sagre

«Liguria piazza: feste e sagre di paese». Questo il tema della conferenza che si terrà oggi alle 15 nella sala del club incontri della Coop Liguria in Aurelia. **(e. b.)**

SAVONA
La Cee contro il ra

«Diventiamo cittadini europei: misure comunitarie contro il razzismo». Questo il tema del convegno per docenti organizzato dalla Gioventù federalista europea domani alle 16,30 nella sala consiliare della Provincia. **(e. b.)**

SAVONA
Insediamenti romani

Domani alle 17 nella sala Coppa di via dei Mille l'istituto di Studi liguri organizzerà una conferenza su Albenga. All'incontro prenderà parte Maria Celeste Paoli nell'ambito del ciclo di appuntamenti di «Città e insediamenti della Liguria di ponente in età romana». **(e. b.)**

Appello di Stefano Bosio al nuovo commissario: «Basta con questa storia»

«Rivolta fiscale per le fioriere»

Ieri sono state sistemate anche in via Verzellino, provocando la consueta ribellione della gente
«Prima fate i parcheggi». Un commerciante: «Così saremo costretti a utilizzare tutti l'Ipercoop»

SAVONA. «Commissario, liberi le strade di Savona dalle fioriere». Il prefetto Vittorio Norelli ha ancora preso Palazzo Sisto e già gli abitanti e i commercianti del centro città gli hanno rivolto un appello. L'iniziativa è dell'ex consigliere comunale di Democrazia per Savona Stefano Bosio: «Solo il commissario straordinario può porre rimedio allo scempio della città dato dalla precedente amministrazione. Le fioriere rappresentano un grave danno anche sotto il profilo economico e lunedì chiederemo quindi udienza al commissario».

L'appello del dottor Bosio non è rimasto isolato. I commercianti di via Verzellino, che ieri mattina hanno subito l'invasione delle fioriere, parlano addirittura di ribellione fiscale. «Abbiamo incontrato 4 volte gli amministratori senza concludere nulla - afferma Chiara Calcagno, titolare del negozio di commestibili di via Verzellino -. A questo punto è in forma di protesta più clamorosa. Dovremmo rifiutarci tutti di pagare le tasse, in particolare l'Iciap. Così, forse, gli amministratori si accorgerebbero anche delle nostre esigenze. Invece ora dobbiamo combattere questi inutili vasi di cemento che impediscono ai clienti di parcheggiare».

Malgrado la caduta della giunta, l'impresa «Giustiniana» ha sistemato ugualmente 11 fioriere in via Verzellino. Un provvedimento che ha colto di sorpresa un po' tutti. Anche perché l'assessore al Traffico Berruti aveva promesso che non sarebbero stati eliminati i parcheggi nella strada almeno in questa prima fase. Infatti in via Verzellino da alcuni mesi è già presente un cantiere edile per la ristrutturazione di un palazzo. Più tecnica l'obiezione dell'ingegner Aldo Marabotto: «In una città come si deve, prima vengono realizzati i parcheggi e poi si pensa a sistemare le fioriere».

Giovanni Nobili, del negozio di calzature contesta la qualità delle fioriere: «I fiori sono belli ma per scegliere i ci vuole anche un po' di buon gusto». Al negozio di abbigliamento Penny Shop temono per il futuro: «Ogni giorno chiudono una strada. Alla fine costretti a comprare tutti all'Ipercoop di corso Ricci». [e. b.]

Ieri mattina sono comparse altre fioriere in via Verzellino: tutti parcheggi in meno

Nanni Russo, no al pds

Forse Del Gaudio al Senato e la Camoirano alla Camera

SAVONA. Nanni Russo ha detto no al pds. L'avvocato savonese, dopo un lungo periodo di riflessione, ha rifiutato la candidatura dell'Alleanza di progresso. Un duro colpo per lo schieramento delle sinistre che ora dovranno rimediare un nuovo personaggio per il Senato a due settimane dalla presentazione delle candidature.

Il rifiuto di Nanni Russo nell'aria da una settimana. L'ex consigliere comunale sarebbe disposto a scendere in campo per le politiche solo come candidato di fronte di centro-sinistra formato da popolari e pidiessini. Anche per questo motivo Russo aveva respinto le offerte della .

L'ex assessore Giorgio Balbo attacca i suoi vecchi compagni di giunta

Ora pds, Rete, Rifondazione, Verdi, Alleanza democratica e socialisti dovranno trovare un nuovo candidato. L'ipotesi più accreditata prevede uno spostamento del giudice Del Gaudio al collegio del Senato mentre l'onorevole Maura Camoirano verrebbe riproposta per la Camera. In precedenza Maura Camoirano veniva proposta per la lista proporzionale della Camera. Questa l'ipotesi degli uomini del pds. Le altre forze di Alleanza progresso propongono invece di cercare un nome nuovo della società civile. Il rifiuto di Russo indebolisce l'Alleanza soprattutto nei confronti dell'elettorato più moderato.

Nel frattempo il giudice Tiziana Parenti che dovrebbe figurare nelle liste di Forza Italia sta valutando l'opportunità di candidarsi nel collegio di Savona o più probabilmente in quello di Milano.

Intanto l'ex assessore socialista Giorgio Balbo ha scaricato i vecchi compagni di giunta: «Sto lavorando alla creazione di un polo liberal-democratico come alternativa ai 45 anni di potere rosso. Dal 1946 Savona è infatti governata quella che oggi viene definita Alleanza di progresso. questi amministratori sono il nuovo che avanza io che ho alle spalle solo tre anni di attività devo ancora nascere». [e. b.]

«Sì» a 27 miliardi dei 39 richiesti

Vado e Quiliano, c'è un accordo con l'Enel

A marzo i cantieri, lavori a gennaio
Intesa che lascia molti insoddisfatti

VADO L. A marzo verranno installati i cantieri per la ristrutturazione della centrale di Vado Ligure. Ieri pomeriggio a Villa Groppallo i Comuni di Vado Ligure e Quiliano e la Provincia hanno definito con i dirigenti dell'Enel la convenzione socio-economica che dovrebbe dare via al progetto. I rappresentanti degli enti locali sono stati costretti ad accontentarsi di un risarcimento inferiore rispetto alle richieste avanzate alcuni mesi fa e sulla tabella di marcia dei lavori pesano forti incognite.

L'Enel ha fissato un risarcimento di circa 27 miliardi contro i richiesti Comuni e dalla Provincia. «Abbiamo ottenuto il massimo previsto dalla legge - sostiene il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo - Per la ristrutturazione della centrale agli enti locali spetta il per cento dell'ammontare complessivo dei lavori». Quindi su 900 miliardi di stanziamento, l'Enel dovrà sborsarne altri 18 per far fronte agli oneri socio-economici. Inoltre l'Enel dovrà completare il sistema della viabilità per collegare il porto di Vado alla centrale e all'autostrada: un intervento di circa 7 miliardi. Infine l'Enel verserà contributo di circa 300 milioni all'anno per la manutenzione delle strade. «E' un'intesa realistica - dice l'assessore all'Ambiente di Vado Almerino Lunardon -. Quando passa dalle chiacchiere ai fatti le cose biano».

Fra un mese dovrebbe cominciare la sistemazione dei cantieri solo nel gennaio '95 si ipotizza l'avvio della ristrutturazione. Feroci i commenti del dc Giuliano Tranquilli: «Gli amministratori Vado e Quiliano si sono macchiati di una grave responsabilità. I dirigenti nazionali del pds dopo l'arresto del presidente Viezzoli avevano infatti invitato tutti gli amministratori ad evitare prendere accordi un ente privo di punti di riferimento e implicato in storie di tangenti». [e. b.]

Intanto anche nel Ponente spuntano le prime candidature

A Borghetto la Lega si divide Nuova maggioranza in arrivo?

BORGHETTO. Clamorosa rottura all'interno della Lega Nord di Borghetto. L'altra sera tre dei 5 consiglieri comunali si sono dichiarati indipendenti. L'amministrazione retta dal sindaco Riccardo Badino non in crisi è ora possibile, sulla carta, maggioranza diversa. Circolano intanto i primi nomi per le candidature alle politiche del 27 marzo, fra questi stesso Badino. La sezione della Lega di Borghetto, messa assieme un po' in fretta per le amministrative, è andata in crisi nelle scorse settimane. Divergenze di vedute che hanno convinto la Lega a commissariare la sezione. L'altra sera il colpo di scena. Giannino Pesce, Franco Zolezzi e Ugo Franchi si sono messi fuori dal partito di Bossi: «La nostra è stata una decisione sofferta e non indolore ma determinata dal fine di rispettare l'elettorato che ha dato fiducia alle nostre persone principalmente nel tentativo di lavorare per il bene del paese». I due consiglieri leghisti superstiti, Marco Federici e Angelo Parodi, hanno chiesto ai neo-indipendenti di dimettersi anche dal Consiglio. La decisione potrebbe modificare l'assetto della maggioranza anche su per manovre in questo senso. L'attuale giunta Badino conta 11 seggi (5 pds, 5 dc e 1 Rifondazione). L'altra maggioranza ipotetica: Lega (3 seggi), psi (2), pli (1) e dc (6).

Franco Zolezzi è uno dei tre consiglieri della Lega usciti dal partito di Bossi

Ultimi incontri per le Politiche. Nel collegio Albenga-Bergeggi-Val Bormida la Lega sceglierà il suo candidato fra Sandro Ricciardi (primario al S. Corona), Guido Bonino, Maurizio Sacchetti e Renato Scoscerie. Quattro i nomi (senza conferme) dei progressisti: Riccardo Badino (sindaco di Borgio), Vittorio Frascarelli (magistrato) e Giorgio Marenco (primario al S. Corona). Per il Ppi in tempo per ora c'è solo Pietro Cassullo, sindaco di Finale. [a. r.]

Scoperta casuale in alloggio di Savona

Nel muro c'era ancora la mitraglietta del '48

SAVONA. Il muratore sta ristrutturando un vecchio alloggio in via Guarda Superiore, nel centro storico. L'intonaco cede e, sorpresa, ed emerge un grosso involucro: dentro c'è un «Breni», una mitragliatrice leggera di fabbricazione inglese della seconda guerra mondiale. Un'arma micidiale: assieme alla pistola mitragliatrice Sten, è un po' un'arma-simbolo della Resistenza. Armi che venivano paracadutate in Liguria (col contagocce) dagli aerei alleati tra il '44 e il '45. Per un distaccamento garibaldino, avere un buon numero di «Breni» era una garanzia. E' in perfetto stato: prima di nasconderla nell'intercapedine, il «proprietario» l'aveva avvolta con coperte e giornali. Si tratta di copie del «Lavoro», allora quotidiano di area socialista. La data è quella di uno dei momenti più pericolosi per la democrazia italiana, l'attentato a Palmiro Togliatti, segretario generale del partito comunista. Ci fu una mobilitazione generale, molti ex partigiani meditarono di tornare a imbracciare le armi. L'Italia rischiò di precipitare nella guerra civile, e a Savona il pci fece fatica a tenere sotto controllo molti «compagni», pronti a tornare in montagna. «Breni» poteva dunque far parte dell'arsenale partigiano, nascosto all'indomani del 25 aprile. La tensione allentò per un fatto imprevisto: l'annuncio che Gino Bartali aveva vinto una tappa del tour di Francia, stracciando i rivali d'Oltralpe. E dopo un po' le armi tornarono a «dormire» negli arsenali clandestini. [m. nu.]

Lunedì arriva Norelli, dovrà affrontare questioni importanti come nuove tasse e il deficit dell'Amnu

E' il piano regolatore il problema numero uno

Il Comune per ora in mano ai subcommissari Valentini e Simula

SAVONA. Il Comune è in mano ai subcommissari. Due funzionari della prefettura ieri mattina hanno preso possesso di Palazzo Sisto. Avranno il compito di adottare le prime delibere urgenti in attesa del commissario straordinario Vittorio Norelli che arriverà a Savona solo lunedì prossimo. L'ex prefetto di La Spezia dovrà affrontare pratiche assai impegnative come il Piano regolatore e il bilancio.

Per Anna Maria Serena Valentini si tratta primo incarico di tipo commissariale. In prefettura è un dirigente II settore, quello che si occupa di polizia amministrativa, patenti e di tutte le altre incombenze di carattere burocratico. «Sono lieta dell'incarico - afferma Anna Maria Serena Valentini - perché ho già avuto occasione di conoscere il prefetto Norelli. Si tratta di un uomo di grande esperienza che credo riuscirà a far bene anche a Savona. Per quanto riguarda la città, i problemi si conoscono. Con il segretario generale abbiamo già discusso il problema del Piano regolatore. La pratica era arrivata quasi al termine dell'iter burocratico quando il Consiglio deciso di avviare la procedura per l'autoscioglimento. Valuteremo la situazione con il prefetto Norelli cui spetterà compito di decidere sull'adozione o meno del Prisv».

La prudenza è inevitabile quando si parla una pratica complessa, che ha suscitato tante polemiche in Consiglio e addirittura l'interessamento dei magistrati che lunedì hanno ordinato il sequestro della delibera. Dal punto di vista politico, il Piano regolatore conteneva alcuni punti forte interesse. Le polemiche sono scoppiate, in particolare, sulla destinazione d'uso delle aree Solimano. L'amministrazione comunale era infatti intenzionata a consentire l'edificazione di una vasta zona via Nizza, fra l'Aurelia e il . In quest'area sono compresi anche i cantieri Solimano, un'azienda che occupa 30 operai e fatica a sopravvivere in un mercato difficile come quello della cantieristica navale. I proprietari dell'area, posti di fronte all'alternativa se investire nuovi capitali nel cantiere in crisi o costruire 18 mila metri cubi di appartamenti in riva al mare, difficilmente avrebbero optato per la prima ipotesi. Forti contrasti anche sulle aree Metalmetron. La giunta, sotto le pressione dell'Ascom, aveva infatti negato ai proprietari dell'azienda di realizzare un centro commerciale all'ingrosso. In questo modo, però, i 100 dipendenti dell'ex Metalmetron sarebbero stati licenziati.

Antonino Simula

Anna Maria Serena Valentini

L'altro collaboratore del prefetto Norelli è Antonino Simula, dirigente del settore Ragioneria della prefettura di Savona. Un funzionario di grande esperienza che ha già svolto incarichi di commissariamento nei Comuni di Bergamo e recentemente di Altare. Ieri mattina è entrato subito in contatto con i dirigenti di Palazzo Sisto: «Ho chiesto al segretario generale Albanese, al vicesegretario Fazio e al ragioniere capo Delfino di fare il quadro della situazione amministrativa del Comune. Abbiamo anche discusso di alcune delibere di ordinaria amministrazione piuttosto urgenti, come il trasferimento delle salme, le deleghe per lo stato civile, la celebrazione dei tre matrimoni previsti per la prossima settimana. Inoltre ho già incontrato la commissione elettorale». Di questo organo fanno parte alcuni consiglieri della vecchia assemblea cittadina come i pidiessini Roberto Blazic e Agostino Macciò. La commissione elettorale è uno dei pochi organi che non è decaduto, proprio per consentire il regolare svolgimento delle elezioni.

Il commissario potrebbe incontrare notevoli difficoltà per quanto riguarda la formulazione del bilancio. La vecchia giunta ha infatti lasciato in eredità parecchie questioni spinose. Innanzitutto le tariffe dell'Ici. La riduzione degli estimi catastali ha provocato un «buco» di 4 miliardi. Il commissario Norelli dovrà reperire anche i fondi per coprire le maggiori spese (2,5 miliardi dell'Amnu). La legge impone inoltre una revisione complessiva delle tariffe dei servizi a domanda individuale. Il commissario rischia quindi di dover adottare impopolari aumenti di tasse e tariffe ereditate dalla giunta dimissionaria.

Ermanno Branca

Sinistra

Da questa sera congresso pds

SAVONA. Questa sera a Palazzo Sisto prenderà il via il congresso dell'unione comunale del pds. Il programma prevede tre giorni di dibattito e l'elezione del segretario comunale che dovrà prendere il posto di Giovanni Carlevarino. La discussione sarà incentrata sul ruolo del pds nell'ambito dell'Alleanza di progresso. Verranno quindi discussi i programmi e le candidature per le politiche di marzo in prospettiva delle prossime amministrative.

Il dibattito prenderà il via questa sera alle 21 nella Sala Rossa e proseguirà domani sera, sempre alle 21.

La conclusione del congresso dell'Unione comunale è invece fissata per sabato pomeriggio alle 15. In questa occasione prenderanno parte al dibattito anche l'ex sindaco Sergio Tortarolo e Mauro Zani, membro della direzione nazionale del partito democratico della sinistra.

I tre giorni congresso serviranno anche a chiarire l'orientamento della base partito dopo la caduta della giunta Tortarolo. [e. b.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

La procura di Torino indaga sulla cooperativa srl di regione Salea d'Albenga

I misteri della «Cuneo Polli»

Nel mirino i finanziamenti Cee, una pioggia di miliardi forse percepiti in modo irregolare
L'amministratore arrestato mesi fa dal «pool» di Mani pulite. Alla ribalta vecchie vicende

ALBENGA. Polli, accaparramenti di aree e finanziamenti Cee: la «Cuneo polli», cooperativa a responsabilità limitata con sede a Genola, in provincio di Cuneo, e punti vendita in Riviera è finita nuovamente nel mirino della magistratura torinese. Il suo amministratore, Agostino Borello, è stato arrestato qualche mese fa e il suo nome è comparso nell'inchiesta Mani pulite. Borello è stato poi scarcerato ma la sua cooperativa, attualmente in stato di liquidazione coatta, ha continuato ad interessare i magistrati piemontesi. Prima quelli di Saluzzo e, adesso, quelli torinesi che ipotizzano il ruolo della «Cuneo polli» come un imbuto destinato a far affluire miliardi di finanziamenti comunitari. Ipotesi che al momento sono tutte da dimostrare.

Il nome di Agostino Borello e della «Cuneo polli» sono molto conosciuti nell'albengamose. Nel 1976, infatti, l'amministratore della cooperativa era rimasto coinvolto nello scandalo legato al Piano regolatore generale di Albenga. Borello, attraverso la «Cuneo polli», era stato protagonista di una serie di acquisizioni e opzioni di aree nella zona di Salea e Campochiosa. Lo strumento urbanistico (gli architetti erano Massimo De Dominicis e Claudio Buscaglia) doveva ancora essere presentato in Consiglio comunale ma qualcuno aveva indicato le aree che sarebbero state trasformate da silvo-pastorali in turistiche. Centomila metri quadrati di terreno furono acquistati nel giro di tre giorni, con compromessi firmati nel cuore della notte, dalla cooperativa di Genola. Un'operazione che se fosse andata in porto avrebbe fruttato alcune decine di miliardi ai proprietari delle aree.

L'ex assessore psi Gianfranco Sasso

Tra i revisori dei conti, dopo che la vicenda fu pubblica dai giornali, fu scoperto l'allora assessore socialista Gianfranco Sasso. I carteggi del Piano regolatore erano a conoscenza, al momento dell'accaparramento, solo delle segreterie dei partiti di maggioranza e della giunta psi-psi. L'allora sindaco Mauro Testa, anche lui socialista, fu costretto alle dimissioni e, in un drammatico Consiglio comunale l'amministrazione di sinistra, nata un anno prima con le benedizioni di Alberto Teardo, leader incontrastato del psi savonese, gettò la spugna dietro alle dimissioni della delegazione pci. Agostino Borello, in una conferenza stampa, cercò di giustificare l'acquisto dei terreni con l'intenzione di realizzare un grosso allevamento di ovini ma, ovviamente, non fu creduto. Della vicenda si occupò anche la magistratura ma, dopo diversi rinvii, archiviò tutto. Dopo lo scandalo ad Albenga il pci mandò come sindaco Angelo Viveri, riconfermando l'alleanza con il psi, e il Piano regolatore, questa volta con la firma di De Dominicis, fu approvato nel 1979. E alle aree di Salea fu data destinazione silvo-pastorale. [s. p.]

Loano: «Un giudice ha danneggiato mio fratello»

Le accuse di Carlo Frey ora la procura indaga

LOANO. La procura della Repubblica di Savona indaga sulla «Portobello spa», la società che sta realizzando il raddoppio del porto di Loano. L'apertura di un fascicolo è stata probabilmente determinata dalle dichiarazioni fatte dal fratello, durante i funerali di Max Frey, morto d'infarto, l'armatore svizzero socio di minoranza della «Portobello». Carlo Frey, fratello del defunto, avrebbe detto, durante la riservata cerimonia, che «un giudice corrotto» avrebbe impedito al fratello di realizzare il suo sogno fare il nuovo porto. Da qui l'inchiesta della procura. Max Frey, molto legato a Loano, era stato il primo, all'inizio degli Anni 70, a ideare l'ampliamento del porto. Solo dopo l'85 il progetto ha iniziato a [illegible] tramite la «Portobello spa». Improvvisamente però, un mese fa, Frey ha perso la maggioranza a favore di Enrico Miramonti che detiene tutt'ora il 78 per cento delle quote. La controversia fra i due imprenditori fu risolta a favore di Miramonti da una decisione del tribunale di Milano alla presidenza c'era Antonino Curtò, poi arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla maxi-tangente Enimont.

Alcuni mesi l'ampliamento del porto di Loano sarebbe stato osservato speciales anche in seguito a molte segnalazioni, non solo anonime, arrivate alle forze dell'ordine.

Intanto un pool di avvocati sta scrivendo il ricorso che il Comune di Pietra e le categorie economiche presenteranno in pretura per chiedere il blocco dei lavori per il nuovo porto di Loano, in attesa che venga fatto il piano di valutazione ambientale. [a. r.]

Un giovane salvato dopo un difficile intervento

Ferito da un tranchesino grave ragazzo di Loano

LOANO. Cade accidentalmente alcuni attrezzi e si recide l'arteria femorale sinistra. Protagonista del fatto, avvenuto l'altra sera in via Carducci, 36 a Loano, Gionatan Nesci, 20 anni. Il giovane è stato operato d'urgenza al Santa Corona di Pietra dov'è ricoverato in Chirurgia vascolare. Non è in pericolo di vita. Il fatto è avvenuto alle 20,30 nel bagno dell'alloggio di via Carducci dove il giovane abita con i genitori. Per ragioni non meglio precisate Gionatan Nesci è scivolato mentre stava facendo alcuni lavori con un tranchesino molto affilato. Improvvisamente è finito sulla lama provocandosi un taglio molto profondo alla coscia sinistra. «Quando siamo arrivati il ragazzo era ancora nel bagno perdeva molto sangue. Il padre ci ha spiegto che è scivolato mentre stava facendo una riparazione», hanno spiegato i militi della Croce Rossa di Loano.

Gionatan Nesci è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso ortopedico del Santa Corona.

«Perdeva molto sangue perchè il taglio aveva provocato la rottura dell'arteria femorale superficiale. Si tratta di una delle arterie più importanti del corpo. Se i soccorsi non fossero stati immediati si sarebbe stati molti più rischi», hanno spiegato i medici.

Gionatan Nesci è stato sottoposto a varie trasfusioni e poi trasferito in sala operatoria. I chirurghi vascolari gli hanno «ricostruito» l'arteria. L'intervento, terminato in nottata, è riuscito. [a. r.]

Un caso a Boissano

«La detenzione in manicomio non è legale»

BOISSANO. Nicola Bertini, 44 anni, di Boissano è ricoverato in un ospedale giudiziario dove sta scontando una pena di 5 anni di reclusione per tentato omicidio. Il giovane è seminfermo di mente e secondo i medici ha bisogno di cure particolari.

[illegible] si occuperà [illegible] la corte Costituzionale. Il tribunale del riesame ha, infatti, sollevato un dubbio di legittimità sulla norma del codice che prevede la custodia in una casa di cura giudiziaria per il condannato malato psichicamente o consente il ricovero in altre strutture. Secondo i giudici, viene violato il terzo comma dell'articolo 27 della costituzione secondo il quale le pene devono tendere alla rieducazione del condannato e quindi anche alla sua cura. [c. v.]

Distrutta «La Battigia»: forse c'è stato un corto circuito nel locale

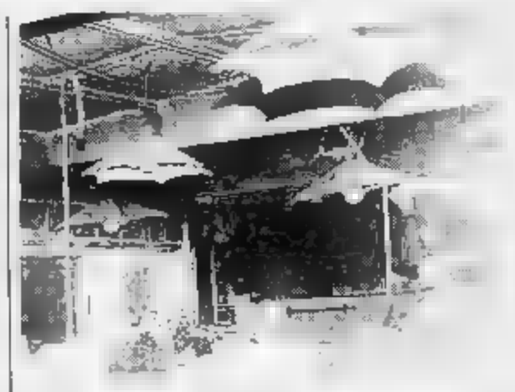
Alassio, pizzeria in fiamme

L'incendio l'altra notte, danni per trenta milioni

ALASSIO. Fiamme nella notte sulla passeggiata a mare, in vicinanza del molo centrale. La pizzeria «La battigia» di passeggiata Italia, di proprietà di Antonio Prestipino, è andata distrutta da un incendio divampato alle 3 e mezza della notte fra martedì e mercoledì.

L'intervento dei vigili del fuoco di Albenga, chiamati da alcuni residenti dei palazzi vicini, svegliati dal crepitio delle fiamme, è durato quasi tre ore e, grazie alla sua tempestività, è riuscito a scongiurare che il rogo potesse propagarsi.

Secondo i vigili del fuoco l'incendio non è di origine dolosa sarebbe stato causato da una fiamma scaturita all'interno del locale. Anche i carabinieri escludono che possa trattarsi di racket.



Un incendio ha devastato la pizzeria «La battigia» in Italia di Alassio

«La Battigia» è un locale fra i più centrali di Alassio e molto frequentato dai turisti. I danni sono stati valutati attorno ai 30 milioni di lire. Dovranno essere rifatte le paratie e sostituiti gli arredi del locale che è ricavato in uno stabile attiguo alla passeggiata a mare; durante il periodo estivo i clienti della pizzeria sono ospitati in un ampio dehor. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Riaperto al traffico il centro del Borgo

E' stato riaperto al traffico il centro di Finalborgo, interessato dai lavori del nuovo gasdotto. L'accesso al Borgo è libero per le auto e la moto solo dalle 6 alle 10. Nelle altre ore il traffico è limitato a chi è autorizzato. [a. r.]

PIETRA L.

Dipartimento d'emergenza richiesta dai sindacati

«Il Dipartimento d'emergenza dev'essere attivato al più presto con la nomina di un coordinatore». E' una delle richieste avanzate, ieri pomeriggio, dai sindacati, alla direzione del Santa Corona nel corso di un vertice. L'Usl conferma che presto i servizi di oculistica e otorino saranno trasferiti da Albenga all'ospedale di Pietra. [a. r.]

[illegible]

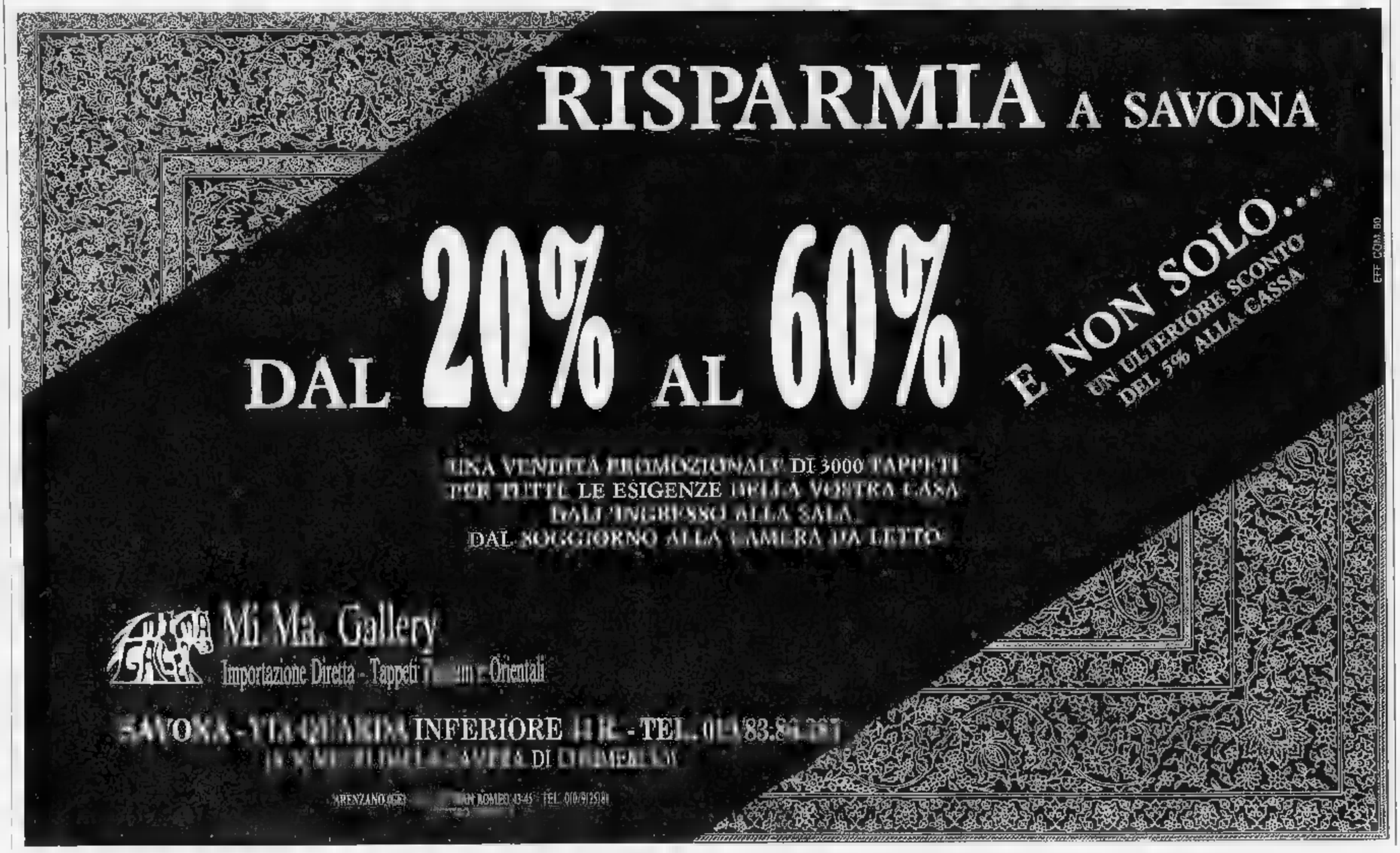
Chiusi in via Manin gli uffici della Sip

E' stato chiuso il posto telefonico pubblico della Sip, di via Manin nel centro storico di Spotorno. «Il servizio sarà riaperto entro un mese in un locale più ampi, con 14 apparecchi telefonici, nei pressi di piazza Foscolo», spiegano alla direzione della Sip di Savona. [a. r.]

FINALE L.

Stanziati 600 milioni per la rete fognaria

E' stata inviato alla Cassa depositi e prestiti il progetto definitivo per i lavori di intervento sulla rete fognaria di Finale. Lo ha confermato l'assessore Gianmarco De Sciora. Le opere previste costeranno 600 milioni. In molte zone della città si verificano disagi e disservizi. [a. r.]



LE INDAGINI IN PIEMONTE E LOMBARDIA

Roccavignale: la vittima, secondo gli inquirenti, era coinvolta in un traffico di droga

Il cinese picchiato e ucciso brutalmente

Un colpo di pistola alla nuca dopo il pestaggio

SAVONA. Lo hanno picchiato selvaggiamente, fino a spappolargli il fegato. Poi lo hanno costretto a inginocchiarsi e finito con un colpo di pistola alla nuca, sparato a bruciapelo, a distanza ravvicinata. Il cinese, trovato cadavere martedì pomeriggio sulla statale che da Millesimo conduce a Montezemolo, nei pressi di Roccavignale, è stato vittima di una esecuzione «mafiosa», lo spietato trattamento che la malavita è solita riservare a chi sgarra.

La conferma è venuta ieri pomeriggio dall'autopsia eseguita nell'obitorio di Cairo Montenotte dal professore Sergio Bistarini dell'Istituto di medicina legale di Genova. Sulla testa, all'altezza della nuca, il medico ha individuato un foro provocato dal colpo di pistola, che non ha dato scampo all'orientale. Ma non è l'unico importante indizio emerso dall'esame necroscopico. Il perito ha, infatti, riscontrato sul corpo e, in particolare all'altezza dell'addome, numerose echimosi: i segni dimostrerebbero, in modo inequivocabile, che lo straniero prima di essere ammazzato è stato vittima di un selvaggio pestaggio. Il medico è anche riuscito a recuperare il proiettile, sparato dal killer. Gli investigatori hanno, però, voluto rivelarne il calibro: «Per un motivo molto semplice - hanno spiegato ieri in questura - perchè quando si affrontano questi tipi di indagine c'è sempre il rischio che si faccia avanti qualche mitomane. E, quindi, è meglio non rivelare tutti gli elementi in nostro possesso». L'autopsia inoltre avrebbe consentito di stabilire approssimativamente l'ora del delitto: secondo il professore Bistarini il decesso potrebbe essere stato avvenuto nella notte fra lunedì e martedì, sedici, diciotto ore prima del ritrovamento del cadavere.

Controlli dei carabinieri

Gli investigatori, intanto, proseguono le indagini per cercare di dare un nome allo straniero. Non è un compito facile visto che in tasca l'uomo non aveva documenti, ma soltanto tre biglietti del treno che si riferirebbero ad alcuni viaggi fatti dalla vittima nei giorni precedenti da Torino a Firenze e da Torino a Milano. Gli inquirenti confidano nell'esame delle impronte digitali che sono già state prelevate e inviate a Roma per essere confrontate con quelle degli stranieri schedati dalla polizia. «Se il cinese era in regola con i permessi di soggiorno - hanno spiegato in questura - riusciremo a identificarlo. Se, invece, era clandestino sarà decisamente più difficile dargli un nome».

Le indagini sono indirizzate soltanto verso la Lombardia e il Piemonte. Polizia e carabinieri hanno preso contatti con le questure, i commissariati le caserme di tutta Italia per scoprire se negli ultimi giorni è stata denunciata la scomparsa di qualche straniero. E' un'attività investigativa molto complessa destinata a portare eventuali risultati soltanto fra qualche giorno. Intanto si cerca di trovare una spiegazione all'omicidio. La dinamica, secondo gli inquirenti, lascia spazio a pochi dubbi: il cinese ha compiuto uno sgarro e è stato punito, e pensa a un regolamento di conti maturato negli ambienti della malavita.

La vittima dell'esecuzione potrebbe essere stato coinvolto in un traffico di sostanze stupefacenti oppure (ed è una delle ipotesi più accreditate) potrebbe aver avuto a che fare con qualche organizzazione impegnata a favorire l'ingresso clandestino di cinesi nel nostro paese. E le indagini puntano l'attenzione sulle città nelle quali è più numerose la colonie di orientali: fra queste Firenze dove la maggior parte dei cinesi trovano lavoro nelle fabbriche che conciano le pelli.

Claudio Vimercati

Pochi, con molto denaro

Gli immigrati «ufficiali» di origine cinese, in provincia di Savona, sono pochi rispetto alle altre etnie. Circa 70 persone, divise in famiglie, quasi tutti provenienti da Shanghai. Soprattutto organizzano catene di ristoranti, generalmente di buon livello. Sono ottimi clienti per fornitori e agenzie immobiliari. Pagano quasi sempre contanti, anche se si tratta di forti somme di denaro. Nessun problema, infine, per le autorità di polizia: i cinesi lavorano duramente, la malavita si tiene al largo dai loro locali. Come se ci fosse un tacito accordo fra le organizzazioni a monte dell'immigrazione orientale. Un racket spietato che aiuta, finanzia, assiste i connazionali decisi ad aprirsi un varco nel sistema economico. Spietato perchè chi «sgarra» viene ucciso. Ucciso in modo tutt'altro che clandestino: gli altri devono sapere quale fine aspetta a chi viola le leggi della mafia «gialla». Tanto che il corpo impacchettato del giovane cinese è stato lasciato ai bordi della strada, perchè fosse trovato in fretta. Proprio come nel marzo '88 a Corniale Sud, sull'Autofiori, quando l'organizzazione eliminò due giovani Hong Khong, massacrati di botte e poi lasciati in un'area di sosta. C'è il sospetto che, alle spalle delle attività commerciali, poste in piedi dalle comunità cinesi, ci siano finanziamenti illeciti. Non è un mistero che le Chinatown europee e Usa siano il crocevia del traffico internazionale di droga.

(m. nu.)

Funerali

Oggi l'addio ai 2 pensionati

CAIRO M. Si svolgono oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Cairo i funerali dei due pensionati morti in seguito a tragici incidenti martedì mattina a Cairo. Alle 15 sarà celebrata la funebre per Giuseppe Rebuffello, 70 anni, ucciso dal ramo di un albero che stava tagliando. Alle 16 seguirà la funzione religiosa per Luigi Visconti, 71 anni, caduto dal terrazzo della abitazione mentre stava pulendo un tappeto.

Giuseppe Rebuffello, sarà sepolto a Rocchetta di Cengio. La salma di Luigi Visconti sarà tumulata a Cairo.

Entrambi i funerali partiranno dall'ospedale di Cairo, dove i due pensionati erano stati trasportati dopo i due incidenti, avvenuti a pochi minuti di distanza uno dall'altro. L'intervento dei medici di Cairo è purtroppo vano. Entrambi erano in coma e con forti emoraggie interne che avrebbero reso inutile l'assistenza in reparti di rianimazione, nal tentativo di salvare loro la vita.

Nel caso di Giuseppe Rebuffello si è tentato di trasferirlo in un reparto . Tutti i centri della Liguria erano occupati, per cui avrebbe dovuto essere trasportato a Cuneo in elicottero. Ma l'uomo è morto poco dopo il ricovero.

(e. m.)

ULTIME FLASH

CAIRO M.

Ppi, Bellendo si candida al Senato

Stasera alle 20,30 riunione decisiva del comitato per la formazione del partito popolare, che dovrà decidere le candidature per le prossime elezioni. La seduta presieduta da Arturo Ivaldi, coordinatore del ppi per la Val Bormida. Certa la comunicazione della rinuncia Franco Bellendo alla candidatura al senato. Spiega Bellendo: «Sono stato dei primi a impegnarmi per il partito popolare, ho intenzione di essere presentato come candidato». **[e. m.]**

CAIRO M.

Un progetto per riorganizzare il Pronto soccorso

Oggi reso noto nei particolari il nuovo progetto di riorganizzazione del pronto soccorso di Cairo, che in funzione tra pochi mesi e prevederà tra l'altro l'entrata in funzione dell'auto medicale anche in Val Bormida. Sarebbero molte le novità decise dal vertice dell'Usl, tra cui l'abolizione del centralino unico Cairo e il coordinamento degli interventi tramite il centralino di Savona-Soccorso. **[e. m.]**

MILLESIMO

Squadra di tecnici per il campanile pericolante

La curia vescovile di Mondovì ha inviato alcuni tecnici di fiducia per valutare la situazione del campanile della parrocchia San Lorenzo, dal quale si staccati pezzi d'intonaco caduti sulla strada provinciale. Spiega il sindaco Giuseppe Cravero: «Sono pronto a emanare un'ordinanza blocco della strada provinciale, se non ci garanzie sulla stabilità del campanile e sulla mancanza di rischi per le auto transito». **[e. m.]**

ALBISOLA

Villa Rosa sarà restaurata

Villa Rosa, l'edificio liberty che ospite. il del vetro, verrà ristrutturata a partire da primavera. La decisione dopo che alcuni giorni fa il sovrindentende ai beni culturali della Liguria, Liliana Pittarello, ha effettuto un sopralluogo. **[l. b.]**

ALBISOLA

Un dibattito al Centro Calasanzio

«Il rapporto tra generazioni: Giovani e anziani» è il tema di cui parlerà stasera alle 20,45 nell'aula magna liceo Carcare prof. Vincenzo Tagliasco, docente della facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova. **[l. b.]**

IL FUTURO
E' ALLE PORTE DI ALBENGA

A soli cinque minuti dal centro di Albenga,
pronto il più importante polo di sviluppo economico ed amministrativo
della città in grado di soddisfare tutte le esigenze della nuova filosofia del lavoro.

Tra lo svincolo autostradale ed il centro di Albenga, è nato Albenga 2000.
Il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra verrà nei prossimi giorni inaugurato uno dei più grandi centri Coop dell'alta Italia.
Qui sarà il cuore delle attività commerciali, professionali, artigianali e del terziario degli anni 2000.

UFFICI MODERNISSIMI.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1.000 mq.
Una opportunità già colta da numerose aziende ed operatori che si sono già procurati una sede per il loro sviluppo nel futuro.

BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE E GOMMONI. Tutti i box dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli d'accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici o veicoli ingombranti la massima agibilità.

ALBENGA 2000

VENDITE CANTIERE
TEL. 0182/555355
Possibilità mutuo, leasing, affitto.

ALBENGA 2000 Località Bagnoli
Realizzazione e costruzione IMPRESA
Progetto Arch. Girolamo Galluccio

Da lunedì anche un ciclo dedicato a Federico Fellini

Film a prezzo scontato all'«Ondina» di Finale

FINALE L. «Al cinema insieme», è il titolo del ciclo di proiezioni in programma al giovedì (unico spettacolo ore 15), a prezzo ridotto (5 mila lire), all'«Ondina» sul lungomare di Finale. Oggi è in visione «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas. Il ciclo, organizzato dal Comune, assessorato al turismo e alla cultura, prosegue sino al 31 marzo. L'iniziativa è rivolta a tutti, in particolare agli anziani ospiti di Finale.

Sono fra l'altro in cartellone «Gli spietati» con Clint Eastwood, «Casa Howard» con Anthony Hopkins e Vanessa Redgrave, «La moglie del soldato» con Stephen Rea, «Guardia del corpo» con Kevin Costner e «Sommersby» con Richard Gere e Jodie Foster.

L'«Ondina» di Finale organizza, da lunedì prossimo, anche un interessante ciclo dedicato a Federico Fellini in collaborazione con il Centro sperimentale di cinematografia della Cineteca nazionale. Sono in programmazione tre capolavori del maestro del cinema italiano: «Fellini Satyricon» (7 febbraio), «E la nave va» (14) e «Ginger e Fred» (21).

Inizia questo il secondo ciclo dei «Giovedì dell'Ambra», curati da Marco Pesce, nella sala di largo Doria ad Albenga, dedicato ai «migliori film premiati o da premiare». Oggi sarà in visione il film Leone d'oro a Venezia '93, «America oggi» di Robert Altman con Andie MacDowell, Jack Lemmon, Bruce Davison e Tim Robbins (unico spettacolo alle 21). La rassegna dell'«Ambra» proseguirà, tutti i giovedì sino al 16 giugno prossimo.

Nelle sale del Savonese è in programmazione, fra gli altri, «Perdiamoci di vista» di Carlo Verdone, l'ultima novità del cinema italiano. Nel suo film Verdone interpreta i panni di star tv, una sorta di Pippo Baudo. Il suo programma immaginario che si chiama «Terrazza italiana» presenta storie commoventi che finisce con diventare ciniche come spesso accade, nella realtà, in televisione. Con questo primo tema e col secondo, l'amore fra il presentatore ipocrita e una ragazza paraplegica, interpretata da Asia Argento, Verdone punta molto in alto. Il film è in programmazione oggi al «Diana 1» di Savona.

[a. r.]

Michael Douglas all'Ondina di Finale in «Un giorno di ordinaria follia»

GALLERIE E MOSTRE

FINALE L.

Da Scanavino a De Marina

«Sei grandi quadri», di sei grandi artisti, alla galleria d'arte «Valentearte» in via Barrili a Finale Ligure. Sono Andani, Dorazio, Richter, Scanavino, Matta, De Marina. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi (10-13 e 15-19,30). [a. r.]

ALBISSOLA M.

I costumi di Carnevale

Alla galleria Osemont di Albissola Marina, nel centro storico, per tutto il mese di febbraio, mostra di abiti teatrali e costumi carnevaleschi. [a. z.]

VARAZZE

Dipinti e litografie

Dipinti e litografie di maestri contemporanei in mostra alla galleria d'arte Merighi, sul lungomare. Venerdì, sabato e domenica, aste di quadri, tappeti e oggetti di antiquariato. [a. z.]

SAVONA

Cartoline d'epoca

Sino al 15 febbraio alla II circoscrizione di via San Lorenzo sarà visitabile la mostra di diapositive e cartoline illustrate sul tema «Il volto della città di ieri e oggi». La rassegna è aperta al pubblico ogni giorno dalle 9 alle 12. [e. b.]

LOANO

Grandi artisti in passerella

Prosegue la collettiva con opere di Franz Borghese, Donzelli, Corpora, Migneco, Petterle, Alinari e altri, alla galleria d'arte «Marchionne» in via Ghilini e sul lungomare di Loano. La mostra è aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30- 19,30). [a. r.]

ALBENGA

Fotografie di Luigi Cerati

Nella saletta del Filmstudio di piazza Diaz è visitabile la mostra fotografica di Luigi Cerati. La rassegna sarà aperta al pubblico sino al 15 febbraio. [e. b.]

ALBENGA

Grafica e urbanistica

Prosegue nella sala consiliare del Comune la mostra degli elaborati grafici sull'urbanistica che presenta una serie di illustrazioni tridimensionali che danno l'idea dello sviluppo urbanistico savonese. La mostra è visitabile ogni giorno dalle 10 alle 12. [r. p.]

FINALE L.

Antologia contemporanea

«Antologia di artisti contemporanei», è il tema della mostra in alla galleria «Ghiglieria» di Finale. La mostra è rivolta particolare agli artisti liguri. Orario: 10-12 e 16-19 (compreso i festivi). [a. r.]

NOLI

Scoprire San Paragorio

«I bacini di San Paragorio, didattica di un restauro», è il tema della mostra documentaria ancora in corso a Noli. La mostra, allestita nella sala consigliare a palazzo civico, è stata prorogata sino al 15 febbraio prossimo e offre un'interessante prospettiva sui lavori di restauro della splendida chiesa medievale nolese. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CELLE L.

Rassegna in vernacolo

Venerdì alle 21, nel centro socio culturale della biblioteca «Costa», secondo incontro con la rassegna di poeti vernacoli e italiani «Tra Lerici e Turbia». Il professor Francesco Gallea, sovrintendente generale alla cultura della Consulta Ligure, parlerà di Mario Traversi e del suo ultimo libro «Viaggi in buttiggia». [a. z.]

VADO L.

Segno, canzoni sudamericane

Ritmi sudamericani tutti i giovedì sera, a partire dalle 22, al dancing La Lucciola di Segno con duo di musicisti che si esibirà dal vivo. A mezzanotte, piatti caldi offerti dalla società. Costo del biglietto 10 mila lire. [a. z.]

LOANO

Liscio con Gianferrari

Grande liscio spettacolo, con inizio alle 21, al dancing «Saitta» sul lungomare di Loano. E' di scena stasera l'orchestra spettacolo di Learco Gianferrari, una delle più a livello nazionale. [a. r.]

PIETRA L.

Pianobar con D'Abbiero

Proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo al pianobar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra. Al pianoforte Tony D'Abbiero. Domani serata live invece al «Pirata» il locale del centro storico che propone il meglio della musica attuale. [a. r.]

LOANO

Ragazze dell'Est

Animazione con ballerina jamaicana e due ragazze dell'Est europeo questa sera alla discoteca «Meta di notte» di Andora. Le tre ballerine si esibiranno sui cubi sistemati ai bordi della pista. [s. p.]

ALBISSOLA M.

Zanzibar, revival italiano

Ogni sera, escluso il lunedì, allo «Zanzibar», american bar di Alassio, la colonna è affidata ad un dj che ripropone ai clienti sequenze di rock, revival italiano, jazz e funky. [s. p.]

LOANO

Un angolo di Inghilterra

Un angolo della vecchia Inghilterra è stato rifatto in vico Belriamino a Laigueglia. Il pub «Mayflower's», infatti, propone ogni sera, accanto a birre e piatti caldi, giochi tipici del pub inglesi come tornei di freccette. [s. p.]

CAIRO M.

Band di Mondovì

Stasera i Crack per il live del Symbol

CAIRO M. «Symbol live», la tradizionale rassegna che da tre anni ogni giovedì spopola nell'omonimo locale cairese, questa sera propone i «Crack», band di Mondovì il cui repertorio è interamente dedicato alle cover. Si ascolteranno, dunque, i maggiori successi degli Anni Sessanta e Settanta interpretati dal gruppo monregalese con originalità.

La rassegna cederà, la prossima settimana, il passo al Carnevale con le consuete serate tra maschere e coriandoli. La musica dal vivo tornerà, invece, il giorno 17 i «Dr. Dude», giovane e, a quanto pare, promettente gruppo valbormidese già noto al publico per una serie di riusciti concerti e cinemateatro «Abba» di Cairo Montenotte.

Sarà questo l'ultimo appuntamento di febbraio, in vista di più ricca e completa programmazione che i promotori della rassegna stanno elaborando per marzo, quando si festeggeranno il 100° concerto live e i 4 anni della discoteca. [l. b.]

GENOVA

Ordine giornalisti

Informazione Pubblicità nell'«Agenda»

GENOVA. Un migliaio soggetti, fra testate giornalistiche e società di vario tipo, con circa duemila addetti.

E' questo il mondo dell'editoria ligure «fotografato» dall'«Agenda della comunicazione», in vendita, da pochi giorni, in tutte le edicole (due volumi a 49 mila lire).

«L'Agenda», patrocinata dall'Ordine dei giornalisti e dal gruppo Cronisti liguri, è stampata carta riciclata. I due volumi sono diretti non solo giornalisti, pierre, addetti stampa operatori del settore, ma anche a coloro che per diversi motivi (studio, ricerche o semplice curiosità) vogliono affacciarsi nel complesso mondo della comunicazione ligure.

In regione ci sono 11 agenzie stampa, 574 periodici, 4 quotidiani regionali e redazioni nazionali, 47 radio, 25 televisioni e una trentina corrispondenti di testate non liguri. E inoltre: 122 uffici stampa, 29 editrici, 23 concessionarie e 40 agenzie di pubblicità. [a. r.]

SAVONA

Riapre domani

Alla Boutique una «Fiesta» messicana

SAVONA. Domani sera riapre la «Boutique della Birra» dopo una pausa di alcune settimane servita rinnovare in parte locale e a organizzare la grande festa di riapertura. L'appuntamento è per le 20 con la «Fiesta Corona», una a tutta messicana con musica e gastronomia di alto livello.

Il titolare della «Boutique», Cesare Cavallo, ha invitato un musicista d'eccezione, Armando Corsi, chitarrista di Ivano Fossati e autentico virtuoso dello strumento. In repertorio esclusivamente musica sudamericana o non è escluso che nel corso della serata possano verificarsi alcune sorprese.

La cucina della «Boutique» proporrà ben cinque specialità messicane fino a tarda notte.

Dice Cesare Cavallo: «Quest'anno siamo intenzionati proporre ai savonesi molti appuntamenti richiamo, in particolare il giovedì sera sarà dedicato alla musica dal vivo. Proporremo anche serate all'insegna delle buone cucina». [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Or. 20,45
Lire 26.000

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire — **Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000 **Robin Hood, l'uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000 **Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,00 Lire 10.000/7000 **La famiglie Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,45/18/19/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 **Mr.** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Filmstudio — Tel. 366.322. Or.: 15,30/20,30/22:30 Lire 5000 **Jona che visse nella balena** di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. V. 1h 35' Drammatico

Salesiani — Or.: 16 Lire — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — **Calde labbra bagnate** Moana

Colombo — Tel. 540.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000 **Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

— Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 — 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000/5000 **Perdiamoci vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.418 L. 4500/3000. Or.: 21 Fest./pref.: 16/22.20 **America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles servolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 - Fest. 15,30 17,45/20/22,30 Lire 6000/5000 **Demolition** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000 — OGGI RIPOSO

MONT. — Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 6000/5000 **Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

LIGURE
Ondina — Tel. Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 3500 (solo oggi) **Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

LOANO
Loanese — Tel. 669.061. Or.: 20,30 22,30 Fest.: dalle 16,30 alle 22,30 Lire 6000/5000 **Senti chi parla adesso!** di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sposati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

— Tel. 675.791. Or.: 20/22,30 Fest. 16,30/22,30 Lire 6000/5000 **Nuovo programma**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

— Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,30/20,20 22,30. Lire — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Danza di morte di August Strindberg, Teatro d'Arte Anna Proclemer, Gabriele Ferzetti, Giampiero Fortebraccio, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse IN Sant'Agostino: Classe III b, regia di Torino Conte, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: L'ombra del lupo
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il banchetto di nozze
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: Demolition man
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Perdiamoci di vista
The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: Aladdin
Universale 3: The program
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Cameriere par...
Centrale 2: Anal bestial scoops - Deviazioni extraconiugali
Chiabrera: Spasmodici godimenti lesbici - Bestiali godimenti
o: L'appello della notte 2
Eldorado: Le doppie bocche di Luana

IMPERIA

Centrale: Rassegna «Costumati e scostumati»: Cinecittà, Cinecittà
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
Ariston: Oggi chiuso
Demolition
Centrale: Robin Hood, un uomo in calzamaglia
Sanremese: La casa degli spiriti
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il banchetto di nozze

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 — **La ribelle**, serial tv
18,30 — **Maxivetrina**, rubrica
19,20 — **Tg notizie**
— **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Incontro con il gruppo Pensionati**
20,45 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio nero**, rubrica
22,30 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Le grandi occasioni**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk
13 — **Falcon Crest**, serial tv
— — **Informazione regionale**
14,30 — **Pomeriggio insieme**
17,30 — **La ribelle**, telenovela
19,25 — **Informazione regionale**
20,40 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio nero**, rotocalco
22,30 — **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 — **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 — **I 33 giri di Superalx**
15,30 — **La vetrina**, rubrica
16,30 — **Appuntamento col sensitivo**, rubrica
16 — **Arabesque**, telefilm
,15 — **sera**
— — **Anglo**, sceneggiato
20,30 — **Auto della settimana**
21,30 — **Adorabili creature**, sceneggiato
22 — **Prego si accomodi**, rubrica
— — **L'autoscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**

Canale 7

11,30 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 — **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 — **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria - Antichità**
15,30 — **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 — **Lassie**, telefilm
18 — **Nati per vivere**, documentario
19 — **Obiettivo gente**
19,15 — **Liguria**, n
20,30 — **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 — **le il sport**
22,30 — **Appuntamento giochi**
24 — **Motori shop**
0,30 — **Sportivissimo**, rubrica
1,45 — **Seventeen sexy shop**
2,15 — **Canale 7 non stop**

Tele Nord

9,30 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
— — **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Squadra antirimini**, telefilm
11,30 — **Viaggio con l'avventura**, d
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 — **Los Angeles**, telefilm
13,15 — **Obiettivo gente**,
13,30 — **Telegiornale Tn4**
13,45 — **Obiettivo gente**, news
14,15 — **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Alias Ufo Robot**, cartoni
15,30 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 — **Obiettivo gente**, news
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 — **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra antirimine**, telefilm
19,45 — **Telegiornale Tn4** news
20,10 — **Obiettivo gente**, news
20,30 — **Kriss commando**, film

Euro Mixer Tv

13,45 — **Gente tv Spezia**
14,30 — **I tre avventurieri**, film
16,15 — **George**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 — **Tg Savona**
19,45 — **Gente tv Levante**
20,15 — **Liguria news**
20,45 — **Dilettanti in tv**
23 — **The bold**, telefilm

Mixer Tv

12 — **Detective in pericolo**, telefilm
12,30 — **Gente Tv Genova**, news
12,40 — **Gente Tv Savona**, news
12,50 — **Gente Tv Imperia**, news
13 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,30 — **Gente Tv Levante**, news
13,45 — **Gente Tv Spezia**, news
14 — **Uomo Tigre**,
14,30 — **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo Tigre**, cartoni
18,15 — **George**, telefilm
18,30 — **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 — **Beverly Hillbillies**, comedy
19 — **Tv Genova**, provinciale
19,10 — **Tg Savona**, provinciale
19,15 — **Uomo Tigre**, cartoni
19,45 — **Gente tv Levante**,
20,45 — **Teatro dilettanti in tv**, curiosità
23 — **The ones**, telefilm
23,30 — **Tg Savona**, news
23,40 — **Tg Genova**, news
23,50 — **Gente Tv Imperia**, news
24 — **Gente Tv Savona**,
0,10 — **Tv Genova**, news

Telestar

15,45 — **T and T**, telefilm
16,30 — **Pasiones**, telenovela
17,30 — **Cose di casa nostra**
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 — **Tg 10**, notiziario
— — **Cvetnice**, telefilm
20,30 — **Crime story**, sceneggiato
22,30 — **Tg 10 flash**, notiziario
22,45 — **Detective per amore**, telefilm
23,55 — **Notturno Telestar**

Primocanale

11,30 — **Informazione commerciale**
12 — **La foresta pietrificata**, film
14 — **Portobello road**
15,30 — **Informazione commerciale**
16,15 — **Punto news**, notiziario
16,45 — **Calcio sera**
18,15 — **Maich Music**, musicale
19,45 — **Punto news**, notiziario
20,30 — **Controsalotto**, sport e attualità
22 — **Calcio sera**, (r)
22,30 — **Punto sera**, notiziario
23 — **Al lupo al lupo parliamo di sesso**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario
1,30 — **Calcio sera**, rotocalco (r)

Tv Arcobaleno

13,35 — **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 — **Telegiornale**
14,30 — **Junior Tv**, rubrica per i ragazzi
18,30 — **Redazionali**
19,10 — **Borsa fiori**, rubrica
19,30 — **Telegiornale**
— — **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 — **Radici**, miniserie
22,40 — **Telegiornale**
23,30 — **sport**, rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?**, talk show
— — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 — **La ribelle**, telenovela
,30 — **Telegiornale**
20,45 — **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccio nero**, rubrica
22,30 — **Telegiornale**
23,55 — **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla mancata tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: verso una partita ricca di temi e di nostalgia

Rari-Volturno, e Ferretti guida la «banda degli ex»

Massimiliano Ferretti risponde dal telefonino cellulare: sta tornando dalla Spagna dove il Volturno ha appena conquistato la semifinale di Coppa Len eliminando il Sabadell. Lo aspettano Savona e la Rari, ma lui per adesso sospira: «Non ci ho ancora pensato troppo, anche per via di questo impegno europeo. Di sicuro, pian piano, arriverà anche un po' d'emozione. Magari il momento di salire sul piano vasca di corso Colombo».

Un Rari-Volturno di grande spessore tecnico e di classifica. Inatteso? «Solo da chi non sa granché di pallanuoto. Vorrei ricordare che il sottoscritto aveva indicato il Savona tra i sicuri protagonisti della stagione: i biancorossi avevano saputo supplire alle partenze con innesti di valore, qualitativi e affidabili. No: per me non è una sorpresa che la Rari sia appena dietro a noi».

Certo, la vittoria sulla Roma ha alzato le quotazioni dell'Athena. Ferretti: «Fino a un certo punto. Intendiamoci: andare a battere i capitolini a casa loro è una grande impresa, e ben lo sappiamo noi che da quella vasca siamo usciti con le ossa rotte. Però va ricordato che il Savona era già uscito imbattuto da Napoli con la Canottieri e da Pescara: il match di Roma era aperto, averlo vinto è la sottolineatura al valore di un'équipe che, come ho già detto, si conferma di grande spessore».

Quale partita sabato? «Durissima. Per tutti. Il fatto che la classifica veda cinque squadre in un punto dimostra come, negli scontri diretti, il pronostico sia pressochè impossibile». Quali sensazioni in vista dell'impatto con quel pubblico del quale Ferretti è stato un idolo? «L'ho detto: non ho che finora mi sia fatto complessi o previsioni sul ritorno in quella piscina. Dire che non sarà una partita come le altre è fin troppo scontato. Il resto lo scoprirò, probabilmente, soltanto sabato alle 17,30».

Roberto Baglietto

Estiarte con la calottina della Rari: torna per il secondo anno consecutivo da

Bovo e Milat «Indimenticabile»

L'«ex» più scontato e quello diventato tale quando nessuno più se lo sarebbe aspettato. Non si parla solo Ferretti od Estiarte sulla strada dell'Athena, ma anche Sandro Bovo e Ante Milat. Che Bovo avrebbe lasciato la Rari, si era intuito fin dalla fine della scorsa stagione. Milat invece fu «pizzicato» dal club campano agli sgoccioli della campagna-acquisti. E la Rari lasciò che il mancino andasse via, nonostante l'avesse già considerato tra i confermati.

Ecco Sandro: «A Savona sono diventato un giocatore vero, come potrei cancellare quegli anni? Lì ho vinto tutto, fosse dipeso solo da me non sarei andato via. Dicessi che non proverò emozione, sarei un bugiardo. Poi, ovvio, una volta in partita dimenticherò tutto questo. Ma senza dubbio l'avvicinamento a questo match sarà totalmente diverso da tutte le altre vigilie».

Ed ora Toni: «Ritroverò l'uomo che in un certo senso ha cambiato la mia vita, Claudio Mistrangelo. Ero già in Italia, quando venni al Savona, ma solo con lui mi sono completato a livello tecnico ed ho vinto quello che non mi ero mai riuscito di conquistare. Già questo basta a trasformare Rari-Volturno in un avvenimento personalmente importante, al di là di tutto il valore tecnico di una sfida dai grandissimi contenuti». Ultima battuta per Bovo: «So che Mistrangelo ha parlato di un solo 20 per cento di possibilità di vincere per la Rari. Ebbene, tocco ferro: so bene, io, cosa vogliono dire queste "previsioni" del mister...». [m. no.]

Estiarte *E' lui l'esperto dei «ritorni»*

«Mani» Estiarte ha sempre, nel suo enorme bagaglio di esperienza, una freccia in più. Succede anche stavolta, alla vigilia di un ritorno a Savona da avversario che non è più, per lui, una novità come nei casi di Ferretti, Milat e Bovo. E' quindi un Manuel allegro e totalmente privo di tensione quello che avverte: «Lo sapete: gli amici, l'ambiente, il pubblico. Però poi passa tutto: in acqua ci si batte per vincere, gli uni da una parte e gli altri da quella opposta».

I nuovi stranieri, i baby rampanti guidati da Alberto Angelini, la grande condizione del vecchio «polipo» Gianni Averaimo: cosa deve temere di più il Volturno? «Tutte queste ed altre ancora, come la volontà di emergere del collettivo e soprattutto le enormi capacità di Claudio Mistrangelo nel dirigere questa sua nuova, bella orchestra. E non parlatemi di Rari a sorpresa: quelli sono sempre stati ad altissimo livello, parlano di umiltà ma sono pronti a romperti le reni».

Un solo punto tra le due squadre: miracolo-Savona, piccola delusione il Volturno? Estiarte: «Né l'una cosa né l'altra. I biancorossi hanno fatto il boom a Roma, ma avevano secondo me lasciato un punto a Napoli e uno con l'Ortigia. E noi in fondo abbiamo perso una partita e vinto tutte le altre: leggendario e valore delle avversarie alla mano, dopo sei turni un punto di distacco tra due formazioni di così alto livello è sta tutto. Certo, lo scontro diretto che arriva adesso è importantissimo: noi dobbiamo fallire anche a Roma, la Rari sarà caricatissima». [r. bg.]

In difesa, un anno fa: attorno ad Averaimo, da sinistra Milat, Ferretti e Bovo. Stavolta Gianni li ritrova sul fronte opposto

CALCIO

Pietrasanta nel mirino

Nessun problema per il Savona in vista di Sanremese

Due soli liguri fermati dal Giudice sportivo del Nazionale dilettanti: Maggiari della Sarzanese e Nannipieri del Rapallo, che sarà così costretto a saltare il derby con Migliarinese. Nessun problema per Sanremese e Savona, chiamate domenica ad affrontarsi in un match quanto mai sentito, e molto delicato per i matuziani che navigano nelle zone basse della classifica: in caso di ko potrebbero scivolare in piena zona retrocessione. Tra le altre decisioni del giudice, Marco Babboni del Pietrasanta squalificato per tre giornate (2 per l'espulsione di domenica, una per aver raggiunto la quarta ammonizione), mentre il suo compagno Cataldi ha subito un turno come Perna della Colligiana, Mancin e Malabaila del Moncalieri, Quarenta del Pinerolo e Vernice del Vercelli. Infine, variazione d'orario per Cuoio Poli-Valenzana, che inizierà alle 16. [m. no.]

NUOTO

Campionati regionali

Soro, Angiollieri e Lucia Tonda brillano a Loano

LOANO. Nella piscina rivierasca si è svolta la seconda prova dei Regionali assoluti e di categoria. In vasca atleti di 15 club liguri: tra loro gli azzurri Antonio Lucia, Valentina Cingi, Ilaria Padoin, e i savonesi Lucia Tonda, Paolo Soro, Roberto Pierucci. L'Amatori l'ha fatta da padrona. Paolo Soro ha partecipato a tre gare, una buona prova sui 1500 in 16'02'9. Angelo Angiollieri si è ripetuto sui 200 rana e la Tonda, già qualificata per gli Assoluti sui 400 misti, si è imposta anche nei 200 crawl sull'azzurra Cingi. Christian Pierucci ha fallito di poco il limite per gli Assoluti, come il compagno Assandri che ha vinto i 100 dorso in 1'01'6. Nei «Ragazzi» bene per l'Amatori Elena Stopiglia, Valentina Ghione, Maurizio Cicciono, Priscilla Dusi, Luca Stasi, Gabriele Vescovi; ok anche Gianluigi Corruti, Arianna Ravano e Daniele Sabbioni (Doria). [r. .p.]

AUTOMOBILISMO

Trofeo Pedrazzani-Olmo

Cairo, in pista Minguzzi «mago» della gimkana

CAIRO. Secondo appuntamento col Trofeo Fiat Pedrazzani-Olmo, prova invernale di gimkana su piazza organizzata del Barnaba Team. Ancora una volta, grande successo di pubblico e di partecipanti a questa manifestazione, vinta dall'abilissimo Maurizio Minguzzi al volante di una A112 Abarth. Al secondo posto si è invece piazzato Onorato Garbero su Fiat 500, mentre la terza e quarta piazza sono andate ai comproprietari e co-preparatori Biondolillo e Lo Presti, su A112 Abarth. Questa la classifica dopo le due prove: Classe A1: 1° Siri; 2° Bagnasco; Classe B1: 1° Mombelli; 2° Vincenzi; Classe C1: 1° Poggio; 2° Botto; Classe A2: 1° Garbero; 2° Biondolillo; Classe S2: 1° Rossi; 2° Michela; Classe Diesel: 1° ex aequo Berruti e Vellino. Il prossimo appuntamento è per domenica 13 febbraio a Cairo, nel piazzale dell'ex Agrimont. [r. p.]

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

DA GENNAIO '94 IL SERVIZIO PERSONALIZZATO PER LE AZIENDE E PROFESSIONISTI UN CARNET DI ABBONAMENTO A PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

ORA ESATTA.

Renault finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0% T.A.E.G. 3,10% 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AIUTO DA VIVERE

Alcuni fotografi conoscono in anticipo i nomi dei futuri sposi: la polizia indaga

Tra i fiori d'arancio spunta una spia

L'inchiesta sollecitata dal Comune
Talpe anche per nati, morti, incidenti

Il fotografo Damiano [redacted] e il negozio di via della Consolata

Caccia alla spia di via Giulio. La Digos ha aperto un'inchiesta sulla vicenda di Rossella Lomello, la promessa sposa che ha ricevuto due proposte di servizi fotografici per il [redacted] matrimonio prima che fossero affisse le pubblicazioni in Municipio. L'intervento della polizia è stato sollecitato dallo [redacted] Comune: il dottor Cesare Buzzi, dirigente dei servizi demografici, ha inviato al questore una nota nella quale chiede di indagare sulla «possibile violazione del segreto d'ufficio». Della vicenda saranno investiti anche i vigili urbani del Nucleo di polizia giudiziaria.

Non sarà facile trovare il colpevole, sempre [redacted] si [redacted] dav- vero un colpevole, e che si nasconda proprio fra i 60 impiegati dell'ufficio matrimoni del Comune. In una lettera a Specchio dei tempi, Rossella Lomello aveva raccontato la sua sto- [redacted] avanzando sospetti pesanti: «Qualcuno passa informazioni riservate in cambio [redacted] i "particolari" regali di nozze?».

Nell'open space al primo pia- [redacted] del palazzo di via Giulio, [redacted] il addetti [redacted] sentono offesi: «Ma come [redacted] permette? [redacted]' una calunnia. I tabulati con gli indirizzi degli sposi sono coperti da segreto, nessuno di noi si sognerebbe di passarli all'esterno».

E poi, come dice la dottoressa Nadia Villa, dirigente dell'ufficio matrimoni, per sposarsi occorre presentare un pacco di documenti alto così: residenza, cittadinanza, atto di nascita, stato libero. «E per ogni certificato c'è un [redacted] a conoscenza delle nozze imminenti». Vuol dire che la «spia» lavora sì in via Giulio, ma in un'altra stanza? «Ma no. Voglio solo fare capire che non bisogna prendersela per forza con le sei ragazze degli uffici pubblicazione e prenotazione. Poverine, si sono sentite così mortificate alla sola idea che si sospettasse di loro...».

Gli impiegati sono furibondi. Uno di loro racconta: «Si sta sollevando un inutile polverone. Perché nessuno va a indaga- [redacted] alla Ragioneria? Una nostra collega è andata in pensione; il giorno dopo avere consegnato i documenti a quell'ufficio, s'è sentita chiamare a casa da un paio [redacted] compagnie di assicurazioni. Le offrivano [redacted] piano di investimenti per integrare [redacted] rendita mensile. Come facevano a saperlo? Chi li aveva informati?».

Del resto, quella delle spie è una storia vecchia. Franco Tur- [redacted], presidente della Federazione fotografi europei, aveva denunciato nell'84 una vicenda identica: «Già in quegli [redacted] c'erano fotografi che avevano accesso a informazioni riserva- [redacted] del Comune. Sapevano ancor prima delle pubblicazioni i nomi [redacted] gli indirizzi dei promessi sposi, e [redacted] contattavano per offrire foto e filmini: una concorrenza sleale che danneggiava i colleghi onesti e deturpava l'immagine della categoria. Avevo protestato, insieme [redacted] altri fotografi, anche per la [redacted] professionalità che dimostravano alcuni favoriti delle "talpe": in qualche caso si trattava di abusivi, che lavoravano per grandi agenzie senza contratto di [redacted]». Risultato? «Si aprì un'inchiesta, ma tutto finì in una bolla di sapone».

Il fatto è che le spie son- [redacted] in agguato ovunque, pronte a fornire [redacted] chicchessia, dietro compenso, informazioni che riguardano la nostra vita privata: all'Università quando ti laurei c'è un fotografo pronto [redacted] immortalarti durante l'esposizione della tesi; negli ospedali quando passi a miglior vita c'è [redacted] avvisa questa o quella impresa di pompe funebri all'insaputa dei congiunti. [redacted] se ti capita un incidente d'auto si materializ- [redacted] dopo pochi minuti due o tre carri attrezzi.

C'è anche chi riempie le buche per le lettere [redacted] noo-diplomati [redacted] decine di proposte [redacted] iscrizione a corsi di specializzazione, chi contatta i disoccupati proponendo scuole di software, chi telefona [redacted] casa col tono del beninformato: «Sappiamo che lei ha tale età e tale titolo di studio, le interessa [redacted] [redacted] di inglese?».

Chi li avvisa?

Gianni Armand-Pilon
Giovanna [illegible]

Il reporter: così fan tutti

«Ma la mia fonte di notizie non si nasconde in municipio»

Signor Damiano Di Biasi, lei è nei guai.

«Uh, e perché?».

Lei è titolare della «foto video fantasy» di via della Consolata. Il 12 gennaio ha inviato a casa di una donna che doveva sposarsi la proposta di un servizio fotografico per le nozze.

«Non è reato».

Ma le pubblicazioni non erano ancora uscite. C'è stata la violazione [redacted] un segreto d'ufficio. Come ha fatto ad avere quell'indirizzo?

«Cosa vuole, è il mio mestiere. Ho le mie fonti».

Non vuole rivelarle?

«Non posso».

Gli impiegati dell'ufficio anagrafe del Comune sono [redacted] accusa...

«No, guardi, il Municipio non c'entra. Magari avessi una spia lì dentro. Sarebbe un bel colpo».

Signor Di Biasi, fino a quando non farà il nome della [redacted] talpa, il palazzo di via Giulio sarà attraversato dai sospetti.

«Gli impiegati [redacted] c'entrano. L'indirizzo di quella signorina l'ho avuto da una persona esterna. Quale? Adesso non ricordo. Dovrei ripassare i miei canali a uno a uno. Potrebbe es- [redacted] stato il titolare di una boutique [redacted] abiti per sposa. O la commessa di un negozio di articoli regalo. O qualcuno di un negozio di bomboniere. Ma non posso escludere ristoranti, agenzie che procurano indirizzi, un collega fotografo...».

E' così [redacted] lavora lei?

«Lavoriamo tutti così. Ci prepariamo il terreno, abbiamo un sacco [redacted] fonti di informazione. La sera quando chiudo il negozio mi fermo fino alle nove a fa- [redacted] re telefonate a casa degli sposini. E al mattino arrivo prestissimo: il [redacted] è un lavoro che si conquista giorno dopo giorno. Vince chi si sveglia per primo. [redacted] offro un servizio, non rubo nulla a nessuno. Ma capita sempre [redacted] imbattersi nella persona che ti manda a quel paese. Come quella donna, appunto» [g. a. p.]

Trovato a Montezemolo. In tasca aveva tre biglietti del treno acquistati a Porta Nuova

Un colpo alla tempia [redacted] chiuso in un [redacted] sacco

E' [redacted] un orientale. Si sospetta la mafia cinese

Lo hanno picchiato selvaggiamente, fino a spappolargli il fegato. Poi [redacted] hanno finito [redacted] un colpo di pistola alla tempia, sparato a bruciapelo, a distanza ravvicinata. Il cadavere [redacted] stato avvolto in una coperta, impacchettato in un sacco [redacted] plastica e abbandonato sulla statale che da Millesimo porta a Montezemolo, entroterra di Savona. Un regolamento di conti nell'ambiente della malavita cinese?

La vittima, un orientale, cir- [redacted] 25-30 anni, è ancora senza nome, ma gli investigatori ritengono che abitasse a Torino. Nelle tasche aveva tre biglietti ferroviari, partenza sempre [redacted] Torino, destinazione Milano e Firenze. Le indagini puntano ora sulla comunità cinese che vive e lavora a Torino e provincia.

Il cadavere è stato trovato l'altro pomeriggio, presso Roccavignale. Un automobilista ha visto sul lato della strada un grosso [redacted] [redacted] plastica. Incuriosito, si è fermato e quando si è avvicinato, ha avuto il sospetto che dentro potesse esserci nascosto [redacted] il corpo di una p- [redacted] na. E' subito risalito sull'auto ed ha raggiunto Millesimo spiegando il suo sospetto ai carabinieri. I militari hanno recuperato il grosso sacco di plastica. Nell'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte, alla presen- [redacted] del magistrato, la macabra scoperta del cadavere.

La vittima aveva indosso [redacted] paio di pantaloni leggeri, due mutandoni di lana, un giubbotto di pelle nera, una camicia di flanella. All'altezza della nuca il foro di un colpo di pistola: la prova dell'omicidio.

Sono in molti a credere che la spietata «esecuzione» sia avvenuta a Torino, dove la «mafia cinese» ha salde radici. I killer avrebbero poi provveduto a fare scomparire il cadavere per depistare le indagini; in auto a tutta velocità sulla Torino-Savona, poi usciti dal casello [redacted] Millesimo avrebbero imboccato la provinciale e qui si sarebbero sbarazzati del corpo.

«Il fatto che il cadavere sia stato abbandonato sul ciglio della strada - dicono alla squadra mobile di Savona - potrebbe fare pensare che i suoi assassini [redacted] hanno voluto nascondere il corpo, ma anzi abbiano voluto consentirne il ritrovamento. Forse [redacted] sicuri che [redacted] riusciremo mai a identificarlo».

Quanto ai motivi della spietata esecuzione, gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi. La più accreditata è che il cine- [redacted] abbia commesso uno sgarro e ha finito per subirne le conseguenze. «Di solito - dicono ancora in questura - questo tipo di esecuzione è riservato a chi tradisce le malavita. Lo straniero potrebbe essere stato coinvolto in un traffico [redacted] stupefacenti e aver bidonato qualcuno». [c. v.]

Segnali inquietanti

C'è la convinzione diffusa che venga denunciata solo una minuscola minoranza dei reati commessi dagli uomini della mafia cinese che ha per simbolo un sole rosso. A essere colpiti dai taglieggiamenti son- infatti sempre commercianti e ristoratori dell'Estremo Oriente che, anche per antica tradizione, non pensano di rivolgersi alla polizia e preferiscono pagare. Ultimamente c'è stata un'eccezione con l'arresto della questura milanese di sei cinesi che [redacted] sequestrato il figlio di un ristoratore. Quello che è considerato la mente lavorava in [redacted] rosticceria torinese. «Per il resto è difficile coglierli in fallo - dicono gli inquirenti -. Ogni comunità cinese, ovunque si sia insediata, costituisce sempre un microcosmo: discreto e difficilmente penetrabile». L'orientale trovato ucciso nel Savonese aveva tre biglietti ferroviari con partenza da Torino. Forse una traccia per scoprire la sua identità.

SAPER [redacted]ERE

Il «pollice verde» con limoni e anemoni

INNAMORATA della natura si definisce Adriana e come molti ama coltivare piante di ogni genere, fare esperimenti e si rallegra [redacted] suoi piccoli successi di «pollice verde». Scrive: «Perché non andassero sprecati, ho preso un anno e mezzo fa da una mia amica, che li stava buttando via, alcuni semi di limone e li ho piantati in vasi sul balcone di città». Meraviglia delle meraviglie: «Le piantine sono cresciute, hanno raggiunto l'altezza di 25 cm, sono belle sane, ma purtroppo sono selvatiche. Ho pensato che potrei provvedere all'innesto [redacted] sapessi da che parte cominciare e la stagione adatta. Volete aiutarmi?».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto [redacted] Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino teme che l'impresa sia ardua, ma possibile. Spiega: «I mesi adatti [redacted] febbraio-marzo, anche [redacted] bisogna ricordare che tra gli agrumi il limone è la pianta più sensibile al freddo. Ecco come cimentarsi nella tecni- [redacted] dell'innesto.

«Tra le varie forme di innesto consiglio di impiegare quella a gemma dormiente che si applica quando la pianta ha raggiun- [redacted] l'altezza di 50 centimetri - un metro. Si procede in questo modo: si sceglie sulla pianta il punto adatto (portainnesto) asportando i germogli che possono essere presenti. Nel punto dell'innesto la corteccia deve essere liscia e priva di nodi. Si incide la corteccia fino all'alburno (che è la zona periferica più viva [redacted] legno all'interno [redacted] tronco [redacted] che si distingue dalla porzione interna per la sua colorazione più chiara) con un taglio longitudinale [redacted] uno trasversale all'apice del primo in modo che risulti un'incisione a forma di T della lunghezza di 2 - 2,5 centimetri. Quindi dal ramo di una pianta prescelta [redacted] stacca una gemma [redacted] una porzione [redacted] corteccia alla quale aderisce una piccola porzione di alburno. Il distacco delle gemme costituisce l'operazione più difficile. Questo procedimento è lo stesso che si deve seguire per l'innesto delle piante di rosa».

Conclude l'esperta: «Una volta preparata la gemma si divaricano i due lembi incisi e si in- [redacted] nell'incisione a T. [redacted] lega quindi con rafia o altro materiale idoneo. Se tutto è andato bene, entro dieci - quindici giorni l'innesto può aver attecchito e la gemma incomincia a germogliare. Si può perciò recidere la legatura e, in seguito, la parte al di sopra del punto di innesto».

Da Albenga T. B. scrive [redacted] vorrebbe «coltivare anemoni [redacted] scopo commerciale su un fazzoletto di terra ligure». E domanda: «Sarà molto difficile?». [redacted] particolarmente, sostiene la dottoressa Elena Accati. Spiega: «I rizomi [redacted] mettono a dimora in agosto, 20 per metro quadrato su aiuole che vengono ricoperte da aghi di pino per proteggere i rizomi dalla temperatura elevata, per mantene- [redacted] [redacted] terreno soffice [redacted] favorire l'allungamento dello stelo. All'atto della preparazione del terreni si distribuisce un concime fosfatico e potassico, mentre in copertura si effettuano fertirrigazioni con [redacted] azotato.

«Da un rizoma si ottengono anche 15 fiori che si raccolgono quando sono abbastanza chiusi [redacted] hanno l'aspetto [redacted] tulipano. Quando i fiori [redacted] raccolti prima della spedizione verso i luoghi di vendita si devono avvolgere in carta nera per evitare che la luce li faccia incurvare. I rizomi [redacted] solito [redacted] acquistano in Olanda e sono molto cari. Per evitare la dipendenza dall'estero si possono anche produrre lasciando alcuni fiori in campo; in questo modo avviene l'impollinazione per effetto del vento e si formano capsule circondate da una specie di lanugine: quando si aprono, ne esce il seme. I semi, raccolti e ripuliti, vengono seminati a settembre e in un anno forniscono i rizomi che devono poi essere preparati cioé messi in cassette contenenti torba e [redacted] in frigorifero per un mese alla temperatura di 9°. Questo trattamento rimuove la dormienza dei rizomi e anticipa la fioritura che avverrebbe in primave- [redacted].

Simonetta

Crisi [redacted] Regione

Il pli Marchini [redacted] governo per [redacted] Quercia

La Regione continua a essere senza governo. Il tentativo del liberale Marchini di coagulare attorno a [redacted] [redacted] giunta ristretta e a termine, cioè formata solo da sei assessori (3 dc e 3 laici) e che lavori fino alle elezioni politiche, non si è ancora [redacted] cretizzata in una proposta. Il consiglio regionale di ieri si è così limitato ad accogliere la verde Carolina Pozzo subentrata alla dimissionaria Anna Segre e Elisa Mattia Lannes che ha preso il posto di Margherita [redacted] [redacted] pensionati. Il prossimo appuntamento dell'assemblea piemontese è per il 10 febbraio. La [redacted] [redacted] chiesto a Marchini di continuare nel suo tentativo, «ma senza il pds». La Quercia accetta solo un governo «senza una forte caratterizzazione politica», cioè con [redacted] stesso e la [redacted] che garantiscono l'appoggio esterno o con una partecipazione simbolica dei due maggiori partiti.

SPOSE CERIMONIA SPOSI
rosalba
corso Vittorio Emanuele 17, 32
TORINO - Tel. (011) 817.4055
GIOIELLI ARGENTO e BOMBONIERE
Sir Wilson
via Roma, 376 - TORINO
Tel. (011) 562.2482
via Angrogna, 16/A - TORINO
Tel. (011) 779.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino
Tel. (011) 669.2131
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION team - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 28 (vicino [redacted] Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.38 85

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali. Inoltre organizza [redacted] professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Torino [redacted] provincia
sig. Stolfari Pasquale, tel. 011 319.24.86

SINO AL 10 FEBBRAIO
SALDI
IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
CORSO RAFFAELLO, [redacted] - TORINO
TUTTO SCONTATO AL 50%

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
Via [redacted] 52 [redacted] GRANDE SVENDITA
Tel. 817.[redacted] - 889.862
Prossimo sfilata sposi al San Giorgio. Vi aspettiamo! TIZ CORSO RO

ANTEPRIMA IN TORINO PIER 7-9-11
ricorda i pier statunitensi ed anglosassoni
punto d'incontro con musica videolaser, birra, cocktails ed altro...
SABATO 5 NOTTE [redacted] STREGHE
INGRESSO RISERVATO SOCI - CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - TEL. 835.356

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Ristorante La Cascina
GALA' DI CARNEVALE Sabato 5
Serata al lume di candela per San Valentino
Strada di Stupinigi 104 - Tel. (011) 900.25.81

E' in edicola
il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

Il Buono Che Costa Meno

LA QUALITA' A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

QUALITA' LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARESE TORTELLINI AL [illegible] CRUDO 3.500

LE TRADIZIONI CONTADINE 2.300

PASTA ALL'UOVO tagliatelle, anguille, fidelini 1.250

CAFFE' SOLUBILE 100 gr. L. 34.500 - / Kg. RIDUZIONE 3.950 3.450

SPECK al Kg. 13.950

PASSATA DI POMODORO 400

CORSANUS FUNGHI TRIFOLATI 1.250

Bellarom CAFFE' CLASSICO 250 gr. L. 4.600 - / Kg. RIDUZIONE 1.500 1.150

MORTADELLA 6.750

TONNO IN OLIO D'OLIVA 1.100

CAPRICCINI SOTT'OLIO 2.700

EMMENTALER 8.750

ACQUA MINERALE naturale o gassata litri 300

CROISSANT IN SACCO 2.500

FERNET 45% 70 cl. L. 9.929 - / litro RIDUZIONE 6.950 6.350

GRANA PADANO 14.250

VINO DA TAVOLA bianco o rosso 950

TIRAMISU' VENEZIA antica ricetta 100 gr. L. 9.875 NUOVO 3.950

La Qualità a Prezzi

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

LIDL

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITA' PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322/46.607

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 3 Febbraio 1994 so 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIULIANO
Gioielli
ARONA - CORSO LIBERAZIONE, 18
TEL. 0322/46.607

Nel bilancio della Provincia sono previste assunzioni entro la fine dell'anno

Un miliardo per 60 nuovi posti

Il blocco aggirato grazie all'istituzione dell'ente del Verbano Cusio Ossola. Si faranno bandi per esami
I 400 milioni ottenuti come risarcimento per lo scandalo-tangenti andranno a favore dell'ambiente

NOVARA. Un miliardo per sessanta nuove assunzioni. La Provincia apre le porte al lavoro. Un segnale importantissimo nello scenario dell'economia del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. La cifra sarà prevista nel bilancio di previsione '94 che si sta redigendo in questi giorni. E da oggi, sulle mate- che diventeranno voci di bilancio, inizierà fitta serie consultazioni con sindacati, forze del lavoro e amministrazioni comunali nelle due provincie.

«Usciamo finalmente da una situazione di assunzioni bloccate - dice l'assessore Paolo Bassetti -. Entro la fine dell'anno prevediamo poter circa sessanta persone. In gran parte saranno destinate servizi della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. La legge istitutiva del nuovo ente prevede che faccia fronte anche questo tipo di esigenza. Altrimenti molti dipendenti che oggi lavorano a Novara dovrebbero presto spostarsi a Nord. Bisogna fare una verifica della pianta organica che dovrebbe essere di 620/630 persone. Occorrerebbero almeno altri cento dipendenti non possiamo proprio permetterce-lo».

I sessanta futuri nuovi acquisti della Provincia dovrebbero ricoprire posti di quarto, quinto e sesto livello. Particolare importante: c'è l'intenzione di fare i concorsi solo per . «I concorsi per titoli ed esami - dice Bassetti - agevolano chi ha già un lavoro. In questo modo intendiamo offrire un'opportunità più ai giovani».

L'assessore avverte: chi sbaglia paga. Anche l'ente pubblico, da questo punto di vista, vuole allinearsi al privato. Viene così resuscitato la Commissione disciplina. «I dipendenti della Provincia - spiega Bassetti - meritano un'attenzione particolare per lo spirito che li anima. Oggi non c'è possibilità di dargli incentivazioni. Anche se cercheremo farlo. E' ovvio che chi si trova in situazioni non conformi al proprio dovere non può sperare farla franca. Per questo è riattivata la Commissione disciplina che era bloccata da tanto tempo. Non per spaventare nessuno. Io lavoro nel settore privato e questa è la normalità».

L'incidenza della «personale» nelle spese correnti del bilancio rappresenta il per cento della spesa complessiva.

Paolo Bassetti, assessore al Bilancio

«Si incomincia a parlare di dissesto quando si avvicina 50 per cento - commenta l'assessore - Ma anche quest'anno, pur nelle ristrettezze, il bilancio è sano. Taglieremo ciò che è superfluo».

Nel mirino soprattutto le spese telefoniche, anche da due anni aumentano per i supercontrolli. Da quest'anno i presidi avranno a disposizione un budget per pagare le bollette. Se superano la somma prevista dovranno dimostrare per che scopi hanno il telefono. La sindrome da «144» ha colpito anche la Provincia.

Per la prima volta nel bilancio (che solo dal '95 sarà sdoppiato in omaggio alla provincia del Vco) entrerà anche la voce «tangenti». I quattrocento milioni che la Provincia si è vista riconoscere a titolo di risarcimento per lo scandalo discariche saranno inseriti in un'apposito capitolo delle entrate. I milioni restituiti poche settimane davanti magistrati Verbania da chi ha intascato le mazzette saranno immediatamente investiti in iniziative salvaguardia ambientale.

Carlo Bologna

UNIVERSITA'

«Le aule pronte nel '95»

«Quando entrerà il primo studente nella sede della Perrone? Credo nel novembre '95. Al più tardi '96. L'area c'è, il progetto pure». Il presidente della Provincia Luciano De Silvestri (presidente anche del Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari) è ottimista. L'incontro di Roma è stato fondamentale. Si è riusciti a trovare la strada per acquisire la Perrone senza ricorrere alla legge sulle aree demaniali che prevedeva il pagamento del 10 per cento del valore stabilito dall'Ufficio tecnico erariale. La vantaggiosa alternativa è stata possibile grazie all'accordo tra i vari ministeri. «L'operazione è comunque a costo zero - dice De Silvestri - perché Comune e Provincia dovranno spendere 500 per costruire magazzino per i militari più alcuni alloggi, sempre per i militari. Nella sona prospiciente via Perrone, infatti, il piano terra è occupato un magazzino derrate alimentari della Centauro che dovrà essere trasferito altrove. Pensiamo nella di Piazza d'Armi. Gli alloggi richiesti (6-8) potrebbero venire realizzati nell'area Perrone, per mantenuria vi- anche di Intanto proseguono gli incontri in Prefettura per definire il piano dismissione dell'area che potrà ospitare le facoltà. Venerdì al tavolo del prefetto Ruffo siederanno i presidi e i rappresentanti di Comune, Provincia, Istituto popolari, Centauro, Ministero Finanze. Il problema non è più trovare la sede ma realizzarla.

Alpigiano di Santa Maria Maggiore

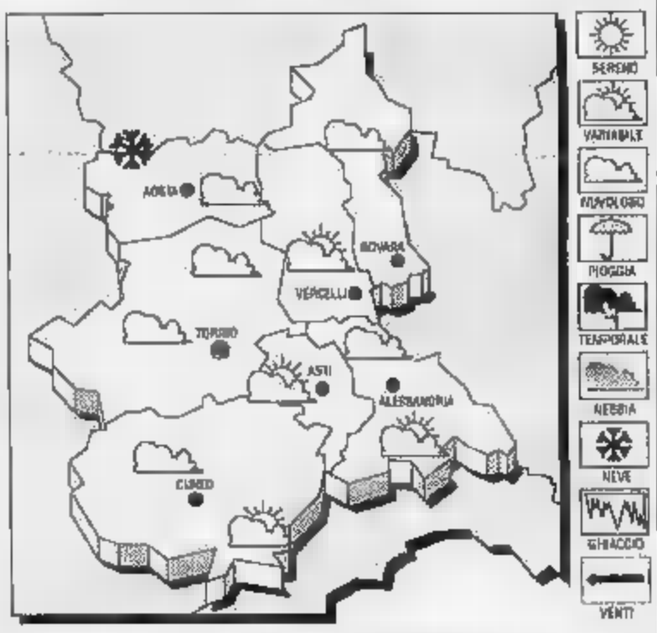
Muore assiderato in Val Vigezzo

Santino Zani, 54 anni, Buttogno (Santa Maria Maggiore) morto per assideramento dopo essere caduto sul greto

SANTA MAGGIORE. Un alpigiano di 54 anni, Santino Zani, abitante Buttogno, è morto per assideramento in alta Valle Vigezzo. E' vittima di una caduta mentre saliva verso un alpeggio, ha riportato una ferita alla testa ed è rimasto per l'intera notte greto di un torrente, a duemila metri di quota. Il cadavere è stato ritrovato nel pomeriggio di ieri dopo ore di ricerche. Santino Zani, che era sposato, apparteneva una famiglia agricoltori della valle Vigezzo. Anche lui si dedicava a tempo pieno alla zootecnia. Martedì è partito da Buttogno per recuperare alcune capre sparse negli alpeggi. è inoltrato su una ripida mulattiera, interamente coperta da neve ghiacciata. Il pastore non è rientrato martedì sera. I familiari non si sono allarmati subito pensando che deciso di trascorrere la notte all'alpeggio, come faceva spesieri mezzogiorno si sono rivolti al responsabile del soccorso alpino della valle Vigezzo ed è subito scattato l'allarme. E' stato chiesto l'intervento dell'elicottero del soccorso regionale che, dopo aver preso a bordo alcuni finanzieri del Sagf di Domodossola ha compiuto perlustrazione sulla zone. Un'altra squadra formata da finanzieri uomini del soccorso alpino è partita da Buttogno e ha ripercorso lo stesso sentiero dell'alpigiano, seguendo le orme sulla neve, ancora visibili. Sono stati loro a trovare il corpo.

(a. v.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo generalmente nuvoloso precipitazioni. Nevicate sui rilievi oltre metri
TEMPERATURA. In aumento i valori minimi.
Moderati da Sud-Ovest.
Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE
IERI
: 8; min: 1; media:
FA
Max: 7; min: 3; media: 5
IN
Torino 9; 1; Asti 6; Alessandria 7; Aosta 7; Cuneo 8; Vercelli 6

Condannato l'ex presidenmte del comitato di gestione dell'Unità sanitaria di Arona

Tre anni e mezzo a Botteselle

Il tribunale di Verbania lo ha anche interdetto dai pubblici uffici per cinque anni. Secondo l'accusa avrebbe favorito un compagno di partito in un concorso all'ospedale. La condanna è stata superiore alla richiesta del pm

VERBANIA. Tre anni e sei mesi di reclusione, 5 anni di interdizione dai pubblici uffici e la trasmissione degli atti processuali alla Corte dei Conti, alla Regione Piemonte ed alla Usl 53 di Arona. Questa la condanna emessa pomeriggio dal Tribunale Verbania a carico di Giuseppe Botteselle, 49 anni, presidente del comitato di gestione della 53 . Era accusato abuso continuato d'ufficio per irregolarità emerse durante un concorso, bandito dalla stessa unità sanitaria, per l'assunzione di un medico all'ospedale di Arona.

La condanna è stata superiore alla stessa richiesta del pm, Antonio Simone, che aveva chiesto 3 anni di reclusione uguale periodo di interdizione dai pubblici uffici.

Il processo, iniziato lo scorso 26 gennaio, ha ripercorso gli episodi più significativi della vicenda, a partire dagli interventi che, già dal 1990, Giuseppe Botteselle aveva messo in

Giuseppe Botteselle

atto per favorire il medico Salvatore Maesano (compagno partito nelle file del psi).

L'essenza dei fatti contestati a Botteselle va ricondotta ad una delibera del comitato di gedella Usl 53, cui si esautorava il primario del reparto Medicina dell'ospedale, professor Giorgio Neri, dalla presidenza della esaminatrice del concorso.

La delibera era stata approvata il 22 novembre '90, cinque giorni prima delle prove d'esame. Al professor Neri ne veniva data soltanto novembre. La presidenza della commissione veniva poi affidata al dottor Guardavaglio che - secondo pm - era un uo- «fedele» a Botteselle. Quest'ultimo aveva motivato, membri del comitato di gestione della Usl 53, la delibera come a indispensabile perché tra il professor Neri ed il dottor Maesano esistevano buoni rapporti e la cosa poteva costituire elemento di possibile invalidazione concorso.

Al riguardo Giuseppe Botteselle aveva richiesto un parere all'avvocato Sicher, da anni legale Usl . Si era trattato però di un iniziale parere verbale, soltanto in secondo tempo redatto apposito documento.

La pubblica accusa intesa dimostrare l'inconsistenza delle giustificazioni addotte da Botteselle ricordando che lo stesso si era attivato anche presso i membri della commissione d'esame per conoscere anzitempo i temi sottoposti ai candidati. Tutto questo per favorire il dottor Salvatore Maesano.

La difesa, rappresentata dall'avvocato Riccardo Borgna di Borgomanero, ha invece sostenuto che le azioni di Botteselle avevano il solo scopo di evitare che fosse «consumata un'ingiustizia» stante la nota inimicizia tra il professor Neri e il candidato.

atti processuali vanno alla Corte dei Conti oltre che alla Regione ed alla Usl 53. Si delinea quindi l'annullamento concorso. Il dottor Maesano dovrà restituire le percepita dal 1990 ad oggi.

Aristide

VENERDI' 4 Febbraio dalle 22.00

Siete tutti invitati alla
Grande Inaugurazione del

Macleod pub

a POMBIA

S.S. Novara - Arona (accanto al Mercatone)

Birra - Panini - Musica e...

ad aspettarvi per darvi il benvenuto

" SIMONETTA"

la bellissima di "Striscia la Notizia"
e la "BAMBLUES Band" di Angelo Cutaia
per assicurarvi una serata indimenticabile

MACLEOD PUB - via 1° Maggio (accanto al Mercatone) - POMBIA

ORAFI VALENZANI
GIULIANO Gioielli
Mikika
Taglieria Diamanti Johannesburg
Oreficeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
BREIL
PRYNGEPS

ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel.(0322) 46607 Fax (0322) 48509

Il presidente dell'Ama Sun traccia un primo bilancio e parla del possibile ritorno in centro storico

Appello ai novaresi: «Utilizzate il bus»

E gli autisti ai vigili: «Aiutateci nel traffico»

NOVARA. Sono legati al traffico i maggiori problemi dell'Ama Sun. Ritardi per correnza, lunghe attese della gente alle fermate, difficoltà a raggiungere il centro storico da parte di chi paga il biglietto: ecco l'elenco di dati negativi che impediscono all'azienda municipalizzata dei trasporti di «decollare».

E questa volta a lamentarsi non sono solo gli utenti: c'è anche la protesta che viene dagli autisti dei bus. Non ne possono più di auto parcheggiate in maniera assurda, di intasamenti, di strade quasi impercorribili.

Chiedono aiuto ai vigili urbani. E il loro è un vero e proprio sos».

Questa del traffico impossibile - frutto del «piano» ideato durante la passata amministrazione comunale - è stata una delle cose in negativo emerse ieri dalla relazione fatta alla stampa dal presidente dell'Ama Sun Claudio Carbonatto che ha voluto «dare conto» di questi suoi primi mesi di gestione. La soluzione?

Carbonatto ha detto di sperare molto nella revisione della circolazione che l'amministrazione comunale ha in programma nell'immediato futuro senza dimenticare questa volta il piano dei trasporti urbani dell'Ama Sun.

Ma adesso, per migliorare sia pure parzialmente la situazione, Carbonatto fa appello ai vigili urbani. «Mi spiace doverlo dire - ha aggiunto - ma da parte loro fino ad ora c'è stata una grande collaborazione. Io mi rendo conto dei problemi della polizia urbana, ma anche i nostri autisti hanno i loro. Abbiamo chiesto ai vigili di salire, sia pure saltuariamente, sul bus e controllare quello che succede lungo la linea. L'invito però non è stato raccolto. Speriamo che lo sia più presto».

E questa del vigile in autobus non è l'unica richiesta. C'è anche quella relativa ai vigili motociclisti che dovrebbero girare lungo i percorsi più «difficili» per gli autobus facendo così «dissuasori» per gli automobilisti indisciplinati.

Le strade da tenere maggiormente d'occhio? Viale Roma, per esempio, oppure corso Torino, o via Dominioni. Per quest'ultima, secondo Carbonatto, servirebbe una corsia preferenziale per far passare il bus senza il rischio di incidenti.

Oltre che ai vigili Claudio Carbonatto ha lanciato ieri un appello ai novaresi con i quali dice di volere stringere «un patto per la città» all'insegna del rispetto delle regole: «Chiediamo ai cittadini di utilizzare sempre più il mezzo pubblico. Da parte nostra ci impegniamo a fornire il servizio migliore. A questo proposito non credo di tradire alcun segreto accennando alla possibilità di tornare con i bus in corso Cavour dopo avere ovviamente verificato la "tenuta" della strada».

Il presidente dell'Ama Sun ha citato poi, senza nascondere la soddisfazione, la chiusura delle varie pendenze con i Comuni serviti dall'Ama Sun e che erano in debito con l'azienda.

E infine ha dato merito al predecessore Aldo Damnotti di avere svolto il compito fra mille problemi e in un momento certamente non facile.

Claudio Carbonatto è infine detto fiducioso per il futuro dell'azienda «a patto che il traffico venga un po' riordinato».

Marcello Sanzo

C'è sempre incompatibilità fra i mezzi pubblici e il caotico traffico cittadino

Nei parcheggi

Sono cinquemila auto al giorno

NOVARA. Il biglietto andata e ritorno, il carnet «dieci corse», il biglietto «fine settimana»: alcune delle novità presentate ieri dal direttore dell'Ama Sun Roberto Molinari che ha anche illustrato, assieme al presidente Carbonatto, i dati del '93: quasi due milioni di chilometri percorsi, con un incremento previsto per il '94 di 150 mila chilometri e alcune linee cittadine (2, 3, 5 e 8).

Per quanto riguarda i viaggiatori il totale '93 è stato di 7 milioni e 133 mila, con un ulteriore «calo» rispetto già magro '92 del 4,5 per cento.

Si tratta di un dato inferiore a quello dell'anno precedente ma indica pur sempre una situazione di disagio persistente. I responsabili dell'azienda sperano che le cose comincino ad andare meglio non appena - e si parla della prossima primavera - il traffico cittadino verrà «rivedu- e corretto».

Per quanto riguarda i nuovi orari dei bus, il direttore Molineri ha detto che saranno pronti nei prossimi giorni e ha anche illustrato alcune variazioni di percorsi che sono state adottate dall'azienda per accogliere le richieste degli utenti.

L'ingegner Molinari si è anche soffermato sui parcheggi che l'Ama Sun gestisce e che vedono un «movimento» di quasi mila auto al giorno. L'incasso mensile è di circa 110 milioni.

L'azienda sollecita gli automobilisti ad la «carta park» che facilita e snellisce le operazioni. **[m. s.]**

Rivendite del Cartapark a

MINI BAR, via S. Francesco d'Assisi 4/A

EDICOLA, piazza Cesare Battisti

TABACCHERIA N. 6, piazza Cavour 11

Cavalloti 19

TABACCHERIA N. 12, viale Manzoni 5 (FF.SS.)

ESERCIZIO «CAVALLO BIANCO», corso della Vittoria

PRIVATIVA N. 5, via Rosselli 6

TABACCHERIA N. 3, Italia 40/E

EDICOLA, via Dante 12

TABACCHERIA N. 24, via 23 Marzo 56

TABACCHERIA, corso Cavour 1

N. 41, viale Buonarroti 8/B

JOLLY BAR, Mazzini 29

IA, viale Andrea Costa 8/1

Ricoverato al «Gemelli» di Roma, l'attore ha cercato fino all'ultimo momento di essere presente a Novara

Salerno grave, spettacolo annullato al Coccia

Questa sera non andrà in scena la commedia «Love letters»

NOVARA. Enrico Maria Salerno non interpreterà stasera sul palcoscenico del Coccia il personaggio di Andy, protagonista di «Love letters», la commedia di Gurney inserita nel cartellone della stagione di prosa novarese.

L'attore, che lottando mesi contro il cancro, ha subito un'improvvisa crisi che gli ha consentito di lasciare il Policlinico Gemelli di Roma, dov'è ricoverato, e la tournée è stata annullata.

«C'è stato aggravamento improvviso delle condizioni di salute dell'attore - dice Marina Vannelli, del Teatro Stabile di Torino - e soltanto l'altra sera abbiamo ricevuto una comunicazione in merito. I medici hanno stabilito che Enrico Maria Salerno non può lasciare il Policlinico Gemelli e quindi la sua tournée viene sospesa».

L'attore teneva particolarmente a questo spettacolo ed all'appuntamento di Novara. Aveva già rinunciato a proseguire il capolavoro di Henry Miller, «Morte di un commesso viaggiatore», ed aveva ripiegato su uno spettacolo meno impegnativo, pur di non abbandonare il teatro.

Enrico Maria Salerno a Novara. Il costo del biglietto sarà rimborsato

Con lui avrebbe recitato Benedetta Buccellato, nei panni di Melissa, per la regia di Ennio Coltorti, che aveva già messo in scena questo spettacolo nella stagione '91-92 altri protagonisti di prestigio: Paolo Ferrari e Valeria Valeri.

Anche Umberto Orsini, qualche settimana fa, durante un «aperitivo critico» al Coccia, aveva ricordato la tenacia e la straordinaria professionalità di Enrico Maria Salerno. «Sta conducendo una duplice battaglia. Una contro il cancro e un'altra, che per un artista è fondamentale: quella per restare in palcoscenico, tenere fede ai propri impegni professionali».

Allo Stabile di Torino confermano che fino all'altra mattina Enrico Maria Salerno aveva sperato di poter uscire dall'ospedale per riprendere la tournée proprio a Novara.

«Finora riuscito a fare tutti gli spettacoli - ricorda Marina Vannelli - e quello di portare a termine la tournée il suo più grande desiderio. Anche eravamo in dubbio sul fatto che potesse resistere ad un impegno così pesante, ma è sembrato doveroso offrire questa opportunità un attore bravissimo e scrupoloso. Era convinto di farcela per l'appuntamento di Novara, poi è arrivata la telefonata che comunicava che non era più in grado di lasciare l'ospedale».

Annullato lo spettacolo, l'assessore alla Cultura Roberto Cota ha preso subito contatto con il Teatro Stabile di Torino per trovare delle alternative. «Per ora - rispondono allo Stabile - non siamo in grado di dire sarà possibile sostituire questo spettacolo con altro di eguale prestigio. Stiamo pensando a due o soluzioni, occorre prima verificare c'è la possibilità di portare queste compagnie a Novara e soprattutto quando».

L'assessorato ha intanto annunciato che per gli utenti che hanno acquistato il biglietto singolo per lo spettacolo di Salerno, sarà possibile ritirare il rimborso recandosi agli sportelli della Banca Popolare in via Negroni 11, entro il quattordici febbraio.

Marcello Giordani

IN BREVE

Annunciata la demolizione dello stabile di via Belletti

Verrà demolito l'edificio di via Belletti sgomberato dalle forze dell'ordine il 25 gennaio. L'ha annunciato il sindaco che un incontro con i cittadini ha definito l'intervento un «atto che non ci piace, ma che ora dovero- posto che il sindaco deve essere anche il garante della legge». Nell'edificio, oltre a famiglie con regolare contratto d'affitto, avevano trovato posto anche extracomunitari senza permesso di soggiorno.

Il nuovo ufficio postale nell'ex casa di riposo?

Al vaglio dell'amministrazione comunale Ministero delle Poste c'è il progetto di costruzione di un ufficio postale. La nuova sede dovrebbe essere costruita nei locali dell'ex di riposo.

RA

L'Ordine degli avvocati ha un nuovo direttivo

E' l'avvocato Mario Negri il nuovo presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori. Negri, che rimarrà in carica per il biennio '94-'95, sarà affiancato da Paolo Borgna, segretario, e Franco Beccani, tesoriere.

GOZZANO

Proteste per i «tagli» alla stazione ferroviaria

Il sindaco di Gozzano, Rocco Fornara, protesta per la decisione delle Ferrovie di ridurre le funzionalità della stazione con la chiusura della biglietteria, della sala d'aspetto e della toilette nei giorni festivi e prefestivi. Analoga protesta è stata sollevata dagli utenti Gargallo, Soriso, Pogno e San Maurizio d'Opaglio per un provvedimento che considerano «punitivo e inspiegabile a danno centri industriali residenziali di notevole importanza». Intanto il personale in servizio alla stazione è stato dimezzato.

CASTELLETTO

Minoranze in Consiglio fondano «Alleanza»

Costituito in paese il gruppo «Alleanza per Castelletto». Si tratta di formazione riunisce le minoranze consiliari. Fra i promotori, gli Antonio Casaluci e Fabio Desidera, e l'ex psi Claudio Nava.

Gli orari ricevimento del commissario

Resi noti gli orari di udienza ai cittadini da parte del commissario straordinario Giuseppe Badalamenti, che riceve ogni martedì dalle alle 17,30, e mercoledì dalle 11,30 alle 13.

Incontro sull'occupazione Il Comune ha un progetto

Il sindaco Ezio Gallina tratterà con i sindacati il problema dell'occupazione nel territorio comunale. L'amministrazione sta realizzando un progetto di assunzione temporanea di disoccupati, lavoratori in mobilità cassintegrati, per opere di interesse sociale.

DI TUTTO DI PIÙ DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Da mesi in attesa del pediatra dell'Usl

Siamo un gruppo di genitori di Oleggio e Bellinzago alle prese con un problema che, per i nostri bambini, è molto serio e sembra lontano dalla soluzione: non possiamo contare sul servizio del pediatra che invece dovrebbe essere garantito dall'Usl 53. Alcuni di noi aspettano l'assegnazione da 14 mesi, altri da poche settimane. Per tutti, la stessa rabbia e preoccupazione. Ci siamo già rivolti sia agli uffici di Oleggio sia Arona (al dottor Paolo Lo Giudice, direttore della medicina integrativa di base), senza ottenere nulla di concreto. In sostanza il problema sta nei criteri di assegnazione del pediatra a ciascun bambino. Attualmente, più o meno, funziona che chi primo arriva, nel giorno indicato, meglio s'accomoda. Fino a qualche mese fa, a Oleggio, la prassi era semplice: si andava all'ex Inam, un'impiegata raccoglieva i nomi su un quaderno a quadretti e il genitore indicava anche il pediatra prescelto (fra le dottoresse Franzi e Buschini). Questo fino ad agosto. Poi ci è stato fatto sapere che la lista del quaderno era abolita, ma che si sarebbe anche provveduto a mettere a disposizione un terzo pediatra, vista la richiesta, e a ripartire a pieno ritmo con il servizio. Abbiamo anche saputo, e alcuni di noi per vie traverse, che bisognava presentarsi il venti di ogni mese per ottenere il medico. Nel frattempo si sono state telefonate di protesta, lettere al dottor Lo Giudice, risposte non proprio gentili da parte del personale. E abbiamo dovuto pagarci il pediatra. Restano alcune domande, cui vorremmo trovare risposta: quando potremo contare sul servizio dell'Usl, prima che i nostri bimbi compiano 14 anni? Qual è di fatto il problema che impedisce o rallenta le assegnazioni? Che cosa devono fare certi genitori che hanno bimbi con seri problemi di salute, che vanno da tempo a pagamento dal pediatra, ma devono anche pagare le tasse per mantenere la malandata Sanità italiana? Qualcuno ci darà risposte precise e concrete? Ringraziamo in anticipo.

Seguono sei firme, Oleggio e Bellinzago

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46 600; **Gallarate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61 000/63 669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; (0323) 33 360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.i.a (0163) 418.617, **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 867.456; **Lesa:** (0322) 76.597; **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 157, **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Montalbo*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.63, con or. con. dalle 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo medici e diritto addizionale di L. 3000) e *Dellavalle*, c.so Torino 43, tel. 45.50.58, con orario notturno dalle 8, 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie turno degli altri della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, oltre presentazione medicine urgenti

Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel.

Oleggio Castello: *Romolo Bonassi*, via Veneto, tel. 53.130.

Gozzano: *Lepidum*, via Dante 52, tel. (0322) 94.074.

Suno: *Bugatti*, via Matteotti 2, tel. (0322)

la (Intra): *Clarico*, c.so Mameli 141, tel. (0323) 40 13 55.

Lesa: *Passerini*, via G. Canzano 21, tel. (0322) 72 41

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.

Villadossola: *Franzosi*, via Piancone 40, tel. (0324) 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72 494

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254

Calasca Castiglione: *Pasoni*, bg Molini 40, tel. (0324) 81.260.

Omegna: *De Tommasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220

Serravalle Sesia: *De Tomasi*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 45.97.01

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Elisa Gibellini; Andrea Illi; Nicholas Bocchi; Giulia Bonanno; Deborah Paola Gaudio; Paolo Barbieri; Gabriele Puccio; Elena Novarina; Giulia Castagna; Silvia Malinverni; Elena Barone; Nahuel Fichera; Patrizia Lakatosz; Ivan Scalise; Giorgio Rabacchi; Gioele Loprest; Davide Vanoli.

SI SPOSERANNO. Giovanni Cencelli, sottufficiale A.M. e Marilena Pezzulla, casalinga; Luigi Alma, impiegato e Paola Micheletti, impiegata.

I Medici, gli Infermieri della Divisione di Medicina e del Servizio di Diabetologia dell'Ospedale Verbania partecipano cordialmente al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor

Giuseppe Togni

Presidente dell'Apid di Verbania

— **Verbania**, 2 febbraio 1994

ANNIVERSARI

4-2-93 4-2-94

prof. Giuseppe Rossi

«Pur di una cosa ci addii, padre, e questa è che un poco del tuo dono ha passato per sempre nelle labbre che rechiamo alla noi, agli amanti. Lontani andremo a serbarlo un'eco della tua voce». I tuoi cari. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale dell'ospedale Maggiore il 4 febbraio alle ore 19

— **Novara**, 4 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

Corso di francese

Al quartiere Nord di Novara sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di francese. Le lezioni sono tenute da Silvia Frontini ogni venerdì dalle 19 alle 21 nella sede decentrata del quartiere, in Risorgimento a Vignale. Per informazioni rivolgersi al quartiere Nord in via Fara 39.

Gite weekend di sci

Sulle nevi con lo Sci Club Novara '81 di via dei Cattaneo 16. La prossima meta sarà Cogne, la gita è fissata per domenica 13 febbraio. Le prenotazioni si ricevono alla sede del club, lunedì e venerdì orario 17,30-19, il sabato dalle 16,30 alle 18. Al club si vanno anche iscrizioni per il week end sulle nevi a Dobbiaco, che si terrà dal 25 al 27 febbraio.

Oggi apre una mostra

Una mostra di pittura al Broletto di Novara. E' previsto per oggi alle 18 nell'arengo del Broletto di Novara il vernissage della mostra di pittura dei soci dell'Interconl Novara.

CLUB

Giardinaggio, incontri

Proseguono gli appuntamenti con il «Garden Club Novara». Oggi alle 16,30 Bianca Micheletta parlerà di «Come guarnire terrazzo, balcone, giardino con piante in

CINEMA

«Sud» al Ballardini

Una pellicola italiano per il Ballardini Camerì. La rassegna «Film d'essai» prosegue questa settimana con «Sud» di Gabriele Salvatores, che verrà proiettato da oggi a domenica. S'inizia alle 21, biglietti a 5 mila lire.

CULTURA

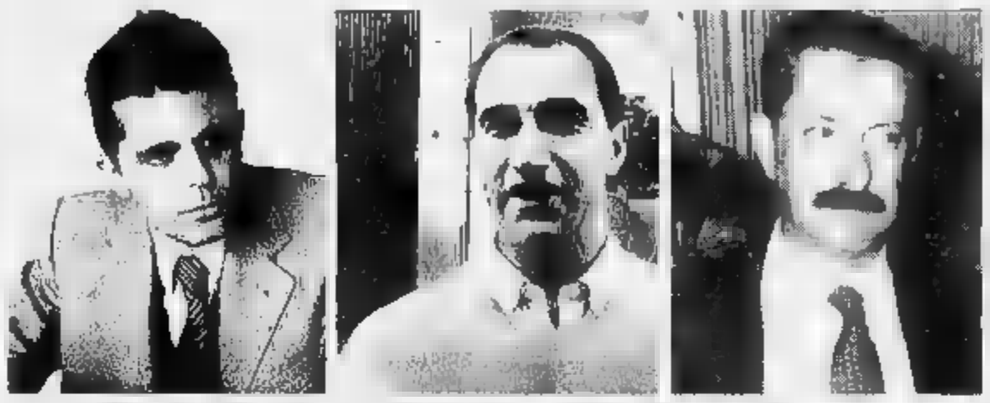
La religione dei Magi

Il «La spiritualità nei popoli antichi» prosegue oggi al quartiere Nord in Fara a Novara con la relazione Paolo Iannuccelli su «La religione dei Magi: la scienza delle stelle». S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

E' partita la corsa per le elezioni, ma alleanze e uomini sono ancora top secret

Boroli, una decisione in famiglia

Il consigliere delegato delle Officine Grafiche De Agostini sarebbe il candidato di Forza Italia a Novara
La base leghista ha espresso Bisegna e Bistaffa ma si decide domenica. La sinistra punta su Correnti


Da sinistra Silvano Boroli, Alberto Buzio e Gianni Correnti: tre protagonisti della corsa elettorale

NOVARA. Nebbia fitta su alleanze e uomini. La corsa per le elezioni del 27-28 marzo parte decisamente al rallentatore. Soltanto il msi in versione Alleanza nazionale ha sfoderato i nomi per Camera e Senato. Gabriello Gilardoni e Giorgio Tigano puntano a Palazzo Madama, Marco Zacchera, Emilio Iodice, Nino Masaracchio e Roberto Dellanoce puntano a Montecitorio.

Tra i candidati pressochè sicuri i parlamentari ossolani della Lega Nord Marco Proioni e Mauro Polli e il deputato novarese del pds Gianni Correnti. Certo il «rifiuto» del ministro Pagani. Non si sbilancia ancora il partito del Carroccio a Novara: la base si è espressa per Fabrizio Bisegna e Luciano Bistaffa. Domenica si decide.

Tra i «quasi certi» anche Alberto Buzio, ex sindaco di Omegna e consigliere regionale pds che conferma le voci di un'indagine nei suoi confronti: «Sono stato interrogato dal giudice, come altre tre persone, per un vecchio esposto che riguardava la commissione edilizia di Omegna. Si trattava dell'interpretazione, a favore del Comune e avvallata anche dall'Amministrazione che è seguita alla mia, di una norma edilizia. Un fatto di volumetrie in un edificio da ristrutturare sul lungolago. Ne ho parlato con i miei compagni. La vicenda è stata ritenuta irrilevante».

Intanto ferve l'attività di partiti e club. Rifondazione comunista inaugurerà il 12 febbraio una sede a Galliate in via Dante Alighieri 41. Forza Italia sbarca anche ad Omegna con un club presieduto da Carlo Iraghi.

A proposito di Forza Italia dalla villa di Arona trapela un nome sicuro: Silvano Boroli, vicepresidente della finanziaria De Agostini srl e consigliere delegato delle Officine Grafiche. Ma Boroli, per ora, non si sbilancia.

Allora, dottor Boroli, scende in campo?

Non lo so, sono molto sollecitato da parecchi amici. Non ho preso nessuna decisione. Ma andrà presa. Ho molte perplessità anche perchè non è che non ho nulla da fare. Ci si sta preparando alla seconda Repubblica. Si gira pagina.

Cerchiamo di capire. Quali sono i motivi che la spingono ad accettare la sfida e quali le suggeriscono di stare in disparte. Iniziamo dalle tentazioni di accettare.

Credo sia molto importante che in un momento di grande cambiamento uomini nuovi si occupino di politica. Anche imprenditori. Uomini prestati alla politica. Non "professionisti". Sono finiti i tempi, malaugurati, delle deleghe in bianco, è visto a cosa hanno portato. E' importante che all'opera di moralizzazione del Paese concorrano tutti i cittadini.

E i motivi per cui resterebbe a casa?

Il grande cambiamento di vita, in caso di successo. In famiglia, con mia moglie e i miei quattro figli, stiamo discutendo molto. E' importante che ci sia un accordo perfetto.

Boroli, dal pli a Forza Italia il passo è lungo o breve?

Ho una formazione liberaldemocratica. Oggi molti si dichiarano liberaldemocratici, compresi quelli di sinistra, senza averne autorità e autorevolezza. (c. bo)

I socialisti rilanciano

NOVARA. Il psi fa autocritica, sostituisce il garofano con la rosa e si ripresenta agli elettori. In un comunicato la Federazione provinciale annuncia che «aderisce pienamente al nuovo corso sancito dagli Stati generali svoltisi a Roma sabato 8 gennaio. I socialisti sono parte essenziale della sinistra italiana; si collocano quindi nello schieramento progressista rivendicando nel contempo la propria identità e autonomia. Il psi ha dato un contributo importante alla modernizzazione, alla democratizzazione e alla riforma della società. Non 'è diritto di libertà che non porti l'impronta dei socialisti».

Quindi l'autocritica: «Il psi ha anche commesso gravi errori. L'insensibilità raggiunta verso la questione morale dai vertici del Partito ha offuscato l'immagine reale del socialismo italiano che deve essere quella di un movimento di persone oneste». Il psi ribadisce che sono fuori dal partito tutto coloro che sono stati raggiunti da avviso di garanzia.

Sabato un incontro a Romentino

Per Alta Velocità molti i dibattiti

NOVARA. Alta velocità: si allarga il fronte del «no» e si infittiscono le iniziative contro il progetto. L'amministrazione provinciale novarese e il comitato dei cittadini del quartiere Nord hanno stabilito contatti con i Comuni lombardi interessati al passaggio della linea ferroviaria superveloce. Intanto a Romentino fervono i preparativi per l'incontro di sabato in cui verrà fatto ascoltare il rumore di un treno dell'Alta velocità.

Luciano De Silvestri, presidente della Provincia, ha partecipato in questi giorni a due assemblee di cittadini a Sedriano (Milano), dove si sta progettando la costituzione di un comitato di coordinamento degli enti locali lombardi che si oppongono al progetto. La posizione assunta dalla Provincia novarese riveste una particolare importanza per i lombardi. Infatti la Provincia, in accordo pieno con tutti gli otto centri novaresi coinvolti dal passaggio della linea ferroviaria, ha firmato un documento di netto rifiuto al progetto, iniziativa che invece il consiglio comunale milanese non ha ancora intrapreso, suscitando le più vive preoccupazioni dei comuni della zona. Contatti in terra lombarda sono tenuti anche da Silvana Moscatelli, presidente del Comitato cittadini quartiere Nord contro l'Alta velocità che ha esteso il raggio d'azione del sodalizio sino in Emilia Romagna. «Anche là c'è un'opposizione fortissima all'Alta Velocità - dice la Moscatelli - e si stanno organizzando numerose azioni di protesta. Presto parteciperemo ad un incontro con l'amministrazione comunale di Modena».

Intanto anche la Regione vuole fare il punto della situazione e ha convocato per martedì prossimo un tavolo di concertazione a cui sono invitate le amministrazioni locali interessate dal Tav di tutto il Piemonte. Sarà presente anche la Provincia di Novara con il presidente Luciano De Silvestri. Analogo appuntamento ha fissato anche la Regione Lombardia che, sempre per martedì prossimo, ha convocato i rappresentanti dei suoi enti locali.

Anche in provincia di Novara si moltiplicano i dibattiti sul tema dell'Alta Velocità. Sabato alle 16 nell'aula magna della scuola elementare di Romentino (via Caccia 3) si tiene un dibattito sul tema «Progetto ferroviario sistema Alta Velocità. Il quadruplicamento della linea ferroviaria Torino-Milano. Un progetto utile o rumoroso?». Intervengono Alberto Negri, sindaco di Romentino, Luciano De Silvestri, presidente della Provincia, Claudio Cancelli, del Politecnico di Torino, Pacifico Aina, del Circolo per l'ambiente di Romentino, Stefano Bernardi, delle Fs, e Alberto Santal, dell'Osservatorio di Legambiente, Wwf e Italia Nostra. [b. c.]

Mortara, due famiglie sono state sfollate

Incendio distrugge un appartamento

MORTARA. Attimi di paura l'altra notte per un furioso incendio che ha completamente distrutto un appartamento posto al terzo piano di un condominio in viale Capettini 1, danneggiando in modo serio anche l'alloggio posto al piano superiore. I danni, secondo una prima stima dei vigili del fuoco, supererebbero i 100 milioni.

Le fiamme sono divampate un quarto d'ora dopo la mezzanotte nell'abitazione di un sottufficiale dell'Aeronautica Militare, Silvano Borsa, di 43 anni, che a quell'ora non era in casa ma in servizio presso al XII gruppo radar di Remondò. Nell'abitazione c'erano invece la moglie Carla Sguazzotti, di 39 anni, e la figlia Stefania, di 15.

Improvvisamente la donna, che era in camera da letto, ha notato un bagliore proveniente dalla cucina: il frigorifero era avvolto dalle fiamme, scoppiato a causa di un corto circuito ai cavi dell'alimentazione elettrica. Questa almeno è l'ipotesi formulata dai vigili del fuoco, anche se una risposta sicura si avrà solo al termine dell'inchiesta che hanno avviato i carabinieri di Mortara.

Madre e figlia non hanno perso un istante: dopo aver dato l'allarme, hanno lasciato l'abitazione e si sono messe al sicuro. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Vigevano, che ha lavorato tre ore per domare le fiamme. Al termine, dell'appartamento purtroppo restava ben poco: arredi e suppellettili ridotti in cenere, muri anneriti dalle fiamme, vetri spaccati dal forte calore. Il fuoco ha lesionato anche il soffitto, compromettendo la statica dell'appartamento posto al piano superiore, in cui abita la famiglia di Camillo Nai, un impiegato di 42 anni.

Ieri lo stabile è stato oggetto di un sopralluogo dell'architetto Giorgio Stanglino, dell'ufficio tecnico comunale, che ha dichiarato entrambi gli appartamenti inagibili. La famiglia del sottufficiale ha trovato ospitalità da parenti, i vicini del piano superiore hanno trovato alloggio in albergo. [r. s.]

Borgomanero, il rimorso del rettore di San Gottardo per non aver dato un giaciglio ad uno straniero

Il prete si pente: «Ho negato ospitalità»

Un extracomunitario cercava rifugio nella notte di Natale

BORGOMANERO. Era una notte fredda e buia, quella della vigilia del Natale scorso. Un extracomunitario bussa alla porta di un parroco e chiede un giaciglio per riposare. Il sacerdote non è in grado di accontentarlo, e a distanza di mesi è ancora in preda al rimorso.

Quest'uomo è don Angelo Uglione, 73 anni, rettore di San Gottardo, personaggio divenuto in un certo modo famoso per coraggiose prese di posizione su vari e a volte delicati argomenti. Un esempio: è lecito mangiar pesce (magari costosissimo) il venerdì durante la quaresima?

Questa volta, l'argomento è «natalizio». E, della cosa, sarebbero venuti a conoscenza in pochi, se l'ineffabile don Angelo non avesse confidato il suo cruccio un po' a tutti. L'ha fatto, ed è stato anche intervistato da Gianni Cometti per Tele VCO, una televisione privata locale.

Ecco la vicenda, come la racconta don Uglione: «La sera di Natale, dopo la Messa, mi sono trovato davanti un extracomunitario, piuttosto malconcio, poco vestito. Chiedeva un posto per dormire, per trascorrere la notte che si annunciava gelida». «Lì per lì, - prosegue - non sapevo accontentarlo, perché non dispongo di locali. Poi, ripensandoci, ho ritenuto che la sacrestia fosse il posto adatto. Subito, sono corso fuori tra i fedeli che stavano lasciando la chiesa. Ma l'uomo non c'era più».

Don Angelo Uglione è molto conosciuto per i suoi interventi a commenti della società

Il tormento di don Angelo è quello di non aver detto immediatamente sì: «Se trovo un ferito sulla strada, lo soccorro senza preoccuparmi di quanto avverrà», spiega; «E io, invece, quella cosa l'ho fatta». Già: ma - a quanto sembra - alcuni suoi colleghi, parroci e religiosi, non sarebbero di questo avviso: «Don Angelo, - gli hanno detto - ragiona: quell'uomo poteva essere sprovvisto del permesso di soggiorno, poteva essere un fuorilegge. E tu avresti commesso un possibile reato, quanto meno di favoreggiamento».

Senza dire che lasciare solo di notte uno sconosciuto in una chiesa in cui ci sono oggetti di valore, sembra sconsigliabile. Ma don Angelo Uglione, originario di Carpignano e a Borgo dal 1966, non è uomo che si fa convincere da argomentazioni ispirate a motivi di convenienza e di opportunità.

Non a caso, il rettore di San Gottardo - che è forse la chiesa meglio tenuta di Borgomanero - pubblica un giornalino non sempre gradito dall'autorità religiosa, non sempre apprezzato nell'ambiente. Si tratta di un foglietto ciclostilato: quello su cui ha preso posizione contro coloro che, credendo di rispettare il digiuno quaresimale, vanno a rimpinzarsi di branzino nei ristoranti. E la battaglia contro il mercato nei giorni di festa? «La domenica è del Signore - sostenne don Angelo - e così le altre feste comandate. La gente non deve pensare al denaro, ma cogliere l'occasione per approfondire la conoscenza e l'amore per i suoi prossimi». E poi, tante altre polemiche, come quella delle feste della Chiesa trasformate in motivo di baldoria: temi morali o proteste d'altri tempi? Chissà che un pochino di ragione, l'abbia anche lui, il simpatico rettore?

Attualissimo appare poi l'argomento degli extracomunitari, per cui - nella logica di don Angelo - non c'è niente da inventare. E' sufficiente ricorrere al Vangelo. Alla parabola del ricco e povero, a quella dell'uomo ferito dai briganti: passano invano il sacerdote e il levita, ma solo l'umile samaritano lo soccorre. Non a caso, il giornalino di don Angelo s'intitola «Lazzaro». Difficile averne una copia. Lui lo lascia in chiesa: immediatamente la gente corre ad accaparrarselo.

Francesco Allegra

Al via sabato

La stagione di concerti a Galliate

GALLIATE. Sulla «Melody from 'Orpheus'» di Gluck-Chasins prende il via sabato alle 21 nel castello la stagione degli «Amici della musica». Il sodalizio galliatese ha chiamato un duo di Novara: Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti, docenti di pianoforte al Conservatorio. Premiati in occasione di numerosi concorsi nazionali e internazionali, hanno seguito numerosi corsi di perfezionamento. Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti suoneranno in memoria del socio Luciano Martelli, nella ricorrenza del quinto anniversario della scomparsa. Il programma continua con «Sonata in re maggiore kv 448» di Mozart, e «Reminiscences de Norma» di Liszt. La seconda parte della serata ruota sulla produzione di Percy Grainger, autore scomparso all'inizio degli Anni Sessanta. La stagione proseguirà fino a giugno. (c. m.)

Con un'associazione

Alla scoperta di fortificazioni in Lomellina

NOVARA. E' stato inaugurato l'anno sociale dell'Istituto Italiano Castelli, associazione culturale che promuove lo studio archeologico e artistico dei monumenti fortificati. Il sodalizio è coordinato da sezioni regionali. Il Novarese per la posizione di confine risulta essere terreno di studio sia per il dipartimento lombardo, considerata la matrice viscontea e sforzesca dei castelli che ospita, sia da quello piemontese.

Nei prossimi mesi si svolgeranno importanti manifestazioni divulgative. A Torino dal 9 febbraio al 28 maggio si potrà partecipare ad un corso di Cultura Castellana (prenotazioni allo 011/817.71.78). Da Milano il 9 aprile partirà una visita guidata alle fortificazioni della Lomellina curata da Antonello Vincenti. Si tratta di occasioni di studio che proseguiranno fino all'autunno (iscrizioni 02/41.51.314). [r. l.]

Stasera su Altaitalia continua la gara delle Pro loco condotta da Nico

La sfida fra Verbania e Scopello anima la piazza sul set televisivo

SUNO. Ormai è sfida senza esclusione di colpi. Le squadre lacustri impazzano, ma sulle montagne si prepara la controffensiva. Parliamo di «Ore 20,30 tutti in piazza», kermesse televisiva tra Pro loco assetate di celebrità, in onda il giovedì sera (e in replica poi la domenica mattina) sui teleschermi di Altaitalia. Questa sera tocca a Verbania e Scopello, laghi e monti per l'appunto.

Facciamo un passo indietro. Giovedì scorso è stato bagarre come non era mai accaduto. Da un lato Sesto Calende, profondo Lago Maggiore, provincia di Varese; dall'altro, Maggiora, sulle colline dell'entroterra borgomanerese, celebre per auto e motocross.

La delegazione sestese guidata dal vicepresidente della Pro loco, Pierluigi Besozzi, e composta dal sindaco di Sesto Calende, Franco Caffa, nativo di Arona, dall'assessore al bilancio Ruggero Barbieri, dallo storico Elso Veralli, dal pittore Arsenio De Micheli e perfino dal presidente del gruppo commercianti e artigiani, Stefano Locorotondo.

Che cosa poteva la piccola Maggiora difronte a tanto avversario? Nulla. E già al primo gioco, quello del percorso ad ostacoli, ai novaresi sono saltati i nervi. C'è stata qualche contestazione, niente di scorretto, ma contro Enzo Frattini, «arbiter elegantiarum», sarà meglio non provarci più: lui è un «super partes» per definizione.

A Maggiora resta il record negativo dei 5 punti, non è una soddisfazione. Sesto Calende, per contro, ha gettato un'ondata di terrore sulle aspiranti al successo finale. L'interrogativo, a questo punto, è uno solo: chi potrà mai battere la Pro Loco di Sesto Calende? Calma.

Ma non c'è solo Sesto Calende sul Lago Maggiore. Verbania è Pallanza e Intra messe insieme, più Suna e qualcos'altro ancora. Verbania scende in campo questa sera, contro la ridente Scopello, piccolo comune della Valsesia soprattutto ai podisti che vi transitano in autunno durante la Verallo Sesia-Macugnaga, chilometri di esaltante calvario.

Che cosa dice Scopello? «Diciamo che Verbania avrà la squadrona, ne siamo certi, ma noi avremo rabbia in corpo. E sapete perché? Perché dobbiamo vendicare le nostre consorelle finite kappaò: Serravalle, Cellio, Borgosesia, Fobello e Grignasco». Vedremo questa sera come andrà a finire.

Nico, il presentatore, invita alla calma e al rispetto delle regole. I telespettatori, come al solito, potranno telefonare per il gioco «Pronto... Stampa». Si vince sempre, o quasi. Anche i quiz Verbania potrà farsi valere. [s. bot.]

Stasera Nico condurrà anche il gioco per i telespettatori con «La Stampa»

Inchiesta tangenti, l'ex assessore regionale lascia il carcere di Verbania

Arresti domiciliari a Panella

Era stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare per corruzione. Sono finora diciotto le persone finite in carcere nell'ambito della Tangentopoli ossolana. Si continua a indagare su tutti gli appalti assegnati

DOMODOSSOLA. Accogliendo l'istanza del difensore avvocato Ferdinando Brocca, il tribunale della libertà ha concesso gli arresti domiciliari all'ex assessore regionale ai Trasporti Luciano Panella, che era stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti in Valdossola. Panella, per molti anni numero uno del psi novarese, è rinchiuso dal 14 gennaio nel carcere di Vercelli dopo essere stato interrogato dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi. Nei giorni scorsi Panella aveva rassegnato le dimissioni con una lettera inviata alla Federazione provinciale del psi con la seguente motivazione: «A causa dei recenti avvenimenti che mi riguardano rassegno le immediate dimissioni dal partito per evitare allo stesso ulteriori difficoltà».

Non è mai saputo con precisione quali episodi o addebiti specifici siano stati contestati all'amministratore regionale che fin dal primo momento avrebbe comunque negato di aver ricevuto mazzette per finanziamenti e appalti in Valdossola. Uno dei principali filoni dell'inchiesta riguarda però certamente gli stanziamenti della «Valtellina ter», una legge per la ricostruzione delle zone colpite dalle calamità naturali del 1987 che assegnava conto miliardi anche all'Ossola. L'attenzione degli inquirenti si era concentrata soprattutto sul nuovo acquedotto della valle Antigorio e Formazza, un'opera faraonica, del costo di una ventina di miliardi, che aveva destato forti perplessità. Il progetto prevedeva infatti che l'acqua scendesse, attraverso grandi condotte, dalle montagne formazzine fino ai centri del fondovalle: erano previsti allacciamenti alle reti idriche di Crevoladossola, Montecrestese, perfino Domodossola. Ma nei comuni di montagna e negli altri centri interessati non manca di certo l'acqua, l'opera era stata definita inutile da alcuni amministratori locali. Panella sarebbe dunque finito in carcere per il ruolo di primo piano che come assessore regionale ha avuto negli stanziamenti della Valtellina Ter che continuano ad essere nel mirino degli inquirenti assieme ad altri grossi lavori o opere chiacchierate.

Luciano Panella

Con Luciano Panella restano agli arresti domiciliari altri due assessori regionali: Eugenio Maccari, per anni responsabile della Sanità, ed Elettra Cernetti che si era invece occupata di Ambiente ed Ecologia fino al 1990. Il tribunale della libertà si pronuncerà domani anche sull'istanza di revoca dell'ordine di custodia cautela per i due funzionari del provveditorato alle opere pubbliche, Giuseppe Mazzola e Giuseppe De Masi, arrestati sempre per corruzione e abuso d'ufficio.

Sono finora diciotto le persone finite in carcere per la tangentopoli ossolana (una quindicina gli avvisi di garanzia) ma gli stessi inquirenti ribadiscono che l'inchiesta non è finita, ci saranno sicuramente altri sviluppi. Si continua infatti a indagare su tutti gli appalti assegnati nell'Ossola negli ultimi anni e la pentola scoperchiata dagli inquirenti potrebbe riservare presto nuove, clamorose sorprese. Anche perché si è aperto da poco un filone parallelo: quello delle forniture e degli appalti all'ospedale San Biagio di Domodossola. Gli inquirenti avrebbero finora raccolto elementi sul pagamento di tangenti per l'appalto delle pulizie ma sullo sfondo resta lo scandalo della nuova piastra dei servizi, rimasta in costruzione per tredici anni, costata undici miliardi e ancora in attesa di essere ultimata. L'inchiesta sulle tangenti ossolane era partita un mese fa da un giro di fatture false per un paio di miliardi scoperto dalla Finanza. Lo stesso resto che ha portato in carcere l'imprenditore Silvano Danilo Cappelli, 47 anni, di Pieve Vergonte, arrestato per falso in bilancio e frode fiscale. Spulciando la contabilità della sua ditta di trasporti e movimento terra, la Guardia di Finanza avrebbe scoperto fatture false e altre irregolarità per oltre un miliardo.

Cappelli è stato lungamente interrogato dal gip Massimo Terzi e dal pm Barlucchi alla presenza del suo legale, avvocato Marco Garzulino di Domodossola.

Adriano Valli

Citaristi

Quale ruolo nell'inchiesta?

Severino Citaristi

VERBANIA. Dopo due giorni dalla fugace apparizione a Verbania di Severino Citaristi, ex segretario amministrativo della dc, ascoltato in Procura dal sostituto Francesco Patrone, si intrecciano interrogativi e supposizioni su quelli che potrebbero essere gli ambienti e personaggi coinvolti nell'inchiesta. Martedì in serata, si era addirittura sparsa la voce che sarebbe stato imminente l'arrivo, a palazzo di Giustizia, anche di Bettino Craxi. Ma ieri non s'è visto. Un fatto sembra certo: la nuova inchiesta appena abbozzata dalla magistratura verbanese, appare seguire una direzione che «punta verso l'alto».

Severino Citaristi, è comunque indagato per concussione alla dc «offerta» da un gruppo di grossi imprenditori a livello nazionale. Non è ancora chiaro il contesto in cui la tangente è stata pagata e neppure per quali possibili appalti di opere pubbliche. L'ex segretario amministrativo della dc doveva già incontrarsi la settimana scorsa a Roma, con il magistrato verbanese. Un attacco influenzale ha impedito a Citaristi di presenziare all'appuntamento.

[a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Incendio nei boschi vicino a Cavandone

Un incendio si è sviluppato ieri l'altro in una zona boschiva nei pressi di Cavandone, sulle pendici del Monte Rosso. Le fiamme non hanno pregiudicato la sicurezza degli abitanti delle case vicine ma hanno impegnato i vigili del fuoco di Verbania fino a sera inoltrata. Qualche difficoltà si è avuta nel fare arrivare le autopompe nelle vicinanze del bosco. La situazione è stata comunque posta sotto controllo. Non sono note le cause dell'incendio, tutte le ipotesi sono tenute in considerazione. Registrati danni soltanto al patrimonio boschivo.

VIGNONE

Il verde Pratesi interviene per salvare San Martino

L'onorevole Fulco Pratesi, deputato dei Verdi ed ex presidente del Wwf, ha sollecitato il Ministro dei Beni culturali e ambientali Alberto Ronchey a intervenire per salvare dalla speculazione edilizia il complesso monumentale di San Martino di Vignone. In una lettera al Ministro, Pratesi osserva che il complesso architettonico e di grande pregio e la circostante area boscata sono minacciati da interventi devastanti dalla prossima approvazione del Peco Willbau e della adozione del nuovo piano regolatore. Pratesi chiede una tutela che imponga il vincolo paesaggistico per un raggio di almeno mille metri attorno al complesso.

[illegible]

Festeggiati i successi della Canottieri Pallanza

La società Canottieri Pallanza ha festeggiato, nel corso di un incontro con atleti, dirigenti, soci e simpatizzanti, una stagione ricca di soddisfazioni. Nelle regate disputate nel corso del '93, i vogatori del glorioso sodalizio verbanese hanno ottenuto complessivamente 14 successi, 19 secondi e 21 terzi posti. I Campionati piemontesi hanno costituito il principale impegno organizzativo.

[illegible]

Colloqui orientativi per i ragazzi delle superiori

Anche quest'anno il Lions Club Stresa-Arona organizza il servizio di orientamento scolastico professionale rivolto agli studenti che terminano il ciclo delle scuole medie superiori. I ragazzi potranno avere un colloquio personale con professionisti che operano nel settore del mondo universitario.

A Domodossola il velivolo è rimasto parcheggiato per tutta la notte di martedì e ieri, in attesa che i tecnici lo riparassero

L'elicottero del Soccorso si guasta durante un intervento

Poco dopo per trasportare una bimba malata si è alzato in volo un mezzo privato

L'Agusta del Soccorso Regionale è fermo sul piazzale della Motorizzazione, in attesa che arrivino i tecnici a ripararlo

DOMODOSSOLA. Il grosso «Agusta» è lì, fermo, ancora posteggiato sotto il capannone dove ogni settimana si svolgono le verifiche della Motorizzazione sulle auto vecchie. Attorno, sono tese le fettucce di nastro plastificato, per tenere lontani i curiosi.

E' l'elicottero del Soccorso Regionale che martedì è rimasto a terra mentre trasportava un ammalato dall'ospedale di Domodossola a quello di Novara. Un guasto improvviso, che ha costretto ad una fermata fuori programma. Infatti, il velivolo è rimasto parcheggiato per tutta la notte di martedì e ieri, in attesa che i tecnici lo riparassero.

L'imprevisto sarebbe un guasto all'impianto idraulico: una perdita di olio avrebbe indotto il pilota a ritornare a Domodossola da dov'era appena partito.

Martedì pomeriggio, il velivolo stava trasportando Sergio Minoletti, 55 anni, di Malesco, feritosi in una caduta. Appena decollato il pilota ha visto che qualcosa non funzionava ed è rientrato alla base posta davanti allo stadio Curotti.

Intanto, dall'ospedale San Biagio hanno chiesto l'intervento di un altro elicottero ma i velivoli della Regione erano tutti impegnati. È così dovuto ricorrere a quello della Eliservizi di Gian Paolo Giana, ditta privata di Masera.

Poco prima, sempre l'Agusta della Regione aveva portato a Torino, da Domodossola, Noemi Masocco, una piccola bimba di mesi, che presentava una forma virale di bronchiolite, per la quale erano stati necessari degli esami supplementari che hanno poi escluso complicazioni.

[re. ba]

Il sindaco non riesce a calmare le polemiche e nella frazione Vacciago sono state raccolte firme contro il progetto

Ameno si ribella: «No al centro per gli ex drogati»

L'iniziativa dei padri Barnabiti viene contestata: «Ma noi andremo avanti»

AMENO. No tossicodipendenti: la frazione di Vacciago si oppone alla deliberazione dei padri Barnabiti di allestire nel centro della frazione una comunità di recupero per i tossicodipendenti, e invia una petizione al sindaco.

«E' davvero un bel problema - dice sconsolato il primo cittadino di Ameno, Carlo Didò - perché le due parti hanno assunto un atteggiamento intrappolato e tutti i tentativi di trovare un compromesso finora non hanno portato nessun frutto».

Il problema che ha scatenato la polemica nella frazione di Vacciago, è costituito dall'iniziativa dei Barnabiti di utilizzare un edificio adiacente alla piazza del paese per insediarvi una centro d'aiuto e ricupero dei tossicodipendenti.

Si tratta di un'iniziativa sociale che però non ha trovato consenso nella popolazione, ed al sindaco Didò è arrivata una petizione con un centinaio di firme allo scopo di bloccare l'iniziativa.

I padri Barnabiti però non hanno intenzione di abbandonare il progetto: «Non è il momento di fare commenti o dichiarazioni - precisano alla comunità di san Barnaba - noi preferiamo continuare il nostro lavoro. E' la prima iniziativa di questo genere che il nostro ordine ha deciso di attuare, abbiamo scelto questa linea e non l'abbandoneremo. Ci sono persone a cui cresa problemi? Ne prendiamo atto, ma non intendiamo scendere sul terreno delle polemiche».

D'altro canto gli abitanti della frazione propongono un'alternativa, che Vacciago e i Barnabiti e occupino dei tossicodipendenti, ma al centro del paese, bensì in una zona periferica. I frazionisti hanno indicato l'edificio di villa Bocci, attualmente di proprietà dell'Unione Italiana Ciechi, già utilizzato per ospitare i giovani di una comunità di ricupero milanese.

Villa Bocci viene utilizzata soltanto d'estate, ed i frazionisti vorrebbero che in questo edificio fossero ospitate tutte le iniziative riguardanti la tossicodipendenza.

Mettere d'accordo frazionisti e Barnabiti su questo problema non è però facile, dice il sindaco. «Finora il mio compito è stato quello di mediare le esigenze contrapposte. Personalmente sono convinto dell'utilità di questa iniziativa, ma credo anche che si possa trovare una soluzione di compromesso. La Villa Bocci è fuori paese, a circa mezzo chilometro dal centro, dispone di un grande parco e potrebbe mettere d'accordo tutti. Questo immobile infatti sta per passare al Comune e saremmo ben disposti a metterlo a disposizione dei Barnabiti per questo progetto. L'ordine però non intende modificare la propria posizione, gli abitanti della frazione vogliono la comunità di ricupero in centro, e perciò non so come sarà possibile trovare una soluzione».

La petizione è già arrivata sui tavoli del Consiglio comunale, ma il sindaco e l'amministrazione fanno rilevare che la competenza su un problema di questo genere non è del Comune, ma della Unità Sanitaria Locale.

[m. g.]

IL PAESE

Archeologia, una risorsa

Ameno è di interesse archeologico e gran parte del territorio comunale è stato vincolato dalla Sovrintendenza. Un po' come Pompei o i grandi centri dove sono stati ritrovati significativi reperti antichi, anche il piccolo centro sul lago d'Orta ha ottenuto dalla Sovrintendenza questo particolare riconoscimento, che limita però gli interventi a carattere edilizio. «Già nel piano regolatore approvato cinque anni fa - dice il sindaco Carlo Didò - avevamo inserito un'area di tutela archeologica, ma adesso la Sovrintendenza ce l'ha triplicata». Che c'è di tanto importante, soprattutto nella zona vicina al monte Mesma? «Da decine d'anni si trovano reperti antichissimi, tanto che i musei di Novara, Torino e Mergozzo hanno nelle loro collezioni numerosi reperti provenienti da Ameno. Il nostro obiettivo è quello di aprire un museo, magari in un'ala del convento del Mesma».

[m. g.]

C'è uno spiraglio nella vertenza sui «tagli» all'Eremo di Miazzina

CAMBIASCA. Si apre uno spiraglio per la vertenza della casa protetta dell'Eremo di Miazzina, dove le recenti decisioni del consiglio di amministrazione mettono a rischio per motivi di ordine economico 40 posti letto e posti di lavoro. Un gruppo appositamente costituito presenterà alle parti una proposta risolutiva.

La conclusione emerge da un incontro che si è svolto a Torino all'assessorato regionale alla Sanità, con il commissario straordinario e una delegazione della Usl 55, il presidente dell'assemblea dei Comuni della stessa Usl, rappresentanti dei sindacati e delle famiglie dei degenti.

«Occorre trovare uno sbocco che eviti la perdita di questa importante struttura sanitaria convenzionata, sottoponendo alla società dell'Eremo una piattaforma d'intesa», ha affermato l'assessore Bianca Vetrino.

I presenti hanno valutato positivamente l'impegno assunto direttamente dalla responsabile regionale della Sanità, che ha altresì sostenuto l'esigenza di aumentare in tutto il Piemonte e nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola le disponibilità per anziani non autosufficienti.

Tutti d'accordo perciò sul fatto che occorra lasciare le cose come stanno, escludendo la trasformazione della casa protetta in reparto per lungodegenti. Intanto è stato anche siglato un accordo per il quale la situazione resta congelata e non si procederà dunque ad alcun licenziamento fino al 31 marzo; nel frattempo si sospenderà ogni spostamento di anziani ricoverati a Miazzina in altri istituti della zona.

D'accordo su questa impostazione si dichiarano i familiari dei degenti, che nei giorni scorsi si sono incontrati con i dipendenti dell'Eremo e con amministratori locali. E' stata anche promossa una campagna di sensibilizzazione per sollecitare interventi e richiamare Usl e Regione Piemonte alle rispettive responsabilità.

Da parte sindacale si rileva proprio l'efficacia dell'azione intrapresa congiuntamente con i parenti degli anziani. «L'azione ha raggiunto un primo significativo risultato - si legge in un comunicato delle segreterie unitarie del Vco -. Si dimostra che il rapporto tra dipendenti e utenti è la strada giusta per affrontare questioni importanti e delicate per la comunità e per formare decisioni drastiche, ingiustificate e unilaterali che portano alla chiusura di servizi indispensabili».

[s. r.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 19/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/c, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al globale.

La di L. 4000 la riga lavoro/impiego L. Avvisi legomi della fascia notarile: il doppio. Necrologi urgenti: data o legamicami il triplo

Il committente l'impaginazione nel testo da lui fornito di tabelle di richiamo carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna sarà corrisposto un supplemento di L. 800. Coloro che desiderano tenere segreti gli estremi personali utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino;** l'importo del noto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di inoltro corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella.

4 Lavoro domande

TELEFONISTA 25enne buona lingua inglese scritta e parlata pratica contatti clienti/fornitori in grado di gestire ordini e spedizioni. Scrivi Offresi. Tel 0321 45 77.15

Marchio registrato

RAPPRESENTANTI

zione «Denti» tuttora in fase di lavorazione. La seconda garantisce l'apparizione tecnica e professionale, lavora avendo a contatto possibile in campo. Se richiede massima serietà guadagno medio 4.700.000 Tel. per appuntamento 0322/643418 oppure 0331/75 04.75.

PRIGHETTI IMMOBILIARE

VERBANIA - ROSMINI in ottima posizione con vista lago panoramica, villa indipendente con terrazzo e terreno proprietà

GHIFFA (località Susello). Appartamento termoautonomo di locali con servizi e terreno esclusivo

INTRA (centralissimo). Appartamento a piano 1° di 75 mq circa con balconi e cantina - IDEALE USO UFFICIO

C.so Mameli 11/a - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 / 405.013-402.181

MAGLIERIA PREGIATA E CAMPIONARI

Carla Variala

di fine stagione a prezzi di fabbrica dal 31 gennaio

apertura dal lunedì al sabato negli orari: 14,30 - 18,30

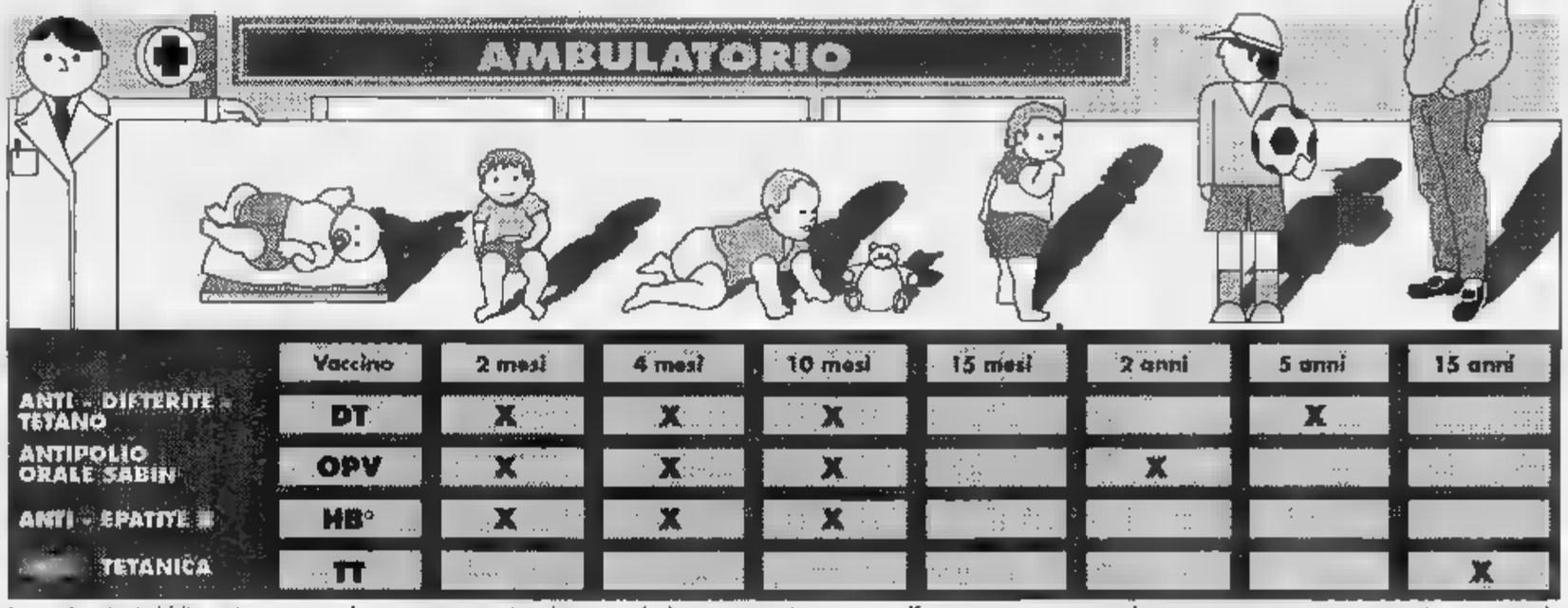
S. MAURIZIO D'OPAGLIO (NO) - Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0322/967.550

LA STAMPA Guida del cittadino

Per i nati in Italia sono quattro gli obblighi, sanzioni per i genitori inadempienti

Vaccinazioni, tutte le date da ricordare

Dai primi mesi di vita fino a 15 anni



Vaccino	2 mesi	4 mesi	10 mesi	15 mesi	2 anni	5 anni	15 anni
ANTI - DIFTERITE - TETANO DT	X	X	X			X	
ANTIPOLIO ORALE SABIN OPV	X	X	X		X		
ANTI - EPATITE B HB°	X	X	X				
TETANICA TT							X

Le vaccinazioni obbligatorie sono completamente gratuite (sia il vaccino che la prestazione) e vengono effettuate, senza necessità di prenotazione, presso i seguenti Centri Vaccinali:

Via Consolata, 10:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 15,15 Venerdì dalle 8,15 alle 13	C.so Vercelli, 15	da Lunedì a Venerdì dalle 8,15 alle 14	Via Pisacane angolo Via Millelire	Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle 8,15 alle 14
Via Moretta, 55 bis	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14 Venerdì chiuso	C.so Sebastopoli, 262:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14	Via Le Chiuse, 66	Martedì - Giovedì dalle 8,15 alle 14

1 La legge. La vaccinazione obbligatoria in Italia compie ■■ anni. Il primo trattamento a essere scoperto fu quello per combattere la difterite. La legge che ■■ impone la somministrazione a tutti i bam■■ni entrò in vigore il ■ giugno 1939. Da allora, milioni di italiani hanno praticato la vaccinazione. Il 5 marzo 1963 l'obbligo fu esteso al vaccino dell'antitetanica. Tre anni dopo - ■ febbraio 1966 - fu la volta dell'antipolio. Infine, dal ■■ maggio 1991 è d'obbligo il trattamento contro l'epatite ■.

2 Le novità. Nel frattempo, ■ scienza ha sperimentato e immesso sul mercato molti altri vaccini: alcuni, come quello contro morbillo e rosolia, sono consigliati dallo stesso ministero della Sanità. Altri, come quelli contro febbre gialla, colera ■ tifo, vanno assunti solo in caso di effettiva necessità in quanto possono presentare controindicazioni (in particolare ■■■ bambini ■ donne incinte).

3 Le regole. Come tutte le normative, anche quella sulle vaccinazioni è complessa e di difficile approccio per il cittadino. Ci sono scadenze e obblighi da rispettare, controlli e ■■■■ per gli inadempienti. Per questo motivo, gli uffici di igiene pubblica e gli studi di pediatrici privati sono in possesso di opuscoli illustrativi con tutte le indicazioni ■ legge a cui attenersi scrupolosamente. Si tratta di un insieme di regole che qui abbiamo sintetizzato per aiutare i lettori a districarsi nella giungla delle vaccinazioni.

Le scadenze sul libretto

Il documento deve arrivare entro i 60 giorni di vita

Entro i primi 60 giorni di vita, il servizio di igiene e sanità pubblica del Comune di residenza provvede a inviare a casa del bambino il suo libretto delle vaccinazioni. E' il primo documento personale che il neonato cittadino riceve. La copertina è di colore giallo, all'interno un paio di paginette in cui ■■■ riportati cognome, nome, data di nascita del titolare. Il libretto contiene anche l'indicazione di tutte le vaccinazioni che ■■■ obbligatorie per la legge italiana. Una pagina è riservata a quelle facoltative. Per ogni vaccinazione, il medico è tenuto ad apporre un timbro sul libretto e a rilasciare un certificato.

Il libretto. E' un documento importante, ■■■ la carta d'identità o il passaporto. Le famiglie devono custodirlo ■■■ estrema cura e attenzione. Serve per seguire l'andamento delle vaccinazioni e per poter dimostrare in qualsiasi momento che il bimbo ■ stato effettivamente sottoposto ■■ trattamenti. In caso di smarrimento, bisogna presentare immediatamente denuncia agli uffici che lo hanno rilasciato. Gli stessi uffici provvederanno, ■■ un arco ragionevole di tempo, a fornire un duplicato ai genitori del piccolo.

Obbligatori 4 vaccini. Lo Stato italiano ha stabilito l'obbligatorietà ■ quattro vaccinazioni per tutti i nuovi ■■■ nel suo territorio. Sono l'antipolio orale Sabin, l'antidifterica e l'■■titetanica (associata) e l'antiepatite B. La legge fissa le età entro cui questo vaccinazioni devono essere eseguite ■ richiamate. Come riassume la nostra tabella illustrativa, la maggior parte degli interventi si concentra nel primo anno di età. A due mesi, il bambino deve già ■■■■ stato sottoposto a tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Ultimo richiamo ■ 15 anni. Il primo richiamo per ■ quattro ■■■■■■■■ avviene al quarto mese, il secondo al decimo mese. Poi, le scadenze si distanziano. Per l'antiepatite ■ ■■■ sono necessari ulteriori richiami, obbligatori per l'antipolio orale Sabin (a 24 mesi), l'antidifterica e l'antitetanica associate (a ■ anni) e l'antitetanica da sola (intorno ai ■ anni).

Servizio gratuito. Da sempre, ■■r le vaccinazioni obbligatorie le famiglie non pagano nulla. E la gratuità del servizio è stata confermata anche dall'ultimo decreto legge ■ riordino della sanità (quello che ha, tra l'altro, diviso i farmaci in categorie e introdotto le ■ mila lire per ogni ricetta medica). Le sedi dei vari servizi di igiene pubblica ribadisco■■ che non si deve sborsare neanche una lira: le vaccinazioni, e i relativi richiami, sono un fatto automatico, non c'è bisogno di alcuna impegnativa.

Accanto a quelli di legge ci sono vaccini facoltativi, come quello gratuito contro il morbillo promosso da una campagna di sensibilizzazione del ministero della Sanità

Con il medico privato. Naturalmente non ci ■ tenuti a rivolgerci solo alla struttura pubblica per la vaccinazione. Le famiglie possono tranquillamente indirizzarsi al proprio pediatra ■i fiducia. Il costo della prestazione varia a seconda dello specialista e del tipo di ■■■■ usato. La legge impone al pediatra di rilasciare alla famiglia un certificato dove si indichi nome e cognome del minore, quale vaccino è stato adoperato, quale il suo lotto ■ appartenenza. I genitori del bambino devono poi presentarsi ■■ questo certifi■■■ all'ufficio di igiene per la registrazione sul libretto sanitario.

Per la scuola. Nonostante i numerosi casi di famiglie che non rispettano la legge, sono pochi i bambini che, crescendo, non vengono in un modo o nell'altro vaccinati. E il motivo ■ semplice: la presentazione del ■certificato dell'assolto obbligo di vaccinazione» (questa la dizioni di legge) è indispensabile per l'inserimento del bambino in una comunità infantile (nido, asilo) ■ l'ammis■■■ alle scuole elementari. Senza quel documento, gli ■■ituti non possono registrarlo. Un obbligo, questo, che fa capire l'importanza del libretto delle vaccinazioni del bimbo. Per l'ammissione agli esami di terza media ricordiamo che deve essere anche presentato il certificato ■ vaccinazione per l'epatite B.

I vaccini facoltativi. Il ministero della Sanità ha promosso recentemente una campagna di sensibilizzazione sul morbillo. In molte regioni la vaccinazione è gratuita, e viene eseguita insieme con quelle per la rosolia e la parotite (la cosiddetta trivalente). Le disposizioni agli uffici di igiene e sanità pubblica relative al periodo entro cui fare la «trivalente» dicono che si può effettuare dal 15° mese al 15° anno di vita. C'è poi ■■ elenco ■ vaccini che si somministrano ■ pagamento su richiesta dei famillia■ dei bambini (per esempio nel caso di viaggi verso Paesi «a rischio»). L'importo varia ■ seconda della richiesta.

FEBBRE GIALLA	9 mesi
POLIOMIELITE	4-6 settimane
DIFTERITE, PERTOSSE, E TETANO	4-6 settimane
FEBBRE TIFOIDE	3 anni
MORBILLO	9 mesi
EPATITE A	1 anno
EPATITE B	dalla nascita
COLERA	1 anno
ROSOLIA	1 anno
PAROTITE	15 mesi
MENINGITE MENINGOCOCCICA	2 anni
INFLUENZA	6 mesi
RABBIA	12 mesi
ENCEFALITE GIAPPONESE	3 anni

Controlli incrociati

Dopo la diffida e una multa scatta la vaccinazione forzata

Nonostante l'invio a ■■ del libretto e la possibilità ■ f■■ ■■■■■ gratuitamente i figli, ci ■■■ genitori che ancora non ottemperano all'obbligo. Ecco quando scattano controlli ed eventuali sanzioni.

■■■■ Queste famiglie vengono individuate attraverso una serie ■ controlli incrociati. Gli uffici d'igiene ricevono dai Comuni gli elenchi dei neonati. Ogni volta che uno di questi neonati si presenta per la vaccinazione, il suo nome viene spuntato dall'elenco. I familiari di quel■ che restano sono considerati, fino a prova contraria, «inadempienti».

Diffida. Al loro indirizzo l'ufficio d'igiene provvede a fare recapi■■■ una lettera di avviso (la «diffida») in cui ricorda quali sono gli obblighi di legge. Se le famiglie provvedono nel giro ■ qualche giorno, non incorrono in alcuna sanzione.

Multa di 300 mila lire. Chi, al contrario, ignora l'invito viene sottoposto a un processo verbale che si conclude con una sanzione ■ ■■■ mila lire per ogni «membro esercente la potestà genitoriale». Oltre, naturalmente, all'invito a regolarizzare al più presto la posizione.

■■■■ ■■■■ Se anche dopo ■ sanzione amministrativa il ■■■■■ ■■■ viene vaccinato, scattano la segnalazione all'autorità giudiziaria presso il Tribunale dei minorenni e la vaccinazione forzata. Fino a poche settimane fa, l'ufficio d'igiene poteva chiedere anche l'intervento della polizia ■ casa delle famiglie inadempienti. Ma un decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio ha stabilito che all'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie sui minori non può essere imposta con l'intervento della forza pubblica». Il compito è delegato a generici «istituti di assistenza pubblica o privata».

LE NORME E I CONSIGLI **PER CHI VIAGGIA**

I rischi della vacanza esotica

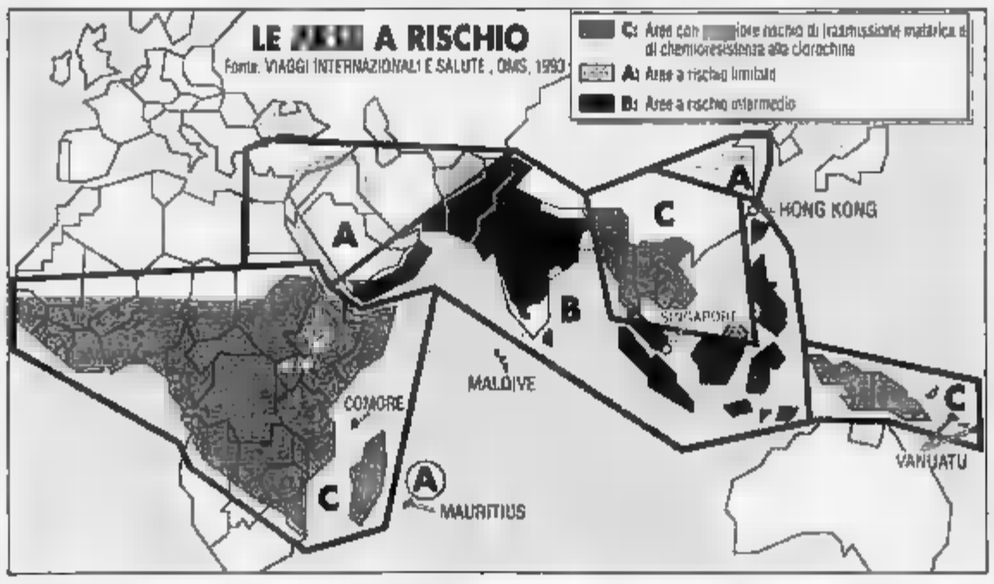
Prevenzione sempre consigliata per febbre gialla, tifo o colera

Febbre gialla, tifo, colera, malaria: malattie molto diffuse in Africa, Medio Oriente, Asia ■ America Latina. Per le prime tre esistono vaccini che riducono (a volte fino al 100 per cento) i rischi di contrazione dell'infezione. I medici consigliano comunque la loro ■■■■■ anche quando ■ Paese ■ destinazione non ne fa esplicita richiesta. Quanto alla malaria, ■■■ essendoci ancora un vaccino specifico l'unico modo per difendersi è seguire ■ programma di profilassi studiato dal nostro ministero della Sanità. ■■ opuscoli (gratuiti) possono essere ritirati presso qualsiasi ufficio d'ig■■■.

Febbre gialla. In diciassette Sta■ del mondo il certificato ■ ■■■■■■■■ contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori, indistintamente dalla provenienza. I Paesi sono: Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Repubblica Centroafricana, Congo, Costa d'Avorio, Guyana francese, Gabon, Ghana, Liberia, Niger, Rwanda, Togo, Senegal, Sao Tomé e Principe. L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda che la vaccinazione non sia praticata ai bambini che hanno meno di ■■■ mesi.

Libretto internazionale. Chi ha un viaggio ■■ programma deve presentarsi all'ufficio di igiene almeno un paio di settimane prima del giorno di partenza. I medici somministrano il vaccino, e riportano l'indicazione sul libretto giallo dal titolo «certificato internazionale di vaccinazione o rivaccinazione» rilasciato dal ministero della Sanità.

Il vaccino assicura una copertura della durata di 10 anni. Il costo della prestazione varia da ufficio a ufficio tra le 10 e le 30 mila lire.



Colera. Nessun Paese richiede più la certificazione obbligatoria contro il colera. Nonostante ciò, i medici consigliano il vaccino ai turisti che ■■■■■ nelle ■■■ a rischio: ci sono epidemie estese in molte zone del Sud America ■ dell'Africa. L'attuale vaccino contro il colera abbatte i rischi di infezione di circa il 40-50 per cento, ma ■■■ può essere assunto sotto i 6 mesi. Negli altri soggetti la somministrazione va associata a una cura di profilassi.

Tifo. Regole pressoché identiche per il tifo, nel senso che la vaccinazione è raccomandata ma non obbligatoria. La malattia è molto diffusa in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Il ■■■■ ■■■ dovreb■■ essere somministrato a bambini sotto i 3 anni. Per l'assunzione ■i consiglia ■■ ■■■guire la cura con almeno tre settimane di anticipo.

Il vaccino può essere associato a quelli contro la febbre gialla e alle immunoglobuline per l'epatite A.

Come difendersi dalla malaria

Nessun vaccino, solo profilassi (e tante, utili precauzioni)

E' la malaria la grossa incognita per i viaggiatori internazionali. Malattia diffusissima nei Paesi tropicali, non ■■ può prevenire con un vaccino. L'unica strada da seguire è quella della profilassi. Ecco alcuni comportamenti da seguire, secondo una circolare diffusa dal ministero della Sanità.

1) Se si rimane all'aperto dopo il tramonto ■ prima dell'alba, indossare indumenti sufficientemente spessi che proteggano anche gli ■■■ e non solo il tronco, ed evitare i colori ■■■■ che attirano le zanzare.

2) Spalmare le ■■■■ scoperte della ■■■■ ■■■ insettifughi a base di «deet» sotto forma ■ ■■■■ me reperibili in farmacia (sconsigliati per bambini sotto i 2 anni).

3) Dormire, ■■ possibile, in ■■cali con aria condizionata ■ le cui aperture siano protette ■■diante zanzariera.

4) Fare uso di zanzariere ■■torno ■ letto, adeguatamente installate, se possibile impregnate di insetticidi a base di piretroidi naturali o sintetici.

■ Prima ■ coricarsi, nebulizzare nell'ambiente un insetticida spray oppure usare le serpentine antizanzare o i diffusori elettrici con piastrine di piretroidi.

6) L'uso dei ventilatori (anche portatili) può essere ■■■ utile ausilio delle misure indicate ai punti precedenti in quanto le zanzare evitano di posarsi sulla cute ■■ presenza di correnti d'aria.

Per quanto riguarda la profilassi farmacologica, è bene ricordare che ■■■ esiste alcun prodotto, compresi quelli estesi, che dia garanzia di protezione assoluta contro la malaria. Per un'eventuale terapia, gli uffici di igiene consigliano ■■ turisti di rivolgersi alle sedi Usl oppure ■ proprio medico di fiducia per le modalità di ■■■unzione dei farmaci disponibili ■■ commercio (in Italia la Clorochina e il Lariam).

SERVIZI di Gianni Armand-Pilon

Domodossola, concerti e sorpresa nelle vie e nelle piazze

La banda si rinnova

L'iniziativa è stata progettata per riavvicinare la popolazione e soprattutto i più giovani all'ente. Sabato un nuovo tour cittadino

La banda di Domodossola è alla ricerca di nuovi talenti per proseguire l'attività

DOMODOSSOLA. Giovani sempre più amanti della discomusic e sempre più distanti dalle marcette e dalle bande musicali. Così ai responsabili del Civico Corpo musicale di Domodossola è venuta un'idea: se i giovanni non vanno alla musica, sarà la musica ad andare dai giovani. Infatti, da sabato scorso, trovare la banda in giro per la città sarà casuale. Sabato scorso, i musicanti hanno dato vita al tour cittadino iniziato dalla Cappuccina.

«Ci aspettiamo una viva risposta della gente, dai tutti i domesi - dicono i responsabili della Banda -. In fondo in altre occasioni la popolazione ci ha dimostrato attenzione e consensi. Ora speriamo solo che anche i giovani vengano attratti da questa nostra iniziativa».

Nel corso dell'anno, il civico Corpo musicale percorrerà un itinerario ben preciso, lungo strade, piazze e angoli caratteristici del centro. Appuntamenti che verranno fissati di volta in volta, senza un programma preciso.

«Intendiamo fare una serie di sfilate per calamitare l'attenzione» rimarcano i componenti della banda, «un ente storico che sta vivendo un momento non facile, ma anche ricco di cambiamenti. Via, dunque, dalla sala prove: palcoscenico saranno le strade. «Speriamo che i giovani capiscano questo sforzo - aggiungono - e che si avvicinino alla musica, magari entrando a far parte della banda». Sabato la replica; dalle 17,30, nella piazza del Mercato e in via Briona.

Si tratta quindi di un ennesimo tentativo pensato per non restare ai margini di una città che è diventata frenetica, lontana da quelle tradizioni che l'ex presidente della banda, avvocato Carlo Gaudiano, deceduto da non molto, cercò di rivalutare.

[re. ba.]

Novara, stasera e Punto radio

In «notturna» con De Gregori

Il cantautore Francesco Gregori

NOVARA. «Quando mi definiscono poeta provo fastidio. Se fossi un poeta scrivessi poesie, mi confronterei con una tecnica diversa, mi metterei a tavolino senza strumenti musicali e proverei a scrivere. Non faccio l'autore di canzoni perchè non riesco a scrivere poesie, ma perchè ho scelto questo mestiere». Così Francesco De Gregori alla presentazione del suo ultimo lavoro discografico, «Bootleg». E De Gregori sarà l'ospite d'onore di questa notte in diretta Puntoradio 96.

Negli studi milanesi dell'emittente radiofonica di Novara, dalle 22 alle 24, il cantautore presenterà il suo nuovo «lp», rispondendo alle domande degli ascoltatori che potranno intervenire telefonando a Puntoradio (sulle frequenze 96.300 Fm per Novara città e 98.000 e 104.100 per la provincia).

Durante la trasmissione verranno eseguiti in studio anche alcuni dei brani più famosi scritti da De Gregori. «Tra coloro che telefoneranno oggi a Puntoradio saranno estratti i nomi di due ascoltatori - spiegano alla radio cittadina - che saranno invitati a presenziare negli studi di via Conti di Biandrate, per parlare in diretta con De Gregori, collegato dagli studi di Cnr, che è poi la sede milanese di Puntoradio».

Un'iniziativa interessante e dedicata a tantissimi estimatori novaresi del grande cantautore. Subito dopo «Canzoni d'amore», De Gregori ha pubblicato «Bootleg», bandito e il campione» che ha riscosso un ottimo successo. E l'«artigiano» (come lui stesso ama definirsi) della canzone italiana ha perso tempo, inaugurando il nuovo anno con quest «Bootleg». Si tratta del termine utilizzato per registrazioni discografiche clandestine. La grafica della copertina del disco ricorda infatti proprio le registrazioni «pirata», essendo completamente nera e priva di indicazioni. Solamente sul retro appare l'elenco dei 15 brani. E per i tanti fans di De Gregori c'è pure una «chicca» tutta da ascoltare, una nuova versione di «Anidride Solforosa», pezzo scritto da Lucio Dalla, cantato in coppia con la «vocalist» preferita da De Gregori, Angela Baraldi. **[m. pia.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 158 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Ishuna, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Vip — Tel. 925.888 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 7000)
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

The Program
di D. Ward, con J. Caan, B. Shaffer, K. Swenson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si droga, si ammala, sta per morire, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.675 — Or.: Iniz. 19,40/22 — Lire 10.000 — (mart. fer. 6000/5000)
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. V, 2h 25' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 623.395 — Lire 10.000/6000 — Or.: 20,10/22,15
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, A. Sova, P. Freeman (Ital. '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

S. Cuore — Tel. — Or.: 20/22,15 L. 8000 — Cineforum
Antonia e Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche estremamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo lo psicologo e una cena annuale. N.V. 1h 40' **Commedia**

PERNATE

S. Andrea — Tel. - 16/21
OGGI RIPOSO

Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22 — Lire 8000 5000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragani (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e per dimenticare il passato. d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Luce rossa

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, molto d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Tel. 81.741 — Or. inizio 20,15/22,15 — Lire
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) — Lire 5000 — Or. inizio 21
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia) — Quattro disoccupati si barricano in un sapido dialogo per incontrare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/7000 — Or.: In. 20,30/22,30
Cine 1 - Sala 1 — Cineforum

Cine 1 - Sala — Tel. 242.046 — Or. 21 — Cineforum

GHEMME

RIPOSO

Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 16/20/22

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — L. 9/6000. Or.: 19,30/22 — (lun. fer. 7000/5000)

Sociale — Tel. 61.456 — Or. inizio 21 — Lire 7000/5000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi attraverso il caso di una stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. — Tel. 71.417 — Or.: 15/19,45/22
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 — Or.: In 14,30/22,30 — Lire 10.000
Non pervenuto

Vip — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire — (mart. fer.)
pervenuto

(Intra) — Tel. 401.940 — Or.: In. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — (lun. fer. 6000)
Non pervenuto

(Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 L'angolo crocifisso; 21 Bioterapia oggi; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica, spazio giovani. **VCO:** 19,30 Vco Notizie; 20 Il giramondo, rubrica; 20,40 Diagnosi, medicina; 22 Ghiaccio neve; 22,30 Vco Notizie; L'inverno del nostro scontento; 0,30 Vco Notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20 & 30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche de «La Stampa»
144-66-0919

DOMANI

Santa Maria Maggiore

La «Sporting» punta sul rock liscio e dance

SANTA MARIA MAGGIORE. Ha riaperto i battenti e subito i lettori de La Stampa, con il concorso «Top Dance», l'hanno premiata. Nella discoteca «Sporting Disco», punto di ritrovo della Valle Vigezzo, sono tornati ad accendersi i riflettori, con un programma brioso e vario. Alla consolle c'è il dj Andrea Gentile, classificatosi al decimo posto tra i colleghi della provincia. Si parte al giovedì, con musica disco e di tendenza, e ingresso gratuito. Nei prossimi mesi il giovedì sarà dedicato anche ai concerti live di gruppi rock.

Il venerdì è riservato agli appassionati di liscio, mentre al sabato, con la «superstar» Andrea, si ballano i maggiori successi delle classifiche internazionali. Riposo domenicale? Niente affatto, al pomeriggio, con ingresso gratuito per le ragazze, altro appuntamento-disco. **[c. m.]**

CARNEVALE

A San Maurizio

Carri nelle vie e maschere in concorso

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Carri, maschere e coriandoli questo fine settimana per le vie del paese. Ad organizzare una simpatica kermesse che coinvolgerà tutti, grandi e piccini, i Volontari del Soccorso Cusio Sud-Ovest. S'inizia sabato alle 15,30 in piazza 1 Maggio con l'arrivo dei personaggi tipici «Fant da pich e la Pepa», e la distribuzione di cioccolata.

Domenica nelle vie, dalle 14,30, sarà festa con maschere e carri. Gli autori sfileranno davanti alla giuria, che decreterà i vincitori cui saranno assegnati ricchi premi. Il tutto condito da musica, con i brani eseguiti dalla Banda, l'esibizione di majorettes, golosità gastronomiche (da polenta e salamini ai dolci del Carnevale). Ci sarà uno spazio anche per le attività dei volontari, che hanno allestito la mostra fotografica «Una finestra sul mondo del volontariato». **[c. m.]**

GIORNO E NOTTE

Nel pub irlandese

Stasera al Kelly Green Pub di Omegna la «M&M Band». Country folk. Alle 21.

Jazz Punk sul Lago

Al «Café della sera» di Lungolago Marconi stasera di scena un quartetto: dalle 22,30 sul palco ci saranno i musicisti del gruppo «Jazz Punk».

Ritmi caldi

Al «Solemare», un grande locale in stile latinoamericano (via Sempione), stasera gruppo «Daniele Sanchez». Dalle 22,30, cocktail e specialità in tema.

PISOGNO

Gli Striders

Musica dal vivo domani sera al Music Pub Prinz di via Parrocchiale a Pisogno. Dalle 22 sul palco si esibirà la band novarese «Striders». Sono in programma brani di rock nazionale e internazionale.

VERBANIA

Musica con tre band

Tre di al circolo «Perchè no?» di Verbania. Oggi dalle 21,30 è di Nino Fasoli con la sua band che coinvolgerà il pubblico in cori o canzoni, domani tocca ai Reale (genere punk rock) e sabato arrivano i Reemobile (che propongono pezzi funky).

BORGOMANERO

Artigiani, incontro

«La qualità nell'autotrasporto di merci» è il tema dell'incontro sabato alle 10 all'Unione Artigiani di via Matteotti 42. Verrà illustrato il di lavoro in «regime di qualità».

TRECATE

Gara di ballo

Per chi ama il ballo latino-americano stasera giovedì l'indirizzo giusto è la discoteca «Celebrità» di Trecate. Sulla pista centrale si può partecipare ad una gara di un'ora: in palio anche un viaggio a Cuba.

GALLIATE

Due sere di note

Musica dal vivo, stasera e domani, alla Pagoda. Oggi tocca ad Alessandro (Uccio) che propone rock internazionale, domani alla band «Utopia».

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. G. Cesare M **M Butterfly** Or 10.15, 18.20, 20.25; 22.30
AQUA 400 c. G. Cesare 57. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi feriali.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Bronx** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2 **La casa degli spiriti** Or. 16,30, 19,30, 22,30 Sala 3 **Carlito's way** Or.: 16,40, 19,35, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
CAPITOL v. S. Domenico 24 **L'ombra del lupo** Or 15,30, 17,55, 20,15, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27 **L'albero, il vindice e la mediatrice.** Or. 10, 16,15; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** 14,50 15,45, 16,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaia verde.** Or 15, 16,55; 18,50; 22,35
CRISTALLO v. Cotto **Fantozzi in** Or 15, 17, 19,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Palazzo **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,10, 16,55; 20,45, 22,40
BLU p. Palazzo **Santi chi parla adesso!** Or 16; 18,10, 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Palazzo **Mr. Jones.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Verdi 5 **Carlito's way** Or 15; 17,30, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Insonnia d'amore** Or. 20,30, 22,30
ETOILE v. G. Bruno, ang. v. Roma **The Innocent** Or 15,45, 18, 20,20, 22,30
, Po 30 **M Butterfly** Or.: 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Bronx** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. **Piccolo Buddha** Or 15,30, 17,10, 19,50, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 **Così lontano così vicino** Or 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
LUX S. Federico. **Demolition** Or 15,35; 17,55, 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **The Snapper** Or 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pompa 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Puccini 7 **Hocus Pocus** Or 10,50, 18,40, 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. **Invitata in abito da sposa.** Or 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Un mondo perfetto** 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30
Gall Subalpina **The program** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or. 14,15, 17; 19,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **L'ombra del lupo** Or 15,35; 17,55, 20,15; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88.151 Jazz al Regio Venerdì biglietti per il concerto del Freddie Hubbard Quintet di domenica G febbraio (Teatro Regio ore 18,30). In collaborazione con Aca Confindustria e Centro Jazz Torino. Posto unico 30.000/25.000/15.000. Biglietteria ore 15/18,30 Tel. 8815.241/248

CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537.998 Stag. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popoloni, regia di L. Ronconi. Prev. c/o T.S.T. v. Roma - a 12/18 lun. riposo. 517.024/544.562. Repl. fino a ven.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ulisse A giorni Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di reale continua il successo di M. Bruss e la comp. Comica Permanente in **Tremilia an Paradis** una nuova assoluta di Fenoglio, Lori, Bruss con la part. di Ce Gambarana, reg. E. Fenoglio. Inf. 9-13/16-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti.** Or.: 19,40, 22,20.
Milazzo 9. **Il banchetto di nozze.** Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,20.
NO via Tunisia 11. **Carlito's way.** Or.: 18,20; 22,25.
ARISTON Gall. del Corso. **The Innocent** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria Corso. **Insonnia d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Vittorio Emanuele 11. **Piccolo** : 14,15; 17; 19,45; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Hocus Pocus.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **omicidio a Manhattan.**
COLOSSEO CHAPLIN Monte Nero . **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI Monte Nero 84. **Mr. Jones.**
CORALLO l. C. del Servi **Robin - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **Un perfetto.** Or.: 14,15; 17; 19,45;
ELISEO v. Torino 64. **The Snapper.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso **Carlito's** Orario: 16,15; 19,15; 22,15
MAESTOSO Lodi 39. **- Un uomo in calzamaglia** Or. 16,30; 19,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni . **Demolition man** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Piccolo** . : 14,15; 17; 19,45;
Galleria del Corso 4. **Jo-** . Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO A via Mascagni, 9. **Aladdin.** Or.: 15,30; ult. 22,30.
NUOVO Terraggio 3. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda . Or.: 16,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Robin - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
SALA via Santa Radegonda 8. **Festa in casa Muppet.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON 5 via Santa Radegonda 8. **Butterfly.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **chi parla adesso!** Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8, **L'uomo volo.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Aladdin.** Orario 14,35; 16,30; 18,25, 20,20; 22,30
ODEON 10 Radegonda **Molto per nulla.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
Zuglna 50. **Demolition man.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele . **Demolition man.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così così vicino.** Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
Pacinotti 6. Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **L'ombra del lupo.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Aladdin.** .: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Il dormentalo nel bosco.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
via C. Correnti 11, tel. Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile . Tel. 2900.67.67.
SAN corso Venezia tel. .
FILODRAMMATICI Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO OFF via Dupré 6. inf. tel. . Riposo.
PICCOLO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia.**
MANZONI Manzoni, 40. inf. tel. 7600.0231. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel 87.51.85.
NUOVO S. 37, telefono . Ore **In principio era il trio.**
via Pastrengo 18, tel. 607.16.95. Riposo.

INTERVISTA

LA MAMMA DELLO SCI DI FONDO

La Dal Sasso è pronta a partire per Lillehammer, in Norvegia

Guidina, e ora le Olimpiadi

Madre per la seconda volta, a 36 anni è tornata nel giro delle grandi. «Lo sport per me è vita, la famiglia è tutto. Ho la fortuna di avere un marito che per me è uno stimolo»

Guidina Dal Sasso «formato famiglia» nella sua abitazione di Ornavasso. A sinistra durante una competizione

RENATO BALDUCCI

A trentasei anni è alla sua terza Olimpiade. Solo due anni fa pareva d[illegible] a mettere da parte l'attività sportiva ad alto livello. Per lei, l'importante era la nascita di Elisa, la [illegible] dogenita della famiglia. Ora, che Elisa ha due anni, Guidina Dal Sasso è ritornata a calzare gli sci di fondo [illegible] un piglio che fa invidia alle molte ragazzine, [illegible] una voglia ed una costanza che l'hanno portata nuovamente ai vertici del fondismo italiano e mondiale. Tanto è vero che i risultati ottenuti in questi primi [illegible] gare ha indotto i responsabili della Nazionale italiana a [illegible]ocarla per le Olimpiadi che si inizieranno il 12 febbraio a Lillehammer in Norvegia. Guidina Dal Sasso sta [illegible] mai pensando alla partenza che la terrà lontana da c[illegible] per almeno quindici giorni.

«Sono contenta d'andare, non lo nego. Lo sport per me è vita. E [illegible] cosa ti piace sei pronta ad affrontare qualche sacrificio».

E la famiglia?

«La famiglia è tutto per me. Nando, Elisa e Paolo sono la mia [illegible]. Semmai ho la fortuna di avere una famiglia fatta così, molto sportiva. [illegible] marito è stato da stimolo per me: se avessi sposato un impiegato forse mi avrebbe frenato. Nando, no! E' [illegible] lui a credere [illegible]cora nella mie possibilità». Nando Longoborghini, il marito, è da [illegible] il tecnico delle squadre nazionali di fondo, il «mago delle sciolina».

Ma il rientro di Guidina nel giro [illegible]n è stato facile. Vero?

«Sono ancora un po' legata quando devo sfruttare il gesto tecnico ma è chiaro che questo è dovuto ai due anni di sosta».

Questa è la terza Olimpiade per te

«Sì, è la terza dopo Sarajevo e Calgary».

Quali emozioni provi come veterana?

«Ogni Olimpiade è diversa: la prima è stata quella più sofferta a livello emotivo e per mancanza [illegible] esperienza. Ora, come [illegible] tutte [illegible] cose, sei determinata, serena: ti rendi meglio conto [illegible] succede; anche [illegible] avvio che prima della gara [illegible] risenti un po' a livello emotivo».

Sarai [illegible] po' la «mamma» della squadra.

«Fino ad un certo punto: non crediate che io, a [illegible] anni, sia un caso. In Italia forse non c'è stato mai [illegible] che con due figli garaggia ancora in una Olimpiade, ma all'estero [illegible] sono altri esempi analoghi».

Ma questa volta non potrai portare con te i figli.

«No, resteranno qui: Paolo poi deve studiare. Li cureranno i miei suoceri ed i miei genitori. Così, vado via tranquilla».

Quali risultati prevedi per la [illegible] nazionale?

«Credo arriveranno delle medaglie, da parte di Emanuela Di Centa e Stefania Belmondo, due ragazze che sanno andare molto forte. E magari anche medaglie d'oro. Sarà comunque una bella lotta».

Delle due precedenti Olimpiadi [illegible] ricordi con maggior soddisfazione?

«Il decimo posto a Sarajevo: è stata la prima Olimpiade ed era un risultato impensabile. Mai nessuna donna era arrivata a tanto: lo [illegible] stata la prima. Oltre le Olimpiadi ricordo il settimo posto [illegible] Mondiali dell'87 e [illegible] due medaglie di argento alle Universiadi. Poi la Coppa Europa e tutti i titoli italiani. Ma anche le gare [illegible] corsa in [illegible] montagna e lo ski-roll. Quando lo sport di piace, ogni gara ti galvanizza ed ogni risultato ti gratifica. Anche correre qui, tra le nostre montagne ha un fascino per me».

Renato Balducci

SPORTFLASH

CALCIO

Poker del Borgosesia sul Monferrato

Il Borgosesia di Paolo Rosa liquida il Monferrato con [illegible] secco 4-0. La partita è stata giocata [illegible] anticipo sabato per evitare sovrapposizioni con [illegible] Carnevale. I padroni di casa non hanno [illegible]i concesso spazio agli avversari : con tre punti e l'autogol di La Salvia il Borgosesia ha conquistato la vetta della classifica dell'Eccellenza.

CALCETTO

Domenica le gare del torneo Indoor Aics

Con [illegible] partite di sabato, il torneo di calcetto Indoor Aics entra nel vivo. Al Palaverdi, dalle 14, si disputano gli ottavi di finale. [illegible] Il calendario della giornata: Carmelo Gomme/Birreria Arcadia; Simpson/Cral Usl 51; Imprevedibile/Calcio Amatori Trecate; Le grandi Volte/Bar Sport; Casa del Formaggio/Posa 2000; Pizzeria Santa Lucia; Martelli Paglino/Fa sport; Edil orlando/foglio Serramenti. Le fasi di qualificazione proseguono domenica.

TENNISTAVOLO

Le squadre del [illegible] Regaldi [illegible] grande forma

[illegible] evidenza [illegible] squadre del Gs Regaldi, impegnate domenica scorsa al Palaverdi nei rispettivi campionati. Tutte le formazioni novaresi hanno vinto. La Regaldi maschile di [illegible] ha sconfitto [illegible] Cus Torino per 5-3 ed è seconda in classifica. La squadra femminile di [illegible] ha vinto contro [illegible] Ciba Geigy Milano per 5 a 0. In D1, da registrare la vittoria dell'Oleggio, e il successo in D2 del Regaldi contro il Pallanzeno per 5-2 [illegible] portato i novaresi in testa alla classifica.

ATLETICA

Canazza è il nuovo direttore del mensile Fidal

E' un novarese [illegible] nuovo direttore responsabile del mensile del comitato regionale Fidal «Tutto Atletica». Paolo Canazza, 26 anni, già addetto stampa del Comitato, subentra a Giorgio Pasini.

BASKET

Il calendario della sesta giornata di ritorno

Sesta giornata di ritorno per il campionato di promozione maschile di basket. Nel prossimo week end si incontrano Bellinzago-La Lucciola, Ghemme-Trecatese, San Lorenzo - Don Bosco, Borgolavezzaro - Novara Nord, Oleggio-Cameri e Domodossola -Ticino.

CORSA CAMPESTRE

Si [illegible] al parco Baldi [illegible] Oleggio, partenza alle 9

Secondo appuntamento per il campionato provinciale di corsa campestre giovanile. Domenica 6 febbraio si [illegible] al parco Baldi di Oleggio. La prova è valida anche per [illegible] campionato provinciale individuale. Il ritrovo è alle 9, la partenza alle 10.

CALCIO

L'Omegnasport sparisce anche dal campionato?

Terza categoria, girone [illegible]. Omegnasport cercasi: chi l'ha vista? Si doveva presentare domenica scorsa al campo delle Brughiere [illegible] Omegna per affrontare la Pregliese, ma avversari e pubblico hanno atteso invano. Corre [illegible] che la squadra voglia ritirarsi dal campionato ed in tal senso abbia già inviato una richiesta in Lega. La posizione [illegible] classifica [illegible] era peraltro drammatica: in 11 partite, 3 vittorie, 1 pareggi e 5 sconfitte, per totali 9 punti ed [illegible] quart'ultimo posto. Altri problemi, societari, all'origine del «forfait».

TENNIS

Trofeo Interstat

Ottimi piazzamenti del Piazzano

NOVARA. Ottima prestazione delle squadre del circolo tennistico Piazzano, al trofeo Interstat regionale. Con le partite di domenica si [illegible] chiusa la fase di qualificazione regionale. Per la fase finale, che verrà disputata [illegible] eliminazione diretta, si sono qualificate per la categoria maschile Tc Piazzano «A» e «B». Anche la squadra femminile, con il secondo posto, è [illegible] nel girone finale.

Ecco i risultati dell'ultima giornata di [illegible]. Per la categoria maschile: Sporting Losa/Derthona 2-1; Green Park/At Novara 1-2; Tc Piazzano/Dlf Asti 2-1. Nell'ultima giornata del settore femminile [illegible]o scesi in campo At Novara/Ct Biella 1-2; Tc Sommariva Bosco/Tc Piazzano 0-3.

Grande soddisfazione per i dirigenti del circolo novarese. [c. m.]

SCI

Slalom

Cento coppie all'Alpe Devero

DEVERO. Gara di slalom a coppie non agonistica all'Alpe Devero. La manifestazione, giunta alla [illegible] edizione, è promossa dallo Sci Cl[illegible] Alta Quota di Omegna [illegible] patrocinata dall'assessorato allo sport di Omegna. In palio, tra le coppie stabilite [illegible] il sorteggio, [illegible] trofeo «Marinera». Il ritrovo è fissato per le 8 all'Alpe Devero, lo [illegible] alle 9,30. Anche [illegible] non rientra in nessun calendario agonistico, la gara [illegible] preannuncia molto interessante per l'alto [illegible] partecipanti. In pista scenderanno [illegible] cento coppie. Sono previsti numerosi premi per i partecipanti, nella stessa giornata si svolgeranno anche le [illegible] individuali e di snowboard. Tra tutti partecipanti, che potranno pernottare [illegible] rifugi dell'alpe Devero, sarà sorteggiato un week end a San Martino di Castrozza. [c. m.]

A Borgomanero

In gara le promesse regionali

[illegible] La gara per esordienti, cadetti e speranze maschili è stata il primo impegno agonistico del calendario '94 della pesistica piemontese. All'incontro, organizzato dalla Società Pesistica Borgomanero, hanno partecipato [illegible] giovani promesse della pesistica regionale.

La gara ha portato in pedana i ragazzi [illegible] 14 ai 17 [illegible]. Gli atleti non hanno fallito l'obiettivo: i risultati [illegible]ici conseguiti fanno ben sperare per il vivaio piemontese.

Soddisfatto [illegible] presidente del comitato regionale Filpj, Giampietro Danesi: la pesistica Borgomanero ha [illegible] risultati con l'ultimo acquisto, Paolo Zanetta, che ha gareggiato [illegible] il compagno Cristian Cerutti. [c. m.]

Ammazzinverno

Gravellona [illegible] [illegible]

CASTELLETTO. Lorenzo Magri e Mary Tartari sono i vincitori della quattordicesima prova dell'Ammazzinverno, che si è disputata a Castelletto Ticino in località laghetto Arquello. Più di trecento i partecipanti.

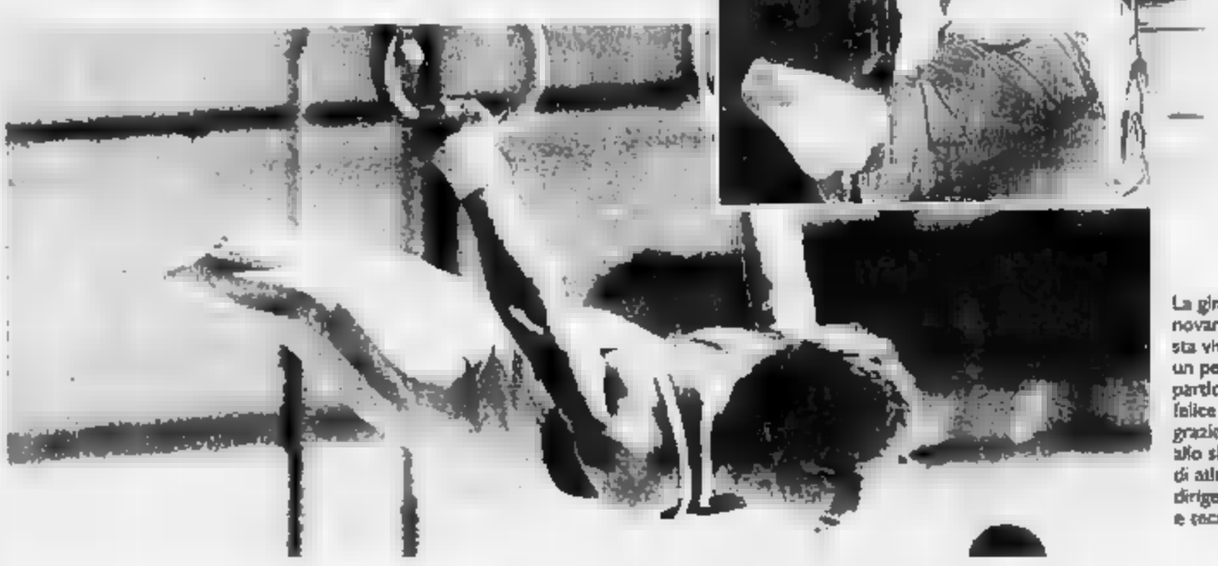
Il [illegible] Magri ha preceduto nell'ordine Flavio Ferretti, Maurizio Parolo, Massimo Guella e Donato Macellaro; mentre alle spalle della Tartari si sono classificate Elisabetta [illegible] Milena Damiotti, Paola Cervini e Daniela Macaluso.

Nella classifica per gruppi, ennesimo successo di tappa per il Gravellona che sale a quota 431, seguito [illegible] tenace Paruzzaro (238), dall'Atletica Verbania (238), Cecco Borgomanero (225) e Castellania (121).

Alla conclusione dell'Ammazzinverno mancano soltanto quattro prove. [s. bott.]

Ottime prestazioni per gli atleti di Libertas e Pro Novara

Le stelle della ginnastica brindano al [illegible] d'oro



La ginnastica novarese sta vivendo un periodo particolarmente felice grazie allo sforzo di atleti, dirigenti e tecnici

NOVARA. Riflettori puntati sulle società [illegible] ginnastica novaresi, Pro Novara e Libertas Novara. E [illegible] a [illegible] [illegible] formazioni cittadine, impegnate nei rispettivi campionati, hanno realizzato ottime prestazioni. La Pro Novara, che da quest'anno è presente nel campionato di serie A con la squadra maschile, ha meritato con la seconda prova, disputata sabato a Meda, un ottavo posto. Una buona posizione di metà classifica (sono 18 [illegible] squadre in gara) di cui [illegible] società è entusiasta. «E' la prima volta - dice uno dei dirigenti, Gaudenzio Fitto - che partecipiamo alla massima serie. Non potevamo pretendere l'impossibile. Non bisogna dimenticare che gareggiamo [illegible] le migliori squadre italiane».

Nel palazzetto [illegible] Meda i ginnasti «azzurrini» [illegible] riusciti [illegible] superare persino la formazione ospite, che li precedeva in classifica. Ora gli atleti sono impegnati negli allenamenti, in vista della terza [illegible] penultima prova del campionato, che si terrà [illegible] Porto San Giorgio il 5 [illegible]. Bene anche nel settore femminile della ginnastica artistica cittadina. Il merito dell'exploit va alla Libertas Novara, che ha fatto da padrona nel campionato regionale «Master». La squadra novarese ha conquistato tre titoli regionali, due secondi [illegible] quattro terzi posti. Le «bravissime» della ginnastica sono state Ilaria Brustia, prima nel volteggio e parallele per la categoria juniores, ed Elisa Ubezio, prima alle parallele [illegible] seniores. Sul podio, per le varie specialità, anche Chiara Gastaldi, Clarissa Tordini, Elisa Ubezio. Tutte le rappresentanti della Libertas Novara, ad eccezione di Samuela Calcaterra, si sono qualificate per il campionato interregionale nei prossimi giorni [illegible] palasport [illegible] Meda.

Nello stesso campionato regionale master, [illegible] Pro Novara ha qualificato al primo posto del corpo libero la capitana Irene Cornacchiari, che ha realizzato anche un secondo posto al volteggio [illegible] il terzo alle parallele. Brava anche Daniela Mesiti, arrivata quarta [illegible] due specialità, corpo libero e parallele. [c. m.]

PRO NOVARA

Alla scalata del campionato

Con questa squadra la pro Novara tenta [illegible] scalata [illegible] massimo campionato maschile. Il capitano è Andrea Matheoud, 19 anni, detentore del titolo di campione regionale master al cavallo con maniglie per la categoria senior. In squadra ci [illegible] Matteo Bonpadre, 18 anni, finalista [illegible] campionato nazionale senior; Enrico Corciolani, 14 anni, categoria junior, finalista [illegible] campionato interregionale masters degli anelli; Gian Luca del Conte, 14 anni, finalista al campionato interregionale corpo libero. La punta di diamante è Paolo Bucci, 25 anni, senior nazionale, che vanta un curriculum eccezionale: cinque volte finalista al campionato mondiale, medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo, e due volte olimpionico. La formazione è allenata [illegible] Luigi Pellizzola, consulente tecnico nazionale è Diego Lazzarich. Con loro la società spera di poter continuare l'albo d'oro, aperto nel 1908 con Umberto Barozzi, primo novarese a prendere parte ad un'Olimpiade. Con lui [illegible] ricorda, in epoca più recente, Rita Peri, in gara alle Olimpiadi di Monaco del 1972 e del 1976 [illegible] Montreal, edizione che la vide anche capitana della nazionale [illegible]. Negli Anni Settanta alla Nazionale arrivarono [illegible] stanza De Vito, Loana Biffi e Michela Fitto. Soddisfazioni arrivarono nel settore maschile anche da Francesco Mosca, per anni nazionale. [c. m.]

HOTEL MAYA
RISTORANTE SAN GAUDENZIO
sabato 12 Febbraio ore 20,30
Cena con ballo, maschere, cotillons. [illegible] dal vivo e... tanta allegria!
prenota [illegible] (0321) 450810

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati [illegible]
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
[illegible] tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine

ORA ESATTA.

Renault
finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault finanzia tramite elf. FinRenault e la Finanziaria della Filiale | Finanziamento Renault a rimborso Pagato-Pagato

Alcuni fotografi conoscono in anticipo i nomi dei futuri sposi: la polizia indaga

Tra i fiori d'arancio spunta una spia

L'inchiesta sollecitata dal Comune
Talpe anche per nati, morti, incidenti

Caccia alla spia di via Giulio. La Digos ha aperto un'inchiesta sulla vicenda di Rossella Lomello, la promessa sposa che ha ricevuto due proposte di servizi fotografici per il suo matrimonio prima che fossero affisse le pubblicazioni in Municipio. L'intervento della polizia è stato sollecitato dallo stesso Comune: il dottor Cesare Buzzi, dirigente dei servizi demografici, ha inviato al questore una nota nella quale chiede di indagare sulla «possibile violazione del segreto d'ufficio». Della vicenda vengono investiti anche i vigili urbani del Nucleo di polizia giudiziaria.

Non sarà facile trovare il colpevole, sempre che ci sia davvero un colpevole, e che si nasconda proprio fra i 60 impiegati dell'ufficio matrimoni del Comune. In una lettera a Specchio dei tempi, Rossella Lomello aveva raccontato la sua storia avanzando sospetti pesanti: «Qualcuno passa informazioni riservate in cambio di "particolari" regali di nozze?».

Nell'open space al primo piano del palazzo di via Giulio, gli addetti si sentono offesi: «Ma come si permette? E' una calunnia. I tabulati con gli indirizzi degli sposi sono coperti da segreto, nessuno di noi si sognerebbe di passarli all'esterno».

E poi, come dice la dottoressa Nadia Villa, dirigente dell'ufficio matrimoni, per sposarsi occorre presentare un pacco di documenti alto così: residenza, cittadinanza, atto di nascita, stato libero. «E per ogni certificato c'è un ufficio a conoscenza delle nozze imminenti». Vuol dire che la «spia» lavora sì in via Giulio, ma in un'altra stanza? «Ma no. Voglio solo fare capire che non bisogna prendersela per forza con i sei ragazze degli uffici pubblicazione e prenotazione. Poverine, si sono sentite così mortificate alla sola idea che si sospettasse di loro...».

Gli impiegati sono furibondi. Uno di loro racconta: «Si sta sollevando un inutile polverone. Perché nessuno va a indagare alla Ragioneria? Una nostra collega è andata in pensione: il giorno dopo avere consegnato i documenti a quell'ufficio, s'è sentita chiamare a casa da un paio di compagnie di assicurazioni. Le offrivano un piano di investimenti per integrare la rendita mensile. Come facevano a saperlo? Chi li aveva informati?».

Del resto, quella delle spie è una storia vecchia. Franco Turcati, presidente della Federazione fotografi europei, aveva denunciato nell'84 una vicenda identica: «Già in quegli anni c'erano fotografi che avevano accesso a informazioni riservate del Comune. Sapevano prima delle pubblicazioni i nomi e gli indirizzi dei promessi sposi, e li contattavano per offrire foto e filmini: una concorrenza sleale che danneggiava i colleghi onesti e deturpava l'immagine della categoria. Avevo protestato, insieme con altri fotografi, anche per la scarsa professionalità che dimostravano alcuni favoriti delle "talpe": in qualche caso si trattava di abusivi, che lavoravano per grandi agenzie senza contratto di assunzione». Risultato? «Si aprì un'inchiesta, ma tutto finì in una bolla di sapone».

Il fatto è che le spie sono in agguato ovunque, pronte a fornire la chicchessia, dietro compenso, informazioni che riguardano la nostra vita privata; all'Università quando ti laurei c'è un fotografo pronto ad immortalarti durante l'esposizione della tesi; negli ospedali quando passi a miglior vita c'è chi avvisa questa o quella impresa di pompe funebri all'insaputo dei congiunti. E se ti capita un incidente d'auto si materializza dopo pochi minuti due o tre carri attrezzi.

C'è anche chi riempie le buche per le lettere dei neo-diplomati con decine di proposte d'iscrizione a corsi di specializzazione, chi contatta i disoccupati proponendo scuole di software, chi telefona a casa col sorriso del beninformato: «Sappiamo che lei ha tale età e tale titolo di studio, le interessa un corso di inglese?».

Chi li avvisa?

Gianni Armand-Pilon
Giovanna Favro

Il fotografo Damiano Di Biasi e il negozio di via della Consolata

Il reporter: così fan tutti

«Ma la mia fonte di notizie non si nasconde in municipio»

Signor Damiano Di Biasi, lei è nei guai.
«Uh, e perché?».
Lei è titolare della «Foto video fantasy» di via della Consolata. Il 12 gennaio ha inviato a casa di una donna che doveva sposarsi la proposta di un servizio fotografico per le nozze.
«Non è reato».
Ma le pubblicazioni non erano ancora uscite. C'è stata la violazione di un segreto d'ufficio. Come ha fatto ad avere quell'indirizzo?
«Cosa vuole, è il mio mestiere. Ho le mie fonti».
Non vuole rivelarle?
«Non posso».
Gli impiegati dell'ufficio anagrafe del Comune sono sotto accusa...
«No, guardi, il Municipio c'entra. Magari avessi una spia lì dentro. Sarebbe un bel colpo».
Signor Di Biasi, fino a quando non farà il nome della sua talpa, il palazzo di via Giulio sarà attraversato dai sospetti.
«Gli impiegati c'entrano. L'indirizzo quella signorina l'ho avuto da una persona esterna. Quale? Adesso non ricordo. Dovrei ripassare i miei canali a uno a uno. Potrebbe essere stato il titolare di una boutique di abiti per sposa. O la commessa di un negozio di articoli regalo. O qualcuno di un negozio bomboniere. Ma posso escludere ristoranti, agenzie che procurano indirizzi, un collega fotografo...».
E' così che lavora lei?
«Lavoriamo tutti così. Ci prepariamo il terreno, abbiamo un sacco di fonti di informazione. La sera quando chiudo il negozio mi fermo fino alle nove a fare telefonate a casa degli sposini. E al mattino arrivo prestissimo: il mio è un lavoro che si conquista giorno dopo giorno. Vince chi si sveglia per primo. Mi offro un servizio, non rubo nulla a nessuno. Ma capita sempre di imbattersi nella persona che ti manda a quel paese. Come quella donna, appunto». [g. a. p.]

Trovato a Montezemolo. In tasca aveva tre biglietti del treno acquistati a Porta Nuova

Un colpo alla tempia e chiuso in un sacco

E' un orientale. Si sospetta la mafia cinese

Lo hanno picchiato selvaggiamente, fino a spappolargli il fegato. Poi lo hanno finito con un colpo di pistola alla tempia, sparato a bruciapelo, a distanza ravvicinata. Il cadavere è stato avvolto in una coperta, impacchettato in un sacco di plastica e abbandonato sulla statale che da Millesimo porta a Montezemolo, entroterra di Savona. Un regolamento di conti nell'ambiente della malavita cinese?

La vittima, un orientale, circa 25-30 anni, è ancora senza nome, ma gli investigatori ritengono che abitasse a Torino. Nelle tasche aveva tre biglietti ferroviari, partenza sempre da Torino, destinazione Milano e Firenze. Le indagini puntano ora sulla comunità cinese che vive e lavora a Torino e provincia.

Il cadavere è stato trovato l'altro pomeriggio, presso Roccavignale. Un automobilista ha visto sul lato della strada un grosso sacco di plastica. Incuriosito, si è fermato e quando si è avvicinato, ha avuto il sospetto che dentro potesse esserci nascosto il corpo di una persona. E' subito risalito sull'auto ed ha raggiunto Millesimo spiegando il suo sospetto ai carabinieri. I militari hanno recuperato il grosso sacco di plastica. Nell'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte, alla presenza del magistrato, la macabra scoperta del cadavere.

La vittima aveva indosso un paio di pantaloni leggeri, due mutandoni di lana, un giubbotto di pelle nera, una camicia di flanella. All'altezza della nuca il foro di un colpo di pistola; la prova dell'omicidio.

Sono molti a credere che la spietata «esecuzione» sia avvenuto a Torino, dove la «mafia cinese» ha salde radici. I killer avrebbero poi provveduto a fare scomparire il cadavere per depistare le indagini; in auto a tutta velocità sulla Torino-Savona, poi usciti dal casello di Millesimo avrebbero imboccato la provinciale e qui si sarebbero sbarazzati del corpo.

«Il fatto che il cadavere sia stato abbandonato sul ciglio della strada - dicono alla squadra mobile di Savona - potrebbe fare pensare che i suoi assassini non hanno voluto nascondere il corpo, ma anzi abbiano voluto consentirne il ritrovamento. Forse sono sicuri che non riusciremo mai a identificarlo».

Quanto ai motivi della spietata esecuzione, gli inquirenti escludono ogni ipotesi. La più accreditata è che il cinese abbia commesso uno sgarro e ha finito per subirne le conseguenze. «Di solito - dicono ancora in questura - questo tipo di esecuzione è riservato a chi tradisce la malavita. Lo straniero potrebbe essere stato coinvolto in un traffico di stupefacenti e aver bidonato qualcuno». [c. v.]

Segnali inquietanti

C'è la convinzione diffusa che venga denunciata solo una minuscola minoranza dei reati commessi dagli uomini della mafia cinese che ha per simbolo un sole rosso. A essere colpiti dai taglieggiamenti sono infatti sempre commercianti e ristoratori dell'Estremo Oriente che, anche per antica tradizione, non pensano di rivolgersi alla polizia e preferiscono pagare. Ultimamente c'è stata un'eccezione con l'arresto della questura milanese di sei cinesi che avevano sequestrato il figlio di un ristoratore. Quello che è considerato la mente lavorava in una rosticceria torinese. «Per il resto è difficile coglierli in fallo - dicono gli inquirenti -. Ogni comunità cinese, ovunque si sia insediata, costituisce sempre un microcosmo: discreto e difficilmente penetrabile». L'orientale trovato ucciso nel Savonese aveva tre biglietti ferroviari con partenza da Torino. Forse una traccia per scoprire la sua identità.

SAPER SPENDERE

Il «pollice verde» con limoni e anemoni

«INNAMORATA della natura» si definisce Adriana e molti sono coloro che coltivare piante di ogni genere, fare esperimenti e si rallegra ai suoi piccoli successi di «pollice verde». Scrive: «Perché andassero sprecati, ho preso un anno e mezzo fa da una mia amica, che li stava buttando via, alcuni semi di limone e li ho piantati in vasi sul balcone di città». Meraviglia delle meraviglie: «Le piantine sono cresciute, hanno raggiunto l'altezza di 60 cm, sono belle sane, ma purtroppo sono selvatiche. Ho pensato che potrei provvedere all'innesto se sapessi da che parte cominciare e la stagione adatta. Volete aiutarmi?».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienze delle coltivazioni all'Università di Torino teme che l'impresa sia ardua, ma possibile. Spiega: i mesi adatti sono febbraio-marzo, anche se bisogna ricordare che tra gli agrumi il limone è la pianta più sensibile al freddo. Ecco come cimentarsi nella tecnica dell'innesto.

«Tra le varie forme di innesto consiglio di impiegare quella a gemma dormiente che si applica quando la pianta ha raggiunto l'altezza di 50 centimetri - un metro. Si procede in questo modo: si sceglie sulla pianta il punto adatto (portainnesto) asportando i germogli che possono essere presenti. Nel punto dell'innesto la corteccia deve essere liscia e priva di nodi. Si incide la corteccia fino all'alburno (che è la parte periferica più viva del legno all'interno del tronco e che si distingue dalla porzione interna per la sua colorazione più chiara) con un taglio longitudinale ed uno trasversale all'apice del primo in modo che risulti un'incisione a forma di T della lunghezza di 2 - 2,5 centimetri. Quindi dal ramo di una pianta prescelta si stacca una gemma con una porzione di corteccia alla quale aderisca una piccola porzione di alburno. Il distacco della gemma costituisce l'operazione più difficile. Questo procedimento è lo stesso che si deve seguire per l'innesto delle piante di rosa».

Conclude l'esperta: «Una volta preparata la gemma si divaricano i due lembi incisi e si inserisce nell'incisione a T. Si lega quindi con rafia o altro materiale idoneo. Se tutto è andato bene, entro dieci - quindici giorni l'innesto può aver attecchito e la gemma incomincia a germogliare. Si può perciò recidere la legatura e, in seguito, la parte al di sopra del punto di innesto».

Da Albenga T. B. scrive che vorrebbe «coltivare anemoni a scopo commerciale su fazzoletto di terra ligure». E domanda: «Sarà molto difficile?». Non particolarmente, sostiene la dottoressa Elena Accati. Spiega: i rizomi si mettono a dimora in agosto, per metro quadrato su aiuole che vengono ricoperte da aghi di pino per proteggere i rizomi dalla temperatura elevata, per mantenere il terreno soffice e favorire l'allungamento dello stelo. All'atto della preparazione del terreni si distribuisce un concime fosfatico e potassico, mentre in copertura effettuano fertirrigazioni con concime azotato.

«Da un rizoma si ottengono anche 15 fiori che raccolgono quando sono abbastanza chiusi ed hanno l'aspetto di tulipano. Quando i fiori sono raccolti prima della spedizione verso i luoghi di vendita si devono avvolgere in carta nera per evitare che la luce li faccia incurvare. I rizomi di solito si acquistano in Olanda e sono molto cari. Per evitare la dipendenza dall'estero si possono anche produrre lasciando alcuni fiori in campo; in questo modo avviene l'impollinazione per effetto del vento e si formano capsule circondate da una specie di lanugine; quando si aprono, ne esce il seme. I semi, raccolti e ripuliti, vengono seminati a settembre e in un anno forniscono i rizomi che devono poi essere preparati nei mesi in cassette contenenti torba e conservati in frigorifero per un mese alla temperatura di 5°. Questo trattamento rinuove la dormienza dei rizomi e anticipa la fioritura che avverrebbe in primavera».

Simonetta

Crisi in Regione

Il pli Marchini cerca un governo per il Piemonte

La Regione continua a essere senza governo. Il tentativo del liberale Marchini di coagulare attorno a sé una giunta ristretta e a termine, cioè formata solo da sei assessori (3 dc e 3 laici) e che lavori fino alle elezioni politiche, non si è ancora concretizzata in una proposta. Il consiglio regionale di ieri è stato limitato ad accogliere la verde Carolina Pozzo subentrata alla dimissionaria Anna Segre e Elisa Mattia Lannes che ha preso il posto di Margherita Gissara dei pensionati. Il prossimo appuntamento dell'assemblea piemontese è per il 10 febbraio. La dc ha chiesto a Marchini di continuare nel suo tentativo, «ma senza il pds». La Quercia accetta solo un governo «senza forte caratterizzazione politica», cioè con se stesso e la dc che garantiscono l'appoggio esterno o con partecipazione simbolica dei due maggiori partiti.

SPOSI CERIMONIA SPOSI
rosalba
corso Vittorio Emanuele II, 32 TORINO - Tel. (011) 817.3055
Sir Wilson
via Roma, 376 - TORINO Tel. (011) 562.2402
GIOIELLI ARGENTI e BOMBONIERE
via Angrogna, 16/A - TORINO Tel. (011) 779.3536
Ristorante San Giorgio
al Valentino Tel. (011) 669.2153
Un gruppo di professionisti d'eccezione insieme per il tuo giorno più bello!
Gli interessati possono ritirare presso le nostre sedi l'invito per le sfilate di ALTA MODA SPOSI E CERIMONIA GIOIELLI e BOMBONIERE che si terranno presso il Ristorante SAN GIORGIO a Torino - Borgo Medioevale del Valentino martedì 8 febbraio
Per informazioni (011) 722.479
Organizzazione FASHION Team - Torino

GRANDI SCONTI STAGIONALI
CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA Tel 039.324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da. SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 48 - Tel. 011 945.98.85

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi avvalsi a base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali. Inoltre organizza corsi professionali di
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Torino e provincia sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

SINO AL 10 FEBBRAIO
SALDI
IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
CORSO RAFFAELLO, 8 - TORINO
TUTTO SCONTATO AL 50%

rosalba ABITI ELEGANTI SPOSA
SERA - CERIMONIA - COCKTAIL
APERTURA SVENDITA

ANTEPRIMA IN TORINO PIER 7-9-11
ricorda i pier statunitensi ed anglosassoni
punto d'incontro con musica videolaser, birra, cocktails ed altro...
APERTO 5 NOTTI DELLE STREGHE
INGRESSO RISERVATO SOCI - CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'
LUNGO PO 7 (Gran Madre) - TEL. 835.356

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Tel. 011 - 10126 TORINO

Ristorante La Cascina
GALA' DI CARNEVALE Sabato 5
Serata di lusso a lume di candela per San Valentino
Strada di Superga 164 - tel. 011

E' in edicola
il numero di febbraio di
Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E ATTUALITA' D'ARTE

LIDL

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITA' A PREZZI

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Il Buono Che Costa Meno

NOVARESE TORTELLINI AL PROSCIUTTO CRUDO 500 gr. L. 7.000 - / Kg. 3.500

LE TRADIZIONI CONTADINE 500 gr. L. 4.600 / Kg. 2.300

PASTA ALL'UOVO [illegible] linguine, fidelini [illegible] gr. L. [illegible] - / Kg. 1.250

CAFFE' SOLUBILE 100 gr. L. 34.500 - / Kg. RIDUZIONE 3.950 3.450

SPECK Qualità dall'alto Adige [illegible] Kg 13.950

PASSATA DI POMODORO [illegible] gr. L. 800 - / [illegible] 400

CHAMPIGNONS TRIFOLATI [illegible] L. [illegible] - / Kg 1.250

Bellarom CAFFE' CLASSICO 250 gr. L. 4.600 - / Kg. RIDUZIONE 1.500 1.150

MORTADELLA al [illegible] Kg 6.750

TONNO IN OLIO D'OLIVA [illegible] L. [illegible] - / Kg 1.100

CANNOLI SOTTOLIO 340 gr. [illegible] 2.700

EMMENTALER [illegible] Kg 8.750

ACQUA MINERALE naturale o [illegible] [illegible] L. 300 - / litro 300

CROISSANT IN SALDO 300 gr. [illegible] 2.500

FERNET 45% 70 cl. L. 9.929 - / litro RIDUZIONE 6.950 6.350

GRANA PADANO [illegible] Kg 14.250

VINO DA TAVOLA bianco o rosso in bottiglie da 1 litro 950

TIRAMISU' VENEZIA antica ricetta [illegible] 3.950

La Qualità a Prezzi

SCONTATISSIMI & VANTAGGIOSI

LIDL

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì Febbraio 1994 w. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 89.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Concluse le preiscrizioni: il 90 per cento degli studenti va oltre la 3ª media

Scientifico e Itis i più ambiti

A Vercelli molte prenotazioni anche per la ragioneria, a Biella piace il classico. Dati ancora provvisori, ma la percentuale di coloro che non si fermano alla scuola dell'obbligo è altissima

VERCELLI. Liceo Scientifico, che passione. Insieme alla ragioneria e agli istituti tecnici, è la scuola preferita dai ragazzi delle medie vercellesi. L'Itis, invece, è in testa a Biella, dove al secondo posto troviamo il Classico. Lo confermano i primi dati - ancora provvisori - sulle preiscrizioni (il termine è scaduto l'altro giorno). Anche le superiori, quest'anno, subiranno per la prima volta i contraccolpi del calo della popolazione, con una probabile diminuzione degli iscritti. Situazione normale alle materne, alle medie e alle elementari, nonostante i «tagli» previsti per questo ultimo, sia nel Vercellese sia nel Biellese.

A **Vercelli** è molto alta la percentuale dei ragazzi che proseguono gli studi dopo la scuola dell'obbligo: «Circa il per cento - dice il preside del Magistrale Gianni Mentigazzi - : pochissimi lasciano la scuola per andare a lavorare, e quasi tutti si iscrivono a un istituto superiore, o ai corsi professionali della Regione». Una percentuale alta, se confrontata - ad esempio - con quella del No- (70 per cento).

Le scuole più amate dai vercellesi sono il Liceo Scientifico (più del 20 per cento di preiscrizioni) e la Ragioneria (15 per cento). Seguono l'Itis e il Magistrale, che oggi ha due nuovi indirizzi (linguistico e socio-psico-pedagogico). Poi il Cavour (geometri) e l'Agrario. In crisi il Classico. Il «Lagrangia» di Vercelli, oggi, ha due sezioni: «Salvo sorprese, anche nel '94 dovremmo mantenerle - dice la preside Graziella Canna Gallo -. Ma è prematuro fare previsioni: abbiamo solo dati parziali».

Gli alunni che si diplomeranno alle medie nel '94 saranno molti meno rispetto all'anno scorso. E' anche per questo che le scuole superiori sono in crisi. Non il Scientifico «Avogadro», però: «Anche se ci sarà una flessione degli iscritti, l'anno prossimo dovremmo tutte e 5 le sezioni», dice il preside Maria Rita Bonci. Ma perchè affascina tanto, questa scuola? «Forse per i corsi sperimentali - risponde la professoressa -: dall'informatica alla doppia lingua straniera al disegno. Molto scolaresche hanno visitato l'istituto, e c'è stato grande interesse anche da parte dei genitori».

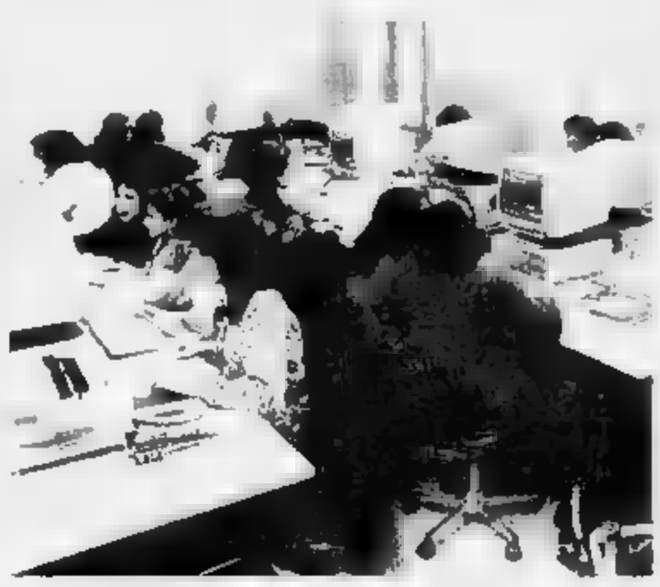
«Tutto come previsto», ripetono i presidi delle scuole medie: solo la Lanino avrà una prima in meno. Qualche problema, invece, alle elementari: resta l'incognita dei «tagli» alla Marconi (Isola) e al Concordia (dove già manca la prima). I direttori didattici attendono lumi dal provveditore. Per le materne iscrizioni-record: in alcuni casi (ad esempio alla Alciati) ci sono addirittura le liste d'attesa.

A **Biella** è l'Itis a dominare la classifica delle preferenze, seguito dal Classico. Spiega Antonio Busmi, preside della Mar-i: «Non solo l'Istituto -nico, ma anche il liceo scientifico tecnologico, che ha sede nello stesso istituto, è stato scelto dai nostri ragazzi. Subito dopo vengono il Classico tradizionale e quello con indirizzo linguistico. Al terzo posto lo Scientifico e poi in misura - meno simile le altre scuole: il Bona, i Geometri, l'Ipsia e lo privato».

Situazione quasi invariata, quindi, rispetto all'anno scor-: «Non possiamo ancora sapere - caleranno gli iscritti - commenta il vice preside dei Geometri Cesare Molinari -. Per la prima volta quest'anno l'assessorato alla Scuola ha organizzato gli incontri di orientamento in modo -. Anzichè parlare con i ragazzi nelle loro classi, genitori e futuri allievi - venuti da - a hanno potuto chiarire dubbi e perplessità direttamente nella scuola che il prossimo anno vogliono frequentare».

Tutto - previsto («tagli» permettendo) alle elementari e alle medie. Fra queste ultime, c'è da registrare un'iniziativa importante: quella della scuola Schiaparelli. Per il secondo anno è in funzione il corso sperimentale di latino: «E con ottimo successo», assicura il preside Giacomo Stagnitta.

Giuseppe Buffa
Paola Guabello


Molti istituti hanno rinnovato completamente le loro tecnologie didattiche

NEGOZIANTI E IMPOSTE

Troppi dubbi sui dehors

Negozianti e ristoratori preoccupati per il paventato aumento del plateatico: costerà caro mettere le fioriere davanti al negozio?
A PAGINA 38

REPORTAGE SUI CARNEVALI

Il Canadà e il Cervetto

I due rioni vercellesi hanno puntato sulla natura e sull'ambiente per preparare gruppi e carri che sfileranno il 13 febbraio.
A PAGINA 39

Il naufragio

In arrivo la salma di Jessica

CANDELO. Il consolato italiano a Caracas, che sta seguendo le pratiche per il rientro in Italia della salma di Jessica De Grandi, ne ha confermato l'arrivo entro sabato, al più tardi domenica: Gli unici voli disponibili sono infatti nel fine settimana.

Continuano, anche se ormai non ci sono più speranze, le ricerche dei corpi degli altri italiani dispersi nel naufragio nel mare della Tortuga.

Secondo gli esperti sono ormai trascorsi troppo giorni perchè ci siano possibilità di trovarlo ancora in vita.

A Candelo il dramma della famiglia ha suscitato vasto cordoglio.

Jessica, 17 anni, aveva raggiunto il padre Loreano in Venezuela: insieme erano imbarcati per un viaggio all'isola della Tortuga, ma la lancia su cui viaggiavano con altri italiani si è rovesciata.

[r. b.]

IL CASO

TRIBUNALE DEI VELENI

Prime audizioni ieri a Torino per i vertici del Palazzo di giustizia di Biella

Sono al lavoro gli «007» di Conso

La serie di confronti con gli ispettori del ministro è stata aperta dal presidente Vito Vittone, poi è toccato al procuratore capo Enrico Gumina rispondere alle domande. Oggi si prosegue con i pm Ferrari e Panichi

BIELLA

Tre giorni più lunghi della storia del tribunale di Biella sono cominciati ieri a Torino, con l'audizione del presidente Vito Vittone da parte degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia. Il calendario prevedeva in seguito la deposizione del procuratore della Repubblica Enrico Gumina e infine del pre- dirigente Luigi Bova. Ma l'estremo riserbo imposto dal delicato oggetto di discussione, i veleni e le polemiche che da qualche mese a questa parte caratterizzano il palazzo di giustizia cittadino), non ha consentito di ottenere neppure la più piccola conferma. E quindi, in serata, ancora non si sapeva con -za se tutte le convocazioni erano state rispettate.

In attesa delle prime indiscrezioni sull'incontro con gli 007 Conso, tutti gli addetti ai lavori sono concordi nel sottolineare l'eccezionalità dell'evento.

«Nei miei 30 - di attività non ricordo ci siano stati precedenti - dice Giuseppe Rigola, presidente dell'Ordine degli avvocati il quale, con il collega Bello, responsabile della Camera penale, sarà ascoltato domani a Torino -. Anzi, ne sono sicuro: inchieste del ministero - ne sono mai state. Però ci voleva e, - Ordine, avevamo sollecitato un intervento diretto. A metà dicembre avevamo spedito - lettera al ministro Conso - al Consiglio superiore della magistratura, sottolineando lo stato di disagio che, - operatori, riscontravamo - palazzo di giustizia.

Molte le cause, tra cui ad esempio - polemica tra procuratore - sostituti - le inchieste interne che sembravano coinvolgere i vertici dei vari organismi».

Aggiunge Rigola: - alla - lettera aggiungiamo le interrogazioni del deputato Ronzani e quanto, autonomamente, credo abbiano fatto il presidente della Corte d'Appello Conti e il procuratore generale Fieri, a seguito - quanto apparso sui giornali, è facile capire perchè il ministero abbia deciso questa ispezione straordinaria».

Oggi toccherà ai due sostituti procuratori, Federico Panichi - Maria Luisa Ferrari, rispondere alle domande dei magistrati romani. «Una cosa posso dire - ha spiegato ieri il sostituto Ferrari -. Credo che la mia presunta incompatibilità non abbia nulla a che fare con l'ispezione del ministero. Per questo problema è competente esclusivamente il Consiglio superiore della magistratura. Quindi, - mi hanno convocata, - per qualcos'altro».

In attesa di - ascoltata a Torino, Maria Luisa Ferrari ha confermato che, dopo il recente interrogatorio del direttore Lino Giusti, l'indagine sulla clinica Vialarda può considerarsi conclusa. Ma per conoscere quanto contenuto nella richiesta di rinvio a giudizio, bisognerà aspettare ancora qualche giorno.

«Devo incontrarmi - il collega Panichi, poi comincerò - scrivere la richiesta - ha aggiunto -. Quindi non posso anticipare nulla».

Daniele Pasquarelli

Da sinistra il procuratore della Repubblica Enrico Gumina e i due sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi

La donna, che ha numerosi precedenti penali, processata ieri per direttissima in pretura a Vercelli: ha patteggiato la pena

Sei mesi di carcere alla «regina» delle truffe in banca

Ma il caso non è chiuso: ora i carabinieri indagano sui raggiri agli anziani

Marirosa Margini

VERCELLI. Sei mesi alla «regina» delle truffe bancarie. Marirosa Margini, 42 anni, la donna che faceva prelievi «pirata» dai conti correnti dei vicini di casa, è stata condannata ieri in Pretura. Accusata di truffa, falso e sostituzione di persona, ha chiesto il patteggiamento, che - diritto - uno sconto di un terzo - pena: ora sconterà i - mesi in carcere, - causa dei numerosi precedenti penali. Ma il caso non è chiuso. Dopo il processo per direttissima, adesso i carabinieri del Nor indagano sul «passato» - Marirosa Margini.

Abile nell'ingannare gli impiegati di due banche (la Bnl e la Crt), la donna potrebbe aver sfruttato la - capacità anche per altri episodi di truffa. Magari quelli ai danni delle persone anziane, numerosissimi nel Vercellese.

E' solo un'ipotesi, naturalmente. Ma gli investigatori non la sottovalutano: «Niente è da escludere - spiegano -. Anzi: se qualche persona raggirata dovesse riconoscere - fotografia la donna, ce lo può segnalare chiamando il 112, oppure presentandosi alla caserma di via Gioberti».

I carabinieri precisano che Marirosa Margini, a differenza - come appare nell'immagine qui - fianco (poco recente), attualmente ha i capelli biondi.

Le indagini proseguono anche per un'altra ragione: a parte i 3 milioni - mezzo dell'ultimo prelievo (sequestrati lunedì mattina alla Bnl - consegnati - proprietario), - c'è traccia degli altri 7 milioni - nella seconda metà di gennaio.

La donna - anche se questo non è emerso al processo - aveva intercettato - corrispondenza bancaria di due vicini di - (abita in via Fulvio Testi 10), annotandosi i numeri di conto corrente.

Poi, qualche giorno dopo, è andata alla filiale della Crt, e implorando i cassieri è riuscita a farsi dare un libretto d'assegni intestato a E. C., una delle due vittime.

- scena è da commedia (ben recitata): «Il titolare è malato, - sono la moglie: - capire, questi soldi mi servono», diceva - funzionari. Una delega scritta (naturalmente falsa), qualche consultazione - gli impiegati e il libretto, - la fine, arriva. Due giorni dopo l'incasso di due titoli: in tutto 2 milioni - -mila.

Alla seconda vittima, R. G., che per primo ha denunciato ai carabinieri i «buchi» sul conto corrente, sono stati prelevati 3 milioni e 800 mila alla Bnl. Più i 3 e mezzo recuperati lunedì.

Così mancano all'appello quasi 7 milioni: la donna non li ha più, e non si sa dove siano finiti. E spunta anche una seconda ipotesi: che accanto a Marirosa Margini possa esserci un complice (o magari una complice). Gli agenti del Nor stanno indagando anche su questo.

Il processo, ieri, è stato rapidissimo. I testimoni (fra cui una delle vittime), non sono neppure stati sentiti - pretore Eliana Genovese, - la decisione della Margini di chiedere lo sconto di pena.

La donna era difesa d'ufficio dall'avvocato Teresa Corta di Vercelli, che dopo - processo ha commentato: «Chiederò che la - assistita venga affidata a - comunità di recupero, perchè è dipendente dagli psicofarmaci». Una circostanza che ai carabinieri, però, non risulta. E ha aggiunto l'avvocato: «Nelle condizioni fisiche in cui l'ho vista, la Margini non mi sembra - persona capace - architettare da sola un sistema di truffa così geniale».

Marirosa Margini, divorziata, abita a Vercelli da poco. Prima viveva a Biella, dove è nata; poi, recentemente, ha deciso di raggiungere - città l'anziana madre. Senza lavoro, ha una figlia - tre anni, che adesso, visto che la mamma è in carcere, sarà probabilmente data in affidamento.

[g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

- PREVISTO PER OGGI Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni. Nevicate sui rilievi oltre i 2000 metri.
TEMPERATURA. In lieve aumento i valori minimi
VENTI. Moderati da Sud-Ovest.
- DEL TEMPO. - nuvoloso o coperto - precipitazioni sparse

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 8; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,1; Novara 8; Alessandria 7; Aosta 7; Cuneo -; Asti -

Preoccupazione tra i negozianti per l'imminente rincaro del «plateatico»

Stangata su fioriere e dehors?

Anche se le nuove imposte debbono ancora essere fissate, c'è chi già pensa a togliere gli addobbi sul marciapiede e ad oscurare l'insegna. L'Ascom ha chiesto un incontro urgente con il Comune

VERCELLI. Niente più fioriere davanti ai negozi e, per colpa delle tasse, c'è chi minaccia di oscurare la propria insegna luminosa. E' questa l'ultima protesta firmata dai commercianti vercellesi, pronti a scendere in campo contro i più volte annunciati aumenti sul plateatico.

Motivo della piccola rivolta? Stando alle ultime voci, chi intende abbellire il proprio negozio con piante rigogliose e vasi fioriti, dovrebbe sborsare cifre da capogiro, aumentate, rispetto allo scorso anno, di ben dieci volte. E' solo un falso allarme? I commercianti non credono. Anzi: contro i possibili aumenti sono agguerriti più che mai

Valentino Trada, del negozio di via Nigra, dice: «L'eventualità di questa spesa mi costringe ad arrendermi: dalle mila lire che pagavo sino a qualche mese fa, dovrei versarne 800 mila. Una follia». E, mentre, indica le ricevute di qualche settimana fa, aggiunge: «Come se non bastasse mi due giorni di mercato l'aliquota viene alzata e si paga il doppio».

Tony Bisceglia spiega: «Se l'imposta aumenterà, state certi che i vasi davanti al mio negozio spariranno. Comunque è troppo presto per prendere una decisione: mi risulta che questi aumenti selvaggi non trovino alcun riscontro reale». Protesta anche un commerciante di piazza Cavour: «Troppo spesa? E' una voce che circola da tempo: per evitare altre spese coprirò un telone l'insegna luminosa».

Vera o falsa che sia l'innegabile che la notizia dell'aumento delle imposte sul plateatico si stia trasformando in un piccolo mistero. Le stesse associazioni di categoria non sembrano concordi.

Roberto Portinaro, segretario della Confesercenti, sottolinea: «Avevamo vinto la battaglia in cui l'associazione chiedeva che gli aumenti fossero superiori del 50 per cento per gli esercizi pubblici con dehors, per gli ambulanti e per chi occupava l'area dei parchi-divertimenti. Sull'imposta relativa alle fioriere, invece, la situazione non è chiara: le paure di alcuni commercianti potrebbero essere fondate». Anche all'Aip (associazione pubbliche imposte) non negano: «Potrebbe essere vero. Certo se un negoziante fa i calcoli moltiplicati per dodici mesi le cifre salgono».

L'associazione commercianti di viale Garibaldi, invece, per il momento non si sbilancia. Spiega Roberto Leone, addetto alle relazioni esterne: «Abbiamo chiesto un incontro urgente con l'amministrazione per affrontare, in modo approfondito, queste problematiche. Ora aspettiamo di parlare con gli uffici competenti». All'ufficio tasse, i pomeriggio, il telefono squillava a vuoto. Forse la risposta del Comune sarà in grado di chiarire il giallo.

Giancarlo Moreo

I coniugi Valentino e Lilla Trada mostrano le ricevute delle imposte per le fioriere che avevano davanti al loro negozio di via Nigra, preoccupati per i possibili aumenti, ora le hanno tolte

Piazza taglio

Una schiarita nella «guerra»

VERCELLI. Forse è a una svolta la battaglia per le pizze «proibite». I dipendenti della catena «Pizzò», che ieri mattina dovevano manifestare davanti al palazzo del municipio, all'ultimo momento hanno rinunciato al sit-in. Motivo della protesta: il divieto di apertura domenicale, che invece non esiste in molte altre città del Piemonte.

Spiega il titolare del «Pizzò», Vincenzo Cuttaia: «Abbiamo deciso di sospendere la manifestazione perchè ci è stato assicurato, da persone qualificate, che la vicenda sarà presto di in Consiglio comunale. Ora aspettiamo: speriamo che la giunta si decida finalmente a modificare i regolamenti».

Nei giorni scorsi, uno dei tre negozi della catena (quello di Libertà) era stato fatto chiudere dai vigili urbani, dopo la multa per l'apertura festiva non autorizzata. Il «Pizzò» di corso Libertà riaprirà i battenti soltanto la settimana prossima. **[g. bu.]**

IN BREVE

TRAFFICO

Niente auto per 20 giorni in corso Thaon de Revel

Niente auto per giorni in corso Thaon de Revel. Da oggi a mercoledì 23, il tratto compreso fra via Corridoni e via Don Bosco (al rione Cappuccini) è chiuso al traffico per lavori di scavo e di riparazione. L'ha comunicato ieri l'Aasm, l'azienda dei servizi municipalizzati. In particolare, saranno sostituite le condotte dell'acqua e quelle che proteggono i cavi elettrici. Dal divieto di transito sono escluse le persone che abitano nella zona. **[g. bu.]**

SCUOLA

«Educazione permanente», nuovi corsi alla Ferrari

Si chiama «Educazione permanente» la nuova scommessa della scuola media Ferrari. L'istituto di Vercelli, insieme all'associazione «Amici della Ferrari», ha promosso due corsi di inglese uno informatica, riservati genitori. Obiettivo: coinvolgere le famiglie nella vita della scuola, avvicinarle ai problemi dei ragazzi (ritratti qui sopra, da Renato Greppi, durante una lezione). I di inglese si svolgono il mercoledì (alle 18,30 e alle 19,30); quello d'informatica il lunedì (alle 18,30). **[g. mo.]**

ASSOCIAZIONI

Ufficiali in congedo, domani l'assemblea

Si domani sera, nella sede dell'Associazione alpini di corso Rigola, gli Ufficiali in congedo dell'Unuci. Durante la serata sarà illustrato il calendario di iniziative del '94. Il primo appuntamento è previsto per sabato 26, una visita al centro dell'Aeronautica militare di Mortara. **[g. mo.]**

Ieri i funerali

La scomparsa di Antonio Camozzi

VERCELLI. All'età di anni è scomparso Antonio Camozzi: i funerali stati celebrati ieri mattina e una gran folla si è stretta, in San Salvatore, attorno ai figli Paola e Marcello.

Antonio Camozzi una figura cara a tutti i vercellesi. Galantuomo d'antico stampo, lavorato come agente commerciale alla «Sambonet» e, in pensione, dava spesso mano alla figlia nel negozio - frequentatissimo - di curiosità, cristalli, ceramiche e arredi che Paola Camozzi aveva aperto in corso Libertà.

Camozzi era un uomo colto, intelligente, sempre informato. Amava la sua città e talvolta interveniva, in pubblici dibattiti, per esprimere la propria opinione, sempre pacato, mai banale.

Il figlio, Marcello Camozzi, uno dei più noti professionisti vercellesi, è il presidente dell'ordine dei dottori commercialisti. Con la sorella, è rimasto costantemente accanto al padre, da tempo ammalato. **(f. l.)**

La versione di un giovane ai carabinieri

«Papaveri da oppio? Ma erano al market»

VERCELLI. Due papaveri essiccati sono al centro di un curioso che vede coinvolto un giovane di Villata, S. D., 26 anni. Questi qualche giorno fa è stato segnalato all'autorità giudiziaria perchè nel corso di una perquisizione del suo alloggio i carabinieri hanno trovato, sembra un armadio, i due papaveri.

I militari hanno sequestrato i fiori e li hanno fatti esaminare. Nel rapporto inviato in Procura sottolineano la presenza dei semi dai quali non è possibile ricavare oppio (la droga si ottiene solo dai fiori freschi), potrebbero essere utilizzati per far piantine.

Il giovane professa invece la propria innocenza e soprattutto la propria buona fede. Secondo la sua versione, i papaveri erano parte di due composizioni di fiori acquistate qualche giorno prima in un supermercato di Vercelli.

«Ho tolto le due capsule - spiega - perchè le giudicavo antiestetiche. Le ho sulla cristalliera per poi poterle buttare via in quanto non mi servivano. Di certo non sono andato a comprarli apposta nè conosco le qualità dei papaveri. Prima però che potessi buttarli nella spazzatura c'è stata l'irruzione dei carabinieri che hanno detto di cercare armi dopo una telefonata anonima».

E per dar maggior forza alla propria tesi, il giovane dice di aver acquistato qualche giorno dopo un altro mazzo integro «che ho qui in insieme allo scontrino per dimostare la mia buona fede e quella di qualsiasi persona che dovesse acquistare mazzo fiori identici».

Dal canto loro i carabinieri ribadiscono la propria versione: nella casa di Villata c'erano i due papaveri secchi e loro hanno semplicemente segnalato il ritrovamento come un episodio sospetto.

Ora toccherà al magistrato decidere e merita di essere approfondito oppure si è trattato di uno spiacevole equivoco frutto di un innocente acquisto al supermercato. **(f. co.)**

Ottanta firme per sollecitare la potatura degli alberi e i lavori sono partiti subito

Petizione ad effetto immediato

Per un caso davvero singolare, la consegna della sottoscrizione alla giunta ai giornali è coincisa con l'avvio della tanto desiderata «scalvatura». La zona interessata tra i viali Volta e Torricelli e via Gioia

La specializzata al lavoro ieri mattina nella zona della petizione

VERCELLI. Sorpresa, ieri in tarda mattinata, per gli abitanti del rione Cervetto: dopo una raccolta di ottanta firme, è iniziata l'operazione potatura lungo i viali della zona.

L'«sos» era stato lanciato con una lettera, indirizzata alla Stampa, al presidente della seconda circoscrizione e agli assessorati competenti: «Senza interventi tempestivi i parassiti finiranno con l'infestare tutte le abitazioni. La situazione, poi, peggiorerà nella stagione estiva, con conseguenze facilmente immaginabili».

Nella mappa delle aree a rischio comparivano viale Volta, viale Torricelli, via Leonardo Vinci (all'altezza dell'angolo con via Gioia) e via Gifflenga. Nell'appello si sottolineava anche che gli alberi non più curati da molti anni.

Adesso la potatura i parassiti scompariranno del tutto? Sembra ancora troppo presto per dare una risposta. L'operazione ha preso il via solo da ieri, quando gli operai di una ditta specializzata sono intervenuti in corso Marconi e in parte corso Rigola. Nei prossimi giorni toccherà a via Volta e alle strade limitrofe.

Certo è che il rione rientra tra le zone della città che per troppo tempo sono state abbondanate all'incuria. Solo cinque mesi fa un lettore aveva scritto al giornale sottolineando che alcune trasversali di corso Rigola erano state dimenticate dall'amministrazione.

E l'attacco fu molto duro. Un pensionato disse: «Mi chiedo che cosa serva pagare tasse sul ritiro dei rifiuti solidi urbani quando gli stessi cittadini devono armarsi di buona volontà per pulire le strade».

Anche allora, visto che la Lega in campagna elettorale, invitava alla rivolta fiscale, gli abitanti si armarono di carta e penna e sottoscrissero una petizione.

La storia, l'altro giorno, si è ripetuta: peccato che per salvare alcune vie Vercelli, troppo spesso, i cittadini siano costretti a ricorrere alle raccolte di firme. **[g. mo.]**

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il mio Gianfranco, mite e generoso»

Sono la moglie del professor Gianfranco Sarasso, uomo pubblico della nostra piccola città, morto di ictus cerebrale 8 giorni fa. Ho avuto, durante i suoi funerali, tante testimonianze di affetto e di gratitudine di gente che lo apprezza e gli voleva bene. Ma vorrei ricordarlo come uomo privato nella sua casa, nei suoi rapporti con me.

«Eri disordinato, pasticcione, un po' pigro, ma io ti amavo. Eri gentile e tollerante. In anni di matrimonio non ti ho mai sentito imprecare o alzare la voce con me e nostro figlio. Quando io litigavo, tu ridevi e per questo impossibile litigare con te. Eri la mia forza, il mio equilibrio, la mia saggezza, la mia pazienza e tolleranza verso il prossimo. Eri la mia vita, ed io ti amavo.

«La nostra casa era il nostro castello e la nostra roccaforte. Tra le sue quattro mura abbiamo combattuto insieme tutte le tue e le mie battaglie contro le avversità, con una solidarietà totale ed inesauribile. Mi raccontavi ogni cosa durante le nostre lunghissime passeggiate notturne. "Raccontarti - mi dicevi - serve a chiarirmi le idee e a mettere a fuoco i veri problemi". Io ti ascoltavo e tu continuavi a raccontare. Ogni tanto chiedevi consiglio e spesso, manipolandone lo spunto, lo seguivi. Eravamo uniti come una falange e come una falange disposti a combattere l'uno per l'altra. Ed io ho vissuto nella tua ombra per tutti questi anni, l'ombra di un uomo buono, mite, di grande intelligenza ed equilibrio. Come potrò ora continuare a vivere? Che Dio mi aiuti».

Nucci Sarasso, Vercelli

Via Dante interrotta ci pensa

Un flash, tanto per non dimenticare. Sono passati oltre tre mesi oppure la viabilità via Dante continua ad essere interrotta da transenne. Una soluzione provvisoria che è diventata definitiva alla faccia dei problemi che crea. Cosa aspetta il Comune ad intervenire?

Lettera firmata
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801 465. **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 129; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.331.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è in turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e -9 a battenti chiusi e chiamate con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, corso Rendaccio (Canale), tel. 64 144

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro*, via Italia tel. (015) 22.119, turno suppletivo: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea tel. (015) 401.581. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 458.701.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgi Martelli*, piazza Parri 16, tel. (0163) 22.266.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 61.738.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà, tel (0015) 60.755.
Pollone: *Dr. Carlo Ferrara*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61 138.
Sandigliano: *Farmacia Mazia Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.650.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolatti*, via Chiesa 29, tel (015) 743.138.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma tel. (015)

MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513. **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929 200; **Trino:** tel (0161) 829 585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Giuseppina Imazio, 68 anni, casalinga; Gianni Debernardi, 55 anni, impiegato; Tommaso pisano, 87 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Piergiovanni Fulcheri, 49 anni, impiegato, con Daniela Boero, 41 anni, casalinga.

GRAGLIA

NATI. Simone Florina.

VALDENGO

NATI. federico
MORTI. Italo Squillario, 81 anni, pensionato.

SALUSSOLA

Simone Maroniglu.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il Comune organizzato una serie di convegni argomento medico, che si svolgerà al centro di incontro per anziani Villa Sereno. Il prossimo appuntamento è in programma per venerdì 18 alle 17,30. L'urologo Ferdinando Acanfora parlerà dei «problemi urinari degli anziani». Il ciclo di conferenze è stato organizzato dall'assessorato all'Assistenza del Comune.
Vercelli. La Prefettura di Vercelli ha comunicato che, dal primo gennaio del '94, è aumentato il costo libretto per il porto d'armi tariffa che i proprietari devono pagare, quest'anno, passa da 3.800 quattromila lire.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO FOTOGRAFICO

A di Controluce

Il circolo Controluce di Vercelli organizza fotografia di base per principianti. Le lezioni avranno inizio lunedì prossimo alle nei locali della sede del club in piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo ex Enel). Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare allo 0161-392.166.

CULTURA MEDICA

Con Francesco Carcò

L'Assessorato all'assistenza del Comune di Vercelli ha organizzato per domani alle 17,30 al Centro anziani del Cappuccini una conferenza dal titolo «Le infezioni dell'anziano». Relatore il professor Francesco Carcò.

EDITORIA

Alla Camera di Commercio

Oggi alle 15 nella sala «Giuseppe Pella» della Camera di Commercio di Vercelli, sarà presentata la pubblicazione dal titolo «I risi in dica in Piemonte», realizzata in collaborazione con il Settore agricoltura di Vercelli della Regione Piemonte.

Al Centro evangelico

Paolo Monformoso, laureato in psicologia e diplomato in logoterapia, sarà il relatore della conferenza che si terrà alle 21 di domani al Centro d'incontro evangelico di via Bodo 16 a Vercelli. Il tema è: «Inconsciamente Dio».

Cuba in immagini

Questa sera, nella sede dell'Associazione culturale di Gattinara, in via Cardinale Mercurio, alle 21, si svolgerà un incontro con don Mario Coppo che presenterà una proiezione dal tema: «La tradizione, i costumi, gli aspetti paesaggistici e sociali di Cuba».

MOSTRA

A Simposio

chiude oggi la collettiva di pittura nelle sale d'arte dell'Associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna a Vercelli. Espongono Piero Arbina, Piero Bertone, Ambrogio Mazza e Gabriele Zani. L'orario è dalle 16,30 alle 19,30.

REPORTAGE

DIETRO LE QUINTE DEL CARNEVALE

Vercelli, e anche il gruppo del Canadà punta sull'ecologia

C'è un grande prato verde ed è il carro del Cervetto

VERCELLI

COME tema, la natura. Andando alla ricerca delle strategie che i rioni seguiranno per il Carvè '94, abbiamo scoperto affascinanti argomenti ambientalisti.

Al Cervetto, l'«Allegra compagnia» sarà formato da più di 120 figuranti che circonderanno l'immenso prato verde costruito sul carro, su cui sono stati fatti spuntare grossi fiori clowneschi di cartaposta e vetroresina che suonano chitarre, fisarmoniche e balalaiche e che si muovono a tempo di musica. Diretti da un grosso pupazzo «capobanda», alto più di mezzi metri, che agita ritmicamente la testa.

Giuseppe «Pinin» Sandro e i suoi luogotenenti Rolando Fabbris e Piero Caccavo, spiegano di essere andati alla ricerca del momento di un attimo fuggente di spensieratezza da contrapporre ai guai pesanti che ci riserva senza tregua la quotidianità.

«Avremmo potuto costruire un'animazione ancor più ad ampio respiro - dicono al Cervetto -, ma non ce lo consentono alcuni cavi aerei della Sip, che attraversano la strada sul nostro percorso, a 5 metri d'altezza, impedendo il passaggio al carro, se i "personaggi" più grandi».

Soggetto ecologico anche per il rione Canadà, dove il gruppo guidato da un altro carnevalaro di razza, Renzo Maglione, sta terminando allestimento, costumi e carro d'appoggio sul quale troneggia un'ape dalle grandi ali in movimento.

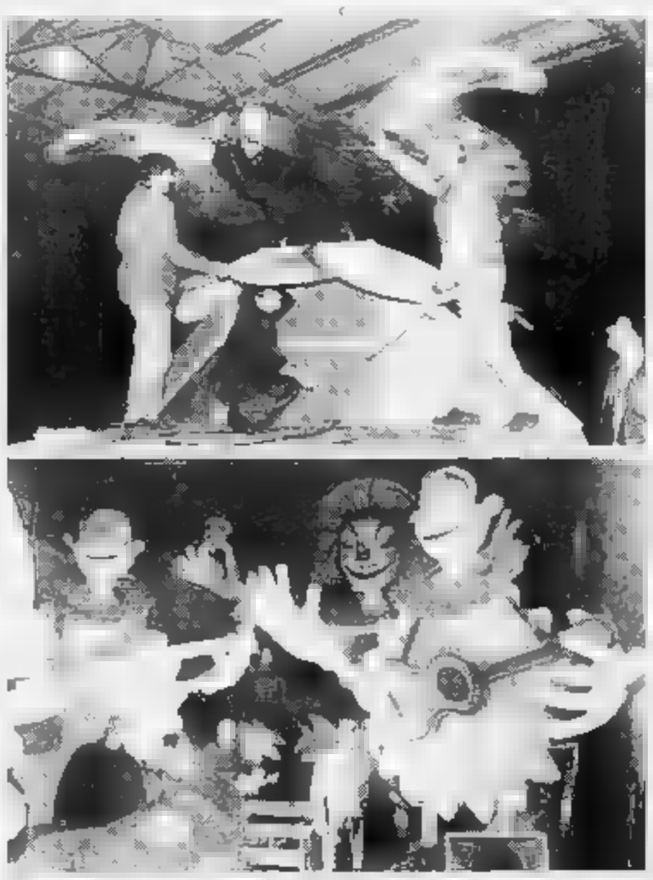
«L'amico magno della natura» è il titolo e qui non potrà sfuggire certo un particolare importante, tra le infinite cose di cui parla Maglione con entusiasmo, e che mette in evidenza: «Le ragazze che vestiranno costumi da farfalle, da margherite o da non-ti-scordar, stanno allestendo un balletto, autentica coreografia che verrà eseguita lungo il percorso della sfilata, a tempo di mambo».

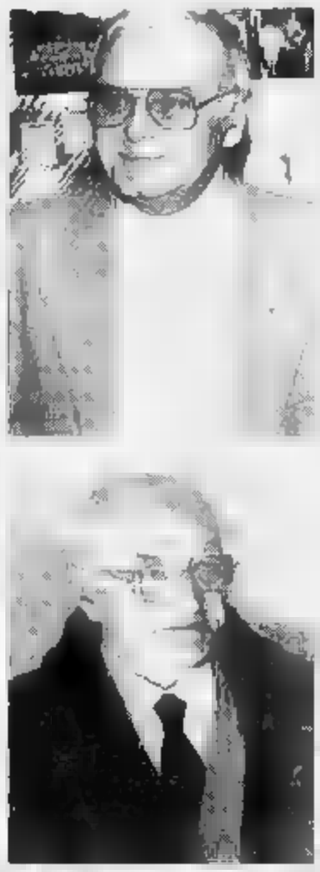
Insomma, siamo alle ultime fasi e anche al Canadà si vive ormai l'attesa per i mascherati di domenica.

Il lavoro dei carnevalanti vercellesi è stato documentato con una serie di riprese da Videonord. Questa sera alle 20,30 potranno seguire nella trasmissione «Tutticarnevali», condotta da Franco Bautieri, i servizi realizzati all'Isola e con i gruppi Ariston, Billiemme, Costanzana, Cappuccini, Concordia e Porta Torino. Invece, al dancing Le Acacie, è per domani sera alle 21,30, la presentazione delle maschere del Cervetto, Lavandè e Lavandera.

Intanto continua la pubblicazione dei tagliandi per scegliere il carro e i gruppi mascherati più belli delle sfilate che si svolgono in provincia. Dopo il 18 di questo mese, completate le operazioni di spoglio delle schede ricevute, ci sarà spettacolo, per proclamare i vincitori.

Giovanni Barberis





I carri del Canadà (in alto) e del Cervetto, con i due «capi-rione»: Renzo Maglione e Pinin Sandro (FOTO GIUFFRI)

Qui Biella

La «Folle notte» il 12 in Riva

BIELLA. Gipin e Catlina, forse con qualche rimpianto per il più fastoso passato, apriranno il carnevale della città dopodomani in piazza del Monte. Alle 16, le due maschere, accompagnate come di prammatica dalla banda Verdi, daranno inizio al corteo che da via Italia raggiungerà Palazzo Oropa per la simbolica consegna delle chiavi della città: un passaggio di poteri che, quest'anno avviene sotto il segno di un'autentica «querelle» fra l'amministrazione e il comitato organizzatore. Ma il calendario ormai è fatto e l'assessore Vittorio Barazzotto appare piuttosto soddisfatto: «Con i tagli imposti all'assessorato e i ritardi accumulati, ho allestito un programma in cui vi saranno due novità: la cosiddetta "folle notte" nel quartiere di Riva e il passaggio degli sbandieratori di Asti».

Ma vediamo gli appuntamenti. Dopo l'inaugurazione, giovedì 10 alle 15 nella sala-convegni della Banca Sella, in via Sebastiano Ferrero, è previsto un pomeriggio di musica e ballo dedicato agli anziani; il giorno successivo, la stessa sede ospiterà invece il carnevale dei bambini, con i consueti spettacoli di animazione.

Il giorno «clou», in assenza del Processo al Babi, sarà quello di sabato 12 quando alle 21 le maschere cominceranno ad affluire in via Italia per assistere allo spettacolo degli sbandieratori del palio di Asti che raggiungeranno piazza del Monte. Da questo momento il carnevale onorerà la tradizione più autentica di questa festa popolare che in origine voleva portare con sè il rovesciamento dei valori, il trionfo dell'effervescenza dionisiaca. Sui ritmi del rock e della samba, della discomusic e dei successi dell'anno, la discoteca mobile «Number One» fornirà il filo conduttore della «folle notte» che, fino all'anno scorso aveva avuto come scenario il Piazzo. In collaborazione con il Quartiere di Riva, l'assessore Barazzotto annuncia tuttavia, nella serata del 12, qualche nuova parentesi di animazione in piazza San Cassiano.

Il congedo della manifestazione giungerà velocemente il 14 febbraio nel dancing «La Peschiera» di Valdengo.

Visto il successo registrato nell'anno passato, anche questa edizione minore del carnevale ripropone l'appuntamento del «Ballo della provincia di Biella» a cominciare dalle 21. Il cartellone promette serata con lo swing, i ballabili e i ritmi sudamericani dell'orchestra «Bazar.» **[m. co.]**

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E'

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E'

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il febbraio (farà fede il timbro postale)
Redazione **LA STAMPA**, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
Centro Pro Loco, via Seabra 10, 13011 Borgosesia
Negozio Pistono, Nuova Italia, Santhià
possono più schede nella busta
valide fotocopie

Le prime candidature ufficiali arrivano da Vercelli, sono quelle di Alleanza nazionale

La destra è Aquilini e Cortopassi

Il consigliere comunale sarà in corsa per il Senato, il segretario per la Camera. Fondato un club tutto femminile: è «Spazio donna», che si schiera con Forza Italia. La delegazione psi al tavolo dei progressisti

VERCELLI. Alleanza nazionale vince la gara di presentazione dei candidati per le politiche del 27 marzo. Ieri sono stati ufficializzati i nomi (tutti di esponenti missini) sui quali punterà lo schieramento di destra per inseguire al Nord i successi registrati al Sud.

Nel collegio uninominale di Vercelli per la Camera scende in campo il segretario provinciale Alberto Cortopassi. Nel collegio uninominale di Vercelli-Casale per il Senato è candidato Bruno Aquilini, consigliere comunale del capoluogo. E nella circoscrizione proporzionale Piemonte 2 per la Camera tocca al consigliere regionale Mario Zacchera e a Marta Minervini Calandra, della direzione nazionale msi.

La raccolta delle firme di presentazione inizierà sabato nella sede del movimento sociale dalle 9 alle 19 per proseguire all'ufficio autentiche del Comune di Vercelli e nello studio del notaio Ferrara.

Contemporaneamente è nato il primo club politico tutto femminile: si tratta di «Spazio donna», emanazione di «Intraprendere», che come il confratello maschile si affianca a «Forza Italia». «L'idea di "Spazio donna" - spiegano le fondatrici - esprime la volontà di rimarcare che "alla ricerca del Buongoverno" (titolo di Berlusconi per il manifesto del movimento, ndr) l'impegno nella famiglia, nella scuola e nel lavoro vede la donna in prima linea nell'opera di mediazione, fondamentale nella costruzione dei valori per le nuove generazioni».

E lo spirito manageriale con le quali Sua Emittenza è sceso in campo ha colpito questo gruppo costituito da «molte mamme, manager della famiglia» per le quali i valori più grandi sono i figli, appunto la famiglia e il lavoro.

In parallelo «Intraprendere» si è buttato a capo fitto nell'agone politico anche se, come spiega il vice presidente Umberto Giardini Ferraro «non ci vogliamo candidare alle prossime elezioni perché il nostro candidato è il buon governo».

«Forza Italia» dal canto proprio sta per tagliare il traguardo dei cento iscritti. Le adesioni si raccolgono al Modo Hotel dalle 16 alle 18 e sabato dalle 10 alle 12,30. Sempre al Modo la prossima settimana si terrà la convention del club vercellese che seguirà l'analoga manifestazione nazionale di domenica al Palafiere di Roma.

Infine il partito socialista sceglie il tavolo dei progressisti. L'altro giorno l'esecutivo dei segretari ha nominato la delegazione per il Vercellese. La compongono Giuseppe Grosso, Roberto Nascimbene, Pietro Nicola e Francesco Saviolo. **[f. co.]**

Due candidati di An: Bruno Aquilini (a sinistra) e Alberto Cortopassi

DALLA PROVINCIA

TRIVERO

Furto di auto e motorini, in giovane di Trivero

Un disoccupato di 23 anni, Gaetano Curto, di Trivero, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Verallo. Gli agenti l'hanno sorpreso nel centro della cittadina, mentre rubava «Ritmo». Dopo un controllo, i carabinieri hanno scoperto che Curto aveva un ciclomotore rubato a Borgosesia alcuni giorni prima. Il giovane è stato arrestato per furto aggravato. **[g. bu.]**

Doppio di fotografia con «Arte viva»

L'associazione culturale «Arte viva» organizza due corsi di fotografia, uno dedicato ai principianti e l'altro di livello avanzato. Quattro i settori previsti: ritratto, nudo e moda (con modelle), reportage e paesaggio. Il primo di base comincia lunedì 28, mentre quello avanzato il 2 marzo. Le iscrizioni sono aperte: per informazioni, si può rivolgere alla Proart di corso Vercelli 1, a Biella. Il numero di telefono è 015-56.27.58. **[p. g.]**

VERCELLI

Psicoanalisi: oggi il primo convegno al Cavour

Appuntamento per psicologi, medici psichiatri e analisti, questa sera all'istituto Cavour di Vercelli. Alle 21, è in programma la prima delle conferenze organizzate dalla Scuola europea di psicoanalisi, che serviranno a preparare il convegno nazionale di aprile, a Torino. Il tema degli incontri è «L'inizio dell'analisi»: oltre a quello di oggi, ne verranno svolgeranno altri due (giovedì 24 e il 24 marzo). L'ingresso è gratuito. La Scuola europea di psicoanalisi si ispira alle «classiche» di Freud e di Jacques Lacan. **[g. mo.]**

Tenta di rubare nel castello, un vercellese

Un giostraio di 21 anni, Massimo Riviera, è stato arrestato ieri mattina a Meda Lomellina. I carabinieri l'hanno sorpreso all'interno del castello di Tortorolo insieme a due complici, che però sono riusciti a scappare. Riviera è finito in manetta per tentato furto aggravato e danneggiamenti. **[c. br.]**

Un'interrogazione sulle spese sostenute e sui controlli sanitari

Lepri e fagiani da ripopolamento la Provincia nel mirino del dc Bianco

VERCELLI. Nel mirino dell'opposizione, prima che in quello dei cacciatori, la selvaggina acquistata dall'Amministrazione provinciale di Vercelli per ripopolare il territorio. Su questo argomento, infatti, il consigliere dc Giovanni Bianco ha firmato un'interrogazione inviandola al presidente della Provincia Gilberto Valori e all'assessore Francesco Saviolo.

Il consigliere Bianco prende spunto da una delibera della giunta con la quale si autorizza una spesa di poco inferiore ai 205 milioni per acquistare circa 900 lepri riproduttrici destinate appunto a ripopolare la zona faunistica della pianura.

L'interrogazione di Bianco è articolata in una mezza dozzina di punti. Innanzitutto vi si chiede di conoscere quale, ed in che termini, sia stata formulata in origine la richiesta rivolta alle ditte fornitrici e se, nel decidere l'assegnazione della fornitura al miglior offerente, si sia tenuto conto anche della qualità della merce da acquistare.

In secondo luogo il consigliere vuole sapere quale percorso venga fatto seguire agli animali prima della loro liberazione sul territorio ed in quali punti vengano organizzate le eventuali tappe; inoltre se e da chi, nel momento di rimessione in libertà, le loro condizioni di salute siano controllate. Bianco vuole anche conoscere in base a quali criteri vengano scelte le località del territorio provinciale nelle quali liberare le lepri; infine, se sia stata condotta un'indagine per verificare quali risultati abbiano dato le precedenti edizioni del ripopolamento sul territorio provinciale.

Ma nel mirino di Bianco non sono finite solo le lepri: vi figurano anche i fagiani. Infatti vuole conoscere, distinguendo tra maschi e femmine, quanti capi di questi volatili siano stati acquistati dalla Provincia nell'ultimo periodo interessato dal bilancio annuale, quanto sia costato ciascun esemplare, da quale località siano arrivati e chi sia stato designato a scegliere i capi da acquistare e le aziende dalle quali rifornirsi.

Seguono, a raffica, altre domande: le varie Associazioni venatorie che cosa pensano di questi dati e dei risultati conseguiti? Quanto la Provincia incassa come quota legge per i ripopolamenti e quanto spende effettivamente? Quali altre spese, nel dettaglio, vengono sostenute annualmente per questo settore? L'esecutivo provinciale ha in programma uno studio per la gestione del territorio in funzione dell'azione venatoria? Infine l'attenzione di Bianco si sposta su un argomento collaterale: vuole sapere quante persone e quanti siano impegnati nel servizio caccia. **[w. ca.]**

Alleanza progressista

Venerdì 18 l'incontro Violante

SANTHIA'. Si svolgerà venerdì 18 (e non oggi come era stato annunciato in un primo tempo), l'incontro con il presidente della commissione Antimafia Luciano Violante, invitato in pace dalla nascente «Alleanza progressista». L'appuntamento è per le 20,30, al salone parrocchiale di piazza del Rosario. Al dibattito parteciperà anche il parlamentare Angelo Azzolina di Rifondazione, membro della Commissione lavoro pubblico e privato.

Questa sera alle 18, nella sede del pds, il gruppo di Alleanza Progressista (formato anche da Rifondazione e indipendenti di sinistra), spiegherà perché ha deciso di organizzare il dibattito. L'obiettivo fondamentale - si legge in un comunicato - è quello di «far convergere le persone che si richiamano ai valori della democrazia e del progresso, oltre che alla solidarietà e al lavoro. **[g. bu.]**

CIGLIANO

Dalle analisi chimiche

I [illegible]

Presto la risposta

CIGLIANO. Hanno sparato alla polizia, i due tedeschi arrestati il mese scorso dopo il tremendo inseguimento di Cigliano? La risposta dovrebbe arrivare fra pochi giorni: i carabinieri del Centro investigazioni scientifiche di Roma, infatti, hanno concluso l'analisi del muco nasale di Martin Hieber e Gerhard Schplitz. Si tratta di un nuovo metodo d'indagine, che ha sostituito quello del «guanto di paraffina»: nel naso di chi esplode un colpo d'arma, infatti, rimangono le tracce di polvere da sparo.

Presto si saprà se è vero, come affermano gli agenti della polizia di Torino, che i due hanno fatto fuoco contro le auto-civetta. Come aveva scritto «La Stampa», uno dei due arrestati, Martin Hieber, è un «mago» degli effetti speciali cinematografici, e ha lavorato con Steven Spielberg e per il film «La storia infinita». **[g. bu.]**

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
FRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della franoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali
Inoltre organizza corsi professionali di RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elio, tel. 011 397.24.26
Per informazioni Torino e provincia sig. Stallari Pasquale, tel. 011 319.24.86
NUMEROVERDE 167807056

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI, FINANZIAMENTI FIDUCIARI, PRESTITI CON CESSIONI STIPENDIO, CREDITO AL CONSUMO
Via Palestro, 5 0321-625077-32200 BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322 835911-835911 BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163-27021-24107 BIELLA Via Marconi, 13 015-31323

IMPRENDITORI TORNA LA FIDUCIA

Dall'industria segnali concreti: la ripresa è cominciata

Tessile, gli investimenti supereranno i 20 miliardi

BIELLA LE industrie tessili tornano a investire nel Biellese. Ed è il segno concreto di quella ripresa economica auspicata e prevista che incomincia a manifestarsi nel settore.

I primi indizi che «qualcosa si stava muovendo» li hanno avvertiti gli imprenditori del comparto meccanotessile: dai lanifici, dalle filature, dalle tintorie stanno arrivando richieste di nuovi impianti, macchinari, automatismi per migliorare la qualità del prodotto e dell'ambiente «Il fenomeno non è ancora generalizzato - dice Federico Ormezzano, presidente di Texbima, il consorzio che raggruppa le industrie meccanotessili biellesi -. C'è chi, anche a costo di sacrifici, ha speso per rammodernare la fabbrica durante la crisi e chi si muove solo ora, fiducioso per i segnali di ripresa dei mercati. Chi invece ha maggiormente sofferto per la congiuntura, aspetta di avere qualche conferma in più sulla ripresa».

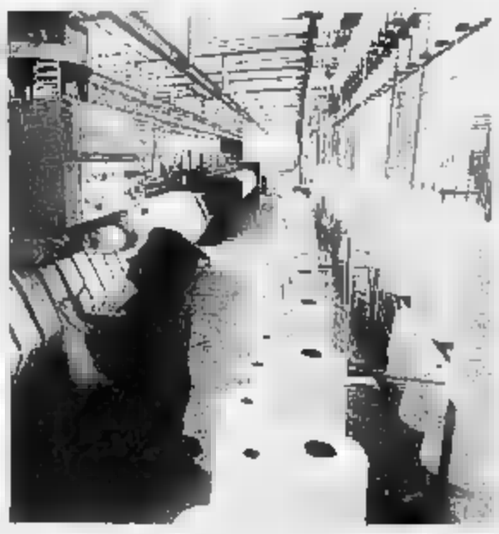
Aggiunge Carlo Enoch presidente del gruppo piccole industrie dell'Uib: «Non ho ancora dei dati ufficiali, ma parlando coi colleghi mi avverte che tra gli imprenditori è tornata la speranza. I primi a muoversi sono stati però i grandi gruppi, i lanifici. I piccoli danno segni di vivacità, ma le reazioni alla ripresina in vista più lente. La crisi è stata durissima e molti hanno bisogno di 2 o 3 anni di buoni recuperi per tornare a investire».

Tra i grandi gruppi che non si sono fermati durante la congiuntura spicca la Botto Giuseppe, il colosso che dà lavoro a circa 1300 maestranze di cui 900 nel Biellese. Ha un piano di investimenti annuo che oscilla tra i 12, 15 miliardi. Gli ultimi interventi hanno toccato i reparti di tessitura, filatura, finissaggio, con l'immissione di nuovi automatismi.

L'altro gigante tessile, ma per le fibre sintetiche, il gruppo Sinterama Tespiana, sta investendo dal '90 una media di 18 miliardi all'anno. «Stiamo razionalizzando la produzione e stabilimenti dopo la fusione delle due aziende - spiega Emilio Falco -. E' un'operazione che ci impegnerà a investire ancora in tecnologie, sistemi automatici e robot, il cash flow, i flussi di cassa, ndr), dei prossimi due anni. Vogliamo presentarci nel Ventunesimo secolo con le carte in regola per diventare il più importante gruppo europeo per la testurizzazione delle fibre sintetiche. Non c'è filato al mondo che non siamo in grado di trattare». Gli ultimi interventi hanno riguardato il reparto di tintoria dove sono stati impiantati macchinari ultramoderni, con robot dell'ultima generazione.

Ma stanno investendo, segnalano i sindacati, anche Ermenegildo Zegna, la Filatura di Tollegno, la Fraver, i lanifici Botto Luigi e Tallia Delfino, Tonella di Ponzone, la Tinfort e la Tintoria 2000. E sta facendo programmi anche la Reda di Vallemosso.

Maurizio Alfisi



L'industria tessile sembra superato la crisi e i maggiori gruppi hanno ripreso a investire in nuove tecnologie per prepararsi alla sfida del nuovo millennio

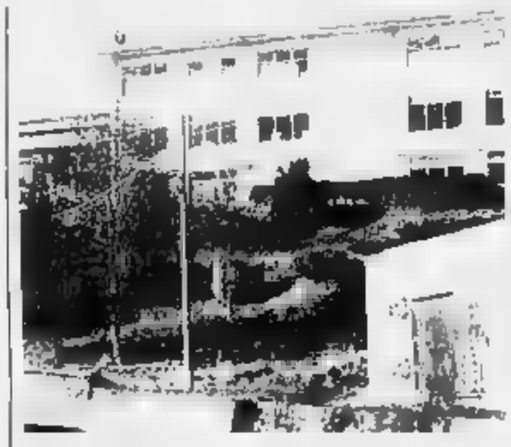
Mario Zegna, giallo sui soci

I sindacati: «Dovete dirci chi sono»

BIELLA. I sindacati vogliono vederci più chiaro nel progetto di ristrutturazione annunciato dalla Mario Zegna di Trivero: i primi dati forniti dall'azienda hanno fugato dubbi e timori per il futuro della prestigiosa industria laniera.

Spiega Marisa Lucano, segretaria della Filtea-Cgil: «I numeri non definitivi forniti dalla Mario Zegna parlano di esuberi: 35 operai e 15 impiegati. Tramite l'Uib, l'azienda ci ha fatto sapere che la ristrutturazione rientra in un disegno di riassetto della proprietà. Ora aspettiamo di conoscere come la direzione intende gestire l'eccedenza e quali sono i veri obiettivi del piano di ristrutturazione». I rappresentanti dei lavoratori, infatti, guardano con timore al fenomeno di erosione che in una decina di anni ha quasi dimezzato la manodopera alla Mario Zegna: dei 460 dipendenti Anni 70 ora sono ancora in forza 180 tra operai e impiegati, con la prospettiva di un'ulteriore riduzione a 130.

«Non vorremmo trovarci di fronte a brutte sorprese - aggiunge Marisa Lucano -. Ecco perchè chiediamo di conoscere nei dettagli il piano: vogliamo sapere chi sono i nuovi azionisti e come intendono rifinanziare l'azienda. E se alla fine saremo convinti che è necessario snellire una quota di esuberi, ci batteremo perchè l'operazione sia il meno traumatico possibile. Gli strumenti legislativi sono diversi ed efficaci soprattutto ora che è stata concessa la mobilità lunga anche alle piccole industrie».



I sindacati sono scettici sul piano di ristrutturazione della Mario Zegna e chiedono di sapere chi sono i nuovi proprietari e con quali capitali sarà rifinanziato il rilancio

I sindacati hanno indetto un'assemblea con i lavoratori per valutare la situazione e la prossima settimana ci sarà un primo incontro con l'azienda. Intanto ieri il comitato dei creditori ha dato larga maggioranza (85 per cento), l'amministrazione controllata alla Filatura Bocchietto di Claudio Prelli Bozzo. La fabbrica dà lavoro a 93 dipendenti. **[m. al.]**

Rassegne

Presentata «Technotex»

BIELLA. Riprende a pieno ritmo l'attività espositiva nei padiglioni di Biella Fiere e il panorama degli appuntamenti si amplia: a maggio debutterà infatti «Technotex», il salone nazionale degli accessori e dei servizi per il meccanotessile; in contemporanea verrà inaugurata la borsa dello scambio, per il macchinario usato.

La manifestazione, riservata agli operatori del settore, è promossa dallo Studio Pr 75. A detta degli organizzatori, la rassegna è una novità, in quanto è la prima volta che si tiene in Italia una fiera riservata ai servizi e agli accessori per il meccanotessile. E il Biellese, zona tessile e meccanotessile per eccellenza, leader mondiale nei comparti di filatura, tessitura, tintoria e finissaggio, è la sede ideale per ospitare la rassegna.

Aggiungono gli organizzatori: «Technotex rivelerà quindi un'utile opportunità per gli operatori della zona e degli altri distretti tessili di essere aggiornati sulle ultime novità del settore. Il borsino del macchinario usato darà inoltre agli imprenditori di vendere o acquistare qualsiasi tipo di macchinario per il tessile».

Nei padiglioni di Biella Fiere è prevista la presenza di espositori, tra produttori, rappresentanti e commercianti. La rassegna sarà aperta da venerdì sino a domenica 22, dalle alle 18.

«Technotex» rappresenta anche una sfida alla crisi, il segno che l'imprenditori biellese continua la ricerca di strumenti e iniziative per sostenere il tessile e il meccanotessile. Va registrato inoltre che, dopo un periodo di congiuntura negativa, quest'ultimo settore sta sensibilmente recuperando terreno.

Biella Fiere ospiterà intanto a marzo «Motorvacanze», il salone del tempo libero e del turismo. **[d. ca.]**

IN BREVE

BIELLA

Spaccio di droga in Riva, condannati sei extracomunitari

Sono stati condannati i sei extracomunitari accusati di spaccio nel quartiere Riva di Biella. Ieri il gip Bernardini ha stabilito pene che vanno da due a tre anni e 4 mesi. I sei restano in carcere, un altro gruppo di indagati comparirà davanti ai giudici nei prossimi giorni. **(d. p.)**

SOLIDARIETA'

Una Marcia della pace e Oropa per l'ex Jugoslavia

La Comunità biellese per gli aiuti all'ex Jugoslavia ha indetto un incontro per lunedì al centro sportivo di Valdengo: sarà definito il programma della Marcia della pace in calendario il 27 febbraio e che per meta Oropa. **[p. g.]**

VOLONTARIATO

Telefono Amico amplia fascia di ascolto

Sesto anni di attività per il Telefono Amico nuove iniziative di solidarietà: dal febbraio l'ascolto inizierà alle 18,30 e si protrarrà sino alle 00,30. Sono una decina gli operatori che ogni giorno si alternano al numero 34741. **[p. g.]**

SCUOLE

«Pino Pinocchio», spettacolo per le elementari

Lunedì prende il via «Pino Pinocchio», lo spettacolo per le scuole elementari del Biellese allestito dal Teatro Patatrac in collaborazione l'Atelier di musica e patrocinato dall'assessorato alla Cultura di Biella. E' una storiae raccontata immagini televisive interventi di mimo, ombre cinesi, marionette. Protagonisti gli allievi del Patatrac, Franca Bonato, Marina Colombera e Massimo Ozino. **[p. g.]**

MOSTRE

Alla palazzina Piacenza le incisioni di Vincenzo Gatti

Verrà inaugurata sabato alla palazzina Piacenza di piazza La Marmora a Biella la «20 ex libris» di Vincenzo Gatti, torinese, incisore di fama internazionale. La rassegna resterà aperta al 20 febbraio, dalle 14 alle 18. **[p. g.]**

Avventure in arrampicata, un video e Pray

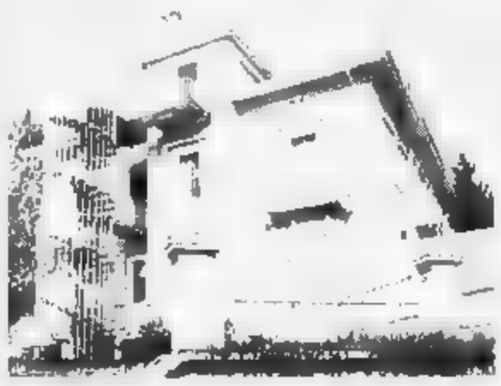
«California Oregon, l'avventura dell'arrampicata», il tema video che verrà proiettato domani sera al centro congressi Pray: la proiezione è a cura Michele Fardo, istruttore della scuola di alpinismo «Due Valli». Appuntamento alle 21. **(r. b.)**

Alla sala Devadatta si parla riflessologia

Conferenza sulla riflessologia martedì alle 21 nella sala Devadatta di via Belletti Bona a Biella: parlerà dottor Marco Araldi. L'incontro è introduttivo di un corso teorico-pratico che partirà martedì 15. **(p. g.)**

Il club tennistico lancia nuove iniziative

Ai «Faggi» torneo da 25 mila dollari



Il club biellese «I Faggi» punta sui giovani e sullo sport per rilanciare l'immagine e l'attività sociale

BIELLA. Il circolo «I Faggi», uno dei club sportivi più prestigiosi della città, rilancia la sua immagine, punta sui giovani, sull'agonismo e promette di ospitare per il mese di giugno, un «torneo satellite» di tennis a carattere internazionale, da 25 mila dollari. L'intenzione è quella di «cambiare d'abito» e semplicemente è la voglia cancellare l'etichetta che dipinge i campi da tennis del Bertolino, come un luogo d'elite?

«Erroneamente e per troppo tempo siamo stati considerati come un circolo esclusivo - spiega il presidente Guido Davico -. Ma non è assolutamente vero. Da sempre, e oggi ancora di più, ci siamo impegnati a favore degli appassionati del tennis, dei giovani soprattutto, facendoci carico di un impegno agonistico indifferente. Possiamo vantare una squadra che conta ottanta ragazzi, piccoli campioni con una preparazione atletica invidiabile, che hanno ottenuto più di una volta successi e buoni risultati in gare importanti».

Prosegue: «Lo scopo del circolo è proprio questo, quello offrire ai giovani, ma anche alle loro famiglie, un punto di riferimento qualificato, ove parallelamente ad una sana e seria attività sportiva, si possa anche fare vita sociale. Abbiamo in programma tanti progetti, l'entusiasmo per potenziare ed ampliare la nostra società non manca e fra gli appuntamenti sportivi rilievo in calendario c'è anche un torneo di livello professionistico, quello di "Italia uno" dove parteciperanno tutti i giocatori del mondo che vogliono acquisire punti Atp. L'appuntamento è fissato per il 6 giugno». **[p. g.]**

L'azienda denuncia

Superbolletta del Videotel alla Sanpi

BIELLA. Dopo le truffe con i telefonini «clonati», è la volta delle super bollette del Videotel, il servizio telematico della Sip che consente di fare svariate operazioni direttamente da casa oppure dall'ufficio.

L'altro giorno l'amministratore della Sanpi, l'azienda tessile di via Serralunga, è infatti rivolto ai carabinieri per sporgere denuncia: la somma richiesta dalla Società dei telefoni, come pagamento del servizio in funzione nell'azienda, sarebbe infatti superiore di milioni.

L'imprenditore ha infatti portato come elementi di prova le fatture rilasciate per ogni operazione. Sommando i singoli importi, la cifra complessiva sarebbe appunto inferiore di due milioni rispetto a quella precisata in bolletta.

E' invece fallito un tentativo di furto ai danni dell'ufficio postale di Cavaglià. I ladri sono entrati in azione l'altra notte e quasi sicuramente avevano come obiettivo la cassaforte dell'ufficio. Per entrare hanno rotto una finestra ma, forse disturbati dall'arrivo di qualcuno, hanno preferito lasciar perdere e darsi alla fuga.

Nel frattempo i carabinieri di Biella hanno arrestato tre biellesi per resti di droga. Giorgio Selicati, 27 anni, e Franco Tromboni, di 32, erano colpiti da ordine di carcerazione per residuo di pena. Domenico Curatolo, 26 anni, è stato invece sorpreso a vendere una dose di eroina. **[d. p.]**

Tempia ai sindaci

«Più aiuto all'Università popolare»

BIELLA. Elvo Tempia, presidente dell'Università popolare, in una lunga lettera indirizzata al sindaco Gian Luca Susta ed ai primi cittadini della provincia, chiede più collaborazione da parte del Consorzio dei Comuni e, soprattutto, una vera sede dove poter incrementare le attività e svolgere programmi di studio aperti ad un numero maggiore di partecipanti.

«L'Università popolare biellese conta attualmente 930 iscritti provenienti Biellese, Vercellese, Valle D'Aosta e perfino dal Torinese - spiega Tempia -. Non va poi dimenticato l'impegno a favore degli anziani, con gli incontri della terza età. E' una struttura importante sul piano culturale e professionale che tende ad accomunare nei suoi obiettivi le generazioni giovani e meno giovani. Le amministrazioni comunali quindi possono e devono servirsene per promuovere e coordinare valide iniziative intese alla trasmissione proprio patrimonio culturale e delle tradizioni locali».

Considerare l'Unipop un patrimonio, contribuire moralmente, culturalmente e anche finanziariamente al suo potenziamento e sviluppo è, secondo Elvo Tempia, un impegno che il Consorzio dovrebbe assumersi. «Se potessimo disporre di locali adeguati - conclude il presidente - verrebbero incrementate anche le iscrizioni annuali, a vantaggio di tanti che ogni anno debbono essere respinti». **[p. g.]**

la ditta giuseppe barbera
forniture elettriche
via milano - 20 biella

Annuncia alla spettabile clientela
di essere confluita all'interno della

elettroSi S.p.A.

INGROSSO E DETTAGLIO FORNITURE ELETTRICHE
ELETTRONICHE - ELETTROMECCANICHE
ILLUMINAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE

SEDE: ELETTROSÍ S.P.A. Via Valle Po, 92 - 12020 CUNEO - Tel. 0171/411944 (5 linee r.a.) Fax 0171/411060
Filiale di Cuneo: Via Bassignano, 11 - Tel. 0171/681577 - Fax 0171/634384
Filiale Mondovì: Via delle Langhe, 33 - Tel. 0174/44561 - 44562 - Fax 0174/44272
Filiale di Bra: Via XXIV Maggio, - . 0172/422545 (2 linee r.a.) - 0172/425204 Fax 0172/412544
Filiale di Biella: Via Milano, 20 - . 015/20594 (2 linee r.a.) - Fax 015/355151

l'avvio della nuova gestione avverrà
il giorno 7 febbraio.

Attendiamo la spettabile clientela
ed auspichiamo di continuare il servizio
potenziandolo
con l'incremento di nuovi prodotti.

LA STAMPA Guida del cittadino

Per i nati in Italia sono quattro gli obblighi, sanzioni per i genitori inadempienti

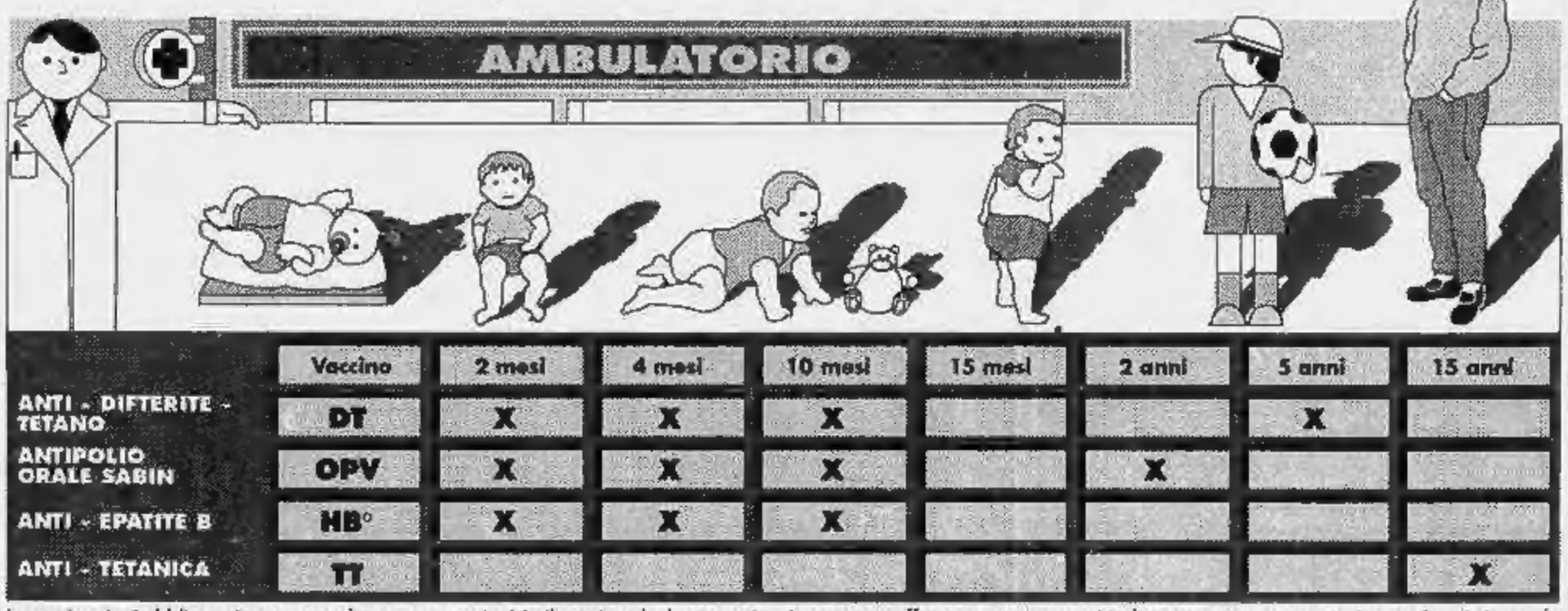
Vaccinazioni, tutte le date da ricordare

Dai primi mesi di vita fino a 15 anni

1 La legge. La vaccinazione obbligatoria in Italia compie 55 anni. Il primo trattamento a essere scoperto fu quello per combattere la difterite. La legge che ne impone la somministrazione a tutti i bambini entrò in vigore il 6 giugno 1939. Da allora, milioni di italiani hanno praticato la vaccinazione. Il 5 marzo 1963 l'obbligo fu esteso al vaccino dell'antitetanica. Tre anni dopo - 4 febbraio 1966 - fu la volta dell'antipolio. Infine, dal 25 maggio 1991 è d'obbligo il trattamento contro l'epatite B.

2 Le novità. Nel frattempo, la scienza ha sperimentato e immesso sul mercato molti altri vaccini: alcuni, come quello contro morbillo e rosolia, sono consigliati dallo stesso ministero della Sanità. Altri, come quelli contro febbre gialla, colera e tifo, vanno assunti solo in caso di effettiva necessità in quanto possono presentare controindicazioni (in particolare verso bambini e donne incinte).

3 La regola. Come tutte le normative, anche quella sulle vaccinazioni è complessa e di difficile approccio per il cittadino. Ci sono scadenze e obblighi da rispettare, controlli e sanzioni per gli inadempienti. Per questo motivo, gli uffici di igiene pubblica e gli studi pediatrici privati sono in possesso di opuscoli illustrativi con tutte le indicazioni di legge a cui attenersi scrupolosamente. Si tratta di un insieme di regole che qui abbiamo sintetizzato per aiutare i lettori a districarsi nella giungla delle vaccinazioni.



Vaccino	2 mesi	4 mesi	10 mesi	15 mesi	2 anni	5 anni	15 anni
ANTI - DIFTERITE - TETANO DT	X	X	X			X	
ANTIPOLIO ORALE SABIN OPV	X	X	X		X		
ANTI - EPATITE B HB°	X	X	X				
ANTI - TETANICA TT							X

Le vaccinazioni obbligatorie sono completamente gratuite (sia il vaccino che la prestazione) e vengono effettuate, senza necessità di prenotazione, presso i seguenti Centri Vaccinali:

Via Consolata, 10:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 15,15 Venerdì dalle 8,15 alle 13	C.so Vercelli, 15	da Lunedì a Venerdì dalle 8,15 alle 14
Via Moretta, 55 bis	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14 Venerdì chiuso	C.so Sebastopoli, 262:	da Lunedì a Giovedì dalle 8,15 alle 14
Via Pisacane angolo Via Millelire	Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì dalle 8,15 alle 14		
Via La Chiusa, 66	Martedì - Giovedì dalle 8,15 alle 14		

Le scadenze sul libretto

Il documento deve arrivare entro i 60 giorni di vita

Entro i primi 60 giorni di vita, il servizio di igiene e sanità pubblica del Comune di residenza provvede a inviare a casa del bambino il suo libretto delle vaccinazioni. E' il primo documento personale che il neonato cittadino riceve. La copertina è di colore giallo, all'interno un paio di paginette in cui sono riportati cognome, nome, data di nascita del titolare. Il libretto contiene anche l'indicazione di tutte le vaccinazioni che sono obbligatorie per la legge italiana. Una pagina è riservata a quelle facoltative. Per ogni vaccinazione, il medico è tenuto ad apporre un timbro sul libretto e a rilasciare un certificato.

Il libretto. E' un documento importante, come la carta d'identità o il passaporto. Le famiglie devono custodirlo con estrema cura e attenzione. Serve per seguire l'andamento delle vaccinazioni e per potere dimostrare in qualsiasi momento che il bimbo è stato effettivamente sottoposto ai trattamenti. In caso di smarrimento, bisogna presentare immediatamente denuncia agli uffici che lo hanno rilasciato. Gli stessi uffici provvederanno, in un arco ragionevole di tempo, a fornire un duplicato ai genitori del piccolo.

Obbligatori 4 vaccini. Lo Stato italiano ha stabilito l'obbligatorietà di quattro vaccinazioni per tutti i nuovi nati nel suo territorio. Sono l'antipolio orale Sabin, l'antidifterica e l'antitetanica (associate) e l'antiepatite B. La legge fissa le età entro cui queste vaccinazioni devono essere eseguite e richiamate. Come riassume la nostra tabella illustrativa, la maggior parte degli interventi si concentra nel primo anno di età. A due mesi, il bambino deve già essere stato sottoposto a tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Ultimo richiamo a 15 anni. Il primo richiamo per le quattro vaccinazioni avviene al quarto mese, il secondo al decimo mese. Poi, le scadenze si distanziano. Per l'antiepatite B non sono necessari ulteriori richiami, obbligatori per l'antipolio orale Sabin (a 24 mesi), l'antidifterica e l'antitetanica associate (a 5 anni) e l'antitetanica da sola (intorno ai 15 anni).

Servizio gratuito. Da sempre, per le vaccinazioni obbligatorie le famiglie non pagano nulla. E la gratuità del servizio è stata confermata anche dall'ultimo decreto legge di riordino della sanità (quello che ha, tra l'altro, diviso i farmaci in categoria e introdotto le 5 mila lire per ogni ricetta medica). Le sedi dei vari servizi di igiene pubblica ribadiscono che non si deve sborsare neanche una lira: le vaccinazioni, e i relativi richiami, sono un fatto automatico, non c'è bisogno di alcuna impegnativa.

Accanto a quelli di legge ci sono vaccini facoltativi, come quello gratuito contro il morbillo promosso da una campagna di sensibilizzazione del ministero della Sanità

Con il medico privato. Naturalmente non si è tenuti a rivolgersi solo alla struttura pubblica per la vaccinazione. Le famiglie possono tranquillamente indirizzarsi al proprio pediatra di fiducia. Il costo della prestazione varia a seconda dello specialista e del tipo di vaccino usato. La legge impone al pediatra di rilasciare alla famiglia un certificato dove si indichi nome e cognome del minore, quale vaccino è stato adoperato, quale il suo lotto di appartenenza. I genitori del bambino devono poi presentarsi con questo certificato all'ufficio di igiene per la registrazione sul libretto sanitario.

Per la scuola. Nonostante i numerosi casi di famiglie che non rispettano la legge, sono pochi i bambini che, crescendo, non vengono in un modo o nell'altra vaccinati. E il motivo è semplice: la presentazione del «certificato dell'assolto obbligo di vaccinazione» (questa la dizione di legge) è indispensabile per l'inserimento del bambino in una comunità infantile (nido, asilo) o l'ammissione alle scuole elementari. Senza quel documento, gli istituti non possono registrarlo. Un obbligo, questo, che fa capire l'importanza del libretto delle vaccinazioni del bimbo. Per l'ammissione agli esami di terza media ricordiamo che deve essere anche presentato il certificato di vaccinazione per l'epatite B.

I vaccini facoltativi. Il ministero della Sanità ha promosso recentemente una campagna di sensibilizzazione sul morbillo. In molte regioni la vaccinazione è gratuita, è viene eseguita insieme con quelle per la rosolia e la parotite (la cosiddetta trivalente). Le disposizioni agli uffici di igiene e sanità pubblica relative al periodo entro cui fare la «trivalente» dicono che si può effettuare dal 15° mese al 15° anno di vita. C'è poi un elenco di vaccini che si somministrano a pagamento su richiesta dei familiari dei bambini (per esempio nel caso di viaggi verso Paesi «a rischio»). L'importo varia a seconda della richiesta.

FEBBRE GIALLA	9 mesi
POLIOMIELITE	4-6 settimane
DIFTERITE, PERTOSSE, E TETANO	4-6 settimane
FEBBRE TIFOIDE	3 anni
MORBILLO	9 mesi
EPATITE A	1 anno
EPATITE B	dalla nascita
COLERA	1 anno
ROSOLIA	1 anno
PAROTITE	15 mesi
MENINGITE MENINGOCOCCICA	2 anni
INFLUENZA	6 mesi
RABBIA	12 mesi
ENCEFALITE GIAPPONESE	3 anni

Controlli incrociati

Dopo la diffida e una multa scatta la vaccinazione forzata

Nonostante l'invio a casa del libretto e la possibilità di fare vaccinare gratuitamente i figli, ci sono genitori che ancora non ottemperano all'obbligo. Ecco quando scattano controlli ed eventuali sanzioni.

Verifiche. Queste famiglie vengono individuate attraverso una serie di controlli incrociati. Gli uffici d'igiene ricevono dai Comuni gli elenchi dei neonati. Ogni volta che uno di questi neonati si presenta per la vaccinazione, il suo nome viene spuntato dall'elenco. I familiari di quelli che restano sono considerati, fino a prova contraria, «inadempienti».

Diffida. Al loro indirizzo l'ufficio d'igiene provvede a fare recapitare una lettera di avviso (la «diffida») in cui ricorda quali sono gli obblighi di legge. Se le famiglie provvedono nel giro di qualche giorno, non incorrono in alcuna sanzione.

Multa di 300 mila lire. Chi, al contrario, ignora l'invito viene sottoposto a un processo verbale che si conclude con una sanzione di 300 mila lire per ogni «membro esercente la potestà genitoriale». Oltre, naturalmente, all'invito a regolarizzare al più presto la posizione.

Vaccinazione forzata. Se anche dopo la sanzione amministrativa il bambino non viene vaccinato, scattano la segnalazione all'autorità giudiziaria presso il Tribunale dei minorenni e la vaccinazione forzata. Fino a poche settimane fa, l'ufficio d'igiene poteva chiedere anche l'intervento della polizia a casa delle famiglie inadempienti. Ma un decreto legge pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 gennaio ha stabilito che «l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie sui minori non può essere imposta con l'intervento della forza pubblica». Il compito è delegato a generici «istituti di assistenza pubblica o privata».

LE NORME E I CONSIGLI **PER CHI VIAGGIA**

I rischi della vacanza esotica

Prevenzione sempre consigliata per febbre gialla, tifo o colera

Febbre gialla, tifo, colera, malaria: malattie molto diffuse in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Per le prime tre esistono vaccini che riducono (a volte fino al 100 per cento) i rischi di contrazione dell'infezione. I medici consigliano comunque la loro assunzione anche quando il Paese di destinazione non ne fa esplicita richiesta. Quanto alla malaria, non essendoci ancora un vaccino specifico l'unico modo per difendersi è seguire il programma di profilassi studiato dal nostro ministero della Sanità. Gli opuscoli (gratuiti) possono essere ritirati presso qualsiasi ufficio d'igiene.

Febbre gialla. In diciassette Stati del mondo il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori, indistintamente dalla provenienza. I Paesi sono: Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Repubblica Centroafricana, Congo, Costa d'Avorio, Guyana francese, Gabon, Ghana, Liberia, Niger, Rwanda, Togo, Senegal, Sao Tomé e Principe. L'Organizzazione mondiale della sanità raccomanda che la vaccinazione non sia praticata ai bambini che hanno meno di nove mesi.

Libretto internazionale. Chi ha un viaggio in programma deve presentarsi all'ufficio di igiene almeno un paio di settimane prima del giorno di partenza. I medici somministrano il vaccino, e riportano l'indicazione sul libretto giallo dal titolo «certificato internazionale di vaccinazione o rivaccinazione» rilasciato dal ministero della Sanità.

Il vaccino assicura una copertura della durata di 10 anni. Il costo della prestazione varia da ufficio a ufficio tra le 10 e le 30 mila lire.

Colera. Nessun Paese richiede più la certificazione obbligatoria contro il colera. Nonostante ciò, i medici consigliano il vaccino ai turisti che si recano nelle zone a rischio: ci sono epidemie estese in molte zone del Sud America e dell'Africa. L'attuale vaccino contro il colera abbatte i rischi di infezione di circa il 40-50 per cento, ma non può essere assunto sotto i 6 mesi. Negli altri soggetti la somministrazione va associata a una cura di profilassi.

Tifo. Regole pressoché identiche per il tifo, nel senso che la vaccinazione è raccomandata ma non obbligatoria. La malattia è molto diffusa in Africa, Medio Oriente, Asia e America Latina. Il vaccino non dovrebbe essere somministrato a bambini sotto i 3 anni. Per l'assunzione si consiglia di seguire la cura con almeno tre settimane di anticipo.

Il vaccino può essere associato a quelli contro la febbre gialla e alle immunoglobuline per l'epatite A.

Come difendersi dalla malaria

Nessun vaccino, solo profilassi (e tante, utili precauzioni)

E' la malaria la grossa incognita per i viaggiatori internazionali. Malattia diffusissima nei Paesi tropicali, non si può prevenire con un vaccino. L'unica strada da seguire è quella della profilassi. Ecco alcuni comportamenti da seguire, secondo una circolare diffusa dal ministero della Sanità.

1) Se si rimane all'aperto dopo il tramonto o prima dell'alba, indossare indumenti sufficientemente spessi che proteggano anche gli arti e non solo il tronco, ed evitare i colori scuri che attirano le zanzare.

2) Spalmare le zone scoperte della cute con insettifughi a base di «deet» sotto forma di creme reperibili in farmacia (sconsigliati per bambini sotto i 2 anni).

3) Dormire, se possibile, in locali con aria condizionata o le cui aperture siano protette mediante zanzariera.

4) Fare uso di zanzariera intorno al letto, adeguatamente installata, se possibile impregnata di insetticidi a base di piretroidi naturali o sintetici.

5) Prima di coricarsi, nebulizzare nell'ambiente un insetticida spray oppure usare le serpentine antizanzare o i diffusori elettrici con piastrine di piretroidi.

6) L'uso dei ventilatori (anche portatili) può essere un utile ausilio delle misure indicate ai punti precedenti in quanto le zanzare evitano di posarsi sulla cute in presenza di correnti d'aria.

Per quanto riguarda la profilassi farmacologica, è bene ricordare che non esiste alcun prodotto, compresi quelli esteri, che dia garanzia di protezione assoluta contro la malaria. Per un'eventuale terapia, gli uffici di igiene consigliano ai turisti di rivolgersi alle sedi Usl oppure al proprio medico di fiducia per le modalità di assunzione dei farmaci disponibili in commercio (in Italia la Clorochina e il Lariam).

SERVIZI DI Gianni Armand-Pilon

Vercelli, «Tam Tam» organizza corsi per insegnanti

A scuola di teatro

Le lezioni, fino a maggio, nei locali dell'associazione in corso Libertà. Le proposte di Mario Sgotto e del suo staff di attori

VERCELLI. Gli insegnanti vanno a scuola di teatro. L'iniziativa parte da Tam Tam, il laboratorio artistico di corso Libertà 319, che sorge nei locali dell'ex Caffè della Posta.

E' Mario Sgotto, ideatore di questa associazione vercellese di teatro, arte e musica, ad illustrare i piani di studio previsti: «Uno dei corsi mira a far acquisire ad insegnanti di scuola materna, elementare e media di primo grado, la tecnica di teatro - spiega - partendo dall'espressione corporea fino alla composizione del "gioco drammatico". E' chiaro che non ci si limiterà alle lezioni teoriche, ma si darà anche la possibilità di sperimentare parecchi metodi di applicazione pratica».

In sostanza l'obiettivo che si prefigge Mario Sgotto con il suo staff è specialmente quello di sensibilizzare sul problema del teatro dedicato ai ragazzi, mentre gli allievi-insegnanti impareranno a «produrre in proprio» fiabe, ad ideare e creare oggetti teatrali e maschere che gli stessi alunni potranno indossare in scena. A questa prima parte di studi sul teatro se ne aggiungerà una seconda che verrà indirizzata all'allestimento di un autentico spettacolo.

Conclude Mario Sgotto, che del corsi è pure docente: «Coloro che frequenteranno le nostre lezioni, verranno a contatto con i vari "linguaggi" da utilizzare: teatro di figura, mimi, teatro d'ombre, teatro d'attore.

Mario Sgotto, fondatore e animatore dell'associazione «Tam Tam»

E poi impareranno come si possa realizzare un buon trucco del viso, i costumi, le scenografie, fino ad arrivare alla messa in scena dello spettacolo stesso».

A completamento dei corsi di teatro, sempre rivolti agli insegnanti, Tam Tam ha progettato altre iniziative: «Tecniche grafiche pittoriche: educazione all'immagine», diviso in due fasi distinte, e «La voce del corpo: educazione al suono e alla musica». Le lezioni, secondo un calendario che è stato già fissato (da questo mese a maggio), si terranno sempre dalle 17 alle 19,30, negli stessi locali di Tam Tam.

Intanto, per il settore «arte», l'associazione sta preparando altri corsi dedicati questa volta alla ceramica, al «tromp l'oeil» e alla stencil art. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere in sede oppure telefonare allo 0161 255.217. [g. bar.]

Sabato i racconti di Italo Calvino

Città invisibili a Borgosesia

BORGOSESIA. Città con sessanta cupole d'argento, città lastricate di stagno, sorvolate da aquiloni, persino città disabitate di ricambio dove spostarsi quando ci si annoia di vivere nello stesso posto. Oppure ancora paesi aerei, di nome Bauci, sorretti da trampoli fino sui banchi di nuvole. Dopo «La speculazione edilizia», nel 1972 Calvino lasciò l'allegoria per l'immaginario e scrisse «Le città invisibili», che si rappresenta ora con le suggestioni della trascrizione scenica proprio nel cuore di Borgosesia, fra la Galleria Frascotti, piazza Martiri e le vie del Centro cittadino. Assemblea Teatro allestirà lo spettacolo sabato pomeriggio in un percorso che riunisce alcuni racconti. Ma più che un intreccio, quello che Calvino ha disegnato è un atlante del meraviglioso che Marco Polo descrive a Kublai Kan, potente imperatore dell'Oriente. «Non è detto che quest'ultimo creda a tutto quel che dice Marco Polo», dice il libro, «ma certo l'imperatore dei tartari continua ad ascoltare il veneziano».

La rassegna borgosesiana che prende il titolo proprio da questo allestimento scenico avendo scelto come ribalta alcuni angoli di strade, piazze e porticati, sembra insomma invitare lo spettatore al gioco di Calvino: reinventare attraverso l'immaginario il mondo che si disgrega, la megalopoli di muri e convenzioni. Questa era la ragione che lo scrittore attribuiva, simbolicamente, all'attento ascolto dell'imperatore, e questo è il progetto ambiziosissimo degli organizzatori del ciclo di appuntamenti che ha già portato il gruppo torinese di Renzo Sicco a contatto con gli studenti del liceo scientifico di Borgosesia e, pochi giorni prima di Natale, alla pièce ripresa da Charles Dickens.

«L'intenzione - dice Giorgio Orsolano, funzionario del Comune - è quella di mescolare la pagina scritta alla scena, la letteratura al teatro con un pubblico eterogeno, attraverso delle rappresentazioni-lettura, giocate nello spazio urbano». E' lo stesso spazio che lo spettacolo reinventa cercando di raggiungere gli straniamenti suggeriti da Calvino. Nascono dunque le città-memoria, le città-desiderio, ognuna contrassegnata con il nome di una donna. Ma l'itinerario non è solo un viaggio nel favoloso, è anche un avvicinamento alla realtà storica, alla città-mostro, metropoli del medioevo incombente. Così, nelle ultime pagine del libro, Calvino arriva alle «città continue» dove il visitatore può avanzare per ore senza che gli sia chiaro se è già in mezzo alla città o ancora fuori» fra sobborghi arrogginiti di depositi e officine, fiere, mattatoi, campagne spelacchiate.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Asira
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 215.018
OGGI RIPOSO

Principe — **L'uomo che guarda**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Ap.: 19,30
Lire 10.000

Viotti — **L'ombra del lupo**
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Lire 10.000. Ap. 19,30
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milfurd, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000 o con tess.
Alle 21,15 con spettacolo unico primo appuntamento della «Cinerassegna Primavera '94 - Capire con il cinema» con la proiezione del film **Magnificat** di Pupi Avati (Italia 1993).

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 **Se un bel giorno all'improvviso...** - Compagnia Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Marisa Merlini

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Or 21
Spettacolo unico
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (0163) 833.105
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

SAN GERMANO
Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. 0161/94.651
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa
Inf. or. tel. 0161/828.600
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.738
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini — **America oggi**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Or.: 21 spettacolo unico
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Odeon — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Sociale — **L'ombra del lupo**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milfurd, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — **Un mondo perfetto** ☎
Inf. tel. (0163) 22.688
Ore 21
Lire 10.000/9000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CANDELO
Verdi — **Il ventre di Maria**
Inf. tel. (015) 253.8927
Lire 10.000/7000 Or.: 22,15
di M. Perlini, con A. Nano, G. Jannarone, N. Siano (Italia '93) — La storia di Gesù, Giuseppe e Maria ambientata ai nostri giorni, nel degrado della periferia romana, tra povertà, malavita e immigrati N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 825.620
Lire 10.000.
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — **Sol Levante** ☎
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 spett. cont.
L. 10.000/8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12 **Thriller**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.266
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Frankenstein al Sociale

Lunedì sera quarto spettacolo della stagione di prosa del teatro Sociale. In scena la compagnia di Geppy Gleiyeses con il lavoro comico «Doktor Frankenstein junior» sui testi di Gianpiero Aloisio. La commedia musicale vedrà in scena la partecipazione di regina Bianchi e di Luciana Turina, cantante nota negli Anni 60, anche grazie ai suoi «chili di troppo». La regia della pièce che mette in ridicolo la vecchia leggenda del dottor Frankenstein, è affidata ad Armando Pugliese. Le prevendite sono negli uffici di Informagiovani in via Italia.

TOLLEGNO
Prosegue il cineforum

Questo fine settimana, nel cartellone del Cineforum '94, organizzato al cineteatro Felix dalla Biblioteca Canova in collaborazione con il Bici, è in programma il penultimo film della prima parte del ciclo di proiezioni intitolate «A sud». Venerdì e sabato toccherà ad un lavoro di Ricardo Larrain Pinedo realizzato nel '91, «La frontera». Lo spettacolo è unico alle 21,45.

CANDELO
Fine settimana a tutto rock

Questa sera tocca ai Feed Back, domani sera ai «Roggia Vettabia» mentre sabato sono di turno i «Little Red & the Roosters». La pedana della birreria dei Cammelli sarà animata da due gruppi rock ed uno di blues per il fine settimana. Esordienti i primi, i Roggia Vettabia arrivano invece da Milano reduci da numerosi concerti all'insegna del funky, del metale e del rockblues. Tutto blues per Andrea Little Red armonicista da ormai 15 anni e fondatore del quintetto dei Rooster.

ASIGLIANO
Musica dal vivo in birreria

Alla videobirreria «Prisma» stasera concerto dal vivo dei «Three mobile». La band salirà in pedana verso le 22,30 per movimentare la notte con cover e brani «doc» del panorama rock internazionale. Sabato sera i «Bridge bar» per un'altra performance live.

Nel locale del Piazzo feste di Carnevale, karaoke e passerelle di sosia

Apri il Cancello e trovi «Elvis»

Biella, quattro venerdì movimentati in discoteca

BIELLA. Al Cancello? Ci sono le «svampe», ci sono le feste, c'è una gara di karaoke, gli omaggi, i premi e ci saranno perfino Elvis e Madonna. E per tutti e quattro i venerdì di febbraio la discoteca del Piazzo, uno dei locali storici della provincia che da oltre 25 anni accende le notti biellesi, da appuntamento ai suoi affezionados con iniziative divertenti. Fra le tante novità non saranno però trascurate neppure le vecchie e buone abitudini: come sempre a mezzanotte, pensiero ghiotto dedicato a tutti i golosi, arrivano pizzette e pasticcini a volontà.

La prima delle quattro feste è per questo venerdì con una serata «All american». Ma l'occasione non sarà dedicata solo agli intramontabili States; nella sala del pianobar prende il via il primo campionato di karaoke del Cancello mentre immancabili le ragazze immagine, le belle e affascinanti «svampe» che intratterranno il pubblico, e si scateneranno in pista. L'appuntamento con gli States, promette invece fra le sorprese in sorbo durante la serata, anche omaggi «doc», i Ray Ban, gli occhiali dei piloti dall'Air Force americana, i mitici accendini Zippo, le scarpe della Timberland, le t-shirt.

Venerdì 11, in pieno clima carnevalesco, la notte sarà dedicata al travestimento. «Masquerade» è il titolo della serata durante la quale ad attendere il pubblico, ci saranno i personaggi famosi del mondo musicale: Madonna, Elvis Presley, Prince. Uno scherzo? No, si tratta semplicemente di sosia che vestiti di tutto punto si esibiranno in pedana cantando e scatenandosi come le vere star. Come sempre saranno all'azione le «svampe», mentre si daranno battaglia al pianobar, i concorrenti della seconda serata di karaoke.

Venerdì 18 si gioca con carta e penna. Messaggi appassionati o carichi d'odio, difetti, sfoghi di rabbia, dichiarazioni d'amore sono in partenza, ce n'è per tutti. Ognuno sarà contrassegnato da un numero ben in vista e potrà indirizzare ad amici e nemici le sue missive. Con questa serata si concluderanno le selezioni del karaoke per poi dare il via, dopo tre settimane di dura battaglia alla sfida finale quella dell'ultimo venerdì di febbraio.

Ancora una volta il brillantissimo Giannetto Maniaci, pianista inimitabile e animatore della gara, darà la possibilità ai finalisti di dare il meglio di sè al microfono. In palio splendidi premi, così splendidi che fino all'ultimo, cioè in occasione della premiazione dei vincitori, gli organizzatori non vogliono farne parola con nessuno. La posta in gioco - assicurano - è alta. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **M Butterfly** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Ivrea
AMBROSIO MULTISALA c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Bronx** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Sala 2: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 19,30; 22,30 Sala 3: **Carlito's way** Or.: 16,40; 19,35; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 21. **L'albero, il sindaco e la medaglia** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO v. Cibrario 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORA v. Gramsci 9. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,10; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Jones.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Insonnia d'amore.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **The innocent.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30. **Ill Butterfly.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bronx** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,30; 18,50; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Hocus Pocus** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Una svitata in aiuto da suora.** Or.: 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Un mondo perfetto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams** 2. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **The program** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La casa degli spiriti** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Jazz al Regio. Vendita biglietti per il concerto del **Freddie Hubbard Quintet** di domenica 6 febbraio (Teatro Regio ore 16.30). In collaborazione con Aics Contromusica e Centro Jazz Torino. Posto a lire 30.000/25.000/15.000. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.958. Sug. in abbon. T.S.T. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Venezia Salva** di S. Weil, con M. Avogadro, G. Pambieri, G. Piazza, M. Popolizio, regia di L. Nocenzi. Prev. alla T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Repl. fino a ven. 11/2.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Ultimi 4 giorn. Giovedì e venerdì alle ore 21. Sabato e domenica doppio spett. un record di reato continuo il successo di M. Bruce e la comp. Comica Piemontese in **Tromtin an Parada** una novità assoluta di Fenoglio, Lori; Bruce con la part. str. di M. Gambitorta, reg. E. Fenoglio. Inf. e pren. 9-13/16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Judo Boy**, cartoni
20,30 **Dov'è finita la 7ª compagnia?**
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con esi**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda il presidente del Consiglio regionale risponde**
20,30 **Lo sceriffo del sud**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta Rete Tv
20,30 **Compone a festa**
21,30 **Calcio 4**
22 — **Tg 4 Sole 24 ore**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,30 **Automarket**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni
20 — **Gackeen Robot magnetico**
20,30 **Muhammed Ali**, film
22,30 **Skyzay**, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Sartana non perdona**, film
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **La donna, il sesso, il supermo**, film

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American Business English**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**, notiziario regionale
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **La rosa dei conti**, talk show

Rete 9 Tai
21,15 **Confidenzialmente con M. Gerstenfeld**, rubrica
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falemoca**, rubrica
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Costruttori di città**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale informazione
22,15 **Tg sera**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **La maschera ed il cuore**, film
22,30 **Cartomanzia** con maga Arianna
23,30 **G.R.P. Monitor** (Replica)
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **Australia**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Cagliostro**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,43 **Informa 7**
24 — **Volley League**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Esonerato il tecnico ligure dopo il rocambolesco pareggio con il Cerano

Il Trino da Seghezza a De Falco

L'ex mediano della Pro Vercelli promosso allenatore-giocatore. «Avrò un esordio tutto in salita, ma non bisogna spaventarsi». In vista una doppia trasferta proibitiva, con il Libarna e la capolista

TRINO. «Lele» De Falco è il nuovo tecnico del Trino. L'ex mediano della Pro Vercelli sostituisce Angelo Seghezza, sollevato dal proprio incarico. Le «incomprensioni» tra il tecnico ligure e lo spogliatoio non sono state appianate, così ecco che in casa azzurra inizia l'era De Falco.

Sottolinea il ds Piero Vermonti: «Con De Falco crediamo d'aver operato la scelta migliore. Il giocatore è con noi da due stagioni e, dunque, conosce perfettamente l'ambiente. Il tutto senza dimenticarne le qualità tecnico-tattiche che, certamente, saprà mettere a frutto anche dalla panchina». Dunque per De Falco si profila un doppio compito di allenatore-giocatore. «Sarà senz'altro difficile - ha commentato telegraficamente il nuovo mister - anche perchè l'avvio è tutto in salita. Il lavoro comunque non mi spaventa, spero di far bene».

Rispetto alla tradizionale prassi dei cambi d'allenatore De Falco avrà l'indubbio vantaggio di conoscere ottimamente lo spogliatoio e le caratteristiche tecniche della squadra. Primo allenamento questa sera: obiettivo immediato la doppia trasferta con Libarna e Borgosesia, a lungo termine la salvezza.

Seghezza esce così di scena. L'avventura del tecnico genovese sulla panchina del Trino (la seconda dopo quella del '92) si è chiusa con il rocambolesco pareggio interno con il Cerano anche se, forse, i rapporti tra il coach e l'ambiente (specialmente la tifoseria) erano tesi da tempo.

Dopo un ottimo pre-campionato il Trino ha iniziato il torneo tra mille difficoltà. Cinque partite senza gol e una classifica mai del tutto tranquillizzante (ma neppure mai grave) non hanno forse consentito a Seghezza di lavorare in tranquillità. Alcune scelte e gli ultimi risultati hanno fatto precipitare gli eventi.

Adesso il timone del comando è affidato a De Falco. Romano, ma «vercellese» d'adozione, il mediano è stato uno dei simboli della Pro Vercelli targata Zoratti (memorabile il suo gol a Sarzana che consentì ai bianchi l'aggancio con il Pavia) prima di diventare punto di forza della retroguardia trinese nelle ultime due stagioni (proprio l'assenza di De Falco si era fatta parecchio sentire nella sfortunata trasferta di Novi).

Sottolinea Vermonti: «Ripeto, pensiamo d'aver scelto per il meglio, con "Lele" in panchina la squadre ritroverà gli stimoli necessari per togliersi il più presto da una scomoda posizione di classifica».

Piermario Ferraro

Cacciato Seghezza (a destra), il Trino si affida a Lele De Falco, ex mediano della Pro di Zoratti

Borgosesia

I vantaggi del calendario

BORGOSESIA. Il Borgo inizia a stilare la tabella-promozione. Anche se sottovoce e senza clamore (nessuno nel clan valsesiano per scaramanzia e per pudore parla apertamente di Cnd), è chiaro che i granata dopo l'exploit di Serravalle Scrivia sono diventati gli aspiranti numero uno al passaggio di categoria.

«Al pari però di Libarna e Iris Oleggio - sostiene mister Paolo Rosa -. Con tutto il rispetto Caltignaga e Borgomanero sono d'un filo inferiore al terzetto davanti e alla lunga questa minima differenza si dovrebbe far sentire. Soprattutto per i rossoblu di Giromini il recupero è critico: si può ipotizzare la caduta di una o due rivali, ma sopravanzare quattro formazioni è impresa molto difficile».

E a favore del Borgosesia gioca un altro fattore: il calendario in discesa di questo inizio di girone di ritorno. Se si esclude la trasferta di Novi Ligure di domenica, considerata giustamente «a rischio», il cartellone fino al 20 marzo non presenta partite impossibili.

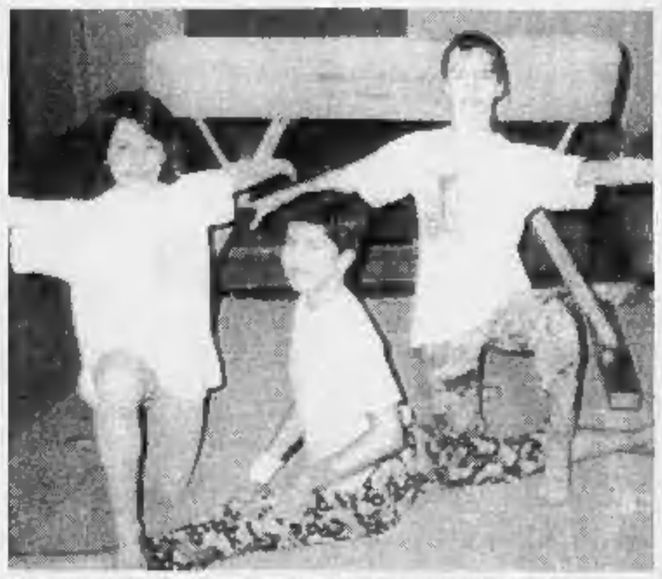
Dopo il viaggio in terra alessandrina Borgo ospiterà il Trino, poi sarà di scena ad Ovada dove il bottino pieno non dovrebbe certo sfuggirgli, quindi riceverà al Comunale di via Marconi Bellinzago e Omegna, prima di render visita ad un Trecate già retrocesso e chiudere il ciclo abbordabile ancora in casa con la Juve Domo.

«Alla fine di questa serie in teoria meno complicata potremo fare una valutazione sulle nostre reali possibilità di vincere il campionato - aggiunge Rosa -. Sarà in questa fase del torneo che mireremo ad allungare il passo, anche se, la Novese sul suo campo rappresenta un serio, serissimo ostacolo».

Contro i biancazzurri, infatti, il Borgo dovrà sicuramente fare a meno della coppia Quartaroli-Scienza in quanto all'infortunio del primo si è aggiunta la squalifica di un turno della stella valsesiana per somma di ammonizioni. Da qui la necessità di schierare in avanti Ielmini con la speranza che il ruolo di punta centrale possa essere affidato a Massimo Rege. L'ex varallese ha infatti ripreso da poco gli allenamenti. [r. eyn.]

SPORT BABY

Ginnastica, bello stabile per Pietro Micca e Pro



Le ragazze della Pietro Micca di Biella vanno di successo in successo

L settore giovanile della ginnastica artistica Pro Vercelli festeggia un nuovo successo: ai campionati regionali di serie B, disputatisi a Novara, la squadra allenata da Maria Paola Zacconi si è classificata quinta assoluta. La prestazione positiva è stata firmata da tre ginnaste: si tratta delle dodicenni Anna Carapreso, Eleonore Grassi e Maddalena Varria, appena entrate nella categoria «Junior». Ma il palmares della Pro sta per arricchirsi di nuove medaglie anche nella ritmica: in attesa dell'ultima gara dei regionali, le ragazze di Federica Zacconi occupano attualmente la terza posizione di classifica con Francesca Modenese, Monica Corallino e Rossanna Russo. A Biella, intanto, la ginnastica artistica vive un momento d'oro, grazie alle atlete della Pietro Micca. Nella seconda gara dei masters di specialità Elena Acquadro e Annalisa Pillepich sono andate oltre ogni più rosea previsione: la prima ha vinto nella prova di corpo libero e si è aggiudicata l'ingresso agli interregionali, mentre Annalisa Pillepich ha conquistato il lasciapassare grazie alle ottime gare nel volteggio e nella trave.

SCI

Novello alla Tomba

Si sono disputate sulla pista di Mera le prove di slalom gigante, valide per i campionati studenteschi. Nella categoria allieve si è imposta Isabella Guglielmina, dello Scientifico di Borgosesia, mentre la gara riservata agli juniores è stata vinta da Roberta Bonazzi, iscritta all'Iti. Tra gli allievi l'oro è andato da Davide Novello (I.P. alberghiero di Triverol, Cristiano Giusto (Iti Borgosesia) ha, invece, vinto nella categoria juniores. Nella classifica per istituto ha trionfato il Sella di Mosso Santa Maria, mentre la graduatoria maschile ha visto la vittoria dello Scientifico di Borgosesia.

CALCIO

Poli, che bomber

In casa Pro Vercelli i giovanissimi, allenati da Manzo, hanno sconfitto per 6-1 la Novese. Tra i migliori in campo Musazzo e Dattrino, entrambi autori di una bella doppietta. In provincia da segnalare anche la vittoria degli juniores dell'Fcv che hanno sconfitto, con un secco 9-0, i coetanei della Sunese. Ottima la partita del bomber Poli che ha messo a segno tre gol.

JUDO

Brava la Bertone

Andretta Bertone, portacolori della Yanagi, si è classificata quarta ai campionati regionali di judo. L'atleta, di 16 anni, è iscritta alla categoria 68 chilogrammi. Più che soddisfatto del risultato Marco Laione, presidente della società vercellese: «E' sicuramente una conferma del valore tecnico della ragazza, anche se sono certo che risultati ancora migliori arriveranno nelle prossime gare».

ATLETICA

I premi Zegna

Ecco i nomi dei giovani campioni che si aggiudicheranno il premio Zegna. Il riconoscimento sarà assegnato a Cristina Pozzo (cadette) specialista nel mezzofondo, Rosetta Ladelfa (allieve) nella marcia e Roberto Zola, in evidenza in tutte le prove multiple.

Giancarlo Moreo

PALLACANESTRO

Le cossatesi vincono e sorridono, note dolenti invece dalle formazioni maschili

La Conad a un passo dalla serie B

Battendo il Lovate ha portato a 10 i punti di vantaggio sulla settima. L'Uclit Biella dopo il ko di Saluzzo vede sfuggire le capolista Europa e Abet. E la Campidonico adesso cerca solo più soddisfazioni di un giorno

Dopo l'inopinata sconfitta di Saluzzo si fa difficile l'inseguimento dell'Uclit

VERCELLI. E' rimasta soltanto la Conad Cossato, con un piede ormai in serie B, a tener alto il blasone del basket provinciale oppure l'Uclit riuscirà a reinserirsi nel duello tra Europa Torino e Abet Bra? Partita con molte ambizioni per la truppa maschile vercellese-laniera, a metà del girone di ritorno, il bilancio è «in rosso», con una Campidonico a centro classifica e un Borgosesia praticamente condannato.

L'unico team a sorridere è quello femminili di Tony Brasolin. La Conad è lanciata verso la B. Dopo l'ultima vittoria contro il Lonate le cossatesi hanno incrementato il secondo posto e, cosa più importante in ottica promozione, aumentato il vantaggio sulla settima in classifica (dieci punti).

Considerando che il salto di categoria è «aperto» alle prime sei formazioni per le biancoazzurre il traguardo sempre avvicinarsi sempre di più. «Non possiamo però commettere l'errore di rilassarci - sottolinea il ds Massimo Bianchetto -, sinchè la matematica non ci "promuoverà" dovremo sempre scendere in campo per fare risultato a iniziare dal prossimo match di Canegrate, sicuramente una delle prove più insidiose che ancora ci attendono».

Ma oltre alla serie B la Conad punta anche a chiudere il torneo al primo posto. La sconfitta nello scontro diretto con il Genova ha complicato un po' le cose anche se il cammino è ancora lungo e le liguri, magari mentalmente rilassate, potrebbero anche perdere per strada qualche punto.

Note dolenti sul fronte maschile. Mentre la Campidonico staziona in un tranquillo centro classifica (sarebbe stato però interessante ammirare i giallobiù in formazione-tipo per l'intero torneo) l'Uclit vede allontanarsi Europa e Abet Bra. Ma i giochi non sono ancora chiusi: il quintetto di Martinotti (l'ha dimostrato anche nello sfortunato incontro di Saluzzo) è in grado di tener testa a qualunque avversario. Forse, ma questo non è certo imputabile al gioco, l'Uclit in taluni frangenti risente troppo dell'assillo di dover vincere a ogni costo, un avversario in più per i lunisti.

Discorso diverso in casa Campidonico. L'incompletezza dell'organico a inizio torneo (ma anche ultimamente, nel periodo di massima forma, Girardi ha dovuto rinunciare a elementi del calibro di Balzarotti e Munini) ha compromesso le ambizioni dei vercellesi che, pure, si sono resi protagonisti di eccellenti prestazioni.

Commenta il presidente Sergio Barbero: «Forse con un po' più di fortuna avremmo anche potuto inserirci immediatamente a ridosso delle prime. Anche contro l'Europa abbiamo dimostrato, per un tempo, di poter giocare alal pari con i leader del torneo. Il campionato, comunque, non è finito e abbiamo ancora la possibilità di toglierci altre soddisfazioni».

Ingiudicabile è invece il torneo del Borgosesia ultimo, pluri-penalizzato per colpe non del tutto proprie. [p. m. f.]

PALLAMANO

Successo in trasferta anche lo Csen Vercelli

Biella espugna Casale senza sei squalificati

BIELLA. Benché fosse costretta a rinunciare a sei titolari, appiedati dal giudice sportivo, la Pallamano Biella La Buca ha vinto, a Casale, contro il Leardi. Certo ha dovuto faticare, molto di più che se fosse stata completa, ma la vittoria, sia pur per 17-16, non è sfuggita agli uomini di Mosca e Kossai che così si sono portati, con sei punti, al centro della graduatoria e quindi in buona posizione per compiere un balzo verso i vertici.

Ciò potrebbe già verificarsi sabato alle 20,30 in occasione dell'incontro casalingo con la Rescaldinese. Certo la formazione lombarda è forte. Nell'ultimo match disputato, ha superato il Cremona per 26-21 portandosi a quota 9 punti.

Un incontro quindi difficile, anche se risolvibile, considerato che la Pallamano Biella dovrebbe presentarsi con la solita formazione ed è in buone condizioni di forma.

Nella giornata va segnalata la sconfitta, la prima, del Molteno che è stato superato in casa dal Seregno, che così è balzato al comando con un punto di vantaggio sullo stesso Molteno.

La Valdhandball ha riposato. Riprende sabato a Valdengo con il Ferrarin Milano. Un avversario anche questo molto ostico e che è al quarto posto della graduatoria con 10 punti, 3 in più della Valdhandball. Potrebbe essere un match che, se risolto positivamente, avvicinare le biellesi alle milanesi.

Significativa la vittoria esterna, 32-27, del Csen nel campionato di Serie D che ha riportato sotto in classifica la formazione vercellese e lascia ben sperare per le prossime gare, considerato che Varalda ha impostato una formazione che poco alla volta sta inserendosi nel gruppo delle migliori. Riposerà ora per quindici giorni.

[f. l.]

CARNEVALE DI TOLLEGNO

VENERDI' 4 FEBBRAIO

ore 20,45 - Arrivo in Municipio del Gatto e della Micia, apertura del Carnevale 1994 e saluto alla popolazione.
ore 21,30 - Sfilata per via Garibaldi, con la partecipazione delle Maschere ufficiali dei Carnevali Biellesi, alla volta della Baita del Gatto.

Serata danzante con i *MESSENGERS*

INTERMEZZO GASTRONOMICO PER TUTTI I PRESENTI.

SABATO 5 FEBBRAIO

ore 15,00 - CARNEVALE DEI BAMBINI nella Baita
ore 21,30 - VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE con *GIGLIANA GILIAN*

DOMENICA 6 FEBBRAIO

ore 11,15 - S. Messa in Chiesa Parrocchiale in suffragio dei componenti il Comitato, defunti.
ore 14,30 - SFILATA DI CARNEVALE
ore 15,30 - Pomeriggio giovane con la DISCOTECA MOBILE *NUMBER ONE*
ore 21,30 - SERATA DANZANTE con l'orchestra *SERGIO PERAZZA*

LUNEDI' 7 FEBBRAIO

ore 14,00 - Visita del Gatto e della Micia alla Scuola Materna e all'Asilo Infantile.

ore 15,30 - Distribuzione FAGIOLATISSIMA
ore 16,00 - MENSA DEL PENSIONATO in Baita
ore 21,30 - GRAN BAL DAL LUNES suonerà l'orchestra di *FRANCO BAGUTTI*

MARTEDI' 8 FEBBRAIO

ore 9,00 - Visita del Gatto e della Micia agli anziani ed ammalati nelle rispettive abitazioni.
ore 12,00 - Il Gatto e la Micia a pranzo con gli ospiti della Casa di Riposo "Domus Tua".

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO

e

L'altro salvagente

VIA DI NANNI 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino

SCONTI DEL 60%

sui prezzi già dimezzati all'origine

ORA ESATTA.

Renault finanzia l'acquisto della vostra nuova auto in 24 mesi a interessi zero. Fino al 28 febbraio.

Renault Twingo fino a 8.000.000*, Renault Clio fino a 10.000.000, Renault 19 fino a 12.000.000, Renault 21 e Nevada fino a 15.000.000, Renault Espace e Safrane fino a 20.000.000, Renault Express fino a 10.000.000, Renault Trafic fino a 14.000.000. Questo è il momento giusto per scegliere una nuova Renault.

*(*Esempio: Twingo L.14.500.000. Importo finanziato L.8.000.000. T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,10%. 24 rate di L.333.300. Spese dossier L.250.000.) Per auto immatricolate entro il 28 febbraio.*

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault sceglie Interfinanzia **effe. FinRenault** è la Finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono iscritti all'albo Unitalia